LA STAMPA

ANNO 131. N. 31. SABATO 1 FEBBRAIO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

AT CN AL VC NO TO1 PR CV TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA:** VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749151. **REDAZIONE DI MILANO:** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100446. **ABBONAMENTI:** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.304/305; 011/535804, FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 309.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA:** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»:** L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** ALBANIA Lek. [illegible]; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350, MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. **SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10123 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO [illegible] 45030; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: se non entro in Europa mi dimetto. A D'Alema: governa il leader della coalizione vincente

Prodi: «Referendum da rivedere»

Mancino e Violante: solidarietà alla Consulta

IL COMPITO ADESSO E' PIU' DIFFICILE

IN una conferenza stampa, nel corso del suo viaggio a Londra, il presidente del Consiglio ha sostenuto che la decisione della Corte Costituzionale sui referendum elettorali non avrà alcuna influenza sui lavori della commissione bicamerale. «La Bicamerale - ha detto Prodi - ha un suo cammino che non è né aiutato né danneggiato dalle decisioni sui referendum». Temo che sbagli.

Per capire che cosa potrebbe accadere nella commissione bicamerale proviamo a ragionare «per assurdo» e a immaginare che cosa sarebbe accaduto se la Corte Costituzionale avesse approvato i due referendum proposti da Pannella per l'abrogazione della quota proporzionale. Gli italiani sarebbero andati alle urne nel giro di qualche mese e avrebbero dato alla classe politica - questa volta con maggiore chiarezza di quanto non sia accaduto nel 1993 - una indicazione sul tipo di legge elettorale con cui vogliono eleggere i loro rappresentanti. Avrebbero potuto votare per la soppressione della quota proporzionale, e in tal caso i partiti avrebbero capito che il Paese vuole un sistema maggioritario «pulito» senza contaminazioni proporzionalistiche. Avrebbero potuto votare per la conservazione della quota, e tutti i partiti (anche i più «maggioritari») avrebbero capito che questa legge elettorale, così com'è, risponde alle preferenze della maggioranza del Paese. In ambedue i casi la Corte avrebbe tolto una patata calda dalle mani dei politici e affidato ai cittadini la soluzione di una delle più intricate questioni con cui il Parlamento (non la commissione) dovrà misurarsi nel corso dei prossimi mesi. Li-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

ROMA. Gli insulti di Pannella, gli attacchi di Mario Segni, i malumori di molti deputati: il giorno dopo le sentenze sui referendum, sulla Corte Costituzionale si sono scatenate le polemiche. Violante e Mancino hanno detto basta e sono scesi in campo i presidenti di Camera e Senato: «Sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione di tutti sul rispetto delle istituzioni come fondamento della democrazia e della convivenza civile». Fausto Bertinotti, a sua volta, ha commentato: «Non vedo le ragioni di queste scomposte reazioni, la Corte si è mossa su una giurisprudenza molto consolidata». Sull'istituto del referendum è intervenuto anche il presidente del Consiglio: «E' da rivedere». Prodi, che in un'intervista alla Cnn ha affermato: «Se non entriamo in Europa mi dimetto», ha parlato anche della manovra: «Il Polo ci rifletta». E a D'Alema: «Governa il leader della coalizione vincente». E intanto nella Bicamerale c'è la caccia al posto.

Galvano, Meli, Rapisarda e Sangiorgio ALLE PAG. 5, 6 E 7

NORBERTO BOBBIO

«Troppi quesiti Questo è l'abuso»



TORINO. «Il vero abuso è la proliferazione dei referendum», secondo il senatore a vita Norberto Bobbio (foto). «In sé - spiega -, l'istituto referendario non è né buono né cattivo: sono i quesiti a fare la differenza».

Tiberga A PAG. 5

TURPILOQUIO

SONO allibito, indignato, sconvolto dal linguaggio di Marco Pannella, più ancora che dalla inconsistenza dei suoi argomenti (se tali possiamo definirli) a proposito del rigetto di molti dei troppi referendum, respinti dalla Corte Costituzionale. Insulti, insinuazioni, minacce: nient'altro ha saputo esprimere. Quel che più mi rincresce - nell'uomo che tanti anni fa mi fu vicino, quando insieme ci battemmo per l'introduzione del divorzio nelle leggi del nostro Paese: una battaglia di civiltà - è il brutto vezzo d'invocare, a sostegno delle sue tesi più balorde, il nome di uomini alti e puri che mi furono cari, ieri Gaetano Salvemini ed Ernesto Rossi, oggi Piero Calamandrei.

Ma lo sa quel che quest'ultimo scrisse quando la Corte Costituzionale a sette anni dall'entrata in vigore della Costituzione, fu finalmente posta in essere, e come poco dopo, nel 1956, il grande giurista salutò su questo giornale la sua prima, storica sentenza? *La Costituzione si è mossa*, fu il titolo scelto da lui stesso. E da quel giorno in poi molto cammino è stato fatto dalla Corte, pur con qualche comprensibile e sempre riparabile incertezza di passo, e il complessivo bilancio è senz'altro largamente positivo, e sempre ponderato e via via adegua-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

Dai Tar sentenze contraddittorie sulle multe

Fragile tregua sul latte A Torino nuovi incidenti

I trattori si ritirano in Lombardia e Veneto «Ora bloccheremo i Tir dei produttori esteri»



ROMA. Si ritirano i trattori in Lombardia e in Veneto, ma in Piemonte riesplode la protesta degli allevatori per le quote latte. Ieri sono state occupate le strade d'accesso all'aeroporto di Torino Caselle. E i manifestanti minacciano di bloccare gli arrivi, previsti per oggi, dei primi partecipanti ai Mondiali di sci di Sestriere. Intanto il Tar del Piemonte e quello del Lazio hanno emesso due sentenze completamente diverse: il giudice piemontese ha sospeso le procedure per il pagamento delle multe, il Tar del Lazio ha respinto la richiesta. E ora gli allevatori minacciano: bloccheremo i Tir dei produttori stranieri.

Barbiero, Bergamini, Cerruti, Cornero e Fossi A PAG. 13

L'omicidio dello stilista nel '95 a Milano. Una maga e un portiere d'albergo aiutarono la donna a trovare i sicari

Delitto Gucci, in cella l'ex moglie e 4 complici

Assoldò i killer con seicento milioni, temeva di perdere l'eredità

MILANO. Patrizia Reggiani Martinelli, vedova di Maurizio Gucci, è stata arrestata ieri mattina con l'accusa di aver pagato il killer che uccise due anni fa suo marito, ultimo erede della famosa griffe con la doppia G incrociata. La polizia l'ha prelevata nel suo appartamento di mille metri quadrati di corso Venezia 38 alle 5 del mattino. In casa c'erano anche le figlie Allegra e Alessandra, di 16 e 21 anni. Gucci era stato ammazzato nell'androne del palazzo di via Palestro 20 la mattina del 27 marzo '95. Arrestate anche altre 4 persone: Giuseppina Auriemma, maga e titolare di alcuni negozi Gucci in franchising, arrestata a Somma Vesuviano con l'accusa di aver cercato i killer; Ivano Savioni, portiere d'albergo, che avrebbe avuto il ruolo di intermediario. Orazio Cicala, 58 anni, e Benedetto Ceraulo, 35 anni, pregiudicato pure lui, il presunto killer.

Bianconi, Poletti e Zanni ALLE PAG. 2 E 3

LA JOAN COLLINS DI MILANO

Ma dopo l'arresto nessuno la conosce



MILANO. Era per tutti la «Joan Collins di Montenapo». Ma quando si è sparsa la notizia dell'arresto di Patrizia Martinelli Reggiani (nella foto), è cominciata la grande fuga. «Patrizia chi?».

Berla di Argentine A PAG. 3

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» svela la bellezza spagnola



Oggi con «La Stampa» c'è «Specchio» che dedica la copertina a Lorena Forteza, prepotente bellezza spagnola, fra gli interpreti de «Il ciclone», il film di Pieraccioni. Tra i servizi, Sestriere, capitale dello sci.

«Euro stabile senza l'Italia»

Siebert, consigliere di Kohl: «Lira e peseta rischiano forti turbolenze»

di Stefano Lepri A PAGINA 19

Treni, una raffica di scioperi

Protesta per il piano di risanamento Fermate nazionali il 9 e 16 febbraio

di Bruno Gianotti A PAGINA 17

La gita a Mauthausen? Inutile

A Reggio Emilia il rifiuto del preside «Qui si studia la gestione aziendale»

SERVIZIO A PAGINA 15

SALE DI NUOVO PIENE

AL CINEMA PER SFUGGIRE ALLA TIVU'

RESURREZIONE? Si torna al cinema: s'allungano le file di sera, di sabato e di domenica, gli spettatori s'affollano tanto che a volte non si riesce ad entrare; i film offrono di nuovo modelli e argomenti per la discussione collettiva, per i commenti giornalistici; si dissolve quell'aria mesta, senza passione né felicità né futuro, che accompagnava la lagna continua dei cineasti.

Le cifre globali verranno, con la classica lentezza, chissà quando: intanto, l'inversione di tendenza è già chiara. Si sa che i film italiani realizzati nel 1996 sono stati 99,24 più che nel 1995: anche se al 40 per cento non sono arrivati nei cinema. Si sa che i quindici film di maggiore successo hanno incassato in questa stagione 50 miliardi più che nella precedente. Si sa che son diventati quattro anziché uno i film popolari che hanno superato i 24 miliardi d'incasso («Independence Day», «Il gobbo di Nôtre Dame», «Il ciclone», «A spasso nel tempo»). Film-fenomeno resta «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni: oltre 35 miliardi di incasso. E' il risultato d'una somma: idea seducente, irresistibile (senza che tu faccia nulla, la vita tetra può cambiare per un evento fortunato quanto una vittoria alla lotteria, al «gratta e vinci», al totocalcio); più un prodotto neutro (né bello né brutto, né volgare né raffinato, né sensuale né asessuato, né buffo né triste, piacevolmente fresco e innocuo come certi budini da supermarket); più una strategia di mercato assai abile, che ha lanciato bene il film, lo ha distribuito in moltissimi cinema, lo ha lasciato vivere e crescere per oltre un mese. Ma gli spettatori non mancano per film d'ogni genere: da «Evita» al dramma del pianista australiano di «Shine», dal thriller «Ransom-Il riscatto» alle struggenti storie di famiglia

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

La Cina rivuole le pietre rubate al monumento-simbolo per costruire case

Ridateci la Grande Muraglia

SONO sempre consapevole di essere circondato da un muro, in fondo sono solo vecchi mattoni rinforzati in una data più tarda di mattoni nuovi. Ma tutto questo si è combinato a formare un muro che ci chiude dentro. Quando la finiremo di rinforzare la Muraglia con nuovi mattoni? Sia maledetta questa meravigliosa Muraglia». Forse ci vorrebbe Lu Xun, grande viaggiatore metafisico nell'angoscia cinese, per raccontare come rinascerà una scheggia di Pechino, le mura dei Ming che abbracciavano e soffocavano la metropoli come l'altra Muraglia cingeva l'impero.

E' un progetto che può nascere solo in un Paese dove la regola confuciana dell'obbedienza è un galateo dello spirito fino a sfiorare il paradosso. Il municipio di Pechino, infatti, ha energicamente «invitato» la popolazione a restituire gli antichi mattoni con cui erano costruite le secolari fortificazioni; dopo la demolizione negli Anni Cinquanta sono stati inghiottiti in balconi e tramezzi, pavimenti e cantine delle case private. Così, pezzo per pezzo, con pazienza di formiche, il bastione alto 12 metri irto di torri dovrebbe rinascere dal passato.

Pechino è stata assassinata negli anni in cui Mao si spianava la via davanti ai posteri senza badare ai dettagli. Il delitto fu consumato a poco a poco: le prime a cadere furono proprio le mura, simbolo della diversità urbana di fronte alla campagna culla dei nuovi padroni, poi le porte, infine i portici che ritmavano lo spazio delle strade, per lasciar posto a un traffico che esisteva solo nei sogni dei burocrati. All'ordine geomantico dell'impero millenario fu sostituito un caos popolato di officine nauseabonde, caserme, mostruose collezioni di edifici in stile greco-staliniano dove erano accampati i nuovi ossequienti mandarini comunisti.

Come tutte le città incrostate di storia anche Pechino si è nutrita di se stessa. Ma capitelli e colonne romane sono finite ad arricchire basiliche, palazzi e castelli; nel Paese dove vigeva contro il Passato «la legge delle 4 ripuliture», meno gloriosamente, i quadrati mattoni di fango sfornati dalle botteghe imperiali servono a puntellare le casupole del fallito sogno rivoluzionario.

Ora i giornali sono già pieni di dichiarazioni di «ladri» pentiti che raccontano come da bambini avevano allegramente collaborato al saccheggio e promettono di riportare l'artistico maltolto. Finirà come sempre con i restauri cinesi: nell'ansia di far rivivere il passato prima demonizzato (e richiamare i turisti) tutto avviene con il minimo dei mezzi tecnici e il massimo di ignoranza artistica.

Domenico Quirico

9 771122 176003 70201>

Torino, accorre un'altra autolettiga: l'infermiera a bordo è la moglie della vittima

Tir su ambulanza, incubo in autostrada

Ucciso il medico, in coma il malato, grave un barelliere

TORINO. Terrore ieri sull'autostrada: un'ambulanza della Croce Rossa intervenuta sulla corsia Nord della Torino-Milano è stata travolta da un Tir mentre stava ripartendo con un ferito a bordo. Tragico il bilancio: un medico è morto, un barelliere è rimasto schiacciato nelle lamiere dell'autolettiga, che gli hanno tranciato la caviglia. L'automobilista soccorso è in fin di vita. Scampati un altro barelliere e l'autista dell'ambulanza. Dalla centrale operativa del «118» è partita la segnalazione del secondo incidente e la richiesta di un'altra ambulanza, ma nessuno ha intuito che le vittime erano colleghi appena inviati. Così a prestare le prime e inutili cure al medico è stata la moglie, anche lei volontaria della Cri. Da definire le cause dell'incidente. Il camionista (rimasto illeso) è stato comunque denunciato per omicidio.

Accossato e Andrà IN CRONACA



L'omicidio deciso per l'eredità: in cella sono finiti una maga (cercò i killer)

«Seicento milioni per uccidere Gucci»

Arrestata l'ex moglie: è la mandante

MILANO. «Massì, avrò anche detto che bisognava uccidere Maurizio, ma chi non lo dice... Chi può avermi preso sul serio...», scuote la testa e ripete negli uffici della Criminalpol di piazza San Sepolcro, Patrizia Reggiani Martinelli, 49 anni, vedova di Maurizio Gucci. Da ieri mattina a San Vittore, come mandante dell'omicidio di suo marito, ultimo erede della famosa griffe con la doppia G incrociata.

Quattro agenti di polizia, vanno a prenderla nei mille metri quadrati del suo appartamento di corso Venezia 38 che non sono ancora le 5 del mattino. In casa ci sono anche le sue due figlie, Allegra e Alessandra, di 16 e 21 anni. Che non fiatano e vivono come un incubo questa doppia tragedia.

«Ah, bene...», risponde lei ai poliziotti che le sventolano sotto al naso le 40 pagine dell'ordine d'arresto. «Ma lo sa per cosa?», le chiedono stupiti da tanta freddezza, quasi disinteresse. Lei replica glaciale: «Per la morte di mio marito».

Per la morte di Maurizio Gucci, ammazzato nell'androne del palazzo di via Palestro 20 la mattina del 27 marzo '95, vanno in carcere altre 4 persone: Giuseppina Auriemma, maga e titolare di alcuni negozi Gucci in franchising, arrestata a Somma Vesuviana con l'accusa di aver cercato i killer. Ivano Savioni, portiere d'albergo, che avrebbe avuto il ruolo di intermediario e che nel pomeriggio inizia a confessare.

Arrestate anche altre due persone, Orazio Cicala, 58 anni, già detenuto a Monza per traffico di droga e Benedetto Ceraulo, 35 anni, pregiudicato pure lui. Il primo era alla guida della Renault Clio usata per la fuga e mai più trovata. Il secondo è quello che aprì il fuoco più volte, sia contro l'imprenditore colpito nella pancia, ad una spalla e in testa, sia contro il portiere dello stabile, rimasto ferito.

Dietro all'omicidio c'è una storia di «danè», di soldi come si dice a Milano. Ma niente pista svizzera, come avevano ipotizzato all'inizio i magistrati. Niente rogatorie a Parigi, a New York e in mezzo mondo; alla ricerca degli affari di Maurizio Gucci, che intascò 300 miliardi da una finanziaria del Dubai per cedere il marchio.

La storia si apre e si chiude nei salotti buoni di Milano, in quei cento metri che dividono corso Venezia - dove Maurizio Gucci abitava, da dove uscì anche quella mattina - da via Palestro, dove lui curava i suoi affari a nove zeri e dove, quella mattina, lo aspettavano in due con la pistola in tasca e il motore acceso.

Storia di soldi, di eredità, di un amore finito male davanti ad avvocati e giudici. Con Maurizio Gucci che ha una nuova compagna, Paola Franchi, che vorrebbe sposare. Interrompendo così l'ultimo incantesimo, quello dell'eredità per la ex moglie. «Se sarà il caso ci costituiremo parte civile», fa sapere l'avvocato di Paola Franchi, Roberto Giustiniani. E Carlo Brumo, amico e collaboratore di Maurizio, dice: «Non commento le notizie di oggi. Ma se devo trovare un motivo di soddisfazione sta nella rivalutazione della figura di Maurizio, sia come imprenditore sia come uomo dalla vita trasparente».

«Fate presto, fate presto perché se no lui scappa, ha le barche, va all'estero», avrebbe detto Patrizia Reggiani, secondo le confessioni di Ivano Savioni, portiere all'hotel Adry di via Lulli 18, albergo a una stella, poche camere e di grande passaggio, per il via vai di prostitute.

Savioni confessa, entra nei dettagli, ricorda le date e i versamenti, 100 milioni in contanti alla firma del «contratto», altri 500 - sempre cash - da dividere con gli altri, dopo. Savioni confessa, ma in realtà è come se avesse già detto tutto.

Venti giorni fa, indagando su un traffico di droga, gli inquirenti avevano intercettato svariate telefonate di pregiudicati e non. In una c'erano dei riferimenti anche a una «signora bene che deve ancora finire di pagare chi l'ha aiutata ad uccidere il marito».

La frase Savioni la ripete senza saperlo ad un informatore della polizia - Gabriele C. - inserito nel gruppo. Che prima raccoglie le confidenze poi, d'accordo con i magistrati, lo registra e gli infila tre microspie in auto. Il resto diventa un gioco da ragazzi.

Il capo della Criminalpol milanese Filippo Ninni annuncia: «Il caso è chiuso». «Ci siamo», replica Carlo Nocerino, il magistrato che da venti mesi dà la caccia per mezzo mondo agli assassini di Gucci. «Siamo riusciti ad evitare la fuga di notizie», conclude visibilmente soddisfatto il gip Maurizio Grigo.

Che poi si infila negli uffici della Criminalpol per l'unico interrogatorio in programma, quello di Savioni. Che va avanti fino a notte e che tutti dicono essere dettagliato, preciso fin nei minimi particolari. A sera arriva anche Giuseppina Auriemma, scortata e blindata su un'auto della polizia.

Dagli uffici di piazza San Sepolcro erano usciti in mattinata, per finire in carcere, Benedetto Ceraulo - mani sul volto è riuscito a prendere a calci un fotografo - più Patrizia Reggiani Martinelli.

Occhiali da sole tondi Web, twin set di cachemire azzurro, un giubbotto prestato da un poliziotto sulle spalle, Patrizia Gucci si fa trascinare via dagli agenti. Non dice una parola, solo una smorfia le segna il viso mentre tra le mani tiene l'ordine di custodia e una rivista.

Prima di infilarsi nella Hyundai Sonica verde metallizzata fa in tempo a guardare davanti a sé, dall'altra parte della piazza, la chiesa del Santo Sepolcro, con la facciata ristrutturata un secolo fa. Dove il 28 ottobre del '72, aveva detto «sì» a Maurizio Gucci.

Fabio Poletti



Maurizio Gucci, ucciso il 27 marzo di due anni fa appena uscito di casa per andare in ufficio

Lei si difende «Chi può aver preso sul serio le mie parole di minaccia?»

RETROSCENA

INCASTRATI DAL TELEFONO

QUELLA MATTINA DI DUE ANNI FA

1. ORE 8,30: GUCCI, PROBABILMENTE SEGUITO DAL KILLER, PERCORRE A PIEDI IL BREVE TRAGITTO TRA LA SUA ABITAZIONE E L'UFFICIO.
2. ENTRA NEL PORTONE E L'ASSASSINO GLI SPARA ALLE SPALLE MENTRE STA SALENDO LE SCALE. L'ULTIMO COLPO ALLA TEMPIA.
3. IL PORTIERE CHE STAVA FACENDO LE PULIZIE COMPARE MENTRE L'UOMO STA FUGGENDO. FORSE TENTA DI FERMARLO E VIENE FERITO DA UN COLPO AL BRACCIO SINISTRO.



L'avvocato Marco De Luca, difensore di Patrizia Reggiani Martinelli, arrestata come presunta mandante dell'omicidio dell'ex marito Maurizio Gucci

«Adesso deve darci più soldi»

Ricatti e timori nelle intercettazioni

ROMA

BENEDETTO è quello più in pericolo... E' stato lui che ha sparato... Il fatto l'ha fatto lui», dice Ivano, Benedetto è Benedetto Ceraulo, l'uomo arrestato ieri mattina con l'accusa di essere il killer di Maurizio Gucci. Ivano è Ivano Savioni, il portiere d'albergo considerato uno degli organizzatori, anche lui in carcere da poco più di ventiquattr'ore. E' il 10 gennaio scorso, e Ivano Savioni parla con Gabriele C., il super-testimone dell'inchiesta. Una microspia della Criminalpol registra.

Savioni racconta che sui giornali è uscita la notizia di una proroga dell'indagine sull'omicidio Gucci, che Pina Auriemma e Ceraulo sono preoccupati, che proprio Benedetto, «l'altro giorno», gli ha detto che bisognava andare dalla signora Reggiani Martinelli per chiederle altro denaro. «Questi qui hanno paura», dice Savioni al super-teste, mentre «lei si sente più sicura». Gli investigatori hanno pochi dubbi: «Questi qui» sono i due esecutori materiali, e «lei» è la ex moglie di Gucci.

Ivano continua: «Quelli non hanno niente da perdere» e una sola preoccupazione, che alla Reggiani Martinelli «un tumore alla testa abbia fatto perdere la ragione del tutto». Il discorso di Savioni ritorna ai giorni immediatamente successivi al delitto. La «maga» Pina, ricorda, «andava avanti a calmanti e valium... Se la fermavano in quei giorni, mamma mia!». Ma anche lui non era tanto tranquillo. «La prima sera tremavo», dice. E quando quattro uomini in borghese entrarono nell'albergo dove lavorava chiedendo i registri, si spaventò molto; «Me l'ero fatta nei pantaloni».

Per gli investigatori, questi brani di intercettazione sono la prova del nove: Savioni ha praticamente raccontato l'omicidio, confermando a Gabriele C. quello che il testimone aveva verbalizzato davanti al magistrato. Nei sucessivi incontri coi presunti intermediari e killer, a Gabriele C. viene affiancato un agente infiltrato, presentato come un colombiano legato ad organizzazioni criminali. E le intercettazioni continuano, registrando altre confessioni sull'omicidio Gucci.

Savioni e Pina Auriemma decidono di vedersi per discutere il modo con cui «spillare» altri soldi alla vedova Gucci. L'incontro avviene lunedì scorso, 27 gennaio. La microspia è piazzata dentro la macchina di Savioni, e Pina parla ancora di denaro. A lei era stata garantita una rendita vitalizia di tre milioni al mese, ma non si fida. «Voi i soldi li avete avuti - dice "la maga" a Ivano - ... chiamala liquidazione tre milioni al mese, questa muore all'improvviso... può succedere qualsiasi cosa... oppure questa dice non ti voglio più dare i tre milioni al mese, io che faccio?».

Per convincere la presunta mandante a sganciare altri soldi, si pianificano le minacce. «Quando lei dice no, non vi do più niente io... beh, basta chiuso... allora a quel punto... cara mia...». Che si fa? Si fa intervenire «il colombiano», dicono i due, senza sospettare che in realtà si tratta di un poliziotto. Ma Pina raccomanda di essere cauti.

«Ivano - dice "la maga" - state attenti... si deve vedere con le buone... prima ancora bisogna guardare come sono i fatti... ancora con l'inchiesta hanno chiesto sei mesi di proroga... Può darsi che quella è guardata a vista... però avvisatemi che io me ne vado all'estero, che andiamo in galera tutti quanti... Se non finiscono di fare queste indagini... Laura (un'amica della Auriemma e anche della Reggiani Martinelli, ndr) c'ha il terrore che una stronzata nostra... Eh, sai che Laura ha il sesto senso, dice che non vi scopriranno mai, però se voi fate una stronzata, una cazzata, una più lieve, qua succede il patatrac».

A sentire la Auriemma, Laura ha ha dato dei consigli su come lei doveva comportarsi con la Reggiani, chiedendo il saldo del conto economico: «Tu quanto mi vuoi dare, duecento, trecento, cento, cinquanta... Io con te non voglio più rapporti, e mi devi dare tutto perché io e te abbiamo fatto un affare insieme». Ma poi, continua Pina, l'amica ha fatto marcia indietro: «Quando è uscita la notizia sul giornale... ha detto che non è il momento... perché non sappiamo cosa c'hanno questi qua in mano, e se lei è sotto il mirino... Con queste notizie che arrivano sui giornali voi non la potete avvicinare».

La sera prima, Pina aveva telefonato alla Reggiani, ma si era raccomandata «di non parlare per telefono, bensì a voce». E a Ivano confida: «Io a un certo punto mi sono *cioncata*,... non ho chiamato più perché mi sbobbinano in continuazione».

Ma non è bastato. Anche in quel momento, a Giuseppina Auriemma detta Pina, la stavano «sbobbinando».

Giovanni Bianconi

LA CUGINA DEL CUORE

«Ha pagato con la vita la sua ingenuità»

FIRENZE. La notizia dell'arresto dell'ex moglie di Maurizio Gucci ha provocato nuovo sconquasso in una famiglia da tempo in preda alle faide. Ivonne Moschetto, moglie di Paolo, cugino di Maurizio, commenta. Che cosa ha provato alla notizia dell'arresto? «Tristezza. E' difficile dare un giudizio. Tutti ricordiamo con affetto Maurizio. Da due anni eravamo in ansia nell'attesa che l'inchiesta approdasse a qualche risultato ma non mi aspettavo questo finale». In che rapporti è rimasta con Patrizia Reggiani? «Un buon vicinato sia con lei che con le due ragazze». L'eredità che lascia Maurizio è così ingente da spingere all'omicidio? «Non saprei. Qualunque sia la cifra tutto mi pare assurdo. Forse Patrizia ha accumulato negli anni un risentimento sfociato in odio». Il movente è più la vendetta che l'interesse? «Direi che si abbinano». «I Gucci sono ingenui, vengono travolti dalla passione, sono di cuore, per questo con le donne non hanno mai fortuna. Povero Maurizio, sono sconvolta: per un'eredità si può arrivare a tanto?». E' l'amaro commento di Patrizia Gucci, cugina di Maurizio al quale era molto legata. «L'ultima volta che ho visto Patrizia Reggiani - dice - è stato ai funerali di Maurizio».

[f. m.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE **Carlo Rossella**
CONDIRETTORE **Luigi La Spina**
VICEDIRETTORI **Vittorio Sabadin, Paolo Passarini**
REDATTORI CAPO CENTRALI **Roberto Bellato**
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE **Giovanni Agnelli**
VICEPRESIDENTI **Vittorio Caissotti di Chiusano**
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE **Paolo Paloschi**
AMMINISTRATORI **Luca Cordero di Montezemolo**
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eriale, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3220 del 13/12/1996

La tiratura di Venerdì 31 Gennaio 1997 è stata di 606.344 copie

LA STORIA

UNA FORTUNA CONTESA

La caduta di una Dynasty all'ombra della «griffe»

MILANO

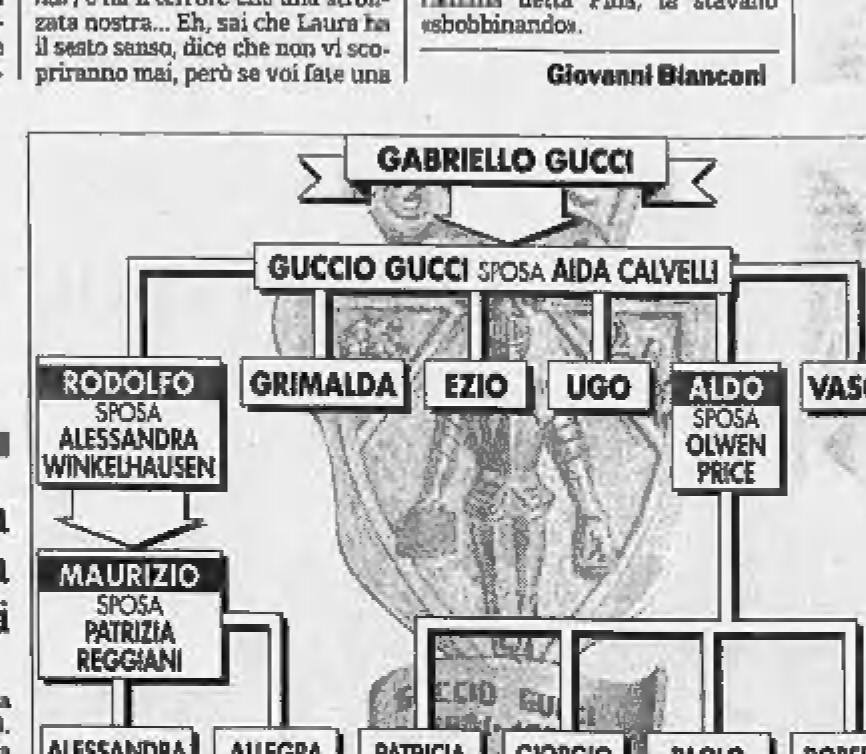
COME in un film... E giù a sprecare paragoni improponibili, come Dallas, come Dynasty, che fanno venire i brividi adesso che l'omicidio di Maurizio, l'ultimo dei Gucci a capo della Gucci, è omicidio con colpevoli certi, nomi e cognomi noti, un mandante preciso: l'ex moglie abbandonata pronta a pagare 600 milioni ai killer dell'ex marito, altro che mafia dei casinò, malavita organizzata o vendetta di creditori bidonati.

Brutta, bruttissima storia che per un attimo sembra incrinare il passato, il successo, la fortuna di un gruppo che è molto più di una griffe, quasi un mito nel gran mondo del lusso e del fashion. Triste saga dove l'oggi prende le distanze dall'altroieri perché, si sa, il «business is business» e che business, se è vero, come è vero, che oggi la Gucci è una macchina perfetta per far quattrini: in meno di due anni il valore delle azioni è schizzato a Wall Street da 22 a 70 dollari, il fatturato supera i 1000 miliardi e l'utile i 200. Quindi, guai a confondere le due facce della Gucci, lo ieri e l'oggi, la saga dei Gucci, fratelli, figli e cugini l'un contro l'altro armati per un'eredità da Paperon de' Paperoni e un presente di straordinario successo: preoccupati, i portavoce del gruppo insistono nel prendere le distanze dal tempo che fu. Sia chiaro, dicono, che la famiglia non c'entra più, oggi Gucci è una «public company», nessun socio forte, un 6,5% (decisivo) di azioni in mano ai manager capeggiati dal presidente Domenico De Sole, un terzo del capitale posseduto dai fondi d'investimento Usa. «Public» e ricca. Come una volta, prima della bufera, quand'era ricca e privata, tutta dei Gucci: bei tempi.

Bei tempi fino a un certo punto. Diciamo fino ai Settanta, prima e seconda generazione Gucci, con la terza fu il crack. Storia in parte nota. Noti gli inizi, anno 1904, l'anno in cui Guccio, ex cameriere all'hotel Savoy di Londra, se ne tornò a Firenze per metter su bottega in via della Vigna, quella da cui tutto ha origine: i bauli da viaggio, forti ed eleganti, le valigie di cuoio odoroso, le borse. Guccio, il capostipite, che da il la. E Aldo, uno dei cinque figli, che la fa grande nel mondo. Degli altri quattro figli, Grimalda è femmina e le tocca il matrimonio, Ugo è lupo solitario con passato da picchiatore fascista, Vasco non lesina ruoli secondari in azienda, Rodolfo ha il cinema nel sangue e preferisce cambiar nome in Maurizio d'Ancona. Alla morte di Guccio, è Aldo a guidare l'internazionalizzazione: scopre l'America, i gusti e l'amore per lo status symbol tutto americano, la Gucci si adegua e vanno a ruba i mocassini che tanto piacciono a John Kennedy, le borsette con manico in bambù portate da Audrey Hepburn, il foulard Flora di Grace Kelly. Già serpeggia un po' di maretta quando Rodolfo, l'attore, torna e pretende di contare. Aldo abbozza e fa l'americano nel senso che se ne sta a Miami a curare gli affari della Gucci Usa («Lei è il miglior ambasciatore dell'Italia nel mondo», gli dice Kennedy), Rodolfo diventa presidente e il tandem funziona. Il peggio succede dopo, quando arrivano i figli dei figli: Paolo, Giorgio e Roberto, figli di Aldo, e Maurizio, figlio di Rodolfo, l'unico Gucci con la laurea, giovane e rampante come pretendono i magnifici Anni Ottanta degli yuppies. Maurizio eredita il 50% dal padre e parte alla conquista del 51% che lo farebbe numero uno. Nessuno sembra capace di opporsi, nessuno tranne Paolo, il cugino che si mette in proprio e tenta persino di sfruttare a modo suo il prestigioso cognome. Cominciano le cause, volano gli insulti, qualcuno cede azioni, qualcun altro le fa sequestrare. Alla fine, si fa per dire, Maurizio sembra farcela: detronizza zio Aldo, diventa presidente, convince il cugino Giorgio a star dalla sua parte. Ma qui si scopre che sono false le girate apposte da Maurizio sulle azioni ereditate da papà Rodolfo e i giudici le fanno sequestrare: è ricercato, rischia il carcere e lui scappa a Lugano. Nel frattempo, Giorgio e Roberto si riprendono il controllo della Gucci per un anno esatto, fino all'assoluzione di Maurizio che torna in sella. Più deciso di prima a far sua la società. A que-

Con la vendita l'azienda è tornata a macinare utili

Accanto: l'albero genealogico della famiglia Gucci.
Nella pagina accanto: la maga Giuseppina Auriemma



il portiere d'albergo (fece da intermediario), il sicario e l'uomo che lo aiutò a fuggire

1970



UN AMORE CONTRASTATO
Patrizia Martinelli Reggiani si fidanza con Maurizio Gucci all'inizio degli Anni 70. Ma a Rodolfo Gucci la ragazza, figlia di un big degli autotrasporti, non piace: crede che miri ai soldi di famiglia. Chiama al telefono il futuro consuocero: «Non permetterò le nozze». Reggiani accoglie in casa Maurizio, in rotta col padre.

1972



UN SI' SOSPIRATO
Rodolfo Gucci chiede aiuto anche al cardinale, poi si arrende: Patrizia e Maurizio si sposano il 28 ottobre '72 nella chiesa dei Cavalieri del Santo Sepolcro, a Milano. Nascono due figlie, che oggi sono le uniche eredi di Maurizio Gucci: sono Alessandra e Allegra, che hanno 21 e 16 anni. Rodolfo Gucci muore nell'83.

ASCESA E CADUTA DI UNA FAMIGLIA

1984



LA SEPARAZIONE
Dodici anni dopo la celebrazione il matrimonio è finito, alla separazione segue il divorzio. Quando venne ucciso Gucci abitava in corso Venezia con la nuova compagna, l'arredatrice Paola Franchi, e col figlio di quest'ultima. «La nostra storia - dice spesso Patrizia - è stata simile a quella dei Capuleti e dei Montecchi».

1995



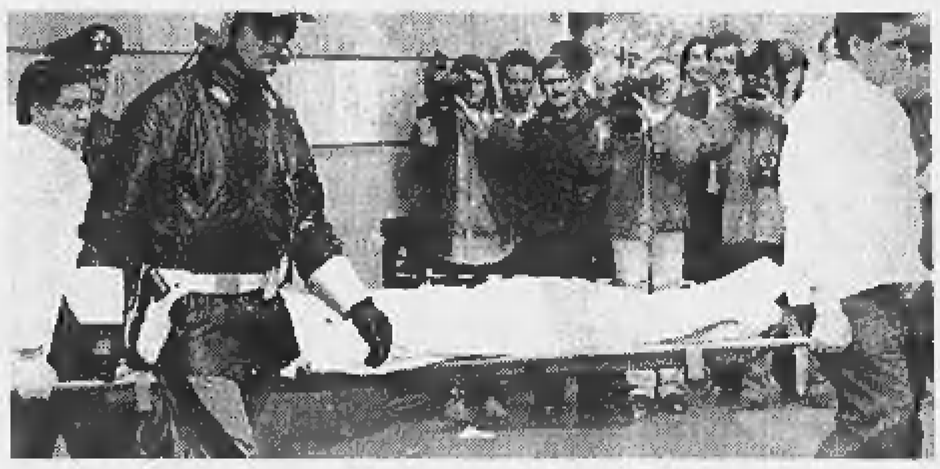
UN TRAGICO ADDIO
Maurizio viveva da circa un anno con la nuova compagna, l'arredatrice Paola Franchi, quando la mattina del 27 marzo viene ucciso. Un'unione che preoccupava molto Patrizia: temeva la sposasse, che le intestasse una parte dei suoi beni. Poche ore dopo la morte del marito, tenta di sfrattare la Franchi dall'appartamento dove avevano vissuto 12 anni.



PERSONAGGIO

LA JOAN COLLINS DI «MONTENAPO»

«Per colpa del nome il mio Maurizio ha collezionato solo sconfitte»



Accanto: il corpo senza vita di Maurizio Gucci viene portato all'obitorio. A sinistra: Patrizia Reggiani mentre esce dagli uffici della Criminalpol

Patrizia, il colore dei soldi

Una vita ipnotizzata dalla ricchezza

MILANO

A Natale aveva sfoggiato il suo ultimo acquisto, un cuore di brillanti da 15 carati. «Carissima, che splendore!». Una pietra grande, purissima, vistosa, quindi perfetta per la piccola e prepotente signora dallo zibellino azzurro, soprannominata la «Joan Collins di Montenapo».

Champagne e auguri per l'anno nuovo. Ma da quando ieri mattina nella Milano dei grandi soldi, tra i suoi amici, tutta gente che porta il cognome di una marca famosa - mocassini, tessuti, pellicce, scaldabagni, bevande o gioielli - si è sparsa la notizia dell'arresto di Patrizia Martinelli Reggiani, per l'omicidio dell'ex marito Maurizio Gucci, è cominciata subito la grande fuga. «Patrizia? Non la vedo da anni». «Patrizia? Anche prima della morte di Maurizio avevamo rotto, aveva un carattere insopportabile».

Con tante parole di comprensione per le due figlie, Alessandra, 20 anni, studentessa universitaria, e Allegra, 16 anni, liceale, che prima hanno pianto il padre ucciso e ora dovranno battersi per difendere dalla terribile accusa una madre sopravvissuta, pochi anni fa, a una delicata operazione al cervello.

Pietà, nel caso migliore. Poi ci sono quelli, sempre rigorosamente anonimi - e poi è venerdì e bisogna partire in fretta per il weekend di sci a Saint Moritz o per la festa a Palazzo Grassi a Venezia - che avevano già emesso il verdetto, già immaginato tutto. Nessun mistero legato ai segreti affari dell'ultimo dei Gucci, solo una storia di folle gelosia e lucida avidità con protagonista Patrizia, con le sue velette sugli occhi sempre troppo truccati e un amore mai celato per i soldi. La vedova molto poco inconsolabile che, a poche ore dall'assassinio, quello stesso lunedì 27 marzo '95, aveva lasciato il suo attico-superattico in piazza San Babila con giardino pensile e il mega baobab (causa di spiacevoli infiltrazioni d'acqua nel condominio) per piombare in corso Venezia, nel grande appartamento cuore della nuova vita, finalmente serena, del debole Maurizio con la bionda arredatrice Paola Franchi, ex del ricchissimo industriale Giorgio Colombo.

Visita insolita a caccia di un golf del padre da dare alla disperata figlia Alessandra, disse allora. Ma, tumulato il corpo di Maurizio a Saint Moritz, nel piccolo cimitero del Suvretta, Patrizia non aveva fatto nulla per nascondere né ciò che pensava dell'ex marito («Ha collezionato soltanto sconfitte, per colpa di quel nome». «Si considerava il De Benedetti del futuro, ma era solo un megalomane». «Viveva in un'esaltazione paranoica da potere», sono alcune delle sue sprezzanti dichiarazioni) né il suo obiettivo: riprendersi tutto. E per tutto s'intende ciò che il generoso Maurizio aveva riservato alla vita con Paola: a detta dei tanti avvocati che lavorarono alla separazione, non aveva lesinato né sui gioielli né sul vitalizio da un miliardo e 300 milioni l'anno.

> Subito dopo l'omicidio piombò nell'appartamento dove l'ex si era trasferito

A cominciare dal gioiello immobiliare di famiglia, le quattro case collegate da tunnel sotterranei - con la bellissima Oiseau bleu - al Suvretta, comprate dal padre di Maurizio, Rodolfo, attore con il nome d'arte Maurizio d'Ancora e riscattate poi alle banche da Maurizio per 39 milioni di franchi. E poi il Créole, la splendida goletta nera di 65 metri, acquistata dall'armatore greco Stavros Niarchos, e il cutter inglese Avel, il 24 metri, vera passione di Maurizio che aveva tentato con molto spreco di soldi e poca fortuna la sfida alla Coppa America.

Riprendersi tutto, case, barche, conti in banca, e persino - in una sorta di vero e proprio transfert - l'appartamento di corso Venezia, alcova compresa, o la fedele Liliana, per anni segretaria di Maurizio.

E, perché no, anche un ruolo pur se l'azienda era stata venduta agli arabi. Tutto finito, l'aveva accusata un giorno lui: «Sai perché è andato a rotoli il nostro matrimonio? Perché volevi fare tu la presidentessa della Gucci, mentre qui di presidenti ce n'è uno solo e sono io». Per incapacità di Maurizio, ribatteva lei. E aveva convinto del fallimento paterno anche le figlie tanto che la giovane Allegra aveva scritto a Maurizio una lettera in cui l'accusava di averle tolto l'eredità del nonno.

Pochi mesi dalla sua morte e di tante sconfitte non restava più traccia. Cancellata anche l'ombra della nuova vita di Maurizio, il marito che un giorno del maggio '85, dopo 13 anni di matrimonio, se n'era andato di casa senza una parola.

> L'obiettivo era riprendersi tutto: case, barche, gioielli e persino la segretaria

Paola Franchi rimasta senza nessuna carta in mano per difendere i suoi diritti di convivente, con tutte le proprietà Gucci intestate alle due figlie minorenni, aveva dovuto lasciare corso Venezia, trovando solo l'aiuto dell'ex marito, ora compagno dell'attrice Debora Caprioglio. «Sono desolata che ci possano essere dei familiari coinvolti nella morte di Maurizio», è stato il suo solo commento dopo l'arresto della rivale. E in quella Milano che non aveva certo solidarizzato ora si sprecano le lodi per lo stile dell'ultima compagna di Gucci.

«In questi anni il clima è stato molto pesante per la signora Franchi, molte porte le sono state chiuse», racconta il suo avvocato Roberto Giustiniani. Del resto chi osava sfidare l'ira di Patrizia? Perché inimicarsi una cliente generosa per i grandi sarti, gioiellieri, galleristi e antiquari (la sua passione era lo stile liberty) non meno avidi di lei? Messa in vendita per 8 miliardi la reggia di piazza San Babila, che era stata la casa di Corrado Agusta e della moglie Francesca Vacca, anche lei ora in guai giudiziari per le tangenti socialiste, Patrizia aveva ricominciato la sua vita di sempre.

Le sedute dal parrucchiere Coppola, la passione per le maghe, le cene con le amiche ingioiellate come e più di lei (a Terry, l'amica del cuore, è caduto tempo fa un brillante da un palco della Scala), ore di shopping per un'eleganza ricercata con ostinazione, usando da capo a piedi un solo colore per volta, e mai raggiunta. «Sono io, la signora Gucci».

Restavano ormai da cancellare solo i ricordi di «quella donna». In crociera sul Créole la scorsa estate dichiarò in un'intervista: «Mio marito aveva aperto gli occhi su che tipo di donna si era messa al fianco e voleva lasciarla. Lei comunque dovrà restituire ogni cosa. O con le buone o con le cattive, non merita l'appellativo di signora». Ma perché tanto rancore per una donna entrata nella sua vita a matrimonio finito da molto tempo? La parola passerà ora ai periti.

Saranno loro a scavare nell'altra faccia, quella più nascosta, della donna sempre sull'orlo di una crisi di nervi che accolse in clinica l'ex marito, in visita di riconciliazione dopo l'intervento chirurgico, gettando il mazzo di fiori dalla finestra.

Figlia adottiva e molto amata di Ferdinando Reggiani, ricco autotrasportatore, Patrizia è stato il primo grande amore di Maurizio Gucci. Per lei ruppe con il padre che era tanto ostile al matrimonio da rivolgersi anche ad alti prelati pur di impedire il matrimonio. Non solo. Rodolfo Gucci era così convinto che la brunetta di ferro mirasse solo ai soldi da telefonare al futuro consuocero per chiedergli di impedire che i due ragazzi si frequentassero.

Fu un matrimonio fastoso quanto fastose con aragoste e prestigiatori erano le festicciole per le figlie ancora bambine.

Ma poi un giorno tutto è finito, e non può essere solo la sete di soldi a spiegare la svendita per qualche centinaio di milioni di un uomo marchiato Gucci.

Chiara Beria di Argentine



L'ultimo incantesimo della maga di Portici

NAPOLI. Bassina, con i capelli ossigenati e lo sguardo carico di sdegno, non ha fatto nulla per nascondere il viso ai fotografi mentre varcava l'ingresso della questura, tra due agenti della Criminalpol che l'hanno arrestata in casa del fratello, fra drappi inneggianti a Satana e mazzi di tarocchi. Bersagliata dai flash, si è solo stretta un po' di più nelle esili spalle avvolte in uno splendido foulard: Gucci, naturalmente.

Ha 51 anni, è nata a Portici ma è trapiantata a Milano, ed è convinta di essere dotata di poteri paranormali. Giuseppina Ariemma è un personaggio tutto da scoprire. A vederla così, circondata dai poliziotti, non si direbbe che quella donna è indicata da un magistrato come l'organizzatrice di un omicidio eccellente, quello di Maurizio Gucci. Eppure, di carattere Giuseppina deve averne da vendere se è riuscita ad entrare nelle grazie di Patrizia Reggiani Martinelli.

Fino alla metà degli Anni Ottanta era un'oscura commerciante di capi d'abbigliamento che con un po' di fortuna, qualche amicizia che conta e dei soldi messi da parte, era riuscita ad aprire due boutique (una nel centro della città, l'altra nel comune di Portici) sotto l'insegna prestigiosa di Gucci.

Risalgono a quell'epoca i primi incontri con Patrizia Reggiani, che rimase favorevolmente impressionata da quella simpatica donnetta. Lei, Giuseppina, non si lasciò sfuggire l'occasione: sapeva come intrattenere il bel mondo, nei salotti interpretava con un certo successo la parte della sensitiva.

L'ex moglie di Maurizio Gucci l'accolse a braccia aperte quando alla fine degli Anni Ottanta, fallita l'avventura dei due negozi, si trasferì a Milano. La ospitò nella sua casa, la presentò alle amiche che contano, le pagò addirittura uno stipendio quasi fosse la sua dama di compagnia. **[f. m.]**

sto punto zio Aldo e cugini gettano la spugna e vendono il loro 50% agli arabi dell'Investcorp: tuoni e fulmini da Maurizio ma ormai è la fine, un anno dopo, nel '93, vende anche lui il restante 50% incassando 270 miliardi. E' il penultimo atto della saga dei Gucci, l'ultimo viene due anni dopo, una mattina fredda del '95, tre colpi di pistola a Milano, quei 270 miliardi facevano gola... **[a. z.]**



C'è chi và a Venezia e chi viene a le Gru

dal 3 all'11 Febbraio
il carnevale di Venezia
alla Shopville Le Gru

Le maschere, la gondola,
i gondolieri, i caricaturisti,
i mimi, i teatranti........
PAR UN CARNEVAL SPECIAL

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

Londra, secca replica a D'Alema: premier il leader della coalizione, non del primo partito

Prodi: referendum, tema da Bicamerale

«Manovra, il Polo ci ripensi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Downing Street ma col pensiero a Roma. Le tre ore di colloqui fra Romano Prodi e il primo ministro britannico John Major si concludono con strette di mano e sorrisi. In un'affrettata conferenza stampa davanti al portoncino nero traspaiono - attraverso la familiarità dei «Romano» e dei «John» - gli ottimi rapporti personali e l'assenza di vere incrinature nei rapporti italo-britannici, se si esclude il diverso atteggiamento verso la moneta unica. Ma la Finanziaria '98 che lo vede in polemica con il Polo invitato ieri a «ripensarci», il problema dei referendum dopo il no della Corte Costituzionale a 18 su 30 iniziative compresa quelle per l'abolizione della quota proporzionale, persino la polemica con D'Alema sulla guida del governo sono in agguato: in altra sede, all'ambasciata italiana, dove Prodi attracca per una serie d'interviste con i media inglesi. E Grosvenor Square, per un momento, è come il «transatlantico» di Montecitorio.

Ma è proprio naufragata l'idea di una Finanziaria '98 anticipata? «Penso - dice Prodi - che quella del Polo sia una decisione su cui sarebbe bene riflettere. Infatti non si chiede assolutamente alcun compromesso sui contenuti. Tutti sono d'accordo che, nel grande sforzo dell'Italia per entrare nell'Europa della moneta unica, anticipare i contenuti finanziari dell'anno prossimo potrebbe essere utile per tutto il Paese. Quindi ritengo la proposta saggia e spero che il Polo ci ripensi». Già davanti a Downing Street aveva toccato quel tema. Un'iniziativa «utile», l'aveva definita; ma «da affrontare con l'opposizione». «Ci dev'essere un accordo e ne discuteremo nei prossimi giorni».

E se non funzionasse? Si andrebbe verso una manovra di primavera? Prodi gioca la carta della prudenza: «I problemi della manovrina e della Finanziaria - dice - sono strettamente legati. La Finanziaria sarebbe della stessa misura se fatta a dicembre o a giugno». Si tratta di «dare un profilo di certezza al nostro Paese, alla finanza internazionale e al mondo politico internazionale». La stessa prudenza di cui a Downing Street aveva fatto sfoggio in tema di lira, per sdrammatizzare le sue parole sul valore della nostra moneta: «I cambiamenti in su e in giù sono frutto di una normale fluttuazione. Non mi preoccupa, la lira ha sempre fluttuato».

Più perplesso appare sul problema del referendum: «Non dò giudizi sui risultati e sulle decisioni della Corte perché, come governo, non mi sono pronunciato prima e quindi non mi pronuncio adesso. Credo che il governo debba semplicemente rispettarle». Pensando a una riforma dell'istituto referendario? «Tutta questa grande discussione - replica Prodi - potrà essere approfondita proprio in sede di Bicamerale. Credo che una sua riflessione anche sul referendum sia utile, ma non è riflessione che debba fare il governo». La decisione della Corte può aiutare il percorso della Bicamerale? «Quella ha un suo cammino che non è né aiutato né danneggiato dalla decisione sui referendum».

Cauto a oltranza; e l'unica goccia di veleno è per D'Alema, sostenitore nella sua intervista a «Panorama» della tesi che presidente del Consiglio dev'essere il leader del partito più votato: «E' chiaro - gli risponde - che premier deve essere il leader della coalizione vincente».

In serata, prima del rientro, un cenno anche sull'esito dei colloqui con Major, che hanno toccato tasti delicatissimi per l'Inghilterra in fase pre-elettorale. «Le divergenze - dice - ci sono e restano. Ma l'incontro, cordialissimo, è servito a capire perché ci sono». L'Italia, insomma, non si è lasciata convincere da Major a frenare sulla moneta unica. «Sicuramente no - incalza Prodi -: intendiamo sempre fare parte del primo gruppo; e ho anche spiegato il perché a Major».

Fra i temi di carattere bilaterale e quelli che toccano il comune ruolo nell'ambito di organismi internazionali (G7, Nato, la stessa Unione europea) è stata l'integrazione europea a tenere banco in quella che Prodi ha definito «una conversazione molto franca». I lavori della Conferenza Intergovernativa per il Maastricht-2 sono, per Londra, non meno allarmanti dei passi verso l'unione monetaria. «Non sarei così impertinente da commentare la linea politica italiana», aveva detto Major a chi gli domandava un parere sulla «disperata» corsa italiana per non perdere il treno dell'Euro: «E' stata una decisione molto coraggiosa». «La verità - gli aveva fatto eco Prodi - è che è possibile avere interessi diversi. Ma tenendo presente che l'Euro avrà conseguenze per tutti, per chi è dentro come per chi è fuori». In tema di Europa a più velocità, soprattutto in prospettiva di un ampliamento dell'Unione, Major se l'era cavata con una battuta: «L'Italia ha una visione della flessibilità più flessibile della nostra». Un sorriso di Prodi, ed era stata intesa sulla non-intesa.

Fabio Galvano

CIAMPI

Anticipo da 15 mila miliardi

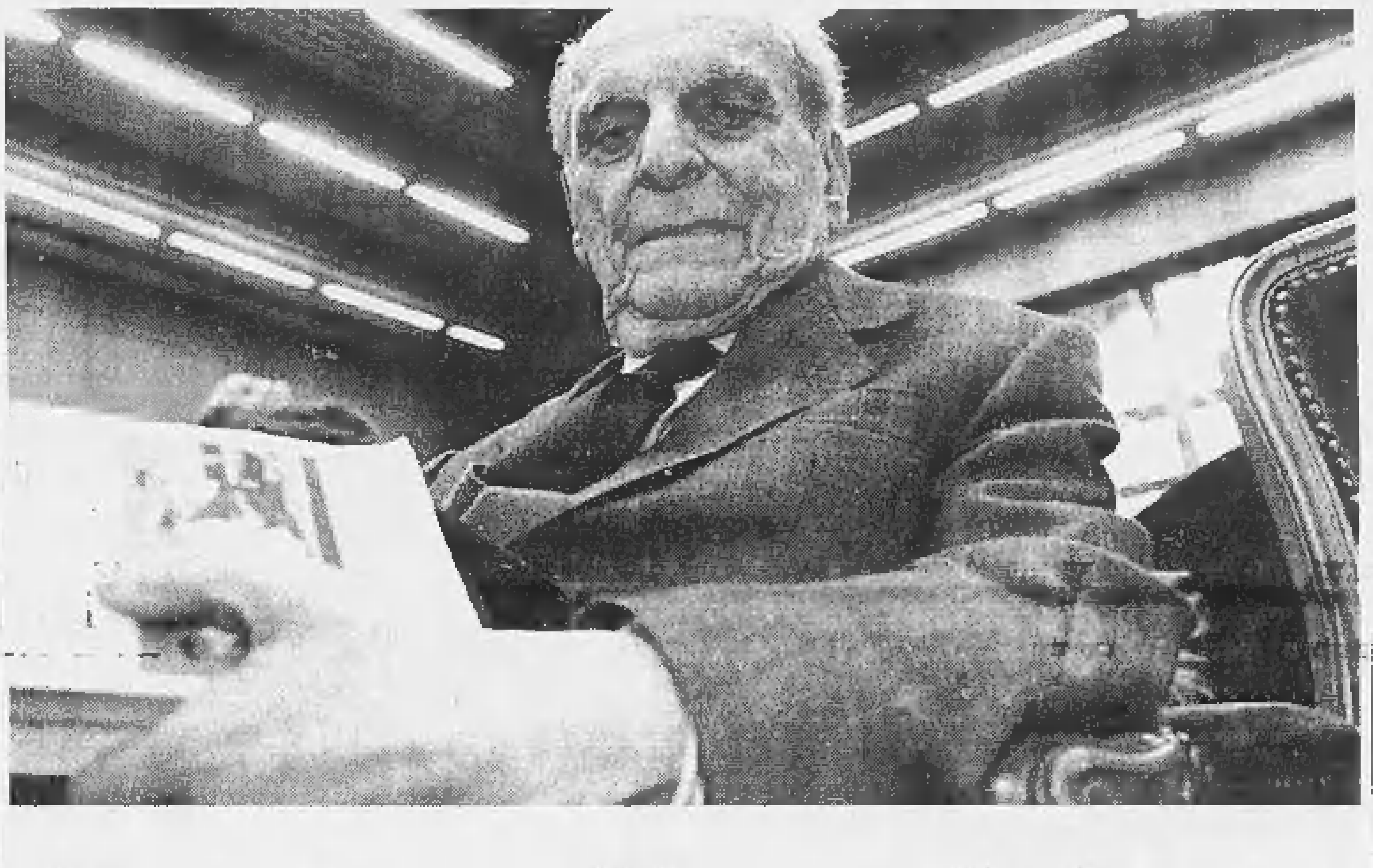
ROMA. Si allontana l'ipotesi di un'intesa maggioranza-opposizione per un anticipo della Finanziaria '98 e dunque della possibilità di una sola manovra per l'anno in corso. Preso atto che il Polo non è disponibile a intese solo di procedura e che la maggioranza non intende discutere preventivamente con l'opposizione sul contenuto della finanziaria '98, il superministro dell'Economia Ciampi intende stringere i tempi per un intervento correttivo di primavera. Sono infatti già iniziati i primi contatti con la maggioranza per una manovra «leggera» da non più di 15 mila miliardi da varare entro marzo. Per individuare i settori di intervento e onorare l'impegno del premier di non introdurre nuove tasse, alcune commissioni stanno monitorando i settori di intervento sulla spesa. [r. i.]



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il premier britannico John Major

INTERVISTA

IL SENATORE A VITA



Il senatore a vita Norberto Bobbio

«Troppi quesiti, ecco l'abuso»

Bobbio: la Consulta ha deciso con coerenza

TORINO

MARCO Pannella si lamenta, dice che la Corte Costituzionale ha commesso un abuso contro la volontà dei cittadini. Ma il vero abuso è la proliferazione dei referendum». Norberto Bobbio guarda quasi con distacco alle polemiche sulla decisione della Consulta. «L'istituto del referendum non è buono o cattivo di per sé - spiega il senatore a vita -. Un referendum è buono quando le domande che pone all'attenzione dei cittadini sono importanti».

E queste secondo lei non lo sono?

«Sì e no».

In che senso, scusi?

«Veda, le domande debbono essere tali da permettere a tutti di comprenderne la portata e le conseguenze. Le faccio un esempio: si voleva far votare la gente sull'abolizione del ministero della Sanità. Neppure io, lo confesso candidamente, sarei stato in grado di capire le possibili conseguenze di una decisione del genere. Figuriamoci l'uomo della strada... E come si può votare con consapevolezza quando non si conoscono le conseguenze del proprio voto?».

Professore, i quesiti «importanti» c'erano. E' stata la Corte Costituzionale a respingerli. Con una decisione che alcuni hanno definito «conservatrice». Lei che ne dice?

«Credo che chi ha dato questo giudizio si riferisse ai referendum elettorali. Non penso che il dire no al referendum sulle droghe leggere possa essere interpretato come una scelta più o meno conservatrice...».

Appunto: il «no» all'abolizione della quota proporzionale è una scelta conservatrice o no?

«A me pare soprattutto una scelta dovuta ad argomenti di politica costituzionale, in continuità con le scelte del passato».

C'è chi ha parlato di un colpo di coda della partitocrazia. Lei che ne pensa della quota proporzionale?

«Questo è un discorso delicato, che richiederebbe una trattazione che non si può fare in questa sede. Sinceramente, preferirei non pronunciarmi. Vorrei però ricordare una cosa: quando il sistema proporzionale venne introdotto in Italia, subito dopo la prima guerra mondiale, fu salutato come una conquista democratica. Votare per un partito, per una "opinione" - si diceva - è più democratico che votare per un uomo. Non dimentichiamo che i collegi uninominali avevano favorito l'elezione dei notabili...».

Sta dicendo che il sistema proporzionale è «più democratico» di quello maggioritario?

«Questo è un problema immenso. Sto dicendo che bisogna stare molto attenti a identificare tutto il bene nel maggioritario e tutto il male nel proporzionale. E poi che vuol dire "maggioritario"? Lei sa benissimo che c'è il maggioritario a turno unico e quello a doppio turno. Non si possono semplificare così argomenti tanto complessi».

Professore, è vero che la Bicamerale non ha il compito di tracciare una legge elettorale. Però è difficile disegnare una riforma senza considerare il sistema di voto. Secondo lei il «no» ai referendum è un aiuto o un ostacolo per i lavori della Commissione?

«L'unica cosa che si può dire è che adesso la Commissione potrà lavorare con più libertà. Quanto alle decisioni che deve prendere, la differenza rispetto alle bicamerali del passato è che questa è obbligata a chiudere i lavori entro giugno. Non è poco, visto che le altre non hanno mai partorito nulla, se non qualche enorme volumone che nessuno ha mai letto».

E che ne dice della presidenza di D'Alema?

«D'Alema rischia molto. Troppo, perché la Commissione finisca nel nulla».

Guido Tiberga

«Su alcuni dei quesiti respinti, neppure io sarei stato in grado di valutare le reali conseguenze di un "sì" o di un "no"»

«Adesso la Bicamerale ha maggiore libertà D'Alema? Rischia troppo perché la Commissione finisca nel nulla»

Vespa: c'è programma e programma. Lerner: l'avevo già congedato



Massimo D'Alema il leader pidiessino ridurrà le apparizioni tv

Botteghe Oscure: troppi talk-show danneggiano i politici

D'Alema non va più in tv

Per «rispetto» del ruolo nella Bicamerale

LA rivoluzione copernicana. Non più di un anno fa, D'Alema scuoteva il mondo dell'informazione confessando all'Annunziata che preferiva la tv ai giornali, perché «più fedele». Oggi fa sapere, benché indirettamente, dalle pagine dell'*Unità*, che non andrà più in tv. Motivi? Intanto, confermano a Botteghe Oscure, la ormai certa presidenza della Bicamerale rende necessaria una «forma di rispetto» al ruolo. Ma soprattutto i talk show «hanno esaurito la loro funzione» ed esiste «il rischio di una sovraesposizione, che danneggia l'uomo politico». Lo stesso concetto già espresso da Fini («il solito circo politico senza capo né coda») in presa diretta alle telecamere di Raitre, con sicuro effetto «sputo-nel-piatto-in-cui-ho-appena-mangiato».

«D'Alema non va più in tv», dunque. E proprio nel momento in cui la Rai è presente in forze con i programmi d'informazione, dal *Porta a Porta* di Vespa al *Pinocchio* di Lerner, fino alla *Prima serata* di Annunziata. I quali conduttori non paiono, comunque, troppo preoccupati. Vespa minimizza: «Condivido la decisione di D'Alema di mantenere il riserbo, ora che assume la responsabilità della Bicamerale. Con ciò, non credo che abbia voluto criticare i talk show: siamo in una fase storica della vita italiana, la tv ha l'obbligo di occuparsene. Certo, anche le pietanze migliori, se mangiate troppo spesso, possono nauseare, ma la tv oggi propone piatti assai differenziati. L'importante è non limitarsi alle "ospitate", ma risalire dal personaggio al problema. E poi usare un linguaggio semplice, evitare la chiacchiera di Palazzo».

Preferisce tacere Annunziata, picchia duro invece Lerner: «Forse gli è venuto il dubbio di aver stufato la gente. Visto che adesso si vanta della sua nuova virtù, vorrei raccontare un episodio che lo riguarda. Già nella seconda puntata di *Pinocchio* mi è capitato di congedarlo. Lo avevo invitato, da un mese, a parlare di pensioni. Quattro giorni prima è apparso in un'altra trasmissione e allora ho telefonato a Botteghe Oscure e gli ho detto che non lo volevo più: una presenza tanto massiccia del leader pds in Rai avrebbe dato un'impressione di arroganza».

I colleghi politici, dal canto loro, non si strappano i capelli: vuol dire che la «torta» delle presenze aumenterà. Buttiglione, ad esempio, non dovrà più lamentarsi con la Annunziata, che qualche giorno fa si è «dimenticata» di invitarlo nella puntata sul Polo. «D'Alema ha ragione perché lo hanno mandato in tv tutte le sere - dice - e ora gli italiani lo identificano come il volto del potere. In tv ci si va non perché si ha qualcosa da dire ma perché si è potenti. E questo i cittadini lo sanno. C'è chi non ha nulla da dire e viene invitato e chi ha dire ma resta fuori dagli studi...».

«Perfettamente d'accordo con D'Alema» sono Manconi e Bianco. «Ormai la politica viene strillata come nei vicoli...». Mentre Paissan si lancia in interpretazioni maliziose: «Mi sembra un ottimo modo per... andare in tv. Infatti, se un politico si nasconde, diventa più appetibile e siccome l'intento dei politici è comparire e non certo sparire, D'Alema sarà inseguito da tutte le tv».

Per Gasparri «non tutti i mali vengono per nuocere», ma «i talk-show vengono come vengono anche per colpa di chi vi partecipa. Anche, quindi, di politici e conduttori. Poiché non possiamo imporre ai conduttori di seguire determinate regole, può essere che il calo dell'audience in atto inviti a riflettere tutti». Mentre per Pisanu «anche D'Alema scopre gli aspetti negativi del teatrino della politica sollevati da Berlusconi». Va a finire che chi prende più sul serio gli scrupoli di D'Alema è proprio il più televisivo degli onorevoli, ossia Sgarbi: «Sembra una presa di posizione eccessiva, presuntuosa ma effettivamente il presidente della Bicamerale ha un rilievo speciale, una forte carica istituzionale super partes, e quindi è giusto che, come il Presidente della Repubblica, non vada in tv». Se ne riparla alle prossime elezioni.

Raffaella Silipo

IL CASO

TRA STIMOLI E ILLUSIONE

A Milano assise nazionale della Sezione Cultura del pds, a Roma progetto Fondazione del Polo







A sinistra Adolfo Urso e, qui sopra Gianni Baget Bozzo
A destra Beppe Vacca con il leader del pds Massimo D'Alema

La rivincita dei «pensatoi»

Ritornano le scuole di partito

ROMA

E se ricominciassero a pensare? I partiti, e sembra quasi impossibile. Dopo anni di provvedimenti giudiziari, salutati perfino con allegria, e di mostri, forse, generati dall'ottundimento della ragione in tante assemblee nazionali, e uffici di segreteria, e collegi di probiviri, addirittura, resta uno spazio davvero piccolo per il dubbio: e se i partiti, appunto, ricominciassero a pensare?

Un tempo accadeva. Se fosse un bene o un male, esula da quel che oggi, con un'insistenza che non pare casuale, viene ad offrire il calendario partitico in questo inizio di febbraio. E dunque oggi, a Milano, «assise nazionale» dell'«Area Culturale e Politiche Formative» del pds, quel che era un tempo la mitica Sezione Cultura (e scuole di partito). Tema: «Investire nel futuro, la formazione degli italiani e la costruzione delle classi dirigenti». Partecipano un sacco di intellettuali, alcuni giornalisti «giusti» e D'Alema.

Il quale D'Alema, certo, avrà pure pronunciato una frasetta delle sue («Ritengo inutile circondarmi di scrittori. Mi basta leggere qualche libro»), e tuttavia ha fatto inserire nella bozza del nuovo statuto che verrà approvato al congresso, un articolo su «La Fondazione». Per cui «il partito dà vita ad una Fondazione per la ricerca e per la elaborazione programmatica connessa all'azione politica».

Sempre di una Fondazione - ma stavolta nel Polo - si discuterà mercoledì 5 a Roma. Il ccd D'Onofrio, il berlusconiano Martino e Adolfo Urso, di An, inaugurano, con don Gianni Baget Bozzo, quell'Osservatorio parlamentare che vorrebbe essere un'articolazione del futuro pensatoio del Centro-destra. In elegante *brossure* con fregi gialli, civetterie grafiche e smaliziati ammiccamenti (tipo intitolare «Lo shock del sapere» una conferenza, e «atto creativo» un libro o un film), il «progetto-Fondazione» raccoglie quanto la fantasia partitica Anni Novanta ha saputo acchiappare dalla convegnistica in un tripudio di «stimoli», «indirizzi», «proposte», «seminari», «didattica collaterale» fino alla realizzazione di quegli immancabili «scenari» entro cui «collocare previsioni».

Mercoledì 12 ci sarà la presentazione del pensatoio berlusconiano di Paolo Del Debbio, già teorico cattolico della tv commerciale, che pensa davvero da tanto tempo, e finalmente gli hanno permesso di lanciare «Leggi per la Libertà». «Leggi» nel senso di norme, e anche in questo caso va segnalata la nascita di un ufficio studi pronto a mettere a disposizione della politica la propria specialistica competenza. Ma nel frattempo, il giorno 9, il risveglio pannelliano si sarà manifestato nel convegno milanese su «Diritto, mercato, economia e libertà».

Non si hanno notizie, viceversa, sulle ultime pensate del ministero della Cultura del governo leghista, anche se è plausibile che il «ministro» Oneto, non abbia smobilitato il pensatoio da cui provengono quei

Anche Sbardella aveva i suoi «corsi» tenuti da studiosi di riferimento

bizzarri documenti sull'identità etnico-mitologica della Padania che il giornalista del *Corriere della Sera* Gian Antonio Stella ha utilmente posto in appendice al suo recente *Dio Po* (Baldini & Castoldi, L. 16mila).

Ora, non è che si capisca tanto cosa c'è dietro quest'accesso di «convegnite» partitica, in questa smania di costituende e forse improbabili fondazioni. E ancora meno, si comprende, rivolgendo l'occhio alle ritrovate fumisterie della Bicamerale, o la memoria al *blitz* notturno che qualche settimana fa ha visto i partiti riagguantare i miliardi del finanziamento pubblico. Per farci, magari, i nuovi pensatoi? Non si direbbe.

Eppure, anche qui, forse sarebbe ingiusto liquidare con un'alzata di spalle il rimpianto intonato sulla *Repubblica* da Andrea Manzella: «Non aver guardato a questo aspetto, in un'ottica alta di sistema maggioritario, è la più desolante delle omissioni della legge». Soldi o non soldi, per i partiti Manzella auspicava un colpo d'ala programmatico, l'avvio di «strutture di servizio culturale», come nei Paesi civili.

In Italia, al contrario, per dire dell'attenzione progettuale, prima delle elezioni s'è scoperto che Polo e Ulivo si copiavano l'un l'altro i programmi. Il che ridimensiona senz'altro l'improvviso afflato pedagogico-dottrinario dei risorti partiti, anche se da un altro punto di vista lo giustifica, eccome.

Certo, sarebbe meglio che le facessero, queste benedette fondazioni culturali, senza limitarsi ad annunciarle - che non costa nulla e si fa pure belle figure. D'altra parte, pure questa dei «pensatoi» - la parola sembra sia di origine dossettia-

Craxi diceva: «Questi intellettuali mi hanno stufato, cambiamoli»

na - è una storia vecchia. Dai tè di Fanfani ai «consulenti» di De Mita, dai professori di *Mondoperaio* allo staff di Occhetto, l'illusione di trapiantare la cultura nei partiti s'è rivelata, nei fatti, un'illusione. O almeno: alla lunga, i veri leader non li sopportano, come scappò detto a Craxi con illuminante sincerità: «Questi intellettuali mi hanno rotto le palle: cambiamoli».

Un'illusione, dunque, e una palla al piede, ma alla fine anche un alibi, una foglia di fico o un innocuo *optional*. Basti considerare che pure Sbardella aveva i suoi bei «corsi», tenuti dall'intellettuale di riferimento, l'indimenticabile Giraldi, detto «il Barone». Mentre lo stesso concetto di «fondazione» diveniva così di moda che pure Funari, a un certo punto, ne minacciò una, «per la libera informazione», non bastando evidentemente la «Fondazione Fiuggi» del Ciarra, la «Fondazione San Serafino» di Sama-Ferruzzi o il Craxi esule che pure lui: «Ho la tentazione di creare una fondazione Wiesental per smascherare i bugiardi». E non è detto che prima o poi...

Il più irriducibile scetticismo è quindi doveroso. Non solo, ma viene pure da chiedersi come diavolo si conciliano tante buone intenzioni con la politica di oggi, sempre più schiava di protagonismi e semplificazioni, parole vuote e sfolgoranti immagini, e sondaggi, messinscene, mobilitazioni emotive. Come se non fosse proprio questa politica, in realtà, la vera nemica non tanto dei pensatoi quanto del pensiero stesso.

Senonché, pur con tutto il possibile disincanto, ci si sorprende a ritenere che solo lo studio serio, la ricerca intelligente, le sperimentazioni coraggiose, possono forse salvarla, la politica, dalle sue stesse tecno-furbizie. E così, si finisce per ritornare al punto di partenza: come «uscire dalla politica chiacchierata - secondo Manzella - per entrare nella politica dei problemi "studiati"».

Una lunga tradizione dai tè di Fanfani ai consulenti di De Mita

Ora, è ovvio che i vuoti storici e i deficit ideologici non si riempiono a tavolino. «Non esiste più diretta traducibilità - per dirla con Cacciari - tra mediazione culturale e linea politica». E' abbastanza chiaro che le classi dirigenti si formano ormai fuori dai partiti, o aggregazioni elettorali che siano. Vengono infatti dal giornalismo, i «nuovi» politici, o dalla magistratura, dalla pubblicità, dai ranghi parlamentari, dagli istituti demoscopici. Per Forza Italia, ad esempio, Pilo è stato più importante del professor Urbani, con tutta la sua «Associazione per il Buongoverno».

Del tutto inedita e per certi versi cruciale, la questione è se e quanto ancora potrà durare questa politica dominata dalla comunicazione e dai suoi fin troppo pensati accorgimenti. Ebbene, «Le apparenze non bastano più - dice Urso -. Servono identità, insediamenti, meriti, valori. Dietro Reagan, che pure era un attore, c'era una rivoluzione culturale». Guarda agli Usa, infatti, il Centro-destra; coltiva il mito della Brookings Institution o dell'Heritage Foundation. «Il progetto è una necessità storica».

Lo si pensa anche a sinistra. Ma il pds - e già questa differenza è significativa - evoca le socialdemocrazie europee, specialmente quella Fondazione Ebert che in Germania ha 800 funzionari. Lo scambio con la cultura socialdemocratica è documentato nell'ultimo libro di Beppe Vacca, *Vent'anni dopo* (Einaudi, L. 18 mila). Anche lui, che più di altri assegna un peso strategico alla Fondazione, segnala l'urgenza di «un'elaborazione in vista di un mutamento che imporrà a tutti un cambio di paradigmi, che sbalzerà in avanti tutte le culture politiche». Chissà se a quel punto, nel loro piccolo, gli appuntamenti del febbraio 1997 saranno serviti a qualcosa.

Filippo Ceccarelli

Abolire il secondo grado, è polemica

Il Polo contro Borrelli «L'appello non si tocca»

MILANO. Fa discutere, come era prevedibile, la proposta di abolire il secondo grado di giudizio del procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli. E intanto arrivano i dati della Cassazione: sono circa 113.000 (il 4,7% in meno dell'anno scorso) i procedimenti penali di secondo grado, pendenti presso le Corti d'Appello, e impegnano complessivamente nei 26 distretti di Corte d'Appello, qualche migliaio di magistrati.

«Giudico la proposta Borrelli - dice l'ex Guardasigilli Biondi - un po' riduttiva, come al solito, dei diritti dell'imputato. Certo tutto si può fare. Ma forse bisognerebbe ricordare che nel rito accusatorio la magistratura dirige il dibattimento, ma c'è la giuria popolare che stabilisce o no la responsabilità. Farlo in Italia significherebbe limitare ancora una volta la presunzione di non colpevolezza del cittadino». «L'idea non è nuova del tutto - dice l'ex presidente della Consulta Conso - d'altra parte nei riti alternativi l'appello è già escluso in linea di massima ed è quella la via da seguire, calibrando bene i vari passaggi».



Francesco Saverio Borrelli

Dure le reazioni del Polo: «Borrelli si aggiorni sulle statistiche, così si renderà conto di quante sentenze di primo grado sono state riformate in Appello ed eviterà di lanciare proposte che non stanno né in cielo né in terra - dice Antonio Lisi di An -. Sopprimere l'appello sarebbe un gravissimo attentato alle garanzie del cittadino, che sono l'essenza dello Stato di diritto». E «mi sembra che Borrelli voglia abolire il processo tout court» commenta la Maiolo (Fi) ricordando il giudizio favorevole del procuratore sul «pacchetto Flick». «Se Borrelli vuole un processo all'americana a cui sono personalmente favorevole allora deve proporre sia il passaggio ad un sistema accusatorio vero, sia l'abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale. L'appello resta una garanzia fondamentale, guai se non ci fosse: senza, Tortora avrebbe passato il resto della sua vita in galera».

Più cauta la maggioranza. Folena, pds, si dice «favorevole a una semplificazione che potrebbe essere differenziata. Ossia dove il primo grado di giudizio è affidato ad un collegio, potrebbe esserci un secondo grado di legittimità, la Cassazione. Dove invece in primo grado c'è un giudice unico ci potrebbe essere un appello collegiale. Certo, il primo grado va effettivamente garantito, con una parità vera tra accusa e difesa e con una differenza di funzioni tra giudice e pm. D'altra parte era l'ipotesi nel programma dell'Ulivo. Ogni sforzo per rendere più celere e più equa la giustizia va seriamente preso in considerazione. In Italia non esistono tre gradi di giudizio ma 7, come dimostra il processo Sofri».

Mario Borghezio, della Lega Nord, esprime «molta amarezza. Pensare di affidare la soluzione della crisi della giustizia all'abolizione *sic* e *simpliciter* dell'appello mi pare oggi poco probabile. E' la confessione di una resa dello Stato, la constatazione che questo vecchio Stato non sia più in grado di far rispettare i valori. Noi non siamo senza radici, bisogna tenere conto della nostra tradizione giuridica». Contrario anche il Verde Paolo Cento. «Sarebbe un indebolimento delle garanzie non solo della difesa, ma anche del diritto ad avere un giudicato il più possibile al riparo da errori di fatto e di diritto». Mentre per Andrea Falcetta, dei Club Pannella-Riformatori, «in Usa i pm non sono inamovibili come da noi. Rispondono agli elettori in forza del principio della facoltatività dell'azione penale». E, anche lui, ricorda Tortora. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

TURPILOQUIO

to al passo stesso della realtà. Sì, la Corte Costituzionale ha retto bene, e il nostro dovere di cittadini responsabili è di agevolarle il cammino, e di vigilare, se necessario con severità, perché non tralighi dalle sue alte funzioni sancite negli articoli della Costituzione del 1948, la norma suprema che oggi ancora ci deve esser di guida.

Se mai, dobbiamo essere guardinghi e sospettosi verso chi, con troppa avventata baldanza, cerca di aggirare o eludere le norme stesse della Costituzione; la quale - per citare un solo esempio - prevede soltanto un referendum «abrogativo» e non anche «propositivo» (come invece si è già ripetutamente cercato di fare, anche in quest'ultima e deprecabile profluvie di referendum, spesso formulati con lambiccate e tortuose combinazioni di norme artificiosamente tolte qua e là, e un inevitabile risultato di assai poca chiarezza). E più volte, di fronte a tanta nebulosità tesa ad aggirare il perentorio e univoco significato di una norma - giuridica o comune che essa sia - ci è tornato alla memoria il detto salveminiano che la chiarezza del dire o dello scrivere non è altro che l'integrità morale della mente.

Molti altri esempi ci verrebbe fatto di aggiungere per dimostrare tale oblio, inconscio o meditato, in cui sono tenute alcune norme pur essenziali e insormontabili, della nostra Costituzione, tuttora - a dispetto di qualcuno - ancora vigente. Ma, come dicevamo all'inizio, quel che più ci offende, nelle apostrofi dissennate di Pannella, è la frenetica virulenza degli attacchi, la denigrazione assoluta e globale, l'oltraggio smisurato e provocatorio, l'intimidazione spavalda. Purtroppo, c'è chi sorride divertito, o se la cava con un *mah* dubitativo e noncurante, limitandosi all'ovvia considerazione che tali escandescenze non sono da prendersi troppo sul serio, al pari delle bravate puramente verbali, come di chi pubblicamente ricordava a certi giudici coraggiosi che una pallottola di pistola non costa più di trecento lire. Ma sappiamo benissimo che anche frasi così stupide possono incitare a gesti nefandi qualche testa vuota o troppo esaltata: tanto più se pronunciate da certi fanatici di forte spicco individuale, come è indubbiamente diventato Marco Pannella. Senza nominarlo, i presidenti della Camera Violante e del Senato Mancino, hanno parlato ieri di «attacchi giunti fino all'insulto violento e denigratorio» e hanno emesso opportunamente un comunicato di totale solidarietà alla Corte Costituzionale.

Come si può impunemente giungere al punto di parlare dei membri della Consulta come di «usurpatori di regime travestiti da giudici costituzionali»? E questo, dopo una discussione che - da quanto è trapelato - è durata, complessivamente, un centinaio di ore: sfibrante, appassionata, senza rigidi preconcetti o schieramenti di parte, di alto livello scientifico; e «politica» soltanto nel senso di una sostanziale fedeltà ai precetti della Carta suprema. La Corte è bollata, in queste invettive proclamate ai quattro venti, come una banda di «delinquenti», di «fuorilegge, traditori della patria», di «anticostituzionali in servizio permanente effettivo». Si giunge al grottesco di dire che «Pacciani ha fatto al Paese molto meno male» di loro. Si invoca, contro questa banda, una «soluzione storica rivoluzionaria, un momento di interruzione della legalità». Insorga dunque «la piazza contro il regime»; ma, naturalmente, da buoni pacifisti «passare alla lotta armata, con proiettili democratici non violenti». Insomma, una «nuova Resistenza», un «nuovo partigianato» (e qui il mio sangue ribolle). E poi, «fare di Roma una nuova Belgrado».

Proprio ieri, mi è capitato di rileggere le ultime parole di un mio amico partigiano, Paolo Braccini, scritte alla moglie e alla figlia, prima di essere fucilato al Poligono del Martinetto di Torino. Vi si affermava la certezza di «un'Italia migliore». Purtroppo, quella che appare dalle parole, qui riportate, di Marco Pannella non è che «un'Italia becera». E non posso tacerlo.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

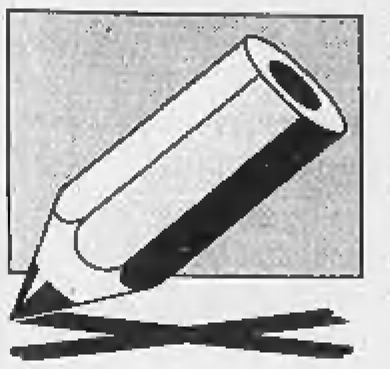
PER SFUGGIRE ALLA TIVU'

di «Segreti e bugie», alla commedia misogina «Il club delle prime mogli».

Si torna al cinema: è un fatto. Naturalmente, chi segue l'andamento del mercato sa che può trattarsi di fenomeni oscillanti, di fluttuazioni: nel 1993-'94 il cinema era in ripresa, nel 1995 ha avuto una flessione in tutta Europa, nel 1996 ecco un'altra ripresa destinata secondo le proiezioni ad accentuarsi in questo 1997. E perché proprio adesso va così bene, come mai? Ancora non è valutabile se in Italia la riduzione del prezzo del biglietto per le proiezioni pomeridiane influisca oppure no sul moltiplicarsi degli spettatori: certo, aiuta. Sulla cine-rinascita, gli esperti avanzano tre ipotesi. Merito dei film, di un'offerta cinematografica più affascinante e variata del solito. Merito della crisi di quelle televisioni che a forza di voler risparmiare all'osso finiscono col trasmettere per l'ennesima volta film, telefilm, miniserie o serial ormai conosciuti a memoria, talk-show politico-sociali poveri, tediosi, programmi così brutti da indurre alla fuga da casa. Merito del moltiplicarsi di sale e multisale cinematografiche, anche se concentrate soprattutto nelle grandi città: i Comuni d'Italia che possiedono almeno una sala cinematografica regolarmente funzionante non arrivano al 15 per cento del totale dei Comuni.

Se il merito fosse (anche) della mancanza di soldi, del bisogno di risparmiare, dell'impossibilità di spendere? Come negli Anni Cinquanta del cine-boom, quando in Italia le sale erano 10.500 (ora sono circa 2500) e i biglietti venduti erano quasi un miliardo l'anno (ora sono meno di cento milioni), andare a vedere un film rimane in assoluto il modo meno costoso di passare una serata fuori: e, per forza o per amore, torna ad essere il più bello.

Lietta Tornabuoni



I presidenti di Camera e Senato sui referendum bocciati: sì alle critiche, no agli insulti

«Solidarietà alla Consulta»

Violante e Mancino: basta con gli attacchi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Gli insulti di Pannella, gli attacchi di Mario Segni, i malumori di svariati deputati, delle diverse formazioni politiche. Insomma, nel *day after* delle sentenze sui referendum, sulla Corte Costituzionale si sono scatenate le polemiche. Finché Violante e Mancino non hanno detto basta. A difendere la Consulta sono scesi i presidenti di Camera e Senato, con una dichiarazione congiunta: «Le recenti dichiarazioni della Corte Costituzionale sono state oggetto, oltre che di critiche sempre pienamente legittime, di attacchi giunti sino all'insulto violento e denigratorio. Non possiamo né intendiamo entrare nel merito delle questioni affrontate, ma sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione di tutti sul rispetto delle istituzioni come fondamento della democrazia e della convivenza civile. Esprimiamo perciò alla Corte Costituzionale la nostra sentita e ferma solidarietà».

Il vertice delle istituzioni, dunque, difende un suo importante organo, fatto oggetto, specificano bene Violante e Mancino, non di critiche, ma di insulti. Una presa di posizione giunta al termine di una bagarre durata più di una giornata. Non solo Pannella aveva infatti paragonato le sentenze della Consulta, che ha bocciato parte dei referendum, ad un nuovo fascismo per il Paese. Ma anche Mario Segni, che è il padre di una diversa «ideologia» referendaria, ha annunciato che, pur non partecipando di persona alla kermesse anti-Consulta indetta da Pannella, manderà un suo messaggio, «perché occorre condurre una battaglia comune contro il tentativo di restaurazione partitocratica». E dunque, il movimento pro-referendum si va estendendo, e non sembra più diviso tra «estremisti», come Pannella, e «moderati», come Segni. Con i quali si è arrabbiato anche Fausto Bertinotti: «Non vedo le ragioni di queste scomposte reazioni. La Corte si è mossa su una giurisprudenza molto consolidata», ha detto.

Ma le polemiche non si placano nemmeno nel caso di referendum ammessi dalla Corte, come quello sulla golden share, ovvero il mantenimento allo Stato di alcuni diritti nelle aziende privatizzate, se ritenute di settori strategici per la collettività: «I contribuenti cacceranno i partiti dalle aziende private» gridano i Club Pannella, polemizzando con tutto l'arco costituzionale, da An a Rifondazione. E mentre si cerca di evitare alcune consultazioni, la Federazione Nazionale della Stampa sta presentando un progetto di autoriforma che se approvato bloccherebbe il referendum, alcuni deputati dell'Ulivo si preoccupano invece dei diritti dei cacciatori, il grosso del fuoco di fila si dirige verso la Consulta, proprio per i referendum bocciati. L'idea è che, con le sue sentenze, la Corte Costituzionale sottragga ai cittadini il diritto di esprimersi su normative che li riguardano direttamente. E oggi pomeriggio alle 6, proprio davanti al Palazzo della Consulta, An terrà una manifestazione: «Rischiamo un nuovo regime partitocratico» dice Giovanni Alemanno.

Ma è Marco Pannella il bersaglio delle reprimende: se le è presa anche dal segretario uscente dei Popolari, Gerardo Bianco, che l'ha consigliato di smettere «con il suo linguaggio sconcio e smisurato, con l'attacco insensato e grave contro la Consulta». Ma Pannella non s'è dato per vinto, reagisce come se fosse il suo momento, cerca di cavalcare la tigre. E infatti dichiara che Mancino e Violante, con la loro presa di posizione, sono diventati «corresponsabili».

Quel che appare certo, comunque, è che i cittadini non verranno chiamati ad esprimersi su tutti gli undici referendum ammessi dalla Corte. Potrebbero infatti anche «scomparire» le proposte di referendum di alcune regioni, se e quando verrà approvato il disegno di legge Bassanini sul federalismo amministrativo, e nonostante quella legge accolga molte delle sue proposte, Roberto Formigoni ha già detto che darà battaglia. Potrebbe saltare anche il referendum sull'obiezione di coscienza, che è tra quelli proposti da Pannella: perché è già stato parzialmente approvata una proposta del governo in materia. Mentre, se fosse sufficientemente rapida, l'approvazione del cosiddetto «pacchetto Flick» sbarrerebbe la strada alle consultazioni in materia di giustizia.



Luciano Violante con Nicola Mancino

L'APPELLO DEI PRESIDENTI

«Le recenti decisioni della Corte Costituzionale sono state oggetto, oltre che di critiche sempre pienamente legittime, di attacchi giunti sino all'insulto violento e denigratorio. Non possiamo né intendiamo entrare nel merito delle questioni affrontate; ma sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione di tutti sul rispetto delle istituzioni come fondamento della democrazia e della convivenza civile. Esprimiamo perciò alla Corte Costituzionale, che è organo supremo di tutela dei valori costituzionali, la nostra sentita e ferma solidarietà».

Nicola Mancino
Luciano Violante



Silvio Berlusconi

Cespugli in rivolta

Il partito trasversale dei «proporzionalisti»

ROMA. Complicazioni in vista per D'Alema e Berlusconi mentre si preparano a guidare, di fatto, in tandem la riforma della Costituzione. Complicazioni perché negli eserciti dei due generali serpeggia in modo scoperto la voglia di ammutinamento. La Bicamerale sarà al lavoro dalla prossima settimana e già i due poli non sembrano più tali. A destra molti del partito di Fini ormai annunciano apertamente che sarebbe bene finirla con il Polo e fare fronte comune con Cossiga-Segni e (sperano) Di Pietro. Per una riforma presidenzialista all'americana. «Per la prima volta da quando è nato il Polo, c'è una alternativa, una politica di ricambio», dice Alemanno. «L'imminente incontro di Di Pietro con Cossiga indica che siamo sulla buona strada», esulta Tremaglia.

Nel centro-sinistra tutti i partiti minori (Rifondazione, Verdi, ma ora anche il ppi, alzano la voce in difesa della quota proporzionale nel sistema elettorale. E così D'Alema si trova ad imboccare un passaggio molto stretto, chiuso da un lato dalla voglia di presidenzialismo di An e dall'altra dalla nostalgia per il proporzionale di tutti gli altri (escluso Dini e, ovviamente, Forza Italia). Se le due diverse ali del «mugugno» dovessero saldarsi, con le loro contrastanti motivazioni, la Bicamerale potrebbe correre seri rischi.

«Il tentativo di costruire un sistema che tenga in piedi solo Forza Italia e il pds, e qualcuno ci pensa, è destinato a fallire perché tutti gli altri farebbero blocco contro», avvisa con chiarezza Buttiglione. Gli scontri di queste ore, in apparenza astrusi, sulla proposta di legge di Rebuffa (Forza Italia) sono rivelatori della vera posta in gioco del duello per le riforme: creare regole che permettano di consolidare due grandi poli e poi «due grandi partiti sul modello americano» (come confessava ieri Enrico La Loggia, di FI, e come spera D'Alema), o salvare l'attuale rappresentanza proporzionale e, magari, ampliarla (come sognano tutti i partiti minori)? È sintomatico del clima «proporzionalista» diffuso sottotraccia è il proliferare di nuovi partitini (sabato rinascono, per esempio, i liberali con Egidio Sterpa).

Questo è il cartello di sfida non dichiarato ufficialmente. Il che contribuisce a rendere incomprensibile ai cittadini il motivo per cui i partiti si accalorano tanto sulla Bicamerale. La proposta di Rebuffa (lunedì alla Camera) vorrebbe stabilire che una legge abrogata attraverso un referendum non entri in vigore sino all'approvazione di una nuova legge sulla materia. In pratica se il Parlamento approvasse questa proposta di legge, si potrebbe ripresentare un referendum per abrogare la quota proporzionale. Come quello appena bocciato dalla Corte Costituzionale proprio perché, allo stato dei fatti, avrebbe creato un vuoto legislativo se avessero vinto i «sì».

La novità della giornata è che il ppi, dopo un «vertice» interno, ha deciso di creare difficoltà alla proposta Rebuffa. In pratica il ppi vuole da D'Alema la garanzia che non si vuole ripresentare un referendum contro la quota proporzionale. Altrimenti «si creerebbe una pregiudiziale per la Bicamerale». E D'Alema potrebbe anche ignorare Rifondazione e i Verdi, ma i popolari proprio no. Tra l'altro, il ppi (e Prodi) continuano a negare che il capo del partito più forte dell'Ulivo (il pds) debba diventare premier.

L'unico accordo abbastanza ampio per ora raggiunto riguarda il rinvio delle amministrative da giugno a novembre. «La maggioranza faccia una proposta. Siamo pronti a discutere», ha promesso Pisanu, di Forza Italia. Anche An non fa obiezioni e il pds è d'accordo. L'unico contrario, al momento, è Bertinotti.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

ESCLUSI E PRESCELTI

Bicamerale, caccia al posto

Pochi seggi, troppi gli aspiranti

ROMA

ENTRO domani (ma verrà di sicuro prorogato di un giorno per «santificare» la domenica) scade il termine entro il quale i gruppi parlamentari devono indicare la lista dei loro rappresentanti in Bicamerale. I tempi, quindi, sono strettissimi, ma non tutti i giochi sono fatti. E comunque quei giochi che si sono chiusi hanno creato non pochi malumori. Nel pds, per esempio, c'è la sinistra interna che è scatenatissima. La ragione di tanta ira ufficialmente nasce dall'eccessiva presenza di presidenzialisti della Quercia. Ma così non è perché, a ben vedere, di «riformisti spinti», tra i deputati, ci sono solo Achille Occhetto, Claudia Mancina e Michele Salvati. Tra i senatori, invece, c'è il solo Enrico Morando, a meno che a causa della parentela con il vicepremier Walter Veltroni (di cui è suocera) non si voglia inserire nella lista anche Franca Prisco. E dunque la ragione che spinge Buffo, Bandoli, Vozza, Fumagalli e Mele a protestare è un'altra. E cioè che non un rappresentante della sinistra interna è stato mandato in Bicamerale. D'Alema infatti ha preferito fare concessioni a quell'area che strizza l'occhio a Veltroni, piuttosto che a questa componente. E il motivo è ovvio: il segretario ha dovuto onorare l'armistizio siglato con il vice premier in vista del congresso.

In casa forzitalista, invece, c'è ancora qualche problema alla Camera. Nella lista ci sono i nomi del Cavaliere e di Pisanu, Rebuffa, Calderisi, Urbani e Colletti. Questo elenco, però, lascia fuori Tiziana Parenti, alla quale Berlusconi aveva promesso un posto in Bicamerale perché gli serviva un'esperta nel settore della «Giustizia». Non solo, se Rocco Buttiglione non trova un seggio perché i ccd glielo negano, come farà il Cavaliere, che aveva assicurato al segretario-filosofo un posto nelle file di Forza Italia? Dovrà estromettere Colletti incorrendo nelle sue furie? Eppure Buttiglione non ha perso la speranza di entrare in Bicamerale senza l'aiuto di Berlusconi. Il ccd infatti sta trattando per avere tre seggi al posto di due. In questo modo potrebbe far entrare in commissione pure Buttiglione, oltre a Casini e Mastella.

Ma ottenere un terzo posto non è facile. A meno che Rinnovamento non riesca a fare gruppo autonomo: in questo caso sulla piazza ci sarebbe un seggio in più per un deputato. Questa ipotesi però appare improbabile. A Lamberto Dini manca solo un deputato per riuscire nel suo intento, e ieri pomeriggio il ministro degli Esteri si aggirava per i corridoi di Montecitorio forse alla ricerca dell'uomo mancante. Uomo che giungerà entro martedì prossimo, ha assicurato il portavoce di Rinnovamento Ernesto Stajano. E del resto anche il presidente della Camera Luciano Violante ha in un certo qual modo aiutato la pattuglia dell'ex presidente del Consiglio a restare in vita. Infatti l'altro ieri la Camera ha deciso che i gruppi parlamentari non potranno avere meno di venti deputati, ma la «sentenza» verrà letta in aula martedì pomeriggio e quindi solo da quel momento diverrà esecutiva. Perciò fino a quella data il gruppo di Rinnovamento, benché in difetto di un'unità, non verrà sciolto. Dunque si è voluto lasciare a Dini un certo lasso di tempo per trovare il ventesimo uomo. E visto che il gruppo ufficialmente è ancora in vita, nel frattempo può designare il suo rappresentante in Bicamerale. «E mi sembra strano - raccontava ieri in Transatlantico il retina Rino Piscitello - che il pds non abbia ancora dato in prestito un deputato a Dini. Forse non lo ha fatto perché pattisti e socialisti fanno pressione. In alcune commissioni fanno andare sotto la maggioranza proprio per lanciare segnali in questo senso».

Scontenta la sinistra dell'Ulivo e c'è il problema-Buttiglione

Anche dentro An qualche problema c'è. Alla Camera, La lista è così composta: Fini, Tatarella, Armaroli, Selva e Nania. Ma sia Publio Fiori che Mirko Tremaglia aspirano ad un seggio che non c'è. Tutto a posto per il ppi, se si esclude il fatto che il suo «esperto» in materia di riforme, Cerulli, ha dovuto cedere il seggio a De Mita. E anche Rifondazione ha chiuso il proprio «pacchetto». Ma lo ha fatto con un rammarico: voleva un seggio in più alla Camera per Oliviero Diliberto, e non lo ha avuto.

Maria Teresa Meli



Qui sopra l'ultimo segretario del pci Achille Occhetto

Comunali

Accorpate in autunno

ROMA. Prende quota l'ipotesi di un rinvio delle amministrative di primavera per accorparle a quelle di autunno. Obbiettivo: assicurare lavori più sereni alla Bicamerale e all'eventuale anticipo della Finanziaria '98, senza sovrapporre la campagna elettorale a quella referendaria. Il governo ha escluso di assumere una iniziativa in questo senso. Cadono così le ipotesi di un decreto e quella di una mozione parlamentare di indirizzo. Resta la via legislativa: la modifica della legge 142 sulle autonomie locali. Sarebbe sufficiente un solo articolo nel quale si chiede di sospendere per l'anno '96 il turno elettorale tra aprile e giugno. Un progetto di legge che dovrebbe avere il consenso di tutte le forze politiche. Ma c'è chi non è d'accordo. «Le elezioni amministrative vanno fatte nei tempi previsti, perché le scadenze politiche vanno rispettate», ha avvertito il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti. [r. i.]



Il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti

Bertinotti, «duello» americano

Il Wall Street Journal: abbaia, non morde

«Ma il giornale non ha i voti degli italiani»

TORINO. Davanti alla Porta 2 della Fiat-Mirafiori alla fine del turno, in Comune alle 17 per presentare il programma di Rc alle elezioni amministrative che, fra le grandi città, coinvolgeranno anche Torino. Un saluto al sindaco Valentino Castellani (pur criticando la «sua» giunta) e alle 21 di nuovo fra gli operai, alla sede della Cgil subalpina. In questo «tour de force» torinese, Fausto Bertinotti risponde a tutti, anche al «Wall Street Journal» che in un editoriale ha definito Rifondazione comunista «una rumorosa appendice dell'Ulivo». Ma non solo: anche la principale sabotatrice della madre di tutte le privatizzazioni: quella della Stet.

«Il Wall Street Journal non è votato dagli italiani», osserva caustico il leader comunista a chi gli chiede se lo dirà anche alla City di Londra dov'è stato invitato a parlare dal «Business club italiano», l'11 aprile.

Alle frecciate del quotidiano d'Oltremanica («Bertinotti abbaia ma non morde»), ai suoi suggerimenti a Romano Prodi (di sceglierai l'appoggio in alcune forze d'opposizione, esclusa An), il leader di Rifondazione sembra fare spallucce: «Pensate che Prodi possa giovarsi dei consigli, e dei voti, di quel giornale? A me non pare. Il Wall Street Journal non può determinare nessuna maggioranza di governo in Italia. Non ha i voti per farlo».

Davanti alla fabbrica, incontrando i metalmeccanici all'uscita del turno alla Fiat-Mirafiori, parla delle «quote latte», della protesta degli allevatori. «Hanno torto quasi tutti», dice. Poi precisa: «All'inizio ha sbagliato il governo, perché ha accettato, come accade in troppi fatti, posizioni che scambiano l'Europa con l'interesse dei Paesi forti. L'Italia ha accolto la proposta di produrre latte per una quota inferiore al consumo nazionale. Una concessione che francamente mi sembra molto discutibile».

Commenta anche la questione dei referendum, le critiche alla Corte Costituzionale per le sentenze negative su una parte dei quesiti referendari. Afferma di non vedere le ragioni «di queste reazioni scomposte». E aggiunge: «Chi ha raccolto le firme sapeva benissimo in quale contesto lo stava facendo. Visto che la Corte per due volte consecutive aveva respinto i referendum sulla questione elettorale. Non c'è il due senza il tre».

Bertinotti definisce inoltre «grottesca» l'argomentazione di chi valuta come «impedimento all'esercizio di un diritto il "no" della Consulta. Mi pare - chiarisce - che la Corte si sia mossa su una giurisprudenza molto consolidata». Non entra invece nel merito del referendum per abolire l'Ordine dei giornalisti, anche se «personalmente» la ritiene «una modalità di organizzazione superata».

Una battuta anche sulla «manovra bis» di primavera, anche se «ne stanno parlando e se ne è parlato già fin troppo». Comunque, per il leader di Rifondazione comunista, «purché il governo non tocchi sanità e pensioni, per il resto può fare ciò che vuole».

Poi la Bicamerale, nella quale, con Bertinotti e Cossutta, ci saranno Marchetti ed Ersilia Salvato, quest'ultima «per rinuncia» del pds che ha lasciato un posto agli alleati della sinistra. Parlandone, Bertinotti spiega che da quell'organismo potrebbe nascere un nuovo rapporto fra grandi città e Stato, «riducendo drasticamente il potere legislativo centrale e attribuendo alle Regioni, e quindi alle città, la possibilità di regolare lo sviluppo».

In serata, nuovamente fra gli operai. Di fronte ai quadri sindacali della Cgil, in via Pedrotti 5, una delle «periferie» torinesi, che per Bertinotti sono «una priorità». L'ha capito Bassolino a Napoli, lo devono capire anche i futuri amministratori che, dopo le elezioni, dovranno disegnare la Torino del Ventunesimo secolo: una città che, sotto il profilo della produzione, potrebbe subire profondi cambiamenti. Per questo le elezioni, a giudizio del leader, «non possono essere rinviate». Perché «oggi, a livello nazionale, stanno venendo al pettine questioni importanti, alle quali le campagne elettorali nelle grandi città dovrebbero far riferimento. Anche se con le dovute differenze».

Giuseppe Sangiorgio

INTERVISTA

TONI NEGRI E IL CASO SOFRI

«Rifugiato» a Parigi, chiede una soluzione politica collettiva

«E' l'ora dell'amnistia»

«Liberino Adriano, e torneremo»





A sinistra Toni Negri e, in alto a destra Adriano Sofri

PARIGI

A Toni Negri quella frase di Adriano Sofri «Fuori dal carcere a testa alta o con i piedi in avanti» proprio non va giù. «Mi sembra una sciocchezza. Basta con il romanticismo. Piuttosto che a morire pensino a vivere, liberarsi e far liberare gli altri». Già, gli altri. I reclusi nelle patrie galere, ma anche i centosessanta italiani «rifugiati» (la definizione è loro) a Parigi. Liberi, ma solo di farsi arrestare non appena varchino il confine come Pietrostefani ha dimostrato mercoledì scorso. «Giorgio mi è parso riporre una grande speranza in Scalfaro, e nella sua liberazione entro pochi mesi», dice l'ex ideologo d'Autonomia forse meno incline all'ottimismo del suo «caro amico». Ma dice anche altro, rompendo il silenzio per la prima volta sul «caso Sofri» e le prospettive di «soluzione politica collettiva» - «amnistia, indulto, trovino loro questi o altri nomi: ma niente grazia» - che dischiude per le centinaia di protagonisti attivi o involontari degli Anni di Piombo. Ne parliamo con lui e con Andrea Morelli, scarcerato in Italia quando pesava ormai 32 chili e oggi anima dell'«Associazione XXI secolo»: «Il cerchio di violenza politica aperto nel '72 dall'omicidio Calabresi si chiude oggi, venticinque anni più tardi, con le condanne definitive di chi i giudici sostengono l'avrebbe commesso. E' giunto il momento di scrivere la parola "fine"» spiega.

Professor Negri, la «lezione» di Sofri-Bompressi-Pietrostefani le suggerisce forse un rientro in Italia?

«Mi sono fatto 4 anni e mezzo di carcere preventivo. E dovrei scontarne altri 8, sempre che un processo tuttora in corso non aggravi il quadro. E altri compagni si trovano in situazioni analoghe. Ma questo non significa ancora che non siamo disposti a rientrare. Ritengo però occorra una soluzione politica, e uguale per tutti. Di innocenti ne conosco tanti, a partire da Sofri e da me stesso, carcerati o in esilio. Ma il punto non è l'innocenza. Parliamo di un periodo chiuso. La mia condanna è se possibile più ingiusta ora di quando mi venne inflitta. All'epoca, mostrò che lo Stato - quello delle bombe in Piazza Fontana - aveva vinto. Ma adesso di tale vittoria nulla rimane. I nostri avversari storici della cosiddetta Prima Repubblica sono in cella come noi. O ci dovrebbero finire. O ci sono stati. Gli Andreotti, i Craxi, i Gava, i Martelli... per non parlare di grandi manager e imprenditori. Aggiunga pure che ministri come Edo Ronchi, parlamentari alla Tiziana Maiolo - messa in prigione quel 7 aprile -, presidenti della Commissione Giustizia quali Pisapia hanno conosciuto il carcere come noi. E allora? Che Sofri apra la strada. Libero uno, liberi tutti. Togliatti osò fare l'amnistia. E' l'ora di rifarla. Anche nel '97 la guerra è finita, ce ne si renda conto. Ma noi aspettiamo sempre. Questa legislatura era iniziata con buone prospettive. Poi qualcosa si è inceppato. Quasi tutti sono persuasi occorra uscirne, ma nessuno fa il primo passo per timore di ritrovarsi spiazzato. Il Partito dell'Amnistia è peraltro trasversale, i suoi nemici anche».

Ma un ritorno a rischio. pre-amnistia, Toni Negri non lo prende in esame?

«Sono disposto a discuterne anche domani. Bisogna però che si apra, contestualmente, un dibattito serio sui temi generali. Vorrei rivedere il mio Veneto, i suoi cieli, la casa di montagna in cui andavo bambino. Ma non torno per morire in galera: ne ho già abbastanza dietro di me».

«Anche i nostri "avversari" della prima Repubblica sono in galera...»

Lei si rivendica tuttora un «comunista che fa politica». Non sarà più facile per gli «ex» - se non i «pentiti» - indurre politici e magistratura alla clemenza?

«Ma non vogliamo clemenza. Mi sento come un brigante del Meridione messo dietro le sbarre dai Piemontesi e tenutoci a oltranza. Ha senso? No. E neppure la vicenda Sofri, che sembra uscire da Ionesco. Adriano si batte con enorme coraggio. E la sua battaglia è anche la nostra. Ha subito un processo indecente. Ma aggiungo che per sua fortuna è stato l'ultimo a fare una simile esperienza di perversione giudiziaria. C'è chi ha storie ben peggiori da raccontare».

Morelli, e lei tornerebbe per scontare la pena residua?

«Magari, se mi dessero una rubrica su "Il Foglio"» - ammicca -. «In realtà no. Significa perdere il lavoro in Francia, allontanarsi dalle famiglie, rinzzerare una vita che abbiamo faticosamente rimesso in piedi. Ma lo sa che nell'83, agli inizi, vivevo con tre franchi il giorno? Se mi dessero gli arresti domiciliari? Non ho più casa a Milano. Bisognerebbe essere ricchi, famosi o entrambi per potersi concedere formule intermedie. Quelli come me - i più - vogliono solo farla finita. Mi creda, ammesso ci fosse da pagare abbiamo già pagato. La maggior parte di noi giunse in Francia tra l'81 e l'83. E il 50% non ha fatti di sangue da scontare, quindi sotto i dieci anni. I parigini mi chiedono: "Andrea, che fai ancora qui? Noi i terroristi dell'Oas li scarcerammo neppure un decennio dopo gli attentati"».

Professore, lei sollecita l'amnistia ad hoc per i condannati «politici». Ma ce n'è forse un'altra in gestazione che chiuderebbe l'emergenza successiva al terrorismo, vale a dire Tangentopoli. E' un parallelo provocatorio, non le sembra?

«Definirei imbarazzante una eventuale concomitanza. Se l'unico modo per ritrovare la libertà fosse uscire a braccetto con i ladroni, bè, preferirei astenermene».

E di grazia, spontanea o richiesta, proprio non vuole sentirne parlare?

«Siamo puliti. Non la chiederemo. Ne va della nostra dignità».

Anche qualora Adriano Sofri tornasse libero, come «agganciarvi» alla sua sorte?

«Sarebbe impensabile non poterlo fare. Nessuno ha mai condannato me, e tanti di noi compreso Renato Curcio, per omicidio volontario. Che giustizia sarebbe mettere fuori Adriano, e lui solo, arrivato dopo e con accuse più gravi?».

Enrico Benedetto

GIORNALISTI

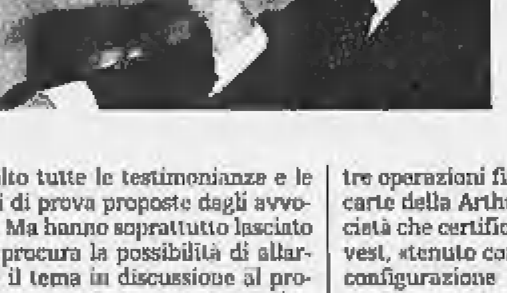
«Ordine, riforma subito»

ROMA. Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti convocherà gli stati generali dell'informazione per elaborare una strategia comune insieme a Fnsi, Inpgi e Casagit. La decisione è contenuta in un ordine del giorno approvato all'unanimità dopo un incontro tenuto per la presentazione della proposta di riforma della legge istitutiva dell'Ordine. La proposta di riforma verrà presentata nei prossimi giorni a Scalfaro, Flick, Mancino e Violante e ai presidenti dei gruppi parlamentari. Intanto l'Inpgi precisa che «sostenere che il referendum per l'abrogazione dell'Ordine provocherebbe la scomparsa di Inpgi e Casagit, rappresenta un allarmismo incomprensibile e non sostenuto dalla realtà legislativa». [r. i.]

La difesa di Berlusconi voleva che l'avvocato fosse indagato. Arrivano le carte inglesi

All Iberian, Mills testimonierà

Tangenti, Fininvest perde il round con la procura



L'ex segretario del psi Bettino Craxi

MILANO. David Mills, l'avvocato inglese della Fininvest, sarà sentito al processo su All Iberian, la società off-shore del gruppo da cui partirono dieci miliardi finiti a Bettino Craxi. Comparirà in veste di testimone, come voleva la procura milanese, e non in veste di indagato, come invece aveva suggerito la difesa di Silvio Berlusconi. Non solo: tutte le carte sequestrate negli uffici di Mills, che sono al momento inserite in un altro procedimento (quello complessivo sui falsi in bilancio della Fininvest) potrebbero finire anche in questo processo: il tribunale in prima persona chiederà infatti alle autorità inglesi l'estensione della rogatoria. E si farà carico di un'altra rogatoria, quella pendente da t[illegible] anni presso le autorità di Hong Kong per avere accesso alle carte bancarie in cui si nasconderebbero i conti di Craxi gestiti dall'eterno latitante Francesco Troielli.

Un'ordinanza complessa, quella emessa ieri dalla seconda sezione del tribunale, che mette i paletti al futuro andamento del processo. E sono paletti piuttosto larghi, anche per la difesa: i giudici hanno infatti accolto tutte le testimonianze e le fonti di prova proposte dagli avvocati. Ma hanno soprattutto lasciato alla procura la possibilità di allargare il tema in discussione al processo: non solo la vicenda All Iberian, ma tutto il sistema estero della Fininvest.

Si legge infatti nell'ordinanza che l'arrivo delle carte inglesi «appare rilevante» proprio perché alla Edsaco (la società gestita da Mills) «risulta, in ipotesi d'accusa, sia stata trasferita dalla Svizzera la gestione del cosiddetto sistema offshore del gruppo Fininvest».

Nella stessa ottica sono state ammesse le documentazioni di altre operazioni finanziarie e tutte le carte della Arthur Andersen, la società che certificava i bilanci Fininvest, «tenuto conto della sostenuta configurazione della All Iberian quale tesoreria riservata del gruppo».

In quanto all'avvocato Mills «va rigettata - secondo il tribunale - l'opposizione avanzata dalla difesa di Silvio Berlusconi» di sentirlo come testimone «per comprovata acquisizione della qualità di indagato». Spiegano i giudici che «allo stato non risulta alcun concreto elemento che possa indurre il collegio a contestare sin d'ora la veste processuale di persona informata sui fatti» per Mills. E aggiungono: «L'attività di consulenza per la predisposizione e gestione dei "sistemi off-shore" svolta dall'avvocato Mills per conto del gruppo Fininvest è allo stato del tutto inidonea a una configurazione, anche solo ipotetica, di concorso cosiddetto esterno nei reati di falso in bilancio».

Resta «naturalmente l'evenienza che possano emergere indizi di reità a carico del teste nel corso dell'esame»: in sostanza se Mills è davvero «una specie di Cusani» (come aveva sostenuto l'avvocato Ennio Amodio) si scoprirà durante il suo interrogatorio.

Che però, visti i ritmi delle udienze, appare ancora lontano. Solo ieri infatti è cominciato l'esame dei testi con due imprenditori, Paolo Stafforini e Giorgio Reggi, e con l'ex presidente della Montedison Mario Schimberni che, come indagati di reato connesso, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Poi due finanzieri hanno relazionato a lungo sui conti esteri attribuiti a Bettino Craxi; un tema di cui si parlerà anche alla prossima udienza, il 19 febbraio. [s. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL COMPITO E' PIU' DIFFICILE

bera dall'ipoteca della legge elettorale, la Bicamerale avrebbe potuto lavorare più tranquillamente alla riforma del sistema politico. Non è tutto. Se il voto per i referendum avesse avuto luogo in primavera, mentre i lavori della commissione erano ancora in corso, la Bicamerale avrebbe ricevuto dal Paese un segnale forte e avrebbe dovuto adattare i propri progetti alla sua volontà. Non dimentichiamo che i settanta membri della commissione bicamerale sono stati eletti al Parlamento sulla base di un semplice programma di governo e non hanno un mandato costituente. Un referendum sul sistema elettorale - maggioritario o proporzionale - avrebbe fissato ai commissari una «agenda» e li avrebbe costretti a tenerne conto.

Tutto questo, naturalmente, appartiene al libro dei sogni. Respingendo i referendum di Pannella la Corte ha restituito alla classe politica la patata calda della legge elettorale. La decisione - con quale legge andare alle urne nel corso delle prossime elezioni - torna in Parlamento dove le opinioni in proposito sono molto lontane, soprattutto all'interno della maggioranza di governo. E' possibile immaginare, in teoria, che il fronte trasversale dei «maggioritari» abbia la forza e i «numeri» per imporre la propria volontà. Ma è difficile immaginare che i proporzionalisti del centrosinistra - Rifondazione, popolari, verdi - s'inchinino alla volontà degli altri senza rimettere in discussione la loro collaborazione con il governo Prodi. Vi è un rischio: che la legge elettorale, grazie alla paralisi del Parlamento, resti quella d'oggi, vale a dire uno dei peggiori strumenti con cui una nazione democratica sia mai andata alle urne nel corso degli ultimi cinquant'anni.

Pensare, come il presidente del Consiglio, che tutto questo non abbia alcuna influenza sul lavoro della Bicamerale mi sembra difficile. Sappiamo che la legge elettorale non è nella Costituzione e che la sua modifica non è fra i compiti della commissione bicamerale. Ma non occorre avere letto la «Storia del potere in Italia» di Giuseppe Maranini per sapere che essa è il tassello indispensabile di qualsiasi sistema politico. Sarà difficile costruire in commissione il bipolarismo italiano se il Parlamento non riuscirà a rafforzarne il carattere maggioritario o, peggio, se i partiti finiranno per accordarsi su una legge simile a quella che è stata adottata per l'elezione dei Consigli regionali. Nessun presidente del Consiglio, anche se designato o eletto dal popolo, può disporre di una maggioranza seria e compatta se la legge elettorale favorisce la proliferazione e l'autonomia delle forze politiche.

La decisione della Corte, quindi, complica i lavori della Bicamerale e rende la vita più difficile a coloro che si sono adoperati per ottenerne l'approvazione. D'Alema e Berlusconi non possono limitarsi a pilotarla attraverso gli scogli di una navigazione difficile. Dovranno vigilare affinché dal Parlamento emerga una legge elettorale conforme al progetto su cui essi cercheranno di accordarsi in commissione. E' quello il momento in cui qualcuno potrebbe accorgersi che un governo di grande coalizione, fra forze riformatrici, sarebbe la soluzione più razionale di tutti i problemi - sistema politico, legge elettorale, privatizzazioni, tagli alla spesa pubblica - su cui il centrosinistra appare diviso. Ma «razionale» soprattutto in Italia, non significa necessariamente realizzabile.

Sergio Romano

Vittorio Emanuele

«Fate rientrare i Savoia in Italia»

ROMA. Il principe Vittorio Emanuele di Savoia alla Bicamerale di Radio Rai ha ribadito l'accettazione della forma repubblicana ed ha chiesto l'abrogazione della 13.ma disposizione transitoria della Costituzione per rientrare in Italia. Nel corso del programma di Livio Zanetti, Vittorio Emanuele ha parlato della questione monarchia-repubblica. «La scelta di fondo - ha affermato - è un diritto del popolo, il referendum è un diritto del popolo. La Costituzione italiana ha 50 anni e merita un aggiornamento. La Bicamerale risponderà di fronte al popolo delle proprie scelte. Le auguro buon lavoro». Vittorio Emanuele ha ribadito la sua posizione già espressa in altre occasioni: «Accetto la forma repubblicana così come si è andata configurando. Non condanno nessuno per il tempo trascorso, però io e mio figlio vogliamo tornare nel nostro Paese». [Agi]

Procuratore legale

La Lega: al Sud l'esame è più facile

ROMA. «I risultati degli esami di abilitazione alla professione di procuratore legale della sessione '95 ripropongono lo scandaloso "gap" fra i dati percentuali dei promossi di alcune importanti sedi meridionali e quelli delle sedi del Nord». A denunciare il fenomeno, il deputato leghista Mario Borghezio in una lettera al Guardasigilli Flick. Una discriminazione che Borghezio identifica con «una scelta finalizzata per motivi politico clientelari a creare aree di parcheggio per i giovani provenienti dalle università meridionali che sfornano a getto continuo laureati a pieni voti». Non solo. Borghezio informa Flick su quella che definisce «una fiorente industria per lo sfruttamento dello "aspirante procuratore legale" proveniente dalle sedi del Nord, nelle quali l'esame di procuratore legale continua ad essere un esame serio». [r. i.]

In via sperimentale

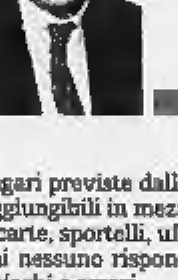
Sicilia, giornali in vendita anche nei bar

PALERMO. In Sicilia i giornali potranno essere acquistati non più soltanto nelle edicole: questo in forza di un decreto firmato dall'assessore regionale al Commercio Cooperazione Pesca e Artigianato, Salvo Fleres, di F.I. Il decreto, pur se in via sperimentale, rende possibile «la vendita dei giornali negli esercizi della grande distribuzione, nei bar, nelle tabaccherie, nelle librerie e nei distributori di carburante». Ma al prezzo di talune condizioni: i giornali potranno essere venduti al di fuori delle edicole «previo accordo formale con il titolare del punto vendita più vicino e previo parere delle organizzazioni di categoria, nonché previa autorizzazione comunale a quella che si profila come una subconcessione». Il decreto entrerà in vigore dopo la registrazione da parte della Corte dei conti e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. [r. i.]

La legge Bassanini sul decentramento della pubblica amministrazione

Via libera al federalismo all'italiana

Rimborso al cittadino per i danni da burocrazia



Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini

ROMA. «E poi i cittadini che subiranno un danno per disservizi o lentezza della pubblica amministrazione potrannno persino essere risarciti». Il ministro Franco Bassanini quasi butta lì questo dettaglio della «sua» lunga e complessa legge sul riordino e il decentramento della pubblica amministrazione ormai in dirittura d'arrivo, dopo esser passata alla Camera (dovrà tornare al Senato per le ultime modifiche). Butta lì questa idea di un rimborso addirittura «automatico e forfettario», rivoluzionaria per i cittadini italiani abituati a dover subire [illegible] lungaggini e complicazioni amministrative estenuanti, il guazzabuglio non solo di certificati anagrafici ma di domande, pratiche, certificazioni, autorizzazioni, necessarie per ogni cosa, dal passaporto al concorso, dal rimborso sanitario all'apertura di una piccola impresa, al permesso di costruire un parcheggio o di montare un semplice ascensore, all'ottenimento di agevolazioni magari previste dalla legge, ma irraggiungibili in mezzo alla giungla di carte, sportelli, uffici. Senza che mai nessuno risponda di ostacoli, dinieghi o errori.

Il ministro Bassanini cita il caso del rimborso quasi come una sfida, o una scommessa, lanciata ai cittadini. Per far capire che tutto questo dovrebbe, in due o tre anni, per lo meno cominciare a cambiare con la nuova legge, che in realtà non modifica le cose con un colpo di bacchetta magica, ma delega il governo a un lavoro immane: riorganizzare, razionalizzare, decentrare procedure e regolamenti, nonché competenze e funzioni degli impiegati pubblici) sparsi tra i ministeri statali e gli uffici di Regioni, Province, Comuni, regolati da una selva di 150.000 leggi spesso in contraddizione fra loro.

Come dire, riusciremo a farlo. E infatti il ministro della Funzione Pubblica aggiunge: «E' un impegno che ci prendiamo. E quando la riforma sarà terminata e l'amministrazione sarà più leggera, migliorerà la vita del cittadino e ci sarà anche un risparmio per lo Stato».

Come ci si arriverà? Puntando al massimo decentramento, alla massima autonomia decisionale locale associata alla massima responsabilità, a un disboscamento delle troppe leggi. Una sorta di «federalismo amministrativo», lo chiama Bassanini, che si è trovato comunque alle spalle il lavoro già svolto dal governo Amato, dai ministri Cassese e Frattini. [m. g. b.]

Massacro in una fattoria, altre sette vittime. Il Gia minaccia: sgozzeremo tutte le personalità

Strangolato a 13 mesi dagli integralisti

Algeri alla Francia: non interferite

ALGERI. Otto persone tra cui un bambino di 13 mesi sono state assassinate nella notte tra mercoledì e giovedì a Sidi Kaddour, presso Blida (una quarantina di chilometri a Sud di Algeri), indica un comunicato dei servizi di sicurezza diramato dall'agenzia ufficiale algerina «Aps». Il bambino è stato strangolato, precisa il comunicato, che sottolinea che le vittime sono state «vigliaccamente assassinate» - formula con la quale i servizi di sicurezza algerini sottintendono che si tratta di un crimine dei gruppi integralisti armati - e che «la barbarie non ha risparmiato il piccolo di 13 mesi». E sui muri di Algeri compaiono manifesti firmati dai Gia (Gruppi armati islamici) che minacciano: «Sgozzeremo tutte le personalità del Paese».

Sidi Kaddour è una frazione di Sidi Moussa, nel centro dell'Algerois, la vasta pianura che da Algeri arriva alle montagne a Sud della capitale e che è frequentemente teatro di stragi di marca integralista. I villaggi sono spesso formati da poche case isolate, protette solo da guardie comunali o da gruppi di autodifesa formati dagli stessi abitanti e armati dal governo. I «patrioti» - come sono chiamati i volontari che vi partecipano - sono spesso trucidati dai gruppi armati che non perdonano loro di essersi schierati con il regime. Parecchi di loro sono morti nelle stragi notturne o con la tecnica dei falsi posti di blocco: chi cade nella trappola è costretto a scendere dagli automezzi, ed è perlopiù sgozzato. Il risultato è che con crescente frequenza i contadini fuggono dai villaggi per la paura e affollano la già sovraccarica periferia di Algeri.

Dall'inizio del Ramadan, il 10 gennaio, oltre 250 persone sono morte nell'esplosione di bombe o autobombe, o in massacri collettivi nei villaggi. Oggi è stato sepolto a Orano il generale in pensione Habib Khelil, ucciso l'altro ieri mentre ad Algeri si seppelliva il sindacalista Abdelhak Benhamouda.

«Anche l'Italia eviti di immischiarsi»

L'Algeria non ha mai chiesto l'appoggio della Francia, e, al contrario, auspichiamo che la Francia non si occupi dei nostri affari, non si immischi nella condotta dei nostri problemi nazionali». Questa la secca risposta a nome del governo algerino del ministro degli Esteri Ahmed Attaf, alle dichiarazioni del suo collega francese Hervé de Charette, secondo le quali le autorità algerine «tentano di trascinare Parigi in un appoggio che non auspichiamo».

In una conferenza stampa di cui riferisce l'agenzia ufficiale Aps, Attaf ha insistito che l'Algeria desidera «che la Francia si tenga più lontana possibile dai nostri affari interni», e di essere stato «molto chiaro» a tal proposito in tutti gli incontri con il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette.

Attaf ha poi vivamente criticato le dichiarazioni dell'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing, favorevole alla partecipazione del disciolto fronte islamico di salvezza alle prossime legislative in Algeria. Si tratta, per Attaf, «di un malsano contributo a un tentativo di riabilitazione di coloro che sono all'origine della tragedia che stiamo vivendo». E non è un caso che ad affrettarsi ad applaudire la dichiarazione di Giscard sia stato uno dei responsabili di queste orde terroriste», ha aggiunto riferendosi a Anouar Haddam, capo della delegazione parlamentare del Fis all'estero.

Prodi da Londra «Nessuna ingerenza»

A proposito dell'Italia, Attaf ha detto che Roma ha ufficialmente rassicurato Algeri di non avere intenzione di prendere «alcun tipo di iniziativa sull'Algeria», e ha ricordato che l'obiettivo di Roma è «di partecipare all'isolamento del terrorismo internazionale e di non intralciare in alcun modo il governo algerino».

Le notizie in senso contrario «sono state inventate di sana pianta» da certa stampa, ha aggiunto Attaf, citato dall'agenzia ufficiale «Aps», accusando in particolare alcuni giornali francesi.

Ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi ha chiarito che non vi è un'iniziativa italiana per risolvere la crisi in Algeria. Dopo alcuni giorni in cui un'intervista del sottosegretario agli Esteri Piero Fassino era sembrata preludere ad una richiesta di intervento dell'Unione Europea per il Paese nordafricano, Prodi ha voluto precisare «la posizione ufficiale» del governo. Rispondendo ad una domanda nel corso della conferenza stampa congiunta con il premier britannico John Major a Londra, Prodi ha spiegato: «La posizione ufficiale è che l'Algeria è un Paese indipendente e quindi non vogliamo interferire con i loro problemi interni».

[e. st.]

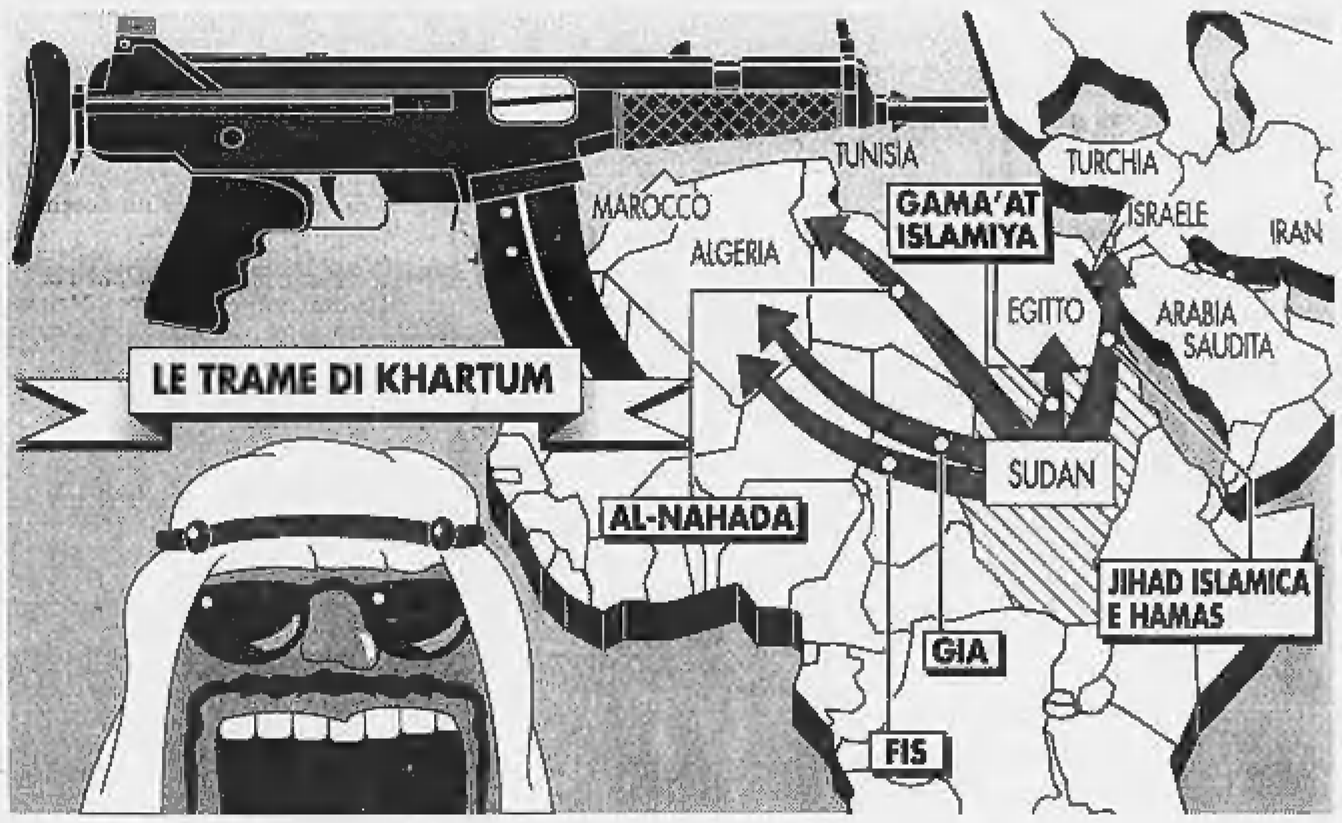


RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL TERRORE

I tentacoli della piovra islamica

Anche i nemici di Arafat pagati dal Sudan



A destra un «ninja» con cane poliziotto ad Algeri e (sotto) al-Tourabi l'ideologo sudanese degli islamici



Inattesi contrasti fra Khartum e l'Iran ridisegnano la mappa delle alleanze fra gli ultrà

KHARTUM

MALGRADO i combattimenti in corso in Sudan e le pressioni internazionali per bloccare il suo coinvolgimento nelle operazioni terroristiche, il regime fondamentalista di Khartum sta compiendo notevoli sforzi per estendere la sua tutela sulla palestinese «Jihad islamica», allo scopo di ridurre l'influenza iraniana su quest'organizzazione. Ciò fa parte della politica sudanese di espansione dell'Islam, e in particolare della confessione sunnita nell'ambito del mondo arabo. Sul terreno operativo, questo impegno si manifesta nella creazione di campi di addestramento per la Jihad e altri gruppi islamici nella regione di Damazine, attualmente al centro di combattimenti tra le forze governative e l'opposizione sudanese cristiano-animista.

I passi di Khartum in questa direzione stanno dando i primi frutti. Secondo un'alta fonte sudanese, vicina agli ambienti dell'«intelligence», il Sudan ha indotto i leader della Jihad islamica a firmare un memorandum che li impegna a sostenere il regime di Khartum in cambio del supporto sudanese all'organizzazione. Si tratta in sostanza di un patto di mutua difesa tra il regime sudanese e la Jihad.

Subito dopo l'accordo, i responsabili dei servizi segreti sudanesi hanno contattato il leader della Jihad Ramadhan Shalah, invitandolo a stabilire un nuovo quartier generale in Sudan, verso il quale le operazioni dovrebbero essere gradualmente trasferite dall'attuale sede di Damasco.

A Khartum sono consapevoli delle crescenti divergenze fra Ramadhan Shalah e la leadership iraniana che finora lo ha sostenuto, divergenze dovute alle interferenze iraniane nelle dispute interne all'organizzazione. Ne è nata una diatriba personale, che poi è cresciuta fino a coinvolgere la Jihad islamica nel suo complesso.

Parallelamente a questa divaricazione dalle posizioni di Teheran, la leadership della Jihad islamica sta rafforzando i suoi legami con il regime di al-Tourabi a Khartum. Il terreno è dunque propizio a una sostituzione della tutela iraniana sulla Jihad con quella sudanese.

Secondo i piani, dopo il trasferimento in Sudan la Jihad diventerebbe parte di una rete clandestina di oppositori palestinesi, maghrebini ed egiziani, uniti in un corpo centrale di attivisti coordinato dall'apparato dei servizi segreti di Khartum, che assicurerebbero i contatti clandestini fra i gruppi.

I primi estremisti islamici palestinesi arrivati in Sudan sono già stati trasferiti da Khartum alla regione di Damazine, dove si trovano campi di addestramento per organizzazioni come Jihad, Hamas e altre. Il programma è di spostare da Khartum a Damazine tutte le esistenti infrastrutture in modo da preparare il trasloco dell'intero quartier generale della Jihad islamica da Damasco (in Siria) al Sudan. Questa localizzazione è stata prescelta a dispetto dell'attacco lanciato dall'opposizione sudanese, guidata dall'Slpa (Sudan People Liberation Army), che dal 12 gennaio ha cominciato ad avanzare verso la regione di Damazine.

Allo scopo di migliorare la sua immagine in Occidente, il regime sudanese sta cercando di spostare da Khartum gli elementi terroristi. Così facendo spera di nascondere i suoi legami e il suo coinvolgimento con le organizzazioni del terrore, mantenendo al tempo stesso il controllo sulle loro infrastrutture e attività. Il Sudan sta cercando di creare in Occidente l'impressione di aver reciso i suoi legami con i terroristi, per ottenere l'abrogazione delle sanzioni economiche e commerciali imposte al Paese dalle Nazioni Unite e porre fine al suo isolamento politico.

D'altra parte il regime sudanese non vuol rinunciare alla sua influenza nel mondo islamico. Perché nella valutazione dei suoi leader, il sostegno ai gruppi terroristici è un mezzo efficace per mantenere e anzi aumentare lo status del Paese nel mondo islamico.

I sudanesi ritengono che trasferendo il suo quartier generale in Sudan, la palestinese Jihad islamica si distanzierà dall'Iran e diventerà più dipendente da Khartum.

Il calcolo dei sudanesi si basa anche sul fatto che i membri della Jihad sono musulmani sunniti come i sudanesi, naturalmente portati a sentirsi più vicini a questi che agli iraniani sciiti. Fra le organizzazioni sunnite in Sudan c'è diffusa insoddisfazione sulla sistematica discriminazione ai loro danni da parte degli iraniani a favore dei gruppi sciiti come Hezbollah. Il Sudan offre asilo e sostegno ad altri gruppi sunniti: Hamas, il Fis e il Gia algerini, l'egiziana Gama'at Islamiya, la tunisina al-Nahada e diverse altre. Secondo il progetto sudanese, tutte queste organizzazioni confluirebbero in un unico blocco centrale.

Le relazioni irano-sudanesi sono caratterizzate da sospetto e sfiducia. E' chiaro all'Iran che il regime sudanese vuole privarlo della sua influenza sulle organizzazioni palestinesi in generale e sulla Jihad islamica in particolare. Perciò Teheran sta in guardia.

Le relazioni tra questi due Stati sono basate su interessi politici e ideologici comuni, essendo l'Iran il modello della «via islamica». Ma al momento c'è una certa disillusione da parte sudanese verso l'Iran, anche a causa della riduzione dell'aiuto economico iraniano negli ultimi anni. I sudanesi si aspettavano che l'entità di quest'aiuto venisse determinato sulla base degli interessi comuni, e non dipendesse dalla limitata capacità sudanese di ripagare i propri debiti.

Un altro aspetto dei rapporti fra i due Stati è la paura del Sudan di una «dominazione» iraniana in molte sfere della vita del Paese. Questi timori si esprimono in pubbliche dichiarazioni di critica e denuncia del coinvolgimento iraniano in Sudan. I leader politici e religiosi sudanesi hanno ammonito Teheran a non interferire nella politica interna del Sudan e a non cercare di promuovere l'influenza sciita nel loro Paese sunnita.

Alan Powell

Fa scalpore il ritrovamento di uno scritto inedito del grande economista

Un Keynes classista e razzista

«La classe operaia? Solo ubriaconi e ignoranti»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tanto liberale, forse, non era. Uno scritto dell'economista John Maynard Keynes, ritrovato in una biblioteca di Cambridge, offre il fianco ad accuse di razzismo e di classismo; e qualcuno già si domanda, come fa il professor John Toye scrivendo sul «Cambridge Journal of Economics», se quel saggio del 1913 sia stato volutamente trascurato fino ad oggi, per non macchiare la fama del progressista, dell'economista illuminato e conscio dei problemi sociali, che da sempre è l'etichetta di Keynes. Nel saggio, che s'intitola semplicemente «Popolazione», Keynes definisce la classe operaia «ubriaca e ignorante»: e su questa premessa fonda le sue argomentazioni in favore del controllo delle nascite, un problema sociale a quell'epoca molto dibattuto. «Sarebbe incauto - aggiunge - cercare di ridurre i tassi di mortalità in Paesi come l'India».

Il professor Toye, di fronte a quello che definisce «un carattere riprovevole», parla di «arroganza e superficialità». Considerato ai suoi tempi un radicale per la sua critica del libero mercato, e riverito dai tempi della Depressione per il suo approccio interventista nel creare migliori condizioni di vita, Keynes aveva abbracciato politicamente il partito liberale che a suo avviso condivideva gli stessi obiettivi. «Osservazioni di quel genere - insiste Toye - nel 1974 costarono a Sir Keith Joseph la leadership del partito conservatore».

«Controlli ferrei sulle nascite e sugli immigrati»

Nel saggio Keynes afferma che un aitante «Lumpenproletariat» sarebbe diventato un peso per l'economia nazionale: «Porre ostacoli all'uso dei contraccettivi artificiali accresce la proporzione della popolazione nata da coloro che, per ubriachezza o ignoranza o estrema mancanza di prudenza, non sono soltanto incapaci di virtù, ma anche incapaci del livello di prudenza legato all'uso di quei mezzi». Keynes rivela nei confronti degli stranieri e dei controlli all'immigrazione sentimenti che lo farebbero oggi additare come razzista.

In sua difesa Lord Skidelsky, biografo dell'economista, osserva che a quei tempi i timori di un «pericolo giallo» - l'avvento di una supremazia numerica non europea - erano endemici alla società inglese. Inoltre numerosi pensatori, anche fra i liberali, sostenevano la necessità di controllare la qualità della popolazione. Sogni di razzismo o di totalitarismo? «Keynes detestava il regime nazista», taglia corto Skidelsky.

Pur ammettendo che Keynes era «tutto sommato uno snob», un suo allievo - il professor Brian Reddaway - lo ricorda «non solo come paziente e volenteroso cattedratico, ma anche come aperto sostenitore delle strategie di sviluppo volte a migliorare il livello di vita in ogni angolo del mondo». Alla fine, più che razzista e classista, viene la tentazione di dire con Reddaway che Keynes fosse essenzialmente uno snob: né più né meno di tanti borghesi della sua epoca, convinti - e Keynes lo scrisse, ricorda Jonathan Michie - che «se si venisse alla lotta di classe, lui sarebbe stato dalla parte della borghesia colta».



L'economista Maynard Keynes

Fabio Galvano

In Madagascar

L'ex dittatore è eletto presidente

ANTANANARIVO. L'ex presidente Didier Ratsiraka è stato dichiarato ufficialmente ieri vincitore delle elezioni presidenziali del 29 dicembre scorso dall'Alta corte costituzionale. Ratsiraka era stato presidente-dittatore del Madagascar dal 1975 al 1992, quando il suo governo militare era stato sconfitto, nelle prime elezioni multipartitiche del Paese, da Zafy.

Ratsiraka, 62 anni, ha ottenuto il 50,7 per cento dei voti (circa 1.600.000 dei 3.170.000 suffragi espressi) mentre il suo avversario, Albert Zafy, ha avuto il 49,3. Al voto ha partecipato il 49,66 per cento degli aventi diritto.

Ratsiraka, conosciuto come il «padre del socialismo malgascio», era tornato in patria recentemente dopo due anni di esilio in Francia, per partecipare al primo turno delle elezioni presidenziali del 3 novembre.

[Ansa-Reuter-Afp]

Comitato misto indagherà sui conti dell'Olocausto. A Zurigo anche l'oro belga rubato dai nazisti

A Davos la «pace» tra Svizzera ed ebrei

Netanyahu dal presidente Koller

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Le aspre polemiche internazionali, particolarmente negli Stati Uniti, sui fondi delle vittime dell'Olocausto sepolti nei forzieri svizzeri, si placano al World Economic Forum in un incontro tra il presidente elvetico, Arnold Koller, e il premier israeliano, Benjamin Netanyahu. Il giorno prima Koller aveva incontrato il sottosegretario Usa al Commercio, Eisenstadt, incaricato della questione, su cui la comunità ebraica americana è molto accesa, e che viene agitata al Congresso dal senatore D'Amato. Varie banche americane minacciano il boicottaggio di quelle elvetiche. Le banche svizzere hanno ammesso di avere depositi per [illegible] milioni di franchi (circa 40 miliardi di lire) in «conti dormienti» dal periodo pre-bellico, ma di non essere in grado di identificare i titolari e gli eredi.

Ieri Netanyahu, al termine dell'incontro durato 40 minuti, si è dichiarato soddisfatto dell'atmosfera costruttiva, valutando positivamente le più recenti iniziative del governo elvetico: cioè la formazione di un comitato misto di banchieri svizzeri e rapresentanti della comunità ebraica internazionale, presieduta dall'ex presidente della Federal reserve americana, Paul Volcker, e di una commissione internazionale presieduta dallo storico Jean François Bergier. Per le indagini delle commissioni sarà tolto il ferreo segreto bancario, relativamente al periodo sotto esame. Le banche lo hanno annunciato ieri. Le ispezioni saranno fatte da tre società internazionali di revisione.

«Nulla potrà riparare l'orribile perdita dell'Olocausto - ha dichiarato Netanyahu - ma la Svizzera è pronta a lavorare pienamente coi comitati esistenti. E' uno sviluppo importante e crea una nuova atmosfera». Egli ha ricevuto assicurazioni che i due comitati concluderanno il lavoro in tempi ragionevolmente brevi, affinché i sopravvissuti dell'Olocausto possano usufruire degli ingenti fondi finora bloccati.

Koller, esprimendo «profondo rammarico per l'Olocausto», ha confermato l'impegno a stabilire la verità «in atmosfera di cooperazione, non di contrapposizione». Oltre che presidente, Koller è ministro della Giustizia, quindi dotato di competenze specifiche su questo campo.

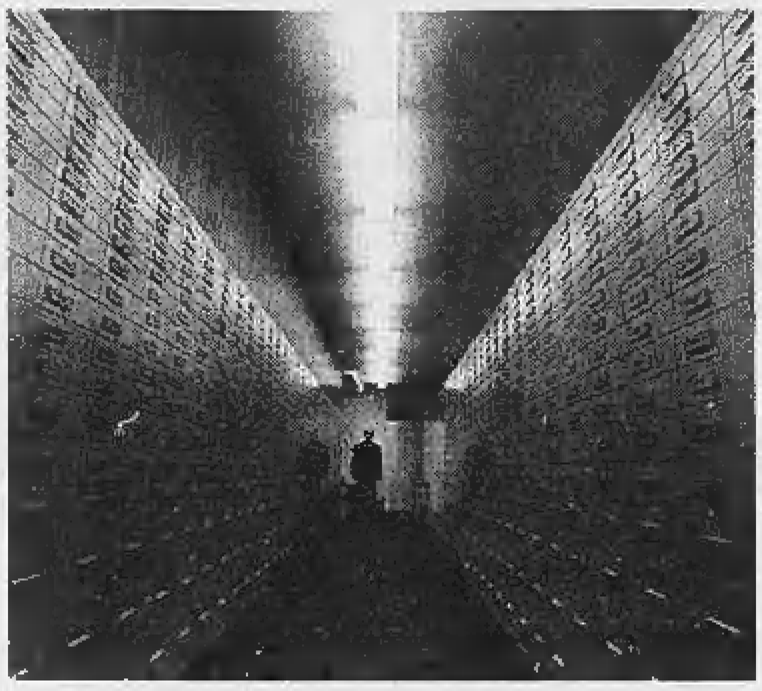
Favorito dall'ambiente informale in cui tanti contatti politici si svolgono nell'ambito del World Economic Forum senza impedimenti protocollari, l'incontro rasserena i rapporti tra Svizzera e Israele, e con gli Stati Uniti, negli ultimi mesi entrati in crisi per il fatto che, scaduti i 50 anni dalla fine della guerra, tanti archivi finora segreti si aprono. Il presidente Weizman, recentemente, aveva declinato un invito a Basilea per il centenario della fondazione del sionismo, avvenuta in quella città.

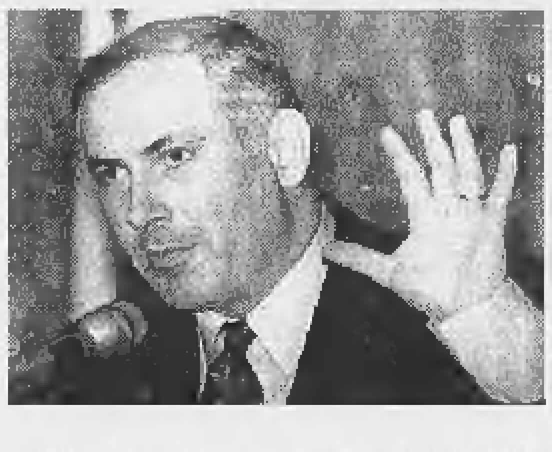
Le polemiche sui fondi di ebrei nei forzieri svizzeri da prima della guerra sono particolarmente accese in America. Due settimane fa l'ambasciatore svizzero a Washington si è dovuto dimettere dopo che è stato fatto filtrare un suo rapporto in cui si affermava che le polemiche in corso sono una «guerra» che la Svizzera deve vincere per tutelare la sue immagine. A metà gennaio è scoppiato uno scandalo per la distruzione di documenti in una grande banca. Un addetto alla sicurezza nella sede della UBS a Zurigo, ha scoperto che molti documenti di fine anni Trenta di una banca ora estinta, assorbita dalla stessa UBS, venivano distrutti. Li ha recuperati in parte, consegnandoli alla comunità ebraica. Ma si parla anche della costituzione di un fondo di solidarietà da parte di banche e governo per finanziare attività contro l'antisemitismo.

L'altro giorno, aprendo i lavori del Forum economico mondiale, Koller aveva affrontato nel discorso ufficiale il difficile tema, sottolineando la creazione dei due comitati internazionali di inchiesta: «E' nostra intenzione di andare al fondo di ciò che è accaduto realmente in quel buio periodo della nostra storia».

L'incontro fra Netanyahu e Koller si è svolto mentre si diffondeva la notizia che durante la guerra la Svizzera ha acquistato dai nazisti cento tonnellate d'oro, sottratto al Belgio. La denuncia è stata fatta dal senatore D'Amato, che ha esibito un rapporto segreto americano del febbraio '46. Da parte svizzera si afferma che all'epoca la banca centrale ignorava la provenienza dell'oro.

Fernando Mezzetti





Il presidente israeliano Benjamin Netanyahu e, nell'altra fotografia, le cassette di sicurezza nel caveau di una banca svizzera

XXVII FORUM DELL'ECONOMIA

Cinque giorni coi grandi del mondo

Oltre mille capi di grandi imprese di tutto il mondo. Decine di Capi di Stato, primi ministri, capi di istituzioni internazionali. Centinaia di scienziati, economisti, artisti, tra cui decine di premi Nobel. Questo è il 27° incontro annuale del World Economic Forum di Davos, in corso in questi giorni, da anni stabilito nel calendario dei grandi eventi internazionali. Il World Economic Forum riuniva inizialmente imprenditori per discutere di management e della funzione sociale dell'impresa, allargandosi poi al quadro politico nazionale e internazionale. Da quindici anni è l'appuntamento a livello più alto su tematiche politiche e sociali. Ed è anche la sede per una serie di incontri informali. Tra i partecipanti, quest'anno, il nuovo segretario dell'Onu, Kofi Annan; Arafat e Netanyahu per un vertice col presidente egiziano Mubarak; i presidenti del Sud Africa, della Polonia, della Romania, dell'Ungheria, dell'Ucraina, del Kazakistan; il premier russo, Chernomyrdin, e Chubais, l'eminenza grigia del Cremlino; Lawrence Summer, sottosegretario Usa al Tesoro, Malcolm Rifkind, ministro degli Esteri inglese; il segretario della Nato, Solana, il presidente della Commissione europea, Santer, il segretario dell'Organizzazione mondiale del commercio, Ruggiero; capi di banche centrali. E poi, appunto, imprenditori, scienziati e pensatori, in un turbinio di incontri e dibattiti: 236 in 5 giorni.

[f. m.]

Giornale portoghese

«Non esiste il terzo segreto di Fatima»

LISBONA. Il terzo «segreto di Fatima» non esiste. Non si tratta della fine del mondo nel 2000, come ancora alcuni cristiani temono, ma semplicemente della fine dell'impero coloniale portoghese sotto l'azione del comunismo internazionale, già consumatasi negli Anni '70. Lo rivela il settimanale di Lisbona «Visao» nel numero di questa settimana. Citando come fonti suor Lucia, l'unica sopravissuta dei tre pastorelli cui sarebbe apparsa la Madonna il 13 luglio 1917, e anche anonime personalità [illegible] conoscitrici della vicenda, «Visao» sostiene: «Non si tratta di previsioni sulla storia futura dell'umanità. La Madonna non offre dettagli sul futuro né si occupa della storia del mondo», ribadendo quanto già sostenuto lo scorso ottobre dal cardinale Joseph Ratzinger, il miglior conoscitore vaticano dei cosiddetti «segreti di Fatima». Gli altri due segreti erano la punizione [illegible] per tutti i peccatori, e la conversione della Russia. «Il terzo - rivela ora "Visao" - è la previsione della disintegrazione dell'impero coloniale portoghese sotto l'avanzata del comunismo».

Mentre i primi due segreti furono presto resi pubblici, sempre secondo il settimanale, «il terzo restò avvolto nel mistero perché contrastava con la politica coloniale del dittatore portoghese Antonio Oliveira Salazar» che dal 1928 si avvicinò alle idee di Mussolini e da cui il Vaticano si distanziò progressivamente.

Il Portogallo nel 1960 perdette la colonia di Goa in India ed altre due enclave minori Diu e Damao, mentre negli anni successivi si impegnò vanamente in sanguinose campagne d'Africa prima di perdere nel 1974 Mozambico, Angola e Guinea Bissau. «Visao» ha raccolto questa versione nello stesso convento del Carmelo di Coimbra dove è rinchiusa suor Lucia, che il [illegible] marzo prossimo compie 90 anni e gode di ottima salute e perfetta lucidità di mente.

[Ansa]

Annotava i nomi dei visitatori della Casa Bianca per chiedere finanziamenti

Chi si rivede, Hillary Clinton

Uno scandalo guasta il ritorno alla politica

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' stata Hillary Clinton a volere la creazione della «lista» sempre aggiornata di quelli che visitavano la Casa Bianca, cioè la lista serviva ai «raccoglitori di fondi» del partito democratico per trovare «donatori», offrendo loro in cambio [illegible] notte nel letto [illegible] Abramo Lincoln, un viaggio sull'aereo presidenziale o un caffè col Presidente in persona. La «confessione» è stata fatta dalla stessa first lady l'altro ieri sera, durante un incontro con un gruppo di giornalisti nella «Map Room» (quel[illegible] in cui Roosevelt seguiva l'andamento della II guerra mondiale) che è stato anche la sua prima «uscita» dopo l'inizio del secondo mandato presidenziale del marito. Su quella storia i repubblicani, stizziti per il fatto che quando uscì fuori era ormai troppo tardi per sfruttarla [illegible] campagna elettorale, si sono gettati a pesce. Ancora ieri il loro deputato David MacIntosh, presidente della commissione che sta indagando sulla vicenda, ha sparato a zero su un andazzo «che aveva trasformato [illegible] Casa Bianca [illegible] un albergo, [illegible] un'agenzia di prenotazioni per l'Air Force One e in un ristorante», e l'ultima scoperta è che fra gli ospiti di Clinton, qualche mese fa, c'è stato perfino un finanziere libanese che nel suo Paese è ricercato per appropriazione indebita.

Hillary, [illegible] al solito, ha difeso il marito, assumendosi [illegible] responsabilità di avere voluto quella lista, ma ha rivendicato l'assoluta innocenza delle s[illegible] intenzioni. Lo scopo era semplicemente quello «pratico» di mantenersi aggiornati su ognuna di quelle persone. Per esempio: «Qualcuna di loro era già stata invitata alla Casa Bianca in precedenza? Non lo sapevamo. Come ricorderete, quando siamo arrivati noi non c'era un sistema di computers. Allo stesso modo non sapevamo a chi mandare i biglietti di [illegible] dopo una visita, [illegible] chi mandare gli auguri di Natale, eccetera. Così, Hillary decise [illegible] far organizzare la lista, che nel corso dei quattro anni di permanenza sua e di Bill alla Casa Bianca è diventata lunghissima, almeno 200.000 nomi. Il fatto poi che quella lista possa essere stata usata in modo «improprio» (appunto per ottenere «donazioni», cosa illegale perché non si possono usare strutture pubbliche per scopi di partito), non [illegible] riguarda. «Per quanto ne so - ha detto - l'uso che ne è stato fatto è soltanto quello che ho detto»

Ma se quella di intervenire in difesa del marito [illegible] (forse) la ragione numero [illegible] dell'incontro con i giornalisti da lei voluto, la ragione numero due era sicuramente quella di mostrare quanto la vita alla Casa Bianca l'abbia «trasformata». Quando arrivò, come si ricorderà, si lanciò a testa bassa nella riforma dell'assistenza medica, per mesi lavorò a una legge capace di «coprire» anche quei 40 milioni di americani per i quali non è previsto nulla in caso di malattia e in molti discorsi si scagliò contro i «poteri forti» che cercavano in tutti i modi di ostacolarla. Andò come andò, con la bocciatura [illegible] sue idee perché avrebbero comportato «il passaggio alla gestione pubblica di un settimo dell'economia americana», come sostennero scandalizzati i suoi oppositori, e [illegible] [illegible] qualche modo ha imparato la lezione. La sua conversazione di martedì sera è stata tutto un inno al «bilanciamento» fra intervento pubblico e mercato. «Se ci si spinge troppo nell'una o nell'altra direzione si finisce nei guai».

Ora, in nome [illegible] di quel «bilanciamento», i suoi obiettivi sono piuttosto limitati: la creazione [illegible] [illegible] fondo per lo sviluppo delle «microimprese», vale a dire la promozione di un maggiore accesso al credito per le piccole imprese messe [illegible] piedi prevalentemente [illegible] donne e da appartenenti alle minoranze etniche. Nel progetto di bilancio che Clinton presenterà [illegible] settimana prossima al Congresso ci sono, destinati [illegible] questo scopo, 125 milioni di dollari che lei ha contribuito [illegible] «trovare» assieme al ministro del Tesoro Robert Rubin. Le è stata fatta notare la differenza fra questi obiettivi e quelli «rivoluzionari» di quattro anni fa, ma lei ha negato ridimensionamenti, [illegible] ha negato [illegible] «spostamento al centro» del marito. Anzi, ha sostenuto Hillary, quella è una vecchia vocazione di Bill, sin da quando era governatore dell'Arkansas.

Franco Pantarelli

E dopo i sogni del '92 annuncia ai giornalisti un programma poco ambizioso

La First Lady Hillary Clinton



«Il fisco è un colabrodo»

Rapporto-choc: sperperati miliardi

NEW YORK. Il fisco americano è un colabrodo incapace di «lavorare nel mondo reale». Dopo 4 miliardi di dollari spesi per computerizzare il sistema e 10 mesi impiegati a vedere come funziona, è questa la sconsolata conclusione raggiunta da Arthur Gross, uno dei commissari dell'IRS, l'organizzazione americana di [illegible] delle tasse, che ieri l'ha resa pubblica con visibile amarezza. Non solo: secondo Gross l'unica soluzione possibile, a questo punto, è quella di affidare il compito [illegible] «processare» le denunce dei redditi che i cittadini inviano ogni anno a delle ditte private, perché l'IRS in se non dispone del «capitale intellettuale» per gestirsi da solo. In altri termini, volendo metterla sul brutale, gli impiegati delle tasse sarebbero una massa di cretini ed è bene che non venga loro consentito di fa[illegible] troppi danni. L'aspetto più vistoso di come quei 4 miliardi di dollari siano stati sprecati, dice il rapporto [illegible] Gross che ieri il «New York Times» ha sbattuto in prima pagina, è che a tutt'oggi per risolvere i problemi [illegible] contabilità gli impiegati dell'IRS devono ricorrere a 9 diversi terminali, ognuno con dati differenti. Non [illegible] è riusciti, cioè, a mettere insieme un sistema capace di incamerare «tutti» i dati e di fornirli a richiesta dell'operatore.

L'idea che il governo, per incassare i 1400 miliardi [illegible] dollari che ogni anno gli [illegible] per andare avanti, debba contare su quella organizzazione è una cosa che fa venire i brividi, [illegible] da qui parte la proposta di affidare la raccolta dei dati ai privati. Questo creerebbe un problema nuovo: quello della «confidenzialità» delle dichiarazioni dei redditi, che invece di essere viste solo dagli impiegati dell'IRS, tenuti per legge a non svelarle, finirebbero nelle mani di sconosciuti operato[illegible]. Ma meglio questo problema, dice Gross nel suo drammatico rapporto, [illegible] il rischio di collasso che si sta correndo.

In passato l'IRS era stato aspramente criticato dal GAO (General Accounting Office, l'equivalente della Corte dei Conti) per come stava gestendo il [illegible] progetto di modernizzazione, ma questa è la prima volta che viene [illegible] pubblicamente che la situazione è talmente grave da richiedere di essere «azzerata» per ricominciare [illegible] capo. Il [illegible] rapporto Arthur Gross lo ha presentato di fronte a una commissione parlamentare perché anche il Congresso ha deciso di vedere più chiaro in questa vicenda. I deputati che lo ascoltavano, si racconta, erano allibiti. [f. p.]

[illegible]

New York, funziona la cura Giuliani



ESISTE una New York della realtà [illegible] una New York degli italiani che talvolta la interpretano [illegible] le macchie d'inchiostro del test psicologico di Rorschach: la macchia è soltanto un macchia, ma ognuno ci legge i propri desideri [illegible] paure. Così, quando arriva una certa categoria [illegible] turisti italiani che indossano capetti firmati [illegible] ex voto, i mercanti locali si passano [illegible] voce [illegible] sostituiscono le merci nelle vetrine, offrendo esattamente la paccottiglia che quel genere di turisti pensa [illegible]he [illegible] newyorchese: comperano [illegible] tornano a casa raccontando le meraviglie della loro macchia d'inchiostro.

C'è poi [illegible] New York immaginata ideologicamente, una nuova macchia d'inchio[illegible] italiana: quella in cui si crede di vedere il pugno di ferro dell'ex procuratore. Poiché il sindaco Rudolph Giuliani ha fama di duro e poiché la criminalità sta calando, si sente sempre più spesso dire che bisognerebbe importare in Italia lo stile Giuliani per distruggere microcriminalità e illegalità diffusa. Secondo questi recentissimi entusiasti sarebbe [illegible] di farla finita con il permissivismo e usare la stessa frusta dell'ex procuratore americano.

In questa visione sbrigativa c'è molta macchia d'inchiostro: un residuo di dipietrismo congiunto alla bruciante ferita dei sassi sulle autostrade.

E' il caso dunque di avverti[illegible] che c'è [illegible] equivoco: qui a New York la criminalità cala, ma non per la repressione poliziesca. Cala per la politica umile e faticosamente quotidiana dell'amministrazione Giuliani il quale non [illegible] [illegible] castigamatti, ma un signore che passa sorridendo la vita fra comitati di quartiere e assemblee di madri, fino a distribuire magliette agli angoli delle strade per diffondere la lieta novella del taglio delle tasse sull'abbigliamento.

La [illegible] formula - la formula di [illegible] conservatore - [illegible] semplicemente nel far funzionare meglio tutto. Come? Un esempio. Qualcuno ha un'idea in Italia del numero di ore durante le quale un tribunale di New York [illegible] aperto ed emette sentenze? Chi non lo sa non lo indovinerebbe mai: i giudici giudicano 24 [illegible] [illegible] 24. Voi andate in aula alle tre del mattino e si sta giudicando [illegible] spacciatore. Tornate alle sette di sera e [illegible] [illegible] giudicando un assassino. A mezzanott[illegible] è alla sbarra un tale che ha picchiato la moglie: [illegible] giurie [illegible] perennemente convocate, ogni cittadino è obbligato a spendere [illegible] parte del suo tempo, anche notturno, nelle giurie popolari. Commetti un reato? Benissimo, entro 24 ore sarai condannato con regolare processo.

C'è poi l'uso della polizia nei quartieri: gli agenti [illegible] in strada ovunque e si [illegible]siderano i protettori e gli amici della gente comune. C'è chi lo fa meglio e chi lo fa peggio, ma è così, come nei film. E' un la[illegible] massacrante; umile [illegible] fatto [illegible] spirito di servizio.

Da noi si parlerebbe [illegible] sproposito di «solidarietà». Invece si tratta di lavoro. Lavoro ben fatto: molti interventi pacificatori, molto pronto soccorso, molto aiuto umano, come da contratto [illegible] [illegible] [illegible] della legge.

Infine l'assistenza sociale: qui [illegible] uno dà uno schiaffone al figlio [illegible] torna ubriaco minacciando la moglie, rischia molto. Dopo [illegible] colpo di telefono dei vicini [illegible] una chiamata per radio dell'agente di pattuglia, [illegible] casa del manesco arriva un plotone di assistenti sociali cattivissimi, servizi di protezione dei bambini [illegible] donne-officer che si piazzano sul divano, aprono un ufficio in cucina e interrogano tutti: possono mettere i sigilli all'intera famiglia, trascinare chiunque davanti al giudice o allo psichiatra senza guardare in faccia a nessuno, sia che [illegible] tratti di Woody Allen che dell'ultimo immigrato. Questa è la lezione di Rudolph Giuliani.

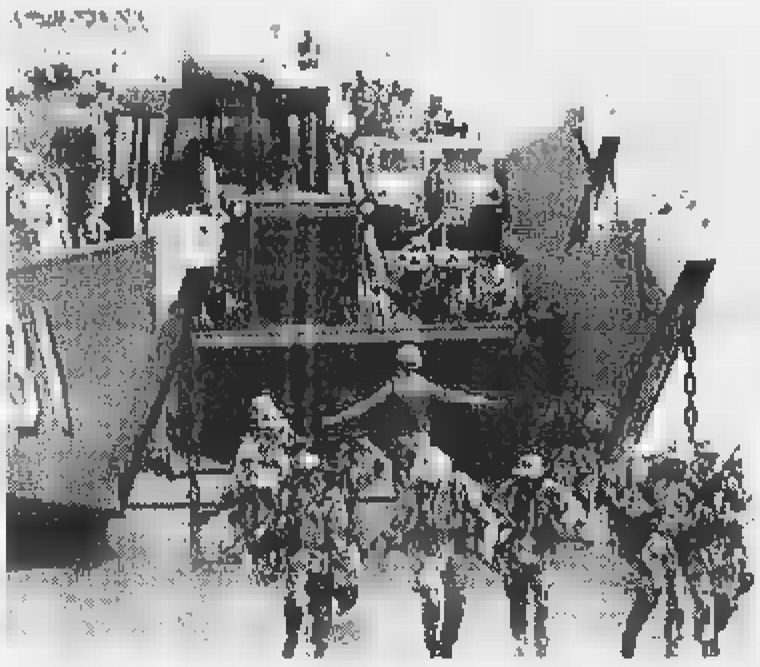
Paolo Guzzanti

In tv il sadismo dei Marines

Distintivi appuntati nella carne delle reclute

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le giovani reclute sono tutte schierate nella camerata, sono appena arrivate nella caserma dei marines per iniziare l'addestramento come paracadutisti. Gli «anziani» [illegible] scrutano, fanno loro presente che per essere un vero marine bisogna saper sopportare tutto e cominciano il rito dell'iniziazione. I distintivi che hanno ricevuto di diritto dopo avere eseguito il decimo lancio servono perfettamente alla bisogna, e infatti il rito consiste proprio nell'appuntarli al petto delle reclute. Ma non sulla camicia, bensì sulla carne viva. E non precisamente [illegible] delicatezza. Gli spilli vengono appoggiati sul petto dei malcapitati e poi vengono «spinti» dentro con un cazzotto. I «veri» marines si distinguono subito dalle pappemolli per [illegible] fatto che - a differenza di questa che si piegano in due per il dolore - resistono stoicamente, al massimo con una piccola smorfia. E gli anziani si congratulano con loro e gli danno il caloroso benvenuto fra i «forti». Sono scene di ordinaria idiozia di cui da sempre si sente parlare, ma questa volta hanno di speciale che sono finite in tv. La Nbc, infatti, è riuscita a venire in possesso della cassetta girata proprio da uno degli anziani [illegible] riprova della serena convinzione che «nulla di male» [illegible] stesse facendo) e ieri sera le ha trasmesse. Prima, però, a scopo «promozionale», ne aveva distribuito alcuni spezzoni, che la Cnn aveva già provveduto a trasmettere giovedì sera.



Marines in [illegible]. Il corpo d'élite americano è al [illegible] delle polemiche

[illegible] raccapriccio [illegible] chi le ha viste, quelle scene, è stato immediato e il resto dei «media» americani ha cominciato a tempestare i portavoce del Pentagono per saperne di più. Così ecco la notizia che [illegible] quegli episodi di nonnismo è già [illegible] corso un'inchiesta, che quelle scene finite alla Nbc i comandanti militari le avevano già viste e che la loro volontà di porre fine al fenomeno è naturalmente fortissima, almeno a parole. E di parole ne sono già state spese molte. «Non esiste nessuna giustificazione per un comportamento come quello», dice il generale Charles Krulak, comandante del corpo dei marines che poi, come colto da una rivelazione, aggiunge: «Fra noi non c'è posto per gen[illegible] che compie atti così degradanti». Di qui [illegible] suo ordine a tutti i comandanti delle caserme di «esercitare [illegible] massima vigilanza» e di «stroncare il fenomeno». Un altro alto ufficiale, che però non ha acconsentito a rendere pubblico [illegible] proprio nome, ha definito quelle scene «rivoltanti e disgustose».

Fa [illegible] po' impressione questa pretesa dei comandanti di mostrarsi «sorpresi», ma almeno sembra accertata la voglia [illegible] evitare il ripetersi della famosa vicenda dell'albergo di Las Vegas, in cui i piloti della Marina, reduci dalla Guerra del Golfo, si abbandonarono alle più invereconde aggressioni e poi furono coperti dai loro superiori perché «erano ragazzi che dovevano sfogar[illegible]». In questo caso, oltre alla dichiarata volontà [illegible] «vigilare e stroncare» c'è anche in corso l'inchiesta sui due casi specifici - uno del 1991, l'altro del 1993 - che le cassette in possesso della Nbc documentano. In esse, dice il maggiore Scott Campbell, portavoce ufficiale del corpo dei marines, sono perfettamente riconoscibili «sia le vittime che gli [illegible]zzini» e infatti i 30 giovani coinvolti nel primo episodio [illegible] già stati identificati, mentre sul secondo episodio gli accertamenti [illegible] [illegible] in corso. Neanche il tempo passato è un problema perché l'inchiesta, guidata [illegible] generale Charles Wilhelm, comandante delle operazioni dei marines nell'Atlantico, ha l'autorità di perseguire sia quelli ancora in servizio sia quelli che nel frattempo hanno abbandonato il corpo.

Il processo che da questa inchiesta scaturirà sarà il primo ad [illegible] carattere «di massa». Finora, i marines processati per la pratica del nonnismo sono stati 54, ma tutti su basi individuali. [f. p.]



I trattori si ritirano in Lombardia e in Veneto: «Ora bloccheremo i Tir dei produttori esteri»

UN POMERIGGIO DI TENSIONE

Il blocco

E' scattato alle 16,30, quando gli allevatori (200 persone in tutto) hanno invaso la strada d'accesso e d'uscita dell'aerostazione. La provinciale per Ciriè e la direttissima per Caselle sono state chiuse al traffico. I passeggeri diretti all'aeroporto sono stati costretti a portarsi i bagagli a piedi.

I fermi

Il massimo della tensione è stato raggiunto quando due allevatori, marito e moglie, di San Francesco al Campo, sono stati fermati assieme ad [illegible] terza persona e caricati su un cellulare della polizia. Ora rischiano una denuncia per resi[illegible] e oltraggio a pubblico ufficiale. Altri venti irriducibili sono stati allontanati.

La ritirata

L'azione di disturbo degli allevatori dura in tutto circa due ore. I manifestanti hanno lentamente liberato le strade, consentendo di nuovo il passaggio, sia pure su [illegible] sola carreggiata, ad auto, taxi e pull[illegible]. Sono state riaperte le strade, dove si erano formate code di auto lunghe chilometri.





La guerra del latte sbarca a Torino

Blocchi a Caselle, la polizia ferma tre persone

TORINO. E' riesplosa la protesta degli allevatori che anche ieri hanno bloccato per quasi tre ore la strada di accesso all'aeroporto di Caselle e la provinciale per Ciriè. Il bilancio stavolta è di tre fermi, più un allevatore che si è ferito da solo, e centinaia di viaggiatori costretti a raggiungere a piedi lo scalo aeroportuale. Una bolgia con decine di auto parcheggiate dappertutto, e abbandonate anche in mezzo ai campi. Per non parlare della paralisi pressoché completa del traffico in arrivo dalla superstrada di Torino con una doppia coda di auto e camion che ha raggiunto i 5 chilometri.

Gli animi dei manifestanti si sono [illegible] intorno alle 15,30 quando è arrivato Mario Borghezio, parlamentare della Lega Nord. Loquacissimo, [illegible] un fazzolettone verde al collo, l'onorevole ha arringato i duecento allevatori, già arrabbiati per [illegible] loro. E dopo venti minuti si è formato un corteo, simile a quello di ieri. Per eludere il divieto imposto dalla polizia, i manifestanti hanno preso una strada laterale, e dopo essersi arrampicati sul cavalcavia di uscita dell'aeroporto, [illegible] sbucati sulla provinciale, occupandola.

Subito si sono formate le code di veicoli, anche perché i manifestanti, dopo un po', si [illegible] allargati ulteriormente, ostruendo anche la strada di accesso all'aeroporto.

A quel punto c'è stata una scaramuccia con le forze dell'ordine. Ed è nato [illegible] battibecco fra un dirigente di polizia e un manifestante. Quest'ultimo, che aveva spintonato e insultato un agente, è stato preso per la giacca, [illegible] è riuscito a divincolarsi. Un altro allevatore è intervenuto in suo aiuto ed è stato allora che è scivolato e ha battuto la testa, ferendosi. E' finito in ospedale.

A Torino intanto per precauzione si bloccava la superstrada per Caselle. Peccato che i vigili urbani riuscissero a chiudere solo un accesso, quello di [illegible] Grosseto, direzione stadio delle Alpi, dimenticando le altre due [illegible]e: quella di corso Grosseto, nei pressi di via Ala di Stura, e quella di via Reiss Romoli. Cosicché alle [illegible] arrivare a Caselle era praticamente impossibile. La coda sulla superstrada superava i cinque chilometri. Passeggeri disperati e inviperiti camminavano sul ciglio della strada con i loro bagagli, un tragitto di due, anche tre chilometri.

Nel frattempo Borghezio dominava fra gli allevatori: «Questa è solo la prova generale. Il clou deve ancora venire. Sabato [oggi, n.d.r.] faremo confluire altri manifestanti dal Piemonte e dalla Lombardia: Si aprono i Mondiali di sci. L'aeroporto è [illegible] punto strategico». E ancora: «C'è solo un modo per mettere fine a questo can-can: che il governo emani un provvedimento chiaro e preciso sulle multe, che secondo [illegible] comunque non vanno pagate, e faccia finalmente questa revisione delle quote latte. E' assurdo che l'Italia possa produrre, pur avendone la capacità, solo il 5[illegible] per [illegible] del suo fabbisogno e sia costretta ad importare il resto».

Quindi, alle 17,40, Borghezio saluta promettendo però di tornare in nottata. Come un soufflé da lì a poco il gruppo cala, vistosamente. La provinciale viene sbloccata dagli allevatori. Ma non la strada per l'aeroporto. Restano in quaranta a fare muro per le auto. Aumentano le persone costrette a piedi con i bagagli al seguito. Per fortuna la Sagat decide di fare partire tre voli [illegible] un quarto d'ora di ritardo: sono i Roma delle 18,35 e 18,45 e il Parigi previsto subito dopo.

Passa ancora un'ora, il traffico scoppia, in tutti i sensi. Infine arrivano rinforzi da Torino: polizia, carabinieri. Un minuto, forse due, ecco l'ordine di sgombero immediato. I manifestanti tentano la resistenza passiva. Tre vengono fermati: Elio e Tiziana Airola, marito e moglie, e un terzo giovane. La coppia è di San Francesco al Campo, ha tre figli. Lui, mentre viene portato su un cellulare, continua a ripetere: «Non ho fatto niente, perché mi portate via?». Ma [illegible] volta, la minaccia della forza ha funzionato. Gli allevatori fanno dietro front, tornano al loro presidio.

Passa una signora [illegible] l'affanno: «Quaranta persone non possono bloccarne tremila. La polizia doveva identificarli tutti». Una premoni[illegible]. Da lì a poco le forze dell'ordine entrano nel campo dei manifestanti circondato da trattori. Cominciano a chiedere i documenti. Infine, un dirigente della Polizia convince una decina di loro a sgombrare, e scorta i trattori fino alle rispettive c[illegible]

Dopo 2 ore i ribelli tolgono l'assedio: «Ma oggi fermeremo le nazionali di sci»

Ivano Barbiero
Nadia Bergamini



A Milano

Tolti tutti i presidi

ROMA. La «guerra dei trattori» è finita a Milano, Venezia e Piacenza, ma continua in altre zone e rischia di inasprirsi con un repentino cambio di strategia destinato a creare nuovi disagi.

A 16 giorni dall'avvio della protesta, il «campo base» sulla Rivoltana e gli altri presidi lombardi (Linate, Malpensa e Pavia) [illegible] stati abbandonati dagli allevatori nelle prime ore del pomeriggio di ieri, lasciando montagne di rifiuti e strade e piazzole dissestate dalle ruote di centinaia di trattori. A Venezia in mattinata gli allevatori confermavano il blocco degli accessi all'aeroporto e alla statale triestina, ma poi decidevano di rientrare a casa e di ristabilire la normalità. Si sono verificati alcuni incidenti con la polizia e il procuratore della Repubblica Nordio ha aperto un'inchiesta nei confronti di [illegible] decina di manifestanti con l'ipotesi di reato per blocco stradale e interruzione di pubblico servizio. Anche a Piacenza sono stati rimossi i blocchi vicino all'imbocco delle autostrade e quelli alla barriera di Milano, nei pressi del ponte sul Po.

Ma una parte degli allevatori lombardi o veneti si ripromette di [illegible] nella protesta [illegible] altre modalità, trasferendo un consistente numero di trattori in prossimità dei cancelli dei maggiori caseifici per fermare l'approvvigionamento di latte proveniente da Paesi dell'Unione europea. Invece, non accennano ad allentare la pressione i cobas del latte di Reggio Emilia che, fra l'altro, hanno paralizzato l'ingresso al quartiere fieristico.

Mentre i comitati di base degli allevatori continuano a protestare contro l'insufficienza delle misure adottate dal governo, le maggiori confederazioni agricole esprimono giudizi sostanzialmente positivi, ma reclamano l'urgente varo di ulteriori provvedimenti.

«Il decreto del governo - commenta il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini - è un passo avanti ed è il frutto della concertazione avviata con il governo». Giuseppe Avolio, presidente della Cia, [illegible]va che la protesta è servita solo a ritardare la soluzione del problema: «Il decreto è solo un provvedimento tampone senza nessuna efficacia se non verrà presto approvata una riforma globale della previdenza agricola». Per il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, bisogna agire rapidamente e con forza: la questione delle quote si riproporrà fra breve drammaticamente. [g. c. f.]

INTERVISTA

IL [illegible]



«I trattori? Davanti ai caseifici»

«Ecco perché la nostra lotta non è finita»

MILANO

GIOVANNI Robusti, portavoce e ambasciatore dei Comitati Spontanei a Palazzo Chigi. **Dunque vi ritirate?**

«Sbagliato. La nostra lotta non è finita».

Come Lenin, [illegible] passo indietro e due avanti?

«La fase del trattore è finita. Con i trattori ci siamo fatti conoscere, ci siamo conquistati visibilità. Avremmo inevitabilmente provocato disagi alla gente. I trattori tornano in campagna, ma la nostra lotta può continuare in altri modi e [illegible] altri mezzi».

Esempio?

«Vogliamo dimostrare ai cittadini che tre quarti del bicchiere di latte che bevono è straniero, francese o tedesco. E potremmo bloccare l'arrivo del latte d'importazione».

Alle frontiere?

«Ai caseifici».

E' vero che il nuovo campo base sarà a Verona?

«Può essere».

Se due settimane fa, all'inizio dei blocchi stradali, l'obietti[illegible] [illegible] 100, quanto avete portato in stalla?

«20, direi. Forse 25».

Ma le multe le dovete pagare, e allora avrebbe ragione Umberto Bossi quando dice che la vittoria [illegible] c'è stata.

«Noi siamo contadini, "carta canta e villan dorme". Abbiamo messo alla prova il governo, vogliamo ancora pensare che il presidente Prodi abbia una parola sola. [illegible] ci stiamo accorgendo che al ministero delle Risorse agricole stanno truccando le carte».

Un altro esempio?

«Le multe, appunto. Il 25 per cento da pagare subito, il 75 per cento dopo le conclusioni della commissione d'inchiesta. L'accordo era questo».

E invece?

«C'è il trucco. Nel testo finale si legge che il 75 per cento [illegible] pagato obbligatoriamente. A prescindere dal risultato della Commissione. E questa è una truffa».

L'altra notte, a Milano, per mezz'ora è stata bloccata la Rivoltana e una troupe di Michele Santoro si è presa le uova. A Venezia, Torino, Pavia e in Emilia malumori e presidi rimangono...

«Perché la lotta non è finita e in quindici giorni è successo quel che nessuno di noi si sarebbe mai sognato. Qui si è svegliato il mondo agricolo, un settore che [illegible] [illegible]sto [illegible] coperta, ovattata. In dieci giorni è iniziata una nuova era e dal latte si continuerà con il vino e tutta la politica dell'agricoltura. E' questo il risultato più importante».

Lei è leghista come quasi tutti i capi dei Comitati Spontanei. Bossi dice che non dovete mollare, che i trattori vanno riaccesi.

«Ho letto quello che ha scritto nel [illegible] articolo sulla "Padania": "Gli allevatori ci hanno indicato una strada da seguire... Una battaglia da continuare". E sono d'accordo».

Ma Bossi vorrebbe anche la nascita di un sindacato agricoltori «padano».

«E su questo sbaglia e gliel'ho detto. Il sindacato c'è già. Non bisogna far nascere un sindacato padano. Al contrario bisogna far diventare padano il sindacato». [g. ce.]

IL CASO

LE PRODUZIONI [illegible]

Dal vino all'olio, nuove micce

La Confagricoltura: un orizzonte nero

ROMA

SI sta ancora combattendo la guerra del latte e già bruciano altre micce che potrebbero far esplodere proteste altrettanto clamorose dei produttori italiani.

L'Unione Europea sta infatti preparando una serie di riforme di mercato e di interventi per redistribuire o contenere molte produzioni agricole e il nostro Paese rischia di trovarsi nell'occhio del ciclone anche per quanto riguarda settori tipicamente mediterranei, [illegible] hanno costituito finora i punti di forza della nostra bilancia agroalimentare. «La situazione complessiva è estremamente preoccupante - avverte il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini -, ci [illegible] in atto, per alcuni comparti, crisi di mercato i cui effetti si combinano con la minor competitività conseguente alla rivalutazione della lira e al costo del lavoro». Ed [illegible] la mappa del campo minato agricolo, disegnata da Bocchini. «E' importante però fare una premessa - dice -, quando si parla di interventi per l'agricoltura non si devono f[illegible] le solite sparate dicendo che il settore vive di assistenzialismo: i fondi europei vanno all'agricoltura, [illegible] [illegible] [illegible] all'industria e ad altre aree produttive».

[illegible] Il problema, che sarà sul tappeto già da lunedì, è quello della distillazione obbligatoria che l'Unione impone all'Italia: per ridurre gli eccessi di offerte sul mercato, Bruxelles vuole che un certo quantitativo di vino venga trasformato in alcol, il problema è che, per i vini di qualità, il prezzo pagato è ben inferiore a quello di mercato. Contro questa logica i produttori italiani si ribellano, affermando che, in realtà, i nostri vini si vendono benissimo e che quindi la misura dovrebbe riguardare soprattutto quei Paesi [illegible] vocati alla coltivazione della vite o [illegible] produzioni di scarsa qualità.

[illegible] Quello di oliva è nel mirino di Bruxelles, che sta preparando una riforma in cui gli aiuti rischierebbero di essere completamente svincolati dai livelli produttivi e di qualità, senza contare che renderebbero difficile quantificare la produzione reale [illegible] [illegible] Paese.

[illegible] Qui il problema è in gran parte legato alla maggiore [illegible] innescata dagli accordi internazionali sul commercio. A molte produzioni del comparto sono stati imposti dei limiti, ma il modo scelto per applicarli da Bruxelles non piace agli agricoltori italiani, perché poco trasparente e affidabile.

[illegible] Dopo le quote latte gli allevatori rischiano di trovarsi di fronte le «quote carne», che la Comunità vuole istituire per bilanciare il calo di consumi (-15%) nell'Unione Europea conseguente al caso [illegible] pazza». Già oggi le giacenze di carne nei magazzini comunitari superano le 600 mila tonnellate.

[illegible] [illegible] A seguito della riduzione del [illegible] aside obbligatorio (la tecnica scelta dalla Comunità per ridurre le eccedenze, dando un contributo a chi per un certo periodo non coltiva i terreni) in vista dei raccolti 1997, è elevato il pericolo di superamento della superficie produttiva assegnata all'Italia per il mais e i semi oleosi (soia, in cui l'Italia è prima in Europa, colza, girasole). Proprio per questi ultimi si può preventivare uno sforamento del [illegible] per cento circa, con la conseguente riduzione proporzionale degli aiuti. Per il [illegible] la situazione potrebbe diventare particolarmente esplosiva, visto che già da tempo stiamo chiedendo al ministero delle Risorse agricole [illegible] [illegible] dell'area assegnata.

[illegible] Cornero

Magistrati divisi sulle multe

Torino e Roma: sentenze opposte del Tar

ROMA. Due sentenze completamente diverse [illegible] state emesse ieri, quasi simultaneamente, dal Tar del Piemonte e dal Tar del Lazio sulla controversa questione delle multe per le quote latte in eccesso rispetto ai limiti fissati dall'Unione europea. Il Tar del Piemonte ha sospeso le procedure per il pagamento delle multe, accogliendo i ricorsi presentati dall'Asprolat, la [illegible] associazione di produttori della regione, e [illegible] [illegible] caseifici. Invece, il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata da un certo numero di allevatori contro la legittimità delle sanzioni.

Le due sentenze hanno valore soltanto nei confronti dei produttori e dei caseifici che hanno presentato ricorsi. Quindi in Piemonte i diretti interessati, e solo loro, pot[illegible] non pagare la prima tranche (25%) delle multe che in tutta la regione [illegible] a [illegible] miliardi. Nel Lazio, invece, tutti gli allevatori sono tenuti a versare le multe. Peraltro, in tutti e due i casi, le decisioni sono provvisorie e prescindono da una valutazione di merito che si farà nelle prossime settimane e che, al limite, potrebbe anche dar luogo a sentenze definitive di segno rispettivamente di[illegible].



Accanto: Aldo Bettinelli, leader dei Cobas. Al centro: Giovanni Robusti, portavoce [illegible] Cobas. In alto: il ministro Pinto

Sembra che la decisione del Tar del Piemonte avrà un'incidenza notevolmente superiore a quella del Tar del Lazio. L'Asprolat sostiene che oltre il 90% degli allevatori del Piemonte sono direttamente interessati e, di conseguenza, non dovranno pagare le multe: sarebbero circa 7 mila con [illegible] produzione annuale di 7 milioni di quintali di latte. «Si apre [illegible] nuovo capitolo - sottolinea il presidente dell'Asprolat Piemonte, Pistone - ed ora l'Aima sarà obbligata a correggere gli errori e le omissioni commesse a causa del suo sistema informativo inadeguato».

Perché il Tar del Lazio ha detto «no»? «Rispetto alla genericità della domanda cautelare (di sospensione) - si legge nelle motivazioni - appare prevalente il pubblico interesse all'osservanza della vigente disciplina della materia (finalizzata al rispetto di vincoli comunitari) e all'esecuzione dei provvedimenti applicativi, la cui sospensione parziale o totale introdurrebbe nel complesso e controverso sistema ulteriori elementi di incertezza, anche in ordine al regime applicabile alla campagna in corso». Sen[illegible] a favore dei produttori sono state [illegible] [illegible] giorni [illegible]rsi dai Tar di Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. [g. c. f.]

Dopo aver seguito un antropologo negli Usa, ha deciso di tornare in Amazzonia

Yarima, il richiamo della foresta

La ribellione di un'india

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sarà un richiamo del cemento dopo quello della foresta? E' quello che spera un antropologo americano, Kenneth Good, protagonista con la moglie Yarima di un'incredibile vicenda. Nel 1987 Woods, che aveva allora ■ anni, durante un'esplorazione del Mato Grosso riuscì ■ convincere la donna, che aveva allora 13 anni, a seguirlo: ad abbandonare frecce e perizoma, pitture sul viso e riti tribali. Ad abbandonare la sua età della pietra, egli antipodi della civiltà moderna, per vivere con lui in una cittadina americana: East Rutherford, nel New Jersey.

Si sposarono, additati come i Robinson Crusoe dell'amore. Ma con il passare degli anni la povera Yarima cominciò ■ sentire il peso di quel mondo fatto di automobili, fast food ■ riscaldamento centrale, lei che era abituata alle acque dell'Orinoco e a ■ dieta di insetti, carne d'alligatore ■ ■i serpente ■ foglie della giungla. Sentiva, insomma, la nostalgia della sua tribù, gli indios Yanomani. Così nel 1993, ormai emancipata in stile americano, decise che era venuto il momento ■ lasciare il mondo che l'aveva accolta ■ sospetto e in cui - fra tante diavolerie - non s'era mai trovata a proprio agio. Decise di tornare in tribù; e un giorno scomparve.

Ora Kenneth Good - riferisce ■ «Times» - è in viaggio per la foresta amazzonica, alla ricerca della moglie. Vuole convincerla a tornare indietro, a ritentare l'avventura americana; non tanto per lui, quanto per i figli che ■ sentono la ■. Sta guidando una spedizione, che ■ punta a Nord verso la frontiera venezuelana e che dovrebbe presto raggiungere la confluenza fra l'Orinoco e il Macajay dove dove vivono i Yanomani: armato soprattutto di fotografie dei bambini, per impietosire Yarima e convincerla che la sua vita, ormai, è con loro.

Non sarà un'operazione molto semplice. Perché Yari■ ■ ■ ormai reintegrata alla perfezione nella propria tribù. Un fotografo brasiliano, Valdir Cruz, dice ■ averla vista recentemente nella foresta, durante una ■ spedizione. Yarima ha eliminato la sua pettinatura afro, adottata negli anni americani, e si ■ dipinta il corpo di rosso. Si è nuovamente infilzata bastoncini bianchi nelle labbre e nel naso. «Ma soprattutto - ha detto Cruz, che l'ha anche fotografata - portava a spalle un bambino. Segno che si ■ risposata ■ ha ■ nuova famiglia».

Di qui molta perplessità sulle intenzioni dell'antropologo americano, già accusato a suo tempo di ■ violentato la natura. «Riporta la mamma», lo implorano i bambini. E lui, armato delle loro letterine ■ delle cassette con le loro vocine, spera di ■re Yarima. «Sarebbe molto più naturale - osserva Carlo Zacquini, un missionario italiano in Amazzonia - portare quei bambini nella foresta ■ vedere la mamma. Sarebbe crudele tentare di riportare quella creatura primitiva ■ ■ vita infelice in Occidente».

Ma Kenneth Good insiste: sta spingendosi in ■ zona dove ci sono tribù che non hanno mai visto l'uomo bianco, che vivono ignorando felicemente il ventesimo secolo e il perverso bagaglio di diavolerie che potrebbe inquinare la loro esistenza. Yarima la selvaggia ha fatto una scelta, semplice e naturale: a ■ saperla accett■ ■ l'uomo che si dice evoluto.

[f. gal.]



Un'immagine tratta dal film «Gorilla nella nebbia» con Sigourney Weaver

---

Verona: annega bimbo di 2 anni

La vasca dei pesci trappola mortale

VERONA. Un bimbo di due anni, Mattia Zocca, è annegato dopo essere caduto in ■ vasca per i pesci che si trova nel giardino di casa. Il fatto è avvenuto ■ Gargagnago, una frazione di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona). Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri il bambino stava giocando con la madre, Caroline Majr, 30 anni, di origine austriaca, nel giardino della ■ abitazione, una villetta. Ad un certo punto la donna si sarebbe allontanata rientrando in casa, ed è stato allora che il bimbo si è avvicinato alla piccola vasca artificiale che si trova in giardino, utilizzata per far abbeverare alcuni animali da cortile. Il piccolo probabilmente è scivolato e, nonostante nella vasca si trovasse non più di mezzo metro d'acqua, è annegato. La madre, che l'ha estratto ■ dalla vasca, ha subito chiamato un'ambulanza, ma per Mattia non c'è ■ nulla da fare.

[Ansa]

A Chiavari, in una gioielleria

Reagisce alla rapina Finanziere ucciso

CHIAVARI. Rapina con un morto ieri ■ a Ferrada di Moconesi, piccolo centro dell'entroterra di Chiavari. Tre banditi armati di pistole sono entrati in una gioielleria ■ hanno ammazzato il marito della proprietaria, un finanziere. E' successo poco prima delle 20. Mario Bleve, che presta servizio nelle Fiamme gialle a Rapallo, 40 anni, era prossimo ■ chiudere il negozio della moglie Annamaria D'Amico. Si era attardato per accontentare due clienti, due sorelle, che stavano scegliendo alcuni preziosi. Una di queste, Antonella Casassa, ■ incinta di sette mesi.

I tre banditi entrano con il volto coperto dal passamontagna, le armi spianate, danno ordini secchi. Vogliono l'incasso, ■ tutto finirà bene». ■ finanziere reagisce. Allunga la mano al cassetto sotto il banco, dove tiene la pistola d'ordinanza. I rapinatori se ■ accorgono, e sparano. L'uomo viene colpito al collo e ■ ■ spalle. Morirà al pronto ■ di Lavagna.

[f. p.]

Camorra alla questura di Portici

Poliziotti corrotti Questore nel mirino

NAPOLI. Il questore ■ Reggio Calabria, Franco Malvano, ■ indagato nell'inchiesta che l'altro ieri ha portato all'arresto ■ Napoli di 19 poliziotti, accusati di collusione con i clan. Il suo coinvolgimento riguarda l'incarico di dirigente del commissariato di Portici-Ercolano, dove 16 «mele marce» so■ state scoperte dai magistrati. Il dirigente è ■ ■ vertice di quell'ufficio dall'88 al '91, periodo al quale risalgono la maggior parte degli episodi di corruzione. A chiamarlo in causa sono stati alcuni pentiti: uno in particolare, Simone Cozzolino, ha detto che il clan Ascione era in contatto ■ Malvano tramite ■ proprio avvocato, Cesa■ Bruno, arrestato anch'egli giovedì scorso. Malvano, il cui telefono è sta■ intercettato per alcuni mesi, ■ stato già interrogato durante le indagini ■ ha respinto le accuse. Nel 1991, il dirigente fu autore di un rapporto sui casi sospetti all'interno del commissariato.

[e. l. l.]

Reggio Emilia, bocciato il viaggio dal preside

«La gita a Mauthausen? Non serve agli studenti»

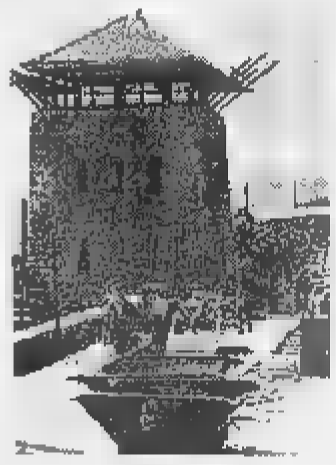
«Si specializzano nel ramo assicurativo» Ma l'insegnante: un divieto pretestuoso

REGGIO EMILIA
NOSTRO SERVIZIO

Una gita ■ Mauthausen non è didatticamente utile secondo il preside della scuola professionale «don Zeffirino Jodi». Il parere del responsabile della scuola, il professor Ettore Piazza, è stato determinante nella bocciatura da parte del Consiglio d'istituto di un progetto di gita scolastica a Vienna e al vicino lager nazista: sette voti per il ■ contro ■ del sì.

Così le classi quarta ■ quinta A dell'indirizzo di tecnico della gestione aziendale ■ specializzazione in assicurazione dovranno cambiare meta.

«Questi ragazzi della se■ A - sostiene ■ preside - si stanno specializzando nel ramo delle assicurazioni. Quando si vogliono fare gite superiori ai tre giorni, occorrono delle motivazioni plausibili. Sarebbe stato diverso se fosse stato inserito nella gita un qualche riferimento al campo assicurativo».



Un'immagine di Mauthausen

Il rilievo non convince per nulla la prof. Magda Prati, l'insegnante di italiano e storia del corso A che si è vista bocciare dal Consiglio d'istituto programmi e preventivi per l'Austria. «Vienna non ■ integrata all'attività didattica dell'istituto Jodi? Ma io - protesta l'insegnante - l'ultimo ■ devo parlare della seconda guerra mondiale, degli orrori del nazismo e nel programma di quarta c'è ■ Risorgimento. Come si fa ■ dire che non esiste legame con capitale dell'ex impero asburgico?».

«Nella nostra scuola - fa notare il preside Piazza - esistono piani di progetto per le gite all'estero. I nostri allievi fanno corsi di settimane nelle maggiori aziende europee con borse di studio finanziate dall'Unione Europea. Per le gite, la regola per tutti è che il viaggio non interrompa l'attività scolastica. La professoressa Prati, che insegna in questo istituto da nove anni, evidentemente ■ l'ha ancora capito».

Proprio i ■ all'estero dividono il preside ■ la docente. «I miei ragazzi - afferma la prof. Prati - fanno corsi ■ ■sicurazioni in Italia ■ all'estero tutto l'anno. Non ne possono più» e anche sul bilancio l'insegnante ha qualcosa da di■: «Il preside sostiene che non ci sono i soldi per cui, se andassimo all'estero in gita, si creerebbe un precedente. Vorrei impugnare il bilancio - incalza battagliera la professoressa - per vedere come i soldi vengono spesi. La verità è che si vogliono investire solo in certe attività, come nel teatro o nella musica». «E soprattutto - insiste - negli stage nelle capitali ■ropee e negli scambi di alunni, che danno lustro alla ■la».

Di analogo lustro - pare sottintendere l'insegnante posta in minoranza dal su■ preside - la scuola professionale cittadina non avrebbe modo di brillare ■ virtù di una riflessione degli studenti nei luoghi dello sterminio nazista.

La sezione reggiana dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia ha espresso solidarietà all'insegnante e agli studenti.

[c. b.]

Tortona, la confessione di Sandro Furlan: sentivamo le grida di disperazione dei feriti

«Volevamo colpire le persone»

«Le auto? Proprio non ci interessavano»

TORTONA. Sandro Furlan prosegue «sulla strada della verità». E se tutto ciò che dice è verità, i fatti del 27 dicembre sul cavalcavia della Cavallosa sono più allucinanti: «Si signor giudice, lei forse non ha capito, quelli non miravano alle macchine ma alle persone».

E' mercoledì [illegible] gennaio, nel carcere di Voghera c'è l'ennesimo interrogatorio [illegible] Sandro, uno dei quattro fratelli (Gabriele, Paolo, Sandro e Franco) in cella con l'accusa dell'omicidio [illegible] Letizia Berdini, colpita da un sasso lanciato dal ponte della Cavallosa sulla Torino-Piacenza. Dietro le sbarre con i Furlan sono finiti il cugino Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Loredana Vezzaro (la fidanzata di Sandro, la prima a confessare), Gianni Mastarone, e gli ultimi tre: Michele Faiella (muratore che abitava [illegible] Voghera fino a qualche tempo fa), Francesco Lauria (anche lui muratore [illegible] di Casei Gerola) [illegible] Claudio Montagner dipendente dei Monopoli a Tortona. Per Montagner, 40 anni, e Lauria, 24, ieri sono [illegible] confermati i fermi dal gip, con il divieto per cinque giorni [illegible] colloquio con gli avvocati. I racconti di Sandro Furlan e di Loredana Vezzaro per ora sono coincidenti. E la verità di Sandro è spaventosa. «Sentivamo le grida di disperazione di quelli che erano stati feriti nelle macchine». Ora gli [illegible] quirenti stanno lavorando sulle tre dichiarazioni di «correità»: Gabriele e Sandro Furlan, con Loredana. «Ci sono alcune contraddizioni, ma lievi, di certo tutti e tre indicano [illegible] stesso gruppo di persone [illegible] gli [illegible] nomi». Anche dalla confessione di Roberto Siringo emerge il [illegible] di Francesco Lauria. Il «gruppo [illegible] fuoco» rimane quello indicato da Sandro Furlan, tre con il volto rivolto in direzione di Torino, gli altri alle loro spalle rivolti in direzione [illegible] Piacenza. Le contraddizioni sino [illegible] mercoledì riguardavano l'esatta identificazione di chi era quella sera sul cavalcavia; per esempio Gabriele Furlan ha confuso Michele Lauria [illegible] Claudio Montagner, per il taglio dei capelli «con la nuca [illegible], caratteristica somatica «che può essere modificata» dicono gli inquirenti. Ai primi «rei confessi» furono mostrate alcune fotografie dei tre nuovi indagati, è il 24 gennaio quando a Sandro Furlan viene chiesto di riconoscere gli altri della «banda dei sassi».

E allora Sandro riferisce della presenza di «un certo Michele, che ho conosciuto solo [illegible] vista. L'avevo incontrato con Lauria, stavano [illegible] una macchina in via Emilia, prima di Natale. L'ho visto [illegible] tutto tre volte, sapevo che era uno che lavorava con Gianni Mastarone». Questo episodio [illegible] stato ammesso anche dallo stesso Lauria. Sandro però prima di riconoscere Lauria dalle foto fornisce altre indicazioni «somatiche» che porteranno poi all'arresto del giovane quando era in vacanza a Sassari. Ieri è stato trasferito a Tortona e da lì probabilmente ha preso la strada del carcere di Alessandria. Indagati anche i testimoni, che h[illegible] fornito gli alibi: la madre e la sorella di Lauria si sono avvalse della facoltà di non rispondere. Sandro e Gabriele Furlan avevano motivo di accusare ingiustamente Montagner? No, rispondono dalla procura, piuttosto ne avevano paura. «Lo abbiamo visto al pub, era violento e aveva il coltello a ser[illegible]. [illegible] è lo stesso Montagner a dire che coi Furlan non ha «motivi di astio [illegible] [illegible]». Ma insiste: «Quella sera non c'ero sul cavalcavia, aiutavo un amico a fare la gettata del pavimento nella [illegible] nuova casa».

Antonella Mariotti

Le contraddizioni nel riconoscimento delle fotografie degli autori dei lanci

Montagner insiste «Quella sera non c'ero aiutavo un amico nella sua nuova casa»





A destra Sandro Furlan. A sinistra il presidio di un cavalcavia

Bimbo coi sassi killer

Nel mirino l'automobile della vicina

FROSINONE. «Sono stato io, ho sbagliato, non lo faccio più, stavo giocando con i sassi». Così un bambino di nove anni, che poco prima aveva lanciato un [illegible] contro l'auto di una donna, rimasta lievemente ferita a [illegible] occhio dalle schegge del vetro del finestrino, ha spiegato piangendo, i motivi del gesto ai carabinieri di un piccolo paese [illegible] collina, di 3 mila abitanti, della Val Comino, nel Frusinate. Erano da poco passate le 14 di giovedì quando il bambino ha lanciato dalla collinetta vicino casa un sasso di 300 grammi sulla strada sottostante, dove in quel momento passava una Renault 5 condotta da [illegible] donna. La pietra è finita contro il vetro dello sportello di guida che si è frantumato e alcune schegge hanno colpito al volto la donna che si è recata all'ospedale di Sora, dove [illegible] stata medicata e dimessa. Guarirà in due giorni.

I carabinieri hanno individuato subito [illegible] [illegible] il bambino. Ai genitori il piccolo ha confessato che quella era stata la prima volta che lanciava un sasso contro un'auto e per gioco. Nessun provvedimento [illegible] preso, ma i genitori sono stati invitati a controllare [illegible] maggior attenzione il figlio. La donna, che ha 35 anni [illegible] risiede nella [illegible] frazione, è stata poco dopo soccorsa dal marito, che era a piedi nelle vicinanze. E' stato lui che ha visto il bambino fuggire e, prima di accompagnare al moglie in ospedale, ha avvisato i carabinieri. Dopo un'ora i carabinieri erano in casa del bambino, il quale prima ha tentato debolmente di negare le sue responsabilità, poi ha detto di [illegible] solo preso [illegible] calci [illegible] [illegible] e infine è scoppiato [illegible] piangere [illegible] ha ammesso di averlo lanciato.

La Polizia ha intanto annunciato una banca dati per prevenire il fenomeno del lancio dei [illegible] dai cavalcavia e consentire interventi tempestivi attraverso una mappa che individui i siti a rischio. L'iniziativa - in collaborazione con l'Aiscat - è stata annunciata dal prefetto Gaetano Piccolella, vicecapo della polizia, durante la presentazione della campagna del ministero dei Lavori pubblici per la sicurezza stradale battezzata [illegible] valore [illegible] vita». [illegible]

Per i miliardi

Lotteria E' ancora guerra



Leo Gullotta

ROMA. Per [illegible] pasticcio della Lotteria Italia si rischiano nuove sorprese: nel Comitato giochi dei Monopoli, che deve decidere l'attribuzione definitiva dei premi, [illegible] scoppiato infatti un improvviso braccio di ferro. Potrebbe rimettere in gioco la destinazione del premio da 2 miliardi, per il quale la commissione nominata da Visco ha proposto la «restituzione» a Jesi [illegible] l'attribuzione di [illegible] premi di consolazione da 200 milioni.

Il Comitato ha confermato il verbale del 7 gennaio che decise l'attribuzione del premio [illegible] due miliardi al biglietto di Milano, al posto di quello di Jesi. Questa decisione, però - secondo il sottosegretario Marongiu che presiede [illegible] comitato - non ha «il significato di un'approvazione nel merito di quanto è [illegible]. Tutto [illegible] rinviato [illegible] [illegible] riunione che si terrà nella prossima settimana.

«Questa mattina non è stato deciso nulla, perchè la questione [illegible] era nemmeno all'ordine del giorno», dice Marongiu, che ha presieduto la riunione. «Ai membri [illegible] comitato che erano presenti [illegible] riunione del 7 gennaio - continua Marongiu - ho solo chiesto [illegible] quello che era stato verbalizzato corrispondesse [illegible] alla loro effettiva volontà. Quelli che avevano partecipato alla riunione hanno risposto di sì, gli altri [illegible] sono astenuti, ma si è trattato solo di una verifica formale.

«Mi stupisco che qualcuno possa dire [illegible] diverse», aggiunge Marongiu alle notizie secondo le quali il Comitato avrebbe deciso di riportare il premio [illegible] due [illegible]. La prossima settimana Marongiu convocherà una [illegible] riunione del Comitato, questa volta per prendere una decisione nel merito della regolarità dell'estrazione. Allora, continua Marongiu, «ognuno di noi terrà conto [illegible] conclusioni dell'inchiesta e ognuno determinerà secondo la propria libera volontà».

Ma anche [illegible] la votazione di ieri non ha effetti sull'attribuzione dei premi, resta il fatto che [illegible] c'è un'indicazione certa [illegible] quale sarà il risultato del voto [illegible] maggioranza che si svolgerà nella prossima settimana. Sui membri del Comitato presenti alla riunione del 7 gennaio pesa, infatti, l'indagine della Corte dei conti che potrebbe concludersi con una richiesta miliardaria di danno erariale.

Intanto l'avvocato Gianfranco Catani, che tutela i nove possessori dei tagliandi venduti a Castelbellino, ha inviato una memoria scritta al Comitato giochi per far rilevare [illegible] tutti i suoi clienti vanno ritenuti danneggiati dallo svolgimento della Lotteria. «Quello della commissione - ha detto il legale, che ha presentato anche un ricorso al Tar laziale per conto del gruppo - è solo un parere, per quanto importante. La decisione spetterà al Comitato giochi, e per questa ragione mi sono rivolto a loro. La nostra posizione rimane la stessa: se la macchina non ha funzionato e l'estrazione andava rifatta, tutti hanno subito un danno, no[illegible] quattro soltanto. Per quanto concerne il ricorso al Tar - ha concluso Catani - aspettiamo di sapere quando verrà discusso». [Ansa]

Seattle: un palazzo dove vivere l'emozione dei nuovi videogames virtuali

Da Spielberg [illegible] parco delle meraviglie

Il regista inventa la sala giochi del Duemila

WASHINGTON. La porta delle meraviglie è una gigantesca facciata dominata dalla scritta multicolore «Gameworks». Di qua il mondo fisico, di là la dimensione virtuale. Dicono i suoi inventori che «diventerà il luogo preferito della generazione dell'Mtv» e tra i suoi creatori c'è un adulto perennemente bambino, ricco a centinaia di milioni di dollari, inventore di «ET» e di «Jurassic Park» [illegible] fanatico di ogni tipo di videogame, cioè Steven Spielberg. Per un momento ha lasciato da parte le maxiproduzioni e si è dedicato anima [illegible] corpo alla realizzazione della sala giochi più avanzata del mondo, «Gameworks», appunto. Aprirà a marzo a Seattle, nella metropoli americana che secondo l'opinione corrente vive già nel futuro, mentre gli altri si affannano a inseguirlo.

E' previsto che l'attrazione numero uno giganteggi nella hall e si chiami «Vertical Reality». Nonostante il velo di segretezza che copre gli ultimi lavori [illegible] dell'imminente inaugurazione, si sa che sarà una gara interattiva a quattro: i giocatori si scatenano su seggiolini agganciati a una struttura alta oltre [illegible] metri, i cui schermi ad altissima risoluzione danno l'illusione di volare intorno a [illegible] grattacielo. Gli sfidanti sono supersofisticati cyborgs creati da Mr. Big, l'immancabile scienziato pazzo. Prezzo a partita 4 dollari, il più alto mai pagato dagli appassionati.

Le menti del progetto - Dreamworks (la major di Spielberg), la Universal Studios di Hollywood e i giapponesi del colosso Sega - prevedono che ogni visitatore sborsi in media 30 mila lire a visita, una carta elettronica libererà [illegible] fastidio di [illegible] care in tasca i biglietti [illegible] piccolo taglio e servirà per i bar e ristoranti che allevieranno le fatiche dei campioni del joystick. «La vedo come un'area di sport elettronico e anche [illegible] un luogo di socializzazione», ha sottolineato Spielberg, che per ora tace sull'entità dell'investimento e annuncia di aprire entro l'anno altri cloni di «Gameworks» a Las Vegas, Dallas e Phoenix: così si potrà giocare a distanza, per esempio con i combattimenti e le gare automobilistiche nello splendore del 3D.

Postazioni di pc spiegheranno in dettaglio i giochi (tutt'altro che semplici) e inizieranno i neofiti alle meraviglie dei caschi e dei guanti per sfide virtuali [illegible] [illegible] realismo inedito, quasi da capogiro. Bisognerà essere giovani e ben allenati per sopportarne lo stress. Per fortuna Spielberg ha voluto a tutti i costi «The Loft», un angolo retrò pieno di videoga[illegible] da modernariato, tra cui il sempiterno «PacMan». E' [illegible] omaggio a una delle sue grandi passioni, quando [illegible] virtualmondo non esisteva.



Il regista e produttore Steven Spielberg

[illegible] Beccaria

Denunciata la pubblicità con la Compagnoni: «Può indurre all'emulazione»

Deborah scivola, [illegible] solo sull'auto

Proteste per lo spot delle gimkane sulla neve

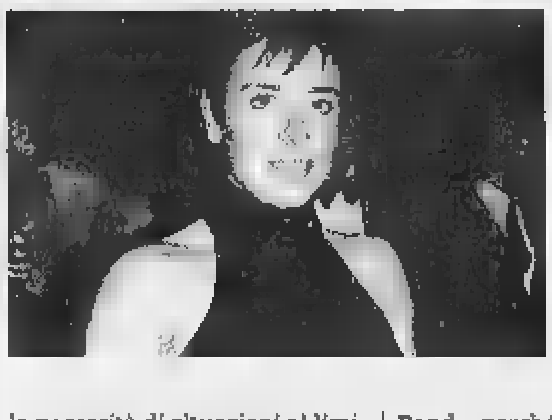
ROMA. Si profila un nuovo caso nell'ambito della pubblicità di prodotti automobilistici, dopo le censure a Mercedes e Volkswa[illegible]. Infatti [illegible] Video-Help, il nu[illegible] curato dalla Federazione Italiana Psicologi a disposizione dei telespettatori per «denunce e proteste contro la cattiva televisione», sono arrivate decine di telefonate contro [illegible] recente spot della Seat Ibiza. Nello spot, realizzato dall'agenzia Dorland Wilkens, [illegible] vede un'auto impegnata in [illegible] audace, quanto improbabile, slalom sulla neve. Dall'auto, alla fine del difficile percorso, esce, sorridente e soddisfatta della prova, la campionessa di sci Deborah Compagnoni.

«E' una pubblicità che solo in apparenza ricalca gli spot tradizionali sulle automobili - afferma Vera Slepoj, presidente della Federazione Italiana Psicologi e responsabile del Video-Help - in realtà questo spot offre elementi che possono facilmente innesca[illegible] un meccanismo di identificazione, molto pericoloso, soprattutto nei giovani. Il rischio imitativo porta lo spettatore più influenzabile ad avvilupparsi nella necessità di situazioni al limite delle possibilità umane, [illegible] questo comporta [illegible] rischio grave».

La Slepoj rincara la dose affermando che «lo spot è costruito male, perché offre alla fantasia dello spettatore una dimensione accessibile, la Compagnoni è molto vicina all'immaginario giovanile. Tutto ciò crea [illegible] situazione pericolosa, perché lascia spazio [illegible] una ipotesi di imitazione molto seducente. [illegible] realtà, l'esistenza di elementi paradossali genera minor rischio: nessuno infatti - conclude Slepoj - si sognerebbe mai di imitare le avventure di James Bond, perché troppo lontane dalla propria esperienza».

«Ci sono giunte - spiegano al Video-Help - molte chiamate di protesta per la pericolosità [illegible] questo spot. [illegible] data la loro fondatezza ci premeva segnalarle».

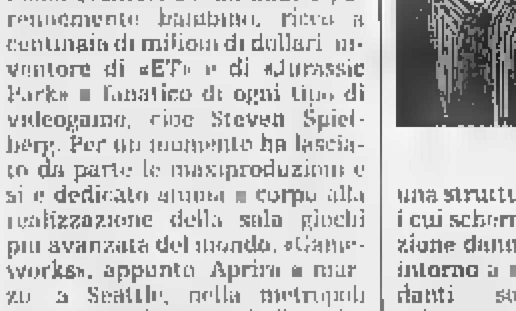
Gli ultimi due spot bocciati dai telespettatori che si sono rivolti al Video-Help, perché ritenuti diseducativi, sono stati quello della Brooklyn, col ragaz[illegible] che mastica tranquillamente il chewing gum mentre un Tir impazzito distrugge la città, [illegible] quello della Levis, coi due evasi in fuga, giudicato «troppo [illegible]tato e ansiogeno». [Agi]



Deborah Compagnoni protagonista dello spot della Seat Ibiza

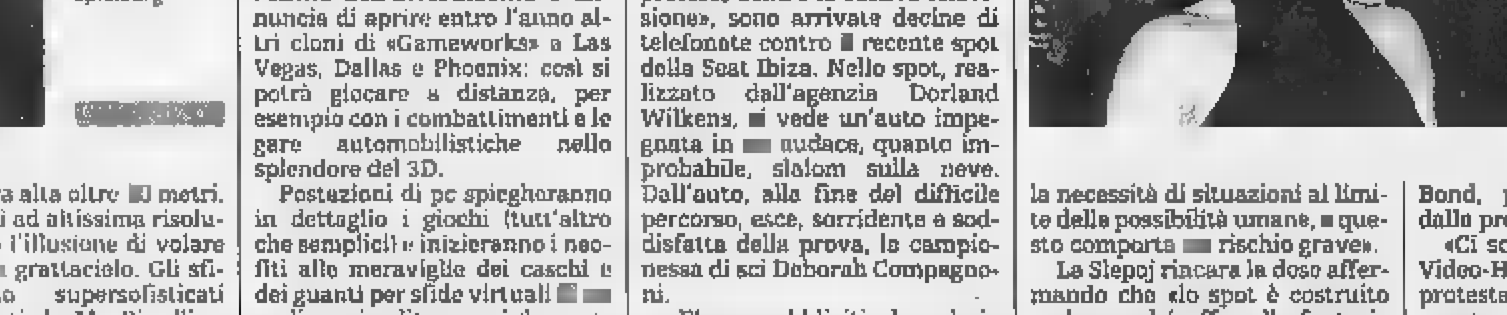
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] TEMPO, [illegible] [illegible] POCO. E' ancora l'alta pressione a dominare sulla scena meteorologica europea anche se manifesta i primi sintomi di cedimento. Per ora si evidenziano sul suo fianco orientale dove sono presenti correnti settentrionali di [illegible] fredda dirette verso le regioni balcaniche. Risulta coinvolta anche la nostra Penisola essenzialmente con un calo delle temperature [illegible] anche [illegible] annuvolamenti temporanei [illegible] [illegible] regioni nord-orientali [illegible] adriatiche.

[illegible] per dopodomani. Su regioni di Nord-Ovest, centrali tirreniche e Sardegna annuvolamenti irregolari e temporanei. Sulle altre re[illegible] poco nuvolo[illegible]. In aumento temperature notturne e tasso di umidità.



[illegible]. L'arrivo di aria fredda da Nord-Est, oltre a provocare un calo delle temperature specialmente nei valori notturni, sarà motivo di annuvolamenti irregolari lungo le regioni di levante, con possibili piogge. Sulle regioni di ponente continuerà a prevalere cielo poco nuvoloso. Nebbie in calo.

[illegible] Su regioni settentrionali, centrali [illegible] Sardegna, sereno o poco nuvoloso, salvo parziali e temporanei annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi e sull'adriatico. [illegible] Sud nuvolosità irregolare più frequente sulle zone appenniniche. Temperature notturne in ulteriore diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	8	Bologna	0	11	Bari	1	12
Bolzano	-5	12	Firenze	0	13	Napoli	3	14
Verona	-2	3	Pisa	0	10	Potenza	-1	8
Trieste	3	7	Ancona	-4	7	S.M. Leuca	5	12
Venezia	-2	4	Perugia	-4	10	R. Calabria	8	15
Milano	-3	11	Pescara	-2	11	Palermo	8	14
Torino	-2	12	L'Aquila	-6	11	Catania	6	16
Cuneo	2	13	Roma Urbe	1	15	Messina	9	15
Genova	7	13	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	1	15
Imperia	5	14	Campobasso	1	12	Cagliari	4	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	variabile	Lisbona	10	16	variabile
Atene	3	11	sereno	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	1	4	nuvoloso	Madrid	7	15	variabile
Bruxelles	-2	3	nuvoloso	Montreal	-18	-17	nuvoloso
Bucarest	-5	2	sereno	Mosca	-16	-13	neve
Budapest	-6	0	nuvoloso	New York	-1	-1	nuvoloso
Buenos Aires	19	32	sereno	Parigi	9	17	variabile
Copenaghen	-1	5	sereno	Pechino	-4	3	sereno
Dublino	3	7	nuvoloso	Praga	0	3	variabile
Francoforte	0	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	32	variabile
Gerusalemme	3	10	pioggia	Sofia	—	—	np
Ginevra	1	2	variabile	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-2	4	neve	Tokyo	1	8	nuvoloso
Johannesburg	15	29	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	-5	4	variabile

L'Atelier della Sposa

Collezioni '97



Fotografia di R. Filannino



Un Atelier unico, specializzato e qualificato, che garantisce:
una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

Richiedete *gratuitamente* il nostro catalogo «Collezioni '97» telefonando al numero (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE GENOLA (CN)

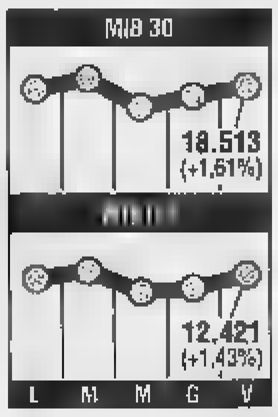


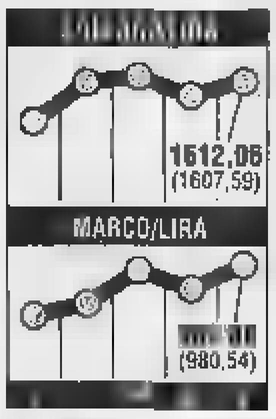

Nuova Honda Prelude.
Per chi ha smesso di emozionarsi facilmente.
PRELUDE
L. 39.800.000
HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE
Modello | 2.0 cambio manuale | 2.0 SSS (*) | 2.2 cambio manuale | 2.2 SSS (*)
Potenza max (cv) | 134 | 134 | 185 | 185
Prezzo** /000 | 39.800 | 41.800 | 47.800 | 49.800
Concessionarie Honda
MONDIALCAR
Torino
Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181
ISOARDI
Cavour (TO)
Via Pinerolo, 77
Tel. 0121/600233

[illegible]	Oro	Prezzo	[illegible]
28-02-97	24	99.570	5.560
28-03-97	52	98.150	6.010
30-04-97	65	94.630	5.980
31-05-97	116	96.140	5.980
28-06-97	144	97.640	6.120
31-07-97	177	97.250	5.830
28-08-97	205	96.870	5.750
30-09-97	234	96.265	5.735
31-10-97	268	95.950	5.725
28-11-97	277	95.560	5.740
30-12-97	329	95.220	5.565
30-01-98	360	93.924	4.550

Borsa tiene bene

Dopo [illegible] avvio svogliato la seduta di Piazza Affari nella seconda parte di giornata [illegible] diventata vivace grazie al ritorno di un buon denaro emerso dopo la positiva indicazione sull'andamento del pil Usa nel quarto trimestre che ha spinto al rialzo i bond e Wall Street in avvio. L'indice telematico ha così chiuso con un progresso dell'1,4%. I volumi, molto bassi nella prima parte, sono poi nettamente aumentati superando i livelli della vigilia. A trainare il risveglio del mercato è stato ancora il comparto telefonico che dopo aver stornato ha ritrovato slancio. Il denaro [illegible] tornato anche su Eni e altre blue chip.





Credit, vola l'utile

Crescono gli utili del Credito italiano. L'Istituto ha chiuso il '96 con un utile lordo di 1080 mld (+20% rispetto all'ultimo esercizio) mentre quello netto supera i 250 mld con un aumento del [illegible]. I risultati positivi [illegible] sono avuti «malgrado l'incidenza ancora elevata delle rettifiche [illegible] valore sui crediti e sulle immobilizzazioni finanziarie». All'esito dell'esercizio hanno contribuito «l'incremento delle commissioni da servizi. La politica di contenimento dei costi, inoltre, ha portato ad [illegible] riduzione degli organici di oltre 800 unità». La raccolta diretta da clientela sfiora i [illegible] mila mld [illegible] una totale [illegible] 200 mila.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	127.000 - 140.000
Sterlina (n.c.)	129.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	128.000 - 145.000
Marengo it.	129.000 - 132.000
Marengo sv.	103.000 - 120.000
Marengo fr.	102.000 - 118.000
Marengo b.	102.000 - 118.000
Marengo a.	102.000 - 118.000
20 Marchi	130.000 - 150.000
10 $ liberty	450.000 - 520.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	540.000 - 600.000
100 pesos Cile	310.000 - 350.000
Krugerrand	550.000 - 610.000
50 pesos Messico	680.000 - 710.000

Parte il risanamento: società sdoppiata, nuove tariffe, tagliate partecipazioni e agevolazioni, costi «europei»

Prodi rivoluziona le Ferrovie

Insorgono i sindacati, raffica di scioperi

ROMA. Non è un giorno sereno per [illegible] Fs. Mentre l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli [illegible] lo sblocco di 1200 miliardi di investimenti e le nuove regole per i fornitori, arriva l'esposto dell'Adusbef alla Corte dei Conti: a nome dei consumatori invita a indagare [illegible] bilanci, partecipazioni bancarie e rischiosissimi investimenti in franchi svizzeri.

Poi Romano Prodi annuncia [illegible] piatto forte. [illegible] piano di risanamento: azienda «a pezzi», divisa in tante società, nuovo sistema tariffario, abbandono delle attività [illegible] ferroviarie, taglio delle agevolazioni, adeguamento [illegible] costi e allo standard europeo (anche per i salari). E dal sindacato arriva subito la crisi [illegible] rigetto: 48 ore di sciopero nazionale divise [illegible] due giornate (domenica 9 e domenica 16 febbraio), più altre 8 [illegible] da gestire a livello locale. Blocco totale della circolazione, visto che l'agitazione coinvolge 6 sigle sindacali unite nella protesta: i confederali di Cgil, Cisl, Uil, oltre agli autonomi Fisafs e ai macchinisti Comu e Sma. Modalità diverse per la Fisast-Cisas: mercoledì 12, lunedì 24 e sabato 8 marzo.

E' sciopero a prima vista: il documento di Prodi esce [illegible] le 12,30, alle 14 le segreterie sindacali cominciano a parlare di mobilitazione e in serata confermano il blocco. Temono pesanti ricadute sui 125 mila in organico [illegible] definiscono la direttiva del premier una forzatura destinata all'insuccesso e una tendenza assai rischiosa: il governo, invece [illegible] parlare di sicurezza «toglie l'appoggio alle Fs» e indica una via [illegible] rischiosa verso una deriva neoliberista dove il conto economico ha il sopravvento su tutto e tutti». Lunedì Burlando tenterà di scongiurare l'agitazione: ha già convocato sindacati e aziende.

La direttiva, che sarebbe in realtà un piano elaborato [illegible] Romano Prodi [illegible] e dal ministro dei Trasporti Burlando, contiene in nove cartelle la seconda rivoluzione del sistema ferroviario, la più importante dopo [illegible] nazionalizzazione delle reti all'inizio del secolo. Nasce dalla direttiva europea, già adottata da Germania [illegible] Francia, che impone tre capisaldi: separare la gestione dell'infrastrutture (binari [illegible] impianti) dalla [illegible] gestione del trasporto (la circolazione dei treni); introdurre la tariffa sull'uso delle strutture ferroviarie; promuovere [illegible] risanamento e l'autonomia gestionale delle imprese.

Significa che le Fs entro fine anno [illegible] divideranno in più società. Una per i binari, l'altra, che pagherà il transito, per i treni (ma potranno essere due o più per gestire traffico viaggiatori, merci [illegible] servizi locali).

Prodi dice anche che dovranno essere cedute le attività [illegible] strategiche, in modo da concentrare l'attività nello sviluppo del trasporto. I ricavi andranno agli investimenti per sicurezza e ammodernamento della rete, infrastrutture e materiale rotabile.

Altro punto, altra rivoluzione, le tariffe: non più prezzi calcolati soltanto in base alla distanza ed alla classe, con eventuale supplemento per i treni rapidi, ma in base a «qualità del servizio», una [illegible] di indicatori che tengono conto di velocità commerciale; puntualità accertata [illegible] un periodo-campione; età o qualità del materiale rotabile (locomotori e vetture) utilizzato; disponibilità di servizi di comfort a bordo e di servizi di assistenza.

Raccomandazione di Prodi e Burlando, in base alla direttiva Ue ed ai tagli varati con la Finanziaria '97: graduale adeguamento [illegible] tariffe [illegible] vigore per il trasporto di pari qualità su gomma. In più, una drastica sforbiciata alle agevolazioni, comprese quelle finora riservate ai ferrovieri. Prodi parla di «un'ampia revisione o riduzione delle agevolazioni esistenti in favore di soggetti privati sulla base [illegible] loro effettivo interesse collettivo», insieme con l'abolizione di «esenzioni o riduzioni tariffarie in favore degli ex dipendenti». Le tessere di libera circolazione per i dipendenti saranno limitate [illegible] compartimento in cui lavorano, salvo che per i viaggi di servizio.

Entro il 30 marzo, [illegible] governo [illegible] rerà la direttiva per la separazione societaria tra gestione della rete [illegible] esercizio di trasporto ed entro altri 9 mesi la scissione dovrà essere operativa. Il piano di impresa che le Fs dovranno presentare avrà una durata di 4 anni e indicherà i provvedimenti per [illegible] l'azienda [illegible] le modalità di realizzazione del programma. Dopo l'approvazione del piano, entro due mesi dalla presentazione, l'azienda si vedrà rinnovato, da parte dello Stato, il contratto di servizio pubblico per il periodo 1997-2000.

[illegible] grande evidenza, nel piano [illegible] impresa, dovranno [illegible] gli standard di qualità europea per i servizi, [illegible] produttività, i costi unitari di produzione e il grado di copertura dei costi di produzione attraverso i ricavi. Il tutto con molta attenzione ai costi di produzione, in particolare al [illegible] del lavoro «che dovrà essere allineato a quello degli altri Paesi europei».

Bruno Gianotti

«[illegible] caos [illegible]»

Le compagnie protestano Regolari i voli di domani



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha convocato i ferrovieri per lunedì

ROMA. Domani si vola. In nottata è stato infatti revocato [illegible] sciopero proclamato dalle 12 alle 16 nel centro di assistenza al volo di [illegible] Fiumicino dalle organizzazioni sindacali dei controllori di volo (Cisl, Uil, Licta, Anpcat, Ugl [illegible] Cila-Av). E' scongiurata così la prima di un lungo calendario di agitazioni che preoccupa [illegible] compagnie aeree, quelle straniere in particolare. Così [illegible] presidente dell'Associazione vettori aerei operanti in Italia (Ibar) [illegible] scritto al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, per lamentare [illegible] difficile situazione che si prospetta [illegible] febbraio. La lettera è stata inviata anche al presidente della Commissione di garanzia, Gino Giugni, e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica, a Civilavia e all'Enav (l'azienda [illegible] controllo al volo). Nel suo scritto Godwin Miceli fa rilevare anche alcune illegittimità nella protesta degli uomini radar e sottolinea come i danni per gli utenti siano ben più ampi [illegible] durata dello sciopero. «L'Ibar - scrive il presidente - ritiene doveroso segnalare alle autorità [illegible] difficile situazione in cui viene a trovarsi, per effetto delle [illegible] agitazioni proclamate da diverse organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'Enav, il trasporto [illegible]. [illegible] agitazioni proclamate evidenziano tra l'altro come nel mese di febbraio siano proclamate astensioni dal lavoro, articolate sul territorio e per categoria, nei giorni 2, 4, 5, 7, 10, 14, 20 e 21 febbraio. Gli scioperi suddetti presentano - continua Miceli - per la loro articolazione, per le modalità di proclamazione e, in alcuni [illegible], per il mancato rispetto delle fasce orarie, diversi profili di illegittimità». L'Ibar in particolare sottolinea come «l'articolazione degli scioperi [illegible] tale, tenuto conto del tempo inevitabilmente necessario per riallineare i servizi, [illegible] arrecare all'utenza un pregiudizio notevolmente più ampio di quello immediatamente [illegible] con la durata della astensione dal lavoro». Insomma, il trasporto aereo rischia la paralisi e inoltre, prosegue Miceli, l'«effetto annuncio» è tale da determinare [illegible] serio pregiudizio all'utenza, ma anche agli interessi delle compagnie. [r. e. s.]

LA DIRETTIVA PRODI

- ENTRO L'ANNO IL GRUPPO [illegible] SI DIVIDERÀ IN DUE SOCIETÀ:
  1) GESTIONE DELLA RETE [illegible]
  2) GESTIONE DEL SERVIZIO

Creazione di altre società per la gestione dei servizi di trasporto (viaggiatori, merci, locale) e la manutenzione dei treni

- CESSIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ ESTRANEE AL CORE BUSINESS DEL TRASPORTO

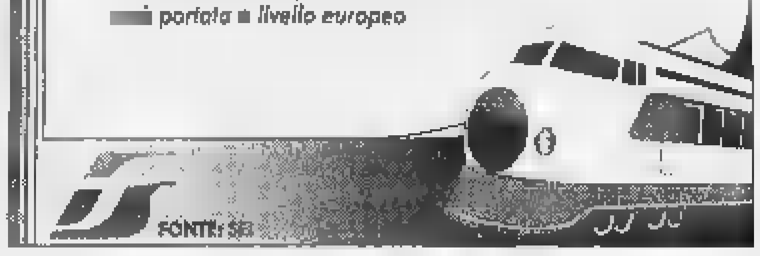
I ricavi delle dismissioni [illegible] investiti in sicurezza e ammodernamento della rete

- ENTRO IL 30 APRILE PRESENTAZIONE DEL PIANO [illegible] RIASSETTO E, DOPO L'APPROVAZIONE, RINNOVO DEL CONTRATTO [illegible] [illegible] PUBBLICO DA PARTE DELLO STATO FINO AL [illegible]

Sfoltimento delle agevolazioni sui biglietti fs anche di quelle [illegible] favore del personale e ex dipendenti; revisione delle convenzioni [illegible] delle riduzioni

- LE TARIFFE SARANNO LEGATE ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO: VELOCITÀ, PUNTUALITÀ, SERVIZI E QUALITÀ [illegible] TRENI

Le tariffe, inoltre, saranno adeguate al trasporto su gomma e la differenza tra prima e seconda classe [illegible] portata [illegible] livello europeo



FONTE: [illegible]

IL CASO

[illegible] IN CASA [illegible]

Formalizzati i contratti. Un altro passo verso la razionalizzazione dei poli aeronautico e ferroviario

Fabiani vende i motori aerei e compra treni

L'Alfa Romeo Avio passa alla Fiat, dall'ex Efim arriva la Breda



ROMA

GRANDI manovre in Finmeccanica: il gruppo guidato da Fabiano Fabiani cede l'Alfa Avio alla Fiat Avio e acquisisce dall'ex Efim la Breda Ferroviaria. Due passi importanti nel suo programma di riordino delle attività industriali e nel processo di redistribuzione dell'industria nazionale.

La prima transazione, firmata da Fabiani [illegible] da Pier Giorgio Romiti per Fiat Avio, ha effetto dal 27 dicembre '96, per un corrispettivo di [illegible] miliardi per la quota capitale Finmeccanica (77,5%). Determinerà [illegible] riduzione [illegible] capitale investito consolidato di gruppo per circa 380 miliardi. Alitalia, che partecipava al capitale Alfa Avio con il 22,5%, manterrà una partecipazione del 5%.

L'aggregazione, ha spiegato Finmeccanica, avviene sull'azienda del gruppo Fiat perché delle due presenze italiane in questo settore l'Alfa Avio è quella di dimensione minore, e perché in tutto il mondo la razionalizzazione [illegible] ha consigliato alle aziende aeronautiche di concentrarsi sulle produzioni velivolistiche lasciando le produzioni motoristiche ad [illegible] specializzate sia sul piano produttivo che su quello della ricerca.

Alfa Romeo Avio fattura oltre 300 miliardi, ha circa 1500 dipendenti e stabilimenti a Pomigliano d'Arco [illegible] Acerra, in provincia di Napoli. Opera in due segmenti [illegible] della motoristica aeronautica: costruzioni e revisioni. E' specializzata nella progettazione e realizzazione [illegible] «subassiemi» per motori aeronautici, «testing» e gestione di [illegible] completi di piccola potenza.

I clienti sono aziende e consorzi che operano sia sul mercato civile (48% dei ricavi) che militare (52%). La società partecipa, inoltre, a numerosi programmi internazionali, come la motorizzazione del Tornado, dell'Efa, dell'Amx e degli elicotteri Eh101 [illegible] Nh90. Nel segmento revisioni, i principali clienti sono Difesa e Alitalia.

Nel [illegible] ferroviario, il gruppo di Fabiani realizza l'operazione [illegible] 5 anni fa: sborsa 38,2 miliardi e si assume debiti finanziari, al netto di crediti, per circa 180 miliardi in cambio dell'acquisizione dall'ex Efim della Breda Costruzioni Ferroviarie e delle altre società [illegible] comparto. Un'operazione maturata sulla base del contratto firmato nel luglio scorso [illegible] il liquidatore dell' Efim che [illegible] già affidato il settore in gestione a Finmeccanica.

Finmeccanica acquista ora competitività sui mercati internazionali. Dopo la forte crescita nel segnalamento, il gruppo era rimasto arretrato [illegible] comparto veicoli poiché gli mancavano le competenze meccaniche: con la Breda il [illegible] viene colmato e [illegible] completa l'insieme delle attività del gruppo. Finmeccanica controlla ora il 56% di Ansaldo Trasporti (quotata in Borsa), il 100% di Breda Ferroviaria e il 49% del consorzio meccanico-ferroviario Firema, con l'aggiunta di aziende controllate in Usa, Svezia [illegible] Ungheria. Gode di buone posizioni nel mercato mondiale dei sistemi metropolitani e in quello del controllo del traffico, partecipa al programma alta velocità per il materiale rotabile (Trevi) [illegible] del segnalamento (Saturno).

E' stato [illegible] passaggio particolarmente complesso. Il contratto del luglio '96 prevedeva infatti interventi da parte dell'Efim in liquidazione sul capitale delle società ferroviarie in modo da riportarne il valore economico in li[illegible] con le perizie fatte da Mediobanca, il benestare dell'Unione europea e dell'Antitrust.

Le aziende Breda hanno realizzato nel 1996 ricavi per 700 miliardi [illegible] un'occupazione di circa 3400 addetti. Secondo il piano presentato in sede Ue, nel 1997 sono previsti [illegible] miliardi di lire di ricavi ed il raggiungimento di un risultato economico di equilibrio. [r. e. s.]

Fabiano Fabiani [illegible] (sotto) Pier Giorgio Romiti consigliere delegato Fiat Avio



Il nuovo colosso dei binari controlla anche Firema (49%) [illegible] Ansaldo (55%)

AVIAZIONE

Sinergie tra Alitalia ed Air France

ROMA. Alitalia ed Air France hanno raggiunto un accordo di cooperazione commerciale che riguarda la possibilità di sfruttare sinergie tra i voli delle due compagnie in Francia, Italia e in altri Paesi. L'accordo - precisa un comunicato - lascia ad ognuna delle due compagnie l'indipendenza della propria politica commerciale e dei suoi costi di gestione [illegible] verterà su diversi punti essenziali che entreranno gradualmente in vigore dal primo aprile. Per alcuni voli è previsto uno sfruttamento in base al sistema «code share», eventualmente con prenotazioni di posti sulle varie linee da parte della compagnia che non gestisce direttamente il collegamento. [illegible] tratta, in particolare, dei voli da Bologna, Torino e Venezia per e da Parigi. I collegamenti tra le province italiane [illegible] la Francia, o tra le province francesi e l'Italia, saranno aumentati. Ad esempio la compagnia francese potrà fare del «code share» sui voli dell'Alitalia tra Lione e Milano e Alitalia farà la stessa cosa sui voli di Air France tra Strasburgo, Lione e Roma. L'accordo prevede anche sinergie tra le due compagnie [illegible] Francia e in Italia.

Piloti

Controproposta per le pensioni

ROMA. I sindacati confederali dei trasporti e quelli autonomi di piloti [illegible] assistenti di volo (ad eccezione del Sulta) hanno avanzato al ministero [illegible] Lavoro [illegible] controproposta unitaria sulla modifica dei regimi previdenziali di categoria. Ancora un incontro interlocutorio quindi: il ministero infatti [illegible] [illegible] riservato di esaminare le ipotesi delle organizzazioni dei lavoratori. In sostanza la proposta [illegible] sindacale prevede un innalzamento dell'età pensionabile [illegible] 45 a [illegible] anni entro il 2006, ma mantenendo l'attuale requisito contributivo minimo pari a 20 anni [illegible] abbattimenti della pensione e portandolo [illegible] [illegible] anni senza abbattimenti. Il ministero invece propone una gradualità maggiore [illegible] [illegible] entro [illegible] 2011), ma aumentando l'anzianità contributiva a 30 anni con abbattimenti e a 35 senza abbattimenti. Altro tema «caldo» [illegible] quello della liquidazione di parte del capitale contributivo accumulato. L'ipotesi del ministero - in base a fonti sindacali - è una riduzione entro il '99 del capitale ottenibile dal 50% attuale al [illegible] per gli iscritti [illegible] '88, e dal 25% [illegible] 15% per gli altri. I sindacati invece chiedono una riduzione solo per coloro che oggi hanno diritto al 50%, [illegible] nella misura di [illegible] 10% annuo sulla stessa percentuale fino ad arrivare al 25% (in altre parole nel '98 si scenderebbe al 45% [illegible] così via).

Spunta l'ipotesi di un contratto allungato. Slitta la previdenza integrativa?

Metalmeccanici, ancora scogli

Ma il governo mostra ottimismo

ROMA. E' un [illegible] d'ottimismo, quello che arriva dal fronte governativo, sulla conclusione della vertenza dei metalmeccanici. [illegible] fa sentire [illegible] Londra Prodi, prima [illegible] incontrare Major a Downing Street: «Le posizioni [illegible] sono molto avvicinate. La stretta finale spero che venga presto». E gli fa eco, da Roma, il suo vice, Walter Veltroni: «Siamo in dirittura d'arrivo. I segnali [illegible] molto positivi. Non so se si chiuderà per domenica, ma dovremmo riuscire a chiudere presto».

L'ottimismo del governo sembra però azzardato, perché scogli insidiosi ce [illegible] sono ancora, in grado [illegible] far incagliare la trattativa. Come quello affiorato proprio ieri [illegible] sulla previdenza integrativa, che da elemento sussidiario è diventata lungo il filo delle ore il nodo centrale della trattativa. Tanto da richiedere un imprevisto vertice serale tra i leaders di Cgil, Cisl e Uil e quelli dei sindacati di categoria, Fiom, Fim e Uilm, che si [illegible] prolungato nella notte facendo slittare l'incontro con Federmeccanica al ministero del lavoro.

«Il momento è delicato, ma pen[illegible] che dovremmo farcela - indica [illegible] fiducioso Sergio D'Antoni, il segretario generale della Cisl -. C'è una forte azione che spinge per arrivare a una soluzione. E ci sono le condizioni per chiudere». E il suo n. 2, Raffaele Morese, aggiunge: «Le prossime ore saranno sicuramente quelle decisive».

Più cauto, il leader della Cgil, Sergio Cofferati, si limita a dire: «Nessuna previsione, [illegible] prudente. Le trattative [illegible] [illegible] corso e quando [illegible] arriva a un punto [illegible] quello [illegible] [illegible] è giunta la vertenza dei metalmeccanici [illegible] sempre delicate e complesse. Possono arrivare evoluzioni positive rapide come trovare scogli imprevisti ed arrestarsi».

Sia Cofferati che D'Antoni ritengono poi che il negoziato debba rimanere nella sua sede naturale del ministero del Lavoro, senza un ulteriore passaggio a Palazzo Chigi. Forse anche perché nelle ultime [illegible] ore questo passaggio è già stato esplorato direttamente o con continue comunicazioni. Era avvenuto l'altra sera per i sindacati, [illegible] è ripetuto [illegible] mattina [illegible] un incontro «confidenziale» tra il sottosegretario alla Presidenza, Micheli (Prodi era già in viaggio per Londra), e il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa.

E' stato in queste sede che ha preso corpo una nuova soluzione negoziale incentrata, secondo le indiscrezioni che circolano, sulla cifra di 200 mila lire di [illegible] mensile a regime e con l'allungamento di sei mesi del contratto. Ma senza prevedere più una quota per la previdenza integrativa, che potrebbe slittare al '99. Il governo, inoltre, si sarebbe impegnato ad accelerare l'approvazione del provvedimento sulla decontribuzione degli aumenti aziendali.

Con questa ipotesi in tasca, la delegazione degli imprenditori, Fossa [illegible] il suo n. 2 Carlo Callieri, [illegible] è trasferita nella foresteria di Confindustria, che dista poche centinaia di metri dal ministero del Lavoro. E in quella sede si sono lungamente incontrati [illegible] [illegible] rappresentanza di Federmeccanica, guidata dal direttore generale Michele Figurati.

E' toccato proprio [illegible] Figurati, incontrando i cronisti, spiegare brevemente che «sono state discusse le ipotesi di soluzione. Stiamo ragionando sempre sulle stesse cose». E quanto al passaggio precedente [illegible] Palazzo Chigi, Figurati ha osservato: «Ogni incontro ha [illegible] [illegible] utilità, ma non è stato soddisfacente».

I giochi, insomma, non sembrano ancora chiusi. E in serata, Fim-Cisl [illegible] Uilm (con l'aggiunta del Fismic) ancora prima dell'incontro con i vertici confederali (Cofferati per la Cgil, D'Antoni della Cisl e Larizza per la Uil) hanno aperto [illegible] fronte in difesa della previdenza integrativa. Con una nota, Luigi Angeletti, il n. 1 della Uilm, spiega infatti che «non intende affatto cedere perché questo è [illegible] capitolo fondamentale della vertenza contrattuale». Aggiunge Gianni Italia, il leader della Fim-Cisl: «La sua [illegible] comprometterebbe il lavoro svolto finora». E Giuseppe Cavallitto, per il Fismic, incalza: «Anche il capitolo sulla previdenza integrativa deve avere una [illegible] conclusione positiva, perchè è l'aspetto socialmente più avanzato».

Se il sindacato troverà una soluzione unitaria, [illegible] una formu[illegible] di recupero della previdenza integrativa, rilancerà la palla alla Federmeccanica. E oggi dovrebbe [illegible] la giornata decisiva

[p. pat.]





Il ministro del Lavoro Tiziano Treu e (sopra) il direttore di Federmeccanica Michele Figurati

---

[illegible]

La «Punto» prima in Italia nel 1996

ROMA. Va alla Fiat «Punto» la palma di auto più venduta nel'96 [illegible] Italia. Secondo i dati diffusi dall'Unrae, nel 1996 sono state immatricolate complessivamente 284.171 «Punto», tra benzina e diesel, seguite [illegible] un altro prodotto Fiat, la Bravo/Brava, con 121.874 veicoli immatricolati. Al terzo posto delle «top ten», il primo modello straniero, la Ford «Fiesta», con [illegible].022 immatricolazioni, seguita dalla Fiat «Cinquecento», con 68.963 immatricolazioni, e dalla «Polo» Volkswagen, con 65.678 immatricolazioni. La classifica, stilata in base a dati per ora provvisori, prosegue con la Lancia «Y», (55.503 veicoli), la Opel «Corsa» (50.641), la Volkswagen «Golf» (47.757), la Opel «Astra» (45.827) e la Ford «Escort» (43.349 immatricolazioni). E l'Unrae segnala anche che né [illegible] mercato di coupè, cabrio, monovolume, station wagon e fuoristrada (le vetture cosiddette di nicchia), né quello delle diesel hanno perduto terreno: le vendite delle prime hanno rappresentato, per il secondo [illegible] consecutivo, più del 20% del totale delle registrazioni, mentre le seconde hanno [illegible] mediamente il 16,34% del mercato, la percentuale più alta degli ultimi otto anni. In [illegible] nota, l'Unrae precisa che tra le auto di nicchia, quelle che continuano a riscuotere [illegible] maggiore successo sono le station wagon (12,78% del mercato), seguite dai coupè (2,85%), dai fuoristrada (1,99%), dai monovolume (1,60%), dalla cabrio e spider (1,13%).

Saranno Gian Mario Rossignolo [illegible] Alessandro Barberis [illegible] guidare la nuova società dei personal

«Non taglierò l'occupazione nei pc Olivetti»

Gottesman: voglio i manager migliori, l'Ingegnere ha sbagliato

ROMA. Saranno Gianmario Rossignolo [illegible] Alessandro Barberis il presidente operativo [illegible] l'amministratore delegato [illegible]lla nuova società di pc [illegible] Olivetti guidata dall'imprenditore americano Gottesman. Lo ha confermato, secondo quanto hanno riferito i sindacati, [illegible] stesso Gottesman che ieri ha incontrato Fiom, Fim e Uilm al ministero dell'Industria, alla presenza [illegible] Bersani, per una prima presa di contatto. All'incontro ha partecipato anche Rossignolo che, al termine della riunione, ha detto: «E' stato un incontro positivo, una presa di contatto».

Più loquaci i sindacalisti che hanno apprezzato l'atteggiamento «franco» e «deciso» del [illegible] proprietario del settore pc dell'Olivetti anche [illegible] [illegible] ri[illegible] di esprimere un giudizio più compiuto dopo aver visto il piano industriale che verrà presentato prima della fine di febbraio.

«Gottesman - hanno riferito i sindacalisti - ci ha illustrato le sue intenzioni che non [illegible] quelle [illegible] un finanziere ma di chi vuole trarre profitto da un business in [illegible] crede, ha anche mostrato una certa competenza del mercato annunciandoci modifiche radicali dal momento che a suo parere De Benedetti ha gestito in modo pessimo la società».



Edward Gottesman l'avvocato americano sbarcato a Ivrea

Una tra le prime modifiche che il nuovo proprietario del settore pc intende avviare riguarda i manager («Voglio - ha detto - i migliori sul mercato»). Un altro cambiamento riguarderà i rapporti con i clienti. Il tutto per difendere la società che - ha detto sempre Gottesman ai sindacati - è una delle poche aziende [illegible] del settore con dimensioni internazionali. Quanto all'occupazione, il nuovo proprietario ha detto di non prevedere interventi radicali anche se - ha avvertito - non saranno rose e fiori. «Gottesman - dicono i sindacati - ci [illegible] sembrato determinato [illegible] far fruttare il suo investimento».

Camfin e Finp

«Fusioni» in casa Tronchetti

MILANO. La Camfin fa un altro passo in [illegible] [illegible] la fusione [illegible] la Finp, la società che [illegible] in cassaforte il 12,45% del capitale di «Pirellina» (Pirelli e c.).

Il consiglio [illegible] amministrazione della società controllata dalla famiglia Tronchetti Provera con la Gpi (cui partecipano anche la famiglia Puri [illegible] la Sopaf di Jody Vender) ha deliberato la fusione nella capogruppo della Cam [illegible]gia e calore, interamente controllata. La Cam energia e calore è la subholding del gruppo per le società petrolifere e possiede i depositi di Pero, Bergamo e Brescia.

«E' un'operazione pregiudiziale alla fusione [illegible] Finp - ha [illegible]mentato [illegible] presidente di Camfin, Marco Tronchetti Provera nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio '96 di Camfin e che ha preceduto la riunione del consiglio - e sarà completata entro fine settembre prossimo p[illegible] poter proporre entro l'anno l'incorporazione di Finp».

I maggiori azionisti di Camfin sono la Gpi (65,76%), la Sondel del gruppo Falck e il gruppo Techint [illegible] il [illegible] ciascuno, la Compagnie monegasque de banque con il 4,92% e una società immobiliare, La Fonte, con il 2,83%.

L'esercizio in corso, ha spiegato Tronchetti Provera agli azionisti, risente ancora degli effetti del contratto di fornitura, «di fatto di esclusiva», che lega la Camfin all'Ip del gruppo Eni.

Quanto alle operazioni finanziarie, il presidente di Camfin ha reso [illegible] che la società ha realizzato nelle ultime settimane un profitto di un miliardo con operazioni [illegible] trading [illegible] un pacchetto di Pirelli e c. acquistato dopo la chiusura dell'esercizio. L'assemblea ha approvato all'unanimità i conti, chiusi con un utile consolidato di 3,97 miliardi; e la distribuzione di un dividendo di 100 li[illegible] (140 l'anno scorso, ma [illegible] un esercizio regolare al contrario di questo di nove mesi) in pagamento dal 10 febbraio prossimo.

Alla domanda dei giornalisti se [illegible] prevista la quotazione in Borsa dell'Inter, Tronchetti Provera, che è consigliere della squadra, ha risposto: «Può diventare interessante. Intanto cominciamo a vincere [illegible] campionato».

Gira il motore Usa: nell'ultimo trimestre il pil balzato del 4,7%

Il dollaro «aiuta» la lira

Maastricht, Bonn fa quadrato

NEW YORK. L'economia Usa continua a correre. Secondo i dati del dipartimento al commercio il prodotto interno lordo (Pil) è cresciuto del 4,7 per cento nell'ultimo trimestre del 1996. Nell' intero arco del 1996 la crescita è stata del 3,4 per cento. La crescita, superiore alle previsioni degli economisti che si aspettavano un aumento del 3,9 per cento, ha subito dato fiato a Wall Street (dove l'indice Dow Jones ha guadagnato in pochi minuti oltre 50 punti, facendo scattare i blocchi), mentre non è riuscita a mettere le ali al dollaro. A trarne i benefici è stato il marco, che si è rafforzato su tutte le piazze, e in Italia registra il valore più alto (seppure sempre sotto la parità centrale Sme) dall'inizio di gennaio: 986,88 lire contro le 980,64 di giovedì. Questo anche per «voci» circolate ieri a Davos, dove sono riuniti politici e economisti di mezzo mondo, che danno per certa una crescente resistenza tedesca all'ingresso dell'Italia nella prima fase dell'Euro. A tenere ancorata la valuta americana (che in Italia ha comunque guadagnato qualche punto, a quota 1612,06 lire contro le 1607,59 precedenti) è stata la convinzione degli operatori che, [illegible] l'inflazione sotto controllo, la Fed non aumenterà i tassi nella sua riunione della prossima settimana. Il dollaro, quindi, che aveva registrato anche ieri una lieve flessione nei confronti di tutte le altre valute (lira e sterlina escluse) [illegible] ha avuto alcuna reazione degna di nota, [illegible] mercati monetari è proseguito l'andamento già delineatosi in mattinata, caratterizzato da un rafforzamento del marco. Secondo alcuni operatori, la valuta tedesca si è poi ulteriormente rafforzata grazie ad alcuni acquisti in cambio di lire e sterline. Il mercato si è mostrato comunque molto «ondivago». Il marco, ad esempio, dopo un'apertura che lo ha visto a quota [illegible] lire, nel pomeriggio, dopo la diffusione dei dati sul pil Usa, [illegible] portato a 983 lire. [r.e.s.]



Il presidente della Fed, Greenspan

RAPPORTO [illegible]

Parla il «saggio» di Kohl: [illegible] non sarete in regola forse [illegible] può rinviare per tutti

«L'Euro stabile se non c'è l'Italia»

Siebert: Roma e Madrid rischiano serie turbolenze

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Solo «se l'unione monetaria si fermerà allo spartiacque delle Alpi avremo un Euro stabile»: dice proprio così Horst Siebert, uno degli economisti più noti della Germania, uno dei «5 saggi» che consigliano [illegible] governo Kohl. Il «toto-Maastricht» risulta un passatempo diffuso tra i finanzieri, gli industriali, gli studiosi convenuti alla riunione annuale del *World Economic Forum*, convegno a pagamento per i potenti dell'economia. Italia dentro, Italia fuori? Spagna dentro, Spagna fuori? Partenza nel 1999 o rinvio? I ragionamenti di Siebert sembrano affini a quelli della Bundesbank; lui, però, li può esporre a voce alta.

Appassionato di giacche sportive e di *papillon*, ultra-liberista, capo dell'istituto di ricerca Ifw [illegible] Kiel, Siebert espone giovialmente previsioni cupe sulle valute: «Quello che ci attende sarà un periodo affascinante, sui mercati finanziari». I casi [illegible] due. O i mercati si convincono che Spagna e Italia ce la fa[illegible] a entrare al primo turno, e allora avremo un pericoloso indebolimento del marco, «fino a 2 per dollaro» (1800-2000 lire e oltre, se la nostra moneta regge la parità Sme, ndr); oppure concludono che i due Paesi mediterranei resteranno fuori, e ci saranno turbolenze su lira e peseta.

Professor Siebert, dunque nell'interesse di tutta l'Europa l'Italia [illegible] deve entrare da subito nella moneta unica? E' così?

«Non è una risposta facile, questa. Diciamo così: i criteri di Maastricht vanno rispettati rigorosamente e in modo non episodico, sostenibile nel tempo».

Beh, l'Ifw da lei diretto prevede che anche la Germania sarà sopra il [illegible] di deficit nel '97.

«Anche come consiglio dei 5 saggi abbiamo previsto un superamento. Però se la differenza è di quest'ordine, 3,2-3,3%, ci sono ampi margini per intervenire».

Infatti anche a Bonn qualcuno comincia a parlare di manovra-bis dopo le nuove stime del gettito fiscale a maggio. Per l'Italia non c'è speranza?

«Se l'Italia tiene tanto all'Unione monetaria, però non è perfettamente in regola con i parametri, forse si può rinviare per tutti. Non sarebbe un dramma».

Alcuni pensano di sì: il momento politico favorevole sarebbe perduto per sempre.

«Non credo. Se molti Paesi non saranno seriamente in regola con i criteri, rinviare sarà [illegible] soluzione migliore. Un euro debole porterebbe inflazione, dissidi sul rapporto di cambio con [illegible] dollaro, contrasti politici. L'incapacità dei governi europei [illegible] riformare i mercati del lavoro potrebbe causare un aumento della disoccupazione».

Intende dire che nella moneta unica Italia e Spagna rischiano più disoccupati?

«Non esattamente: il discorso riguarda tutti. In un regime di cambi fluttuanti, qualora la situazione di un Paese si modifichi rispetto a quella di un altro, l'aggiustamento si fa modificando il cambio. In regime [illegible] unione monetaria, l'aggiustamento si deve fare [illegible] salari; se questo non è possibile, diminuisce l'occupazione. Alcuni Paesi sono riusciti a riformare lo Stato sociale: Gran Bretagna, Olanda, Svezia. Invece al centro dell'euro ci saranno Paesi che ancora non hanno cominciato a muoversi, come Francia e Germania».

Stefano Lepri

[illegible]

«Per me ce la farete»

DAVOS. «Penso ci sia una buona possibilità che i Paesi dell'Europa meridionale, compresa l'Italia, siano nel primo gruppo dell'Euro». Lo ha dichiarato a Radiocor Fred Bergsten, direttore dell'Institute for international economics e uno dei più noti economisti a livello mondiale. Presente a Davos, Bergsten ha inoltre aggiunto: «Tuttavia, anche se non saranno tra i primi, ma sarà chiaro che stanno facendo tutti gli sforzi possibili per entrare nell'Unione monetaria europea in un prossimo futuro, in uno o due anni, allora non penso che per questi Paesi ci saranno effetti negativi [illegible] mercati e sulle monete». Secondo l'economista americano non bisogna quindi temere nessuno shock sui mercati azionari, obbligazionari e valutari italiani o dei Paesi dell'Europa meridionale purché i governi «continuino ad avere come chiaro obiettivo la [illegible] unica».

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI E GARE DI APPALTO

Esito asta pubblica

[illegible] sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che il giorno 27.12.96 è stata espletata l'asta pubblica, [illegible] il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere [illegible] corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e con esclusione automatica ai sensi del comma 1 bis del medesimo articolo della legge 216/95 per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria ed eventuale straordinaria dell'impianto posto a protezione della galleria "Limina" e della intera sede stradale della S.G.C. Jonio-Tirreno.

Importo a base d'asta Lire 416.694.000. Imprese partecipanti n. 7 (sette) - Impresa aggiudicataria Brulli S.p.A. da Arcene (BG) per il prezzo di Lire 399.192.652 al netto del ribasso del 4,20% oltre Iva.

I nominativi delle Imprese concorrenti figurano nell'elenco pubblicato all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Reggio Calabria, li 1 febbraio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi Caputo

IL PRESIDENTE
avv. Umberto Pirilli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE BASILICATA
[illegible] U.S.L. N. [illegible] - [illegible]

BANDO DI GARA

Lavori di costruzione di un edificio per sede P.M.I.P. e Poliambulatorio distrettuale nel Comune [illegible] Matera. Importo progetto generale L. 4.230.000.000. Lo stralcio importo a base d'asta L. 1.722.616.000.

1 - Questa Azienda Sanitaria U.S.L. [illegible] 4 con sede in Matera via Montescaglioso, telefono 0835/2431, essendo stato approvato il progetto generale dell'opera, provvederà all'esperimento per licitazione privata per l'appalto dei lavori [illegible] costruzione di un edificio per sede P.M.I.P. e Poliambulatorio distrettuale [illegible] Comune di Matera I lotto funzionale per un importo a base d'asta di L. 1.722.616.000 (al [illegible] di Iva).
2 - I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 [illegible] modificato dall'art. [illegible] della legge 2/6/1995 n. 216 con il criterio [illegible] prezzo più basso determinato [illegible] il metodo [illegible] massimo ribasso sull'importo delle opere poste [illegible] base di gara. Ai [illegible] predetto art. 7 della legge 216/95 saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto [illegible] media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero [illegible] offerte valide risulti inferiore a cinque.
3 - Il luogo di [illegible] dei lavori [illegible] l'abitato [illegible] Matera - via Montescaglioso.
4 - Il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, per l'esecuzione dei lavori è [illegible] undici mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna [illegible] lavori medesimi.
[illegible] - Le opere sono finanziate con fondi regionali di interventi in materia di edilizia sanitaria art. 20 legge 11/3/88 n. 67.
6 - I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.
7 - E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo [illegible] L. 1.500.000.000 e cat. 5 A/C per L. 500.000.000.
8 - Possono far domanda di partecipazione le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Cee alle condizioni previste dagli art. 18-19-21 del D.l.vo n. 406/91. L'impresa partecipante a titolo individuale [illegible] che faccia parte di un consorzio [illegible] di un raggruppamento temporaneo [illegible] far parte [illegible] altri [illegible] raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.
9 - La domanda redatta in bollo corrente dovrà contenere: a) dichiarazione autenticata in bollo corrente con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità [illegible] non trovarsi [illegible] nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.l.vo 406/91;
b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai punti 7) e 8), oppure dichiarazione sostitutiva in bollo corrente
N.B. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) possono essere contenute sul medesimo foglio della domanda
10 - L'offerta è vincolante per un periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara
11 - Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Via Montescaglioso - 75100 Matera - e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: "Richiesta di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della sede dei P.M.I.P. e Poliambulatorio distrettuale nel Comune di Matera".
12 - Il termine utile di ricezione della domanda è stabilito in 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale.
13 - Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante nei termini e con le procedure previste dalle norme in vigore.
14 - La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante che si riserva il diritto [illegible] nullità del procedimento di appalto qualora [illegible] dovesse concretizzarsi il finanziamento

Matera, 27/1/97

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Vincenzo Dragone**

[illegible] DI SOGGIORNO [illegible]
Via [illegible] Moro n. [illegible] 14022 Castelnuovo Don Bosco

Avviso per estratto di gara d'appalto
Licitazione privata

Lavori: costruzione di una R.S.A. per 60 posti letto per non autosufficienti. Base d'asta L. 3.474.493.257 al netto di Iva.

Categoria A.N.C. Cat. [illegible] importo [illegible] inferiore a L. 3.000.000.000.

Aggiudicazione: a corpo col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. - Esclusione automatica delle offerte anomale. - Escluse offerte in aumento. La richiesta d'invito dovrà pervenire entro e non oltre il 28/02/1997.

Opera finanziata dalla Cassa DDPP con i fondi del risparmio postale. Copia integrale del Bando è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e B.U.R. della Regione Piemonte.

Castelnuovo Don Bosco, li 22/01/1997

IL SEGRETARIO
dott. Pirrialore Elia Calogero

IL PRESIDENTE
ing. Giacomo Cafasso

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
Via Garibaldi, 75 - Parma - Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/787353

Estratto avviso d'asta pubblica

Questo magistrato indice un'asta pubblica [illegible] l'affidamento dei lavori sistemazione [illegible] opere idrauliche del torrente [illegible] per la difesa dell'abitato di [illegible] Stefano Belbo - Cuneo (Cn E-1049) mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14, integrato [illegible] l'art. 21 comma 1 bis della Legge 109 del 11.02.94 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.
Importo progetto [illegible] base d'asta L. 5.160.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per [illegible] categoria 10/b [illegible] per la classifica di L. 6.000.000.000.
L'avviso integrale d'Asta Pubblica [illegible] stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 24 del 30.1.97.
Le offerte unitamente alla documentazione richiesta nel citato avviso d'asta dovranno pervenire tramite il servizio postale raccomandato, entro le ore 12.00 del 03.03.1997 al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio Contratti - Via Garibaldi, 75 - Parma.

IL VICE PRESIDENTE **dott. Nicolò Tummarello**

[illegible]
[illegible]
Piazza Italia - Tel. 0965/364242 - Fax 0965/895529

Estratto bandi di Asta Pubblica

Questa Amministrazione indice per [illegible] un'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. [illegible], lettera c), del successivo art. 76, comma 1 e 2 del R.D. 23/05/1924, n. 827 dell'art. 16 comma 1, lettera a), e seguenti del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, cioè mediante offerta segreta [illegible] ribasso percentuale sul prezzo posto a base [illegible] con aggiudicazione al migliore offerente, per la fornitura di selvaggina suddivisa secondo i seguenti lotti:

1. Fornitura di n. 2300 lepri riproduttori di origine europea nel rapporto 1M:1F
Importo a base d'asta: L. 666.400 [illegible]
2. Fornitura di n. 3000 coturnici "Alectoris graeca-graeca" nel rapporto 1M:1F
Importo a base d'asta: L. 273.000.000.
3. Fornitura di n. 5000 fagiani rapporto 1M:3F
Importo a base d'asta: L. 150.000.000
4. Fornitura di n. 180 cinghiali di cattura, del peso tra i 30 e i 40 kg, rapporto 1/1
Importo a base d'asta: L. 138.000.000.
5. Fornitura di n. 50 daini rapporto 1/1
Importo a base d'asta: L. 27.500.000.
6. Fornitura di n. 500 coppie di starne.
Importo a base d'asta: L. 27.500.000
7. Fornitura di n. 50 mufloni rapporto 1/1
Importo a base d'asta: L. 25.000.000.

Le offerte per tutte le forniture [illegible] cui ai lotti precedentemente elencati e/o parte di esse dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti e Gare d'Appalto, unitamente alla documentazione elencata [illegible] bando di gara integrale secondo le modalità in esso contenute, esclusivamente mediante raccomandata postale o con servizio di posta celere, entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri sono in visione presso i Settore Contratti - Servizio Forniture Beni e Servizi (dott.ssa Sarica) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi e dalle 15.30 alle 17 del lunedì e mercoledì e possono essere richiesti dietro domanda scritta e versamento all'Economo Provinciale, in contanti [illegible] mediante Vaglia Cambiario non trasferibile del Banco di Napoli intestato all'Economo Provinciale, della somma di L. 5000.

Il bando integrale dell'asta è stato inviato alla G.U. [illegible] Cee in data 29 gennaio 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi Caputo

IL PRESIDENTE
[illegible] Umberto Pirilli

C.R. Bologna 21100-21400; Electrolux 86500; [illegible] 1250; Ina Banca 950; Pharmacia 1860; Kariba 33; Sasib Priv. 6500; Reale Comp. Italia 12200000; Data Base 1860-1900; Mediocred. Toscano 1350; Bca Pop. del Molise 11000; Bca Pop Lodi Prorata 10650-10700; Bagni di Porretta Terme 1200. **WARRANT.** Gemina 87,5-92; Sai Risp. 500-510; S. Paolo Brescia 930-945; Unipol Ord. 700-715; Unipol Priv. 600-625

Amsterdam (Aex) 675,98 (+0,08%); Bruxelles (Bel-20) 2051,54 (+0,28%); Francoforte (Dax) 3035,15 (+0,60%); Hong Kong (Hang Seng) 13321,79 (+0,26%); Londra (Ft-se100) 4275,0 (+1,11%); Madrid (Generale) 465,59 (+1,33%); Parigi (Cac 40) 2516,56 (+0,54%); Sidney (Generale) 2433,7 (+0,25%); Tokyo (Nikkei) 18330,01 (+2,61%); Zurigo (Swiss Market) 4274,2 (+1,50%); New York (Dow Jones) 6813,09 (-0,16%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Autostrade Merid.	5050	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20950	0,74
Banca Pop. Crema	[illegible]	-4,01
Banca Pop. Cremona	11380	1,60
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	117000	0,43
Banca Pop. Intra	11380	0,44
Banca Pop. Lodi	11480	0,44
Banca Pop. Luino e Varese	8200	0,00
Banca Pop. Sondrio	14650	[illegible]
Banca Pop. Novara	8800	0,00
[illegible]	27350	0,18
Banca Prov. Napoli	2870	0,35
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	788	0,38
Italiana Ass.	14110	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	—	—
[illegible]	—	—
Finance ord.	—	—
[illegible]	3800	-7,54
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	780	0,00
Ro pon.	780	0,00
Breggi [illegible]	—	—
[illegible]	—	—
N Fake risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 31-01-97

I CAMBI DELLE VALUTE

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

Mercato	31-01-1997	30-01-1997
Londra	[illegible]	349,25
Zurigo	[illegible]	349,25
Parigi	346,50	349,25
New York	0,00	0,00
Milano (lit/gr)	17807,00	18051,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-01-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

250 PROPOSTE

multimarche, selezionate, garantite, finanziate

DI VIESTO

Selezione di alcune proposte che troverete in via Reiss Romoli, 130

Audi 90 2.0
1986/ grigio metallizzato/ condizionatore/ chiusura centr./ fendinebbia/ unipropriet.
lire 6.800.000

Audi 80 1.8S
1990/ chiusura centr./ vetri elettrici/ servosterzo/ unipropietario
lire 11.000.000

Audi 80 Avant 1.6
1994/ condizionatore/ chius.centr./ idroguida/ vetri elettr./ fendinebbia
lire 23.000.000

Audi 80 Avant TDI
1994/ ABS/ condizionatore/ chiusura/ servost./ vetri elettr./ unipropietario
lire 32.500.000

Audi A4 1.6 Berlina
1995/ ABS/ chiusura/ idroguida/ garanzia/ unipropietario
lire

Audi A4 1.8 Business
1995/ ABS/ chiusura/ idroguida/ fendinebbia/ garanzia/ vetri elettr.
lire 33.000.000

VW Polo 1.6 Comfort 3P
1995/ chiusura/ servosterzo/ pochi km/ garanzia/ unipropietario
lire 18.000.000

VW Polo 1.0 Best Seller
1990/ fendinebbia/ unipropietario/ tetto apribile/ vol. regolabile
lire 7.800.000

VW Passat Variant 1.8 CL
1991/ chiusura centralizzata/ fendinebbia
lire 15.800.000

VW Maggiolino
1979/ da amatore
lire 6.900.000

VW LT 35 Furgone
1982/ tetto alto
lire

VW Golf 1.8 GTI 3P
1991/ chiusura/ vetri elettr./ servosterzo/ unipropietario
lire 11.900.000

VW Golf 1.8 Syncro
fine 1988/ ABS/ chiusura/ servosterzo/ fendinebbia/ aria cond./ unipropietario
lire 8.800.000

VW Golf Memphis 1.6 5P
1988/ chiusura/ vetri elettr./ garanzia/ unipropietario
lire 6.800.000

VW Golf Champ 3P
1989/ chiusura centralizzata/ garanzia/ vetri elettr.
lire 9.900.000

VW Golf 1.9 GTD 3P Nero
1993/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ idroguida/ vetri elettr.
lire 21.500.000

Y 10 Fire
1988/ rosso
lire 5.900.000

Renault Clio RT 1.4 5P
1993/ bianco/condizionatore/ chiusura centr./servosterzo/vetri elettrici
lire 11.900.000

Toyota Carina 2.0 GLX
fine 1994/ verde met./ ABS/ aria cond./ chiusura centr./ idroguida/ vetri elettrici
lire

Volvo 480 ES
1991/ rossa/ fendinebbia/ garanzia/ chiusura centr./ servosterzo/ vetri elettrici
lire

Fiat Panda 750 CL
1993/ nera/ pochi km/ unipropietario
lire 8.900.000

Nissan Serena SLX
1995/ aria condizionata/ chiusura/ idroguida/ vetri elettrici
lire 25.900.000

Lancia Dedra 2.0 SW Tds
1996/ aria cond./ chiusura/ vetri elettr./ idroguida/ fendinebbia/ pochi km
lire 31.500.000

Opel Corsa 1.2 City 3P
1995/ air bag/ antifurto/ pochi km
lire

Opel Corsa 1.4 Swing 3P
1995/ aria cond./ chiusura centr./ pochi km/ vetri elettrici
lire 14.

Suzuki Vitara 1.6 GLX
1991/ bianca/ antifurto/ chiusura/ servosterzo/ vetri elettrici
lire

Fiat Tipo 1.4 AGT
1993/ bordeaux/ chiusura centr./ unipropietario/ vetri elettrici
lire 10.700.000

Ford Escort 1.8 i.e. SW
1995/ aria cond./ chiusura centr./ servosterzo/ pochi km/ vetri elettrici
lire 23.000.000

Ford Mondeo 2.0 Ghia
1994/ ABS/ aria cond./ pochi km/ chiusura/ idroguida/ tetto apribile
lire .000

Opel Astra 1.4 SW Club
1995/ ABS/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ apribile/ vetri elettrici
lire 19.900.000

Opel Astra 1.6 SW
1995/ km 0/ ABS/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ tetto apribile/ servosterzo
lire 22.000.000

GARANZIA*

erogata direttamente dalla concessionaria

DI VIESTO

* Prendete visione delle condizioni di garanzia, direttamente in concessionaria

Opel Omega 2.0 GL SW
1995/ ABS/ aria cond./ cerchi lega/ chiusura centr./ idroguida/ garanzia
lire 30.900.000

Rover 620 SLI
1994/ ABS/ cerchi lega/ int. pelle/ chiusura/ idroguida/ vetri elettrici
lire 28.900.000

Mercedes 190
1989/ chiusura/ pochi km/ idroguida/ vetri elettrici/ tetto apribile
lire 15.900.000

Lancia Thema 2.0 16V SW
1992/ ABS/ chiusura centr./ idroguida/ fendinebbia/ vetri elettrici
lire 21.900.000

Iveco Daily
1992/ bianco
+ iva

Citroen AX 10
fine 1990/ chiusura centralizzata/ vetri elettr./ pochi km/ garanzia
.000

Lancia Dedra 2.0 i.e. cat.
1992/ chiusura centralizzata/ idroguida/ int. alcantara/ garanzia
lire 15

Peugeot 205 XS 1.4
1987/ chiusura centralizzata/ fendinebbia/ vetri elettrici
lire

Peugeot 309 GL 1.1
1988/ garanzia/ unipropietario/ vol. regolabile
lire 3.600.000

Un nuovo modo di trattare l'usato

EXPO USATO

DI VIESTO

PERMUTE

usato contro usato con massima valutazione della vostra vettura

DI VIESTO

FINANZIAMENTI*

su tutte le proposte. Tassi zero o agevolati personalizzati

DI VIESTO

* salvo approvazione della finanziaria. Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria

KM PERCORSI

dichiarati direttamente dall'ex proprietario della vettura

DI VIESTO



Fiat Bravo 2.0 HGT del dicembre 95
ABS, CLIMATIZZATORE, CATALIZZATA LIRE 26.900.000
Esempio tasso zero.
Anticipo: 12.900.000 + N. 12 rate da 1.166.666 (TAN=0%, TAEG=2,7%)

DI VIESTO S.p.A.
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

Audi

via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

con orario 9,30-12 / 15-19

La Commissione Carpi: l'ente deve diventare una holding di molte società

Per l'Enel rispunta lo «spezzatino»

Esplode la protesta sindacale

ROMA. Separazione per le varie fasi di attività e creazione contemporanea di un certo numero di società controllate da una holding. Queste le indicazioni della Commissione, istituita al ministero dell'Industria e guidata dal sottosegretario Umberto Carpi, per individuare metodi e procedure che portino alla liberalizzazione del mercato dell'energia. «Con questo documento - ha commentato Carpi - [illegible] offerta al Parlamento, al governo e agli utenti una base di discussione importante per avviare la fase conclusiva del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del settore elettrico». [illegible] aprirà una «fase nuova», ha aggiunto Carpi, il cui obiettivo è dare più vantaggi agli utenti, ma anche rivitalizzare e rendere più competitivo il mercato dell'energia.

L'ente elettrico dovrà cambiare veste: una trasformazione radicale che potrebbe portare alla creazione, all'interno della holding finanziaria, di cinque società di produzione e quattordici di distribuzione, corrispondenti alle attuali divisioni, oltre ad un numero imprecisato di società di servizi, fra cui potrebbe rientrare anche quella per le telecomunicazioni. Ma questa struttura dovrebbe [illegible] solo transitoria. Infatti, dice la Commissione, «progressive operazioni di privatizzazione», condotte sotto la vigilanza dell'authority per l'energia, potrebbero infatti portare successivamente alcune di queste società fuori dal «pianeta Enel».

Per la distribuzione è lo stesso documento Carpi a suggerire il numero di operatori anche se non viene esclusa la possibilità del mantenimento di una struttura unitaria targata Enel. Nel campo della produzione, invece la Commissione punta alla liberalizzazione, fissando, però i «paletti» [illegible] a garantire la creazione di imprese di dimensioni adeguate alla [illegible] internazionale: «L'Enel - dice il documento - dovrebbe progressivamente ritirarsi dalla posizione dominante, dando luogo a distinte società di produzione che, in ogni caso, non dovranno [illegible] dimensioni inferiori ai 10 mila Megawatt».

Tra le novità c'è poi l'eliminazione della presenza di più fornitori nello stesso Comune. Per ogni centro è previsto un unico distributore, [illegible] deve servire almeno 3-500 mila utenti, al quale sarà affidata [illegible] concessione ventennale per la gestione della rete e la cessione in esclusiva di elettricità.

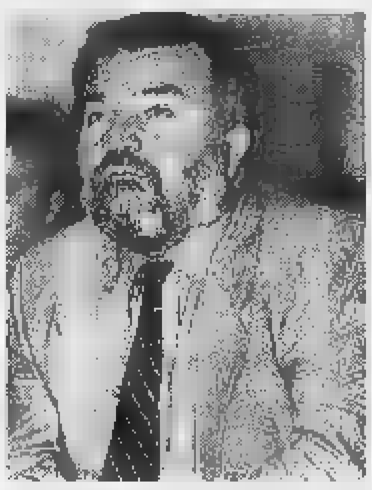
Il piano, però, non piace ai sindacati, Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilsp-Uil [illegible] dichiarano nettamente contrari alla proposta di frantumazione del sistema elettrico italiano che impone lo «spezzatino» dell'Enel, avanzata dalla commissione del ministero dell'Industria. Ipotesi che indurrebbe le organizzazioni sindacali alla proclamazione dello stato di agitazione della categoria, qualora venisse confermata nell'audizione già prevista per martedì 4 febbraio. Il sindacato considera grave e sbagliata la proposta della commissione soprattutto perché [illegible] incomprensibile la rinuncia del Paese alla presenza di una grande azienda nazionale, in un settore così strategico e delicato. [v. cor.]

SELECO

La crisi si aggrava

PORDENONE. Ai 470 operai della Seleco in cassa integrazione dal 13 gennaio si aggiungeranno da lunedì prossimo [illegible] impiegati. La situazione dell'azienda si fa via via più critica, mentre è ormai certo che l'attività produttiva resterà bloccata almeno fino al 12 febbraio, quando il consiglio di amministrazione presenterà all'assemblea degli azionisti la proposta per una soluzione ponte da adottare in attesa di un eventuale passaggio di proprietà. Soluzione che, probabilmente, consisterà nell'amministrazione controllata. Ieri i sindacati hanno incontrato il prefetto di Pordenone per chiedere un immediato intervento presso il ministero dell'Industria. «Nonostante le rassicurazioni avute in occasione del primo incontro romano - dice Ruben Colussi della Cgil - non abbiamo ricevuto ancora una convocazione ufficiale al ministero».





Chicco Testa, presidente dell'Enel e il sottosegretario Umberto Carpi

Il ministro prepara il cambio al vertice dell'azienda dopo i casi Lotteria Italia e Gratta e Vinci

Visco «silura» il superdirettore dei Monopoli

Lo estromette dalla trattativa sulla licenza alla Philip Morris

ROMA. L'ipotesi di un avvicendamento ai vertici dell'Azienda Monopoli prende sempre più corpo dopo gli episodi recenti relativi alla Lotteria Italia ed alla trattativa con la Philip Morris per la fabbricazione su licenza delle sigarette.

Il direttore generale dell'Azienda, Ernesto Del Gizzo, aveva già subito una pesante critica dal ministro delle Finanze nella audizione parlamentare del luglio scorso alla Camera. Visco, che tracciò un quadro dei Monopoli, non risparmiò aspri rilievi ai vertici dell'Azienda: le carenze di una politica industriale, la progressiva e costante perdita di quote di mercato in favore dei prodotti esteri, una procedura della Unione Europea per concorrenza sleale a causa del divieto di vendita di alcune marche straniere, operato in Italia dai Monopoli.

Molti i motivi di scontento per l'amministrazione, anche se a Del Gizzo viene riconosciuto da più parti il merito di avere sollevato il «caso» della posizione fiscale della Philip Morris in Italia, cui ha fatto seguito un procedimento per la presunta evasione fiscale da parte della magistratura.

Carattere non facile, poco popolare tra i sindacati, gli operatori del settore e gli stessi ministri avvicendatisi in viale Europa, Del Gizzo è «scivolato» quindi sul [illegible] Lotteria Italia e sui «gratta e vinci» contestati.

Ieri la Commissione d'inchiesta istituita dal ministro Visco ha bacchettato duramente il Comitato giochi, di cui Del Gizzo è componente, per l'estrazione pasticciata del 6 gennaio scorso, fornendo il parere di restituire al giocatore di Jesi il premio da due miliardi di lire.

Intanto il ministro ha avocato a sé la trattativa per rinnovare la proroga della fabbricazione su licenza con la Philip Morris, riconfermando nei fatti la scarsa fiducia nei confronti del dirigente. Segnali che appaiono univoci e tutti sfavorevoli a Del Gizzo. Ma certo la procedura di rimozione, che è nell'aria, sarà comunque burocraticamente macchinosa e non breve. Ed il direttore sta affilando le armi da usare per la sua difesa. [r. e. s.]

Debutta Andrea, il figlio di Vittorio

Merloni sale in moto e rilancia la Benelli

E' in arrivo lo scooter sportivo 491
Fatto a Pesaro per il mercato europeo

DAL NOSTRO INVIATO

Tutto [illegible] filato liscio. Il papà era stato comprensivo. [illegible] faceva mancare gli incoraggiamenti. Apprezzava i progetti. Ma un bel giorno non si è trattenuto: «Madonna, ma che è questo mostro?» ha chiesto Vittorio Merloni al figlio ventinovenne Andrea. «Mio padre era davvero spaventato» ricorda Andrea, adesso un po' divertito, raccontando il momento in cui ha fatto vedere il prototipo del 491, il primo scooter prodotto da quando ha voluto comprare e rilanciare la Benelli, diventandone presidente.

L'episodio è acqua passata. Tanto che Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria e a capo di un impero degli elettrodomestici da tremila miliardi di fatturato, ha già prenotato uno dei primi 491 che saranno sfornati dalla fabbrica allestita a Pesaro. «Un tempo papà usava la moto e ora deve ricominciare a farlo» scherza Andrea pensando ai futuri clienti. Il nuovo scooter (50 cc di cilindrata, prezzo da 3,8 a 4,7 milioni secondo le versioni) sarà venduto da marzo ed è stato presentato ieri alla Fiera di Pesaro.

Merloni junior e la sua creatura sono stati festeggiati da Luigi Abete, ex presidente della Confindustria, e da Emma Marcegaglia, numero uno dei giovani imprenditori e coetanea di Andrea il quale riassume così la sua avventura: «Alla Benelli abbiamo tutti trent'anni: [illegible] età o come esperienza». Il direttore generale Paolo Consiglio, 35 anni, ha lavorato alla Procter & Gamble; il responsabile prodotti Riccardo Rosa, 38 anni, vanta incarichi alla Ferrari e all'Alfa Romeo; il direttore produzione Fabrizio Chinè, 37 anni, è cresciuto alla Beta Motor e alla Morini.

Amiconi, affascinati dalla scommessa del rilancio della Benelli, questi trentenni non vogliono però farsi prendere la mano dall'entusiasmo. Di passione non c'è dubbio che Andrea ne abbia a volontà. «Ho sempre amato le moto, a cinque anni ne avevo una da bambino e giravo nel giardino di casa dalla mattina alla sera con Aristide, il mio fratello gemello». Poi sono arrivate le due ruote più impegnative, quindi le corse. «Anni e anni di gare. Ho partecipato anche ai campionati italiani di velocità classe supersport».

E quante vittorie? «Purtroppo non ho mai vinto e forse per questo adesso costruisco moto». Dal 1992, anno di un brutto incidente a Misano Adriatico, Andrea non corre più. Si è messo a lavorare nel gruppo di famiglia. Dal '94 è nel consiglio di amministrazione della Merloni elettrodomestici. Ha curato le trattative per la creazione di una società comune con la cinese Haier.

Si è dedicato a centrifughe e surgelatori, ma il suo cuore [illegible] le due ruote. E il 7 novembre 1995 ha profanato il tempio degli elettrodomestici, a Fabriano, nella direzione del gruppo, ha presentato il suo piano per la Benelli. «C'erano tutti i parenti, avevo invitato anche i direttori aziendali e il piano è stato giudicato positivamente».

Nel gennaio '96 sono scattate le pratiche per acquisire la Benelli, in crisi dagli Anni Settanta per il boom [illegible] moto giapponesi, ormai inattiva. La famiglia Merloni ha comprato il 55%, il resto è diviso tra Giancarlo Selci (ultimo proprietario), i costruttori Montagna, Baronciani (imballaggi), Felice Colombo (socio dei Merloni nella Philco, ex presidente del Milan) e Marche Capital.

La nuova Benelli è partita con 20 miliardi di capitale. «Per il settore - osserva Andrea Merloni - la cifra sembra elevata, ma per coprire i vari segmenti del mercato bisogna investire molto. Entro il 1998 vogliamo proporre quattro modelli». Sono in corso 50 assunzioni e altre possono essere provocate nell'indotto: «I dipendenti non sono molti perché la caratteristica dell'azienda è l'assegnazione all'esterno di tutto [illegible] che è possibile, dalla progettazione alla fornitura di parti. All'interno c'è la testa pensante, strategie e controllo». E da questa testa pensante è venuto fuori lo scooter che è stato definito un mostro da Vittorio Merloni: più simile a una moto di grossa cilindrata che a una Vespa. Lui illusioni non ne ha: per il 2000 vuole [illegible] quistare il 5-7% del mercato europeo, piazzando almeno 50 mila scooter sul nutione e [illegible] mila venduti in un anno: «Voglio dimostrare che la Benelli non è un gioco».

Roberto Ippolito

ORE FELICI E'...

UN CRONOGRAFO COME QUESTO...

"In vendita presso tutti i PROSHOP
e i CENTRI SPECIALIZZATI Citizen."





GARANZIA 3 ANNI

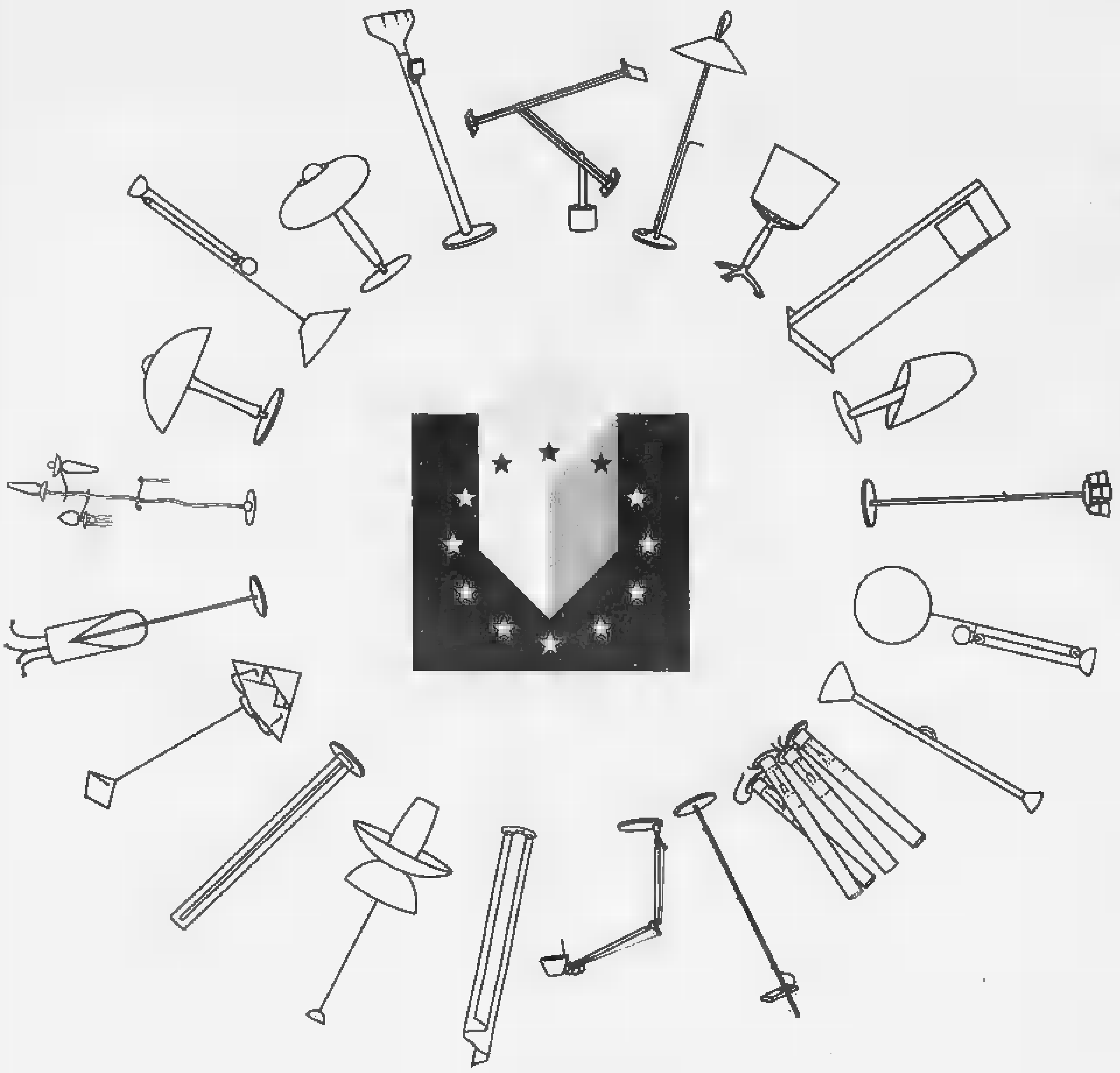
...AD UN PREZZO COME QUESTO:

L.160.000

CITIZEN

E' il tuo Tempo

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Artemide è già entrata in Europa. E si è classificata al primo posto.

Il Premio Europeo per il Design attribuito ad Artemide.

Un'azienda che ha scritto la storia del design: Artemide. Premiata nel 1994 con il Compasso d'oro alla Carriera.

Ma anche un'azienda che sta scrivendo il futuro del design. E che, oggi, riceve dalle mani del Commissario europeo, Edith Cresson, il Premio Europeo per il Design come strumento di innovazione.

E' la conferma di una vocazione che pone, ancora una volta, Artemide all'avanguardia, in Italia, in Europa, nel mondo. Trasformare la tecnologia in innovazione nel design, trasformare la funzione dell'illuminare in un'esperienza totale nella quale il rapporto tra uomo e luce diventa benessere: questo è Artemide.

Il Premio Europeo di Design non è solo un premio alla carriera, ma è un riconoscimento allo sviluppo della nuova serie Metamorfosi, una rivoluzione tecnica nell'illuminazione di interni.

Metamorfosi, infatti, scompone e ricompone la luce per creare nell'ambiente la più ricca possibilità di colori e di intensità, attraverso un telecomando.

Così l' ingegneria della costruzione diventa poesia dell' illuminazione.

European
DESIGN PRIZE
Promoting design as an instrument of innovation

Artemide®

Tra pirati stradali, opportunisti e falsi invalidi: l'individualismo sbagliato che si nasconde nella confusione latina

Vizi privati e pubbliche virtù di un ceto medio irresponsabile e ripiegato [illegible] se stesso

Basette a punta e barbe a pizzetto, così lo «scarto» diventa norma e la comunità un clan



ITALIANI il gregge anarchico

NON troppi giorni fa, in uno dei dialoghi quotidiani con i lettori sul *Corriere della Sera*, Indro Montanelli si divertiva a fissare con la [illegible] essenziale crudeltà le caratteristiche dell'individualismo italiano: «Il nostro modo di [illegible] individualisti è di frodare il fisco, di evadere la legge, [illegible] non pagare la multa, di non rispettare [illegible] semaforo rosso, [illegible] tenere la radio a pieno volume, senza nessun rispetto per [illegible] vicino di casa. Ma questo non è individualismo, è soltanto riottosità ad allergia ad ogni regola di civile convivenza, che fa di noi non un popolo di individualisti, ma un gregge di pecore indisciplinate, che dal gregge non hanno il coraggio di allontanarsi ma rivendicano il diritto di starci ognuna [illegible] modo suo. La nostra è una società disordinata, ma gregaria, come dimostrano i conformismi che via via si danno [illegible] cambio».

Insomma, c'è un cattivo individualismo degli italiani, [illegible] specie di costante antropologica, un cromosoma [illegible] patrimonio genetico nazionale che è contemporaneamente anarcoide e conformista. Perché questo individualismo si pone sempre in relazione con ambienti e sfondi, climi e appartenenze, culture e famiglie che sembrano fatti apposta per proteggerlo, per moderarlo, per renderlo inestricabilmente intrecciato con [illegible] 'elemento di unanimità o di sottomissione convenzionale.

Non vale neppure la pena di segnalare al contrario, ci hanno già pensato da tempo i divulgatori della cultura europea e anglosassone, la solitudine dell'uomo protestante di fronte al mondo e [illegible] Dio, [illegible] quindi la ricerca febbrile di una salvezza dimostrabile solo dalle [illegible] opere. In una società latina, invece, permeata di cattolicesimo, capace di rivolte ma non di rivoluzioni, e [illegible] aspettative di rivoluzioni anziché di pratica di riforme, c'è [illegible] [illegible] mediazione istituzionale, anche se di un'istituzione disattesa: la chiesa, lo Stato, i partiti, giù giù a cascata fino al trust economico, alla lobby, [illegible] comunità locale, alla tribù, al clan, alla famiglia, alla coppia.

L'avvento, o meglio la vittoria declamata retoricamente, della cultura liberale avrebbe dovuto mettere all'ordine [illegible] giorno schemi [illegible] ragionamento basati sull'individuo, sulla sua promozione. Per ora, malgrado il flirt collettivo [illegible] Popper, non si vede granché. Non ci vogliono grandi indagini sociologiche per osservare che la società italiana è priva di mobilità che tende a replicare [illegible] stessa in modo castale. I figli delle famiglie operaie difficilmente raggiungono l'università. Non esiste, nella scuola, un sistema in grado di premiare il merito indipendentemente dalle condizioni socioeconomiche di partenza. Nelle classi delle elementari entra una società e alla fine del percorso scolastico esce una società praticamente identica (uno dei più ascoltati consiglieri di D'Alema sulle questioni dello Stato sociale, l'economista Nicola Rossi, ha parlato per questo di «ereditarietà occupazionale»).

E se non [illegible] pensa la scuola, [illegible] imprimere dinamismo, chi [illegible] penserà? Giuseppe De Rita ha già avuto modo di spiegare che in Italia esiste non tanto una borghesia, cioè una classe autoconsapevole e capace di darsi una struttura, quanto una «enorme bolla di ceto medio», ripiegata su se stessa, adagiata [illegible] un benessere meccanico, stabilizzata [illegible] una estesissima rete che [illegible] produce nessuno slancio, in cui le opportunità [illegible] vengono selezionate. Annidato per decenni sotto la tutela dei partiti di massa, [illegible] sindacato, delle protezioni corporative, della convenzionalità religiosa, l'individuo (*italian style* si è sempre accontentato del b[illegible] tra pubbliche virtù, delegate [illegible] organizzazioni [illegible] conventicole, [illegible] vizi privati, praticati [illegible] libera irresponsabilità.

Con alcune conseguenze piuttosto imbarazzanti. Perché l'evasione fiscale [illegible] [illegible], così [illegible] pure l'accensione di oltre sette milioni di pensioni di invalidità per quasi sessantamila miliardi (dati Istat, ma generalmente il di[illegible] vale anche per [illegible] lunga festa popolare della speculazione sui Bot, e su alcune fattispecie minori come l'autoesenzione dall'obbligo delle cinture di sicurezza [illegible] o per l'autoesonero dal pagamento del biglietto sulla metropolitana), rappresentano altrettanti atti di «defezione» dalle regole collettive in cui [illegible] decisione di comportamento individuale si sottrae a un sistema di norme, giuridiche o pratiche, che dovrebbe[illegible] fare da sfondo alla convivenza fra i cittadini, affinché questa convivenza «tenga».



Indro Montanelli ha fissato le caratteristiche negative dei nostri comportamenti individuali



Giuseppe De Rita ha detto che [illegible] Italia esiste non tanto una borghesia ma un'«enorme bolla» di ceto medio ripiegata su se stessa

La figura dominante allora diventa non tanto l'individuo, titolare di diritti e di responsabilità, bensì la figura che i sociologi definiscono *free rider*, quello che [illegible] paga il biglietto ma usufruisce del [illegible]. E che comunque al momento buono reclama un diritto, rifiutando il pensiero che quasi sempre quel diritto presunto costituisce la stratificazione di situazioni di privilegio o di sperperi pubblici. Nello spazio sociale che si stende fra un piccolo strato di establishment che risulta sostanzialmente inscalfibile a qualsiasi mutamento politico e i cittadini strutturati in organizzazioni tutelate e tutelanti (dal sindacato al pubblico impiego, dalle corporazioni alle categorie), è tutto un fiorire di opportunità per [illegible] defezione sociale. [illegible] miracolo anarchico del Nord-Est è [illegible] significativo esempio di individualismo deregolato, tutto vissuto nel presente, in cui la mediazione politica con lo Stato centrale è saltato, [illegible] i giovani che appena possono fuggono dalla scuola per entrare immediatamente nel circuito produttivo [illegible] per diventare percettori di reddito, sacrificando [illegible] l'investimento (culturale, formativo) di medio-lungo periodo. In modo simmetrico, nel Mezzogiorno l'altissima disoccupazione giovanile è resa tollerabile soltanto dall'esistenza di opportunità [illegible] lavoro informale nel privato o da prestazioni precarie, presumibilmente clientelari e non si sa quanto produttive nel pubblico.

Ma l'aspetto più preoccupante è che quando cedono le convenzioni - dettate dalla politica, dalla chiesa, quando esiste dal civismo - la comunità da nucleo protettivo, degrada a clan, a gruppo retto solo da lealtà vischiose e opache. La banda [illegible]ei [illegible] di Tortona emette in questo senso segnali significativi non tanto dal lato della criminologia quanto dal lato sociologico: bande giovanili che non muovono un passo fuori dal paese, bar in cui la comunicazione avviene per via telematica con la *message-machine*, i fratelli Furlan che non hanno l'abbonamento al telefono domestico, [illegible] un vincolo in qualche misura «istituzionale», ma possiedono il telefonino cellulare, cioè lo strumento [illegible] comunicazione della folla solitaria che supplisce alla perdita di legame sociale con l'effimera sensazione di essere continuamente in contatto potenziale con qualcuno. E poi l'ossequio generale a una moralità [illegible] maniera, non esente [illegible] tratti reazionari, e che mentre viene dichiarata comprende il diritto individuale a infrangerla: l'etica vale per tutti ma [illegible] per me (o per noi).

Sembra la vecchia categoria del familismo amorale, però proietta[illegible] all'estremo, come un codice che è esploso in milioni di frammenti alla *Zabriskie Point*. Non c'è da stupirsi quindi se in questo universo disintegrato, in una miscela incoerente di arcaismo e di postmodernità, attecchiscono le mode e i conformismi più plateali. La [illegible] [illegible] di un principio di individuazione conduce quasi sempre a impressionanti processi di omologazione. La fisiognomica giovanile è disegnata da esperimenti facciali tipo basette [illegible] punta, barbe a pizzetto, chiome a caschetto, orecchini, mentre qualche ragazza osa il tatuaggio e il *piercing*, tutti mezzi e segnali che vorrebbero esprimere l'atipicità [illegible] lo scarto rispetto alla norma mentre risultano in fondo gli emblemi della più perfetta «normalità», esattamente come il *casual* dell'abbigliamento produce un effetto uniforme, anzi, proprio da divisa generazionale.

Ma anche accettando il divieto di trarre dalle oscillazioni del costume fondamenti di un'antropologia, bisognerebbe [illegible] di spiegare [illegible] sono possibili certi fenomeni di [illegible] inspiegabili se non ricorrendo all'ipotesi di processi di massificazione probabilmente irrefrenabili, in cui la propensione individuale viene plasmata nel profondo dai moduli televisivi. Non si spiegherebbe altrimenti il successo travolgente di operine come [illegible] film di Pieraccioni *Il ciclone*, con le platee intergenerazionali che cominciano a ridere fin dai titoli di testa, preparate dal tam tam dei coetanei e quindi pieni di aspettative. E probabilmente non [illegible] spiegherebbe neppure un film come *Il ciclone*, con un paese finto, personaggi finti, trama sociologicamente irrilevante, se non ci fossero milioni di spettatori disponibili a prendere per buona o siglata dall'autenticità una storia modulata in tutta evidenza sul registro *soap*. Poi, tutti in snowboard, per far vedere che si è felicemente modaioli e tutti schierati sul pulp, e tutti [illegible] Cuba.

Sono le logiche della società di massa, come no; o forse non ci sono più antidoti. Perché probabilmente per identificare l'individuo, per selezionarne la specie, per consolidarla, occorreva un principio di autorità capace di esprimersi perlomeno [illegible] regolarità. Altrimenti di fronte a istituzioni [illegible]he si fanno perdona[illegible] l'inefficienza solo con l'indulgenza, risulta sempre conveniente l'atto di devozione formale che incorpora già la certezza dell'infrazione ventura. Il cattivo individualismo ha come abbiamo visto molti compagni di strada: [illegible] ultimo, fra l'opportunismo e l'attrazione irresistibile del conformismo, l'ipocrisia.

Edmondo Berselli

FERMATA A RICHIESTA

A BERLINO PRIMA CHE SIA TARDI

BERLIN, Potsdamerplatz: per ritrovare qualche scheggia della Berlino di Döblin è lì che bisogna cercare, a qualsiasi ora del giorno o della notte, dove il cantiere più grande d'Europa è il vero fulcro della vecchia-nuova capitale, la città con 9 orchestre, 3 teatri dell'opera, 118 teatri di prosa, 134 cinema, 14 cabaret e più di 165 musei, come recita la pagina pubblicitaria comparsa di recente sul *Time Magazine* per conto dell'ufficio del turismo berlinese.

Quando nel tardo pomeriggio il buio scende sulla Potsdamerplatz, le luci delle fotoelettriche e dei riflettori si accendono all'interno dell'immenso cantiere, illuminando nell'oscurità del cielo blu (di Prussia) centinaia di gru gialle, rosse, arancioni, migliaia [illegible] chilometri di cavi grigi e tubature rosa oppure viola, e verdi cantion carichi di detriti e sabbia, scavatrici ocra che aprono voragini in quello che un tempo, prima della guerra, doveva essere l'asfalto di una delle piazze più vivaci del continente.

Vivace la Potsdamerplatz lo è tuttora: le lingue si sovrappongono all'interno del gigantesco buco popolato da operai non solo tedeschi ma anche polacchi, scozzesi, slavi, irlandesi, e a ogni momento ci si aspetta che il vecchio Biberkopf, Herr Franz Biberkopf, faccia capolino da uno degli ultimi frammenti del Muro per accompagnarci brontolando fino all'Info Box, [illegible] rossa costruzione sopraelevata dov'è possibile vedere grazie ai alcuni plastici come diventerà la piazza una volta terminati i lavori in corso. Allora da queste parti non rimarrà che il deserto, come in quelle fotografie in cui si stenta a riconoscere il Tiergarten privo di alberi nel 1945, quando per scaldarsi i berlinesi avevano bruciato tutta la legna disponibile: vetro e cemento rivestiranno la Potsdamerplatz, e freddi edifici si ergeranno a formare un mausoleo privo di umanità, grigi monumenti alla grandezza di Mercedes e Sony. Andare a Berlino finché siete ancora [illegible] tempo. Mettete il naso nei doppi e tripli cortili dietro la Oranienburgerstrasse. Poi sarà troppo tardi.

Giuseppe Culicchia

A Venezia per la «scuola dei librai»: Difendiamo gli Stati, senza diversità ci distruggeremo

Dahrendorf, l'elogio delle differenze

«Per l'Europa, impariamo a scambiare davvero le culture»

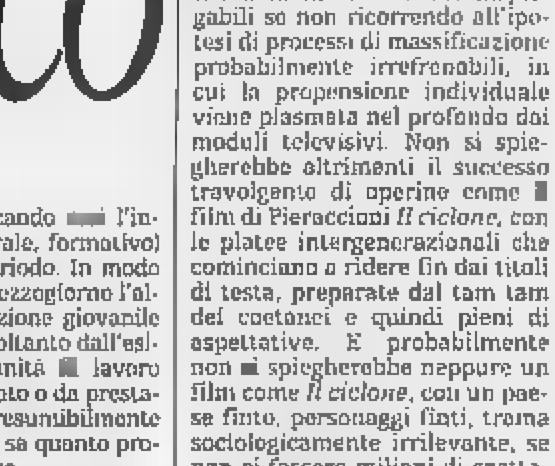
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lord Ralf Dahrendorf, questo economista-sociologo-politologo d'Amburgo diventato ormai più inglese d'un inglese, questo europeo carico di glorie accademiche e amantissimo dell'Italia [illegible] d'ogni altro Paese dal Baltico al Mediterraneo, è sempre più agguerrito e ironico nello smantellare l'idea [illegible] di Europa unita. E' appena uscito [illegible] [illegible] *pamphlet* [illegible] come una freccia [illegible] duro come una mazza, intitolato [illegible] [illegible] domanda candida e velenosa: *Perché l'Europa?* (Laterza). [illegible]ri è tornato alla carica con una brillante conferenza alla Fondazione Cini, chiudendo [illegible] corso della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri.

Non c'è che dire: la [illegible] è coerenza bella [illegible] buona. E' una vita che combatte le utopie, le illusioni, gli slanci tanto generosi qu[illegible] astratti, perché sa che [illegible] di lì che nascono i pericoli: la democrazia nasce dalla testa, prima ancora che dal cuore. E per conservare la democrazia occorre freddezza, magari anche un po' [illegible] cinismo, guai a togliere lo sguardo [illegible] [illegible] reali per inseguire fantasmi: l'avventura e il disastro sono in agguato. Dahrendorf ne sa qualcosa: a 15 anni, nel '44, fu arrestato dalla Gestapo [illegible] spedito in un Lager vicino [illegible] Francoforte sull'Oder.

Precisa: «No, io non [illegible] un eurocinico, e nemmeno un euroscettico. Soltanto un europeista scettico». Europeista, [illegible] dunque viva l'Europa in qualche modo unitaria [illegible] non proprio unita; ma scettico: è il programma escogitato dai capi di Stato [illegible] di governo che non gli piace, è l'unione monetaria prevista dal «vicolo cieco» di Maastricht che gli fa scuotere con forza il capo rotondo e stringere gli occhi grigi: «E' un esperimento temerario». Teme l'eventuale fallimento e la conseguente frustrazione e delusione, che porterebbe a chissà quali conseguenze.

A suo avviso «l'unione monetaria è irrilevante, non serve a risolvere problemi reali come la disoccupazione, la competitività delle imprese (esigenza di ordine strutturale, [illegible] monetario) [illegible] la riforma dello Stato sociale. L'Europa continua [illegible] guardarsi l'ombelico mentre i pericoli [illegible] addensano sulla sua testa». Non basta: l'unione monetaria rischia di disintegrare quel po' di unione che già c'è, dividendo i Paesi che la raggiungono subito da quelli che eventualmente la raggiungeranno: «Se Francia e Germania [illegible] tengono tanto ad andare a letto insieme, lo facciano pure.



Ralf Dahrendorf: «L'appiattimento culturale distruggerà l'Europa»

Ma allora l'Euro non è altro che il francomarco». Sarebbe almeno utile, l'Euro, per agguantare l'unione politica? Nemmeno: «Potrebbe forse agevolare il trattato della Germania con la Repubblica ceca?».

Lord Dahrendorf non è affatto sicuro di queste sue valutazioni: «Mi piacerebbe anzi aver torto». Lui viaggia nella Valle del Dubbio fra paesaggi empirici, non scappa nella metafisica. Sta lì, esorta sempre a *Uscire dalle utopie*, come dice [illegible] titolo di uno dei suoi libri più fortunati (Il Mulino). La realtà, il presente, lo affascina: elogia la bellezza utile delle diversità, delle differenze che solcano l'Europa: eliminarle, [illegible] soltanto appiattirle sull'altare dell'omogeneizzazione culturale, vorrebbe dire «distruggere l'essenza dell'Europa». Per superare poi gli svantaggi della diversità, ecco l'elogio di un altro concetto-chiave nella visione di questo studioso formatosi su Kant, Hume e Popper: [illegible] convertibilità, lo scambio: di monete, di culture, di tutto, diffondendo la co[illegible] delle lingue e la traduzioni, rendendo equivalenti i titoli di studio, [illegible] altro ancora. Questo è arricchimento reciproco, questa è vera unione. E gli attuali Stati nazionali vanno difesi, poiché il pericolo autentico viene dalle frantumazioni che possono provocare i movimenti tipo Lega.

Così parlò Lord Dahrendorf, europeista sì, ma scettico.

Claudio Altarocca

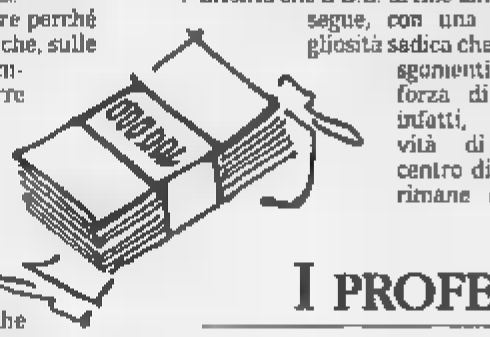
POLEMICA. Presidi di tutta Italia contro un decreto legge che riduce del 10% i fondi, e colpisce l'autonomia

Così si strangola l'università

Risparmio? No, un meccanismo sadico che porta alla paralisi

L'UNIVERSITA' italiana, si sa, non gode di buona salu[illegible]. Ma il governo Prodi ha trovato il modo per porre fine alle sue sofferenze: strangolandola con le proprie mani. Lo strumento scelto per procedere a questa forma un po' rozza [illegible] eutanasia - peraltro non richiesta dalla paziente, che semmai chiedeva medicine - sono poche righe del decreto legge n. [illegible] del 31-12-1996, e precisamente il comma 3 dell'art. 8. Esse dicono che i soggetti titolari di conti correnti aperti presso la Tesoreria dello Stato, ad eccezione di una lunga serie di enti tra cui rientrano le comunità montane (sic) ma non l'università, non possono effettuare prelevamenti dai rispettivi conti superiori al 90% dell'importo cumulativamente prelevato *alla fine dei corrispondenti mesi del* [illegible].

Vediamo di capire perché questo dispositivo che, sulle prime, sembra semplicemente ridurre [illegible] 10% i fon[illegible] assegnati alle università, potrebbe portare di fatto alla totale paralisi degli atenei italiani nel volgere di poche settimane. E forse prima ancora, nel caso che alcune centinaia di presidi di facoltà, direttori di dipartimento, dirigenti amministrativi, direttori di labora[illegible] e centri di servizi, i quali hanno scoperto [illegible] questi giorni che il governo ha messo loro letteralmente i piedi sulla testa, decidano di dimettersi in massa. Un'università, bisogna sapere, è composta da una pluralità di soggetti titolari di conto corrente, poiché ogni facoltà, dipartimento, centro di servizio, ufficio dell'amministrazione centrale possiede [illegible] suo. [illegible] quadro della legge sull'autonomia universitaria - che il decreto legge in parola rende carta straccia - e dei regolamenti contabili che ne discendono, ciascuno di questi centri di spesa è libero (o meglio era) di trasferire fondi ad altri centri; di riceverne; di spendere fondi per acquistare materiali e servizi necessari alla gestione ordinaria; di acquisire fondi dall'esterno tramite convenzioni, commesse, elargizioni di enti pubblici e privati; di utilizzare fondi versati direttamente dagli studenti per laboratori [illegible] biblioteche; di compiere investimenti in edifici, tecnologia, materiali bibliografici al fine [illegible] migliorare la didattica e [illegible] ricerca.



Come qualunque bidello [illegible] [illegible]tricola avrebbe potuto spiegare agli ineffabili estensori del decreto (ma il ministro, che di università dovrebbe pur capire qualcosa, dov'era?) [illegible] si blocca tale quotidiano flusso reticolare di fondi tra decine e decine di centri di spesa all'inter[illegible] dell'università, e tra i diversi centri e l'esterno, l'università muore. Ora è precisamente questo intento che il D.L. di fine anno persegue, con una puntigliosità sadica che lascia sgomenti. In forza di esso, infatti, l'attività di ogni centro di spesa rimane congelata nella gabbia di ferro delle spese fatte [illegible] [illegible] fatte dallo stesso centro nell'anno precedente.

Qualche esempio [illegible] ciò che sta succedendo, [illegible] che succederà nei prossimi giorni? Si può andare avanti per pagine. La facoltà X ha saggiamente accantonato [illegible] milioni, sui fondi '96, per dei lavori di ristrutturazione da eseguire nelle proprie aule? Non li può più spendere, [illegible] se putacaso i lavori sono stati eseguiti a fine '96 non li può nemmeno pagare, perché in un ca[illegible] o nell'altro la cifra da sborsare oggi supera il limite del 90% dei prelievi sia del mese corrispondente sia dell'intero anno precedente. La facoltà Y, a corto di organici, ha deliberato sin dall'estate scorsa [illegible] avvalersi - avendo, sia ben chiaro, i fondi nel proprio bilancio - d'un maggior numero di professori [illegible] contratto e di affidatari o supplenti per i corsi scoperti? Adesso non li può più retribuire, [illegible] chissà mai quando lo potrà. Un laboratorio ha assunto un certo numero di tecnici [illegible] contratto, inserendo la relativa voce nel bilancio '97? Non li può pagare, perché l'importo da prelevare sfora il limite del 90%, visto che l'altr'anno non c'erano, e poco importa se il 27 dei prossimi mesi essi legittimamente si attenderanno, in base al contratto stipulato con l'università, che gli venga versato lo stipendio. Un dipartimento [illegible] [illegible] 100 milioni da enti pubblici o privati per organizzare entro [illegible] '97 un convegno scientifico internazionale? Non potrà organizzare [illegible] convegno con quei fondi, e vai a spiegare agli sponsor e ai colleghi di altri Paesi che i soldi sono arrivati, grazie, ma non si possono né utilizzare né, si badi bene, restituire.



In sintesi: essendo [illegible] concepito nella più totale ignoranza dei meccanismi gestionali e organizzativi delle università, il D.L. 669, mentre punta a realizzare mediante un rallentamento dei flussi [illegible] cassa un risparmio di qualche decina di miliardi, rischia di infliggere [illegible] colpo mortale al funzionamento degli atenei italiani. Per di più, nella coda [illegible] decreto (o per essere precisi del suo art. [illegible] comma 3) non c'è soltanto il [illegible] [illegible] anche le beffe. Difatti il ministero del Tesoro «per effettive, motivate [illegible] documentate esigenze, può disporre deroghe ai vincoli di cui sopra». In altre parole, in spregio a tutte le chiacchiere sull'autonomia universitaria, tutto è vietato, meno quello che per bontà nostra ci degneremo concedere. Nemmeno il Gosplan, l'ufficio centrale della pianificazione sovietica, è mai arrivato a tanto.

Vorremmo sperare, ma non [illegible] premmo su quali basi, che nel mese che rimane prima della conversione in legge qualcuno in Parlamento si accorga [illegible] quali effetti aberranti sta scatenando questo decreto a danno della ricerca [illegible] dell'istruzione superiori. Ma intanto si affrettino i rettori ed i presidi di facoltà, i direttori di dipartimento [illegible] i dirigenti amministrativi, [illegible] scrivere umilmente al Tesoro affinché sia loro permesso, [illegible] i fondi che hanno [illegible] cassa [illegible] che in molti casi, si noti ancora, non sono nemmeno dello Stato ma bensì degli studenti, di comprare matite e risme di carta, e di pagare le bollette della luce e del telefono, in peccaminosa deroga ai vincoli di cui sopra.

Luciano [illegible]

I PROFESSORI

Pera: sono inorridito
Ferroni: tagli indiscriminati

L'UNIVERSITA' italiana strangolata dal governo dell'Ulivo? Marcello Pera, professore [illegible] Pisa da sempre impegnato nelle battaglie per la qualità dei nostri atenei, [illegible] senatore eletto nelle file del Polo, non [illegible] la lascia scappare: «Questo decreto è del tutto irrazionale, è assurdo. E poi, cer[illegible] cose che avvengono fra Natale e Capodanno... Che maniera! Sono inorridito da questo modo [illegible] procedere. [illegible] perché Berlinguer [illegible] presta a simili cavolate? E' tanto presente in televisione ma evidentemente assente dalle riunioni del governo: che vuol fare, [illegible] ministro dell'immagine? Gli ritiro la mia fiducia». Quale fiducia, scusi: quando gliela aveva data? «Sul disegno di legge per il reclutamento dei profes[illegible] ancora l'altra settimana mi [illegible] trovato a difenderlo contro tre senatori della sua maggioranza. Cominciava a essere noto come "Berlinguer-Pera"... Adesso basta: Berlinguer non ti voglio più bene».

Sull'altra sponda Giulio Ferroni, docente alla Sapienza, brillante intellettuale di area ulivista, non è meno sorpreso: «Ho appreso del decreto soltanto oggi, dai giornali. Se le [illegible] stanno davvero come ho letto, c'è [illegible] che preoccuparsi: viene penalizzato chi ha speso meno o messo da parte fondi. E le deroghe che può concedere il ministero del Tesoro? [illegible]' la solita [illegible] all'italiana, va [illegible] finire che le domande verranno approvate tutte. Ma: [illegible] l'autonomia?». Anche Ferroni smetterà di «volere be[illegible] a Berlinguer e al governo Prodi? «Io resto, voglio restare fiducioso. Ma sinceramente non capisco la politica universitaria di questo governo. Si sente molto parlare di riforma dei meccanismi concorsuali, di smembramento dei mega-atenei: ma quale sarà l'effettivo punto di arrivo mi sfugge. D'accordo, c'è l'esigenza di tagliare le spese, e il decreto legge 669 va in questa prospettiva. Ma nel programma dell'Ulivo c'era il rilancio della scuola e dell'istruzione... E' vero, nell'università ci sono situazioni parassitarie, spreco [illegible] distribuzione caotica delle risorse, [illegible] tutto questo va eliminato. [illegible] vero problema non è tagliare in modo indiscriminato, ma investire in maniera più forte e produttiva».

[m. as.]

[illegible]

FATTI E [illegible]

Asta record per due Canaletto

NEW [illegible] Canaletto da record all'asta di giovedì battuta da Sotheby's. Due «Vedute di Venezia», olio su tela, di 46 per 76 centimetri, stimate fra un milione e mezzo e due milioni di dollari, sono state aggiudicate per quattro milioni [illegible] mezzo [illegible] dollari, circa [illegible] miliardi [illegible] lire. I due dipinti provenivano dalla collezione del British Rail Pension Fund. Nei primi dieci lotti l'asta ha totalizzato 47 milioni di dollari, con una percentuale del 92,41 di venduto. (AdnKronos)

Ventidue miliardi a prosa [illegible] musica

ROMA. Walter Veltroni ha firmato la circolare che sblocca la corresponsione di contributi per il pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle attività di prosa e musicali. Grazie a questa circola[illegible] i settori della prosa e della musi[illegible] potranno finalmente usufruire di circa 22 miliardi [illegible] contributi pubblici che erano bloccati dal gennaio 1994. A impedire per tre anni l'accesso ai fondi, gestiti dalla Bnl, è stata prima [illegible] mancanza di un regolamento attuativo (la cui pubblicazione [illegible] [illegible] disposta solo da questo governo e che è entrato [illegible] vigore a ottobre del 1996), poi la necessità di fornire agli operatori le informazioni necessarie a comprendere le nuove disposizioni.

I filosofi [illegible]gano con gli scienziati

VENEZIA. «Filosofia e [illegible] a Venezia» è il titolo del convegno, organizzato dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, che si tiene [illegible] dalla 16 alle 18 presso la Scuola grande di S. Giovanni Evangelista (San Polo 2454). Interverranno Massimo Cacciari, Gerardo Marotta, Umberto Curi, Francesco Bertola. Seguirà una tavola rotonda sul tema «Che cos'è la verità?», con Giorgio Agamben, Enrico Berti, Paolo Rossi, Emanuele Severino.

Un premio [illegible] chi [illegible] [illegible] mare

ROMA. Il premio «La cultura del [illegible] da quest'anno diventa internazionale. E' infatti destinato a scrittori italiani [illegible] stranieri, tradotti nel nostro Paese, che nel 1996 abbiamo pubblicato opere di narrativa, saggistica, poesia o varia ambientale [illegible] dedicate al mare.

[illegible] AL GIORNALE

Contro i sassi, la terza rete; meglio «Venezia Giulia-Friuli»

Ingabbiate i cavalcavia

Tra tanti psicosociologismi, lacrime sui vuoti giovanili, accuse a questo accuse a quello, strilli di benpensanti, lamenti di giornalisti, soluzioni arcane [illegible] futuribili, quanto improbabili, a nessuno, ma proprio a nessuno, [illegible] venuto in mente che per risolvere [illegible] «problema dei sassi» di Tortona e altrove, basterebbe «ingabbiare» i cavalcavia.

Cioè, tra le due reti dei fianchi applicarne un'altra sopra, a mo' di tetto. Forse costerà all'Anas, alle Autostrade, ai Comuni, alle Province. E allora? Ne buttiamo via tanti di soldi! Questi per mettere in gabbia certe scimmie che popolano il nostro amatissimo Paese, sarebbero ben spesi.

Mi sembra l'uovo di Colombo.

Paolo Giuntella, Venezia

Giustizia per Trieste

L'onorevole Vittorio Sgarbi ha suscitato proteste da parte dei triestini poiché, durante una delle [illegible]e trasmissioni «Sgarbi quotidiani», aveva nominato «Trieste in Friuli» anziché in Venezia Giulia.

Tutti sanno che nel secondo dopoguerra, in conseguenza dell'infame delitto titino su cui ritengo inutile spendere parole, era stato gioco-forza creare la Regione Friuli Venezia Giulia comprendente le province di Trieste, Gorizia e Udine, poiché ciò che rimaneva della [illegible] e sventurata Venezia Giulia prebellica aveva dimensioni troppo modeste per poter aspirare al ruolo [illegible] Regione [illegible] sé stante; [illegible] posso aggiungere che, se così non fosse avvenuto, oggi avremmo non tre bensì quattro Venezie, cioè Euganea, Tridentina, Giulia [illegible] Friulana, senza poi contare la più bella città del mondo, vale a dire la Venezia Lagunare!

D'altra parte sappiano anche che la regione Emilia-Romagna [illegible] è stata chiamata Romagna-Emilia poiché la sua capitale, Bologna, si trova in terra emiliana, mentre il Trentino-Alto Adige non è stato chiamato Alto Adige-Trentino per analoghi motivi; ebbene, [illegible] per tutte [illegible] regioni deve ritenersi valida la «par condicio», per quale mai motivo, chiedo io, il nome della Regione in oggetto non dovrebbe essere modificato in «Venezia Giulia-Friuli», tenuto conto che la capitale Trieste si trova in territorio giuliano?

Mi pare che logica e giustizia dovrebbero imporre tale mutamento; [illegible] poi, cosa non meno importante, si eviterebbero imbarazzanti situazioni.

ing. **Giuseppe Scolari**, Verona

Banditi e vittime riposino in pace

Dunque il bandito ed assassino Cavallero (che era diventato una così brava persona) è morto. Questo capita [illegible] chi non ha mai fatto male [illegible] nessuno ed a chi ha ucciso.

Meditino [illegible] questo coloro che - dall'altra parte - incontreranno le loro vittime, ci sia [illegible] non ci sia una espiazione eterna.

Ugo Canale, Torino

Benefici, immunità [illegible] vassallaggio

Sollevare la questione degli aumenti automatici dell'indennità parlamentare e l'illogicità dell'equiparazione dei nostri deputati e senatori ad [illegible] categoria della magistratura, che non ha [illegible] rispondenza funzionale, culturale ed amministrativa col potere legislativo, significa riesumare un antico triplice pomo della discordia: il beneficio, il vassallaggio [illegible] l'immunità.

Infatti, lo stesso beneficio dovrebbe estendersi allo stipendio dei docenti tutti, perché l'attività didattica e culturale verte sull'educazione e formazione della persona umana, anteriore e superiore alla autoreferenziale, autoritaristica, spesso vacua, [illegible] legis», del nostro Parlamento, più numeroso che «valoroso», sempreché si capiscano Rousseau [illegible] Kant, Marx e Domenica In, La ruota della fortuna [illegible] tutti i quiz in auge.

A mio avviso, tale evidente disparità di trattamento viola i precetti costituzionali 97 [illegible] [illegible] che i vari politici dovrebbero recepire alla luce della violata imparzialità - giustizia nella e per la pubblica e privata amministrazione.

[illegible] chi toglierà dalla testa dei nostri parlamentari tutti i miti e la leggenda del privilegio, del rango e del clan? Forse il nichilismo in atto in coloro che registrano un crescendo di impunità, patteggiamenti, sconti di pene, quando pare che la vita non valga più nulla, figuriamoci la funzione docente. Ne avremo la prova provata quando [illegible] processati i «sassoboli», che pare siano i figli del videogame, se non della tv esibizionista, anofila, del porno, perché se per dannata ipotesi questo reato contro la vita in sé [illegible] per sé considerata, non dovesse [illegible] punito [illegible] pene proporzionate all'efferatezza lucida e folle al tempo stesso del crimine, [illegible] solo Beccaria si rivolterebbe nella tomba, [illegible] lo stesso Montesquieu direbbe che tutte le no[illegible] libertà sono finite, a cominciare dall'immondezzaio criminogeno che il pansessi[illegible] dilagante riversa nelle nostre case, dinanzi ai nostri figli, nipoti, [illegible] tutto un potente induttore [illegible] alienazione e di incipiente delinquenza, non della noia leopardiana o meno, [illegible] noia che non avvilisce certo chi percepisce 12, 13, 14 e passa milioni di indennità al mese, ma semmai, docenti, tutori dell'ordine e servitori dello Stato che sono oltraggiati, malmenati [illegible] ammazzati [illegible] contro a sconti [illegible] pene, patteggiamenti e permessi, o libera uscita, ottimi persuasori occulti e palesi, quali prolegomeni ad ogni futuro scempio della civiltà umana e giuridica.

Tonino Rinaldo Di Silvestre, Bellante (Te)

Siamo all'incertezza dell'ingiustizia

Adriano Sofri passerà il [illegible] dei suoi giorni [illegible] prigione; questa è la condanna inflittagli dalla Suprema Corte di Cassazione dopo sei processi ed un ventennio di indagini sull'omicidio del commissario Luigi Calabresi.

Allora, finalmente abbiamo il colpevole, finalmente [illegible]amo [illegible] colpevole dopo gli anni dell'impunità, dei soliti ignoti, degli attentati [illegible] delle stragi, delle bombe di destra [illegible] di sinistra, del Sismi [illegible] del Sisde?

In realtà questo Stato [illegible] vuole ammettere che non sa chi è stato ad uccidere Calabresi, così come non sa chi ha squarciato la stazione di Bologna [illegible] piazza Fontana, chi ha interrotto il volo per Ustica; non lo sa!

Ciò è grave, ma è ancora peggio il [illegible] ammetterlo ed il voler [illegible] tutti i costi arrivare ad una conclusione purchessia.

Attenzione, [illegible] cominciando la stagione nera di quei processi dove il principio della prova è calpestato dalla region di Stato, dalla propaganda di Stato.

Siamo alla certezza dell'ingiustizia.

Dispiace per Calabresi, dispiace per Sofri, dispiace per coloro che sanno ma non parlano, dispiace per la famiglia Calabresi omaggiata del contentino, ma dispiace soprattutto per gli italiani onesti [illegible] per questo Stato [illegible] cui nessuno crede più.

Antonio Belmonte, Napoli

I danni [illegible] e le tasse sul fumo

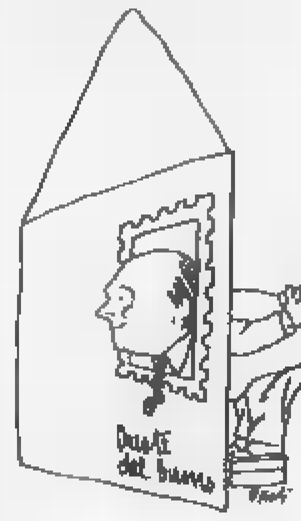
L'annuncio pubblicitario del Centro Tabacco pubblicato [illegible] 29 gennaio sul vostro giornale mi ha lasciato sconcertato. In [illegible] non solo si cerca di fare passare per scandalosa una banalità [illegible]me il fatto che le sigarette siano fortemente tassate, ma si omette dolorosamente l'altra faccia del problema: il costo sociale del fumo attivo e passivo. Il co[illegible] sanitario imputabile al fumo è ben più alto del valore delle tasse raccolte sulle sigarette: cure mediche, tempo lavorativo perso, ricoveri e interventi chirurgici nelle strutture ospedaliere sono [illegible] elevato [illegible] sociale che la prevenzione, cioè il non fumare, potrebbe contribuire [illegible] ridurre.

Angelo Tirelli, Milano

[illegible] LA [illegible] DI [illegible].d.B. [illegible]

Egr. Sig. Del Buono, a lei il dilemma «Costituente-Bicamerale» sta rovinando il sonno? A me no. Dico di più: non me ne importa niente. Se la Costituzione è andata bene per 50 anni, perché di colpo sarebbe inservibile? Ma, a leggere i giornali, sembrerebbe che il suddetto binomio, e non le ripetute stangate, siano il cruccio principale degli italiani che, come tutti sanno, invece nella quasi totalità ignorano l'esistenza [illegible] Carta costituzionale. Perciò il «gonfiare» l'importanza della revisione costituzionale è solo un inquietante escamotage per distogliere l'attenzione della gente...

Giuseppe Sortino, Ragusa



Maastricht insaziabile vampiro

ANCHE a me, gentile Signor Sortino, pare che si stia giocando sporco per distogliere l'attenzione della gente dai veri problemi della società che sono la disoccupazione, il prossimo attacco alle pensioni, la drammatica crisi economica e la persistente criminalità come lei dice così bene.

«Il Procuratore Generale della Cassazione ha tracciato un quadro impietoso della Giustizia italiana. Un'enorme massa di processi arretrati, 83% di delitti impuniti, corruzione ancora galoppante ad onta di "mani pulite", la mafia, previsione di Caselli, lungi dall'essere sconfitta, nonostante il contributo vero o presunto di un esercito di pentiti che [illegible] sono attaccati al poppatoio dello Stato per spillare scandalosi benefici e sfuggire alle loro [illegible] responsabilità» lei incalza gentile signor Sortino. «Economia in stato quasi comatoso. La favola mistificatrice dell'inflazione al 2,6% lascia il tempo che trova. Se nessuno compra e i negozi sono desolatamente [illegible] come può l'inflazione non calare? Cala, ma significa solo più fame. Le stangate, le stangatine, che ora più pudicamente si chiamano "aggiornamenti", sono diventate il triste rosario degli italiani? Maastricht l'insaziabile vampiro che più succhia e più ha fame. Non parliamo poi della disoccupazione che è la vera tragedia del nostro Paese (altro che Bicamerale!) specie al Sud. La lotta alla disoccupazione non doveva essere l'azione prioritaria del Governo? Ebbene, in questo contesto non certo idilliaco della situazione italiana, c'è un mistero che gli italiani non riescono a spiegarsi. La tv e i giornali continuano a mandare continuamente nelle nostre [illegible] immagini del Presidente [illegible] Consiglio sorridente [illegible] quasi spensierato. La gente si chiede e chiede: il Presidente non potrebbe benevolmente rendere partecipi i suoi concittadini supertassati delle amenità che gli dànno tanta allegria? Quanto meno perché si possa ridere [illegible] po' anche noi, fra una stangata e l'altra...».

Legittima curiosità, gentile Signor Sortino. Stralegittima.

Oreste del Buono

Da domani, la mostra di Palazzo Grassi a Venezia racconta la sua storia

Calendario Pirelli la chimera postmoderna

Un oggetto misterioso in origine tirato in sole 40 mila copie

Celebrato, ammirato ma finora «toccato» da pochi fortunati





La modella brasiliana Gisele ritratta da Richard Avedon (nella foto qui sotto); a sinistra, un'immagine dal Pirelli del '64

VENEZIA

MA allora esiste veramente!», si finge qualcuno sorpreso, di vedere finalmente spiattellato sulla parete, nella sobria ed articolata impaginazione grafica di Gae Aulenti, in mostra a Palazzo Grassi da domani al 16 febbraio, quella chimera inavvicinabile del Calendario Pirelli, alla fin fine disarmato e vinto. Una chimera di [illegible] tutti parlano e in cui pressoché nessuno, in verità, ha mai davvero inciampato: ed [illegible] questa, forse, la vera astuzia pubblicitaria di un oggetto di culto, moltiplicato in almeno 40.000 copie, [illegible] sottilmente sottratto alla vista [illegible]i più. Un tempo si diceva, miticamente, che finiva [illegible]gregato negli abitacoli trasudanti dei camionisti [illegible] [illegible] cabinet segreti dei garagisti alla Fassbinder.

Ed è quindi questo l'interesse principale [illegible] una simile operazione-nostalgia, che ripercorre l'itine[illegible] a tappe dell'erotismo patinato, permettendoci nelle bianco-innocenti sale di Palazzo Grassi, di decifrare l'accidentato cammino dell'epocale rapporto con la Bellezza, filtrata attraverso il cangiante reattivo del Femminino. Difficile miscela tra un'esigenza di popolarità sofisticata, vero bersaglio di Midcult, e la ricerca di uno stile originale da parte di fotografi alla moda.

All'inizio, [illegible] con Freeman e Knapp, siamo davvero alla tentata ricerca di [illegible] taglio da dare, lenta messa a fuoco di un prodotto. Sono gli anni della [illegible]a, di Twiggy, dei Figli dei Fiori. La fotografia non [illegible] che uno scatto distratto di scorci, squarci: costumi da bagno che scendono e pose disinvolte da tarda Lolita riciclata *Blow up*. Le modelle [illegible] le mogli dei fotografi stessi improvvisate [illegible] disinvolte, in allegra attesa di una cellulite [illegible] [illegible] potrà che affrontare quei corpi di nudo alla *Oh, Calcutta*, [illegible] uno spinello e uno *stripping*. Il binomio è esemplare: nudo-natura, [illegible] le lunghe scene di mare, ma ancora [illegible]llo benpensante di Maiorca e della Costa Azzurra, poi poco a poco sarebbero giunte la Tunisia, le Seychelles, Big Sur. E solo Terence Donovan in fondo, riesce a fare qualcosa [illegible] esemplare, [illegible] [illegible] sue donne di colore, scolpite come nel marmo della carne (c'è anche una nascente Naomi Campbell): ma [illegible] modello, [illegible] pure in ritardo, è trasparente, quello del casto Pasolini del *Fiore delle Mille e una notte*, oppure la Luna della Salomé di Carmelo Bene.

Come nel Carnevale, queste dive mancate [illegible] maschere alla ricerca di una storia, protagoniste di un film inesistente, interrotto. Ed ecco un riflusso Nouvelle Vague, che introduce gesti più rilassati (mai dimenticare il *Disprezzo* di Godard, con il corpo nudo carrellato di Brigitte Bardot): lo spazzolino da denti, l'accendersi d'una sigaretta, la camicetta tumida che si schiude come [illegible] uovo. Via [illegible] l'erotismo si solidifica in ico[illegible] *pop*: il gelato [illegible] Warhol che [illegible] scioglie nel *décolleté*, [illegible] ghiacciolo [illegible] allusivo, la linguetta maliziosa e i labbroni lampeggianti, intorno ad un umanissimo collo di Coca Cola. Letteralmente le immagini di Bryan Duffy vengono «truccate» [illegible]a Allen Jones, che rifà in [illegible] le pin up di Vargas. [illegible] corpo di [illegible]. È soltanto Uwe Ommer sa giocare sapientemente con il cinturato Pirelli, stampandolo sui corpi come orme di sabbia o marchio-maquillage, sfidando l'ira delle femministe con quest'allusione al corpo che si fa logo, affiche.

Se gli Anni Settanta sono anni di messinscena (Parkinson che [illegible] le atmosfere esagitate di un défilé e Sarah Moon - l'unica donna - che sbircia tra le coulisses ripensando in stile Hamilton-flou le ballerine di Degas [illegible] sfacciatamente la stiratrice di Toulouse) i nostri anni [illegible] [illegible] [illegible] manierismo, di ripetizione post-modern. Tenneson che rifà [illegible] Zodiaco alla *Satyricon*, Elgort che risimula un'Olimpiade-Siviglia alla Leni Riefensthal, Lindbergh che si crede Ewe Arnold sul set degli *Spostati*. E perfino nelle snudate, struccate, arrese amazzoni di Avendon filtra qualche [illegible]: [illegible] gonnellino [illegible] Josephine Baker, i seni nudi della Scuola di Fontainebleau, [illegible] donne-Tv di [illegible] June Paik.

Marco Vallora

RICHARD AVEDON

Amo fotografare le donne perché avevo tante sorelle

VENEZIA

CAPELLI argentati e zampillanti, alla Andy Warhol, dolcevita antracite da direttore d'orchestra, gli occhietti vispi di chi ha fatto dello sguardo una carriera e il nero sobrio di jeans e velluto per spegnere ogni indiscrezione, Richard Avedon arriva a Palazzo Grassi come una star, fasciato di domande [illegible] mitraglietta [illegible] perseguitato dalle frecce importune di microfoni e obiettivi televisivi, [illegible] un poco riluttante San Sebastiano mediatico. Una bella nemesi, davvero! Dev'esser buffo, per lui, [illegible] anche un poco disorientante, trovarsi [illegible] recitare a sorpresa il ruolo della mannequin, strattonato [illegible] [illegible] flash e un'invocazione: «Richard, guarda di qui», «Voltati, Avedon!», costretto [illegible] mostrare [illegible] indossare il bel catalogo Rizzoli, carrozzato Cerri, come se fosse un monile, a rispondere alle domande più prevedibili.



Giretto promozionale da presidente della Repubblica, [illegible] minuto democratico e imparziale davanti ad ogni calendario, mossette nervose da folletto alla Lenny Bernstein [illegible] il poco tempo per dire che preferisce fotografare le donne perché ha avuto sempre molte sorelle accanto, che è più facile raccontare la propria vita [illegible] una donna che [illegible] a [illegible] ragazzo, che non è vero che negli Anni 70 il nudo era tabù (Woodstock insegna) e che poi lo si sa, spesso la donna è più nuda quando è vestita. [m. vall.]

Per il «Proust» Francia, critici in guerra su Citati

GUERRA di critici in terra di Francia: oggetto dello scontro *La colomba pugnalata*, il libro su Proust di Pietro Citati appena tradotto [illegible] Gallimard. Ha aperto le ostilità Angelo Rinaldi, penna autorevolissima [illegible] settimanale *L'Express*. Nella sua rubrica al curaro, Rinaldi sbeffeggia l'autore italiano con un certo livore, quasi intravedesse un'indebita ingerenza nelle patrie glorie. Solo un esempio: Citati afferma che Proust «è un meraviglioso ritrattista che fa concorrenza a Tiziano, [illegible] Rembrandt, [illegible] Goya...». Al critico d'Oltralpe la commistione dei generi - scrittura-pittura - non va giù, e ironizza: «Perché non [illegible] Picasso, considerando la frattura delle linee?». La conclusione è du[illegible]: «Per la sua liturgia da erudito, la sua solennità da basso continuo a una funzione del venerdì santo in una chiesa ortodossa, il signor Citati rischia di non attirare molti lettori alla *Recherche*».

E' un altro celebre letterato francese, Hector Bianciotti, che s'incarica di difendere l'opera del grande saggista italiano. [illegible] lo fa [illegible] dovizia di argomenti in un articolo a tutta pagina pubblicato sul supplemento letterario [illegible] *Le Monde* del 31 gennaio. Citati «ha messo ordine nella Babele delle interpretazioni della "cattedrale proustiana"», sostiene Bianciotti, da poco nominato Accademico [illegible] Francia (Citati gli ha recentemente dedicato [illegible] ampio profilo su *la Repubblica*). Il critico d'Oltralpe teme che la «cattedrale» proustiana rischi oggi [illegible] essere trascurata, dimenticata. E *La colomba pugnalata* ha, secondo Bianciotti, proprio questo grande merito: di riavvicinare i lettori al capolavoro di Proust. Come si vede, esattamente l'opposto di quanto sostiene Rinaldi.

Mirella Serri



Pamela, come Wanda Osiris

Pamela Prati (foto) sulle orme di Wanda Osiris. La soubrette lanciata dal «Bagaglino» torna a teatro in «Bentornata passerella», uno spettacolo prodotto dal glorioso Teatro Diana di Napoli che debutterà il 18 febbraio prossimo al Manzoni di Milano (poi, ad aprile sarà all'Alfieri [illegible] Torino, quindi a Napoli e Roma). Lo spettacolo (con Gino Rivieccio e Gisella Sofio, regia di Marco Parodi) ricalca, anche se con toni moderni, la classica rivista, quella resa grande da Wanda Osiris. E alla Prati sarà affidato proprio il ruolo della soubrette, quello che era tenuto dalla mitica Wanda: le analogie [illegible] finiscono qui, visto che Pamela uscirà da una conchiglia, scenderà le famose scale e lancerà al pubblico [illegible]se che, però, conterranno una polverina profumata. «Ma ci [illegible] anche altre citazioni di Wanda Osiris - spiega la Prati - con lei credo di avere in [illegible] la grande umanità».



Gemelli Barolo, 40 anni in festa

Compiono quarant'anni i Gemelli Barolo (qui accanto nella fotografia), cabarettisti torinesi passati anche attraverso alcune esperienze televisive, ma soprattutto specializzati in spettacoli dal vivo brevi e veloci, con dialoghi ispirati alla loro lunga convivenza (tra i modelli di riferimento della coppia, l'ironia volontaria di Woody Allen e quella involontaria di Aldo Biscardi). Per festeggiare Giovanni e Pierangelo domani sera invitano amici ed ammiratori al «Café Procope» [illegible] teatro Juvarra di Torino per «Festa di compleanno», con inizio alle ore ore 22. «Durante [illegible] serata», annunciano, «ci sarà una raccolta di firme perché il presidente Scalfaro non ci faccia senatori». L'ingresso è libero, ma ai Gemelli Barolo farebbe piacere se, al posto del tradizionale regalo di compleanno, i partecipanti facessero un'offerta al Gruppo Abele di don Ciotti.

Lunghe code ai botteghini, incassi alle stelle: e la televisione comincia a perdere il primato

1997 Fuga al CINEMA



ROMA. Con gli incassi dell'altra sera «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni ha superato i 35 miliardi ed ha travolto anche «Il mostro» di Roberto Benigni che nello stesso periodo del '95 aveva raccolto 34 miliardi e 788 milioni. Gli incassi d'oro dell'«opera seconda» del regista-attore fiorentino non si possono considerare esauriti se si tiene conto che questo film è tuttora in circolazione sull'intero territorio nazionale. A Roma, tanto per fare un esempio, è in programmazione in dodici sale con una media giornaliera - nazionale - [illegible] incassi per schermo di 33 milioni. Nella corrente settimana soltanto «Nirvana» [illegible] Gabriele Salvatores, con una media di 31 milioni per schermo, ha tenuto [illegible] al «fenomeno» Pieraccioni.

In questa prima parte della stagione cinematografica 1996-'97 c'è stato un notevole incremento degli incassi. I primi quindici film del box office hanno raccolto quasi [illegible] miliardi in più rispetto ai 15 maggiori incassi dell'agosto-gennaio 1995-'96. D'altra parte Carlo Verdone, nella scorsa stagione, conquistò con «Viaggi di [illegible]» il ruolo di film leader del botteghino con 24,6 miliardi raccolti durante le festività di fine anno nelle grandi città, traguardo che adesso è già stato largamente superato da quattro titoli: «Il ciclone», «Il mostro di Notre Dame», «Independence Day» e «A spasso nel tempo». I più soddisfatti dell'attuale «ritorno al cinema» del grande pubblico sono ovviamente - oltre al vicepresidente del Consiglio Veltroni, che sembra avere a cuore [illegible] sorti della nostra cinematografia - gli esercenti che dopo la crisi degli Anni Ottanta - quando chiudevano due cinema al giorno - hanno fatto considerevoli investimenti per il riammodernamento delle sale. «Oggi - sottolinea Carlo Bernaschi, presidente dell'associazione esercenti dell'Agis - le sale sono migliorate ed è anche [illegible] tato il numero. Nel 1996 sono state aperte in Italia 146 multisale per un complesso di 372 schermi e nei prossimi mesi si apriranno altre [illegible] multisale [illegible] schermi».

«Anche nelle regioni più [illegible] - aggiunge Bernaschi - si stanno riaprendo, al pomeriggio, le sale per le proiezioni a prezzo ridotto. L'esperimento pomeridiano [illegible] cinema a 7 mila lire, per ora, sta avendo un buon [illegible] nelle grandi città. D'altra parte - è inutile nasconderlo - quando funzionano i film italiani cresce anche [illegible] pubblico che va al cinema. "Nirvana" ne è [illegible] questo momento la conferma. Grande è l'attesa per "La tregua" di Francesco Rosi così come gli esercenti sperano di poter prolungare la stagione prendendo come spunto il lancio de "La carica dei 101" [illegible]la Walt Disney che dovrebbe coincidere col Festival di Can[illegible]. Nel frattempo Leonardo Pieraccioni sta preparando «Come fratello e sorella» per il Natale '97, un film - senza [illegible] - sul rapporto tra [illegible] uomo e una donna.

Ernesto Baldo

I FILM LEADER DELLA STAGIONE 1996/97 [partly illegible]

	Film	Incasso
[illegible]	**IL CICLONE** di L. Pieraccioni (Italia)	L. [illegible]
[illegible]	**[illegible] DI NOTRE DAME** di G. Trousdale-K. Wise (Usa)	L. [illegible].884.[illegible]
3	**INDEPENDENCE DAY** di R. Emmerich (Usa)	L. [illegible]
4	**A SPASSO NEL TEMPO** di C. Vanzina (Italia)	L. [illegible]
[illegible]	**MISSION: [illegible]** di B. De Palma (USA)	L. 13.939.486.000

Il 3 parte il tour

Lucio Dalla: «Vi [illegible] il mio show»

SASSO MARCONI
DAL NOSTRO INVIATO

Un milione di copie vendute di «Canzoni», ma [illegible] tour di Lucio Dalla resterà ugualmente [illegible] teatri, molti sono già esauriti. «Non m'aspettavo [illegible] vendere così tanto, sarebbe [illegible] più naturale andare nei palasport. Però non ho cambiato idea, e almeno, con l'aiuto di più sponsors, guardero la gente negli occhi», spiega il cantautore. Nel cinema teatro di Sasso Marconi, alle porte della sua Bologna, lui e [illegible] sua band di giovanile baldanza [illegible] massacrano con [illegible] prove del [illegible] che, partendo lunedì 3 da Riccione, attraverseranno fino a metà maggio tutta l'Italia e una parte dell'Europa, per approdare subito dopo in Sud America, che sta diventando il nuovo Eldorado della canzone italiana: nello [illegible] periodo, ci sbarcheranno in tournée anche Zucchero e Laura Pausini.

Il tormentone dei violini elettronici segna l'acclamatissima «Canzone», che ha fatto ripetere al piccolo grande Lucio il successo di «Attenti al lupo»: nel concerto, molti saranno i brani di «Canzoni», [illegible] album che ha la leggerezza, l'esiguità che solo l'easy listening può dare», spiega lui [illegible] palco, dopo che un sipario trasparente con luna piena e stelle (come la copertina del disco), si è aperto sulla scena, arricchita da un romantico lampione.

Rilassato (non capita tutti i giorni) fors'anche per via del successo, [illegible] Nostro è [illegible] un momento «sì», [illegible] e s'interrompe spesso per spiegare ciò che fa e farà. Si capisce che [illegible] anche un concerto corale, con spazi autonomi per il bravo percussionista [illegible] Giovanni Imparato, strappato ad Arbore; per la corista soul Iskra Menarini e per l'altro corista Maiorana («Suo padre mi fece suonare nella "Second Roma New Orleans Jazz Band", togliendomi a una carriera di bidello»). Spiega: «La musica nel mondo appartiene alla gerontocrazia, ad un certo punto nella hit parade c'ero io primo, De André secondo, Mina terza. Il mondo è pieno di talenti veri, non conclamati, con grande grinta. E io amo portarli a galla: [illegible] sera che Samuele Bersani, durante il tour di "Cambio", mi fece sentire [illegible] sua cassetta, lo invitai a cantare dal vivo, davanti a [illegible] mila persone. Era la sua prima volta, fu un successone»

[illegible] si apre con Dalla che entra fra il pubblico per la delicata «Ayrton», su Senna, nuovo episodio della sua passione per i piloti: «Lui è l'eroe immaginario del Terzo Millennio. Solo dopo che era morto ho scoperto una [illegible] frase, "La vita è troppo corta per avere dei nemici"; era l'eroe [illegible] una generazione che [illegible] non c'è. Nuvolari [illegible] invece un [illegible] tutto italiano, [illegible] ponte fra la civiltà contadina e quella industriale». Numerose, nella serata, le riscritture di vecchi, gloriosissimi brani, da «Piazza Grande» a «Gesù Bambino», da «Futura» a «L'anno che verrà». C'è anche «Henna», bellissima con la sua struttura aperta e anticonvenzionale. Lucio confida: «non ce la faccio più a rifare le vecchie canzoni [illegible] sono nate, è un fatto di igiene mentale». Evidentemente, la tecnica funziona: lo abbiamo trovato più ruspante che mai, [illegible] arrangiamenti freschi, con un chitarrista (Ricky Portera) superbo senza far la primadonna [illegible] usa ora nella categoria: due violinisti giovanissimi dominano il centro della scena, anche con coreografie, e tutto è molto naturale, fresco. Lucio ha poi appena scritto con Morricone un brano per Tosca, e un testo per la Mannoia; lo aspettano mesi di tournée: di gerontofilo, in tutto questo, c'è assai [illegible].

Marinella Venegoni

Le date del tour in febbraio: 3-4 Riccione, 6 Brescia, 7 Venezia, 10-11 Reggio Emilia, 12 Padova, 13-14 Torino Alfieri, [illegible] Verona, dal 24 al 2 marzo Roma.

INTERVISTA

PARLA VITTORIO [illegible]



Vita da produttore: è un'alchimia

«Non basta un assegno in mano, e ora penso a Benigni»

ROMA

PIU' della politica, [illegible] del calcio, più della televisione perché il cinema, dice Vittorio Cecchi Gori, produttore, senatore del ppi [illegible] presidente-padrone della Fiorentina, «è [illegible] professione anomala: [illegible] non la [illegible] in modo passionale non la puoi fare». Nel [illegible] studio una selva di trofei e di foto incorniciate, da Fellini a Benigni, da Verdone a Salvatores, parla di un grande amore di famiglia, trasmesso da padre a figlio, da marito a moglie. «Il cinema italiano [illegible] fortissimo - dice Vittorio Cecchi Gori -, pieno di talenti da valorizzare che potrebbero farlo diventare il secondo nel mondo, dopo quello americano». Euforia da grandi incassi? Forse, visto [illegible] per Cecchi Gori questo è l'anno del «Ciclone», seguito e battezzato direttamente da[illegible] [illegible] Rita, l'anno [illegible] «Evita» che è andato benissimo nonostante i sottotitoli, l'anno di «Nirvana», di «Sono pazzo di Iris Blond» e ora di «Tutti dicono I love you». Ma c'è dell'altro: «[illegible] gente - dice il senatore - torna al cinema perché scappa da una tv che è diventata troppo aggressiva. Il fatto che venga premiato [illegible] film come "Il ciclone" dimostra che il pubblico ha bisogno di serenità, di un'evasione ben confezionata, non banale né volgare».

A parte il fenomeno Pieraccioni, come giudica la [illegible] gione cinematografica in corso?

«Il bilancio è positivo: dopo un autunno in cui sembrava che esistesse solo il cinema americano, gli italiani si sono affermati molto bene, e io ne sono contento, anche quando si tratta di film che [illegible] portano il mio marchio».

Cinema al tempo dell'Ulivo: la situazione, secondo lei, è migliorata rispetto a prima?

«A prescindere dall'Ulivo, Veltroni ha dimostrato di avere tanta voglia di fare e se c'è un ministro bravo è chiaro che le cose vanno meglio».

Quali sono i provvedimenti più urgenti per il cinema?

«Prima di tutto bisogna costruire delle sale in cui il [illegible] possa essere visto in condizioni ottimali, diverse da quelle che caratterizzano [illegible] fruizione televisiva. Poi è necessario promuovere la diffusione dei film italiani all'estero: se un film è bello, lo è in tutto il mondo. Importantissima [illegible] anche la battaglia contro la videopirateria che va frenata con provvedimenti immediati, pene severe e ammende anche per chi acquista cassette [illegible] contrabbando. Il cinema, poi, deve restare libero dalla tv: se si [illegible] schiavi della quota [illegible]tenna finisce tutto».

Come risponde a chi l'accusa di essere [illegible] accentratore: troppo cinema tutto nelle sue mani?

«Rispondo che se uno è più bravo degli altri è così e basta. Il cinema è una cosa semplice, come diceva mio padre lo si può fare pure stando seduti a un tavolo di bar, a patto però che ci sia la fantasia. Voglio dire che non basta inseguire l'attore-fenomeno [illegible] del momento [illegible] in [illegible] l'assegno in bianco...».

Qual è la fase più emozionante nel lavoro di un produttore?

«E' quando si è formato quel piccolo nucleo, quella reazione chimica, quell'alchimia da cui capisci che hai in mano un film. Per fare il produttore bisogna avere [illegible] specie di computer inconscio, una cosa che somiglia all'intuito, ma non solo. Io ricevo [illegible] idee al giorno, ma in un anno si producono [illegible] film: per scegliere ci vogliono le folgorazioni, non esistono ricette del successo».

Il ruolo nella produzione di sua moglie Rita Rusic [illegible] sempre più ampio: contento?

«Sono orgoglioso di [illegible] stato [illegible] bravo alunno di mio padre, ma anche un magnifico insegnante per mia moglie che è veramente molto brava, oltre le mie previsioni. Pieraccioni, per esempio, lo abbiamo conosciuto insieme, ho detto subito che era un attore eccezionale, ma poi è stata lei a lavorare con lui pri[illegible] per "I laureati" e poi per "Il ciclone". E' intelligente, umana, capace di riconoscere i personaggi nuovi, di inseguire la qualità senza dimenticare il successo».

Il film che l'ha più emozionata?

«"Muro di gomma" di Marco Risi perché è un film che ha smosso [illegible] acque e ha messo in luce una cosa fondamentale: in Italia la Seconda Repubblica nascerà veramente solo quando [illegible] abbattuti tutti i muri di gomma che hanno gettato il discredito [illegible] nostre istituzioni».

Il prossimo progetto su cui si [illegible] concentrando?

«[illegible] nuovo film che Benigni sta scrivendo con Vincenzo Cerami: è un'idea veramente bella».

[illegible] Caprara

La cerimonia inaugurale sarà trasmessa domani alle 19 su Rai2

Ferrero, il suono della neve

Opera scritta per i Mondiali di sci

TORINO. La musica scopre orizzonti infiniti e inusitate altezze. La musica classica, intendiamo, la Sinfonia che [illegible] compositore Lorenzo Ferrero ha scritto per i Mondiali di Sci Alpino o se volete il Poema Sinfonico da lui dedicato agli scenari alpini alle nevi del Sestriere, allo sport. «Storie di neve» è [illegible] titolo che Ferrero ha dato alla [illegible] partitura, scegliendo l'identità con il titolo dello spettacolo inaugurale dei Campionati del Mondo che sarà trasmesso in Eurovisione da Raidue alle 19 di domani e in differita in Canada, Giappone e Stati Uniti. La musica classica per un grande avvenimento sportivo, per raccontare la storia dell'alpinismo, l'avventura di pionieri della montagna, dell'agonismo, ma anche di un'epoca, o meglio di più epoche, come in un film, come quadri di un'esposizione montana, ricca di stupendi paesaggi naturali, ma anche di uomini e di agiate signore che negli Anni Venti-Trenta frequentavano [illegible] Sestriere non soltanto per [illegible] «fine settimana», ma anche per darsi anima e corpo alla montagna.

Descriva quest'opera.

«Intanto è la prima volta che la musica classica inneggia ad un avvenimento sportivo come quello dei Mondiali. Ne sono fiero e contento, non soltanto per me, [illegible] per tutti i compositori che oggi sono stimolati dalle emozioni che soltanto la montagna sa dare, ma anche da una platea televisiva che dal Sestriere si spinge verso Paesi lontani, simultaneamente, come fosse, la musica, un grande orecchio, posto ad anfiteatro alla base della pista del Sestriere. Ci saranno quattromila spettatori al Sestriere ad ascoltare "Storie di neve" diffusa con sofisticatissime apparecchiature elettroniche oltre la corona di monti, negli spazi infiniti della natura, frutto di [illegible] masterizzazione che non si usa neppure per la musica classica in tv».

Non si può parlare quindi di colonna sonora...

«Direi proprio di no. La musica trae spunto dai racconti, dai quadri d'uno spettacolo che si ispira alla storia della montagna, ma suggerisce molte immagini. Ci sono diversi temi musicali, dalla scoperta della montagna, alla costruzione degli impianti sportivi, alla mondanità elegante alla presentazione delle squadre internazionali che prendono parte al mondiale».

Lo spettacolo ideato da Arnaud de la Villebrune e Marc Jaumot di Lacroix [illegible] permea della musica di Ferrero. «Storie di neve» [illegible] incisa dall'orchestra sinfonica di Lubiana diretta da Anton Nanut, [illegible] la versione per banda scritta dallo stesso Ferrero, diventa l'inno ufficiale dei Mondiali di sci e sarà eseguita dagli alpini della Caserma Montegrappa «gli unici in grado di suonare dal vivo - osserva Ferrero - a quell'altezza e con quel freddo». L'inno sarà per 15 giorni anche la sigla dei collegamenti televisivi di tutte le gare.

Maestro, un grande impegno compositivo...

«Soprattutto perché il compositore è stimolato a scrivere in un modo efficace, ad usare un linguaggio chiaro [illegible] non semplice, che arrivi all'ascoltatore d'ogni Paese, un linguaggio, possibilmente universale. Se la sfida riesce, la soddisfazione è ancor più grande. Non [illegible] il solo [illegible] dire da circa vent'anni che la musica classica deve parlare a tutti».

Armando Caruso



«E' l'inno ufficiale e sarà eseguito dagli alpini della Montegrappa: soltanto loro sono in grado di esibirsi con il grande freddo»

Lorenzo Ferrero: la musica che ho scritto per «Storie di neve» trae spunto da alcuni racconti sulla montagna e sarà diffusa [illegible] sofisticatissime apparecchiature elettroniche

---

Lucilla Giagnoni ha interpretato «In risaia» al Garybaldi di Settimo

Riso amaro della mondina Nanna

Un bel racconto teatrale da un romanzo dell'800

TORINO. Lucilla Giagnoni ha [illegible] il pubblico del Garybaldi di Settimo con il monologo «In risaia». Il titolo riprende in tutto il romanzo pubblicato nel 1878 dalla marchesa Colombi, alias Maria Torelli Viollier, moglie del fondatore del «Corriere della Sera», che fornì un quadro spietato dello sfruttamento contadino nel Basso Novarese, tra Galliate e Trecate. Quel romanzo è stato ristampato di recente dal Centro Novarese di Studi Letterari. La Giagnoni, Bruno Macaro e Alessandra Ghiglione lo hanno trasformato con molta affettuosità in un racconto teatrale al cui centro c'è la Nanna, una ragazza bella e dotata di meravigliosi capelli biondi, che a diciassette anni vorrebbe prendere marito: il Gaudenzio la andrebbe proprio a genio. Ma per mostrare la propria inclinazione dovrebbe munirsi di «argenti». Erano, gli argenti, degli spilloni che si conficcavano [illegible] aureola nei capelli [illegible] costavano [illegible] patrimonio. Per contribuire alla spesa, la Nanna lavora in risaia, si ammala; torna [illegible] lavorare; raccoglie, per rivenderle, le sanguisughe che le si attaccano alle caviglie; si riammala, perde i capelli. E [illegible] Gaudenzio sparisce. La Nanna dovrà superare i trent'anni per trovare marito. La [illegible] con i suoi vapori e le sue nebbie l'ha trasformata, le ha disseccato i pensieri, l'ha spenta. Il racconto [illegible] incantevole. La Giagnoni, con quel suo brillio d'occhi, tra un sussurrato e un «largo», descrive, evoca, fa balenare le scacchiere d'acqua su [illegible] volano anche i folletti. [o. g.]

«Blood and wine», film di Rafelson

Nicholson insegue collier di diamanti



Jack Nicholson torna a [illegible] diretto da Bob Rafelson accanto ha Michael Caine

CINQUE personaggi difficili, emblemi dell'avidità e dell'amoralità contemporanee, tra le ville e il mare di Miami: con «Blood and Wine» (Sangue e vino), Bob Rafelson ha fatto [illegible] sessantatré anni un bel film nero e feroce, dopo l'incongruo «Le montagne della luna» e lo sciagurato «La gatta e la volpe», tornando a lavorare con Jack Nicholson, [illegible] attore-feticcio [illegible] grande [illegible]ico, già interprete per lui in passato degli indimenticati «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini [illegible] Marvin», «Il postino suona sempre due volte».

[illegible] conflitto più violento è tra [illegible] patrigno Nicholson e il figliastro Stephen Dorff, divisi dalla differente generazione e visione del mondo, dalla rivalità nell'amore per la moglie-madre Judy Davis e nella passione per la ragazza Jennifer Lopez. Il ragazzo è solitario, poverista, crudele, segnato dalla memoria del padre, innamorato della madre e del mare. L'uomo, commerciante di vini pregiati, è futile, donnaiolo, amante d[illegible] sol[illegible] [illegible] degli oggetti del lusso, invidioso della ricchezza dei suoi clienti, sempre squattrinato: a caccia di danaro organizza il fur[illegible] d'un prezioso collier di diamanti con l'aiuto di Michael Caine, scassinatore dai capelli tinti gravemente malato. La lotta per il possesso del gioiello rivela la natura dei personaggi e della società che li ha prodotti: moglie [illegible] figliastro lo rubano ai ladri, Nicholson arriva [illegible] lasciar morire la moglie dentro l'auto rovesciata [illegible] un incidente [illegible] ad uccidere il complice, la ragazza amante di Nicholson [illegible] [illegible] il figliastro provvisorio detentore del gioiello, il ragazzo vede i diamanti soltanto come un'arma contro il patrigno. Alla fine l'uomo e il ragazzo si fronteggiano in un duello atroce, e vano.

Ogni personaggio, nel film che ha qualcosa di non concluso, mostra una doppiezza, una facilità senza rimorsi al crimine, una fame di soldi e una mancanza [illegible] scrupoli alle quali [illegible] cronaca del presente ci ha abituato: tra tutti, il meno abietto è il delinquente professionista dotato di ragionevolezza, ironia e senso delle proporzioni, mentre gli altri sono travolti [illegible] accecati dalla voracità. Gli attori sono bravi, però Michael Caine strafà; è eccellente Jack Nicholson con la sua faccia invecchiata e pesta, gli sguardi e i [illegible] sardonici, l'energia indomabile del possesso. La luce solare e marina, gli edifici agghindati [illegible] Miami costituiscono il paesaggio perfetto della Normalità del Male.

Lietta Tornabuoni

BLOOD AND [illegible]
di Bob Rafelson
con Jack Nicholson
Stephen Dorff
Michael Caine
Judy Davis
Jennifer Lopez
Genere: drammatico;
Usa, 1996
Cinema **Reposi** di Torino
Brera 2; Odeon di Milano
Embassy,
Giulio Cesare I
[illegible] [illegible] Roma

[illegible] del colonnello

Guerra del Golfo con Meg Ryan ecco «Il coraggio della verità»

TRATTASI di un dramma militare all'antica americana [illegible] ambientato sullo sfondo cinematograficamente inedito della Guerra del Golfo [illegible] modernizzato con l'innesto di una tematica pirandelliana alla Rashomon; [illegible] racconta la crisi [illegible] coscienza di un ufficiale che ha commesso un gra[illegible] errore. [illegible] comincia nel febbraio del 1991 in pieno Desert Storm: nel [illegible] di una confusa azione bellica notturna, [illegible] colonnello Denzel Washington ordina di colpire un certo bersaglio e troppo tardi si accorge di aver fatto fuoco [illegible] uno dei propri [illegible] armati. Rientrato [illegible] patria, messo sotto inchiesta e ossessionato dal senso di colpa [illegible] aver ucciso dei compagni di battaglia, l'ufficiale si abbandona all'alcol e rischia di mandare a rotoli il matrimonio, quando gli viene affidato l'incarico [illegible] appurare [illegible] il maggiore Meg Ryan, deceduta sul campo, sia meritevole della medaglia d'oro alla memoria che nelle alte sfere intendono, soprattutto per motivi di immagine, assegnarle. Ma raccogliendo le testimonianze dei superstiti, Washington scopre che sono discrepanti fra loro e, pur minacciato dai superiori, capisce che potrà venire a capo dell'indagine e della propria tragedia personale solo imponendo [illegible] entrambi i fronti la verità.

Per il modo unilaterale con cui presenta la Guerra del Golfo, per il fatto che [illegible] esprime nei confronti del nemico in termini da «bastardi» in giù, per la felicità che ogni soldato palesa ammazzando un avversario, [illegible] film può risultare discutibile, almeno per chi è allergico alla retorica della guerra. Tuttavia il problema è [illegible] altro: diretto [illegible] Edward Zwick sulla base di [illegible] sceneggiatura di Patrick Sheane Duncan, «Il [illegible]raggio della verità» [illegible] raccontato così male da smentire l'idea che per quanto banali i prodotti americani hanno sempre una struttura narrativa avvincente. E [illegible] parliamo dei protagonisti, un Washington opaco [illegible] una Ryan in difficoltà alle prese [illegible] un personaggio fuori dalle sue corde.

[a. le.]

IL CORAGGIO DELLA VERITA'
di Edward Zwick
[illegible] Denzel Washington, Meg Ryan
Produzione: [illegible] [illegible]
Genere: drammatico
Charlie Chaplin 1, [illegible] di Torino
Mediolanum di Milano
Europa di Roma


SE IL TAPPETO
E' CITO
LA QUALITA'
E' SCONTATA.
GRANDE
PROMOZIONE
CITO
DOMENICA
APERTO
15,00/19,30
SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
®
BELLARIA.
Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.
VALORE VERO
MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
TORINO
ang. Via Giolitti
15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

Arriva «Fatto in casa», in coppia con Mengacci ogni domenica su Rete 4

Domeniche in famiglia con Rosita

Dice: «M'interessano le abitudini della gente»

BOLOGNA. «La domenica del villaggio» in onda ogni domenica su Retequattro dalle 10,45 alle 12,30, si allarga. I conduttori Davide Mengacci e Rosita Celentano da domani si sposteranno dalla piazza (Pieve di Cento), per entrare anche nell'abitazione di una famiglia del paese. Un nuovo programma nel programma (dalle 12,30 alle 13,30) con un titolo «Fatto in casa» che non lascia dubbi [illegible] contenuti. Dice Rosita Celentano: «Le abitudini, gli usi, le [illegible] semplici [illegible] una famiglia alle prese con la domenica».

E per lei che cosa rappresenta la domenica?

«Da bambina incontri con le cugine. Da adolescente delle grandi dormite dopo il tiratardi del sabato ma allora [illegible] oggi la [illegible] idea del ritrovarsi, dello stare insieme».

Suo padre ci teneva molto [illegible] domenica?

«Molto. Tutti insieme a tavola, perché, diceva, quello era il momento per raccontarci le nostre [illegible].

[illegible] famiglia unita. Eppure lei se n'era andata per andare a lavorare in un circo.

«E' stata un'esperienza [illegible] grandi emozioni. Amo i ritmi naturali, quelli dei nomadi e nel circo i ritmi erano tali. Anche da bambina amavo le camminate degli scout, seguite dal rifugio della tenda: emozioni».

Ritmi diversi però da quelli della tv.



Rosita Celentano

«Ho bisogno d'un punto fisso: nel circo era la roulotte. Con la televisione giro l'Italia, ma anche qui il punto fisso c'è: il mio gruppo di lavoro. Tendo insomma a riformare il nucleo familiare, la casa. Non potrei mai viaggiare da sola, voglio sempre gli [illegible] [illegible] me con i quali condividere le emozioni».

Insegnamenti di papà Adriano?

«Papà consigli me ne dava e me ne dà, ma senza parere. Lo [illegible] dialogando. Mai un "è così e basta", invece diceva: "adesso [illegible] lo capisci ma poi vedrai e potrai fare di testa tua"».

Pesava molto un padre [illegible] famoso?

«Il peso c'era e c'è. Ero pedinata dai paparazzi e non capivo perché, [illegible] m'innervosivo. Adesso so che papà è un uomo completo, non solo un artista, anche un opinionista, un uomo che [illegible] si schiera, libero. Ha la sua morale e la porta avanti».

Nessuna lite in famiglia?

«Liti mai. Molte discussioni invece. Ma tutti noi abbiamo lo stesso obiettivo, la stessa morale: crediamo nella famiglia».

Lei si ritiene bella come sua madre e intelligente come suo padre o viceversa?

«Bella come mia madre è impossibile. Sono intelligente come tutti e due».

Un risultato positivo. [illegible] innamorata?

«Lo sono. La ricerca dell'anima gemella è il filo conduttore di tutti quanti».

Mai colpi di testa?

«Nessuno. Sono semplice, casalinga».

Anche moglie?

«Può [illegible]. E' un ruolo che [illegible] perché convivo, ma l'altare [illegible] volte [illegible] terrorizza e [illegible] volte mi affascina. Sono una mediatrice».

E il lavoro?

«Ho 32 anni. Diciamo che un po' ho sacrificato [illegible] lavoro per godermi la vita. Tutti a dire che i vent'anni vengono una volta sola e io ci ho creduto. C'è sempre tempo per essere adulti».

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Bella favola per ben sperare

[illegible]

1948, alle 1,15, [illegible] Raitre; d[illegible].: [illegible]

Diretto da Joseph Losey con Pat O'Brien, Robert Ryan, Dean Stockwell, Barbara Hale, Richard Lyon, Walter Catlett, Samuel S. Hinds. Peter (Stockwell) dieci anni, vive [illegible] solo con [illegible] [illegible]: un mattino si sveglia [illegible] i capelli verdi e la [illegible] vita cambia di colpo. Dopo essere fuggito in preda alla disperazione, viene riportato a casa dalla polizia [illegible] grazie alle parole di un medico capisce che la [illegible] diversità può essere positiva per lui e per gli altri. Losey qui esordisce alla regia con una favola contro la discriminazione razziale che a tre anni dalla tragedia di Hiroshima diventa inevitabilmente anche un film per la pace (il verde dei capelli è al tempo stesso un possibile effetto radioattivo e un messaggio [illegible] speranza).

[illegible]

1994, [illegible] 23,30, su Canale 5; dur.: 105'

Prima visione tv, il film diretto da Luciano Mannuzzi e ispirato al caso di Pietro Maso, il ragazzo veneto che uccise entrambi i genitori. Il film racconta la storia di Vittorio, [illegible] ragazzo viziato, che crede solo nei soldi, nel consumismo, nelle [illegible] [illegible] auto e nelle discoteche; quando il padre decide di togliergli i finanziamenti per costringerlo ad impegnarsi in un lavoro, il ragazzo, assieme a tre [illegible] amici, organizza l'assassinio della famiglia per intascare l'eredità. Il film è interpretato tra gli altri da Ronaldo Rocco, Victor Cavallo, Benedetta Buccellato e Ivano Marescotti.

LA LEGGE DI [illegible]

1986, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 100'

Regia di Lee Thompson con Charles Bronson, Kathleen Wilhoite, Carrie Snodgress, Robert F. Lyons, Angel Tompkins. Murphy (Bronson), [illegible] poliziotto di Los Angeles con un passato da alcolizzato, è perseguitato da una pazza omicida (Snodgress), accusato di delitti che non ha commesso, bersagliato dai mafiosi locali, pedinato dai colleghi che vogliono incastrarlo: alla fine saprà farsi giustizia da solo. Stanca variazione sul tema del giustiziere metropolitano.

DELITTO SOTTO IL SOLE

1982, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 102'

Di Guy Hamilton con Peter Ustinov, Jane Birkin, Colin Blakely, Maggie Smith, James Mason, Sylvia Miles, Roddy McDowall, Nicholas Clay, Diana Rigg. Il gigionesco Peter Ustinov torna [illegible] panni di Hercule Poirot dopo «Assassinio sul Nilo». In una località balneare viene uccisa una donna affascinante. Poirot invadente e ficcanaso romperà le uova nel paniere di simpatici assassini.

ANTENNA

OGGI
Claudio Lippi, Simona Ventura e Natalia Estrada alle prese con il matrimonio (*Oggi sposi*, Canale 5 alle 20,50), Elenoire Casalegno, ex di Vittorio Sgarbi imperversa nel palinsesto (*Chi c'è c'è*, Rete [illegible] alle 16, *Oggi Sposi*, Canale 5 alle 20,50, *Harem*, Raitre alle 22.55), i grandi felini [illegible] *Nel regno degli animali* (Raitre alle 20,30).

[illegible]
Pamela Villoresi, con i figli molto severa riguardo alla televisione (non più di un'ora [illegible] mezzo al giorno e mai durante i pasti, dove bisogna invece conversare) ha dovuto vedersela tempo fa con la ribellione di sua figlia Eva, colta da violenta passione per *Non è la Rai*: «Ma credo che la sua fosse una provocazione. Tra le proposte culturali della famiglia e un programma sottoculturale aveva scelto il secondo».

[illegible]
Giovedì sera Lucia Annunziata ha battuto «ai punti» Michele Santoro. Il testa a testa tra «Tg3 prima serata» e «Moby Dick» questa settimana ha premiato la trasmissione di Raitre seguita da 2 milioni 413 mila telespettatori contro i 2 milioni 297 mila sintonizzati su Italia 1. Il programma di Santoro, che du[illegible] circa mezz'ora in più del diretto concorrente, primeggia però nello share (9,24 contro 9,20).

CONCUTELLI
L'ex leader di Ordine nuovo Pierluigi Concutelli, condannato all'ergastolo, ha proposto a Mediaset il copione di «Icona»: storia di un omicidio informatico ambientato all'università di Bologna. Insieme al terrorista nero hanno partecipato alla stesura del copione l'ideologo dei Nar Dario Pedretti, l'esponente di Terza posizione Emanuele Macchi di Cellere e altri tre detenuti per reati non politici

[illegible]
Natasha Stefanenko, bionda valletta di Fabrizio Frizzi in *Per tutta la vita* è nata 25 anni fa [illegible] Russia. Figlia di un ingegnere e di una maestra elementare, ex campionessa nazionale di nuoto, per poco non si è qualificata per le Olimpiadi di Los Angeles dell'84. Laureata in ingegneria metallurgica, la Stefanenko ha iniziato la carriera artistica partecipando a Mosca al con[illegible] di bellezza «Look of the year».

[illegible]
Sveva Sagramola ha iniziato la sua carriera giornalistica collaborando al «Messaggero» e[illegible] è quindi in tivù nell'89, entrando in Rai come «spettatrice campione» di un gruppo d'ascolto. Poi Minoli l'ha voluta a Mixer e per quattro anni le ha dato lezioni di regia, riprese e montaggio. Figlia di genitori separati si considera per questo adatta a trattare temi giovanili.

PLACIDO
Violante Placido, vent'anni, figlia di Michele e dal 24 dicembre nuovo volto del programma per bambini *Go Cart* (Raidue) dice di piacere al pubblico dei piccini perché li tratta alla pari. Tanta dimestichezza le viene dal rapporto con i due fratelli Michelangelo e Brenno, di sette e cinque anni, con i quali gioca spesso, guardandosi bene dal fare [illegible] mammina. Debutto al cinema in «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», carattere indipendente, la Placido vive da sola («non ho un luogo fisso, mi sposto di qua [illegible] di là».

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (18826); 13,30 (6826); 18 (91284); 20 (2); 23,15 (6225333); 24 (98850314); 3,55 (22831005)

- 7 — **Il mondo di Quark**, documenti (6623)
- 7,30 **La banda [illegible] [illegible] sabato e...**, varietà (5035842)
- 9,30 **L'albero azzurro**, varietà (17-72)
- 10 — **La raichevediRai**, varietà (2401)
- 10,30 **Taras il magnifico**, film avventura. Di Thompson J. Lee. (Usa, '62). Con Tony Curtis (7006517)
- 12,25 **Che tempo fa** (8543401)
- 12,35 **Check up**, attualità (7714913)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (5964536)
- 14 — **Totò le Moko**, film comico, di Carlo Ludovico Bragaglia. (Italia, '49). Con Totò (4882642)
- 15,20 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (2471285)
- 15,50 **Oggi [illegible] Disney Club**, varietà (2014081)
- 15,55 **Gargoyles**, cartoni. *La città della pietra*, 3ª parte (6403352)
- 16,10 **Disney Club**, varietà (1379739)
- 16,30 **Classic cartoon**, cartoni (23-420)
- 16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni (33-9978)
- 17,30 **Tarzan Pippo**, classic cartoon (20710)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (1127913)
- [illegible] **[illegible] giorno: le ragioni [illegible] speranza**, attualità (90-31449)
- [illegible] **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (4840130)
- 19,35 **Che tempo fa** (652333)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (12178)
- [illegible] **La Zingara**, varietà (8377178)
- 20,50 **I Cervelloni**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (27507410)
- 23,20 **Speciale Tg 1**, attualità (5042-85)
- 0,20 Sabato Club. **[illegible] gli anni, una volta l'anno.** Film-[illegible]dia. Di Gianfranco Lazotti. (Italia, '93). Con Giorgio Albertazzi (3248918)
- 2 — **Fianelmente domenica**, varietà (6522802)
- 3,05 **Il grande pianeta**, documenti (9394734)
- 4,05 **[illegible] d'autore**, documenti (6228228)
- 4,35 **Separé**, musicale (4889043)
- 5,05 **Sceneggiato** (1881463)
- 6 — **Euronews**, attualità (97304111)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (11265); 7,30 (7352); 8 (8081); 8,30 (8828); [illegible] (9555); 9,30 (2842); 10 (34178); 13 (40-81); 20,30 (15265); 23,35 (3838-88)

- 6,40 **Scanzonatissima**, musicale (2420504)
- 7,05 **[illegible] in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Di Michele Guardì. Regia di Michele Conforti (2752-420)
- 10,05 **Tgr -[illegible] Europa** (2440178)
- 10,35 **[illegible] famiglia Drombush**, telefilm (3569623)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, [illegible]rietà. Con Tiberio Timperi, barbara D'Urso. Regia [illegible] Michele Guardì (560371)
- 13,30 **Tgs - Dribbling** (4468)
- 14 — **La guida [illegible]**, film western. Di Gordon Douglas (Usa, '59). Con Clint Walker, Edward Byrnes, John Russell, Ray Danton (7049642)
- 15,50 **Estrazioni [illegible] [illegible]** (2012623)
- 15,55 **Prossimo tuo**, attualità. Con don Giovanni D'Ercole. Regia di Leandro Lucchetti (7168130)
- 16,25 **Perché**, attualità. Con Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina. A cura di Simonetta Giannangeli. Regia [illegible] Franco Silvestri (11-9371)
- 18 — **Sereno variabile.** attualità con Osvaldo Bevilacqua. A [illegible] di Francesca Manuti (93449)
- 18,55 **Go-Cart**, varietà, [illegible] Andrea Golino, Silvio Scotti, Violante Placido (4387367)
- 20,50 **Visioni del delitto.** film giallo. Con James Brolin, Barbara Eden (781352)
- 22,30 **Passerotti o pipistrelli**, prosa, commedia in due atti [illegible] Vincen[illegible] Salemme con lo stesso Salemme, Carlo Buccirosso, Nando Paone (2997626)
- 0,30 **La RaichevediRai - Primizie - [illegible] - Delizie**, documenti (9507227)
- 1 **Tenero è la [illegible] presenta Premio città di Recanati** (69-42901)
- 1,55 **Ma la notte percorsi [illegible] memoria**, [illegible] tournée Ron e gli Stadio (8824395)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti, *Teoria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologia [illegible] materiali metallici - Corso di macchine.* (Lezione [illegible] (5723-8208)

RAITRE

Telegiornale: 12 (58710); 14 (5257-536); 19 (4842); 22.30 (59246); 23 55 (4314739)

- 6 — **E' domenica ma senza impegno**, 6ª puntata (69468)
- 7 — **La principessa [illegible] Mohawk**, film commedia (Usa, '58) [illegible] Kurt Neumann. Con Scott Brady, Ri[illegible] Garn (4327975)
- 8,20 **[illegible] RaichevediRai**, Primizie, notizie, delizie. Con Guido Barlozzetti. Regia di Antonio Menna (3433062)
- 8,55 **Galileo**, film drammatico ('74) di Joseph Losey. Con Chaim Topol, Edward Fox (13812158)
- 11,10 **E.N.G. Presa [illegible]**. Con Mark Humphrey. [illegible] *spezzate* (3060623)
- 12,15 **Sci. Coppa del Mondo.** Discesa libera femminile. Da Laax (Svizzera) (7496541)
- 13,45 **Documenti.** Grace, la principessa di Hollywood (1849371)
- 14,50 **Tgr - Ambiente [illegible]** (111623)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport** (2029913)
- 15,20 **Pallanuoto. Florentia-Pescara** Campionato italiano (2466-333)
- 15,50 **Sci fondo. Campionato italiano.** [illegible] km tecnica libera maschile e 10 km tecnica libera femminile. Da Capracotta (Isernia) (844420)
- 16,20 **Ciclocross. Campionati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**. Da Monaco Germania (1197)
- 17 **Dopo sci** (2826)
- 17,30 **Pallavolo femminile. Reggio Calabria-Foppa Pedretti.** Campionato italiano (2184159)
- [illegible] **Me[illegible] 3** (3845772)
- 20 — **Blob di tutto di più** (10)
- 20,30 **[illegible] regno degli animali** (72-081)
- 22,55 **Harem.** Con Catherine Spaak (1373888)
- 1,10 **Fuori orario. [illegible]se (mai viste).** Presenta i film: **Il ra[illegible] [illegible] capelli verdi - Il ladro di bambini - Marcellino pane e vino** (95484173)

CANALE 5

Tg5: 6 (13171771); 13 (54888); 20 (1604); [illegible] (77178); 0,30 (24-28531)

- 9 — **Pappa e Ciccia**, telefilm. *Scappa figlia, scappa!* (2772)
- 9,30 **nonsolomoda** (2159)
- 10 — **Pianeta bambino.** attualità (38-88)
- 10,30 **Dieci [illegible] pochi**, telefilm. *A[illegible] rischiosi* (1807)
- 11 — **Anteprima** (2536)
- 11,30 **Forum.** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Laura Basile (810888)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani.** attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (6202623)
- 13,40 **Amici**, attualità. Con Maria [illegible] Filippi (4799081)
- 15,30 **La tata**, telefilm. *Un divo a cena* (7449)
- 16 — **Mila e Shiro**, cartoni. *Una partita decisiva* (47536)
- 16,20 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (1683569)
- 16,30 **[illegible] problemi di cuore**, cartoni (8333888)
- 17,25 **La pattuglia [illegible]lla neve.** telefilm con Marco Bellavia (7589-887)
- 17,30 **[illegible] sotto un tetto**, telefilm (2739)
- 18 — **Quei due sopra il varano.** Con Enzo Iachetti, Iello Arena. *Parrocchia tour* (58888)
- 18,45 **Tira & Molla**, [illegible]rietà con [illegible] Bonolis, Ela Weber (6793361)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Roberta Bellini (81710)
- 20,50 **Oggi sposi.** varietà con Clau[illegible] Lippi, Anna Falchi, [illegible] Estrada, Simona ventura (2885-6823)
- 23,15 **Speciale film: Killer per caso.** di Ezio Greggio (1520772)
- 23,30 **I pavoni**, film drammatico (92-488)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1946735)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (49-11753)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (2441173)
- 2,30 **[illegible]** (2459192)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (2450821)
- 3,30 **Anteprima.** attualità (2460208)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (2461837)
- 4,30 **I cinque del quinto piano.** attualità (5890043)
- 5 — **Target**, attualità (5968444)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (65307208)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6728420); 18,30

- 6,10 **La piccola grande [illegible]**, telefilm - **Niente paura c'è Alfred**, cartoni - **Widget - Pennellate [illegible] poesia per Madeleine**, varietà - **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni - **James [illegible] Junior**, **[illegible] Widget: un alieno per amico**, varietà - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattino»**, cartoni - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Il club molto esclusivo* - **Sorridete [illegible] «Ciao Ciao»**, varietà - **C'era una volta Pollon**, cartoni - **Ancora insieme con...»** (55994)
- 10,15 **Planet**, attualità [illegible] Tamara Donà (R) (8827401)
- 10,20 **Magnum P.I.**, telefilm *Volando verso la libertà* (9326994)
- 11,30 **McGyver**, telefilm *Il figlio del cielo* (9259468)
- 12,15 **Speciale cinema** (1201772)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità con Paolo Liguori (9945130)
- 12,55 **Helen e i suoi [illegible]**, telefilm. *Doppio gioco* (30401)
- 13,20 **Le inchieste di Ciao Ciao**, [illegible]rietà (6765246)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8555)
- 14 — **Mighty [illegible]x**, cartoni (19212)
- 14,25 **Gli occhi del panda.** varietà (5713352)
- 14,30 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (4975)
- 15 — **Jammin**, musicale (6122159)
- 16,15 **Planet**, attualità (613436)
- 16,30 **Bayside school** (9265)
- 17 — **I ragazzi della 3ª C.** telefilm. *War Games* (17791)
- 18 — **Primi baci** (4710)
- 18,50 **Studio sport** (3272130)
- 19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Tutta colpa dell'età* (8975)
- 20 — **Happy Days** (8246)
- 20,30 **Hercules** (37420)
- 22,30 **Codice marziale 2**, film poliziesco. Di Kurt Anderson (57284)
- 0,30 **Fatti e misfatti** (9415463)
- 0,40 **Italia 1 sport**, studio aperto (5441550)
- 1,40 **Planet**, attualità (9914647)
- 2,10 **Mannix**, telefilm (6101111)
- 4 — **Coreografia di un delitto**, film [illegible] Gilles Béhal (7797937)
- 6 — **Flesh & Blood**, tf. (15971753)

RETE 4

Tg 4: 8,25 (56153352); 11.30 (2403-333); 13.30 (9530); 18.55 (50-807); 0.35 (5045294)

- 6 — **Casa dolce casa**, telefilm (39-13)
- 6,30 **Io e papà**, telenovela (5698352)
- 6,50 **Spenser**, telefilm (6838130)
- 8 — **Stelle della moda**, varietà con Susanna Messaggio (4623)
- 9,30 **Casa per casa**, varietà con Patrizia Rossetti. Regia di Rinaldo Gaspari (5015888)
- 11,45 **Ali del destino**, telenovela (24-84739)
- 12,15 **Milagros**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez (9191352)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm *Natale a Plum Creek* (83-505)
- 14 — **Apache**, attualità (7915)
- 14,30 **Speciale: Mina Anna Mazzini** (68791)
- 15,30 **Show: [illegible] [illegible]lla moda** ulti[illegible] puntata (9772)
- 16 — **Chi c'è... c'è**, attualità con Silva[illegible] Giacobini (52357)
- 17 — **Chi mi ha visto?**, varietà con Emanuela Folliero (38772)
- 18 — **Iva show**, attualità [illegible] Iva Zanicchi (88517)
- 19,25 **Game Boat**, varietà con Pietro Ubaldi (642538)
- 19,35 **I Puffi**, cartoni (878371)
- 20 — **[illegible] Moon e il mistero [illegible] sogni**, cartoni (68333)
- 20,25 **Game Boat** (9070642)
- 20,35 **La legge di Murphy**, film poliziesco con Charles Bronson, Carrie Snodgress, Kathleen Wilhoite (814333)
- 22,30 **Cowboy**, film western di Delmer Daves (Usa, '58) con Glenn Ford, Brian Donlevy, Jack Lemmon, Anna Kashfi (2714062)
- 1 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm (8954531)
- 2 — **Detective per signora**, telefilm (3625937)
- 3 — **Spenser**, telefilm (3639753)
- 4 — **[illegible] [illegible] [illegible]**, telefilm (6332444)
- 4,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (48-71024)
- 5,10 **Caribe**, telenovela (47594647)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6,15 [illegible], istruzioni per l'uso; 7,20 Gr regione; 7,45 L'oroscopo; 8,30 Tendiamo il «13»; 9,05 Athaeneum; 10,05 Argo/Speciale Agricoltura; 11,05 Sabatouno; 13,26 Le porte del Paradiso; 13 Estrazioni del Lotto; 14,05 Sabatouno. Tam Tam Lavoro; 16 Sabatouno. C'era più volte; 17,05 Anta che ti passa; 18 Diversi da [illegible]; 18,30 Campionato [illegible] pallanuoto; 19,25 Ascolta [illegible] fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio: Foggia-Salernitana; 22,20 [illegible] musica; 23,05 Italia sconosciuta.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]
6 Il buoncaffè; 7,15 Vivere la fede; [illegible] Radiospecchio; 9,15 [illegible] stanza delle meraviglie; [illegible] Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera? 14 Hit parade; 16 Magic Market; 17,35 Invito a teatro. Schermaglie d'amore; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio D'Annata; 16,45 Grandi interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20 Stagione lirica Euroradio 1996-97.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (1238826); 19,30 (8159); [illegible] (30-623); 1,05 (7882753)

- 6 — **Euronews** (53555)
- 7 — **Conan**, cartone animato (2178)
- 7,30 **Zap Zap** (2478178)
- 8 — **I documentari del Na[illegible] nal Geographic** (7468)
- 9,30 **Cartoon Network** (4539-94)
- 11 — **Ironside**, telefilm (7113-994)
- 12,25 **Sci Coppa del Mondo**, in diretta da Laax - Discesa libera femminile (8843062)
- 13,30 **Strettamente Personale** (5081)
- Merrill (893197)
- 14 — **La Fortuna si diverte**, commedia (Usa, 1950), regia Walter Lang, [illegible] James Stewart, Barbara Hale (8421517)
- 15,55 **Tappeto volante** (2759-284)
- 17,50 **Zap zap** (1504772)
- 20 — **Cinema & Cinema** (33-159)
- 20,20 **Tmc Sport** (5551285)
- [illegible] **D[illegible] sotto il sole**, giallo di Guy Hamilton, con Peter Ustinov, James Ma[illegible], Jane Birkin (31246)
- 22,45 **Cielo [illegible] fuoco** film di Henry King, con Gregory Peck, Hugh Marlowe, Gary

VIDEOMUSIC

- 10 — **I Miti di Paola**
- 12 — **The [illegible]** (3782536)
- [illegible] **Hit Hit** (7325842)
- 18,30 **Il meglio di Help**, con Red Ronnie (98117081)

[illegible] (TMC 2)

- 20,30 **Calcio: Liga Spagnola**
- 22,20 **Telefilm** (9977197)
- 23,30 **MBAction** (97739)
- 0,15 **Playboy's [illegible] [illegible] Show** (7182289)
- 1 — **The Mix** (15230482)

TELE +1

- 14 — **Power Rangers**, film (230392)
- 16 — **I ricordi di Abbey**, [illegible] (227888)
- 18 — **Poliziotti a domicilio**, film commedia (71706555)
- 21 — **Geronimo**, film west (37-3352)
- 23 — **La contessa scalza**, film drammatico (1409855)

[illegible] +3

- 21 — **Offenbach**
- 23,30 **Haydn**, «Sinfonia, [illegible] bemolle maggiore» (3311-6975)

[illegible] +2

- 16 — **Calcio Leeds-Arsenal**
- 17,45 **Rugby. 5 nazioni. Inghilterra-Scozia** (5399-6449)
- [illegible] **Calcio. Foggia-Salerni[illegible]**. Serie B. Anticipo della prima giornata di ritorno (374081)
- 22,30 **Rugby. 5 Nazioni. Galles-Irlanda** (15763064)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [illegible] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 259.218.16.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; R[illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** [illegible] M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 85 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32[illegible]; **BARI,** via Amendola 186/5, t. 5485111; **[illegible]ELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia [illegible], t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [illegible] Grandis 11, t. 030832-699839; **FIRENZE,** v.le Matteotti [illegible], t. 561192-573668; **GENOVA,** [illegible] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-[illegible]; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** [illegible] 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO,** [illegible] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [illegible] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** [illegible] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

[illegible] A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetiz. il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E [illegible] DE [illegible]

A. AUTORICAMBI avviato cedesi con [illegible] acquisto locali. Scrivere: Publikompass 2316 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA in Bruino cerca officina con [illegible] di lavoro verticale [illegible] minima un metro a cui affidare lavoro. Scrivere: Publikompass 2343 - [illegible].

GESTORE circolo ricreativo Arca, dipendenti E[illegible] Torino [illegible]. Requisiti: partita IVA, [illegible] REC. Inviare curriculum con raccomandata, [illegible], via Assarotti, 6 - 10122 Torino entro il 14/02/1997.

SOCIETA' cerca aggiustatore capace [illegible] stampi pressofusione e fresatore. [illegible] 957.5131 - 957.5006.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE cerca cuoco capopartita possibilmente referenziato. Tel. 649.0386.

[illegible]

IMPIEGATA/O pratica almeno [illegible] gestione patrimonio immobiliare e segreteria cercasi, libera subito. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO cerca venditrice/ore già pratica/o nel settore. Tel. 311.0195.

[illegible] 30/35enne [illegible] in [illegible] e [illegible] PC cui affidare gestione completa ufficio commerciale cercasi [illegible] Pinerolo. Scrivere: Sassone, via [illegible]pellice 108 - 10060 Airali S. Secondo Pinerolo (TO).

SOCIETA' a[illegible] e provincia seleziona esperte in bellezza età minima 25 anni per consulenze estetiche c/o saloni di [illegible]. Offresi: addestramento a carico della società, alti incentivi e possibilità di carriera. Indispensabile massima serietà attitudine e buona volontà. Per appuntamento telefonare martedì 4 febbraio al [illegible] 937.5077 - 937.5506.

SOCIETA' intermediazione mobiliare cerca esperta/o di contabilità con esperienza stesso settore operativo e conoscenza software di [illegible] della [illegible] AR Enterprise. Tel. ore ufficio 561.2082.

UNA signora in gamba per lo sport. Hai 28/50 anni, cerchi nella tua zona un lavoro duraturo e ben remunerato senza obblighi d'orario? Hai buona cultura? Una spiccata simpatia? Sei estroversa? Sai telefonare? Vuoi guadagnare L. 2.000.000 al mese con un anticipo iniziale di 1.200.000? Puoi muoverti su un raggio di 20/30 km? Chiamaci per un incontro [illegible] tua zona allo 02 238.4051. Il nostro nazionale, il nostro training, i nostri corsi ti garantiscono successo e carriera.

[illegible]

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere civile esperienza cantiere e calcolo c.a. Tel. 473.1012 - 473.2858.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. CERCASI ambosessi giovani, dinamici, volenterosi, 21° max 25 anni, per diffusione nuovo prodotto coperto da brevetto, previsto fisso mensile più provvigioni. No porta a porta. Tel. 011 226.6568.

AGENTI introdotti nel settore alberghi ed ospitalità c/o telefonia o impianti speciali cercasi per la vendita di prodotto altamente innovativo. Telefonare allo 030 268.0016. Inviare curriculum al numero 030 268.1015.

AGENZIA primaria recupero crediti ricerca [illegible] automuniti, preferibile esperienza, alti incentivi. Scrivere: Publikompass [illegible].

[illegible] piemontese produttrice complementi d'arredo e arredo bagno ricerca 1 responsabile commerciale Italia con esperienza specifica nei settori e 1 agente in esclusiva per lancio nuova linea bagno presso clientela per acquisire zona Torino e provincia. Offresi inquadramento diretto - fisso più incentivi. Per appuntamento informazioni tel. 011 962.5477 fax 011 962.5833.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MOTORISTA meccanico con esperienza pluriennale offresi concessionaria. Tel. 898.0501 [illegible] serali. No perditempo.

[illegible] patente [illegible] lavoro generico [illegible]. Telefonare 347.3249 - 347.1962.

[illegible] referenziato privo di qualifiche offresi ore antelucane e festivi. Tel. 581.7729.

[illegible] PUBBLICI [illegible]

BARISTA cameriere esperienza ventennale offresi libero subito. Telefonare 204.091.

[illegible]

A casa editrice, centroculturale offresi abilità organizzativa progetti editoriali culturali e disponibilità a ruoli fiduciari e P.R.. Ventennale esperienza amministrativa, conoscenza MS [illegible] Macintosh. Tel. [illegible] 646.[illegible].

DIPLOMATA 24enne [illegible] esperienza in mobilità [illegible] impiego [illegible] part-time. [illegible] 011 262.1374.

[illegible] ventitreenne [illegible] offresi [illegible] studio o impresa edile. Telefono 702.895.

LISTA lunga disoccupazione, 37enne diplomata perito aziendale, esperienza pluriennale, offresi solo mattino per lavoro serio. Tel. 011 705.708.

PC Win, inglese o francese professionali P.R. segretaria direzione, offresi part-fulltime. Tel. 011 246.4478 840.316.

[illegible] aziendale corrispondente lingue estere esperienza pluriennale pratica [illegible] P.C., [illegible]. Tel. 452.7574.

RAGIONIERA 30 anni, [illegible], tenuta contabilità generale, banche, offresi. Anche part-time. Tel. 664.0953.

RAGIONIERA 32enne esperta settore contabilità paghe uso PC offresi anche part-time. Tel. 011 350.0580 ore pasti.

24ENNE iscritta liste mobilità esperienza pluriennale cerca impiego come segretaria. Tel. 452.7750.

34ENNE, diplomata, conoscenza inglese, tedesco, PC, esperienza decennale lavoro ufficio cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 395.003.

TECNICI

P.I. esperto PLC offre collaborazione a termine per assistenza e avviamento impianti. Preferenza estero. Scrivere: Publikompass 2348 - 10100 Torino.

[illegible] VARI E PART TIME

58ENNE lombardo non pensionato patente B, pratico orti e giardini, offresi per cura aziende agricole e ville. Tel. 0141 955.112.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ZONA Filadelfia luminosissimo 4° piano 100 mq ristrutturato L. 249 milioni. Monopoli 011 541.676.

A. IMPRESA Fianel [illegible] mente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo rateazioni [illegible] 011 733.638.

[illegible] libero 2 [illegible] cucina 2 arie termoascensore ristrutturato L. 105 milioni. [illegible] 542.

[illegible] **MILANO** vendesi [illegible] palazzina di 9 alloggetti e laboratorio in cortile. Telefono 0338 755.6598 serali.

[illegible] piazza Rivoli salone [illegible] camere cucina tavernetta box giardino. Trattativa [illegible]. Tel. 771.2770.

CORSO Tassoni libero termoascensore soggiorno tinello cucinino 2 letto bagno. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

CROCETTA panoramico ultimo [illegible] con ascensore possibilità di mansarda. Tel. 011 678.280.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

VIA Avigliana libero 50 mt Nuovo tribunale piano rialzato 5 vani biingressi [illegible] mq 140. Tel. 771.2770.

VIA Principessa Clotilde [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno. [illegible] & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

VILLETTA corso Francia [illegible] piccolo capannone permuto con alloggio o locale da lavoro anche occupato. Tel. 738.1285.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Gleise Rouil nella [illegible] gestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Im. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

[illegible] occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

MONCALIERI Borgata Testona alloggio villa con parco. [illegible] allo [illegible] 342.494.

PECETTO centro villa a schiera [illegible] cucina [illegible] letto 3 bagni tavernetta garage giardino. Tel. 860.8853.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna o minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.248.

PIEMONTE

VENDESI colline ricesi rustico da ristrutturare con terreno vicino centro. Tel. 0141 728.067 ore pasti.

VILLANOVA Mondovì (Cn) in palazzina, piano 2, 3 arie: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, sala, bagno, ampio balcone, termo autonomo, garage 2 posti auto, orto. L. 170 milioni. Tel. 0174 430.81.

LIGURIA

AL[illegible] Budello trilocale con salone mai abitato lussuoso 80 mq affare irripetibile L. 420 milioni. Tel. 0182 480.170.

ALASSIO villa nuova 3 camere salone cucina 2 bagni giardino parcheggi affare L. 600 milioni. Tel. 0182 480.170.

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Ecomar [illegible] alloggi da L. [illegible] milioni no provvigione. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 285.19635.

BORGHETTO 250 mt mare ingresso camera cucina bagno 2 balconi come nuovo solo L. 130 milioni. Tel. 0182 992.427.

CERIALE minialloggio vista [illegible] arredato cantina posto auto L. 125 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

DIANO MARINA impresa vende ultimo bilocale vista mare L. 260 milioni possibilità posto auto coperto. Tel. 0182 87.556 - 0337 233.908.

LAIGUEGLIA sul mare vendesi alloggio piano attico con ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi trattativa diretta. Tel. 0121 76.309.

LOANO vicino [illegible] nuova costruzione 60 mq arredato [illegible] mansardina [illegible] porticato 25 mq terreno 150 mq L. [illegible] Tel. [illegible] 027.826.

SANREMO centro caratteristica casa bifamiliare [illegible] 4 lati ampi terrazzi magazzini orto alberato, 280 milioni. Tel. 0141 824.280 oppure 0330 223.432.

SANREMO inizio via Padre Semeria grande alloggio in buone condizioni termoautonomo. Affare. Tel. 0330 253.556.

[illegible] circondano caratteristica villa perfette condizioni [illegible] vani servizi [illegible] nella 1.400 metri prato [illegible] sorgente vista mare e monti. 280 milioni. Tel. 0141 824.280 oppure 0[illegible] 223.432.

[illegible]

[illegible] Europa via Verdun 1 tel. [illegible] 575.706 in stabile invia [illegible] posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

BOX AUTO

BOX auto Centro Storico via Pieve mq 25 alto [illegible] 3,20 adatto magazzino. [illegible] 771.2770.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. PRESTIGIOSISSIMO mq 335 di grande rappresentanza in stabile d'epoca uso Abitazione o ufficio. [illegible] 186.

CORSO [illegible] Cesare [illegible] affittasi alloggio 1° piano 3 camere salone cucina bagno. Tel. ufficio 561.9204 - 545.[illegible]

GRAN MADRE affitto ampio e panoramico bilocale arredato 8 mesi transitorio L. 850.000 con spese. Tel. 819.7275.

PRIVATO affitta pied-à-terre lussuoso centrale. Telefonare 488.875.

TORINO PROVINCIA

CESANA [illegible] complesso residenziale affitta camera tinello cucinino 4 posti letto febbraio marzo. Tel. 011 819.7275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Torino locale mq 110 seminterrato ingresso carraio uso magazzino laboratorio non rumoroso non nocivo alla salute: deposito materiale. Tel. 660.1462.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto [illegible]. Studio Pizzi 562.9877.

LARGO Orbassano affittasi locale uso magazzino labor[illegible] circa 100 mq. Tel. [illegible] ufficio 545.089 - 581.9264.

SOCIETA' [illegible] centrale mq 170 libero. Tel. 660.3205.

UFFICIO corso Francia mq 115: salone, 4 camere biservizi doppi ingressi, 4° piano, privato affitta. Tel. 521.4453.

ZONA pedonale [illegible] locale mq 100 circa uso ufficio. Telefonare ore ufficio 545.089 - 581.9264.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] commerciale ricerca appartamento in [illegible] hinterland per propri funzionari. Tel. 706.909.

IMPIEGATI referenziati cercano appartamento uso abitazione in Torino mq 70/90. Tel. 011 547.251.

[illegible] appartamento o casetta prima cintura [illegible] abitazione. Tel. 0338 734.3453.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]APANNONE uso laboratorio 200/400 mq cercasi urgentemente corso Francia, Rivoli, Alpignano. Tel. 539.088 ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima [illegible] ne, pagamento contanti. Via 58 Otto[illegible] Torino. Tel. [illegible] 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista v[illegible] immediato autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.287.

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.654.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Londra *** 019 668.683 vicinissimo mare, camere servizi Tv scelta menù parcheggio L. 58 mila.

[illegible] albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45 mila 55 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in [illegible] ho. Tel. 011 917.0100 - 0356[illegible].

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] di Elisabetta dei Conti Maruskova. Sede Torino: tel. 011 437.4472 fax 480.167.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1056.

IMPRENDITORE 46enne, divorziando, ottima [illegible] saporto, prestigiosa posizione [illegible] economica, doti [illegible] culturali, amante [illegible], simpatico, sportivo, sano, cerca signora/ina 35/40enne scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Torino via Alfieri passaporto n° 3169496.

VARIE

A.A.A. [illegible] **M.C.** 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA [illegible] compra oro argento monete preziosi [illegible]obili valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 55.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Francobolli iridati

Da oggi sono in vendita anche due francobolli (750 e [illegible] lire) per celebrare «Sestriere 97». I bozzetti dello Studio Testa rappresentano una stilizzazione della «S» del Sestriere: nel primo, disegnata da uno sciatore tra le Due Torri; nel [illegible] da rappresentata da uno sci con i colori dell'iride. Ne saranno emessi 3 milioni di esemplari per ciascuno. I due francobolli saranno utilizzati anche per affrancare le buste filateliche ufficiali di «Sestriere 97», realizzate dalla Bolaffi, con lo speciale «annullo primo giorno» della manifestazione.



Lancia k in premio

SESTRIERE. Ci sarà anche [illegible] premio speciale, ai Mondiali di sci, per il campione che otterrà il miglior medagliere. La Lancia, uno degli otto sponsor ufficiali della manifestazione, fornitrice del parco macchine della rassegna iridata, ha deciso infatti di mettere in palio una Lancia [illegible] Station Wagon 2.0 turbo 16v, che andrà al campione o alla campionessa che avrà conseguito il palmares di atleta più titolato dei Mondiali. E gli azzurri hanno buone chances: Tomba, Compagnoni, Kostner e Ghedina puntano tutti all'accoppiata.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2
10,00	**Volley.** Carmagica Re-Giera Rm	Tele+2
12,00	Golf tour	Tele+2
12,15	Il grande basket	Tele+2
12,25	**Sci.** Coppa del mondo. Da Laax [illegible] femminile	Raitre, Tmc
13,00	Coast [illegible]	Tele+2
13,30	**Basket.** Nba: Indiana-Houston	Tele+2
15,20	**Pallanuoto.** A1: Florentia-Pescara	Ra[illegible]
15,50	[illegible] Di Capracotta: 15 km maschile e 10 km femminile	[illegible]itre
16,00	**Calcio.** Premier League: Leeds-Arsenal	Tele+2
16,40	**Ciclocross.** Da Monaco: Mondiali Master	Raitre
17,30	**Pallavolo.** A1 femminile: Medinex Re-Foppapedretti Bg	Raitre
17,45	**Rugby.** Torneo 5 Nazioni: Inghilterra-Scozia	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,45	+2 sera	Tele+2
20,30	**Calcio.** B: Foggia-Salernitana	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Liga: Celta-Atl. Madrid	Tmc
22,30	**Rugby.** 5 Nazioni: Galles-Irlanda	Tele+2
22,50	Tmc2 sport	Tmc2
0,15	**Calcio.** Leeds-Arsenal	Tele+2

Da domani i Mondiali, e oggi a Laax si corre l'ultima discesa: l'azzurra vuole imitare l'impresa di Alberto

Isolde dà il cambio a Tomba

Kostner: «Vincere pensando al Sestriere»

A Schladming le luci si [illegible] spento sulla pista di slalom. Il re ha vinto, infiammando di [illegible] il suo popolo, e ha lasciato le nevi [illegible] Stiria per la sua Bologna, dove si è goduto una giornata di meritato riposo. «In speciale [illegible]no a posto, mi manca solo un po' di allenamento in gigante» ha detto Alberto Tomba. Ai Mondiali del Sestriere che stanno per andare in scena, sempre più vicini, l'uomo da battere sarà di nuovo lui, come sempre, e sia messo alla gogna chi ha avuto l'ardire di dubitare.

Alberto porterà la bandiera domani sera alla cerimonia inaugurale, guiderà la pattuglia azzurra indicando il cammino e la vetta. Non ci saranno, però, a sfilare con gli altri, Deborah Compagnoni e [illegible] Kostner. Le due azzurre infatti saranno impegnate nello slalom [illegible] Laax, in Svizzera, dove la discesista correrà per la combinata. Il calendario di coppa è stato evidentemente studiato da qualcuno che ha bevuto troppo, o troppo po[illegible]. Ci sembra un'assurdità, per non dire una fesseria, far disputare una gara di Coppa mentre a 500 chilometri di distanza, più o meno, si inaugura un campionato del Mondo. Ma i padroni del circo, quelli della Fis, spesso non hanno le idee chiare: ha ragione Tomba, a dire che molte cose devono cambiare ai vertici, a cominc[illegible] da certi uomini, altrimenti lo sport della neve rischia una brutta fine.

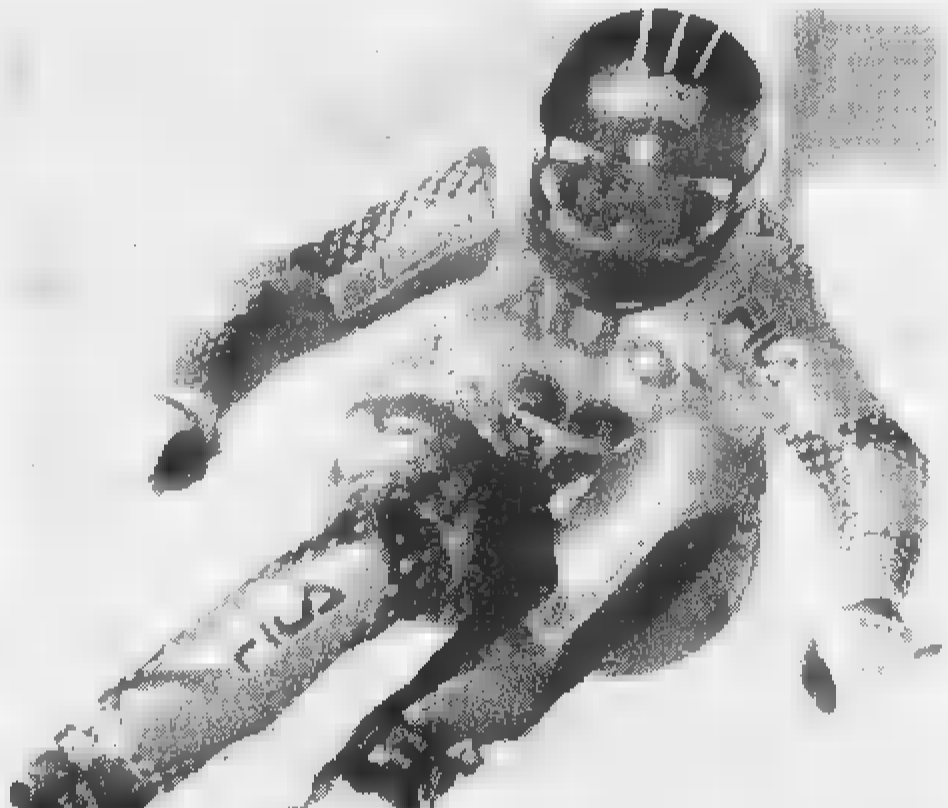
Il programma di Coppa è frenetico, ma per nostra fortuna anche esaltante per i colori azzurri. Le ragazze hanno sbancato Cortina nel passato weekend, vincendo tre gare su tre. Tomba è ritornato giovedì re di notte a Schladming mettendo in fila i suoi temibili avversari, già in affanno davanti alla ritrovata forma del campione, e oggi il testimone passa di nuovo allo sci rosa, [illegible] Isi Kostner che si butta, per vincere, si capisce, nella libera di Laax. E' un momento magico per lo sci italiano, non si poteva chiedere di meglio proprio alla vigilia dei Mondiali in casa, sulle nevi del Colle.

Isi Kostner sta filando come il vento. Ieri ha ottenuto di nuovo il miglior tempo in prova, precedendo di 16 centesimi la solita Seizinger e di 19 la russa Zelenskaja, [illegible] da tener d'occhio. «Non mi [illegible] mai su[illegible] di essere la più veloce in entrambe le prove su una pista che non conoscevo» ha detto Isi. Era molto contenta e anche molto orgogliosa. «Adesso sento di avere più esperienza» ha aggiunto. Vero, e pensare che ha solo 21 anni, giovanissima per una disciplina come la discesa dove i trucchi del mestiere si imparano [illegible] l'età. «Questa è [illegible] gara importante e io voglio vincerla. I Mondiali [illegible] troppo vicini. Comunque l'attesa del campionati [illegible] mi crea emozioni particolari. Ormai, grazie all'esperienza acquisita, [illegible] sempre a mantenere una buona concentrazione» ha promesso la campionessa di Ortisei insistendo, e la cosa ci piace, su questo concetto dell'esperienza che aiuta a diventare grandi.

Del resto, Isi è una specie di computer. Analizza tutto, studia in dettaglio la pista, la neve, le linee, poi inserisce i dati nel sistema elettronico che ha in testa [illegible] e quasi sempre, almeno da un po' di tempo, escono imprese sportive strepitose, come la libera e il superG vinti [illegible] giorno di seguito all'altro in quel di Cortina. «Ieri ho provato a tagliare [illegible] traiettorie per vedere [illegible] di limare qualche centesimo» ha detto con aria soddisfatta. E ha aggiunto: «Ho anche scelto il numero 30 di partenza per tro[illegible] le condizioni più simili a quelle della gara che si corre alle 12,30». Le prove si sono svolte alle 11, dunque il ragionamento fila: Isi non lascia niente al caso.

Però [illegible] significa che sia un robot, tutt'altro. Per fare un esempio, giovedì sera ha soffer[illegible] per la gara di Alberto. «Quando ho visto quella pista così rovinata nella seconda manche, [illegible] in apprensione per lui» ha detto l'azzurra. «[illegible] vederlo vincere è stato una grande gioia». Un sentimento reciproco, pensiamo: anche Alberto oggi griderà forza Isi.

Carlo Coscia





Isolde Kostner (a sinistra) ha solo 21 anni; una turista [illegible] Sestriere (a destra) legge le imprese di Tomba

Hubertus von Hohenlohe figlio di Ira Fürstenberg gareggia per i colori del Messico non avendo trovato posto nell'Austria

Confezionata per lui una tuta speciale in tutto simile alla tenuta di gioco dei bianconeri: «Omaggio personale allo squadrone»



Ecco la tuta del principe uguale alla divisa da gioco della Juve: sul petto la scritta «Sono io» si rifà alla Sony, sponsor bianconero, mentre sulla schiena campeggia il nome dello sciatore, Hubertus

E il principe sciatore sceglie lo stile Juve

TORINO. Non vincerà una medaglia ai Mondiali del Sestriere ma il premio per la tuta di gara più originale Hubertus von Hohenlohe l'ha già in tasca: le divise degli svizzeri, quelle gialle coi buchi che imitano il groviera, sono un inno al conformismo in confronto a quella che il principe userà per la libera.

«Scendo [illegible] i colori della Juve», ha rivelato infatti von Hohenlohe, ascendenze asburgiche, passaporto messicano e una strettissima parentela con gli Agnelli. Più che [illegible] colori, si tratta della divisa [illegible] gioco vera e propria disegnata sul tessuto elastico delle tute invernali: chi lo guarderà scendere sulla pista del Kandahar avrà l'impressione [illegible] un calciatore juventino, [illegible] maglia bianconera (con [illegible] sulla schiena: Hubertus, naturalmente), pantaloncini e calzettoni.

I tecnici del Design Centre della Basic, che hanno realizzato questa «follia», [illegible]no riusciti a rendere persino l'idea delle gambe nude e muscolose, usando il colore rosa carne. «All'inizio - raccontano al Gruppo torinese, che [illegible] il marchio Kappa è lo sponsor tecnico della Juventus - volevamo riprodurre sulla tuta la foto delle gambe di Hubertus. Ma si doveva adottare un procedimento troppo lungo». Anche così il modello supera i confini dell'eccentricità.

«Io nasco tifoso del Real Madrid - spiega il trentottenne von Hohenlohe - però la Juve mi è sempre stata simpatica, anche per ragioni di famiglia. Ho pensato che [illegible] le gare al Sestriere potevo rendere omaggio a una squadra che ha vinto tutto nel mondo e nello stesso tempo trovare il modo perché qualcuno tifi per me: io purtroppo [illegible] ho tutti i fans di Tomba». Il problema del principe è infatti di gareggiare per una Nazione che non ha nessun seguito nel circo bianco: il Messico. Anzi fu lui a creare praticamente dal nulla la Federazione, nel 1981, dal momento che non era abbastanza bravo per trovare posto nella fortissima nazionale austriaca. Così si inventò una squadra su misura per partecipare alle grandi competizioni internazionali e nessuno tra gli iscritti al Sestriere conta il suo numero di partecipazioni ai Mondiali (sette, cominciando dall'82 a Schladming) e Olimpiadi (quattro, da Sarajevo in poi). Un habitué.

Migliori risultati: un ventesimo posto in combinata a Calgary e un trentaseiesimo in libera a Sarajevo. Bene, mai benissimo. «Io partecipo per divertirmi, [illegible] rimasto tra gli ultimi a farlo», dichiarò una volta. Di certo Hubertus von Hohenlohe è un personaggio che attira l'attenzione. Bello (sua madre è l'attrice Ira Fürstenberg), ricco, piuttosto simpatico, viene considerato un irresistibile playboy cui piacciono le compagnie divertenti, allegre, piuttosto casiniste. [illegible] conta molte amicizie tra gli sciatori. Una di queste è Deborah Compagnoni, con la quale ha ballato il valzer in un palazzo di Vienna nell'ultimo veglione di Capodanno.

Anche la scelta di correre i Mondiali con la tuta Juventus rientra nella sua abitudine di stupire divertendo. Di sicuro il principe troverà qualche tifoso personale tra la gente all'arrivo della libera. Forse, in futuro, avrà degli epigoni. Alla Basic dicono che questo rimarrà un caso unico per loro ma l'esempio di Hubertus potrebbe lanciare una nuova moda sulle piste: perché no? Una tuta in stile smoking per gli slalom notturni sempre più frequenti. E, al fondo, la coppa di champagne.

Marco Ansaldo

[illegible] 1



Jacques Villeneuve (a sinistra) e Heinz-Harald Frentzen accanto alla nuova FW19 della Williams Renault di F1

Ecco la nuova Williams che rivuole i titoli iridati costruttori e piloti

Villeneuve: sono il favorito, lo so

«Ma temo Schumacher, indipendentemente dalla Ferrari»

[illegible] canadese: McLaren e Benetton le nostre rivali più pericolose

DIDCOT
DALL'INVIATO

La calma è dei forti. E la Williams non spinge sull'acceleratore più del necessario. Non ha l'arroganza dei parvenu, non ostenta la [illegible] di un team che negli ultimi anni ha dominato la F1, concludendo nel '96 coi titoli piloti e costruttori. Ma nello stesso tempo la scuderia inventata da Frank Williams, il geniale manager in carrozzella, ha la consapevolezza di avere il ruolo di favorita nel Mondiale che si aprirà il [illegible] marzo.

Intanto [illegible] nuova vettura. La FW19 presentata nella vecchia factory di Didcot (quella nuova a Growe è top secret) è la figlia [illegible] modello precedente. Le differenze si notano appena: una presa d'aria ovale (prima [illegible] triangolare) e altri minimi particolari. «In effetti - racconta Patrick Head, chief designer - [illegible] della stessa famiglia. Ma in realtà è tutta [illegible], a partire dalla trasmissione, di dimensioni più contenute. Abbiamo affinato l'aerodinamica, ma non c'è [illegible] unico elemento vincente in una monoposto. E' il complesso che deve essere competitivo».

Sarà molto più [illegible] dell'anno passato? «Noi lo speriamo. In F1 non si sa mai. Abbiamo lavorato per mettere i nostri piloti nelle condizioni di poter [illegible] in ogni gara. Poi dipenderà dalle situazioni, non ultima la novità della stagione, cioè le gomme Bridgestone, una grande Casa, molto determinata: in certe occasioni potrebbe anche far la differenza».

Williams appare sereno. Proprio l'altra [illegible] dopo dieci mesi di ricerche quasi disperate, ha trovato nuovamente i motori. Anche se la Renault abbandona a fine '97, avrà gli stessi propulsori francesi per altri due anni, gestiti dalla Mecachrome, si tratta di un escamotage, perché in pratica non cambierà molto. L'unico problema sarà che il buon Frank dal '98 i motori dovrà pagarseli. «Le spese aumentano - ammette - del 5-10% ogni anno, [illegible] è inevitabile se si [illegible] al vertice. Noi investiamo molto in tecnologia. Ma dobbiamo dire grazie ai nostri sponsor, Rothmans e Renault».

A proposito: la Williams sta perdendo il suo esperto aerodinamico, Adrian Newey, che ufficialmente è in vacanza, ma dovrebbe passare [illegible] McLaren. Qualcuno dice che abbia contatti anche con la Ferrari. Su Maranello, il boss di Growe è come al solito generoso: «Sono 15 anni che dico che la Ferrari ci fa paura. Prima o poi mi darà ragione. In ogni caso i concorrenti sono anche Benetton e McLaren. E potremmo avere sorprese da Jordan e Ligier. Ma accettiamo la sfida».

I piloti. Jacques Villeneuve ha il ruolo di grande favorito. Lo accetta: «La Williams è la squadra migliore, giusto temerla e pensare che continuerà ad esserlo. Io ho un anno di esperienza in più e questo non guasta. Conosco i circuiti, posso pensare subito a mettere a posto l'assetto della vettura. Con Frentzen però sarà dura, è un ragazzo veloce. Anch'io metto co[illegible] rivali McLaren e Benetton. Poi c'è Schumacher, lui è forte, indipendentemente da quello che farà la Ferrari. Non posso nascondere che proverò a vincere il titolo».

Ma la Williams pensa anche e soprattutto al Mondiale costruttori. Ne ha già vinti 8, come la Ferrari, e Frank vorrebbe passare in testa alla classifica. Per questo motivo Villeneuve e Frentzen partiranno [illegible] pari. Nessun proble[illegible] per il fatto che nel team non c'è [illegible] pilota inglese, anzi: «Per Damon Hill - sostiene Williams - quest'anno sarà dura».

Williams non teme neppure il processo-Senna del 20 febbraio: «Sono pronto: la [illegible] [illegible] una difesa a 360 gradi: non punterà solo sul fatto che la pista di Imola [illegible] pericolosa e potrebbe essere stata la causa dell'incidente». In ogni caso la squadra ha lavorato molto sulla sicurezza e la FW19 ha passato il severo crash-test Fia.

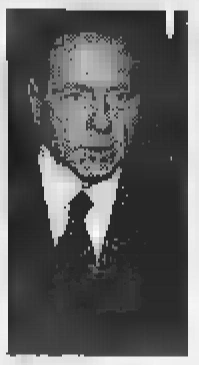
Ultimo arrivato Heinz-Harald Frentzen. «Nelle scarpe di Hill - dice il tedesco - mi trovo bene. Sono nella squadra n. 1, ma non c'è troppa pressione nei miei confronti. [illegible] la prima volta che ho [illegible] chance così importante. Cercherò di fare il massimo». Dico[illegible] tutti così, ma la prima sfida sarà proprio all'interno della Williams.

Cristiano Chiavegato

Il presidente [illegible] Milanello «confessa» i giocatori e se ne riparte fiducioso

Il Milan? Male, anzi benissimo

Berlusconi: «Recupererà, in tempi brevi»



Berlusconi ha fiducia in Sacchi e non crede [illegible] debba fare [illegible] rivoluzione «E' solo un calo di tensione»

MILANO. Silvio Berlusconi [illegible] prende un pomeriggio di libertà e si precipita a Milanello al capezzale del suo Milan, gravemente malato, e che neppure Sacchi riesce a guarire. Alla fine se ne va fiducioso, convinto che il Milan possa senz'altro riprendersi in breve tempo.

Il Dottore, che non andava in visita al Milan da metà dicembre, fa le cose con calma: arriva in auto all'ora di pranzo (cosa che non succedeva dal gennaio del [illegible] quando, dopo la sconfitta di Cesena, trascorse una giornata intera a Milanello a confessare i giocatori). Poi, [illegible] attesa della fine dell'allenamento, passeggia per i prati del centro sportivo in compagnia del direttore Peloso. Quindi [illegible] trattiene mezz'ora con Sacchi, poi con capitan Baresi, prima di affrontare tutta la squadra e pranzare con loro.

Al termine, riunione allargata a tutto lo staff tecnico, (quasi due ore) e l'annuncio che se [illegible] sarebbe ripartito [illegible] fare dichiarazioni. Ma sul cancello viene bloccato e non può fare a meno di fare alcune dichiarazioni per ribadire la [illegible] fiducia nella squadra e nel tecnico: «Il Milan è sempre il Milan e sono ancora convinto che ha le potenzialità per tornare nel [illegible] di vertice che gli compete. Sono preoccupato come tutti i suoi tifosi per il gioco attuale e i risultati. Ma resto fiducioso perché sono [illegible] che potrà recuperare in tempi brevi. Con tutto il girone di ritorno ancora da disputare, il tempo c'è».

Dopo aver definito la sua visita a Milanello «una total immersion perché abbiamo parlato [illegible] tutto», Berlusconi ha ribadito la totale fiducia in Sacchi che «ha grande voglia di riscatto anche per il futuro». Poi risponde ad alcune domande per precisare che «la crisi c'è, ma non è così profonda come si vuol fare apparire. Anche domenica a Verona il Milan [illegible] giocato bene fino [illegible] primo gol. [illegible] tratta di una situazione negativa ma solo momentanea. Come ne ho già vissute tante non solo con il Milan. Ma non penso di dovermi preoccupare». Rifondazione? «No, non c'è bisogno di rifare tutto. Qui ci sono giocatori [illegible] grado di fare tanto, basta che lo [illegible]gliano [illegible] che ritrovino quella voglia di vincere che in questo [illegible] non vedo».

Il Milan ripartirà da Baggio? «Il Milan ripartirà da tutti. Ma non parliamo di ripartire. [illegible] tratta solo di un calo di tensione dovuto a tanti fattori, compresi un po' di sfortuna e all'incertezza dovuta al cambio di allenatore che ha disorientato i giocatori».

Berlusconi è ripartito anche con la certezza che Baresi continuerà a giocare almeno per un'altra stagione: «Ci sono molte possibilità che il capitano continui ancora. Sono venuto anche per lui, ma [illegible] tentare di convincerlo perché è [illegible] tipo che si convince da solo. Lui sa quello che vuole: ha [illegible] grandissima forza morale, non ha bisogno di pressioni esterne. Sacchi in discussione? Fate troppo i giornalisti...».

Il tecnico, intanto, ha definito la formazione che sfiderà la Samp: in porta Pagotto; giubilato Reiziger, sarà Coco il terzino destro, con Maldini a sinistra e Costacurta a fianco di Baresi al centro. Savicevic centrocampista di destra, Weah [illegible] Baggio punte.

[illegible] Sormani

Gullit pacifista

«Vialli non va [illegible] Nazionale? [illegible] peccato»

LONDRA. Ruud Gullit si [illegible] detto ieri «dispiaciuto» che Gianluca Vialli non sia stato selezionato per la Nazionale italiana che il 12 febbraio affronterà l'Inghilterra a Wembley, nell'incontro fondamentale per l'ammissione al girone finale degli Europei.

Parlando con i giornalisti l'allenatore del Chelsea ha però accuratamente evitato di entrare in polemica con il neoallenatore azzurro Cesare Maldini: «Mi spiace molto che tanti [illegible]catori - ha sottolineato - non saranno a Wembley per l'incontro più importante della stagione, ma [illegible] è una mia scelta, è una scelta [illegible] Maldini [illegible] non ha nulla a che fare con me».

Gullit ha appena rimesso in campo Vialli dopo quasi due mesi di panchina (e non senza polemiche, da parte dell'ex juventino che si era sentito trascurato) [illegible] seguito ad un infortunio e ha pronosticato che l'incontro di Wembley sarà dominato dal «gioco tattico».

«Spero - ha aggiunto - che qualcuno segni molto presto. Solo così si tratterà di [illegible] partita entusiasmante. Più [illegible] gol tarderà e più la partita si farà difficile».

Anche Gianfranco Zola [illegible] Roberto Di Matteo, i due italiani del Chelsea che, a differenza di Vialli, sono stati invece selezionati da Maldini per la sfida di Wembley, prevedono un match duro. A detta [illegible] Zola, il match sarà dominato dalla paura di perdere. [c. p.]

INTERVISTA

[illegible]



Rivera: «Tifosi frastornati»

Rivera: ma il denaro non fa gol

«Povero calcio, è divorato dall'interesse»

UNA serata a Torino, fra politica e sport. L'ospite è illustre, disponibile.

Onorevole Rivera, cosa pensa del mercato no stop?

«Una cosa senza senso. Ai miei tempi si stava vent'anni in una squadra, ora qualcuno se ne va dopo tre mesi...».

Ma i tifosi trovano nuovi motivi di discussione, [illegible] interesse. [illegible] no?

«I tifosi hanno nuovi motivi per essere frastornati, per stare perennemente [illegible] pressione, per pretendere [illegible] vincere sempre. Una volta a novembre si rassegnavano, se la squadra [illegible] nata male. Adesso chiedono nuovi acquisti, s'ingelosiscono della società rivale che compra a man bassa. La tensione sale, la violenza pure. E alla fine a comprare sono sempre e soltanto i ricchi...».

Ricchi [illegible] poveri. Ci [illegible] sempre stati, nel calcio, o adesso i ricchi sono più ricchi, i poveri più poveri?

«Ci sono sempre stati. Anch'io venni ceduto al Milan dall'Alessandria che doveva far soldi per tirare avanti. Ma adesso c'è [illegible] capovolgimento di valori che rischia di fare danni incalcolabili. Ricchi [illegible] poveri erano uniti dalla passione per il calcio, l'interesse economico veniva dopo».

La passione [illegible] c'è più?

«Ora l'interesse viene prima, per molti. Il calcio [illegible] diventato terreno di facili guadagni. Attenzione però ai nuovi padroni. Non ama[illegible] lo sport, da un giorno all'altro potrebbero investire i loro capitali in altri settori [illegible] si accorgessero che non conviene più».

Business, solo business?

«I segnali [illegible] inequivocabili. Quando si ventila l'ipotesi [illegible] una Superlega vuol dire che [illegible] si [illegible] beffe degli interessi generali. E quando si vede che la strategia è di puntare sempre e soltanto all'aumento degli introiti, [illegible] alla riduzione delle spese, [illegible] capisce che è stata imboccata una via molto pericolosa, che potrebbe portare alla morte del calcio. Né oggi né domani, per carità, ma si cominciano a creare le condizioni di pericolo».

Eppure [illegible] tivù si svenano, per [illegible] le partite. Con quei soldi il calcio campa bene [illegible] camperà meglio, no?

«Lo svuotamento progressivo degli stadi è un'altra buona ragione per farmi dire che il calcio [illegible] cercando di autodistruggersi. Come si può pensare a partite solo in tivù? Sarà la fine, con gradinate deserte».

Per [illegible] nuovi tifosi le squadre emigrano. La Juve va a giocare a Palermo il ritorno di Supercoppa col Psg...

«Se è un'opera promozionale può andar bene, [illegible] tantum. Se è [illegible] modo goloso per continuare [illegible] mungere nuovi guadagni [illegible] meno bene. Il business divora il calcio...».

Anche la lotta per la presidenza di Le[illegible] va letta [illegible] una guerra [illegible] potere?

«Mi pare evidente».

Perché [illegible] si propone lei, come presidente [illegible] Lega?

«Se mi presentassi [illegible] non ci sarebbe più questa filosofia, [illegible] forse non ci sarebbero più le società che mi eleggono. Povero calcio mio, non ti [illegible] proprio più».

Gianni Romeo

Vorticoso valzer: Guidolin alla Samp, Mondonico alla Roma

Moratti pensa a Simoni

Eriksson conteso da Lazio e Blackburn

«Voglio vedere sempre la Fiorentina all'attacco e chi è l'unico che può farla giocare così? E' chiaro, Zeman. Quindi, se Ranieri s'ostina nel proposito di volerci lasciare...». Parole confidate agli intimi da Cecchi Gori, chissà che l'inflessibile [illegible] mandato a spasso dalla Lazio non ritorni già a giugno nel giro delle panchine che danno miliardi [illegible] promettono sogni di gloria.

La confidenza del volubile patron viola, ora che s'è appena chiuso il mercato lunghissimo dei calciatori, ci introduce a quello degli allenatori. Promette d'essere ricco di colpi sensazionali. Basti considerare che l'Inter medita di liberarsi di Hodgson, lo stesso sta pensando di fare la Roma con Bianchi: Eriksson ha già detto che, dopo cinque anni, lascerà la tranquillità della Samp. Ranieri [illegible] ha abbastanza delle bizzosità del suo magnate. Inoltre il Parma attende che la primavera sentenzi se è stata felice l'idea di ingaggiare Ancelotti sino al giugno '98. Delle grandi, oggi come oggi, solo Juve [illegible] Milan non sono assillate dal dubbio «Mi tengo il tecnico o no?», Lippi e Sacchi [illegible] presente e futuro.

Guidolin. Il calcio è mondo strano: tutto d'un tratto, i profeti della zona non rappresentano più il Verbo, però, guarda caso, proprio l'ultimo apparso sulla grande ribalta a miracolo mostrar, Guidolin, è il nome più citato dai sussurri di [illegible]cato così riepilogabili: «Non resto a Vicenza. Sampdoria, Fiorentina, Lazio o Parma: [illegible] è il [illegible] domani». A Parma [illegible] doveva andare già l'anno scorso, poi, a sorpresa (potere della raccomandazione dell'allora potente Sacchi?) fu bruciato da Ancelotti. Adesso, rischia nuove scottature solenni: non fossero sufficienti le confidenze di Cecchi Gori, è ben difficile che la Lazio, dopo aver silurato un vessillifero della [illegible] più intransigente, se [illegible] accolli [illegible] altro. La Samp rimane [illegible] principale, o l'unica, squadra per Guidolin al quale, [illegible] Vicenza, potrebbe succedere tal Bepi Pillon, dal curriculum formidabile: con il Treviso [illegible] salito [illegible] due [illegible] dai Dilettanti alla C1 e ora sta puntando alla [illegible]: naturalmente, con la zona che più zona non si può.

Eriksson. Prima [illegible] Natale s'era impegnato con il Blackburn del magnate Robert Coar, appena Cragnotti l'ha contattato «Venga da noi» pare abbia subito detto di sì e stia brigando per liberarsi dal nababbo inglese. Ieri, però, [illegible] Blackburn, proprio per voce di Coar, ha ribadito: «Lo svedese [illegible] luglio sarà con noi, non può rimangiarsi la parola data, ha firmato una carta». Se davvero [illegible] cose stanno così, Eriksson può confidare solo nell'aiuto di Hodgson non più nelle grazie di Moratti. L'inglese lascerà la Beneamata anche [illegible] tre mesi fa aveva ottenuto il prolungamento del contratto sino al '98 facendo leva anche sul fatto che il Blackburn lo voleva subito. Se mister Coar dovesse incaponirsi su Eriksson, alla Lazio potremmo forse vedere Ranieri che, come detto [illegible]pra, dopo quattro [illegible] accusa [illegible] «stress da Cecchi Gori».

Simoni. Dici Hodgson e salta fuori Simoni che ha detto, a sorpresa, no alla proposta del Napoli di continuare il ménage. Chissà che a Simoni, dopo vent'anni di carriera, non [illegible] finalmente offerta la gran[illegible] panchina, cioè la successione del deludente Roy. Facchetti stravede per l'esperto Gigi, e siccome già una volta il suo suggerimento «Prendiamo Hodgson» [illegible] accolto dal presidente nerazzurro... Inoltre, non si dimentichi che prima di perorare la causa dell'inglese, Facchetti aveva già «sponsorizzato» Simoni sentendosi però rispondere: «Come faccio [illegible] proporre a S. Siro uno che allena [illegible] Cremona e ha vinto solo in B?».

> Cecchi Gori confida: se va via Ranieri, vorrei arrivasse Zeman

Mondonico. Fa sempre risultato, da secoli è indicato come l'allenatore di una delle grandi (ricorrente la destinazione fiorentina) poi resta sempre dov'è, cioè all'Atalanta, anche perché non è nel giro delle giuste raccomandazioni. Forse, è la volta buona per la panchina importante: quella romanista se Sensi liquiderà il sin[illegible] grigissimo Bianchi. Il quale Carlito, [illegible] tutti i tecnici che stanno deludendo, è in il solo che ha mantenuto fede ai proclami estivi. Ricordate il suo perentorio appello: «Tifosi giallorossi, se volete divertirvi [illegible] venite allo stadio, andate al cinema, con [illegible] non vedrete lo spettacolo, solo vittorie»? Poiché non si sono ancora viste probabilmente presto non si vedrà [illegible] più lui.

Van Gaal & C. E i celebrati capitani di ventura stranieri, Van Gaal, Cruyff? I fallimenti di Perez, Tabarez, e quelli in via di perfezionamento di Hodgson e Bianchi, hanno fatto crollar le azioni dei Napoleoni esteri, nessuno li vuole più.

[illegible] Giacchino

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, MODENA [illegible]** Il Modena (C1, gir. A) è stato penalizzato di [illegible] punti perché ha presentato una fidejussione irregolare. La squadra scende al quart'ultimo posto.

■ [illegible] Si disputerà giovedì 6 (ore 20,45) il recupero della semifinale di andata di Coppa Italia tra Vicenza e Bologna, rinviata per nebbia.

■ **NAPOLI-INTER** [illegible] Sarà la Lega a decidere [illegible] Napoli-Inter si giocherà il 25 come vuole la Rai o 7 giorni prima come chiede l'Inter.

■ **VIAREGGIO,** [illegible] Gir. [illegible]: Milan-Lucchese 2-1; Broendby-Verona 1-3; Gir. 6: Bari-Inter 1-0; Borussia D.-C. di Sangro 4-1.; Gir. 7 Brescia-Cremon. 3-3; Pumas-Atalanta 0-1; Gir. [illegible] Cosenza-Juventus 0-1; Goldfields-Español 0-2.

■ **TRAP-BAYERN SINO AL 2000?** I dirigenti del Bayern Monaco vogliono prolungare il contratto di Trapattoni fino al 2000. Nei prossimi giorni l'incontro decisivo.

■ **SERVETTE ESONERA BOSKOV.** Boskov non è più il tecnico del Servette (per [illegible] sostituito dal dt Marthez). Il dg Trotignon ha parlato di «destinazione ad altre funzioni», [illegible] Boskov [illegible] più esplicito: «M'hanno silurato - ha detto -. Qui c'è un nuovo assetto societario l'emittente francese a pagamento Canal Plus è diventata azionista di maggioranza, [illegible] ed è logico che vogliano gente di loro fiducia».

■ [illegible] **CAPIROSSI SUPER.** Nell'ultima [illegible] giornata di test in Australia, Capirossi (Aprilia 250) ha stabilito il miglior tempo davanti ai compagni di squadra Harada, Lucchi e Perugini (8° Biaggi [illegible] Honda).

■ [illegible] Tre medaglie (due argenti e un bronzo) alle Universiadi invernali coreane con Di Nicola e Canclini (short track) [illegible] Pergher (gigante donne).

■ [illegible] Quest'anno [illegible] esclusi dalle gare ufficiali [illegible] ciclismo tutti gli atleti nel cui sangue sarà [illegible] trato un livello eccessivo di globuli rossi: [illegible] provvedimento è stato deciso dall'Uci per combattere l'uso del farmaco Epo.

■ [illegible] **TRIS** [illegible] Nella [illegible] Tris di ieri a Torino (trotto), combinazione vincente 20-17-4. Ai 1558 vincitori L. 4.617.300.

JUVE E TORO DOMANI IN TRASFERTA

Una giornata senza calcio: la città discute un episodio che potrebbe diventare abitudine

Delle Alpi deserto, prove di un incubo

«Già persi cinema e moda»

TORINO

UNO stadio vuoto. Questa volta per una domenica, complice il calendario che porta la Juve a Cagliari e il Toro a Cesena. Ma in futuro la solitudine del Delle Alpi potrebbe diventare un'abitudine se in piazza Crimea daranno corpo alla minaccia di portare via la squadra da Torino. C'[illegible] un'oscura minaccia nella coincidenza che spinge fuori [illegible] [illegible] due squadre torinesi. Anche Genova rimarrà senza calcio. Però la metabolizza [illegible] una coincidenza.

A Torino la situazione è diver[illegible] «L'anomalia del calendario devo portare a una riflessione - dice Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve e fautore del[illegible] linea dura sul contratto di affitto -. Come sarebbero le domeniche a Torino senza il campionato e quali costi avrebbero sulla collettività?».

Al problema è sensibile [illegible] presidente dell'Associazione commercianti, De Maria: «Noi sosteniamo sempre che si deve difendere la permanenza delle squadre al Delle Alpi per salvaguardare gli investimenti di chi ha portato la propria attività nella zona dello [illegible]. De Maria parla di albergatori, osti e venditori ambulanti che perderebbero una buona fetta dei loro guadagni se la Juve si trasferisse in pianta stabile a Bologna, dopo gli esperimenti di Coppa (a Milano due anni fa, [illegible] Palermo mercoledì prossimo).

[illegible] il quadro [illegible] più complesso. Giraudo accenna a un pericolo culturale. «Anche quando [illegible] moda si trasferì a Milano e [illegible] cinema a Roma, nessuno avvertì che un pezzo di questa città moriva. Oggi si vedono gli effetti di quelle perdite: basta vedere quanto rende la moda a Milano in termini di immagine e di affari».

«Visto che ha una visione così chiara - replica [illegible] presidente del Consiglio comunale Carpanini -, Giraudo ci pensi bene prima di portare [illegible] Juve via da una città che ha dato alla squadra per quanto ha ricevuto». Le istituzioni cittadine tuttavia sono in allarme almeno quanto [illegible] due società. «Ci sono cose più tremende che qualche domenica [illegible] calcio - ammette Carpanini - però per uno come me, cresciuto con la passione per la Juve, l'idea che se ne vada lontano è uno choc. Io a Bologna non andrei a vederla. Quando si tifa per la squadra della propria città [illegible] chiede implicitamente di averla vicina: una Juve lontana creerebbe nei torinesi la disaffezione». Che è in fondo quanto si attendono al Toro per recuperare pubblico soprattutto tra gli strati giovani della popolazione.

Al club granata tuttavia dicono che l'effetto di troppe domeniche senza calcio sarebbe negativo. «Noi abbiamo chiarito che resteremo qui - dice il segretario generale, Federico Bonetto -. Naturalmente ci aspettiamo l'offerta di condizioni eque [illegible] Delle Alpi (neppure le condizioni attuali però sarebbero più possibili, con una sola squadra a usufruire dell'impianto, ndr). [illegible] [illegible] riesco [illegible] immaginare [illegible] scenario come quello di domani: sono cresciuto in una Torino che respirava calcio, avevo sempre i biglietti per il Toro e anche per la Juve, le mie domeniche erano allo stadio. E mi mette tristezza pensare che i ragazzi del Duemila potrebbero trovarsi [illegible] fronte [illegible] giornate vuote». Vuote come il Delle Alpi in questa occasione speciale.

«Una riflessione? - si chiede Claudio Gorlier, professore universitario e membro del comitato per le celebrazioni del centenario juventino -. Non credo al pericolo cui accenna Giraudo: il calcio non può abbandonare del tutto Torino come accadde con la moda. [illegible] l'esempio degli Stati Uniti insegna che gli sport evoluti non sono ancorati a una città: le squadre van[illegible] dove trovano [illegible] pubblico [illegible] le condizioni migliori per prosperare. Mi affascina l'idea che 80 mila persone abbiano chiesto il biglietto per vedere la Juve a Palermo in [illegible] partita che a Torino si sarebbe giocata davanti a pochissime persone. Nel futuro c'è questa possibilità. L'esempio di Palermo sarà uno scossone salutare per chi crede che vedere il calcio tutte le domeniche al Delle Alpi [illegible] una circostanza inevitabile».

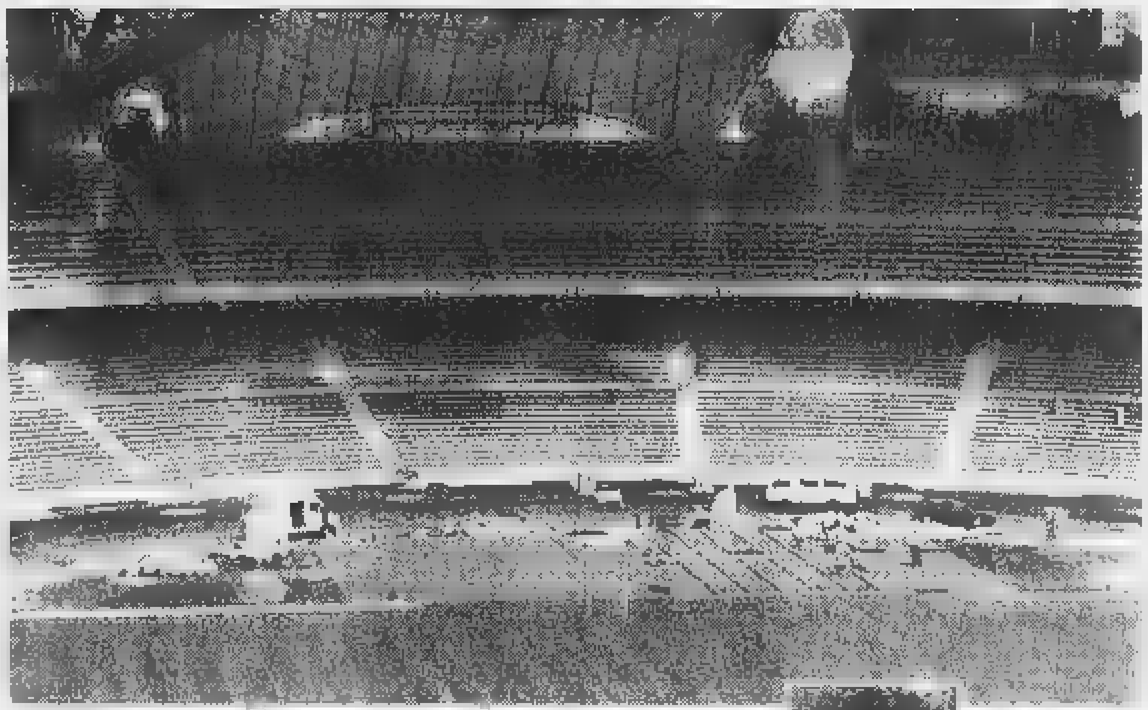
Marco Ansaldo

LIPPI DECISO

«A Cagliari voglio vincere»

TORINO. La Juventus dopo l'allenamento mattutino va a Cagliari con la certezza di recuperare Del Piero dopo la squalifica della scorsa [illegible] [illegible] con buone chances di avere in campo Deschamps, che si [illegible] ripreso dal malanno muscolare. Fuori Amoruso e Tacchinardi, mentre in panchina è [illegible] dubbio Dimas: il portoghese, tra l'altro, è fra i candidati più seri alla cessione a fine stagione.

Il resto della formazione ricalcherà quella che ha battuto brillantemente la Reggiana nell'ultima di campionato accentuando il vantaggio [illegible] alcune inseguitrici come Inter, Parma, Fiorentina e Milan. «A Cagliari ho perso nella stagione in cui vincemmo lo scudetto - ricorda Lippi - [illegible] ho pareggiato in quella [illegible] cui vincemmo la Coppa dei Campioni. Posso anche accettare la tradizione, però questa volta [illegible] provare a vincere: chissà cosa potrebbe succedere». Dopo Cagliari, i bianconeri andranno martedì [illegible] Palermo per la Supercoppa [illegible] il Paris St. Germain [illegible] quindi molti partiranno per assolvere agli impegni delle rispettive Nazionali.



Ferrante assegna gli Oscar ai bomber

«Dionigi il migliore, ma io e Florijancic l'acciufferemo»



Sopra il Delle Alpi. A lato Ferrante che vuole segnare un gol speciale a Cesena

TORINO. Ferrante a Cesena ha segnato quello che considera il gol della carriera. Accadde 5 stagioni fa, giocava nel Pisa con Cristallini, oggi capitano nel Toro. Un gol-lampo, in meno di 20 secondi. Cal[illegible] d'inizio, cross [illegible] povero Andrea Fortunato per Ferrante che, sulla soglia dell'area, sollevò il pallone e, quasi da fondo campo, spalle alla porta, lo infilò in rete con spettacolare rovesciata. I pisani vinsero 2-0. Ferrante sogna di ripetersi domani [illegible]on il Toro anche se, dopo l'attacco influenzale, non sarà al top. Intanto, il bomber granata, con la media-record per la B di [illegible] centri [illegible] 6 gare (cui ne vanno aggiunte altre 3 da titolare, più 2 spezzoni), giudica i cannonieri della cadetteria, assegnando gli Oscar di metà campionato.

Il primo premio è per l'ex torinista Dionigi. Ferrante spiega che dodici reti sono molte per un centravanti che milita nella terz'ultima in graduatoria, anche se metà le ha realizzate su rigore e aggiunge: «Dal dischetto bisogna [illegible] bravi, freddi e precisi. Nel Napoli ho visto persino Maradona, il più grande, farsene parare uno».

Il pescarese Giampaolo ne ha trasformati quattro e sei il leccese Francioso, e sono appaiati a quota undici. Per Ferrante subito dopo viene Giampaolo: «Un tiratore con i fiocchi. [illegible] il grosso merito di aver deciso parecchie partite, pur non essendo più al comando della classifica cannonieri e non giocando di punta. In serie A farebbe sicuramente bene, ma [illegible] una squadra di provincia dove possa continuare a sentirsi un leader».

Ferrante, invece, ha qualche dubbio su Pisano, l'ultimo acquisto del Genoa: «Eravamo compagni nella Salernitana. Lui, [illegible] davanti, deve giocare solo, perché con un partner non rende [illegible] [illegible]simo». Per Ferrante, la coppia regina, almeno per [illegible] momento, è Francioso-Palmieri del Lecce: «Sono bene assortiti. Hanno segnato quasi due terzi del bottino dei pugliesi che, con 33 gol, sono i più prolifici». La più forte, secondo Ferrante, resta quella composta da Hubner-Agostini: «Nonostante la crisi del Cesena, Hubner è andato otto volte a bersaglio. E Agostini ha molta esperienza. Speriamo non [illegible] scatenino contro di noi. Comunque, più che il risveglio del Condor temo tutto il Cesena. E' un mistero [illegible] sia precipitato in fondo alla classifica».

Nel girone di ritorno, Ferrante conta di comporre con Florijancic [illegible] tandem più bello e redditizio: «Matjaz è in crescita. Ha segnato su rigore [illegible] su punizione, presto troverà il gol su azione. Fra due o tre settimane saremo tutti e due più vicini a Dionigi, Francioso e Giampaolo. Il nostro contropiede sta diventando micidiale».

Bruno Bernardi

DA DOMANI LA B SU TELE +

In A, Juve in testa nei contratti

MILANO. Parte domani anche la pay-per-view per la B che consentirà di seguire in diretta i match di campionato: 19 partite a settimana, compreso l'anticipo al sabato della B e il posticipo di domenica della A. Gli abbonati alla [illegible] sono qualche migliaio [illegible] bisognerà aspettare qualche settimana per conoscere i dati precisi e [illegible] preferenze di chi ha speso 250.000 lire per avere sia le gare in trasferta [illegible] quelle in casa, e 140.000 per quelle fuori, collegamento aperto a tutti. Tele + rende noti i dati per gli abbonamenti alla A. 41.000 contratti complessivi. Guida la Juve con 12.520, [illegible] 30,4% del totale. Seguono Milan con 7020 (17,1%), Inter 5677 (13,8%) e Napoli 3519 (8,5%). Ultimo il Verona con 154 abbonati (0,4%). Negli abbonamenti per le gare esterne prima la Roma con 2058 (16,9%), seguita dalla Lazio con 1536 (12,6%) e dal Milan 1193 (9,8%). Ultimo il Verona, 107 abbonamenti. Tele + sta per lanciare un 2° canale sportivo, offerto a pagamento dal [illegible] marzo agli abbonati di Tele +2: 24 ore di eventi, fasce mirate e informazione comprendente il Supersegnale della F1 che permetterà [illegible] seguire i Gp da cinque diverse prospettive, le prove libere di venerdì e sabato, le prove ufficiali e il warm up di domenica mattina. [n. sor.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 1 Febbraio 1997 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

La giunta propone di cancellarne 16 su 46, critici ambulanti e agricoltori

La crisi taglia anche i mercati

L'operazione consentirà di aumentare gli orari di apertura
Secondo l'assessore «è una proposta ancora da perfezionare»

La premessa economica: «La mancanza di crescita demografica, il mutato andamento di crescita economica ed occupazionale hanno portato ad una notevole contrazione dei consumi e [illegible] riflesso hanno inciso anche sul commercio ambulante». La conseguenza pratica: entro cinque anni il volto dei mercati rionali cambierà completamente. Sedici verranno cancellati o trasferiti in aree limitrofe; in [illegible] aree [illegible] bancarelle verranno sostituite da chioschi fissi. In più è prevista [illegible] modifica dell'orario di attività dei mercati «adottando un criterio di maggior flessibilità che consenta di coprire l'intera giornata».

Un'operazione da cinquanta miliardi di lire che potrebbe trasfor[illegible] la vita [illegible] interi quartieri. Ieri mattina la proposta [illegible] [illegible] [illegible]minata dalla competente Commissione Consiliare. L'assessore Andrea Prele comunque avverte: «E' la base di partenza di un lavoro di [illegible]zionalizzazione che dovrà [illegible] compiuto da [illegible] gruppo di lavoro composto da funzionari comunali e da rappresentanti [illegible] categorie. Nessun intervento di trasformazione può aver luogo senza una preventiva preparazione [illegible] [illegible] necessaria informazione di tutte le categorie». Anche perché la proposta ha suscitato perplessità soprattutto [illegible] i rappresentanti dell'ambulantato e degli agricoltori. Perplessità che hanno trovato subito una sponda nei gruppi consiliari della Lega Nord e del consigliere Paolo Chiavarino (Cdu). Prele, però, incassa [illegible] giudizio positivo di Bruno Di Tommaso, rappresentante [illegible] battitori all'Ascom: «Non sarà una strage, piuttosto una riorganizzazione indispensabile».

Ma vediamo le maggiori novità che interessano 4610 banchi e oltre settemila addetti più, naturalmente, i cittadini. I mercati scoperti dovrebbero passare da 46 [illegible] trenta attraverso abolizioni e accorpamenti (indicati nella tabella).



MERCATI A [illegible]

- via Berino
- corso Bolzano
- [illegible] Carlina
- via Catania
- [illegible] Cena (in corso Taranto)
- via Chiesa della Salute
- p[illegible] Chironi
- via De Maistre
- Falchera Nuova
- Falchera Vecchia
- corso Grosseto
- via Lucento
- Mirafiori Sud
- c.so Regio Parco ([illegible] c.[illegible] Taranto)
- [illegible] S. Giulia (in c.so Casale)

La crisi [illegible] ha [illegible] forti ripercussioni sull'attività dei quarantasei mercati rionali

Di fatto è la presa d'atto che or[illegible] ci sono «mercati di carta», cioè aree in cui operano pochi, anzi pochissimi banchi. E' il caso di corso Bolzano, [illegible] Chiesa della Salute [illegible] piazza Carlina. Ecco allora la necessità [illegible] accorparne alcuni [illegible] quelli di piazza Santa Giulia e piazza Borromini [illegible] ipotesi di trasferimento nel piazzale antistante l'ex Zoo Comunale. [illegible] discorso per i banchi ubicati in via Cena, corso Regio Parco e [illegible] Taranto, raggruppati nel tratto di corso Taranto compreso tra piazza Sofia e via Ancina e per quelli di via Chiesa della Salute, via Lucento e corso Grosseto che potrebbero essere trasferiti in [illegible] Gandino.

In più sono previsti interventi relativi [illegible] modifiche di viabilità, parcheggi [illegible] percorrenza di mezzi pubblici oltre a interventi di messa a norma. Precisa ancora Prele: «E' un documento "aperto" la definizione ultima delle proposte di soluzione è rinviata alla conclusione della consultazione appena avviata». [m. tr.]

IN PRIMO PIANO

Tir fa strage sull'autostrada



Stavano soccorrendo un automobilista di 26 anni che [illegible] era ribaltato [illegible] la [illegible] Uno sulla autostrada Torino-Milano. Sono arrivati a [illegible] spiegate, hanno caricato il ferito in ambulanza, ma mentre si preparavano a ripartire un Tir ha sbandato e ha travolto ambulanza, [illegible] e soccorritori. Il bilancio è tremendo: un medico è morto, un barelliere ha subito l'amputazione del piede, e l'automobilista della Uno ribaltata, uscito quasi illeso dal primo incidente, adesso [illegible] ricoverato in fin di vita nel reparto di [illegible]mazione alle Molinette.

Marco Accossato e Diego [illegible] A PAG. [illegible]

Il delitto di via Pinerolo: spunta [illegible] sorpresa una traccia, ma la testimone sembra ancora introvabile

Anziana uccisa, si cerca la donna del mistero

Intanto gli inquirenti sono riusciti ad appurare che la vittima era proprietaria di molti alloggi





[illegible] Canavese, [illegible] anni, e il pianerottolo del suo appartamento

Potrebbe [illegible] da [illegible] donna [illegible] svolta alle indagini sulla morte di Maria Canavese, la pensionata ottantunenne brutalmente seviziata [illegible] strangolata nel tardo [illegible] di lunedì nel suo alloggio [illegible] via Pinerolo 22. Gli inquirenti stanno cercando l'amica, «molto più giovane di lei», di cui parlano alcuni inquilini dello stabile. Una donna che l'anziana vittima secondo le indiscrezioni vedeva [illegible] [illegible] certa frequenza, ma di cui si sa poco.

In queste ore si sta cercando di risalire al [illegible] nome. Abiterebbe, comunque, nella zona Barriera di Milano, poco distante dalla palaz[illegible] in cui [illegible] Maria Canavese. Ma nessuno ricorda [illegible] aver mai sentito il [illegible] nome. Da lei potrebbero [illegible] indicazioni utili a risolvere quello che per ora re[illegible] un giallo. [illegible] [illegible] è la sola novità nelle indagini. Gli inquirenti hanno accertato [illegible] Maria Canavese era benestante e possedeva numerosi alloggi in città. Un particolare non di poco [illegible] per le indagini.

Sulle circostanze della morte, infatti, la perizia necroscopica avrebbe accertato, oltre allo strangolamento, anche le violenze subite dalla vedova (il marito [illegible] un noto imprenditore edile), trovata da [illegible] delle figlie 24 [illegible] dopo il delitto, riversa sul suo letto. Accanto al corpo, una bottiglia di vetro da [illegible] litro, la vestaglia [illegible]levata, un rosario aperto a tracciare un cerchio. [illegible] uno spillo confic[illegible] nell'addome. Elementi che, alla luce del risultato dell'autopsia eseguita dal dottor Carlo Torre, sembrano cancellare l'ipotesi del tossicodipendente che ha ucciso per pochi soldi. Dall'abitazione, infatti, [illegible] soltanto due orecchini, la fede dell'anziana e poche migliaia di lire sottratte dalla borsetta. Gli armadi [illegible] i cassetti aperti nella camera da letto e nella cucina, dunque, sarebbero stati [illegible] al solo scopo di rallentare il lavoro di polizia e magistrati? Oppure, dopo [illegible] macabro rituale l'omicida, prima di uscire dalla porta apertagli dalla vittima, [illegible] stato disturbato? Nel cassetto della macchina da cucire sono stati ritrovati i gioielli, [illegible] mila lire e un carnet di assegni.

Dunque, la follia di uno squilibrato? Qualcuno che vuole farlo credere? [illegible] forse una persona che Maria Canavese conosceva? Domande senza risposta, ma le stesse che gli inquirenti si erano posti nell'82, subito dopo la morte di Ilaria Ruga, pensionata di 78 anni prima strangolata [illegible] poi finita a coltellate nel [illegible] alloggio di via Po 57. Due giorni dopo, il vicino [illegible] casa, Salvatore Barbera, [illegible] anni, [illegible] fessò [illegible] delitto, frutto [illegible] [illegible] raptus.

Gli uomini della squadra mobile e della sezione omicidi continuano [illegible] lavorare per ricostruire gli spostamenti [illegible] le visite che Maria Canavese può aver avuto prima di es[illegible] uccisa. [illegible] cerca anche un'infermiera che la pensionata avrebbe contattato recentemente: aveva chiesto ad una vicina [illegible] casa i numeri di telefono di alcune persone disposte ad aiutarla per le iniezioni (soffriva [illegible] diabete). «Ma alla fine - conferma la vicina - non sappiamo a chi si fosse rivolta».

[illegible] magistrato Giangiacomo Sandrelli, intanto, ha dato il nullaosta per la sepoltura. I funerali verranno celebrati lunedì, alle 15, nella parrocchia di Cortandone d'Asti, dove [illegible] donna era nata. [g. hra.]

[illegible]

Sestriere

«Sopralluogo» dell'Avvocato

Un giorno alla cerimonia inaugurale dei Campionati del mondo di sci alpino. Ieri un visitatore di eccezione, il senatore Giovanni Agnelli che ha voluto sincerarsi in prima persona dei lavori fatti in vista della grande kermesse internazionale.

A. Giaimo, G. Mattana e L. Poletto A PAG. 37

[illegible]

Costa

Forza Italia non pone veti

Incontro chiarificatore tra Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, e l'ex ministro Raffaele Costa. Non esistono pregiudiziali politiche [illegible] tuoi confronti, gli ha spiegato Rosso. Ma non siamo ancora alla candidatura ufficiale.

[illegible] Sangiorgio e M. Tropeano A PAG. 38

A PRIMAVERA

Anagrafe

L'elettronica anti-code

Un distributore automatico per i certificati anagrafici. Pagabili attraverso [illegible] borsellino elettronico, l'ormai noto «minipay» oppure comuni banconote. La novità, destinata a eliminare le [illegible] [illegible] coda, sarà al servizio dei cittadini a partire dalla primavera.

E. Minucci A PAG. 37

IERI MATTINA

Poste

Colpo grosso di tre banditi

Due sono scesi, uno impugnava una mazza di ferro. Hanno infranto il vetro dell'ufficio postale di via Monginevro, attraverso il quale si passano i pacchi. Ed hanno preso due sacchi, con valori bollati, raccomandate, speciali. Più di 100 milioni il bottino.

E. Mascarino A PAG. 39

Gambarotta e Mariannini fanno da guida al regista Bevilacqua, tra buona tavola ed esoterismo

La Rai scopre una «Torino europea»

Troupe in città per la puntata del 22 febbraio

Sereno Variabile, la popolare rubrica di viaggi, turismo e tempo libero che va in onda su «Rai Due» ed [illegible] curata da Osvaldo Bevilacqua, «scopre» Torino promuovendola «capitale europea».

Prima ha raccontato Londra, Parigi, Amsterdam e Bologna. Poi, proprio in questi giorni, troupe e conduttore stanno girando sotto la Mole gli interventi per la puntata settimanale che [illegible] trasmessa sabato 22 febbraio alle 18, e che fa parte [illegible] nuovo ciclo dedicato, appunto, alle città di dimensioni e vocazione europea.

[illegible] già, qualche «pillola» torinese andrà in onda tra il 17 [illegible] il 21 febbraio nell'appuntamento quotidiano delle 16,40, sempre su Rai Due. Dal set sabaudo, Bevilacqua lancerà un mosaico di servizi che lo vedono protagonista insieme con altri nomi famosi del piccolo schermo.

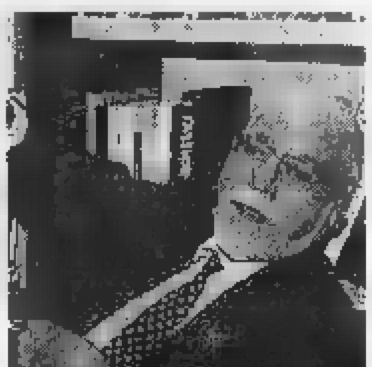
Bruno Gambarotta guiderà l'itinerario attraverso arte, storia [illegible] architettura; il professor Gianluigi Marianini si soffermerà invece [illegible] temi esoterici scovando angoli della Torino magica.

«Sul Piemonte abbiamo già realizzato numerosi interventi, specie sulle località sciistiche - dice Bevilacqua - ma questa è la prima volta in cui Torino sarà davvero al centro dell'attenzione».

E varcherà addirittura i confini nazionali: infatti, Sereno Variabile - sulla cresta dell'onda da ormai 18 anni - oltre ad aver consolidato il suo [illegible] in Italia, [illegible] molto seguito in Australia, Canada, Argentina. Tramite Rai International viene vista anche [illegible] numerosi Paesi dell'America [illegible].

Nei venti minuti di video a disposizione, [illegible] mancheranno una spolverata sulle ricette tipiche piemontesi preparate dagli chef [illegible] ristorante Montecarlo, un'intervista al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e una ripresa all'interno del ristorante San Giorgio [illegible] borgo medievale del Valentino che [illegible] accolto l'esibizione del gruppo delle Giacomette della Famija Turinéi[illegible].

Ieri, in tarda mattinata, Bevilacqua [illegible] il suo staff sono saliti sul battello Valentina mes[illegible] a disposizione dall'Atm che ha ospitato - durante la navigazione - il concerto di ghironda del gruppo folk della Val Chisone e le donne con i costumi alpini di Pragelato. Sempre ieri, ma questa volta in serata, gli operatori sono stati sguinzagliati per le vie del centro alla ricerca dei luoghi del divertissement notturno preferiti dai giovani. Per stamane, la scaletta prevede [illegible] tappa al mercato del Balon e [illegible] visita al parco della Val Troncea.



Gianluigi Ma[illegible]

Con Bevilacqua, l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, promotore di questa collaborazione televisiva, ha concordato per il 1997 altre puntate monografiche.

Elena Del Santo

La polemica in Regione

Alla Finpiemonte [illegible] [illegible] più per l'opposizione

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, si è detto disponibile [illegible] prendere in considerazione le osservazioni della minoranze in merito alle nomi[illegible] Finpiemonte: «Sto solo valutando dal punto di vista procedurale come motivare la decisione [illegible] assegnare quattro posti alle opposizioni».

L'annuncio è arrivato ieri in tarda mattinata durante la conferenza dei capigruppo. Popolari, verdi, rifondazione [illegible] pds avevano criticato la scelta del presidente [illegible] concedere solo tre posti alle minoranze, mentre la legge regionale [illegible] riconoscerebbe uno in più. Ghigo è pronto ad accogliere questa richiesta - «si apre uno spiraglio», spiega - [illegible] per questo ha preso alcuni giorni di tempo e ha chiesto lo spostamento della Commissio[illegible] nomine. Chi salterà? E' probabile che uno dei cinque consiglieri vicino a Forza Italia [illegible] [illegible] [illegible] rinunciare.

La disgrazia sulla Torino-Milano: vittima il medico intervenuto per un altro incidente

Tir impazzito, strage in autostrada

Travolta un'ambulanza: un morto e due feriti

Stavano soccorrendo un automobilista che si era appena ribaltato con la sua utilitaria sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza di Settimo. Sono arrivati a sirene spiegate, hanno caricato l'uomo [illegible] ambulanza, ma mentre si preparavano a ripartire un Tir alle loro spalle ha sbandato e travolto ambulanza, ferito e soccorritori. Il bilancio [illegible] tremendo: un medico e morto, un barelliere [illegible] rimasto schiacciato dalle lamiere dell'ambulanza che gli hanno tranciato una caviglia, mentre l'automobilista della Uno ribaltata - illeso nel primo incidente - adesso [illegible] ricoverato in fin di vita alle Molinette. Salvi per miracolo l'autista della Croce rossa [illegible] un secondo barelliere: «Abbiamo visto quel camion venirci addosso mentre chiudevamo il portellone - raccontano - Abbiamo urlato "Attento", sventolato un faretto di emergenza, poi d'istinto ci siamo gettati di lato».

La sciagura è avvenuta all'1 e mezzo di ieri sulla corsia Nord dell'autostrada, alla diramazione che porta nell'area di servizio Agip di Settimo. La vittima è Mauro Giorio, 35 anni, via Milano 29/g, volontario Cri da dieci anni e da uno e mezzo sposato con una collega della stessa squadra. Il barelliere ferito si chiama Marco Crivello, anch'egli 35 anni, Torino, via Bertolle 54; mentre l'automobilista che lotta per sopravvivere e Fabio Cesareo, 26 anni, Torino, corso Toscana 127/bis. Scampati alla sciagura Damiano Blanda, 35 anni, e l'amico Mario Bustone, [illegible] anni, entrambi di Settimo. Il camionista investitore, Marco Guidetti, 36 anni, Vinovo, via Sant'Andrea 3, è illeso ma è stato denunciato per omicidio colposo dalla polstrada di Villarboit.

Agghiaccianti le immagini dello scontro. Ancora ieri, dove il Tir ha travolto l'ambulanza, restavano i segni della tragedia.

Racconta Angelo Barbati, ispettore Cri [illegible] Settimo: «Verso l'1 e mezzo dalla centrale "118" ci hanno passato un servizio, "codice 2": un'auto ribaltata dopo aver colpito lo spartitraffico della stazione di servizio Agip».

Si decide per l'invio dell'ambulanza «Tango 90» attrezzata per il [illegible] avanzato e inaugurata appena un mese fa. Damiano Blanda, che [illegible] alla guida, [illegible] ferma prima dello svincolo, dietro la Uno rovesciata, perché i lampeggianti blu dell'ambulanza inducono gli automobilisti provenienti da Milano a rallentare. [illegible] dottor Giorio verifica che le condizioni di Fabio Cesareo non sono gravi come si temeva, ma consiglia ugualmente il trasporto in pronto soccorso.

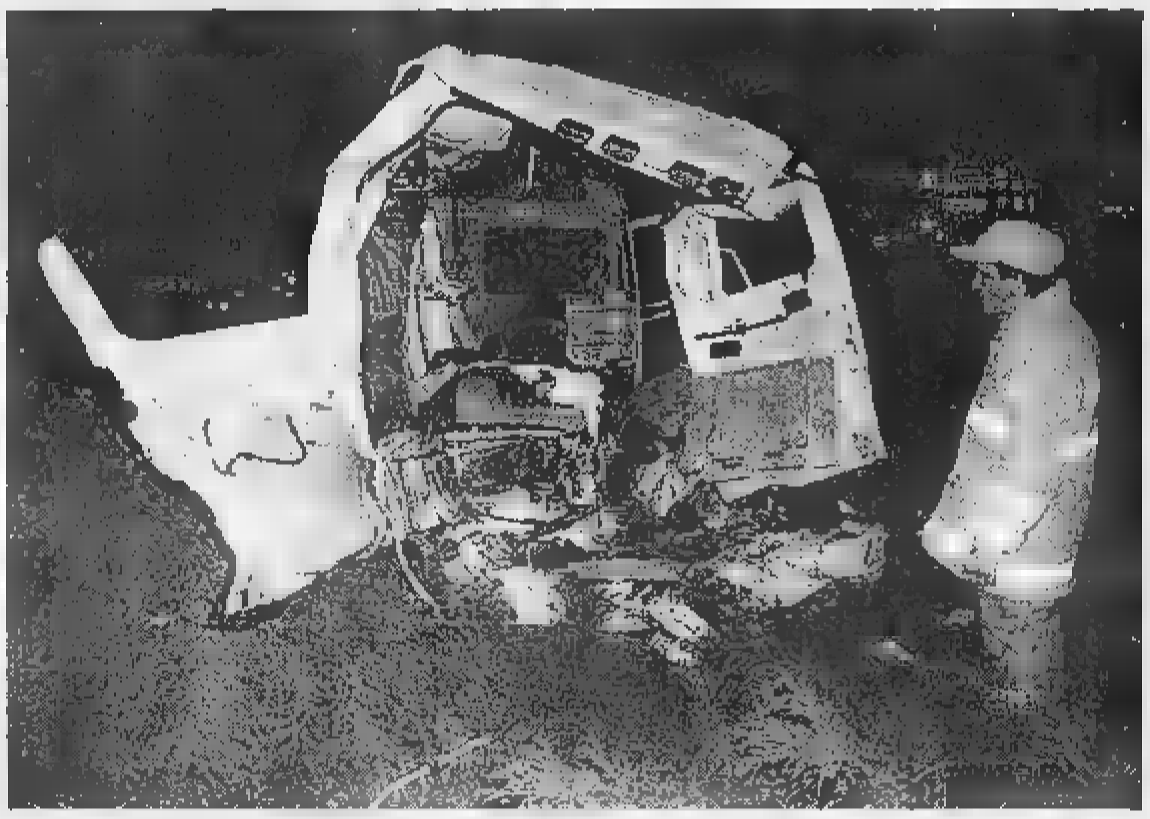
E' il momento della sciagura. Sull'autostrada [illegible] c'è nebbia. Da Milano arriva il Tir di Marco Guidetti, che trasporta 120 quintali di frutta e verdura destinati ai mercati generali di Torino. Viaggia sulla corsia di destra, si sposta sempre più verso il guard-rail, punta in direzione dell'ambulanza. Mario Bustone, il barelliere, s'accorge dello sbandato e grida. Damiano Blando, il guidatore della «Tango 90», sventola il faretto per segnalare al camionista di spostarsi [illegible] sinistra. La polizia stradale, avvisata da poco, non è ancora sul posto. E' la fine. Il Tir piomba senza frenare sull'ambulanza: la «Tango 90» è catapultata contro la Uno di fronte, la scavalca, e si disintegra nell'impatto.

Al centralino della Cri di Settimo parte dal «118» [illegible] richiesta per un'altra ambulanza. Parlano di un secondo incidente allo svincolo di Settimo, ma nessuno immagina che i feriti siano i colleghi della squadra appena inviata, [illegible] così a soccorrere il dottor Giorio è la moglie, Barbara Carboni, [illegible] anni, anche lei crocerossina.

Marco Guidetti, [illegible] camionista investitore, si difende con la Polizia Stradale: «Stavo seguendo [illegible] altro camion che improvvisamente ha sterzato, e mi sono trovato davanti l'ambulanza». Ma gli agenti del comandante Spinelli notano che [illegible] ci sono segni di frenata sull'asfalto, né tracce di un altro camion, [illegible] sospettano piuttosto che abbia sbandato per [illegible] colpo di [illegible].

Le operazioni di soccorso [illegible] difficili. Soltanto alle 6 si riescono [illegible] portar via i rottami [illegible] disastro. Nel frattempo, dal Giovanni Bosco, è già arrivata notizia della [illegible] d[illegible] medico. Al Cto e alle Molinette, Crivello e Cesareo sono in prognosi riservata.

Marco Accossato
Diego Andrà





Mauro Giorio, [illegible], è il medico vittima dell'incidente di ieri [illegible] sulla Torino-Milano

Marco Crivello, 35 anni, era il barelliere: ha [illegible] il piede amputato dalle lamiere dell'ambulanza investita





Fabio Cesareo, 26 anni, era scampato all'incidente sulla sua utilitaria: [illegible] in fin di vita

VOLONTARI

QUELLE CORSE PER LA VITA

«Una telefonata, e ogni volta partiamo col cuore in gola»

Ogni volta è una corsa per la vita. Ma anche una corsa contro il pericolo. La sirena non basta: ti dà diritto di attraversare un semaforo rosso o di scavalcare la linea di mezzeria. Ma la prudenza non è mai sufficiente, nel nostro mestiere».

Francesco Enrichens, responsabile del «118», parla con la voce rotta. «Quei poveracci [illegible] stanotte...», dice. E basta. Non c'è parola per spiegare. Adesso non c'è commento che riporti in vita [illegible] dottor Mauro Giorio o dichiari fuori pericolo Marco Crivello e Fabio Cesareo. «La verità - dice Enrichens - è che i soccorritori volontari, come pure i medici a bordo delle ambulanze medicalizzate, ogni volta che arriva un Sos sanno di rischiare». Come è successo ieri, che [illegible] finita la tragedia sull'autostrada. E come vent'anni fa, sempre alla Croce Rossa di Settimo, quando morì Paolo Francesco, un altro soccorritore volontario: «Attraversava a sirene spiegate corso Giulio Ce[illegible] - ricorda l'ispettore Angelo Barbati -. Un'auto non ha visto l'ambulanza [illegible] l'ha colpita in pieno». Da allora la [illegible]naca ha raccontato molte altre volte di ambulanze investite o di ambulanze investitrici.

«Mio marito - diceva ieri Barbara Carboni, [illegible] anni, moglie di Mauro Giorio - è morto facendo quello che ha sempre desiderato: lavorare in ambulanza per soccorrere la gente in strada. Poteva scegliere di stare in ospedale, ma lui ha preferito il primo [illegible] e ha continuato da medico ciò che faceva da ormai dieci anni come semplice soccorritore».

[illegible] quanti sono i rischi per chi corre in ambulanza? «Se ci pensi - riflettono gli amici del barelliere ferito [illegible] del medico morto - a volte lasceresti perdere». Ma la vocazione è più forte. E dalla velocità di un soccorso può dipendere anche una vita. E allora? «Allora la verità - commenta Enrichens - è che gli automobilisti sono indisciplinati in genere, e devono imparare a rispettare soprattutto chi, come noi, lavora per aiutare gli altri».

Una tragedia [illegible] quella di ieri è tanto più sconvolgente perché sembra impensabile. «Fatalità», dicono in Croce Rossa. Un soccorso banale, un'ambulanza pronta a partire, e un Tir che ti piomba addosso.

«Quando capita un incidente stradale - fa notare Enrichens e concorda il dottor Antonio Calvagno, consigliere del comitato provinciale Cri - noi siamo spesso i primi [illegible] saperlo e quindi i primi ad arrivare. Così oltre a pensare ai feriti, dobbiamo pensare alle auto che ci sfrecciano accanto, o alle pe[illegible] che possono ostacolare il nostro intervento».

[m. acc.]

TANGENZIALE

Autotreno si ribalta, code

Traffico in tilt, ieri mattina alle 7, sulla tangenziale Nord di Torino. A causa di un incidente che ha coinvolto un autocarro della Findus, una decina [illegible] quintali [illegible] pesce surgelato si sono rovesciati sulla carreggiata. L'incidente è accaduto in uno dei momenti di massima «punta», quando la strada stava per essere invasa dalle auto dei pendolari diretti in città. Il camion, per cause che la polizia stradale sta ancora accertando, si è improvvisamente ribaltato, perdendo centinaia di confezioni di prodotti ittici a lunga conservazione. La circolazione [illegible] rimasta paralizzata per meno [illegible] mezz'ora, ma tanto è bastato per formare una colonna di auto lunga una decina [illegible] chilometri. Il traffico è ripreso regolarmente solo verso le 9, quando è stato [illegible] l'autocarro rovesciato e raccolte le confezioni di pesce sparse nel raggio di cento metri. Per molti pendolari l'orario [illegible] ufficio è iniziato [illegible] notevole ritardo.

Manovre in vista delle elezioni



L'ex ministro **Raffaele Costa** potrebbe sfidare il sindaco **Valentino Castellani**

Ora anche Forza Italia apre a Raffaele Costa

L'incontro «chiarificatore» a Roma Bertinotti: nessun veto su Castellani

Polo, Ulivo [illegible] sinistra di Rifondazione di fronte alle elezioni amministrative. A giugno o a novembre? Fausto Bertinotti, segretario [illegible] Rc, le vorrebbe in primavera. Ma neppure lui, che ieri era a Torino per una serie di impegni, fra gli altri anche quello [illegible] presentare il primo programma per il futuro della città, ha saputo dire quando si andrà alle urne.

Nel centro-destra, giovedì [illegible] a Montecitorio c'è stato un incontro chiarificatore tra Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, e l'ex ministro Raffaele Costa, da più parti indicato come il «preferito» aspirante sindaco del Polo. Non esistono pregiudiziali politiche nei [illegible] confronti, gli ha spiegato Rosso. Anzi, sono stati gli altri partiti della coalizione ad [illegible] dubbi. Presente Ugo Martinat, segretario regionale di An, il leader azzurro in Piemonte ha chiesto, però garanzie al capo dell'Unione di Centro: maggior chiarezza nel rapporto [illegible] Forza Italia.



Fausto Bertinotti

Via libera, dunque? «Prima di darla serve una decisione [illegible] di Forza Italia e poi di tutto il Polo», precisa Rosso. Che avvisa: «Non accetteremo mai che i partiti minori candidino Costa contro [illegible] nostro parere». A rimuovere i [illegible] azzurri nei confronti dell'ex ministro ha contribuito [illegible] nuovo sondaggio che lo pone [illegible] testa alle preferenze degli elettori. In questa consultazione restano tuttavia in campo Amedeo d'Aosta, Vittorio Chiusano, Riccardo Garosci, soprattutto se il voto slitterà.

Spiega Martinat: «Ci incontreremo il 10 febbraio, per discutere un programma in grado di rilanciare Torino». Aggiunge Rosso: «Entro quella [illegible] dovremo dar vita a delegazioni ufficiali per ogni componente del Polo. Se si voterà a novembre, prima si dovrà individuare il progetto e poi il sindaco».

Analogo, sul versante opposto, l'atteggiamento di Rifondazione comunista, che ieri ha presentato il proprio programma per le amministrative, presente il segretario nazionale, Fausto Bertinotti. Il quale, confermando la linea espressa in questi ultimi mesi dalla segreteria torinese, non ha avu[illegible] dubbi: «Non ci [illegible] pregiudiziali nei confronti [illegible] nessuno, quindi nemmeno per Castellani, [illegible] pri[illegible] di indicare nomi, vogliamo discutere il programma con tutte le componenti della sinistra e con l'Ulivo». A quel tavolo, quindi, e sulla base del progetto offerto come base di dibattito [illegible] Rc, verranno costruiti o meno i pilastri per la futura coalizione, con i nomi del sindaco «possibile» e della squadra che dovrà dare gambe al progetto.

Quattro le priorità nel documento, illustrato da Fulvio Griffa, Paolo Ferrero [illegible] Gianni Alasia: il recupero delle periferie urbane, il lavoro, l'Urbanistica («Per [illegible] vere un prg che Rifondazione non ha mai votato») e [illegible] blocco delle privatizzazioni. Con un giudizio «critico» nei confronti dell'attuale giunta, dimostrato dal fatto che Rc, pur invitata ad un certo punto a [illegible] parte della maggioranza, è sempre rimasta all'opposizione. «A Napoli - ha detto Bertinotti - la situazione è stata ben diversa. Anche perché con Bassolino siamo in giunta».

Problemi elettorali e ultimi mesi di amministrazione sono stati discussi pure fra i verdi, che, riuniti in gruppo dopo una settimana di riflessione sulle dimissioni di Silvio Viale da capogruppo, l'hanno riconfermato nell'incarico, affiancandogli, [illegible] «vice», Emanuela Rampi. E Viale [illegible] prima [illegible] ha chiesto al partito [illegible] maggior raccordo con il gruppo».

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 1 Febbraio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense dopo il tramonto. Venti deboli orientali. Temperatura in diminuzione.

[illegible]	
MASSIMA	11,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	57%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	82,4 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]			
MASSIMA	12,3	MINIMA	-1,4
PRESSIONI (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 settembre 1983
MINIMA	-15,4	31 gennaio 1954

[illegible]			
MASSIMA	5,5	MINIMA	0,6

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 7 e 49 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 30 minuti, cala alle ore 11 e 50 minuti

- Luna nuova 7 febbraio [illegible]
- Primo quarto [illegible] febbraio [illegible] 10
- Luna [illegible] 22 febbraio ore 11

[illegible] si presenta circa 300 volte [illegible] piccolo della Luna

[illegible] è in fase di avvicinamento al Sole di 1 grado [illegible] 4 giorni

[illegible] riconoscibile come la brillante stella arancione tra Spica e Regolo

[illegible]**OVE:** sorge [illegible] direzione Est-Sud-Est mez[illegible] prima del Sole

SATURNO: attualmente è il pianeta che dà più soddisfazione all'osservazione

IL [illegible]: all'una la cometa Holt-Olmstead passa nel punto della sua orbita più vicino al Sole, a 322 milioni di km dalla nostra stella

Specchio dei tempi

«Manca una legge sul prodotto erboristico» - «Chi vuole imparare il mestiere del calzolaio?» - «Negata l'invalidità a nostra figlia, affetta da sindrome di Down dalla nascita» - «Timbra il 23% dei viaggiatori»

Un lettore ci scrive.

«Nell'arco dei dieci anni di professione [illegible] erborista-fitotrasformatore ho servito perlomeno oltre mille clienti [illegible] nessuno ha mai avuto di che lamentarsi e tantomeno problemi legati alle erbe acquistate.

«Non mi pare, quindi, accettabile che [illegible] farmacista attacchi tutta la categoria degli erboristi, sebbene ammetto - come avviene in ogni settore - che esistano sfumature professionali che vanno dall'ottimo al pessimo.

«In particolare mi fa sorridere la critica [illegible] agli erboristi circa il conseguimento del diploma in tre mesi dal momento che i farmacisti non dedicano alla materia neppure un giorno; preciso inoltre che secondo le nuove normative il corso per conseguire il diploma [illegible] erborista è di [illegible] anni (laurea breve) e che dovrebbe essere svolto dalle facoltà di Farmacia e da quelle di Agraria: [illegible] non [illegible] stato an[illegible] attivato.

«Il vero problema [illegible] l'inesistenza di una legge che inquadri il "prodotto erboristico" che non deve essere né un alimento né un farmaco. Tant'è vero che diciture del tipo "tisa[illegible] per la tosse" non possono es[illegible] usate né dall'erborista né dal farmacista poiché la legge vieta l'attribuzione di proprietà terapeutiche a tali prodotti che altrimenti dovrebbero essere registrati come farmacia».

Gian Paolo Marletta

Un lettore ci scrive:

«Si dice che gli artigiani in gamba stiano scomparendo. Ne voglio segnalare [illegible] che appello sempre col titolo di Maestro in quanto è un calzolaio dalle mani d'oro. Purtroppo delle [illegible] calzature, veri gioielli, ne vende poche poiché la gente preferisce quelle fatte [illegible] serie, [illegible] egli campa soprattutto ora aggiustando le scarpe altrui, ma [illegible] clientela è numerosa e i prezzi onesti.

[illegible] suo cruccio è che per motivi di età presto dovrà andare in pensione, anche perché la salute non è più quella di una volta. Sua aspirazione vivissima sarebbe quella di trovare un giovane cui insegnare, con la passione che lui ha, il [illegible] mestiere, lavoro che, egli assicura, garantirebbe all'allievo un sicuro avvenire.

«Orbene, i giovani da lui contattati hanno tutti rifiutato. Nessuno dunque, con la disoccupazione che c'è in giro, vuole più imparare un mestiere che consente di vivere. Nessuno vuole dunque più oggi fare il calzolaio? Nella speranza che non sia così, il mio amico Maestro si affida [illegible] *Specchio dei tempi*. Chissà [illegible] qualcuno si farà vivo».

Alessandro Camussi

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori [illegible] Myriam, l'ultima di [illegible] figli, di cui 2 sposate e 4 dai 16 anni ai 5 anni.

«La nostra ultima bambina è affetta da sindrome Down ed ha notevoli problemi legati ad una accentuata ipotonia muscolare da quando è nata. Quando ha compiuto 6 mesi abbiamo fatto richiesta di accertamento di invalidità senza esito, anche il ricorso da noi proposto non ha avuto esito. In seguito è [illegible] riconosciuta affetta da sindrome Down di grado grave e le è stata assegnata l'indennità di accompagnamento. Il 30/9/96 è stata richiamata ad una visita [illegible] controllo [illegible] in seguito le è stata tolta [illegible] la seguente diagnosi: Down con dislalia [illegible] irrequietezza motoria [illegible] deambulazione.

«La bambina va seguita continuamente [illegible] non può camminare da sola e noi siamo costretti a trascurare gli altri figli.

«L'indennità di frequenza di cui è titolare la riconosce invalida 9 mesi all'anno sempre che frequenti la scuola materna [illegible] qualche centro di riabilitazione tipo logopedia, psicomotricità. Questa situazione non ci permette di guardare al futuro con un po' di serenità. E' ammissibile tutto questo?»

Seguono le firme

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Prendo spunto dalla lettera [illegible] titolo "non pagano il biglietto ma sarebbe impensabile farli scendere dal tram" per evidenziare una cosa che forse non tutti i cittadini sanno e cioè che quando un passeggero sui mezzi pubblici non timbra [illegible] biglietto non sempre è un evasore. In riferimento alle diverse tipologie [illegible] documenti di viaggio (abbonamenti settimanali, mensili, plurimensili e annuali, che non necessitano [illegible] convalida a bordo del veicolo [illegible] che la richiedono una sola volta all'inizio [illegible] periodo di validità del documento), mediamente è tenuto a timbrare il 23% delle persone che salgono sui veicoli Atm. Cioè mediamente [illegible] 10 che effettuano una corsa su un autobus o su un tram non sono tenute a bollare poiché in possesso di un documento di viaggio già convalidato».

Segue la firma

Domani l'inaugurazione delle gare, gli ultimi ritocchi mentre arrivano i campioni

Al via il count-down dei Mondiali



La cerimonia inizierà alle 19: durerà un'ora con giochi luminosi, fuochi artificiali e centinaia di comparse

Il count down dei Mondiali è ormai partito. Domani pomeriggio, nel piazzale d'arrivo delle gare, alla presenza [illegible] politici, personaggi del mondo sportivo e centi[illegible] [illegible] supporters s'inaugurano i campionati del mondo di sci alpino. Intanto [illegible] Colle stanno arrivando alla spicciolata tutti gli atleti che, dal 2 al 15 febbraio, si contenderanno il podio. E dall'altro giorno si trovano a Sestriere anche i responsabili della Fis, che stanno controllando gli ultimi dettagli della kermesse sportiva.

Ieri mattina è arrivato, per una visita lampo, anche il presidente d'onore della Fiat, il senatore Giovanni Agnelli. Un «sopralluogo» che l'Avvocato ha desiderato per poter controllare di persona l'andamento dei preparativi.

Accompagnato dal vice presidente del comitato organizzatore dei Mondiali, Tiziana Nasi, dall'amministratore delegato della Sestriere spa, Alberto Zunino, [illegible] dal sindaco Francesco Jaime, ha visitato tutto [illegible] che è stato realizzato per i campionati. Tappa obbligatoria il villaggio degli atleti, costruito [illegible] tempo di record da [illegible] consorzio italo-francese.

Tra la curiosità dei presenti, Giovanni Agnelli ha [illegible] anche le strutture sportive, turistiche [illegible] organizzative. Di sci, Agnelli ha parlato in serata nel corso di un'intervista [illegible] Tg1. «Zeno Colò, Jean Claude Killy e Toni Sailer sono gli sciatori che ho amato di più - ha detto Agnelli -. Tomba? Mi piace molto, però è un corridore d'oggi. Tomba è di origine cittadina, ha un impatto col pubblico straordinario, è un specialista soprattutto nello slalom che è una [illegible] importantissima, ma particolare. Tomba lo metterei in una qualità a sé. Ha avuto questo enorme [illegible] in un periodo in cui l'impatto della televisione [illegible] la distribuzione agli spettatori del mondo [illegible] infinitamente superiore. Poi è un tipo molto speciale». Agnelli, alla richiesta di paragonare Tomba a un calciatore conosciuto, ha risposto: «La [illegible] irruenza fisica è di [illegible] Nordhal e di un Charles, per la sfacciataggine e l'arroganza lo si [illegible] paragonare ad un Sivori».

[illegible] La cerimonia d'apertura dei Campionati è sta[illegible] curata dalla società francese «La Croix», la stessa che organizza la festa del 14 luglio a Parigi, ha seguito le manifestazioni per l'apertura del tunnel sotto la Ma[illegible] [illegible] e si è occupata del cerimoniali di Albertville '92.

A Sestriere la cerimonia s'inizierà alle 19 con i discorsi di Giovanni Alberto Agnelli - presidente del comitato organizzatore - e Marc Hodler, presidente Fis. Giochi di luci, fuochi d'artificio e trecento comparse animeranno la manifestazione, che durerà non più di un'ora. La regia è affidata ad Arnaud de la Villebrune e Marc Joumot; Emanuele Bruno è l'assistente alla regia.

[illegible] Top secret, per il momento, l'elenco completo dei vip che domani assisteranno all'inaugurazione. E' ormai sicura la presenza del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni, mentre [illegible] ancora incerto l'arrivo del presidente Romano Prodi e del senatore Nicola Mancino. Tra gli sportivi è scontata la partecipazione di Maurizio Damilano; in dubbio quella di Niki Lauda.

[illegible] A [illegible] E' trascorsa senza particolari problemi la prima mezza giornata senza il traffico [illegible] auto di turisti a Sestriere. I posti di blocco disposti [illegible] valle e attivati nel pomeriggio hanno funzionato da filtro, impedendo l'accesso agli automobilisti sprovvisti di pass. Ma sarà tra oggi e domani che l'intera organizzazione di trasporti [illegible] viabilità verrà sottoposta alla prova del fuoco. In questi due giorni è, infatti, prevista l'affluenza in zona [illegible] oltre [illegible] mila automobili.

VIABILITA'. Si apre al traffico stamattina la variante alla statale S. 24 del Monginevro, opera inserita tra gli interventi per il Mondiale, che permetterà di aggirare l'abitato di Cesana. Lunga un chilometro e mezzo la circonvallazione [illegible] costata 26 miliardi. Stanno per essere ultimati anche i lavori del raccordo Oulx - Cesana.

SOCCORSI. Domenica entrano in funzione la centrale distaccata [illegible] 118 a Sestriere e la postazio[illegible] di primo soccorso nell'ex Comune. Durante i campionati, all'ospedale Agnelli di Pinerolo, funzionerà un collegamento con il Cto che permetterà di [illegible] [illegible] tempo reale consulenze sui traumi più gravi. Le immagini radiografiche, riprese all'Agnelli con apposite apparecchiature, potranno essere visionate da specialisti a Torino.

Antonio Giaimo
Lodovico Poletto

Visita lampo dell'Avvocato agli impianti e al Tg1 paragona Tomba a Nordahl, Charles e Sivori: «Dei primi due ha l'irruenza fisica, del terzo la sfacciataggine»





Nella foto grande, **Giovanni Agnelli** durante la visita [illegible] Sestriere Sopra, **Alberto Zunino** e la presidente della società Sestriere, **Tiziana Nasi**



La vittoria di Tomba nello slalom della notte scorsa ha incrementato le vendite dei biglietti. Ma non si è ancora raggiunto il tutto esaurito. Si possono acquistare alla «Promotur viaggi» di Piazza Pitagora 9, telefonando al 31.11.040 (011). I prezzi variano dalle 15 alle 80 mila lire, secondo i posti scelti.

Sono il mezzo di trasporto alle gare dei Mondiali scelto d[illegible] giovani. Quattro i convogli, per le notturne. con 35 mila lire si ha diritto al viaggio in treno da Torino a Oulx e viceversa, al trasporto [illegible] bus fino a Sestriere [illegible] all'accesso nei parterre della zona gare. I biglietti si trovano alla Sap Passaggi di Porta Nuova.

Da oggi sono in vendita due francobolli (da 750 e 850 lire) emessi per i Mondiali. Il primo rappresenta le torri simbolo del Colle, l'altro il logo ufficiale dei Mondiali; entrambi [illegible] stati disegnati dallo studio Testa. Dal [illegible] febbraio, all'ufficio mobile delle PT, si può ottenere l'Annullo filatelico dedicato ai campionati.

Sciare ammirando i campioni

Dove andare e quali impianti utilizzare

I campionati Mondiali hanno [illegible] necessarie alcune modifiche alla libera circolazione sugli impianti [illegible] risalita [illegible] sulle piste di discesa della Via Lattea. Le piste riservate a gare o allenamenti sono concentrate [illegible] Sestriere.

I «residenti». Chi ha casa [illegible] ha prenotato una «settimana bianca» a Cesana, Claviere, Sansicario Sauze d'Oulx (e Pragelato in Val Chisone) potrà sciare [illegible] piena libertà [illegible] [illegible] avrà neppure limitazioni di traffico a i paesi (tranne Sansicario) si può arrivare a qualsiasi ora con la propria auto.

I residenti a Sestriere avranno più difficoltà. Anzitutto, se in pos[illegible] del [illegible]ss rosso», potranno accedere al Colle o a Borgata soltanto nelle ore consentite, oppure lasciare l'auto nei parcheggi di Pragelato e Sauze [illegible] Cesana (tremila lire) [illegible] salire con le navette (5 mila lire).

Oltre alle piste bloccate per [illegible] gare (Banchetta-G. Nasi, Sises e Kandahar slalom) saranno chiuse [illegible] pubblico anche la «3» e la Standard sull'Alpette (allenamenti slalom e gigante), il Baby, il Golf e i Principi (prove [illegible] scorrevolezza dei materiali), alcuni tracciati dell'Anfiteatro e della Banchetta (riscaldamento e allenamento gare veloci). Si potranno usare liberamente gli skilift Garnel (così si può assistere [illegible] gigante a bordo pista), quelli di Grange Sises, il Jolly, [illegible] Combotta, [illegible] seggiovia Capret, lo skilift Nube e la seggiovia Anfiteatro (ci si potrà appostare a fianco della pista [illegible] discesa e [illegible] perG) [illegible] lo skilift Orsiera (sugli ultimi due impianti gli atleti [illegible] allenamento hanno [illegible] precedenza); con le piste 10 e 9 si scende a Borgata.

Gli «itineranti». Prendiamo in esame chi non [illegible] accontenta delle piste «di casa» e vuole assistere [illegible] una gara, ma anche sciare: ricordiamo che il biglietto per stare a bordo pista costa 16 mila lire e che è invece gratuito per i possessori della Vip Card; l'abbonamento giornaliero agli impianti costa 49 mila lire.

Da Sestriere si scende a Borgata e si risale a Col Basset con la telecabina. [illegible] qua si scende praticamente in linea retta verso lo skilift Rio Nero che fa accedere al comprensorio [illegible] Sauze d'Oulx [illegible] a sinistra per l'altra sciovia Rio Nero che sale quasi in vetta [illegible] Fraiteve aprendo [illegible] «domaine skiable» [illegible] Sansicario. Da Sauze [illegible] sale con i vari impianti [illegible] arroccamento fino a Col Basset e si scende [illegible] telecabina a Borgata; da Sansicario con tre impianti si arriva in vetta al Fraiteve e poi [illegible] gli [illegible] fino alla parte alta [illegible] Sestriere; in dieci minuti [illegible] attraversa a piedi [illegible] paese e [illegible] è al traguardo dello slalom e del gigante.

Da Cesana, Claviere e Pragelato è d'obbligo lasciare l'auto nei parcheggi [illegible] usare [illegible] navette. Gli atleti sono in grandissima maggioranza alloggiati nelle due nuove torri o ai «Duchi»; sapete dove rivolgervi per [illegible] autografo dei vostri beniamini.

[g. mat.]

L'uomo dei misteri

Interrogato l'«agente segreto»

E' tornato [illegible] pomeriggio in procura Franco Fuschi, [illegible] penti[illegible] e collaboratore dei servizi segreti che si [illegible] autoaccusato di parecchi omicidi. In questi giorni è stato più volte interrogato dal pm Gabriella Viglione, il magistrato che lo ha ascoltato decine di volte, riempiendo con le sue dichiarazioni parecchi faldoni. Fuschi, che [illegible] primavera scorsa ha tentato il suicidio in procura, sparandosi un colpo [illegible] pistola alla tempia, è stato messo [illegible] confronto, in questi giorni, con alcuni testi.

Il senso dei nuovi interrogatori è chiaro: mentre si fanno sempre più stretti [illegible] tempi dell'indagine, [illegible] vuole vagliare la sua attendibilità soprattutto in relazione a pezzi di storia del periodo stragista, sul quale [illegible] «pentito anomalo» (così lo definì il procuratore aggiunto Marcello Maddalena) ha gettato nuova luce, ma anche raccontato mez[illegible] verità [illegible] palesi bugie.

Per l'estate installate in città le prime macchinette: si pagherà con il minipay o con comuni banconote

Arriva il distributore automatico di certificati

Basterà farsi riconoscere con il codice fiscale e schiacciare un tasto

Un distributore automatico per i certificati anagrafici. Pagabili attraverso il borsellino elettronico, l'ormai noto «minipay», oppure comuni banconote. La novità, destinata a eliminare lo stress da coda di fronte allo sportello, sarà al servizio dei cittadini a partire dalla prossima primavera.

La gara per individuare il fornitore [illegible] macchinette, sorta [illegible] bancomat in gra[illegible] di sfornare stati di famiglia [illegible] certificati di residenza, è prevista infatti per il prossimo marzo. A quel punto, tempo altri due mesi, e in città, secondo i responsabili comunali del servizio, spunteranno i primi «dispenser» di carte bollate: «Stavolta ci siamo - spiega Sergio Brussolo, direttore della divisione servizi civici -, abbiamo già individuato i posti dove collocheremo le macchinette che per la prima volta saranno in grado di andare oltre l'autocertificazione». Ciò significa che questi apparecchi, a differenza di quelli già adottati da banche come [illegible] Sanpaolo, saranno proprio in grado di produrre certificati con tanto [illegible] bollo.

Saranno in grado di produrre documenti con tanto di bollo, evitando le code
L'esperimento partirà dalle circoscrizioni e potrebbe estendersi ai supermercati

Come funzioneranno? [illegible] meccanismo è semplice. [illegible] introdurre il codice fiscale nella macchinetta [illegible] sul video appariranno tutte le funzioni possibili, proprio [illegible] accade per il bancomat», dice Brussolo. [illegible] [illegible] cittadino avrà bisogno di un certificato di residenza schiaccerà l'apposito tasto che riguarda quella voce [illegible] [illegible] quel punto dalla bocca dell'apparecchio uscirà [illegible] foglio. Previo pagamento, naturalmente, che dovrà avvenire o attraverso il borsellino elettronico oppure [illegible] normale moneta.

Dove verranno sistemati i pri[illegible] esemplari? Risponde ancora Brussolo: «L'esperimento [illegible] mincerà dalle circoscrizioni, poi, dopo un periodo di rodaggio, collocheremo gli altri esemplari in posti più accessibili al grande pubblico come i supermercati».

Soddisfatto della [illegible] [illegible] l'assessore [illegible] servizi demografici Andrea Prele che da tempo sta lavorando per decentrare e alleggerire il lavoro degli uffici anagrafici: «Grazie all'arrivo delle nuove macchinette "sforna-certificato" riusciremo finalmente a spostare i nostri addetti ad altri incarichi più mirati alla qualità».

L'assessore scongiura l'eventualità di qualche taglio al personale: «Con tutti i pensionamenti che abbiamo è soltanto [illegible] utile che si alleggerisca il [illegible] [illegible] lavoro di chi sta agli sportelli». L'obiettivo più generale, comunque, dell'assessorato è cercare di fare muovere il [illegible] possibile i cittadini da casa, proprio considerando il fatto che la popolazione [illegible] invecchiando (per ogni giovane ci sono due anziani). Presto quindi si arriverà [illegible] servizi più sofisticati che prevedono la prenotazione e l'arrivo dei certificati anagrafici a domicilio [illegible] computer.

[e. min.]



Le sconcertanti conseguenze dei confini fra zone a «declino industriale» e le altre

A sinistra ricchi, a destra poveri

Benefici per un lato di corso Francia e nulla all'altro
Lo stesso nelle strade che separano le Zone censuarie

La Cee e la Finanziaria spaccano in due Torino. Ricchi e poveri. Zone a declino industriale e zone fiorenti. Alle prime concedono [illegible] credito d'imposta sulle tasse fino ai 5 milioni annui con l'esonero dal pagamento della concessione per la partita Iva, alle seconde niente: sborseranno Ilor, Irpef e tributi vari fino all'ultima lira. Osservando la nuova mappa economica della città disegnata dalla Comunità europea si scoprono però casi bizzarri che stan[illegible] facendo infuriare il contribuente. Ad esempio: Mirafiori Sud [illegible] «quartiere a declino», mentre Mirafiori Nord non sarà agevolata. Ancora: i quartiere Millefonti [illegible] Lingotto sono in [illegible] soltanto [illegible] metà. E corso Francia? E' [illegible] caso più clamoroso. [illegible] chi aprirà attività commerciali [illegible] un'impresa [illegible] lato destro (numeri pari) lo Stato offrirà per tre anni lo sconto fino a 5 milioni sulle imposte da versare. Basta però attraversare la strada (lato sinistro, numeri dispari), [illegible] contribuente nessuno sconto. In tutto, a Torino, le circoscrizioni agevolate in toto sono appena quattro su dieci. Per le altre, dipende: basta un incrocio per cambiare «status».

Da corso Francia scoppia la rivolta. «Una follia - dice Maria Giulia Rapisarda, della Tipolitografia al [illegible] 305 -. D'accordo, questo la[illegible] [illegible] storicamente [illegible] commerciale rispetto all'altro, dove ci sono meno negozi e più capannoni industriali. Ma proprio per la vocazione al commercio, la Cee dovrebbe aiutarci anziché escluderci dalle agevolazio[illegible]. [illegible] titolari di aziende che nasceranno e sperano nello «sconto», per la verità, non basta contare sull'indirizzo. Dovranno reintrare in una casistica particolare: avere meno di 32 anni d'età e mai aperto una partita Iva; oppure essere [illegible] cassa integrazione o disoccupati iscritti da oltre due anni nella prima classe delle liste di disoccupazione e da almeno tre non comparire in [illegible] professionali [illegible] degli esercenti di attività commerciale, artigiano [illegible] dei coltivatori diretti; essere disabili; avviare attività in settori particolari come quello dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili [illegible] energie, della raccolta o riciclaggio dei rifiuti, o del risanamento idrogeologico del territorio. «Ma - dice Cesare Rietto, fiscalista torinese - mentre tutti i Comuni della provincia rientrano nelle aree depresse ai fini degli interventi comunitari, la divisione [illegible] zone [illegible] Torino [illegible] un caso uni[illegible].

Così da Eurobagno, in corso Francia, scoprono che probabilmente i loro sogni di espansione svaniranno: «Sapevamo di agevolazioni, ma non della discriminazione - si rammarica Giuseppina Ricciardi, contitolare del negozio [illegible] impianti sanitari -. Avevamo in programma di allargarci ristrutturando o assumendo personale. Invece».

Anche da altre zone di Torino giungono proteste: «Che senso ha spezzare in due una città? - si chiede Giulio Borruto, amministratore del magazzino Alba Giochi di via Poliziano 34 -. Capisco catalogare le regioni, ma in Piemonte [illegible] sa benissimo [illegible] crisi è diffusa. Perché dividere una città?. E' come spaccare in due un capello».

Soltanto Paolo Moret, titolare dell'impresa di serramenti Balco, in corso Francia 335, non si stupisce: «Semplicemente perché ho visto di peggio - sorride -. In via Onorato Vigliani mio padre che abita al 152 paga 780 mila lire di Ici, ma chi vive nel palazzo di fronte, lato pari, [illegible] solo 630 mila».

Ida Vana, presidente dell'Associazione piccole imprese, spiega: «La mappa della Cee viene disegnata su indicazione della Regione, in base a parametri fissi: il tasso di concentrazione industriale in zona, [illegible] tasso di disoccupazione, [illegible] numero di posti di lavoro e l'andamento della regressione dell'occupazione». Non si scandalizza dunque dell'agevolazione differenziata, ma riflette: «Aiutare le industrie [illegible] nascere va benissimo. [illegible] problema principale, però, è dar loro ossigeno per sopravvivere. E' dimostrato che dopo aver aperto i battenti [illegible] molte speranze e anche qualche aiuto, la stragrande maggioranza [illegible] aziende va in [illegible] dopo tre anni, quando nessuno concede più incentivi».

Marco Accossato



Giuseppina Ricciardi di «Eurobagno» in [illegible] Francia

METALMECCANICI

Continuano gli scioperi

Fermate da un'[illegible] e mezzo a due ore, ieri negli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta, con il blocco dei circuiti di lavorazione [illegible] presidio in mattinata alla «Convention» annuale della Fiat sul bilancio. Inoltre la Fiom Cgil segnala scioperi in una ventina di aziende torinesi, tra le quali Bertolamet, Finsiel, Fiat Dig; Microtecnica (con corteo in via Nizza e corso Marconi). Nella zona Ovest, fermate [illegible] 25 aziende, con manifestazione davanti all'Ipercoop di Beinasco di lavoratori del Comau, Cornaglia, Lifel, Stal, Furlan, Le Profil e Tubiflex. Scioperi anche nel Polo [illegible] Chivasso (tre ore alla Maggiora, Gocma, Mac, Emark, Daico, Abarth). [illegible] Ciriè per le aziende: Algat, Bertot, Abac, Stampal, Cosenia, Remsa [illegible] Webasto.

Dopo 15 mesi

Se ne va direttore dell'Amiat

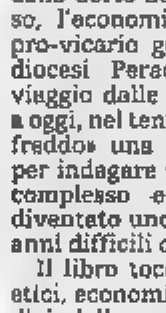
Dopo quindici mesi di lavoro in via Germagnano, il direttore generale dell'Amiat, Ivan Strozzi, si è dimesso. Lo ha annunciato egli stesso ieri insieme con gli assessori all'Ambiente Gianni Vernetti [illegible] alle Attività economiche Piero Gastaldo. «Sono costretto a lasciare Torino per ragioni di famiglia - ha detto Strozzi -, all'inizio pensavo di riuscire [illegible] trascinare qui [illegible] me anche [illegible] mia famiglia che abita [illegible] Reggio Emilia, ma alla fine mia figlia, che ha 18 anni, mi ha detto che non se la sentiva». E così il direttore generale ha cercato un altro incarico più vicino [illegible] casa e l'ha trovato in una società di multiservizi di Padova, l'Amiag. Strozzi ha espres[illegible] [illegible] rammarico «per [illegible] [illegible] riuscito [illegible] portare a termine un impegno condiviso [illegible] entusiasmo». L'assessore Vernetti ha aggiunto: «Queste dimissioni rappresentano una grave perdita, è molto raro trovare un direttore che si trattiene in azienda fino alle 22, telefonando personalmente ai cittadini che segnalano disfunzioni, per controllare che abbiano avuto risposta adeguata». Non esistono, per ora, orientamenti sulla scelta di un successore che avverrà entro marzo, in coincidenza con la trasformazione della municipalizzata in azienda speciale.

Esperti a convegno

Un libro per battere l'usura

A che punto è la lotta all'usura? E che cosa [illegible] cambiato dopo l'approvazione della nuova legge, marzo [illegible] Se n'è discusso ieri alla sala convegni del Sanpaolo, in occasione della presentazione del libro «Usura - Economia Società e Istituzioni», pubblicato per i tipi della Sei.

Il volume, curato da Antonio Rossi, dirigente Sanpaolo, raccoglie analisi [illegible] testimonianze di operatori che hanno studiato [illegible] vario titolo lo strozzinaggio: autorità (il presidente della Camera, Luciano Violante, e il capo del Sisde, prefetto Vittorio Stelo), economisti (Donato Masciandaro), alti dirigenti della Banca d'Italia (Gabriele Berrionne, responsabile della vigilanza sugli istituti creditizi e finanziari), giudici (Francesco Marzachì, procuratore capo, e Teresa Benvenuto, pm), teologi (Mario Rossino), politici (Maria Grazia Siliquini), commercialisti (Barbara Barreca), giornalisti (Gianni Armand-Pilon, cronista de *La Stampa*), il presidente della fondazione «San Matteo», Franco Alunno.



Conso

E' «Una riflessione a più voci», come recita il sottotitolo, e come hanno ricordato nei loro interventi il direttore editoriale Sei Costa, [illegible] presidente emerito della Corte Costituzionale Conso, l'economista Calliano [illegible] il pro-vicario generale dell'Arcidiocesi Peradotto. Un lungo viaggio dalle origini dell'usura [illegible] oggi, nel tentativo di offrire [illegible] freddo» una chiave di lettura per indagare un fenomeno così complesso e contraddittorio, diventato uno dei simboli degli anni difficili che viviamo.

Il libro tocca aspetti storici, etici, economici, sociali e giuridici della questione-usura. E non è indirizzato al pubblico di chi cerca ricette facili, [illegible] a quanti in questi mesi hanno chiesto, spesso inutilmente, uno strumento per capire.

Un libro di attualità, anche se altri argomenti sono [illegible] di [illegible] da sui giornali. Perché, come ha rilevato il governatore della Banca d'Italia nelle sue considerazioni finali del maggio [illegible]o: «L'usura colpisce particolarmente le famiglie [illegible] le piccole imprese commerciali e artigiane: spesso funge da veicolo per l'ingresso della criminalità organizzata nel settore produttivo. Il problema è di ordine pubblico». [r. c.]

Calo demografico e problemi economici all'origine del fenomeno: basterebbero 20 iscrizioni

La crisi all'Arti e Mestieri

Pochi allievi, a rischio le terze classi

Allarme per l'istituto industriale Arti e Mestieri dei Fratelli delle Scuole Cristiane: per la prima volta, forse, [illegible] riuscirà ad avviare le classi terze informatici e meccanici.

I genitori sono preoccupati, perché in quella scuola, che ha una tradizione di serietà, vorrebbero un futuro per i figli. Ed anche per le figlie. Perché i corsi ad indirizzo industriale non [illegible] più [illegible] esclusivo interesse maschile.

Proprio la prospettiva [illegible] uno stop che interrompa anche per un solo an[illegible] la continuità, può far fuggire altrove perfino i più affezionati. Colpevole [illegible] calo demografico che ha colpito forte come in altre scuole [illegible] statali e prestigiose: sta andando ad esaurimento [illegible] Carlo Alberto, le scuole laiche Virgilio e Maffei sono chiuse. Colpevole anche la crisi economica che spesso non consente alle famiglie di affrontare l'onere della retta.

L'Arti [illegible] Mestieri ha 171 iscritti: una classe prima, una seconda, e poi una classe per ciascuna specialità del triennio, suddivise fra informatici e meccanici. L'attuale seconda ha 29 alunni, 14 hanno scelto meccanica, 11 informatica. Quattro hanno optato per la scuola pubblica. «E' [illegible] scelta dolorosa - dice la preside Maria Luisa Levrino -, noi docenti siamo presi tra l'incudine e il martello. Sappiamo bene quali sono le difficoltà del gestore, ma comprendiamo la delusione delle famiglie. Noi per collaborare offriamo una parte di lavoro volontario, come sostegno e ripassi. Ma [illegible] basta per far sopravvivere classi piccole».

Fratel Carlo Contri, economo provinciale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, spiega: «La crisi è arrivata tre anni fa. Con pochi alunni i costi della classe diventano insostenibili proprio per il tipo di studio. Perché [illegible] laboratori, che sono tanti e di fondamentale importanza per la preparazione, occorre doppio personale. E quindi doppi stipendi».

Si potrebbe continuare con una sola specializzazione, sul [illegible] [illegible] si sono concentrate più preferenze rispetto a quello degli informatici, [illegible] 14 non bastano per «mantenere» una classe. «Dispiace, perché ogni anno le aziende si rivolgono a noi per offrire buoni posti di lavoro. Già ora i diplomati sono pochi rispetto alla richiesta».

Anche nella scuola pubblica sta avanzando nelle preferenze la specializzazione meccanica, rimodernata, dopo anni di rifiuto da parte delle famiglie e degli allievi. Che preferivano l'informatica, un po' per moda, un po' per l'illusione di un lavoro dopo il diploma.

Adesso all'Arti e Mestieri c'è una speranza: che dall'esterno arrivino una decina di allievi. Potrebbero salvare almeno la terza [illegible]. Altri dieci salverebbero anche [illegible] [illegible] per gli informatici. Le iscrizioni sono chiuse, ma i ritardatari saranno accolti.

«Ho fatto visitare la scuola ad un'ottantina di famiglie - dice la preside - ma di fronte al dépliant con i costi, [illegible] milioni l'anno, non sono più tornati. Spero ci ripensino».

Maria Valabrega



Maria Luisa Levrino

Il successo dell'Umberto I duecento allievi

Al Classico europeo è «boom» di alunni

Convitto Nazionale Umberto I di via Bligny: [illegible] delle poche scuole in cui gli studenti aumentano. Tanto che il collegio docenti segnala ai colleghi, entro il 5 febbraio chi vuole può chiedere il trasferimento, che qui ci saranno cattedre disponibili per i corsi del liceo classico europeo: 2 di latino e greco, 2 di matematica e fisica, 1 di storia dell'Arte.

«Speriamo [illegible] riconquistare gli spazi ceduti per gli uffici della prefettura - dice il rettore Pietro Teggi - per poter accettare così tutte le richieste». Vale [illegible] dire alunni per almeno due classi in più dell'elementare [illegible] della media inferiore.

Il Convitto Umberto I ha 180 allievi nella fascia dell'obbligo. Oltre 200 del liceo Europeo. «Sbaglia chi ipotizza tagli ai corsi del Convitto - spiega il rettore -. Semplicemente abbiamo segnalato che ci basta una segreteria unica per tutti i nostri corsi. [illegible] e quando ci saranno restituiti gli spazi ceduti in passato, l'istituto potrà espandersi davvero».

Il liceo classico europeo [illegible] nato quattro anni fa. Con il prossimo settembre partiranno le classi quinte, [illegible] la prima volta della maturità. Quel liceo [illegible] il fiore all'occhiello. «Non va confuso [illegible] il linguistico europeo degli istituti privati - dice il rettore -. Differisce per programmi, asse culturale, materie, orario, tipologia di insegnanti [illegible] didattica. Qui si sta a scuola da 38 a 42 ore la settimana, [illegible] studia con i tutors». Oltre alle materie tradizionali, s'imparano latino [illegible] greco, diritto e economia, filosofia, francese e inglese. Alcune materie si studiano in lingua madre (geografia, diritto e economia).

La scuola è statale, ma i servizi sono a carico delle famiglie, 350 mila lire il mese mensa compresa. [m. val.]



Nuove segnalazioni sui problemi cittadini

Siringhe abbandonate «Ma chi le raccoglie?»

Ancora numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», la rubrica che dialoga con i responsabili dei servizi cittadini. Ricordiamo che i tre numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, sono i seguenti: 6568-531, 6568-205 e 6568-252. Le segnalazioni scritte, non più di 20 righe dattiloscritte, devono essere indirizzate a «La Stampa - La Mia Città - via Marenco 31, 10126 Torino». Per inviare un fax [illegible] numero è 665.306.

Ecco altre segnalazioni dei lettori che presto gireremo ai settori interessati.

COME [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e [illegible]. Messaggi brevi non anonimi.
FAX 665.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le [illegible] righe.
LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le [illegible] righe.

VIA [illegible] Giovanna Rallone scrive: «Il viale di via Catania è in condizioni pietose: alberi tagliati [illegible] non più sostituiti, panchine divelte, pavimentazione inesistente, sede tranviaria con rotaie abbandonate. E' uno scempio».

[illegible] Federico Morello protesta sulla questione paletta: «Si spende tanto per cercare di punire i padroni di [illegible] che non usano la paletta, ma contro chi abbandona siringhe che si fa?».

VIA S. [illegible] Francesco Rizzuto: «Il lampione sul passaggio pedonale di via S. Marino e via Buenos Aires è da mesi spento. Servirà [illegible] qualcosa scriverlo a voi?».

CORSO [illegible] Giorgio Sironi segnala la rottura dello spartitraffico in corso Siracusa all'angolo con via Filadelfia.

CORSO [illegible] Valeria Biglia scrive: «Il cassonetto posto [illegible] fianco dell'edicola di corso Fiume impedisce la visibilità alle auto che si inseriscono nel corso. Sarebbe possibile spostarlo?».

VIA [illegible] [illegible] Donatella Trotti: «Mi lamento per la scarsa illuminazione di via Cardinal Fossati diventata zona ambita dagli scippatori».

[illegible] Un'anziana lettrice scrive: «Non sarebbe possibile aumentare il numero delle scale che servono i loculi al cimitero di Grugliasco?».

VIA [illegible] RENI. Un lettore: «L'inizio e la fine del cavalcavia di via Guido Reni, sono sempre intasati, specie nelle ore di punta, da auto in sosta davanti ai rispettivi bar. Qualche multa dissuaderebbe parecchi automobilisti e il traffico migliorerebbe».

[illegible] VAL [illegible]. Un lettore: «Davanti al civico 11 di strada Val Salice c'è [illegible] fontana che continua a riversare acqua su marciapiede e strada che diventano una lastra [illegible] ghiaccio. Chiedo l'intervento di qualcuno».

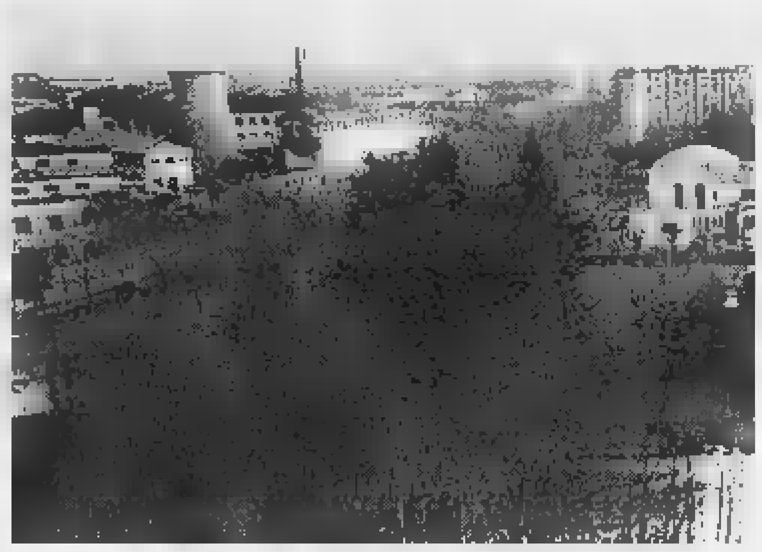
[illegible] Francesco Verri scrive: «Parecchi semafori di corso Moncalieri se avessero la possibilità [illegible] essere comandati a richiesta snellirebbero non poco il traffico sul corso».

VIA [illegible] Carlo Zucchetti: «All'angolo di via Torricelli [illegible] via Giovanni da Verrazzano è stato [illegible] [illegible] vecchio lavello a fianco della campana per il vetro. L'Amiat non lo ritira essendo stato posato lontano dai cassonetti».

Processo Michelin: parenti e sopravvissuti raccontano come si lavorava negli Anni 60-70

«Tornava a casa tutto nero di fumo»

Una vedova: «Tra polveri e amianto-killer non si respirava»
E un pensionato: «Sentivamo la puzza, mai visto una maschera»





Il pretore Giuseppe Casalbore e l'area della Michelin (a sinistra)

Con [illegible] miliardi e 906 milioni [illegible] risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai familiari di quanti [illegible] morti, si è aperto ieri in un'auletta della Pretura il processo agli amministratori Michelin accusati di dieci omicidi colposi e di undici lesioni colpose. Numeri. I numeri riempio[illegible] un fascicolo giudiziario. [illegible] date. Di nascite, di assunzione, di licenziamento. Di quando una persona si è ammalata, è stata operata, è morta. Prima ancora i numeri e le date hanno scandito [illegible] procedure [illegible] i tempi della produzione. E oggi tornano ad essere importanti per stabilire quando si cominciò [illegible] parlare di lavorazioni nocive, [illegible] particolare del «pericolo amianto», [illegible] ad adottare le contromisure negli ambienti di lavoro per evitare altri tumori ai polmoni e alla vescica.

Numeri, date, le persone. Ieri le persone si sono materializzate dai verbali del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e del pm Ezio Basso. E hanno portato nell'aula del pretore Giuseppe Casalbore la loro testimonianza [illegible] uomini feriti nel corpo da un lavoro maledetto, in un tempo industriale che si spera superato, e di vedove che vivono di ricordi. La moglie di Michelangelo Detoni, di Caselle, [illegible] una donnina confusa dalla situazione: «Per il ri[illegible]to è andato ieri sera mio figlio. Io non ho voluto neanche sapere». Alza una mano davanti al vi[illegible]. Come per scacciare qualcosa che la fa star male. E poi racconta il [illegible] dolore con dignità. Come tutti gli altri. «Mio marito è mancato il 15 novembre 1995. Fu operato alla vescica tre anni prima, e gli tolsero un granellino. Dopo, si [illegible] sempre fatto controllare, [illegible] non [illegible] più niente. Ma una mattina ha rimesso sangue. L'abbiamo portato al San Luigi. Ogni giorno perdeva un chilo. E' morto a 70 [illegible] che era pelle e ossa. Aveva tanto male, ma non ne parlava quasi. Come della fabbrica, prima. Quando lavorava alla Michelin mi diceva soltanto che faceva lavori brutti, che ogni tanto non riusciva a respirare. Tornava a casa a lavarsi ed era tutto nero».

Michelangelo Detoni era un manutentore come Nevio Manzan, classe 1931, un omino smilzo che si [illegible] fatto [illegible] anni di Michelin. Ad ascoltarlo non ci sono gli imputati Emmanuel Daubrée e Guido Chino, che [illegible] stati rispettivamente [illegible] amministratore delegato e direttore di stabilimento, alla Michelin Dora. [illegible] sono i loro avvocati. Che chiedono al vecchio operaio se fumava, e quante sigarette al giorno.

Il pensionato descrive [illegible] scrupolo professionale le lavorazioni cui è stato addetto: saldatura delle camere d'aria, a contatto con il talco e l'eptano, un idrocarburo di cui «tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro [illegible] si doveva fare». Dopo lo misero [illegible] saldare nastri di alluminio. Spiega [illegible] e perché con un certo orgoglio professionale. «Saldavamo su [illegible] lastra di amianto e poi con [illegible] molatrice si doveva limare il superfluo». A domanda risponde: «Certo che [illegible] produceva polvere. E anche d'amianto». Le mascherine? gli aspiratori? «Li abbiamo visti solo molti anni dopo quando era venuta un po' di severità». Indica una data: il 1973. [illegible] su richiesta del pretore, che ha colto una contraddizione nel suo racconto, si corregge: 1983. Il pm gli domanda dell'atteggiamento del sindacato. «Il delegato nel mio [illegible]parto c'era. Ma, sa com'è, c'era un ricatto, e il delegato stava zitto. Anche noi sapevamo che le ammine aromatiche facevano male, ma non dicevamo nulla: in stabilimento c'era un reparto di vecchi e handicappati, gente che si [illegible] infortunata e che faceva lavori di cancelleria. Ma là soldi non se ne prendevano. Cioè, la mia busta era di [illegible] mila e qualcosa. In quel reparto av[illegible] perso il cottimo. Più di 100 mila [illegible].

Tocca a Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin. Alto e magro. Accenna ai suoi sei interventi chirurgici. E poi affonda nei ricordi di una vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si [illegible] e venivano respirati [illegible] il fumo denso. Senza aspiratori, [illegible] non dopo molti anni. «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». Gli chiedono [illegible]. L'ex operaio, paziente, spiega: «Pensate a un pistone che schiaccia la gomma per impregnarla di nerofumo. Era proprio una nuvola [illegible] che veniva fuori».

I primi malesseri, i conati di vomito sotto la doccia. E dopo altri reparti più pesanti. Il 1962. Due mesi di scioperi, «quando [illegible] triste restare tanto tempo senza paga». Il sindacato e le prime lotte per la salute. Si interrompe anche quest'ultima toccante testimonianza. Nella memoria resta un dettaglio: la bottiglietta d'acqua che questi uomini si sono portati da casa. «Scusi, signor giudice. Faccio fatica a parlare. Posso?».

L'azienda ha già dato circa 7 miliardi come risarcimento

[illegible] Gaino

Si difendono: «Era agitata, è scivolata»

Ingiurie e lesioni colpose Accusati due vigili urbani

Avrebbero strattonato un'anestesista insultandola e facendola cadere a terra

Violenza privata, lesioni colpose, ingiurie. Sono le accuse di cui rispondono due vigili urbani, Alberto Ferrero e Giustino Goduti, all'epoca [illegible] fatti contestati in servizio al reparto motociclisti. Per il pm, avrebbero [illegible] un'anestesista del Maria Adelaide, Luisella Viora, facendola cadere a terra, e l'avrebbero pure pesantemente insultata. Il processo a carico dei due è cominciato ieri in pretura, e riprenderà l'11 marzo.

La storia risale al novembre '91. Il medico ha attraversato in auto [illegible] Ztl, in via Roma, senza permesso. All'alt dei vigili, ha tirato dritto: «Ho fretta, devo andare a sostenere [illegible] concorso».

Gli agenti hanno dato l'allarme alla centrale, segnalando la vettura, che è stata intercettata da altri colleghi all'angolo con [illegible] San Maurizio. Qui un vigile (inizialmente anch'egli indagato, [illegible] la sua posizione è stata archiviata) ha invitato la donna a scendere dall'auto. Al suo rifiuto, le avrebbe tolto le chiavi dal cruscotto. Viora è scesa: «Devo andare, ho fretta, tenetevi l'auto».

A disporre il rinvio a giudizio dei due agenti era stato l'allora pm Paolo Gallo (in aula sostiene oggi l'accusa il collega Giulio Monferini). Il p[illegible] contesta ai due vigili tre diversi reati: «con violenza, consistita nell'afferrarla per [illegible] braccio, le hanno impedito di allontanarsi a piedi da corso San Maurizio e di raggiungere l'ospedale Maria Adelaide dov'era diretta». «Le provocavano involontariamente lesioni guaribili in 35 giorni» [illegible] infine: «Offendevano [illegible] suo onore, dando[illegible] della cretina e della pazza».

L'automobilista (parte civile al processo con l'avvocato Alfredo Paola) ha raccontato: «Ho dato loro i documenti, e ho lasciato l'auto parcheggiata in quel punto. Potevano dunque prendere la targa, e tutti i miei dati, per contestarmi l'infrazione. Non avevano motivo di trattenermi: ero ormai vicina all'ospedale, ed ero in ritardo. In[illegible] mi hanno bloccata e insultata. [illegible] hanno tanto strattonato che sono caduta». E' stata chiamata un'ambulanza: l'anestesista ha riportato una distrazione muscolare, e alcune contusioni.

I vigili, difesi dagli avvocati Maurizio Vecchio e Loredana Gemelli, respingono le accuse: «Fu lei a insultarci». «Fermarono quella donna - dice Vecchio - perché era agitata, alterata: stava attraversando [illegible] San Maurizio correndo, [illegible] con il rosso. Rischiava di essere travolta. In verità non voleva consegnare i documenti. Ma, anche se fosse vero il contrario, l'automobilista ha comunque l'obbligo di aspettare almeno che il vigile trascriva i dati sul verbale: non può consegnare la patente e correre via. Inoltre, visto che [illegible] si era fermata all'alt, gli agenti volevano controllare la targa dell'auto per essere certi che non fosse rubata». [illegible] aggiunge: «E' caduta da [illegible]: è scivolata, nella foga [illegible] correre al suo appuntamento».

La vittima si era rivolta ai carabinieri che hanno teso una trappola e bloccato i malviventi

Presi con soldi e gioielli dell'estorsione

Minacciato un grossista: «Non fare il furbo, hai una figlia»



Da sinistra Salvatore e Arcangelo Michele Giambarresi i due muratori arrestati

«Hai due genitori anziani ed una bella figlia. Non fare il furbo e prepara i soldi». La lettera anonima, recapitata nella cassetta delle lettere di D. S., 48 anni, grossista e fornitore di supermercati, conteneva poi un dettagliato elenco di proprietà ed anche una precisa ricostruzione delle abitudini di tutta la famiglia.

Nelle ultime righe la richiesta: «Prepara 15 milioni, in banconote usate, e mettili in una borsa. Portali mercoledì alle 17 davanti al supermercato di corso Molise, alle Vallette, utilizzando un furgone con [illegible] foulard bianco [illegible] tergicristallo. E lascia il denaro accanto al portone d'ingresso. Penseremo noi a ritirarlo e tu potrai vivere tranquillo».

D. S. non ha esitato neppure [illegible] attimo e si è rivolto ai carabinieri della compagnia Oltredora. Il maggiore De Vita ed il tenente Puntel lo hanno immediatamente rassicurato: «Segua le nostre indicazioni e li prenderemo». Il grossista si è fidato [illegible] il malloppo chiuso nella borsa [illegible] è presentato puntuale all'appuntamento con tanto di furgone e foulard.

Ma, una volta depositata la borsa e ritornato a casa, ha ricevuto una telefonata dagli estorsori: «Bravo, abbiamo visto che hai fatto quello che ti avevamo chiesto. Ma noi ritireremo quella borsa soltanto quando aggiungerai al denaro anche tutti i gioielli che tieni in casa, e sappiamo che sono tanti».

Sempre assistito dai militari l'uomo ha obbedito: ha raccolto in un altro sacchetto gli ori della famiglia e li ha portati sino alla borsa, all'interno della quale c'erano i 15 milioni in attesa. Poi si [illegible] allontanato.

Ad attendere, nascosti nelle case vicine, sono così rimasti i carabinieri che hanno visto, po[illegible] dopo, un furgone fermarsi davanti al supermercato e due uomini impadronirsi della borsa con denaro e gioielli. I malviventi non [illegible] più ripartiti: bloccati dai carabinieri, sono stati condotti in caserma ed identificati. Sono Salvatore [illegible] Arcangelo Michele Giambarresi, 31 [illegible] anni, entrambi residenti in corso Molise 18, entrambi muratori. I militari hanno potuto accertare che i due fratelli avevano scelto quel supermercato per lo scambio del denaro proprio perché [illegible]no in grado di controllare tutti gli accessi dalla finestra [illegible] casa. Da lì avevano infatti assistito ai movimenti di D. S. ed, essendosi convinti che non [illegible] avvertito le forze dell'ordine, l'avevano costretto, con la telefonata, ad aggiungere anche i gioielli al loro obiettivo.

I carabinieri, [illegible] coronamento dell'operazione, ribadiscono quella che è [illegible] costante in questo tipo [illegible] indagine: «Di fronte ad un tentativo di estorsione non bisogna avere paura. Abbiamo gli strumenti per colpire questi malviventi e per impedire loro di compiere qualsiasi vendetta. Chiediamo solo una collaborazione stretta ed immediata, di fronte ad ogni intimidazione».

Angelo [illegible]

«Mi dia due milioni e avrà quei documenti»

Condannato a 2 anni per millantato credito

«Se offriamo l'aperitivo a qual[illegible] del Comune si sistema tut[illegible]». [illegible] Luigi Ragalino che attendeva da tempo l'autorizzazione per aprire un chiosco di frutta e verdura ci aveva creduto. Fiducioso aveva consegnato 2 milioni di lire a quel tizio così rassicurante e aveva atteso il sospirato documento. Che [illegible] arrivò mai e Ragalino scoprì di essere stato preso in giro.

Denunciò il fatto alla polizia: «Ho consegnato i soldi a Gerardo, non conosco il suo cognome. So che parcheggia l'auto in piazza San Giovanni, con tanto di autorizzazione comunale». Con un po' di fortuna la polizia riuscì ad individuare Gerardo che finì sot[illegible] inchiesta.

Ieri si è concluso il processo in seconda sezione penale: Gerardo Renna, 51 anni, che ha un'impresa edile, è stato condannato a due anni e due mesi di carcere. E dovrà anche risarcire Ragalino che si è costituito parte civile con gli avvocati Claudia Casalino e Gianfranco Ferreri.

La vicenda risale al 1991. Luigi Ragalino è un venditore ambulante di frutta e verdura che sogna di avere un posto fisso in [illegible] Tirreno angolo via Arbe. In attesa del chiosco [illegible] piazzato lì il rimorchio [illegible] un vecchio camion dove [illegible] tutte le sue cassette. Lui dorme in auto a due passi, per paura dei ladri. E' abusivo e i vigili che lo conoscono [illegible] gli vogliono bene gli consigliano di chiedere il permesso al Comune. Ragalino segue la solita trafila, ottiene [illegible] parere di massima che gli consente di sistemare un prefabbricato e aspetta l'autorizzazione definitiva della commissione, che non arriva mai.

Ma lui è fiducioso, ha «offerto l'aperitivo» [illegible] gli ha consigliato quel Gerardo che gli è stato presentato da un amico. Ma Gerardo millantava e ieri è stato condannato. In aula, difeso dall'avvocato Pier Carlo Botto, ha detto: «I due milioni? Erano un acconto. Io dovevo costruirgli il chiosco. Non ho mai detto di avere amici [illegible] Comune». Nessuno gli ha creduto: [illegible] il pm Enrica Gabetta né il presidente Malchiodi [illegible] gli altri giudici che l'hanno condannato.

[illegible]

[illegible]

■ [illegible] Si svolge stamane nella Sala biblioteca [illegible] corso Sicilia 12, un seminario su «Sessualità e handicap» organizzato dai Cemea (Centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva) e condotto dal dott. Gabriele Traverso, presidente della Società italiana di psicosessuologia. Il seminario (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30) prevede un laboratorio sperimentale sulla «corporeità» con particolare riferimento al contatto [illegible] l'handicap.

■ [illegible] Oggi, alle 18, in corso Giulio Cesare 10, il vescovo ausiliario mons. Pier Giorgio Micchiardi inaugurerà la restaurata facciata principale della chiesa di San Gioacchino, costruita nel 1876 su progetto di Carlo Ceppi. I lavori [illegible] stati finanziati dalla Regione e da contributi volontari della Cassa di risparmio di Torino, della Banca commerciale italia[illegible] e di numerosi parrocchiani.

■ **PETI[illegible]** Inizia oggi la raccolta di firme per una petizione che chiede la riapertura del Centro sportivo ex Lancia a cura del Circolo culturale e ricreativo «E. Berlinguer». Si potrà firmare (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) in piazza Robilant (davanti all'istituto Plana), in corso Racconigi angolo corso Peschiera, in via Di Nanni angolo via Volvera.

■ **RAZZISMO.** Una manifestazione contro il razzismo si svolgerà oggi alle 14 con partenza da via Borgo Dora angolo via Andreis organizzata dal Coordinamento 3 Febbraio.

■ **SICUREZZA.** L'Associazione piccola industria, con i sindacati Cgil-Cisl-Uil, ha costituito un organismo paritetico provinciale per gestire in modo unitario il decreto 626 sulla si[illegible] sui luoghi di lavoro. L'accordo prevede un servizio di consulenza sull'applicazione delle norme di sicurezza e di salute dei lavoratori al fine di evitare eventuali contenziosi.

■ [illegible] L'ispettorato del lavoro avverte di non aver incaricato nessuno di vendere riviste o altre pubblicazioni sulla cartellonistica antinfortunistica.

■ [illegible] **BARRETT.** L'Aiba, Associazione amici in Barrett, risponde al [illegible] telefonico 53.72.88 tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 11 e dalle 14 alle 16.

■ [illegible] Claudio Rossi, 27 anni, vigile urbano, [illegible] Pisacane 56/20, è stato affrontato, l'altra sera alle 23,30 in piazza Valdo Fusi, subito dopo aver effettuato un prelievo al Bancomat. I malviventi, che avevano una pistola, lo hanno costretto a consegnare 150 mila lire.

Due giovani in tute da meccanico nell'ufficio di via Monginevro 154: l'incasso doveva essere ritirato poche ore dopo

Assalto alle Poste a colpi di [illegible]

I banditi rapinano due sacchi, bottino 100 milioni



Il vetro blindato dell'ufficio ridotto in schegge [illegible]



Il direttore Saverio Leporeni «Stavamo controllando gli incassi»

L'auto, una Lancia Thema marrone, è arrivata [illegible] forte velocità ed ha inchiodato davanti all'ufficio postale.

A bordo c'erano tre giovani. Due [illegible] scesi, uno impugnava una mazza di ferro. La saracinesca dell'ufficio era per metà abbassata: al venerdì si chiude al pubblico [illegible] le 12.

I banditi [illegible] entrati, hanno infranto il vetro blindato del bussolotto attraverso il quale si passano i pacchi. Ed hanno preso due sacchi, con i valori bollati, le raccomandate, gli speciali. Più di cento di milioni: ieri era l'ultimo giorno per il pagamento del canoni abbonamento Rai tv e dei bolli auto.

L'assalto è avvenuto [illegible] le [illegible] 13, in via Monginevro 154, poco dopo corso Racconigi. Nell'ufficio erano presenti il direttore, Saverio Leporeni, e una decina di impiegati. Stavano controllando gli incassi e le ricevute.

Il direttore Saverio Leporeni racconta: «Avevamo già provveduto a chiudere i due sacchi con gli speciali e i valori bollati, riponendoli poi nel bussolotto blindato. Sarebbe passato a ritirarli, nel primo pomeriggio, un furgone delle Poste».

I banditi hanno anticipato quel passaggio. Sapevano tutto, si sono mossi con grande sicurezza. L'auto si [illegible] fermata davanti all'ufficio postale. Sull'altro lato della via c'è una pensilita con la fermata dei mezzi pubblici [illegible] e 64. [illegible] molti hanno assistito alla rapina, anche se [illegible] durata soltanto [illegible]a manciata di secondi.

Sono scesi in due. Avevano indosso tute da meccanico. Un primo colpo di mazza contro il cristallo della porta. Sono entrati nell'ufficio. Il vetro del bussolotto è blindato, spesso tre centimetri. Ancora tre o quattro colpi di mazza, si è infranto: un buco largo circa [illegible] metro. [illegible] malvivente ha allungato una mano, ha afferrato i due sacchetti, ed è corso in strada, seguito dal complice. L'auto li attendeva con il motore acceso.

L'allarme: sul posto carabinieri, polizia, uomini della sezione antirapine della Mobile. I molti testimoni, passanti e negozianti con i locali vicini, han[illegible] detto che forse i banditi [illegible]no corsi verso corso Racconigi, dove c'è [illegible] deposito Atm. Gli agenti hanno seguito quelle indicazioni: per qualche minuto c'è stata una caccia all'uomo. Ma la Thema marrone con i due sacchi [illegible] poste era ormai fuggita. La vettura è stata trovata più tardi, al fondo [illegible] una traversa di corso Racconigi.

Ezio Mascarino

Procura militare

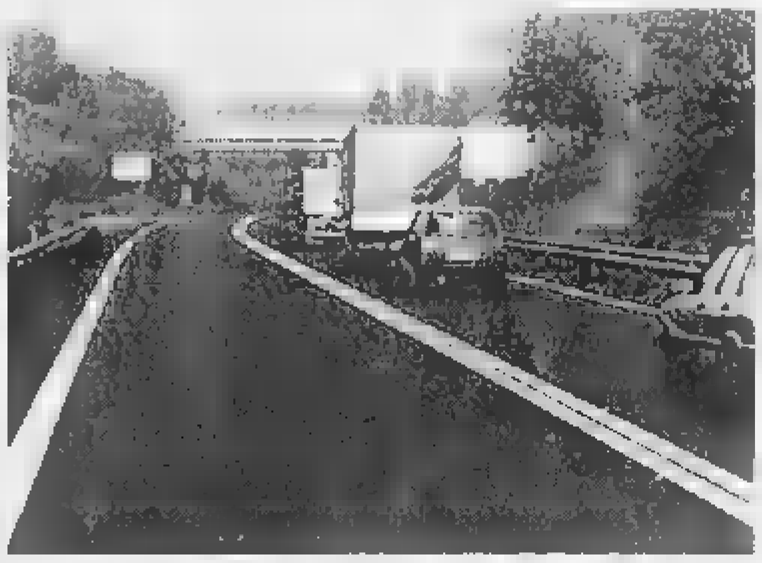
Avviata rogatoria [illegible] interrogare [illegible] SS

La procura militare ha avviato una rogatoria internazionale per interrogare i due ex ufficiali delle SS coinvolti nel massacro della «Benedicta», del 9 giugno '44, quando i nazisti uccisero un centinaio di partigiani e contadini. I due indagati [illegible] stati rintracciati in Germania: uno si chiama Sigfried Engel, allora capo delle SS di Genova. L'ipotesi d'accusa è «violenza mediante omicidio [illegible] cittadini nemici». In attesa della risposta delle autorità tedesche, gli inquirenti interrogheranno uno dei superstiti del massacro: l'uomo venne fucilato, ma i tedeschi [illegible] si accorsero che era soltanto ferito e non gli spararono il colpo di grazia. In procura sono [illegible] avviate indagini anche su altri crimini di guerra. Per [illegible] fucilazioni del 10 agosto del '44 di piazzale Loreto, a Milano, è stato indagato l'ex capitano delle SS, Theodor Saweclke.

Il tratto da Salassa a Ceresole potrebbe passare alla Provincia

Meno Anas [illegible] «460»

Niente soldi per la statale





L'assessore regionale **Antonino Masaracchio**; a fianco [illegible] della «direttissima» di Caselle

Tante, forse troppe, diagnosi dei grandi mali che la caratterizzano: ma per la statale 460 - ottanta chilometri che collegano l'Alto Canavese al raccordo autostradale di Torino - le terapie continuano a rimanere sulla carta. Mentre è sempre più ricorrente l'ipotesi che l'Anas «dismetta» il tratto superiore della statale (da Salassa a Ceresole) alla Provincia. Intanto, l'altra sera, i sindaci della zona si sono ritrovati a Bosconero, per ascoltare dagli esponenti del «Comitato della statale 460» i risultati di un lavoro iniziato quasi un anno e mezzo fa. Grande assente proprio lei, l'Anas. «Aveva annunciato la sua presenza il capo-compartimento di Torino - spiega Giuseppe Chiorello, presidente del "Comitato" - ma nè lui, nè altri dirigenti si sono visti». Un'assenza giustificata con un fax ma che non è piaciuta agli amministratori della zona. «Se l'Anas non chiarisce le sue intenzioni, è inutile pensare [illegible] risolvere i problemi di una statale vecchia e inadeguata a sopportare l'attuale flusso di traffico».

L'assessore regionale alla viabilità, Antonino Masaracchio, ha fatto inserire nel piano triennale '97-'99 da sottoporre all'Anas [illegible] interventi prioritari per la 460: la variante di Rivarolo da Salassa a Lombardore (articolato in due tranche); e la variante di Cuorgnè. Tre progetti da definire, [illegible] cominciare dal tracciato. Spiega Chiorello: «Si è deciso di passare alla progettazione secondo le indicazioni emerse in questi mesi [illegible] dibattito». Così si punta [illegible] valorizzare la «provinciale» Front-Busano come alternativa alla statale, per Cuorgnè, progettazione tutta da inventare (nuovo viadotto sull'Orco o allargamento della provinciale che lambisce Salto?). Con quali risorse? «Il nostro compito è [illegible] andare in Regione con progetti definiti per evitare, [illegible] succedeva in passato, le successive prese di posizione di amministratori contrari a questo o quel tracciato di variante» risponde Chiorello.

Sono in molti [illegible] ricordare la levata di scudi da Leinì e Caselle, quando l'Anas decise di realizzare la «direttissima» che [illegible] stacca da Lombardore: «Una strada nata vecchia; nelle ore di punta, basta un mezzo pesante a creare code chilometriche» dicono gli automobilisti che da tempo chiedono [illegible] migliorarla.

Tra i tanti «punti neri» indi[illegible]i dalla Regione figurano ancora le varianti di Frera e Fornolosa, nel tratto montano della statale [illegible] in alta Valle Orco. Dice il sindaco di Ceresole, Piero Bianchetti: «Assistiamo ad una situazione paradossale; nel piano stralcio dell'Anas [illegible] tempo sono stati stanziati [illegible] miliardi per l'intervento: mancano però i progetti per poter appaltare i lavori». L'Anas, intanto, sta a guardare, in attesa di mettere [illegible] punto un piano di «dismissioni» che, alla direzione centrale a Roma, non smentiscono: «Stiamo valutando alcu[illegible] iniziative, del resto anche [illegible] dobbiamo fare i conti con i tagli della Finanziaria».

Guido Novaria

Nel Canavese sciopero degli impiegati

[illegible] a rischio-rapina: ci [illegible] sportelli [illegible]

Da giovedì incrociano le braccia i dipendenti Sanpaolo di Borgofranco

Parte dal Canavese la protesta sulle scarse misure di [illegible]za nelle banche. Giovedì prossimo i dipendenti dell'agenzia di Borgofranco (e dello sportello distaccato di Quincinetto) dell'Istituto Bancario Sanpaolo incroceranno le braccia: un'intera giornata di sciopero, che potrebbe poi essere ripetuta anche in altre agenzie e sportelli della zona. A dare l'input all'iniziativa è stata la rapina dell'8 gennaio scorso. Due banditi armati saccheggiarono le casse, per poi andarsene [illegible] 30 milioni di bottino; e questo mentre, a poche decine di metri di distanza, altri due complici davano l'assalto alla Crt. «In casi simili - dice Gino Atzeni, rappresentante sindacale della Fisac-Cgil - il rischio nostro [illegible] dei clienti [illegible] altissimo, [illegible] siamo assolutamente tutelati sotto l'aspetto della sicurezza».

Nessun dubbio, come dimostra la frequenza delle rapine, che problemi analoghi siano vissuti ovunque. Al Sanpaolo di Borgofranco hanno deciso di passare alle vie di fatto, rendendo pubbliche [illegible] lamentele finora espresse soltanto nell'ambito [illegible] riunioni o scritte su circolari rimaste senza risposte. «La nostra principale esigenza - continua Atzeni - è il ripristino del servizio di guardia armata. Oltre ad [illegible] un efficace deterrente per i rapinatori, garantisce anche una maggior sicurezza e tranquillità [illegible] chi lavora dietro il bancone ed ai clienti».

La scelta di rinunciare alla vigilanza armata, dettata soprattutto da [illegible] questione di costi, risale [illegible] due anni fa: e già allora venne indetta qualche [illegible] di sciopero (a Borgofranco, [illegible] anche all'agenzia di Lanzo), e furono raccolte 300 firme fra i clienti. La rapina dell'8 gennaio ha nuovamente dato vigore alle proteste.

«L'adozione di telecamere [illegible] casseforti a tempo - dicono i rappresentanti [illegible] Fabi, Fiba, Fisac e Uib - ha limitato i danni, ma [illegible] ha ridotto i pericoli. E non è certo vero che questa zona non è a rischio, [illegible] si vuol far credere: i numerosi furti e le rapine degli ultimi due anni lo dimostrano». E' falso, poi, dire che i banditi usino soltanto taglierine [illegible] armi giocattolo: «I proiettili caduti dalla pistola di un rapina[illegible] veri - ricordano gli impiegati di Borgofranco -, abbiamo passato alcuni minuti di terrore».

In settimana sono previsti incontri e assemblee. Difficilmente, però, lo sciopero di giovedì sarà revocato. «La protesta - conclude Roberto Caserio, rappresentante Fabi - potrebbe anche allargarsi. Sulla sicurezza non si scherza; ed è un discorso che interessa tutta la nostra categoria, ma anche la clientela».

[illegible]

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ **TOTOGOL.** Sono stati tre, domenica, i giocatori di Totogol torinesi baciati dalla fortuna. Sebbene [illegible] montepremi non sia paragonabile a quello [illegible] due settimane fa, il totale delle vincite supera abbondantemente il miliardo.

■ **SAN MAURO.** In via Torino 161, presso i locali della guardia medica, l'azienda regionale Usl 7 ha attivato un centro di ascolto per il disagio e le problematiche alcolcorrelate, diretto dal dottor Carlo Mortara, che si avvale della collaborazione della psichia[illegible] Anna Maria Negro [illegible] altro personale sanitario. Il centro (tel. 822.53.53-822.65.90) è aperto tutti i giovedì dalle 14 alle 16.

■ **AISA.** L'Associazione amici in Barrett, risponde al numero telefonico 53.72.88 tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16.

■ [illegible] Magro bottino per i due banditi, armati di coltello, che ieri hanno rapinato la Cassa [illegible] risparmio in strada Genova 120: solo 6 milioni la refurtiva. I malviventi hanno fatto irruzione alle 13 e obbligato Vincenzo Romanò, 46 anni, il responsabile, a consegnare il denaro. Sono fuggiti su una Ford Fiesta.

■ [illegible]. Oggi alle 15, nella sala consiliare, s'insedia [illegible] primo Consiglio comunale dei ragazzi di Grugliasco. Ambiente, tempo libero e iniziative ricreativo-culturali sono alcuni dei progetti che si propongono di realizzare i ragazzi del secondo ciclo della scuola elementare e della scuola media.

■ [illegible] Giovanni Cre[illegible]io, 34 anni, Torino, agente di polizia, l'altro ieri stava scattando alcune foto alla fidanzata in strada dei Colli. All'improvviso tre boxer lo hanno aggredito [illegible] azzannato ad una gamba. Per fuggire ai cani è stato costretto ad esplodere in aria un colpo con la pistola d'ordinanza: medicato all'ospedale di Chieri, guarirà in pochi giorni.

■ [illegible] Un taxista di 59 anni, Vittorio Curcetti, [illegible] morto l'altra sera poco dopo le 21 [illegible] bordo della sua Croma, in Lungo Dora Firenze. L'uomo sarebbe stato stroncato da malore.

■ [illegible] Alle 15, nel sottopasso di fronte [illegible] Porta Nuova, Pancrazio Sanzari, 46 anni, Moncalieri, strada Stupinigi 1/5, è stato affrontato da un extracomunitario che lo ha gettato a terra, [illegible] rapinato di 300 mila lire.

■ [illegible] Misteriosa aggressione l'altra notte in via Cialdini, all'altezza del numero 29. Cristiano Forte, 26 anni, ristoratore torinese con attività sulla Costa Azzurra, stava tornando a casa quando [illegible] stato affrontato da due uomini, sui [illegible] anni, italiani, che l'hanno aggredito con un coltello [illegible] con un manganello. Al grido di «Bastardo ti ammazziamo» lo hanno colpito con [illegible] fendente alla guancia e [illegible] una botta al capo. Il Forte è rovinato a terra, mentre i due malviventi [illegible] allontanavano di corsa, a piedi. Soccorso, l'aggredito è stato portato al Maria Vittoria dove i medici l'hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni. Ai carabinieri della compagnia Mirafiori, il ferito ha [illegible]contato di ritenere assolutamente inspiegabile l'accaduto.

[illegible]

UNA STRUTTURA RECUPERATA

Dopo sei anni sarà utilizzata una parte dell'edificio di Villardora

La Croce Rossa nella Pagoda

Trecento milioni per attivare il servizio



Il sindaco [illegible] Villardora, **Eliseo Croce**, [illegible] alla «Pagoda», stabile comunale dove sorgerà un centro di emergenza della Croce Rossa Italiana

NELLO stabile comunale costruito [illegible] 1990 e mai utilizzato per questioni burocratiche, sorgerà un Centro [illegible] emergenza della Croce Rossa di Villardora. In città, la costruzione, chiamata «Pagoda» proprio per la sua caratteristica forma, era considerata una cattedrale nel deserto. La struttura, realizzata in cemento armato e prefabbricato, di oltre mille mq, sorge [illegible] di un'area di 10 mila metri, nei pressi della statale 24. Un punto importante per la tempestività del soccorso, sia per la Valle di Susa sia in direzione della cintura di Torino. Nella destinazione iniziale con relativo il contributo regionale lo [illegible]abile era stato individuato come area mercatale degli ambulanti, utilizzabile anche dai produttori locali. «In realtà - spiega il sindaco Eliseo Croce - nonostante i numerosi contatti avuti con gli agricoltori e i commercianti, a nessuno interessava utilizzare l'area». Sono iniziati i contatti con gli enti sovracomunali e la Regione per trovare una soluzione, e nei giorni scorsi la situazione si è sbloccata.

Dall'incontro con l'assessore regionale al Commercio, Vigliettà, e con il consigliere Vindigni, gli amministratori hanno raggiunto un accordo. [illegible] Comune utilizzerà una parte della «Pagoda», 250 mq, per la Croce Rossa, in cambio dovrà restituire alla Regione [illegible] 70 milioni, un quarto del contributo stanziato negli Anni Novanta. La rimanente area sarà a disposizione dei produttori locali di frutta, di un eventuale mercato e per le manifestazioni agricole. Per realizzare il nuovo Centro di soccor[illegible] e servizi assistenziali, occorreranno 300 milioni. L'opera sarà finanziata con un contributo della Comunità montana, Comune e della Croce Rossa. «Per risparmiare, utilizzeremo anche il volontariato - spiega il consigliere comunale Oscar Margaira -. Molti lavori li faremo nei giorni festivi chiedendo aiuto alle persone di buona volontà».

Adiacente la costruzione sono previste due piste di atterraggio per l'Elisoccorso da utilizzare come punto di emergenza per il trasferimento del personale, dei feriti o in caso di calamità come punto di rifornimento. Il responsabile del Sottocomitato della Croce Rossa, Claudio Milano, si è interessato alla realizzazione del progetto per accelerare i tempi: «L'attuale sede della Croce Rossa è [illegible] troppo piccola: i soci sono oltre cinquecento e tra breve settanta volontari saranno pronti per iniziare il servizio». Nel mese [illegible] febbraio dovrebbe entrare in funzione un ambulatorio mobile [illegible] utilizzare in particolar modo sui mercati e le fiere, come prevenzione per la salute dei cittadini. Il personale specializzato eseguirà dei controlli co[illegible]: misurazione della pressione arteriosa, valori glicemici ed elettrocardiogrammi. Da tempo è pronta anche l'ambulanza per il soccorso avanzato del «118», con un medico a bordo, ma la convenzione stenta a decollare.

Giuseppe Maritano

Allevatore assolto

Nole, [illegible] ai suoi [illegible]

Assolto per non aver commesso il fatto. E' la sentenza del pretore di Ciriè nel processo a carico [illegible] Roberto Deagostini, 35 anni, residente a Viù in frazione Tornetti. L'uomo era imputato con il padre Giuseppe, 75 anni, residente a Nole Canavese in via Circonvallazione [illegible] di aver somministrato [illegible] bovini [illegible] proprio allevamento l'Idrazide, una sostanza farmacologicamente attiva, attraverso medicinali non autorizzati.

Diversa la sorte per il padre che si è addossato ogni responsabilità e ha presentato richie[illegible] patteggiamento che verrà discussa durante l'udienza dell'11 febbraio. La denuncia era partita dal servizio veterinario dell'Usl di Ciriè che aveva riscontrato negli animali la presenza della sostanza. Sostanza che viene generalmente utilizzata per falsare la prova della tubercolosi. «Purtroppo la molecola di quella sostanza - precisa il dottor Domenico Leone dell'Usl 6 - passa nel latte e i suoi derivati ed è nociva alla salute».

Servizi potenziati

[illegible] [illegible] e a Grugliasco

Novità del servizio Atm a Grugliasco e Nichelino, [illegible] partire da oggi.

A Grugliasco completa revisione [illegible] rete [illegible] trasporto. **Linea [illegible]6:** da corso Tirreno proseguirà per strada antica [illegible] Grugliasco e [illegible] Crea, garantendo il collegamento con la zona commerciale (Le Gru e Ikea). **Linea 44:** modifica di percorso per servire Grugliasco sull'asse Est-Ovest, in vista dell'abolizione [illegible] linea 1 che collega [illegible] Don Borio, borgate Lesna e Quaglia, Centro e zona Fabbrichetta; collegamento della facoltà di Agraria con la stazi[illegible] ferroviaria di Collegno e con le linee urbane Atm, poiché vi sarà la possibilità di trasbordo sulle linee 55 in via Don Borio e 56 in via Di Vittorio. **Linea 38:** servizio potenziato e realizzazione di un unico percorso Nord-Sud. **Linea 89:** e potenziamento di questa linea che collega Rivoli [illegible] Grugliasco con il complesso scolastico Barocchio.

A Nichelino saranno razionalizzate le linee che collegano Nichelino con la Fiat Mirafiori. In sostituzione delle linee [illegible] e 81 b, 82 e 82 b attivate [illegible] linee **96** [illegible] **96 b** che collegano tutti i comprensori Fiat sino a via Amendola in Nichelino.

Si punta a fare di Torino la città all'avanguardia

Teleriscaldamento, parte [illegible] dell'Aem

Un termosifone rosso a forma di cuore. E' il simbolo della nuova campagna pubblicitaria studiata dall'Aem per incrementare in città la diffusione del teleriscaldamento (il sistema che sfrutta il calore prodotto dalle centrali termoelettriche che prima andava disperso).

Una campagna che, insieme con un'opportuna politica di sconti, rappresenta la nuova strategia dell'Aem per estendere al maggior numero di condomini possibile un sistema più economico ed ecologico di riscaldarsi. Se tutto andrà come i dirigenti dell'azienda si augurano, entro il 2000 Torino sarà la città italiana più «teleriscaldata». L'ambizioso obiettivo è stato fissato ieri (durante, appunto, la presentazione della campagna promozionale del teleriscaldamento curata dall'agenzia L'«altra» che costerà intorno ai 120 milioni) dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti e da Giovanni Del Tin, presidente e amministratore delegato dell'azienda energetica che negli Anni Ottanta avviò il progetto del teleriscaldamento. Nel 1982, infatti, vennero realizzati i primi allacciamenti, utilizzando il calore della centrale realizzata nel quartiere Vallette. Con lo sfruttamento del calore prodotto dalle centrali di Mirafiori Nord e Moncalieri, la rete del teleriscaldamento si estese arrivando a servire oltre 100 mila persone. Il prossimo traguardo è arrivare a collegare il 25 per cento dell'utenza. Per incentivare [illegible] più [illegible] sistema del teleriscaldamento, l'Aem propone sconti per i pri[illegible] due anni [illegible] allacciamento. Contratto che viene a costare circa 10 milioni di lire per un condominio di [illegible] trentina di appartamenti.

In via Bologna 74

[illegible] di [illegible] [illegible] famiglie [illegible] al freddo

Situazione assurda in via Bologna 74, uno degli edifici più degradati di proprietà del Comune di Torino: [illegible] settanta famiglie che ancora vi resistono sono al freddo da ieri mattina perché qualcuno ha rubato i termosifoni in un alloggio del pian terreno, peraltro precedentemente murato perché in[illegible]gibile e frequentato da tossicodipendenti.

L'Atc (ex Iacp) interpellato non ha fornito risposte dopo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto chiudere l'impianto per evitare l'allagamento dei locali al pian terreno [illegible] delle cantine.

Gli inquilini sono esasperati perché da settimane non funzionano neppure gli ascensori [illegible] da mesi i citofoni. La casa, come [illegible] stato più volte denunciato, non presenta più caratteristiche di abitabilità. Eppure il Comune continua a inviarvi famiglie di sfrattati.

A Collegno

[illegible]

La Facoltà umanistiche dell'Università e un campus universitario nei locali dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Collegno. Il progetto del Comune è stato preso in considerazione sia dall'Università che dalla Regione. Ieri mattina, il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo, hanno visitato la Certosa di Collegno. «Entrambi hanno dimostrato interesse - sottolinea il sindaco [illegible] Collegno, Umberto D'Ottavio - [illegible] si sono impegnati nel valutare concretamente la possibilità di un superamento definitivo dei reparti psichiatrici in funzione di un utilizzo universitario della struttura».

Per accelerare i tempi, D'Ottavio chiederà, inoltre, al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'organizzazione di una conferenza dei servizi tra tutti gli Enti interessati, compresa l'Usl 5.

San Gillio

[illegible] dopo [illegible] giorni l'imprenditore [illegible]

Albertino Renzini non [illegible] l'ha fatta. L'imprenditore [illegible] San Gillio che l'altra notte è uscito fuori strada [illegible] la [illegible] «Lancia Delta» è deceduto alle Molinette.

Renzini, [illegible] anni, titolare della «Recrom» stampi di precisione, di San Gillio, era finito in una scarpata sotto la provinciale 8, tra Savonera e Druento, mercoledì notte. Ma [illegible] stato soccorso solo dopo dodici ore. Nessuno, infatti, [illegible]eva notato la sua automobile capotata, abbandonata nel fosso.

Soltanto giovedì, poco dopo le 13, un passante si è insospettito ed ha avvertito i carabinieri di Collegno. Albertino Renzini è [illegible] quindi trasportato immediatamente con l'Elisoccorso alle Molinette. Le sue condizioni sono subito apparse molto gravi, giovedì notte [illegible] suo [illegible] ha [illegible] di battere.

Gestione dei parcheggi [illegible] Chieri e dei rifiuti a Cambiano

[illegible] i soci dell'Inser [illegible] le polemiche

Nuovo consiglio [illegible] amministrazione per l'Inser, società che gestisce i parcheggi di Chieri e la discarica di Cambiano. Dopo la bufera scatenata ad inizio anno dall'estromissione dell'ex presidente Piero Gola e le dimissioni dell'organo direttivo, l'assemblea dei soci ha rivoluzionato la rosa degli amministratori, [illegible]tando il numero dei consiglieri che compongono il Cda. Da cinque a otto membri: cinque nominati dal partner privato di maggioranza, Servizi ecologici, due dal Consorzio rifiuti, e uno solo [illegible] Comune di Chieri. «Ho riproposto la candidatura di Gola - spiega il sindaco di Chieri Aldo Vergnano -, ma la Servizi ecologici ha posto il veto». E aggiunge: «Ricorreremo [illegible] un arbitrato: il socio privato [illegible] ha rispet[illegible] i patti che riconoscono al Comune la facoltà [illegible] indicare il presidente dell'Inser». Il Consorzio rifiuti, invece, può [illegible] contare su due rappresentanti in seno al Cda. «Questa è la novità più importante - dice Giuliano Manolino, sindaco [illegible] Pecetto e presidente del Consorzio -. Prima non avevamo voce in capitolo, [illegible] adesso la nostra posizione è rafforzata». I nomi: Sergio Audisio, Pier Andrea Bottero, Carla Cravino, Riccardo Formica e Walter Michelini per Servizi ecologici. Consorzio: Franco Gambino, ex sindaco di Poirino, e Gregorio Gaido. Infine Aldo Banfo per il Comune di Chieri. Tra questi consiglieri, salvo sorprese, [illegible] giorni verranno scelti il nuovo presidente [illegible] l'amministratore delegato. Ma gli scogli non sono finiti. Formica, sindaco [illegible] Cesana, [illegible] l'amministratore dell'Impar, la società che aveva ceduto [illegible] quote alla Servizi ecologici accusata da Manolino di [illegible] aver rispettato il diritto di prelazione [illegible] favore del Consorzio: [illegible] sua candidatura non è gradita» dice. E poi incombe l'esito del ricor[illegible] presentato da Gola al giudice del registro delle imprese, per far luce sullo scioglimento del precedente Cda. Vergnano: «L'Inser, così com'è, resterà sempre una trappola per tutti gli amministratori».

Coppa Carnevale: il Toro (promosso) affronta l'Udinese

Juve, superato il Cosenza la qualificazione è vicina

VIAREGGIO. Seconda vittoria consecutiva della Juventus, che allo Stadio dei Pini ha superato 1-0 il Cosenza. Ma nonostante il successo i bianconeri [illegible] sono ancora aritmeticamente qualificati per il secondo turno.

L'Español, infatti, ha sconfitto la selezione ghanese per 2-0 e lunedì è in programma proprio Español-Juventus mentre il Co[illegible] (che ha battuto 1-0 l'Español) affronterà i ghanesi: in caso di sconfitta della Juventus, potrebbero trovarsi tre squadre a quota sei, a quel punto sarebbe la differenza reti (al [illegible] favorevole alla Juve) a decidere le due squadre qualificate.

E' stata [illegible] partita molto tattica, quella tra Juventus e Cosenza, per lunghi tratti noiosa, ed il fatto che il gol sia giunto solo nei minuti finali conferma l'equilibrio tra [illegible] due squadre, che, partite inizialmente con un identico 4-4-2, sono poi passate ad un più coperto [illegible] assai meno spettacolare 4-5-1.

Jacolino ha confermato la stessa formazione dell'esordio con Barison sulla destra e Bonetto al fianco di Rocchi. Ma [illegible] tecnico bianconero è stato abile a leggere la partita e quando si [illegible] accorto che il Cosenza stava ormai accusando la fatica ha inserito una punta vera, Didu, al posto di Bonetto. A due minuti dalla fine è così venuto il gol della vittoria [illegible] il solito Rocchi, che di testa ha schiacciato in rete un lungo traversone di Panzanaro.

Fino a quel punto la partita, prevedibile e molto tattica, non aveva detto molto. Un sussulto al 27' quando [illegible] contropiede il cosentino Marcotti ha servito in [illegible] il [illegible] M'Bento, che al volo ha sfiorato il palo alla destra di Capelletti. La Juve ha risposto al 31' con una verticalizzazione di Panzanaro sulla quale si sono scontrati Rocchi [illegible] Bonetto, favorendo il rinvio d'un difensore. Nella ripresa due belle conclusioni da fuori [illegible] di Giandomenico (14') [illegible] Barison (28') si sono perse di poco a lato. Così come al 32' il diagonale del rossoblù La Canna. Ma proprio quando sembrava ormai tutto deciso è giunto il gol di Rocchi.

Oggi terzo impegno dell'ormai qualificato Torino, a Viareggio contro l'Udinese. Ai friulani basta un punto per passare il turno, il che consentirebbe anche ai granata di vincere il girone. Della Casa dovrà fare a meno di Bernardi e Malagò, rientrati rispettivamente a Prato e Venezia per gli impegni domenicali delle due squadre.

Aurelio Benigno



Rocchi, autore del gol-vittoria

Coppa Italia a Lavagna

L'Osra [illegible] rivincita con l'Arenzano

Ancora una trasferta per l'Osra, al 3° match della 2ª fase di Coppa Italia. I gialloblù, galvanizzati dal [illegible] nel torneo di Novara contro dirette rivali di A2, giocano oggi (ore 14,30) nella «ghiacciaia» all'aperto di Lavagna con l'Arenzano che, nella 1ª fase della manifestazione, [illegible] riuscito a stopparli.

«Dopo le convincenti prove [illegible] Novara - dice Bruno Gilli - non dovremmo commettere ingenuità. [illegible] gruppo sta crescendo, mi sto ambientando nel nuovo ruolo sul centroboa e anche Paglierini e Catta[illegible] sono ormai inseriti negli schemi. [illegible] qualificazione alle semifinali è alla nostra portata».

Nel Trofeo Regionale

Cus [illegible] Sisport [illegible] [illegible] Borgaretto

Domani a Borgaretto si disputa la 3ª prova [illegible] Trofeo Regionale di cross. La gara - Memorial Massimo Bignozzi - è organizzata dalla Cbr Borgaretto. Dopo le prime due prove, la squadre torinesi (Cus e Sisport) e cuneesi (Saluzzo e Sanfront) devono fronteggiare l'avanzata di club-rivelazione quali Cover Sportiva Vc [illegible] Podistica Valle Varaita. Questo il programma completo delle gare. Ore 9: gare amatoriali; 11,20: gara femminile (jun/prom/sen); 11,40: Esordienti (M/F); 11,50: Ragazzi/e; 12,05: Cadette; 12,20: Cadetti; 12,35: Allieve; 12,50: Allievi; 13,05: Juniores M; 13,35: Seniores e Promesse M.

Prima giocano i pallavolisti (ore 17), poi i cestisti (20)

Le due Kappa in campo quest'oggi al palaRuffini

QUI VOLLEY

La sconfitta subita due turni fa in campionato dal Mezzolombardo ha lasciato nella [illegible]ppa una ferita ben più profonda dell'eliminazione dalla [illegible] di Lega subita in settimana ad opera dei cuginetti (B2) [illegible] Busca. E' la convinzione di Arnaud e compagni chiamati oggi pomeriggio (ore 17; palaRuffini) nell'ultima gara di andata di B1 ad osteggiare i capiclassifica della Sav Bergamo, dimostrando concentrazione e voglia di protagonismo. Un vero trattore la squadra lombarda: 12 gare, nessuna sconfitta, 5 soli set lasciati agli avversari. Per i cussini il fisiologico calo atletico dopo un inatteso quanto produttivo avvio di stagione che li [illegible] condotti al 3° posto [illegible] pari merito con Cremona e a sole [illegible] lunghezze dal vertice, sarà uno scoglio durissimo da superare indenni.

«Minimo un [illegible] lo strappiamo - dice il caricatissimo Bertini -, non vogliamo, specie in casa, ricevere un altro trattamento simile a quello del Mezzolombardo».

Il desolante 3-1 incassato martedì a Busca non preoccupa neppure il coach Ippolito. «Per i ragazzi la coppa e i suoi impegni infrasettimanali era vista più come elemento di disturbo nella preparazione ai match di campionato che altro. L'eliminazione li ha lasciati abbastanza indifferenti mentre la gara con Bergamo li elettrizza e si è studiato accuratamente il modulo tattico con cui affrontarla».

Bergamo ha un organico compatto molto buono in ricezione e in difesa senza gro[illegible] individualità ad eccezione di Festinese (per anni titolare in A1 con Brescia). «Se li blocchiamo in ricezione - conclude Ippolito - e se riusciamo a contenere Festinese la gara diventa decisamente aperta [illegible] qualunque risultato. Sono però convinto che la mia Kappa non ripeterà la scialba gara del Mezzolombardo». [s. gar.]

QUI BASKET

Volata finale per il basket di B1: mancano infatti tre giornate alla fine della prima fase e stasera (ore 20) la Kappa Auxilium ospita il Gt Autoalarm Desio, formazione terza in classifica, vicinissima alla poule promozione. La squadra di Sacchetti, che è reduce dalla sconfitta di Modena contro la capoclassifica, [illegible] chiamata [illegible] centrare un obiettivo importante per il proseguo del torneo: fare in modo che sia un'altra formazione a occupare il penultimo posto, attualmente diviso [illegible] Parma e Ozzano.

Il motivo è semplice: il futuro girone salvezza, al termine del quale retrocederanno due squadre, verrà formato sulla base dei piazzamenti della prima fase. Capiterà quindi che per [illegible] in compagnia di Cagliari, che [illegible] ha fin qui vinto un [illegible] incontro, i gialloblù dovranno classificarsi in 10ª o 11ª posizione. Una vittoria quest'oggi permetterebbe [illegible] Jacomuzzi e compagni di affrontare [illegible] maggior tranquillità la successiva trasferta di Parma.

Tra i lombardi da segnalare la presenza dell'ex De Piccoli, lo [illegible] anno tra i maggiori artefici della salvezza torinese, e di Alberto Brembilla, [illegible] grande speranza del basket italiano acquistato a novembre da Caserta (A2). La Kappa, oltre a Calamia, dovrà rinunciare anche a Cucinelli (infiammazione [illegible] legamento rotuleo del ginocchio destro). Possibile che il suo posto nel quintetto di partenza venga preso da Muyango. [d. lat.]

SPORT [illegible]

■ **SCI, GIGANTE [illegible] PRALI.** Si disputa oggi a Prali uno slalom gigante per il «Trofeo giovani Banca Crt» (nati nel '78-'81). Domani a Bardonecchia, IV Campionato provinciale per Cuccioli e Baby ('86-'88).

■ **PALLAVOLO, LE [illegible] DI [illegible]** Dopo [illegible] eliminazioni in settimana delle ultime due squadre torinesi (i ragazzi della Kappa Cus Torino e le ragaz[illegible] del Bongioanni Cafasse) dalla Coppa di Lega, oggi proseguono i [illegible]pionati. Questo il programma. Maschile, serie B2: Toro Assicurazioni Valsusa-Piacenza (ore 21; via Susa 2, Condove); Lei Pacini Busca-Body Cisco Pinerolo; Monza-Delabit Pino. C1: Meneghetti To-Savona (20,30; piazza Rossano 1, Tetti Neirotti). Femminile, B1: Monteflor Ca-Bongioanni Cafasse. B2: Fortitudo Chivasso-Xolon Tuo Racconigi (21; via Paleologi 16); Sumirago-Gold Gallery [illegible]. Maurizio.

■ **[illegible] IL [illegible] DEL WEEKEND** Le partite in programma oggi. Maschili, serie C1: Galvagno To-Abet Bra (ore 21; strada Pecetto 14, Chieri). C2: Extratour Carmagnola-Pancot Valenza (21; via Roma); Crocetta To-Fibrac Fossano (18,15; via Piazzi 25); Agnolli To-Dogliani (20,30; viale Dogali 12). D, girone A: Montalto Dora-Atlavir Rivalta (21; via Papa Giovanni XXIII); Tecnocar Kolbe To-Kairos Chivasso (20; via Vasile 31); Druentina-Arcsio Pinerolo (20,30; strada Vialì); Ginnastica To-Cigliano (17; via Regio Parco 85, Settimo Torinese); Grw Grosso Venaria-Susasport (20,45; strada Canavere, Borgaro Torinese); girone B: Tut Traco Moncalieri-Icap Cuneo (18; via Einaudi 11). Femminili, [illegible] C: Energia In Rete To-Gandhi '77 To (20,30; via P. Veronese 305); Michelin To-Issa Novara (20,30; [illegible] Umbria 59).

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL [illegible] GENNAIO 1997

[illegible] Alessandra; **Tria** Alessia.

MORTI DENUNCIATI
[illegible] GENNAIO [illegible]

Negli Ospedali: **Rovella** Teresa [illegible] **Michel**, anni 96, Maria Vittoria, nata a Ceva (CN); **Chiaventone** Giovanni Battista, a. 85, Molinette, nato a Levo[illegible] (TO); **[illegible]aro[illegible]** Giuseppe, a. 76, Martini, nato a Riesi (CL), **Ventura** Adelina ved. **Martino**, a. 76, Molinette, nata a Salerno; **Civalleri** Laura in **Pertosa**, a. 49, Molinette, nata a Saluzzo (CN); **Guariso** Giannina ved. **Vicentin**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Lonigo (VI); **La Terra** Giuseppa in **La Terra**, a. 61, Molinette, nata a Tunisi; **Sabla** Paolo, a. 73, Molinette, nato a Prizzi (PA); **Chianale** Margherita, a. 84, Koelliker, nata a Torino; [illegible] Antonietta ved. **Muzzi**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Sovera[illegible] (CZ); **Avalle** Paolo, a. [illegible], Molinette, [illegible] a Quargnento (AL); **Corradin** Marcello Giuseppe, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Selvazzano Dentro (PD); **Russo Emiddio** Angelo, a. 87, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Lacedonia (AV); **Zanon** Lucia in **Lombardo**, a. [illegible] Martini, nata a Vicenza; **Magliola** Geremia ved. **Falcone**, a. 89, Martini, nata a Lacedonia (AV); **Rosso** Angelo, a. 79, Martini, nato a Taggia (IM); **Ballario** Luigia ved. **Chiaramello**, a. 87, Molinette, nata a Marene (CN); **Contro** Bruno, a. 76, Martini, nato a Lonigo (VI).

Presso residenza: **Ciccarelli** Lucia ved. **Giannino**, anni [illegible], via G. Lulli 10, nata a Barletta (BA). **Libero** Eletta in **Laguzzi**, a. 95, via Arsenale 31, nata a Torino; **Grosso** Ida ved. **Beltramo**, a. 89, via A. Fabro 8, nata a Parigi (Francia); **Novara** Giovanni, a. 74, Lungo Po Antonelli 3, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Pochettino** Cecilia in [illegible], anni 81, casa di cura Valsalice, [illegible] a Roma.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ponzetto** Emanuele, anni 85, via Camandona 22, nato a Monaco; **Saggiaro** Carlo, a. 85, via G. [illegible]. Cassini 14, nato a Gabiano (AL).

Presso Medicina Legale: **Mirabile** Francesca in **Cammarata**, anni 87, nata a [illegible] Stefano Quisquina (AG); **Pretto** Francesca, a. 79, nata a Torino.

[illegible] 2 - [illegible]



«Cespuglio» canta al Colosseo

Branduardi in cammino



Branduardi, una tappa a Torino poi all'estero

Stasera **Angelo Branduardi** approda al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) per una delle ultime tappe italiane del tour «Camminando camminando» prima di partire alla [illegible]quista dell'Europa. «Conquista» per modo di dire, perché «Cespuglio» è da tempo uno dei pochi musicisti leggeri italiani che goda di solida fama oltre confine. Lo attendono infatti i teatri d'Olanda, Germania, Lussemburgo, Austria, Belgio e Svizzera. La fama internazionale, [illegible] noti, [illegible] meritata: Branduardi è un artista fin troppo completo, e raffinato. Fin troppo per un business come quello della canzonetta, dove sempre più si pen[illegible] all'incasso facile, alla semplificazione, alla redditizia banalità. Branduardi non semplifica. Può apparire «semplice», ma dietro quella semplicità c'è studio, c'è passione, c'è ricerca. Lo spettacolo che andrà in scena stasera ne è l'ennesima prova: con Branduardi suona una band di prima categoria: alle chitarre c'è il mago Andrea Braido per dare alla musica di «Cespuglio» l'irrinunciabile [illegible] rockettaro, e c'è Corrado Sfogli, colonna della Nuova Compagnia di Canto popolare, per coprire degnamente [illegible] coté folklorico tanto importante nelle composizioni del cantautore lombardo. Anche i comprimari meritano una citazione: alla batteria godetevi il bravo Davide Ragazzoni; ai flauti e altri fiati ammirate Cristina Scrima, violone, contrabbasso e basso elettrico [illegible] affidati a Mihaly Huszar.

Il tour prende il nome dall'ultimo album branduardiano: [illegible] trattandosi di un «live» [illegible] garantito ai fans un concerto di pieno godimento, [illegible] incentrato co[illegible] accade di solito su canzoni appena uscite e magari ancor poco [illegible]e, o poco amate. Stasera è la festa [illegible] già conosciuto: il che non significa, tuttavia, déjà vu, perché Branduardi ha voluto rivisitare I successi di una carriera lunghissima e gloriosa con arrangiamenti originali, rivestire di inediti colori antichi monumenti, dalla «Pulce d'acqua» alla «Fiera dell'Est». In particolare, si segnala [illegible] straordinaria «versione gitana» dell'irrinunciabile «Cogli la prima mela». Lo spettacolo dunque merita: la voce, il violino e la chitarra di Branduardi si incaricheranno di trascinare i fans vecchi e nuovi in un viaggio sentimentale attraverso un quarto di secolo di bella musica.

Il concerto è organizzato dall'agenzia Programmando e dall'Iscos-Cisl. I biglietti, in vendita stasera alla [illegible] del Colosseo, costano 30, [illegible] e 40 mila lire a seconda dell'ordine di posti.

[illegible] Ferraris

All'Alfieri «Giubbe Rosse» di Girolamo Angione

Omaggio a Montale

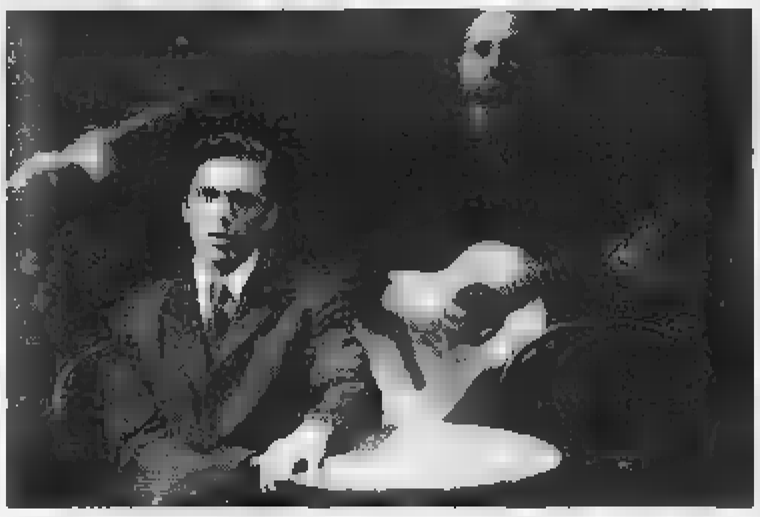
Teatro per ragazzi all'Agnelli

Queste le proposte teatrali per [illegible] fine settimana.

[illegible]EL Oggi alle 16,03 nella [illegible]la di piazza Solferino per i «Pomeriggi a teatro», la Compagnia Torino Spettacoli presenta «Giubbe Rosse» ovvero «Omaggio [illegible] Eugenio Montale nel centenario della nascita». Diretto da Girolamo Angione, lo spettacolo [illegible] interpretato dagli attori Fabio Rossini e Ivana Valla e dai musicisti Marco Allora, Rocco Jenco e Michela Verda: le scelte musicali sono di Anton Maria Semolini. Un incontro tra parole e musica, poesia e canzoni per raccontare [illegible] «stagione fondamentale della vita e della produzione artistica di Montale: quella legata al [illegible] lungo soggiorno fiorentino, dal '26 al '46, che ha nel celebre caffè delle "Giubbe Rosse" il suo epicentro umano e letterario» (così, nelle note di regia). Dopo il fervore creativo dell'epopea futurista d'inizio secolo, le tranquille ed accoglienti salette del caffè fiorentino accolsero, tra la fine degli Anni 20 e il secondo conflitto mondiale, una non meno intensa stagione di dibattito culturale e politico, che trovò nella rivista «Solaria» voce rappresentativa. Montale, frequentatore assiduo di quel caffè, divenne la figura di riferimento ideale per una generazione [illegible] intellettuali: da Praz a Guttuso, da Sereni a Vittorini e Bigongiari.

MONCALIERI. L'associazione Teatranza di Moncalieri presenta, nella sede di via Palestro 9, oggi e domani lo spettacolo «Notti» di [illegible] Marco Lei, p[illegible] la rassegna «Piccoli fuochi». L'allestimento affronta, con ritmo cabarettistico, il fascino del mondo buio, conchiuso tra le ore serali [illegible] quelle antelucane, nel segno di una «solitudine che ci insegna a non prenderci troppo sul serio». Uno spazio e un tempo che riflettono, speculari ed opposti, le immagini diurne.

TE[illegible] Nella sede dell'Associazione, da oggi al 7 febbraio, «Performing Shakespeare», seminario [illegible] l'attore [illegible] regista Bruce Myers del Centre de Creation Theatral diretto da Peter Brook.



Una scena di «Giubbe Rosse» nell'allestimento del giugno '96 ad Asti-Teatro

[illegible] La domenica mattina si torna [illegible] teatro. Ghiotta quanto inconsueta occasione per ragazzi e genitori la formula ormai collaudata dalla rassegna per famiglie di Assemblea Teatro, che domani alle 11 riprende gli spettacoli mattutini all'Agnelli, in via Sarpi 111. Prima apertura di sipario sul «Mago [illegible] Oz», musical del teatro Il Setaccio che interpreta la favola di Baum [illegible] stoffe colorate, bauli, disparati oggetti [illegible] quattro personaggi: [illegible] bambina, un omino di latta, un leone e [illegible] spaventapasseri: naturalmente tutti alla ricerca del famigerato Mago di Oz. Ingresso 7 mila lire; tel. 011/437.62.30.



DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]. MOLITERNI

[illegible] Sono due i film oggi in programma al Massimo Due per la rassegna dedicata a François Truffaut: alle 20,30 «Mica scema [illegible] ragazza» del 1972 e alle 22,30 «Finalmente domenica», del 1983. Interpretato da una grande Fanny Ardant [illegible] da Jean-Luis Trintignant, «Finalmente domenica» è [illegible] ventunesima ed ultima [illegible]a di Truffaut. E' un omaggio alla commedia giallorosa del cinema classico americano, la Ardant è una segretaria decisa e innamorata che salva da una difficile situazione [illegible] suo principale finito nei guai. Il tutto [illegible] condito dalla splendida fotografia in bianco e [illegible] di Almendros.

[illegible] La stagione lirica [illegible] Teatro Massaia in via Cardinal Massaia 104, propone questa sera, [illegible] 21, «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Medico suo malgrado» del compositore palermitano Salvatore Allegra. Protagonisti della «Cavalleria» sono [illegible] soprano Go Mi Jin (Santuzza) e il baritono Silvio [illegible] Paoli (Alfio). Il cast del «Medico» vede tra gli [illegible] Cosimo Arpino, Maria Cristina Berardo, Dante Muro.

[illegible]. E' molto fitto il cartellone [illegible] serata [illegible] gli appassionati di cabaret. Al Cab 41, in via Fratelli Carle 41 a Torino è di scena, alle 22, Margherita Antonelli in «Sofia [illegible]tuonto». Alle 22 alla Cricca del Ghigno a Caluso Alberto Patrucco presenta il suo spettacolo «Superluomania». Al Circolo Dravelli di Moncalieri c'è invece Gianpiero Perone [illegible] il suo «Offerta speciale». Infine al Castello di San Giorio Antonio Giliolì, alle 22, presenta il suo spettacolo «Cabaret».



Con i quadri degli [illegible] pittori

Ricordo di Pino. A quasi un [illegible] dalla scomparsa, è stata allestita a **La Parisina**, in corso Moncalieri 47, una mostra che ricorda la figura e la personalità di **Pino Curletti**, che di questa galleria è stato il fondatore insieme [illegible] Luigi Carluccio e Giovanni Arpino. Realizzato [illegible] l'intervento della Regione Piemonte, questo omaggio consente di ripercorrere, per tutto il mese di febbraio, le esperienze dei pittori che gli furono amici o che egli aveva amato: da Fico all'umorista Cavallo, da Andreasi a Calandri, [illegible] Felice Casorati a Cremona. E, poi, Faravelli, Tabusso, lo scultore Cordero, Lequio, Martinazzi, Mattioli, il lirico Melotti, Mosso e Morlotti, Ramella, Ruggeri, Sambuy, Saroni, Soffiantino (nella foto), Vespignani.

Alla «Sant'Agostino» una rassegna con famose «firme» italiane

Fra gli artisti del Novecento

Gravere festeggia Tino Aime

Alla Galleria «Sant'Agostino» [illegible] stata allestita una pregevole rassegna di **Maestri del** [illegible] (corso Tassoni 56, sino al 20 febbraio). In questo spazio, solitamente utilizzato per le aste pubbliche, si possono vedere il paesaggio urbano «Les Gobelins» di Utrillo e il disegno «Giovane pastore con acropoli» di Funi, la scultura «Nudo alla spalliera» di Nicoli, una «Natu[illegible] morta» di Filippo de Pisis, il pastello «Paganini sullo sfondo del porto di Genova» di Peluzzi. E la successione delle tele offre un ampio panorama di propo[illegible] imperniato sull'interno «La casa di donna Letitia Olivotti a Venezia» del 1922 di Cavaglieri, le nature morte di Carena, [illegible] «Veglione alla Scala» [illegible] Bonzagni, sino alla poetica «Via San Leonardo» del 1946 [illegible] Rosai [illegible] i graffianti disegni di Maccari, la tela «Giacobbe e l'angelo» di Colacicchi [illegible] Janni, Socrate, Viani, Ziveri e «L'Ingegnere» di Sironi. Dopo la rassegna di giovani incisori dell'Accademia Albertina, l'«Arte Club» espone una raffinata e lirica sequenza di pagine di grafica realizzate da **Alberto Rocco** (via della Rocca 39, sino al 15 febbraio). Si tratta di una pregevole raccolta di immagini impalpabili, immateriali, lievi come [illegible] ricordo o una nuvola o un sogno sopra i suoi paesaggi («Landscapes») e le nature morte. E sono «impressioni» elaborate con la tecnica alla «maniera nera», con una trama di segni che hanno la magia dei versi di Nico Orengo: «E fu quel mare. E fu quella roccia/ che trattenne [illegible] segreto/ il mistero che sboc[illegible]. Nel Palazzo Comunale di Gravere, s'inaugura oggi, alle [illegible] 11, la personale di **Tino Aime**. Sino al 16 febbraio si possono ammirare i suoi paesaggi innevati, le case rustiche e abbandonate, le montagne. E' un doveroso omaggio a questo artista delicato e carico di emozioni per la sua terra occitana. Aime ha casa proprio [illegible] quelle parti, a Bastia, e da anni [illegible] materializza su incisioni, dipinti e acquerelli il suo profondo amore per questo struggente angolo della Val di Susa. [a. mi.]

«Scala a chiocciola» [illegible] il titolo di questo bronzo eseguito nel '91 da Tarantino



[illegible] ESPONE A MONTECARLO

Artista piemontese in trasferta. All'Hotel de Paris [illegible] Montecarlo s'inaugura alle [illegible] 11, la mostra «Sculptures et dessins 1987-1996» di **Giuseppe Tarantino** (Place du Casino, [illegible] al 14 febbraio). Promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questo appuntamento appare contraddistinto dal bronzo «Fig[illegible] e uccello» e dal vitale movimento di «Calciatori», dalle eleganti [illegible] allungate forme [illegible] «Due figure» e dalla intensa rappresentazione, non priva di una certa inquietudine esistenziale, di «Figure in movimento». Palermitano, dopo aver frequentato [illegible] gruppo di «Corrente» a Milano, si è trasferito [illegible] Torino dove nel [illegible] ha esordito [illegible] una personale voluta da Felice Casorati. Dalle Biennali di Venezia alle Quadriennali di Roma, si snoda il suo percorso espressivo. [a. m.]

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] Napoletano, cantautore di razza, Enzo Gragnaniello [illegible] un ospite d'eccezione [illegible] «Folk Club», che [illegible] qualche tempo offre ai propri soci incontri musicali con grandi protagonisti della [illegible] d'autore. L'appuntamen[illegible] con Gragnaniello è per stasera alle 21 in via Perrone 3 bis.



[illegible] Peter Erskine (batteria), Marty [illegible] (sax e clarinetto), Michael Formanek (basso): è la formazione super del Relativity Trio che stasera è in concerto [illegible] Piccolo Regio (ore 21,15, posti numerati 25 mila lire, ingressi 20 mila).

[illegible] Un pezzo di storia del rock: [illegible] radici del [illegible]age arrive, [illegible] all'attivo trent'anni [illegible] onorata carriera, la mitica band americana dei Gonn, che [illegible] in concerto a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22). [illegible] spalla, i torinesi 99th Floor.

[illegible] Stasera [illegible] «Gabrio» (via [illegible]vallo 3) suonano gli Assisi, al «Rock House» (corso Potenza 157) i Tempo Perso, al «Colpo d'occhio» (via Sommariva 23) i Drama, all'«Amarcord» [illegible] Piossasco (via Torino 91) i 70 Wild Fire, al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2) i Gipsy Eyes, al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) i Soft Tails, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, str. Carignano 62) le Trombe di Falloppio, al «4 Assi» (None, via Croce) i Pictures, all'«Amadeus» (Avigliana, via Torino 197) i Magical Diamonds. Tutti alle 22.

FOLK. Folk apocalittico con i Sol Invictus al «Dracma» (via [illegible] 24/c, ore 21,30). Folk irlandese alle 22 con i Pigswill [illegible] «Kafila» (via G. Bru[illegible] 140). Alla pista coperta [illegible] Pinasca alle 21,15 [illegible] suonatore di bando[illegible] Robert Santiago.

[illegible] Blues acustico con i [illegible] Corner [illegible] «Downtown» (via Bellezia 15/f). Gran quartetto jazz con Cisi, Ruggeri, Tavella e Bonafede al «Protheus» (via Calandra 6/h). Jazz al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20) con Yvonne Shaw e a «Le Ginestre» (via Valpra[illegible] 15) [illegible] La Lippa Band. Rhythm'n'blues con i 4 dell'Ave Marina al «Robin Hood» di Robassomero [illegible] con i Kalibro 7 al «Tatamka» di Ciriè. Tutti alle [illegible].

[illegible] Gli Havana Express suonano all'«Havana» di Avigliana (ore 22); i Poco Loco all'«Armadillo» di Chivasso (via S. Isidoro 6, ore 22).

[illegible] E' stato finalmente fissato per domenica 1° marzo al Palastampa (ore 18) il concerto di Laura Pausini. I biglietti costano [illegible] mila lire compresi i diritti di prevendita. Prevendite [illegible] Torino: Maschio, Box Office Ricordi, Veco Music, Hot Point, Top Music, Mariposa Dischi, Disco Shopping, New My Music, Bar Elite, Video Disco Club, Videomusic, Rock & Folk, Market, La Nastroteca, Caffè Marconi, Bar Martina (Continente), Casa del Caffè (Piazza Sabotino), Poma Dischi, Zu[illegible]ni Tabaccheria, Caffè della Piazza, Radio Veronica One, cassa del Palastampa, Queen Music. Organiz[illegible] la Paolo Piccardo Concerti.

Foto: Peter Erskine

Domattina al Regio

E come aperitivo pagine sinfoniche tratte dalle opere

In attesa della serata a inviti con Mirella Freni e Giuseppe Sabbatini, che lunedì sera solennizzerà l'inaugurazione dei Campionati Mondiali di Sci di Sestriere, il **Teatro Regio** impegna domani mattina a partire dalle 10,30 il direttore Marco Armiliato con l'orchestra in un bel concerto-aperitivo.

Il biglietto d'ingresso è fissato sulle quindicimila lire e dà diritto all'ascolto di una scelta di pagine sinfoniche tratte da opere popolari.

Ecco, di Gioachino Rossini, le Ouvertures di «Semiramide» e «Guglielmo Tell» e, di Giuseppe Verdi, quella dei «Vespri Siciliani» e il Preludio del terzo atto [illegible] «La Traviata». Seguirà uno dei più avvincenti intermezzi, quello della mascagnana «Cavalleria Rusticana». Chiuderanno la mattinata musicale le brillanti note di Bedrich Smetana, con l'Ouverture di «La Spo[illegible] Venduta».

Due manifestazioni

Antologia di scritti e un'aula del liceo ricordando Gobetti

Alla Marcia su Roma Piero Gobetti rispose [illegible] un editoriale che è il primo manifesto dell'antifascismo: «Resteremo al nostro posto di critici sereni [illegible] un'esperienza in più». Al **nostro posto** [illegible] intitola l'antologia degli scritti gobettiani (Edizioni Limina) ch[illegible] viene presentata oggi, ore 18.15, alla libreria Campus. Con i curatori, Paolo Costa e Andrea Riscassi, interviene Marco Revelli.

In mattinata, a Piero Gobetti, scomparso il 15 febbraio 1926, esule a Parigi, sarà dedicata l'aula magna del liceo «Gioberti». In queste aule, il direttore di «Energie Nove», «La Rivoluzione Liberale», «Il Baretti» ebbe come professore di latino e greco il padre di Alessandro Galante Garrone, Luigi. Che [illegible] esitò, fra i quindici «giovinetti rispettosi e bravi» della 2ª [illegible], [illegible] individuare un allievo «bravissimo»: Piero Gobetti, per l'appunto.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

In occasione dei Mondiali [illegible] sci, all'ingresso del Palatenda [illegible] Sestriere, è stato allestito lo stand «Punto immagine» della Provincia dove [illegible] previ[illegible] degustazioni di prodotti tipici (dalle 15,30 alle 17). Ecco il programma: mercoledì 5, castagne e vini [illegible] Val di Susa; giovedì [illegible], prodotti a base di erbe officinali; venerdì 7, grissini, burro tartufato e vini della [illegible] torinese; sabato 8, carne piemontese.

[illegible]

Stamane alle 9,30 alla libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, l'Antenna di Torino del Campo Freudiano organizza il seminario «Osservazioni psicoanalitiche su un [illegible] [illegible] paranoia», con Anna Lisa Davanzo.

LE ENERGIE

Oggi [illegible] domani, alle 10, al Centro Anemos, in corso Rosselli 105/7, Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi propongono lo stage di channelling su «La percezione delle energie». Informazioni più dettagliate [illegible] 011/319.42.74.

[illegible]

Alle [illegible] 17 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Alberto Angeli sulla «Melatonina, mi[illegible] e realtà».

[illegible]

Stamane alle 10 alla Circoscrizione 6, [illegible] via San Benigno 22, in collabo[illegible] con l'associazione Ca' Nostra viene proiettato un documentario su «Borgo Po e dintorni».

[illegible]

Alle [illegible] 15 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, consueto incontro per [illegible] terza [illegible] organizzato dalla Circoscrizione [illegible]. Oggi in programma l'esibizione dei solisti del coro «Donatori [illegible] sangue Michelin-La Goccia».

[illegible]

Al circolo Dravelli, in via Praciosa 11, [illegible] scuola [illegible] tango argentino «El Firulete», condotta dal maestro argentino Ricardo Labriola e con la balleri[illegible] Sara Goyas, organizza il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 23 lezioni di tango. Labriola sarà inoltre ospite domani alle ore 22 alla serata [illegible] tango al Caffè Leri, [illegible] Vittorio Emanuele II angolo via XX Settembre.

[illegible]

Alle 11 nella sala espositiva del Primo Liceo Artistico, in via Carcano 31, [illegible] inaugurata la mostra sui «Percorsi didattici della Torino romana e della Torino medioevale», a cura del Gruppo Archeologico Torinese. Sarà allestita fino al 1° marzo, nei giorni feriali dalle ore 9 [illegible] 13.

UNA MOSTRA

Al circolo Arci Ruggine, in via Principessa Clotilde 23 bis, per la rasse[illegible] «Chiamata alle arti» prosegue fino al 10 febbraio la mostra [illegible] Barbara Porcelli e Danila Costantino «Equilibri-Die wunder Kammer». E' aperta dalle 21,30 alle [illegible] chiuso domenica e lunedì.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al circolo Robin Hood di Robassomero, in via Ciriè 8, per il [illegible] di «Tiro con l'arco, metodo istintivo» che sarà tenu[illegible] [illegible] maestro Gianni Elvizia. Altre informazioni [illegible] 011/963.77.83.

[illegible]

Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni alla Ballet School, in via del Carmine [illegible], per i corsi di danza classica-moderna-jazz con la coreografa Margherita Lo Greco, di danza africana [illegible] Enrica Mancini, [illegible] espressione corporea [illegible] drammatizzazione con l'attore Arturo Di Tullio, di tecnica classica e perfezionamento con Joan Bosloc. Tel. 011/436.86.16.

[illegible]

Lunedì 3 febbraio [illegible] 20 all'Istituto Europeo [illegible] Shiatsu, nella [illegible] di via [illegible] Rocca 25, serata teorico-prati[illegible] di introduzione [illegible] zen shiatsu (ingresso gratuito). Verranno presentati i corsi di primo livello che [illegible]mminceranno il 10 febbraio. Informazioni allo 011/52.11.933.

[illegible]

Al Circolo della Stampa, [illegible] Stati [illegible] 27, lunedì 3, alle 15,30, incontro per i giornalisti pensionati.

[illegible]

L'Aibes (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori) organizza un cor[illegible] di aggiornamento professionale, che si terrà nella sede di Torino. Per partecipare: 0338/621.66.04.

[illegible]

[illegible] centro studi Pegaso [illegible] Moncalieri, in via Santa Croce 44, mercoledì 5 febbraio comincia un corso di computer [illegible] tratterà in particolar modo i programmi Windows 95, Word e Excel. Anche navigazione in Internet. Informazioni allo 011/64.38.37.

[illegible]

Il Cirmac (Centro Italiano di Risveglio Musicale Alain Carré), in via Alfieri 40/a [illegible] Moncalieri, cerca cantanti e aspiranti cantanti per completare [illegible] coro. Incontri il venerdì dalle 17 alle 19. Informazioni allo 011/640.85.31.

NUOVA ASSOCIAZIONE

Domani [illegible] 17 viene inaugurata l'associazione culturale Phoenix, [illegible] ha [illegible] in via Gropello 17/b. Informazioni allo 011/99.08.114.



Si conclude la «sfida» organizzata da La Stampa e dall'Associazione Commercianti

Ecco gli ultimi elenchi del concorso

I negozianti e i lettori che hanno vinto gli omaggi

Siamo arrivati al termine del lunghissimo elenco di negozianti che i lettori hanno votato durante il concorso «Natale della convenienza e della cortesia». Una valanga di voti, ben 250 mila, ha caratterizzato questa gioiosa [illegible] fra negozi, ambulanti, mercati e località di Torino e della provincia. Tanti, davvero tanti voti che hanno dichiarato il successo dell'iniziativa che ha coinvolto un settore importante della vita economica del capoluogo subalpino e dei suoi dintorni. Gara avvincente, dicevamo, che oggi si conclude definitivamente con questa pubblicazione di nomi.

NEGOZI TORINO

Abbigliamento Arsenal Prats, Abbigliamento Di Stefano, Abbigliamento Erzegovaz, Abbigliamento Fiorucci, Abbigliamento Gioisio, Abbigliamento Isabella, Abbigliamento Mini Max, Abbigliamento Sentieri, Abbigliamento Turco, Abbigliamento Vico, Abbigliamento Zee Dee, Absolute Joy, Agliari, Al Piccolo Regalo, Alex 2, Alimentari Gallino, Alimentari Palumbo, Alla Gioia dei Bimbi, Amaranto, Amnesia, Anatomica, Antichità Cascino Lorena, Antichità Griffa, Antonietta, Arcobaleno, Argenti Ghigo, Armeria Brio, Armeria Cappello, Armonia, Arredamenti Gaulino, Arte 2000, Articoli Regalo Babele, Articoli Regalo Luan, Artigianato delle Missioni, Artigianato di Valenza, Artigiano Orafo Venticinque Vincenzo, Astor Flora, Aura di Rampone, Autoradio Astori, Baita del Formaggio, Balba; Bar Aperitivo, Bar dell'Angolo, Bar Elporto, Bar Erminia, Bar Francis, Bar Impero, Bar Kappa 10, Bar l'Oasi, Bar Mokita, Bar Poncini, Bar Quadrifoglio, Bar Real, Bar Sandwich, Barber Shop, Bassetti, Biancheria Ricci, Biba Beba, Bibelot, Bigiotteria Fornaca, Birreria La Divina Commedia, Borgarello, Borse Bertolino, Bosticco, Boutique Donna, Boutique Roberta, Bricorona, [illegible] Giorgia, C.O.C., Caffè Le Tre Salette, Calzatura Albanese, Calzature Binda, Calzature Gavassa, Calzature Mitzi, Calzature Odeon, Calzature Pino Binda, Camiceria Botero, Cartoleria Cocchini, Cartoleria Crocetta, Cartoleria Il Cartolaio Pugno, Cartoleria La Triade, Cartoleria Porrino, Casa del Dolce, Casa [illegible] Parmigiano, Casa della Frutta di Vurchio, Casa della Tuta, Casalinghi Bernardi, Casalinghi Soro, Cavanna, Cicogna, Cisalpina Tour, Colori Macri, Colorificio Moderno, Colorificio Sasso, Confezioni Abbà, Copacabana, Cremeria Paradise, Cucine Rossana Di Chiesa, Desiderio, Details, Di Carta, Discolò, Discomate di Carlo e Marco, Docks Dora, Drogheria di Ferrero Ottavia, Drogheria Ferri, E Allora Pub, East Coast, Edicola piazza [illegible]. Giulia, Edicola Bruno, Edicola Liui Carlo, Edicola Menafrò, Edicola Pinto Piero, Edicola Tamaletto, Edicola Topo, Ekom, Emporio Europa, Epifanio Umberto, Erboristeria dei Semplici, Erboristeria del [illegible] Consiglio, Erboristeria Musso, Erboristeria Santa Rita, Erboristeria Turbino, Esa SpA, Esposito, Ettore il Panalè, Eurolux, Eurosanitari di Maestron, Falegnameria Cilni, Fendi, Fer Color, Ferramenta Vigone, Ferramenta Auro[illegible] Miniotti, Ferramenta Benedicenti, Ferramenta Bucciol, Ferramenta Della Rossa, Ferramenta Mantelli, Filati Abbozzi Alma, Fiori A.M.G., Fiori Ballor, Fiori Carlo, Fiori Sanremo, Fiori Valentina, Fiorina, Foto D'Alterio Photo, Foto Ghia, Foto Mosso, Foto Sabor, Freeman, Frette, Frutta e Verdura Michelangeli, G&G, Galleria La Rocca, Garb Selezione Alta Moda, Gastronomia Borruto, Gastronomia Renato, Gelateria Noi Sei, Gelateria Pepino, Gelateria Rapalino, Gelo Market, G[illegible] Shop, G[illegible] Specialità Torte, Giacotto, Gigolò, Gioielleria Agliani, Gioielleria Algozzini, Gioielleria Amnesia, Gioielleria Azzardo, Gioielleria Baldatti, Gioielleria Brezzo, Gioielleria e Pellicceria Chiesa, Gioielleria Fagnola, Gioielleria Gaetini & Gaetini, Gioielleria Giovando, Gioielleria Resudan, Gioielleria Pizzardo, Gioielleria Preziosi nel Tempo, Gioielleria Stra, Gioielleria Turchese, Gioielleria Urbini, [illegible] Zabrinsky, Gioielli Brusa, Gioielli De Ninni, Giovani Leoni, Girarrosto Pirisino, Girarrosto Toni, Giustetto, Grandi Mimma, Greco Style, H2O, Habel, Highi, Home Design, I Portici, Iana Bimbi, Il Diluvio, Il Fornaio di Pozzo, Il Grifone, Il Gufo, Il Monile, Il Pensiero Fiorito, I Rubino, Incanto Moda, Inferno e Suicidio International, Intimo 3, Intimo Manuela, Intimo Michela e Raffaella, Intimo Sognando, Iperstore 95, Ives Rocher, Jolie Dame, Joy 25, L'Angolo del Pane, L'Arca di Noè, L'Arte Bianca, L'Esploratore Azzurro, L'Evoluzionista, L'Igienica Commerciale, L'Image, La Boa, La Bottega del Colore [illegible] Roule, La Caletta, La Casa della Mozzarella, La Fattoria, La Lantera del Vecchio Borgo, La Merceria, La Parmigiana, La Veloce, La Videoteca, La Vie [illegible] Rose, Latte e Miele, Latteria [illegible] Nicastro, Latteria Girino Laura, Latteria [illegible] Nicola, Lavanderia Clak, Le Coccole Moda Bimbi, Le Monde des oupee, Le Tulipe, Leda Sposa, Les Choses, Les Porcelaines de France, Libreria 2000, Libreria Belgravia, Libreria Cortina, Libreria Degli Uffici, Libreria Del Sole, Libreria Einaudi, Libreria Gruppo Abele, Libreria Pirola, Libreria Prater, Loran, Macelleria via Genova 40, Macelleria Cit Turin, Macelleria Coalvi, Macelleria Cucco, Macelleria di Stefano, Macelleria Diviccaro, Macelleria Enzo e Nadia, Macelleria Frontero, Macelleria Genovese, Macelleria Giancarlo, Macelleria Giovanni, Macelleria Grigliono, Macelleria Nuove Idee, Macelleria Pier Angela, Macelleria Pignocco, Macelleria Russo, Macelleria Sergio, Macelleria Stocco, Macelleria Tosca[illegible] Carni, Macelleria Vallmberti, Macelleria Verrua, Macelleria Zonda, Maggiora, Maglificio Delle Alpi, Mamy, Maria Cristina, Marina Rinaldi, Mariolina, Martinez, Marus, Maulino, Maxi, Merceria 3, Merceria Brizzi, Merceria Carla, Merceria Lodola, [illegible]etro, Mimosa, Minerva Modecar, Minimarket La Fattoria, [illegible] Charlie, Modellismo L'Aquilone, Mugetti & Bertinotti, New Harlem Srl, New York California, Numismatica, Officina Multimediale di Dogliotti, Oggettistica Lia, Ogibua [illegible] Indiani, Oreficeria Gerardi, Oreficeria Giannini, Oreficeria Maffiotti, Oreficeria Varengo Carlo, Original Viganò, Orleans, Ortobello, Ortopedia Vialis [illegible] Remigio Piacibello, Orvis Shop, Osram, O[illegible] Carpi, Ottica Casati, Ottica Cere, Ottica Migliardi, [illegible] Market, Panetteria Amarù Rosetta, Panetteria Brusasco, Panetteria Bussi, Panetteria Gioannini, Panetteria La Biasca, Panetteria Lingotto, Panetteria Mazza, Panetteria Merlino, Panetteria Piera, Panetteria Rosa, [illegible] Trovato, Pantera Rosa, Papurello Antonio, Parrucchiere Allieri, Parrucchiere Anna, Parrucchiere Biagio, Parrucchiere Doria Lucia, Parrucchiere Ferraresi Moltalto, Parrucchiere Ferraris Piera, Parrucchiere M. [illegible] R. di Sanna, Parrucchiere Mariuccia, Parrucchiere Mel Marcello, Pasta Maga, Pasticceria Certosio, Pasticceria Del Borgo, Pasticceria [illegible] Ferrera, Pasticceria Gastaldo, Pasticceria Gertoso, Pasticceria Gianni e Lisa, Pasticceria La Dolce Sorya, Pasticceria Mascarotto, Pasticceria Neva, Pasticceria Reba, Pasticceria Spilberga, Pastificio via Nizza 93, Pastificio Cavallo Giovanni, Pastificio Gigi e Nene, Pastificio Gilli, Pastificio Mascarello, Pastificio Muzzarelli, Pastificio Renato, Pelletteria Avogadro, Pelletteria Mandarina Duck, [illegible] Mazzi, Pelletteria Sandra, Perla Luce, Personal Gold, Pescheria di Aprile, Pescheria Ferrara, Planeta Moda, Pinin Farina, Pizzeria Europa, Pizzeria Saraceno, Prima Vanità, Profumeria Aurora, Profumeria Charme, Profumeria Cioccato, Profumeria Essentia, Profumeria Eva, Profumeria Garavetti, Profumeria Gatto, Profumeria Mughetto, Profumeria Sinatra, Queen Computer, Ragno d'Oro, Regina Beynold, Ricci Rita, Ristorante Mediterraneo, Rivorllex, Rizzi, Rocca, Rockville, Rose e Cose, Rosticceria, Sandri, Sanitari Ghigo, Sanitari Marco, Sanuk, Savorelli, Scarpe e Scarpe, Self Service Dani Sas di Santin, Servetti, Sette Morra, Sette Porte, Sir George Washington, Sister's, Soc. Generale Supermercati, Solemania Florida, Solo Seta, Sommeliers di Marisa e Paolo Albesano, Spazio Arredo, Sport e Sport, Sport Grassi, Sport Levrino, Stefanel, Stereo System, Supermercati Brosio, Susanna, Tabaccheria Badini, Tabaccheria Chirio, Tabaccheria Colombini, Tabaccheria F.lli Mastro, Tabaccheria Lajolo, Tabaccheria Marzadri, Tabaccheria Parola Andrea, Tappeti Cito, Tappeti Cohen Antichi e Rari, Tartufi Vini, Tavola Calda La Grangia, Teleria Paola, Telerits, Terre Lontane, Tintoria Chira, Tintoria Gianna, Tividi, Torchio, Torrefazione Codiglani, Torrefazione Garino, Traiano Luce 73 di Piovesan, Transpan, Tutto Frutta, Undercolor, Unika, Varte, Varzino, Vestil, Video In, Vitali, Voglia di Casa, XI, Zenit, Zuccherino 1. *(fine)*

NEGOZI PROVINCIA

Almese, Gioielleria Anselmo Di Portigliatti - Giaveno, Gioielleria Croce - Moncalieri, Gioielleria Faletti - Ciriè, Gioielleria Olivero - Bussoleno, Gioielli Simona - Bardonecchia, Girarrosto di Rosaria Piscitello - Rivoli, Girarrosto Loreto - Ciriè, Giuseppe Di Palo - Venaria, Giuseppina - Nichelino, Golosità di Elena Sas - S. Mauro T.se, Graffi Bomboniere e Abiti da Sposa - Rivoli, Greco Abbigliamento [illegible] - Venaria, Griffone - S. Mauro T.se, Grimaldi - S. Mauro T.se, Harmony - Rivoli, Il Camiciaio - Avigliana, Il Commestibile - Settimo T.se, Il Fiordaliso di Camusso - Sangano, Il Fornaio - Caluso, Il Fornaio del Borgo - Pinerolo, Il Gioiello - Chivasso, Il Paiolo - Avigliana, Il Pulci[illegible] - Collegno, Il Pullover - S. Mauro T.se, Immobiliare Gastone - Avigliana, Immobiliare Valsangone - Giaveno, Impronta - Moncalieri, Intimo Arimo - Le Gru - Grugliasco, Intimo [illegible] - Collegno, Intimo Biancheria Eliana - Ivrea, Intimo Niveus - Avigliana, Intimo Più - Ciriè, Ipermercato Panorama - Settimo, Jana - Chieri, Jeanseria Pierino - Jolly Sport - Ciriè, Jollycart - Giaveno, Katia Fiori - Lanzo, L'Oasi della [illegible] - Giaveno, La Bottega dei Fiori - Villafranca P.te, La Bottega della Calzatura - Settimo T.se, La B[illegible] della Lana - Rivoli, La Giornaleria del Ponte - S. Mauro, La Greca - Sestriere, Lampadari Milleluci, Lane Piana - Ivrea, Latteria Monti M. Luisa - Giaveno, Lavasec [illegible] - Ciriè, Lazzarotto - Gassino, Le Fornarine - Rivoli, Le Meraviglie [illegible] Mondo - Grugliasco, Le Nostre Proposte - La Piazzetta - Rivoli, Libreria Il Punto - Rivarolo C.se, Libreria L'Isola del Libro - Giaveno, Libreria La Bancarella - Rivarolo C.se, Linea Verde - Pianezza, Lucia - Carignano, Luciano e Mirella - Rivoli, Lui [illegible] Lei - Moncalieri, Luisella Bimbi - Chieri, Macelleria Agliano - Carignano, Macelleria Amateis - Rivarolo C.se, Macelleria Ambrosio - Pancalieri, Macelleria Bombi - Rivoli, Macelleria Brarda - Cavour, Macelleria Carlo Peruglia - Carmagnola, Macelleria di Rivera - Almese, Macelleria Elio Bertero - Carmagnola, Macelleria Geriglio - Moncalieri, Macelleria Giordanino - Ivrea, Macelleria Gonella Carne di Cavallo - Moncalieri, Macelleria Musso - La Cassa, Macelleria Natta - Ulzio, Macelleria Riccardo Abrate, Macelleria Rubiolo - None, Macelleria Silvio Martini - Torre Pellice, Macelleria Viotalo Renzo - Collegno, Magia d'Intemi - Bardonecchia, Marvina - Beinasco, Max Mara - Carmagnola, Max Sound - Lanzo, Mazzonetto - Chivasso, Mercatino - Pragelato, Merceria da Mariuccia - Rivoli, Merceria Maglieria M. Cecilia e Paola - Giaveno, Merceria Piera - Beinasco, Mezzaluna - Giaveno, Mini Market - Vale, Mobili Barberis - Borgaro, [illegible] Giovane Meliano - Giaveno, Moda Uomo - Ivrea, Mondelli - Nichelino, Motivi - Le Gru - Grugliasco, Mulino Pilone - S. Mauro T.se, Music Shop - Moncalieri, Na-Mara - Nichelino, Nara Camicie - Ciriè, Naturalmente - Settimo T.se, [illegible] Look - Venaria, New Orleans - Pianezza, Non Solo Pizza - Settimo, Nuovo Sport Time - Nichelino, Occhetti - Beinasco, Orefice - Rubiana, Oreficeria Baldin - S. Mauro T.se, Oreficeria Faletti - Ciriè, Oreficeria [illegible]g - Ivrea, Oreficeria Giacometto - Orbassano, Oreficeria Laura - Susa, Original - Moncalieri, Orleans - Alpignano, Orleans - Venaria, Ortofresco Gelo - Bardonecchia, Ortopedia Sanitari Franco - Rivoli, Ottica Allietti - Moncalieri, Ottica Ceresa - [illegible], Ottica Cesarin - Ivrea, Ottica Fiore - Vinovo, Ottica Fotogramma - Moncalieri, Ottica Morgan - Settimo T.se, Ottica Nazzaro - Moncalieri, [illegible] Perino - Leinì, Ottica Stevani - Chieri, Ottica Vision - Bussoleno, Pacchione Fragile - Ivrea, Panetteria Agnese - Reano, Panetteria Aldo Cognese - Rivoli, Panetteria [illegible]le - Torre Pellice, Panetteria C.&B. di Cumino C. - Susa, Panetteria Capone - Casalborgone, Panetteria Caretto - Rivoli, Panetteria Chiorno - S. Mauro T.se, Panetteria [illegible] Centro - Lanzo, Panetteria F.lli Bruno - Ivrea, Panetteria [illegible] Fantino - Pinerolo, [illegible] Favro - Givoletto, Panetteria Fornelli Giulio - Ciriè, Panetteria Girodo - Rubiana, Panetteria Gribaldo - Gassino, Panetteria La [illegible] - Chivasso, Panetteria Marzo Mario - Venaus, Panetteria Massa - Lemie, [illegible] Moncalvo - Volpiano, Panetteria Il Quadrifoglio - Candiolo, [illegible] Biagiotti - Ivrea, [illegible] Colombo - Settimo T.se, Papier - Volpiano, Papillon - Balangero, Parrucchiere Ever Green - Chieri, Parrucchiere Nella Chiarla - Collegno, Parrucchiere Sandro - Ciriè, Passaglia - Castellamonte, Passet - Sestriere, Pasta Fresca Golosità - Castellamonte, Pasticceria - Pecetto, Pasticceria - S. Mauro T.se, Pasticceria Bertone - Vinovo, Pasticceria Bongioanni - Chieri, Pasticceria Castelli - Caselle, Pasticceria Guido - Giaveno, Pasticceria La Baita - Caselle, Pasticceria Laegger - Pinerolo, Pasticceria Moine - Brandizzo, Pasticceria Pam - Rivalta, Pasticceria Papillon - Volpiano, Pasticceria Stringa - Ciriè, Pasticceria Tosco - Piossasco, Pasticceria Ughetti - Grugliasco, Pastificio [illegible] Giorgio - S. Ambrogio, Pastificio Dell'Arco - Rivalta, Pelletteria Bianco Tempo - Rivoli, Pelletteria Il Punto [illegible] Piazzalunga - Sestriere, Porcar Automobili - Rivoli, Piaff - Carmagnola, Piaggio Center [illegible] Luciano Boccardo - Moncalieri, Piccole Cose Dolci - Moncalieri, Piera Giocattoli - Settimo T.se, Piovano Bartolomeo - Chieri, Pizza [illegible] Taglio Pizzesco - Venaria, Pizza House - Salice d'Ulzio, Pizzeria [illegible] Viale - Collegno, Pizzeria La Favola - Rivoli, Pizzeria La Pace - Giaveno, Pole Position - Le Gru - Grugliasco, Profumeria Bigiotteria Gabry - Brandizzo, Profumeria [illegible] Roberta - Grugliasco, Profumeria Eva - Nichelino, Profumeria Lidia - Collegno, Profumeria Rita - Carignano, Promod - Le Gru - Grugliasco, Quadri e Cornici di Domenico - Chivasso, RDG [illegible] Dante Reda - Giaveno, Rider's Shop - Vinovo, Ristorante [illegible] Gaucho - Bardonecchia, [illegible] Genzianella - Ulzio, Ristorante Il Capriccio - Alpignano, Ristorante Il Centro - Cercenasco, Ristorante La Grolla - Pessinetto, Ristorante La Trattoria Monferrato - Ivrea, Ristorante Le Cascine - Stupinigi, Ristorante S. Mauro - Carignano, Roberto Foto Ottica - Druento, Rosser Alberto - Bussoleno, Rubes - Calabrese - Caluso, Salotti Rostagno - Collegno, Salumeria Culasso - Pinerolo, Salumeria [illegible] Castagno - Orbassano, Sanitari Franco - Rivoli, Sanitari Santa Croce - Moncalieri, Sementi Adrisen - Almese, Silvana Fiori, Simona Pelletterie e Abbigliamento - Pessinetto, Sisley - Chivasso, SMA - Pinerolo, Solero Sport - Ala di Stura, Sport Il Quadrifoglio - Balangero, Sport Bazzani - Ivrea, Sport House - Germagnano, Sport Monviso - Pinerolo, Sportiman - Bardonecchia, Stefanel - Settimo T.se, Stile Immagine Fotografia [illegible]. Pubblic. - Druento, Supermercato Coop - Rivoli, Tabaccheria Profumeria - Carmagnola, Tabaccheria - Venaria, Tabaccheria Daniela - Leinì, Tabaccheria Graziano - Chivasso, Tabaccheria Miceli - Vinovo, Tabaccheria Roggero - S. Mauro T.se, Tabaccheria Sferrazza - Giaveno, Tendaggi Macario - Balangero, Tendaggi Sibona - Moncalieri, Tessuti Leggero - Ivrea, Tiffany - Chivasso, Togo - Moncalieri, Top Video Music - Ciriè, Torrefazione Dei [illegible] - Avigliana, Triangolo - Rivoli, Tutto Musica - Orbassano, Ugo Ostorero Frutta e Verdura - Coazze, Upim - Pinerolo, Vanna Fassina - S. [illegible] T.se, Ve[illegible] Cristiano Enrietti - Quincinetto, Video Shop - Coazze, Vita Verde - Carignano, Vola Confezioni - Chieri, Zanella Sport - Collegno, Zero in Condotta - Carignano, 1. *(fine)*

Qui sotto pubblichiamo i nomi e le rispettive località dei lettori che hanno vinto buoni acquisto o omaggi spendibili presso i negozi o gli ambulanti associati all'Ascom di Torino e della provincia. I buoni saranno spediti direttamente a casa tramite una busta «raccomandata». Per qualsiasi informazione relativa al buono acquisto occorre comunque rivolgersi alla sede centrale dell'Ascom di Torino, telefonando al numero 011/55.16.285-286 oppure alla sede Ascom locale, al numero indicato sul buono stesso.



Sergio Actis Giorgetto - Chivasso, Roberto Aghemo - Nole, Appio Aguiari - Giaveno, Giuseppe Alvano - Ciriè, Adele Aldeghi - Settimo T.se, Franca Allizond - Bardonecchia, Barbara Altabella - Settimo T.se, Anna Alternino - Rivoli, Paola Amerio - Carmagnola, Giuliano Arboletti - Torino, Giovanni Arduino - Settimo T.se, Diana Asinari - Bardonecchia, Pietro Avalle - La Loggia, Giovanni Avalaneo - Moncalieri, Graziano Baccaro - Settimo T.se, Renata Balma - Ciriè, Stefano Balotti - Torino, Roberto Balbo - Carmagnola, [illegible] Baldon - Bardonecchia, Angelo Balocco - Settimo T.se, Paolo Barbero - Torino, Roberta Bardina - Ciriè, Salvatore Barresi - Settimo T.se, Anna Bava - Bardonecchia, Laura Bellini - Chivasso, Giovanna Beltrame - San Gillio, Piera Beltra[illegible] - Torino, Anna Benedetto - Ivrea, [illegible] Benente - Rivoli, Angela Bertetto - Caluso, Ezio Bianchini - Settimo T.se, Ermes Boglino - Ivrea, Paolo Bordignon - Ivrea, Franca Borello - Torino, Rosa Bouvier - Cesana T.se, Maria Gabriella Brarda - Pinerolo, Maria Broggio - Settimo T.se, Carla Brunelli - Bardonecchia, Carla Caglieris - Ivrea, Margherita Caglio - Oulx, Maria Canavesio - Torino, Daniela Cantone - Ivrea, Riccardo Cantore - Rivoli, Gilberto Capitini - Moncalieri, Francesco Capobianco - Lanzo, Nadia Cassetta - Ivrea, Gianfranco Cavallero - Ivrea, Daniele Ceresole - Giaveno, Piero Cester - Bardonecchia, Giorgio Chareun - Bardonecchia, Elsa Chaulet - Oulx, Riccardo Chiesa - Torino, Paolo China - Ivrea, Germana Cigliutti - Torino, Elena Cignetti - Caluso, Franca Contiero - Bardonecchia, Ketti Cora - Moncalieri, Davide Cossolo - Carmagnola, Maria Teresa Costa - Lanzo, Alberto Craviotto - Ivrea, Maria Crispo - Giaveno, Marina Cristofori - Settimo T.se, Patrizia D'Amico - Torino, Antonio D'Agostino - Bardonecchia, Davide Danusso - Rivoli, Pina De Maria - Ivrea, [illegible] Decostanzi - San Gillio, Fabrizio Devit - Lanzo, Lucia Diviacchi - Torino, Daniela Elia - Torino, Dario Enrico - Castiglione, Fiorella Ercolino - Bardonecchia, Fabrizio Faccenda - Sestriere, Riccar[illegible] Falcetta - Torino, Carolina Fanelli - Rivoli, Teresa Fantino - Lanzo, Alessandro Farcito - Caluso, Casy Ferrari - Lanzo, Ezio Ferrari - Ciriè, Franca Ferreri - San Mauro, Zeno Finotti - Testo[illegible] Moncalieri, Maria Fissore - Nichelino, Stefano Fontanelli - Settimo T.se, Enzo Forgione - Rivoli, Rosa Fossati - Caluso, Adriana Galizia - Ciriè, Diego Galleri - Avigliana, Mauro Gamba Chiri - Oulx, Pierantonio Garbiglia - Ciriè, Fabio Garimoldi - Ciriè, Gianluca Giacone - Giaveno, Ugo Giai Chel - Trana, Carla Gianino - Pont C.se, Maria Giardina - Caluso, Paola Gioanetti - Caluso, Elio Giorgis - Torino, Giovanni Giuliano - Caluso, Marco Givone - Torino, Prospero Gnemmi - Torino, Sara Gozzano - Rivarolo, Marco Gozzano - Rivarolo, Clizia Grassi - Ivrea, Paola Grasso - Oulx, Armando Gribaudi - Torino, Delia Guazzone - Torino, Manuela Guglielmino - Giaveno, Angelo Ieva - Torino, Francesca Iguera - Torino, Margherita Lacava - Bardonecchia, Luigi Lasaponara - Bardonecchia, Livio Leone - Rivarolo, Antonella Li Greci - Torino, Carla Liverani - Nichelino, Giuseppe Loddo - Chivasso, Natalia Lovato - Torino, Maria Madaro - Ivrea, Onorato Maddiotto - San Bernardo d'Ivrea, Marco Mainardi - Bardonecchia, Luigi Malerba - Ivrea, Maria Teresa Marazzi - Bardonecchia, Dario Marchis - Ciriè, Guido Marenzi - Torino, Claudio Marzari - Settimo T.se, Carla Merzagora - Settimo T.se, Valeria Miglietta - Rivarolo, Luciano Miglietti - Rivarolo, Giovanna Milesi - Ciriè, Antonio [illegible] - Carmagnola, Anna Mocellin - Caluso, Marina Molinari - Torino, Vinicio Monni - Moncalieri, Milena Natale - Venaus, Franca Natta - Oulx, Francesco Nocerino - Settimo T.se, Massimo Novajra - Torino, Rosanna Odasso - Torino, Alberto Pagliano - Oulx, Piera Passera - Caluso, Marisa Pavia - Rivarolo, Angelo Peidi - Giaveno, Silvio Pelliti - Settimo T.se, Pino Piazza - Settimo T.se, Davide Picariello - Torino, Enrica Picatto - Ciriè, Giuliana Piccin - Rivarolo, Elisa Pizzalo - Ivrea, Luciana Piano - Bardonecchia, Giorgio Poggi - Ciriè, Marco Polare - San Gillio, Massimo Poliotto - Pinerolo, Carla Porrino - Giaveno, Luisa Porzio - Torino, Malvina Rama - Burolo d'Ivrea, Simonetta Rastello - Giaveno, Edoardo Robaldo - Torino, Ornella Robella - Giaveno, Massimiliano Rochas - Oulx, Lorenza Roggero - Rivoli, Mirella Ronco - Lanzo, Carmela Rossitto - Oulx, Adela Rovereto - Ivrea, Valerio Rubinetti - San Gillio, Mariagrazia Ruggiero - Chivasso, Edda Salvetti - Caluso, Roberto Sartore - Settimo T.se, Mattia Scagnolari - Ivrea, Bernardo Scanavini - San Gillio, Santina Scana[illegible] - Lanzo, Filomena Scarcelli - Volvera, Stefania Scuor - Caluso, Fulvia Seffusatti - Lanzo, Maria Pia Sempre Boni - Ciriè, Luca Serra - Chivasso, Emma Siclari - Oulx, Marzia Spagna - Ivrea, Claudia Suppo - San Gillio, Donatella Tarasco - Settimo T.se, Gianfranco Tarchiani - Almese, Gigliola Tedeschi - Rivoli, R[illegible] Tirrone - Pianezza, Maria Tomalis - Torino, Romano Torti - Ivrea, Mauro Toso - Giaveno, Luisa Tucci - Chivasso, Ines Vacca - Caluso, Roberta Valdani - Torino, Fabrizio Valentini - Bardonecchia, Simona Varesano - Collegno, Maria Venere - La Loggia, Raffaella Vezzani - Torino, Roberto Vormola - Ciriè, Adolfo Zola - Torino.

TEATRI

- ACCADEMIA STEPANO TEMPIA. Martedì 4 febbraio alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il 4° concerto. In programma: Orchestra Suzuki di Torino Concerto di Carnevale '97. Direttori: Lea e Antonio Mosca. Biglietti L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE. ore 15 danze; ore 21 discoteca. L. 16.000.

AMERICA MUSIC: Tel. 447.7171 La festa forte con La Troupe dal vivo.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS. Il Salotto liscio autostrada Santhià. giovedì, e meriggio e sera. Questa sera eccezionale serata con l'orchestra Paolo Doria.

CLUB 84. danze 15,30 e 21 by Francesco Orsini Band.

DIAGONAL C. Vinzaglio 3. Tel. 562.17.36. , giovedì, venerdì, sabato sera.

RITMI DANZE: strada Givoletto , San Gillio, tel (011) 984.02.93 - 986.19.76. Questa sera ore 21 Orchestra Mauro Rizzi.

DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Edo Puma. Un gradito ritorno.

FRENZY Ivrea. Liscio orch. Gianni Sommo.

GARDENLU': strada Valsalice 4. T. 660.3443. Nuova gestione 15,30 miri 21 Gino Romeo.

LA LUCCIOLA. La conosci? c. Taranto , tel. 200.087. 16-21 Teorema.

LE ROI. Ore 21. Dopo il divertimento continua

MITHO . Ore 21 orchestra I Filadelfia Piobesi Torinese . 985.78.92.

NUOVO TROCADERO . 562.09.66. Musica mista orch. Le Nuove Riforma. Ore 21,30-3.

PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE. Sera ore 21.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena ballo. Pren. 011/913.9113.

RIST. LA PINETA: Tutti i sabati cena con ballo. Ricco menù, magiche note! Prenota al 913.9064.

RISTORANTE S. GIORGIO p. no. Musica, ballo con Albertina 669.21.31. taverna menù rustico alla brace.

(via Petrarca 39). - ROTELLIERE. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; martedì al ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle ; domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle . Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331: Alberto Rocco.

ARTE , c. Siccardi ; Migneco, Sassu, Guttuso, Schifano, Paulucci, Nespolo, .

ESPOSITO ARTE: Bertholet 43 t. 669.0148. Ceramica di disegni: Fontana, Sassu, Guttuso, Tabusso, Greco, Menzio...

LA ANTICHITA'. Torre Pellice 0121-933.282 '600-'700.

PIRRA. Inverno Russo, . 543.393.

SANT'AGOSTINO. '900 Storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Antologica Albino Galvano. Opere 1930 al 1970.

ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.

BERMAN: . Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Soffiantino, N. Aimone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.

BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.

CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.33.44.

DAVICO: Franco Fanelli.

FOGLIATO: Vigliano Cossalino.

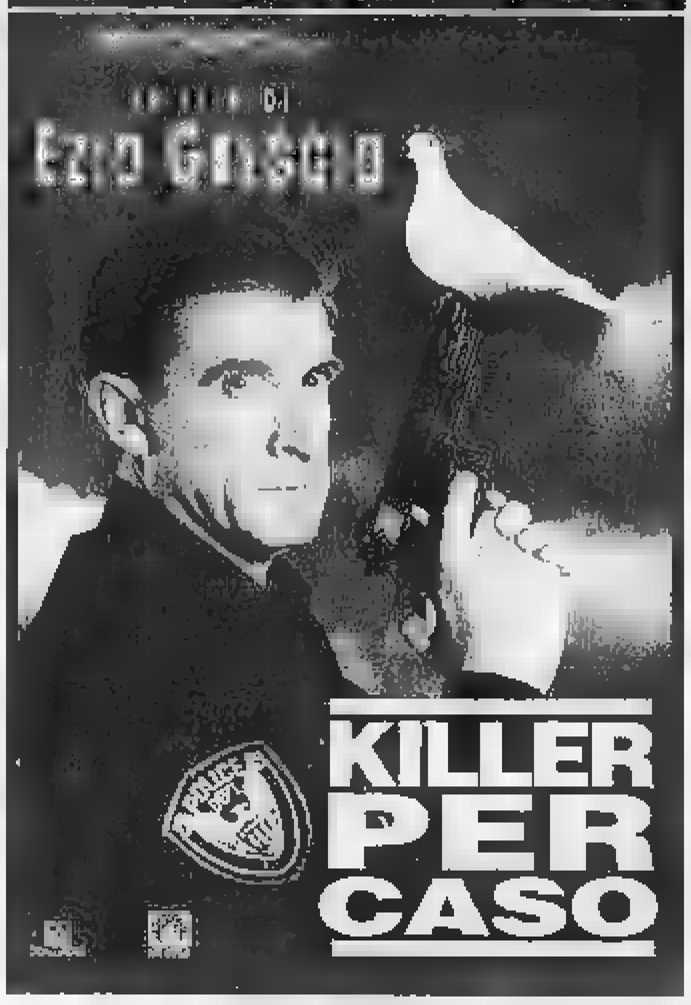
BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.

MICRO': Gianni Busso sculture.

NARCISO: Giacomo Manzù









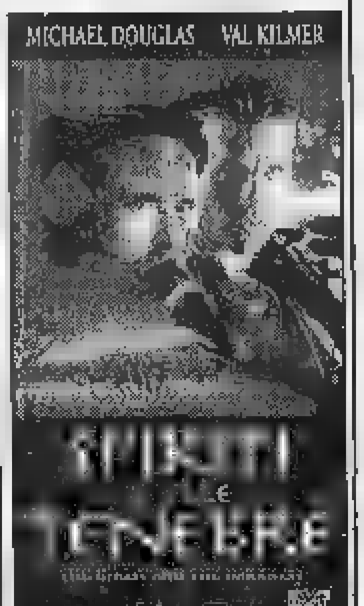
















I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00, **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; ; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. **Ospedalieri** 319.69.18/319.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **Cardiopatici,** 43.84.873; **Fed. Sportiva Disa-** , 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** **emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Caritas, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-63.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **vest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	612.28.84
canile	262.03.87
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	167.013152
Ascensore Mole	817.0496
	888.010
Ristotram	
Tram. Superga	

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 238/b; G. Cesare 51; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

Servizio notturno: **Agip,** p. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste;

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione P. Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 e battenti chiusi): **v. S. Donato 9; v.** **62; v. P. Nizza 2; c. Sebastopoli 272; v.** **9/11; v. C. Massaia 45; p. C. Felice 63; v.le Mughetti 1; c. Palermo 122; c.** **55; v. A.** **scia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza** .

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi da Chicago [illegible] uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna [illegible] e impervia. **[Cristallo]**

AMORI E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per l'esordio della giovane australiana Emma-Kate Croghan. **[Centrale]**

BLOOD & WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati in apparenza benestante (Jack Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Michael Caine) [illegible] rubare una preziosa collana. **[Reposi]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino di Toscana viene [illegible] in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

IL [illegible] DELLE [illegible] MOGLI. Commedia. Tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. **[Doria]**

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte da Londra per [illegible] una famiglia di rozzi parenti in una vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti. **[Lilliput]**

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un errore che ha causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato, in attesa dei risultati dell'inchiesta sull'accaduto, l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota [illegible] in un'a[illegible] eroica. **[Chaplin 1, Etoile]**

[illegible] TRAMONTO ALL'ALBA. Horror. Mix di generi, dal road movie ai vampiri, [illegible] aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in un localaccio. **[Empire]**

[illegible] MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare un complotto al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto. **[Fiamma]**

[illegible]. Musicale. Madonna nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. **[Nazionale 2, Romano]**

[illegible] DA LOS ANGELES. Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è tornato e deve riuscire a entrare in una Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle del presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. **[Ideal]**

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, [illegible] del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Ambrosio 3, Eliseo Rosso]**

GO NOW. Drammatico. Nick gioca bene a football ed è innamorato di Karen: un giorno la sua salute comincia a vacillare. E' una malattia tremenda. **[Studio Ritz]**

KILLER [illegible] [illegible]. Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York per sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella mafiosa italoamericana. **[Olimpia 1]**

UN [illegible] [illegible] FREDDO. Commedia. Un salone di bellezza che va in rovina, una proprietaria che deve trovare 300 milioni per non farlo chiudere, tra «shampiste» tra problemi sentimentali, familiari e di imminente disoccupazione. **[Eliseo Blu]**

I MAGI RANDAGI. Commedia. Tre saltimbanchi di un circo vengono ingaggiati dal parroco di una cittadina per interpretare i re Magi in un presepe vivente. **[Chaplin 2]**

[illegible]. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. **[Erba 1]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di [illegible] Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. **[Lux]**

PANAREA. Commedia. Storie giovanilistiche di spiaggia, tra amicizie, [illegible] e sesso, disimpegno. **[Arlecchino]**

[illegible]. Thriller. [illegible] Gibson diretto da [illegible] Howard è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari nella sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e il blitz di salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per [illegible] il ragazzo. **[Adua 200, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

RICCARDO III UN UOMO UN RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, una formula mista sul malvagio [illegible] inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare, il lavoro degli attori [illegible] parti recitate e parti documentarie, [illegible] interviste, brani di tragedia, discussioni. **[Kong]**

SEGRETI E [illegible]. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[Ambrosio 2, King]**

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. Nell'Africa della fine dell'Ottocento, [illegible] Kilmer e Michael Douglas sono cacciatori [illegible] prese con una leggendaria coppia di leoni sanguinari, che hanno ucciso tante persone impegnate nella costruzione della ferrovia. **[Olimpia 2]**

TUTTI DICONO I LOVE [illegible]. Musicale. [illegible] screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato a Parigi, New York e Venezia. [illegible] canterino [illegible] dilettante. **[Vittoria]**

All'Auditorium, pieno fino agli ultimi posti, un'accoppiata vincente

L'eleganza di Bunin per Chopin

Al piano con la grazia e la fermezza dello spadaccino

Stanislao Bunin si siede e si alza dal pianoforte con l'eleganza di un fiorettista; e anche quando suona conserva la grazia e la fermezza dello spadaccino, né c'è difficoltà, per quanto ardua, che possa scomporgli l'inappuntabile naturalezza della figura; la fatica si capisce dopo, quando si toglie gli occhiali e si asciuga la fronte.

In musica, [illegible] si parla di eleganza, si pensa subito e prima di tutti a Chopin, dove l'eleganza è talmente originaria e intensa, da trasformarsi in una virtù, in una ascesi, in una apparizione ogni volta miracolosa. Ci siamo capiti: Chopin più Bunin accoppiati dall'Unione Musicale, e l'Auditorium si riempie fino agli ultimi posti come [illegible] si vedeva da tempo.

Le quattro «Ballate» sono composizioni diversissime fra loro, ciascuna fa isola a sé stessa, e non si possono ascoltare di seguito; Bunin le ha suonate intermezzandole con i tre «Improvvisi» più importanti, più la Fantasia-Improvviso in do diesis minore che è un pezzo che [illegible] a sé: ne è uscita una serie di quadri tutti meravigliosi e bene intrecciati, messa in bella vista da Bunin con tratti intimi e spavaldi, ma sempre comunque iscritti in una linea di rassettata eleganza che qualche volta leviga troppo, rende troppo lisce le superfici accidentate delle pagine più compromettenti sul piano del sentimento: per tutte, la Quarta Ballata, la cui ricchezza di nicchie laterali, oasi, riprese, è risultata un po' uniforme e priva di tensione complessiva (la velocità e la chiarezza di certi passi di accordi verso la fine stupivano solo [illegible] prodezze tecniche).

E' vero però che sull'impressione di uniformità incide spesso il programma monografico; non solo chi ascolta, ma anche chi suona tende a diluire lungo tutta la serata emozioni che resterebbero più serrate quando siano corroborate con [illegible] bella varietà. Bunin mi è parso straordinario nei pezzi di tessitura più semplice: la meravigliosa, incantata fatuità da cui si sviluppa il primo Improvviso che ha suonato, l'op. 29, il fluire mai frettoloso della Fantasia-Improvviso, o più di tutto le invenzioni timbriche nella Terza Ballata: vere scoperte, intuizioni di freddezza alla Stravinski che non avevamo mai supposto.

Applausi misurati, come Bunin, e due preludi di Debussy fuori programma.

Giorgio [illegible]



Per Stanislao Bunin successo all'Auditorium. Due preludi di Debussy fuori programma

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **[illegible] - Il [illegible]to**, di R. Howard con M. Gibson. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il [illegible] di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Panarea**, regia di Pipolo con N. Borselli, [illegible] Bula, [illegible] Gozzani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il [illegible]ne**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

[illegible]ALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000; Agis 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il coraggio [illegible] verità**, regia Ed Zwick [illegible] D. Washington, abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. [illegible]0723. **I Magi randagi**, regia Sergio Citti, [illegible] Silvio Orlando abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.7100. **[illegible]ska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il [illegible] delle prime mogli**, reg. H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard, [illegible] M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14 [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 11.000.

ELISEO BLU [illegible] Sabotino. T. 447.5241. **Un inverno freddo freddo**, [illegible] R. Cimpanelli con A. De Razza, V. Mastandrea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**, di G. K. Wise. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20. Ingr. sera 11.000.



Ezio Greggio (Killer per caso)

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, M. Pérennou con il Cervo Volante e la Coccinella. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 20,15; 22,30. L. 11.000.

FIAMMA [illegible] Trapani 57 [illegible] 385.2057. **Extreme Measures**, di M. Apted con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**, di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 9000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **[illegible] [illegible] farm**, r. J. Schlesinger con E. Atkins, K. Beckinsale, S. [illegible] S. Fry. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. [illegible] 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. [illegible] [illegible] 15,05; 17; 18,40; 20,40; [illegible]. Ingr. 11.000.

[illegible] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killer per caso**, reg. E. Greggio con E. Greggio, J. Lundy, R. DeLuca, C. Candi, R. Carey, D. De[illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 [illegible] 532.448. **Spiriti nelle tenebre**, regia Stephen Hopkins [illegible] Michael Douglas, Val Kilmer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **Blood & Wine**, regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Go Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. [illegible]1789. **Tutti dicono I Love you**, reg. W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rass. 15 films in lingua orig. francese in abb. L. 50.000 tel. 812.7680. **Trois couleurs: Rouge**, di K. Kieslowski ore 15,30. **Sleepers** con R. [illegible]ro, D. Hoffman, B. Pitt ore [illegible] 22,30. Ingr. [illegible] rid. 5000 Agis 6000 2 film 12.000.

CORSO v. Nizza 56, t. 668.76.68. **Sleepers**, con R. De Niro, K. Bacon, B. Pitt. Ore 17; 19,30; 22.

CRESUSA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde venerdì 7/2: [illegible] di R. Mitchell. Ingr. tessera [illegible] L. 60.000. Inf. 317.4051.

[illegible] [illegible] Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312.

[illegible] c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi **Il professore matto**, con Eddie Murphy. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,40.

CARDINAL [illegible] [illegible] C. Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domani: **Una promessa è una promessa**. Or.: 15; 17; 21. Lire 7000, rid. 5000; [illegible] 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Il professore matto**. Ore 21. Domani: 15; 16,50; 18,30; 20,30.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] [illegible] FRANÇAIS via [illegible] 23, tel. 562.3312. Chiuso. Mostra fotografica Agnès Varda en tournage. Aperta [illegible] [illegible] al venerdì fino al 15/2/97.

[illegible] DEL CINEMA

[illegible] SOL. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **La freccia azzurra** di F. D'Alò ore 16,30; 18,30 [illegible], L. 8000. **Baci rubati** [illegible] **la ragazza**, di F. Truffaut, ore 20,30; **Finalmente domenica!**, di F. Truffaut, ore 22,20. Ingr. 7000.

[illegible] TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Andrej Tarkovskij: [illegible] [illegible] con Aleksandr Kajdanovskij, Anatolij Solonitsin, Nicolaj Grinko. Ore 16,30; 21. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Mangiata viva**, con Angelica Bella. Or.: 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSYCAT [illegible] Oddone [illegible]. Telefono 484.821. **I piaceri delle signore Italiane top shocking 42** con Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Sesso erotico a [illegible] post**, [illegible] Erika Bella. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24; fest. [illegible] 14,30 ult. ore 24.

[illegible] v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Orge erotiche**. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Messalina: arrapata ed ingorda**, con Jessica e Kelly Trump. Apertura 15, ult. 22,30.

[illegible] via [illegible] Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Coppie particolari**, con L. Borgia, Vampirella e Manya. Feriali ap. [illegible] ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Immortal desire di giovani campagnole**, con Nikita Celeste, Gerry Pike. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLU via S. Donato 40 [illegible] 487.765. Prima [illegible] **Superdotati coreani in giro per il mondo**. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza [illegible]. Telefono [illegible].3617. **Giochi di coppia fino allo spasimo**, con Rebecca Wild e Asia Carrera. Apertura ore [illegible]; chiusura ore 24.

[illegible] [illegible] MOVIE v. Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **Ombre blu e colonne ...**, [illegible] Bella e Cheyenne. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Il club delle prime mogli

BARDONECCHIA — SABRINA: Il coraggio della verità

BUSSOLENO — NARCISO: Killer per caso

[illegible] — MARGHERITA: pom. Alì Babà; sera Il ciclone

CASCINE VICA — DON BOSCO: Sono pazzo di Iris Blond

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Tutti dicono I love you

CHIERI — SPLENDOR: Il ciclone; UNIVERSAL: Killer per caso

CHIVASSO — CINECITTA': Killer per caso; MODERNO: Il ciclone; POLITEAMA: Nirvana

CIRIE' — NUOVO: Il ciclone

[illegible] — PRINCIPE: Nirvana; REGINA UNO: Killer per caso; REGINA DUE: Il club delle prime mogli; STAZIONE: Il ciclone; STUDIO LUCE: Ransom

[illegible] — CONDOVESE: Extreme measures - Soluzioni estreme

[illegible] — MARGHERITA: Evita; PERONA: Killer per caso

GIAVENO — S. LORENZO: Extreme measures - Soluzioni estreme

GRUGLIASCO — ROMA: Il coraggio della verità

IVREA — ARCHIMEDE: Pom. La freccia azzurra; [illegible] Il club delle prime mogli; BOARO: [illegible]; POLITEAMA: Killer per caso

LEINI' — AUDITORIUM: Jack

[illegible] — B.A. CASTELLO: Alaska

[illegible] — EDEN: Fantozzi il ritorno

[illegible] — LUMIERE: [illegible] La chiave magica; sera Il club delle prime mogli

[illegible] — HOLLYWOOD: Evita; RITZ: Killer per caso; ITALIA 2 CENTO: Il club delle prime mogli; ITALIA 3 CENTO: Il ciclone

RIVOLI — GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX — [illegible]: Il coraggio della verità

SESTRIERE — FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA — CENISIO: A spasso nel tempo

TORRE PELLICE — TRENTO: Pom. La freccia azzurra; sera Soluzioni estreme

VALPERGA — AMBRA: Dal tramonto all'alba

[illegible] — AUDITORIUM: Il professore matto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. D. Barnel dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10,30 **Concerto Aperitivo**. Orchestra e coro del T. Regio dir. da [illegible] Armiliano [illegible] ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz» Relativity Trio concerto con Marty Ehrlich [illegible] e clarinetto, Michael Formanek bassol, Peter Erskine batteria. Posti a L. 25.000-20.000. Prevendita al Centro Jazz tel. 884.477 e dalle 20,30 alla biglietteria del Piccolo. Info. tel. [illegible]

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2775 - 248.7871. Ore 21 il Gruppo [illegible] Rocca in **Scapino!**, da Molière, regia F. Crivelli. Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20. Bigl. L. 27.000 [illegible] 20.000 / 15.000 ridotti. Per [illegible] tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 18 la comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra**, regia P. Palese. Per teatro ragazzi domani ore 16 il teatro Alegre presenta **Marionette in cerca di...** Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Ore 15,30 Giubbe rosse omaggio a Montale. Stag. in abbonam. Teatro Stabile Torino ore 20,45 il [illegible] T. presenta **Il visitatore** di Eric Schmitt con Turi Ferro, Kim Rossi Stuart, regia [illegible] Calenda. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Orario 12/18 lunedì chiuso. Tel. 517.6246. Ultimi 2 giorni.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/5, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la più famosa pornostar**: Petra Bondao Kimi, Alexa. **Precede film.** Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi ore 20,30, domani ore 15,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**. Regia N. D'Inborra e G. Revecchio. Bigl. L. 6000. Inf. [illegible] ore 16/18,30 tel. 331.764.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). V. Nizza [illegible]. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Emilia Romagna Teatro presenta **Un patriota per me** di John Osborne con Massimo Belli, regia Giancarlo Cobelli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Orario 12/18 lunedì chiuso. [illegible] 517.6246. Ultimi 2 giorni.

COLOSSEO. Via [illegible] Cristina 71, telefono 669.6034. Questa sera ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto. Domani [illegible] 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 Flavio Bucci e Manangela D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 Giancarlo Tedeschi, Mariella Laszlo presentano **Il piacere dell'onestà**, di L. Pirandello, regia Luca De Fusco. [illegible] e pren. tutti i giorni 9/19.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax [illegible]. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi per assistere ai quali basta [illegible], Tel. 530.238.

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 Associazione Teatro Patologico in **Valere**, di e con D. D'Ambrosi. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087. Cafè Procope. Apertura ore 20,30. Ore 22,30 di Moreno.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2317. Riposo.

[illegible] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17 [illegible] 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima»: **Agon 97. Rassegna '97 delle scuole di danza d'Italia.** Inf. tel. 669.0668.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 2 [illegible] ore 11 per la rassegna Domenicamattinalteatro la Compagnia Teatro Il Setaccio presenta **Il mago di Oz**. Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. 437.6230.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10 [illegible] 561.3694. Ore [illegible] 15 Omaggio ad un grande [illegible]: Renzo Giovampietro recita **I discorsi di Lisia**. Prenotazioni tel. 561.3694 ore 10/12-15/19.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 1 e domenica 2 febbraio per la rassegna Piccoli Fuochi **Botti** cabaret di e con Marco Lei. Produzione Santibriganti. Ore 21. Per informazioni e prenotazioni 645.740.

[illegible] DI TORINO. P. Massaua 9. Ore 21 comp. di danza Teatro di Torino di Loredana Furno presenta **Giselle**. Balletto su musiche di A. Adam. Lunedì 3/2 ore 21,30 **Le regine che lo servirse**, coreografie Tiziana Fargo e Monica Mesra. 7-8-9 febbraio **Rumoroso il musical** [illegible]. Inf. tel. 779.5303 ore 10/13-15/19.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 la Società culturale Arte lirica Torinese Tamagno presenta **La cavalleria rusticana**, melodramma in un atto di P. Mascagni. Segue l'**Opera comica in due atti** di A. Donini [illegible] e prev. Soc. Tamagno tel. 617.6348 - 447.1717. Ingr. [illegible] Rid. 15.000/12.000; domani ore [illegible] ultima replica.

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato [illegible] ore 21 [illegible] la rassegna Tuttodandere il gruppo [illegible] di Torino «Volti anonimi» presenta **Finestre sul Po**, tre atti brillanti di Alfredo Testoni. Prevendita da giovedì 6 febbraio cassa teatro ore 17/19. Per inf. tel. 0368 - 313.3994.

[illegible]. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Fino all'1/2 ore 21 Teatro Settimo - Codice Atlantico presenta **Il risolo** con L. Giagnoni, regia B. Macaro. Ingr. 20.000, rid. [illegible] (anziani, studenti, Cral). Inf. tel. 897.17.46 - 897.08.31.

SERMIG. P. Borgo Dora 61. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Rassegna teatro per ragazzi: teatro dialettale compagnia A. Brofferio presenta **Molesina di rai e pianel per [illegible] vegi.**

DRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Ore 22 **Olivetta speciale** di e con G. Perone. Ingresso L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Domani ore [illegible] concerto **Michael [illegible]** canto armonico. Inf. ore 16/19 tel. 544.545.

TEATRO DEGLI [illegible] v. San Martino 18, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Diagnosi, talk show; 19,30 Tg4; [illegible] Obiettivo agricoltura; 20,30 Mr. Monroe, telefilm; 22 Moving, rubrica; 22,30 Tg4; 2 Programmi [illegible] stop.

TELESTAR: 14 Tg9; 14,45 Amichevolmente con...; 17,25 T.H.E. Cat, telefilm; 18 Fbi, telefilm; 19 Cartoni animati; [illegible] Tg9; 20,40 E' troppo facile, film.

[illegible] [illegible]: 7,24 Arrivano i vostri; 7,30 Tg7; 8 Sampei ragazzo pescatore; 8,59 Telecity per voi; 12,30 Tg7; 17,30 Assassino dentro casa, tv movie; 19 Tg7; 19,30 Ken il guerriero, cartone; 20 Arrivano i vostri; 20,40 Una donna chiamata moglie, film; 23,30 Incidente aereo, tv [illegible]; 0,39 Telecity per voi; 2,20 Non stop.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 [illegible] tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Tg; 12,30 Pomeriggio film; [illegible] Tg; 19,20 Vangelo [illegible] Diego Bona; 19,30 Film e telefilm.

VIDEOGRUPPO: 12 Auto della settimana; 13 Videonotizie... all news; 15 My music; 15,30 Gol mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; 18 Questo grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie - all news; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA - SUPERSIX: 10 Telefilm; 11 Situation commedy; 13 Tg flash; 19,30 Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; [illegible] Sport: super six motori; 0,15 [illegible] del giorno (2ª edizione).

QUARTA RETE TV: 14 Match music underground; 14,30 A spasso [illegible] Internet; [illegible] Match music machine; 18 Grandangolo; 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Tg4 speciale; 19,30 Canta Italia; 20,30 Quando lei dice no, film; 23 Skandal; 23,30 Super zap.

TELETIME: 12,30 Romagna mia; 13,30 Time [illegible]; 13,50 Eroi immortali, cartoni; 15,30 Golmania; 16,30 Telefilm; 17,50 Una donna per amica; 19,20 Tg Time; 19,40 [illegible] setter; 20,30 Il cacciatore di lupi, film; 22,30 Tg time; 23 Telefilm; 0,45 Teletime by night - [illegible] line.

RETE A: 19,30 TgA [illegible] quotidiano di informazione; 19,45 Pc family in tv, l'informatica per tutti; 23 Programmi redazionali.

TAI 9: 14 Telegiornale locale; 16,30 Kingston dossier paura, telefilm; 17,30 Enos, telefilm; 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Tg locale; 20,40 Inferno bianco, film.

[illegible] RETE: [illegible] Falcon Crest, sceneggiato; 14 Magic Dan super cam, cartoni; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic [illegible] super cam, cartoni; 20,30 Festival del liscio '97; 0,10 Vizi privati.

VIDEONORD: 13 [illegible] infiltrati, telefilm; 14 Heart of the city, telefilm; 18,30 Match music machine; 19 Match music underground; 19,30 Regina d'Africa, film; 22 [illegible] incrociato, film; [illegible] Super zap; 0,30 Skandal.

G.R.P.: 13,30 Motori Kaka; 13,55 Week end al cinema; 15 Teleshopping; 19 Andiamo al cinema; 19,10 Getta robot, cartoni animati; 19,30 Falco super bolide, cartoni animati; 19,45 Monitor; 20,15 Getta robot, cartoni animati; 20,35 Falco super bolide, cartoni animati; [illegible] Kazinsky, telefilm; 22 The Silent Force, telefilm; 22,30 Monitor; 22,45 [illegible] mania; 0,30 andiamo al cinema; 0,35 The Silent Force, telefilm; 1 My music, proposte musicali.

TELESUBALPINA: [illegible] Golmania; 13 Terra nostra, notiziario agricolo; 13,30 Si viaggiare; 14 Cartoni animati; 16,30 Kingston dossier [illegible] telefilm; 17,30 Enos, telefilm; 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,40 Inferno bianco, film.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 15 Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Mafia Princess, film; 22,32 Eveline, sexy.

[illegible]: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Odeon dossier; 17,15 Tg rosa week end, attualità; [illegible] Informazioni regionali; 19,30 Odeon regione; 20,30 A tutto gas, film; 23,30 Invito all'inferno, [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni [illegible] mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6, tel. 889.020). Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13; 15-19. Fino al 2/3, ingr. libero.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382). [illegible] dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). [illegible] mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie magne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-19.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.05.94). Da [illegible] domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Piccola Galleria: mostra «Renato Birolli. 1944: [illegible] della Resistenza dalle risorse del Museo». Fino al 27/4.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. [illegible] 9-14, gio. 10-19. Dom.: 9-14. [illegible]

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.20.80): [illegible]

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Lun. [illegible] 10-12, 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), tel. 956.14.92.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: [illegible] ven. 10-17; sab.-dom. 10-19. Il 1º e 3º giov. del mese 10-22. [illegible] chiuso. Mostre: [illegible] Warhol - Basquiat Clemente. Fino al 2/2.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia». Fino al 9/3/97.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [illegible] chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bligny... telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI STORIA ENOLOGIA (p. L. Rossi 1 - Pessione, tel. 94.19.11).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, [illegible] ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «The Reminiscences of the Battle of [illegible]». Fino al 2/2. Mostra: «La Stampa: pagine di montagna». Fino al 16/2.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, t. 562.1147). Feriale [illegible],30, dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso, riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, [illegible] 660.1066). Dom.: 14,30-18,30, grat. Fer.: scuole o gruppi su prenot.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'[illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, [illegible] 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel.: 562.96.04.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30 [illegible] notazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). [illegible] «Magie dell'immagine». Fino al 31/3. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso mart.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.



* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
° Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 27.120.000*°
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

Lancia Il Granturismo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 31. SABATO 1 FEBBRAIO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI [illegible], TEL. 06/472901, FAX 06/6745161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5599 334/335; 011/535834, FAX 011/5627966. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND [illegible]SS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; [illegible] 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA R 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; [illegible]ERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Il premier: se non entro in Europa mi dimetto. A D'Alema: governa il leader della coalizione vincente

Prodi: «Referendum da rivedere»

Mancino e Violante: solidarietà alla Consulta

IL COMPITO ADESSO E' PIU' DIFFICILE

IN una conferenza stampa, nel corso del suo viaggio a Londra, il presidente del Consiglio ha sostenuto che la decisione della Corte Costituzionale sui referendum elettorali non avrà alcuna influenza sui lavori della commissione bicamerale. «La Bicamerale - ha detto Prodi - ha un suo cammino che non è né aiutato né danneggiato dalle decisioni sui referendum». Temo che sbagli.

Per capire che cosa potrebbe accadere nella commissione bicamerale proviamo a ragionare «per assurdo» e a immaginare che cosa sarebbe accaduto se la Corte Costituzionale avesse approvato i due referendum proposti da Pannella per l'abrogazione della quota proporzionale. Gli italiani sarebbero andati alle urne nel giro di qualche mese e avrebbero dato alla classe politica - questa volta con maggiore chiarezza di quanto non sia accaduto nel 1993 - una indicazione sul tipo di legge elettorale con cui vogliono eleggere i loro rappresentanti. Avrebbero potuto votare per la soppressione della quota proporzionale, e in tal caso i partiti avrebbero capito che il Paese vuole un sistema maggioritario «pulito» senza contaminazioni proporzionalistiche. Avrebbero potuto votare per la conservazione della quota, e tutti i partiti (anche i più «maggioritari») avrebbero capito che questa legge elettorale, così com'è, risponde alle preferenze della maggioranza del Paese. In ambedue i casi la Corte avrebbe tolto una patata calda dalle mani dei politici e affidato ai cittadini la soluzione di una delle più intricate questioni con cui il Parlamento (non la commissione) dovrà misurarsi nel corso dei prossimi mesi. Li-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. [illegible] SETTIMA COLONNA

ROMA. Gli insulti di Pannella, gli attacchi di Mario Segni, i malumori di molti deputati: il giorno dopo le sentenze sui referendum, sulla Corte Costituzionale si sono scatenate le polemiche. Violante e Mancino hanno detto basta e sono scesi in campo i presidenti di Camera e Senato: «Sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione di tutti sul rispetto delle istituzioni come fondamento della democrazia e della convivenza civile». Fausto Bertinotti, a sua volta, ha commentato: «Non vedo le ragioni di queste scomposte reazioni, la Corte si è mossa su una giurisprudenza molto consolidata». Sull'istituto del referendum è intervenuto anche il presidente del Consiglio: «E' da rivedere». Prodi, che in un'intervista alla Cnn ha affermato: «Se non entriamo in Europa mi dimetto», ha parlato anche della manovra: «Il Polo ci rifletta». E a D'Alema: «Governa il leader della coalizione vincente». E intanto nella Bicamerale c'è la caccia al posto.

Galvano, Meli, Rapisarda e Sangiorgio ALLE PAG. 5, 6 E 7

NORBERTO BOBBIO

«Troppi quesiti Questo è l'abuso»



TORINO. «Il vero abuso è la proliferazione dei referendum», secondo il senatore a vita Norberto Bobbio (foto). «In sé - spiega -, l'istituto referendario non è né buono né cattivo: sono i quesiti a fare la differenza». **Tiberga A PAG. 5**

TURPILOQUIO

SONO allibito, indignato, sconvolto dal linguaggio di Marco Pannella, più ancora che dalla inconsistenza dei suoi argomenti (se tali possiamo definirli) a proposito del rigetto di molti dei troppi referendum, respinti dalla Corte Costituzionale. Insulti, insinuazioni, minacce: nient'altro ha saputo esprimere. Quel che più mi rincresce - nell'uomo che tanti anni fa mi fu vicino, quando insieme ci battemmo per l'introduzione del divorzio nelle leggi del nostro Paese: una battaglia di civiltà - è il brutto vezzo d'invocare, a sostegno delle sue tesi più balorde, il nome di uomini alti e puri che mi furono cari, ieri Gaetano Salvemini ed Ernesto Rossi, oggi Piero Calamandrei.

Ma lo sa quel che quest'ultimo scrisse quando la Corte Costituzionale a sette anni dall'entrata in vigore della Costituzione, fu finalmente posta in essere, e come poco dopo, nel 1956, il grande giurista salutò su questo giornale la sua prima, storica sentenza? *La Costituzione si è mossa*, fu il titolo scelto da lui stesso. E da quel giorno in poi molto cammino è stato fatto dalla Corte, pur con qualche comprensibile e sempre riparabile incertezza di passo, e il complessivo bilancio è senz'altro largamente positivo, e sempre ponderato e via via adegua-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. [illegible] COLONNA

Dai Tar sentenze contraddittorie sulle multe

Fragile tregua sul latte A Torino nuovi incidenti

I trattori si ritirano in Lombardia e Veneto «Ora bloccheremo i Tir dei produttori esteri»



ROMA. Si ritirano i trattori in Lombardia e in Veneto, ma in Piemonte riesplode la protesta degli allevatori per le quote latte. Ieri sono state occupate le strade d'accesso all'aeroporto di Torino Caselle. E i manifestanti minacciano di bloccare gli arrivi, previsti per oggi, dei primi partecipanti ai Mondiali di sci di Sestriere. Intanto il Tar del Piemonte e quello del Lazio hanno emesso due sentenze completamente diverse: il giudice piemontese ha sospeso le procedure per il pagamento delle multe, il Tar del Lazio ha respinto la richiesta. E ora gli allevatori minacciano: blocheremo i Tir dei produttori stranieri **Barbiero, Bergamini, Cerruti e Fossi A PAG. [illegible]**

L'omicidio dello stilista nel '95 a Milano. Una maga e un portiere d'albergo aiutarono la donna a trovare i sicari

Delitto Gucci, in cella l'ex moglie e 4 complici

Assoldò i killer con seicento milioni, temeva di perdere l'eredità

«Euro stabile senza l'Italia»

Siebert, consigliere di Kohl: «Lira e peseta rischiano forti turbolenze»

di S[illegible] Lepri A PAGINA 19

Tir impazzito contro ambulanza

Incubo sulla To-Mi, ucciso un medico In coma il ferito che aveva soccorso

di Marco Accossato e Diego Andrà IN [illegible]

La gita a Mauthausen? Inutile

A Reggio Emilia il rifiuto del preside «Qui si studia la gestione aziendale»

SERVIZIO A PAGINA 15

LA JOAN COLLINS DI MILANO

Ma dopo l'arresto nessuno la conosce



MILANO. Era per tutti la «Joan Collins di Montenapo». Ma quando si è sparsa la notizia dell'arresto di Patrizia Martinelli Reggiani (nella foto), è cominciata la grande fuga. «Patrizia chi?». **[illegible] di Argentine A PAG. 3**

MILANO. Patrizia Reggiani Martinelli, vedova di Maurizio Gucci, è stata arrestata ieri mattina con l'accusa di aver pagato il killer che uccise due anni fa suo marito, ultimo erede della famosa griffe con la doppia G incrociata. La polizia l'ha prelevata nel suo appartamento di mille metri quadrati di corso Venezia 38 alle 5 del mattino. In casa c'erano anche le figlie Allegra e Alessandra, di 16 e 21 anni. Gucci era stato ammazzato nell'androne del palazzo di via Palestro la mattina del 27 marzo '95. Arrestate anche altre 4 persone: Giuseppina Auriemma, maga e titolare di alcuni negozi Gucci in franchising, arrestata a Somma Vesuviano con l'accusa di aver cercato i killer; Ivano Savioni, portiere d'albergo, che avrebbe avuto il ruolo di intermediario, Orazio Cicala, 58 anni, e Benedetto Ceraulo, 35 anni, pregiudicato pure lui, il presunto killer. **[illegible], Poletti e Zeni ALLE PAG. 2 E 3**

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» svela la bellezza spagnola



Oggi con «La Stampa» c'è «Specchio» che dedica la copertina a Lorena Forteza, prepotente bellezza spagnola, fra gli interpreti de «Il ciclone», il film di Pieraccioni. Tra i servizi, Sestriere, capitale dello sci.

SALE DI NUOVO PIENE

AL CINEMA PER SFUGGIRE ALLA TIVU'

RESURREZIONE? Si torna al cinema: s'allungano le file di sera, di sabato e di domenica, gli spettatori s'affollano tanto che a volte non si riesce ad entrare, i film offrono di nuovo modelli e argomenti per la discussione collettiva, per i commenti giornalistici; si dissolve quell'aria mesta, senza passione né felicità né futuro, che accompagnava la lagna continua dei cineasti.

Le cifre globali verranno, con la classica lentezza, chissà quando; intanto, l'inversione di tendenza è già chiara. Si sa che i film italiani realizzati nel 1996 sono stati 99,24 più che nel 1995: anche se al 40 per cento non sono arrivati nei cinema. Si sa che i quindici film di maggiore successo hanno incassato in questa stagione 50 miliardi più che nella precedente. Si sa che son diventati quattro anziché uno i film popolari che hanno superato i 24 miliardi d'incasso («Independence Day», «Il gobbo di Notre Dame», «Il ciclone», «A spasso nel tempo»). Film-fenomeno resta «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni: oltre 35 miliardi di incasso. E' il risultato d'una somma: idea seducente, irresistibile (senza che tu faccia nulla, la vita tetra può cambiare per un evento fortunato quanto una vittoria alla lotteria, al «gratta e vinci», al totocalcio); più un prodotto neutro (né bello né brutto, né volgare né raffinato, né sensuale né asessuato, né buffo né triste, piacevolmente fresco e innocuo come certi budini da supermarket); più una strategia di mercato assai abile, che ha lanciato bene il film, lo ha distribuito in moltissimi cinema, lo ha lasciato vivere e crescere per oltre un mese. Ma gli spettatori non mancano per film d'ogni genere: da «Evita» al dramma del pianista australiano di «Shine», dal thriller «Ransom-Il riscatto» alle struggenti storie di famiglia

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A [illegible] PRIMA COLONNA

La Cina rivuole le pietre rubate al monumento-simbolo per costruire case

Ridateci la Grande Muraglia

SONO sempre consapevole di essere circondato da un muro, in fondo sono solo vecchi [illegible] rinforzati in una data più tarda di [illegible] nuovi. Ma tutto questo si è combinato a formare un muro che ci chiude dentro. Quando la finiremo di rinforzare la Muraglia con nuovi mattoni? Sia maledetta questa meravigliosa Muraglia». Forse ci vorrebbe Lu Xun, grande viaggiatore metafisico nell'angoscia cinese, per raccontare come rinascerà una scheggia di Pechino, le mura dei Ming che abbracciavano e soffocavano la metropoli come l'altra Muraglia cingeva l'impero.

E' un progetto che può nascere solo in un Paese dove la regola confuciana dell'obbedienza è un galateo dello spirito fino a sfiorare il paradosso. Il municipio di Pechino, infatti, ha energicamente «invitato» la popolazione a restituire gli antichi mattoni con cui erano costruite le secolari fortificazioni; dopo la demolizione negli Anni Cinquanta erano stati inghiottiti in balconi e tramezzi, pavimenti e cantine delle case private. Così, pezzo per pezzo, con pazienza di formiche, il bastione alto 12 metri irto di torri dovrebbe rinascere dal passato.

Pechino è stata assassinata negli anni in cui Mao si spianava la via davanti ai posteri senza badare ai dettagli. Il delitto fu [illegible] mato a poco a poco: le prime a cadere furono proprio le mura, simbolo della diversità urbana di fronte alla campagna culla dei nuovi padroni, poi le porte, infine i portici che ritmavano lo spazio delle strade, per lasciar posto a un traffico che esisteva solo nei sogni dei burocrati. All'ordine geomantico dell'impero millenario fu sostituito un caos popolato di officine nauseabonde, caserme, mostruose collezioni di edifici in stile greco-staliniano dove erano accampati i nuovi ossequienti mandarini comunisti.

Come tutte le città incrostate di storia anche Pechino si è nutrita di se stessa. Ma capitelli e colonne romane sono finite ad arricchire basiliche, palazzi e castelli; nel Paese dove vigeva contro il [illegible] «la legge delle 4 ripuliture», meno gloriosamente, i quadrati mattoni di fango sfornati dalle botteghe imperiali servono a puntellare le casupole del fallito sogno rivoluzionario.

Ora i giornali sono già pieni di dichiarazioni di «ladri» [illegible]titi che raccontano come da bambini avevano allegramente collaborato al saccheggio e promettono di riportare l'artistico maltolto. Finirà [illegible] sempre con i restauri cinesi; nell'ansia di far rivivere il passato prima demonizzato (e richiamare i turisti) tutto avviene con il minimo dei mezzi tecnici e il massimo di ignoranza artistica.

Domenico Quirico

9 771122 176003 70201

La risposta dei sindacati al piano di risanamento: treni fermi il 9 e 16 febbraio

Ferrovie, una raffica di scioperi

Compagnie aeree contro uomini-radar: troppe agitazioni

ROMA. Sarà un febbraio difficile per i viaggiatori di terra e di cielo. Sono in arrivo 8 giornate di scioperi proclamati dai controllori di volo, più 56 ore proclamate dai ferrovieri in risposta alla direttiva del presidente del Consiglio Romano Prodi sull'adeguamento delle Ferrovie alle normative Cee e sul risanamento del loro bilancio. I sindacati temono pesanti ricadute sugli organici e sui contratti di lavoro.

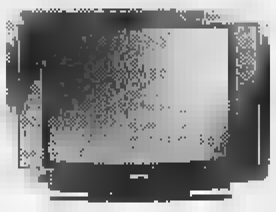
Le agitazioni degli uomini-radar hanno già fatto scattare l'allarme delle compagnie aeree. Il presidente dell'Associazione vettori aerei operanti in Italia (Ibar), ha scritto al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e a Gino Giugni, presidente della Commissione di garanzia, per lamentare la difficile situazione che si prospetta, per far rilevare alcune illegittimità e sottolineare i danni per gli utenti. **A PAG. 17**

RCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'[illegible] una è gratis

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

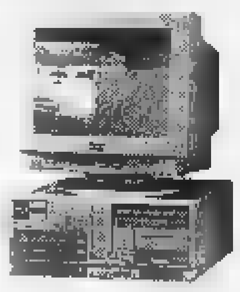


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).





Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Londra, secca replica [illegible] D'Alema: premier il leader della coalizione, non del primo partito

Prodi: referendum, tema da Bicamerale

«Manovra, il Polo ci ripensi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Downing Street ma col pensiero a Roma. Le tre ore di colloqui fra Romano Prodi e il primo ministro britannico John Major si concludono con strette di mano e sorrisi. In un'affrettata conferenza stampa davanti [illegible] portoncino nero traspaiono - attraverso [illegible] familiarità dei «Romano» e dei «John» - gli ottimi rapporti personali e l'assenza di vere incrinature nei rapporti italo-britannici, se si esclude il diverso atteggiamento verso la moneta uni[illegible]. Ma la Finanziaria '98 che lo vede in polemica con il Polo invitato ieri [illegible] «ripensarci», il problema dei referendum dopo il no della Corte Costituzionale a 18 su 30 iniziative comprese quelle per l'abolizione della quota proporzionale, persino [illegible] polemica con D'Alema sulla guida del governo sono [illegible] agguato: in altra sede, all'ambasciata italiana, dove Prodi attracca per una serie d'interviste con i media inglesi. [illegible] Grosvenor Square, per un momento, è come [illegible] «transatlantico» di Montecitorio.

Ma è proprio naufragata l'idea di una Finanziaria '98 anticipata? «Penso - dice Prodi - che quella del Polo sia una decisione [illegible] cui sarebbe bene riflettere. Infatti non [illegible] chiede assolutamente alcun compromesso sui contenuti. Tutti [illegible] d'accordo che, nel grande sforzo dell'Italia per entrare nell'Europa della moneta unica, anticipare i contenuti finanziari dell'anno prossimo potrebbe essere utile per tutto il Paese. Quindi ritengo la proposta saggia [illegible] spero che il Polo ci ripensi». Già davanti a Downing Street aveva toccato quel tema. Un'iniziativa «utile», l'aveva definita; ma «da affrontare con l'opposizione». «Ci dev'essere un accordo e ne discutero[illegible] nei prossimi giorni».

E se non funzionasse? Si andrebbe verso una manovra di primavera? Prodi gioca la carta della prudenza: «I problemi della manovrina [illegible] della Finanziaria - dice - sono strettamente legati. La Finanziaria sarebbe della stessa misura se fatta a dicembre o a giugno». Si tratta di «dare un profilo di certezza al nostro Paese, alla finanza internazionale e al mondo politico internazionale». La stessa prudenza di cui [illegible] Downing Street aveva fatto sfoggio in tema di lira, per sdrammatizzare le sue parole sul valore della nostra moneta: «I cambiamenti in su e in giù [illegible] frutto di una normale fluttuazione. Non mi preoccupa, la lira ha sempre fluttuato».

Più perplesso appare sul problema del referendum: «Non do giudi[illegible] sui risultati e sulle decisioni della Corte perché, come governo, [illegible] mi [illegible] pronunciato prima [illegible] quindi non mi pronuncio adesso. Credo che il governo debba semplicemente rispettarle». Pensando a una riforma dell'istituto referendario? «Tutta questa grande discussione - replica Prodi - potrà essere approfondita proprio in sede di Bicamerale. Credo che una [illegible] riflessione anche sul referendum sia utile, ma non è riflessione che debba fare [illegible] governo». La decisione della Corte può aiutare il percorso della Bicamerale? «Quella ha un suo cammino che non è né aiutato né danneggiato dalla decisione sui referendum».

Cauto a oltranza; e l'unica goccia di veleno è per D'Alema, sostenitore nella sua intervista a «Panorama» della tesi che presidente del Consiglio dev'essere il leader del partito più votato: «E' chiaro - gli risponde - che premier deve [illegible] il leader della coalizione vincente».

In serata, prima del rientro, un cenno anche sull'esito dei colloqui [illegible] Major, che hanno toccato tasti delicatissimi per l'Inghilterra in fase pre-elettorale. «Le divergenze - dice - ci sono e restano. Ma l'incontro, cordialissimo, è servito a capire perché ci sono». L'Italia, insomma, non si è lasciata convincere da Major [illegible] frenare sulla moneta unica. «Sicuramente no - incalza Prodi -: intendiamo sempre fare parte [illegible] primo gruppo; [illegible] ho anche spiegato il perché a Major».

Fra i temi di carattere bilaterale e quelli che toccano il comune ruolo nell'ambito di organismi internazionali (G7, Nato, [illegible] Unione europea) [illegible] stata l'integrazione europea a tenere banco in quella che Prodi ha definito «una conversazione molto franca». I lavori della Conferenza Intergovernativa per il Maastricht-2 sono, per Londra, non meno allarmanti dei passi verso l'unione monetaria. «Non [illegible] così impertinente da commentare la linea politica italiana», aveva detto Major a chi gli domandava un parere sulla «disperata» azione italiana per non perdere il treno dell'Euro: «E' stata una decisione molto coraggiosa». «La verità - gli aveva fatto eco Prodi - è che è possibile avere interessi diversi. Ma tenendo presente che l'Euro avrà conseguenze per tutti, per chi è dentro [illegible] per chi è fuori». In tema di Europa a più velocità, soprattutto [illegible] prospettiva di un ampliamento dell'Unione, Major se l'era cavata con una battuta: «L'Italia ha una visione della flessibilità più flessibile della nostra». Un sorriso di Prodi, ed era stata intesa sulla non-intesa.

Fabio Galvano

CIAMPI

Anticipo da 15 mila miliardi

ROMA. [illegible] allontana l'ipotesi di un'intesa maggioranza-opposizione per un anticipo della Finanziaria '98 e dunque della possibilità di una sola manovra per l'anno in corso. Preso atto che il Polo non è disponibile a intese solo di procedura e che la maggioranza non intende discutere preventivamente con l'opposizione sul contenuto della finanziaria '98, il superministro dell'Economia Ciampi intende stringere i tempi per un intervento correttivo di primavera. Sono infatti già iniziati i primi contatti con la maggioranza per una [illegible]a «leggera» da non più [illegible] 15 mila miliardi [illegible] varare entro marzo. Per individuare i [illegible] di intervento e onorare l'impegno [illegible] premier di non introdurre nuove tasse, alcune commissioni stanno monitorando i settori di intervento sulla spesa. [r. i.]

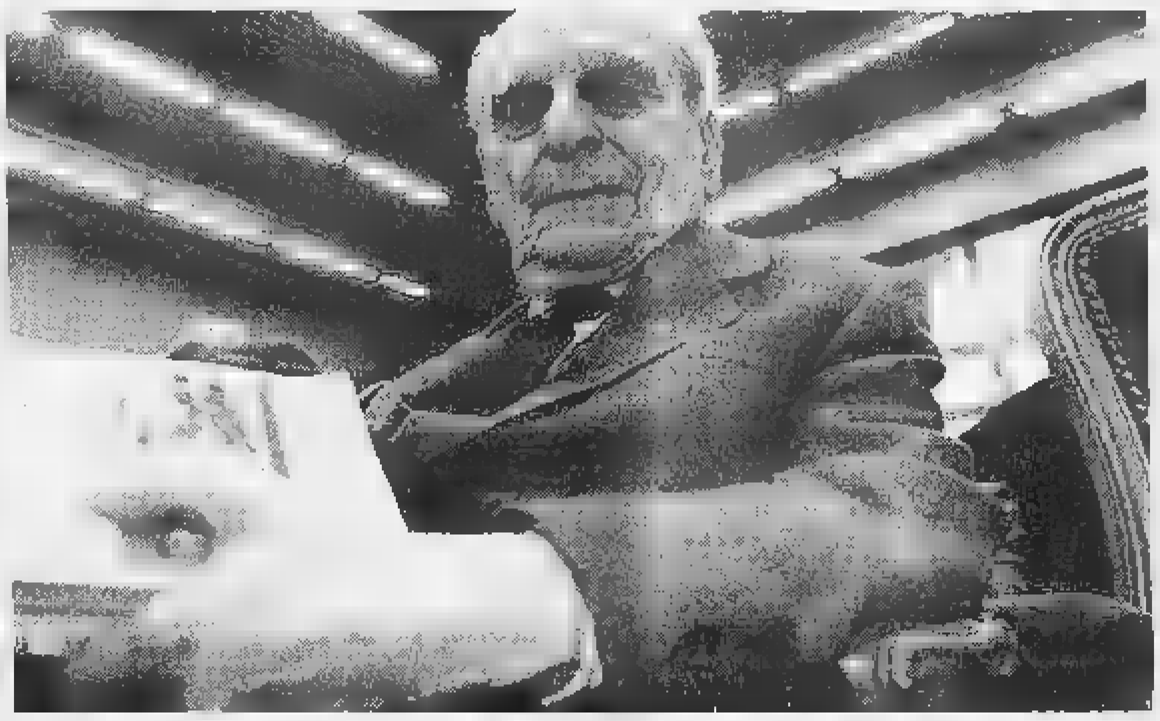


Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il premier britannico John Major

---

INTERVISTA

IL [illegible] A VITA



«Su alcuni dei quesiti respinti, neppure io sarei stato in grado di valutare le reali conseguenze di un "sì" o di un "no"»

«Adesso la Bicamerale ha maggiore libertà D'Alema? Rischia troppo perché la Commissione finisca nel nulla»

Il senatore a vita Norberto Bobbio

Bobbio: il vero abuso è la raffica di quesiti

TORINO

MARCO Pannella si lamenta, dice che la Corte Costituzionale ha commesso un abuso contro la volontà dei cittadini. Ma il vero abuso è la proliferazione dei referendum». Norberto Bobbio guarda quasi con distacco alle polemi[illegible] sulla decisione della Consulta. «L'istituto del referendum non [illegible] buono o cattivo di per sé - spiega il senatore [illegible] vita -. Un referendum [illegible] buono quando le domande che pone all'attenzione dei cittadini sono importanti»

E queste secondo lei non lo sono?

«Sì e no».

In che senso, scusi?

«Vede, le domande debbono es[illegible] tali [illegible] permettere a tutti di comprenderne la portata e le conseguenze. Le faccio un esempio: si voleva far votare la gente sull'abolizione del ministero della Sanità. Neppure io, lo confesso candidamente, sarei stato in grado di capire le possibili conseguenze di una decisione del genere. Figuria[illegible] l'uomo della strada... E come si può votare con consapevolezza quando non si conoscono le conseguenze del proprio voto?».

Professore, [illegible] quesiti «importanti» c'erano. E' stata l[illegible] Corte Costituzionale [illegible] respingerli. Con una decisione che alcuni hanno definito «conservatrice». Lei che ne dice?

«Credo che chi ha dato questo giudizio si riferisse ai referendum elettorali. [illegible] penso che il dire no al referendum sulle droghe leggere possa essere interpretato come una scelta più o meno conservatrice...».

Appunto: il «no» all'abolizione della quota proporzionale è una scelta conservatrice [illegible] no?

«A me pare soprattutto [illegible] scelta dovuta ad argomenti [illegible] politica costituzionale, in continuità con le scelte del passato».

C'è chi ha parlato di un colpo di coda della partitocrazia. Lei che ne pensa della quota proporzionale?

«Questo è un discorso delicato, che richiederebbe una trattazione che [illegible] si può fare in questa sede. Sinceramente, preferirei non pronunciarmi. Vorrei però ricordare [illegible] cosa: quando il sistema proporzionale venne introdotto in Italia, subito dopo la prima guerra mondiale, fu salutato come una conquista democratica. Votare per un partito, per una "opinione" - si diceva - è più democratico che votare per un uomo. Non dimentichiamo che i collegi uninominali avevano favorito l'elezione dei notabili...».

> «Meglio votare l'uomo o l'opinione? Assurdo identificare il male con il proporzionale»

Sta dicendo che il sistema proporzionale è «più democratico» di quello maggioritario?

«Questo è un problema immenso. Sto dicendo che bisogna stare molto attenti [illegible] identificare tutto il bene nel maggioritario e tutto il male nel proporzionale. E poi che vuol dire "maggioritario"? Lei sa benissimo che c'è il maggioritario a turno unico e quello [illegible] doppio turno. Non [illegible] possono semplificare [illegible] argomenti tanto complessi».

Professore, è vero che la Bicamerale [illegible] ha il compito di tracciare una legge elettorale. Però è difficile disegnare [illegible] riforma senza considerare il sistema di voto. Secondo lei [illegible] [illegible] ai referendum [illegible] un aiuto o un ostacolo per i lavori della Commissione?

«L'unica [illegible] che si può dire è che adesso la Commissione potrà lavorare con più libertà. Quanto alle decisioni che deve prendere, la differenza rispetto alle bicamerali del passato è che questa è obbligata a chiudere i lavori entro giugno. Non è poco; visto che [illegible] altre non hanno mai partorito nulla, se [illegible] qualche enorme volumone che nessuno ha mai letto».

E che ne dice della presidenza di D'Alema?

«D'Alema rischia molto. Troppo, perché la Commissione finisca nel nulla».

Guido Tiberga

IN BREVE

TANGENTI [illegible] 11 [illegible] A GIUDIZIO. Sarebbero 11 le richieste definitive di rinvio a giudizio che il pm Andrea Claudiani depositerà questa mattina a conclusione dell'inchiesta sui presunti fondi neri del pds di Modena. L'importo accertato ed entrato, secondo l'accusa illecitamente, nelle casse della Quercia, sarebbe di un miliardo e 500 milioni fra la fine degli Anni Ottanta e il '96

[illegible] DI PIETRO [illegible] POLITICA. «L'imminente incontro di Di Pietro con Cossiga dimostra che siamo sulla buona strada per la realizzazi[illegible] di uno schieramento presidenzialista». Così Mirko Tremaglia, in un'anticipazione del mensile Area, rilancia la lotta per l'Assemblea costituente e segnala due nomi eccellenti: Cossiga [illegible] Di Pietro: «Mi vedo spesso [illegible] Di Pietro. Ci [illegible] incontrati [illegible] varie questioni, quali l'Assemblea costituente e [illegible] presidenzialismo». Per Tremaglia l'ex pm [illegible]rebbe pronto a scendere in campo in una coalizione presidenzialista.



Antonio Di Pietro

DIECI VIP AL CONGRESSO PDS. I maestri di cerimonia della seconda assise pidiessina stanno preparando un'innovazione per l'ultima giornata. A precedere il discorso conclusivo di D'Alema, l'intervento di dieci «opinion leader» vip, che diranno cosa si aspettano dal nuovo corso del pds.

OGGI RINASCE IL PLI. Oggi a Roma nascerà il partito liberale: la riunione dell'Assemblea costituente è prevista in mattinata. «Vogliamo recupe[illegible] l'identità liberale e costituire un punto di riferimento politico nominalmente e culturalmente e solidamente liberale in [illegible] scenario politico [illegible] cui c'è un forte deficit di liberalismo», ha detto l'ex ministro Egidio Sterpa, promotore dell'iniziativa. [r. i.]

Vespa: c'è programma e programma. Lerner: l'avevo già congedato



Massimo D'Alema il leader pidiessino ridurrà le apparizioni tv

Botteghe Oscure: troppi talk-show danneggiano i politici

D'Alema non va più in tv

Per «rispetto» del ruolo nella Bicamerale

LA rivoluzione copernicana. Non più di un anno fa, D'Alema scuoteva il mondo dell'informazione confessando all'Annunziata che preferiva [illegible] tv ai giornali, perché «più fedele». Oggi fa sapere, benché indirettamente, dalle pagine dell'*Unità*, che non andrà più in tv. Motivi? Intanto, confermano [illegible] Botteghe Oscure, la [illegible] certa presidenza della Bicamerale rende necessaria una «forma di rispetto» al ruolo. [illegible] soprattutto i talk show «hanno esaurito la loro funzione» ed esiste «il rischio [illegible] una sovraesposizione, che danneggia l'uomo politico». Lo [illegible] concetto già espresso da Fini, («il solito circo politico senza capo né coda») in presa dire[illegible] alle [illegible] di Raitre, con sicuro effetto «sputo-nel-piatto-in-cui-ho-appena-mangiato».

«D'Alema [illegible] va più in tv», dunque. [illegible] proprio nel momento in cui la Rai è presente in forze con i programmi d'informazione, dal *Porta a Porta* di Vespa al *Pinocchio* di Lerner, fino alla *Prima-serata* [illegible] Annunziata. I quali conduttori non paiono, comunque, troppo preoccupati. Vespa minimizza: «Condivido la decisione di D'Alema di mantenere il riserbo, ora che assume la responsabilità della Bicamerale. Con ciò, non credo che abbia voluto criticare i talk show: siamo in una f[illegible] storica della vita italiana, la tv ha l'obbligo di occuparsene. Certo, anche le pietanze migliori, se mangiate troppo spesso, possono [illegible], ma la tv oggi propone piatti assai differenziati. L'importante è non limitarsi alle "ospitate", ma risalire dal personaggio al problema. E poi usare un linguaggio semplice, evitare la chiacchiera di Palazzo».

Preferisce tacere Annunziata, picchia duro invece Lerner: «Forse gli è venuto il dubbio di aver stufato la gente. Visto che adesso si vanta della sua nuova virtù, vorrei raccontare un episodio che lo riguarda. Già nella seconda puntata di *Pinocchio* mi è capitato di congedarlo. Lo avevo invitato, da un mese, a parlare di pensioni. Quattro giorni prima è apparso in un'altra trasmissione e allora ho telefonato a Botteghe Oscure e gli ho detto che non lo volevo più: una presenza tanto massiccia del leader pds in Rai avrebbe dato un'impressione di arroganza».

I colleghi politici, dal canto loro, non si strappano i capelli: vuol dire che la «torta» delle presenze aumenterà. Buttiglione, ad esempio, non dovrà più lamentarsi con la Annunziata, che qualche giorno fa si è «dimenticata» di invitarlo nella puntata sul Polo. «D'Alema ha ragione perché [illegible] hanno mandato in tv tutte [illegible] sere - dice - e ora gli italiani lo identificano come il volto del potere. In tv ci si va non perché si ha qualcosa da dire ma perché si [illegible] potenti. E questo i cittadini lo sanno. C'è chi non ha nulla da dire e viene invitato e chi ha dire ma resta fuori dagli studi...».

«Perfettamente d'accordo [illegible] D'Alema» sono Manconi e Bianco. «Ormai la politica viene strillata come nei vicoli...». Mentre Paissan si lancia in interpretazioni maliziose: [illegible] sembra un ottimo modo per... andare in tv. Infatti, se un politico si nasconde, diventa più appetibile e siccome l'intento dei politici è comparire e non certo sparire, D'Alema sarà inseguito da tutte le tv».

Per Gasparri «non tutti i mali vengono per nuocere», ma «i talk-show vengono come vengono anche per colpa [illegible] chi vi partecipa. Anche, quindi, di politici e conduttori. Poiché non possiamo imporre ai conduttori di seguire determinate regole, può essere che il calo dell'audience in [illegible] inviti a riflettere tutti». Mentre per Pisanu «anche D'Alema scopre gli aspetti negativi del teatrino della politica sollevati da Berlusconi». Va [illegible] finire che chi prende più sul serio gli scrupoli di D'Alema è proprio il più televisivo degli onorevoli, ossia Sgarbi: «Sembra una presa di posizione eccessiva, presuntuosa ma effettivamente il presidente della Bicamerale [illegible] un rilievo speciale, una forte carica istituzionale super partes, e quindi è giusto che, come il Presidente della Repubblica, non vada in tv». Se ne riparla alle prossime elezioni.

[illegible] Silipo


SE IL TAPPETO
E' CITO
LA QUALITA'
E' SCONTATA.
GRANDE
PROMOZIONE
CITO
DOMENICA
APERTO
15,00/19,30
SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
METTIAMO LE ALI
ALL'OPERAZIONE CASCINA
BELLARIA.
per portatori di handicap.
MILANO
Tel. 02/29.40.68.03
TORINO
ang. Via Giolitti
LUNEDI' CHIUSO



Pamela, come Wanda Osiris

Pamela Prati (foto) sulle orme di Wanda Osiris. La soubrette lanciata dal «Bagaglino» torna a teatro in «Bentornata passerella», uno spettacolo prodotto dal glorioso Teatro Diana [illegible] Napoli che debutterà il 18 febbraio prossimo al Manzoni di Milano (poi, ad aprile sarà all'Alfieri di Torino, quindi a Napoli e Roma). Lo spettacolo (con Gino Rivieccio [illegible] Gisella Sofio, regia di Marco Parodi) ricalca, anche se con toni moderni, la classica rivista, quella resa grande da Wanda Osiris. [illegible] alla Prati sarà affidato proprio il ruolo della soubrette, quello che era tenuto dalla mitica Wanda: le analogie non finiscono qui, visto che Pamela uscirà da una conchiglia, scenderà le famose scale [illegible] lancerà al pubblico rose che, però, conterranno una polverina profumata. «Ma ci sono anche altre citazioni di Wanda Osiris - spiega la Prati - con lei credo di avere in comune la grande umanità».



Tre donne per Domenica in

Livia Azzariti, Melba Ruffo e Licia Colò (foto). E' composta da queste tre conduttrici la [illegible] delle candidate ad un'eventuale sostituzione di Mara Venier alla guida di «Domenica in», nel [illegible] in cui si concretizzasse il passaggio della «signora delle domenica» alla concorrenza. Un passaggio che sembra sempre più sicuro, anche [illegible] molto dipenderà dall'evoluzione delle vicende giudiziarie legate alle telepromozioni (il processo comincia [illegible] marzo). E Raiuno comincia [illegible] guardarsi intorno. In pole position [illegible] sarebbe Livia Azzariti, ritenuta adatta sia per indole che per esperienza: conduce da anni, con [illegible] il contenitore della mattina di Raiuno, una diretta quotidiana di più di tre ore, che viene considerata un buon rodaggio per la maratona domenicale. Ma i dirigenti di Raiuno guarderebbero con interesse [illegible] che a Melba Ruffo e [illegible] Licia Colò, due nuovi acquisti di casa Rai.

Lunghe code ai botteghini, incassi alle stelle: e la televisione comincia a perdere il primato

1997 Fuga al CINEMA



ROMA. Con gli incassi dell'altra [illegible] «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni ha superato i 35 miliardi ed ha travolto anche «Il mostro» di Roberto Benigni che nello [illegible] periodo del '95 aveva raccolto 34 miliardi e 788 milioni. Gli incassi d'oro dell'«opera seconda» del regista-attore fiorentino non si possono considerare esauriti se si tiene conto che questo film è tuttora in circolazione sull'intero territorio nazionale. A Roma, tanto per fare un esempio, è in programmazione [illegible] dodici sale con una media giornaliera - nazionale - di incassi per schermo di 33 milioni. Nella corrente settimana soltanto «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con una media di 31 milioni per schermo, ha tenuto testa [illegible] «fenomeno» Pieraccioni.

In questa prima parte [illegible] stagione cinematografica 1996-'97 c'è stato un notevole incremento degli incassi. I primi quindici film del box office hanno raccolto quasi [illegible] miliardi in più rispetto ai 15 maggiori incassi dell'agosto-gennaio 1995-'96. D'altra parte Carlo Verdone, nella scorsa [illegible]gione, conquistò [illegible] «Viaggi di [illegible]» il ruolo di film leader del botteghino con 24,5 miliardi raccolti durante le festività di fine anno nelle grandi città, traguardo che adesso è già stato largamente superato [illegible] quattro titoli: «Il ciclone», «Il mostro di Notre Dame», «Independence Day» [illegible] «A spasso nel tempo». I più soddisfatti dell'attuale «ritorno al cinema» del grande pubblico sono [illegible] - oltre al vicepresidente del Consiglio Veltroni, che sembra avere a cuore le sorti delle nostra cinematografia - gli esercenti che dopo la crisi degli Anni Ottanta - quando chiudevano due cinema al giorno - hanno fatto considerevoli investimenti per il riammodernamento delle sale. «Oggi - sottolinea Carlo Bernaschi, presidente dell'associazione esercenti dell'Agis - le sale sono migliorate ed è anche aumentato il numero. Nel 1996 sono state aperte in Italia 146 multisale per un complesso di 372 schermi e nei prossimi mesi si apriranno altre 25 multisale [illegible] schermi».

«Anche nelle regioni più restie - aggiunge Bernaschi - si stanno riaprendo, al pomeriggio, le sale per le proiezioni a prezzo ridotto. L'esperimento pomeridiano del [illegible] 7 mila lire, per ora, sta avendo un buon successo nelle grandi città. D'altra parte - è inutile nasconderlo - quando funzionano i film italiani cresce anche il pubblico che va al cinema. "Nirvana" ne [illegible] in questo momento [illegible] conferma. Grande è l'attesa per "La tregua" [illegible] Francesco Rosi così [illegible] gli esercenti sperano di poter prolungare la stagione prendendo come spunto il lancio de "La carica dei 101" della Walt Disney che dovrebbe coincidere col Festival di Cannes». Nel frattempo Leonardo Pieraccioni sta preparando «Come fratello e sorella» per il Natale '97, un film - senza sesso - sul rapporto [illegible] un uomo e [illegible] donna.

Ernesto Baldo

[illegible]

	Film	Incasso
[illegible]	**IL [illegible]** di L. Pieraccioni (Italia)	**L. 35.413.397.000**
[illegible]	**IL GOBBO DI NOTRE [illegible]** di G. Trousdale-K. Wise (Usa)	**L. [illegible]884.506.000**
[illegible]	**[illegible] DAY** di R. Emmerich (Usa)	**L. 26.883.298.000**
4	**A SPASSO NEL TEMPO** [illegible] C. Vanzina (Italia)	**L. 25.073.303.000**
[illegible]	**[illegible] IMPOSSIBLE** [illegible] B. De Palma (USA)	**L. 13.939.486.000**

Il 3 parte il tour

Lucio [illegible]: «Vi [illegible] il [illegible] show»

[illegible] MARCONI
DAL NOSTRO [illegible]

Un milione di copie vendute [illegible] «Canzoni», ma il tour di Lucio Dalla resterà ugualmente nei teatri: molti [illegible] già esauriti. «Non m'aspettavo di vendere così tanto, sarebbe stato più naturale andare nel palasport. Però non ho cambiato idea, e almeno, con l'aiuto di più sponsors, guarderò la gente negli occhi», spiega [illegible] cantautore. Nel cinema teatro di Sasso Marconi, alle porte della sua Bologna, lui e la sua band di giovanile baldanza [illegible] massacrano con le prove dei concerti che, partendo lunedì 3 da Riccione, attraverseranno fino a metà maggio tutta l'Italia e una parte dell'Europa, per approda[illegible] subito dopo in Sud America, che sta diventando il nuovo Eldorado della canzone italiana: nello stesso periodo, ci sbarcheranno in tournée anche Zucchero e Laura Pausini.

[illegible] tormentone dei violini elettro[illegible] segna l'acclamatissima «Canzone», che ha fatto ripetere al piccolo grande Lucio [illegible] di «Attenti al lupo»: nel concerto, molti saranno i brani di «Canzoni», [illegible] album che ha la leggerezza, l'esiguità che solo l'easy listening può dare», spiega lui dal palco, dopo che un sipario trasparente con luna piena e stelle (come [illegible] copertina del disco), [illegible] aperto sulla scena, arricchita [illegible] un romantico lampione.

Rilassato (non capita tutti i giorni) fors'anche per via del successo, il Nostro è [illegible] un momento «sì», [illegible] e s'interrompe spesso per spiegare ciò che fa e farà. Si capisce che [illegible] anche [illegible] concerto corale, con spazi autonomi per [illegible] bravo percussionista Giovanni Imparato, strappato ad Arbore; per la corista soul Iskra Menarini e per l'altro corista Maiorana («Suo padre mi fece suonare nella "Second Roma New Orléans Jazz Band", togliendomi [illegible] una carriera di bidello»). Spiega: «La musica nel mondo appartiene alla gerontocrazia, ad un certo punto nella hit parade c'ero io primo, De André secondo, Mina terza. Il mondo [illegible] pieno [illegible] talenti veri, non conclamati, [illegible] grande grinta. E io amo portarli a galla: la sera che Samuele Bersani, durante il tour di "Cambio", mi fece sentire una sua cassetta, lo invitai a cantare dal vivo, davanti a 8 mila per[illegible]. Era la [illegible] prima volta, fu un successone».

[illegible] concerto si apre con Dalla che entra fra [illegible] pubblico per la delicata «Ayrton», su Senna, nuovo episodio della sua passione per i piloti: «Lui è l'eroe immaginario del Terzo Millennio. Solo dopo che [illegible] morto ho scoperto una sua frase, "La vita è troppo corta per avere dei nemici"; era l'eroe di una generazione che ancora non c'è. Nuvolari era invece un eroe tutto italiano, un ponte fra [illegible] civiltà contadina [illegible] quella industriale». Numerose, nella serata, [illegible] riscritture di vecchi, gloriosissimi brani, da «Piazza Grande» [illegible] «Gesù Bambino», da «Futura» a «L'anno che [illegible]». C'è anche «Henna», bellissima con la sua struttura aperta e anticonvenzionale. Lucio confida: «non ce la faccio più [illegible] rifare le vecchie canzoni come [illegible] nate, è [illegible] fatto di igiene mentale». Evidentemente, la tecnica funziona: lo abbiamo trovato più ruspante che mai, con arrangiamenti freschi, con un chitarrista (Ricky Portera) superbo [illegible] far la primadonna come usa [illegible] nella categoria; due violinisti giovanissimi dominano il centro della scena, anche con coreografie, e tutto è molto naturale, fresco. Lucio ha poi appena scritto con Morricone [illegible] brano per Tosca, [illegible] un testo per la Mannoia: lo aspettano mesi di tour[illegible]: di gerontofilo, [illegible] tutto questo, c'è [illegible] poco.

Marinella Venegoni

Le date del tour in febbraio: 3-4 Riccione, 6 Brescia, [illegible] Venezia, 10-11 Reggio Emilia, 12 Padova, 13-14 Torino Alfieri, 16 Verona, dal 24 al 2 marzo Roma.

INTERVISTA

[illegible] VITTORIO [illegible] GORI



Vita da produttore: è un'alchimia

«Non basta un assegno in mano, e ora penso a Benigni»

ROMA

PIU' della politica, più [illegible] calcio, più della televisione perché il cinema, dice Vittorio Cecchi Gori, produttore, senatore del [illegible] e presidente-padrone della Fiorentina, «[illegible] una professione anomala: [illegible] non la ami in modo passionale non la puoi fare». Nel suo studio una selva di trofei e di foto incorniciate, da Fellini [illegible] Benigni, da Verdone a Salvatores, parla di un grande [illegible] di famiglia, trasmesso da padre [illegible] figlio, da marito a moglie. «[illegible] cinema italiano [illegible] fortissimo - dice Vittorio Cecchi Gori -, pieno di talenti [illegible] valorizzare che potrebbero farlo diventare il secondo nel mondo, dopo quello americano». Euforia da grandi incassi? Forse, visto che per Cecchi Gori questo [illegible] l'anno del «Ciclone», seguito e battezzato direttamente [illegible] dalla consorte Rita, l'anno di «Evita» che [illegible] andato benissimo nonostante i sottotitoli, l'anno di [illegible]irvana», [illegible] «Sono pazzo [illegible] Iris Blond» e ora di «Tutti dicono I love you». Ma c'è dell'altro: «La gente - [illegible] il senatore - torna [illegible] cinema perché scappa [illegible] una tv che [illegible] diventata troppo aggressiva. Il fatto che venga premiato un film come "Il ciclone" dimostra che il pubblico ha bisogno [illegible] serenità, di un'evasione ben confezionata, non banale né volgare».

A parte il fenomeno Pieraccioni, come giudica la [illegible]gione cinematografica in corso?

«Il bilancio è positivo: dopo un au[illegible] in cui sembrava che esistesse solo [illegible] cinema americano, gli italiani si sono affermati molto bene, e io [illegible] sono contento, anche quando [illegible] tratta di film che non portano il [illegible] marchio».

Cinema [illegible] tempo dell'Ulivo: la situazione, secondo lei, [illegible] migliorata rispetto a prima?

«[illegible] prescindere dall'Ulivo, Veltroni ha dimostrato [illegible] avere tanta voglia di fare e se c'è [illegible] ministro bravo è chiaro che le cose vanno meglio».

Quali sono i provvedimenti più urgenti per il cinema?

«Prima di tutto bisogna costruire delle sale in [illegible] il cinema possa essere visto in condizioni ottimali, diverse da quelle che caratterizzano la fruizione televisiva. Poi è necessario promuovere la diffusione dei film italiani all'estero: se un film è bello, lo è in tutto il mondo. Importantissima è anche la battaglia contro la videopirateria che va frenata [illegible] provvedimenti immediati, pene severe [illegible] ammende anche per chi [illegible]quista cassette di contrabbando. Il cinema, poi, deve restare libero dalla tv: se si è schiavi della quota antenna finisce tutto».

Come risponde a chi l'accusa di essere un accentratore: troppo cinema tutto nelle sue mani?

«Rispondo che se uno [illegible] più bravo degli altri e così [illegible] basta. Il cinema è una cosa semplice, come diceva mio padre [illegible] si può fare pure stando seduti a un tavolo di bar, a patto però che ci sia la fantasia. Voglio dire che [illegible] basta inseguire l'attore-feno[illegible] del momento con in mano l'assegno in bianco...».

Qual è la fase più emozionante nel lavoro di un produttore?

«E' quando si è formato quel piccolo nucleo, quella reazione chimica, quell'alchimia da cui capisci che hai in mano un film. Per fare il produttore bisogna [illegible] una specie di computer inconscio, [illegible] cosa che somiglia all'intuito, ma non solo. Io ricevo [illegible] idee al giorno, ma in [illegible] anno si producono 15 film: per scegliere ci vogliono le folgorazioni, non esistono ricette del successo».

Il ruolo nella produzione di sua moglie Rita Rusic è sempre più ampio: contento?

«Sono orgoglioso di essere stato [illegible] bravo alunno di mio padre, ma anche un magnifico insegnante per mia moglie che è veramente molto brava, oltre le mie previsioni. Pieraccioni, per esempio, lo abbiamo conosciuto insieme, ho detto subito che era un attore eccezionale, [illegible] poi è stata lei a lavorare [illegible] lui prima per "I laureati" e poi per "Il ciclone". E' intelligente, umana, capace di riconoscere i personaggi nuovi, [illegible] inseguire la qualità senza dimenticare il [illegible].

Il film che l'ha più emozionata?

«"Muro di gomma" di Marco Risi perché è un film che ha smosso le acque e ha messo [illegible] luce una cosa fondamentale: in Italia la Seconda Repubblica [illegible] veramente solo quando saranno abbattuti tutti i muri di gomma che hanno gettato il discredito sulle nostre istituzioni».

[illegible] prossimo progetto su cui si sta concentrando?

«Il [illegible] film che Benigni [illegible] scrivendo con Vincenzo Cerami: è [illegible]'idea veramente bella».

Fulvia Caprara

Il presidente a Milanello «confessa» i giocatori e se ne riparte fiducioso

Il Milan? Male, anzi benissimo

Berlusconi: «Recupererà, in tempi brevi»

MILANO. Silvio Berlusconi si prende un pomeriggio di libertà e si precipita [illegible] Milanello al capezzale del suo Milan, gravemente malato, e che neppure Sacchi [illegible]esce [illegible] guarire. Alla fine [illegible] ne va fiducioso, convinto che il Milan possa senz'altro riprendersi [illegible] breve tempo.

Il Dottore, che non andava in visita al Milan da metà dicembre, fa le cose con calma: arriva in auto all'ora di pranzo (cosa che non succedeva dal gennaio del 1989 quando, dopo la sconfitta di Cesena, trascorse una giornata intera a Milanello a confessare i giocatori). Poi, in attesa della fine dell'allenamento, passeggia per i prati del centro sportivo in compagnia del direttore Peloso. Quindi si trattiene mezz'ora con Sacchi, poi con capitan Baresi, prima di affrontare tutta la squadra [illegible] pranzare con loro.

Al termine, riunione allargata a tutto lo staff tecnico, (quasi due ore) e l'annuncio che se ne sarebbe ripartito senza fare dichiarazioni. Ma sul cancello viene bloccato e non può fare a meno di fare alcune dichiarazioni per ribadire [illegible] sua fiducia nella squadra [illegible] nel tecnico: «Il Milan è sempre il Milan e sono ancora convinto che ha le potenzialità per tornare nel ruolo di vertice che gli compete. Sono preoccupato come tutti i suoi tifosi per il gioco attuale [illegible] i risultati. Ma resto fiducioso perché [illegible] certo che potrà recuperare in tempi brevi. Con tutto il girone di ritorno ancora da disputare, [illegible] tempo c'è».

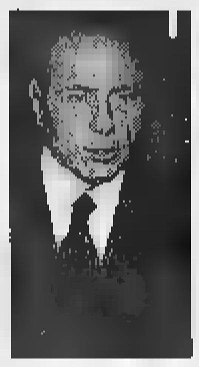
Dopo aver definito la sua visita [illegible] Milanello «una total immersion perché abbiamo parlato di tutto», Berlusconi ha ribadito la totale fiducia in Sacchi che «ha grande voglia di riscatto anche per il futuro». Poi risponde ad alcune domande per precisare che «la crisi c'è, ma non è così profonda come si vuol fare apparire. Anche domenica a Verona il Milan aveva giocato bene fino al primo gol. Si tratta di una situazione negativa ma solo momentanea. Come [illegible] ho già vissute tante non solo con il Milan. Ma non penso di dovermi preoccupare». Rifondazione? «No, non c'è bisogno di rifare tutto. Qui ci [illegible] giocatori in grado di fare tanto, basta che lo vogliano e che ritrovino quella voglia di vincere che in questo momento non vedo».

Il Milan ripartirà da Baggio? «Il Milan ripartirà da tutti. Ma non parliamo di ripartire. Si tratta solo di un calo di tensione dovuto a tanti fattori, compresi un po' di sfortuna e all'incertezza dovuta al cambio [illegible] allenatore che ha disorientato i giocatori».

Berlusconi è ripartito anche con la certezza che Baresi continuerà a giocare almeno per un'altra stagione: «Ci sono molte possibilità che il capitano continui ancora. Sono venuto anche per lui, ma senza tentare di convincerlo perché è un tipo che [illegible] con[illegible] da solo. Lui sa quello che vuole: ha una grandissima forza morale, [illegible] [illegible] bisogno di pressioni esterne. Sacchi [illegible] discussione? Fate troppo i giornalisti...».

Il tecnico, intanto, ha definito la formazione che sfiderà la Samp: in porta Pagotto; giubilato Reiziger, sarà Coco il terzino destro, [illegible] Maldini a sinistra e Costacurta a fianco di Baresi al centro. Savicevic centrocampista di destra, Weah e Baggio punte.

[illegible] Sormani



Berlusconi ha fiducia in Sacchi e non crede [illegible] debba fare la rivoluzione «E' solo un calo [illegible] tensione»

Gullit pacifista

«Vialli non va in Nazionale? E' un peccato»

LONDRA. Ruud Gullit si è detto ieri «dispiaciuto» che Gianluca Vialli non sia stato selezionato per la Nazionale italiana che il 12 febbraio affronterà l'Inghilterra [illegible] Wembley, nell'incontro fondamentale per l'ammissione al girone finale degli Europei.

Parlando con i giornalisti l'allenatore [illegible] Chelsea ha però accuratamente evitato di entrare in polemica con il neoallenatore azzurro Cesare Maldini: «Mi spiace molto che tanti giocatori - ha sottolineato - [illegible] saranno [illegible] Wembley per l'incontro più importante della stagione, [illegible] [illegible] è una mia [illegible], [illegible] una scelta [illegible] Maldini e non ha nulla a che fare con me».

Gullit ha appena rimesso in campo Vialli dopo quasi due mesi [illegible] panchina (e [illegible] senza polemiche, da parte dell'ex juventino che [illegible] era sentito trascurato) in seguito ad un infortunio e ha pronosticato che l'incontro di Wembley sarà dominato dal «gioco tattico».

«Spero - ha aggiunto - che qualcuno segni molto presto. Solo così si tratterà di una partita entusiasmante. Più il gol tarderà [illegible] più la partita si farà difficile».

Anche Gianfranco Zola [illegible] Roberto Di Matteo, i due italiani del Chelsea che, a differenza di Vialli, sono stati invece selezionati da Maldini per la sfida di Wembley, prevedono [illegible] match duro. A detta di Zola, il match sarà dominato dalla paura [illegible] perdere. **[c. p.]**

INTERVISTA



Rivera: «Tifosi frastornati»

Rivera: ma il denaro non fa gol

«Povero calcio, è divorato dall'interesse»

UNA serata a Torino, fra politica e sport. L'ospite è illustre, disponibile.

Onorevole Rivera, [illegible] pensa del mercato no stop?

«Una cosa senza senso. Ai miei tempi si stava vent'anni in una squadra, [illegible] qualcuno se [illegible] va dopo tre mesi...».

Ma i tifosi trovano [illegible] motivi di discussione, [illegible] interesse, [illegible] no?

«I tifosi hanno nuovi motivi per essere frastornati, per stare perennemente [illegible] pressione, per pretendere di vincere sempre. Una volta a novembre si rassegnavano, se la squadra era nata male. Adesso chiedono nuovi acquisti, s'ingelosiscono della società rivale che compra a man bassa. La tensione sale, [illegible] violenza pure. E alla fine a comprare sono sempre [illegible] soltanto i ricchi...».

Ricchi e poveri. Ci sono sempre stati, nel calcio, o adesso i ricchi sono più ricchi, i poveri più poveri?

«Ci sono sempre stati. Anch'io venni ceduto al Milan dall'Alessandria che doveva far soldi per tirare avanti. Ma adesso c'è un capovolgimento [illegible] valori che rischia di fare danni incalcolabili. Ricchi e poveri erano uniti dalla passione per il calcio, l'interesse economico veniva dopo».

La passione non c'è più?

«Ora l'interesse viene prima, per molti. Il calcio è diventato terreno di facili guadagni. Attenzione però ai nuovi padroni. Non amano lo sport, da un giorno all'altro potrebbero investire i loro capitali in altri settori se si accorgessero che non conviene più».

Business, solo business?

«I segnali [illegible] inequivocabili. Quando si ventila l'ipotesi di una Superlega vuol dire che [illegible] [illegible] fa beffe degli interessi generali. [illegible] quando [illegible] vede che la strategia è di puntare sempre e soltanto all'aumento degli introiti, non alla riduzione delle spese, si capisce che è stata imboccata una [illegible] molto pericolosa, che potrebbe portare alla morte del calcio. [illegible] [illegible] né domani, per carità, ma si cominciano a creare le condizioni di pericolo».

Eppure le tivù si svenano, per avere le partite. Con quei soldi il calcio campa bene [illegible] camperà meglio, no?

«Lo svuotamento progressivo degli stadi è un'altra buona ragione per farmi dire che il calcio [illegible] [illegible]ndo di autodistruggersi. Come si può pensare a partite solo in tivù? Sarà la fine, con gradinate deserte».

Per cercare nuovi tifosi le squadre emigrano. La Juve va a giocare a Palermo il ritorno di Supercoppa col Psg...

«Se è un'opera promozionale può andar bene, [illegible] tantum. Se è un modo goloso per continuare a mungere nuovi guadagni va meno bene. Il business divora il calcio...».

Anche la lotta per la presidenza di Lega va letta come una guerra di potere?

«Mi pare evidente».

Perché non si propone lei, come presidente di Lega?

«Se mi presentassi io non ci sarebbe più questa filosofia, o forse non ci sarebbero più le società che mi eleggono. Povero calcio mio, non ti [illegible] proprio più».

Gianni [illegible]

ALLENATORI

Vorticoso valzer: Guidolin alla Samp, Mondonico alla Roma

Moratti pensa a Simoni

Eriksson conteso da Lazio e Blackburn

«Voglio vedere sempre la Fiorentina all'attacco e chi è l'unico che può farla giocare così? E' chiaro, Zeman. Quindi, [illegible] Ranieri s'ostina nel proposito di volerci lasciare...». Parole confidate agli intimi [illegible] Cecchi Gori, chissà che l'inflessibile ceco mandato a spasso dalla Lazio non ritorni già a giugno nel giro delle panchine che danno miliardi e promettono sogni di gloria.

La confidenza del volubile patron viola, [illegible] che s'è appena chiu[illegible] il mercato lunghissimo dei calciatori, ci introduce a quello degli allenatori. Promette d'essere ricco di colpi sensazionali. Basti considerare che l'Inter medita di liberarsi di Hodgson, [illegible] stesso sta pensando di fare [illegible] Roma con Bianchi: Eriksson ha già detto che, dopo cinque anni, lascerà la tranquillità della Samp. Ranieri ne ha abbastanza delle bizzosità [illegible] suo magnate. Inoltre il Parma attende che la primavera sentenzi se è stata felice l'idea di ingaggiare Ancelotti sino al giugno '98. Delle grandi, oggi come oggi, solo Juve e Milan non sono assillate dal dubbio «Mi tengo il tecnico o no?», Lippi e Sacchi [illegible] presente e futuro.

Guidolin. Il calcio è mondo strano: tutto d'un tratto, i profeti della zona non rappresentano più [illegible] Verbo, però, guarda caso, proprio l'ultimo apparso sulla grande ribalta a miracolo mostrar, Guidolin, è il nome più citato dai sussurri di merc[illegible] [illegible] riepilogabili: «Non resto a Vicenza. Sampdoria, Fiorentina, Lazio [illegible] Parma: [illegible] [illegible] il suo domani». A Parma ci doveva andare già l'anno scorso, poi, a sorpresa (potere della raccomandazione dell'allora potente Sacchi?) fu bruciato da Ancelotti. Adesso, rischia nuove scottature solenni: non fossero sufficienti le confidenze di Cecchi Gori, è ben difficile che la Lazio, dopo aver silurato un vessillifero della [illegible] più intransigente, [illegible] ne accolli un altro. La Samp rimane la principale, [illegible] l'unica, squadra per Guidolin al quale, a Vicenza, potrebbe succedere tal Bepi Pillon, [illegible] curriculum formidabile: con il Treviso è salito in due anni dai Dilettanti alla C1 [illegible] ora sta puntando alla B: [illegible]turalmente, con la zona che più zona non si può.

Eriksson. Prima di Natale s'era impegnato con il Blackburn del magnate Robert Coar, appena Cragnotti l'ha contattato «Venga da noi» pare abbia subito detto di sì e stia brigando per liberarsi dal nababbo inglese. Ieri, però, il Blackburn, proprio per voce di Coar, ha ribadito: «Lo svedese a luglio sarà con [illegible] [illegible] può rimangiarsi la parola data, ha firmato una carta». Se davvero le cose stanno così, Eriksson può confidare solo nell'aiuto di Hodgson non più nelle grazie di Moratti. L'inglese lascerà la Beneamata anche se tre mesi fa aveva ottenuto il prolungamento del contratto sino al '98 facendo leva anche sul fatto che il Blackburn lo voleva subito. Se mister Coar dovesse incaponirsi [illegible] Eriksson, alla Lazio potremmo forse vedere Ranieri che, come detto [illegible]pra, dopo quattro anni accusa lo «stress da Cecchi Gori».

Simoni. Dici Hodgson e salta fuori Simoni che ha detto, [illegible] sorpresa, [illegible] alla proposta del Napoli di continuare il ménage. Chissà che a Simo[illegible] dopo vent'anni di carriera, non sia finalmente offerta la grande panchina, cioè [illegible] successione del deludente Roy. Facchetti stravede per l'esperto Gigi, e siccome già una volta il [illegible] suggerimento «Prendiamo Hodgson» [illegible] accolto dal presidente nerazzurro... Inoltre, non si dimentichi che prima di perorare la [illegible] dell'inglese, Facchetti aveva già «sponsorizzato» Simoni sentendo[illegible] però rispondere: «Come faccio a proporre a S. Si[illegible] uno che allena [illegible] Cremona e ha vinto solo in B?».

Mondonico. Fa sempre risultato, da secoli è indicato come l'allenatore di [illegible] delle grandi (ricorrente la destinazione fiorentina) [illegible] resta sempre dov'è, cioè all'Atalanta, anche perché non è nel giro delle giuste raccomandazioni. Forse, è la volta buona per la panchina importante: quella romanista se Sensi liquiderà il sinora grigissimo Bianchi. Il quale Carlito, tra tutti i tecnici che stanno deludendo, è in il solo che ha mantenuto fede [illegible] proclami estivi. Ricordate il suo perentorio appello: «Tifosi giallorossi, se volete divertirvi non venite allo stadio, andate al cinema, con me non vedrete lo spettacolo, solo vittorie»? Poiché non si sono ancora viste probabilmente presto [illegible] si vedrà nemmeno più lui.

Van Gaal & C. E i celebrati capitani di ventura stranieri, Van Gaal, Cruyff? I fallimenti [illegible] Perez, Tabarez, e quelli in via di perfezionamento di Hodgson e Bianchi, hanno fatto crollar le azioni dei Napoleoni esteri, nessuno li vuole più.

Claudio Giacchino

> Cecchi Gori confida: se va via Ranieri, vorrei arrivasse Zeman

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, MODENA -6 PUNTI.** Il Modena (C1, gir. A) è stato penalizzato di 6 punti perché ha presentato una fidejussione irregolare. La squadra scende al quart'ultimo posto.

■ **[illegible]** Si disputerà giovedì 6 (ore 20,45) il recupero della semifinale di andata di Coppa Italia tra Vicenza e Bologna, rinviata per nebbia.

■ **[illegible]** Sarà la Lega [illegible] decidere [illegible] Napoli-Inter si giocherà [illegible] 25 [illegible] vuole la Rai e 7 giorni prima come chiede l'Inter.

■ **VIAREGGIO, INTER KO.** Gir. 5: [illegible]lan-Lucchese 2-1; Broendby-Verona 1-3; Gir. 6: Bari-Inter 1-0; Borussia D.-C. di Sangro 4-1.; Gir. 7 Brescia-Cremon. 3-3; Pumas-Atalanta 0-1; Gir. 8: Cosenza-Juventus 0-1; Goldfields-Español 0-2.

■ **[illegible] SINO AL 2000?** I dirigenti del Bayern Monaco vogliono prolungare il contratto di Trapattoni fino al 2000. Lo ha detto il general manager Hoeness. Nei prossimi giorni l'incontro decisivo.

■ **MOTO, CAPIROSSI SUPER.** Nell'ultima giornata di test in Australia, Capirossi (Aprilia 250) [illegible] stabilito il miglior tempo assoluto. Con 1'36"40 ha preceduto i compagni di squadra Harada, Lucchi e Perugini. Solo [illegible] Biaggi con la Honda.

■ **UNIVERSIADI [illegible]** Tre medaglie (due argenti e un bronzo) alle Universiadi invernali coreane con Di Nicola e Canclini (short track) e Pergher (gigante donne).

■ **FISCO INDAGA SU [illegible]** Axel Mayer-Wilden, commercialista di Becker, nel mirino del fisco per evasione fiscale dal '90 al '93.

■ **SUD AFRICA, ATLETA AGGREDITO.** Josia Thugwane, oro nella maratona di Atlanta, aggredito e malmenato da un automobilista dopo un incidente provocato da un camionista.

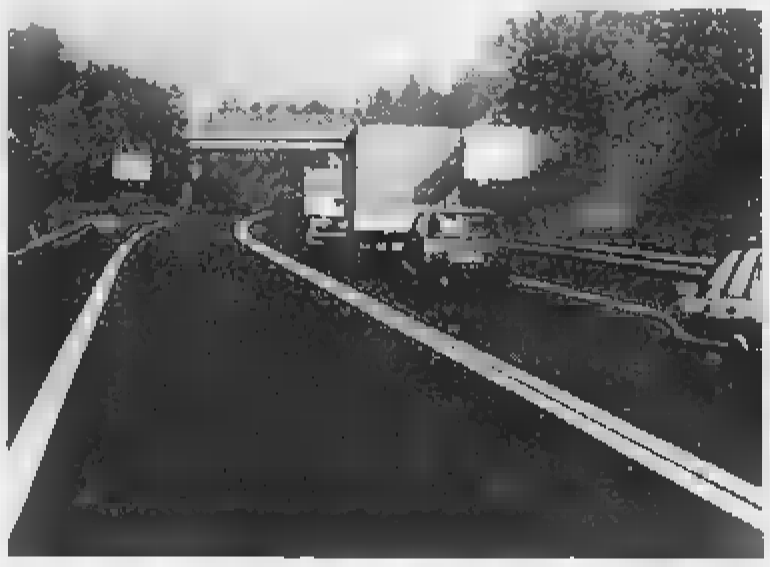
■ **[illegible] [illegible] ALL'EPO.** Quest'anno saranno esclusi dalle gare ufficiali [illegible] ciclismo tutti gli atleti nel cui sangue sarà stato riscontrato un livello eccessivo di globuli rossi: il provvedimento è stato deciso dall'Uci per combattere l'uso del farmaco Epo.

■ **IPPICA, [illegible] [illegible]** Nella corsa Tris di ieri a Torino (trotto), combinazione vincente 20-17-4. Ai 1658 vincitori L. 4.617.300.

Il tratto da Salassa a Ceresole potrebbe passare alla Provincia

Meno Anas nella «460»

Niente soldi per la statale





L'assessore regionale Antonino Masaracchio: a fianco un tratto della «direttissima» di Caselle

Tante, forse troppe, diagnosi dei grandi mali che la caratterizzano: ma per la statale 460 - ottanta chilometri che collegano l'Alto Canavese [illegible] raccordo autostradale di Torino - le terapie continuano [illegible] rimanere sulla carta. Mentre [illegible] sempre più ricorrente l'ipotesi che l'Anas «dismetta» [illegible] tratto superiore della statale (da Salassa a Ceresole) alla Provincia. Intanto, l'altra sera, i sindaci della zona si sono ritrovati [illegible] Bosconero, per ascoltare dagli esponenti del «Comitato della statale 460» i risultati di un lavoro iniziato quasi un anno e [illegible] fa. Grande assente, propria lei, l'Anas: «Aveva annunciato la sua presenza il capo-compartimento di Torino - spiega Giuseppe Chiarello, presidente del "Comitato" - ma né lui, né altri dirigenti si sono visti». Un'assenza giustificata con un fax ma che non è piaciuta agli amministratori della zona: «Se l'Anas non chiarisce le [illegible] intenzioni, [illegible] inutile pensare [illegible] risolvere i problemi di una statale vecchia e inadeguata a sopportare l'attuale flusso [illegible] traffico».

L'assessore regionale alla viabilità, Antonino Masaracchio, ha fatto inserire nel piano triennale '97-'99 da sottoporre all'Anas tre interventi prioritari per la 460: la variante di Rivarolo da Salassa [illegible] Lombardore (articolato in due tranche); [illegible] la variante di Cuorgnè. Tre progetti da definire, a cominciare dal tracciato. Spiega Chiarello: «Si è deciso di passare alla progettazione secondo le indicazioni emerse in questi mesi di dibattito». Così si punta a valorizzare la «provinciale» Front-Busano come alternativa alla statale; per Cuorgnè, progettazione tutta [illegible] inventare (nuovo viadotto sull'Orco o allargamento della provinciale che lambisce Salto?). Con quali risorse? «Il nostro compito è [illegible] andare in Regione [illegible] progetti definiti per evitare, come succedeva in passato, le successive prese [illegible] posizione di amministratori contrari a questo [illegible] quel tracciato di variante» risponde Chiarello.

Sono [illegible] molti a ricordare la levata [illegible] scudi da Leinì [illegible] Caselle, quando l'Anas decise di realizzare la «direttissima» che si stacca da Lombardore: «Una strada nata vecchia; nelle ore [illegible] punta, basta un mezzo pesante [illegible] creare code chilometriche» di[illegible] gli automobilisti che da tempo chiedono di migliorarla.

Tra i tanti «punti neri» indicati dalla Regione figurano an[illegible] le varianti di Frera e Fornolosa, nel tratto montano della statale 460 in alta Valle Orco. Dice il sindaco [illegible] Ceresole, Piero Blanchetti: «Assistiamo ad una situazione paradossale; nel piano stralcio dell'Anas da tempo sono stati stanziati 6 miliar[illegible] per l'intervento: mancano però i progetti per poter appaltare i lavori». L'Anas, intanto, sta a guardare, [illegible] attesa di mettere a punto un piano [illegible] «dismissioni» che, alla direzione centrale a Roma, non smentiscono: «Stiamo valutando alcune iniziative, del resto anche noi dobbiamo fare i conti con i tagli della Finanziaria».

[illegible] Novaria

Nel Canavese sciopero degli impiegati

[illegible] a rischio-rapina: [illegible] sportelli [illegible]

Da giovedì incrociano le braccia i dipendenti Sanpaolo di Borgofranco

Parte dal Canavese la protesta sulle scarse misure di sicurezza nelle banche. Giovedì prossimo i dipendenti dell'agenzia di Borgofranco (e dello sportello distaccato di Quincinetto) dell'Istituto Bancario Sanpaolo incroceranno le braccia: un'intera giornata di sciopero, che potrebbe poi [illegible] ripetuta anche in altre agenzie [illegible] sportelli della zona. A dare l'input all'iniziativa è stata la rapina dell'8 gennaio scorso. Due banditi armati saccheggiarono le casse, per poi andarsene con 30 milioni di bottino; e questo mentre, a poche de[illegible] di metri di distanza, altri due complici davano l'assalto alla Crt. «In casi simili - dice Gi[illegible] Atzeni, rappresentante sindacale della Fisac-Cgil - il rischio nostro e dei clienti [illegible] altissimo, [illegible] non [illegible] assolutamente tutelati sotto l'aspetto della sicurezza».

Nessun dubbio, come dimostra la frequenza delle rapine, che problemi analoghi siano vissuti ovunque. Al Sanpaolo di Borgofranco hanno deciso di passare alle vie di fatto, rendendo pubbliche le lamentele finora espresse soltanto nell'ambito di riunioni o scritte su circolari rimaste senza risposte. «La nostra principale esigenza - continua Atzeni - è il ripristino del servizio di guardia armata. Oltre ad essere un efficace deterrente per i rapinatori, garantisce anche una maggior [illegible] e tranquillità a chi lavora dietro il bancone ed ai clienti».

La scelta [illegible] rinunciare alla vigilanza armata, dettata soprattutto da [illegible] questione di costi, risale a due [illegible] fa: e già allora venne indetta qualche ora di sciopero (a Borgofranco, ma anche all'agenzia di Lanzo), e furono raccolte 300 firme fra i clienti. La rapina dell'8 gennaio [illegible] nuovamente dato vigore alle proteste.

«L'adozione di telecamere [illegible] casseforti [illegible] tempo - dicono i rappresentanti di Fabi, Fiba, Fisac [illegible] Uib - ha limitato i danni, [illegible] ha ridotto i pericoli. E non è certo vero che questa zona non è [illegible] rischio, come si vuol far credere: i numerosi furti e le rapine degli ultimi due anni lo dimostrano». E' falso, poi, dire che i banditi [illegible] soltanto taglierine e armi giocattolo: «I proiettili caduti dalla pistola di un rapinatore erano veri - ricordano gli impiegati [illegible] Borgofranco -, abbiamo passato alcuni minuti [illegible] terrore»

In settimana sono previsti incontri e assemblee. Difficilmente, però, lo sciopero di giovedì sarà revocato «La protesta - conclude Roberto Caserio, rappresentante Fabi - potrebbe anche allargarsi. Sulla sicurezza non si scherza; [illegible] un discorso che interessa tutta la nostra categoria, ma anche la clientela».

Mauro Revello

[illegible] PROVINCIA [illegible]

■ PINEROLO, [illegible] Si [illegible] concluso con un patteggiamento il procedimento penale a carico dell'ex direttore dell'ufficio imposte di Pinerolo, Catello Fuschino e del funzionario Biagio Dell'Aira. Rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] concussione, i due funzionari, assistiti dagli avvocati Mittone e Gianaria, hanno avuto il reato derubricato in corruzione. La pena patteggiata per entrambi è stata di 1 anno e [illegible] mesi. L'inchiesta sull'ufficio delle imposte era partita dopo lo scandalo dei finanzieri corrotti, indagine che aveva portato alla quasi totale sostituzione dei militari che erano in servizio alla Guardia di Finanza di Pinerolo.

■ [illegible] A [illegible] Christin Yulie, la turista inglese di [illegible] anni trovata morta dal marito mercoledì scorso quando [illegible] rientrato da sciare assieme al figlio di 7 anni nel residence «Grange Sises» del Sestriere, è deceduta per una forma acuta di broncopolmonite. E' questo infatti il risultato dell'autopsia effettuata ieri dal medico legale sulla salma della donna. Il marito Richard Morris è ancora ricoverato all'ospedale di Susa per polmonite mentre il bambino è stato affidato alle [illegible] dell'istituto Rosaz.

■ CHIVASSO, RAPINA. Due banditi armati di pistola e coltello, ieri alle 18,30 hanno assaltato l'agenzia dell'Automobile Club Torino di via Bonaccini angolo via Piave. All'interno c'era una decina di persone tra impiegati e clienti. I rapinatori sono fuggiti con [illegible] due milioni facendo perdere le tracce.

■ BALANGERO, [illegible] E' stata rinviata al 15 luglio prossimo l'udienza di Dario Gariglietti, 51 anni, residente a Balangero in via Levi 3, titolare della ditta Investerra di Mathi. Gariglietti, secondo l'accusa, non avrebbe garantito all'interno del posto di lavoro la massima sicurezza e questo avrebbe provocato lesioni personali gravi a Pietro Sacco che [illegible] stato colpito al piede sinistro, riportando la frattura del primo e secondo metatarso, da un trave mal posizionato. Gariglietti [illegible] difeso dall'avvocato Antonio Gilestro.

■ CIRIE', [illegible] E' stato prele[illegible] l'altro ieri dalla sua abitazione di via Roma 44 a Ciriè Marco Petrelli, 28 anni, dai carabinieri della locale stazione. L'arresto è avvenuto su ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica per una condanna a 2 anni e 25 giorni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti

■ SAN [illegible] Con una serie di lavori (spesa 13 milioni) il Comune ha ripristinato il parco di via del Giardino alla Piana. Sono stati collocati anche una serie di attrezzature e giochi per i bambini

■ [illegible] Il Carnevale pinerolese ha un nuovo Gianduja, Marcello Manassero, 52 anni, pensionato della Beloit Italia e attuale vicedirettore della Croce Verde di Pinerolo. Nei festeggiamenti (da giovedì 6), sarà accompagnato da Anna Formento (Giacometta), attrice della compagnia teatrale «Piccolo Varietà» di Pinerolo e dalle giacomettine Francesca Elia e Annalisa Bert

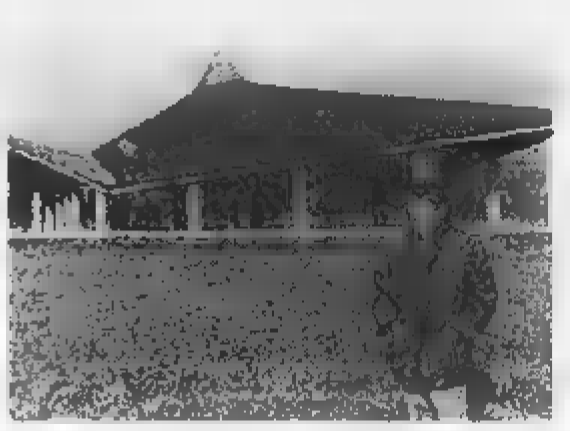
IL CASO

UNA STRUTTURA [illegible]

Dopo sei anni sarà utilizzata una parte dell'edificio di Villardora

La Croce Rossa nella Pagoda

Trecento milioni per attivare il servizio



Il sindaco di Villardora, Eliseo Croce, accanto alla «Pagoda», stabile comunale dove sorgerà [illegible] di emergenza della Croce Rossa Italiana

NELLO stabile comunale costruito nel 1990 e mai utilizzato per questioni burocratiche, sorgerà un Centro di emergenza della Croce Rossa di Villardora. In città, la costruzione, chiamata «Pagoda» proprio per la sua caratteristica forma, era considerata una cattedrale nel deserto. La struttura, realizzata in [illegible] armato e prefabbricato, [illegible] oltre mille mq, sorge su di un'area di 10 mila metri, nei pressi della statale 24. Un punto importante per [illegible] tempestività del soccorso, sia per la Valle di Susa sia in direzione della cintura di Torino. Nella destinazione iniziale con relativo [illegible] contributo regionale lo stabile [illegible] stato individuato come [illegible] mercatale degli ambulanti, utilizzabile anche dai produttori locali. «In realtà - spiega il sindaco Elisio Croce - nonostante i numerosi contatti avuti con gli agricoltori [illegible] i commercianti, [illegible] nessuno interessava utilizzare l'area». Sono iniziati i contatti con gli enti sovraccomunali e la Regione per trov[illegible] una soluzione, e nei giorni scorsi la situazione si è sbloccata.

Dall'incontro con l'assessore regionale al Commercio, Viglietta, e con [illegible] consigliere Vindigni, gli amministratori hanno raggiunto [illegible] accordo. Il Comune utilizzerà una parte della «Pagoda», 250 mq, per la Croce Rossa, in cambio dovrà restituire alla Regione circa 70 milioni, un quarto del contributo stanziato negli Anni Novanta. La rimanente area sarà a disposizione dei produttori locali di frutta, di un eventuale mercato e per le manifestazioni agricole. Per realizzare il nuovo Centro di soccor[illegible] e servizi assistanziali, occorreranno 300 milioni. L'opera sarà finanziata con [illegible] contributo della Comunità montana, Comune e della Croce Rossa. «Per risparmiare, utilizzeremo anche il volontariato - spiega il consigliere comunale Oscar Margaira -. Molti lavori li faremo nei giorni festivi chiedendo aiuto alle persone di buona volontà».

Adiacente [illegible] costruzione sono previste due piste di atterraggio per l'Elisoccorso da utilizzare [illegible] punto di emergenza per il trasferimento del personale, dei feriti o in [illegible] di calamità [illegible] punto di rifornimento. Il responsabile del Sottocomitato della Croce Rossa, Claudio Milano, si è interessato alla realizzazione del progetto per accelerare i tempi: «L'attuale sede della Croce Rossa è ormai troppo piccola: i soci sono oltre cinquecento [illegible] tra breve settanta volontari saranno pronti per iniziare il servizio». Nel mese [illegible] febbraio dovrebbe entrare in funzione un ambulatorio mobile da utilizzare in particolar modo [illegible] mercati e le fiere, come prevenzione per [illegible] salute [illegible] cittadini. Il personale specializzato eseguirà dei controlli come: misurazione della pressione arteriosa, valori glicemici ed elettrocardiogrammi. Da tempo è pronta anche l'ambulanza per il soccorso avanzato del «118», [illegible] un medico a bordo, ma la [illegible] stenta [illegible] decollare.

Giuseppe Maritano

Allevatore assolto

Nole, [illegible] al [illegible] bovini

Assolto per non aver commesso il fatto. E' la sentenza del pretore di Ciriè nel processo a carico [illegible] Roberto Deagostini, [illegible] anni, residente a Viù in frazione Tornetti. L'uomo era imputato [illegible] il padre Giuseppe, 75 anni, residente a Nole Canave[illegible] in via Circonvallazione 76 di [illegible] somministrato ai bovini del proprio allevamento l'Idrazide, una sostanza farmacologicamente attiva, attraverso medicinali [illegible] autorizzati.

Diversa la sorte per il padre che si [illegible] addossato ogni responsabilità e ha presentato richiesta di patteggiamento che verrà discussa durante l'udienza dell'11 febbraio. La denuncia era partita dal servizio veterinario dell'Usl di Ciriè che aveva riscontrato negli animali la presenza della sostanza. Sostanza che viene generalmente utilizzata per falsare la prova della tubercolosi. «Purtroppo la molecola di quella sostanza - precisa il dottor Domenico Leone dell'Usl 6 - passa nel latte e i suoi derivati ed è nociva alla salute».

Servizi potenziati

[illegible] Grugliasco

Novità del [illegible]o Atm a Grugliasco e Nichelino, a partire da oggi.

A Grugliasco completa revisione della rete di trasporto. Linea 66: da [illegible] Tirreno proseguirà per strada antica di Grugliasco [illegible] via Crea, garantendo il collegamento con la zo[illegible] commerciale (Le Gru e Ikea). Linea 44: modifica di percorso per servire Grugliasco sull'asse Est-Ovest, [illegible] visto dell'abolizione della linea 1 che collega via Don Borio, borgate Lesna e Quaglia, Centro [illegible] zona Fabbrichetta; collegamento della facoltà [illegible] Agraria [illegible] la stazione ferroviaria di Collegno e con le linee urbane Atm, poiché vi sarà la possibilità di trasbordo sulle linee [illegible] in via Don Borio e 56 in via Di Vittorio. Linea 38: servizio potenziato e realizzazione di un unico percorso Nord-Sud. Linea 89: [illegible] potenziamento di questa linea che collega Rivoli e Grugliasco con il complesso scolastico Barocchio

A Nichelino saranno razionalizzate le linee che collegano Nichelino con la Fiat Mirafiori. In sostituzione delle linee 81 [illegible] 81 b, 82 e 82 b attivate le linee 96 e 96 b che collegano tutti i comprensori Fiat sino [illegible] via Amendola in Nichelino.

E' diventata titolare della discarica in regione Pozzo

Aisa, l'[illegible] il [illegible] e il segretario

L'assemblea dell'Aisa (Azienda Smaltimento Servizi Ambientali, che raggruppa una trentina di comuni del Chivassese e del Basso Canavese) ha nominato la dottoressa Ulrica Sugliano, segretaria del Comune [illegible] Gassino, segretario dell'azienda; l'ingegnere torinese Guido Galavotti, 53 anni, sarà direttore generale (incarico che ricoprirà per sei mesi).

L'assemblea ha anche approvato la convenzione con la Publirec, un consorzio pubblico per la valorizzazione dei rifiuti plastici [illegible] raccolti in modo differenziato che verranno poi trattati in un apposito stabilimento da realizzarsi in futuro con fondi Cee.

Il presidente Gianfranco Pipino ha riferito che sono stati [illegible] decina i progettisti partecipanti alla gara per la realizzazione della prima discarica per rifiuti solidi urbani [illegible] mila metri cubi) che sorgerà a Foglizzo presso l'ex cascina Piana.

«Entro la prossima settimana contiamo di aprire le buste e partire immediatamente per portare [illegible] progetto nel più breve tempo possibile alla Conferenza dei servizi, per l'approvazione; ottenuto il parere, avvieremo subito i lavori della discarica».

L'Aisa è diventata inoltre titolare dell'autorizzazione della discarica Smc di regione Pozzo, [illegible] Chivasso.

Conclude il presidente Pipino: «Chiederemo alla società di modellare la superficie della vasca di nostra pertinenza per recuperare un po' di spazio, altrimenti entro aprile-maggio sarà esaurita. In attesa che sia pronta la discarica [illegible] Foglizzo, se fosse necessario, smaltiremo i rifiuti all'Amiat di Torino, [illegible] prezzo agevolato».

[d. and.]

Chivasso, arrestato

[illegible] l'amico e lo [illegible]

Litiga con l'amico e gli vibra una coltellata all'addome. E' successo la notte scorsa [illegible] Chivasso davanti al bar «Il Timone», via Caduti per la Libertà 43. La vittima è Antonio Amato, 45 anni, di Chivasso, vicolo San Pietro 6, ricoverato in prognosi riservata. Ad aggredirlo è stato Lorenzo Menegotto, 43 anni, muratore, con precedenti per reati contro il patrimonio, abitante a Chivasso in corso Galileo Ferraris 149. I due amici, che si frequentavano da tempo, hanno trascorso la sera[illegible] insieme nel locale: verso la [illegible] è scoppiato [illegible] diverbio. La discussione è degenerata: usciti dal locale sono cominciati [illegible] volare calci [illegible] pugni. Il Menegotto ha estratto dalle tasche un coltello con una lama lunga dieci centimetri ed ha colpito l'amico all'addome. Poi [illegible] fuggito: [illegible] l'1,30 i carabinieri l'hanno [illegible] l'accusa [illegible] tentato omicidio.

Giaveno, in centro

[illegible] mobile [illegible] l'inquinamento

E' entrato in funzione nel centro storico di Giaveno il laboratorio mobile [illegible]lla Provincia per il controllo dell'inquinamento provocato dai gas di scarico e acustici dei mezzi motorizzati. I rilievi [illegible] effettuati in piazza [illegible] Lorenzo e nei punti nevralgici della città, fino ai primi [illegible] marzo. Il pulmino tornerà nel mese di luglio per controllare le variazioni con l'arrivo dei villeggianti. Nel periodo estivo con l'arrivo dei vacanzieri la città ha una impennata di abitanti e gli [illegible]stratori vogliono verificare le decisioni da prendere. L'assessore all'Ecologia Pietro Olivieri sta valutando la possibilità [illegible] eventuali percorsi alternativi. «Prima però occorre attendere i dati, poi [illegible] sarà [illegible] si vedrà di chiudere il centro ai mezzi pesanti». Terminato il controllo dell'inquinamento verrà fatto uno studio sui flussi [illegible] traffico nelle principali direzioni, in particolar modo dei pendolari in direzione [illegible] Avigliana e [illegible] villeggianti verso Coazze.

San Gillio

[illegible] dopo [illegible] giorni l'imprenditore [illegible]

Albertino Renzini [illegible] ce l'ha fatta. L'imprenditore di San Gillio che l'altra notte è [illegible]ito fuori strada con la sua «Lancia Delta» [illegible] deceduto alle Molinette.

Renzini, 42 anni, titolare della «Recrom» stampi di precisione, di San Gillio, era finito in una scarpata sotto la provinciale 8, tra Savonera e Druento, mercoledì notte. Ma [illegible] stato soccorso solo dopo dodici ore. Nessuno, infatti, aveva notato la sua automobile capotata, abbandonata nel fosso.

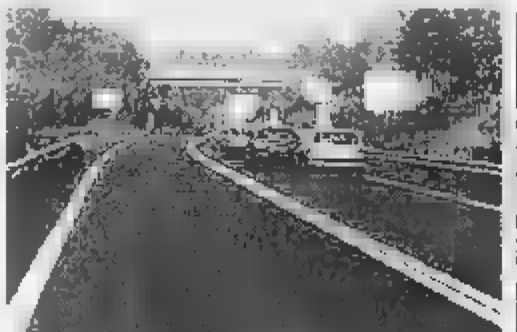
Soltanto giovedì, poco dopo le 13, un passante si è insospettito [illegible] ha avvertito i carabinieri [illegible] Collegno. Albertino Renzini è stato quindi trasportato immediatamente con l'Elisoccorso alle Molinette. Le sue condizioni sono subito apparse molto gravi, giovedì notte il [illegible] ha cessato di battere.

Gestione dei parcheggi [illegible] Chieri e dei rifiuti a Cambiano

[illegible] i soci dell'Inser [illegible] polemiche

Nuovo consiglio di amministrazione per l'Inser, società che gestisce i parcheggi di Chieri e la discarica di Cambiano. Dopo la bufera scatenata [illegible] inizio anno dall'estromissione dell'ex presidente Piero Gola e le dimissioni dell'organo direttivo, l'assemblea dei soci ha rivoluzionato [illegible] degli amministratori, aumentando il numero dei consiglieri che compongono il Cda. Da cinque a otto membri: cinque nominati [illegible] partner privato [illegible] maggioranza, Servizi ecologici; [illegible] dal Consorzio rifiuti, e uno solo dal Comune di Chieri. «Ho riproposto la candidatura di Gola - spiega il sindaco di Chieri Aldo Vergnano -, ma la Servizi ecologici ha posto [illegible] veto». E aggiunge: «Ricorreremo ad un arbitrato: il socio privato non ha rispettato i patti che riconoscono al Comune la facoltà di indicare il presidente dell'Inser». Il Consorzio rifiuti, invece, può ora contare [illegible] due rappresentanti in seno al Cda. «Questa è la novità più importante - dice Giuliano Manolino, sindaco di Pecetto e presidente del Consorzio -. Prima non [illegible] voce in capitolo adesso la nostra posizione è rafforzata». I nomi Sergio Audisio, Pier Andrea Bottero, Carla Cravino, Riccardo Formica e Walter Michelini per Servizi ecologici. Consorzio: Franco Gambino, ex sindaco di Poirino, [illegible] Gregorio Gaido. Infine Aldo Banfo per il Comune di Chieri. Tra questi consiglieri, salvo sorprese, a giorni verranno scelti il nuovo presidente [illegible] l'amministratore delegato. Ma gli scogli non sono finiti. Formica, sindaco [illegible] Cesana, è l'amministratore dell'Impar, la società che aveva ceduto le quote alla Servizi ecologici [illegible] da Manolino di non [illegible] rispettato il diritto [illegible] prelazione a favore del Consorzio: «La [illegible] candidatura non è gradita» dice. E poi incombe l'esito del ricorso presentato da Gola al giudice del regis[illegible] delle imprese, per far luce sullo scioglimento del precedente Cda. Vergnano: «L'Inser, così com'è, resterà sempre [illegible] trappola per tutti gli amministratori».

Il «Comitato» di sindaci e utenti continua la sua battaglia



La «direttissima» Lombardore-Leinì-Caselle doveva rappresentare la soluzione ai collegamenti fra Alto Canavese e Torino. «E' una superstrada nata già vecchia, stretta e pericolosa: nelle ore di punta, basta un mezzo pesante a creare code» dicono gli automobilisti che da tempo chiedono di migliorarla.



Il [illegible] fra Lombardore e Rivarolo rappresenta [illegible] altro «punto [illegible] della [illegible]. Purtroppo non [illegible] tano più gli incidenti mortali. Sotto accusa anche i troppi attraversamenti: strade come quella delle [illegible] per Argentera sono diventate frequentatissime con ulteriori pericoli per la circolazione.



Fornolosa, la frazione di Locana famosa per [illegible] vedere il sole per quasi 4 mesi, da anni aspetta la variante che elimini la pericolosa strettoia. Destino comune a Frera, pochi chilometri più avanti, un'autentica «croce» per gli automobilisti diretti a Noasca [illegible] Ceresole Reale.

La «460» va alla Provincia?

Meno Anas nel futuro della statale

Tante, forse troppe, diagnosi dei grandi mali che la caratterizzano: ma per la statale 460 - ottanta chilometri che collegano l'Alto Canavese al [illegible]cordo autostradale di Torino - le terapie continuano a rimanere soltanto sulla carta. Mentre è sempre più ricorrente l'ipotesi che l'Anas «dismetta» il tratto superiore della statale (da Salassa a Ceresole) alla Provincia.

Intanto, l'altra sera, i sindaci della zona si [illegible] ritrovati nelle scuole elementari di Bosconero, per ascoltare dagli esponenti del «Comitato della statale 460» i risultati di un lavoro iniziato quasi un anno e mezzo fa. Grande assente, propria lei, l'Anas: «Aveva annunciato la sua presenza il capo-compartimento di Torino - spiega Giuseppe Chiarello, presidente del "Comitato" - ma ne lui, ne altri dirigenti si sono visti». Un'assenza giustificata [illegible] un fax ma che [illegible] piaciuto agli amministratori della zona: «Se l'Anas [illegible] chiarisce le sue intenzioni, è inutile pensare di risolvere i problemi di una statale vecchia e inadoguata a sopportare l'attuale flusso di traffico».

L'assessore regionale alla viabilità, Antonino Masaracchio, ha fatto inserire nel piano triennale '97-'99 da sottoporre all'Anas tre interventi prioritari per [illegible] 460: la variante di Rivarolo da Salassa a Lombardore (articolato in due tranche); e la variante di Cuorgnè. Tre progetti da definire, a cominciare dal tracciato. Spiega Chiarello: «Si è deci[illegible] [illegible] passare alla progettazione secondo le indicazioni emerse in questi mesi [illegible] dibattito». Così si punta a valorizzare la «provinciale» Front-Busano come alternativa alla statale; per Cuorgnè, progettazione tutta da inventare (nuovo viadotto sull'Orco o allargamento della provinciale che lambisce Salto?). Con quali risorse? «Il nostro compito è di andare in Regione con progetti definiti per evitare, come succedeva in passato, le successive prese [illegible] posizione di amministratori contrari a questo o quel tracciato di variante» risponde Chiarello.

Sono in molti a ricordare la levata di scudi da Leinì e Caselle, quando l'Anas decise di realizzare la «direttissima» che si stacca da Lombardore.

L'Anas, intanto, sta a guardare, in attesa di mettere a punto [illegible] piano di «dismissioni» che, alla direzione centrale a Roma, non smentiscono: «Stiamo valutando alcune iniziative, del resto anche [illegible] dobbiamo fare i conti con i tagli della Finanziaria». Come dire: soldi non ce ne sono.

Guido Novaria

[illegible] VALLE ORCO [illegible]

Strettoie, nessun progetto

Tra i tanti «punti neri» nella viabilità indicati dalla Regione figurano le strettoie di Frera e Fornolosa sulla statale 460. Dice il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti: «E' una situazione paradossale, nel piano stralcio dell'Anas da tempo sono stati stanziati 6 miliardi per questi interventi: mancano però i progetti per poter appaltare i lavori». E' l'Anas non sembra intenzionata a muoversi.

Nel Canavese sciopero degli impiegati

Bombe [illegible] rischio-rapina: ci [illegible] sportelli [illegible]

Da giovedì incrociano le braccia i dipendenti Sanpaolo di Borgofranco

Parte dal Canavese la protesta sulle scarse misure di sicurezza nelle banche. Giovedì prossimo i dipendenti dell'agenzia di Borgofranco (e dello sportello distaccato di Quincinetto) dell'Istituto Bancario Sanpaolo incroceranno le braccia: un'intera giornata di sciopero, che potrebbe [illegible] essere ripetuta anche in altre agenzie e sportelli della zona. A dare l'input all'iniziativa è stata la rapina dell'8 gennaio scorso. Due banditi armati saccheggiarono le casse, per poi andarsene con 30 milioni di bottino; [illegible] questo mentre, a poche decine di metri di distanza, altri due complici davano l'assalto alla Crt. «In casi simili - dice Gino Atzeni, rappresentante sindacale della Fisac-Cgil - il rischio nostro e dei clienti [illegible] altissimo, ma non siamo assolutamente tutelati sotto l'aspetto della sicurezza».



Il sindacalista Gino Atzeni

Nessun dubbio, come dimo[illegible] la frequenza delle rapine, che problemi analoghi siano vissuti ovunque. Alla San Paolo [illegible] Borgofranco hanno deciso di passare alle vie di fatto, rendendo pubbliche le lamentele finora espresse soltanto nell'ambito di riunioni o scritte su circolari rimaste senza risposte. «La nostra principale esigenza - [illegible]tinua Atzeni - è il ripristino del servizio di guardia armata. Oltre ad [illegible] [illegible] efficace deterrente per i rapinatori, garantisce anche una maggior sicurezza o tranquillità a chi lavora dietro il bancone ed ai clienti».

La scelta [illegible] rinunciare alla vigilanza armata, dettata soprattutto da una questione [illegible] costi, risale a due anni fa: e già allora venne indetta qualche ora di sciopero (a Borgofranco, ma anche all'agenzia di Lanzo), e furono raccolte 300 firme fra i clienti. La rapina dell'8 gennaio ha nuovamente dato vigore alle proteste.

«L'adozione di telecamere e casseforti a tempo - dicono i rappresentanti [illegible] Fabi, Fiba, Fisac e Uib - ha limitato i danni, ma non ha ridotto i pericoli. E non è certo vero che questa [illegible] non è a rischio, come [illegible] vuol far credere: i numerosi furti [illegible] le rapine degli ultimi due anni lo dimostrano». E' falso, poi, dire che i banditi usino soltanto taglierine e armi giocattolo: «I proiettili caduti dalla pistola di un rapinatore erano veri - ricordano gli impiegati di Borgofranco -, abbiamo passato alcuni minuti di terrore». In settimana [illegible] previsti incontri e assemblee. Difficilmente, però, lo sciopero di giovedì sarà revocato.

«La protesta - conclude Roberto Caserio, rappresentante Fabi - potrebbe anche allargarsi. Sulla [illegible] non si scherza; ed è un discorso che interessa tutta la nostra categoria, ma anche la clientela».

Mauro Revello

IN [illegible]

■ [illegible] E' riaperta da ieri la palestra comunale Antonicelli, a Ivrea, chiusa [illegible] tempo per i lavori di adeguamento alle normative sugli impianti sportivi. La palestra è quindi nuovamente disponibile per varie scuole cittadine [illegible] per le attività di numerose associazioni.

■ [illegible] Sono Chiara De Matteis e Stefano Garetto, studenti al liceo scientifico Martinetti di Caluso, i vincitori del concorso indetto dal Lions Club Caluso-Canavese Sud-Est sui temi della tolleranza e della solidarietà. Gli scritti di Stefano e Chiara hanno primeggiato tra quelli di un buon gruppo di partecipanti, meritando due borse di studio del valore, rispettivamente, di 1 milione e di 500 mila lire.

■ [illegible] Ventitrè nuovi donatori di sangue, per un totale di 279 donatori attivi; 370 donazioni e 166 litri di sangue offerti alla collettività: sono questi i lusinghieri risultati, ottenuto nel 1996, che il neoeletto presidente del Gruppo Fidas di Montanaro, Pier Enrico Curtaz, ha illustrato nel corso dell'assemblea annuale. Tra gli intendimenti della sezione, per il prossimo futuro, c'è anche quello di estendere la ricerca di nuovi soci [illegible] paesi vicini.

■ [illegible] POLIZIA [illegible] Si chiude domani a Rivara, con una [illegible] alle 11 al ristorante «Da Rosina» seguita dal pranzo sociale, l'anno di attività del Corpo di Polizia ambientale, ittica e venatoria del Comando provinciale di Torino. Nell'occasione saranno presentati i risultati raggiunti nel '96 dai circa [illegible] agenti dell'organico: 419 verbali, [illegible] denunce per reati contro il patrimonio ambientale, 37 segnalazioni di reato, 8 arresti in flagranza e 240 interventi nel servizio [illegible] protezione civile.

■ [illegible] Le donne rurali alladiesi si ritrovano domani alle 10,30 per celebrare la Giornata del Ringraziamento. Alle 11 Messa celebrata da don Orso, seguita dalla benedizione degli attrezzi agricoli.

L'azienda intercomunale di smaltimento dei rifiuti

Aisa, [illegible] il [illegible] e [illegible] segretario

L'assemblea dell'Aisa (Azienda Smaltimento Servizi Ambientali) ha nominato la dottoressa Ulrica Sugliano, segretaria del Comune di Gassino, segretario dell'azienda; l'ingegnere torinese Guido Galavotti, 53 anni, sarà direttore generale (incarico che ricoprirà per [illegible] mesi).

L'assemblea ha anche approvato la convenzione con la Publirec, un consorzio pubblico per la valorizzazione dei rifiuti plastici e raccolti in modo differenziato che verranno poi trattati in un apposito stabilimento da realizzarsi in futuro [illegible] fondi Cee. Il presidente Gianfranco Pipino ha riferito che sono stati una decina i progettisti partecipanti alla gara per la realizzazione della prima discarica per rifiuti solidi urbani (285 mila metri cubi) che sorgerà a Fogliizzo presso l'ex cascina Piana. «Entro la prossima settimana [illegible] contiamo di aprire le buste e partire immediatamente per portare [illegible] progetto nel più breve tempo possibile alla Conferenza dei servizi, per l'approvazione; ottenuto il parere, avvieremo subito i lavori della discarica».

L'Aisa è diventata inoltre titolare dell'autorizzazione della discarica Smc di regione Pozzo, [illegible] Chivasso. Dice Pipino: «Chiederemo alla società di modellare la superficie della vasca di nostra pertinenza per recuperare un po' di spazio, altrimenti entro aprile-maggio sarà esaurita. In attesa che sia pronta la discarica di Foglizzo, [illegible] fosse necessario, smaltiremo i rifiuti all'Amiat di Torino, a prezzo agevolato».

Stasera a Ivrea

[illegible] si [illegible] [illegible] Palacarnevale

Ultimo fine settimana, per il carnevale di Ivrea, prima della presentazione della Mugnaia. Stasera, al Palacarnevale [illegible] piazza Freguglia, si svolge [illegible] cena delle zuppe e dei bolliti (costo 50 mila lire). Alle 21,30 è in programma uno spettacolo di karaoke con la partecipazione della show-girl Simona Ventura, l'ingresso è libero. Domani mattino, oltre alle fagiolate, è prevista la cerimonia della riappacificazione tra gli abitanti del Castellazzo e del Borghetto. In piazza Ottinetti sarà ricostruito un accampamento napoleonico, mentre in piazza Freguglia i carri da getto saranno presentati al pubblico. Nel pomeriggio si svolge la seconda «alzata» degli Abbà. Per gli organizzatori, sarà il banco di prova soprattutto per quanto riguarda il servizio d'ordine: troppe le lacune (tranne che per pochi casi), e le conseguenti lamentele del pubblico, registrate la scorsa settimana.

Calano le folaghe

Lago di [illegible] [illegible] volatili

[illegible]

Durante la stagione invernale stanno svernando sul lago di Viverone [illegible] volatili. Lo ha stabilito il censimento annuale degli uccelli acquatici condotto dal «Gruppo piemontese studi ornitologici» per conto dell'Istituto nazionale della fauna selvatica. I dati del censimento verranno inviati, insieme con tutti i rilevamenti effettuati in Italia, all'«International Waterfowl and Wetlands Research Bureau» di Slimbridge, in Gran Bretagna. In particolare è stata rilevata una diminuzione di [illegible] unità [illegible] folaghe, [illegible] di 477 germani reali rispetto [illegible] censimento dell'anno scorso, mentre sono risultati in aumento gli svassi maggiori (più 51) ed i cormorani (più 49); per la prima volta è stata censita la presenza a Viverone di ben 780 esemplari di gabbiani comuni.

Presenti sono risultate anche le pesciaiole, gli smerghi minori e le stolaghe, tutti esemplari caratteristici del Nord Europa.

DOVE & QUANDO

[illegible] A [illegible] S'inizia domani il corso di sci fondo, sulla pista di borgata Prese, organizzato dallo Sci Club Levanna. Altre due lezioni sono [illegible] programma domenica [illegible] e 16 febbraio. La quota di partecipazione [illegible] [illegible] 30 mila lire per i bambini sotto i 12 anni; 38 mila lire per i soci dello Sci Club Levanna; e 55 mila lire per i [illegible] soci. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi al Centro sportivo «Lilla», al ristorante Tre Levanne (tel.953.169) e all'Hotel Blanchetti (953.174).

I [illegible] Serata di sapore carnevalesco, alle 21 al ristorante Mago di Caluso, organizzato da Pro loco, Ascom e Associazione Commercianti del Centro Storico. Cena [illegible] base di paella, penne all'arrabbiata, sangria [illegible] dolce; quindi il ballo in maschera (non obbligatorie). Durante la serata vengono eletti miss e mister Bambass. Per loro in premio un weekend a Firenze. Premi anche per le maschere più originali [illegible] [illegible] gruppo più numeroso. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible] Oggi all'Abcinema [illegible] Ivrea è in programma la proiezione del cartone animato «La freccia [illegible] di Enzo D'Alò. Il film fa parte della rassegna per ragazzi «Spargete la voce». Due spettacoli, alle 15 e alle 17; il biglietto costa 6 mila lire, merendine e servizio baby-sitter inclusi.

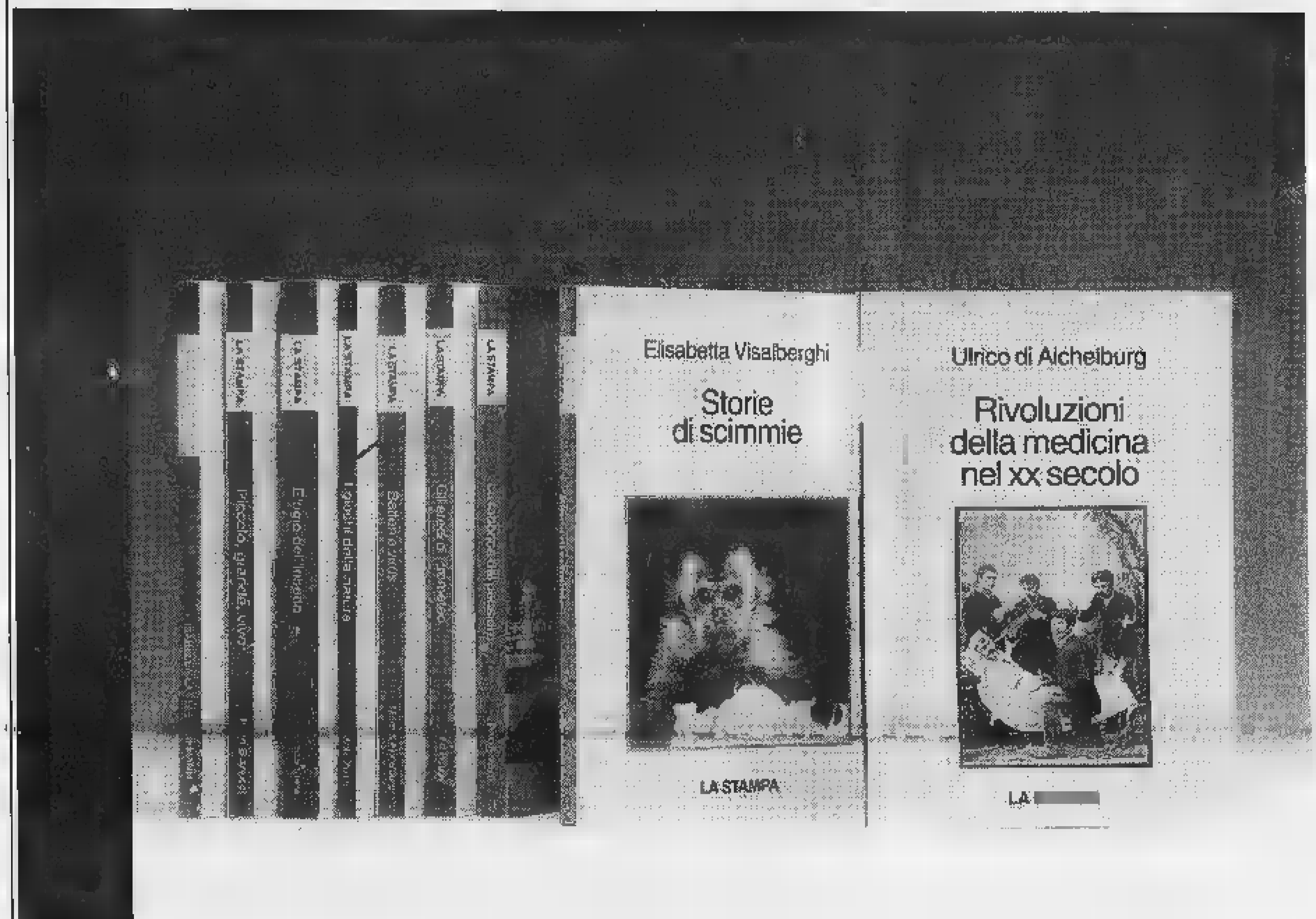
[illegible] FESTA. L'unione fa la forza: hanno deciso di celebrare insieme [illegible] Carnevale i piccoli centri di Quagliuzzo, di Parella [illegible] di Strambinello. Alle 20,30 vengono presentati [illegible] municipio a Strambinello la Pasarota, l'Avucat e il Gran Ciambellano; contemporaneamente Parella accoglie i suoi Marchesi con il Luogotenente. Quindi partono le due fiaccolate alla volta di Quagliuzzo, dove si partecipa uniti alla presentazione di Quaia, Pescarin e Cantastorie.

[illegible] «Quale futuro per il presidio ospedaliero di Castellamonte?»: è questo [illegible] tema del dibattito che si svolge alle 16 nel salone della Casa della Musica della cittadina altocanavesana. Organizza il comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale.

TUTTO [illegible] Inizia alle 9 la fagiolata di [illegible] con distribuzione in vari punti del paese; alle 16, nel salone comunale, giochi [illegible] animazione per i bambini e alle 21 la «Festa del coriandolo». Serata danzante con l'orchestra Paradise. Distribuzione dei «fasoi gras» anche [illegible] Romano; quindi [illegible] pranzo di Carnevale alla sede della Pro Loco e alle 21, al padiglione, la serata con l'orchestra Orchidea. A **Chiaverano** vengono presentati, alle 20,30, la Bela Ciavranota e [illegible] Gran Castellano; seguono [illegible] fiaccolata [illegible] il ballo. Sfilata delle maschere, a **Bollengo,** sia in mattinata sia al pomeriggio, mentre alle 21,30 si svolge la serata danzante organizzata dai coscritti del 1978. Alle 21, a **Nomaglio,** viene data lettura del proclama e presentata la vezzosa Mugnaia, con il Generale e lo Stato maggiore; quindi tutti a ballare al Burnel. A [illegible]zogiorno fagiolata in piazza Minetto a **Casale di Mazzè;** alle 21 ballo in maschera al bocciodromo di Tonengo (i migliori costumi saranno premiati [illegible] [illegible] viaggio a Nizza per il Carnevale dei Fiori). E' tempo di investitura anche per il Conte [illegible] la Contessa di **Foglizzo**: appuntamento alle 21 nel salone del Castello. A **Cucoglio** si svolge in serata il ballo in maschera, al padiglione di piazza Marconi. Il veglionissimo di Carnevale, a [illegible] **di** [illegible] **stellamonte**, è in programma per le 21. Gran ballo pure a [illegible] **sconero** dove, alle 21, viene incoronata Chinota, sedicesima regina dij Plareuj. Alle 20 parte, a **Vestignè,** la sfilata alla volta del municipio accompagnata da pifferi e tamburi: qui viene svelata l'identità della reginetta, che successivamente aprirà le danze della serata in maschera.

[illegible] PER LA [illegible] Festa grande, a Mazzè, per la maestra Remigia Amione che domani taglierà l'invidiabile traguardo dei 100 anni. Nata [illegible] 2 febbraio 1897, la «signorina Remigia» (così [illegible] conosciuta da tutti) ha insegnato per quarant'anni ininterrotti nelle scuole elementari, contribuendo a formare intere generazioni [illegible] mazzediesi. Fra gli altri le sarà vicina, in questa speciale ricorrenza, la sorella minore Maria, novant'anni, anch'ella per lungo tempo insegnante elementare.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE


SE IL TAPPETO
E' CITO
LA QUALITA'
E' SCONTATA.
GRANDE
PROMOZIONE
CITO
DOMENICA
APERTO
15,00/19,30
SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
METTIAMO LE ALI
ALL'OPERAZIONE CASCINA
BELLARIA.
Fino al 30.04.97, acquistando
un tappeto CITO, contribuisci
alla ristrutturazione
e riconversione della Cascina Bellaria
(Milano) in centro polifunzionale
per portatori di handicap.
MILANO
ang. Via Settala
TORINO
ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65
LUNEDI' CHIUSO

FANTASTICO BENNET: È FANTASTICO!



DAL 29 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO

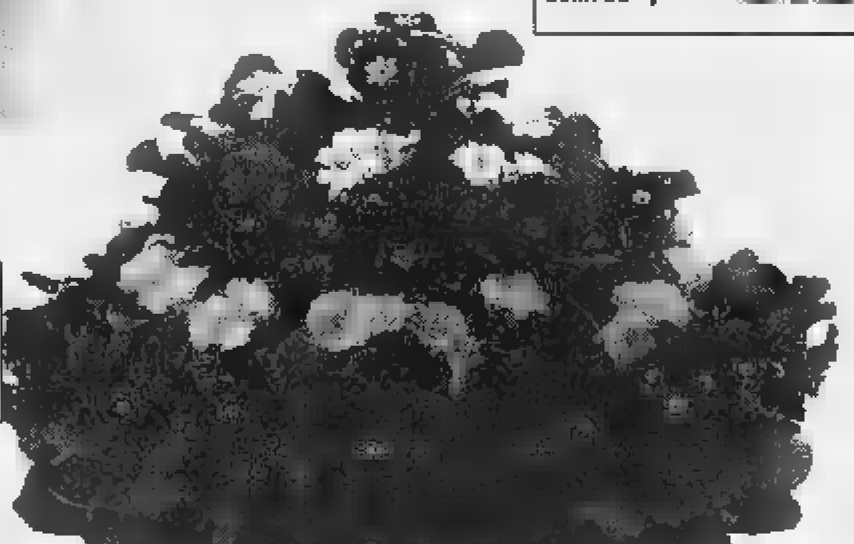


ROTOLONI REGINA Conf. da 4 **3.800**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

PRIMULA IN VASO **900**

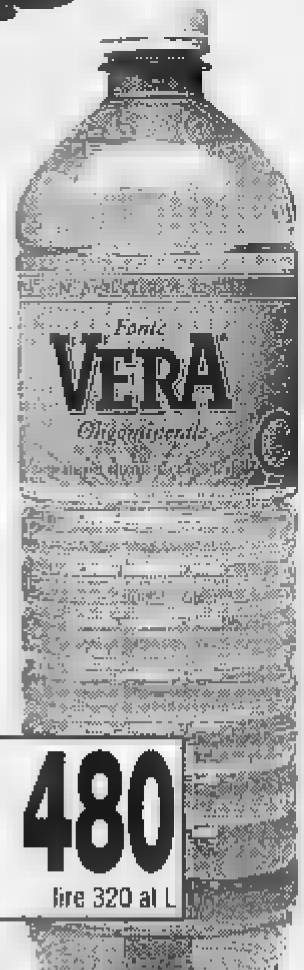




OLIO FIAT VS 15W40 L 1 **7.500**

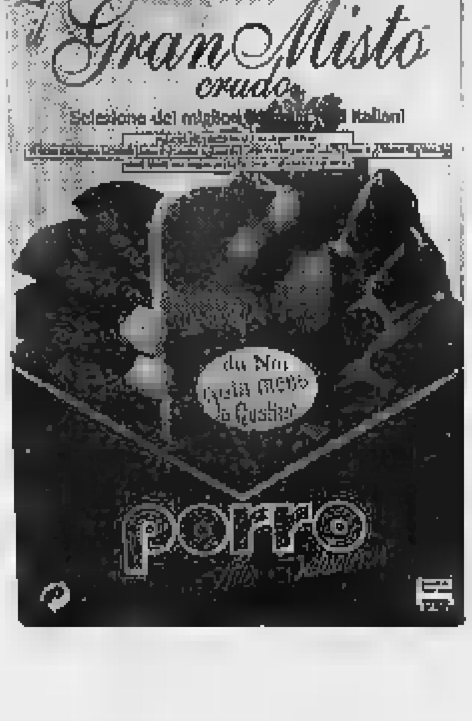


MORTADELLA AMABILE FELSINEO **18.000** al kg



ACQUA MINERALE NATURALE VERA L 1,5 **480** lire 320 al L

GRAN MISTO CRUDO PORRO g 150 **5.000** lire 33.333 al kg



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

SOGNI D'ORO CON BENNET

Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997 la spesa Bennet vi offre gli esclusivi completi letto Incontro by Gabel.

UN SOGNO AD OCCHI APERTI!

AUT. MIN. CONC. SCADE IL 20.09.97 D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96 PROT. N. 68128 DEL 13/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 15/02/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 1 Febbraio 1997 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ieri l'ordinanza anche per gli ultimi due arrestati: Montagner e Lauria

Il gip: «Restino tutti in carcere»

Killer dei sassi, fermi trasformati in arresti



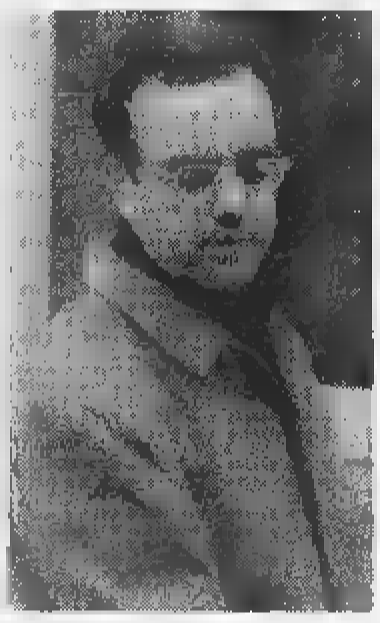
Il bowling di Tortona. Il proprietario precisa: «Non dissi: "Teste già vuote"»

TORTONA. Anche gli ultimi due fermi, quelli di Claudio Montagner, 39 anni, di Tortona, e di Francesco Lauria, 24 anni, di Casei Gerola, sono stati convalidati. Il Gip, Massimo Gullino, ha depositato l'ordinanza ieri, alle 13, disponendo per entrambi la custodia cautelare in carcere. Intanto dai verbali di interrogatorio degli indagati emergono particolari sempre più sconcertanti sulla vicenda; ad esempio che dal cavalcavia i lanciatori percepivano le grida di disperazione delle vittime che erano in autostrada; che i lanci erano così precisi da far ritenere che gli indagati non fossero nuovi a tale esperienza. Inoltre nell'ultimo interrogatorio, del 29 gennaio, Sandro Furlan avrebbe spiegato agli inquirenti che l'obiettivo non erano le auto, ma le persone a bordo.

«Un altro punto guadagnato» ha detto il procuratore capo Aldo Cuva, sull'ultimo provvedimento del gip. Anche se l'inchiesta s'è chiusa lunedì notte, con gli ultimi fermi, è stata una settimana di intenso lavoro per smontare gli alibi, secondo il pm «costruiti a tavolino».

Giovedì sera gli interrogatori dei testi a difesa di Montagner e di Gianni Mastarone sono proseguiti fino alle 21,30 e alla fine cinque persone ne sono uscite incriminate per favoreggiamento e false dichiarazioni al pm. Sono i componenti della famiglia Bovolenta che sostengono l'alibi di Montegner, e una giovane amica di Gianni Mastarone che ha dichiarato di aver cenato con lui a Buronzo, la sera del 27 dicembre. Giancarlo Bovolenta è ritenuto responsabile anche di evasione e frode fiscale (per lavori in nero). Oltre a lui, la figlia Erica, il futuro genero Mauro Di Tomasso, il cognato Walter Melis. E poi Claudia Negri, 19 anni, l'amica di Mastarone. Nessun provvedimento è stato adottato invece nei confronti di Antonio Tatti, il padrone della birreria di Buronzo, che al termine di un'estenuante interrogatorio (si è pure sentito male, e il dottor Cuva ha chiamato un'ambulanza, ma per fortuna non è servita) ha ritrattato.

Ieri intanto sono proseguiti gli interrogatori: il sostituto procuratore Michela Fenucci ha girato di carcere in carcere per sentire nuovamente gli indagati. L'inchiesta infatti ha bisogno ancora di approfondimenti. Gli alibi degli ultimi fermati però non hanno convinto neanche il gip. Francesco Lauria sostiene di aver cenato a casa con i famigliari: ma la madre e la sorella, interrogate giovedì dai carabinieri, si sono astenute dal testimoniare, e il fratello Roberto ha detto di non ricordare. Intanto ieri Michele Faiella è stato trasferito al carcere di Asti: dagli accertamenti sembra emergano elementi poco convincenti sull'attendibilità dell'alibi.



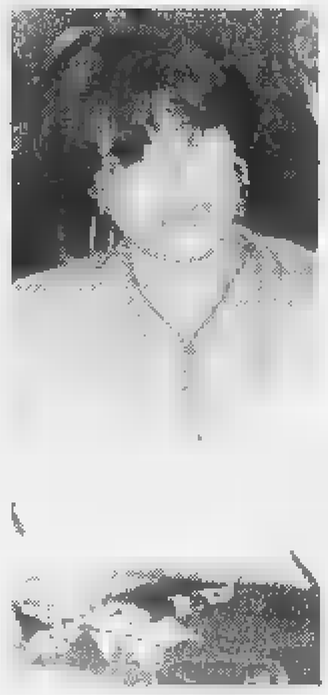
Il gip Massimo Gullino

Il bowling. Il titolare del bowling di Tortona, in merito all'articolo del 23 gennaio, vuol precisare di non aver detto: «Teste già vuote», come riportato nel titolo per esigenze di sintesi, ma che «i video games non creano menti deviate», come si legge nel testo.

Maria Teresa Marchese
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

L'ORLOWSKY

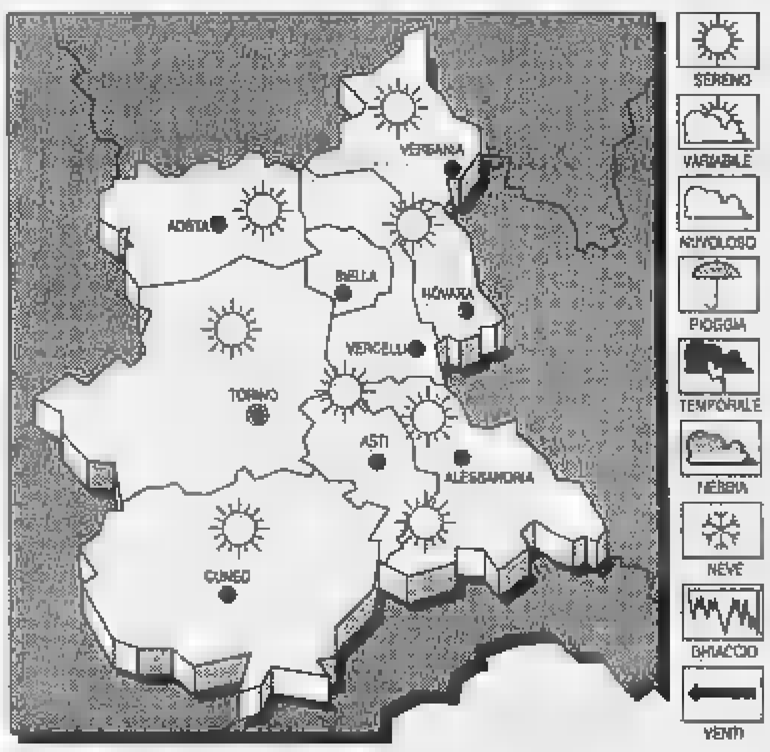
«Profilattici agli studenti»



La pornodiva che abita a Castelnuovo Bormida da martedì in «tour» nelle principali città per offrire profilattici davanti alle scuole.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
... DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE ... IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 1; media: 3

... ANNO FA
Max: 7; min: 2; media: 4

Torino 11,9; Asti 6; Aosta 8; Cuneo 12; Novara 8; Vercelli 7.

Acqui, arrestato un allenatore di volley giovanile. I dirigenti: «Una notizia choc»

Trainer in manette per pedofilia

Pesante l'accusa: atti sessuali con un minorenne

ACQUI. Un noto allenatore di volley è finito in carcere per presunte molestie sessuali nei confronti di un minorenne. E' Sergio Ravera, 36 anni, vicolo della Pace 10. E' stato arrestato dalla polizia, su disposizione della Procura. Il reato contestato è: atti sessuali con un minorenne. Pare che l'inchiesta sia scattata dopo la denuncia presentata dalla madre di un ragazzino di tredici anni. Ora Ravera (difeso dall'avvocato Giovanni Brignano) è nel carcere di San Michele. Ieri mattina, alla presenza del suo legale, è stato ascoltato dal gip Gabriella Cappello e dal sostituto procuratore Laura Cresta. Il difensore presenterà al Tribunale della libertà istanza di scarcerazione: a suo avviso non sussisterebbero né gravi indizi, né il pericolo d'inquinamento delle prove.

L'allenatore è molto conosciuto in città. Dopo aver frequentato l'Isef, ha militato in squadre della zona; ultimamente allenava la formazione giovanile del Gs Acqui Volley.

Massimo riserbo sulla vicenda da parte degli inquirenti, mentre si registra una presa di posizione del Gs Acqui Volley: «La notizia dell'arresto è piombata come un macigno sul nostro gruppo sportivo, lasciandoci allibiti, increduli e con il gelo nel cuore. Nessuno di noi vuole credere a ciò che giornalisti "a caccia di scoop" hanno già incautamente dato come certo. Ma nessuno di noi conosce la vita privata di Sergio. Non sta a noi, e nemmeno a tutti i curiosi maldicenti, esprimere giudizi e opinioni sulla veridicità dell'accusa. C'è una magistratura incaricata di farlo. Noi vogliamo solo ricordare che, per legge, una persona anche se indagata, è innocente fino a prova contraria e pertanto riteniamo immaturo, scorretto e poco dignitoso esprimere pareri e divulgare notizie senza avere certezze».

Prima dell'arresto, gli inquirenti hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione dell'allenatore, sequestrando videocassette e i registri della squadra di volley. Ravera, durante l'interrogatorio, ha chiesto tramite il suo legale, il dissequestro dei registri, per dar modo alla sua squadra di disputare la partita di campionato. **[r. al.]**



Sergio Ravera, 36 anni

ACQUESE DENUNCIATO

Aveva oggetti d'arte greca e romana

ACQUI TERME. Un acquese nei guai per ricettazione di beni d'interesse storico, artistico ed archeologico. Il ... è Filippo Gazzana, ha 60 anni, abita in via al Castello. L'uomo, originario di Leonforte in provincia di Enna, è stato fermato dalla Polizia di frontiera lo scorso 22 gennaio, all'aeroporto Fontanarossa di Catania, mentre si stava imbarcando su un volo diretto a Milano. Gli agenti in servizio nello scalo aereo della città siciliana, insospettiti del rumore tipico degli oggetti in ferro che proveniva dal bagaglio a mano di Filippo Gazzana, hanno deciso di aprire la valigia dell'uomo, all'interno della quale, hanno trovato numerosi oggetti d'interesse storico-artistico ed archeologico. Interrogato sulla provenienza di tale materiale, l'acquese, non è riuscito a giustificarne il possesso. Di qui, la denuncia a piede libero per ricettazione di beni d'interesse storico, artistico ed archeologico.

Tra il materiale recuperato, che è stato successivamente affidato alla Soprintendenza dei Beni ambientali e culturali di Catania, risultano 172 monete di bronzo, una novantina tra monili ed elementi decorativi, tre vasi e due statuette in terracotta di epoca romana, greca e bizantina. Filippo Gazzana, è molto conosciuto ad Acqui dove si è stabilito con la sua famiglia ormai da molti anni. **[r. al.]**

Ieri inviata un'altra lettera dalla circoscrizione Nord

«MagisPo latitante»

Ma arrivano finalmente i tecnici

ALESSANDRIA. «La nostra lettera del 16 gennaio scorso, nella quale si chiedeva di avere notizie circa lo [illegible]o dei progetti per la messa in sicurezza del fiume Tanaro, non ha avuto [illegible] parte vostra alcun cenno [illegible] riscontro». Inizia così la nuova lettera inviata ieri all'ingegner Ernesto Reali, presidente del MagisPo, dal presidente della Circoscrizione Alessandria Nord Teresa Curino e dal coordinatore del Gruppo di lavoro Gianna Calcagno «per cortesemente sollecitare una risposta, allo scopo [illegible] fornire alla popolazione in apprensione [illegible] corretta informazione, disponendo [illegible] tutt'oggi solo notizie parziali pubblicate dalla stampa».

«Chiediamo anche - dicono Teresa Curino [illegible] Gianna Calcagno - [illegible] avere, [illegible] siamo già d'accordo [illegible] l'assessore regionale Ugo Cavallera, un incontro in tempi brevi con responsabili e tecnici del MagisPo per poter verificare lo stato attuale della progettazione».

Difficile dire se dall'ufficio dell'ingegner Reali questa volta risponderanno alla Circoscrizione Nord che rappresenta, tra l'altro, migliaia degli alessandrini gravemente danneggiati dalla tragica alluvione del 6 novembre '94, [illegible] certo invece che oggi i tecnici del MagisPo saranno in città, dopo l'impegno strappato mercoledì scorso ad Alba, presente il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, durante il convegno sui problemi legati alle fasce fluviali di Tanaro e Bormida.

I tecnici arriveranno la mattina di lunedì e si recheranno in Comune dove oltre al sindaco Francesca Calvo ci sarà anche quello di Piovera Marco Bologna che l'altro giorno aveva pubblicamente accusato [illegible] presidente del MagisPo di ritardi inaccettabili. «Vogliamo - dicono i sindaci Calvo e Bologna - che tra oggi [illegible] lunedì venga predisposto il piano stralcio per eliminare la serie di isolotti che, da Alessandria al Po, bloc[illegible] durante le piene il deflus[illegible] delle acque del fiume».

In Comune saranno [illegible] disposizione filmati [illegible] la cartografia predisposta dal Servizio informativo territoriale. Nel [illegible] i tecnici volessero effettuare un sopralluogo il prefetto Gallitto mette a disposizione un elicottero, la Calvo un fuoristrada.

Franco Marchiaro



Ernesto Reali, ingegnere del Magispo

Mutui [illegible] alluvionate

Le associazioni di categoria chiedono rinvio ammortamenti

ALESSANDRIA. Ad aprile per molti imprenditori alluvionati termina il periodo di preammortamento dei finanziamenti agevolati ottenuti dopo l'alluvione [illegible] novembre '94 e, nell'arco dell'anno, dovranno far fronte alle prime due rate di rimborso, oltre all'interesse del [illegible] per cento. Un impegno finanziario, specialmente per molti commercianti ed artigiani, difficile da affrontare. la ripresa non è ancora arrivata e si temono fallimenti di aziende.

I responsabili di tutte [illegible] associazioni [illegible] categoria - commercio, artigianato ed industria - hanno avuto [illegible] incontro col prefetto Gallitto, presenti gli onorevoli Franco Stradella, Angelo Muzio [illegible] Renzo Penna, per chiedere interventi per superare le inevitabili difficoltà.

A parte la richiesta di abolire, nel finanziamento a fondo perduto del 30 per cento concesso alle aziende alluvionate, [illegible] tetto massimo di 300 milioni «che danneggia gli imprenditori maggiormente colpiti, con danni di miliardi», le associazioni propongono [illegible] aumentare di cinque anni il periodo [illegible] rimborso dei [illegible] agevolati o che, almeno per uno o due anni, lo Stato [illegible] accolli il pagamento dei ratei dell'ammortamento.

Complessivamente nelle aree alluvionate nel novembre '94 - in particolare in Piemonte [illegible] anche in altre regioni del Nord - sono stati 4115 i finanziamenti agevolati, per 717 miliardi. E' stato fatto notare che il proble[illegible], per avere possibilità di essere trattato [illegible] livello parlamentare, dovrebbe essere presentato dalle [illegible]ni a livello nazionale, più difficile [illegible] a muoversi è soltanto Alessandria oppure [illegible] Piemonte.

Sulla possibilità di finanziarie le agevolazioni richieste va ricordato che l'impegno governativo prevedeva un maggior numero di finanziamenti, quindi dovrebbero esserci fondi disponibili e secondo l'onorevole Penna è indispensabile fare prima una fotografia della situazione, per stabilire che si [illegible] ancora risorse da utilizzare per nuovi provvedimenti. [f. m.]

E' di Tortona. L'incidente ieri mattina al rione Cristo

Cade dall'impalcatura grave giovane operaio

ALESSANDRIA. Infortunio sul lavoro ieri mattina al quartiere Cristo, dove un operaio edile è caduto dall'impalcatura [illegible] una [illegible] in costruzione, riportando gravi ferite. Vittima dell'incidente [illegible] stato Fabio Contini, 23 anni, che abita a Tortona in via Legnano 4 con i famigliari: il padre, due fratelli ed una sorella. La madre è invece morta qualche tempo fa in un inciden[illegible] stradale.

Il giovane operaio è ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale. Le sue condizioni, che in un primo momento erano apparse disperate, [illegible] leggermente migliorate nel cor[illegible] della giornata e ieri sera i medici non nascondevano un cauto ottimismo.

L'infortunio è accaduto poco dopo le 11 di ieri, in via De Pretis, una trasversale di via Casalbagliano, dove, proprio al termine della strada, l'impresa Paolo Grillo ha in costruzione [illegible] casa di quattro piani. L'operaio ferito lavorava però per conto di una ditta incaricata [illegible] posa dei passamani.

Da quanto è stato possibile capire, Fabio Contini lavorava al secondo piano, [illegible] altri due colleghi, quando all'improvviso è caduto all'interno della costruzione, in cortile.

«Abbiamo sentito urlare - racconta la titolare della ditta G Due, ingrosso abbigliamento, che si trova proprio [illegible] fronte alla casa in costruzione - e subito abbiamo pensato ad [illegible] litigio. Poi è arrivato uno degli operai che [illegible] ha detto di chia[illegible] un'ambulanza perchè c'era stato un incidente. Lo abbiamo fatto, ma intanto qualcuno [illegible] già dato l'allarme con un telefono cellulare».

In pochi minuti è giunta l'ambulanza della Cri e l'operaio è stato soccorso. Era fuori conoscenza, immobile nel cortile e le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito gravissime. E' stato informato anche il titolare dell'impresa costruttrice e poi [illegible] arrivata la polizia, per accertare eventuali responsabilità: soprattutto se le misure di sicurezza fossero state [illegible] tutte in atto. Su disposizione della magistratura il cantiere è stato posto sotto sequestro, in attesa degli esiti dell'inchiesta.

Intanto, in ospedale, dove so[illegible] accorsi i famigliari, i medici si prodigavano per salvare la vita del giovane operaio. Dopo le prime cure [illegible] pronto soccorso, Fabio Contini è stato ricoverato in rianimazione.

Roberto Scagliotti



Operai su un'impalcatura. Ieri c'è stato un altro grave incidente in cantiere

Ai Buoi Rossi per gli «Amici del Galilei»

Oggi pomeriggio con Piero Ottone

ALESSANDRIA. «La preghiera del mattino dell'uomo moderno e la lettura del giornale» diceva il filosofo Hegel. «Quei bordelli del pensiero che si chiamano giornali» sentenziava [illegible] scrittore Balzac. E «Preghiera [illegible] bordello» [illegible] intitola un interessante volume del giornalista Piero Ottone: lo ha pubblicato con la Longanesi e ha per sottotitolo «Storia, personaggi, fatti e misfatti del giornalismo italiano».

L'autore presenta la [illegible] opera alle 17,30 [illegible] oggi all'hotel «Alli Due Buoi Rossi» per iniziativa dell'Associazione Amici ed ex Allievi del liceo scientifico «Galileo Galilei». In precedenza firmerà alcune copie alla libreria «Dante» di piazza della Libertà, [illegible] invito [illegible] Cesarino Fissore.

In «Preghiera o bordello» vengono analizzati 50 anni di giornalismo italiano e [illegible] giudizio, che [illegible] severo, proviene da uno che [illegible] questa vita ha partecipato in prima persona, fra l'altro come direttore dei quotidiani «Il Secolo XIX» e «Il Corriere della Sera». La stampa italiana è un palcoscenico sul quale sfilano personaggi di ogni specie, da Concetto Pettinato, che camminava con la bombetta in testa (il colbacco costava troppo) nei viali [illegible] Pietroburgo, a Paolo Mieli, Ezio Mauro, Claudio Rinaldi. [e. c.]



Il giornalista Piero Ottone

Presenti gli on. Viale, Stradella e Colli. Folla di simpatizzanti

Da FI anche il sindaco pds

Inaugurata la nuova sede a Valenza

VALENZA. Iscritti, simpatizzanti, rappresentanti di tutte le forze politiche, il sindaco, il presidente dell'Aov [illegible] tanti giovani hanno affollato ieri sera la sede di Forza Italia, in [illegible] Garibaldi 123 in occasione dell'inaugurazione. «Un successo travolgente - ha commentato Luca Bariggi, responsabile della sezione valenzana - che è andato al di là delle nostre aspettative».

I locali di corso Garibaldi, in cui è stata trasferita la sede di via Cavour 18, sono stati invasi da almeno 200 persone, che hanno dato un caloroso benvenuto ai quattro onorevoli invitati per l'occasione.

Eugenio Viale, deputato del Collegio Valenza-Casale, ha sollecitato il massimo sforzo per ottenere risultati ancora più significativi.

Gli ha fatto eco Franco Stradella, coordinatore provinciale, che ha ricordato gli ideali di FI, mentre Renzo Patria, responsabile degli Enti locali, ha chiesto [illegible] massimo della collaborazione.

Per tutti, ha risposto Luca Bariggi: «Siamo decisi [illegible] riscattare la sconfitta elettorale del giugno scorso - ha assicurato - da oggi ci metteremo al lavoro con impegno raddoppiato».

Conciliante l'intervento del sindaco Germano Tosetti: «Le nostre forze politiche [illegible] contrapposte - [illegible] ricordato - ma nulla vieta che si collabori per la crescita della città».

A questo proposito, l'onorevole Ombretta Colli ha parlato dei fondi che la Comunità europea mette [illegible] disposizione: «Se sapremo sfruttare l'opportunità - ha assicurato - anche Valenza avrà la sua fetta di contributi». [r. c.]

CONGRESSO PDS

Oggi arriva Livia Turco

ALESSANDRIA. L'ampia relazione del segretario provinciale Rocco Muliere ha aperto ieri sera, al Cinema Ambra, i lavori del secondo congresso provinciale del pds, [illegible] preparazione di quelli regionale e nazionale. Dopo la relazione Muliere hanno portato il saluto le delegazioni degli altri partiti presenti in sala, quindi, nominate le varie commissioni di lavoro, si è aperto il dibattito che proseguirà stamane, dalle nove sino a mezzogiorno e mezzo, quando parlerà il segretario regionale onorevole Sergio Chiamparino. Il dibattito riprenderà alle 15, poi alle 17 [illegible] previsto l'atteso intervento dell'onorevole Livia Turco, ministro agli Affari sociali. I lavori del congresso si concluderanno quindi con la nomina dei 52 delegati al congresso regionale. Al congresso è stata presentata la sola mozione D'Alema con i dieci emendamenti: i 74 congressi [illegible] sezione l'hanno approvata a stragrande maggioranza. [f. m.]

Castellazzo soccorso

«L'ambulanza è solo scivolata»

ALESSANDRIA. «La nostra ambulanza [illegible] è andata fuori strada è "scivolata" su un fianco e si è appoggiata. Così non è stato possibile caricare il ferito». Enrico Barberis, presidente di Castellazzo soccorso, racconta l'incidente dell'altra mattina quando sulla provinciale per Oviglio le ambulanze sono intervenute per lo [illegible] tra due auto.

«Hanno chiamato noi perchè stavano aspettando [illegible] mezz'ora i soccorsi - aggiunge Barberis -. Quello [illegible] [illegible] territorio. C'era nebbia e l'asfalto e[illegible] viscido: nonostante l'attenzione dell'autista l'ambulanza è scivolata nel canale [illegible] scolo vicino alla strada. Non [illegible] stata la velocità a causare l'incidente».

Il paziente [illegible] [illegible] ancora a bordo - sottolineano dall'ente di assistenza - ma i feriti erano due e il [illegible] da solo [illegible] ce [illegible] faceva a risalire sulla strada. «Così sono intervenute altre nostre ambulanze e una della [illegible] [illegible] I feriti [illegible] stati trasportati dal nostro mezzo e da quello della Cri». [a. m.]

Spinettese querelò

Transazione per il dente «sbagliato»

ALESSANDRIA. L'accordo fra le parti è in via di definizione: in attesa venga raggiunto, con ritiro della querela [illegible] proscioglimento dell'indagato, il p[illegible]so che si doveva concludere ieri in pretura a carico del medico dentista dottor Adalberto Izzo, di [illegible] anni, Terzo, via La Braia 15, è stato aggiornato al [illegible] giugno.

A firmare querela era stata Edvige Ceva, 54 anni, Spinetta Marengo, via Guasta, che nel luglio '[illegible] fu sottoposta ad un intervento chirurgico per ri[illegible] un granuloma all'incisivo laterale superiore destro. Venne invece operata al canino e querelò per lesioni colpose il medico con richiesta di risarcimento danni: le era stato leso [illegible] dente sano, aveva dovuto assumere farmaci per ridurre l'infiammazione e ripetere l'intervento.

I periti d'ufficio [illegible] di parte (Carlo Torre di Torino e Nadir Spilidori [illegible] Genova) sarebbero giunti ad analoga conclusione: [illegible] canino presentava la stessa patologia dell'incisivo. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un Tortonese «doc»

Tortonese?... Sì! E non ho niente di cui vergognarmi. Contrariamente a quanto dichiarò (Tg! dell'altra domenica, un 40-45enne di questa città), la triste notorietà derivata dalla sciagurata vicenda dei sassi non deve apparire come una macchia, una colpa gravissima da addossare [illegible] 30 mila persone.

In piazza delle Erbe si sono sempre viste 200-300 persone (comprese quelle addette ai lavori: forze dell'ordine, giornalisti, avvocati) e in alcuni momenti non più di una cinquantina di questi, nelle occasioni più calde, hanno mostrato i pugni, hanno inveito, hanno richiesto il patibolo. Il tortonese è per suo carattere allegro, lavoratore [illegible] un po' scanzonato. [illegible]a non è un frescone e nemmeno un'insensibile. E' sufficientemente benestante [illegible] ama parlare con gli altri. Discorre in dialetto e intercala volentieri con parole in italiano. Non sputacchia volentieri addosso al prossimo.

In piazza delle Erbe [illegible] cinquantina di tortonesi si [illegible] lasciati prendere la mano, hanno esagerato. Verso «colpevoli» che ancora non erano [illegible]ti [illegible]chiarati tali. Un duecentesimo della popolazione che non ha saputo razionalizzare i propri sentimenti. Io, i criminali dei sassi, [illegible] farei soffrire molto, li annienterei. Non si può morire a 30 anni per un gioco insensato. Bene ha fatto la sorella di Maria Letizia a scrivere quello che ha scritto! Altro che perdono!... Mi è davvero difficile capire le motivazioni di alti prelati, uomini di legge [illegible] sociologi.

Anche noi, cinquantenni, ai nostri tempi tiravamo i sassi: soprattutto con le fionde; contro [illegible] bottigliette vuote di gazzosa [illegible] qualche cartello stradale. Eravamo capaci di salire sulle piante, abbiamo imparato [illegible] nuotare nello Scrivia, rubava[illegible] le ciliege nei campi. Andavamo a ballare in tre su una Lambretta.

[illegible] dovrà parlare tanto di quella povera donna morta (senza dimenticare l'identica tragedia di alcuni anni fa) e delle famiglie che, da queste bestialità, risultano devastate.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.841
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030
Felizzano: Croce Verde 781.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 488.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
[illegible] Salvatore: [illegible] Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce [illegible] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV N[illegible] 34 (253.659). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.863), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.468), 15-18,45.
Casale: Manassero, v. Roma 63 (452.385).
[illegible] Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.830), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (881.264), aperta 16,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.398).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537 e, infantile, 202.224; Acqui: 777.211; [illegible] 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 959.111.

[illegible]

Alessandria: [illegible]; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo B.: 270.027; C[illegible] S.: 859.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 781.616/7; [illegible] 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 959.111.

STATO CIVILE

NOVI

[illegible]RTI. Maria Rosa Gastaldo, di anni 89; Maggiorino Bertinetti, di 77; Pietro Alice di 85; Giovanni Motta di 68; Giuseppina Bailo, [illegible] 82; Ettore Acerbi di 75. [m. pu.]

ACQUI

MORTI. [illegible] Mazza, [illegible] anni 93; Luigi Rosso, di 81; Domenica Debernardi, di 90; Anna Zunino, di 90; Carolina De Negri di 93. [g. l. f.]

ATTIVITA' [illegible]

● Questi i delegati di Valenza del pds che prendono parte [illegible] Congresso provinciale: Ciro Pistillo, Franca Oddone, Nicoletta Mensi, Luciano Lenti, Marilena Griva, Salvatore [illegible] Carmelo, Francesco Bove, [illegible] Bortoli, Monia Barrasso, Germano Tosetti. [r. c.]

■ Rinnovato [illegible] direttivo [illegible] Consiglio scolastico di [illegible] Angelo Alibrandi [illegible] stato eletto presidente del Consiglio scolastico [illegible] Compongono la giunta esecutiva Pie[illegible] Tatarico (vicepresidente), France[illegible] Caccialue, Maria Teruzzi, Giampaolo Cellerino, Paolo Buzzi e Donatella Mutti. [b. v.]

■ Questo [illegible] nuovo orario dell'Informagiovani di [illegible] lunedì, dalle [illegible] alle 18; mercoledì, dalle 15 [illegible] 19; giovedì, dalle 9,30 alle 12,30. Anche il numero telefonico è cambiato: 0131/949293. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI

MONTAGNA

C'è [illegible] treno della neve

E' in funzione il «treno della neve» [illegible] che collega Genova Brignole [illegible] a Oulx e Bardonecchia. In provincia ferma ad Arquata (6,28) Novi (6,39) e Alessandria (6,55); al ritorno riparte da Bardonecchia alle 17,20. Con il biglietto viene consegnato un coupon per uno skipass a prez[illegible] ridotto [illegible] altre agevolazioni. Inf. 010-267.833 e 011-665.39.83. [b. v.]

[illegible]

Corsi [illegible] formazione [illegible] Novi

Il Centro di addestramento della Regione in via Carducci, [illegible] Novi, promuove corsi scolastici [illegible] formazione professionale, riservati [illegible] lavoratori in cassa integrazione. Per informazioni [illegible] iscrizioni, rivolgersi allo 0143/322503. [m. d.]

ESCURSIONE

Con il [illegible] [illegible] santuario

In collaborazione [illegible] il Cai il Centro comunale [illegible] cultura di Valenza organizza per domenica [illegible] febbraio un'escursione alla Madonna [illegible] Soviore, [illegible] Monterosso a Levanto. [illegible] parte [illegible] 6,30 dalla stazione ferroviaria, p[illegible] far ritorno in serata. Per informazioni telefonare allo 0131/946633. [r. c.]

USL 22

Guardia medica: varia l'orario

L'usl [illegible] di Novi comunica che a partire [illegible] oggi, si amplia l'orario del servizio di guardia medica, al sabato e [illegible] giorni prefestivi: inizierà dalle 10 anzichè dalle 14. [m. pu.]

[illegible]

Numero verde a Valenza

Per suggerimenti agli amministratori o per problemi, il Comune [illegible] Valenza ha [illegible] a disposizione [illegible] numero verde: i cittadini possono comporre il 167-235299. [r. c.]

[illegible]

Chiamata gratuita [illegible] Casale

Per le chiamate di emergenza sanitaria è in funzione il numero verde dell'Usl 21 [illegible] chiamata gratuita 167.221.118. [a. m.]

Si parte da via Girardengo per sostituire tubature e pavimentazione

Novi, il centro chiude per lavori

Ma previsti sgravi Iciap ai commercianti

NOVI. Comincia il conto alla rovescia p[illegible] i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature nelle vie del centro. La prossima settimana verranno aperti i cantieri nel primo tratto di via Girardengo, quello compreso tra corso Marenco e le «traverse» via Abba [illegible] via Cavour. In previsione degli scavi, il sindaco Mario Lovelli ha già [illegible] un'ordinanza di divieto di transito dei veicoli.

In realtà, via Girardengo fa parte dell'«isola pedonale», ma sono autorizzati al passaggio i camion che scaricano le merci nei negozi. Dal 10 febbraio, anche i conducenti di questi mezzi dovranno adeguarsi alla normativa dell'amministrazione comunale e trovare percorsi alternativi. Complessivamente, l'opera di sostituzione delle tubature e di pavimentazione [illegible] via Girardengo durerà 8-9 mesi. Verranno create corsie per i pedoni, [illegible] i disagi nella strada principale di Novi saranno notevoli.

I più danneggiati saranno i commercianti, ma per loro sono stati previsti significativi sgravi Iciap. Non c'è l'esenzione totale, auspicata [illegible] gran parte degli esercenti, ma saranno applicati sconti in proporzione alla durata dei lavori. Inoltre, il Comune istituirà un fondo da cui potranno attingere i negozianti che nel periodo degli scavi provvederanno a interventi di abbellimento o ampliamento della bottega.



Lavori in [illegible] in via Girardengo: il cantiere aprirà la prossima settimana

Intanto, in tema di viabilità, si registrano altre novità importanti. Resta ad esempio in vigore fino al 28 febbraio il senso unico alternato nella centralissima [illegible] Mazzini, nel tratto compreso tra via Cesare Battisti e il distributore di benzina Tamoil. Anche quella zona della città è interessata dagli scavi per la nuova rete fognaria, e l'impresa appaltatrice non è riuscita [illegible] completare (a causa [illegible] nevicate in dicembre) i lavori entro la data del 31 gennaio. Così, il sindaco ha prorogato le norme sul traffico: il senso unico alternato, regolato da un semaforo, è in vigore fino alle 18. Poi, la circolazione torna [illegible] doppio senso, ma è opportuno procedere con cautela perchè [illegible] strada è dissestata. Infine, transito vietato lunedì [illegible] in via Abba e [illegible] Peloso: la decisione è stata adottata per consentire lo sgombero di detriti e [illegible] dall'ex orfanotrofio, futura sede della biblioteca civica e del museo del ciclismo.

[illegible]

I genitori: «Vogliamo sapere che cosa è accaduto»

Carmelo, a sette anni dal sonno alla morte

POZZOLO FORMIGARO. «Nes[illegible] potrà ridare la vita [illegible] nostro figlio, ma chiediamo che venga fatta chiarezza sulla vicenda. Vogliamo sapere [illegible] si [illegible] trattato di morte naturale [illegible] se c'è stata negligenza da parte dei medici che lo h[illegible] [illegible] nei tre giorni di ricovero all'Ospedale Infantile di Alessandria».

Parlano i genitori di Carmelo Pennisi, il bimbo di 7 anni deceduto nel sonno nell'alloggio di via Della Badia 3, a Pozzolo, 30 ore dopo essere stato dimesso dal «Cesare Arrigo».

Carmelo, che soffriva da tempo di disturbi psicomotori e aveva bisogno di [illegible] appoggio per poter camminare normalmente (non era però costretto sulla sedia [illegible] rotelle), era caduto in casa la scorsa settimana. Trasportato d'urgenza al «San Giacomo» di Novi, era stato medicato al Pronto Soccorso per un lieve trauma cranico e un taglio superficiale alla nuca.

«Le radiografie [illegible] escluso fratture - spiegano i genitori -. Poi, però, il bambino ha accusato un attacco di vomito. Ci siamo allarmati e lo abbiamo portato all'Infantile, dai medici che lo tengono sotto controllo da qualche tempo (in tenera età, Carmelo era stato colpito dalla meningite, ma [illegible] era ripreso grazie alle cure effettuate prima al Gaslini poi all'ospedale alessandrino, [illegible] da due anni non aveva più convulsioni; ndr). Tre giorni di ricovero, e una «tac» che ha dato esito negativo.



Carmelo Pennisi [illegible] piccolo di Pozzolo Formigaro che è stato trovato cadavere nel letto dai genitori l'altro gior[illegible]. Era caduto [illegible] la scorsa settimana, ma dopo il ricovero all'Arrigo [illegible] dimesso

I sanitari [illegible] hanno rilevato anomalie e hanno tranquillizzato i familiari; così, domenica, Carmelo [illegible] tornato a casa, in «buone condizioni di salute», come si rileva dal foglio di dimissioni. Lunedì, ha giocato [illegible] la sorellina, ed è apparso più vispo e allegro del solito. Era vivo all'una di notte, quando i genitori sono andati a dormire, ma non si è purtroppo svegliato il mattino seguente.

E' morto per cause naturale o per altri fattori, ad esempio le conseguenze dell'anestesia a cui era stato sottoposto prima della «tac» all'ospedale «Cesare Arrigo»? La magistratura vuole vederci chiaro e ha aperto un'inchiesta. Sul corpo di Carmelo è stata disposta l'autopsia [illegible] solo dopo l'esame necroscopi[illegible] verrà concesso [illegible] nullaosta per i funerali

Massimo Delfino

IN BREVE

ALESSANDRIA

Oggi i funerali dell'operaio schiacciato sotto l'auto

[illegible] celebrano alle 15 nella chiesa di S. Baudolino i funerali di Armando Di Blasi, [illegible] anni, l'operaio morto schiacciato mercoledì sotto la propria auto che [illegible] riparando [illegible] vicino all'ex sanatorio Borsalino. [e. c.]

ALESSANDRIA

La scomparsa di Savino il re della «bellecalda»

Si sono celebrati ieri pomeriggio i funerali di Vittorio Priora, conosciuto come Savino. Aveva 91 anni. Era il capostipite [illegible] famiglia che da decenni [illegible] in [illegible] piccolo laboratorio, con annesso negozio, [illegible] via Bergamo, la farinata, meglio nota come «bellecalda». [e. c.]

VALENZA

Maltrattamenti in famiglia sconterà 3 anni di carcere

In esecuzione di un ordine di carcerazione della Procura di Alessandria, i carabinieri hanno [illegible] Dante Irione, [illegible] anni, viale Vicenza 70. Deve scontare [illegible] anni e 6 mesi per maltrattamenti in famiglia. [r. c.]

[illegible]

Una raffica di interventi per i vigili del fuoco

Vigili del fuoco mobilitati, con tre interventi: a San Giuliano Vecchio, in via Bosco 6, per l'incendio di un camino, a Valle San Bartolomeo per [illegible] stufetto a legna, fiamme anche all'Invex di Quattordio. [r. c.]

[illegible]

Scontro tra auto e camion sulla provinciale: due feriti

Due feriti a Oviglio, dopo l'urto tra una «Croma» [illegible] autocarro «Ducato». Simonetta Allegretti, [illegible] anni, di Asti, e Giuseppe Moschini Monti, 55 anni, di Cassine, strada Verzenasco 60, sono ricoverati ad Alessandria [illegible] prognosi tra i 30 e i 40 giorni. [r. c.]

POZZOLO

Sulla vicenda «Morteo» incontro a [illegible] lunedì

[illegible] sposta [illegible] Roma l'affare Morteo. Lunedì è in programma un incontro al ministero dell'Industria fra sindacati, commissari straordinari [illegible] responsabile governativo della task force che si occupa delle realtà occupazionali in crisi. [m. pu.]

CASALE

Il [illegible] con i politici al salone S. Bartolomeo

Il vescovo sceglie una sede civile - il salone San Bartolomeo in piazza Baronino - per i suoi incontri con la città: stamane dalle 9,30 alle 12 è la volta degli amministratori pubblici [illegible] di quanti si occupano di politica. [s. m.]

Incendio non fortuito, [illegible] resta il mistero

Archiviati gli atti sul rogo «Lechner»

ALESSANDRIA. Non fu fortuito l'incendio che lo scorso giugno fece saltare in [illegible] la «Lechner Snc» [illegible] Rigoroso d'Arquata, una fabbrica di resine [illegible] adesivi per vernici. Non è stato possibile, però, accertarne le cause perchè tutto andò carbonizzato [illegible] per questo motivo [illegible] procuratore d[illegible] Repubblica Carlo Brusco, che aveva aperto un'inchiesta, ha deciso di chiedere al gip l'archiviazione degli atti.

Potrebbe essersi trattato di un fenomeno determinato dalla [illegible] sostanze entrate in contatto accidentale fra loro, oppure di un fenomeno di combustione autonoma. Ed è la tesi più verosimile sostenuta dal perito d'ufficio, ingegner Giorgio Falcucci. Non sono state violate le norme anticendio.

Il disastro causò danni per almeno due miliardi, [illegible] la cifra è risultata poi maggiore essendo andati distrutti tutti i macchinari, gli impianti, le merci, cioè solventi, additivi, fusti. La sola opera di demolizione del capannone divorato dalle fiamme e di ricostruzione di un edificio di analoghe caratteristiche ha comportato una spesa di almeno un miliardo e mezzo.

Fortuna volle che le fiamme, divampate all'improvviso nel primo pomeriggio del 13 giugno '96, non raggiungessero [illegible] deposito [illegible] legname (accanto alla «Lechner» vi è infatti una segheria): in tal caso [illegible] sarebbero propagate alle abitazioni vicine. L'incendio si era sviluppato nel magazzino a fianco dello stabilimento e subito esplosero alcuni bidoni contenenti resine e collanti. Ci fu anche panico: si udirono botti [illegible] ripetizione, si videro colonne di fumo alte [illegible] metri fino a Novi e Serravalle Scrivia, e gli abitanti di Rigoroso si riversarono per strada in preda al terrore. Nessuno dei dieci dipendenti dello stabilimento rimase ferito; vi furono timori, poi scongiurati, per il possibile inquinamento degli acquedotti del Novese e di parte del Tortonese poichè l'azienda è vicina allo Scrivia.

[illegible] Camagna

Dovevano celebrarsi oggi, [illegible] probabilmente ci sarà l'autopsia: ucciso da un'embolia?

Rinviati i funerali dell'assicuratore

Inchiesta sull'ovadese morto in ospedale a Genova

CASTELLETTO D'ORBA. I funerali di Claudio Tacchino, l'assicuratore morto a soli 33 anni dopo un intervento chirurgico [illegible] [illegible] sottoposto all'Ospedale San Martino di Genova, so[illegible] stati rinviati a data da destinarsi: dovevano [illegible] celebrati oggi alle 11, in paese. Non è stato, infatti, ancora rilasciato il prescritto nulla osta: evidentemente, su sollecitazione del servizio di Medicina legale, è intervenuta l'autorità giudiziaria, che dovrebbe aver disposto l'autopsia.



Claudio Tacchino, aveva 33 anni

Intanto la notizia della morte si [illegible] diffusa nell'Ovadese, destando viva impressione a Castelletto, paese d'origine, e a Silvano, dov'era titolare di un ufficio di consulenza assicurativa ed immobiliare in via Roma 3, ma anche ad Ovada perché era direttamente interessato nella conduzione di un'agenzia immobiliare in Piazza Mazzini. I genitori, il papà Gino e la mamma Maria Carla Scotto abitano a Castelletto d'Orba in via Serica[illegible] 1, dove ha vissuto anche Caudio fino al 29 giugno, quando si è sposato con Daniela Ferrettino, 34 anni. Con lei è andato ad abitare nell'appartamento in strada Molare 32, ad Ovada, la stessa casa dove vivono i suoceri, Carlo Ferrettino e Liliana Nervi.

A Castelletto, dove fra l'altro il fratello Piero è cantoniere comunale, ci s'interroga sull'episodio. Si sa che Claudio era all'ospedale San Martino di Genova per un intervento alla milza. l'operazione sarebbe riuscita perfettamente, tanto che stava ristabilendosi, ma poi pare sia subentrata un'embolia. La famiglia per il momento non avrebbe assunto alcuna iniziativa. Evidentemente, sia i genitori che la moglie sono ancora sotto choc per la tragedia.

Renzo Bottero

CASELLI DEL NOVESE

Chieste misure antirapina

NOVI LIGURE. I sindacati di categoria e gli esattori delle autostrade del Novese chiedono ulteriori misure antirapina per aumentare la sicurezza ai caselli. L'altro ieri pomeriggio c'è stato un incontro tra i sindacalisti e gli addetti, al termine del quale sono state elaborate altre proposte da presentare [illegible] un prossimo incontro con la direzione del primo tronco autostradale, in data ancora da destinarsi. Si affiancano a quelle, già ipotizzate, dell'installazione, su ogni pista di accesso, di una telecamera e dell'ampliamento delle cabine che possano [illegible] ospitare [illegible] [illegible] ma quantomeno due esattori. Le nuove misure antirapina suggerite sono la sistemazione [illegible] vetri scuri alle cabine per impedire di vedere dall'esterno i movimenti del casellante, la collocazione di cartelli che annuncino la scarsa disponibilità di denaro [illegible] l'utilizzo di casseforti temporizzate.

[m. po.]

[illegible]

Contro i rifiuti FN

[illegible] dell'osservatorio alla Fraschetta

BOSCO MARENGO. [illegible] coordinamento dei Comitati della Fraschetta contro l'installazione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali industriali alla Fn [illegible] Bosco Marengo, rilancia la proposta della realizzazione dell' Osservatorio ambientale della Fraschetta.

«Tale ipotesi scaturì nel 1988, nel corso [illegible] un [illegible]gno organizzato ad Alessandria dalle associazioni ambientaliste - dicono i componenti del Coordinamento - e [illegible] largamente appoggiata dalle forze politiche e sociali.

Perciò chiediamo formalmente di convocare entro breve tempo una riunione per allestire un tavolo di discussione [illegible] proposta che su questo tema coinvolga tutti i sindaci [illegible] Fraschetta, la Provincia, la Regione, le associazioni interessate. L'osservatorio dovrebbe fungere da sentinella ambientale. [m. pu.]

CANELLI

Domani al Palasport

[illegible] «Festa della pace» per i giovani

CANELLI. Saranno centinaia i ragazzi e i giovani che domani, dalle 9,30 alle 16,30, saranno al Palasport di via Riccadonna per la festa diocesana della pace. L'iniziativa è dell'Acr diocesana di Acqui Terme (è il settore giovanile dell'Azione Cattolica). Canelli, Nizza e gran parte della valle Belbo ricadono nel territorio di [illegible] competenza.

«La pace non si tace» è il titolo che gli organizzatori hanno dato alla manifestazione di domani.

Come per le altre edizioni sono previsti interventi dei vari gruppi cattolici provenienti da tutta la diocesi (comprende l'Acquese, la valle Bormida, l'Ovadese, il Cairese e la valle Stura), [illegible] anche giochi e un pranzo «al sacco» da consumarsi (tempo permettendo) nei giardini del palasport. Annunciata anche la presenza del vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano. [fi. l.]

[illegible]

Contro Alta velocità Fs

Stasera lo studio anti supertreno con il «rombo»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Il rombo del supertreno» è quanto avranno la possibilità di ascoltare i partecipanti all'incontro in programma stasera, alle 20,45, nel salone parrocchiale di Castelnuovo Scrivia. Nel corso della serata, organizzata dal Comitato Alt al Supertreno Milano Genova, verrà fatto ascoltare [illegible] rumore prodotto da [illegible] convoglio ad alta velocità, registrato a Macon sulla Parigi Lione.

Inoltre verrà presentato uno studio, realizzato da un gruppo [illegible] esperti coordinati dall'ingegner Angelo Tartaglia, docente di Fisica al Politecnico di Torino, che contiene l'elaborazione di un contropiano sul rilancio delle Ferrovie che esclude il ricorso all'alta velocità. Interverranno Antonello Brunetti, Angelo Tartaglia, Gianni Bezzini (rimasto ferito nel deragliamento del Pendolino), Claudio Giorno, Enzo Messina. [m. pu.]

[illegible]

Ora il piano di rilancio

Terme [illegible] del Tesoro alle Regioni

ACQUI. La Camera ha approvato un emendamento al disegno [illegible] legge Bassanini inerente il trasferimento delle competenze delle aziende termali dal ministero del Tesoro alle Regioni.

In Piemonte il provvedimento riguarda Acqui: la Regione ha [illegible] gioni di tempo per presentare al governo [illegible] piano di rilancio di tutto il complesso.

Si possono quindi prevedere sia il loro trasferimento al Comune che forme [illegible] gestione [illegible] capitale misto pubblico e privato o addirittura tutto privato.

I deputati Renzo Penna e Lino Rava della Sinistra Democratica sono soddisfatti di questo risultato [illegible] hanno detto: «Dopo 19 anni nei quali la questione delle terme [illegible] è trascinata si apre finalmente per Acqui [illegible] fase di ripresa [illegible] di rilancio che potrà influenzare tutta la provincia di Alessandria, oggi in crisi e con gravi problemi di occupazione». [se. c.]

Momento di preghiera ecumenica, presente anche il vescovo Canessa

I «vespri bizantini» a Tortona

Questa sera la celebrazione a S. Maria Canale

TORTONA. I vespri in rito bizantino. E' la celebrazione a carattere ecumenico che viene proposto questo [illegible] dalla dio[illegible] [illegible] Tortona nell'ambito delle iniziative per l'unità dei cristiani promosse e guidate dal vescovo monsignor Martino Canessa. L'appuntamento è nell'antica chiesa di Santa Maria Canale, alle 20,45. Il celebrante sarà padre Gheorghe Vasilescu, parroco della comunità [illegible] di Torino.

«Quello in Santa Maria Canale - sottolinea don Roberto Lovazzano, vicario zonale di Tortona - sarà [illegible] momento di preghiera ecumenica, significativo ed utile per riscoprire la convergenza profonda dei popoli europei nella tradizione cristiana, identica nella sostanza e diversa nelle espressioni culturali e spirituali».

La celebrazione avrà una durata di circa 50 minuti e vedrà [illegible] presbiterio, oltre al sacerdote ortodosso, il vescovo Canessa e sacerdoti diocesani. Saranno vespri diversi da quelli a cui sono stati abituati i fedeli cattolici. Cominceranno [illegible] una tripla invocazione alla Trinità e si concluderanno con la benedizione e la distribuzione del pane benedetto non consacrato e il bacio della Croce.



Un sacerdote della chiesa ortodossa

Quella di Tortona non è certo l'unico esempio di celebrazione ecumenica proposta in provincia. Nei giorni scorsi si è pregato così anche a Casale. E, sempre per quanto riguarda il rito bizantino, tempo fa venne celebrata una messa in cattedrale ad Alessandria. «La Chiesa ortodossa - spiega don Lovazzano - è suddivisa in Chiese nazionali completamente autonome nel governo, cioè "autocefale". Le Chiese ortodosse hanno in comune [illegible] la Chiesa cattolica la stessa fede e gli stessi sacramenti. Le divergenze serie riguardano due punti: [illegible] primato di giurisdizione del Papa [illegible] il "Filioque", ossia l'aggiunta inserita nel "Credo" [illegible] Occidente nel nono secolo per affermare che lo Spirito Santo procede anche dal Figlio». [m. fa.]

Dopo la decisione di accogliere l'immondizia di Acqui

«Rifiuti? Casale solidale ma fino a un certo punto»



La nuova discarica Bazzani. Accoglierà anche i rifiuti di Acqui, in emergenza

CASALE. Il salvataggio all'emergenza acquese offerto dal Consorzio rifiuti di Casale, che ha accettato di accollarsi ottomila tonnellate [illegible] pattume per due anni, pagate a quote di mercato, se convince dal punto di vista economico e anche sotto il profilo della solidarietà, solleva comunque perplessità.

Se ne fa portavoce, ad esempio, Marco Botta, di Alleanza nazionale, il quale commenta: «Il rischio è quello [illegible] creare un precedente. Non dimentichia[illegible] che tra [illegible] mesi entra in emergenza Alessandria: se passa [illegible] principio che, a fronte di un'operazione economicamen[illegible] vantaggiosa, siamo disposti ad accollarci i rifiuti di chi [illegible] sa dove metterli, potrebbe innescarsi un processo pericoloso con difficoltà a respingere ulteriori richieste di aiuto».

Peraltro, Massimo Migliotta, presidente della commissione consiliare ambiente [illegible] detto che per questa volta passi, ma per ulteriori «emergenze» la Provincia vada [illegible] bussare ad altre porte. Il consigliere verde Secondo Guaschino sostiene che «non [illegible] può respingere la richiesta che arriva [illegible] Acqui, visto che la nostra discarica è nuova e può farsi carico di questa situazione: è una questione di scambio che [illegible] accettata, anche perchè - ricorda Guaschino - quando il Casalese si [illegible] trovato in difficoltà, altri, e in particolare Vercelli, ci hanno aiutato».

Roberto Quirino, già presidente del Consorzio casalese, distingue tra rifiuti [illegible] rifiuti. Secondo il pidiessino il problema non [illegible] tanto nell'accogliere il pattume dell'Acquese, purchè, naturalmente questa zona si assuma l'impegno - così come fece Casale con Vercelli - [illegible] riprendersi lo stesso quantitativo appena avrà realizzato un impianto di smaltimento. Quirino, però, ha il sospetto forte che si continuino [illegible] sommare emergenze su emergenze trascurando, invece, il [illegible] problema: i rifiuti nocivi. «O si dice che dobbiamo deindustrializzare la provincia, oppure, se accogliamo nuove aziende, dobbiamo anche pensare che i rifiuti provenienti dalle fabbriche vanno smaltiti secondo un piano [illegible]plessivo. Non importa chi gestisce gli impianti - incalza Quirino - [illegible] vanno fissate delle regole». Altrimenti, secondo Quirino, non si fa che «rafforzare l'ecocriminalità».

Aggiunge: «Ampliare le zone industriali va bene, ma al contempo bisogna trovare soluzioni per smaltire i rifiuti nocivi che vengono inevitabilmente prodotti. Non pensarci equivale a nascondere la testa sotto la sabbia [illegible] lo struzzo». [s. m.]

Sottratta la valigetta con contanti ed assegni che portava alla filiale

Villanova, agguato nella nebbia

In tre assaltano portavalori della Popolare

VILLANOVA. Tre uomini mascherati con passamontagna e armati di pistola hanno rapinato un portavalori della Banca Popolare di Novara mentre stava portando una valigetta contenente cinque milioni in contanti, più corrispondenza e assegni, dalla sede centrale di Casale alla filiale di Villanova.

Il «colpo» è stato messo a segno ieri mattina, a poche centinaia di metri dall'ufficio bancario del paese, in via Pietro Bosso. Il portavalori, Carlo Ghiani, 30 anni, di Vercelli, corso Palestro 10, è riuscito a imprimersi nella memoria il numero della targa dell'auto usata dai rapinatori: un elemento che, purtroppo, non è servito ai carabinieri perchè la targa è risultata appartenente a una «Punto» rubata nel novembre scorso ad Alessandria.

I banditi, invece, viaggiavano a bordo di una vettura di grossa cilindrata, [illegible] colore grigio metallizzato. Ghiani, però, avendo concentrato l'attenzione sulla targa, non è in grado di specificare il modello.

Appena la «Punto» condotta dall'impiegato bancario ha imboccato la strada per Villanova, l'auto dei malviventi si [illegible] accostata in modo da costringere il vercellese a fermarsi sul ciglio della strada. Il portavalori non è riuscito a fuggire ed è stato costretto ad accostare.

Due uomini sono scesi, armi in pugno, e si sono avvicinati all'abitacolo: [illegible] terzo è rimasto al posto di guida. Mentre uno puntava la pistola contro Ghiani dicendogli semplicemente «Stai calmo», senza tradire inflessioni dialettali, l'altro ha afferrato la valigetta contenente il denaro e altri documenti.

Nel frattempo è transitata la vettura condotta dall'insegnante Sergio Miglietta, che stava recandosi alla scuola media di Villanova. Uno dei rapinatori gli ha mostrato [illegible] pistola, più che altro per fargli capire che [illegible] meglio che si levasse di torno. Ma Miglietta, spaventato, si è fermato. I banditi, impossessatisi della sacca con il denaro, [illegible] sono poi allontanati sull'auto grigia.

Il portavalori e il docente hanno quindi raggiunto Villanova e hanno dato l'allarme. E' scattato immediatamente il piano di emergenza attivato dai carabinieri, con posti di blocco nei punti strategici, [illegible] ormai i malviventi si erano dileguati. Di fatto le ricerche sono state anche [illegible] più difficili dalle condizioni meteorologiche: ieri mattina, infatti, la zona [illegible] avvolta da [illegible] fitta nebbbia.

Pochi gli elementi a disposizione degli investigatori, poichè la targa della vettura non può [illegible] utile, i volti dei banditi erano mascherati, nessun accento particolare. L'impiegato bancario ha spiegato che i rapinatori indossavano abiti scuri e scarpe da ginnastica.

Silvana Mossano

Rapina impropria a Valenza

Sorpreso a rubare sull'auto si scaglia sul proprietario

VALENZA. Sorpreso a rubare su un'auto, ha reagito prendendo a pugni [illegible] calci il proprietario. Non contento, ha aggredito anche i carabinieri, giunti immediatamente sul posto, ferendoli. Alla fine Giacomo Barone, di 33 anni, via Novi 25, [illegible] stato dichiarato in arresto e rinchiuso nella casa circondariale di San Michele. L'episodio è accaduto l'altra sera nel centro storico. Claudio Belluati, di 29 anni, abitante in via Po 35, ha fermato la macchina in via Cunietti per una commissione e si è allontanato, senza preoccuparsi di chiudere a chiave.

Barone, appostato nei pressi, non attendeva altro: ha lasciato allontanare il giovane ed è salito sull'auto, iniziando a setacciare il contenuto. Stava ammucchiando alcune musicassette e dei capi di vestiario, quando [illegible] stato sorpreso: «Ho visto quell'uomo sulla mia macchina e gli ho chiesto [illegible] stesse facendo - racconta Belluati - non l'avessi mai fatto, è sceso come una furia e mi ha aggredito».

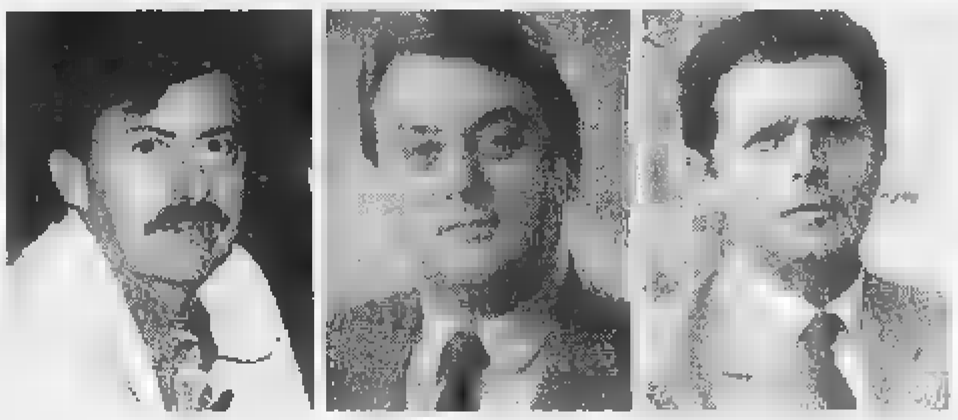
A pugni e a calci, il Barone ha cercato di intimorire l'avversario, forse per darsi alla fuga. Il trambusto ha però richiamato i passanti, che hanno fatto cerchio attorno ai due. E poco dopo, avvisati telefonicamente, [illegible] giunti i carabinieri. A questo punto, una persona di buon senso, si sarebbe arresa, affrontando le inevitabili conseguenze del suo gesto. Al contrario, Barone, che [illegible] alticcio, si è scagliato addosso ai militari. In quattro hanno cercato di bloccarlo ma nella mischia due so[illegible] rimasti feriti, al volto [illegible] alle gambe: l'uomo infatti, tirava pugni e calci alla cieca.

Alla fine, ridotto all'impotenza e condotto in caserma, è stato dichiarato in arresto per rapina impropria e lesioni, resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Nella notte, è stato rinchiuso nel carcere di San Michele, dove oggi dovrebbe essere sentito dal magistrato. Disoccupato, [illegible] precedenti penali per reati contro [illegible] patrimonio, Barone non aveva mai perso [illegible] controllo come l'altra sera. [r. c.]

L'iniziativa unica in Piemonte interessa Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza

Un referendum per unire tre Comuni

Alle urne in autunno. «Insieme conteremo di più»



Da sinistra i sindaci Alfonso Pascarmona (Colcavagno) Francesco Mattioli (Scandeluzza) e Angelo Lago (Montiglio) I tre paesi puntano all'unione

COLCAVAGNO. Mentre ci si prepara ad andare alle urne (forse nella tarda primavera) per gli undici referendum ammessi giovedì dalla Consulta, tre centri dell'Astigiano (Colcavagno, Montiglio e Scandeluzza) [illegible] coinvolti in un' altra consultazione popolare, questa volta in autunno.

Sulla scheda [illegible] votanti dovranno esprimersi sul progetto di fusione delle tre amministrazioni (unico caso finora in Piemonte), per arrivare ad un unico Comune.

Il conto alla rovescia ha pre[illegible] il via mercoledì, [illegible] la consegna in Regione della documentazione necessaria. «Con ogni probabilità - spiega Alfonso Pescarmona, primo cittadino di Colcavagno (il paese più piccolo dell'Astigiano con 122 abitanti) - andremo alle urne tra ottobre [illegible] novembre. Nel frattempo, gli uffici regionali stanno approntando il progetto di riorganizzazione dei Comuni». Prossimamente verranno fissati anche degli incontri aperti alla popolazione dove i cittadini verranno messi [illegible] conoscenza nel dettaglio dei cambiamenti.

«Il capofila tra i paesi - conti[illegible] Pescarmona - diventerà Montiglio, il centro più grande dei tre [illegible] [illegible] 1400 abitanti. La gente degli altri due paesi non deve temere di venire 'fagocitata': a Scandeluzza e Colcavagno resteranno i pro-sindaci e gli uffici aperti per garantire alcuni servizi, ad esempio l'anagrafe. Insieme però conteremo di più e riceveremo fondi per offrire nuove e maggiori possibilità».

Tra le indicazioni che Pescarmona è già in grado di fornire, ve ne sono alcune che riguardano in particolare gli anziani, ma non solo. «E' allo studio - continua - la possibilità di inviare a domicilio alcuni documenti e di usufruire di minibus per agevolare gli anziani negli spostamenti».

L'esperimento-pilota è stato fortemente auspicato dalle tre amministrazioni: «Non era più possibile continuare così - sottolinea Angelo Lago, sindaco di Montiglio (l'amministrazione di Scandeluzza è retta da Francesco Mattioli) - specialmente per i Comuni più piccoli, con i fondi limitati. Nessuno ha intenzione di assumere un ruolo di maggiore importanza rispetto agli altri, [illegible]nzi l'iniziativa na[illegible] proprio da uno spirito di collaborazione che darà buoni risultati». [m. t.]

L'alessandrino Luciano Mutti, dopo un concorso ospedaliero

Assolto il medico accusato di calunnia a due colleghi

CASALE. Il medico alessandri[illegible] Luciano Mutti, che era accusato di aver calunniato due primari dell'ospedale Santo Spirito, Pietro Montalenti e Giovanni Verrua, è stato assolto dal tribunale presieduto da Alberto Viti «perchè il fatto non sussiste». Anche [illegible] pubblico ministero Marco Benatti aveva chiesto l'assoluzione, richiamando il secondo comma dell'articolo 530 del codice [illegible] procedura penale [illegible] cui si sottolinea l'impossibilità di acquisire prova piena e totale delle accuse mosse a carico dell'imputato.

La vicenda aveva creato scalpore: Mutti aveva sollevato [illegible] dubbio che ad un concorso per il ruolo di aiuto ospedaliero, uno dei concorrenti fosse in possesso dei titoli dei temi prima che iniziasse la prova. Il direttore sanitario Paolo Tofanini aveva sospeso l'esame e informato la magistratura; in particolare erano stati accusati e poi assolto i medici Verrua e Montalenti che facevano parte della commissione esaminatrice. Scagionati i primari era scattato il reato di calunnia nei confronti di Mutti, accusato di aver incolpato i medici pur [illegible]pendoli innocenti.

Una tesi che i difensori Tino Goglino e Roberto Cavallone di Alessandria hanno respinto chiedendo l'assoluzione, mentre le parti civili Vittorio Boverio e Martinetti hanno sollecitato la condanna dell'imputato. Secondo la ricostruzione dei fatti, Mutti aveva detto all'altro concorrente: «Se hai già i temi faccio che ritirarmi dal concorso» e l'altro avrebbe ribattuto: «Allora fai che ritirarti». Di qui la convinzione del medico alessandrino che l'altro fosse stato avvantaggiato. [s. m.]

PRIMA UDIENZA

Un'inchiesta di 8 anni fa

CASALE. Prima udienza ieri mattina in tribunale di un vecchio procedimento in cui risultano imputate nove persone (di cui una nel frattempo deceduta) per una vicenda su cui aveva indagato la polizia nell'autunno dell'88. I reati contestati vanno dalla cessione di stupefacenti alla diffusione di banconote da 50 mila lire false, ma ciascuno degli imputati [illegible] ruoli e pesi diversi. Dovranno tornare all'udienza rinviata al 9 ottobre Edoardo Pavia, di Pettinengo, Stefano Repetti di Casale, Walter Guaschino di Casale, Sereno Zorzan di Casale, Livio Ferretti di Balzola, Giovanna Costano di Balzola, Erasmo Spinnato di Milano. Deceduta Irene Monti di Milano. Alcuni impu[illegible] avevano richiesto di essere ammessi al rito abbreviato, ma [illegible] tribunale presieduto da Alberto Viti, condividendo [illegible] pm Marco Benatti, non ha accettato. Altri hanno chiesto il rito ordinario: «Vogliamo avere la possibilità di difenderci» [s. m.]

IL CASO

LA PORNODIVA IMPEGNATA CONTRO L'AIDS

La provocatoria iniziativa dalla sexy star che vive da anni in una cascina di Castelnuovo Bormida

«Distribuirò preservativi davanti alle scuole»

Eva sfida i tabù: da martedì sarà in «tour» nelle città piemontesi



Eva Orlowsky. La pornostar, monferrina d'adozione, continua a far parlare di sé

[illegible] BORMIDA. Partirà martedì dal liceo Alfieri di Torino la nuova provocazione di Eva Orlowsky, la pornodiva g[illegible] [illegible] alle cronache anche per una candidatura (poi rientrata) [illegible] sindaco di Acqui. Questa volta Eva ha promesso di distribuire gratis preservativi agli studenti, all'uscita delle scuole. La ragione? Elementare: «Si parla tanto [illegible] lotta all'Aids - sostiene la battagliera Orlowsky -, di inviti alla prevenzione: ma ci rendiamo conto che un pacchetto di profilattici costa più di diecimila lire?».

Così, di comune accordo con l'associazione Icaro, la sexy-star offrirà generosamente ai ragazzi gli strumenti che un vecchio spot indicava essenziali per la «prova d'amore».

E la distribuzione provocatoria non sarà limitata al liceo torinese, dove proprio di recente si è accesa una polemica sull'installazione di un distributore di «condom». Il tour di Eva toccherà infatti tutte le principali città [illegible] Piemonte: la settimana successiva sarà la volta di Asti, poi di Alessandria. L'iniziativa potrebbe poi proseguire nel nord Italia e anche [illegible] altre tappe sul territorio nazionale.

«Mi rendo conto di scandalizzare i soliti moralisti - ammette la Orlowsky -; già m'immagino che [illegible] potranno dire [illegible] una pornostar che pretende di proporsi nel ruolo di educatrice sanitaria. Ma io ribatto che se la mia immagine viene associata alle gioie del sesso, posso essere credibile se invito a praticarlo in modo sicuro».

Ci voleva questo nuovo stimolo per allontanare Eva dalla cascina che ha comprato nell'Alto Monferrato, dove intende occuparsi sempre [illegible] più di vino [illegible] natura. «La ristrutturazione procede - racconta -, presto aprirò un agriturismo. Ma [illegible] i cacciatori il mio cruccio: davvero troppi. Pensi che ho perfino scritto al ministro Edo Ronchi. E lui mi ha pure risposto con molta gentilezza: un rapporto splendido. Epistolare, s'intende: non pensi male...».

Eva è apparsa nella sco[illegible] primavera anche come ospite alla rassegna Erosvinando di Mango, dove si parlava (guarda caso) degli accostamenti fra Bacco e Venere. «Hanno perfino proposto di intitolarmi un moscato - confida -: sono davvero lusingata». Più frizzante che mai, la Orlowsky non ha comunque abbandonato l'attività che l'ha resa celebre: «Anche [illegible] [illegible] film non è nei miei progetti immediati - dice: troppo dilettantismo in giro. [illegible] le richieste per fare serate non mi mancano: e al Mi-Sex, la fiera del porno ai primi [illegible] [illegible] ci sarò con un mio stand».

Brunello Vescovi

Da lunedì, per lavori di edilizia residenziale pubblica

Viabilità rivoluzionata a Ovada, in via Bisagno

OVADA. Dalle 10 di lunedì sarà rivoluzionata la viabilità nella zona attigua a via Bisagno, dove inizieranno i lavori di recupero degli edifici del lascito Oberti, acquisiti dal Comune, per l'intervento di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di opere che richiedono un certo tempo di esecuzione, fissato in 570 giorni dalla data di consegna [illegible] lavori: pertanto l'ordinanza del sindaco Robbiano inerente la viabilità sarà valida per due anni.

Per tutta via Bisagno è stabilita [illegible] chiusura totale del transito, ad eccezione dei mezzi dell'impresa che esegue i lavori e dei residenti.

Nel tratto di via Buffa, tra largo Don Salvi e via Torino, viene istituito il doppio senso di circolazione, con divieto di sosta nel lato sinistro (direzione Largo D.Salvi-Via Torino), pena la rimozione forzata. Anche in Largo Don Salvi c'è divieto di sosta con rimozione forzata.

Per il tratto di via S.Paolo fra via Torino e via Bisagno, è uniformato il divieto di transito come per il resto della stessa strada, solo negli orari di svolgimento del mercato e quando è in vigore l'isola pedonale.

L'esenzione [illegible] prevista per i commercianti ambulanti che partecipano al mercato ed per i i privati con autorimesse all'interno del tratto di strada.

Il progetto della ristrutturazione dei sei edifici che fanno parte dell'isolato prevede la realizzazione di venti appartamenti, privilegiando quelli di dimensioni ridotte, destinati ad anziani o [illegible] famiglie mononucleari e due abitazioni al piano terreno per i disabili.

L'impresa incaricata dei lavori è la Cogefra di Tortona che si è aggiudicata l'appalto con il 4,60% di ribasso sull'importo a base d'asta di 2 miliardi [illegible] [illegible] milioni. [r. bo.]

ALESSANDRIA

millecucine & arredamenti

VIA S.GIOVANNI BOSCO, 8 (ZONA ENEL TEL. 0131/263640)

EDIZIONE STRAORDINARIA

ELIMINIAMO

MOBILI E SALOTTI DI CAMPIONATURA

– Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili

– **Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti**

Stasera nei locali, per ballare con i ritmi gitani o la musica di tendenza

Tra disco e liscio l'hard core

E dopo si vota il referendum de «La Stampa»

ACQUI. Sono Beppe Campi e Freddy G. i dj del «sabato vip» alla discoteca Villa Olga.

Liscio con orchestra ogni sabato al Palladium music-hall; nella sala Café Latino musica Anni [illegible] e latino-americana.

[illegible] All'On the river [illegible] Lungo Tanaro san Martino stasera [illegible] esibiscono i Blob di Acqui che propongono [illegible] italiane in «versione gitana».

Tre band punk e hard-core si alternano stasera, dalle 22,30, al centro sociale Subbuglio di piazza santa Maria di Castello: Heartside [illegible] Genova, Bigots di Alessandria e Insult [illegible] Tortona.

Alla Soms del rione Cristo, stasera si balla con l'orchestra Gli Aironi.

Alla Soms [illegible] Valle San Bartolomeo, stasera veglia danzante con l'orchestra Fulvia [illegible] Bruno. [r. c.]

BOSCO [illegible] Roberto Delle Donne [illegible] Andrea sono i [illegible] della pista commerciale al Master. In area progressive sono al mixer Luca Loi e Stefano.

BUSSIO. Si chiama «Mental» il sabato dello Space B: al mixer Andrea Aliberti [illegible] Emilio Bo.

[illegible] Al Tom Boy [illegible] strada Valenza, stasera, nella sala a poppa, happy e revival; [illegible] prua, commerciale, underground [illegible] progressive. [s. m.]

Al salone Eternit, stasera si balla [illegible] liscio con l'orchestra di Laura e Fabrizio. [s. m.]

Piano bar stasera all'Azzurro [illegible] viale Bistolfi con Francesco Cabiati alle tastiere. [s. m.]

[illegible] Ci sono i Duendes di Genova stasera al Maltese: in programma flamenco e ballo zingaresco.

CASTELCERI[illegible] Tocca alla rock cover band Sotto Sopra esibirsi stasera sul palco del New Niki's di Ventolina.

[illegible] Prosegue al Mayerling il «Grand prix Fidelity», che premia con un computer il frequentatore più affezionato.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte e la musica live dei Frequenza Viva stasera al Paradiso In.

[illegible] C'è il cabarettista Antonio Cornacchione [illegible] al Café Latino nello spazio dedicato alla comicità.

FRASCARO. Si chiama Lesto Funky e propone blues la band in [illegible] stasera, alle 21, alla cascina Rangone, sulla statale per Acqui.

GAMINELLA. Luciano Tirelli e Beppe Benso sono gli affiatati dj del sabato sera all'Omnia.

GAVI. Inaugura stasera il Graffiti, in via Voltaggio, con la musica underground del dj Dany V.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo stasera ballo liscio con l'orchestra di Giorgio Villani.

[illegible] Musica dal vivo anche stasera al [illegible] pub di via dei Mille.

E' a cura del dj Fulvio Dondero la musica del sabato al Saint Paul di via Roma.

SALE. Liscio con Silvano D'Angiò stasera alla Cometa music-hall: c'è anche discoteca.

[illegible] Musica con il dj Max Pensa al Docks discobar, in via Dallepiane.

VILLADEATI. Rock al femminile con le AM33 stasera al circolo «Dietro la Luna» di Fontanina. [m. g.]

A CURA DI Brunello Vescovi

La rock band alla ribalta

A Casale stasera torna «Urlankio» il jazz è protagonista a Olivola

L'esordio ha confermato le previsioni: a **Casale** la prima serata di «Urlankio» è stata un successo. La rassegna è alla quarta edizione, ma si tratta di una manifestazione che ha origini più antiche, erede diretta di «Let's rock», che ha tenuto banco per dieci anni. Gli appuntamenti [illegible] calendario sono sette, fino al 5 aprile.

Questa sera [illegible] palco del salone «Tartara», in piazza Castello, ospiterà tre formazioni che vantano già un buon curriculum [illegible] una certa notorietà. Do's'n'don'ts è la prima. Lorenzo Ferraris (voce e chitarra), Matilde Guala (voce e violoncello), Gabriele Sereno (batteria), Giorgio Gabba (voce e chitarra), Andrea Coppo (basso), propongono lo snowrock, ovvero, come spiegano, «mescolare la gioia con la malinconia e la tristezza».

I Malakia portano in [illegible] Irina Balbis (cantante), Enrico Barbano (chitarra solista), Andrea Bourbon (cantante), Stefa[illegible] Cornaglia (chitarra ritmica), Stefano Marchese (basso), Claudio Memo (batteria). Il repertorio comprende cover di brani tradizionali, italiani [illegible] stranieri, arrangiati e personalizzati.

Pigalle Bistrot è la terza band della [illegible] con Marco Almirante alla batteria, Marco Gabotto alla chitarra, Lino Colangelo al basso [illegible] Massimo Sartor, voce e chitarra. I concerti iniziano alle 21,30; il biglietto costa 5 mila lire.

Sarà la voce di Pier Tacchini, accompagnata al pianoforte da Nando [illegible] Luca [illegible] interpretare «Canti & Racconti» della musica americana, stasera alle 21,30 allo Swing Hall [illegible] **Olivola**. Pier Tacchini è un personaggio conosciutissimo nel circuito milane[illegible] del jazz, dove ha esordito nel '57 al leggendario club Santa Tecla; ha cantato con jazzmen italiani e stranieri ed è stato uno dei primi cabarettisti della generazione di Jannacci, dei Gufi, Gabriella Ferri, Cochi & Renato, Gino Negri, Vanna Ibba, Liliana Zoboli [illegible] altri.



Blues con i Dirty Hands stasera al Wild Cats di Gerlotti

Stasera riproporrà i brani classici [illegible] celebri della musica americana intercalati da [illegible]conti, collegamenti storici [illegible] aneddoti sui personaggi che hanno reso celebri queste canzoni. [illegible] parte dalle origini (spiritual, gospel, blues, rag time), [illegible] passa agli anni '30, '40, quindi al fenomeno della bossa nova, e via fino a oggi. [s. m.]

Al Wild Cats (l'ex Punto Rosa) di **Alessandria**, sulla statale per Casale (in frazione Gerlotti), suonano stasera i Dirty Hands, gruppo italiano sulla scena blues da oltre cinque anni, con tre «cd» all'attivo e collabora[illegible] con maestri del calibro di Andy J. Forrest, con cui hanno condotto anche un tour americano, esibendosi a Tucson, Los Angeles, New Orleans.

Il chitarrista Andy Carrieri, soprannominato appunto «dirty hand» (cioè «mano sporca») è l'elemento più rappresentativo del gruppo, insieme con l'armonicista Egidio «Juke» Ingala, che si è unito alla band nel '93. Massimo Pitardi (basso elettrico) [illegible] John Rossi (batteria) compongono la sezione ritmica.

Grande blues anche al Thunder road di **Codevilla**, tra Alessandrino e Pavese, con la «Back in blues band», quattro voci e altrettanti fiati, oltre alle classiche, tastiere, chitarra, basso [illegible] batteria. Dodici musicisti che propongono un sound inconfondibile, con repertorio che passa da James Brown ad Aretha Franklin, da Otis Redding a Wilson Pickett, attraverso tutti i classici della musica soul, funky e r'n'b. [b. v.]

Cena con cabaret stasera all'enoteca

Lauretta, l'imitatore è il «piatto forte»

TRISOBBIO. C'è ancora qualche posto per lo spettacolo di cabaret di Claudio Lauretta, in programma stasera nel ristorante [illegible] «I tre sobrii», nel suggestivo scenario del castello di Trisobbio.

L'esibizione del comico novese comincia alle 23: si può cenare, con menù degustazione proposto dallo chef ([illegible] inizio alle 20,30, prenotazioni tel. 0348-264.03.36), oppure presentarsi più tardi, all'inizio dello show, optando per l'ingresso con consumazione.

Lauretta [illegible] conosciuto dal pubblico televisivo per aver vestito i panni del giudice Di Pietro nel telegiornale satirico «Striscia la notizia» di Canale 5, e ha anche preso parte alla sitcom «Quei due sopra il varano», con Lello Arena ed Enzo Iachetti. Nel programma «Una volta al mese», che ha segnato la ricomparsa televisiva di Pippo Baudo [illegible] una [illegible] Mediaset, Lauretta [illegible] comparso come ospite, interpretando il presidente Scalfaro.

Stasera offrirà agli ospiti del ristorante «I tre sobrii» uno saggio delle sue notevoli doti di imitatore, passando con rapidità da Renato Pozzetto (uno dei suoi preferiti) a Massimo Boldi [illegible] Roberto Benigni, senza dimenticare politici come Bossi e Berlusconi.

Lo spettacolo s'intitola «Non vengo mai da solo», un titolo che sembra alludere [illegible] grande bagaglio di tipi [illegible] personaggi che fanno parte del repertorio di Lauretta: l'ultimo, naturalmente immaginario, [illegible] stato battezzato «Giulio il becchino».

Ed è recentissima anche l'uscita sul mercato di una spassosa cd-cassetta che il comico ha registrato per l'etichetta Dig-It, immaginando noti nomi della politica nell'improbabile ruolo di cantanti. [illegible] titolo? «Par condisco». [b. v.]



Il comico e imitatore Claudio Lauretta stasera è ospite di [illegible] cena con spettacolo a Trisobbio

A Castelceriolo, Cassano e Pasturana

Sul palco il teatro o la scuola di danza

Dall'Actor's Studio al Macallè di **Castelceriolo**. Daniel Gol, giovane autore e regista valenzano formatosi [illegible] Los Angeles, seguendo i corsi del notissimo istituto Strasberg, storica «fucina» [illegible] grandi talenti, stasera alle 21,30 presenta in replica (la prima è andata in scena ieri) il dramma «Le mani ruvide», da lui scritto [illegible] diretto [illegible] per cui ha composto le musiche. E' un'opera di ricerca che esplora [illegible] analizza la difficoltà e le tensioni dei rapporti familiari fra una madre e i suoi due figli. «L'altro teatro», il gruppo protagonista dell'allestimento propone anche incontri dedicati alla sperimentazione. Informazioni 0131/924455. [c. re.]

In scena stasera, alle 21,15, al cinema teatro Lux [illegible] **Cassano**, la commedia «Brividi», [illegible] Diego Amodio, rappresentata dalla compagnia «Zac Mac Kracken» di Torino. E' il penultimo appuntamento della rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Filodrammatica. Ingresso 10 mila lire.

La danza è di scena alla Soms [illegible] **Pasturana**, dove [illegible]sera alle 21 è in programma un'esibizione degli allievi della Mihai Ballet school [illegible] Mihai Ciortea. La prima parte dello spettacolo sarà dedicata a coreografie su musiche di Scarlatti, Mozart e Schmitt, mentre nella seconda parte saranno offerti saggi di danza contemporanea, spagnola, sirtakis [illegible] di modern jazz. [m. pu.]

ALESSANDRIA

ALESSANDRI[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Evita**, di A. Parker, [illegible] Madonna, A. Banderas. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Tutti dicono I Love You**, di W. Allen, con W. Allen, G. Hawn, J. Roberts, A. Alda, T. Roth. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Alaska**, [illegible] F.C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa '96). Ore 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. [illegible] **Nirvana**, di G. Salvatores, con [illegible] Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. [illegible] minori [illegible] anni 18. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, [illegible] Midler, D. Keaton. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 16,20; 18,20; 20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20; 22. Lire 10.000/9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con H. Keitel, Q. Tarantino (viet. min. 18). Or.: 20; 22. Lire 10.000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] (0143) 687.516. **Dove sei Gesù**. Recital. Ore 21.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Nirvana**, [illegible]. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

POLI Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,20. L. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **Fuga da Los Angeles**, [illegible] J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, V. [illegible]. Or.: [illegible] 15,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Evita**, di [illegible] Parker, con Madonna, A. Banderas. [illegible]: [illegible]; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Killer per caso**, di e con Ezio Greggio. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, [illegible] L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 701.459. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] **DOLBY**. Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

[illegible] RESTAURI.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 548.124. **Killer per caso**, [illegible] e con Ezio Greggio. Or.: 20,15; 22,30. L. 9000 posto unico.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER RE[illegible].

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **sem**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato minori anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; [illegible] [illegible]30. Sala 2. **Shine**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre Dame**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 16,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I [illegible] randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre** [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio** [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Shine**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: [illegible] 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Evita**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. O. Bemet dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orch. e coro del T. Regio diretti da M. Armiliano. Biglietteria [illegible] [illegible] e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO;

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e [illegible]: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

Volley, campionato di B1: stasera al Palasport l'ultimo match d'andata

Test salvezza per la Pantera

C'è il Pavic: in squadra rientra Angelino

ALESSANDRIA. Si chiude sta[illegible] il girone [illegible] andata del campionato di serie B1, e la Pantera è chiamata [illegible] un altro test salvezza. Al Palasport Lungotanaro (ore 21), la squadra alessandrina ospita il Pavic Romagnano Sesia che affianca in classifi[illegible] Capello e compagni.

I due punti valgono doppio, e l'allenatore Dogliero è consapevole dell'importanza della posta in palio. Fra l'altro, il tecnico può contare sull'organico al completo: rientra lo schiacciatore Angelino, che partirà in panchina [illegible] dovrebbe trovare spazio nel [illegible] della gara.

In [illegible] C1, la capolista Mangini Novi cerca [illegible] riscatto dopo lo scivolone con la Cremonese. Il team guidato dal duo Contarino-Repetto [illegible] [illegible] scena sul parquet del Villanova Bressano che occupa la quarta posizione. «Il morale dei ragazzi è piuttosto alto, nonostante la sconfitta nel turno precedente - commenta Repetto -. Vogliamo riprendere subito la marcia verso la promozione».

La Plastipol Ovada riceve al «Geirino» (ore 21) il modesto Imperia. In settimana, il tecnico Marco Barbagelata ha strigliato a dovere i giocatori, che nelle recenti partite di campionato han[illegible] mostrato scarsa determinazione nei momenti cruciali [illegible] ogni set. Con l'Imperia, è incerto l'impiego [illegible] Cancelli.

Nel torneo di C1 femminile, riflettori puntati sulla sfida [illegible] Valenza [illegible] Sannazzarese, le più immediate inseguitrici del Pavic Romagnano. «Dobbiamo sfrut[illegible] [illegible] fattore campo e scavare un bel solco tra noi e le concorrenti [illegible] salto in serie B2 - dice il dirigente del club orafo, Mauro Milano -. Non sarà facile ottenere i due punti, [illegible] le giocatrici [illegible] in forma [illegible] hanno fiducia nei propri [illegible]. Nel Valenza rientra la schiacciatrice Bottini, che farà parte del sestetto titolare.

L'altro big-match della giornata oppone Pavic [illegible] Junior Spendibene Casale. Entrambe le squadre sono neo promosse, ma hanno disputato [illegible] girone d'andata eccellente. L'unico precedente risale allo scorso anno: le casalesi vinsero e conquistaro[illegible] il titolo regionale di serie C1. Che sia di buon auspicio per stasera?

Test delicato per l'Europa Metalli Novi che ospita [illegible] Palasport di viale Pinan Cichero (ore 21) il Cislago. [illegible] successo è alla portata [illegible] Scarsi e compagne che puntano [illegible] risalire [illegible] china dopo un periodo negativo.

Ancora fermi i tornei minori, si giocano le semifinali di Coppa Piemonte, a cui sono approdati due team della provincia. In campo maschile, l'Alessandria (con [illegible] nuovo marchio Panasonic) affronta tra le mura amiche (ore 17,30) il Rig Asti, già battu[illegible] per 3-0 nel campionato di D. I mandrogni [illegible] dovrebbero dunque [illegible] difficoltà a ottenere [illegible] lasciapassare per la finale, contro la vincente fra Caluso [illegible] Alpignano.

Nel settore femminile, il Pgs Vela Cra Alessandria [illegible] in trasferta ad Alpignano, contro la formazione che nel turno precedente ha «giustiziato» la Plastipol. Purtroppo, [illegible] coach Gastaldi deve rinunciare a Poggio, Scarrone e Vaccarone che non sono al meglio della condizione.

Massimo Delfino



Impegnativo weekend per i club alessandrini [illegible] campionato e Coppa Piemonte

[illegible]

Un impegno internazionale per i valenzani guidati da Giardi

Il Ginnic in lotta a Tolone

Previsti confronti con i più rappresentativi club europei. La competizione preceduta da intensi allenamenti. Altri inviti da Austria, Spagna e Andora

VALENZA. Il senior «Ricu» Beltrame, cintura nera, guida il gruppo [illegible] judoka che Mario Giardi porterà domani in terra francese per un esaltante appuntamento: il torneo internazionale [illegible] Tolone che vede in lizza decine di club tra i più rappresentativi d'Europa. «Per noi [illegible] [illegible] esordio in questo prestigiosa competizione - spiega l'istruttore del Ginnic -. Abbia[illegible] ceduto alle insistenze degli organizzatori. Siamo l'unico club italiano in gara».

Un segno inequivocabile dell'apprezzamento che circonda il Ginnic all'estero, ma anche un impegno per il futuro: «Rientra nella mia filosofia puntare su impegni ad alto livello - prosegue Giardi -. Se da un lato intimoriscono, dall'al[illegible] [illegible] crescite tecniche in metà tempo».

Così, accanto all'esperto Beltrame ci saranno lo juniores Roberto Regalli, anche lui cintura nera, le «speranze» Stefano Innao ed Emanuele Gazzaniti, i Cadetti Enrico Arfini e Simone Versuraro e gli Esordienti Mirco Magro, Gianni ed Alessandro Oscar, [illegible] cui si aggiungono gli «esterni» Antonio Nastasi e Fabio Brocchieri: «Molti [illegible] al debutto in campo internazionale daranno il meglio - conclude Giardi -. Si [illegible] preparati con grande scrupolo».

L'istruttore, da [illegible] quindicina di giorni, li s[illegible] sottoponendo ad allenamenti durissimi che inizialmente fiaccano, [illegible] poi consentono di aumentare la resistenza e di reggere gli sforzi dei combattimenti.

L'impegno a Tolone precederà altre trasferte all'estero: «Ho inviti da Austria, Spagna, Andora [illegible] Francia - dice Giardi -. Devo solo scegliere». Intanto, l'istruttore valenzano spera di recuperare Sabrina e Cristiana Fiore, Ida Langella [illegible] Stefano Rossi, infortunati. [r. c.]



Il maestro di judo Mario Giardi

Basket: è derby in serie C2 tra Polaris e Serravalle

C'è l'Oikos nella tana della capolista Varese

Match-clou della C1, domani a Varese, tra la capolista Robur et Fides e l'Oikos: all'andata vinsero gli alessandrini con [illegible] canestro di Caneva allo scadere. Ora i lombardi (che schiera[illegible] ex giocatori di A come Ferraiuolo, Pagani e Brignoli) sono in gran forma. Marina garanti[illegible] che i suoi daranno il massimo: «Ma [illegible] si tratta comunque [illegible] una partita decisiva - aggiunge -: la promozione in [illegible] si deciderà nei playoff».

Dopo il [illegible] [illegible] l'Olimpia Legnano, [illegible] Derthona può respirare: [illegible] stasera, [illegible] Saronno, rincorre la seconda vittoria esterna stagionale, dopo quella ottenuta col Galvagno Torino. Sulla panchina lombarda siede un [illegible] campione [illegible] Cerioni che giocò con Iellini (ora coach bianconero) negli Anni '70.

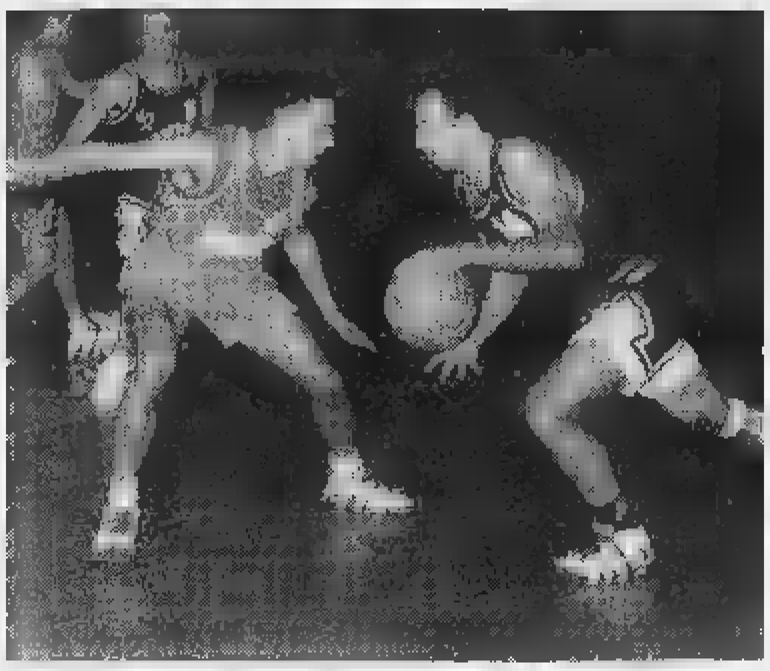
Nella C2 piemontese, domani la Polaris Casale riceve alle 17,30 il Serravalle al Palasport. E' un derby che vede di fronte due squadre con opposti obiettivi: i monferrini sono in testa dall'inizio del torneo, i serravallesi dovranno lottare [illegible] all'ultimo per evitare la retrocessione. Per il derby di domani nella Polaris rientrerà Robutti, mentre il coach Bagnasco riavrà Robotti e Pini.

Match-verità stasera alle 21 per [illegible] Pancot Valenza, che dovrà dimostrare a Carmagnola se può considerarsi ancora in lotta per i playoff: anche Enrico Mossi ha smaltito l'infortunio e sarà [illegible] disposizione del coach Girardi.

Nella C2 ligure, [illegible] Tre Rossi Ovada conclude domani, alle 17,30, a Finale Ligure la «regular season»: il secondo posto è comunque assicurato, ora arriveranno i playoff.

In D, [illegible] alle 18 il Candiotto Castellazzo ospita il Casale basket. Trasferte per Blin[illegible] Office San Salvatore (stasera, alle 21, con il Novara Nord), Cmb Acqui (con l'Asti 85) e per [illegible] Pacquola Castelnuovo Bormida (domani, alle 18,30, ad Alba).

Il secondo turno dei playout di A2 riserva il derby piemontese tra Delta Alessandria e TeamSystem Torino: si gioca domani, alle 17,30, al Palasport. L'esordio vincente a Ve[illegible] ha dato carica alle ragaz[illegible] di Ricchini. Comincia l'avventura nei playoff di [illegible] per le ragazze della Fortitudo Valenza, che ricevono stasera alle 21 il Collegno, mai sconfitto quest'anno. [b. v.]



Due protagonisti, Guido Montanari (Oikos) e Andrea Moncalvi (Derthona)

PALLAMANO

La leader della C sfida la terza in classifica

Calandra: assalto al Città Giardino

CASALE. Gioca a Torino oggi, alle 18, la Calandra: l'avversaria [illegible] il Città Giardino, terza in [illegible] C piemontese, a sei punti dai monferrini.

Il pronostico è favorevole alla Calandra, imbattuta dopo sette turni e lanciatissima verso i playoff, ma l'impegno non è da sottovalutare. «Le insidie non mancano - commenta Daniele Greppi, dirigente del club monferrino -, a cominciare dal campo, la palestra Cecchi, dove l'illuminazione è carente: [illegible] trarne vantaggio è ovviamente la squadra più abituata a giocare in queste condizioni».

Tra i torinesi spicca poi un giocatore di ottime qualità: è il terzino Gaia, nazionale juniores, che nel match [illegible] andata segnò sei reti alla Calandra. Il match finì comunque 32-20 per i casalesi. Entrambe le squadre dispongono di attacchi particolarmente prolifici, [illegible] a fare la differenza potrebbe [illegible] la difesa della Calandra, sicuramente più attrezzata.

Il Città Giardino schiera spesso un modulo difensivo 3-2-1, con un «centravanti» sulla linea dei nove metri, chiamato a ostacolare la circolazione di palla degli avversari.

Una manovra che può rivelarsi [illegible] boomerang, contro avversari abili in uno-contro-uno, come i centrali casalesi Nocera e Ferrando. Ma se il coach del Città Giardino scegliesse di disporre sei giocatori sui sei metri finirebbe [illegible] l'agevolare il compito dei tiratori Carnevale (capocannoniere [illegible] girone, [illegible] 44 gol) e Laguzzi.

Nella Calandra rientrano oggi Buscarini e Bussetti, assenti nella trasferta [illegible] Biella: la squadra [illegible] quindi al completo, pronta a disputare un match di grande intensità. [illegible] coach Djonovic ha infatti richiamato i suoi per qualche pausa [illegible] troppo contro i lanieri. [b. v.]

I biancorossi vantano la miglior difesa. Della Morte torna da «ex» allo stadio Brianteo

Grigi: attacco al bunker del Monza

Però, domani, l'unica punta di ruolo è Balesini

IN BREVE

CALCIO

Dopo l'emergenza neve fissate le date dei recuperi

Stabilite le date dei recuperi, accumulati per il maltempo. Giovedì [illegible] febbraio scenderanno in campo 12 squadre d'Eccellenza per la prima di ritorno, [illegible] di Promozione e 14 di Prima categoria. Giovedì 13 febbraio sarà la volta della Seconda categoria (gironi [illegible] e P). Giovedì [illegible] tornerà in campo la Promozione con Ovada-Monferrato e San Carlo-Pro Settimo. [r. c.]

[illegible]

La capolista Novese riceve il Felizzano

Riprende oggi il campionato regionale juniores [illegible] la seconda di ritorno (ore 15). La capolista Novese ospita il Felizzano, l'inseguitrice Acqui se la vede col Libarna. Le altre sfide: Canelli-Castellazzo, Pontecurone-Fulgor, Junior Casale-Fulvius, Monferrato-Ovada. [r. c.]

PROMOZIONE

Viguzzolese-Castellazzo finisce in parità: 1 a 1

Pari tra Viguzzolese e Castellazzo, nel recupero del campionato di Promozione: ha aperto le marcature Luongo [illegible] punizione e ha riportato il risultato in parità Carmignani, sempre su calcio piazzato. [r. c.]

[illegible]

I «fulmini» del giudice su Valenzana e Fulvius

Un solo squalificato in Eccellenza: è Bello della Valenzana. In Promozione restano fermi per un turno Briccola della Viguzzolese (sanzione già scontata nel [illegible] di giovedì), Mirabelli [illegible] Chilelli (Fulvius). Inibito sino all'11 febbraio l'allenatore della Viguzzolese, Vincenzo Viscariello. [r. c.]

[illegible]

Oggi scatta il torneo di Prima divisione maschile

Comincia oggi il torneo di Prima divisione maschile [illegible] volley. Ecco gli incontri: Derthona-As Novi, Green Volley Casale-Stazzanese, Grande Volley Asti-Gs Quattrovalli, Alessandria-Villanova. [m. d.]

[illegible]

Si vota per rinnovare il direttivo provinciale

Viene rinnovato stasera il direttivo delle Fidal provinciale: alle 17,30, al Coni di via Piave 20, c'è l'assemblea della società. Il novese Bruno Chiappino [illegible] candida alla presidenza, insieme a Franco Balza che cer[illegible] la riconferma. Matteo Piombo, Francesco Romeo e Luciano Braconi sono invece gli aspiranti consiglieri. [b. v.]

ALESSANDRIA. Ritorno da [illegible] per Ivano Della Morte. Domani il tornante dei grigi, infatti, torna a giocare, questa volta con i grigi, sul campo del Monza, dove l'attuale numero sette dell'Alessandria ha disputato uno sfortunato campionato di serie B, un torneo concluso con la retrocessione dei brianzoli.

Per Della Morte, comunque, c'è il ricordo [illegible] una piccola-grande soddisfazione: il 4 maggio '94 aveva esordito nella Nazionale giovanile Under 21, allenata da Cesare Maldini, nella trasferta in Svezia, [illegible] Västervik. E come compagni, fra gli altri, aveva: Fresi, adesso all'Inter, Del Piero della Juventus, Pecchia (Napoli) e Delvecchio che gioca nella Roma.

Il tornante avrà [illegible] fronte qualche compagno di tre stagioni fa: Delpiano e Saini, ad esempio. Quest'ultimo continua, imperterrito, [illegible] essere la bandiera dei biancorossi: per lui è la diciassettesima stagione con la [illegible] Monza. Una squadra che l'allenatore Giorgio Rumignani sta portando a disputare i playoff, sebbene con qualche difficoltà.

Bisogna comunque tener conto del fatto che i lombardi hanno recuperato posizioni su posizioni negli ultimi mesi. Basti ricordare che [illegible] Monza fino alla settima giornata era penultimo in classifica con sei punti; adesso è quarto a quota 32.





I tifosi si augurano un rilancio dei grigi, mentre Balesini guida le offensive

«Ma siamo ancora in fase di miglioramento e di crescita - dice capitan Fulvio Saini -. Soprattutto dobbiamo imparare [illegible] sbloccarci di fronte al nostro pubblico. Il pareggio casalingo di domenica scorsa contro il Siena ha lasciato l'amaro in bocca a tutti. E proprio [illegible] fronte [illegible] un'Alessandria esperta siamo chiamati [illegible] una prestazione più inci[illegible] e concreta».

I brianzoli, infatti, nonostante l'ottimo posto in graduatoria, nei dieci incontri interni finora disputati hanno vinto soltanto tre partite. Un primato negativo: Alzano Virescit, Pistoiese, Novara e Spezia si sono però comportate peggio al cospetto dei propri tifosi. Sei i pareggi del Monza, come l'Alzano, e [illegible] sola sconfitta. I biancorossi vanta[illegible] la migliore difesa del girone A (dieci gol al passivo).

Un problema in più, quindi, per Claudio Balesini, unico punta di ruolo domani nell'Alessandria, tenuto conto della squalifica inflitta dal giudice sportivo a Gianni Califano e dell'indisponibilità di Massimiliano Memmo per infortunio.

La compagine lombarda dispone, invece, in attacco di calciatori potenzialmente validi. Emanuele Cancellato, che l'an[illegible] scorso nelle file del Carpi ha realizzato 15 reti, è poco utilizzato, ma è sempre temibile quando entra a gara iniziata, mentre Michele Pietranera, [illegible] Reggiana, stenta a «carburare». Ci pensano, allora, Antonino Asta, che però per la gara di domani è in dubbio, e Simone Erba, anch'egli in non buone condizioni fisiche.

Il Monza confida sull'omogeneità del gruppo per ottenere punti pesanti, anche perchè i biancorossi non vincono al «Brianteo» da oltre un mese. L'ultima affermazione interna risale, infatti, al 22 dicembre, quando gli uomini di Rumignani sconfissero con il punteggio di 1 a 0 la Spal.

Roberto Gelato

NUOTO

Impegni molto importanti anche per i tortonesi, in gara domani [illegible] Ivrea e Asti

Due casalesi in Coppa del Mondo

D'Arienzo e Luca Zorzan tra i campioni a Imperia

ALESSANDRIA. Due casalesi in Coppa del Mondo. Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan sono le punte di diamante del gruppo che [illegible] Centro nuoto Torino manda a Imperia, dove martedì e mercoledì si disputerà la settima prova della «World Cup».

Un evento che raccoglie il meglio del nuoto mondiale: in lizza poco [illegible] di [illegible] atleti, di 32 Paesi. Tra le star annunciate, i russi Pankratov, Selkov, Korneey, il brasiliano Scherer, l'inglese Foster; in campo femminile, Poll (Costa Rica), Keller (Germania), Jingy Le (Cina), Zhivanevskaja (Russia). Tra gli azzurri, accanto a Brembilla [illegible] Gusperti, debutta Merisi.

Per Zorzan e D'Arienzo, invece, non è un'esperienza nuova. Il primo ha partecipato alla tappa italiana della «World cup» nel 1995, a Saint Vincent; il secondo è stato tra i protagonisti lo scorso anno a Imperia. Memorabile il suo ingresso in finale nei 200 dorso, coronato dall'ottavo posto.

Quali sono le possibilità attuali dei due casalesi? «Luca non è al top - spiega il padre, Silvio Zorzan -. Dopo un'annata deludente, [illegible] [illegible] tempo per rimettersi a posto. Dovrebbe raggiungere il massimo della forma per gli assoluti [illegible] Firenze o Livorno, a marzo». A Imperia, Luca disputa i 100 sl (martedì) [illegible] i 200 [illegible] (mercoledì).



Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan partecipano [illegible] 7ª prova della «World Cup»

«Giuliano punta molto su questa gara - dice [illegible] padre, Aldo D'Arienzo -. Il [illegible] allenatore, Corrado Rosso, è convinto che possa emergere». La scelta [illegible] caduta sui 100 e 200 dorso, [illegible] [illegible] il casalese detiene due ottimi tempi (57"47 e 2'01"19) e, secondo i tecnici, può ancora migliorare. L'exploit potrebbe venire proprio [illegible] Imperia.

Intanto, la domenica riserva altri appuntamenti importanti per il nuoto provinciale. Gli Esordienti A [illegible] B del Super Gulliver Derthona si esibiranno a Ivrea nel «Trofeo Anselmetti», concluso lo scorso anno [illegible] modo trionfale: «Con la squadra al completo probabilmente fa[illegible] ancora centro - spiega il presidente Luigi Longhi -, ma quest'anno ci limitiamo a partecipare [illegible] gli Esordienti per saggiare le loro potenzialità».

Altri tre tortonesi - Fabio Affricano, Luca e Cristiana Scaramel - parteciperanno invece al «Trofeo 4 stili», ad Asti. Tutti nuoteranno i 200 misti, Luca Scaramel anche i 100 rana, Cristiana Scaramel i 100 sl, Fabio Affricano i [illegible] dorso.

[illegible] Castellaro

[illegible]

Match decisivo oggi nei playout di serie B

La Familiare rischia contro l'Auxilium

Match quasi decisivo [illegible] [illegible] Alessandria per le sorti della Familiare, impegnata nei playout di B. L'[illegible] è l'Auxilium Saluzzo, reduce da due vittorie, a spese di Fucine Rostagno Cuorgné e Alpignano.

Gli imbattuti saluzzesi guidano quindi la classifica, con sei punti, mentre la Familiare è ancora a quota zero, preceduta anche da Alpignano [illegible] Cuorgnè. Poiché [illegible] solo due su quattro le squadre che eviteranno la retrocessione, il confronto con l'Auxilium assume per la Familiare quasi i contorni [illegible] un'ultima spiaggia.

Prosegue intanto a Gavi il trofeo «Paolo Repetto serramenti», riservato alla categoria D. Nel primo turno degli ottavi di finale, a eliminazione diretta, il match più equilibrato è stato quello tra Carrosio (Grosso, Bianchi e Tessaris) [illegible] il Garage 87 (Franco, Grosso e Pasqui), risolto a favore dei primi per 12 [illegible] 11. Altri risultati: Cassanese (Boveri, Aloisio e Boveri) batte Arquatese (Sarzo, Mazza e Bonali) 12-7, Balzanetese (Picollo, Rossi e Ghiglione) batte Gaviese (Giorgi, Barisone e Cassano) 12-1, Marchelli Ovada (Lanzavecchia, Cavanna e Delorenzi) bat[illegible] Carrosio (Cartasso, Guaraglia e Spinoglio) 12-0. [b. v.]



Intensa attività agonistica in provincia

ECONOMICI

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.



* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
° Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 27.120.000*°
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

Lancia Il Granturismo

La composizione sarà trasmessa in diretta domani alle 19 su Raidue

Ferrero, il suono della neve

Opera scritta per i Mondiali di sci

TORINO. La musica scopre orizzonti infiniti e inusitate altezze. La musica classica, intendiamo, la Sinfonia che ■ compositore Lorenzo Ferrero ha scritto per i Mondiali di Sci Alpino o se volete il Poema Sinfonico da lui dedicato agli scenari alpini alle nevi del Sestriere, allo sport. «Storie di neve» è il titolo che Ferrero ha dato alla sua partitura, scegliendo l'identità con il titolo dello spettacolo inaugurale dei Campionati del Mondo che sarà trasmesso in Eurovisione da Raidue alle 19 di domani e in differita in Canada, Giappone e Stati Uniti. La musica classica per un grande avvenimento sportivo, per raccontare la storia dell'alpinismo, l'avventura di pionieri della montagna, dell'agonismo, ■ anche di un'epoca, ■ meglio di più epoche, come in un film, come quadri di un'esposizione montana, ricca ■ stupendi paesaggi naturali, ma anche di uomini e di agiate signore che negli Anni Venti-Trenta frequentavano il Sestriere ■ soltanto per il «fine settimana», ma anche per darsi ■ e corpo alla montagna.

Descriva quest'opera.

«Intanto è la prima volta che la musica classica inneggia ad ■ avvenimento sportivo come quello dei Mondiali. Ne sono fiero ■ contento, non soltanto per me, ma per tutti i compositori che oggi sono stimolati dalle emozioni che soltanto la montagna sa dare, ma anche da una platea televisiva che dal Sestriere si spinge verso Paesi lontani, simultaneamente, come fosse, la musica, un grande orecchio, posto ad anfiteatro alla base della pista del Sestriere. Ci saranno quattromila spettatori al Sestriere ad ascoltare "Storie di neve" diffusa con sofisticatissime apparecchiature elettroniche oltre la corona di monti, negli spazi infiniti della natura, frutto di ■ masterizzazione che non si usa neppure per la musica classica in tv».

Non si può parlare quindi ■ colonna sonora...

«Direi proprio di no. La musica trae spunto dai racconti, dai quadri d'uno spettacolo che ■ ispira alla storia della montagna, ■ suggerisce molte immagini. Ci sono diversi temi musicali, dalla scoperta della montagna, alla costruzione degli impianti sportivi, alla mondanità elegante alla presentazione delle squadre internazionali che prendono parte al mondiale».

Lo spettacolo ideato da Arnaud de la Villebrune e Marc Jaumot di Lacroix si permea della musica di Ferrero. «Storie ■ neve» è incisa dall'orchestra sinfonica di Lubiana diretta da Anton Nanut, ma la versione per banda scritta dallo stesso Ferrero, diventa l'Inno ufficiale dei Mondiali di sci e sarà eseguita dagli alpini della Ca■ Montegrappa «gli unici in grado di suonare dal vivo - osserva Ferrero - a quell'altezza ■ con quel freddo». L'inno ■ per 15 giorni anche la sigla dei collegamenti televisivi di tutte le gare.

Maestro, un grande impegno compositivo...

«Soprattutto perché il compositore è stimolato a scrivere in un modo efficace, ad usare un linguaggio chiaro ma non semplice, che arrivi all'ascoltatore d'ogni Paese, un linguaggio, possibilmente universale. Se la sfida riesce, ■ soddisfazione ■ ancor più grande. Non ■ il solo a dire da circa vent'anni che la musica classica deve parlare a tutti».

Armando Caruso



«E' l'inno ufficiale e sarà eseguito dagli alpini della Montegrappa: soltanto loro sono in grado di esibirsi con il grande freddo

Lorenzo Ferrero: la musica che ho scritto per «Storie ■ neve» trae spunto ■ alcuni racconti sulla montagna e sarà diffusa ■ sofisticatissime apparecchiature elettroniche

New York, l'attacco del personale del grattacielo dove vivono la Moore e Willis

Demi & Bruce: avarizia di «vip»

«Mance basse a Natale», protestano i portieri

NEW YORK. Portieri, facchini ■ il resto del personale di un grattacielo per miliardari di New York all'attacco contro Bruce Willis: quando si tratta di lasciare mance, l'attore ■ la moglie Demi Moore sono degli avaracci. «Sbarcano qui tre volte al mese con un carico di 25 bauli: naturalmente li aiutiamo. E c'è mai un grazie? O un dollaro di compenso?», si ■ lamentato con il settimanale «New York Observer» un dipendente del palazzo protetto dall'anonimato.

Bruce è ■ dei divi più quotati di Hollywood, Demi ha guadagnato 12 milioni di dollari solo con «Striptease», entrambi, quando sono a New York, alloggiano ■ San Remo, un lussuoso grattacielo ■ Central Park dove ha preso casa da poco anche Steven Spielberg.

A far scoppiare ■ rabbia lo staff ■ state le mance di Natale, una tradizione consolidata degli inquilini newyorchesi: norma vuole che ogni addetto ■ palazzo (e al San Remo ce ne sono una trentina) riceva almeno ■ dollari ■ testa, ma dalla coppia Willis-Moore in vacanza nell'Idaho ■ arrivati assegni da soli 15 dollari. «Sono tra i più avari di tutto il palazzo», ha protestato un dipendente. E un altro vip del San Remo, Spielberg, «non ha dato niente a nessuno», ha mugugnato un dipendente. Il regista però non ha ancora traslocato nell'appartamento.

PRIME CINEMA

«Blood and wine», film di Rafelson

Nicholson insegue collier di diamanti



Jack Nicholson torna a recitare diretto da Bob Rafelson accanto ha Michael Caine

CINQUE personaggi difficili, emblemi dell'avidità e dell'amoralità contemporanee, tra le ville e il mare di Miami: con «Blood and Wine» (Sangue ■ vino), Bob Rafelson ha fatto a sessantatré ■ un bel film nero e feroce, dopo l'incongruo «Le montagne della luna» e lo sciagurato «La gatta e la volpe», tornando ■ lavorare con Jack Nicholson, suo attore-feticcio e grande amico, già interprete per lui in passa■ degli indimenticati «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini di Marvin», «Il postino suona sempre due volte».

Il conflitto più violento ■ tra il patrigno Nicholson e il figliastro Stephen Dorff, divisi dalla differente generazione ■ visione del mondo, dalla rivalità nell'amore per la moglie-madre Judy Davis e nella passione per la ragazza Jennifer Lopez. Il ragazzo è solitario, poverista, crudele, segnato dalla memoria del padre, innamorato della madre ■ del mare. L'uomo, commerciante di vini pregiati, è futile, donnaiolo, amante dei soldi e degli oggetti del lusso, invidioso della ricchezza dei suoi clienti, sempre squattrinato: ■ caccia di danaro organizza il fur■ d'un prezioso collier di diamanti con l'aiuto di Michael Caine: scassinatore dai capelli tinti gravemente malato. La lotta per il possesso del gioiello rivela la natura dei personaggi e della società che li ha prodotti: moglie e figliastro lo rubano ai ladri, Nicholson arriva a lasciar ■ la moglie dentro l'auto rovesciata da un incidente e ad uccidere il complice, la ragazza amante di Nicholson va con il figliastro provvisorio detentore del gioiello, il ragazzo vede i diamanti soltanto come un'arma contro il patrigno. Alla fine l'uomo e il ragazzo si fronteggiano in un duello atroce, ■ vano.

Ogni personaggio, nel film che ha qualcosa ■ non concluso, mostra una doppiezza, una facilità senza rimorsi al crimine, una fame di soldi e una ■ di scrupoli alle quali la cronaca del presente ci ha abituato: tra tutti, il meno abietto è il delinquente professionista dotato di ragionevolezza, ironia ■ senso delle proporzioni, mentre gli altri sono travolti e accecati dalla voracità. Gli attori sono bravi, però Michael Caine strafà; ■ eccellente Jack Nicholson con la sua faccia invecchiata e pesta, gli sguardi e i sorrisi sardonici, l'energia indomabile del possesso. La luce sola■ ■ marina, gli edifici agghindati di Miami costituiscono il paesaggio perfetto della Normalità del Male.

Lietta Tornabuoni

BLOOD AND ■
■ ■ Rafelson
con Jack Nicholson
Stephen Dorff
Michael Caine
Judy Davis
Jennifer Lopez
Genere: drammatico.
Usa, 1996
Cinema **Reposi** di Torino
■ra 2; **Odeon** di Milano
Embassy,
Giulio Cesare 1
Maestoso 4 ■ Roma

Le ossessioni del colonnello

Guerra del Golfo con Meg Ryan ecco «Il coraggio della verità»

TRATTASI di un dramma militare all'antica americana ambientato sullo sfondo cinematograficamente inedito della Guerra del Golfo e modernizzato con l'innesto di una tematica pirandelliana alla Rasho■: e racconta la ■ di coscienza di un ufficiale che ha commesso un gravissimo errore. Si comincia nel febbraio del 1991 ■ piano Desert Storm: nel corso ■ ■ confusa ■ bellica notturna, il colonnello Denzel Washington ordina di colpire un certo bersaglio e troppo tardi si accorge ■ aver fatto fuoco ■ uno dei propri carri armati. Rientrato in patria, ■ sotto inchiesta e ossessionato dal senso di colpa di aver ucciso dei compagni di battaglia, l'ufficiale ■ abbandona all'alcol e rischia di mandare a rotoli il matrimonio, quando gli viene affidato l'incarico di appu■ se ■ maggiore Meg Ryan, deceduta sul campo, sia meritevole della medaglia d'oro alla memoria che nelle alte sfere intendono, soprattutto per motivi di immagine, assegnarle. Ma raccogliendo le testimonianze dei superstiti, Washington scopre che ■ discrepanti fra loro e, pur minacciato dai superiori, capisce che potrà venire a capo dell'indagine ■ della propria tragedia personale solo imponendo ■ entrambi i fronti la verità.

Per il modo unilaterale con cui presenta la Guerra del Golfo, per il fatto che si esprime nei confronti del nemico in termini da «bastardi» in giù, per la felicità che ogni soldato palesa ammazzando un avversario, il film può risultare discutibile, almeno per chi è allergico alla retorica della guerra. Tuttavia il problema è un altro: diretto da Edward Zwick sulla base di una sceneggiatura di Patrick Sheane Duncan, «Il coraggio della verità» è raccontato ■ male da smentire l'idea che per quanto banali i prodotti ■ricani hanno sempre una struttura narrativa avvincente. E non parliamo dei protagonisti, un Washington opaco e una Ryan in difficoltà alle prese con un personaggio fuori dalle sue corde.

(a. le.)

IL CORAGGIO DELLA VERITA'
di Edward Zwick
con Denzel Washington, Meg Ryan
Produzione: americana ■
Genere: drammatico
Charlie Chaplin 1, **Etoile** ■ Torino
Mediolanum di Milano
Europa di Roma

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 1 Febbraio 1997 n. 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Secondo le stime sarebbero stati 150 mila i visitatori (molti stranieri) tra le bancarelle dei 952 espositori

Aosta è «invasa» per la Fiera

Gli organizzatori: «Un ritorno pubblicitario rilevante». Per tanti artigiani la rassegna è stata «sottotono». Alle numerosissime presenze non sarebbero corrisposte vendite proporzionali

AOSTA. Centocinquantamila visitatori, è la stima delle persone che hanno affollato la Fiera di Sant'Orso e confermato le più rosee aspettative sull'affluenza. Molti gli stranieri tra le bancarelle dei 952 espositori «prese d'assalto» fin dalle prime ore del mattino. L'impegno finanziario sostenuto dall'amministrazione regionale per organizzare la manifestazione dedicata all'artigianato tipico valdostano si aggira sul mezzo miliardo. «Uno sforzo rilevante - dice Paola Ippolito, capo servizio dell'assessorato all'Industria e commercio -, controbilanciato da un ritorno pubblicitario gratificante».

Alle numerosissime presenze non sarebbero, però, almeno a detta di molti espositori, corrisposte vendite proporzionali, anche se è difficile quantificare il «giro d'affari» della Fiera di Sant'Orso. Molti artigiani hanno giudicato questa edizione della rassegna, la 997ª, «sottotono», a causa di una crisi che non risparmia neppure la tradizione.

L'andamento delle vendite è stato, in verità, diversificato: la crisi non ha «intaccato» di certo il successo degli espositori più noti.

Fin dal primo giorno di fiera le opere degli scultori più apprezzati, malgrado i prezzi non troppo accessibili, risultavano prenotate dagli immancabili e mattinieri collezionisti. Così come sono andati a ruba i piccoli oggetti per la casa, i «sabot», i bastoni torniti e non, gerle e piattini che al prezzo «modico» affiancavano il buon gusto. Non è andata male nemmeno ai tanti venditori ambulanti che con la fiera non c'entravano niente, ma che hanno saputo «conquistare» posti strategici e, con palloncini, magliette e gadget vari, fare concorrenza all'artigianato tipico.

[illegible] A [illegible] 36





Due momenti della Fiera di Sant'Orso. Sopra piazza Chanoux piena di gente. A fianco, [illegible] sotto la Porta Pretoria durante la «veillà» di giovedì sera

UDIENZA SUL CASINO'

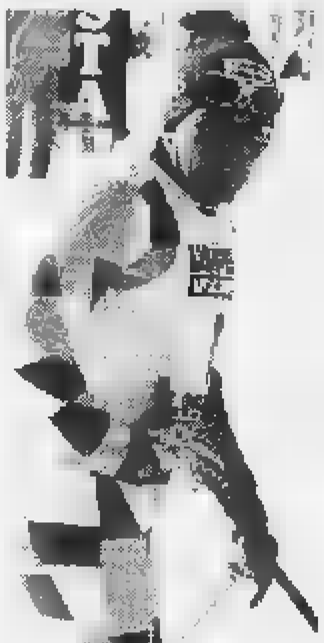
Le presunte «insolvenze»



E' durata [illegible] minuti l'udienza sul possibile fallimento della gestione straordinaria [illegible] Casinò. Nella foto il commissario Ernesto Ramojno. SERVIZIO A PAGINA 39

CAMPIONATI DI FONDO

Albarello cerca il titolo



[illegible] è i programma la 10 chilometri a tecnica classica [illegible] fondo dei campionati italiani di fondo. Favorito [illegible] Marco Albarello (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 44

L'organizzazione che ha «bidonato» 3 mila miliardi voleva finanziare un progetto

Truffa miliardaria per un Casinò?

Polizia e Finanza hanno perquisito l'abitazione dell'ex manager della casa da gioco di St-Vincent, Paolo Giovannini: «Mai avrei immaginato che quelle persone potessero essere coinvolte in simili affari»



Il manager Paolo Giovannini

AOSTA. I sei miliardi truffati al calciatore Roberto Baggio con ogni probabilità sarebbero serviti a finanziare un'«isola-Casinò» nei Caraibi, progettata in Valle. Il numero [illegible] in maglia rossonera, però, non ne sapeva nulla: era convinto di aver acquistato azioni di una società di Panama titolare di una miniera di marmo nero nel Perù. E non ne sapeva nulla [illegible] l'uomo che aveva ideato quel «paradiso» per giocatori: Paolo Giovannini, ex manager della casa da gioco di Saint-Vincent, coinvolto nell'«Affaire Casinò», aveva dedicato tre anni di lavoro a quel progetto. Con lui, un pool di ingegneri e architetti.

«Non ci hanno nemmeno pagato. Eravamo d'accordo che avremmo gestito noi il complesso residenziale e la casa da gioco, sarebbe stata la nostra contropartita. Non credo, però, che la questione andrà avanti. Dopo quanto è accaduto...» sfuma al telefono Giovannini.

Giovedì mattina, militari della guardia di finanza di Forlì e agenti della squadra mobile di Aosta hanno perquisito abitazione e ufficio di Giovannini. «Hanno preso copie dei progetti, i fax, le lettere e le relazioni di accompagnamento» spiega il manager. Quei documenti sono in una cartella nelle stanze della procura di Rimini, dove in questi giorni saranno esaminate dai sostituti procuratori Paolo Gengarelli e Daniele Paci. «Sono pronto a fornire ai magistrati tutte le spiegazioni che vorranno - dice ancora Giovannini -. Avevo chiesto garanzie, mai avrei immaginato qualcosa di simile a quanto ho letto sui giornali. Ma tengo a precisare che la parte finanziaria è sempre stata "slegata" dal lavoro mio e dei miei collaboratori».



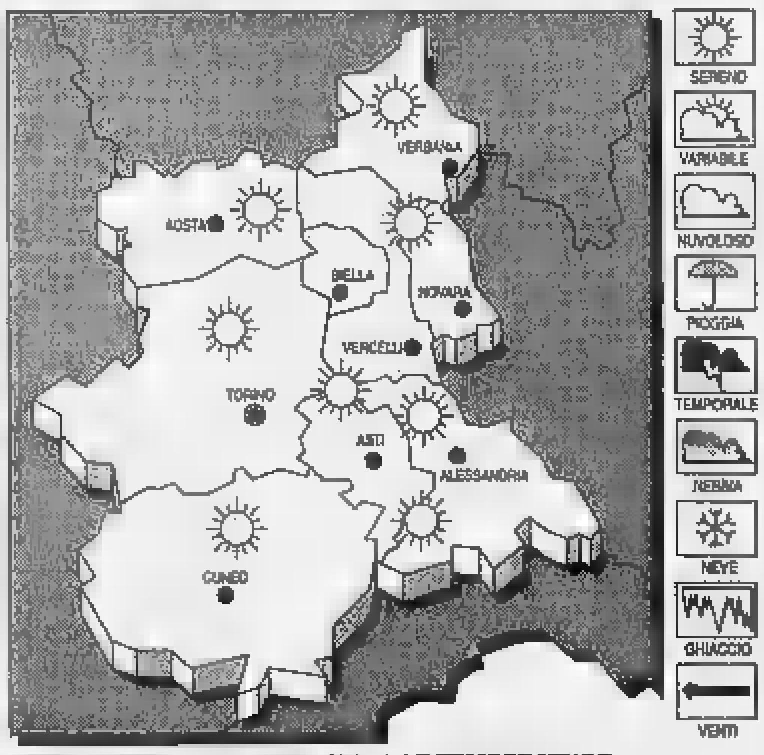
Agenti della questura di Aosta hanno partecipato all'«Operazione Nautilus»

Gli inquirenti avrebbero trovato il nome di Giovannini sull'agenda di Mario Berton, uomo di fiducia in Italia di Armand Nano, italo-francese con residenza a Cannes e presidente della New Bank Limited di St-Vincent de Granadines, nei Caraibi. Attraverso quell'istituto di credito, Armand Nano, suo figlio Thierry, Berton e un'altra dozzina di «procacciatori d'affari» avrebbero «rastrellato» 3 mila miliardi in Europa (300 soltanto in Italia) per l'acquisto di azioni di una società panamense (Imisa) titolare di un paio di miniere di marmo nero in Perù. In cambio, i «brokers» promettevano interessi fino al 40 per cento. Tutto fasullo, compresi i certificati «ZZ» (cedole azionarie) fatti ad arte da una tipografia di San Marino. Nessuna estrazione dalle miniere, nessuna garanzia, niente dividendi.

«Gli occhi non si tengono mai aperti abbastanza - si schernisce ancora Giovannini -. Nei Caraibi, abbiamo parlato addirittura con ministri e capo della polizia. Chi poteva immaginare? Nella sfortuna sono stato fortunato. Meglio sia venuto fuori adesso anziché dopo». E' stato truffato? Giovannini sospira: «Beh, tutto questo assomiglia molto ad un "bidone"».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible]. Buona con riduzioni [illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
[illegible]: 6; min: -6; media: 1

UN ANNO [illegible]
Max: 3; min: -2; media: 0

TEMPERATURE [illegible] IN PIEMONTE
Torino 11,9; Alessandria 6; Asti 6; Cuneo 12; Novara 6; Vercelli 7.

Ambulante della Fiera

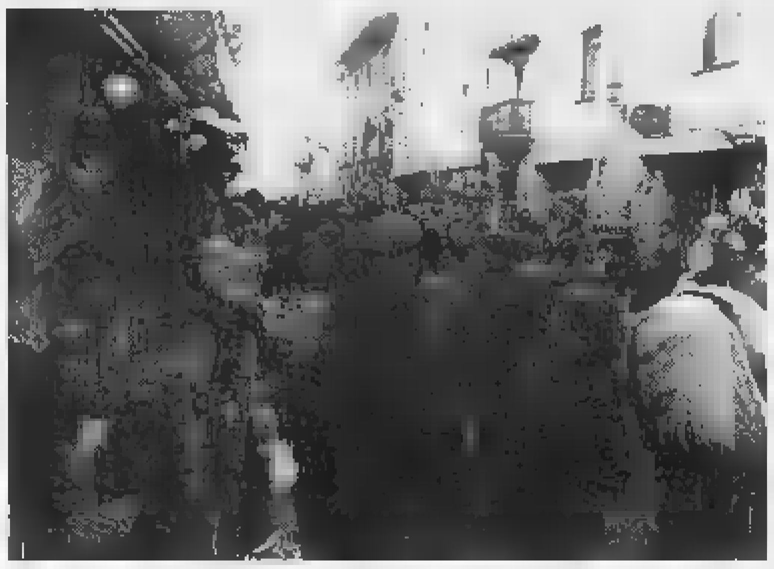
[illegible] [illegible] [illegible] Denunciato

AOSTA. Era un'offerta da Fiera, da Fiera di Sant'Orso, Fontina a sole diecimila lire il chilo (prezzo da scontare 14.900 lire). Ma era «Fontal», dunque, frode in commercio. E il commerciante è stato denunciato dai carabinieri del Nas, che hanno fatto controlli accurati nella Fiera.

Il denunciato è un venditore ambulante residente a Cumiana, in provincia di Torino. Si chiama Claudio Moscatelli e ha 34 anni. Gli uomini del Nas gli hanno sequestrato trenta chili di formaggio che lui vendeva al banco come Fontina. Non aveva il marchio di qualità del Consorzio. Moscatelli rischia fino a due anni di reclusione e [illegible] milioni di multa. Lui ha negato di voler vendere «Fontal» per Fontina. Ai militari ha detto: «Si è trattato di un errore fatto dai miei collaboratori». Il cartello con l'«offerta» [illegible] piantato in una mezza forma di «Fontal». Per i militari nessun dubbio e l'uomo è [illegible] denunciato.

Sono stati scelti i migliori espositori della 997ª edizione della manifestazione di Sant'Orso





A sinistra il vescovo Giuseppe Anfossi e il presidente della giunta regionale Dino Viérin A [illegible] la [illegible] nel centro di Aosta

Gli 87 premiati della Foire

Tra gli artigiani tanta soddisfazione, ma anche qualche lamentela. «La possibilità di circolare in un'area più spaziosa ha facilitato la visita». «Però era meglio negli Anni 80»

AOSTA. Soddisfazione, ma anche qualche piccola lamentela tra gli espositori della 997ª Foire [illegible] Saint'Ours. «La possibilità di circolare in un'area più spaziosa - commenta Carlo Jans, intagliatore e rappresentate del Comitato coordinatore della Fiera - ha facilitato [illegible] la visita. Anche quest'anno sono stati venduti articoli a prezzi contenuti. Le sculture impegnative e costose sono state richieste da intenditori e collezionisti».

Carlo Gadin, «griffe» della Fiera da 36 anni, rileva come «l'ascesa di Sant'Orso è finita verso [illegible] metà degli Anni 80». Molto soddisfatto e, invece, lo scultore Franco Crestani che ha fatto l'«en plein» delle vendite. Anche gli oggetti per la casa in legno di Alberto Castain sono piaciuti, «nonostante - commenta - l'aumento massiccio di espositori degli stessi articoli». «Sant'Orso non ha [illegible] deluso le mie aspettative», fa sapere Fabrizio Gaudina, dell'agraria Caremese.

Questi i nomi degli espositori premiati. **Oggetti agricoli:** Olivo Balliana, Giuseppe Berlier, Bruno Boch, Livio Charbonnier, Giulio Chevrère, Marino Desaymonet, Paolo Henriod, Vittorio Joly, Francesco Lavoyer, Maurizio Martignon, Angelo Nicco e Luigi Segor. Cinque premi speciali sono stati assegnati [illegible]: Matteo Crestani, Jean Brunodet, Eddy Desaymonet, Gianni Moretto [illegible] Maurizio Empereur.

Gli **scultori** premiati [illegible]: Camillo Barmasse, Giuseppe Binel, Cesare Bottan, Elio Busellato, François Cerise, Massimo Clos, Rino Collé, Giorgio Cornaz, Franco Crestani, Silvano Ferretti, Bruno Jaccod, Giovanni Jacquin, Luigi Meynet, Nello Miglié, Florindo Padula, Siro Viérin

Settore intaglio: Corrado Abram, Gianni Bionaz, Marino Brunier, Aurelio Burgos, Lorenzo Di Centa, Elio Foggiato, Valeriano Lunardi, Fulvio Marguerettaz, Gianfranco Nicoletti, Aldo Ottobon, Bruno Ronc, Demetrio Spinella, Silvio Stablum, Marco Uglietti, Renato Vacquin, Gianni Verducci, Roberto Zavattaro.

Ferro battuto: Giulio Bertolin, Aldo Crétier. Nei **tessuti** sono state premiate le cooperative «Les Tisserands» [illegible] «Les Dentellières» di Cogne. **Ceramica:** Franca Bordon, Luca Laurent, Marina Torchio. Per i **giocattoli in legno:** Giorgio Broglio, Elsa Brunier, Cesare Marguerettaz

Oggetti torniti: Corrado Brunet, Bruno Brunodet, Donato Bullet, Stefano Carnelli, Massimo Dalle, Anacleto Paganoni, Davide Salto. **Mobile tipico:** Franco Armand, Patrizio Berthet, «Gerbore Benonino s.n.c.», Antonio Vairetto. **Oggetti per la casa:** Adriano Blanchet, Dilio Blanchet, Ivo Blanchet, Adriano Joly, Luigi Milazzo, Luciano Vuillermoz. **Nei sabots:** Silvio Dondeynaz [illegible] Aldo Favre.

Nel settore **cuoio** un unico premiato: Aldo Meinardi. **Fiori di legno:** Daniela Bertola, Laura Collè, Romeo Orfano. Negli **chalets:** Gaetano Mazzone e Narciso Perron.

Nel **rame** Franco Costantini e nel **marmo**, infine, Giorgio Jaccod. [s. l.]

[illegible] «[illegible] CONTRO LE TRADIZIONI»

Riceviamo e pubblichiamo

«La fiera di Sant'Orso è sempre più bella, più grande, più interessante. Però l'anno scorso c'era qualcosa di diverso. C'era una specie di "tam tam", un "passaparola" che ti portava [illegible] frequentare luoghi strani, inaspettati, anche per una piccola città come Aosta. Uno di questi era di sicuro una vecchia cascina dietro Sant'Orso. La via [illegible] attraverso i campi, si arrivava da una corte [illegible] terra battuta. Una piccola porta era l'ingresso di [illegible] [illegible] ambiente [illegible] un'Aosta che non c'è più. Tanto calore, profumo di vin brûlé e il chiasso della gente che si divertе in armonia accoglieva l'infreddolito visitatore della fiera. Con [illegible] certo imbarazzo si [illegible] priva che tutto era gratuito. Una stretta di mano, un sorriso [illegible] un arrivederci all'anno prossimo concludevano [illegible] lunga "veillà". Tutto questo non c'è più; anzi rischia [illegible] non esserci più. "Qualcuno" sembra che abbia detto "... non c'è 'licenza'...", "... non ci sono adeguati servizi igienici..." e addirittura "... [illegible]n ci sono le porte antipanico..."»!

«Non si capisce il perché, ma questa realtà è osteggiata, [illegible] voluta, scoraggiata, da quel "qualcuno". Ne prendiamo atto con tristezza, soprattutto questa sera di "veillà" del 1997 ove tornando a casa prendiamo a calci piccole montagne di contenitori di plastica per alimenti. Teniamo a dire, comunque, al "signor qualcuno" che nessun [illegible] in cascina ha vissuto momenti di panico. Pertanto le "apposite porte" sarebbero state inutili».

Seguono 200 firme

Intervento del consigliere Perron

«Troppa ostilità sull'Accademia»

AOSTA. Sulla polemica nata tra i sindacati confederati [illegible] l'as[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, in merito alla bocciatura da parte della commissione di coordinamento della legge sull'istituzione di [illegible] Accademia europea di studi superiore, interviene anche il consigliere regionale Ego Perron, che è stato relatore del disegno di legge: «Non è forse questa l'occasione per promuovere la nascita [illegible] un polo motore e di supporto alla politica regionale nel settore del diritto allo studio universitario?»



Il consigliere regionale Ego Perron relatore della legge sull'Accademia

Ego Perron indica l'iniziativa come «indubbia occasione di [illegible]scita [illegible] di sviluppo culturale per i giovani valdostani». E [illegible] consigliere unionista ritiene che l'Accademia potrebbe [illegible]re «un'occasione propizia per creare un centro di "produzione di sapere", di incontro e confronto di studiosi [illegible] ricercatori, finalizzato [illegible] migliorare ed arricchire le potenzialità culturali della regione».

Perron affronta anche uno dei punti contestati dai sindacati della scuola alla nuova legge: l'«entrata» in un ambito, quello universitario, estraneo alle competenze dell'amministrazione regionale. Il consigliere dice: «Il nostro Statuto, è [illegible], non annovera l'istruzione universitaria fra le materie nelle quali la Regione ha competenza legislativa primaria. Ma lo Statuto è figlio dei suoi tempi. Le leggi che nell'ultimo decennio hanno rivoluzionato il sistema universitario, prima fra tutte la 342/90 relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari, hanno invece aperto la strada ad una molteplicità di interventi delle Regioni in materia universitaria, [illegible] solo per la fornitura di strutture organizzative e logistiche, [illegible] anche [illegible] soprattutto per l'articolazione [illegible] percorsi formativi più aderenti al tessuto socio-economico dei rispettivi territori».

Perron porta l'esempio della creazione di un'accademia che proceda alla pianificazione delle attività universitarie sul territorio, a Bolzano, e si domanda «a chi giovi e quali siano le ragioni di un atteggiamento ostile [illegible] polemico da parte dei sindacati della scuola a favore della iniziativa regionale in materia universitaria. Forse, dal loro punto di vista, è preferibile fare della Regione un [illegible] spettatore delle scelte di politica universitaria operate da altri [illegible] restare per sempre "Torino-dipendenti"?» [sa. b.]

Regionalismo

[illegible] [illegible] legge Bassanini

AOSTA. La Camera ha approvato nei giorni scorso il disegno di legge Bassanini in materia di regionalismo. Al testo, su proposta [illegible] del deputato valdostano, Luciano Caveri, e dei parlamentari sud tirolesi, sono stati fatti «significativi miglioramenti a garanzie delle autonomie speciali». Dalla legge, ha detto Caveri «siamo riusciti a far eliminare [illegible] formula equivoca sull'applicabilità della legge alle Regioni e alle Provincie autonome». Per Caveri è stata «anche significativa l'approvazione di due ordini del giorno proposti da valdostani e sud tirolesi, uno dei quali ribadisce che la legge Bassanini riguarda le Regioni a statuto ordinario e stabilisce che ogni elemento migliorativo per le autonomie differenziate debba avvenire attraverso la commissione paritetica, mentre l'altro richiede un richiamo formale da parte del governo alle concessionarie di servizi pubblici quali Enel [illegible] Telecom, per garantire il rispetto di una loro strutturazione a base regionale». [a. c.]

Si stanno svolgendo gli incontri delle «unità di base» della gauche valdôtaine

Il pds si prepara al 3° Congresso

L'assemblea regionale è in programma il 15 [illegible] 16 febbraio [illegible] Fénis. Le indicazioni emerse finora sono per «l'unità delle sinistre e il consolidamento dell'alleanza con l'uv». Sull'Ulivo pareri contrastanti

AOSTA. Sono cominciati nei giorni scorsi in Valle [illegible] incontri delle «unità di base» in preparazione del «3° Congresso regionale del pds-gauche valdôtaine» programmato per il 15 [illegible] [illegible] febbraio all'hôtel «Contes de Challand» [illegible] Féni[illegible]. Già archiviate le riunioni delle sezioni pidiessine di Châtillon, Morgex e Villeneuve, oggi [illegible] radunano i pidiessini della Comunità Monte Rosa, mentre nei prossimi giorni toccherà a Verrès [illegible] alle Comunità montane Monte Emilius e Grand Combin. Il «giro» si concluderà l'8 febbraio [illegible] l'assemblea dei pidiessini [illegible]stani.

Le riunioni delle unità di base designeranno gli 80 delegati al congresso regionale che dovrà esprimere i due delegati al congresso nazionale convocato al Palaeur di Roma dal 20 al 24 febbraio [illegible] eleggere la [illegible] assemblea regionale. Quest'ultima nominerà poi il comitato direttivo cui spetterà la scelta del nuovo segretario regionale.

Il pds della Valle va al 3° congresso dopo [illegible] quinquennio di segreteria [illegible] Piero Ferraris. E' stato un periodo travagliato. Particolarmente forte la contestazione alla scelta della dirigenza di privilegiare, per le politiche, l'alleanza con l'uv piuttosto che entrare nell'Ulivo. Base del dibattito [illegible] documento nel quale il pds torna a parlare «di unità della sinistra» e afferma [illegible] che «è necessario rafforzare e far crescere l'Ulivo», ma anche «rafforzare lo schieramento di centro sinistra e consolidare il rapporto [illegible] l'uv».

Il presidente della sezione [illegible] Châtillon, Biagio Fresi, ha sostenuto che «il pds deve avere una sua autonomia. Alleati all'uv, ma non subordinati [illegible] con una linea ed un'identità politica originale». Fresi ha chiesto «maggiore consultazione della base, soprattutto sulle scelte [illegible] fondo». Sulla necessità [illegible] un «maggior collegamento [illegible] la base» concorda anche Italo Limonet, esponente di spicco del pds della Bassa Valle. Limonet presenterà un documento «non alternativo - dice -, ma critico su alcune scelte». In particolare il documento «non approva la scelta [illegible] stare in Valle nell'Ulivo perché è un'alleanza [illegible] praticabile». Limonet non met[illegible] in discussione l'alleanza con l'uv «ma con il pds non in posizione subordinata». E sulla «maggiore autonomia del pds» batterà l'8 febbraio anche Domenico Rosaci, presidente della sezione aostana che chiederà che «quanto è detto nel documento congressuale non resti solo carta scritta».

[illegible] Camera



Piero Ferraris, segretario [illegible] pds

UNION VALDOTAINE

Riprende oggi l'assemblea nazionale

Riprende oggi alle 14,30 nella sala della biblioteca di Châtillon l'assemblea nazionale dell'union valdôtaine. I quasi 500 delegati, cui [illegible] congresso del febbraio dello scorso anno ha demandato il compito [illegible] riformare lo statuto del movimento, devo[illegible] completare l'opera di revisione iniziata l'11 gennaio. L'assemblea ha già definito la nuova struttura del movimento. Non ci sarà più [illegible] «bureau de direction» [illegible] scomparirà anche [illegible] «comité éxécutif» mentre nascerà il «comité fédéral». E' stato costituito un nuovo organismo politico, il «conseil fédéral», e il movimento non avrà più un segretario politico, [illegible] soltanto un presidente. Alla carica, per dare continuità alla gestione, oggi dovrebbe essere eletto l'attuale segretario Carlo Perrin. L'assemblea odierna dovrà definire anche il numero di mandati consentiti ai parlamentari e ai consiglieri regionali. L'ipotesi più accreditata è che venga fissato un massimo di tre legislature, con però la possibilità, dopo un periodo [illegible] interruzione, [illegible] poter essere ricandidati. L'assemblea unionista discuterà anche [illegible] documento «sulla giustizia» proposto dal comité éxécutif. Vi [illegible] contenute le linee [illegible] comportamento che il movimento dovrà assumere nei confronti dei propri rappresentanti coinvolti in vicende giudiziarie. In documento è anche piuttosto critico nei confronti della giustizia italiana. [a. c.]

LETTERE AL [illegible]

Impossibile disattivare un cellulare rubato

Ho letto sul vostro giornale la lettera scritta dal signor Testolin. Vorrei anch'io esprimere la [illegible] opinione sulla Telecom, in quanto ritengo che sia poco corretta verso i suoi utenti. Sono una studentessa universitaria e mi [illegible] spesso a Torino; per questo motivo, il 14 novembre 1996 ho acquistato dalla Telecom un telefono [illegible]otorola Handly (Timmy). Personalmente, ritenevo questo nuovo sistema molto efficace e intelligente ed [illegible] felice di [illegible] dover ricevere bollette, di non dover pagare il canone [illegible] di poter ricaricare a mio piacimento la tessera, fino a quando [illegible] telefono non mi è stato rubato. Il 14 gennaio scorso, infatti, il telefono mi è stato asportato dal[illegible] borsa mentre mi trovato [illegible] un tram a Torino, ed io, dopo aver fatto denuncia, ho telefonato subito alla Telecom Italia Mobile (al 119) per poter disattivare il mio telefono. Dopo [illegible]ri tentativi, [illegible] riuscita a parlare [illegible] gli operatori e mi [illegible] sentita rispondere che non era possibile disattivare subito [illegible] telefono, e che, oltretutto, questo telefono poteva essere riutilizzato da chiunque. Io [illegible] chiedo: ma è possibile che non ci sia un servizio che permetta agli utenti di disattivare il telefono in casi come questi? Ed è corretto che in caso di furto il ladro possa utilizzare a suo piacere [illegible] telefono [illegible] un altro? Oltre al danno anche la beffa... Spero vivamente che la Telecom cercherà di migliorare questi servizi in futuro, venendo incontro all'utente, in modo da evitare altri spiacevoli incidenti.

Michela Dallou, Verrès

Non tutta [illegible] [illegible] è [illegible] rischio valanghe

A pagina 12 de *La Stampa* di mercoledì 22 gennaio in uno specchietto le zone a rischio di valanghe: Valle d'Aosta. Voglio precisare che la Valle d'Aosta non [illegible] solo Courmayeur, il mio paese, Ollomont, in Valle d'Aosta non è [illegible] rischio valanghe e tanto meno le nostre piste da sci, non interessate da [illegible] fenomeno valangoso. Questo per una corretta informazione.

Giulio Dannaz, Ollomont

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
[illegible]strazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piace Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveran[illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 febbraio 1997

Aosta: Erg, [illegible] Ivrea; Erg, [illegible] B. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione, Fina, [illegible] Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** [illegible] (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della [illegible]); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Silvia Ghigo.
Morti. Angela Montagner, 94 anni, pensionata, Aosta; Arcangelo Bellone, 86 anni, pensionato, [illegible] Salle; Maria Marcellina Bosoni, 87 anni, pensionata, Saint-Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. E' convocato per lunedì alle 18,30 [illegible] Consiglio comunale. [illegible] i punti all'ordine del giorno. Verranno esaminati e votati i regolamenti per l'esercizio dell'attività [illegible] estetista, [illegible] barbiere e parrucchiere da [illegible] e donna. All'esame dell'assemblea anche la determinazione della tariffa per l'utilizzo dei servizi del palazzetto dello sport.

Courmayeur. Nove consiglieri (cinque [illegible] minoranza e quattro della lista «Courmayeur '95») hanno chiesto [illegible] sindaco [illegible] «convocazione straordinaria del Consiglio [illegible] le [illegible] 20 giorni». L'ordine [illegible] giorno che sarà sottoposto all'esame dell'assemblea comunale riguarda il «dibattito sulla grave crisi turistico-economica venuta a crearsi [illegible] seguito della diffusione [illegible] notizie allarmistiche, parzialmente [illegible] comunque insufficientemente ed intempestivamente chiarite dall'esecutivo comunale, in relazione agli eventi [illegible] carattere calamitoso verificatisi nel mese di gennaio».

GLI [illegible]

[illegible]US

Una giornata di giochi sulla neve

E' [illegible] programma domani [illegible] Saint-Barthelemy, sopra Nus, una giornata dedicata ai «Giochi sulla neve». L'iniziativa è dell'associazione giovanile gli «Inusuali» e della società d'incremento turistico locale. [illegible] giochi sono liberi [illegible] tutti e aperti a squadre di [illegible] concorrenti [illegible] cui anno di nascita può andare dal 1900 al 1981.

[illegible]

Architettura rurale in mostra

La biblioteca comunale dell'«Ancien Hôtel Grivola» ospita l'esposizione intitolata: «Architettura rurale in Valle d'Aosta. La casa di Cogne». La mostra, che sarà aperta dalle 15 alle 18,30 fino al 2 marzo, [illegible] stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

VERRES

In gita a Nizza

La Pro loco di Verrès organizza una gita per assistere alla celebre «Battaglia dei fiori», che si tiene ogni anno a Nizza, in Francia. La manifestazione [illegible] in programma per il 22 febbraio. La partenza per la città francese è prevista per le 6. L'iscrizione [illegible] di 115 mila lire, quota che comprende il viaggio in pullman, l'ingresso in tribuna e la cena, durante il ritorno. La quota dovrà [illegible] versata all'atto dell'iscrizione. Le adesioni si ricevono entro il 9 febbraio, alla «Cattolica assicurazioni», della signora Moussanet (telefono 0125/929674) [illegible] da «Fiori di Albarosa», dalla signora Leonardi (telefono 0125/929596).

AOSTA

«Giorgio De Chirico e il mito»

Continua al Centro culturale Sain-Bénin di Aosta la mostra dal titolo «Giorgio De Chirico e il mito». L'esposizione, curata da Marisa Vescovo, raccoglie una serie di opere di [illegible] dei più grandi artisti metafisici. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 16 marzo. L'orario dell'esposizione al mattino è dalle 9,30 alle 12 [illegible] al pomeriggio dalle 14 alle 18,30.

IN AULA

LA «GUERRA» DELLE CARTE BOLLATE

Il giudice ha rinviato l'udienza per esaminare i documenti

Casinò, gestione fallita?

Sitav aveva ritirato l'istanza contro l'azienda, che sarebbe stata debitrice di 50 miliardi. Il commissario: «Nessuna "insolvenza", abbiamo investito»

CINQUE minuti di udienza. «Si è riservato la decisione» dice l'avvocato Dante Malagutti all'uscita dall'ufficio del giudice Massimiliano Rainieri. A lui il tribunale ha delegato gli accertamenti sul possibile fallimento della gestione straordinaria del Casinò, sollecitato qualche mese fa da un'istanza presentata dalla Sitav. [illegible] società che per [illegible] anni ha controllato la [illegible] da gioco di St-Vincent chiedeva 50 miliardi come «affitto» per le strutture, i computer e i parcheggi.

Pochi giorni prima di Natale, la Sitav ha ritirato l'istanza di fallimento. E proprio in quei giorni, la Saav (società controllata interamente da Sitav e proprietaria del Grand Hôtel Billia) ha firmato un accordo con la gestione straordinaria: [illegible] miliardi «per sei anni, oppure fino a quando non arriverà al Casinò un gestore privato» [illegible] spiegato Ramojno ai cronisti.

Ieri, nell'ufficio del giudice Rainieri [illegible] il commissario straordinario del Casinò Ernesto Ramojno, il [illegible] predecessore Alberto Arrigoni e il direttore generale della gestione straordinaria Roberto Trentaz, accompagnati dai legali Malagutti e Alberto Caveri. La controparte non si è presentata. «Non c'è nessuna "insolvenza" - dice Ramojno nei corridoi di Palazzo di Giustizia -. E poi, mi scusi, [illegible] secondo lei un'azienda "insolvente" acquista immobili per [illegible] miliardi come abbiamo fatto noi? E' chiaro che quell'istanza di fallimento era "temeraria"».

Gli avvocati della gestione straordinaria del Casinò hanno consegnato al giudice Rainieri [illegible] a difesa della solidità dell'azienda. «C'è stata soltanto un'apparente mancanza di "liquidità", ma soltanto perché la gestione straordinaria ha dovuto pagare le "decadi" alla Regione. E' la legge» dice l'avvocato Malagutti.

«Valuterò e riferirò al tribunale» taglia corto il giudice Rainieri, che dovrà accertare se la procedura fallimentare già avviata abbia un fondamento: in teoria, la gestione straordinaria potrebbe avere debiti con altri fornitori di beni e servizi che [illegible] hanno fatto istanza di fallimento (poi ritirata) come Sitav; oppure, l'azienda che gestisce il Casinò potrebbe [illegible] «decotta». Tutte ipotesi «di scuola», con ogni probabilità lontane dalla realtà, ma che il giudice dovrà esaminare comunque prima di scrivere la relazione da [illegible] al tribunale. Poi, arriverà la decisione sul procedimento fallimentare.

C'è, poi, una vicenda legata al contratto firmato dall'ex commissario Arrigoni per l'affitto di parcheggi, computer e strutture Sitav. Il sostituto procuratore David Monti aveva «indagato» Arrigoni per abuso d'ufficio; nell'interrogatorio l'ex commissario aveva sostenuto che ogni decisione era stata concordata [illegible] la giunta regionale. «Si trattava di salvare l'occupazione. E in fretta. Il mio cliente ha sempre operato nella massima trasparenza» spiega l'avvocato Sergio Badellino, difensore di Arrigoni.

(c. l.)



Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent [illegible] centro dell'accordo tra Saav e gestione straordinaria [illegible] Casinò della cittadina termale

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Ufficio invalidità civile aperto soltanto al mattino

Per tutto il mese di febbraio, per questioni organizzative, l'Ufficio invalidità civile, condizioni visive e sordomutismo, dell'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale, sarà aperto al pubblico soltanto al mattino. L'ufficio osserverà l'orario dalle 9 alle 12.

SAINT-VINCENT

Ciclo di conferenze di Luigi Crétier su Internet

Per l'organizzazione della biblioteca comunale di Saint-Vincent, in collaborazione con il «Service provider Galactica», è in programma un ciclo di conferenze tenute da Luigi Crétier sul tema «Dal computer a Internet». La prima conferenza è fissata per venerdì prossimo, 7 febbraio, con inizio alle 20,30 nella sala delle biblioteca.

AOSTA

«Italia Unita» sostiene l'assemblea costituente

Il movimento «Italia Unita» interviene sulla vicenda della riforma delle legge elettorale regionale e afferma che «il sinistro fascino del potere clientelare tiene unite le forze di una maggioranza che continua a litigare». Il responsabile regionale del movimento conferma «l'appoggio all'iniziativa referendaria dell'assemblea costituente».

AOSTA

Conferenza sulle civiltà religiose della piramide

Nell'ambito del corso dal titolo «Civiltà religiose della piramide» è in programma oggi alle 18, nell'aula magna del Convitto «Federico Chabod» di Aosta, una conferenza tenute dal professor Paolo Iannuccelli sul tema «La piramide del sole e del sacrificio: Maya e Atzechi».

CACCIA

Si è conclusa la stagione venatoria organizzata prima con il metodo «vagante», poi con le «battute»

Cinghiali, record di abbattimenti in Valle

Da novembre uccisi 257 capi, dal '91 al '95 erano stati in totale 260

AOSTA. Si è conclusa giovedì 30 gennaio la stagione venatoria 1996/97 per il cinghiale, cacciato prima [illegible] il metodo «vagante» nel mese di novembre e poi [illegible] le «battute», dal primo dicembre all'altro ieri. Da «record» il numero degli abbattimenti: sono stati 62 con la caccia vagante e 195 con le battute. Se si sommano anche i 28 capi catturati prima di novembre nell'operazione «controllo del territorio», che ha coinvolto anche il Corpo forestale valdostano si arriva a 285. Il numero è più che raddoppiato rispetto allo scorso anno [illegible] anche più alto della somma dei prelievi fatti negli anni dal 1991 al 1995 compresi, che ammonta a 260 cinghiali. Le squadre di cacciatori impegnate nella stagione che si è appena conclusa sono state 14 con 835 uomini che, dicono gli esperti del settore, «hanno acquisito una notevole esperienza e professionalità». Bisogna ricordare che erano [illegible] organizzati appositi [illegible] per la caccia al selvatico che da anni è oggetto delle lamentele degli agricoltori per i notevoli danni causati alle coltivazioni. L'animale, infatti, «ara» letteralmente con le zanne interi appezzamenti di terreno, soprattutto alla ricerca di patate.

Il numero elevato di catture prevedibilmente porterà ad un miglioramento della situazione. Saranno però i censimenti primaverili a fornire i dati per i futuri programmi e dare gli elementi per valutare se in Valle «l'emergenza cighiale» è davvero finita.

Romano Fosson, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria dice: «Stiamo ragionando sulla possibilità di avere nelle prossime stagioni giornate e periodi di caccia al cinghale con nuovi metodi e nuove strutture operative: l'obiettivo è sempre quello di contenere l'eccessiva proliferazione dei capi sul territorio, ma anche di attivare un più attento rispetto delle altre specie che sono e resteranno la nostra tradizione regionale di caccia».

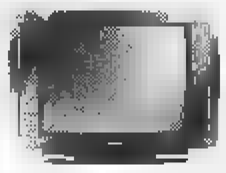
Fino ad [illegible] vi sono state vivaci discussioni fra i cacciatori, alcuni dei quali ritengono le battute al cinghiale un «elemento di disturbo» per le altre specie, [illegible] la lepre e il camoscio, con conseguenze negative per la stagione venatoria seguente. Romano Fosson fa ancora notare con soddisfazione come «il rilevante impegno dei cacciatori per l'emergenza cinghiale si sia concluso senza il minimo incidente» ed esprime apprezzamento per la collaborazione tra cacciatori, agricoltori e forestali che vi è stata per l'abbattimento dei 28 capi nel «controllo del territorio» prima della stagione della caccia.

Bruno Baschiera

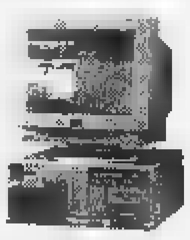


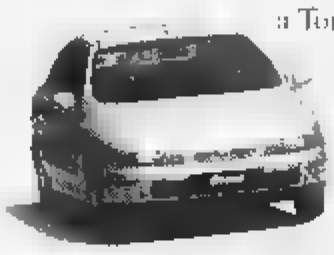
La squadra di Introd per la caccia al cinghiale «in battuta» posa dopo la cattura di un esemplare avvenuta in una delle ultime battute



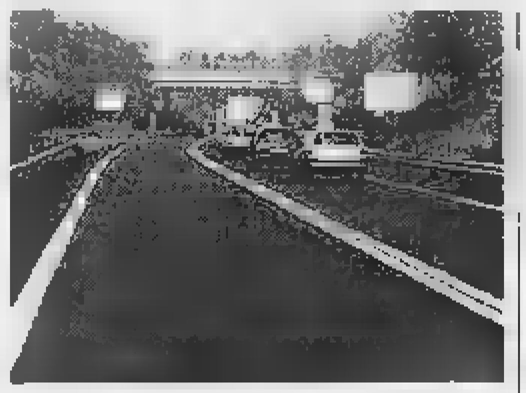








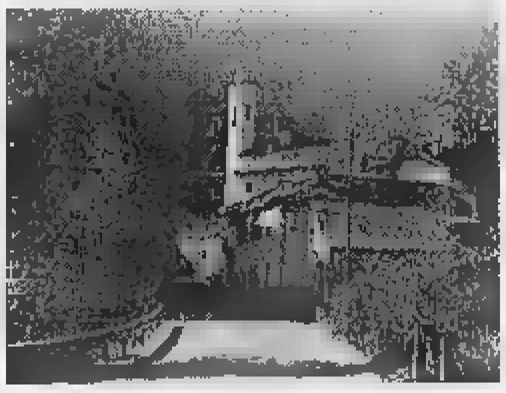
Il «Comitato» di sindaci e utenti continua la sua battaglia



La «direttissima» Lombardore-Leinì-Caselle doveva rappresentare la soluzione ai collegamenti fra Alto Canavese e Torino. «E' una superstrada nata già vecchia, stretta e pericolosa: nelle ore di punta, basta un mezzo pesante a creare code» dicono gli automobilisti che da tempo chiedono di migliorarla.



Il tratto fra Lombardore e Rivarolo rappresenta un altro «punto nero» della 460. Purtroppo non si contano più gli incidenti mortali. Sotto accusa anche i troppi attraversamenti: strade come quella delle «Bare ruse» per Argentera sono diventate frequentatissime con ulteriori pericoli per la circolazione.



Fornolosa, la frazione di Locana famosa per non vedere il sole per quasi 4 mesi, da anni aspetta la variante che elimini la pericolosa strettoia. Destino comune a Frera, pochi chilometri più avanti, un'autentica «croce» per gli automobilisti diretti a Noasca e a Ceresole Reale.

La «460» va alla Provincia?

Meno Anas nel futuro della statale

Tante, forse troppe, diagnosi dei grandi mali che la caratterizzano: ma per la statale 460 - ottanta chilometri che collegano l'Alto Canavese al raccordo autostradale di Torino - le terapie continuano a rimanere soltanto sulla carta. Mentre è sempre più ricorrente l'ipotesi che l'Anas «dismetta» il tratto superiore della statale (da Salassa a Ceresole) alla Provincia.

Intanto, l'altra sera, i sindaci della zona si sono ritrovati nelle scuole elementari di Bosconero, per ascoltare dagli esponenti del «Comitato della statale 460» i risultati di un lavoro iniziato quasi un anno e mezzo fa. Grande assente, proprio lei, l'Anas: «Aveva annunciato la sua presenza il capo-compartimento di Torino - spiega Giuseppe Chiarello, presidente del "Comitato" - ma né lui, né altri dirigenti si sono visti». Un'assenza giustificata con un fax ma che non è piaciuta agli amministratori della zona: «Se l'Anas non chiarisce le sue intenzioni, è inutile pensare di risolvere i problemi di una statale vecchia e inadeguata a sopportare l'attuale flusso di traffico».

L'assessore regionale alla viabilità, Antonino Mosaracchio, ha fatto inserire nel piano triennale '97-'99 da sottoporre all'Anas tre interventi prioritari per la 460: la variante di Rivarolo da Salassa a Lombardore (articolato in due tranche); e la variante di Cuorgnè. Tre progetti da definire, a cominciare dal tracciato. Spiega Chiarello: «Si è deciso di passare alla progettazione secondo le indicazioni emerse in questi mesi di dibattito». Così si punta a valorizzare la «provinciale» Front-Busano come alternativa alla statale; per Cuorgnè, progettazione tutta da inventare (nuovo viadotto sull'Orco o allargamento della provinciale che lambisce Salto?). Con quali risorse? «Il nostro compito è di andare in Regione con progetti definiti per evitare, come succedeva in passato, le successive prese di posizione di amministratori contrari a questo o quel tracciato di variante» risponde Chiarello.

Sono in molti a ricordare la levata di scudi da Leinì e Caselle, quando l'Anas decise di realizzare la «direttissima» che si stacca da Lombardore.

L'Anas, intanto, sta a guardare, in attesa di mettere a punto un piano di «dismissioni» che, alla direzione centrale a Roma, non smentiscono: «Stiamo valutando alcune iniziative, del resto anche noi dobbiamo fare i conti con i tagli della Finanziaria». Come dire: soldi non ce ne sono.

Guido Novaria

VALLE ORCO

Strettoie, nessun progetto

Tra i tanti «punti neri» nella viabilità indicati dalla Regione figurano le strettoie di Frera e Fornolosa sulla statale 460. Dice il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti: «E' una situazione paradossale, nel piano stralcio dell'Anas da tempo sono stati stanziati 6 miliardi per questi interventi: mancano però i progetti per poter appaltare i lavori». E' l'Anas non sembra intenzionata a muoversi.

Nel Canavese sciopero degli impiegati

Banche a rischio-rapina: ci saranno sportelli chiusi

Da giovedì incrociano le braccia i dipendenti Sanpaolo di Borgofranco

Parte dal Canavese la protesta sulle scarse misure di sicurezza nelle banche. Giovedì prossimo i dipendenti dell'agenzia di Borgofranco (e dello sportello distaccato di Quincinetto) dell'Istituto Bancario Sanpaolo incroceranno le braccia: un'intera giornata di sciopero, che potrebbe poi essere ripetuta anche in altre agenzie e sportelli della zona. A dare l'input all'iniziativa è stata la rapina dell'8 gennaio scorso. Due banditi armati saccheggiarono le casse, per poi andarsene con 30 milioni di bottino; e questo mentre, a poche decine di metri di distanza, altri due complici davano l'assalto alla Crt. «In casi simili - dice Gino Atzeni, rappresentante sindacale della Fisac-Cgil - il rischio nostro e dei clienti è altissimo, ma non siamo assolutamente tutelati sotto l'aspetto della sicurezza».



Il sindacalista **Gino Atzeni**

Nessun dubbio, come dimostra la frequenza delle rapine, che problemi analoghi siano vissuti ovunque. Alla San Paolo di Borgofranco hanno deciso di passare alle vie di fatto, rendendo pubbliche le lamentele finora espresse soltanto nell'ambito di riunioni o scritte su circolari rimaste senza risposte. «La nostra principale esigenza - continua Atzeni - è il ripristino del servizio di guardia armata. Oltre ad essere un efficace deterrente per i rapinatori, garantisce anche una maggior sicurezza e tranquillità a chi lavora dietro il bancone e ai clienti».

La scelta di rinunciare alla vigilanza armata, dettata soprattutto da una questione di costi, risale a due anni fa: e già allora venne indetta qualche ora di sciopero (a Borgofranco, ma anche all'agenzia di Lanzo), e furono raccolte 300 firme fra i clienti. La rapina dell'8 gennaio ha nuovamente dato vigore alle proteste.

«L'adozione di telecamere e casseforti a tempo - dicono i rappresentanti di Fabi, Fiba, Fisac e Uib - ha limitato i danni, ma non ha ridotto i pericoli. E non è certo vero che questa zona non è a rischio, come si vuol far credere: i numerosi furti e le rapine degli ultimi due anni lo dimostrano». E' falso, poi, dire che i banditi usino soltanto taglierine e armi giocattolo: «I proiettili caduti dalla pistola di un rapinatore erano veri - ricordano gli impiegati di Borgofranco -, abbiamo passato alcuni minuti di terrore». In settimana sono previsti incontri e assemblee. Difficilmente, però, lo sciopero di giovedì sarà revocato.

«La protesta - conclude Roberto Caserio, rappresentante Fabi - potrebbe anche allargarsi. Sulla sicurezza non si scherza: ed è un discorso che interessa tutta la nostra categoria, ma anche la clientela».

Mauro Revello

■ **IVREA,** E' riaperta da ieri la palestra comunale Antonicelli, a Ivrea, chiusa da tempo per i lavori di adeguamento alle normative sugli impianti sportivi. La palestra è quindi nuovamente disponibile per varie scuole cittadine e per le attività di numerose associazioni.

■ **CALUSO,** Sono Chiara De Matteis e Stefano Garetto, studenti al liceo scientifico Martinetti di Caluso, i vincitori del concorso indetto dal Lions Club Caluso-Canavese Sud-Est sui temi della tolleranza e della solidarietà. Gli scritti di Stefano e Chiara hanno primeggiato tra quelli di un buon gruppo di partecipanti, meritando due borse di studio del valore, rispettivamente, di 1 milione e di 500 mila lire.

■ **MONTANARO,** Ventitrè nuovi donatori di sangue, per un totale di 279 donatori attivi; 370 donazioni e 166 litri di sangue offerti alla collettività: sono questi i lusinghieri risultati, ottenuti nel 1996, che il neoeletto presidente del Gruppo Fidas di Montanaro, Pier Enrico Curtaz, ha illustrato nel corso dell'assemblea annuale. Tra gli intendimenti della sezione, per il prossimo futuro, c'è anche quello di estendere la ricerca di nuovi soci ai paesi vicini.

■ **RIVARA, POLIZIA** Si chiude domani a Rivara con una cerimonia alle 11 al ristorante «Da Rosina» seguita dal pranzo sociale, l'anno di attività del Corpo di Polizia ambientale, ittica e venatoria del Comando provinciale di Torino. Nell'occasione saranno presentati i risultati raggiunti nel '96 dai circa 250 agenti dell'organico: 419 verbali, 20 denunce per reati contro il patrimonio ambientale, 37 segnalazioni di reato, 8 arresti in flagranza e 240 interventi nel servizio di protezione civile.

■ **AGLIE', RINGRAZIAMENTO.** Le donne rurali alladiesi si ritrovano domani alle 10,30 per celebrare la Giornata del Ringraziamento. Alle 11 Messa celebrata da don Orso, seguita dalla benedizione degli attrezzi agricoli.

L'azienda intercomunale di smaltimento dei rifiuti

Aisa, l'assemblea nomina il direttore e il segretario

L'assemblea dell'Aisa (Azienda Smaltimento Servizi Ambientali) ha nominato la dottoressa Ulrica Sugliano, segretario del Comune di Gassino, segretario dell'azienda; l'ingegnere torinese Guido Galavotti, anni, direttore generale (incarico che ricoprirà per sei mesi).

L'assemblea ha anche approvato la convenzione con la Publirec, un consorzio pubblico per la valorizzazione dei rifiuti plastici e raccolti in modo differenziato che verranno poi trattati in un apposito stabilimento da realizzarsi in futuro con fondi Cee. Il presidente Gianfranco Pipino ha riferito che sono stati una decina i progettisti partecipanti alla gara per la realizzazione della prima discarica per rifiuti solidi urbani (mila metri cubi) che sorgerà a Foglizzo presso l'ex cascina Piana. «Entro la prossima settimana contiamo di aprire le buste e partire immediatamente per portare il progetto nel più breve tempo possibile alla Conferenza dei servizi, per l'approvazione; ottenuto il parere, avvieremo subito i lavori della discarica».

L'Aisa è diventata inoltre titolare dell'autorizzazione della discarica Smc di regione Pozzo, a Chivasso. Dice Pipino: «Chiederemo alla società di modellare la superficie della vasca di nostra pertinenza per recuperare un po' di spazio, altrimenti entro aprile-maggio sarà esaurita. In attesa che sia pronta la discarica di Foglizzo, se fosse necessario, smaltiremo i rifiuti all'Amiat di Torino, a prezzo agevolato».

Stasera a Ivrea

Simona Ventura si esibisce al Palacarnevale

Ultimo fine settimana, per il carnevale di Ivrea, prima della presentazione della Mugnaia. Stasera, al Palacarnevale in piazza Freguglia, si svolge la cena delle zuppe e dei bolliti (costo mila lire). Alle 21,30 è in programma uno spettacolo di karaoke con la partecipazione della show-girl Simona Ventura; l'ingresso è libero. Domani, oltre alle fagiolate, è prevista la cerimonia della riappacificazione tra gli abitanti del Castellazzo e del Borghetto. In piazza Ottinetti sarà ricostruito un accampamento napoleonico, mentre in piazza Freguglia i carri da getto saranno presentati al pubblico. Nel pomeriggio si svolge la seconda «alzata» degli Abbà. Per gli organizzatori, sarà il banco di prova soprattutto per quanto riguarda il servizio d'ordine: troppe le lacune (tranne che per pochi casi), e le conseguenti lamentele del pubblico, registrate la scorsa settimana.

Calano le folaghe

Lago di Viverone 3248 volatili

Durante la stagione invernale stanno svernando sul lago di Viverone 3248 volatili. Lo ha stabilito il censimento annuale degli uccelli acquatici condotto dal «Gruppo piemontese studi ornitologici» per conto dell'Istituto nazionale della fauna selvatica. I dati del censimento verranno inviati, insieme con tutti i rilevamenti effettuati in Italia, all'«International Waterfowl and Wetlands Research Bureau» di Slimbridge, in Gran Bretagna. In particolare è stata rilevata una diminuzione di 548 unità di folaghe, e di 477 germani reali rispetto al censimento dell'anno scorso, mentre sono risultati in aumento gli svassi maggiori (più 51) ed i cormorani (più 49); per la prima volta è stata rilevata la presenza a Viverone di ben 780 esemplari di gabbiani comuni.

Presenti sono risultate anche le pesciaiole, gli smerghi minori e le stolaghe, tutti esemplari caratteristici del Nord Europa.

DOVE & QUANDO

S'inizia domani il corso di sci fondo, sulla pista di borgata Prese, organizzato dallo Sci Club Levanna. Altre due lezioni sono in programma domenica 9 e 16 febbraio. La quota di partecipazione è di 30 mila lire per i bambini sotto i 12 anni; 38 mila lire per i soci dello Sci Club Levanna; e 55 mila lire per i non soci. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi al Centro sportivo «Lilla», al ristorante Tre Levanne (tel.953.169) e all'Hotel Blanchetti (953.174).

Serata di sapore carnevalesco, alle 21 al ristorante Mago di Caluso, organizzata da Pro loco, Ascom e Associazione Commercianti del Centro Storico. Cena a base di paella, penne all'arrabbiata, sangria e dolce; quindi il ballo in maschera (non obbligatoria). Durante la serata vengono eletti miss e mister Bambass. Per loro in premio un weekend a Firenze. Premi anche per le maschere più originali e il gruppo più numeroso. L'ingresso costa 20 mila lire.

Oggi all'Abcinema di Ivrea è in programma la proiezione del cartone animato «La freccia azzurra» di Enzo D'Alò. Il film fa parte della rassegna per ragazzi «Sporgete la voce». Due spettacoli, alle 15 e alle 17; il biglietto costa 6 mila lire, merendine e servizio baby-sitter inclusi.

PEDANEA IN FESTA. L'unione fa la forza: hanno deciso di celebrare insieme il Carnevale i piccoli centri di Quagliuzzo, di Parella e di Strambinello. Alle 20,30 vengono presentati in municipio a Strambinello la Pasarota, l'Avucat e il Gran Ciambellano; contemporaneamente Parella accoglie i suoi Marchesi con il Luogotenente. Quindi partono le due fiaccolate alla volta di Quagliuzzo, dove si partecipa uniti alla presentazione di Quaia, Pescarin e Cantastorie.

«Quale futuro per il presidio ospedaliero di Castellamonte?»: è questo il tema del dibattito che si svolge alle 16 nel salone della Casa della Musica della cittadina altocanavesana. Organizza il comitato spontaneo per la difesa dell'ospedale.

TUTTO Inizia alle 9 la fagiolata di **Dora** con distribuzione in vari punti del paese; alle 16, nel salone comunale, giochi e animazione per i bambini e alle 21 la «Festa del coriandolo». Serata danzante con l'orchestra Paradise. Distribuzione dei «fasoi grass» anche a Romano; quindi il pranzo di Carnevale alla sede della Pro Loco e alle 21, al padiglione, la serata con l'orchestra Orchidea. A vengono presentati, alle 20,30, la Bela Ciavranota e il Gran Castellano; seguono la fiaccolata e il ballo. Sfilata di maschere, a **Bollengo,** sia in mattinata sia al pomeriggio, mentre alle 21,30 si svolge la serata danzante organizzata dai coscritti del 1978. Alle 21, a **...eglio,** viene data lettura del proclama e presentata la vezzosa Mugnaia, con il Generale e lo Stato maggiore; quindi tutti a ballare al Burnel. A mezzogiorno fagiolata in piazza Minetto a **...e di Mazzè;** alle 21 ballo in maschera al bocciodromo di Tonengo (i migliori costumi saranno premiati con un viaggio a Nizza per il Carnevale dei Fiori). E' tempo di investitura anche per il Conte e la Contessa di **Foglizzo**: appuntamento alle 21 nel salone del Castello. A **Cuceglio** si svolge in serata il ballo in maschera, al padiglione di piazza Marconi. Il veglionissimo di Carnevale, a **Sant'Antonio di Castellamonte**, è in programma per le 21. Gran ballo pure a dove, alle 21, viene incoronata Chinota, sedicesima regina dij Plareuj. Alle parte, a **Vestignè,** la sfilata alla volta del municipio accompagnata da pifferi e tamburi: qui viene svelata l'identità della reginetta, che successivamente aprirà le danze della serata in maschera.

FESTA PER LA Festa grande, a Mazzè, per la maestra Remigia Amione che domani taglierà l'invidiabile traguardo dei 100 anni. Nata il 2 febbraio 1897, la «signorina Remigia» (così è conosciuta da tutti) ha insegnato per quarant'anni ininterrotti nelle scuole elementari, contribuendo a formare intere generazioni di mazzediesi. Fra gli altri le sarà vicina, in questa speciale ricorrenza, la sorella minore Maria, novant'anni, anch'ella per lungo tempo insegnante elementare.

niente saldi!

SOLO AFFARI DI FINE SERIE

ABBIGLIAMENTO [illegible]			
ABITI UOMO YVES SAINT LAURENT	LIT.	720.000	490.000
ABITI [illegible] YVES SAINT LAURENT	LIT.	889.000	520.000
ABITI UOMO LEBOLE	LIT.	380.000	250.000
ABITI UOMO IWS	LIT.	320.000	200.000
GIACCA CASHMERE G. VALENTINO	LIT.	[illegible]	170.000
GIACCA PURA LANA	LIT.	198.000	130.000
CAPPOTTO [illegible] PURA LANA G. VALENTINO	LIT.	340.000	250.000
CAPPOTTO CASHMERE	LIT.	[illegible]	200.000
GIACCONE CASHMERE UOMO	LIT.	250.000	160.000
PANTALONI LANA UOMO	LIT.	79.000	39.000
CAMICIE UOMO	LIT.	---------	13.500
IMPERMEABILI UOMO/DONNA	LIT.	125.000	80.000
CAPPOTTO PURA LANA DONNA	LIT.	290.000	190.000
GIACCONE PURA LANA DONNA	LIT.	480.000	290.000
TAILLEUR PURA LANA	LIT.	260.000	120.000
PELLICCE ECOLOGICHE	LIT.	---------	150.000
GIACCONI IMBOTTITI UOMO/DONNA	LIT.	---------	59.000
[illegible] UNISEX	LIT.	---------	45.000
PANTALONI VELLUTO	LIT.	49.000	29.000
JEANS LEVI'S ORIGINALI	LIT.	---------	50.000
JEANS SCHOTT ORIGINALI	LIT.	---------	50.000
JEANS ROY ROGER'S	LIT.	---------	30.000
JEANS AMERICAN LEGION	LIT.	---------	25.000
JEANS BRIAN STELL	LIT.	---------	20.000
MAGLIERIA UOMO/DONNA	LIT.	---------	15.000

PELLICCE			
VISONE BLACK	LIT.	3.900.000	2.900.000
VISONE RUSSO MURMELL	LIT.	2.750.000	1.900.000
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	5.900.000	[illegible]
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	7.100.000	4.900.000
PERSIANO	LIT.	2.300.000	1.200.000
MARTORE	LIT.	6.900.000	4.000.000
VOLPE GROENLANDIA	LIT.	3.900.000	1.500.000
NUTRIA RASATA	LIT.	2.400.000	1.250.000

MONTONI SHEARLING E PELLE			
MONTONI [illegible]	LIT.	890.000	490.000
GIACCONI PEKARI UOMO	LIT.	320.800	198.000
GIACCONI CAMOSCIO UOMO	LIT.	390.000	250.000
GIACCONI PELLE DONNA	LIT.	495.000	200.000
GIACCONI CAMOSCIO DONNA	LIT.	390.000	200.000
GIUBBINI CHIODO	LIT.	---------	[illegible]
GIUBBINI TIPO "SCHOTT"	LIT.	340.000	[illegible]
[illegible] BOMBER PELLE	LIT.	---------	100.000

SOLO PELLICCE NUOVE
[illegible] SI RITIRA L'USATO

- comodi pagamenti senza interessi
- speciale garanzia PANTHERA
- [illegible]
- laboratorio interno

PER I MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO
FAVOLOSI SCONTI
SU BODY E COORDINATI DONNA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BODY SOTTOGIACCA	LIT. ~~35.900~~ LIT. ~~37.900~~ LIT. ~~40.000~~	LIT. 20.000
COORDINATI	LIT. ~~39.500~~ LIT. ~~32.000~~ LIT. ~~37.500~~	LIT. 20.000

ABBIGLIAMENTO INTIMO			
CANOTTE M/L COTONE	LIT.	~~34.900~~	27.000
CANOTTE M/L RASO	LIT.	~~58.500~~	49.000
VESTAGLIE M/L RASO	LIT.	~~76.000~~	60.000
VESTAGLIE M/L FANTASIA	LIT.	~~89.000~~	70.000
PIGIAMI RASO DONNA	LIT.	~~99.000~~	78.000
PIGIAMI RASO FANTASIA	LIT.	~~78.000~~	62.000
PIGIAMI DONNA FELPATI PURO COTONE	LIT.	~~48.900~~	38.000
	LIT.	~~40.900~~	[illegible]
	LIT.	~~37.000~~	29.000
	LIT.	~~50.000~~	40.000

[illegible] 0 - 16 anni			
TUTONE INTERE FELPATE MELBY	LIT.	~~39.000~~	27.300
TUTONE INTERE FELPATE BARCELLINO	LIT.	~~36.800~~	25.800
TUTE 2 PZ FELPATE BARCELLINO	LIT.	~~42.000~~	29.400
TUTONE NEVE BARCELLINO	LIT.	~~56.000~~	39.200
GIACCONI NILVA 3-8 ANNI	LIT.	~~92.000~~	64.500
PELLICCIA ECOLOGICA ELSY 2-8 ANNI	LIT.	~~169.000~~	115.000
PELLICCIA ECOLOGICA MACULATA CERTEX	LIT.	~~169.000~~	115.000
MAGLIE RAGAZZO 8-16 ANNI MINIMODA	LIT.	~~51.000~~	35.900
MAGLIE RAGAZZO 8-16 ANNI CON ZIP	LIT.	~~58.000~~	[illegible]
JEANS ROY ROGER'S 3 COLORI 8-16 ANNI	LIT.	~~45.000~~	36.000
SCAMICIATI ZERO PIU' 8-16 ANNI	LIT.	~~47.500~~	33.500
COMPLETI 2 PZ CERTEX 8-16 ANNI	LIT.	~~115.000~~	81.000
GONNE COLORI MODA	LIT.	~~35.000~~	24.900
GIACCONI RAGAZZO/A 8-16 ANNI SCONTO 30%			

SHOPPING AREA PANTHERA
presenta
il Mese della Sposa

SPECIALE SPOSI

ABITI DA SPOSA
ARREDAMENTI
IDEE PER IL MATRIMONIO

45.000
CAPI DI FINE SERIE



Shopping AREA
PANTHERA

PELLICCE, PELLE, MONTONI, ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BIMBO-NEONATO, INTIMO, GIOIELLERIA, PROFUMERIA
S.A.P. SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. [illegible]
Aperto la Domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
Orario di aprtura: 8.30-12.00, 15.00-19.30

Il «Duit» ospita la penultima serata della selezione per «Arezzo Wave»

Arriva il rock dei «Soluzione»

Musica di stile anglosassone per i sei giovani aostani, che suonano insieme da tre anni
In concerto stasera i motivi della cassetta «Sulla via di Aldebarna», che uscirà a giorni



Sei giovani aostani tre anni fa hanno creato la band rock «Soluzione», che sono questa sera in concerto al «Duit»

AOSTA. Meno due per «Arezzo Wave». Stasera il «Duit» ospita il penultimo in lizza per le selezioni regionali per il noto festival toscano di musica rock. Protagonisti saranno oggi i «Soluzione»: Luca Rainero, cantante; Josy Brazzale, alla chitarra; Francesco Nocerino, alla batteria; Christian Dalbard, tastiere; Stefano Gini, alla chitarra; Giorgio Cannatà, al basso.

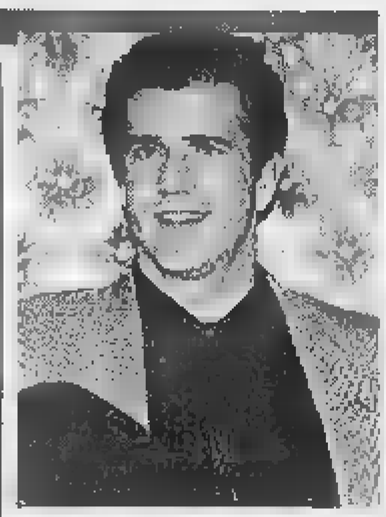
I sei giovani da quasi quattro anni stanno portando avanti un progetto musicale che si ispira al rock di tipo anglosassone, con ispirazione al dark sound, sullo stile di gruppi i «Mission», i «Siouxie & the Banshees», i «Sisters of mercy» e i «Cure», che definiscono il loro« gruppo guida». proprio ai «Cure» appartengono alcune delle cover che i «Soluzione» propongono questa per la giuria e il pubblico del «Duit». Accanto alle cover, anche brani originali. Tra questi «Attese», «Sentire confuso», «Esplorazioni» e «Cosa mi salva». Testi in italiano, scritti da Luca Rainero. Canzoni che parlano di esperienze personali, introspettive, con un linguaggio ermetico, che lascia spazio all'interpretazione di ognuno. A curare gli arrangiamenti della musica sono un po' tutti i componenti del gruppo, ma chi dà il maggiore apporto alla del sound Francesco Nocerino.

I «Soluzione» hanno al loro attivo già numerosi concerti, in Valle e fuori dai confini regionali. E la partecipazione a concorsi il primo live festival «Idea amica», del '95, al quale si sono classificati terzi. Mentre nel '96 sono arrivati al secondo posto alle selezioni regionali di «Arezzo Wave». E, sempre lo scorso anno, il concerto audizione per «Touch down '96 - spazio d'autore - Concorso Rino Gaetano». Audizione superata: i «Soluzione» sono passati alle semifinali nazionali, arrivando al 19° posto.

Nel novembre del anche l'uscita del cd «Rock'o'com compilation», che contiene due brani del gruppo. E tra giorni uscirà una nuova cassetta per i «Soluzione»: nove brani, riuniti sotto il titolo «Sulla via di Aldebaran». [sa. b.]

I FILM DEL WEEKEND

Madonna e Mel Gibson tra musical e suspence



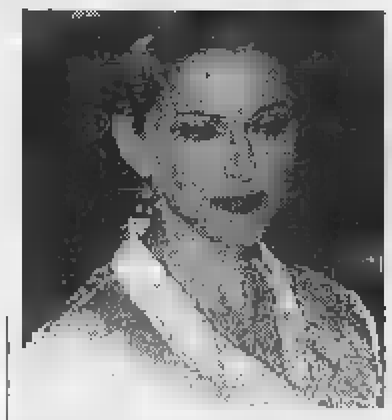
Mel Gibson interprete in «Ransom»

I grandi schermi della Valle ospitano per questo fine settimana tre nuovi titoli. Tre film di successo.

Il primo è «Ransom». La nuova produzione Ron Howard riprende il soggetto di un discreto film degli Anni 50 e lo attualizza, rendendolo più aperto e cinico, rispetto alle coordinate del genere cui appartiene: il thriller poliziesco.

Protagonisti della pellicola sono due gruppi umani, posti agli estremi della scala sociale. Da una parte la famiglia di un imprenditore che è diventato miliardario grazie al suo fiuto per gli affari e anche a una certa dose spregiudicatezza. Dall'altra un gruppo criminali, che gli rapiscono il figlio, non solo per ottenerne un ricco riscatto, ma anche come una forma di rivincita contro le regole che li hanno costretti a una vita difficile, fatta di molta fatica e poche gratificazioni. Di mezzo tuttavia c'è un bambino innocente. E dunque ecco che il padre lascia perdere i metodi «soft» della polizia e si mette in azione lui stesso, gettando nella ricerca del figlio la stessa energia che ha fatto la sua fortuna. Finale nella norma, ma con qualcosa che lascia l'amaro in bocca.

Seconda proposta cinematografica per il fine settimana: «Evita» di Alan Parker. E' l'occasione, quasi unica, di vedere sullo schermo un personaggio e un interprete fondersi mirabilmente. Da una parte personaggio Eva Duarte, la popolana argentina che a forza di volontà e ambizione riuscì prima a diventare una diva e poi la prima donna del suo Paese, la



Madonna è Evita Peron al

moglie del presidente Juan Domingo Peron. Dall'altra Madonna Ciccone, la ragazza di buona famiglia che, con la stessa tenacia Eva, passo dopo passo si è costruita una fama di star trasgressiva e scandalosa, raggiungendo le vette del successo come cantante, come donna-immagine e ora come attrice. Il film di Parker è un musical (uno spettacolo biografico ad opera di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice già portato sulla scena a Broadway) e conferma la buona vena del suo autore nel confrontarsi questo difficile genere cinematografico. A raccontare le gesta di quella che fu definita «la più grande arrampicatrice sociale dopo Cenerentola» c'è un personaggio altrettanto mitico, Ernesto Guevara, detto il «Che», che gli immaginano abbia conosciuto e frequentato Evita nella sua gioventù. Ne esce il ritratto di una donna forte e contraddittoria, ignorante e visionaria, avida e generosa, tirannica e populista: mito di tutti i diseredati della pampa e «femminista» ante-litteram, prematuramente scomparsa di cancro a 33 anni.

«Soluzioni estreme» di Michael Apted è un thriller inquietante, che fa leva su un intrigo diabolico, una coppia di buoni attori e il fascino che sembra emanare, in questi ultimi tempi, dai set ambientati in ospedali.

Ne è protagonista un giovane medico di un Pronto soccorso, che si insospettisce per una serie di strane morti da cui sono colpiti mendicanti e senzatetto ricoverati nel suo ospedale. Scoprirà che vittime di crudeli esperimenti, realizzati per testare nuove medicine. Ma il vero problema sarà provare che il colpevole è il primario, un «luminare» della medicina, tra i possibili candidati al Premio Nobel.

Luciano Barisone

EVITA
di Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Price
Cinema: Corso, Aosta; Monte Bianco, Courmayeur

RANSOM
di Ron Howard
con Mel Gibson
Cinema: Des Guides, Cervinia

SOLUZIONI ESTREME
di Michael Apted
con Hugh Grant, Gene Hackman
Cinema: Giacosa, Aosta

AL CAFFE' NAZIONALE



Serata «live» con Enrico Pezzica

Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita oggi, dalle 21,30, un altro appuntamento con la musica «live». Si esibirà Enrico Pezzica. E' un musicista torinese, che propone un ampio repertorio che spazia dal blues al rock, dagli Anni Sessanta alla musica degli Anni Settanta e Ottanta. Sono in programma «covers» di brani famosi, italiani e stranieri. L'ingresso alla serata è gratuito. [s. ser.]

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Un altro caso per Mason stasera alle 21,45 su Tsr

«Le coyote de Yellowstone» è il documentario che va in onda oggi, alle 18,30, su Tsr, nell'ambito del programma «Planète nature». E' ambientato nel parco di Yellowstone, la prima riserva naturale, che protegge la più grande varietà di specie dell'America del Nord. Tra questi il coyote. Bob Landis, realizzatore del documentario, ha seguito un maschio di coyote, dall'estate alla primavera.

In prima serata Tsr propone uno degli episodi della serie «Perry Mason». Il titolo del telefilm in programma oggi, alle 21,45, è *«Les dames de coeur»*, racconta della morte di un affascinante fotografo, David Morrison, amato dalle donne più belle del mondo. «riuscito», il cui solo errore è stato quello di sposarsi troppe volte.

Il «film de minuit», in onda a mezzanotte, su Tsr è *«L'ascenseur»* (1993) di Dick Maas, con Huub Stapel e Willeke van Ammelrooy. E' un giallo, la cui parte più drammatica si svolge in un'ascensore. Protagoniste due coppie, che, dopo un'abbondante cena, lasciano un ristorante panoramico con l'ascensore. A metà percorso questo si ferma. L'aria diventa irrespirabile e i quattro muoiono soffocati. Qual è il mistero dell'ascensore?

Il settimanale di medicina *«Savoir plus santé»* ha come tema per la puntata di oggi la cura di naso, gola e orecchie. L'appuntamento è per le 13,40, su **France 2**.

In prima serata, alle 20,50, l'emittente francese propone il varietà *«Le coeur au show»*, presentato da Patrick Sébastien. Dopo aver consacrato il programma a personaggi come Georges Brassens e Eddy Mitchell, Sébastien invita questa un altro grande della canzone francese, Serge Lama. Il celebre cantante interpreterà motivi come «Chez moi», «La fiancée», «L'amitié», «Je te partage» e «Les hommes qui font rire les femmes». Accanto alla musica il cabaret, con imitazioni di personaggi celebri del mondo della canzone internazionale. [sa. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»



I lettori premiano i locali

Altro tagliando per dare ancora voto alla discoteca e al locale drink preferito. Prosegue così il referendum de La Stampa, che premierà i locali preferiti dal «popolo della notte». Per votare basta ritagliare il tagliando e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro. Tra pochi giorni le prime classifiche, provinciali e generali: due per le discoteche, due per i locali «Drink & Musica».

GIORNO E NOTTE

«Aspettando il Carnevale»

Pont-Saint-Martin si prepara per l'87ª edizione del suo Carnevale storico e la Pro loco del paese organizza per oggi una serata dal titolo «Aspettando il Carnevale». La serata è in programma al bocciodromo comunale, dove si esibirà Cecilia Gayle, star internazionale del ballo latino americano. L'appuntamento è per le 21.

AOSTA

Si balla al «Divina»

Al «Divina» si balla questa sera con la musica dal vivo. Il dancing ospita infatti delle più quotate orchestre del momento, che proporrà i «classici» del liscio. A notte una pausa con i ritmi latino americani.

AOSTA

Discomusic con Ieia

Alla discoteca «Mizar» di Signayes questa sera si balla la dance selezionata dal dee-jay Ieia.

«Radiomagazine»

Alle 14,14, su Radiodue ritorna il settimanale di informazione e spettacolo «radiomagazine». Si parlerà di cinema, teatro, musica, mostre, libri e stampa. Il programma è realizzato Marco Brunet.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO, Tel. (0165) 35.566. **Evita**, di Alan Parker con A. Banderas, Madonna. Per informazioni sull'orario telefonare il cinematografo. L. 12.000;

GIACOSA Tel. (0165) 262.220. **estreme** di A. Apted con G. Hackman, H. Grant. Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8000.

AUDITORIUM IPR. Tel. 0165/512.675. **zione a catena**. Ore 20; 22. Prev. Oratorio 15-17 ven. Prezzo biglietto: L. 5000.

CERVINIA

DES Tel. (0166) 949.473 **som.** di Ron Howard con M. Gibson, G. Sinise e R. Russo. Per telefonare al cinematografo. Lire 13.000

BIANCO. (0165) 841.206. **Evita** di Alan Parker con A. Banderas, J. Pryce, Madonna. Lire 12.000; 8000

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

NEL CANAVESE

(0125) 641.480. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Aquino, B. Estrada. Per informazioni telefonare al cinematografo. 12.000; 8.000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Killer per caso** con Ezio Greggio. 20,10; 22,10. Prezzo biglietto: 10.000; 7.000;

ARCIMENA. Tel. (0125) 425.084. **Il club delle prime mogli**. Or.: 20; 15. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **Documentaire animalier**
15,30; 15,50; 17,30 **Samedi sport**
20 — **Journal**
20,50 **Le coeur au show**
Mes meilleurs
24,35 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Space 2063**, série
17,10 **Pacific Police**, série
18 — **De Si de La**
18,30 **Le coyote de Yellowstone**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **A mon chalet**
21,45 **Perry Mason**, série
23,20 **Tj-Nuit**
23,30 **C'est très sport**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Diagnosi**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica mensile
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, not. regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
23.15 **Ted**, programma musicale

programmi causate non tempestiva comunicazione da parte delle

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vietato anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.621. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Panarea**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Or.: 15,30; 17,15; 18; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. di Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po, tel. 817.33.25. **Il ciclone**. 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. 4, 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, 812.5996 **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

KONG via S. Teresa 5, 534.614 **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Gall. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048 **Segreti e bugie**. 15,30; 17,50; 20,10;

1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti tenebre**. Or.: 17,50; 20,10;

REPOSI v. Settembre 15, tel. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **cono I love You**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. D. Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10.30 Concerto Aperitivo. Orch. e coro del T. Regio diretti da M. Armiliano. Biglietteria 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, 669.8034. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.





Fondo, oggi si disputa la 10 km dei campionati italiani



Il maresciallo degli alpini è reduce dall'ottima frazione della staffetta nella quale ha fatto segnare ■ miglior tempo a passo alternato

Marco Albarello farà parte della squadra azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di Trondheim

Il gran giorno di Marco

Questa è l'unica prova ■ tecnica classica e Albarello parte favorito per la conquista del titolo tricolore. Domani la gara a inseguimento

AOSTA. Nei campionati italiani assoluti di fondo di Capracotta in Molise, giunti alla penultima giornata, ■ arrivato ■ giorno più atteso da Marco Albarello. Oggi si corre la 10 km a tecnica classica, la gara preferita dall'atleta di Courmayeur anche in prospettiva dei campionati del Mondo di Trondheim che si apriranno in Norvegia il 21 febbraio. La gara assegnerà l'unica maglia tricolore di questi assoluti ■ tecnica classica e determinerà l'ordine di partenza e i distacchi tra un concorrente e l'altro della gara ad inseguimento a tecnica libera ■ 15 km di domani.

Marco è fiducioso, forte anche della notevole impressione che ha destato nella frazione di una staffetta ormai tagliata fuori (dopo la disastrosa prima frazione del vice campione mondiale juniores Mirko Penasa) di giovedì, quando il maresciallo degli alpini ha recuperato in 10 km sei posizioni facendo segnare nettamente ■ miglior ■mpo ■ tecnica classica ■ 19'' di margine su Giorgio Vanzetta.

Marco Albarello con 9 titoli individuali ■ preceduto nella graduatoria dei plurivittoriosi soltanto da De Zolt (19 titoli), Federico De Florian (14), Fauner (11) e Nones (10). Albarello ha vinto in passato tre 10 km, ■ 15 km e 4 30 km.

Chi invece cercherà di confermare il suo grande momento è ■ forestale gressonaro Agostino Filippa, che in terra molisa■ ■ reduce da ■ quarto posto nella 30 km e dall'argento in staffetta con una buona seconda frazione.

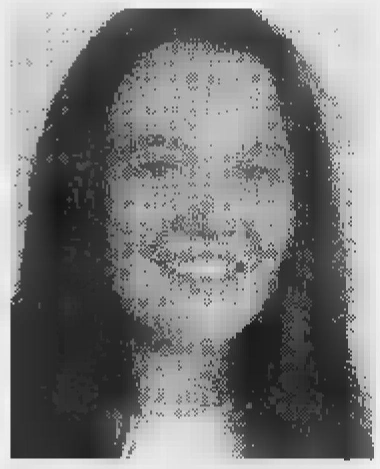
In prospettiva Mondiali di Trondheim (ritiro in altura allo Sciliar subito dopo i campionati italiani) il direttore agonistico Alessandro Vanoi ha già fatto capire che la squadra non si discosterà molto dall'«ottovolante» composto da Fauner, Valbusa, Di Centa, Pozzi, Maj, Pietro Piller, Albarello ■ Vanzetta. [r. s.]

Sci alpino, il valdostano ha vinto due gare Fis nella categoria giorni

Due primi posti per Ravano

I risultati nei supergiganti nella «Settimana internazionale» di Cortina. Tra le ragazze Honey Galvani ha conquistato a Santa Caterina Valfurva un 3° e un 5° posto assoluti







Honey Galvani, migliore valdostana a Santa Caterina. A fianco, dall'alto Elisabeth Poli ed Emanuele Ravano

AOSTA. Non conoscono pause o battute d'arresto i giovani discesisti valdostani impegnati anche questa settimana in gare Fis a Cortina (in campo maschile) e a Santa Caterina Valfurva (per il settore femminile). Su tutti Emanuele Ravano che sta vivendo uno dei momenti più felici della sua ancora giovane carriera agonistica, ■ anche Ettore Mosca Barberis e Honey Galvani, soltanto per citare alcuni dei nomi sempre presenti nelle parti alte delle varie classifiche.

Sulle piste di Cortina, i ragazzi guidati da Oscar Sandrini ■ Franco Cadin ■ stati impegnati in due supergiganti Fi■ che non hanno fatto altro che confermare le qualità della pattuglia valdostana, dall'inizio della stagione ai vertici dello sci alpino giovanile nazionale. Ravano si è imposto nella classifica Fis giovani in entrambe le gare valide per la «Settimana internazionale dello sci».

Nella prima, il valdostano ha preceduto il compagno di Comitato e di sci club Ettore Mosca Barberis di 20 centesimi e l'altoatesino Armin Eisendle di 1"15, mentre nella seconda prova, 12° assoluto, ha concesso ■ bis tra i giovani con 7 centesimi su Massimiliano Blardone (Alpi Centrali) ■ 16 centesimi sull'altoatesino Alex Happacher.

Degli altri valdostani Ettore Mosca Barberis ha collezionato anche un 4° posto nel secondo supergigante, nel quale Jacques Fosson ha concluso all'11° posto (era uscito il giorno prima) e Luca Yon del Cervino al 17°. Nella stessa gara l'altro valdostano del Breuil, Alain Seletto, si è piazzato 11° assoluto ■ 2''65 dall'azzurro Ivan Bormolini.

In campo femminile è sempre Honey Galvani l'atleta di punta della «valanga» rosa valdostana. Nelle due discese libere Fis di Santa Caterina Valfur■ ■ la rappresentante dello Sci club Crammont, 16 anni, ha conquistato un 3° posto assoluto (2ª giovane) e un 5° (3ª giovane) che confermano le ■ doti tecniche anche nelle discipline veloci. Ad attenderla ■ c'è la Svezia per i Giochi della Gioventù europea che si svolgeranno a partire dalla prossima settimana ■ Sundvall.

Delle altre sciatrici valdostane impegnate, Elisabeth Poli (quest'anno inserita nella squadra «B» delle discipline veloci) si è piazzata in 12ª posizione ■ in 10ª assoluta; Jennifer Danza del Cervino ■ giunta 13ª e 12ª giovane, mentre ■iù indietro si ■ piazzate Elisa Machet del Torgnon (17ª posizione) e Roberta Manzetti del Cervino (18ª e 17ª).

Le ragazze valdostane, seguite da Sonia Collé ■ Paolo Comu■ ■ hanno potuto prepararsi ■ dovere per queste due discese lib■ anche grazie alla disponibilità del gressonaro Dante Squinobal, presidente della Gressoney Servizi spa, che si è adoperato per rendere disponibile la pista «Bettaforca» per gli allenamenti di discesa. [r. ao.]

SPORT FLASH

BILIARDO

Oggi a Pont-Saint-Martin le finali della gara «open»

Si concluderà oggi ■ Pont-Saint-Martin la gara di biliardo «open» al Buffet della Stazione. Si sono qualificati per la fase finale, in programma oggi, Piero Gino, Riccardo Locatelli, Mirko Ugonino, Giovanni Sisto, Enzo Trecate, Sergio Negri, Edy Bordet e Sergio Losano.

SP■ ■ALI

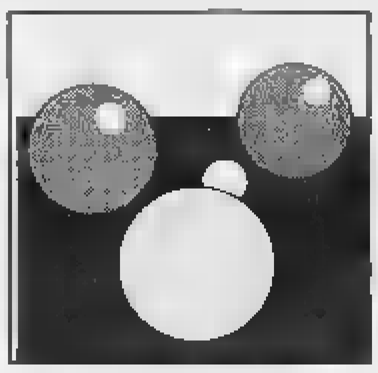
Assegnati i primi titoli ai geometri italiani

Sono stati assegnati i primi titoli italiani per i geometri appassionati di sport invernali, ieri ■ Rhêmes-Notre-Dame, nella prima giornata del campionato nazionale della categoria. Nel fondo, tra i veterani ■ A1, riconferma del titolo per Gianni Vanzetta di Trento, davanti ai valdostani Alberto Motta ed Armando Pession. Il titolo tra i veterano di A2 è andato al valdostano Orlando Thiébat, mentre nei veterani A3 ha vinto Alberto Piovano di Cuneo. Tra i familiari successi per gli aostani Juri Jerusel e Furio Saravalle ■ per la bergamasca Luisa Astori.

■

Il 10° Trofeo «O.A.S.I» in palio a Valtournenche

Sono in programma domani a Maen di Valtournenche, per l'organizzazione del Movimento sportivo promozionale, gare di fondo aperte a tutte le categorie. In palio c'è il decimo Trofeo «O.A.S.I».



Bocce, la Nitri Auto ospita il fanalino di coda della serie A1

«Puntiamo al quarto posto»

Nino Cannatà: «Non esistono risultati scontati. Però siamo convinti di poterci confermare la compagine rivelazione di questo campionato»

AOSTA. Arriva il fanalino di coda Quadrifoglio Udine oggi al bocciodromo del capoluogo regionale e la Nitri Auto non [illegible] lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per centrare il primo successo del girone di ritorno del campionato di serie A1 per società di bocce. Dopo il pareggio casalingo [illegible] la capolista Tubosider Asti e la sconfitta [illegible] misura patita sette giorni fa [illegible] Pianezza contro la Pantec, la squadra di Paolo Contoz vuole incamerare tre punti nella sfida odierna.

«Il pronostico è tutto dalla nostra parte - ammette l'addetto stampa della Nitri Auto, Nino Cannatà -, ma non esistono risultati scontati, pertanto bisognerà affrontare il Quadrifoglio con la massima concentrazione per evitare spiacevoli sorprese. La squadra ha confermato nelle due partite d'avvio della fase discendente del torneo di essere in salute, pertanto siamo sereni e convinti di poterci confermare la compagine rivelazione del torneo. Finora abbiamo lottato alla pari contro qualsiasi avversario e intendiamo proseguire su questa falsariga».

«Il sogno di chiudere il campionato al quarto posto non è ancora svanito - prosegue Cannatà -. I cinque punti che ci dividono dalla Pantec e dal Ferre[illegible] sono infatti recuperabili. A livello individuale la nota più lieta in questo momento è rappresentata da Eros Bertini, che riesce a mantenere una costan[illegible] di rendimento invidiabile. Non è al massimo della forma, invece, Timossi che è stato però sfortunato nelle ultime prestazioni. Conosciamo tutti benissimo le grandi qualità tecniche di Angelo [illegible] siamo sicuri che tornerà presto [illegible] essere un protagonista del campionato».

Non dovrebbero esserci delle novità nella formazione aostana. Nelle varie specialità dovrebbero esserci i seguenti confronti: Guido Ducourtil, Angelo Timossi, Eros Bertini e Massimo Genova contro Venuti, Di Fant, Tassotti e Degano [illegible] quadretta, Enrico Birolo [illegible] Claudio Gassino contro Ziraldo e Monaco e contro Di Fant e Ziraldo nella coppia e nella staffetta, Angelo Cappato contro Monaco nel tiro di precisione, Andrea Pesquin contro Di Fant nel tiro progressivo, Guido Ducourtil e Angelo Cappato contro Ziraldo e Balos [illegible] punto tiro obbligato, Angelo Timossi ed Eros Bertini contro Monaco e Tassotti nelle due prove conclusive dell'individuale.

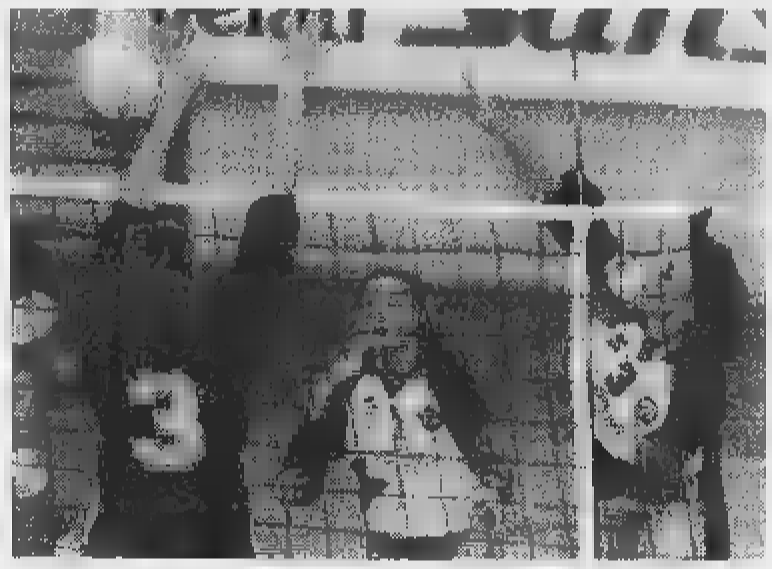
La terza giornata del girone [illegible] ritorno propone anche le sfide Ferrero-Chiavarese, Bra-Tubosider e Brb Ivrea-Pantec. In classifica la Tubosider Asti, a quota 25, precede la Chiavarese (24 punti), [illegible] Ferrero, la Pantec Pianezza (16), la Nitri Auto (11), la Brb Ivrea (7), il Bra (3) e il Quadrifoglio Udine (2).

Sigfrido Beneyton



La «postazione» dei giocatori della Nitri Auto durante una partita casalinga

La Coppa Piemonte di pallavolo



Un'azione d'attacco del Cogne Acciai Speciali, impegnato oggi in Coppa

Sfida tra prime della classe

AOSTA. Fermi i campionati, che riprenderanno il 15 febbraio, è la Coppa Piemonte femminile a destare oggi le maggiori attenzioni degli appassionati di pallavolo. Alle 21, alla palestra di [illegible] Binel, è [illegible] programma una sfida di grande interesse tra il Cogne Acciai Speciali [illegible] la Scolastica Grafica Carmagnola. Una partita attesissima, visto che le due squadre guidano a punteggio pieno i rispettivi gironi del torneo di serie C2.

«Dopo l'esaltante cammino tenuto finora in campionato - dice l'allenatore Giorgio Moro -, vogliamo confermarci in Coppa Piemonte. L'incontro con il Carmagnola è importante, sia perchè ci teniamo a proseguire il cammino nella manifestazione interregionale, sia perchè [illegible] darà modo [illegible] valutare la consistenza della squadra che potrebbe essere la nostra avversaria nel primo degli spareggi promozione. Purtroppo non potrò schierare Daniela Challancin e soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di Gwenael Bertoccoi».

Nel frattempo c'è da registrare la sconfitta patita dall'Olimpia nel recupero del campionato di serie C2 contro il Chieri per 3-1. Gli aostani sono stati così raggiunti dai torinesi al penultimo posto della classifica. Un passo falso pericoloso per la squadra di Ramella, che ha confermato di dover superare ancora parecchi problemi prima di poter raggiungere il traguardo della salvezza.

Le soddisfazioni per la società del presidente Arbaney sono giunte dal settore giovanile, con la squadra juniores che [illegible] è aggiudicata il titolo valdostano, superando il Valdigne e lo Châtillon. La compagine degli allievi è stata, invece, sconfitta per 2-1 dal Biella, per poi superare, [illegible] identico punteggio, il Santhià [s. b.]

CALCIO A CINQUE

Oggi pomeriggio si disputa il primo turno del girone di ritorno del campionato nazionale di serie B

Aymavilles, [illegible] difficile partita casalinga

L'Eurotravel invece giocherà sul campo del fanalino di coda

AOSTA. Al giro di boa sarà l'Aymavilles a giocare fra le mura amiche di Verrès [illegible] alle 15. Ospite [illegible] turno il Cesana, formazione con molte credenziali, che non a caso è al terzo posto. Per la squadra di Chabod è un impegno piuttosto difficile, anche perché i torinesi [illegible] tengono a mantenere l'attuale classifi[illegible]. Per certi versi [illegible] può anche considerare un derby perché I vari Cornely, Sattolo, Bongiovanni, che costituiscono l'ossatura del Cesana, per anni hanno sfidato le formazioni valligiane. Per I valligiani far punti sarà ancora più complicato se si considera che mancherà lo squalificato Mauro Zavattaro.

Più agevole [illegible] compito dell'Eurotravel, che sarà di scena [illegible] Reggio Emilia. E' quasi un testa-coda in quanto gli emiliani occupano l'ultima piazza e non dovrebbero impensierire i ragazzi del presidente Fabrizi. Troppa la differenza di valori per pensare a un colpaccio.

Dopo il pareggio interno [illegible] il Bologna, i valligiani sono ora [illegible] cinque punti dalla vetta della classifica: inutile dire che per sperare in un possibile aggancio non dovranno più perdere terreno. In questa 15ª giornata comunque anche la capolista Petrarca dovrebbe fare una passaggiata in casa con il Genova. [m. i.]

Serie A, [illegible] di scena [illegible] Milano [illegible] la [illegible] della [illegible]

AOSTA. In serie A l'Aosta del mister Gianluca Fea è impegnata oggi in una trasferta proibitiva sul campo della seconda [illegible] classifica Milano. Sarà una partita difficilissima per i ragazzi del presidente Roberto Simonetti, che devono a tutti i costi fare risultato per rimontare i 7 punti che mancano loro per portarsi in zona salvezza ed evitare le 4 retrocessioni. Il Milano è squadra molto forte [illegible] già in amichevole prima del campionato [illegible] erano creati battibecchi e le premesse per una partita calda. A questo si aggiunge il ruolo di ex milanisti ora [illegible] ti ad Aosta come Ferri, Trotta e Stanzione e la necessità delle due squadre di fare risultato a tutti i costi. Il Milano [illegible] può perdere terreno nei confronti della Bnl Roma. [r. s.]

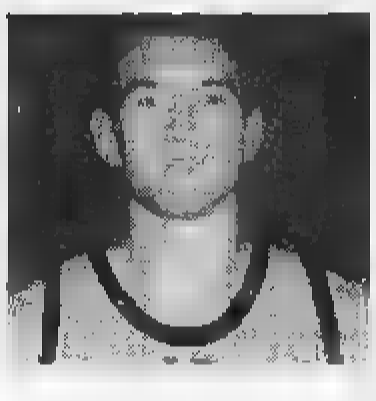
[illegible]

Serie C2, stasera partita importante nella lotta per l'ammissione ai play off

Il Cogne in trasferta a Verbania

La squadra valdostana e quella novarese sono appaiate al quarto posto in classifica a quota 22
L'allenatore Luigi Frosini: «I nostri avversari sono aggressivi, la loro arma migliore è la velocità»





A fianco, Luca Ferrari in azione per il Cogne Acciai Speciali. Sopra il pivot gialloneno Roberto Padovani

AOSTA. Non finiscono mai gli esami per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo aver superato in casa l'ostacolo rappresentato dal Castelletto, gli aostani giocano questa sera a Verbania un'altra partita importante per l'ammissione ai play off. Le due squadre sono quarte, a quota 22, alle spalle della capolista Casale (30), del Novara (26) e del Carmagnola (24).

«Ci aspetta [illegible] compito tutt'altro che agevole - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, contro una formazione che ha nella velocità la [illegible] arma migliore. Oltre ad essere rapidi, i novaresi sono anche molto aggressivi in marcatura. Per riuscire [illegible] frenare [illegible] iniziative dei padroni di casa, dovremo rallentare il loro ritmo».

E ancora: «Sul campo di casa, il Verbania [illegible] compagine che concede pochissimo agli avversari, potendo anche contare su un pubblico molto "caldo". Servirà [illegible] prestazione super per rientrare dalla trasferta con la vittoria e per distanziare di conseguenza i novaresi in graduatoria».

All'andata il Cogne Acciai Speciali s'impose a Pont-Saint-Martin con il punteggio di 88-73. In caso di arrivo in parità alla fine della regular season, si terrà anche conto della differenza canestri. Sarà importante per i gialloneri riuscire a mantenere quanto meno un vantaggio nel totale delle due sfide.

«E' probabile che opti per una disposizione iniziale a [illegible] anzichè per il consueto modulo della [illegible] individuale - spiega Frosini -, perchè [illegible] Verbania possiede giocatori molto abili nell'[illegible] contro uno e pertanto particolarmente pericolosi nel tiro. L'ago della bilancia potrebbe pendere da una parte piuttosto che dall'altra, soprattutto in base [illegible] lotta per la conquista dei rimbalzi. I giocatori più temibili dovrebbero essere le ali Airaghi e Burlini, molto precisi al tiro. La forza dei novaresi è rappresentata dal collettivo».

Nel Cogne Acciai Speciali dovrebbe esserci [illegible] rientro di Fabio Gyppaz, costretto a saltare la sfida di sabato [illegible] per infortunio. Non sarà, invece, della partita Luca Melotto, bloccato da una distorsione al ginocchio sinistro. [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

L'undici del Pont Donnaz affronta la squadra dello Charvensod/Sant'Orso

Derby nello stadio «Crestella»

Le altre valdostane: 2 scontri in casa e uno fuori

AOSTA. E' il derby tra il Pont Donnaz [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso a polarizzare l'attenzione nella seconda giornata del girone [illegible] ritorno del campionato di Prima categoria, in programma domani. All[illegible] altre formazioni valdostane il calendario propone due confronti casalinghi (Aymavilles/Gressan/Pila-San Benigno e Verrès-Tavagnasco) e [illegible] in trasferta (Atletico Albiano Azeglio-Quart).

Nel derby [illegible] in palio punti pesanti per la salvezza. Il Pont Donnaz, fanalino di coda del girone, spera di bissare il successo ottenuto domenica scorsa sul campo del Tavagnasco, per avvicinare ulteriormente le squadre che lo precedono. Tra i rossoblù ci saranno i rientri di Pramotton di Scalenghe, ma mister Daniele Orsini dovrà fare a meno di Berton e di Fabiole.

Lo Charvensod/Sant'Orso torna in campo nel derby dopo un lunghissimo stop, [illegible] una condizione atletica tutta [illegible] scoprire viste le gravi difficoltà per svolgere gli allenamenti a ca[illegible] del campo di [illegible] ghiacciato. I gialloblù hanno [illegible] 4 recuperi [illegible] disputare e contano proprio su questi incontri per raggiungere una tranquilla posizione di classifica. La sfida del «Crestella» si presenta, in ogni caso, aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di un singolo che potrebbe decidere le sorti dell'incontro.



L'allenatore Daniele Orsini

Compiti proibitivi, sulla carta, per il Quart e per l'Aymavilles/Gressan/Pila, opposti alle battistrada Atletico Albiano Azeglio e San Benigno. Sia i viole di Sergio Perazzone sia i gialloneri di Renzo Drudi sono però reduci da [illegible] convincenti successi esterni e potrebbero ripetersi contro le prime della classe.

Appare meno ostico l'impegno del Verrès, che riceve la visita del Tavagnasco. I rossoneri sono quinti in classifica, distanziati di [illegible] lunghezze dal tandem [illegible] testa. Per poter ancora mantenere viva la speranza di lottare per la promozione, la squadra di Marco Chiabotto deve centrare domani il successo contro i canavesani. [s. b.]

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.



* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
° Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 27.120.000*°
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

Lancia Il Granturismo



LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Polemica in Consiglio comunale per un ordine del giorno

Divisi sulla fame nel mondo

L'opposizione abbandona l'aula. Cotto: «Va specificata la somma da devolvere» Fassone: «Prima votiamo». Ieri il sindaco annuncia: «Abbiamo previsto 10 milioni»

ASTI. Consiglio comunale [illegible] giovedì sera: due argomenti in programma, di cui uno determinante per lo sviluppo prossimo venturo della città (le opere di urbanizzazione dell'area del Fontanino, dove nascerà il nuovo ospedale, vedere articolo a lato). Clima sereno, discussione con spunti di interesse. In coda, quattro ordini del giorno: di solito [illegible] stanca formalità. Per i [illegible] avvezzi a queste [illegible]se, gli ordini del giorno sono quei documenti con cui un consigliere [illegible] una forza politica impegna Consiglio e giunta su determinati argomenti: si va da questioni locali (e ad esempio giovedì [illegible] è anche parlato, su proposta del Cdu, della chiusura delle Poste a Mombarone chiedendo di rivedere la decisione) fino a temi di grande interesse. Il consigliere Boccia, ha chiesto che si discutesse, tra l'altro, del pericolo per la democrazia in Serbia.

[illegible] è proprio [illegible] uno [illegible] questi argomenti «internazionali» che, improvvisamente, è scoppiato il caso. Il tema è delicato: la fame nel mondo, il divario tra Paesi ricchi e poveri. In un documento di d[illegible] paginette, Antonio Fassone (pds), Gianfranco Miroglio (Vivere la città) e Enrico Bestente (Rifondazione), chiedono, in sostanza, che il «Comune si impegni...a partire [illegible] '97 a destinare [illegible] quota del proprio bilancio per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi [illegible] solidarietà internazionale...soprattutto in quelle aree soggette a forte emigrazione verso il nostro Paese».

«Va bene - esordisce Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale del Cdu - ma quale quota vogliamo destinare? Un analogo documento era stato presentato [illegible] Regione [illegible] le minoranze (partiti di sinistra, in maggioranza ad Asti, ndr) hanno preteso, e giustamente ottenuto, che fosse specificata la cifra». A bilancio la Regione ha messo 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni (stessa somma stanziata un an[illegible] fa per la Bosnia).

Da parte della maggioranza, disponibilità a discutere dell'argomento, ma [illegible] subito: «Il Consiglio ha competenze di indirizzo, sarà la giunta a dover stabilire la somma: [illegible] senz'altro lo farà» ha replicato Fassone.

Non compattissima la minoranza: Boccia ha chiesto che prima di pensare a progetti internazionali, «si cerchi di risolvere problemi cittadini, come le bande anti-velocità in via Conte Verde»; Antonio Baudo: «Si verifichi [illegible] esistono dei progetti seri: altrimenti [illegible] meglio destinare quella somma, che sicuramente non potrà essere molto alta, per attività di assistenza a chi, emigrato, si trova nel nostro Paese». Anche Silvio Paracchino si è detto (fuori Consiglio) contrario. Ma [illegible] «nodo» non veniva sciolto: la Cotto, con forza, ha riproposto il problema della somma «per [illegible] fare della demagogia»: non ottenendo risposta, la minoranza ha abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale. L'approvazione del documento è così saltata. Ieri il sindaco Bianchino ha commentato: «Si è registrato [illegible] nervosismo che [illegible] capisco. La giunta ha già messo a bilancio 10 milioni, sarà poi il Consiglio a decidere se aumentare o meno [illegible] cifra. Giovedì sera non l'abbiamo specificato perché mancava l'assessore al bilancio Trivelli». [f. la.]

Ospedale, sì con dubbi sul tunnel e la variante

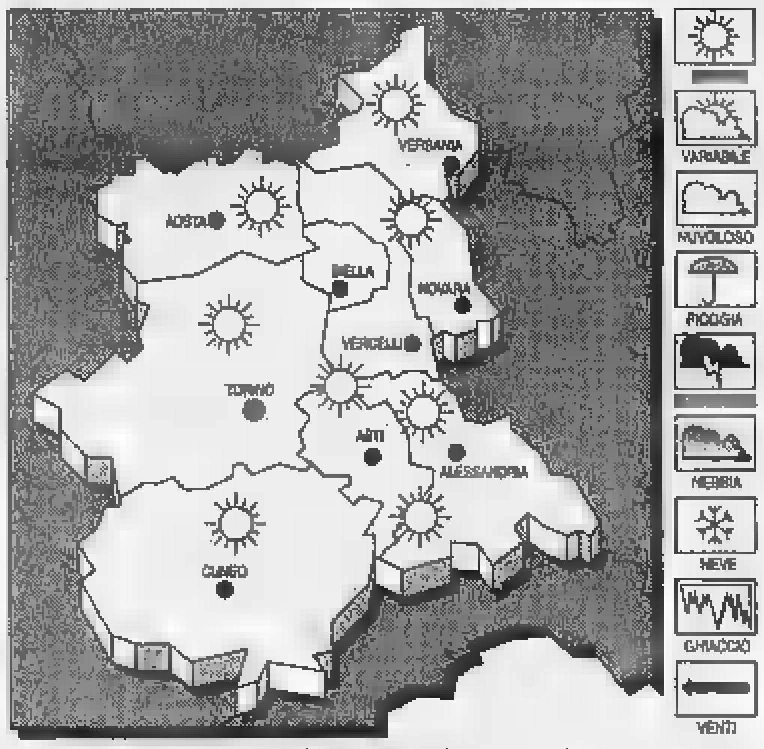
ASTI. Unanimità, ma con qualche dubbio: [illegible] Consiglio comunale ha detto sì al protocollo con l'Usl 19, che [illegible] gli interventi «di contorno» al futuro ospedale. Un piano che disegna strade (solo attorno alla zona del Fontanino), fognature, interventi di movimento terra, per un importo a carico delle casse comunali [illegible] 3 miliardi e 600 milioni, di cui 2,5 spendibili quest'anno.

Assente l'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli (era ammalata, ma qualche consigliere di opposizione ha avanzato il dubbio [illegible] un'influenza «diplomatica» essendo nota la [illegible] contrarietà all'ipotesi Fontanino per il nuovo ospedale), la pratica è stata illustrata dal sindaco Bianchino e da Enrico Bestente presidente [illegible]lla Commissione Lavori pubblici. Alla fine tutti [illegible] sono espressi favorevolmente: «Su questo progetto si è lavorato insieme, maggioranza e opposizione» il commento di Bestente.

Le perplessità [illegible]no state sottolineate da Ferrante Marengo (Forza Italia). Due in particola[illegible] la prima riguarda la cosiddetta «variante Sud-Ovest» che dalla Boana, dopo aver attraversato il Tanaro, dovrebbe toccare il quartiere di [illegible] Alba, proseguire sino [illegible] raggiungere la statale per Torino (all'altezza della «Grotta») e quindi arrivare nella [illegible] del Fontanino (questo il tracciato ipotizzato nel Prg quando [illegible] Comune c'era il commissario Priore). «Un percorso tortuoso» è la tesi [illegible] Marengo che invece propone («Ormai dal '95») un'altro tracciato «più lineare». Secondo dubbio: il tunnel d'accesso [illegible] Pronto soccorso, sul prolungamento di corso Dante. «E' una soluzione non convincente, inoltre temiamo problemi di ordine pubblico».

Le repliche affidate a Bianchino [illegible] Bestente: «Sulla variante Sud-Ovest [illegible] giusto ridiscutere, tenendo conto di alcuni problemi: soprattutto che non si crei una strada che dia [illegible] via ad uno sviluppo edilizio in quella zona. [illegible] parleremo appena sarà approvato il Prg». La questione del tunnel, secondo l'amministrazione, è aperta: «Abbiamo sollecitato l'Usl a presentare un nuovo progetto: l'alternativa c'è, ma è molto più costosa del sottopassaggio». Nel dibattito sono intervenuti Antonio Fassone, Filippo Chirone, Pier Paolo Gherlone, Cesare Segatto, Mario Aresca, Antonio Baudo. In chiusura Bianchino, a proposito delle ventilate nomine dei direttori generali, ha detto: «Basta vedere il buon lavoro fatto negli ultimi due anni da Robotti (non [illegible] confermato, ndr), per capire che forse non ci si dovrebbe basare troppo su graduatorie e punteggi».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni [illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto.
VENTI. Deboli varia[illegible].
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ASTI
Max: 6; min: -2; media: 4

[illegible] FA
Max: 11; min: 3; media: [illegible]

TEMPERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11,9; Alessandria 6; Aosta 8; Cuneo 12; Novara 6; Vercelli 7.



Dopo i tafferugli a Caselle che hanno coinvolto anche astigiani

Quote latte, protesta in maschera

Allevatori al carnevale di Valfenera

VALFENERA. Sono rimasti gli uomini a presidiare il blocco vicino all'aereoporto di Caselle: le donne [illegible] tornate a casa dopo i tafferugli [illegible] le forze dell'ordine che hanno visto protagoniste anche alcune di loro venerdì pomeriggio.

Una di queste, Agostina Casetta, 50 anni, di Valfenera (moglie e madre di tre allevatori che protestano contro le multe inflitte per le quote-latte: il Tar Piemonte ha però sospeso, ieri, le procedure per il pagamento delle sanzioni) è finita a [illegible] per uno spintone. Insieme alla nuora Cristina (incinta, ha accusato un leggero malore forse per la confusione) è dovuta ricorrere alle [illegible] dell'ospedale di Ciriè.

Entrambe sono state subito dimesse; è stata la stessa Agostina [illegible] raccontare ieri le fasi della trasferta di una cinquantina di parenti di allevatori astigiani, insieme a dipendenti dei mangifici e della aziende di macchine agricole che dipendo[illegible] dal lavoro delle stalle. Sono una dozzina gli allevatori astigiani (da Valfenera, Villanova, Cellarengo, Buttigliera) che da cinque giorni prendono parte con [illegible] altro centinaio alla protesta contro le multe (per alcuni di loro fino a trecento milioni).

«Siamo andati a Caselle - racconta Agostina Casetta (il figlio Mario è presidente della Coldiretti intercomunale della zona e anche della Pro loco di Valfenera) - per manifestare pacificamente la nostra solidarietà. Ma appena siamo scesi dal pullman hanno cercato di fermarci. C'era tanta confusione, [illegible] hanno dato un forte spintone e sono finita a terra».



Qui e sopra al titolo due momenti del blocco degli allevatori a Caselle

Le immagini dello scontro sono state trasmesse dai telegiornali. Mercoledì anche gli amministratori del Villanovese avevano visitato gli allevatori.

Ieri, giorno fissato come termine per [illegible] pagamento delle multe, gli allevatori hanno atteso notizie sul da farsi, dopo decisione del Tar del Piemonte.

Domani a Valfenera sfilerà il Carnevale, un anno fa era stata l'occasione degli allevatori [illegible] [illegible] resto della popolazione[illegible] di manifestare contro la realizzazione di una discarica sul confine con Villanova. Ora la prote[illegible] minaccia di tornare [illegible] interventi sul tema delle multe, presenti forse anche i trattori.

Manuela Taliano

La Cgil, verso i 18 mila iscritti, critica gli imprenditori locali

«Aziende in mano straniera»

Timori sulla presenza di multinazionali

ASTI. Vicina a quota 18 mila, [illegible] il cruccio [illegible] essere ancora lontana dai lavoratori delle piccole aziende e con quelle grandi in mano alle multinazionali. Il bilancio del tesseramento [illegible] ha offerto l'occasione ai dirigenti della Camera del lavoro di analizzare la situazione astigiana, dopo un anno caratterizzato dalla crisi di molte aziende «storiche».

Tuttavia, c'è soddisfazione sui dati degli iscritti, in crescita: sono 17.980, 892 in più dell'anno precedente. Di questi (i dati delle singole categorie sono riportati nella tabella a fianco) 231 sono lavoratori attivi, 16 i disoccupati e 672 i pensionati.

«Il risultato complessivo è superiore alle aspettative - spiega Gianni Pisu, funzionario - quest'anno centinaia di addetti hanno lasciato il lavoro dopo la riforma pensionistica».

Ma la Cgil temeva che sul dato del tesseramento si riflette anche la crisi di molte aziende astigiane. «La crescita - ha aggiunto Pisu - è invece avvenuta in particolar modo proprio tra i lavoratori attivi»

Tra le singole categorie procede spedita la Filcams (settore commercio) che in tre [illegible] ha visto [illegible] gli iscritti da 300 a 497: bene anche la funzione pubblica (più 27) e la scuola (più 47). Stabile invece il numero di iscritti alla Fiom (metalmeccanici). «Il settore attraversa una profonda crisi occupazionale - aggiunge il funzionario - c'è stato però un ricambio con ben 358 nuovi iscritti». L'ambizione della Cgil astigiana è quella di arrivare anche nelle piccole aziende. Una difficoltà che i sindacati spiegano dati alla mano: nell'Astigiano, solo 765 aziende su 14 mila occupano ciascuna dieci addetti. Inoltre, il 40% dei dipendenti lavorano in imprese artigiane che mediamente danno lavoro a tre dipendenti: «Lì ci è ancora quasi proibito entrare - spiega Fausto Cavallo, segretario provinciale - sono lavoratori difficili da sindacalizzare».

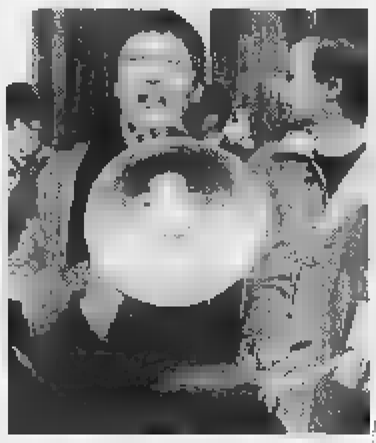
Tra gli obiettivi anche la creazione all'interno della Cgil di un «Centro giovani»: «Una struttura che parli di politica sindacale - aggiunge Cavallo - in maniera che fare sindacato non sia solo la manifestazione quando c'è una vertenza in corso».

Ma le preoccupazioni sono legate alla situazione lavoro: le crisi alla Morando, Way Assauto, ed ora alla ex Facis di San Damiano, stanno lasciando il segno: «Non siamo più la provincia che crea posti ma una colonia delle multinazionali - sottolinea il segretario della Camera del lavoro - le aziende più grandi hanno la testa all'estero». Critiche anche all'Unione industriale: «Si limitano a fare i guardiani in fabbrica - conclude - bisognerebbe invece parlare di investimenti, finalizzati alla ricerca e allo sviluppo».

Roberto Gonella

Gli iscritti alla Camera del Lavoro

	'96	'95		'96	'95
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ELETTRICI-GAS	213	187
EDILI	599	588	POSTELEGRAFONICI	[illegible]	133
METALMECCANICI	2.091	[illegible]	DIPENDENTI PUBBLICI	1.392	1.365
TESSILI	68	[illegible]	SCUOLA	[illegible]	373
ALIMENTARISTI	[illegible]	522	BANCARI-ASSICURATIVI	285	228
CARTOTECNICI	115	111	DISOCCUPATI	124	108
COMMERCIO	497	465	PENSIONATI	10.734	[illegible]
TRASPORTI	423	424	[illegible]	[illegible]	17.087



Fausto Cavallo, è il segretario della Camera del lavoro di Asti

[illegible]

Ieri sciopero di tre ore per il contratto

Le tute blu [illegible] tornate a scioperare ieri nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. Tre le ore di astensione dal lavoro per ogni turno, secondo il programma (10 ore complessive) che era [illegible] varato nelle settimane scorse dalle segreterie provinciali di Fio, Fim e Uilm. Le modalità della protesta (ha avuto un'adesione che in molti casi ha superato il 90%) sono state decise dai singoli consigli di fabbrica. Come [illegible] avvenuto una settimana fa, gli addetti di «Fmc», «Magneti Marelli» e di altre aziende metalmeccaniche hanno bloccato il traffico nella [illegible] di corso Alessandria. I disagi degli automobilisti si [illegible] protratti solo per poche decine di minuti. Durante la manifestazione (che si è ripetuta nel pomeriggio, non si sono avuti incidenti. Alla «Waya» c'è stato [illegible] il presidio davanti ai cancelli.

In sciopero anche gli addetti dell'area Villanovese (Dierre, Util): in questo [illegible] le tre ore di sciopero sono attuate ritardando l'inizio del lavoro. La protesta di ieri dovrebbe essere l'epilogo del braccio di ferro che da mesi oppone lavoratori e industriali. Ieri negli ambienti sindacali c'era ottimismo sull'imminente accordo, dopo le trattative tra governo e Confindustria. I metalmeccanici ritengono inaccettabili soluzioni al di sotto delle 200 mila lire. **[r. gon.]**

Lunedì inaugurazione delle nuove iniziative

Al «Centro giovani» muro poetico e bar

ASTI. Il Centro giovani si rilancia. La struttura comunale in via Goltieri torna a proporsi come punto di riferimento per gli astigiani anche al di fuori dei corsi di formazione e all'utilizzo delle sale per le prove musicali e della biblioteca.

Da lunedì tornerà in funzione il bar, chiuso dall'estate scorsa, in seguito a un contenzioso tra il precedente titolare e il Comune. La vicenda aveva avuto anche aspetti polemici; l'ex titolare, alluvionato, risultava insolvente nei confronti del Comune.

La nuova gestione è stata affidata alla cooperativa di solidarietà «Antares» di Asti. Lunedì alle 9 si svolgerà l'inaugurazione ufficiale con un rinfresco.

Sempre lunedì al Centro giovani nascerà il nuovo «Spazio verticale», [illegible] parete a disposizione di chi vorrà esporre proprie composizioni poetiche, corredate da eventuali elaborazioni grafiche. Gli allestimenti saranno curati in collaborazione con la vicina Biblioteca consorziale [illegible]

Proprio alla Biblioteca era nato, una decina di anni fa, lo «Spazio verticale», [illegible] proposta del poeta astigiano Roberto Collo e alcuni altri giovani poeti. Al Centro di via Goltieri riproporrà lo stesso spirito, di luogo ideale per proporre liberamente a tutti le proprie produzioni letterarie. Spiegano gli organizzatori: «Non si sono limiti di contenuti e metrica, età e professionalità. Sarà [illegible] contenitore da si potrà attingere la realtà della poesia astigiana, uno spazio di incontro e scambio culturale tra poeti e addetti ai lavori, che consentirà di far nascere altre iniziative».

La prospettiva è quella di organizzare serate di letture, e pubblicare i testi in fascicoli che diventeranno patrimonio della Biblioteca. La durata di esposizione sarà trimestrale. I lettori potranno esprimere preferenze su apposite schede e indicare quali testi gli autori dovrebbero leggere negli appuntamenti all'auditorium del Centro. Per informazioni rivolgersi a Ovidio Piras (tel. 33.998), Anita Bogetti e Mauro Crosetti (593.002). **[r. s.]**



Uno dei locali del Centro giovani in via Goltieri: la sala multimediale

[illegible]

«Opera Jocunda»

Un festival per [illegible]oristi

ASTI. Stanno arrivando negli uffici comunali gli elaborati che parteciperanno a «Opera Jocunda». Astigiani di tutte le età hanno accolto l'invito a partecipare al concorso carnevalesco, dedicato all'umorismo e alla satira.

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la pagina degli studenti «dalcinquealsei», dell'edizione astigiana de «La Stampa». Ha una sezione dedicata agli studenti e [illegible] a tutti gli altri cittadini.

Per [illegible] è necessario inviare disegni, vignette, caricature (su carta, dimensioni non superiori a 24x33 centimetri), barzellette, storielle umoristiche, entro le 14 del 10 febbraio all'Ufficio progetti educativi del Comune, palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, Asti.

Le opere saranno esaminate da una commissione che sceglierà quelli [illegible] esposte al pubblico al Centro giovani, dal 18 febbraio al 1° marzo. La partecipazione è gratuita; [illegible] che saranno selezionati dovranno provvedere all'incorniciatura della propria opera (del genere «picoglass»). La giuria selezionerà inoltre alcuni lavori di studenti, che saranno pubblicati sulla pagina «dalcinquealsei».

Una sezione della mostra al Centro giovani sarà dedicata alla retrospettiva delle pubblicazioni di carattere scolastico, dai giornalini ai numeri unici.

Nella commissione, presieduta dal dirigente comunale Carlo Lisa, ci saranno il cabarettista e pittore Felice Andreasi, il sociologo Dario Rei, il grafico Sergio Barletta, l'attore Antonio Catalano, l'architetto e vignettista Antonio Guarene, Carmelita Rabbione, dell'Ufficio studi e programmazione del provveditorato agli Studi, Carlo Francesco Conti de «La Stampa». **[r. s.]**

Accordo al Pam

[illegible] per comportamento [illegible]

ASTI. E' stata ritirata la denuncia per comportamento antisindacale con il supermercato Pam di corso Torino. La segnalazione era stata fatta a dicembre da un dipendente, Antonio Ferreri, 31 anni, esponente della Cgil, che lamentava [illegible] da parte della direzione.

L'accordo è stato raggiunto durante l'udienza davanti al pretore del lavoro Gabriela Lombardi.

Il legale del sindacalista, avvocato Giuseppe Leuzzi, ha revocato la denuncia mentre la direzione ha invece ritirato il provvedimento di licenziamento. Le parti hanno successivamente concordato però l'inter[illegible] del rapporto di lavoro: a Ferreri è stata concessa una buonuscita.

Secondo il sindacalista, l'atteggiamento della direzione del supermercato era legato ad alcune sue iniziative: i responsabili del Pam avevano replicato sostenendo che i provvedimenti erano dovuti a negligenze sul lavoro e [illegible] legate alla sua attività sindacale. **[r. gon.]**

Si apre una nuova gara di solidarietà per un ragazzino di Isola con la stessa malattia

Aiuti a Francesca: obiettivo raggiunto

Raccolti 280 milioni per la bimba di Valenzani

ASTI. Per una campagna di solidarietà che si chiude (Francesca Lorenzon), [illegible] n'è un'altra che si apre (Paolo Lano). In entrambi i casi, il bilancio è positivo. Lo conferma Francesco Villata, esponente del comitato per Francesca: «La raccolta fondi per la piccola dei Valenzani, che il 28 febbraio sarà operata a New York, è ufficialmente chiusa. L'obiettivo è stato ampiamente superato: p[illegible]tavamo sui 200 milioni, sul nostro conto corrente e su quello della Croce Rossa ne [illegible] stati versati 280. Siamo davvero soddisfatti».

Come verranno impiegati i fondi? «Duecentocinque milioni - indica Villata - serviranno per sostenere le spese per l'intervento chirurgico e le cure di Francesca, colpita da tetraparesi spastica». Accompagneranno Francesca negli Usa la mamma Rosetta, la sorella Sara e un'interprete: la loro permanenza a New York durerà tre mesi. La spesa di vitto e alloggio - secondo il preventivo dif[illegible] dal comitato - sarà [illegible] milioni; altri 15 saranno necessari tra qualche mese, quando la piccola dovrà tornare negli Usa per la visita di controllo.

Altri 25 dei 280 milioni raccolti saranno ancora per Francesca: verranno capitalizzati e diventeranno esigibili quando la ragazzina compirà 18 anni.

«Restano 50 milioni, che verseremo sul conto corrente bancario attivato per Paolo Lano, il dodicenne di Isola anch'egli colpito da tetraparesi spastica». Il ragazzino raggiungerà il Medical Center di New York ad aprile per sottoporsi a un delicato intervento chirurgico (l'operazione riguarderà braccia, anche, ginocchia e piedi).

Anche in questo caso l'obiettivo della raccolta fondi è di 200 milioni. Il «comitato per Paolo», sorto in paese su iniziativa di Comune, Pro loco, Avis, Croce Rossa, Gruppo alpini, ha attivato alla Cr-At il [illegible] corrente 21523/7. La mamma di Paolo, Carla Carturan, ha avviato un'analoga iniziativa al San Paolo (10/105757).

Nei prossimi giorni il responsabile della Croce Rossa di Isola, Erildo Ferro, scriverà alle altre delegazioni dell'Astigiano invitandole a raccogliere fondi.

Il comitato per Francesca, intanto, invita i negozianti a ritirare le «bocce» contenenti le offerte per la piccola o a «riconvertirle» per Paolo. I due bambini hanno scritto nei giorni scorsi agli artisti (Faletti, Brosio, Gambarotta, Conte e altri) per ringraziarli di essersi esibiti, il 14 gennaio, al Politeama: la [illegible]ta benefica ha fruttato 7 milioni 800 mila lire. **[l. n.]**



La piccola Francesca Lorenzon andrà in America anche con la sorella Sara

LETTERE AL GIORNALE

Scuola privata un diritto negato

Con riferimento alla lettera del 21 gennaio, redatta da un non ben identificato «gruppo di genitori nonché lavoratori della scuola» vorremmo far notare alcune inesattezze o quanto [illegible] incongruenze.

Occorre chiarire che la contrapposizione tra la scuola pubblica e la «tipica scuola privata» è da ritenersi del tutto inattendibile perché la funzione dell'istruzione e quindi della scuola intesa come Istituzione è senza dubbio pubblica, ma è svolta a pieno titolo [illegible] dagli istituti statali sia da quelli non statali. Questo i «lavoratori della scuola» in questione dovrebbero saperlo. Il nocciolo della questione è un altro: mettere in condizione paritarie tutte le istituzioni scolastiche, statali e non statali, in quanto svolgono [illegible]trambe una funzione pubblica. A nostro avviso coloro che [illegible] veramente penalizzati dalla mancata «parità scolastica» sono gli utenti della scuola non statale e comunque coloro che vorrebbero usufruire dei servizi di tale tipo di scuola. Costoro vengono a trovarsi caricati di oneri economici superiori a quelli che gravano su coloro che frequentano le scuole statali e ciò crea un'evidente disparità di trattamento che non è avvalorata da alcuna norma, anzi a noi pare in netto contrasto con il dettato Costituzionale (ex art.3 e 33 Cost.).

La vigente legislazione, non consentendo ad esempio alle famiglie che optano per la scuola non statale un'effettiva possibilità di beneficiare degli sgravi fiscali, impedisce di fatto ai non abbienti di esercitare un loro diritto, quello di scegliere il tipo di scuola da far frequentare ai propri figli.

Ci dispiace dover concludere stigmatizzando un aspetto che appare preoccupante e che si evidenzia nell'affermazione riferita alle «Istituzioni Scolastiche Marello» definite «tipica scuola privata cattolica serbatoio di voti». Chi conosce le Istituzioni Scolastiche Marello sa perfettamente che questa affermazione è del tutto destituita di fondamento. Inoltre, se è vero che la scuola deve preparare i giovani ad affrontare [illegible] capacità professionale e rispetto per gli altri la realtà che ci circonda, ci domandiamo quali possano essere i valori trasmessi da questi «lavoratori della scuola» capaci di giudizi così trancianti e di preconcetti.

Carlo Mario Chieriotti, docente di Lettere
e **Roberto Calvo**, docente di Diritto ed Economia Politica

«Caro Brusa impara la legge sul [illegible]

In riferimento all'articolo del 30 gennaio sulle pagine di Asti desidero rispondere alla dichiarazione del consigliere di Forza Italia, Fulvio Brusa. Il consigliere Brusa, diversamente dai colleghi del [illegible] stesso gruppo, evidentemente [illegible] sa che gli Enti Locali sono stati impossibilitati ad approvare i bilanci '97 entro dicembre, utilizzando il termine prorogato al 28 febbraio '97, perché quest'anno si tratta dal punto di vista tecnico di redigere il pri[illegible] bilancio conforme alla rivoluzione contabile recentemente approvata.

Maurizio Dania, assessore alla programmazione e Finanze della Provincia di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: [illegible]
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.688
[illegible]
Asti: 417.741
Calliano: 821.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Isola: 958.665
Moncalvo [illegible]: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 594.701 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, via piazza Garibaldi.
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA [illegible]

ASTI. Anche le cooperative o i consorzi potranno presentare domande per accedere ai contributi previsti dal ministero del Lavoro a sostegno del settore. Le istanze dovranno pervenire, entro il 4 aprile, alla Direzione generale della cooperazione, divisione 3, vicolo d'Asti 12, 00159 Roma. Lo rende noto la prefettura astigiana, cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni (tel. 591.911).

[illegible] Anche il Consiglio comunale di Montaldo ha deliberato l'adesione a due consorzi che stanno sorgendo nel Sud Astigiano. In particolare: in particolare il Comune è entrato nell'ente per la gestione del settore socioassistenziale Asti Sud (quaranta centri, con Nizza e Canelli capofila) e ha aderito all'organismo per la creazione del canile consortile a Nizza.

CASTELLO D'ANNONE. Il Comune ha invitato sedici ditte alla trattativa privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione [illegible] chiesetta dell'Annunziata. Le buste contenenti le offerte dovranno essere consegnate in municipio entro il [illegible] febbraio. Il prezzo a base d'asta è di 68 milioni. Ulteriori informazioni al 401.113.

NIZZA. Accessori «software» e nuova assistenza tecnica per i computer del municipio: con una spesa di 21 milioni 600 mila lire la giunta ha acquistato i materiali elettronici dalla nicese «Sofi», la ditta incaricata anche della manutenzione delle apparecchiature (costo annuo di 11 milioni 700 mila lire).

[illegible] Ottantacinque milioni verranno concessi al Comune dalla Regione in due tranche per il [illegible]pero dell'area degradata in località Novello. Il sito si trova appena fuori dal paese.

[illegible] E' stata approvata dalla giunta la [illegible] finale dei lavori relativi [illegible] costruzione di un muro di recinzione (lato via Riccadonna) e alla manutenzione delle pensiline di ingresso e biglietteria dello stadio comunale. La spesa complessiva ammonta a poco più di 26 milioni. L'intervento è stato eseguito dall'impresa «Deferro» di Cassinasco.

[illegible]

Nel 2° anniversario della dipartita del
[illegible] **Vogliolo**
la sorella, il cognato, con infinito affetto e rimpianto lo ricordano con una S. Messa che sarà celebrata domenica 2 febbraio alle ore 11,30 presso la Chiesa Parrocchiale di S. G. Bosco.
— **Asti**, 1 febbraio 1997.

Nascerà a tre chilometri dall'abitato l'impianto per il trattamento rifiuti

Compost made in San Damiano

In ritardo la «stazione di transfert» a Quarto

SAN DAMIANO. Si trova lungo la statale per Asti, a tre chilometri dal centro abitato e a 600 metri dal ponte sul rio Maggiora. E' l'area che il Consorzio rifiuti ha individuato, dopo l'archiviazione definitiva del sito di [illegible] Grato, per il futuro impianto [illegible] compostaggio.

La notizia è stata data ieri sera: durante la conferenza stampa, la sede del Consorzio in piazza Statuto è stata «presidiata» da un gruppo di sandamianesi.

«Stamane - ha spiegato [illegible] presidente consortile Silvano Roggero - abbiamo comunicato con una lettera al sindaco Alberto Marinetto la [illegible] localizzazione. Ci attendiamo che il Consiglio comunale deliberi favorevolmente sulla nostra scelta: nei rapporti [illegible] San Damiano, possibilmente anche [illegible] il comitato ambiente puntiamo sulla ricerca del consenso».

A fianco di Roggero, il direttore Pier Domenico Sibilla, il presidente dell'assemblea Dino Scarzella e due membri del consiglio [illegible] amministrazione, Francesco Villata e Roberto Biondi.

La superficie della nuova area candidata a ospitare l'impianto [illegible] intanto stata ridotta rispetto al progetto preliminare (da [illegible] mila metri quadrati a 25 mila): basterà a superare le probabili diffidenze del comitato ambiente? Intanto, dopo lo sconto sullo smaltimento alla discarica dell'Amiat (ora si paga 175 lire al chilo contro le 230 del '96), il Consorzio rifiuti taglia sulle spese del «transfert».

Da lunedì il trasferimento dell'immondizia alle Basse di Stura (180 tonnellate «esportate» al giorno) e l'inceneritore di Vercelli (20 tonnellate) avverrà dall'area di località Pomenzo-[illegible]

Sul sito ai confini con frazione Quarto, e vicino alla tangenziale Est, l'Asp gestirà la nuova stazione di transfert: qui [illegible] pattume, prima di «traslocare» fuori provincia, sarà compattato per perdere volume. La «stazione» utilizzata negli ultimi tre anni, gestita dalla «ReFerNova» a Costigliole, è [illegible] di-[illegible] ieri dal Consorzio.

L'avvicinamento dell'area di trasferimento agli impianti [illegible] smaltimento situati fuori provincia (Costigliole-Basse di Stura, [illegible] km; [illegible] distanza da Asti, 52) farà risparmiare all'ente di piazza Statuto, anche per effetto di un [illegible] appalto per il trasporto dei rifiuti, 75 milioni 270 mila lire al mese. «In un anno la minore spesa supererà [illegible] 900 milioni» ricorda il direttore consortile Pier Domenico Sibilla.

Intanto, però, l'allestimento della «stazione» in località Pomenzone sta registrando difficoltà. L'Asp non è riuscita a terminare i lavori entro la scadenza stabilita, facendo così slittare da oggi a lunedì i tempi per la messa in funzione del nuovo servizio. «Abbiamo fatto i salti mortali per preparare l'area - dice Giovanni Periale, direttore [illegible] Municipalizzata - ma le nevicate delle settimane scorse hanno rallentato il lavoro. In più ci siamo trovati di fronte ad alcuni imprevisti, legati alle condizioni della strada di accesso al piazzale».

Ieri mattina si è tenuto sull'area l'ennesimo sopralluogo [illegible] parte dei dirigenti dell'Asp (Periale e il presidente Giordano) e del Consorzio rifiuti (il direttore Sibilla). La mancata attivazione della «stazione» ha costretto il Consorzio a scrivere ai Comuni associati e convenzionati per avvertirli che stamane i rifiuti dovranno essere conferiti, dalle ditte incaricate della raccolta, direttamente alla discarica Amiat.

L'immondizia, che [illegible] sarà compattata, dovrà [illegible] pesata negli impianti dei vari centri dell'Astigiano o utilizzando una struttura privata adiacente alla «stazione» di località Pomenzone. Qui la Municipalizzata utilizzerà pure la vasca attivata dall'ex commissario prefettizio Priore nel '94 quando, in piena emergen-[illegible] rifiuti, si ventilò l'ipotesi dei centri [illegible] stoccaggio.

Laura Nosenzo

Storie del dopo alluvione

Canelli sarà parte civile nel caso dei «camion d'oro»



I cumuli di rifiuti alluvionali in piazza Unione Europea subito dopo l'inondazione

CANELLI. Il Comune si [illegible] costituito parte civile nei confronti dei titolari de «La Lombarda», l'azienda di Varese coinvolta nello scandalo dei rifiuti alluvionali. La decisione [illegible] della Giunta comunale che l'ha formalizzata con una delibera. La vicenda, che i giornali battez-[illegible] «lo scandalo dei camion d'oro», risale ai mesi successivi l'alluvione del novembre '94. In piena emergenza, fango e detriti, frutto dello sgombero dei locali alluvionati, furono ammassati in piazza Unione Europea. La Giunta canellese [illegible] allora (sindaco l'attuale primo cittadi-[illegible] Oscar Bielli) ne affidò trasporto [illegible] smaltimento alla «Lombarda» di Fagnano Olona (Varese).

La spesa prevista era di alcune centinaia di milioni. Gli automezzi dell'azienda cominciarono il lavoro, [illegible] a gennaio '95 scoppiò lo scandalo. Fu avanzato il sospetto che i camion [illegible] i rifiuti venissero pesati più volte con lo [illegible] carico. La procura della Repubblica di Asti aprì un'inchiesta. Coinvolti, oltre alla famiglia Acarino (titola-[illegible] della ditta), i responsabili della discarica di Novara che smaltiva i detriti canellesi, vari camionisti e alcuni canellesi tra cui lo stesso Bielli, l'allora assessore Mauro Traversa e il geometra dell'ufficio tecnico comunale Bruno Salvetti. Indagati anche gli otto vigili urbani che però, giudicati estranei alla vicenda, uscirono ben presto dall'inchiesta.

Ora si attende la decisione dei giudici sui rinvii a giudizio. Dopo l'ultimo slittamento (il 14 gennaio), l'udienza è fissata per i primi di marzo. Per Luigi Giorno, assessore comunale agli Affari legali e avvocato, la costituzione di parte civile [illegible] «un passo opportuno perchè il Comune acceda al risarcimento proposto dai titolari della Lombarda». «Chiedendo il patteggiamento - spiega - hanno offerto alla città [illegible] milioni, in qualche modo ammettendo responsabilità».

E nei confronti degli altri imputati? «A loro il Comune potrà chiedere i danni solo qualora venissero condannati definitivamente. A tutt'oggi - [illegible] l'assessore Giorno - non si è an-[illegible] proceduto neppure al loro rinvio [illegible] giudizio; perciò, in questo caso, la costituzione di parte civile non è opportuna».

[fi. l.]

Continua la protesta del Comitato contro i ritardi nella pratica per la nuova strada

«La variante di Isola nel pantano Anas»

Lamentele anche per le buche in corso Volpini

ISOLA. [illegible] ultimi rappezzi alla strada gli operai dell'Anas li hanno fatti due giorni fa: ma gli abitanti di corso Generale Volpini sono tutt'altro che soddisfatti.

Ultimamente, anzi, nuovi motivi di malcontento [illegible] andati ad aggiungersi ai vecchi malumori. «La strada che taglia in due il centro abitato - indica Erildo Ferro, presidente del [illegible]mitato Pro circonvallazione - continua a essere presa d'assal-[illegible] da auto [illegible] mezzi pesanti: gli effetti della [illegible] manutenzione sono visibili a tutti. E intanto aumentano le incertezze sul progetto della 'variante', concepito proprio per allontanare il traffico da [illegible] Generale Volpini. Insomma, c'è di che perdere la pazienza».

A Isola, dove in passato si sono tenute manifestazioni [illegible] protesta a favore della «variante» (costruzione del nuovo tratto per collegare, attraverso un tunnel, frazione Molini con Vigliano), indicano che, ancora una volta, le responsabilità sono da addebitarsi interamente all'Anas. «Negli ultimi mesi corso Volpini - segnala Ferro - ha iniziato a essere disseminato di pericolose buche. L'Anas nell'estate '96 assicurò che, prima dell'autunno, avrebbe rifatto il [illegible] stradale e collocato sistemi fonoassorbenti contro la rumorosità. [illegible] nulla di quanto promesso [illegible] stato realizzato».



Una protesta degli abitanti, nel marzo [illegible] '95, per sollecitare la variante [illegible] Isola

«Adesso si sente dire - prosegue Ferro - che i lavori s'inizieranno in primavera: sembra però che gli accorgimenti contro il rumore non potranno es-[illegible] applicati per mancanza [illegible] soldi. Un'ipotesi che contestiamo con forza e che conferma la scarsa attendibilità dell'Anas».

Esasperazione anche per [illegible] continue battute d'arresto che registra il progetto sulla «variante». Il piano, nonostante sia stato inserito dalla Regione tra le priorità del '96, si è fermato [illegible] qualche scrivania dell'Anas piemontese: quest'ultimo non avrebbe ancora espresso il parere sull'impatto ambientale, impedendo di fatto la trasmissione del fascicolo [illegible] Roma per il finanziamento dell'opera (100 miliardi).

«Questa vicenda assomiglia sempre più a [illegible] palude: non si capisce più niente - taglia corto Ferro - per giunta [illegible] ci è per nulla piaciuto che mercoledì, durante la visita del ministro dei lavori pubblici Costa ad Alba per discutere sull'Asti-Cuneo, non si sia fatto il minimo accenno alla 'variante'».

Intanto martedì il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per invitare l'Anas a completare al più presto il fascicolo. Chiarimenti sul contrastato iter della pratica sono stati richiesti al ministro Costa.

[l. n.]

[illegible]

[illegible]

Interrogazione del sen. Saracco sulla crisi all'ex Facis

Il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco ha presentato [illegible] interrogazione sulla crisi all'ex Facis di San Damiano. [illegible] documento si chiede al governo quali iniziative intenda [illegible] per evitare il ricorso alla mobilità per 167 addetti. [r. s.]

[illegible]

Da oggi [illegible] servizio anticipa alle 10

Da oggi grazie ad un accordo regionale il servizio di Guardia medica scatta alle 10, anziche alle 14 (resta in funzione sino alle 8 del lunedì). Il medico di famiglia può essere chiamato dalle 8 alle 10.

[illegible]

L'ex agente Pietro Boero assolto [illegible] Casale

Pietro Boero, 43 anni, l'ex agente di polizia processato più volte ed infine assolto dall'accusa di aver ucciso un collega durante una rapina, è comparso davanti [illegible] tribunale di Casale: come componente di una società che gestiva la discoteca «Diva» di Casale, [illegible] accusato di aver emesso la fattura di un'operazione inesistente. I giudici lo hanno assolto perchè il fatto non sussiste. [s. m.]

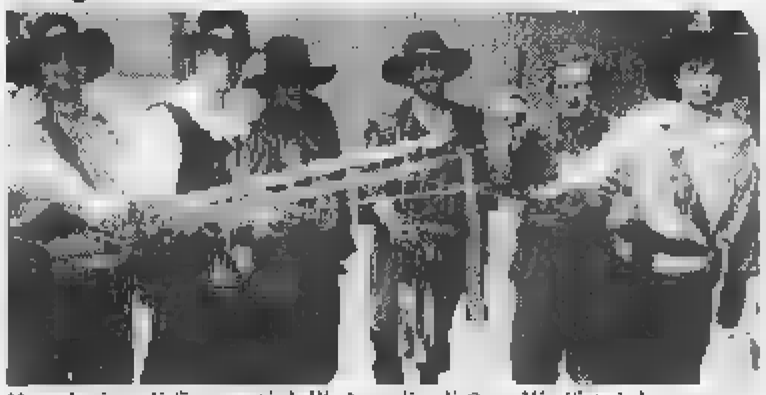
SETTIME

Volontari ripuliscono il parco del Castello

Oggi alle 15 [illegible] ventina di pensionati e iscritti alla Pro loco saranno al lavoro nel parco del Castello per recuperare la zona verde. In accordo [illegible] i proprietari del maniero, i volontari prestano la loro opera in cambio dell'allestimento della festa di luglio. [m. t.]

CANELLI

Delegazione dell'«Assedio» ai Mondiali di sci



Una decina di figuranti dell'«Assedio di Canelli» (foto), la rievocazione storica che si svolge a giugno nella città del Moscato, saranno a Sestriere fino al 16 febbraio per i Mondiali di sci. Gli «assediati» in costume seicentesco offriranno degustazioni di Asti [illegible] Moscato d'Asti, dolci e prodotti tipici canellesi. [fi. l.]

[illegible]

Gino Barolo eletto presidente della Pro loco

Gino Barolo, 53 anni, [illegible] panettiere, è il nuovo presidente della Pro loco di Moncalvo. Subentra a Raffaele Simeon, in carica negli ultimi due mandati. E' stato eletto dai 100 soci del sodalizio aleramico. In consiglio: Luisella Braghero, Graziella Accatino, Lina Spinoglio, Luigi Audisio, Pier Luigi Boeri, Dario Calegari, Vanni Cesca, Elvis Duò, Mario Ferraris, Salvatore Maccioni, Saverio Perri, Gianfranco Posmon. [bru. m.]

ASTI

Artigianato dal Terzo Mondo al Don Bosco

Oggi e domani al Don Bosco, corso Dante 188, sarà in funzione «Tam tam», spaccio [illegible] artigianato e alimenti provenienti dal sud del mondo, organizzato dall'associazione «Girotondo». [m. t.]

ASTI

Le edicole aperte per turno domani

Queste le edicole aperte domani: [illegible]. Garibaldi; piazza Statuto; Largo M. Liberazione; c. Alfieri 150; c. Cavallotti 8, c. Torino 119; v. Giobert 28; v. Conte Verde 97; v. Corridoni 35; c. Alfieri 467; c. Alfieri 368; c. Matteotti 105; p. 1 Maggio 29; v. Faro; v. Fortino 64; c. Alba 18; v. Borelli 22; c. Casale 175; v. Cavour 138; c. Savona 101; v. Quaglie, v.le Don Bianco 49; v. Morando 17; v. Petrarca 69; v. D'Acquisto 35; p. Palio; v. Torchio; San Quirico; v.le Pilone 256.

CANELLI

Domani raduno dei giovani della diocesi

Saranno centinaia i giovani che domani dalle 9,30 saranno al palazzetto dello sport per la festa diocesana della pace. L'iniziativa è dell'Acr diocesana di Acqui. Canelli, Nizza e gran parte della valle Belbo ricadono nel territorio di sua competenza. Sono previsti interventi [illegible] gruppi provenienti da tutta la diocesi. [fi. l.]

MONTEGROSSO

Oggi festa dei carabinieri

Oggi alle 12,30 al ristorante «Locanda del Boscogrande» «Festa della Benemerita e della socialità», per promuovere incontri tra i militari dell'Arma e la popolazione. [e. co.]

Si inaugura lunedì

[illegible] il gelataio [illegible]

CALAMANDRANA. Aprirà i battenti lunedì «l'Osteria dei puciu»: situata nella panoramica cascina Lacqua (all'ingresso [illegible] paese, arrivando da Canelli), si propone come il caratteristico locale da «merende sinoire». L'iniziativa [illegible] della famiglia Parodi: Ezio, il gelataio canellese amante dei buoni vini e della cucina tipica, il figlio Gabriele di 23 anni e la moglie Giuliana.

I Parodi hanno ristrutturato con passione parte del fabbricato, arredandolo con antiche tavole da osteria recuperate in val di Lanzo, sedie classiche piemontesi ed [illegible] cercati con [illegible] in mercatini dell'antiquariato e vecchia cascina. C'è anche un piccolo museo di contadineria, che raccontano la storia del vino. L'orario di apertura è dalle 17 a me[illegible] il giorno [illegible] chiusura è il martedì. Prenotazioni al 75.122 oppure all'835.273. [e. co.]

Il concorso si è svolto a Lione in Francia

Un premio internazionale a giovane chef astigiano



Lo chef Gianni Faggiani

ASTI. Un giovane cuoco astigiano, Gianni Faggiani, [illegible] anni ha rappresentato l'Italia nel concorso internazionale riservato a una catena di albeghi che si è tenuto a Lione (Francia).

Per lui un traguardo di prestigio: quarto classificato [illegible] trecento partecipanti per la tecnica di preparazione dei piatti. La carriera [illegible] Gianni [illegible] è iniziata [illegible] diploma alla scuola alberghiera «Panzini» frequentata [illegible] Senigallia. Nel suo palmares può contare il «Mattarello d'oro» vinto dall'86 all'88 e la partecipazione, ragazzino, a [illegible] celebre manifestazione televisiva, «Portobello».

Attualmente [illegible] capo-chef al Novotel di Brescia. [illegible] pause di lavoro («Sempre più rare - racconta il papà - visti gli impegni importanti») torna ad Asti dove vivono i genitori Vittorino, pensionato e Lucia Concetta, casalinga. [m. t.]

[illegible]

S. [illegible] +19 [illegible]

E' aumentata di 19 abitanti la popolazione nel '96, passando da [illegible] a 901 (457 maschi e 444 femmine). Otto neonati (tre bimbe), dodici decessi. Gli immigrati [illegible] stati 53 (24 femmine); gli emigrati 30 (14 maschi e 16 femmine). Sono stati celebrati [illegible] matrimoni (tutti con rito religioso); le famiglie sono 410. [m. t.]

CAMERANO -5 [illegible]

Pareggia il numero degli immigrati [illegible] quello degli emigrati: sono stati 18. Due nuovi bebè, sette decessi. Le famiglie sono 235. La popolazione diminuisce di cinque abitanti, passando da 478 a 473. Non [illegible] stati celebrati matrimoni. [m. t.]

[illegible]

Meno cinque abitanti è il dato finale [illegible] 1996 nel paese che diede i natali alla mamma di don Bosco: da 257 a 252 (116 maschi e 136 femmine). Nessuna nascita, quattro decessi; 12 immigrati e 13 emigrati. Non sono stati celebrati matrimoni. [m. t.]

[illegible] +13 [illegible]

Tre bebè e undici decessi (tre maschi e otto femmine) insieme a [illegible] immigrati (33 maschi) e 42 emigrati (24 femmine) portano la popolazione a 866 abitanti (erano 853, + 13). Le famiglie sono 377; sono stati celebrati due matrimoni entrambi con rito religioso. [m. t.]

ALBUGNANO +14 [illegible]

Cinque bebè sono nati nel 1996, i decessi sono stati sei (quattro maschi). Gli immigrati sono 31, gli emigrati 16: la popolazione aumenta di 14 abitanti (da 433 a 447, [illegible] maschi e 219 femmine). Sono stati celebrati due matrimoni, uno con rito civile. Le famiglie so-[illegible] 225. [m. t.]

PIOVA' -4 [illegible]

Passa da [illegible] a 655 (-4) [illegible] numero degli abitanti. Sette I neonati, 18 i decessi. Si conferma alto il numero degli immigrati (27), in venti hanno deciso di trasferire la residenza altrove. Sono stati celebrati due matrimoni (uno con rito civile). Le famiglie sono 297. [m. t.]

MONTIGLIO -27 [illegible]

Scende di 27 unità il numero di abitanti, passando da 1404 (652 maschi e 752 femmine) a 1377 (637 maschi e 740 femmine). Alto il numero dei decessi, condizionato però dalla presenza della Casa di riposo: sono stati 31 (14 maschi). I nati [illegible] tre, tutte bimbe. Gli immigrati 41, gli emigrati 40. Le famiglie sono 611; sono stati celebrati sette matrimoni (uno con il rito civile). [m. t.]

[illegible] +2 [illegible]

Il piccolo centro del Sud Astigiano acquista due abitanti in più rispetto al '95. Gli abitanti resistendi nel '96 sono stati 401 (198 maschi e 203 femmine). Una sola nascita (un maschio) e 4 morti (3 uomini e [illegible] donna). 13 gli immigrati (8 e 5); 8 gli emigrati (6 e 2). Alla fine del '96 i nuclei famigliari erano 173; tre i matrimoni celebrati: due con rito religioso e uno con il rito civile [fi. l.]

[illegible] -2 [illegible]

Scende di due abitanti il numero della popolazione passando [illegible] 198 a 196. Un nato nel '96 (una bimba), due decessi. Gli immigrati sono stati otto, gli emigrati nove. Le famiglie [illegible] 93, è stato celebrato un matrimonio, con rito religioso. [m. t.]

[illegible]

Il paese all'estremo confine della Langa astigiana con l'Acquese non perde né acquista abitanti durante il '96. I residenti rimangono stabili a 263 unità (129 maschi e 134 femmine). Una sola la [illegible] registrata (un maschio); quattro i morti (3 maschi); 11 gli immigrati (5 e 6); 8 gli emigrati (2 e 6). Le famiglie sono 140. Due le unioni: una celebrata [illegible] rito civile, l'altra con rito religioso. [fi. l.]

Costigliole, da stasera la rassegna «Pro loco al castello»

Boglietto punta sui tajarin

Domani la replica. Le prenotazioni



Le cuoche di Boglietto e, qui sopra, commensali a tavola [illegible] castello

COSTIGLIOLE. «Un po' di agitazione c'è, [illegible]me è giusto che sia»: i volontari di Boglietto non nascondono l'emozione. A loro è affidata l'apertura, stasera, della settima edizione della «Pro loco [illegible] castello»: otto appuntamenti enogastronomici, all'insegna della tipicità, che si susseguiranno nel week-end fino al 23 marzo. Un pretesto piacevole per consumare l'ultimo scorcio dell'inverno ed entrare piano piano nella primavera.

Per questa prima tappa della rassegna (voluta da Comune, Provincia, Camera di commercio e Cassa [illegible] risparmio di Asti), Boglietto punta tutto sulle tradizionali tagliatelle con sugo di carne, [illegible] onore alla propria storia, nella frazione costigliolese quella che altrove si chiama Pro loco, [illegible] porta il nome [illegible] [illegible]ciazione sportiva «Il Galletto». Mario Caldelara [illegible] è [illegible] presidente da nemmeno un anno.

«Le nostre cuoche - spiega - hanno iniziato a preparare i tagliolini nei giorni scorsi. Dobbiamo [illegible] pronti a servire, tra stasera e domenica a pranzo, un numero massimo di [illegible] commensali». Qualche curiosità: la farina impiegata per la preparazione delle tagliatelle è stata di circa [illegible] chili; 800 le uova necessarie.

Il menù [illegible] mila lire, tutto compreso) verrà servito [illegible] alle [illegible] e domani alle 12. Sarà aperto con l'apertivo accompagnato da stuzzichini vari. Si proseguirà con insalata di [illegible] nocciolina di carne all'agro, cotechino con sancrao.

Dopo i taglierini con sugo di carne, la tacchinella al forno con insalata. Infine il dolce, il tipico «salame» della Val Tinella, [illegible] cui l'associazione [illegible] Galletto» va particolarmente fiera. «Gli ingredienti - dice Caldelara - sono cioccolato, biscotti, nocciole e tre tipi di liquore, [illegible] cui non sveliamo l'identità, che miscelati in un certo modo conferiscono al dolce un gusto aromatico particolarissimo». Accompagneranno le varie portate i vini doc dell'azienda agricola «Walter Ferrero» (cortese, barbera e moscato) e la grappa della distilleria Beccaris.

La preparazione dei piatti e, nei due giorni della rasseg[illegible], il lavoro in cucina e ai tavoli, impegnerà complessivamente un centinaio di volontari. Ai fornelli il compito di «supervisionare» le portate toccherà a Nella Baldi, Adelina Bordino, Rinalda Campo e Ester Morando.

Per [illegible] gruppo [illegible] Boglietto quella di stasera rappresenta la seconda partecipazione [illegible] «Pro loco al castello».

Quest'anno, per la prima volta, il numero dei commensali [illegible] limitato a 400 per ogni turno. Conviene quindi prenotare: oggi e domani si può telefonare alla segreteria della manifestazione: 966.289. La Cantina comunale dei vini sarà impegnata, al castello, in degustazioni e vendite.

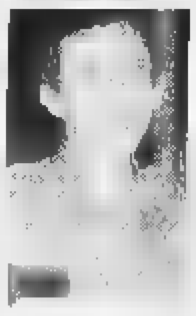
Nelle [illegible] tappe della [illegible]gna il pittore costigliolese Cosimo Gatti metterà in vendita al castello le proprie bottiglie dipinte: il ricavato andrà a favore di Paolo Lano, il ragazzino di Isola affetto da tetraparesi spastica che in aprile sarà operato a New York. [l. n.]

A tavola sino al 23 marzo

Gli 8 appuntamenti con i menù

Sono otto le Pro loco che animano la manifestazione. Questo il programma dopo l'esordio di stasera (replica domani) del gruppo di Boglietto.

8-9/2, Azzano: aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia, tacchinella [illegible] carpione con insalata, peperoni al forno con peperoncino e tonno, vitello con salsa tonnata, lasagne al forno, brasato al barbera con polenta, zuppa di savoiardi con crema e caffè.



Mario Caldelara presidente dell'associazione «Il galletto» del Boglietto

15-16/2, Colcavagno: aperitivo con focaccine, lingua in salsa piccante, insalata di fagioli, medaglioni [illegible] polenta [illegible] formaggio, zuppa di ceci, manzo [illegible] funghi, torta di mele e castagne.

22-23/2, Grana: crostini di pane e lardo, cacciatorini di maiale e asino, insalata [illegible] fagioli, lingua in salsa, agnolotti e stufato d'asino con polenta, «bunet».

1-2/3, Motta: crostoni con bagna cauda carne cruda, salame cotto [illegible] purea, peperoni con bagna cauda, agnolotti al plin con sugo d'arrosto, rolata [illegible] coniglio con verdure, zabaglione al moscato con torcetti.

8-9/3, Isola: stuzzichini di salumi con verdure del Tanaro, carne cruda, tortino di verdure con crema di formaggi, batsoa (piedini di maiale) con «bagnet» verde, pasta e fagioli, maiale in agro-dolce con verdure, crema all'amaretto con torcetti alla nocciola.

15-16/3, Calosso: crostoni rustici, friciula della [illegible] con salame cotto, insalata di pollo, funghi e verdure, peperoni arrostiti con «bagna» di tonno, zuppa di ceci, finanziera e arrosto di vitello, «bunet».

22-23/3, Portacomaro: aperitivo con stuzzichini, insalata della povera gente al dì di festa, lingua cotta in salsa d'acciughe, risotto alle erbe, fritto misto, zabaglione con dolci locali.

I menù saranno serviti con grappe e vini (doc e docg) locali. Appuntamento a tavola il sabato alle 19 e la domenica alle 12. Prenotazioni: lunedì-venerdì: 966.082; sabato-domenica: [illegible].

Dopo la decisione di accogliere l'immondizia di Acqui

«Rifiuti? Casale solidale ma fino a un certo punto»

CASALE. Il salvataggio all'emergenza acquese offerto dal Consorzio rifiuti di Casale, che ha accettato di accollarsi ottomila tonnellate di pattume per due anni, pagate a quote di mercato, se convince dal punto di vista economico e anche sotto il profilo della solidarietà, solleva comunque perplessità.

Se ne fa portavoce, ad esempio, Marco Botta, di Alleanza nazionale, il quale commenta: «Il rischio è quello di creare un precedente. Non dimentichiamo che tra pochi mesi entra in emergenza Alessandria: se passa il principio che, a fronte di un'operazione economicamente vantaggiosa, siamo disposti ad accollarci i rifiuti di chi non sa dove metterli, potrebbe innescarsi un processo pericoloso con difficoltà a respingere ulteriori richieste di aiuto».

Peraltro, Massimo Miglietta, presidente della commissione consiliare ambiente ha detto che per questa volta passi, ma per ulteriori «emergenze» la Provincia vada a bussare ad altre porte. Il consigliere verde Secondo Guaschino sostiene che non si può respingere la richiesta che viene da Acqui, visto che la nostra discarica è nuova e può farsi carico di questa situazione: è una questione di scambio che va accettata, anche perchè - ricorda Guaschino - quando il Casalese si è trovato in difficoltà, altri, e in particolare Vercelli, ci hanno aiutato».

Roberto Quirino, già presidente del Consorzio casalese, distingue tra rifiuti e rifiuti. Secondo il pidiessino il problema non sta tanto nell'accogliere il pattume dell'Acquese, purchè, naturalmente questa zona si assuma l'impegno - così come fece Casale con Vercelli - di riprendersi lo stesso quantitativo appena avrà realizzato un impianto di smaltimento. Quirino, però, ha il sospetto forte che si continuino a sommare emergenze su emergenze trascurando, invece, il vero problema: i rifiuti nocivi. «O si dice che dobbiamo deindustrializzare la provincia, oppure, se accogliamo [illegible] aziende, dobbiamo anche pensare che i rifiuti provenienti dalle fabbriche vanno smaltiti secondo un piano complessivo. Non importa chi gestisce gli impianti - incalza Quirino - ma vanno fissate delle regole». Altrimenti, secondo Quirino, non si fa che «rafforzare l'ecocriminalità».

Aggiunge: «Ampliare le zone industriali va bene, ma al contempo bisogna trovare soluzioni per smaltire i rifiuti nocivi che vengono inevitabilmente prodotti. Non pensarci equivale a nascondere la testa sotto la sabbia come lo struzzo». [s. m.]


La nuova discarica Bazzani. Accoglierà anche i rifiuti di Acqui, in emergenza

Sottratta la valigetta con contanti ed assegni che portava alla filiale

Villanova, agguato nella nebbia

In tre assaltano portavalori della Popolare

VILLANOVA. Tre uomini mascherati con passamontagna e armati di pistola hanno rapinato un portavalori della Banca Popolare di Novara mentre stava portando una valigetta contenente cinque milioni in contanti, più corrispondenza e assegni, dalla sede centrale di Casale alla filiale di Villanova.

Il «colpo» è stato messo a segno ieri mattina, a poche centinaia di metri dall'ufficio bancario del paese, in via Pietro Bosso. Il portavalori, Carlo Ghiani, 30 anni, di Vercelli, corso Palestro 10, è riuscito a imprimersi nella memoria il numero della targa dell'auto usata dai rapinatori: un elemento che, purtroppo, non è servito ai carabinieri perchè la targa è risultata appartenente a una «Punto» rubata nel novembre scorso ad Alessandria.

I banditi, invece, viaggiavano a bordo di una vettura di grossa cilindrata, di colore grigio metallizzato. Ghiani, però, avendo concentrato l'attenzione sulla targa, non è in grado di specificare il modello.

Appena la «Punto» condotta dall'impiegato bancario ha imboccato la strada per Villanova, l'auto dei malviventi si è accostata in modo da costringere il vercellese a fermarsi sul ciglio della strada. Il portavalori non è riuscito a fuggire ed è stato costretto ad accostare.

Due banditi sono scesi, armi in pugno, e si sono avvicinati all'abitacolo; il terzo è rimasto al posto di guida. Mentre uno puntava la pistola contro Ghiani dicendogli semplicemente «Stai calmo», senza tradire inflessioni dialettali, l'altro ha afferrato la valigetta contenente il denaro e altri documenti.

Nel frattempo è transitata la vettura condotta dall'insegnante Sergio Miglietta, che stava recandosi alla scuola media di Villanova. Uno dei rapinatori gli ha mostrato la pistola, più che altro per fargli capire che era meglio che si levasse di torno. Ma Miglietta, spaventato, si è fermato. I banditi, impossessatisi della sacca con il denaro, si sono poi allontanati sull'auto grigia.

Il portavalori e il docente hanno quindi raggiunto Villanova e hanno dato l'allarme. E' scattato immediatamente il piano di emergenza attivato dai carabinieri, con posti di blocco nei punti strategici, ma ormai i malviventi si erano dileguati. Di fatto le ricerche sono state anche rese più difficili dalle condizioni meteorologiche; ieri mattina, infatti, la zona era avvolta da una fitta nebbbia.

Pochi gli elementi a disposizione degli investigatori, poichè la targa della vettura non può essere utile, i volti dei banditi erano mascherati, nessun accento particolare. L'impiegato bancario ha spiegato che i rapinatori indossavano abiti scuri e scarpe da ginnastica.

Silvana Mossano

Rapina impropria a Valenza

Sorpreso a rubare sull'auto si scaglia sul proprietario

VALENZA. Sorpreso a rubare su un'auto, ha reagito prendendo a pugni e calci il proprietario. Non contento, ha aggredito anche i carabinieri, giunti immediatamente sul posto, ferendoli. Alla fine Giacomo Barone, di 33 anni, via Novi 25, è stato dichiarato in arresto e rinchiuso nella casa circondariale di San Michele. L'episodio è accaduto l'altra sera nel centro storico. Claudio Belluati, di 29 anni, abitante in via Po 35, ha fermato la macchina in via Cunietti per una commissione e si è allontanato, senza preoccuparsi di chiudere a chiave.

Barone, appostato nei pressi, non attendeva altro: ha lasciato allontanare il giovane ed è salito sull'auto, iniziando a setacciarne il contenuto. Stava ammucchiando alcune musicassette e dei capi di vestiario, quando è stato sorpreso: «Ho visto quell'uomo sulla mia macchina e gli ho chiesto cosa stesse facendo - racconta Belluati - non l'avessi mai fatto, è [illegible] come una furia e mi ha aggredito».

A pugni e a calci, il Barone ha cercato di intimorire l'avversario, forse per darsi alla fuga. Il trambusto ha però richiamato i passanti, che hanno fatto cerchio attorno ai due. E poco dopo, avvisati telefonicamente, sono giunti i carabinieri. A questo punto, una persona di buon senso, si sarebbe arresa, affrontando le inevitabili conseguenze del suo gesto. Al contrario, Barone, che era alticcio, si è scagliato addosso ai militari. In quattro hanno cercato di bloccarlo ma nella mischia due sono rimasti feriti, al volto e alle gambe: l'uomo infatti, tirava pugni e calci alla cieca.

Alla fine, ridotto all'impotenza e condotto in caserma, è stato dichiarato in arresto per rapina impropria e lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Nella notte, è stato rinchiuso nel carcere di San Michele, dove oggi dovrebbe essere sentito dal magistrato. Disoccupato, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, Barone non aveva mai perso il controllo come l'altra sera. [r. c.]

L'iniziativa unica in Piemonte interessa Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza

Un referendum per unire tre Comuni

Alle urne in autunno. «Insieme conteremo di più»

COLCAVAGNO. Mentre ci si prepara ad andare alle urne (forse nella tarda primavera) per gli undici referendum ammessi giovedì dalla Consulta, tre centri dell'Astigiano (Colcavagno, Montiglio e Scandeluzza) saranno coinvolti in un'altra consultazione popolare, questa volta in autunno.

Sulla scheda i votanti dovranno esprimersi sul progetto di fusione delle tre amministrazioni (unico caso finora in Piemonte), per arrivare ad un unico Comune.

Il [illegible] alla rovescia ha preso il via mercoledì, con la consegna in Regione della documentazione necessaria. «Con ogni probabilità - spiega Alfonso Pescarmona, primo cittadino di Colcavagno (il paese più piccolo dell'Astigiano con 122 abitanti) - andremo alle urne tra ottobre e novembre. Nel frattempo, gli uffici regionali stanno approntando il progetto di riorganizzazione dei Comuni». Prossimamente verranno fissati anche degli incontri aperti alla popolazione dove i cittadini verranno messi a conoscenza nel dettaglio dei cambiamenti.

«Il capofila tra i paesi - continua Pescarmona - diventerà Montiglio, il centro più grande dei tre con circa 1400 abitanti. La gente degli altri due paesi non deve temere di venire 'fagocitata': a Scandeluzza e Colcavagno resteranno i pro-sindaci e gli uffici aperti per garantire alcuni servizi, ad esempio l'anagrafe. Insieme però conteremo di più e riceveremo fondi per offrire nuove e maggiori possibilità».

Tra le indicazioni che Pescarmona è già in grado di fornire, ve ne sono alcune che riguardano in particolare gli anziani, ma non solo. «E' allo studio - continua - la possibilità di inviare a domicilio alcuni documenti e di usufruire di minibus per agevolare gli anziani negli spostamenti».

L'esperimento-pilota è stato fortemente auspicato dalle tre amministrazioni: «Non era più possibile continuare così - sottolinea Angelo Lago, sindaco di Montiglio (l'amministrazione di Scandeluzza è retta da Francesco Mattioli) - specialmente per i Comuni più piccoli, con i fondi limitati. Nessuno ha intenzione di assumere un ruolo di maggiore importanza rispetto agli altri, anzi l'iniziativa nasce proprio da uno spirito di collaborazione che darà buoni risultati». [m. t.]


Da sinistra i sindaci Alfonso Pescarmona (Colcavagno) Francesco Mattioli (Scandeluzza) e Angelo Lago (Montiglio) I tre paesi puntano all'unione

L'alessandrino Luciano Mutti, dopo un concorso ospedaliero

Assolto il medico accusato di calunnia a due colleghi

CASALE. Il medico alessandrino Luciano Mutti, che era accusato di aver calunniato due primari dell'ospedale Santo Spirito, Pietro Montalenti e Giovanni Verrua, è stato assolto dal tribunale presieduto da Alberto Viti «perchè il fatto non sussiste». Anche il pubblico ministero Marco Benatti aveva chiesto l'assoluzione, richiamando il secondo comma dell'articolo 530 del codice di procedura penale in cui si sottolinea l'impossibilità di acquisire prova piena e totale delle accuse mosse a carico dell'imputato.

La vicenda aveva creato scalpore: Mutti aveva sollevato il dubbio che ad un concorso per il ruolo di aiuto ospedaliero, uno dei concorrenti fosse in possesso dei titoli dei temi prima che iniziasse la prova. Il direttore sanitario Paolo Tofanini aveva sospeso l'esame e informato la magistratura; in particolare erano stati accusati e poi assolto i medici Verrua e Montalenti che facevano parte della commissione esaminatrice. Scagionati i primari era scattato il reato di calunnia nei confronti di Mutti, accusato di aver incolpato i medici pur sapendoli innocenti.

Una tesi che i difensori Tino Goglino e Roberto Cavallone di Alessandria hanno respinto chiedendo l'assoluzione, mentre le parti civili Vittorio Boverio e Martinetti hanno sollecitato la condanna dell'imputato. Secondo la ricostruzione dei fatti, Mutti aveva detto all'altro concorrente: «Se hai già i temi faccio che ritirarmi dal concorso» e l'altro avrebbe ribattuto: «Allora fai che ritirarti». Di qui la convinzione del medico alessandrino che l'altro fosse stato avvantaggiato. [s. m.]

PRIMA UDIENZA

Un'inchiesta di 8 anni fa

CASALE. Prima udienza ieri mattina in tribunale di un vecchio procedimento in cui risultano imputate nove persone (di cui una nel frattempo deceduta) per una vicenda su cui aveva indagato la polizia nell'autunno dell'88. I reati contestati vanno dalla cessione di stupefacenti alla diffusione di banconote da 50 mila lire false, ma ciascuno degli imputati ha ruoli e pesi diversi. Dovranno tornare all'udienza rinviata al 9 ottobre Edoardo Pavia, di Pettinengo, Stefano Repetti di Casale, Walter Guaschino di Casale, Sereno Zorzan di Casale, Livio Ferratti di Balzola, Giovanna Costano di Balzola, Erasmo Spinnato di Milano. Deceduta Irene Monti di Milano. Alcuni imputati avevano richiesto di essere ammessi al rito abbreviato, ma il tribunale presieduto da Alberto Viti, condividendo il pm Marco Benatti, non ha accettato. Altri hanno chiesto il rito ordinario: «Vogliamo avere la possibilità di difenderci». [s. m.]

IL CASO

LA [illegible] CONTRO L'AIDS

La provocatoria iniziativa dalla sexy star che vive da anni in una cascina di Castelnuovo Bormida

«Distribuirò preservativi davanti alle scuole»

Eva sfida i tabù: da martedì sarà in «tour» nelle città piemontesi

CASTELNUOVO BORMIDA. Partirà martedì dal liceo Alfieri di Torino la nuova provocazione di Eva Orlowsky, la pornodiva già [illegible] nota alle cronache [illegible] per una candidatura (poi rientrata) a sindaco di Acqui. Questa volta Eva ha promesso di distribuire gratis preservativi agli studenti, all'uscita delle scuole. La ragione? Elementare: «Si parla tanto di lotta all'Aids - sostiene la battagliera Orlowsky -, di inviti alla prevenzione: ma ci rendiamo conto che un pacchetto di profilattici costa più di diecimila lire?».

Così, di comune accordo con l'associazione Icaro, la sexy-star offrirà generosamente ai ragazzi gli strumenti che un vecchio spot indicava essenziali per la «prova d'amore».

E la distribuzione provocatoria non sarà limitata al liceo torinese, dove proprio di recente si è accesa una polemica sull'installazione di un distributore di «condom». Il tour di Eva toccherà infatti tutte le principali città del Piemonte: la settimana successiva sarà la volta di Asti, poi di Alessandria. L'iniziativa potrebbe poi proseguire nel nord Italia e anche con altre tappe sul territorio nazionale.

«Mi rendo conto di scandalizzare i soliti moralisti - ammette la Orlowsky -: già m'immagino che cosa potranno dire di una pornostar che pretende di proporsi nel ruolo di educatrice sanitaria. Ma io ribatto che se la mia immagine viene associata alle gioie del sesso, posso essere credibile se invito a praticarlo in modo sicuro».

Ci voleva questo nuovo stimolo per allontanare Eva dalla cascina che ha comprato nell'Alto Monferrato, dove intende occuparsi sempre di più di vino e natura. «La ristrutturazione procede - racconta -, presto aprirò un agriturismo. [illegible] sono i cacciatori il mio cruccio: davvero troppi. Pensi che ho perfino scritto al ministro Edo Ronchi. E lui mi ha pure risposto con molta gentilezza: un rapporto splendido. Epistolare, s'intende: non pensi male...».

Eva è apparsa nella scorsa primavera anche come ospite alla rassegna Erosvinando di Mango, dove si parlava (guarda caso) degli accostamenti fra Bacco e Venere. «Hanno perfino proposto di intitolarmi un [illegible]scato - confida -: sono davvero lusingata». Più frizzante che mai, la Orlowsky non ha comunque abbandonato l'attività che l'ha resa celebre: «Anche se un film non è nei miei progetti immediati - dice: troppo dilettantismo in giro. Ma le richieste per fare serate non mi mancano: e al Mi-Sex, la fiera del porno ai primi di marzo, ci sarò con un mio stand».

Brunello Vescovi


Eva Orlowsky. La pornostar, monferrina d'adozione, continua a far parlare di sé

Da lunedì, per lavori di edilizia residenziale pubblica

Viabilità rivoluzionata a Ovada, in via Bisagno

OVADA. Dalle 10 di lunedì sarà rivoluzionata la viabilità nella zona attigua a via Bisagno, dove inizieranno i lavori di recupero degli edifici del lascito Oberti, acquisiti dal Comune, per l'intervento di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di opere che richiedono un certo tempo di esecuzione, fissato in 570 giorni dalla data di consegna dei lavori: pertanto l'ordinanza del sindaco Robbiano inerente la viabiltà sarà valida per due anni.

Per tutta via Bisagno è stabilita la chiusura totale del transito, ad eccezione dei mezzi dell'impresa che esegue i lavori e dei residenti.

Nel tratto di via Buffa, tra largo Don Salvi e via Torino, viene istituito il doppio senso di circolazione, con divieto di sosta nel lato sinistro (direzione Largo D.Salvi-Via Torino), pena la rimozione forzata. Anche in Largo Don Salvi c'è divieto di sosta con rimozione forzata.

Per il tratto di via S.Paolo fra via Torino e via Bisagno, è uniformato il divieto di transito come per il resto della stessa strada, solo negli orari di svolgimento del mercato e quando è in vigore l'isola pedonale.

L'esenzione è prevista per i commercianti ambulanti che partecipano al mercato ed per i privati con autorimesse all'interno del tratto di strada.

Il progetto della ristrutturazione dei sei edifici che fanno parte dell'isolato prevede la realizzazione di venti appartamenti, privilegiando quelli di dimensioni ridotte, destinati ad anziani o a famiglie mononucleari e due abitazioni al piano terreno per i disabili.

L'impresa incaricata dei lavori è la Cogefra di Tortona che si è aggiudicata l'appalto con il 4,60% di ribasso sull'importo a base d'asta di 2 miliardi e 400 milioni. [r. bo.]

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.



* Prezzi chiavi in mano escluso A.R.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
** Prezzo riferito alla versione berlina.

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L.14.870.000* anticipo (30%) L.4.461.000
18 rate mensili da L.269.500
spese SAVA L.250.000 TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L.23.170.000*
L.15.000.000 a tasso 0% in 20 rate mensili da L.750.000
spese SAVA L.250.000 -TAN 0% TAEG 1,93%.

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L.27.120.000**
L.15.000.000 a tasso 0% in 20 rate mensili da L.750.000
spese SAVA L.250.000 -TAN 0% TAEG 1,93%.

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

M. Testa

Concessionaria Lancia

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

NEL WEEK END

Eduardo alla «Fontana» e oggi apre il Luna Park

[illegible] apre ufficialmente oggi il Luna park in piazza d'Armi. Una ventina di attrazioni per bambini e adulti rimarranno in funzione tutti i giorni a partire dalle 14,30 a sera, fino al 3 marzo. Nei prossimi giorni «La Stampa» edizione di Asti pubblicherà un tagliando sconto che darà diritto, pagando un giro [illegible] altro in omaggio. Nelle prossime settimane saranno inoltre organizzati giorni di festa per i bambini delle elementari con le Maschere astigiane.

ASTI. Stasera alle 21,15 alla sala della Fontana, via Arò 52, la filodrammatica alessandrina «Teatro insieme» reciterà la commedia di Eduardo De Filippo, «Ditegli sempre di sì». Regia di Silvestro Castellana e Mauro Visca. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Stasera alle 21, la «Compagnia Sanmarzanese» si esibirà nel teatrino della parrocchia del Sacro Cuore in via Roma. Presenterà la commedia in dialetto, «Achille Perotto medico condotto». Durante la [illegible] saranno raccolte offerte per l'asilo.

SAN [illegible] Stasera alle 20,30 nella chiesa [illegible] frazione San Giulio, concerto in onore del patrono. Suonerà la banda orchestrale di Govone con un repertorio di brani classici e moderni. L'ingresso è a offerta e sarà destinato all'adozione a distanza di bambini.

CASSINASCO. Stasera al «Maltese» (851.156) serata di flamenco con il gruppo «Duendes». Ingressi 10 mila lire, compresa [illegible]zione.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), [illegible] country con il complesso «AM 33» (rock al femminile). Ingresso con [illegible] Ancol.

CANELLI. Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Cascina Rupestre» (832.670 e 824.700) in regione Piancanelli serata gastronomica dedicata a «la polenta e i suoi intingoli».

[illegible] Stasera alle 22 musica dal vivo al «Voxvoci» in viale Marconi 1. Suonerà la «Long's Valley blues band».

NIZZA. Stasera piano bar a partire dalle 22,30 al «Blue Bird» (793.569) in corso IV Novembre. Suonerà il tastierista Fabrizio Berta. Ingresso libero.

COCCONATO. Stasera a partire dalle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (907.028) serata di blues acustico con due chitarre e un'armonica della «Marine Band» in concerto.

ASTI. Oggi alle [illegible] al «Caffè del Teatro» (592.608), corso Alfieri 239, si terrà un rinfresco per festeggiare l'avvio della nuova gestione. Saranno offerte degustazioni di cocktail a base di vino e spumanti con fantasie gastronomiche. Ingresso libero.

BUBBIO. Stasera alla discoteca «Space-B» appuntamento «Mentale». In programma, dalle 22 l'animazione d[illegible] cubiste genovesi «Planet power reanimation». Ingressi a 20 mila lire; sconti alle ragazze con i tagliandi distribuiti nei locali pubblici della [illegible]. Domani dalle 16 danze [illegible] il vocalist Sandro Replay del «Lido» di Chiavari, «guest dj» Andrea Debernardi. Ingressi: [illegible] mila lire.

ASTI. All'«Alchemy» (Sporting Cd) di fronte al casello Asti-Ovest, stasera ci sarà il dj Simon [illegible] affiancato dallo staff di Prima Radio. Si ballerà [illegible] i generi underground e progressive. Nel privé, rock music. Apertura alle 22,30, chiusura alle 4. Informazioni: 0347/371.3788.

ISOLA. Al Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba, quattro sale per ballare tutti i generi di musica: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, [illegible] le ragazze-immagine.

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound» il dj Andy proporrà dalle [illegible] alle 4 musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.

VIGLIANO. Al Symbol, sulla Asti-Mare, stasera si balla con Lucy Stella. Domani suonerà l'orchestra «Gli smeraldi». Nella seconda saletta ritmi latini americani. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.

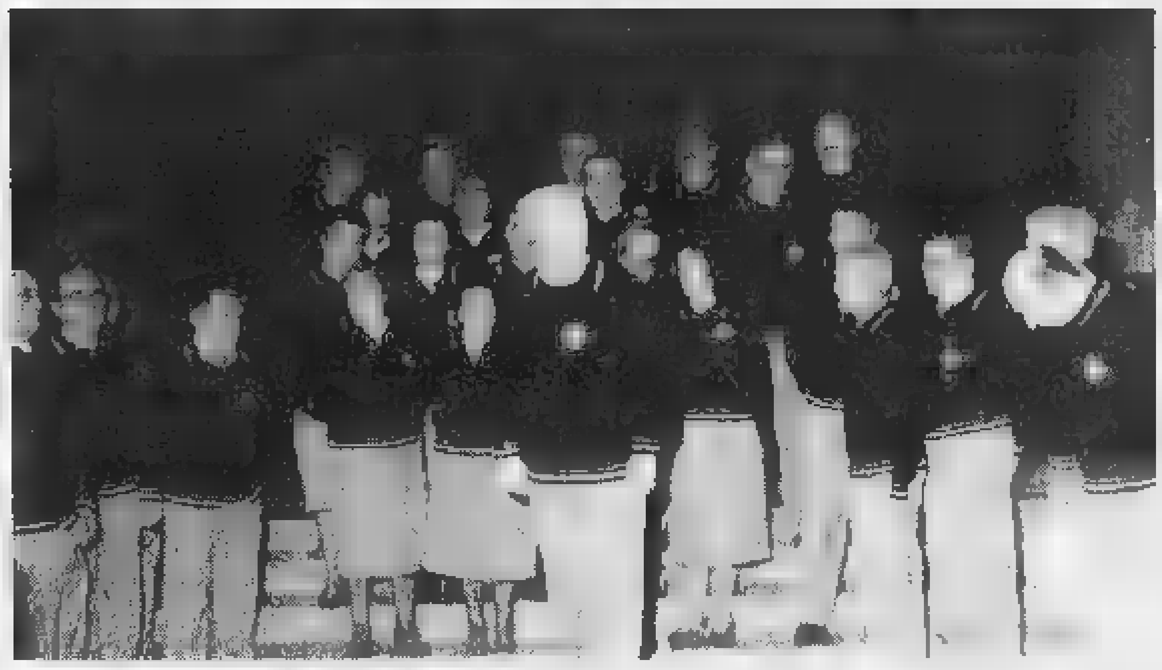
[illegible] Stasera al dancing «La [illegible] dei venti» si balla liscio con il complesso «Ciao pais». Domani ci saranno i «Record». Info: 939.298 o 939.194.

ASTI. Ha aperto in corso Gramsci 7/9 (vicino alla stazione ferroviaria) il club Seven, che presenta la specialità «Laser Warriors». Il sabato il club resta aperto tutta la notte fino alle 6.

ASTI. Le ferrovie hanno deciso di aggiungere la fermata a Viareggio, in occasione del Carnevale, a tutti i treni Intercity in partenza e diretti verso Torino e che si fer[illegible] anche ad Asti. L'iniziativa vale per domani, il 9 e il 16 febbraio. A Viareggio la sfilata dei [illegible] partirà alle 15.

Concerto delle formazioni «La Bissoca» e «Valtinella»

Stasera «Echi di cori» riparte da Calliano



La corale «Valtinella» di Castagnole Lanze, stasera si esibirà a Calliano con il coro «La Bissoca» di Villanova

CALLIANO. Torna «Echi di cori» dopo la pausa natalizia. A un mese e mezzo dall'ultimo appuntamento, stasera alle 20,30 la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia prosegue con un concerto nella chiesa parrocchiale di Calliano. Ne saranno protagonisti il coro «La Bissoca» di Villanova e la corale «Valtinella» di Castagnole Lanze. L'ingresso è libero.

Il coro «La Bissoca» prende il nome da due torri di guardia cinquecentesche a difesa del borgo di Villanova. Il coro è nato una ventina d'anni fa su iniziativa del clarinettista Sergio Delmastro, che lo ha diretto fino all'81. Oggi il coro non ha un direttore ma un coordinatore, anch'egli cantante, Dante Pomarè. Il repertorio della formazione spazia dai canti popolari a quelli della montagna, alcuni dei quali con testo in piemontese. Stasera interpreterà brani del coro della Sat di Trento, e della «Grangia» di Torino.

La corale «Valtinella» si è costituita nel 1980 sotto la guida di Attilio Saglietti, che da quattro anni ha ceduto la bacchetta a Donatella Saracco. Il repertorio è di carattere religioso, [illegible] riferimenti sia alla tradizione popolare che alle nuove musiche, come «Fratello sole, sorella luna», ma anche profano, come «Tera astesana» del maestro Ginella. [r. s.]

PUB, BIRRERIE, VINERIE E [illegible]

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano in cui è possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

[illegible] (592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì sera si balla con ritmi latini.

AL [illegible]. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49; musica dal vivo domenica sera.

[illegible] (669.770) A Monale, saloon in perfetto stile western-pellerossa.

B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.

[illegible] (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.

BLOB. (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.

BLUE BIRD. (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail e jazz.

BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appena ristrutturato.

[illegible] (353.492) Birreria in via Brofferio 110; offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.

[illegible] UNA [illegible] (200.121) Birreria a Vaglierano basso.

[illegible] (592.608) Bar vineria in [illegible] Alfieri 239.

[illegible] (968.544) A Costigliole, ampia selezione di vini doc; non si serve birra.

[illegible] (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.

CAFFE' ROMA. (917.389) A Moncalvo, cremeria e musica dal vivo il sabato sera.

[illegible] A Revigliasco in piazza Vittorio Emanuele, al 2° piano «privé» con musica blues e rock.

CALABRONE ROSSO. (200.348) Birreria a Vaglierano basso.

[illegible] (793.268) Birreria e bar in via Spalto [illegible] a Nizza.

CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.

COCO LOCO. (929.476) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.

CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria e vineria.

DOUIA. (594.472) Disco bar in piazza Medici: venerdì e [illegible] con i dj della casa.

[illegible] (271.234) In strada Valmanera, cafeteria e birreria.

[illegible] (824.356) Disco bar in corso Libertà a Canelli.

[illegible] (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.

[illegible] CANYON. (799.173) Pub in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.

GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana.

HARD BAR. (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.

[illegible] (595.660) Irish pub in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.

JOHN LENNON'S. (969.469) Pub in stile inglese a Motta di Costigliole.

LA [illegible] (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.

[illegible] **PUB.** (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

[illegible] (851.156) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.

OSTERIA DEL [illegible]. Calamandrana, località Quartino, sarà inaugurata lunedì 3 febbraio.

[illegible] (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.

[illegible] **LA' [illegible] CAFF'.** (979.430) A Cisterna.

[illegible] (476.087) Birreria musicale in Corso Casale 398.

[illegible] (905.525) Vineria a Villa [illegible] Secondo.

[illegible] **ROSSO.** (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.

[illegible] (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.

[illegible] (916.376) Birreria e pizzeria con musica a Moncalvo.

[illegible] (202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».

REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredato [illegible] un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali e panini.

RED [illegible] (9[illegible] 2.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

[illegible] **ROSS.** (594.666) Piano bar in via Pellatta [illegible] Asti; specialità: cocktail, messaggeria telematica «Metropoli».

[illegible] (897.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.

[illegible] **PUB.** 83608 Montemagno, birreria e vineria.

[illegible] (214.074) Pub in via Petrarca 75 ad Asti.

[illegible] (657.068) In località Santo Spirito di Asti, spaghetti a mezzanotte.

THE GREEN FOX. (903.366) Birreria a Scandeluzza.

[illegible] (951.056) A Montaldo Scarampi, [illegible] e pizza al tagliere.

TASCHET. (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.

VOXVOCI. (961.419) Bi[illegible] in [illegible] «post-industriale» con musica; in [illegible] Marconi a Costigliole.

[illegible] Birreria clas[illegible] con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.

[illegible] in piazza Dante ad Asti, [illegible] i giorni, dalle 10 alle 24, il Centro divertimento con videogiochi, simulatori, internet, videotel.

Stamane al palazzo della Provincia

[illegible] su Hermann Hesse [illegible] e acquarellista

ASTI. Stamane alle 10,30 nel salone consiliare della Provincia si terrà il primo appuntamento delle iniziative dedicate a Hermann Hesse. Tra gli scrittori più amati e letti del nostro secolo, premio Nobel nel 1946 e autore di romanzi «cult» come «Siddharta» e «Il lupo della steppa», ad Asti sarà accolto nella sua veste di pittore.

Di Hesse giungerà ad Asti, in esclusiva per il Piemonte, una rara collezione di acquarelli. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Stamane si terrà una tavola rotonda coordinata dal consigliere Salvino Razzano, cui parteciperanno l'assessore alla Cultura Piera Accornero, il docente universitario Renato Gendre, il direttore della Biblioteca consorziale Anita Bogetti, Ambrogio Pellegrini, curatore della mostra e due studenti astigiani, Alfonso De Paolini, vincitore del Premio Monti '96 e Massimo Monticone del liceo classico.

Nuovo appuntamento venerdì 14 febbraio alle 17,30, con «Un pittore da leggere»: lettura organizzata in collaborazione con la Biblioteca consorziale astense.

Sabato 15 febbraio alle 16,30 al palazzo dei Leoni sarà inaugurata la mostra «Hermann Hesse pittore»: ottanta acquarelli e materiale fotografico di proprietà della fondazione Mazzotta di Milano. L'esposizione resterà aperta sino al 23 marzo. [r. s.]

All'Archivio comunale

[illegible] interesse per le [illegible] dei codici astigiani

ASTI. Folto pubblico giovedì pomeriggio all'Archivio storico del Comune, per la conferenza sulle miniature medievali del Codex Astensis. Lara Avezza, canellese, borsista alla Fondazione di Studi di storia dell'arte «Roberto Longhi» di Firenze, ha parlato davanti ad attenti appassionati, corredando la sua esposizione con [illegible] proiezione di diapositive.

Le miniature, che compaiono nell'antica raccolta delle leggi che regolavano la vita nell'Astigiano nel XIV secolo, sono state commentate dal punto di vista storico e artistico. La studiosa ha anche svolto un esame comparativo con altre immagini del periodo tardo-gotico lombardo, facendo ipotesi su alcuni dei possibili autori delle illustrazioni del «Codex». [a. b.]

«Corriera del teatro»

[illegible] in bus per vedere [illegible] Stuart

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera trasferta a Torino [illegible] la «Corriera per il teatro». Un pullman partirà da Castelnuovo Don Bosco per raggiungere il Teatro Alfieri per lo spettacolo «Il Visitatore» di Emanuel Schmitt con Turi Ferro e per la prima volta sulle scene teatrali Kim Rossi Stuart. Per informazioni e adesioni (ultimi posti disponibili) rivolgersi agli organizzatori del laboratorio di ricerca e sperimentazione teatrale «Sipario Amico»: 011/992.73.54 e 0360/956.581.

Prossimo appuntamento, sabato 22 febbraio al Teatro Carignano: ci sarà «La Serra» di Harold Pinter con Carlo Cecchi. Nei prossimi giorni inoltre si chiudono le prenotazioni per il balletto di Maurice Bejart il 24 maggio. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Nirvana**, di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Lambert, S. Rubini e A. Sandrelli (Ita. '96). Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 530.086. [illegible], di F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. [illegible]: 15,45; 18; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000.

RITZ. Tel. [illegible] **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M. [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,10; [illegible]. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, [illegible] L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 [illegible]

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 598.457. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96). Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (8000).

DON [illegible]. Tel. 410.858. **Il club delle prime mogli**, di Hugh Wilson con [illegible] Hawn, B. [illegible] D. [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30. L. 8000 (6000).

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russel, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda. (Usa '96). Ore 20,30; 22,30. L. 8000 (7000).

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker [illegible] Madonna, A. Banderas, J. Pryce. Usa '96. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000 [illegible].

LUX. Tel. 702.788. [illegible] **per caso**, di e con E. Greggio. (Ita '96). [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. 701.496. **Il ciclone**, [illegible] Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza e R. Esteban (It. '96). [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 701.459. **Ransom - Il riscatto**, di R. Award, con M. Gibson e R. Russo (Usa '96). Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]

[illegible]. Tel. 975.124. **Microco[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000 (6000).

LUX. Tel. 975.016. **Ransom - Il riscatto**, di R. Award, con M. Gibson e R. Russo (Usa '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 [illegible].

SPLENDOR. Tel. [illegible] **Spiriti [illegible] tenebre** di S. Hopkins con Michael Douglas, Val Kilmer. Usa '96. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000 (6000).



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **som**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] minori anni 14

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7[illegible]. **Panarea**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; [illegible] 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. I [illegible] **randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 1[illegible]; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di [illegible] Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio [illegible]** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16, [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer [illegible] caso**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].

[illegible] v. [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] **Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. D. Barrett dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orch. e coro del T. Regio diretti da M. Armiliano. Biglietteria [illegible] 10/12 e 13/18,30. tel. 8815.241/242.

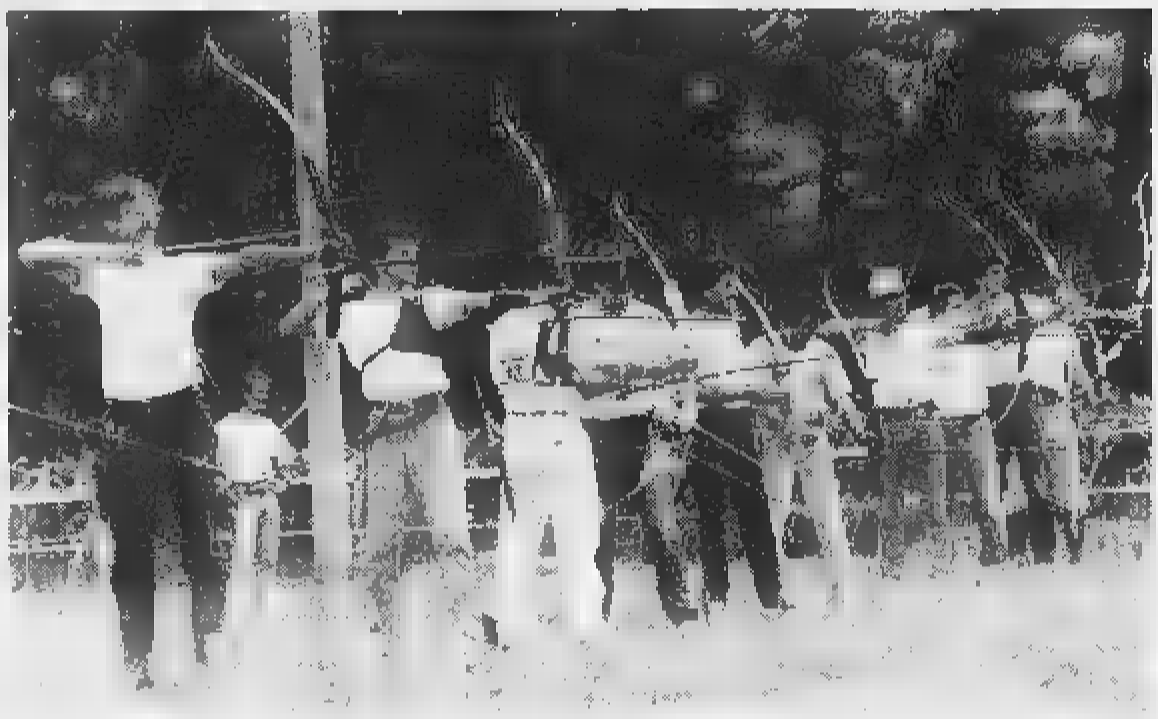
AUDITORIUM RAI RIPOSO.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e [illegible] D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Domani l'Astarco organizza la quarta edizione del «Trofeo Douja d'Or» indoor

Tiro con l'arco, 10 anni di centri

Alla palestra dello Scientifico 160 atleti





Arcieri astigiani domani in gara al liceo scientifico. Sopra Alberto Alciati

ASTI. Se vi appassionano i giochi di destrezza, amate la tranquillità e la natura, il tiro con l'arco è la disciplina sportiva adatta a voi e l'Astarco la società alla quale iscrivervi.

Vi interessa vedere come un tiratore può centrare un bersagli di 4 centimetri di diametro, lo stesso di una tazzina da caffè? Andate domani (dalle 9 alle 17) alla palestra del liceo scientifico «Vercelli» in via dell'Arezzeria. 160 arcieri di Piemonte e Lombardia si daranno battaglia per aggiudicarsi la quarta edizione del Trofeo «Doujia d'Or», [illegible]festazione organizzata dall'Astarco che festeggia dieci anni di vita.

La gara, che [illegible] svolgerà sulla classica distanza dei 18 metri, è sponsorizzata dalla Camera di Commercio, da aziende e produttori vinicoli.

Ne hanno fatta di strada i dodici «pionieri» dell'arco da quando, nel 1987, si allenavano [illegible] Fontanino con bersagli costruiti a mano affrontando lo scetticismo [illegible] generale. «E' [illegible] faticoso ma divertente - dice Andrea Pescatori, segretario del sodalizio - . Abbiamo letto molto, cercato ogni tipo di testo che ci potesse aiutare, guardato videocassette e seguito corsi di istruttori nazionali. Insomma, siamo cresciuti lavorando sodo».

Oggi la società conta [illegible] tesserati di cui 12 impegnati nell'attività agonistica.

E dal vivaio astigiano, curato da Roberto Neretti, allenatore nazionale (è coadiuvato dai tecnici regionali Roberto Rainero e Massimo Bolognai) è spuntato Alberto Alciati, 16 anni, medaglia d'oro a squadre [illegible] Campionati europei juniores, elemento di punta della società. «La nostra speranza - commentano i tecnici - è che Alberto entri in Nazionale. Chissà, potrebbe essere tra gli azzurri che difenderanno i colori italiani nel 2000 a Sidney, in Australia, alle Olimpiadi».

In attesa dell'exploit di Alciati, l'Astarco ha fatto campagna acquisti tesserando Giancarlo Ferrari, [illegible] olimpionico (ha partecipato a cinque edizioni) che ha lasciato Milano per l'Astigia[illegible] dove ha una casa di campagna. «Abbiamo un campione a nostra disposizione - spiega Andrea Pescatori - e ne siamo orgogliosi. Ferrari allena la squadra nazionale di San Marino ed è responsabile degli under 18 [illegible] Piemonte».

In settimana, inoltre, è stato rieletto il consiglio. Presidente è Giancarlo De Lillo, preside dell'istituto Artom che, con [illegible] media Gatti, è [illegible] le scuole dove il tiro con l'arco è di casa. I consiglieri [illegible]: Simone Arri, Rober[illegible] Neretti, Andrea Pescatori, Vincenzo Gherlone, Piero Oldano ed Enrico Folgoretti.

Tra gli obiettivi della stagione 1997 c'è trovare un nuovo campo di allenamento. Spiega Pescatori: «Dovremo lasciare la seda di via 101° Brigata Garibaldi. Saremo costretti ad emigrare per mancanza [illegible] spazio. Chiederemo ospitalità ad un Comune. Ci basta un prato, al resto pensia[illegible] noi».

Daniela Cotto

SPORT FLASH

Continuano oggi gli allenamenti [illegible] Nazionale

Allenamenti sulla pista di Valmanera oggi e domani per i piloti della Nazionale italiana [illegible] motocross, impegnati nel secondo raduno collegiale organizzato dalla federazione. Tra i partecipanti l'ex iridato Puzar, Bartolini, Chiodi, Lazzarini e l'americano Parker. L'ngresso è gratuito. [g. m. g.]

E' Asti-Sanremese anche [illegible] i giovani

Impegno esterno per l'Asti juniores che oggi alle 14,30 affronta la Sanremese, prologo della sfida di serie D tra i galletti e la compagine ligure che [illegible] gioca domani al Comunale. La formazione di Vito Sollazzo [illegible] sesta. La Sanremese ha un punto in meno. [e. a.]

La Futura oggi ospita l'Alessandria

La Futura affronta oggi in casa (palestra della Cassa, ore 18) l'Alessandria nel terzo turno di ritorno del campionato di Promozione femminile. In classifica l'Alessandria [illegible] ultima con due punti, separata di due lunghezze dalla Futura. [e. a.]

[illegible] Incisa si gioca il Trofeo Topolino

[illegible] svolgono [illegible] alla palestra Comunale di Incisa dalle 14,30, il trofeo «Topolino» e i Giochi della Gioventù di tennis tavolo. In gara gli studenti delle elementari e medie dell'Astigiano. [e. a.]

Domani in piscina il meeting «4 stili»

Organizzata dall'Asti Nuoto, si svolge domani la quarta edizione [illegible] «Meeting 4 stili», competizione nazionale. Alla manifestazione hanno aderito diciassette squadre, [illegible] 287 iscritti, record assoluto. Inizio alle 8,30 con le gare di qualificazione. Le finali sono in programma nel pomeriggio. In gara anche trenta nuotatori dell'Asti Nuoto e dello Junior Pentathlon. [e. a.]

Tornano i campionati [illegible] Prima, Seconda e Terza

Riprendono domani alle 14,30 i campionati di Prima, Seconda [illegible] Terza categoria. In Prima e Seconda [illegible] riparte dalla seconda gior[illegible] [illegible] ritorno (la prima sarà recuperata [illegible] data da destinarsi). In Terza si gioca la p[illegible] di ritorno. Tre gare però sono già state rinviate per impraticabilità dei campi: Vinchio-Mazzola; Mombercelli-Refrancorese; Nicese-Calamandrana. Si disputeranno regolarmente: Baldichieri-Stabile; Cerro-Junior; Bubbio-Celle; Napoli Club-Giraudi; Pro Villafranca-Montemagno. [e. a.]

Domani la «Straazzurra di San Biagio»

Si disputa domani la quindicesima edizione della «Straazzurra di [illegible] Biagio». La podistica prenderà il via alle 9,30 dal bar Jolly in piazza 1° maggio (ritrovo 8,30). Il percorso [illegible] di 8 chilometri e passerà per via Monte Rainero, strada Valmanera, strada nuova per Valgera, Valgera, Valmanera e ritorno in piazza 1° maggio. L'iscrizione costa [illegible] mila. [e. a.]

Pallavolo B2: il sestetto di Gulinelli (ore 18) ospita i giovani dell'Alpitour Cuneo

La Biemmedue cerca il «tredici»

Gli astigiani sono già campioni d'inverno





Flavio Gulinelli (sinistra) farà parte dello staff tecnico della Nazionale. A Lorenzo Simeon, regista della Biemmedue, il compito di trascinare la squadra

ASTI. La Biemmedue cerca il «tredici». Tante saranno infatti le vittorie consecutive se, dalle 18, sul parquet [illegible] palasport di via Gerbi, lo squadrone del presidente Gigi Uberti batterà l'Alpitour Traco. L'incontro è valido per l'ultima giornata del girone di andata. In [illegible] di vittoria, gli astigiani lo concluderanno imbattuti. La Biemmedue ha comunque già conquistato, con una giornata di anticipo, il titolo di «campione d'inverno». Una differenza set favorevole nei confronti del Busca la mette al riparo anche da un improbabile aggancio da parte dei cuneesi che inseguono [illegible] due lunghezze.

La partita odierna è ampiamente alla portata del sestetto allenato da Flavio Gulinelli. I cuneesi, guidati dall'esperto Mario Sasso, ex tecnico del Mondovì dei tempi d'oro, sono una squadra tecnicamente dotata ma giovane e rappresentano il vivaio della titolata Alpitour di serie A1. Con 10 punti occupano una posizione di centro classifica [illegible] rappresentano una mina vagante del torneo.

Infatti quando, in assenza [illegible] impegni di Junior League, possono [illegible] scendere in campo [illegible] il sestetto base, sono in grado di impegnare a fondo le squadre del girone. Stasera dovrebbero presentarsi ad Asti al completo. Il loro uomo di punta è il centrale Pedone, che vanta presenze sulla panchina della prima squadra in A1.

Dal canto [illegible] il tecnico della Biemmedue Flavio Gulinelli (che a fine campionato andrà quasi sicuramente in Nazionale per far parte dello staff del tecnico brasiliano Bebeto, [illegible] trainer azzurro) dovrebbe poter recuperare, per l'occasione, il regista Simeon, assente a Piacenza e nella partita infrasettimanale di Coppa di Lega, vinta 3-0 sul campo d[illegible] Voltri, per una distorsione alla caviglia. Salvo sorprese dell'ultima ora stasera dovrebbe pertanto scendere in campo [illegible] sestetto composto da: Simeon in palleggio, Rolando opposto, Glinac [illegible] Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. In panchina, pronti per ogni evenienza: Casalone, Aiello, Giannitrapani, Conti, Romagnolo [illegible] Pozzatello.

«Ora - afferma [illegible] tecnico Gulinelli - i problemi maggiori per la squadra, arriveranno, più che da aspetti tecnici, dalla capacità di mantenere la concentrazione e dall'esigenza [illegible] non sottovalutare gli avversari, già battuti nella prima metà del campionato. Spero che i ragazzi sappiano dimostrarsi maturi anche sotto questo aspetto».

Dopo la partita di stasera il [illegible] farà una settimana [illegible] sospensione e riprenderà il 15 febbraio [illegible] la prima giornata [illegible] ritorno.

In caso di vittoria con l'Alpitour il tecnico Gulinelli concederà agli atleti un week-end [illegible] riposo rinunciando a partecipare ad un torneo, inizialmente programmato a Voghera.

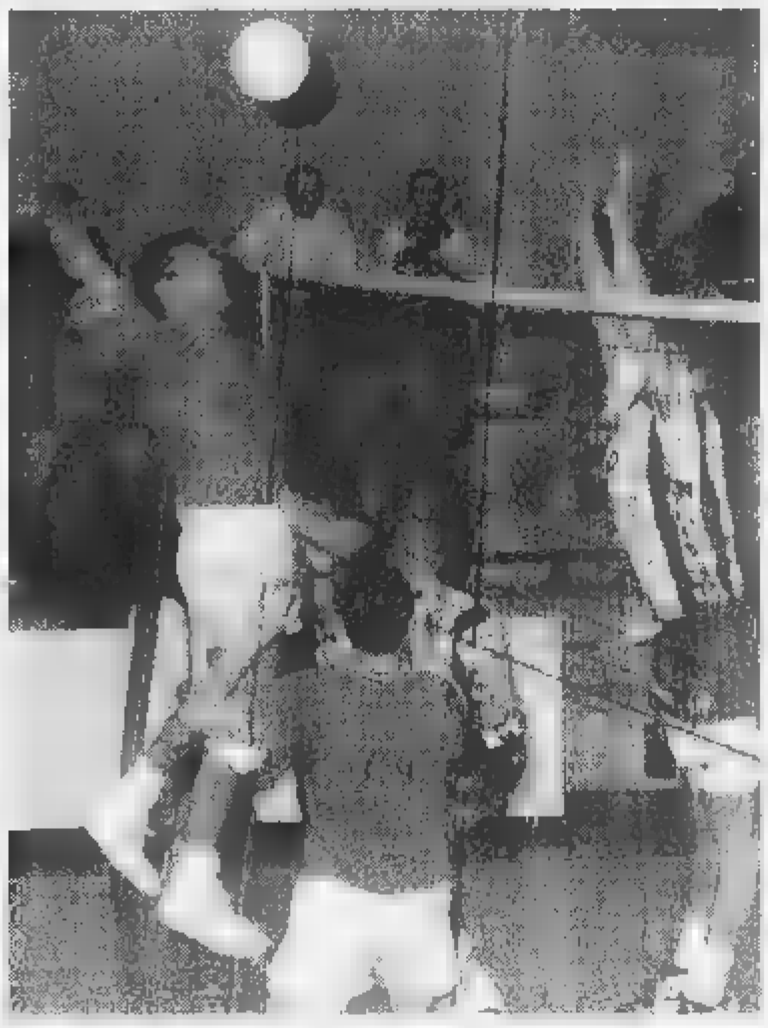
Partite [illegible] **B2.** Biella Volley Scarpe-As Pall. S. Giuliano Mi; Lcl Pacini Busca Cn-Body Cisco Pinerolo; Pcs Voghera Pv-Libertas Mokaor Vercelli; As Valsusa Condove To-As Piacenza Volley; Pro Victoria Monza-Databit Computer Pino To; Biemmedue Asti-Alpitour Traco Cn; Pallavolo Vittorio Veneto Mi-As Volley Novara.

Classifica. Biemmedue At punti 24; Lcl Pacini Busca 22; Libertas Mokaor Vercelli 20; As Pall. S. Giuliano 18; As Toro Valsusa 14; As Piacenza Volley e As Volley Novara 12; Pro Victoria Monza, Alpitour Traco [illegible] Databit Pino To 10; Body Cisco Pierolo 6; Biella Volley Scarpe e Pall. Vittorio Veneto 4; Pcs Voghera 2.

Carlo Lisa

Serie B1

La Voluntas in trasferta



Voluntas in azione con Maurizio Oddo. Di spalle il regista Edoardo Rabezzana

ASTI. Difficile trasferta per la Voluntas che conclude stasera il girone di andata di B1, giocando alle 20,45 a Concorezzo (Varese).

La Pallavolo Concorezzo, matricola in B1, dopo essere giunta terza lo scorso [illegible] nel girone A della B2 in cui militava il Giovi, è, con 12 punti, una tranquilla squadra [illegible] centro classifica. Dopo un avvio brillante, ha però conseguito, negli ultimi cinque turni, una sola vittoria, al tie-break, sul campo del Mondovì.

Sabato scorso i varesini sono stati battuti 3-1 dal Mantova, squadra [illegible] lotta con la Voluntas per evitare la retrocessione.

Le difficoltà della Voluntas per l'incontro odierno sono aggravate dall'assenza dell'attaccante Adriano Spinelli, squalificato per una giornata, in conseguenza dei cartellini gialli rimediati [illegible] più occasioni, tra cui la partita con la Rimo Amianti di Alessandria. Anche stasera quindi l'allenatore argentino Fernando Guglielmo si troverà con soli sei uomini a disposizio[illegible] e sarà costretto a schierare il giovane Margiotta, reduce da un attacco influenzale che [illegible] ha impedito la presenza nella partita di sabato scorso persa 2-3 contro il Bustaffa.

Il sestetto che scenderà in campo [illegible] Concorezzo sarà quindi obbligatoriamente composto da: Rabezzana in regia, Orio opposto, Cassandrin e Margiotta centrali, Oddo e Albin schiacciatori. L'organico ridotto e l'assenza di centrali di categoria stanno evidenziandosi come i problemi principali di questa Voluntas che può comunque vantare individualità tecniche di rilievo. La mancanza di alternative non permette di dar fiato, soprattutto negli incontri combattuti, ai giocatori che attraversano momenti di appannamento come testimoniano le ultime due sconfitte al tie-break. Una rosa limitata condiziona inoltre anche gli allenamenti in quanto gli atleti non riescono a provare in modo positivo gli schemi e ad acquisi[illegible] l'abitudine all'agonismo

L'assenza dei centrali costringe inoltre il regista Rabez[illegible] a concentrare il gioco sulle ali, rendendolo intuibile agli avversari che ne prendono presto le misure.

Se dall'incontro di stasera dovesse arrivare un'altra sconfitta, l'undicesima del torneo, le speranze di salvezza per il team di Venturini sarebbero ridotte al lumicino. Alla squadra mancano infatti almeno sei dei punti preventivati e la collocazione al penultimo posto in classifica la relega a sei punti di distacco dalla quint'ultima posizione, utile per rimanere [illegible] B1.

Dopo il turno odierno anche la serie B1 osserverà una settimana di riposo. Il campionato riprenderà poi sabato 15 febbraio con la Voluntas in trasferta a Mondovì, «cenerentola» del girone che gli unici due punti li ha rimediati proprio contro gli astigiani.

Partite serie B1. Mezzolombardo Tn-Mondovì; Cus Torino-Sav Bergamo; Concorezzo-Voluntas Asti; Bustaffa-Crema; Bergamo-Mantova, Rimo Amianti Al-Romagnano, Caronno-Verona.

Classifica. Sav Bergamo 24; Mezzolombardo 20; Cus Torino e Crema 18, Bustaffa Mn 16; Verona 14; Concorezzo 12; Amianti Al, Pavic Romagnano e Mantova 10; Caronno 6; Voluntas ed Excelsior Bergamo 4 Mondovì 2. **[ca. l.]**

BOCCE





Con Avetta e Mandola (foto in alto) la Tubosider cercherà oggi la vittoria a Bra, giornata importante per la corsa allo scudetto.

Giancarlo Losano, capitano degli azzurri, dovrà dare la carica alla squadra anche in vista dello scontro in trasferta con la Chiavarese

A1 azzurri al completo. In A2 il Dlf ospita Voltri. Serie B: Cdc a Chieri

Tubosider in trasferta a Bra con il pensiero allo scudetto

ASTI. La capolista Tubosider gioca oggi a Bra. Una sfida interlocutoria, in attesa dello scontro decisivo per lo scudetto di sabato prossimo con la Chiavarese in terra ligure.

Il capitano della formazione astigiana Gian Carlo Losano però avverte: «Non dobbiamo mollare a livello di concentrazione, perché [illegible] campo di Bra potrebbe rivelarsi insidioso». Mino Vottero, [illegible] cui gioca in coppia, aggiunge: «Bisogna giocare partita dopo partita senza pensare al prossimo avversario, anche [illegible] questo è la Chiavarese».

Terza di ritorno (ore 14): Nitri Auto Aosta-Quadrifoglio; Brb Ivrea-Pantec Pianezza; Bra-Tubosider Asti; Ferrero Pinerolo-Chiavarese.

Classifica: Tubosider Asti 25 punti; Chiavarese 24; Ferrero, Pantec Pianezza 16; Nitri Auto Aosta 11; Brb Ivrea 7; Bra 3; Quadrifoglio 2.

Serie A2. Il Dlf prova a uscire dal tunnel della crisi nel confronto interno al Circolo Nosenzo contro la Voltrese.



Mino Vottero, giocatore Tubosider

Saccu [illegible] compagni nel turno precedente sono crollati sul campo del fanalino di coda La Perosina, rimediando la seconda sconfitta consecutiva. Per[illegible] il treno della promozione, il Dlf punta ora a un dignitoso centroclassifica. La Voltrese [illegible] penultima con 7 punti.

Terzo turno di ritorno (ore 14): Roverino-Amici Chiavazza; Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano; Rapallese-La Perosina; Dlf Ristorante Moro-Voltrese.

Classifica: Amici Chiavazza 24 punti; Autonimi Fossano 20; Rapallese 15; Auxilium Saluzzo 13; Dlf Asti, Roverino 12; Voltrese 7; La Perosina 3.

Serie B. Vincere per sperare ancora. Questo l'imperativo categorico del Cdc, che oggi affronta in trasferta alle 15 la Chierese. La sconfitta di sabato con il Forti & Sani F[illegible] ha quasi tagliato fuori la formazione astigiana dal discorso promozione. Ma la squadra di Bonadio potrebbe sfruttare l'eventuale scivolone dei cuneesi: [illegible] Fossano affronta i torinesi del La Fissa, squadra che nel prossimo turno giocherà ad Asti.

Classifica: Forti & Sani Fossano 6 punti; La Fissa 4; Cdc Arcotrading 1; Chierese 0.

Enzo Armando

La formazione di Walter Parigi, terz'ultima, affronta stasera al palazzetto il fanalino di coda

Agli astigiani contro l'Acqui è vietato sbagliare

La capolista Cierre a Vercelli cerca la decima vittoria consecutiva

ASTI. Non può più permettersi un altro passo falso l'Asti Basket, che stasera alle 21 ospita l'Acqui al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi. I termali [illegible] ultimi in classifica [illegible] appena due successi conquistati nelle sedici partite finora disputate nel campionato di serie D: vittorie ottenute [illegible] l'Asti Basket all'andata e con il Castellazzo. La formazione [illegible] Walter Parigi non ha [illegible] vinto nel '97 (tre le sconfitte consecutive) ed è scivolata in terz'ultima posizione.

La lanciatissima Cierre, che ha conquistato nella giornata passata [illegible] primo posto solitario per [illegible] contemporaneo scivolone del Castellazzo con il Cuneo, è impegnata sul parquet del Veloces Vercelli (ore 17,30): «E' [illegible] gara insidiosa - dice Piero Cotto, vice-allenatore dei ban[illegible] - perché i nostri avversari sono reduci da due sconfitte e hanno assolutamente bisogno dei due punti per entrare nel lotto delle prime quattro, che disputeranno poi i play-off».

Nelle file astigiane è incerta [illegible] presenza di Alessandro Azzaretti, che si è procurato [illegible] [illegible]storsione ad una caviglia contro la Beinaschese e [illegible] Daniele Allara, influenzato. Mancherà sicuramente Marco Cognolato perché squalificato. «Per noi sarebbe importante arrivare alla sfida di sabato prossimo con il Castellazzo con due punti [illegible] vantaggio - afferma Cotto - stasera ce la metteremo tutta per [illegible] perdere un'imbattibilità che dura da nove turni».

Classifica: Cassa di Risparmio Asti 28 punti; Castellazzo 26; Teen Torino 24; Centotorri Alba, Moncalieri 22; Cuneo, Veloces Vercelli 18; Beinaschese, Castelnuovo Scrivia 16; Alessandria 14; Frogs Vercelli, Novara Nord 12; Casale 10; Asti Basket 8; La Lucciola Novara 6; Acqui 4. **[e. a.]**



Alessandro Azzaretti (a sin.) e Daniele Allara: la loro presenza a Vercelli è incerta


FANTASTICO BENNET:
È FANTASTICO!
DAL 29 GENNAIO
AL 15 FEBBRAIO
ROTOLONI
Regina
LUNGHI
PIU'DEL DOPPIO
DEI NORMALI ROTOLI
ROTOLONI REGINA Conf. da 4 3.800
bennet
UN AMICO IN PIÙ
PRIMULA IN VASO 900
OLIO FIAT VS 15W40 L 1 7.500
VS MAX
OLIO FIAT
MORTADELLA AMABILE FELSINEO 18.000 al kg
VERA
ACQUA MINERALE NATURALE VERA L 1,5 480 lire 320 al L
GRAN MISTO CRUDO PORRO g 150 5.000 lire 33.333 al kg
il Gran Misto crudo
porro
IPERMERCATI IN PIEMONTE:
ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
SOGNI D'ORO CON BENNET
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997 la spesa Bennet vi offre gli esclusivi completi letto Incontro by Gabel.
UN SOGNO AD OCCHI APERTI!
AUT. MIN. CONC. SCADE IL 20.09.97
D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96
PROT. N. 68128 DEL 13/11/96
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI
RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 15/02/97 SALVO ESAURIMENTO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 1 Febbraio 1997 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sentenza del Tar sospende il versamento della prima tranche

Gli allevatori del Cuneese non pagano le supermulte

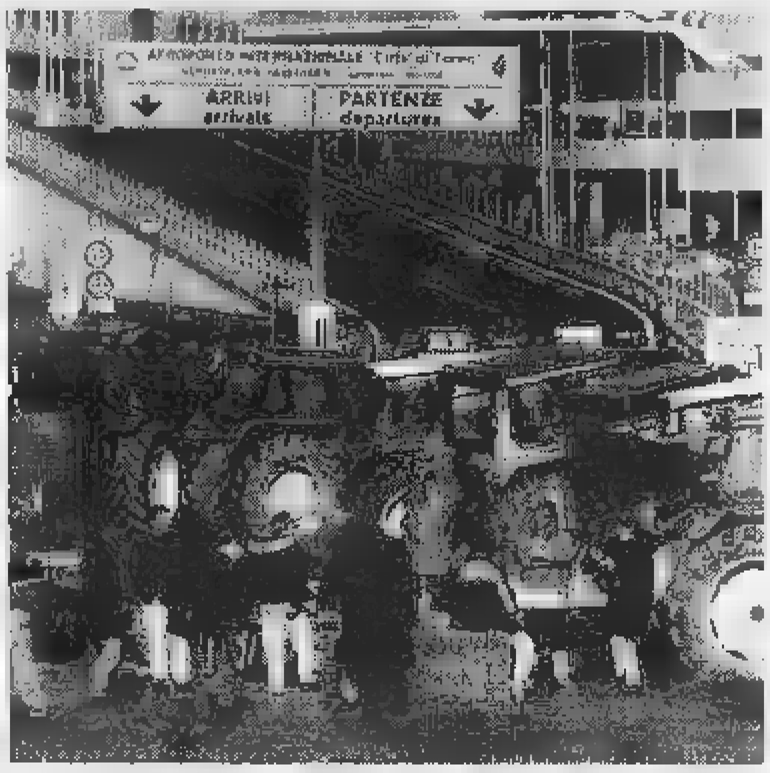


La protesta degli allevatori cuneesi contro le multe sulle quote [illegible]

FOSSANO. Notizie contraddittorie hanno segnato la giornata di ieri, che avrebbe dovuto coincidere con il pagamento della prima tranche delle «supermulte» del latte. In base al decreto approvato dal governo, gli allevatori avrebbero dovuto versare il 25% della tassa entro il 31 gennaio, con saldo entro il 15 aprile. Ma in Piemonte [illegible] ha messo mano al portafoglio, perchè una provvidenziale sentenza del Tar, [illegible] lo [illegible] giorno dell'approvazione del decreto, in risposta [illegible] ricorso dell'Asprolat (l'Associazione dei produttori che raccoglie la maggioranza degli allevatori), ha sospeso i pagamenti. Nei giorni precedenti altre sentenze avevano accolto il ricorso presentato dalla quasi totalità dei caseifici della provincia (che fungono da sostituti d'imposta), ad eccezione della Nestlè, che ha pagato un mese fa.

La sospensione dei pagamenti non ha tuttavia tranquillizzato gli allevatori della «Granda» che ieri, fin dal primo mattino, annunciavano di voler intensificare [illegible] battaglia. «Vogliono la guerra e guerra sia - ha dichiarato ieri Antonio Bedino, uno dei portavoce dei "Cobas" della "Granda" in viaggio per Milano, dove ieri mattina gli "autoconvocati" si erano dati appuntamento per decidere il da farsi -. Questo decreto [illegible] presa [illegible] giro; agli allevatori del Nord nega [illegible] diritto [illegible] lavorare, mentre [illegible] quelli del Sud copre gli abusi, condonando i contributi Scau non pagati».

Intanto, i Tg all'ora di pranzo, ieri parlavano di «smobilitazione» [illegible] degli allevatori. Parziale «insoddisfazione» delle organizzazioni agricole. «A differenza dei "Cobas", abbiamo sempre detto che le multe vanno pagate, ma lo Stato deve concorrere al pagamento perchè corresponsabile - dicono alla Coldiretti -. Il decreto non prevede la corresponsabilità».



Trattori durante [illegible] blocco dell'accesso all'aeroporto torinese [illegible] Caselle

Della vicenda «quote latte» si parlerà lunedì a Savigliano, nella sala Miretti, per iniziativa della Confagricoltori, alla presenza [illegible] presidente nazionale aggiunto Massimo Bellotti. «La vicenda, anche dopo questo decreto, [illegible] tutt'altro che risolta - dice Gianfranco Falco, presidente della Cia -. Gli allevatori che hanno splafonato, pur con tutte le loro responsabilità, sono la manifestazione evidente [illegible] una categoria che non riesce a ritrovarsi nel regime delle quote latte».

Luigina Ambrogio

Per aneurisma

E' morto un bimbo di tre anni

CUNEO. Un bambino di tre anni, Alessio Garello, è morto l'altra sera al «Santa Croce», dove era stato ricoverato mercoledì mattina.

Il bimbo (abitava [illegible] i genitori Armando [illegible] Maria Grazia Fiandino e il fratello Enrico in via del Passatore) [illegible] sentito male mentre era all'asilo della frazione, in compagnia della maestra e dei compagni. Immediatamente soccorso, i responsabili della scuola materna privata di Passatore hanno avvertito la [illegible] e chiesto l'intervento dei volontari dell'ambulanza.

Alessio Garello è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce». I medici, accertate le gravi condizioni, ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione. Il bimbo è deceduto l'altra sera, probabilmente stroncato da aneurisma. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14, nella chiesa parrocchiale della frazione Passatore. [r. c.]

Cuneo, 60 anni

E' travolta e uccisa da un camion

CUNEO. Una donna di [illegible] anni è stata travolta [illegible] uccisa da un tir, mentre stava attraversando la statale Cuneo-Saluzzo, in direzione della fermata del bus. La vittima [illegible] Antonietta Loche, 60 anni, originaria di Tomara (Nuoro), che abitava [illegible] via Valle Po 88. L'incidente è avvenuto ieri, alle 8,10, in frazione Madonna dell'Olmo, in via Valle Po, all'altezza del numero civico 99.

La dinamica [illegible] è [illegible] chiara. Si devono attendere i rilievi fatti dagli agenti della polizia municipale. Pare che il conducente del tir della ditta «Fratelli Robere» di Borgo (che trasportava cemento), Venanzio Barra, [illegible] anni, di Villanova Solaro, abbia tentato [illegible] schivare la donna. Ha invaso la corsia opposta, senza però riuscire a evitare l'incidente.

La donna è morta durante il trasferimento al «Santa Croce». I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso. [r. s.]

Mercoledì sera colpita l'auto di un artigiano di Cuneo: torna la paura dell'autunno '95

Centallo, caccia alla banda dei sassi

Il sindaco esclude che si tratti di teppisti locali: «Gli episodi sono accaduti anche in territorio fossanese»
Parroco insegnante alle scuole medie: «I miei allievi hanno condannato con decisione questi fatti»

CENTALLO. Chi si diverte a lanciare sassi dalle auto in corsa? Si tratta delle stesse persone che a partire dall'autunno del '95 provocarono una serie di incidenti ad ignari automobilisti collocando, in piena notte, massi di grande dimensione in mezzo alla carreggiata?

Dopo l'incidente che mercoledì sera ha coinvolto un giovane artigiano di Cuneo (la sua auto è stata colpita da un [illegible] che lo ha mancato in volto per poco) - sono ripresi gli interrogativi e [illegible] preoccupazione [illegible] forte tra i centallesi e tra coloro che percorrono quotidianamente la statale.

«Credo sia un'impresa difficilissima individuare queste persone - dice il parroco don Giovanni Aimetta -; si tratta senz'altro [illegible] gente organizzata che in questo modo pensa di sfidare il mondo». Don Marco Gioberglia, insegnante alle scuole medie, ha parlato della vicenda con gli allievi. «Si sono dichiarati tutti esterrefatti per questi episodi [illegible] li condannano con decisione».



L'auto del giovane artigiano danneggiata l'altra sera nella [illegible] Centallo: [illegible] cercano i responsabili del gesto

Il sindaco Luigi Dalmasso mette le mani avanti. «Credo che gli enti locali abbiano ben poco [illegible] che fare con episodi del genere. Tra l'altro una parte degli incidenti è successa in territorio fossanese, perché quel tratto di strada è sul confine tra Centallo [illegible] Fossano. In paese [illegible] si registrano altri episodi di teppismo tali [illegible] far pensare ad una banda locale».

Paura [illegible] preoccupazione anche tra i residenti nella zona in cui si sono concentrati gli incidenti. «Abbiamo vissuto mesi di paura - dicono i Cagnassi, che abitano nella [illegible] vicina alla statale. Quasi ogni mattina trovavamo un'auto sfasciata ai bordi della strada».

I Rostagno, della «Cascina Sansolda», a poche centinaia di metri della statale 20, hanno sperimentato anch'essi il «lancio dei sassi». «Mio figlio tornava da Centallo - racconta [illegible] dei fratelli Rostagno - quando una pietra lanciata da un'auto in corsa gli ha mandato in frantumi il parabrezza». La compagnia dei carabinieri di Fossano, da cui dipende Centallo, ha intensificato i controlli. [l. a.]

A Grenoble, dopo una caduta sulle piste

Sciatore di Borgo deceduto in Francia

BORGO SAN DALMAZZO. Una settimana bianca sulle piste francesi [illegible] finita in tragedia per un borghigiano. Adriano Giraudo, [illegible] anni, celibe (frazione Beguda, via Nazionale 78) è morto giovedì sera all'ospedale di Grenoble per lo sfondamento della base cranica, conseguenza di [illegible] caduta mentre stava sciando sulle piste dell'Alta Savoia.

Adriano Giraudo, che lavorava come litografo alla Bertello di Borgo San Dalmazzo, era partito con gli amici per dedicarsi a una delle [illegible] grandi passioni: lo sci. Lunedì, mentre stava affrontando [illegible] discesa, è caduto. I compagni si sono accorti subito che le conseguenze dell'incidente erano gravi. I soccorsi sono stati immediati e il litografo di Beguda è stato trasferito all'ospedale [illegible] Grenoble, dove è entrato in [illegible] e giovedì sera [illegible] morto, sotto gli occhi dei genitori [illegible] Augusto [illegible] Anna. Al giovane sono stati espiantati (era iscritto all'Aido) occhi, fegato, cuore [illegible] reni. [r. s.]



Adriano Giraudo aveva 39 anni



Anche per questo weekend si prevede una maxi-affluenza nelle stazioni invernali cuneesi

Sciatori alla conquista delle piste

Resta alta la presenza di turisti stranieri o provenienti da altre regioni italiane. Tanti inglesi in Val Vermenagna
A Sampeyre e Pontechianale aspettano il ritorno dei belgi. Le offerte degli impianti nei giorni infrasettimanali

LIMONE. Questa stagione dello [illegible] sarà ricordata per un pezzo. Anche oggi e domani nelle stazioni invernali della «Granda» [illegible] preannuncia il «tutto esaurito» di turisti. Le nevicate postnatalizie [illegible] le condizioni del tempo hanno favorito splendidi risultati. Oltre ai villeggianti abituali e quelli provenienti da altre regioni italiane, le piste cuneesi sono piene di stranieri. A Limone gli inglesi sono sempre più numerosi, in Valle Varaita (a Sampeyre e Pontechianale) aspettano il ritorno dei belgi e anche in altre zone (come a Frabosa Soprana, che piace ai francesi) gli sciatori dall'estero non mancano.

Nel weekend gli impianti di risalita girano senza sosta. Ma gli affari vanno bene anche nelle giornate infrasettimanali: meno code, più tranquillità sulle piste, e facilitazioni. Praticamente ovunque, sia per la discesa, sia per il fondo, i gestori del prodotto sci della «Granda» offrono interessanti opportunità [illegible] chi può anche fare a meno del sabato o della domenica.

Ecco qualche esempio. Alla Riserva Bianca di Limone (il comprensorio che racchiude le zone Sole-Quota 1400 Tre Amis [illegible] Limonetto) già da qualche an[illegible] funziona con successo la «Limone Hi Fi card»: [illegible] 270 mila lire chiunque (non è [illegible]essario essere iscritti a Sci Club o altri Enti) può [illegible] un «pacchetto» di dieci giornate sugli sci dal lunedì al venerdì. Sempre nell'area vicino al capoluogo, a Entracque (dove stasera prosegue l'esperimento con le piste illuminate, esperienza che si può provare anche il giovedì sera) durante la settimana si hanno tariffe scontate.

Il Monregalese [illegible] particolarmente ricco [illegible] idee. A Frabosa Soprana, dal lunedì al venerdì, lo ski-pass per adulti costa 22 mila lire, dieci mila [illegible] meno rispetto al weekend. Buone facilitazioni sono previste anche a Lurisia, San Giacomo di Roburent [illegible] Garessio. Prato Nevoso [illegible] Artesina scelgono sconti mirati.

«Da noi, dal lunedì al sabato, esclusi l'8, il 15 [illegible] [illegible] 22 febbraio, gli universitari hanno tariffe agevolate, basta che la prima volta comprovino la loro iscrizione all'Ateneo - spiega Elio Filippi, responsabile di Prato Nevoso, dove oggi e domani ci [illegible] due gare di slalom gigante e speciale, trofeo "Festival Crocere" con grandi premi [illegible] una crociera nel Mediterraneo e venti paia di sci Atomic -. Facilitazioni anche per i dipendenti Usl dal lunedì al venerdì. Abbiamo pure la Multicard, per aderenti a Sci Club, Cral o altri circoli aziendali». «La nostra politica [illegible] di privilegiare gli Sci Club che collaborano maggiormente [illegible] noi - dice Pietro Biengini, "numero uno" [illegible] Artesina - Stipuliamo accordi importanti con molti di loro. Riduzioni agli universitari dal lunedì al venerdì [illegible] a un loro accompagnatore, anche se non studente. Con Prato Nevoso, abbiamo le Multicard [illegible] Multipass». Nel weekend ad Artesina si svolge la Festa della neve, con riduzioni per [illegible] Sci Club.

La convenienza dell'infrasettimanale tocca anche le Valli Po e Varaita. Le uniche stazioni in zona (periodo di Carnevale a parte) che offrono aperture non limitate al weekend sono Pontechianale e Paesana Pian Munè, dove i rapporti [illegible] i soci degli [illegible] Club [illegible] ricchi di vantaggi. A Rucas di Bagnolo, [illegible] metà febbraio, [illegible] sarà una giornata dedicata allo Sci Club Manta, con interessanti facilitazioni.

Lorenzo [illegible]



BOLLETTINO NEVE

Stazione	cm	Stazione	cm
ACCEGLIO	100-180	LIMONE	[illegible]
AISONE	50-80	LURISIA	[illegible]
ARGENTERA	150-220	ORMEA	[illegible]
ARTESINA	100-150	PAESANA PIAN MUNE'	[illegible]
BAGNI DI VINADIO	150-200	PIETRAPORZIO	[illegible]
BELLINO	60-80	PONTECHIANALE	[illegible]
CASTELDELFINO	50-70	PRATO NEVOSO	[illegible]
[illegible]	150-185	ROCCAVIONE	[illegible]
CHIUSA PESIO	40-70	RUCAS DI BAGNOLO	100-140
CRISSOLO	100-120	SAMPEYRE	10-20
ENTRACQUE	50-90	S. GIACOMO DI ROBURENT	50-100
ENTRACQUE REAL PARK	30-60	VALDIERI	30-100
[illegible]	50-80	[illegible]	80-100
FRABOSA SOPRANA	40-100	VERNANTE	60-100
GARESSIO	100-140	VINADIO	50-80

[illegible] Limone

Taxisti contro i bus-navetta

LIMONE. «Quel servizio navetta è stato attivato senza una regolamentazione. Trasporta utenti genericamente definiti turisti [illegible] [illegible] solo sciatori. La nostra categoria ha subito un danno notevole». I taxisti (o meglio titolari della licenza di autonoleggio con conducente) sono infuriati con il Comune.

In un documento, Federico Sesso, Bruno Blangero, Giuseppe Dalmasso e Giancarlo Zuccarofino contestano che [illegible] bus non prevedono una specifica regolamentazione degli orari, delle partenze, fermate e degli arrivi». «Questo servizio - dicono - è sorto [illegible] che la nostra categoria sia stata interpellata. Chiediamo che le navette trasportino solo gli sciatori».

Cosa risponde il sindaco? «Ci siamo adeguati a quanto esiste già in molte stazioni turistiche - spiega Piergiorgio Chiera -. E' un'iniziativa (gratuita) entrata in vigore il 26 dicembre. Abbiamo registrato un buon riscontro da parte dei villeggianti. Capisco le esigenze dei taxisti, ma il servizio dei bus è diverso.



Il sindaco Piergiorgio Chiera

Non [illegible] [illegible] giustificare questa protesta. L'orario è dalle 8,30 alle 17,30. I percorsi sono precisi: le due navette partono dal piazzale nord. Il primo transita in corso Torino, piazzale del Cros, seggiovia del Sole [illegible] il maneggio. Il secondo va in via Roma, piazza San Sebastiano, il Sole e il maneggio».

Il presidente del Consorzio «Limone international», Adriano Ramella, dichiara: «Non [illegible] una concorrenza all'autonoleggio. A Limone interessa dare un servizio di qualità, anche per alleggerire il problema parcheggi. Come farebbero poi [illegible] stranieri, arrivati [illegible] Limone in treno?». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Incontro col fondatore dell'associazione Papa [illegible]

Domani, alle 10,30, alla sala Lanteri di Cuneo, nell'ambito della Giornata per la vita, interverrà don Oreste Benzi, fondatore dell'associazione «Papa Giovanni XXIII». L'iniziativa, promossa dalla diocesi, si aprirà alle 9,30, con l'intervento del Coro polifonico di Boves e del Coro giovanile del Civico Istituto musicale di Boves: presenteranno brani spirituals. Don Oreste Benzi porterà la sua testimonianza [illegible] solidarietà a handicappati, malati e prostitute. In provincia di Cuneo l'associazione «Papa Giovanni XXXIII» [illegible] operante da molti anni con diverse case famiglia in cui vengono accolti gli emarginati. La sede centrale dell'associazione è a Fos[illegible] e responsabile è Giampaolo Ramonda. Al termine della mattinata don Oreste Benzi celebrerà una [illegible] in Duomo. [a. r.]

[illegible]

Soggiorno marino per gli anziani

La Comunità [illegible] Valle Grana ha organizzato due settimane di soggiorno marino [illegible] Pietra Ligure per gli anziani residenti nei paesi della zona. Per informazioni 0171/619492. [c. g.]

[illegible]

Nuovo direttivo dell'Associazione pescatori

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'«Associazione sportiva pescatori Valle Maira». Ecco la composizione: Franco Marino, Guido Beltramo, Luigi Rovera, Silverio Tallone, Andrea Raspo, Mario Isaia, Teresio Berardo, Andrea Rostagno, Sergio Demonte, Silvana Oberto, Franco Bernardi. [c. g.]

[illegible]

Servizio di guardia medica anticipato alle 10

Da oggi il servizio di guardia medica (0171/260013 [illegible] [illegible] al [illegible]bato [illegible] nei prefestivi sarà anticipato alle 10 (fino ad oggi entrava in funzione alle 14). Rispetto all'assistenza fornita dai medici di medicina generale non cambia nulla: i dottori che già svolgevano attività ambulatoriale al sabato mattina continueranno a svolgerla e tutti continueranno ad [illegible] obbligati ad eseguire [illegible] visite domiciliari entro le 10 del sabato; per i cittadini c'è un'opportunità in più. [r. s.]

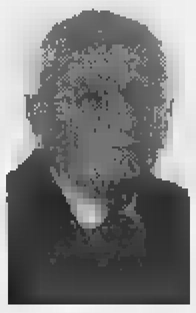
[illegible]

L'esecutivo del distretto scolastico

E' [illegible] eletto il nuovo esecutivo del distretto scolastico numero [illegible] di Borgo (comprende le Valli Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio e i Comuni di Borgo, Boves, Peveragno [illegible] Chiusa Pesio). Presidente è Walter Cesana, vice Enrico Falco. La giunta è composta da Mauro Casadio, Sergio Franza, Maddalena Gerardi, Antonio Peragallo, Renzo Pilastro, Mariangela Rocchia [illegible] Margherita Viglietti. [r. s.]

A Villafalletto

[illegible] funerali di Giovanni Fiandino



Giovanni Fiandino era stato [illegible] i primi ad esportare in Sud America bovini di razza piemontese

VILLAFALLETTO. Si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa «Santi Pietro e Paolo» i funerali dell'allevatore-imprenditore Giovanni Fiandino morto dopo una lunga malattia. Fiandino, contitolare con i fratelli dell'omonima caseificio, era stato tra i primi a esportare nell'America del Sud i bovini di razza piemontese. Nato a Cussanio, Fiandino aveva affiancato negli anni '50 la sua attività di allevatore a quella di imprenditore. Oggi il caseificio (tra i più moderni e attrezzati per la lavorazione [illegible] latte) conta una decina di dipendenti. [r. c.]

Oggi [illegible] Cuneo

[illegible] si degusta [illegible]



Sergio Casavecchia produttore di Diano d'Alba presenterà le caratteristiche del vino

CUNEO. Tornano all'enoteca «Poker vini Marabotto» gli appuntamenti con le degustazioni di grandi vini delle nostre terre e di altre regioni italiane.

Oggi pomeriggio a partire dalle 15,30, nel negozio di [illegible] Galileo Ferraris (vicino allo stadio comunale) Domenico Marabotto e la moglie Giuseppina Ferrua proporranno il «Söri bruni '95 Casavecchia» [illegible] Diano d'Alba.

Il vino è proposto dal viticoltore langarolo Sergio Casavecchia, che illustrerà ai clienti dell'enoteca le caratteristiche organolettiche. [r. s.]

Le statistiche dei Comuni confermano il costante calo di popolazione in montagna

Nuovo esodo dalle vallate cuneesi

Nel '96 Limone è scesa sotto i 1550 abitanti. Acceglio perde dodici residenti. In due emigrano da Elva
In controtendenza Robilante con 71 nuovi arrivi, Argentera (gli iscritti all'anagrafe sono 91) e Gaiola

[illegible] In calo gli abitanti delle valli cuneesi. Lo confermano i dati complessivi sull'andamento demografico dei principali centri dell'area montana.
Limone, località turistica dell'alta Valle Vermenagna, denuncia un saldo negativo [illegible] 22 abitanti rispetto [illegible] '96 (da 1571 a 1549).
Robilante è passato da 2.272 residenti a 2.284; avanzamento dovuto anche 71 immigrati.
Roccavione popolazione invariata rispetto al 31-12-95: 2836 abitanti, di cui 1433 maschi e 1403 femmine.
Vernante meno 28 abitanti rispetto al dicembre '95.
Roaschia ha invece perso un abitante: popolazione complessiva, inizio '97, 182 unità.
Valdieri ha superato la soglia dei mille residenti, passando da 998 [illegible] 1001 abitanti.
Entracque aumenta di una unità: abitanti 867.
Gaiola, in Valle Stura, registra un aumento di 13 unità, attualmente i residenti sono 401.
Roccasparvera [illegible] numero di abitanti cresce di 11; i residenti accertati, al 1 gennaio sono 629
Valloriate meno 11, [illegible] passa dunque da 189 a 178 abitanti.
[illegible] denuncia un saldo negativo [illegible] 6 unità a fronte dei [illegible] abitanti registrati nel '95.
Moiola 304 residenti ad inizio dello scorso gennaio, dodici mesi prima erano 303.
Demonte, capoluogo della Valle Stura, registra 2122 residenti contro i 2120 del dicembre '95.
Vinadio denuncia un incremento [illegible] 5 unità: l'attuale [illegible] abitanti è 790.



Continua a crescere il numero di anziani nei paesi di montagna

Sambuco pareggia le cifre rispetto al '95: residenti 98.
Argentera è passata da 87 abitanti [illegible] 91; [illegible] gli immigrati.
Castelmagno conta residenti 140 (77 maschi [illegible] 63 femmine): uno in [illegible] rispetto al '95.
Pradleves, andamento stabile, 334 abitanti.
[illegible] più nove rispetto al '95: residenti 584.
Valgrana 792 abitanti, a gennaio '96 erano 787.
Monterosso registra una flessione di [illegible] unità rispetto al '96: i residenti sono 230.
Cartignano ha perso un abitante rispetto al '95, ora i residenti in zona [illegible] 175.
[illegible] **Damiano Macra** denuncia [illegible] flessione di [illegible] unità: [illegible] abitanti al gennaio '97.
Celle Macra ha una popolazione residente che, in dodici mesi, è passata da 135 a [illegible] unità.
[illegible] 2 emigrati, [illegible] morti nel '96: totale residenti 114.
[illegible] nell'arco di 12 mesi i residenti [illegible] diminuiti di 6 unità: gli abitanti sono 235.
Acceglio 208 residenti rispetto ai 220 di un anno fa. [c. g.]

LETTERE [illegible]

I [illegible] meteorologici del capoluogo

Ritengo utile fornire qualche chiarimento in merito ai dati meteorologici di Cuneo. L'unica stazione di misura ubicata nel cuore del capoluogo è quella automatica sita in via Cacciatori delle Alpi, gestita dall'Osservatorio astronomico [illegible] Cuneo e dall'Associazione per lo Sviluppo culturale e scientifico del Cuneese. E' stata installata nel '94, dopo la chiusura dell'osservatorio della Camera di Commercio; oltre a fornire le reali condizioni meteorologiche della zo[illegible] urbana, salvaguarda la continuità di una delle serie storiche [illegible] dati meteorologici più importanti d'Italia. Spesso vengono attribuiti a Cuneo città i dati dell'aeroporto [illegible] Levaldigi, posto una ventina di chilometri più [illegible] nord, oppure quelli di Boves, afferenti alla stazione della Regione. Entrambe queste località presentano caratteri climatologici differenti.

Luca Mercalli, presidente
Soc. Meteorologica Subalpina
Torino

Pis[illegible] ciclabile [illegible] corso [illegible]

Sono una delle non poche persone che anche nel periodo invernale e di cattivo tempo usa la bicicletta per spostarsi in città.

Se da un lato mi congratulo con l'amministrazione comunale per l'istituzione della pista ciclabile lungo corso Monviso, fino a piazzale Libertà, dall'altro [illegible] rammaricata dal fatto che in corrispondenza dell'ospedale (e fino alla stazione) [illegible] pista [illegible] è impraticabile a causa del parcheggio selvaggio delle auto che riesco[illegible] a introdursi nonostante a suo tempo fossero stati installati appositi ostacoli.

Potrò continuare ad usare la bicicletta [illegible] Cuneo senza dovermi avventurare su corso Monviso sempre più trafficato e pericoloso e senza optare per percorsi alternativi nel capoluogo più lunghi ed altrettanto rischiosi?

Valeria Giraudo, Cuneo

Scrivere [illegible] «La Stampa»
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 69.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** [illegible] **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible]

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: *Dalmasso*, [illegible] Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Turco*, [illegible] Marildana 5, tel. 42.404
[illegible]: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible]

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 45.444; [illegible].

[illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto [illegible]vento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO [illegible]LE

BRA

NATI. Tazzi Aldo Carlos (residente a Bra); Massimino Davide (residente a Bra); Abello Stefania (residente a Cherasco); Cravero Isabella Maria (residente a Bra); Pronesti Emanuele (residente a Bra); Lusso Giulia (residente a Pocapaglia); Cannatà Riccardo (residente a Santa Vittoria d'Alba); Cappa [illegible] (residente a Bra).

MORTI. Stra Giovanna, 95 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Bernardi Domenica, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Cornaglia Angela [illegible]le, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Tosco Giovanna Maria Assunta, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Sciortino Michelangelo, 77 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Ciravegna Giuseppe, 77 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Bruno Anna Maria, 91 anni (r[illegible]e a Bra), pensionata; Pagliasso Giovanni, 71 anni (residente a Bra), pensionato; Gutiero Domenico, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Domina Vincenzo, 81 anni (residente a Genova), pensionato; [illegible] Giuseppina, 77 anni (residente a Bra), pensionata; Zorgniotti Giuseppina, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Carla, 78 anni (residente [illegible] Narzole), pensionata; Abellonio Lucia, 62 anni (residente a Bra), pensionata; Gullino Francesca, 78 anni (residente a Bra), pensionata. [illegible]. Kurt Karlheinz, 56 anni (residente a Huizen, Olanda), [illegible] Farinasso Claudia, 31 anni (residente a Bra).

BOVES

NATI. Anastdi Zoe e Sofia; Damu Alice.

MORTI. Peirone Catterina, 93 anni (residente a Boves), pensionata; Sagazio Amelia, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Mogliazza Tomaso, 80 anni (residente a Boves), pensionato.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Alberione

di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio il genero **Ezio Girardi**, la nipote **Silvana**, la pronipote **Elisa**, la cognata **Rita**, i nipoti **Adriana, Mario, Franco, Luisa**, i cugini, gli amici e conoscenti. I funerali avranno luogo in Cuneo, sabato 1 febbraio '97 alle ore 14,30 partendo dalla Casa Riposo San Giuseppe - c.so Dante n. 42 - per la Parrocchia del Sacro Cuore. Dopo la funzione la salma verrà trasportata nel Cimitero di San Rocco Castagnaretta.
— **Cuneo**, 31 gennaio 1997.

Piera Adriana Angioletta Ganca partecipano al dolore della famiglia Girardi per la perdita di **ANNA** carissima **AMICA** della loro mamma.
— **Pinerolo**, 31 gennaio 1997.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Ad Ovest delle Alpi»

Martedì, alle 21, ai Tomasini di via Bersezio [illegible] [illegible] Cuneo, Franco Dardanello presenterà il documentario «Ad Ovest delle Alpi, i Pirenei [illegible] i loro parchi».

[illegible]

Corso di erboristeria

L'associazione «Espera» organizza un [illegible] di Erboristeria in quattro incontri a cadenza settimanale. La prima lezione è prevista il 6 febbraio. Per informazioni 0171/264100.

[illegible]

Convegno di Alleanza nazionale

Oggi, alle 15,30 a Racconigi, nella sala polivalente del Comune, si terrà un convegno di Alleanza nazionale [illegible] «Le radici, il presente, [illegible] futuro. Identità nazionale [illegible] Unione europea». Interverranno lo storico Aldo Alessandro Mola, l'on Gaetano [illegible] responsabile nazionale del dipartimento economico di An, lo storico Ernesto Zucconi e il parlamentare europeo Amedeo Amadeo. [r. s.]

Stasera alle 21 nel teatro Marenco assemblea per discutere sulla strada

Sei Comuni per la statale 28

Riunione congiunta dei Consigli comunali di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea. Tanti «punti neri» sul tracciato. Già consegnata [illegible] nota al ministro Paolo Costa

CEVA. [illegible] Consigli comunali [illegible] riuniranno, stasera [illegible] 21, al teatro Marenco, per discutere insieme il problema della statale [illegible] Le assemblee di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea esamineranno la situazione del collegamento che [illegible] la Valle Tanaro, danneggiato dall'alluvione del novembre '94 e messo a rischio da continui movimenti franosi.

I «punti neri» del tracciato so[illegible] tanti, da Isola Perosa di Ormea alle Cave di Bagnasco, ma il tratto più critico è sicuramente quello dei Rocchini, fra Ceva e Nucetto. Nei mesi scorsi, quasi ogni settimana, terra, pietre [illegible] tronchi hanno invaso la carreggiata, costringendo alla chiusura della statale. In una di queste circostanze, un'auto di passaggio [illegible] stata sfiorata dalla frana, salvandosi per miracolo.

«La situazione ha raggiunto un livello insostenibile - spiega Marco Albarello, coordinatore del «Comitato per la statale 28», nato proprio per occuparsi del problema della strada -. Alla Valle Tanaro occorrono delle risposte ed è per questo che abbiamo chiesto la seduta straordinaria congiunta dei sei Consigli comunali».

Alla serata, aperta a tutta la popolazione, sono stati invitati tutti gli organismi e le autorità interessate, a ogni livello, alla questione della sicurezza e della percorribilità della statale: [illegible] prefetto di Cuneo, i presidenti della Regione e della Provincia, gli assessori competenti, i dirigenti dell'Anas, i rappresentanti delle categorie professionali e degli stabilimenti della zona.

«La chiusura a singhiozzo del collegamento - sottolinea il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio - sta provocando malumori in tutti gli abitanti della valle, ma soprattutto danneggia gli stabilimenti industriali che vi lavorano. Non si può più rimandare, bisogna arrivare a una soluzio[illegible] definitiva».

Riguardo alla «28», il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris ha consegnato una nota al ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. In essa si chiede che [illegible] problema venga trattato «non solo più come questione di lavori pubblici, ma [illegible] protezione civile».

Paola Scola



Continue frane creano disagi sul percorso della statale che collega il Cuneese alla Liguria di Ponente (FOTO CALZIA)

Lievi segnali di ripresa, [illegible] il quadro è ancora negativo

L'industria in provincia cerca di uscire dalla crisi

CUNEO. Il nuovo anno si apre con qualche segnale lievemente positivo per l'industria nella «Granda». Secondo le previsioni degli imprenditori, sono più numerose le aziende che contano di aumentare gli investi[illegible] e il dato è rafforzato da un lieve miglioramento nell'utilizzazione degli impianti e da [illegible] leggera crescita dell'export, nonostante i «pessimisti» siano ancora in numero maggiore degli «ottimisti».

Sono questi, però, gli unici indicatori positivi per i primi tre mesi del '97, a fronte di un quadro che, - ha spiegato il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino - è tuttora negativo e che risente dell'andamento non certo favorevole del '96.

«E' ancora presto per fare un bilancio definitivo per la scarsità dei dati relativi all'andamento delle principali variabili economiche provinciali e per la difficoltà [illegible] reperirli - ha detto il rappresentate degli industriali -, [illegible] si può affermare che non si [illegible] ripetuti i discreti risultati conseguiti nell'anno precedente».

Anselmino ha sottolineato, in particolare, le difficoltà registrate dalle aziende che hanno portato, a dicembre, a un totale di 993.040 le ore di cassa integrazione ordinaria autorizzate durante l'anno, contro le 348.333 del 1995. Quelle di [illegible] integrazione straordinaria (concessa per esigenze di rinnovamento o riconversione) [illegible] so[illegible] invece dimezzate: da 584.557 (dato globale del '95) a 208.307 (dato globale del '96). Sono aumentati inoltre gli iscritti alle liste di collocamento (da 17 mila a 20 mila unità) anche [illegible] - spiegano all'Unione - la provincia di Cuneo continua [illegible] registrare una situazione relativamente migliore rispetto ad altre aree del Piemonte, mentre si è ridotto il numero di giovani che ha potuto trovare lavoro con i contratti di formazione. Ciò a causa della diminuita possibilità di fiscalizzare gli oneri contributivi.

Anche gli altri principali indicatori delineano una situazione di regresso accentuata, nell'ultimo periodo dell'anno scorso, dalla rivalutazione della lira, che [illegible] determinato una minore competitività delle aziende cuneesi sui mercati europei. Si è registrato, di conseguenza, [illegible] calo delle esportazioni che fino ad allora erano rimaste pressoché costanti. Nel prossimo trimestre, il 37 per cento delle imprese che hanno partecipato all'indagine previsionale ritiene la propria competitività all'estero peggiorata, mentre il [illegible] la giudica inalterata e il 15 in miglioramento.

Secondo gli esperti dell'Unione, [illegible] quadro negativo dello scorso anno ha in parte condizionato le previsioni degli industriali per i prossimi tre mesi, aumentandone la prudenza. Inoltre, Anselmino ha sottolineato che la «Granda» continua [illegible] risentire dei suoi mali «cronici», primo fra i quali l'inadeguatezza del sistema delle comunicazioni che «oltre a creare difficoltà nei trasporti, genera, per le imprese, costi ben superiori a quelli registrati in [illegible] meglio dotate dal punto di vista infrastrutturale».

[illegible] Pescatori

Previsioni

	IN AUMENTO	COSTANTE	IN DIMINUZIONE
OCCUPAZIONE	13%	74%	13%
PRODUZIONE	21%	47%	32%
NUOVI ORDINI	18%	51%	31%
ESPORTAZIONE	24%	50%	26%

[illegible]

«Mi ha assalito [illegible] l'accetta», ma [illegible] pretore [illegible] gli crede

Il pretore Riccardo Bausone ha assolto Francesco Peretti, [illegible] anni, [illegible] Mondovì, dall'accusa di lesioni personali [illegible] ai danni di Aldo Bottero, 42 anni. Secondo l'esposto presentato da Bottero, i due avevano discusso [illegible] alcuni rami rotti dalla [illegible] e Peretti lo aveva aggredito con un'accetta. Durante il processo, però, [illegible] difesa ha dimostrato che l'episodio non si [illegible] verificato. Bottero è [illegible] condannato al pagamento delle [illegible] dei danni. [p. s.]

PAMPARATO

[illegible] Comune vuole in concessione il castello di Casotto

Il Comune ha chiesto al curatore fallimentare della «Tenuta Agricola Valcasotto», proprietaria del castello di Casotto, [illegible] in concessione la palazzina fino alla sua vendita all'asta: lo utilizzerebbe come sede [illegible] appuntamenti culturali. [p. s.]

SALUZZO

Confermato il presidente della «Famija»

Guido Trapani è stato riconfermato, nei giorni scorsi, alla presidenza del circolo «Famija Saluseisa», il centro d'incontro per anziani attivato negli Anni Settanta dal Comune. [g. ne.]

SAVI[illegible]

Soggiorni marini organizzati dall'ufficio Assistenza

Il Comune [illegible] organizzando un soggiorno marino a Diano Marina [illegible] due turni, dal 27 febbraio al 13 marzo e dal 13 al 27 marzo. Gli interessati possono rivolgersi entro il 7 febbraio all'ufficio assistenza al piano terreno del municipio. [p. b.]

FOSSANO

Anche alla Michelin scioperi per il contratto nazionale

Scioperi articolati, ieri, nello stabilimento della «Michelin», per il rinnovo [illegible] contratto nazionale [illegible] metalmeccanici. In concomitanza con le fermate un gruppo [illegible] operai ha distribuito volantini agli automobilisti in transito sulla statale 28. [l. a.]

Savigliano, polemica presa di posizione dei gestori racconigesi

I parcometri fanno debiti

La società che ha la convenzione per le soste a pagamento nella città incassa 140 milioni lordi, [illegible] versa 120 al Comune [illegible] deve pagarne altri 125 di «Tosap»

[illegible] Ha incassato 140 milioni lordi in tre anni, ne ha versati [illegible] al Comune e deve pagarne 125 di «Tosap», la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, solo per il 1995. Protagonista, [illegible] malgrado, della grottesca situazione è la ditta «Sep» di Racconigi, che gestisce in convenzione [illegible] Comune i parcheggi a pagamento nel centro della città e nei pressi dell'ospedale «Santissima Annunziata».

«L'ingiunzione che abbiamo ricevuto - spiega il titolare Riccardo Barolo - riguarda una tassa effettiva di 47 milioni, arrivati a 125 a causa [illegible] un'omissione di denuncia, diritti di mora e contravvenzioni varie».

La Sep gestisce i parcometri anche a Bra, Mondovì e Diano Marina, ma in quelle città [illegible] è stata avanzata nessuna richiesta come quella recapitata dalla «Socea», l'agenzia di Genova incaricata dal Comune [illegible] gestire questo e altri tributi. «Siamo tranquilli - aggiunge Barolo - e non abbiamo intenzione di pagare il tributo, in quanto non concordato in precedenza, come dimostra il contratto registrato [illegible] Comune. La questione ci pare talmente assurda, che prima di [illegible] un legale, vogliamo risolverla in via amichevole: abbiamo inviato [illegible] lettera raccomandata in data 13 gennaio all'amministrazionale di Savigliano, ma finora non abbiamo ricevuto risposta».

La Sep lamenta il fatto che anche nel calcolo del tributo sarebbero stati compiuti errori, poiché i parcheggi sono a pagamento solo dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 dei giorni feriali: «A noi, invece - conclude Barolo - viene richiesta comunque la tassa di occupazione del suolo». [p. b.]

[illegible] CUNEO

Zona blu: 1300 lire l'ora

Nuovo ritocco delle tariffe per la sosta nella [illegible] blu». Il Comune e la società che gestisce [illegible] «silos» [illegible] piazza Boves e i parcometri in superficie hanno deciso di aumentare il prezzo della sosta oraria, che è passata da [illegible] 1300 lire. Sono cambiate anche [illegible] tariffe per gli abbonamenti nel posteggio sotterraneo: il ritocco è stato del dieci per cento. La formula normale costa ora 96 mila lire, mentre per i residenti del centro storico la quota è di [illegible] mila lire; l'abbonamento per gli abitanti nel quartiere immediatamente a ridosso del posteggio è passato da 44 a 48 mila lire. Gli utenti dei parcometri potranno continuare a introdurre nelle macchinette un minimo [illegible] lire. E' stato ridotto il tempo [illegible] validità [illegible] biglietto (23 minuti). Intanto [illegible] città sono molti che si chiedono perché il Comune non destini i soldi incassati dai parcometri per rifare le strisce per i posteggi liberi nelle [illegible] laterali e nelle piazze. [r. s.]

[illegible] sindaco: «Duro colpo dopo l'alluvione»

Bagnasco, mobilità per i 57 in cartiera

BAGNASCO. I cinquantasette lavoratori della cartiera «Hollingsworth & Vose» sono in mobilità. Il procedimento è stato avviato dall'azienda nei giorni scorsi e diventerà operativo a partire da lunedì, quando una quarantina di dipendenti [illegible] rientreranno al lavoro, mentre i rimanenti saranno trattenuti per completare produzioni ancora aperte e sbrigare questioni amministrative. I sindacati, però, non hanno firmato l'accordo.

«La multinazionale americana ha rilevato la cartiera quando si lavorava ancora l'amianto. Furono poi adottare le tecnologie su fibre alternative, con qualche problema, ma nel '95 il settore sembrava in ripresa - ha spiegato il sindacalista Mario Cravero -. Ci fu il passaggio al ciclo continuo con nuove assunzioni. La crisi è tornata nell'agosto '96, con la mobilità per ventidue persone, un passo necessario a salvare la cartiera. Nel novembre [illegible] però, gli azionisti hanno deciso per la liquidazione, pur lasciando qualche speranza che la Hollingsworth potesse accordarsi con [illegible] colosso americano Armstrong».

La direzione dello stabilimento bagnaschese ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

«E' un duro colpo - ha commentato [illegible] sindaco Roberto Colombo -, che va ad aggiungersi a quelli recati dall'alluvione e da [illegible] viabilità precaria. La val Tanaro rischia lo spopolamento».

«Il sindacato - ha proseguito Cravero - si oppone alla mobilità, che riteniamo prematura alla luce [illegible] un accordo ancora possibile con la Armstrong. Chiediamo invece il ricorso alla cassa integrazione straordinaria, malgrado qualche difficoltà, perché il panorama è ancora in movimento [illegible] mantenere in forza i dipendenti consente di non precludere possibili sviluppi».

I sindacati hanno annunciato l'intenzione di «convocare l'azienda al tavolo del Ministero del Lavoro, interessando le forze politiche della zona». [p. s.]

La prima edizione del riconoscimento abbina il capoluogo del Marchesato alla celebre città francese

A Saluzzo e Cannes le chiavi d'oro del turismo

Diploma transfrontaliero per località cuneesi e della Costa Azzurra

SALUZZO. «Le chiavi d'oro del turismo» sono state assegnate, nei giorni scorsi, alle città di Saluzzo e Cannes. La consegna del prestigioso riconoscimento [illegible] prevista il 14 febbraio. «Le chiavi d'oro» consistono in un diploma transfrontaliero [illegible] attribuire [illegible] due località del Cuneese e della Costa Azzurra, che si sono particolarmente distinte nel campo della promozione e dell'accoglienza turistica.

Il riconoscimento, che [illegible] alla [illegible] prima edizione, [illegible] ideato e realizzato dalla «Alliance Française» di Cuneo. E' stata [illegible] giuria italo-francese [illegible] assegnare [illegible] diploma alle due cittadine. Non mancano, ovviamente, le reazioni positive, in città, alla notizia dell'assegnazione delle «chiavi d'oro».

«E' un riconoscimento che ci fa molto piacere - commenta il sindaco, Giovanni Greco - [illegible] che perché non lo abbiamo sollecitato [illegible] presentato delle documentazioni per poter ambi[illegible] diploma». «La motivazione ci allieta - prosegue il primo cittadino - così [illegible] ci inorgoglisce il fatto di essere abbinati ad una località importante e prestigiosa come Cannes».

A detta del sindaco, [illegible] un riconoscimento che premia non soltanto la capitale dell'antico Marchesato, [illegible] l'intero [illegible]rritorio del Saluzzese. «Questo diploma - conclude Greco - costituisce un giusto stimolo per portare avanti il disc[illegible] sul turismo, nella nostra città [illegible] nella sua zona».

«Sono soddisfattissimo per questo riconoscimento - dichiara il presidente dell'Associazione commercianti ed esercenti, Giovanni Somà - che dà prestigio a Saluzzo, città d'arte, [illegible] un centro storico, che è il più pregevole, a livello piemontese e fra i più importanti d'Italia». «Con questo premio - prosegue Somà - si [illegible] stimolati a credere nel futuro turistico della zona. E' un invito ad investire, in questo importante settore dell'economia, anche a livello provinciale».

«L'assegnazione delle chiavi d'oro - commenta il commissario liquidatore dell'Apt del Saluzzese, Massimo Carrabino - servirà a migliorare sempre di più l'immagine di Saluzzo». E proprio l'Apt, nei mesi scorsi, da un'inchiesta pubblicata sul quotidiano «Il Sole 24 ore», è risultata fra quelle meglio funzionanti in tutta Italia. Il [illegible]ale promozionale e pubblicitario, pubblicato dall'Azienda di promozione turistica del Saluzzese, [illegible] notevole, come numero e qualità.

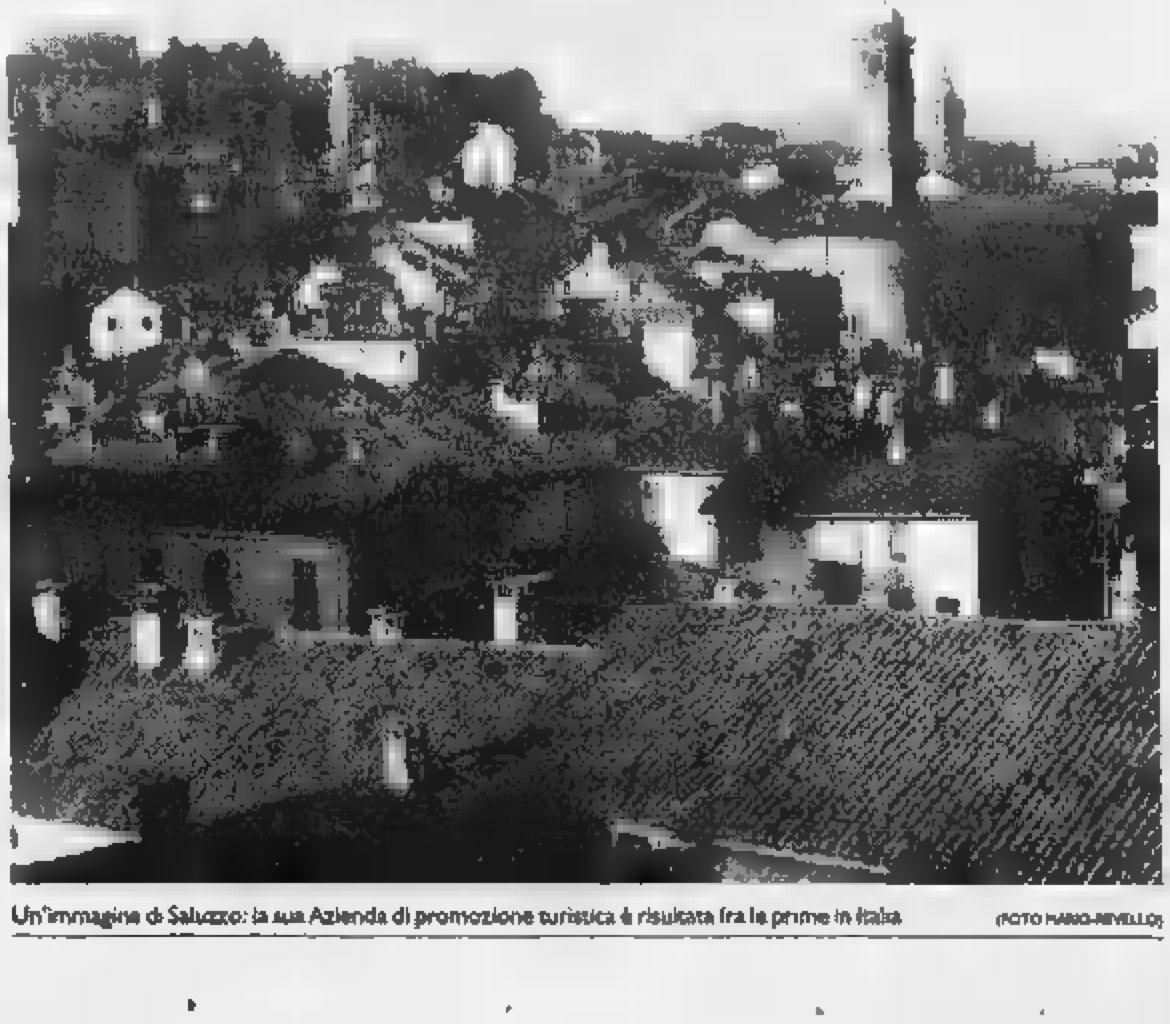
Il diploma «Le chiavi d'oro del turismo» sarà consegnato al sindaco, Giovanni Greco, nel [illegible] cerimonia che avrà luogo venerdì 14 febbraio, promossa nel salone consiliare della Camera di Commercio di Cuneo. Oltre a Greco, sarà presente il sindaco di Cannes.

Va ricordato come, nel [illegible] di una conferenza, svoltasi a Saluzzo, nel 1987, organizzata dalla commissione «Sviluppo economico» del Comune, il turismo venne indicato come «carta da giocare» per lo sviluppo della città, negli anni futuri.

Sono molte le manifestazioni, organizzate dal Comune o dalla «Pro Saluzzo» e dalla «Sala d'arte» e dalle associazioni culturali e ricreative della città che [illegible] da richiamo per i turisti.

In questi anni, [illegible] pure aumentato il numero dei visitatori al museo civico «Casa Cavassa», [illegible] Torre comunale ed al borgo antico.

[illegible]



Un'immagine di Saluzzo: la sua Azienda di promozione turistica è risultata fra le prime in Italia (FOTO [illegible])

L'uomo (di Montà) ucciso a bastonate nell'Astigiano

Delitto del rappresentante Negato il rito abbreviato


Da sinistra, la vittima Ernesto Fontana e l'accusato Antonio Marmo

ASTI. Torna ad aggravarsi la posizione processuale [illegible] Antonio Marmo, 19 anni, il giovane [illegible] con un complice minorenne di aver ucciso a bastonate nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante [illegible] Piobesi d'Alba Ernesto Fontana, [illegible] anni: il fatto di sangue nel maggio '95 all'Isolone, lungo il Tanaro. Il [illegible] Alberto Lari ha ordinato la trasmissione degli atti al pm Sebastiano Sorbello: a [illegible] avviso non sussisterebbero le condizioni giuridiche per ricorrere al giudizio abbreviato chiesto dalla difesa [illegible] su cui si era espressa favorevolmente anche l'accusa. Marmo, in libertà dopo un anno di carcere per decorrenza dei termini di custodia cautelare, avrebbe rischiato una decina di [illegible] di carcere: con la nuova decisione del gip torna lo spettro dell'ergastolo.

Secondo il giudice l'omicidio del rappresentante sarebbe volontario e non preterintenzionale, condizione per celebrare il procedimento con il rito alternativo, applicabile solo per [illegible] reati che non prevedono l'ergastolo. La decisione si scontra con il parere dato a maggio dal gip Franca Carpinteri: il magistrato nel frattempo (ora a Genova) [illegible] dovuto lasciare il caso in quanto si era già espresso in precedenza [illegible] misure cautelari. L'udienza preliminare [illegible] stata rinviata e poi affidata al gip Lari. L'altro ieri il colpo di scena. Insieme a quella di Marmo è stata stralciata anche la posizione della cugina, Assunta Maraventano: è considerata tra gli ideatori della rapina al rappresentante e accusata anche di [illegible] aiutato il cugino a disfarsi del cadavere.

L'udienza proseguirà ad aprile per altri due giovani, Christian Raniolo e Daniele Lombardo, coinvolti in una vicenda di droga che aveva fatto da sfondo al delitto. Nei prossimi giorni, il pm Sorbello dovrà per la [illegible]da volta presentare la richiesta di rinvio a giudizio, valutando il reato da contestare: poi ci sarà la [illegible] del nuovo gip.

Una decisione destinata a far discutere. «Riteniamo che la qualificazione giuridica dell'episodio sia quella dell'omicido preterintenzionale» dice l'avv. Alberto Pasta, che con il collega Aldo Mirate difende il giovane. «Attendiamo la decisione del pm - sostiene l'avvocato Ponzio, il legale albese che assiste la famiglia della vittima - certo, Fontana è stato massacrato [illegible] condannato a una lenta agonia». La posizione del complice di Marmo, Alessandro C., che all'epoca [illegible] 16 [illegible], è competenza del tribunale dei minori di Torino. [r. gon.]

Il decesso alle Molinette pochi giorni dopo un intervento chirurgico

Morto un grande del «balon»

Dario Mollea (58 anni) [illegible] portato Cortemilia alla promozione in A e allo scudetto '93 Lascia la moglie commerciante e il figlio medico. Domani (15,30) funerali in S. Pantaleo


Dario [illegible] con giocatori e dirigenti [illegible] una delle squadre giovanili della società pallonistica di Cortemilia

[illegible] Dario Mollea, 58 anni, commerciante, è morto l'altra notte all'ospedale Molinette di Torino, stroncato da [illegible] cancro. Giovedì [illegible] subito un intervento chirurgico. Era stato presidente della Polisportiva dal '90 al '94 nel periodo d'oro del «balon» cortemiliese [illegible] culminato con il trionfo della quadretta capitanata da Flavio Dotta nel campionato di serie A 1993.

Alla passione per il pallone elastico aveva saputo unire indubbie capacità gestionali facendo raggiungere alla società pallonistica cortemiliese importanti risultati economici. Aveva continuato ad investire in quel [illegible] che [illegible] dato grandi soddisfazioni al pallone elastico della Valle Bormida e della Valle Uzzone, da dove [illegible] usciti campioni [illegible] Riccardo Molinari, Flavio Dotta, Stefano Dogliotti e giovani speranze come Luca Dogliotti [illegible] Alberto Muratore.

Il [illegible] amore per il «balon» è sempre stato grande, come la passione per la squadra calcistica [illegible] cuore, [illegible] Torino.

«Aveva entusiasmo, umiltà e diplomazia - ricorda Lalo Bruna, allenatore delle squadre giovanili - che gli consentivano di far fronte anche alle difficoltà. Nel 1987 era [illegible] il primo a credere nella possibilità di disputare a Cortemilia il campionato di [illegible] A e si impegnò al massimo per trasformare il sogno in realtà».

Aggiunge Italo Ghione, amico e collaboratore degli anni della Polisportiva: «La nostra avventura nella massima serie cominciò grazie soprattutto a lui che fu tra i primi ad intervenire con un contributo economico e si impegnò a cercare e a trovare nuovi sponsor. Riuscimmo ad esordire in serie A con Stefano Dogliotti nel 1987 [illegible] fu [illegible] stagione emozionante per tutti. Sapeva caricare gli atleti [illegible] mantenere unito lo spogliatoio. Fra noi lascerà un vuoto incolmabile».

Dario Mollea era molto conosciuto anche per la sua attività imprenditoriale, nel settore del commercio alimentare, delle bomboniere [illegible] dell'abbigliamento.

Lascia la moglie Arpalice, titolare di un negozio di bombo[illegible] in piazza Savona a Cortemilia e il figlio Alfredo, medico-chirurgo. Il rosario verrà recitato stasera (sabato 1), alle 20,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Pantaleo. I funerali si svolgeranno domani (domenica 2), alle 15,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cortemilia.

Ginetto Pellerino

[illegible]

IN BREVE

ALBA

Alluvione, il processo aggiornato al [illegible] febbraio

Il processo per i fatti dell'alluvione '94 è stato aggiornato al 6 febbraio: proseguirà con le deposizioni dei testimoni (ne rimangono da sentire [illegible] sessantina). Nelle udienze successive saranno interrogati gli imputati. [g. f.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'operaio morto sulla Cuneo-Asti

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'operaio specializzato Mario Sibona, 37 anni. L'uomo, nativo di Montaldo Roero, abitava ad Alba in via Pietro Ferrero 17: è morto in [illegible] scontro tra la sua auto e un autocarro sulla strada Alba-Asti. [g. f.]

ALBA

Camion carico di gasolio si rovescia a un incrocio

Un autocarro «Fiat 130» con [illegible] mila litri di gasolio, condotto da Franco Eirale, 30 anni, di Alba, via Rorine 22, si è rovesciato all'incrocio fra la tangenziale [illegible] corso Canale. Sono finiti sull'asfalto 100 litri di gasolio usciti dal serbatoio, mentre il carico è rimasto intatto. [g. f.]

Confronto fra richieste dei commercianti e promesse del Comune

Per migliorare Alba si deve intervenire nel centro storico


Da [illegible] il direttore dell'Associazione commercianti **Giancarlo Drocco** e il vice sindaco **Alberto Cirio** protagonisti [illegible] confronto nella sede Aca

ALBA. Un animato confronto tra amministratori comunali e commercianti si è svolto nella sede dell'Aca. In discussione i problemi del centro storico, sicurezza, parcheggi, illuminazione. Dopo due ore di dibattito, l'incontro è stato aggiornato a giovedì prossimo per definire impegni concreti.

Il Comune era rappresentato dal sindaco Demaria, dal vice Cirio, dagli assessori Rabino, Gobino [illegible] Arbocco. Dall'altra parte il presidente dei commercianti Toppino, il direttore Drocco, il responsabile dell'associazione «Incontri sotto le torri» che raggruppa i negozianti del centro storico, Martinelli, e operatori.

Giancarlo Drocco: «Vorremo far capire all'amministrazione che gli interventi nel centro storico [illegible] sono un regalo ai commercianti, ma investimenti per la città. Favorire il turismo, fa sì che le aziende commerciali possano operare, significa per il Comune assicurarsi i gettiti [illegible] destinare alle altre opere».

I commercianti chiedono un progetto globale [illegible] investire ogni anno almeno [illegible] 20% dei due miliardi circa che il Comune incassa dal commercio (sotto forma di imposte) solo in questa parte della città.

Alberto Cirio (assessore al Commercio) ha illustrato gli interventi previsti nel bilancio '97 che sarà approvato entro febbraio: sono stanziati [illegible] milioni (contributo della Fondazione Crc) per la sistemazione [illegible] piazza San Giovanni per la quale è già stato bandito un concorso per il progetto. Altri 300 milioni sono destinati all'arredo urbano; due miliardi per risolvere il problema del «buco» di piazza del Duomo; 150 milioni per dissuasori di velocità e salva-pedoni. Per la sicurezza si chiedono impegni contro la micro-criminalità. [g. f.]

Gli elaborati del concorso promosso da Radio Alba sono esposti nella chiesa di San Domenico

Il Natale disegnato da 2650 piccoli artisti

Una giuria sceglierà le opere migliori. Sabato 8 la premiazione


Al concorso «Disegna il Natale» hanno partecipato alunni delle scuole materne, elementari e medie di Alba e dintorni

ALBA. Tanti bambini, [illegible], papà, nonni, insegnanti all'inaugurazione, martedì, della mostra [illegible] 19° «Premio disegno Natale», promosso da Radio Alba e patrocinato [illegible] «La Stampa». La chiesa di San Domenico si è trasformata in una galleria d'arte «sui generis» nella quale trovano posto le 2650 opere degli alunni di Materne, Elementari e Medie di Alba [illegible] dintorni e quelli delle città gemellate [illegible] Alba, Banska Bystrica (Slovacchia) e Bedford (Oregon), della direzione didattica di Garda [illegible] di scuole di Asti.

[illegible] questi giorni la giuria composta da insegnanti, dalla pittrice Claudia Ferraresi e da Clara Masera, responsabile delle relazioni esterne di Radio Alba e ideatrice del concorso, [illegible] visionando i disegni che restano esposti fino a domenica, dalle 14,30 alle 18,30. La premiazione [illegible] terrà l'8 febbraio, alle 16, allo «Studio Vu». [v. p.]

La «Granda» offre balli latini, la festa «Casinò», il concorso per cubiste e gustosi spaghetti

Arriva il punk-rock dei «Senzabenza»

Il gruppo è atteso stasera al Capolinea di Entracque

Stasera (ore 23), nel privée dell'«XL», c'è Stefano D'Andrea, noto dj che arriva dal «Kama Kama» di Viareggio. Animeranno i resident Marco Mei e Francesco Lento. Allo «Studio Vu», ore 22,30, latino-americana cui seguiranno lenti Anni '60-'70-'80.

A «La Parranda-Cafè y restaurant bailable» stasera, dalle 20,30, balli latini con Raphael dj e l'animazione del gruppo «Caribe Mama».

BORGO Dalle 23, al «Cabiria», si balla con la regia del dj Viva. A mezzanotte stuzzicante spuntino con focacce, panini e hot-dog.

CAVALLERMAGGIORE. La discoteca «Evita» propone questa sera uno show-animazione con Albertino Carrara dj.

Al «Fellini» di Madonna dell'Olmo stasera «Happy Music» Marco Pella» e l'animazione del gruppo «Fashion» di Riccione. In omaggio la prima consumazione e i gadget «Fellini Disco». A Les caves, via Roma 37, s'inaugura il nuovo look del locale con musica e animazioni fino al mattino.

Al «Merengue» stasera, dalle 23, si balla con la musica commerciale, progressive e revival del dj resident Polo e dalle due, «Profumo di Carnevale» con note e balli.

Stasera, al «Capolinea» (ore 23), sono attesi i «Senzabenza» formazione punk-rock più famosa in Italia. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione degli «Spoopies» di Verzuolo. All'attivo i «Senzabenza» hanno due demotape «Suono forte e veloce» e «I wanna pork»; «Peryzoma», solo su vinile, «Gigius» stampato su cd e 200 concerti. Nel '93 sono stati invitati in Usa, unico gruppo italiano al «New music seminar» di New York.

Stasera, al club «Eze», i dj Peppo & Roby propongono musica underground e fusion fino al mattino.

Al disco-pub «Arkanà» stasera «Radio Panic» con acid-jazz, trip-hop, dub e jungle (ingresso 5 mila lire). La «La lanterna» propone «music escalation» con il dj Fabry.

Questa sera sono ospiti del «Rouge et noir» le «Twins sisters» dalla trasmissione televisiva «Beato tra le donne» di Paolo Bonolis.

«Revival show» stasera al «Top Sound» con i successi degli Anni '70 e '80 e la musica latino-americana. In consolle Ricky Rich e Paolo Aliberti

MARSAGLIA. Stasera, al «Mirror», festa «Casinò, Casinò» all'insegna del gioco con croupier in sala. Presenta «Premier» di Firenze la musica a 360 gradi del dj Pino Bracco.

MONT Al pub «Les Artistes» stasera musica dal vivo le cover del gruppo «Nice Price» e spaghetti alla carbonara (prenotazioni allo 0171/798141).

Nel salone della Società Operaia stasera musica con la «Vip Discoteque» (ingresso 10 mila lire).

Al circolo Intermodue, via Martiri della Liberazione 2, stasera (ore 22), con Nicoletta Blind e Massimo Celsi (ingresso con tessera).

Da stasera a «La Bicocca» sono aperte le prenotazioni per il concorso riservato alle cubiste. La vincitrice sarà premiata con un contratto di 4 mesi nella discoteca (tel. 0175/977239). Ingresso omaggio per le ragazze.

Stasera, alla discoteca «Matilda», è di scena il dj Alex Sander con i Anni '70-'80-'90 e i balli latino-americani.



La formazione dei «Senzabenza» ha già al suo attivo due demotape

Cuneo, grande concerto di solidarietà

Ottoni della Rai per il Santuario

CUNEO. Sarà un «Concerto degli Angeli» quello che porterà mercoledì 12 febbraio, alle 21, al teatro Fiamma, l'ensemble di ottoni dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Un gruppo prestigioso, che ha voluto contribuire, con un gesto di solidarietà, al recupero del Santuario degli Angeli, simbolo di Cuneo e luogo caro al cuore dei cuneesi.

L'iniziativa di chiedere alla musica di sollecitare la partecipazione di tutta la cittadinanza alla ricostruzione della cupola, crollata a dicembre, è partita dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, che vuole in questo modo dare il proprio contributo alla gara di solidarietà aperta da «Specchio dei tempi» de «La Stampa», e il sindaco, Elio Rostagno, l'ha immediatamente sostenuta con grande entusiasmo.

Spiega la presidente del club, Franca Ghiazza: «Già in passato la nostra associazione aveva dato un segno tangibile di presenza sul territorio promuovendo tre concerti a favore degli alluvionati, nel '94, e organizzando il recital del soprano Mariella Devia, lo scorso anno al Toselli, a favore del teatro La Fenice. Il comitato direttivo, interpretando il desiderio di tutti i soci, vuole ora portare la propria testimonianza di partecipazione e affetto per la città, organizzando questo concerto al quale speriamo che il pubblico partecipi numeroso».



Franca Ghiazza è presidente del Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale che ha promosso l'iniziativa

Il programma è particolarmente allettante: un pot-pourri di pagine che mettono in risalto la particolare sonorità del gruppo, spaziando dallo swing al blues, da Gabrieli a Susato, da Gershwin a Hazell. I biglietti 20 mila (platea), 10 mila (galleria) sono in vendita da oggi in cinque «punti»: alla redazione di Cuneo de «La Stampa», PromoCuneo, Bar degli Angeli, Merlino strumenti musicali e Muzak dischi. [v. p.]

I lettori cuneesi de «La Stampa» devono darsi da fare per riconquistare il primato nell'invio di tagliandi al referendum «I magnifici della notte», che gli è stato strappato dalla Valle d'Aosta. Per partecipare basta inviare il coupon pubblicato qui sopra a Casella Postale 2, 10100 Torino Centro.

Si dovrà indicare, in stampatello, il nome del pub, discoteca, birreria, vineria, piano-bar preferito. Sono gradite anche foto degli animatori. Saranno compilate 4 classifiche, 2 per le discoteche e 2 per i «drink & music». [r. s.]

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Invito al Festival del circo

E'in pieno svolgimento il XXI° Festival international du cirque con le finali che vedranno, stasera alle 20, e domani alle 15, a Fontvieille, artisti e acrobati di tutto il mondo in gara per la conquista degli ambiti «Clown» d'oro e d'argento. Fra i numeri più spettacolari, i cavalli ammaestrati, presentati da Lucien Gruss, gli elefanti acrobati di Franco Knie e le belve di Richard Chipperfield, oltre alle acrobazie delle ragazze volanti e dei giovani russi. Il Festival proseguirà martedì 4 con la premiazione e giovedì 6 con il gran galà finale. Informazioni allo 00377/92052345.

Sfilata allegorica per la mimosa

Domani, apertura delle manifestazioni alla mimosa, con una sfilata in onore del fiore sul tema della mitologia. Una dozzina i carri decorati illustreranno i principali personaggi della mitologia mediterranea, fra cui il «Minotauro», accompagnati da gruppi musicali e da miss Sainte-Maxime.



La pianista Aziza Mustafa Zadeh

L'Oriente tra jazz e classica

Aziza Mustafa Zadeh si esibisce stasera, con inizio alle ore 21, in uno spettacolo di grande effetto al Cedac di Nizza, dando prova di un raro talento di cantante, autrice e pianista. L'artista unisce le note jazz alla musica classica, al folk dell'Azerbaigian, sua terra natale. Informazioni tel. 0033493/538595.

GIORNO

CARAMAGNA

Pièce in dialetto

La compagnia teatrale «I bragheis» di Bra presenta stasera (con inizio alle ore 21), al Centro polifunzionale di Caramagna, la commedia dialettale «A smiava ma a l'è nen». Ingresso a offerta libera. L'incasso sarà devoluto alla Lega italiana sclerosi multipla.

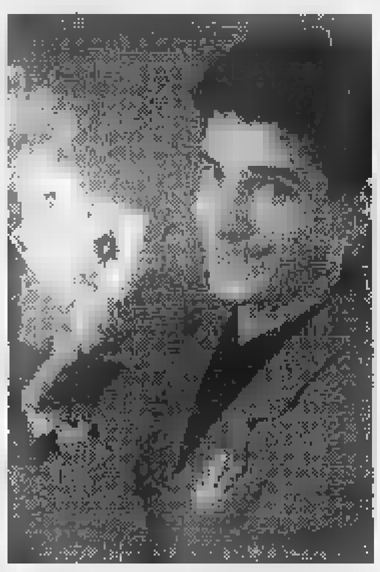
Ecco «I cattivi»

Prende il via stasera (ore 21), al «Milanollo», la rassegna dedicata ai comici «I cattivi». Daniele Luttazzi proporrà il monologo «Adenoidi». Biglietto 20 mila e 15 mila lire, tessera per 4 spettacoli, 50 e 40 mila lire. Al cinema Aurora (ore 20,45), show musicale «La vita invita» del gruppo «Laportaperta» di Marene. L'ingresso allo spettacolo è libero.

CUNEO

Recital ai Salesiani

All'oratorio dei Salesiani stasera (ore 21) alunni di Elementari e Medie presentano il recital «Se siete giovani vi amerò» dedicato alla vita di San Giovanni Bosco. Replica domani, alle 16. Ingresso libero.



Harrin, di «manipolazioni»

Commedia brillante

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di frazione Pratavecchia, commedia brillante della «Compagnia caragliese».

Festival della magia

Stasera (ore 20,45), al cinema teatro Lux, «Festival della magia» organizzato dal Movi. Si esibiranno il Mago Smith, Budini, Harrin, il clown Arturo, e l'illusionista internazionale Van Denon. Ingresso 7 mila, 3 mila bambini.

PIASCO

Tra «Vej e Giovo»

Stasera, nella Sala polivalente (ore 21), la compagnia teatrale di Buriasco «Vej e Giovo» presenta «Carolina pensie nen!» di Casaleggio. Ingresso 7 mila lire, gratis bimbi fino a 8 anni.

Pranzo d'inverno

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, domani, pranzo d'inverno «Tuttomaiale» con gustose specialità, dal cotechino in crosta con lenticchie ai ceci e costine. Il pranzo costa 32 mila lire, bevande escluse. Prenotazioni allo 0173/441547.

Vjà poetica

Nel teatro parrocchiale di Fiammenga stasera, alle 21, «Vjà poetica» con liriche in piemontese di Remigio Bertolino, lette da Edmondo Ajraldi. La serata sarà presentata da Ernesto Billò. Ingresso libero.

CUNEO

CORSO Tel. **Nirvana**, di Salvatores con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono, S. Rocca. Or. 17, 19,30, 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio, sabato e festivi 12.000.

FIAMMA Tel. 693.554. **Il ciclone** Fer. 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

NUOVO Tel. 692.951. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell, S. Buscemi, P. Fonda. Or. fer. e fest.: 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio, sabato e festivi 12.000.

MONVISO - SALA COMUNALE Tel. 631.771. **Le onde del destino**. Or.: fer. 21; sabato e fest. 16; 18,30, 21.

Spettacolo musicale con don. Or. 21; fest. 19-21. Lire 7000 (intero); 4000 (ridotto fino a 12 anni)

ALBA

EDEN Telefono 363.021. **Il riscatto** di R. Howard. Ore 20; 22. Fest. 16; 18, 20; 22 (mart. / merc. ore 21). L. 10.000, rid. 7000; mart. / merc. L.

Or. fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L. 8000;

Tel. 346.901. **Lo specchio della**. Or. fer.: 21; fest. 15, 17; 19; 21.

Tel. 262.211. **Killer per caso.**

Tel. 412.317. **Il ciclone** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Nirvana** Or.: fer. 19,30; 22. Sabato e domenica 17, 19,30, 22. L. 10.000. Fer. L.; sabato e festivi 12.000

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **Trappola nel tunnel**. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

NUOVO. Serata teatrale. Or. 21.

CARAGLIO

FERRINI Daylight. Or. fer. e fest. 20-22. L. 7000, 5000.

LUX. Tel. 211.726. Or. fer. 20; 22; Fest. 15; 17; 20; 22.

GALATERI. Tel. 488.324. **Fantozzi il ritorno** con Paolo Villaggio. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

Tel. 916.393. **Michael Collins**, di N. Jordan. L. 8000; 6000.

FOSSANO

POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il ciclone**. Or.: 20; 22, sabato 16; 18; 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000; Lun. 7000.

EXCELSIOR Daylight Or. fer. 21; fest. 21.

LUX. Tel. 927.534. **Tutti dicono I love you** con Woody Allen.

Tel. 47.898. SALA 1: **Il ciclone**, di L. Pieraccioni. SALA 2: **Tin**

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Extreme** - **Soluzioni estreme.**

ROCCAVIONE

ROBY. Microcosmos. Or.: fer. 21; sabato 20 e 22. Festivi 16; 18, 20; 22. L. 8000/5000

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Il club delle prime mogli.** Orario: feriale 20; 22. Festivo 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

Tel. 42.606. **Evita**, di A. Parker con Madonna. Or.: 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

ROBURENT. **Evita**, con Madonna. Or.: 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 712.957. **Spettacolo musicale.**

Tel. 712.477. **Il ciclone.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato minori anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. Sala 1. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Panarea**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25;

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 5, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 17; 18,40; 20,40;

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. D. Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orch. e coro del T. Regio diretti da M. Armiliato. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Basket C1, le due formazioni della «Granda» sono appaiate a 18 punti

Il Giornalino vuole ritrovarsi

Stasera gli albesi in casa col Castellanza cercano di «vendicare» la sconfitta dell'andata
L'Abet Bra va in trasferta col fanalino di coda Galvagno. C2, derby Savigliano-Saluzzo



L'Abet Bra, in azione nella Foto Beltrami, non dovrebbe [illegible] problemi con i rivali di stasera che hanno già cambiato il coach

ALBA. Per la seconda giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket il Giornalino giocherà in casa stasera alle 21,15 nel Palazzetto di [illegible] Langhe contro il Castellanza, mentre l'Abet Bra sarà impegnata alle 21 nel derby di Torino con il Galvagno.

Per le due formazioni della «Granda», appaiate in classifica a quota 18, si tratta di incontri relativamente facili che serviranno soprattutto come utile allenamento in vista del derby provinciale che si giocherà la settimana prossima a Bra.

Contro il Castellanza, dal quale venne battuto all'andata 79-83, il Giornalino cerca riscatto, ma tenta soprattutto di ritrovare se stesso dopo le ultime prestazioni negative.

La formazione di Aldo Fiorito ha probabilmente dato l'addio alle residue possibilità di agganciare i play-off dopo la sconfitta nel turno precedente a Voghera. In quell'occasione la squadra albese non ha giocato bene, mostrando di non essere guarita dai mali di inizio stagione. E' vero che Fiorito non ha quasi mai potuto far affidamento sulla «rosa» al completo a causa degli infortuni, tuttavia una squadra ambiziosa che punta ai play-off deve essere in grado di sopperire anche alle assenze di alcuni titolari.

Il quintetto langarolo, invece, non sta giocando bene, sembra carente di personalità soprattutto fuori casa e ha alcuni uomini chiave fuori forma. Si spiegano così le sconfitte che potrebbero aver estromesso il Giornalino dai play-off. Contro il Castellanza non dovrebbe essere difficile tornare al successo, ma per puntare in alto occorre anche vincere alcuni incontri esterni, cosa che quest'anno al Giornalino è successa poche volte.

Per l'Abet Bra l'impegno dovrebbe essere anche più facile. Avversario di turno il Galvagno Torino ultimo in classifica e ormai rassegnato alla retrocessione, giunto al quarto cambio di allenatore in una stagione. Dopo Tassone, Roero e Veronese, è stato ingaggiato Moule, «vecchia conoscenza» del basket piemontese che ha il compito di far concludere ai torinesi la stagione in modo dignitoso. [illegible] Il quintetto di Dario Giandrone scenderà in campo concentrato, non dovrebbe avere problemi.

In serie C2 si gioca stasera alle 21 il derby Alpina Savigliano-Saluzzo con i padroni di casa alla disperata ricerca di punti. La Fibrac Fossano sarà invece in trasferta a Torino [illegible] la Crocetta e il Dogliani affronterà sul campo [illegible] l'Agnelli.

In serie D, per la seconda giornata di ritorno, l'Icap Cuneo giocherà [illegible] sul difficile campo di Moncalieri, mentre l'Abacoop Alba sarà impegnata domani alle 18,30 nel Palazzetto di corso Langhe contro il Castelnuovo Scrivia.

In serie C femminile la «2C Computers» di Cuneo, seconda in classifica, avrà un facile compito casalingo oggi alle 20,30 con la Libertas Biella, mentre la Pallacanestro Bra giocherà alle 18,30 in trasferta contro il Sarre Chesallet.

Aldo Scavino

A1, la Bra la capolista

Oggi in A2 si gioca l'atteso derby Saluzzo-Fossano

SALUZZO. Oggi, dalle 14, nel campionato italiano di A2 di bocce, c'è l'atteso derby della «Granda» tra Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo e Autonomi Fossano. In A1, compito proibitivo per la Bra bocciofila che, a partire dalle 14, ospita la capolista «Tubosider Torretta».

Nei play-off della serie B (dalle 15): Le Valli Big Promotion Niella Tanaro-Balangerese, Albese-Rivoli e La Fissa Torino-Forti Sani Fossano. Nei play-out, Saluzzo va ad Alessandria.

Domani dalle 8,30 «tipo poule» a Marene (ABC), Costigliole Saluzzo (BCCC) e Crava (C). Prove anche a Racconigi (coppie C), Vottignasco (terne D) e Sommariva Perno (coppie D). La Forti Sani di Fossano ospita un torneo a coppie Ragazzi. [r. a.]

Domani c'è il terzo appuntamento stagionale

«Coppa della Provincia» ora approda a Savigliano

SAVIGLIANO. Domani, dalle 9,15, la piscina di Comunale ospita la terza giornata della «Coppa Provincia Granda di Nuoto» con gare di [illegible] rana, 100 dorso, 200 farfalla, 400 stile libero, staffetta 4x50 mista.

Le precedenti sfide della «Coppa Provincia Granda di Nuoto» si erano disputate a Cuneo e Mondovì.

La classifica aggiornata al secondo incontro vede Maria Servetti, Mondovì, in testa nella categoria Esordienti B femminili; Ezio Giubaudo, Libertas Nuoto Cuneo, negli Esordienti B maschili. Gli altri leader: Manuela Bernardi, Cuneo Nuoto, Esordienti A femminili; Marco Marolo, Centro Sportivo Roero, Esordienti A maschili; Alessia Bainotti, Libertas Nuoto Cuneo, Ragazze; Flavio Bono, Cuneo Nuoto, Ragazzi maschile; Lara Rosso, Cuneo Nuoto, Juniores femminile; Marco Pilati (vittorioso nel meeting regionale di Torino nei 50 stile libero in 25"2) Cuneo Nuoto, Juniores maschile; Marta Barbieri, Mondovì, Assoluti femminile; Luca Ricci, Cn Nuoto Assoluti maschile. [c. g.]



Marco Pilati (Cuneo Nuoto) è in testa alla «Coppa Provincia Granda» fra gli Juniores. E' reduce dal trionfo di Torino nei 50 stile libero in 25"2

[illegible]

Gli atleti del Cuneese a Biella e Brescia

Non si disputano nel weekend i campionati di tennistavolo; i pongisti della «Granda» saranno impegnati oggi e domani in due importanti tornei. A Biella ci sarà una gara riservata ad atleti di III categoria, a Brescia una competizione nazionale di II categoria. [a. s.]

Parte un corso arbitri dai 16 ai 40 anni

E' in arrivo un corso per arbitri di balon organizzato dall'Anape. Possono partecipare persone di età compresa fra i 16 e i 40 anni. Per informazioni occorre rivolgersi ai responsabili dell'Associazione: Piero Marello (0173-58437) e Secondo Buffa (0173-284532) per la zona di Alba, Giovanni Viglione (0171-602043) per Cuneo. [a. s.]

Vertice per il Tricolore e il Torneo dei Paesi

Oggi alle 17 a Lequio Berria, con la riunione degli organizzatori, si pongono le basi della prossima stagione agonistica di pallone elastico alla pantalera che sarà articolata ancora nella dodicesima edizione del Torneo dei Paesi e nella terza del campionato italiano. Durante la serata la formazione di Lequio Berria festeggerà lo scudetto di pantalera ottenuto lo scorso anno; verrà presentata la formazione che parteciperà alla serie C1 del balon guidata da Michele Grasso e Adriano Manfredi. [a. s.]

VITA DI CLUB

I tifosi granata in pullman a Cesena

Il Club Solo Toro organizza un pullman per Cesena-Torino. Partenza alle [illegible] di domani davanti al Comunale di [illegible] Sebastopoli a Torino. Ultimi posti (ma bisogna affrettarsi) al telefono 011-8127717. [r. s.]

ATLETICA LEGGERA

Al Palazzetto di Bra un meeting regionale

Oggi dalle 15,30 il Palasport di Bra ospita una gara regionale indoor. Gare sui [illegible] metri piani e a ostacoli delle categorie Allievi e Cadetti. [a. s.]

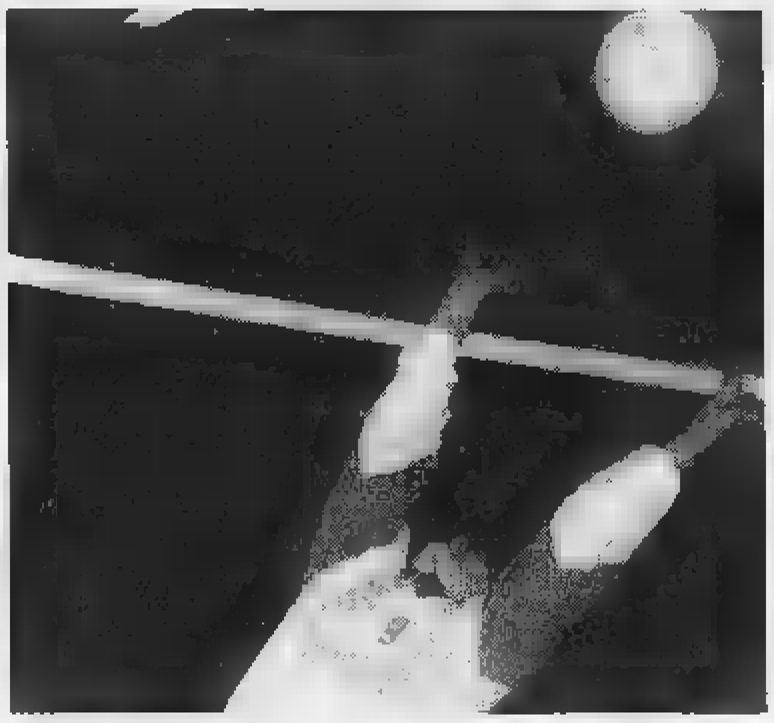
Nel volley stasera si concludono i gironi d'andata dei vari campionati

Buone chances per la Bieffe

Le cuneesi (con 10 punti) ospitano il Lauretana Candelo. Lcl Busca in casa col Pinerolo
Due compiti proibitivi per Mondovì (B1) [illegible] l'Alpitour di B2. A Villanova la capolista di C1

CUNEO. Nel torneo di serie B1 femminile di volley (ultima d'andata, come in tutti gli altri campionati) la Libertas Bieffe Cuneo ospita stasera alle 21 nella palestra della Scuola media numero 4 il Lauretana Candelo. «E' una buona squadra - dicono i dirigenti cuneesi -, anche se un po' discontinua: sarà un'altra partita dall'esito incerto, per la quale speriamo di recuperare le infortunate e fare un buon incontro». Il Candelo si trova attualmente a quota 14 punti, contro i 10 di Mariangela Poggi e compagne: un'occasione per la squadra cuneese di incamerare 2 punti preziosi che le consentano di guardare con una maggiore tranquillità alle partite della prossima settimana, che chiuderà l'andata.

In campo maschile il Vbc Mondovì è atteso da una sfida proibitiva fuori casa, alle 20,30, sul campo del Trento, secondo della classifica maschile di B1, con un ruolino che parla da solo: dieci vittorie [illegible] dodici gare. Fra i rivali ci sono Besozzi (ex Alpitour, Modena, Roma in A1 [illegible] Cus Torino in A2) e Michieletto (titolare l'anno scorso in A1 a Parma). Nel Mondovì, oltre tutto, mancherà capitan Bovolo, espulso nel match con il Torino e squalifcato per due giornate. «Non è in partite come questa che dobbiamo cercare il successo - spiega il dirigente responsabile Loris Ferrero -. [illegible] nostro dovere dare il massimo per onorare la maglia che indossia[illegible] per uscire a testa alta dal campo».



Mariangela Poggi (Foto Bedino) e le sue compagne cercheranno di trascinare la Bieffe stasera alle 21 [illegible] il Candelo che ha [illegible] punti in più

In B2 maschile [illegible] (ore 21) l'Lcl Busca, secondo in classifica a 2 punti dalla capolista Asti [illegible] con 2 lunghezze di vantaggio sul Vercelli, ha un turno sulla carta favorevole contro il Pinerolo, che in graduatoria ha solo 5 punti. [illegible] torinesi sono in netta ripresa - ammonisce [illegible] presidente buschese Marco Gallo - dovremo fare attenzione». L'Lcl ha il morale a mille dopo il successo (3-1) sul Cus Torino in Coppa di Lega: ora [illegible] agli ottavi, dove [illegible] la vedrà con l'Asti. Proprio la capolista sarà il duro ostacolo di oggi per i ragazzi dell'Alpitour guidati da Mario Sosso. In base ai punti in classifica non dovrebbe esserci praticamente partita, ma la squadra cuneese, negli impegni difficili (chiedere al buschesi [illegible] Giorgio Salomone) si esalta. Può comunque almeno impegnare la «regina» del torneo.

«Big-match» in serie C1 maschile per il Mobili Bressano Villanova Mondovì che stasera (ore 21) affronta in casa la capolista Novi, che proprio nell'ultimo turno ha subito la prima sconfitta dell'anno contro Cremona.

Gioca in trasferta a Chivasso [illegible] la Fortitudo, lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che grazie alla vittoria della settimana [illegible] contro il Cassano occupa ora solitaria la terza piazza di B2 femminile. «Una vittoria stasera - dice Franco Monchiero - potrebbe lanciarci verso [illegible] posizione di vertice in chiusura d'andata. Poi faremo i conti, ma se la squadra continua [illegible] girare così, si può cominciare a sperare». A disposizione dell'allenatore Andrea Berra ci saranno Giorgioni, Beccaria, Colombini, Sirio, Fontana, Panero, Zuffanti, Mammana, Rosin e Bertello.

Scontro diretto per la salvezza per L'Atelier della Sposa Savigliano, che stasera giocherà a Varazze contro la formazione che la precede in classifica di due lunghezze: [illegible] saviglianesi sono a quota 2, mentre [illegible] liguri a 4. Per entrambe le squadre si tratta di [illegible] punti che a fine stagione potrebbero diventare alla fine determinanti. [p. b.]

PRIMA DIVISIONE

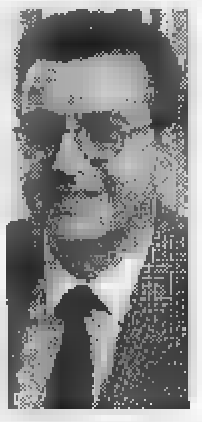
GARA DELL'ANNO PIENA DI PUBBLICO

Supersfida al Koala Alba

Ma Borgo cresce e chiede il Palazzetto







Il presidente della Polisportiva Libertas Borgo San Dalmazzo **Celestino Chesta**. Nel volley femminile la società ha un vivaio di un centinaio di atlete



Le ragazze del Pomodoro Koala Mussotto Alba dopo il 3-1 alla Dalmasso Cucine Libertas Borgo S. Dalmazzo, un time-out delle locali col tecnico **Giancarlo Bottero** e la premiazione di **Giuditta Giraudo** (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

BORGO SAN DALMAZZO. Era [illegible] gara dell'anno. [illegible] pubblico ha risposto alla grande, tanto da riempire (140 persone) la palestra della Media: una cinquantina di tifosi [illegible] fuori. La sfida Pomodoro Koala Mussotto Alba-Dalmasso Cucine Libertas Borgo S. Dalmazzo assegnava [illegible] lasciapassare dalla Prima Divisione alla D femminile di volley.

Hanno vinto le langarole 3-1, al termine di una partita spettacolare. Le albesi hanno quattro atlete [illegible] trascorsi in B, e due ex C. Dall'altra parte, l'allenatore Giancarlo Bottero (uno degli uomini più importanti per la storia e lo sviluppo del volley «minore» in provincia di Cuneo) ha rinunciato all'infortunata Bruno. A fine gara Giuditta Giraudo è stata premiata dall'assessore comunale allo Sport Paolo Beretta. Primi due set alle albesi (15-11, 15-8) grazie alle due palleggiatrici Marmo [illegible] Mascarello. La [illegible] Borgo S. Dalmazzo non s'è fatta attendere: 15-13 nel terzo set e vantaggio fino [illegible] 9-2 [illegible] quarto, prima [illegible] subire la rimonta sul 15-13.

La palestra delle Medie [illegible] stracolma di pubblico, sistemato a bordo campo grazie alla sensibilità dell'arbitro Stefano Garello. Fra i «tifosi-vip», il sindaco di Borgo Borgogno, il dirigente Coni Merlo, il presidente provinciale Fipav Alme, Le Dolcetta (vice presidente Bieffe Cuneo), Alberto Garnero (vice presidente Lcl Busca), Mauro Bottero (giocatore Alpitour Traco), [illegible] delegazione di Blu brother, Danilo Bianco (della Fossanese calcio). La palestra è stretta per la Libertas Borgo S. Dalmazzo. «Stiamo crescendo, pensiamo sia l'ora [illegible] un Palazzetto polivalente - dice Celestino Chesta, presidente della società che gestisce un centinaio di ragazze, con Prima Divisione, Under 14 e 16 e minivolley -. L'altra sera ho apprezzato la presenza del sindaco e dell'assessore, un segno che l'Amministrazione è vicina». [r. s.]

Catania, Padova e Brescia le rivali in finale per le ragazze di Flavio Gallo

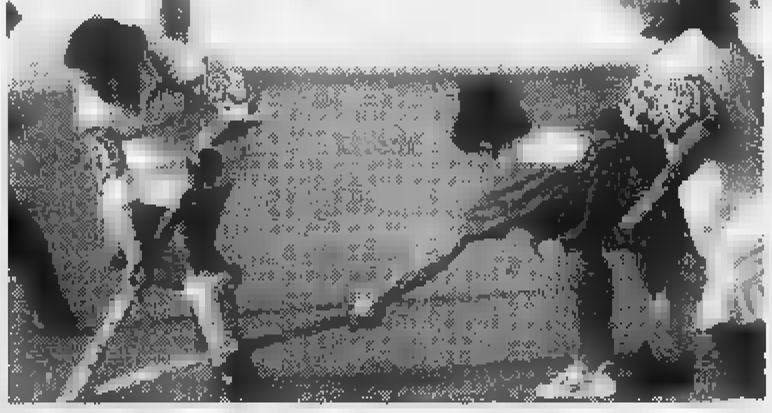
Bra insegue l'undicesimo Tricolore

Domani a Torino la Lorenzoni [illegible] gioca il titolo

BRA. Domani nell'impianto «Torrazza» di Torino, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra (detentrice di dieci titoli italiani su prato e altrettanti al «coperto»), cercherà di conquistare l'undicesimo scudetto di hockey indoor. Oltre alle atlete del «coach» Flavio Gallo e del presidente Evaldo Porro, si sono qualificate per le finali Catania, Padova [illegible] le campionesse in [illegible]rica del Cus Brescia.

Il programma degli incontri preveda, alle 11,30, il match Catania-Padova; un'ora più tardi le braidesi sfideranno Brescia; alle [illegible] la finalissima.

«Lombarde e siciliane, che avevano chiuso al primo posto i gironi di semifinale di Rovigo, sono le favorite - sostiene Roberto Costa, team-manager della Lorenzoni-Crb -; noi, però, non partiamo battuti: l'indoor ha spesso regalato finali a sorpresa. Il «bomber» Patrizia Maresca (a segno 4 volte nelle due semifinali contro Roma e Catania) [illegible] compagne sono in forma: un risultato di prestigio nell'indoor rappresenterebbe un buon viatico per la stagione su prato, che scatterà in marzo.



Anche nell'hockey all'aperto la Lorenzoni detiene dieci scudetti (MURIALDO)

Nel Tricolore Under [illegible]0, la squadra di Silvia Brizio giocherà [illegible] semifinali a Brescia, il [illegible] febbraio, con le pugliesi del «Donne S. Michele» e le trentine del Villazzano. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 1 Febbraio 1997 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le contravvenzioni risalgono all'88

Sono in arrivo 100 mila multe

GENOVA. Lunedì mattina comincerà, per gli uffici [illegible]li, la «carica dei centomila», ovvero dei cittadini che in questi giorni hanno ricevuto l'invito perentorio [illegible] pagare le contravvenzioni automobilistiche mai pagate che risalgono al 1988. Per la verità, le multe rimaste nei cassetti di palazzo Tursi, son[illegible] 119 mila. Molte - a quanto si dice - non sono mai state neppure notificate al destinatario.

La media è certamente «salata»: una tranche di cittadini - dati i valori di [illegible] anni fa, dovrebbe viaggiare sulle 60 mila lire, mora del 110% inclusa. Ma saranno molte decine di migliaia quelli che pagheranno da 120 mila lire in [illegible]. Poi [illegible] numerosi i cittadini che hanno più d'una contravvenzione. Per questo, il Comune ha previsto un'apertura «a tappe forzate» dei suoi uffici, come quello centrale [illegible] via SS Giacomo e Filippo che sino al 18 febbraio, dal lunedì al venerdì, resterà aperto dalle 8 alle 17,30.

Ma si prevedono cause, opposizioni, ricorsi e manifestazioni di polemica proposte dai comitati di difesa dei consumatori. In effetti, considerato che [illegible] multe [illegible] state raccolte ancora con sistemi meccanici - non sono state inserite nelle memorie informatiche - e considerato che molte sono oggetto di contestazioni (o contengono errori materiali di identificazione), la situazione del «contenzioso» non si profila certamente liscia. E' difficile sostenere le ragioni di un'amministrazione che riesuma contravvenzioni - certamente meritatissime - a nove anni di distanza.

Manca [illegible] senso della giustizia. Come si comportava l'amministrazione del 1988: [illegible] dimenticava volutamente le contravvenzioni per bassi calcoli elettorali? Oppure gli uffici dei vigili urbani e della tesoreria erano completamente paralizzati e inefficienti? E, comunque, perchè l'attuale giunta che vanta l'aumento della [illegible] «produttività dei servizi» (sono parole del sindaco e di molti assessori, nei giorni scorsi), si accorge soltanto all'ultimo anno di amministrazione della massiccia giacenza?

Si spera che il comandante-poeta, il possente Remo Benzi, trovi una giustificazione. Si dice che entro giugno arriverà una nuova valanga di contravvenzioni arretrate: ma pare si tratti di multe dell'anno scorso [illegible] quindi sarebbe un «recupero» accettabile nel tempo.

D'altro canto, salvo [illegible] dinanzi alla magistratura ordi[illegible] - che sono lunghe e soprattutto costose - i cittadini non hanno sostanzialmente una [illegible] d'uscita. Il termine per pagare, dal momento della notifica, è di 18 giorni. Poi scattano altre more progressive che fanno lievitare la cifra da pagare a Tursi in maniera insopportabile. Meglio dunque rassegnarsi e pagare, anche se la soluzione non sorride a nessuno.

C'è però da augurarsi che il comandante Benzi preveda, in temrini strategici, gli inconvenenti delle lunghe code che si profilano inesorabili, [illegible] tutte le conseguenze del caso: mugugni, esasperazioni, crescita «collettiva» del furore. Per questo, dal momento che le multe non si pagano ancora in banca come il telefono o il gas, sareb[illegible] saggio predisporre robusti piantoni nei luoghi di esazione.

[illegible] Lingua

Tragico tentativo di rapina ieri sera [illegible] Moconesi: la vittima è un finanziere di Rapallo

Entrano in una gioielleria, sparano e uccidono il marito della titolare



Posti di blocco in tutta la Liguria dopo la tragica sparatoria di Ferrada

MOCONESI. Tragica rapina ieri sera a Moconesi, nell'entroterra di Chiavari. Poco prima delle 20 tre banditi, con [illegible] volto coperto da passamontagna e armati, s[illegible] entrati nell'oreficeria «Gioielli Ferrada» e con due colpi di pistola hanno ucciso Mario Bleve, 40 anni, abitante a Rapallo in via Mameli, marito della titolare del negozio, Annamaria D'Amico.

Una cliente, Antonella Casassa, figlia dell'ex assessore regionale Dario Casassa, che in quel momento si trovava nella gioielleria con la sorella per un acquisto, è stata ferita alla testa con il calcio di una pistola.

Ecco la drammatica sequenza. I tre rapinatori sono entrati nella gioielleria [illegible] hanno intimato all'uomo, che stava per chiudere il negozio, di consegnare i soldi dell'incasso. Mario Bleve, finanziere in servizio a Rapallo, non si è lasciato intimorire e da un cassetto del banco di vendita ha estratto una pistola: [illegible] gesto è stato notato da uno dei [illegible] rapinatori che ha fatto fuoco contro l'uomo colpendolo mortalmente al collo [illegible] alla spalla. Le due ragazze, [illegible]paurite, hanno cercato di avvicinarsi alla porta per fuggire e dare l'allarme ma uno dei tre banditi ha colpito Antonella ferendola alla testa con il calcio della pistola.

I colpi di arma da fuoco sono stati sentiti da alcuni abitanti del palazzo che hanno avvertito [illegible] 118. Dalla sede del servizio di emergenza, nell'ospedale di Lavagna, è stata allertata la Croce Rossa di Gattorna che è intervenuta con due autoambulanze. Al pronto soccorso di Lavagna, Mario Bleve è stato sottoposto a terapia intensiva di rianimazione ma poco dopo il ricovero è deceduto. Sul luogo della rapina sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Chiavari che hanno effettuato blocchi stradali lungo la costa e in tutte le strade dell'entroterra.

Secondo la testimonianza di una delle due clienti, i tre banditi, appena hanno visto il finanziere a terra sanguinante sono usciti precipitosamente dall'oreficeria e sono saliti a bordo di un'auto che era parcheggiata poco lontano. Nessuno ha saputo dire in che direzione siano fuggiti. La gioielle[illegible] si trova all'incrocio tra la 225 e la strada che sale a Tribogna, quindi possono avere imboccato qualsiasi delle tre direzioni possibili: verso Tribogna quindi scendere a Recco attraverso il passo della Spinarola; verso Gattorna per poi imboccare il traforo di Ferriere e scendere a Genova oppure, ipotesi meno probabile, verso Chiavari.

Anche Antonella Casassa è stata medicata al pronto soccorso di Lavagna ma le [illegible] condizioni non paiono gravi. [g. vi.]

Misterioso episodio notturno ai Camaldoli

Roulotte in fiamme nel campo nomadi

GENOVA. Una roulotte di zingari è bruciata, la scorsa notte, al campo dei Camaldoli. Misteriose le [illegible] del rogo: non si esclude l'attentato, avvalorato anche da alcune testimonianze dei nomadi e dal parere dei vigili del fuoco, secondo i quali si tratterebbe di un incendio doloso, ma gli specialisti della scientifica non hanno trovato prove e [illegible] proprietario della roulotte, Bosco Halilovic (la tribù più osteggiata tra tutte le famiglie rom), ha dichiarato di aver lasciato all'interno due candele accese.

L'incendio è scoppiato poco dopo la mezzanotte, mentre la roulotte era vuota. Qualcuno ha racco[illegible]ato di aver sentito allontana[illegible] un motorino [illegible] tre [illegible] altro nomade [illegible] dichiarato di aver visto due giovani, affacciati dalla strada sovrastante il campo, che inveivano contro gli zingari.

Un altro episodio ha visto coinvolti i nomadi, sempre la scorsa notte. Verso le 3,10, nel campo abusivo di via superiore del Veilino, un giovane avrebbe lanciato sassi contro la roulotte dove vive la [illegible] ex fidanzata bosniaca e ha poi minacciato [illegible] morte con [illegible] bottiglia in mano sia lei che tutti i suoi familiari, fuggendo infine in auto, forse con un complice, quando gli abitanti [illegible] campo sono intervenuti in difesa della ragazza. L'ex fidanzata, la nomade Mazeza Idriz, di 26 anni, ha raccontato agli agenti delle volanti, intervenuti sul posto, di aver lasciato Antonio, 32 anni, qualche tempo prima, e di essere stata da lui affrontata, quello stesso pomeriggio [illegible] picchiata, tanto d[illegible] [illegible] refertata (un paio di giorni) al pronto soccorso. Nella roulotte, che n[illegible]n ha subito danni, c'erano anche i suoi fratelli, tra cui due bambini di pochi anni. Dalle testimonianze, però, non sembra probabile che il focoso Antonio fosse armato di una Molotov, ma che piuttosto tenesse in mano una bottiglia scolata. [a.p.]

Era stato lo stesso operatore finanziario [illegible] chiamare in causa il parlamentare

Grillo, processo rinviato ad aprile

Il deputato è accusato di abuso d'ufficio in relazione al crack dell'agente di cambio Caffarena, «aiutato» dai politici dell'ex democrazia cristiana. «Sono tranquillissimo: non ho mai conosciuto questa persona»



Il senatore Luigi Grillo

GENOVA. Rinvio al [illegible] aprile prossimo [illegible] processo per abuso d'ufficio all'onorevole di Forza Italia Luigi Grillo. Insieme a lui siederanno al banco degli imputati, [illegible] la medesima contestazione, l'ex agente di cambio Gianluca Caffarena, e l'ex compagno di partito di Grillo Roberto Gotelli (dc).

I tre [illegible] stati già prosciolti dalla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti perché la normativa non prevede più come reato penale il finanziamento da privato a privato, come hanno sostenuto i legali degli imputati.

Il rinvio dell'udienza di ieri mattina è dovuto a difetti di notifica per altri due imputati. Il procedimento s'inserisce nell'ambito dell'inchiesta partita dal crack dell'agente di cambio Gianluca Caffarena, dichiarato fallito il [illegible] febbraio [illegible] quattro anni fa.

Secondo quanto emerge dalla richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Vito Monetti, Caffarena ha riferito al magistrato che subito dopo un'ispezione dei funzionari della Consob (il Consiglio di Borsa) si mise in contatto con Roberto Gotelli, ex esponente dc, e tramite lui con Grillo, allora suo compagno di partito, chiedendo esplicitamente un loro intervento presso il ministero del Tesoro per ottenere che le sanzioni per gli illeciti scoperti dagli ispettori gli venissero applicate in misura minima e che tale provvedimento slittasse il più in là nel tempo.

Sempre Caffarena ha [illegible]contato [illegible] Monetti, [illegible] legge ancora nella richiesta di rinvio a giudizio, che Grillo telefonò in sua presenza all'allora presidente della Consob Bruno Pazzi per una prima presentazione del caso.

Per quanto riguarda l'abuso, il pm lo contesta a entrambi e a Caffarena in concorso con funzionari, [illegible] identificati, del ministero del Tesoro che si sarebbero adoperati per applicargli la sanzione più lieve possibile. Grillo ribatte [illegible] non aver mai conosciuto Caffarena. «Sono accusato di avere commesso un abuso d'ufficio in concorso [illegible] delle persone mai identificate. Sono quindi tranquillissimo» ha detto Grillo. [a. l.]

24 ORE

INCIDENTE

E' morto il motociclista che investì un passante

E' morto l'altro pomeriggio [illegible] San Martino Mauro Chiappini, il trentenne che nella notte tra [illegible] 23 e 24 gennaio aveva investito con il suo ciclomotore un pedone che attraversava [illegible] Sardegna. Nell'urto, il giovane aveva riportato gravissime ferite, battendo la testa contro il suolo. [a.p.]

[illegible]

Condanna a 3 anni e 4 mesi per le rapine ai ragazzini

E' stato condannato a 3 anni e 4 mesi con rito abbreviato Rosario Costanzo, 27 anni, (avvocato Andrea Martini) per cinque rapine commesse ai danni di ragazzini nell'aprile-maggio [illegible] ad Albaro. Costanzo, ora in comunità a San Patrignano, ha scritto loro una lettera di scuse per i pochi spiccioli rubati o per le catenine d'oro che si era fatto consegnare. Uno dei ragazzi gli ha risposto augurandogli di non avere più a che fare con la giustizia. [a. l.]

TRASPORTI

Da oggi scattano i rimborsi dei «bollini» di Fs e Amt

L'Amt e le Ferrovie comunicano che oggi inizia l'operazione rimborso delle quote dei contributi fissi da 25 mila lire applicati, nel 1996, ad abbonamenti [illegible] tessere in scadenza dopo [illegible] [illegible] gennaio 1997. L'importo sarà corrisposto in titoli di viaggio di pari valore o come sconto sul rinnovo del titolo di viaggio in scadenza. La quota è di duemila lire per ogni mese di validità residui. Per i biglietti integrati funzionano le biglietterie Fs di Brignole, Principe, Sampierdarena, Sestri Ponente. [a. p.]

[illegible]

Levi e Biral nuovi dirigenti della Telecom in Liguria

Cambio al vertice della sede ligure di Telecom Italia. L'ingegner Mario Levi, [illegible] anni, torinese, è il nuovo responsabile della direzione regionale clienti privati. La direzione della filiale di Genova è stata affidata all'ingegner Luigino Biral, 43 anni, trevigiano. [a. p.]

La «base» conterà di più

Forza Italia si trasforma in [illegible] «partito»

GENOVA. Forza Italia si appre[illegible] a diventare un partito come quelli tradizionali: scatta il tesseramento e gli iscritti eleggeranno dal basso, come vuole la democrazia, i segretari delle sezioni [illegible] gli organismi direttivi, oltre che i delegati al congresso che [illegible] farà a primavera inoltrata. Di nomina centrale, per questo periodo di transizione, restano soltanto i coordinatori regionali che però la direzione nomina, sentiti i coordinatori provinciali. Della trasformazione in atto ha parlato il coordinatore regionale, on. Enrico Nan, il quale ha anche resi noti i nomi dei responsabili provinciali della comunicazione in Liguria: Fabrizio Mariotti (La Spezia), Marina Cappa (Genova), Guido Giachino (Savona), Franco Bianchi (Imperia). La responsabile regionale della comunicazione resta la professoressa Raffaella Della Bianca. La struttura «di base» funzionerà a pieno regime in campagna elettorale. [p. l.]

Edificio del XVII secolo

Uffici e alloggi nella «Saliera» di Campomorone

GENOVA. Un singolare edificio del XVII secolo, la «Saliera», una delle tappe di deposito dell'antica Via d[illegible] Sale, a Campomorone sarà restaurato e adibi[illegible] [illegible] funzione pubbliche, oltre che di edilizia residenziale. La «Saliera», che appartiene a privati, sarà acquistata dall'Iacp che provvederà, nel quadro regionale del «Poi» (Programma Organico di Intervento) coordinato dall'assessore Romolo Benvenuto, agli interventi di restauro. La Regione investirà un miliardo e cinquecento milioni; mezzo miliardo sarà versato dal Comune, [illegible] 230 milioni [illegible] recuperati dai proprietari privati.

L'assessore Benvenuto ha precisato che l'intervento fa parte d'un progetto più vasto di recupero dei centri storici [illegible] piccoli comuni [illegible] nella valorizzazione di edifici o strutture che abbiano se non valore artistico, almeno un significato storico e di documento della civiltà del passato. [p. l.]

Gruppo di studio

«Troppo rumore dall'autostrada» Si corre ai ripari

GENOVA. Ministero dell'Ambiente, Società Autostrade, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova hanno costituito un gruppo pilota per ridurre il rumore nelle diverse zone di Genova attraversate da tratti autostradali. Ieri mattina si è tenuta [illegible] riunione [illegible] Prefettura per individuare la priorità degli interventi necessari [illegible] le possibili bonifiche acustiche. Già da quest'anno la Società Autostrade destinerà 3 miliardi alla realizzazione di pavimentazioni drenanti e fonoassorbenti sulle carreggiate e per adeguare progressivamente i giunti dei viadotti nella maggior parte dei tratti che [illegible]ggi provocano le proteste degli abitanti disturbati dal rumore. «La nostra città diventa caso pilota [illegible] il piano di abbattimento del rumore autostradale potrà essere utilizzato come modello - ha commentato l'assessore all'ambiente della Provincia Rossella D'Acquì - per il resto d'Italia». [a. p.]

Trecento milioni di preziosi razziati ieri mattina a Bolzaneto

Rapinatore «sceglie» il bottino

Assalto in gioielleria: niente argento, solo oro

GENOVA. Rapina da trecento milioni ieri mattina in una gioielleria di Bolzaneto. Preso di mira in via Pastorino un punto vendita della «Carlotta House», la catena di negozi che trattano soprattutto preziosi di prezzo abbordabile, in argento e oro.

Verso le 9,30 è entrato nel negozio un giovane apparentemente italiano, abbronzato, senza accenti particolari, vestito con jeans e giubbotto nero, in testa un cappellino azzurro con visiera. Sembrava un normale cliente, finchè [illegible] ha spianato una pistola minacciando la venditrice. Si trattava, con molta probabilità, [illegible] un'arma vera, una pistola automatica, perchè il rapinatore ha tolto la sicura, quando l'ha puntata contro la donna. Approfittando del fatto che in quel momento la cassaforte era aperta, il bandito ha razziato un grosso bottino di preziosi, che ha avuto il tempo di scegliere: «Niente argento, solo oro» ha detto alla venditrice, che è stata poi colpita da un lieve choc.

L'uomo ha ripulito espositori e cassaforte, riempendo di gioielli [illegible] borsa azzurra che aveva [illegible] sè, [illegible] è uscito dal negozio, riuscendo a dileguarsi [illegible] piedi. Gli agenti delle volanti della questura e quelli del commissariato [illegible] Cornigliano han[illegible] inutilmente perlustrato la zona per tentare di intercettare il rapinatore, ma le ricerche non hanno dato risultato. Ora del caso si occupa la sezione rapine della Mobile. [a. p.]

FURTO

Colpo da 135 milioni

Furto [illegible] 135 milioni l'altra notte in via Bruno Buozzi 20, nel quartiere di San Teodoro. In assenza della proprietaria, una giovane donna uscita di [illegible] alle 18,45 e rientrata dopo le 2, i ladri sono entrati attraverso una finestra che si affaccia sul terrazzo del palazzo. Hanno portato via gioielli per un centinaio di milioni, [illegible] pelliccia [illegible] visone del valore di 20 milioni, 5 milioni in contanti e 9 milioni e mezzo in valuta estera. I poliziotti, intervenuti sul posto, non hanno trovato traccia dei ladri, già spariti con la refurtiva.

E' finito invece con l'arresto di uno spacciatore [illegible] appostamento in via Turati. I poliziotti hanno notato un gruppo di tossicodipendenti all'incrocio con vico Caprettari e quando è arrivato un marocchino che, dopo aver parlato con loro, si è allontanato per raccogliere qualcosa e nasconderlo in bocca, [illegible] intervenuti. Mohamed Ali Assan, 21 anni, aveva 2 grammi di eroina. [a. p.]

NUMERI UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
turno continuato 8,30-20
Pammatone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: p. della Maddalena 16
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 76
S. Pietro: via Cecchi 63
S. : corso Gastaldi 201

gratuito recapito urgenti radati ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli, telefono
Pelqui: via Roma 8, telefono 74.155.
Mochi: della Repubblica 4, telefono 771.081.
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.500.
ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
Dei Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.819.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.
MONEGLIA
Marcona: via Longhi, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118.
tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655,
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.388.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono . **Chiavari, Lavagna,** : telefono 303.410-32.91. telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.687 / 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

telefono 59681; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; : tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

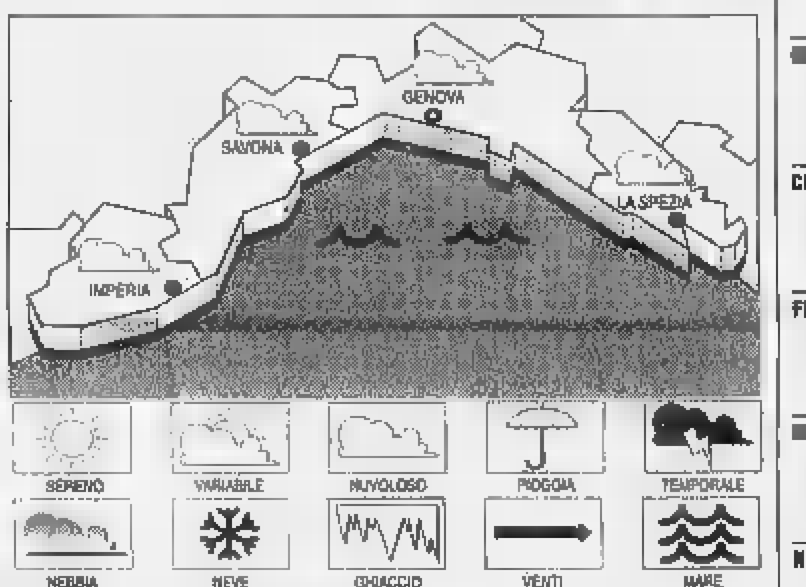
CAPITANERIE DI

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

FORESTALE

Genova: telefono - - 588.653.
Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR PER OGGI. Al mattino foschie dense associate a una nuvolosità stratificata, in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Vento debole-moderato, mare quasi calmo, temperatura stazionaria. **Tempo previsto domani.** Nuvolosità irregolare, localmente intensa dovuta all'approssimarsi di un sistema nuvoloso. Vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura dei 14° C, umid. relativa 80%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud-Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, pressione barometrica 1027 (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 15	min 7
Savona	max 10	min
Imperia	13	min

UN ANNO A IMPERIA
Max: 9; min: 4; temp. 11 °C

Il **Sole** sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,38. La **Luna** cala 12 e si leva alle 1,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA

, Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 2. 208.549. **Daylight**, di R. Cohen, con S. Stallone. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 6 (primi 2 spett. pom.): 12.000; (serali); merc. . Sab. e dom. 12.000; .

. Tel. 568.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 8000.

CINEMA DEL SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. 6000.

DEL COT SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Tutti dicono I love you.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. Prezzi: ; (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. 8000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Extreme measures** regia M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. ; 5000 (primi 2 spett. pom.); (serali); merc. 6000.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); . 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Il coraggio della verità**, D. Washington, M. Ryan. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); ; (serali); merc. .

LUX. Tel. 561.681. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 7000 primi spett. .

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); .

ORFEO. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. .

. Tel. 565.512. **Il ciclone**, L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); ; 7000 (serali); merc. .

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, con G. , A. (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); .

ALE - PALAZZO DELLO S - SALA 1. Tel. 582.461. **Blood & Wine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il club delle prime mogli. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera .

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Or.: 14,20 22,20. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; (sera); merc. (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Killer per caso**, regia di E. Greggi, con E. Greggio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.636; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIA-** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.957; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943;

CINECLUB

AMICI DEL . Tel. 413.838. **Michael Collins**, di N. Jordan con L. Neeson, J. Roberts, A. Quinn (Irlanda '96). Ore 20,15; 22,30. L. 5000; tessera L. 6000.

D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Ritratto di ora**, regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich. Or.: ven. e dom. 21,15, sabato 22,30. L. 7000; 5000 tessera .

CHAPLIN. Tel. . **rock**, M. Bay con S. Connery, N. Cage (Usa, '96). Ore 21. Lire 6000; 4000 tessera 7000 film in lingua.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **L'eliminatore**, regia C. con A. Schwarzenegger (Usa '96). L. 6000/5000, tessera 5000.

. Tel. 505.936. NUOVO SPETTACOLO. Fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18; 20,15; 22,30. Prima L. 8000; prosec. 7000; 6000; tessera .

NICKELODEON. Tel. 589.640. **lins**, regia N. Jordan, L. Neeson, J. Roberts (Usa, '96). Or.: giovedì e sabato 21,15; venerdì 16 e 21,15; domenica 17 e 21,15. Lire 6000/5000, tessera 6000.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Lire 10.000/7000. Lunedì prezzo unico 7000.

CASELLA
. Tel. 967.71.30. **Sleepers**, regia di B. Levinson con K. Bacon, R. De Niro, D. Hoffman (Usa '96). Ore 21, 5000; 4000.

S. . Tel. 32.02.564. **A nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30, sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 613.61.38. **Daylight**, regia R. Cohen. Or.: giov. e ven. 20,30/22,30; sab. e . 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000.

C . T. . **Il coraggio della verità.** Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20, 1° spett. da lun. a ven. 7000; serale 10.000 mar. 7000; sab. 6000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il club delle prime mogli.** Or.: ven. e lun. 20,30; 22,20; sab. dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 6000; lun. 7000; 5000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Il ciclone.** Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. al ven. primi 2 spettacoli 7000; serale 10.000; fest., prefest., sab., dom. 10.000; 7000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda; feriali 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15, 16,50; 18,30, 20,30; 22,30.

BRITTON. Tel. 41.505. Teatro. **Nirvana**, regia G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,20; sab. e dom. 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589. - 591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo, con L. De Filippo e A. Pagano. Ore 20,30. Lire 40.000; 28.000.

STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **Fly Butterfly** d'Onghia. Regia S. Monti. Or.: 10,30 - 20,30. L. 40.000; 28.000. Pren. **La luna/Milva canta un nuovo Brecht.**

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **ni**, A. Longoni, con A. Gassman, . 21. L. 38.000; 28.000; ridotti 30.400; 22.400. Ven.-sab.-dom. L. 42.000; 32.000; ridotti 33.600; 22.400.

T. TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.73. **Il teatro dei burattini**, disegnati da E. Luzzati. Storia di Genova secondo Baciccia. Ore 18. L. 10.000; 7000.

T. DELLA AGORA'. Tel. 247.07.93. parte dell'opera **cerimonie notte: Sir John**, dall'Enrico V e **legre comari**; dal Giulio Cesare. L. 25.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, D. Abatantuono e C. Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 825.714. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il club delle prime** , Keaton e Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

3. Tel. 825.714. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 620.563. **Il ciclone**, di e L. Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **La ragazza di Spitfire grill**, con Elliot e Harden. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. . **Film** . Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO PER LAVORI.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Il coraggio della verità.** : 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. ore 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; .

RITZ. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 .

. Tel. 51.419. **mo**, ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16; 18,10 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; .

ASTOR. Tel. 50.987. **dicono I love you.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARISA. Tel. 504.234. **Sono pazzo di Iris Blond**, Verdone. Or.: 20; 22. Lire 6000; .

ODDINA. Tel. 692.200. Or.: 16; 17,45; **Il gobbo di Dame.** Or.: 20,15; 22,30: **Ransom.** Lire 10.000; 7000.

LOANO
. Tel. 669.061. **Blood & Wine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Tel. 564.505. **Il ritorno di Fantozzi.** Ore 21. Lire 7000.

. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

1. Tel. 935.003. , di Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or.: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

2. Tel. . , con Nicholson. Ore 15,30, 17,50; 20,30; 22,40. Lire 12.000; .

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo Spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Tutti dicono I love you, di e con Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth.

Tel. 283.620. **Killer per** e con Greggio. Orario: 20,15; 22,20.

IMPERIA. . 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Lambert e Abatantuono. Orario: 20,15; 22,20.

. Tel. 485.930. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000.

ARISTON. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. and wine, di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. Davis.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Nirvana, Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Il club delle prime mogli, H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON - Sala Tre. - Il riscatto, di Ron Howard, e Rene Russo. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth.

TABARIN. Tel. 507.070. **Alaska**, Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7 .

Killer per caso, di e con Ezio Greggio. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. . **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

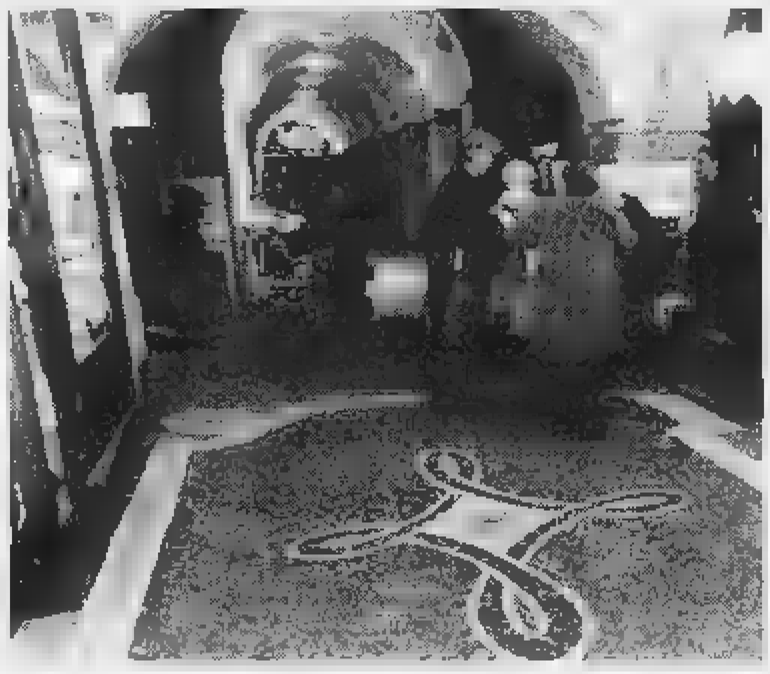
Nel centro storico si è svolto un «marciapiede party» in segno di solidarietà e contro il Comune

Provocazione e multa, un caso a Chiavari

Commerciante dipinge per protesta il sottoportico

CHIAVARI. Giovedì sera una commerciante di via Martiri Liberazione, Anna Gori, con l'aiuto di due artisti locali, ha pensato di ricostruirsi un marciapiedi «su misura» davanti al suo negozio. Considerato che l'amministrazione comunale sta rifacendo i marciapiedi di tutto sottoportico della strada e quindi le antiche e classiche mattonelle chiavaresi scompariranno, sostituite pietra a spacco e mosaici che ricordano gli antichi pavimenti delle case liguri, Anna Gori fatta disegnare il pavimento a suo gusto personale.

Una goliardata che intanto le è 200 mila lire di multa. Il disegno, a tempera, era appena terminato e già due contravvenzioni erano state elevate da un vigile urbano che ha contestato la «lordatura» pavi- e l'intralcio alla circolazione. Anna Gori certo aveva pensato ad provocazione considerato il clima che in questi giorni si respira sotto i portici di gio dritto» quando iniziati i lavori di sostituzione delle mattonelle. «Il pavimento che il sindaco ci ha imposto dall'alto - dice Anna Gori - è certamente bello, non lo discuto, ma non è adatto ai portici del carrugio. Questo è il centro storico Chiavari; qui le sono tutte diverse, alte, basse, storte; i pilastri sono disuguali. Perché imporre, senza neppure chiedere parere, un lavoro tanto omogeneo quanto inadatto?»





Il pavimento del sottoportico disegnato nel carrugio dritto di Chiavari, a destra il «marciapiede» in solidarietà con la commerciante (FOTOSERVIZIO ALFREDO SANNI)

I lavori di ripavimentazione sono partiti proprio dal quartiere di Rupinaro che, nella storia della città, è stato il più povero: ancora anni fa erano osterie, «besagnini», qualche barbiere. Davanti ai negozi le mattonelle «povere» in cemento, costruite da «Bolletto», che sono prerogativa del centro storico. Quando apriva nuovo negozio se il proprietario voleva distinguersi, si faceva costruire un pavimento di pregio. Così, anno dopo anno, il sottoportico è diventato un colori che sono la caratteristica del «carrugio». Certo tante mattonelle hanno oltre 200 anni e in certi punti sono completamente distrutte.

L'idea Anna Gori, e non so sua, quella di un concorso di idee tra professionisti per salvare quello che di buono esiste sotto i millenari portici e non uniformare con un tocco di modernità che ha fatto discutere da subito. «Ci sono centri che invitano pittori e studenti realizzare murales per vivacizzare ma mantenere l'omogeneità di un'intera zona - dice Anna Gori - io dipingendo questi pochi metri di pavimento ho solo dato un'idea considerato che sono questo negozio da 50 anni e non mi è stato chiesto se il nuovo pavimento era mio gradimento».

La battagliera commerciante ha avuto comunque suo momento di gloria: ha festeggiato, compleanno, il «tappeto», con tanto di torta (naturalmente a forma di mattonella) e ieri ha avuto la coda davanti al negozio di gente che portava un contributo per pagare la multa. Al «marciapiede party» pare seguirà un asta della mattonella per nostalgici di il carruggio.

Giuliano Vignolo

Regione e Autostrade per la viabilità

Ponente: bretella o tangenziale?

GENOVA. Il progetto della famosa «bretella» autostradale Voltri-Rivarolo è stato più volte «bocciato» a livello politico e amministativo, dopo l'insorge- dei comitati cittadini dei quartieri interessati al percorso, ma non è venuta mai meno per il nodo genovese la questione della tangenziale (trasformazione dell'autostrada in corsia veloce gratuita per i cittadini) e di una razionalizzazione del traffico Ponente.

Il problema è stato affrontato dal vicepresidente della giunta regionale assessore ai Trasporti, Graziano Mazzarello, che lunedì 3 febbraio incontrerà il direttore generale della società Autostrade, Pierluigi Ceseri.

Sempre temi di viabilità Mazzarello ha spiegato che no stati recuperati parte dei fondi previsti per stendere il progetto esecutivo della «bretella» miliardi).

Lunedì il vicepresidente della Regione vedrà i dirigenti dell'Anas per mettere a punto in via definitiva il progetto della «strada a mare», nota popolarmente come «la strada del Papa».

Il nuovo asse viario scenderà dalla Val Polcevera, passerà sotto il ponte di Cornigliano per riallacciarsi a Lungomare Canepa.

Un secondo asse si muoverà invece verso Ponente, passando per l'area delle Acciaierie di Cornigliano, sbucando nell'abitato all'altezza dell'aeroporto «Cristoforo Colombo». Si avrebbe, pratica, il raddoppio della viabilità, superando le difficoltà gli imbottigliamenti di via Cornigliano.

Per quel che riguarda poi Lungomare Canepa saranno anche studiati gli svincoli che collegheranno il nuovo asse viario con il porto.

Negli incontri con i dirigenti dell'Anas e delle Autostrade, Mazzarello riaprirà il discorso sul raddoppio della Savona-Torino. In quella occasione saranno presenti all'incontro anche i rappresentanti del ne, della provincia, della camera di commercio di Savona e i sindaci della Val Bormida.

Il vicepresidente della Regione ha detto, in conclusione: «E' un momento particolarmente favorevole per riprendere tutti i discorsi rimasti in sospeso dopo le polemiche degli anni scorsi. La ripresa del Porto di Voltri la sistemazione industriale e abitativa ponente genovese esigono interventi immediati. La «tangenziale» è ormai necessaria per alleggerire il traffico incredibile lungo gli assi autostradali tra Sampierdarena e Voltri». Nella chiave delle strategie che coinvolgono l'area del Nord Ovest, lunedì mattina, il presidente della Regione, Giancarlo Mori incontrerà a Garessio il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Un primo contatto che si spera dia frutti positivi. [p. l.]

Rinviata al 21 febbraio l'udienza per il caso di Arenzano

Delitto Schoofs: Bonzo «sa» ma non parla perché ha paura

GENOVA. Soltanto 21 febbraio prossimo saprà dovrà affrontare un processo da ergastolo Giuliano Bonzo, 37 anni, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, accusato dell'omicidio premeditato del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, anni, scomparso dalla metà dell'agosto '96 e il cui corpo non è mai stato ritrovato. Ieri mattina il giudice Roberto Braccialini ha rinviato l'udienza preliminare su richie- dei difensori, gli avvocati Luigi Rubino Carlo Biondi. Duplice il motivo: per prima cosa i legali hanno sollevato un'eccezione di nullità della comparizioni delle parti davanti al giudice perché non è stato rispettato il termine di almeno 10 giorni fra la richiesta di rinvio a giudizio la fissazione dell'udienza preliminare di ieri.

E, ragione non secondaria, hanno prospettato al giudice l'inderogabile necessità di avere un po' di tempo a disposizione per potere visionare le oltre tremila pagine dell'inchiesta del sostituto procuratore Luigi



Giuliano Bonzo, l'accusato

Lenuzza ascoltare (anche se non tutte) le 270 audiocassette registrate con le intercettazioni telefoniche e ambientali. Il giudice Braccialini ha così concesso i «termini a difesa».

Giuliano Bonzo, che nega di l'assassino di Schoofs, quando stato recentemente interrogato da Lenuzza, ha detto però che sarebbe in grado raccontare la verità sulla scomparsa del suo amico olandese, ma che non può farlo perché teme per sé e per la vita dei suoi famigliari. Poco tempo addietro all'ex titolare del maneggio giunta in una misteriosa lettera che sarebbe stata scritta da un ergastolano rinchiuso nel Alessandria. Nella missiva, che è stata intercettata dagli inquirenti, il detenuto innanzitutto presenta dicendo di in carcere perché ha ucciso un pentito, cosa non vera perché il suo delitto era stato l'uccisione di una prostituta.

Dopo la premessa l'ergastola- si «felicita» con Bonzo e gli manifesta la sua ammirazione perché lui non ha mai parlato con la polizia dell'omicidio. Infine, lo invita a chiedere il trasferimento ad Alessandria perché gli piacerebbe stare vicino a una persona così in gamba.

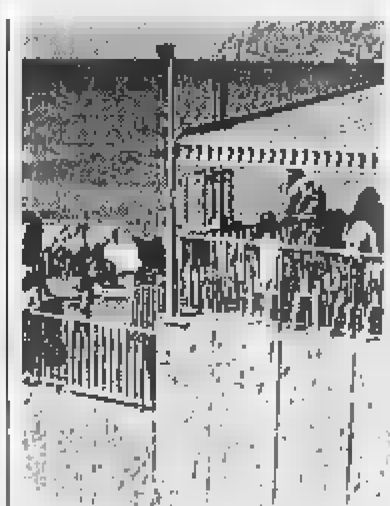
Attilio Lugli

Iniziativa della Regione: saranno concessi prestiti fino al 70% dell'importo dei lavori

Bagni marini, arrivano i soldi

Gli stabilimenti liguri sono stati equiparati agli alberghi e alle altre strutture turistiche-ricettive
Potranno così accedere subito al credito agevolato per gli interventi di miglioria degli impianti

GENOVA. Gli stabilimenti balneari sono stati equiparati, agli effetti credito agevolato per interventi di miglioria, agli alberghi, ai ristoranti e a tutte le altre strutture ricettive turistiche. La decisione da parte della Regione è venuta, grazie un'azione «combinata» degli assessori Fulvio Vassallo (Bilancio) Maria Paola Profumo (turismo): infatti hanno fatto approvare alla giunta un disegno di legge che consentirà ai titolari di stabilimenti balneari di ottenere prestiti sino al 70% (in conto interessi) del valore dell'intervento. La legge prevede a seconda degli interventi, in ordine crescente di importanza, tre «tetti» 700 milioni, un miliardo e un miliardo e 500 milioni. In quest'ultimo tratterebbe una di completa ristrutturazione (inserimento d'un ristorante, ecc.).



Un progetto per i «bagni marini»

L'assessore Vassallo ha commentato: «Era assurda la vecchia divisione d'un tempo. E' vero che gli stabilimenti balenari sono collocati sul «precario» demaniali e ogni anno debbono ottenere il permesso. Ma è anche vero che questi permessi, al 95%, sono ogni volte gli stessic per le stess epersone. Siamo quindi di fronte ad attività che hanno una continuità precisa e si tratta di attività la cui importanza è delicatissima nel campo del turismo». L'assessore Profumo si batte infatti da tempo per migliorare la qualità dell'acqua e la recettività delle spiagge e delle strutture turistiche tradizionali. I bagni sono oggetto di frquentazione del 90% del turismo estivo e non possono essere trascurati. Tra l'altro, con l'intervento conto interessi (in un momento in cui il costo del denaro sta calando sensibilmente), si ha la possibilità di aumentare il capitale d'investimento, superando il vecchi sistema dei provvedimenti pioggia».

I titolari di bagni quindi potranno avanzare loro richie- in tempi molto stretti presentando i progetti esecutivi dettagliati con annessi i piani di spesa degli investimenti finanziari. Ci sono davvero molti stabilimenti del Levante e del Ponente che hanno bisogno di un robusto «maquillage», perchè in fondo si tratta il più delle volte del biglietto da visita per i turisti che scelgono il mare in Liguria. [p. l.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

La Cisl cambia sede e va in piazza Roma

Da oggi la Cisl lascia la sua sede di corso Garibaldi per i nuovi locali in piazza Roma 36, al primo piano. Nella nuova sede possibile usufruire dei servizi offerti dal Patronato Inas, dal Caaf, Sicet, Adiconsum. In piazza Roma saranno ospitati anche l'ufficio legale, l'assistenza agli extracomunitari. lo sportello giovani. [g. vi.]

Affidato l'incarico per recuperare l'affresco

L'affresco del lebbrosario di San Lazzaro in località Bana a Rapallo verrà recuperato. La giunta ha affidato l'incarico alla ditta «Affresco» di Genova. L'edificio, donato da Giacomo D'Aste per ospitare «forestieri randagi», presenta in facciata affreschi che riproducono San Giacomo, San Lazzaro, la Vergine con il bambino e San Biagio. Una quinta figura laterale è andata persa. [g. vi.]

Stoccaggio dei rifiuti la domanda di due ditte

Per la gara europea bandita lo scorso anno per la gestione del sito di stoccaggio dei rifiuti di Ca' da Matta si erano fatte avanti 34 ditte ma soltanto due hanno presentato domanda. L'apposita commissione ha aperto le buste ed ha deciso invalidare entrambe le proposte. Quella della ditta Progesam per un vizio di natura formale e quella della Cogesa per motivi di natura tecnica. [g. vi.]

Al Circolo Proposte visive le opere di Sergio Santi

Si inaugura oggi al circolo culturale «proposte visive», in vico Posta, la mostra di Sergio Santi. Si tratta di quindici opere ispirate all'arte di cui l'arti- ha dato «un ambito più morbido, meno aggressivo». I soggetti atzechi si è ispirato Santi sono «El vuelo chamanido», le figure del Dio della prosperità e del Dio dell'abbondanza e le grandi figure di re principi incas. [g. vi.]

RAPALLO

Iniziative dei ristoranti

Tornano le ... per la festa degli innamorati

CAMOGLI. Anche quest'anno le associazioni dei commercianti e degli operatori turistici di Camogli accoglieranno gli innamorati dal 1° al 16 febbraio nell'ambito dell'iniziativa «San Valentino, innamorati a Camogli», giunta alla decima edizione. L'immagine della manifestazione è «cuore di mare» di Raimondo Sirotti che viene riprodotta sul piatto che ogni ristorante di Camogli offrirà a tutte le coppie.

La galleria del centro storico ospiterà la mostra «Amore a prima vista» dell'umorista Gualtiero Schiaffino. Da «Revello dolce e salato» gli innamorati potranno scrivere il loro pensiero d'amore piastrelle: una giuria selezionerà la frase migliore che sarà premiata una cena. Nei negozi con la di spesa, sarà distribuita una bustina concorso. In palio oltre 100 premi. I ristoranti offrono il «dolce degli innamorati». [g. vi.]

Progetto contestato

Lavori e proteste nella galleria di Montallegro

RAPALLO. Ieri sono iniziati alcuni lavori nella galleria Montallegro e le proteste sono arrivate immediatamente: i commercianti lamentano che l'amministrazione comunale, nonostante gli accordi presi, ha comunicato solo due giorni prima l'inizio dell'intervento di sistemazione del portale della galleria. Agli operatori economici era stato assicurato che prima di dare avvio ai lavori si sarebbero effettuate prove con «sesto» in legno per avere un'idea del risultato dell'opera.

Agli operatori commerciali il progetto non piace: «Il portale ostacolerà il passaggio - dicono - creando un ingombro di circa ottanta centimetri». L'assessore ai lavori pubblici, Arduino Maini, replica: «I lavori erano già stati rinviati a ridosso delle festività ora procediamo questi lavori di interesse pubblico, per armonizzare il portale con piazza Cavour». [g. vi.]

All'Università

Via al premio Philip Morris per il marketing

GENOVA. Un premio per il marketing. L'iniziativa è della Philip Morris, Aisec Asfor, ed è rivolta agli studenti delle facoltà di Economia e delle scuole post-laurea, chiamati ad elaborare un piano di marketing per prodotto della multinazionale Usa.

L'edizione '97 del «Premio Philip Morris per il marketing» è stata presentata ieri nell'ateneo genovese dai professori Iasevoli e Gianni Cozzi, quest'ultimo titolare della cattedra di Marketing a Genova e componente del comitato scientifico del premio. Quest'anno il prodotto da studiare quello della carne Simmenthal (Kraft J. Suchard). I primi classificati della Università verranno ospitati da Philip Morris in America per vacanza-soggiorno di 4 settimane in una delle aziende del gruppo e per un di marketing in una università Usa. [f. p.]

TROVATO NEL PORTO DI RAPALLO



Il delfino non ce la fa, morto all'Acquario

Nonostante la mobilitazione dei marinai Circomare di Santa Margherita e dell'équipe dell'Acquario di Genova, il cetaceo che giovedì sera è entrato nel porto di Rapallo, non è riuscito a sopravvivere. E' morto durante la all'acquario Genova. Il «grampo», lungo circa 3 metri, del peso di circa 200 chilogrammi, quando si avvicinato al porto stava molto male: lo ha confermato la veterinaria dell'acquario, Claudia Gili, che ha cercato in ogni modo di salvarlo. [g. vi.]

La relazione del segretario De Cia al secondo congresso provinciale

Il pds vuole riprendersi Savona

Nei mirino del partito della Quercia non solo il Comune ma anche i principali enti economici
In primavera si deciderà la strategia d'attacco. I compiti della sinistra quale forza di governo

SAVONA

LA sinistra savonese prende atto degli errori commessi nel recente passato, quando ha praticamente lasciato il Comune nelle mani della giunta di centro-destra. Ma ora si appresta alla rivincita ed è intenzionato [illegible] solo a riprendersi il governo della città, ma a garantirsi presenze qualificate ai vertici dei principali enti economici della provincia.

Su questi temi Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, è stato particolarmente esplicito nel corso della sua ampia relazione introduttiva al congresso provinciale del partito che si concluderà stasera, a Monturbano, con l'elezione dei delegati nazionali.

Tra le altre cose ha detto che per Savona e la sua provincia «e ormai necessario realizzare un ampio rinnovamento della classe dirigente che governa gli enti economici» e che «gli organi amministrativi di Camera di Commercio e Fondazione della Cassa di Risparmio devono essere coinvolti nel processo di rinnovamento». Per Roberto De Cia è innegabile, infatti, che «se si ritiene veramente che un ciclo economico e sociale sia chiuso e che un altro si debba aprire occorre che un altra classe dirigente diffusa si affermi anche nelle strutture economiche, imprenditoriali e culturali della città e della provincia». Più chiaro di così....

Alla maggioranza che amministra Savona il segretario del pds ha riservato una serie di attacchi frontali, ma scontati, respingendo con fermezza taluni teoremi di appoggi sotterranei della sinistra alla giunta Gervasio. Ha quindi annunciato che in primavera sarà organizzato un confronto programmatico sul futuro di Savona.

«Quando si andrà a votare - ha sostenuto il segretario provinciale del pds - gli elettori troveranno da una parte il futuro, il dinamismo, la giovinezza dalle radici antiche e dall'altra l'immobilismo, la piaggeria, la stagnazione».

Altro attacco scontato quello rivolto, ma senza mai nominarlo, ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «In quella realtà la sinistra è oggettivamente divisa, ma io non dispero. Un qualsiasi leader della sinistra europea non avrebbe avuto esitazioni e di fronte a un'inchiesta anche contraddittoria si sarebbe dimesso per chiarezza, trasparenza, serietà».

Nel complesso [illegible] relazione chiara, diretta, quella del segretario politico del pds savonese, che ha «stuzzicato» non solo gli avversari istituzionali ma che ha riservato qualche richiamo anche ai propri esponenti, specie quando si è trattato di chiamare in [illegible] la Regione, troppo «burocratica e paternalistica verso i Comuni» e la Provincia.

In quanto ai temi squisitamente politici offerti al dibattito congressuale, (dalle sezioni gli iscritti hanno mandato indicazioni plebiscitarie a favore della mozione D'Alema e della «Cosa 2» e quindi il congresso ha già la rotta indicata) De Cia si è rivelato altrettanto esplicito: «Se prevalgono i conservatorismi non solo perdiamo la grande occasione che ci è stata offerta, ma dimostriamo l'assoluta incapacita della sinistra di essere forza di governo e nello stesso tempo di rappresentare degnamente quel grande movimento del rinnovamento sociale ed economico per cui è nata».

Al tavolo della presidenza Franca Ferrando, che ha aperto e «pilotato» i lavori, e il segretario regionale del pds, Montaldo. La sala di Monturbano era gremitissima: esponenti di tutti i partiti, rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacale. Ieri si è lasciato molto spazio agli interventi degli invitati. Oggi sarà vero dibattito.

Ivo Pastorino





I delegati e invitati al congresso del pds e, di lato, il segretario Roberto De Cia

IL DIBATTITO

L'intervento del sindaco

Colpi di fioretto tra De Cia e il sindaco Gervasio. Tanto che quest'ultimo ha strappato anche qualche applauso, non solo di cortesia. «Condivido molti passaggi della relazione del segretario De Cia - ha osservato il sindaco -, anche se non ritengo siano possibili giudizi di merito su modelli decisamente diversi l'uno dall'altro». E poi ha rivolto un caloroso augurio di buon lavoro al congresso, specie per quanto riguarda le profonde trasformazioni in atto nella sinistra. Più politico l'intervento di saluto di Alessandro Garassini, presidente della Provincia, il quale ha insistito sulla necessità da parte dell'Ulivo di «dare alla gente obiettivi di lungo periodo». Sul «progetto Savona» le adesioni non sono mancate, a cominciare da Alleanza Democratica, rappresentata da Giorgio Balbo, ex vice sindaco, che ha parlato di comuni progetti per far uscire «questa Savona e questa provincia dalla grigia marginalità». [i. p.]

Turismo

Le proposte da Alassio

ALASSIO. Il pds di Alassio fa le sue «Proposte per il turismo» al Congresso provinciale. In un lungo documento i delegati espongono le loro idee mirate al rilancio [illegible] settore turistico. Cinque sono le «idee guida» sviluppate dai rappresentanti del pds di Alassio: «recupero del patrimonio turistico esistente; riqualificazione delle strutture turistico-ricettive; sport, cultura e ambiente; imposta comunale sugli immobili; incentivi ai turisti stranieri». Con la consapevolezza che «il patrimonio edilizio influisce in maniera determinante sull'aspetto esteriore di una città turistica» il pds propone di «intervenire adottando Prg che contengano piano del colore, piano di riqualificazione del nastro commerciale e piano dei dehors» e di «finanziare tali opere con una parte delle risorse a disposizione dei Comuni».

Per quanto riguarda le strutture turistico-ricettive si deve tenere presente, sempre secondo l'Unione comunale pidiessina, che alberghi e seconde case devono [illegible] presenti «nelle dovute proporzioni», e che bisogna eliminare le strutture obsolete e formare [illegible] commissione turismo di controllo a livello comunale.

In aggiunta il Pds suggerisce l'organizzazione di manifestazioni a tutti i livelli, soprattutto nel periodo invernale, «per allungare la stagione turistica», la «riduzione dell'Ici su prime [illegible] ed alberghi» e la «riattivazione dei buoni benzina turistici, degli sconti autostradali e delle riduzioni tariffarie su aerei e treni» per i turisti stranieri. La proposte, indirizzate a coloro che ricoprono ai vari livelli incarichi istituzionali», è firmata dai delegati per il Congresso Fausto Faustelli, Maurizio Massano, Ugo Monasterolo, Alessandro Scarpati, Agostino Schivo, Luigi Sibelli e Nicola Quartara. [m. br.]

Tir perde carico di maiali sull'A10

Dalla Rusca sassi sull'autostrada

ALBISOLA S. Ancora un allarme per i sassi dai cavalcavia. L'altra notte un automobilista di passaggio sul tratto Albisola-Savona ha segnalato alla polizia stradale, tramite telefono cellulare, la presenza di alcuni giovani che lanciavano sassi da un cavalcavia nella zona della Rusca.

Dopo la segnalazione è scattato l'allarme immediato con e sono scattati controlli capillari su tutti i cavalcavia del tratto in questione. Nel luogo indicato dal viaggiatore [illegible] arrivati agenti della polstrada e del nucleo anticrimine della questura, senza però trovare alcuna traccia dei lanciatori.

Pochi giorni fa, dallo stesso ponte, un automobilista di 50 anni [illegible] stato bersagliato da ignoti teppisti che, [illegible] sasso, erano riusciti a scalfire un vetro della sua Lancia Thema. L'uomo, spaventato, per riprendersi dallo choch si era fermato per qualche minuto nell'area di servizio di San Cristoforo Nord.

Sempre in autostrada si è verificata, giovedì notte, un'involontaria strage di maiali. Il camionista che li trasportava non si è accorto che i suini cadevano dal rimorchio a causa della rottura di una barriera di protezione. Nel tratto Andora-Arenzano il camion ha perso una parte consistente del carico.

Nei pressi di Celle un'auto ha urtato violentemente un maiale ha sbandato e si è capottata. Un'ambulanza di passaggio si è fermata per prestare soccorsi, ma perfortuna autista e viaggiatori non avevano riportato ferite. La corsa del camion è poi proseguita fino quasi ad Arenzano dove un altro maiale è stato investito da un'automobile in corsa.

Sono quindi intervenuti gli agenti della polstrada che hanno bloccato il tir. Le carcasse di altri maialii «persi» dal camionista sono state successivamente trovate dagli agenti della polizia stradale lungo la corsia opposta della carreggiata dell'A10, anch'essi investiti da auto [illegible]. [a. z.]

Antica Alba Docilia

Ripresi [illegible]

ALBISOLA S. Nuovi scavi alla ricerca dei reperti dell'antica Alba Docilia.

La Soprintendenza ai beni archologici di Genova ha ripreso in questi giorni i lavori nell'area compresa tra via San Pietro e corso Mazzini, sospesi dal 1976. Parallelamente alle ricerche archeologiche, che ogni giorno suscitano l'interesse di numerosi cittadini che seguono da vicino i lavori di scavo all'int[illegible] del cantiere, Comune e Soprintendenza stanno definendo un accordo per la valorizzazione della zona con un percorso artistico-culturale. Prosegue, intanto, al museo civico Manlio Trucco la mostra di reperti archeologici di Alba Docilia provenienti da scavi effettuati tra il 1880 e il 1890 dal canonico Giovanni Schiappapietra, allora prevosto della parrocchia di San Nicolò. [a. z.]

In un anno oltre 4500

Celle, [illegible] i vigili [illegible] in più [illegible]

CELLE L. Oltre 4500 multe per violazione del codice della strada contro le 3600 del 1995. Questo il primo dato del bilancio del '96 dell'attività condotta dalla polizia municipale di Celle sotto la guida del comandante Antonio Parodi.

Dalla statistica, oltre a un aumento delle sanzioni, risulta che nel 1996 l'attività di controllo dei vigili è stata intensa e capillare con servizi attorno alla discoteca Thenax (dove sono state fatte 750 multe), rimozioni, servizi di vigilanza estiva con due agenti addetti al controllo spiagge e l'apertura di un ufficio distaccato ai Piani. Gli incidenti rilevati sono stati 65, di cui 22 con feriti. Il comando riceverà presto nuove attrezzature per milgiorare il servizio. Tra queste: un autovelox, un fonometro e una macchina fotografica digitale. [a. z.]

COME CAMBIA IL COMMERCIO

Una ventina di commercianti savonesi lancia la sfida alla recessione economica

Fendi e Veneziani: boutique in città

Due firme di prestigio fra i nuovi negozi del centro

SAVONA. «Veneziani», «Fendissime» e «Spray». La moda non si ferma nemmeno davanti alla crisi economica. Malgrado una sessantina di negozianti quest'anno abbiano restituito la licenza al Comune, altri commercianti hanno deciso di avviare una nuova attività imprenditoriale o di rilevare vecchie ditte. Fra volture e nuove licenze il Comune negli ultimi due mesi ha approvato 25 pratiche.

Il settore dell'abbigliamento e sempre quello che fa registrare la maggior vivacità. In via Verzellino Franco Zino ha aperto il nuovo negozio «Spray». «La nostra e una ditta in espansione - spiega Zino - e nei periodi di recessione si presentano le migliori opportunità. Esistono ancora le condizioni per lavorare a Savona ma occorre fare scelte precise. Chi non vuole rinnovarsi, chiude».

In via Pia è «sbarcato» il marchio Veneziani. «Vendiamo abbigliamento per uomo - afferma Diana Sternad -. Giacche, pantaloni, camicie, maglie ma anche accessori. Forse questo non e il periodo migliore per avviare una nuova attività ma noi confidiamo nel marchio di qualità dei nostri prodotti». Grandi firme anche in via Paleocapa con «Fendissime» by Graziella: «Giacche e accessori [illegible] Fendissime mentre le pellicce le realizziamo artigianalmente». In precedenza la ditta di pellicce era in via Boselli. Tutto nuovo anche il negozio di biancheria intima «Toscani» di corso Tardy e Benech 84.







Ma ecco il quadro complessivo dei negozi nuovi o in cui si sono verificati cambi di gestione. Laura Musso ha rilevato la profumeria di via Turati 7 mentre in via Torino si registra l'apertura del nuovo negozio di computer «Omnia informatica». Clementina Aschero ha rilevato un'edicola in via Verdi e Laura Tortarolo nella piazza di Lavagnola. In via IV Novembre 26 Claudio Pizzorno ha aperto un grande negozio di artigianato, vimini e prodotti di artigianato orientale. Valeria Bolla ha rilevato la boutique di abbigliamento di via Quarda superiore. Un negozio di fiori in via Paleocapa 25, intestato ad Alessandro Sirello. In via Quarda inferiore si registra invece l'apertura del negozio di tessuti e tappeti di Taghdisirad Mehrdad. La ditta Sanzone spa ha avviato una nuova attività in via Bartoli 17 per la vendita di ferramenta e idraulica. Barbara Zampa gli è invece subentrata nella gestione della drogheria di via Bozzino. Patrizia Rusconi ha rilevato il negozio di frutta e verdura di via Ratti mentre in via Saredo è stato aperto il negozio «Cime» di commercio all'ingrosso di materiale elettrico. Nuova gestione anche per «Il Leggio» di via Montenotte e il negozio di abbigliamento di via Gnocchi Viani intestato ora a Carla Siccardi. La ditta Jole Campini ha rilevato la boutique di via Paleocapa 18 mentre Antonella Cavallero il negozio di fiori di [illegible] Orefici. Antonio Rausa ha rilevato il negozio di frutta e verdura di corso Ricci 137. [a. b.]



Tre [illegible] negozi in centro a Savona Fendissime, Veneziani e Spray. Qui a fianco Diana Sternad di Veneziani

Tariffe Tosap

Progetto Varazze «Avevamo ragione»

VARAZZE. Sugli errori nei conteggi relativi alla Tosap interviene Giuseppe Torelli, capogruppo di «Progetto Varazze» ricordando al sindaco che la [illegible] formazione politica si era opposta in Consiglio comunale alla concessione a privati dell'accertamento ed esazione dalla tassa sulla pubblicità e suoli pubblici.

«A seguito delle polemiche che infuriano a Varazze tra cittadini e Publiconsult sulle presunte ed esagerate somme da pagare per Tosap e pubblicità, e indipendentemente dai manifesti e comparsi in paese oltre alle affermazioni [illegible] sindaco Busso mirate a mediare tra il severo esattore e il cittadino - precisa Torelli - il nostro gruppo ricorda che siamo stati i soli, anche tra l'ironia di qualcuno, ad [illegible] detto in Consiglio [illegible] chiaro "no" alla concessione a privati. Abbiamo votato contro la delibera e alla luce [illegible] fatti vorrei ricordare che [illegible] sindaco ascoltasse di più i suoi "consiglieri comunali" eviterebbe di dover poi intervenire con i cittadini presentando loro [illegible] o chiarificazioni». [a. z.]

Il provvedimento d'urgenza è stato firmato ieri dal sindaco di Sanremo

Riapre la discarica in Valle Armea

La decisione dopo la rottura del contratto con Ponticelli. Collette Ozotto ha un'autonomia di soli sei mesi. La città dei fiori risparmierà oltre un miliardo ma i problemi rimangono

SANREMO. Il sindaco ha firmato. I rifiuti di Sanremo da questa mattina tornano nella discarica di Collette Ozotto. Il contratto con la Ponticelli di Imperia è sciolto.

Il provvedimento d'urgenza, dopo la serie di proroghe e le contestazioni sulle tariffe, vede la riattivazione della centrale di zionamento di San Pietro, in Valle Armea e la ripresa ufficiale dei contatti con Carlo Ghilardi e la società «Idroedil».

L'ordinanza con firma di Lino Bottini che permette a Sanremo di tirare un sospiro di sollievo sul fronte dell'emergenza rifiuti arriva comunque in un momento difficile, con nulla di chiaro in merito al piano dei siti, evidenti contrasti con Regione e Provincia, e soltanto sei mesi di tempo per decidere che cosa fare in futuro. dirGià perchè il riempimento di Collette Ozotto, salvo nuovi permessi per il suo ampliamento, ha limiti evidenti.

Gli autocompattatori potranno scaricare per centottanta giorni, al massimo per duecentodieci se andrà in porto lo smistamento dei rifiuti vegetali (mercato ortofrutticolo e floricolo) in uno speciale impianto di compostaggio.

A Palazzo Bellevue, dopo la firma del sindaco, ieri mattina si respirava aria di soddisfazione. Il «ricatto Ponticelli» è venuto meno e in sei mesi, tariffe della «Idroedil» alla mano il Comune di Sanremo risparmierà in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani circa miliardo e 100 milioni. «Sono soldi dei cittadini - spiega Bottini - e anche questo un buon risultato». Con Collette Ozotto, nonostante il provvedimento d'urgenza, Sanremo avrà anche la possibilità di svuotare i cassonetti alla domenica di poter contare su un interlocutore che in passato si è sempre rivelato affidabile (una prova sta nell'assoluzione di Carlo Ghilardi per il della presunta truffa sul peso delle spazzatura).

Anche gli ecologisti, e in particolare il movimento spontaneo in piazza quando l'amministrazione aveva ventilato l'ipotesi di un inceneritore a Bussana, sono timidamente soddisfatti per la situazione: «L'impatto ambientale non arrecherà danni maggiori rispetto a quelli già evidenti per una discarica degli anni Ottanta ma la situazione non perggiorerà - dicono i verdi-pds. E' comunque fondamentale che l'amministrazione si prenda le sue responsabilità pensi al futuro in tempi brevi».

Giulio Gavino



Da oggi i rifiuti di Sanremo tornano nella discarica Collette Ozotto, in Valle Armea

Ventimiglia, incidente diplomatico scongiurato dal prefetto

L'Enel taglia la luce alla polizia francese

VENTIMIGLIA. Grazie all'intervento del prefetto Emilio D'Acunto si è soltanto sfiorato un possibile incidente diplomatico tra l'Italia e la Francia. Tutto si è svolto e, fortunatamente, risolto, nel giro di serata. L'Enel voleva tagliare la luce, e forse in parte l'aveva già fatto, al posto di polizia franco-italiano.

La prefettura è stata solerte: «Fate il possibile affinchè questo non avvenga», ha ordinato D'Acunto. Che poi, una volta superato l'impasse ha commentato: «Abbiamo cercato di fare tutto per evitare problemi con i francesi: questo episodio non avrebbe sicuramente giovato ai rapporti di buon vicinato».

L'allarme «black out» è arrivato in Prefettura l'altra sera, intorno alle 17,30, quando il dottor D'Acunto era in riunione. Il responsabile del settore di polizia di frontiera, il dottor Petrelli, ha telefonato al prefetto spiegandogli che stati tagliati i fili della luce agli uffici della polizia franco-italiana.

Il dirigente ha spiegato che provvedimento dell'Enel era scattato probabilmente, a cau alcuni disguidi tecnico-burocratico-contabili con la polizia francese che ha sede Ventimiglia. Forse a causa di alcune bollette pagate in ritardo per via delle difficoltà burocratiche conseguenze delle diverse nazionalità tra l'utente l'ente. Forse per una semplice distrazione.

Ma già le 17,30, cominciava a fare buio gli agenti non avevano più la luce al posto di frontiera. A questo punto è intervenuto il prefetto, dando ordine di contattare tempestivamente l'Enel.

E così è stato chiamato il capo dipartimento di San Martino al quale ha detto che, proprio in virtù dei buoni rapporti con il Consolato francese, il caso di aspettare un atti per dare il tempo di chiarire la situazione prima di arrivare al drastico provvedimento.

Lasciare i poliziotti per una notte al buio non sarebbe stato un bell'atto sicuramente avrebbe inasprito i rapporti tra il nostro Paese e quello dei cugini d'oltralpe.

L'incidente diplomatico, comunque, è stato superato brillantemente prima che l'implacabile provvedimento dell'Enel costringesse gli agenti francesi a trascorrere una notte a lume di candela. Per una volta il buon senso ha vinto sulla burocrazia. **[d.bo.]**

Decisione del sindaco: aboliti i cortei a piedi

Funerali a Diano Marina? Sì, ma solo in macchina

DIANO MARINA. E' finita un'epoca. Si abbatte una tradizione. Il progresso e le necessità hanno costretto il sindaco a modificare le normative sull'accompagnamento dei defunti al cimitero. Da oggi i cortei funebri a Diano Marina si potranno effettuare esclusivamente con veicoli a motore. L'ordinanza con le nuove norme è firmata ieri dal sindaco della cittadina costiera, Andrea Guglieri, ed è stata ampiamente motivata.

Secondo il primo cittadino ogni qualvolta un corteo funebre attraversi la città sorgono problemi di viabilità, di impegno di uomini e di disagi di vario g Per evitare ulteriori problemi si è così ricorso all'obbligo di accompagnare i defunti al camposanto usufruendo di autovetture.

Aggiunge Guglieri: «Prima di prendere il provvedimento abbiamo sentito anche i rappresentanti delle pompe funebri che si sono dichiarati favorevoli all'iniziativa e allora, considerato che lo stesso sistema è adottato anche nelle altre località rivierasche abbiamo deciso per modificare la normativa».
Il sindaco nel suo provvedimento ha anche invitato il Comando della Polizia municipale e gli altri agenti della forza pubblica a vigilare perchè non ci siano deroghe.

Secondo la maggior parte dianesi il provvedimento è logi e giusto ma c'è anche chi sente e chi, mantenendosi aggrappato a tradizioni antiche, si sente defraudato di un diritto. **[a. b.]**

La procura di Grasse indaga nel Principato

Una truffa tra filatelici e un teste Vip: Ranieri

MONACO. Sono noie, probabilmente, per il Principe Ranieri Monaco, quelle che arrivano da Grasse. Il giudice istruttore della città dei profumi, Robert Marciano, ha intenzione di sentire come testimone Ranieri, distratto dai festeggiamenti per i 700 ni del Principato, su una colossale truffa nata dalla vendita di francobolli commemorativi delle Poste monegasche, bolli saliti di prezzo in maniera vertiginosa, motivo. L'inchiesta nata dalla denuncia di alcuni collezionisti di filatelia: avevano comprato prezzi proibitivi dei bloc-feuillet, annulli su busta, che in realtà hanno un valore basso.

I dirigenti dell'Ufficio filatelico ni Montecarlo ne hanno ordinato migliaia a 5 franchi la serie. Un noto filatelico, Gerard Lhoritie, li avrebbe però piazzati al pubblico 1000 franchi. Marciano ipotizza una truffa e pista che porta a Monaco. Ecco perchè l'interrogatorio, persona informata sui fatti, di Ranieri. **[m. v.]**



Il Principe di Monaco dovrà andare a Grasse e sedersi davanti al giudice che indaga su una truffa tra filatelici Ranieri è considerato testimone L'imbroglio è partito da Montecarlo

Inutile il vertice in tribunale con il curatore

«E' sicura ed affidabile» ma la clinica Athena chiude

SANREMO. Sicura e affidabile, moderna e confortevole ma sull'orlo della chiusura. Questo l'assurda realtà della clinica «Athena» Sanremo, in fallimento dal maggio scorso e in una profonda crisi economi. La serrata dovrebbe essere ormai questione di giorni anche se il tribunale non ha fissato scadenze. Il giudice Silvana Oronzo, ieri mattina, si è incontrata con il curatore fallimentare Zinetti, una delegazione di dipendenti e con i sindacati per fare il punto della situazione e ha confermato che la clini rimane aperta. Per quanto? Questo è ancora un dilemma.

Per i trenta dipendenti dell'«Athena» il problema è infatti rappresentato dall'imminenza dell'asta per il fallimento che dovrà avvenire tra 60 giorni. Se la struttura chiuderà i battenti prima si troveranno tutti senza posto di lavoro. Claudio Porchia, Cgil, e Antonio Liguori, Uil, stanno comunque già valutando le iniziative da prendere: «Riteniamo che la situazione attuale sia gravissima, con un futuro irrimediabilmente compromesso».

E se da una parte c'è il dramma dei dipendenti dell'«Athena», dall'altro si guarda al fallimento e ad un'asta che partirà da tre miliardi e 700 milioni, una cifra che il perito ha valutato appetibile per le potenzialità della struttura sanitaria privata, l'unica della costa tra Monaco e Albenga. E qui inizia la «commedia» delle indiscrezioni e delle «cordate» interessate all'acquisto della casa di cura. **[g. ga.]**

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

CUCINA COMPONIBILE
L. 2.390.000

Completa di elettrodomestici da incasso
Piano di lavoro unico, senza giunte
5 tipi di ante e due colori per la struttura



DIMENSIONI
Larghezza: 300 cm
Altezza: 208 cm
Profondità: 60 cm

oppure
L. 2.400.000
con altezza 232 cm

LA NOSTRA FORZA

Parliamone a casa vostra: I nostri tecnici valuteranno sul posto, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; **basta telefonare.**

Ritiro e supervalutazione dei mobili usati.

Pagamenti personalizzati.

ed inoltre

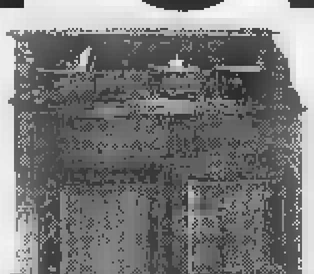
con la cucina potrete acquistare

Forno a microonde
DAEWOO ... COMBI
24 litri, grill, piatto rotante
a L. 99.000



ARTE POVERA





Sconto 50%



Legge 19-3-80

SU TUTTA LA GAMMA

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

OFFERTE NON DI STOCK

Adattabili, ampliabili, completabili come e quando lo vorrete.

5000 mq centinaia di composizioni

AZ ARREDA

CEVA

a 300 mt dalla TO-SV
Tel. 0174-70.40.92
Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì

arrediamo con successo da oltre **25 ANNI**

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e sulla Riviera di Levante

Il «Teatro a gettone» a Campopisano

La Vanoni, Gaslini e altri big in scena per la Croce Rossa

GENOVA. Un sabato sera fittissimo di appuntamenti nei teatri [illegible] nei vari locali del capoluogo ligure, oltre, naturalmente, alla consueta programmazione stagionale. Vediamo i principali.

Carlo Felice. E' confermato, questa [illegible] alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, il concerto «Le musiche del mondo, la buona musica non ha confini» a favore dell'associazione Rinascita Vita e della sezione femminile di Genova della Croce Rossa Italiana.

Ospiti della serata benefica Ornella Vanoni (accompagnata da Beppe Quirici al basso, Armando Corsi alla chitarra, Natalio Mangalavite al pianoforte), i pianisti Giorgio Gaslini e Massimiliano Damerini, il flautista Roberto Fabbriciani, il duo pianoforte e violino [illegible] Bru[illegible] e Franco Mezzena. E per finire le chitarre classiche del Trio Ricercare [illegible] quella blues di Paolo Bonfanti.

La serata, introdotta da Enri[illegible] Clerici, che l'ha ideata [illegible] Massimo Gualdi, sarà presentata da Marco Balestri [illegible] da Laura Fontana.

Corrado Tedeschi, annunciato in un primo tempo, è stato costretto [illegible] dare forfait per i nuovi impegni teatrali con Franco Oppini nella commedia «L'ultimo dei Mohicani».

I biglietti per la serata costano 20 mila, 40 mila, 60 mila e [illegible] mila lire e sono disponibili al botteghino del Carlo Felice [illegible] presso Ricordi Box Office in via Fieschi.

Auditorium. Sempre al Carlo Felice, ma all'Auditorium, si sono aperti i Pomeriggi Musicali promossi in collaborazone con la Regione Liguria.

Oggi, alle 17,30, l'appuntamento è con il Complesso Van Dick. L'Ensemble presenterà musiche di vivaldi, Bach e Telemann. L'ingresso al concerto è libero, fino all'esaurimento dei posti (208).

Campopisano. Al Piccolo Teatro di Campopisano questa sera, alle 21,15, è di [illegible] il «padrone di casa», l'attore e [illegible]gista Mimmo Chianese, che è anche il direttore artistico dell'ex Teatrino del Fuoco [illegible] centro storico genovese.

Chianese, clown [illegible] cabarettista, presenterà il suo originalissimo «Teatro a gettone», formato da spezzoni di [illegible] famose rappresentazioni.

Utilizzando tanti linguaggi [illegible] rappresentando una infinità di personaggi, l'artista genovese darà vita [illegible] una sorta di divertente «Blob» teatrale. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire, ridotti 15 mila.

Musica. Poco distante, all'Etnik Cafè, in salita Mascherona, il cabaret sarà abbinato alla musica. In scena, [illegible] partire dalle 22,30, ci saranno Pigiamin, poeta surreale della comicità genovese e la band di Roberto Marzano e gli Ugolotti.

In programma gags, cover, musica ungerground. La serata sarà proiettata in tempo reale sul grande schermo del locale. L'ingresso [illegible] libero, [illegible] tessera Arci.

Teatro. Debutta oggi pomeriggio alle 16, nella sala Dino Campana del Teatro della Tosse, il nuovo spettacolo del Teatrino dei Burattini dedicato alla genovesissima maschera di Baciccia.

La rappresentazione, che sarà replicata domani [illegible] 16, è formata da tre episodi scritti da Bruno Cereseto, in veste anche di animatore dei pupazzi [illegible] Marcello Liguori: «Baciccia contro il drago», ovvero la leggenda [illegible] [illegible] Giorgio, «Baciccia [illegible] alle Antille», con [illegible] forte richiamo a Cristoforo Colombo e «Baciccia si fa in Mille», dedicato all'impresa di Giuseppe Garibaldi partita dallo scoglio di Quarto.

Lo spettacolo prende insomma spunto da Baciccia rappresentante del popolo di Genova e dalle [illegible] disavventure che lo coinvolgono. L'ingresso allo spettacolo, che fa parte della rassegna «Bambini a teatro», costa 10 mila lire (bambini 7 mila).

Teatro dialettale. Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori alle 20,30, torna in scena la commedia dialettale «Articolo V», per la regia di Vito Elio Petrucci, con Dario Giobbe, Maria Vietz e gli attori della Compagnia «Giuseppe Marzari». Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), il Circolo Mario Cappello presenta, alle 20,45, la commedia di Novelli, «Galinn-a vegia», per la regia di Carlo Linlaud, con Silvana Sanguineti, Irene Pareti, Sergio Lagomarsino, Roberto Migliozzi, Silvia Scuderi [illegible] Paola Garibaldi. L'ingresso costa 15 mila lire (ridotti 12 mila).

Sant'Agostino. All'auditorium di Sant'Agostino, alle 21, [illegible] replica lo spettacolo «Ciao Pavese», di Sandro Bobbio, con gli attori della Compagnia Teatro Arte.

La pièce è tratta da diverse opere dello scrittore di Santo Stefano Belbo, fra cui «La luna [illegible] i falò» e «I Dialoghi con Leucò». Lo spettacolo [illegible] interpretato da Germana Allievi, Roberto Bobbio, Giulia Briganti, Antonio Ornano, Elena Rizzo, Nadia Quadrelli, Bruna Caffa, Paolo Montaldo. L'ingresso [illegible]sta 18 mila lire (ridotti 10 mila). **[m. b.]**




Il pianista Giorgio Gaslini e il presentatore Marco Balestri stasera [illegible] Carlo Felice

Ma Sting delude i fans: niente concerto

L'ex dei «Police» verrà in Italia a Roma e Verona
Al Comunale forse ritorna un grande Lucio Dalla

GENOVA. Ricordate l'annunciato slittamento [illegible] concerto di Sting, già programmato per la metà di febbraio al Carlo Felice e poi spostato [illegible] giugno per gli improvvisi impegni americani dell'ex leader storico dei Police? Ebbene, fateci pure una croce sopra grande così. Sting, infatti, almeno per quest'anno, non si esibirà a Genova.

La notizia, trapelata ieri sera dall'entourage della rockstar, è stata confermata anche dagli organizzatori genovesi del concerto. Tra qualche giorno arriverà la comunicazione ufficiale.

[illegible] tam-tam dei promoter, già tutti a Sanremo, fornisce anche ulteriori particolari sugli spostamenti futuri della rockstar nel nostro Paese, al suo ritorno da Los Angeles.

Sembra che gli organizzatori del tour di Sting abbiano preventivato appena due «date»: [illegible] [illegible] Verona, quasi certa e un'altra, forse, allo stadio Olimpico di Roma.



Sting non viene: delusione a Genova

Sfuma [illegible] il sogno di duemila fans genovesi del cantante inglese che già si preparavano a fare la fila davanti alle prevendite per acquistare i biglietti del concerto.

Al Carlo Felice, comunque, nessuno fa drammi. Altri big della musica leggera italiana [illegible] internazionale potrebbero trovare presto la strada del palco[illegible] del prestigioso tempio della lirica genovese.

Un nome su tutti: quello di Lucio Dalla, invitato [illegible] tornare al Carlo Felice per un concerto vero e proprio, dopo la divertente partecipazione [illegible] quello di «Pierino e il lupo» di Prokofiev, con i Solisti Veneti diretti dal maestro Claudio Scimone, nel novembre scorso.

Un Lucio Dalla impegnato nell'inconsueto ruolo di [illegible]tore» della famosa favola musicale che è piaciuto moltissimo anche al pubblico della musica «colta».

Contatti degli organizzatori che collaborano con [illegible] Comunale per i concerti di musica leggera [illegible] in corso anche all'estero, ma per il momento, spiegano, ogni indiscrezione sarebbe prematura e intempestiva. **[m. b.]**

IL CASO

Cambiamenti in cartellone al Carlo Felice

Difficoltà tecniche: gli appassionati potranno consolarsi con il Balletto Nazionale di Spagna

Danza sul ghiaccio, spettacolo annullato

Il Comunale rinuncia al «Lago dei cigni» e ai ballerini coreani

GENOVA. Ultimi giorni [illegible] repliche, al Carlo Felice, per «The Rake's progress». L'opera di Stravinski andrà in scena ancora domani (ore 15,30) [illegible] martedì (ore 15,30).

Subito dopo l'orchestra preparerà, sotto la guida del direttore Stefan Soltesz, il concerto sinfonico previsto per giovedì prossimo.

Rispetto al cartellone ufficiale è cambiato il programma. Accanto al Concerto n.3 di Bartok (pianista Deszo Ranki) ci sarà la Sinfonia n.5 di Ciaikovski in sostituzione della Sinfonia n.4 di Brahms.

Se la stagione lirica, con l'eccezione della «Boheme» ha riservato finora agli spettatori serate estremamente piacevoli, il settore ballettistico [illegible] ha del tutto entusiasmato.

A parte Moiseev, il grande vecchio della danza russa, i due successivi complessi (il Ballet de l'Opera de Nice [illegible] quello del Teatro Narodowy di Varsavia) [illegible] parsi, in generale inferiori alle aspettative.

E proprio nel cartellone della danza è prevista qualche sorpresa per le prossime settimane. Salteranno, infatti, i due balletti fissati da qui ad aprile.

Per la prossima settimana (sabato 8 con due repliche la domenica) era atteso il Balletto Nazionale della Corea del Nord. Difficoltà organizzative legate [illegible] visti e permessi, hanno costretto i responsabili del Teatro a sopprimere l'appuntamento. Non [illegible] stata, probabilmente, una decisione dolorosa. Le prenotazioni erano pochissime e tutte [illegible] recite erano fuori abbonamento. Lo spettacolo, insomma, non verrà rimpiazzato da altri.

Gli spettatori che hanno già acquistato [illegible] biglietto potranno convertirlo in un altro spettacolo oppure chiedere il rimborso entro il 14 febbraio.

Se per i coreani l'attesa non era francamente elevata, [illegible] certa curiosità aveva suscitato l'annunciato arrivo, in aprile, del Balletto di San Pietroburgo che avrebbe dovuto proporre una simpatica edizione del «Lago dei cigni» [illegible] ghiaccio.



Andrea Liberovici

Ci [illegible] domandava come sarebb[illegible] stato possibile allestire una pista di ghiaccio sul palcoscenico del Teatro.

Esistono, naturalmente, macchine e marchingegni appositi, [illegible] la realizzazione pareva comunque impresa non da poco.

E, in effetti, valutati diversi aspetti (la durata della preparazione [illegible] dello smantellamento della pista, il rischio di black-out elettrici) è stato deciso di sopprimere anche questo appuntamento.

I russi saranno sostituiti da spagnoli. Al posto di Ciaikovski o di una fredda seppur coreografica pista di ghiaccio, ci sarà il caloroso e appassionato flamenco proposto dal «Balletto Nazionale di Spagna».

Infine va segnalato che sono cominciate nell'Auditorium Montale le prove di «Sonetto» di Edoardo Sanguineti da William Shakespeare, su musiche [illegible] Andrea Liberovici.

Una collaborazione, quella fra [illegible] poeta genovese [illegible] Liberovici che ha già dato, in passato, «Rap», proposto con [illegible] al teatro della Tosse. Lo spettacolo andrà in scena dall'11 al 14 febbraio.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Antiquari in mostra

Mercato dell'antiquariato oggi nel Porticato e nei cortili di Palazzo Ducale, con espositori provenienti da tutte le regioni del centro [illegible] nord Italia. Tra i pezzi particolari in mostra ci saranno vetri antichi di Murano, oggetti militari, incisioni storiche e gioielli del primo Novecento. Ingresso libero.

RAPALLO
Fumetti in mostra

Aperta nell'Antico Castello di Rapallo la mostra internazionale dei Cartoonist dedicata a Luciano Bottaro. Orario 10-12 e 16-18.

SALA GERMI
Film per ragazzi

Nuovo appuntamento oggi pomeriggio alle 15,30 e alle 17,30, con la rassegna cinematografica per ragazzi Filmbusters, alla sala Pietro Germi, un vico Boccanegra. In programma la proiezione del film «Toy Story», [illegible] John Lassetor, una pellicola all'avanguardia nel cinema di animazione.

MOLASSANA
[illegible] Teatro dell'Ortica

La Compagnia del Teatro dell'Ortica presenta oggi, alle 15,30, nell'Auditorium del Centro Polivalente di Molassana, [illegible] via Allende, 48, lo spettacolo per bambini «Il Coriandolo di Rio».

[illegible] DO
Musica Anni Settanta

Sabato sera con la musica degli Anni 70 da ascoltare [illegible] da ballare, alle 22,30, al Mister Do, in via Vallechiara, [illegible] le proposte [illegible] Antonella Ledda.

ACCADEMIA
La grafica a Genova

Ultimi giorni per visitare all'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti la mostra sulla storia della grande industria grafica genovese Barabino & Graeve. La rassegna, in cui sono esposti materiali originali, manifesti, bozzetti esecutivi e pubblicazioni, chiuderà i battenti sabato 8 febbraio.

VECCHIA CORTE
Musica con i Barracuda

Sabato sera con tanta musica, alle ore 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, con la band dei Barracuda. La mostra del mese è dedicata a Davide Ragazzi.

[illegible]
Gara di orientamento

Gara di orientamento, oggi alle ore 15, ai parchi [illegible] Nervi, organizzata dal Centro Turistico Giovanile. Previste cinque categorie di ragazzi partecipanti. L'appuntamento è alle ore 14,30, a Villa Grimaldi.

VISITA [illegible]
Oggi [illegible] De Ferrari

Visita guidata, oggi, [illegible] piazza De Ferrari e al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti promossa dall'associazione culturale «Genova Insieme». Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 10,30 presso la biglietteria di Palazzo Ducale. La partecipazione costa [illegible] mila lire.

[illegible]
Mostra di Genta

Si inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte di piazza San Donato 53, la mostra di Alessandro Genta «Fra casualità e causalità: mitogenia delle piccole [illegible]. Ingresso libero.

[illegible]
«Slitta» Lucia Poli

E' stato rinviato a marzo lo spettacolo «In attesa della catastrofe», [illegible] Stefano Benni, in programma da ieri sera alla Sala Diana del Teatro Garage, in [illegible] Paggi [illegible] Genova. Lo spostamento [illegible] dovuto [illegible] nuovi impegni di lavoro dell'attrice.

ALCIONE
Sexy show in via Canevari

Spettacolo di sexy show, oggi alle 16,30 e alle 22,15, con Pamela Miti e Federica Vitt, al cinema teatro Alcione in via Canevari. Ingresso lire 30 mila (ridotti 25 mila). **[m. b.]**

«Il principe non si sposa» debutta martedì

I Broncoviz al Genovese fanno il verso all'Amleto

GENOVA. Broncoviz a tutto campo, dalla prossima settimana nel capoluogo ligure. Martedì sera debutteranno al Politeama Genovese con lo spettacolo di Stefano Benni «Amleto, il Principe non si sposa», in [illegible] fino a domenica 9 febbraio, l'indomani, alle 17,30, sempre nella sala di via Bacigalupo, incontreranno il pubblico insieme all'autore e al regista Giorgio Gallione. Dopo la felice collaborazione nata con l'adattamento teatrale de «Il bar sotto il mare» e «L'isola degli Osvaldi», lo scrittore satirico bolognese ha scritto per [illegible] Teatro Archivolto di Genova una commedia impregnata [illegible] humor nero.

I Broncoviz, dopo tanta televisione (Avanzi, Tunnel e Hollywood Party) tornano sul palcoscenico di casa, davanti a un pubblico che li ha visti muovere i primi passi sulla scena. «Amleto» è chiaramente uno spettacolo che si rifà - [illegible] [illegible] [illegible] Stefano Benni e Giorgio Gallione - a Shakespeare.

La storia. In un castello gotico ormai in rovina, avvolto in [illegible] nebbia irreale, Amleto principe triste, dai capelli rossi e [illegible] grandi orecchie pendule, piange la morte del suo fedele cane. Anzi, nel suo bizzarro e inquietante laboratorio di anatomia tenta, addirittura, di resuscitarlo.

Accanto al Principe ruota ovviamente tutta la Corte, con il Re Bonario, la Regina Guduia, Ofelia e [illegible] Boia. Ciascuno di questi personaggi ha un proprio «doppio», una specie di Mr Hyde che appare all'improvviso e istiga, provoca, gioca e ribalta comportamenti e avvenimenti della commedia.

I biglietti, in vendita ai botteghini del Teatro Carlo Felice, costano 35 mila lire in poltronissima (ridotti [illegible] mila lire e [illegible] mila lire in poltrona (ridotti 24 mila lire). **[m. b.]**

Prime film a Genova: da «Striscia la notizia» al grande schermo

Ezio Greggio, l'amico «americano»

Comici in gran forma: Abatantuono conferma

GENOVA. Un'altra «infornata» di nuovi film nelle sale [illegible] prima visione [illegible] Genova.

Al Verdi, in [illegible] XX Settembre è arrivata la commedia di Ezio Greggio «Killer per caso», che [illegible] conduttore di «Striscia» ha diretto e interpretato come «Il silenzio dei prosciutti» a Los Angeles.

Altra novità, il nuovo film di Woody Allen «Tutti dicono I lo[illegible] you», scritto, diretto [illegible] interpretato dallo stesso Woody Allen. In programmazione, in contemporanea, all'Orfeo [illegible] alla sala Grecale [illegible] Cinema del Cotone.

Nuovo titolo in cartellone anche al Grattacielo, in piazza Dante, dove [illegible] in cartellone «Il coraggio della verità», con Denzel Washington [illegible] Meg Ryan.

A parte i nuovi arrivi, anche nel capoluogo ligure sta registrando un buon successo «Nirvana», la pellicola «virtuale» di Gabriele Salvatores, con Christopher Lambert, Diego Abantuono, Sergio Rubini, Stefania Rocca, Amanda Sandrelli, Emmanuelle Seigner.

«Nirvana» è in cartellone all'Odeon [illegible] corso Buenos Aires [illegible] all'Olimpia, in via XX Settembre.

Curiosamente, Salvatores, due anni fa, parlò per la prima volta di questo suo progetto proprio in Liguria, conversando con i giornalisti al termine di [illegible] partita di calcio benefica [illegible] Santa Margherita. E proprio in quella occasione, ricevette un [illegible] «no» dal [illegible] amico Diego Abatantuono.

«Sto per diventare papà e non ho alcuna voglia di seguire Gabriele in quattro continenti, dove vuole girare "Nirvana"», spiegò Abantuono. Poi, com'è noto, il giovane regista decise [illegible] girare «Nirvana» a Milano, nei capannoni [illegible] una fabbrica dismessa e [illegible] quel punto, Diego ci ha ripensato. **[m. b.]**



Diego Abatantuono in «Nirvana»

Dopo la positiva trasferta di Belgrado la Rari si rituffa (ore 14,30) nel clima del campionato

Il '97 in vasca parte con Savona-Bologna

Oggi per i biancorossi prima gara interna dell'anno nuovo

SAVONA. La Rari Nantes Savona si ripresenta davanti al proprio pubblico oggi alle 14,30 nella [illegible] di corso Colombo.

Dopo le due trasferte di campionato e la lunga [illegible] travagliata trasferta di Belgrado, i biancorossi di Claudio Mistrangelo giocano la prima gara interna del '97 contro il Bologna, penultimo della classe.

Questa gara è [illegible] test importante per l'Athena in vista del retour match di Coppa Len in programma sabato prossimo, [illegible] febbraio, a Imperia contro il Partizan.

Per questa seconda gara dei quarti di finale i dirigenti della Rari stanno organizzando un pullman per consentire ai tifosi di raggiungere Imperia. Le adesioni si ricevono fino a mercoledì sera nella segreteria di corso Colombo.

Ma torniamo alla partita di oggi che sarà diretta dagli arbitri Bianchi [illegible] Riccitelli. Mistrangelo [illegible] potrà schierare Didieu Cavallera che da un paio di giorni è [illegible] letto [illegible] la febbre, in dubbio anche Santamaria che risente ancora dei postumi dell'influenza. Mistrangelo [illegible]ciuderà soltanto questa mattina s[illegible] gettarlo nella mischia. Tra i convocati Pastorino, che avrà la calottina numero tre, e Sargiano che avrà il numero undici. In preallarme anche [illegible] giovane Nicche.

Sulla partita afferma Claudio Mistrangelo: «Dobbiamo dimenticare la classifica dei nostri avversari e mettere da parte gli entusiasmi della trasferta in Yugoslavia e gettarci nel clima del campionato italiano. Dovremo prendere subito le iniziative contro questo Bolo[illegible] che sicuramente non merita l'attuale posizione in classifica».

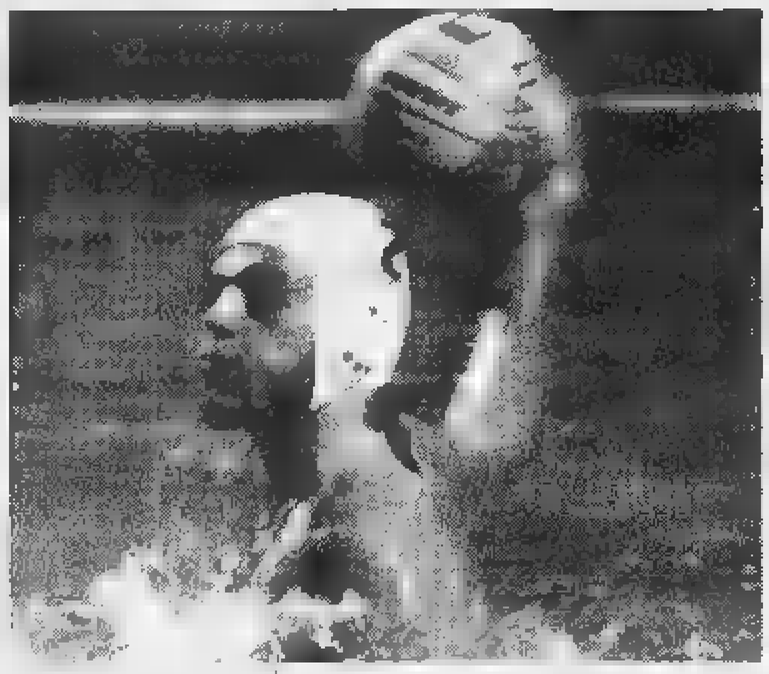
La gara, come prevede il regolamento, si giocherà alle 14,30, [illegible] orario insolito che non garantisce un folto pubblico. Il capitano Paolo Petronelli lancia un appello alla tifoseria savonese: «Abbiamo bisogno del calore del [illegible] pubblico anche [illegible] queste partite di testa-coda. Quindi invito tutti gli sportivi ad esserci vicini anche in questa occasione». La gara col Bologna dovrebbe essere abbordabile per il Savona per conquistare altri due punti per [illegible] cammino verso i play-off. Il Bologna [illegible] dovrebbe creare preoccupazioni al giovane portiere Minetti: in tutte le gare disputate fino a questo momento ha dimostrato di avere buone qualità [illegible] intuito, cose naturali per un portiere come quello biancorosso che aspira alla Nazionale maggiore.

Intanto prosegue il campionato Juniores che vede il Savona a punteggio pieno. Nella seconda giornata successo dei biancorossi nella trasferta di Rapallo per 12-7 con i parziali di 2-3; 2-3; 2-3; 1-3. Per la Rari Nantes Savona sono andati a segno 5 volte Sargiano, tre Nicche e due volte De Georgio mentre una rete ciascuno l'hanno realizzato Franconeri e Sanguineti.

Per i ruentini [illegible] reti sono state siglate da Macchiavella, Pagano, Corucci mentre Gardella e Canessa hanno realizzato entrambi una doppietta. In vasca lunedì sera, sempre per [illegible] secondo turno del torneo Juniores, Rari Nantes Imperia-Arenzano.

La terza giornata si giocherà lunedì 10 febbraio. La capolista Rari Nantes Savona sarà impegnata nella vasca dell'Arenzano mentre la Rari Nantes Imperia andrà [illegible] far visita [illegible] Rapallo.

Roberto Pizzorno



Il biancorosso Alberto Angelini impegnato al tiro: oggi match facile [illegible] Bologna

[illegible] a Nervi, i punti valgono [illegible]

Trasferta [illegible] Como e test casalingo con l'Ortigia
Diretta [illegible] Rai Tre (15,20) per Florentia-Pescara

Tra uno stage della nazionale e un turno [illegible] coppe europee bisognerà pur ricordarsi che è in [illegible] la regular season e che anche le società autarchiche, quelle che non escono dai confini, hanno diritto ad un po' di attenzione. [illegible] massimo campionato di pallanuoto è rimasto fermo per due settimane, riprende oggi [illegible] la 12a giornata per poi «congelarsi» altri 15 giorni in attesa che si completi il secondo turno delle manifestazioni continentali. E poi ci si lamenta dello scarso seguito sui mass media...

[illegible] Recco va a far visita al Como. Lontano da Punta S.Anna la squadra [illegible] Baldineti non ha mai avuto incertezze, ha un ruolino di marcia (5 vittorie [illegible] 5 incontri) addirittura migliore della capolista Posillipo. Al contrario la formazione lariana, guidata in panchina dall'esordiente Stefano Pozzi, ha ottenuto proprio all'Olimpica i risultati più prestigiosi: dalla vittoria sulla Roma alla seconda giornata, al «quasi [illegible]» sul Posillipo (8-9). Oltre ai rossoverdi, solo la Florentia è riuscita a espugnare la fortezza comasca.

Va sottolineato come il Como nel 1997 non stia brillando, una batosta nella vasca di Anzio alla ripresa delle ostilità, un successo a tavolino nel derby con il Brescia due sabati fa. Al contrario la Pro Recco [illegible] Baldineti appare in costante progresso: «Speriamo che i ragazzi [illegible] se [illegible] siano dimenticato in questi 15 giorni [illegible] forzata inattività - fa [illegible] il serio e il faceto il sempre più apprezzato tecnico. Nella nostra corsa [illegible] i play off abbiamo bisogno di punti: oggi c'è Florentia-Pescara e dobbiamo essere pronti ad approfittare del passo falso dell'una o dell'altra».

Nel Como gli unici problemi possono venire dal centroboa Jelenic che quando è in vena (non troppo spesso per la verità) può scardinare anche una difesa munita [illegible] quella biancoceleste.

Una avversaria [illegible] pari rango per il Nervi. Oramai la formazione [illegible] Francesco Pastore [illegible] centra la sua attenzione solo sugli incontri per la salvezza, [illegible] fuor [illegible] dubbio che l'Ortigia sia una diretta concorrente, l[illegible] vittoria vale doppio. Con Kuna ristabilito [illegible] Magalotti in [illegible] [illegible] forma eccellente il risultato dovrebbe essere [illegible] portata di [illegible]no.

Il programma della 12a giornata. Ore 14,30: Florentia-Pescara (piscina Nannini; arbitri Caputi e Petronilli) trasmessa in diretta su Rai Tre dalle 15,20 alle 15,50; Savona-Bologna (Olimpica; Bianchi e Riccitelli); Paguros Catania-Anzio (La Playa; Salino e Leone); Brescia-Catania (Lamarmora; Rotunno e Savarese). Ore 17,30: Posillipo-Roma (Scandone, Dani [illegible] De Meo); Como-Recco (Olimpica; Gomez e Sammarco); Nervi-Ortigia (Sciorba; Grosso e De Giovanni).

[d. s.]

Nel mare di Sanremo

Al [illegible] le [illegible] [illegible] campionato «[illegible] Liguria»

SANREMO. Oggi e domani ver[illegible] disputate, nelle acque del golfo di Sanremo, la quinta e sesta prova del 13° «Campionato Invernale West Liguria» di vela, competizione organizzata dallo Yacht Club Sanremo. La competizione, cui prendono parte 80 scafi che stanno dando vita [illegible] un'agguerrita competizione di buon livello agonistico, terminerà il prossimo 23 febbraio quando verranno assegnati il «Trofeo Paul and Shark» al vincitore overall delle classi IMS crociera 1-2-3 ed il «Trofeo Assonautica» al vincitore overall delle classi IMS Regata e IMS Crociera 4; saranno, inoltre, premiati i primi classificati dei gruppi Libera Crociera A, Libera Crociera B, Libera Regata A [illegible] Libera Regata B.

Dopo le prime quattro prove, disputate il 17 novembre, 15 dicembre, 18 e 19 gennaio, i giochi per il podio più alto nelle varie classi sono [illegible] apertissimi. [illegible] questo weekend di gare potrebbe essere decisivo per le classifiche finali.

Questa la situazione di gara dopo quattro prove: «Fiammetta III» di Amulio guida la Libera Crociera A; «Edward» di Cordoni fa altrettanto nella Libera Crociera B; «M e T Red Red Wine» [illegible]i Carrara è in testa alla Libera Regata A; «J. Bolin» di Vergante guida la graduatoria della Libera Regata B; «Aspettando Bartali» di Mengarelli è in testa alla classe IMS Regata, «Paul and Shark» del sanreme[illegible] Beppe Zaoli alla IMS Crociera 1, «Resolute Salmon» di Siri alla IM[illegible] Crociera 2, «Ala Bianca» [illegible] Capozzi nella IMS Crociera 3 [illegible] «Civetta» di Ceccaroni nella IMS Crociera 4.

Il via alle gare sarà dato stamane alle 11 con la speranza che le condizioni atmosferiche consentano di gareggiare in condizioni normali (una prova, [illegible] 14 dicembre scorso, [illegible] dovuto [illegible] annullata per il maltempo). La caratteristica del «West Liguria», che sorto qualche anno fa sulle ceneri del vecchio campionato sociale dello Yacht Club Sanremo, è diventato uno dei maggiori appuntamenti velistici stagionali, è quella di poter essere seguita abbastanza agevolmente dagli spettatori anche dalla costa. Un fatto [illegible]sai raro nel mondo della vela. In questo caso l'andamento della gara, nel mare davanti a Sanremo, potrà [illegible] vissuto da vicino dal molo del porto.

Bruno Monticone

Oggi con la 13ª giornata si conclude l'andata dei campionati nazionali di volley

Lavagna chiede aiuto a Voltri

In B2 maschile l'Admo ha un compito facile in Toscana, la capolista Arezzo sul parquet dell'Olimpia
Nel torneo di C1 [illegible] Carcare arriva il Massa, Ameglia a Loano. In C femminile Varazze-Savigliano



Augusto Bruschettini, forte centrale dell'Admo Lavagna (FOTO [illegible])

[illegible]ggi [illegible] la tredicesima giornata si conclude il girone di [illegible]data dei campionati nazionali di volley. Una settimana [illegible] sosta e poi dal 15 febbraio al 17 maggio sotto con il girone di ritorno.

B2 maschile. Sarà più faticoso il viaggio per raggiungere la sperduta località aretina di Monte S.Savino che la partita? Un Admo Lavagna (p. 20) in piena salute non può avere paura del Monnalisa (p. 0) che in 12 giornate [illegible] riuscito a conquistare solo [illegible] set.

Piuttosto Porro [illegible] compagni saranno con le orecchie tese [illegible] i Capannoni di Voltri dove alle 17,30 l'Olympia (18) affronta la capolista Arezzo (22). Il [illegible] di Merello [illegible] vuole rimettersi in gioco per uno dei due posti [illegible] B1 deve vincere. Difficile dire quale risultato faccia meglio il gioco dei lavagnesi che più che a dominare il torneo puntano a mettere tra lor e le terze un cospicuo vantaggio. Nei calcoli non va dimenticato l'Olympia Massa (20) che pur giocando in casa non ha un compito facilissimo contro il Migliarino (14).

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo è l'unica ligure rimasta [illegible] lizza nella coppa di Lega. La bella vittoria di martedì scorso sul Cafasse ha rinfrancato la formazione di Elena Chabanova che [illegible] deve cercare di recuperare una posizione almeno dignitosa in campionato.

Il Rapallo (12) fa visita all'Agil Trecate (14) con una Godeas i più: il match di coppa ha confermato che la friulana ha finalmente risolto i problemi fisici che da tempo l'angustiavano.

B2 femminile. L'Amatori Cella Rivarolo (16) può scalare altre posizioni nel gotha del girone E: ospita alle 17 alla Cro[illegible] di Sampierdarena [illegible] Cielo Verde Grosseto (6) e dovrebbe vincere senza sforzo.

Proibitivo invece l'appuntamento casalingo del Ceparana (8) che a Bolano alle 21 ospita il Londi Livorno (16). Trasferta difficile per l'Italbrokers Geno[illegible] (10) alle prese con la vicecapolista Cavallino Matto Donoratico (18). Il Pro Recco (8) che ha sostituito Falsini [illegible] Mario Casablanca è in trasferta con [illegible] Venere Azzurra Firenze (16).

C1 maschile. Ovada (8)-Primavera Imperia(6); Iris Carcare (10)-Pallavolo Massa (18) al Palasport alle 21. S. Pio X (12)-Ala Bianca Ameglia (4) a Loano alle 21 e Moneghetti Torino (10)-Athena Savona (2). L'Imperia sa che in palio ad Ovada ci sono punti pesanti per la salvezza, il Carcare potrebbe anche fare il salto [illegible] qualità fermando la vicecapolista; il derby di Loano vede i padroni di casa nettamente favoriti; la situazione del Savona benché disperata non è ancora irreparabile. C'è ancora mezzo campionato per lasciare l'ultima posizone e tentare di arrivare «almeno» quintultimo, ossia andare ai play out salvezza.

C1 femminile. Nel girone A Missaglia (14)-Sanremo Volley (8); Latte Fraschari Varazze (6)-Savigliano (2) al Palasport alle 21; Cassano (14)-Algis Sestri Ponente (14). Nel girone D Ala Bianca Ortonovo (8)-Pontevecchio (8) a Sarzana alle 17,30.

Il Sanremo è sfavorito dal pronostico, il Varazze non ha altra scelta che la vittoria per lasciarsi alle spalle una concorrente per la salvezza, il Sestri Ponente cerca di capire se può ambire [illegible] qualcosa di più di un tranquillo centroclassifica. Spareggio a Sarzana tra le due quintultime.

Danilo Sanguineti

SPORTFLASH

ATLETICA

La presentazione del Cinque Nazioni Indoor

Verrà presentata giovedì 6 febbraio alle 12 a Palazzo Tursi, alla presenza del presidente della Fidal Gianni Gola e della massime autorità cittadine, il «Cinque Nazioni Indoor di atletica leggera», in programma al Palasport di Genova martedì 11 febbraio con la partecipazione delle rappresentative nazionali di Francia, Norvegia, Russia, Spagna ed Italia. Il 22 e 23, sempre [illegible] Palasport, verranno assegnati i campionati italiani assoluti e di società. [g. s.]

[illegible]

Le premiazioni per i trofei [illegible] Moro Mare

Tempo di premiazioni per i trofei promozionali alla «Moro Mare» di Gian Luigi Calvia. Franco Cremonesi si è aggiudicato il Trofeo Grifone-Ricambester 1996 davanti a Silvano Chiesa e Piero Panesi. Il Trofeo Rally «Moro Mare» 1996 è stato vinto da Alberto Biggi davanti a Emanuele Guy e Giuseppe Garziano. Il 20° Trofeo Nazionale Co-piloti «Angelo Garzoglio» ha visto primeggiare la lecce[illegible] Alessandra Guglielmi davanti [illegible] Massimo Marinotto ed al milanese Andrea Nicoli. [g. s.]

[illegible]

Seconda edizione del torneo d'inverno

Dopo [illegible] torneo [illegible] calcetto femminile, attualmente in corso al Palazzetto dello Sport di Viale Puggia, il Cus Genova propone anche la versione maschile della specialità. E' infatti in fase di allestimento la seconda edizione del torneo d'inverno di calcio [illegible] cinque, con al termine l'assegnazione della Coppa del Rettore 1997. Le formazioni dovranno presentare dieci calciatori, per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Cus in Via Montezovetto. [g. s.]

[illegible]

Anticipo [illegible] Pontedecimo e Sammargheritese

Si gioca oggi pomeriggio al Grondona (15) l'anticipo della 18a giornata dell'Eccellenza tra Pontedecimo (p. 19) [illegible] Sammargheritese (p. 18). Un pareggio potrebbe andare benissimo agli uomini di De Marco che puntano a tenere a distanza [illegible] terzetto delle ultime composto da Ceparana (14), Busalla (14) e Sampierdarenese (13). [d. s.]

[illegible]

Rubattino ai nazionali a squadre

La seconda prova del campionato nazionale a squadre di ginnastica ritmica si disputa oggi a Cagliari. L'unica società ligure in gara, la Rubattino Genova, schiera per la prima volta la straniera, la bielorussa Valeria Vatkina. Si affiancherà alle azzurre Adriana Rusca e Martina Nadalini per cercare di migliorare il terzo posto provvisorio del club ligure alle spalle [illegible] Petrarca Arezzo e Aurora Fano. [d. s.]

[illegible]

Terzo posto per la Bacigalupo ai campionati under 20

Nella prima prova dei campionati nazionali under 20 di scherma disputati a Bolzano terzo posto per la portacolori della Rapallo Scherma Martina Bacigalupo nel fioretto e terzo posto per il cadetto Giacomo Falcini nella spada. I due schermidori del Tigullio rafforzano così le loro quotazioni, la Bacigalupo è una titolare della nazionale giovanile, Falcini è nel giro azzurro da un anno. [d. s.]

[illegible]

Via alla poule salvezza per il Cus Genova

Il Cus Genova inizia domani a Catania contro lo Zagara la poule salvezza [illegible] campionato di A2 [illegible] rugby.. Nel girone A vi [illegible] anche Everap Mirano, Tarvisium, Lyons Piacenza. Nel girone B Noceto, Parma, Segni, Cus Roma e Partenope Napoli. La poule si conclude il 13 aprile. Per evitare la [illegible] bisogna classificarsi primi. [d. s.]

Basket: per i playoff del campionato di B femminile oggi Cestistica-Pisa e Lavagna-Vercelli

La C2 chiude la fase uno: chi va avanti?

E in campo femminile Ospedaletti senza rivali, [illegible] D Sanremo-Loano

Resa dei conti nei campionati di basket che coinvolgono i sodalizi liguri.

La «copertina» spetta alla C2 maschile che chiude, almeno per la prima fase, i battenti. Domani si sapranno con esatezzaa le composizioni dei gironi della Poule Promozione, alla quale prenderanno parte le prime quattro classificate dei due raggruppamenti.

Nel girone A la regular season [illegible] congeda con due interessanti confronti: Riviera-Cogoleto (ore 18,30) e Loano-Alassio (palazzetto dello sport, domani 17,30), per l'ultima piazza disponibile per l'ammissione alla seconda fase.

[illegible] Loano, per accedervi, deve, oltre battere gli alassini sperare in una imprevedibile sconfitta del Cogoleto contro [illegible] modesto Riviera.

Insomma, percentuali molte basse [illegible] l'allenatore Dagliano ed i suoi giocatori vogliono credere in un miracolo fino al suo[illegible] dell'ultima sirena.

Ricordando che le squadre ammesse alla seconda fase porteranno in classifica i punti degli scontri diretti si segnala [illegible] resto del programma che prevede Finale-Rossiglione (domani, 18) e Asso-Ospedaletti (domani, 17,30).

Dopo un turno di riposo iniziano i play-off nel campionato [illegible] femminile. La Cestistica, confortata dagli ultimi positivi risultati della regular-season, affronta, nella Poule Retrocessione, [illegible] Pisa (stasera, 18,30). A confortare le savonesi il fatto che in questa fase finale non si «trasportano» i punti conseguiti negli scontri diretti della prima fase.

La giocatrice Silvia Spanò: «Contiamo di far bene. Speriamo che la fortuna, una volta tanto, possa darci una [illegible]. Le ultime prestazioni ci hanno confortato, [illegible] è adesso che dobbiamo tirare fuori la grinta».

Le altre: Lavagna-Vercelli; Calendasco-Livorno e Lucca-Rosignano. Sempre per la «pallacanestro rosa» merita un cenno anche la C femminile dove l'Ospedaletti, almeno fino a questo punto, sembra non avere rivali.

La compagine imperiese (ore 21) la Termomeccanica in una partita che non dovrebbe creare particolari problemi alla compagine di Federico Crespi. L'Auxilium Genova, immediata inseguitrice, è invece impegnata al «Palarovizza» con l'Alassio nella partita più attesa della seconda di ritorno.

Da segnalare anche [illegible] derby Cairo-Loano (domani, 15,30) con il team ospite favorito, ma non troppo.

Completa il quadro: Ludus Team-Cogoleto. Infine la D dove dove il Cairo attende la capolista Granarolo (domani, 17,30).

L'altro team primo in classifi[illegible] l'Imperia, è invece ospite dell'Andora (stasera, 21) nel confronto più atteso della terza di ritorno.

Altro match da seguire Sanremo-Loano (stasera, 21) aperto a tutti i pronostici. Completano il [illegible]: Coriale-Maremola; M.F. Campoligure.

Guglielmo Olivero

In Prima categoria derby a Borzonasca tra Valle Sturla e Carasco

Pro Recco vuole subito riscattarsi

La dura sentenza del giudice fa ancora discutere

La notizia della settimana è arrivata dal giudice sportivo, con un errore dell'arbitro a penalizzare il Pro Recco, tre punti in meno ed incontro casalingo da ripetere contro [illegible] Sori (2-1 per i recchelini [illegible] risultato sul campo, [illegible] annullato).

Pro Recco che rimane sempre secondo nel girone C [illegible] Prima, ma con sette lunghezze di ritardo dalla Corte: in attesa della ripetizione del match, i sammargheritesi possono sorridere.

Prima B. Il girone del sabato, con il Camogli (17) che dopo aver «riposato» sabato scorso (soltanto dieci i minuti giocati contro [illegible] Gargiullo, poi sospensione per vento [illegible] ripetizione della partita prevista per mercoledì prossimo alle 19,45 al Carlini [illegible] Corso Europa), torna in campo nel pomeriggio a Recco (calcio d'inizio alle 14,30) contro il fanalino di coda Multedo (10). Tre punti obbligatori, per portarsi a metà gruppo. Le altre partite del pomeriggio, sempre per la 2a di ritorno: Don Bosco (20)-Culmv alle 15,15 all'Italo Ferrando; Sant'Olcese (22)-Casellese (40) alle 14,30 a Sant'Olcese; Castagna (13)-Goliardica (24) alle 15 al Mugnaini; N.S. Fruttuoso (11)-Anni 50 (20) alle 15 al Carlini; Borzoli (29)-Pieve Ligure (34) alle 15 [illegible] Borzoli; Varazze (16)-Cosmos (26) alle 15 a Varazze; Ossidal (12)-Gargiullo (18) alle 15 a Cà [illegible] Rissi.

[illegible] C. Pro Recco (31) arrabbiato per la sentenza del giudice, deciso a rifarsi con gli interessi domani alle 10,30 sul campo amico contro il Fegino (20). In casa pure la capolista Corte (38), alle [illegible],30 al Broccardi contro il San Michele (19): le distanze fra le due levantine dovrebbero rimanere immutate, con Recco e Corte favorite nei confronti della coppia genovese. Le altre: Campese (22)-Borgoratti (27), Corniglianese (18)-Lagaccio (15), Crevarese (23)-Quintano (22), Cogoleto (19)-Casassa (23), Sori (17)-Ronchese (12) e Ravecca (18)-Masone (14).

Prima D. Derby a Borzonasca, domani alle 14,30, fra il Valle Sturla (26) ed il Carasco (24): entrambe puntano al terzo posto, la speranza è che [illegible] si ripeta il brutto 0-0 dell'andata, senza emozioni e proprio all'acqua di rose. Il Rivasamba (32) intende fare un sol boccone dell'Arsenal (8), domani alle 10,30 al Sivori C, sperando [illegible] recuperare ancora un paio di lunghezze dalla capolista Vezzano. Infine la Riese (20) che spera di tornare alla vittoria contro il Marola (17), domani alle 10,30 al Comunale [illegible] Chiavari. Le altre: Ortonovo (28)-Ceula (21), Pon[illegible] (19)-Santerenzina (20), Vezzano (36)-Ameglia (22), Don Bosco (16)-Marinella (10) e Mazzetta (16)-Bolanese (27). [g. s.]

Bocce: [illegible] Ventimiglia arriva la capolista

Rischio per la Chiavarese Voltrese, punti salvezza

Decima giornata della A1 di bocce con la situazione di testa che non dovrebbe variare, ovvero la Tubosider Torretta Asti ha la possibilità di mantenere i due punti di vantaggio attuali nei confronti della Chiavarese Caudera. Incontri di avvicinamento alla sfida decisiva di Chiavari in programma alla dodicesima giornata, a metà del mese.

Il diesse chiavarese Antonello Solari spera di arrivare [illegible] questa sfida con un ritardo minimo, per poi operare il sorpasso proprio nel bocciodromo di [illegible] Colombo. Oggi, comunque, l'incontro più difficile è proprio quello [illegible]he attende, [illegible]d iniziare dalle 14, Sturla [illegible] compagni sui campi di Vigone contro il Ferrero: a vantaggio dei chiavaresi [illegible] fatto che Ferrero non può più competere per lo scudetto, quindi psicologicamente i piemontesi sono al tappeto. Gli altri incontri del pomeriggio sono Nitri Auto-Quadrifoglio, Bra Bocciofila-Tubosider Torretta Asti e Brb-Pantec Pianezza. Classifica: Tubosider p. 26; Chiavarese Caudera 24; Ferreo e Pantec 16; Nitri 11; Brb 7; Bra 3; Quadrifoglio 2.

In [illegible]erie A2, Voltrese alla disperata ricerca di punti salvezza, impegnata oggi al bocciodromo di Asti contro il Dlf: [illegible] i genovesi dovessero uscire sconfitti, addio speranze di permanenza in A2.

Tutto facile per la Rapallese Gandolfi alle 14 in Piazza Chile contro La Perosina, impegno difficile per il Roverino a Ventimiglia opposto alla capolista Amici Chiavazza. Chiude il programma Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano.

La classifica: Amici Chiavazza p. 24; Autonomi Fossano 20; Rapallese Gandolfi 16; Auxilium Saluzzo 13; Dlf Asti [illegible] Roverino 12; Voltrese 7; [illegible] Perosina 3. [g. s.]


LANCIA

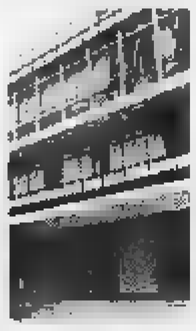
Bordighera: alle 8 un corteo per ribadire un no, deciso, all'accorpamento

Montale, l'ora della protesta

Gli studenti manifestano per solidarizzare con sei compagni denunciati per aver «turbato la regolarità delle lezioni». Adunata degli istituti superiori. Ai sit-in partecipano anche i genitori

BORDIGHERA. Un'importante manifestazione si terrà oggi, a partire dalle 8, davanti al piazzale dell'istituto «Montale» di Bordighera per protestare contro sei avvisi di garanzia che hanno raggiunto altrettanti studenti minorenni, accusati di aver turbato la regolarità delle lezioni. Al corteo sono stati invitati gli studenti delle scuole superiori, i genitori degli alunni, i rappresentanti dei sindacati e tutti i cittadini.

Scenderanno in campo non soltanto gli studenti del Montale. Hanno garantito la loro partecipazione e solidarietà anche i ragazzi delle cinque scuole superiori di Ventimiglia. Roberto Vallepiano del collettivo (pc Marco Polo afferma: «Se i ragazzi si trovano nei guai a causa degli avvisi di garanzia, il caso potrebbe costituire un serio precedente per tutti noi». Vallepiano aggiunge: «Ci saranno i cinque istituti di Ventimiglia, ■■■ i due licei, ragioneria, i geometri e l'istituto professionale. Da Ventimiglia raggiungeremo la stazione ferroviaria per prendere il treno. A Bordighera, ci uniremo ai compagni del Montale. Se riusciremo, organizziamo anche concerti di gruppi locali». Anche i genitori parteciperanno al sit-in. L'assessore all'Istruzione Giovanni Bosio dice: «L'Amministrazione è particolarmente vicina ai ragazzi che hanno manifestato pacificamente per sostenere una ■■■ nella quale hanno creduto con sincerità e passione: l'autonomia per il loro istituto. Noi abbiamo adottato tutti i provvedimenti necessari per far sospendere la revoca dell'autonomia». Il presidente di Azione Giovani, Paolo Strescino, esprime «solidarietà nei confronti dei sei studenti denunciati alla Magistratura nell'ambito della protesta contro l'accorpamento dell'istituto Montale, voluta dal ministro della Pubblica istruzione Berlinguer». Il coordinamento provinciale aggiunge: «Auspicando una risoluzione nel più breve tempo possibile, prendiamo comunque atto della via "repressiva" scelta dalla preside Graziella Malnati che va contro il diritto più elementare per uno studente: non accettare imposizioni da qualsivoglia Ministro». [d. bo.]



Al Montale giornata di protesta Gli studenti ■■■ Superiori ■■■ con i ■ compagni denunciati per gli scioperi ■■ giorni scorsi

SCUOLA E FUTURO

Finita la Media in 400 senza lavoro

IMPERIA

SONO circa 400 i giovani che quest'anno in provincia di Imperia, al termine del ciclo dell'istruzione obbligatoria, non proseguiranno gli studi. Se il fatto si registrasse nelle regioni venete, dove a 15 anni si può ancora trovare un remunerativo posto di lavoro, non ci sarebbe nulla da obiettare, ma in questa zona, dove non esistono certi presupposti, gli interrogativi scattano spontanei.

Cosa può fare un ragazzo che dopo la terza media decide di abbandonare gli studi e che quasi sicuramente (a meno che non sia impiegato in un'azienda di famiglia) non ha una occupazione? Come potrà vivere, passare il tempo, in qualche modo formarsi alla vita, al futuro? Agli assillanti quesiti nessuno riesce a dare una soddisfacente risposta, perchè il fenomeno, già all'attenzione dell'autorità scolastica, per ora, resta un mistero.

Dice il preside Gerolamo Fenoglio responsabile presso il provveditorato agli studi dell'apposito ufficio che si occupa della dispersione scolastica: «Siamo di fronte ad un fenomeno serio e purtroppo molto spesso sottovalutato. Per poter rendersi conto di quanto sta accadendo bisogna fare riferimento alle cifre. L'anno scorso il 12,34 per cento dei licenziati dalla terza media non ha proseguito gli studi, e per quanto ne sappiamo, non ha certo trovato lavoro. Che fine hanno fatto questi ragazzi? Come passano le giornate? Solo pochi, poco più di 60, sono poi rientati nella scuole serali. Altri, ma il loro numero è limitatissimo, si sono diretti ai corsi di formazione gestiti dalla provincia. Ma tutti gli altri, che fine hanno fatto? La maggior parte sicuramente è rimasta a spasso. Ora il fenomeno si sta ripetendo e le preoccupazioni crescono».

Quest'anno, in provincia di Imperia, su 1.658 frequentanti la terza media solo 1.261 si sono iscritti alla prima classe superiore. E' già una cifra confortante se rapportata ai dati del passato. Ma ancora insufficiente. Precisa il preside Fenoglio: «Abbiamo verificato che nella fascia d'età tra i 15 e 18 anni il tasso di scolarità in provincia di Imperia è del 68,79 per cento. Una dato record per la regione Liguria dove si viaggia nelle altre tre province tra il 74, 4 di Savona e il 78,90 di Genova. Troppi giovani mancano all'appello. Sul problema, ora, anche la Regione ha deciso di impegnarsi a fondo. Vedremo cosa accadrà».

Ritornando alle scelte della carriera scolastica futura, nel Ponente i giovani hanno optato prevalentemente per i Licei classico e scientifico, tipi di istruzione che continuano ad avere una forte presa sulle famiglie. In tutto si sono iscritti agli studi umanistici e scientifici in 347. Tra ragionieri, geometri e periti aziendali le domande sono 375. Hanno deciso di frequentare il professionale alberghiero in 103. Centouno coloro che vogliono ottenere una qualifica professionale nel settore turistico e commerciale, ■ hanno deciso per l'Istituto magistrale trasformato in una sorta di liceo linguistico statale. All'Istituto tecnico industriale e Nautico si sono iscritti in 79, all'Ipsia, nelle due sedi di Imperia e Sanremo 75, all'istituto d'arte 32, al professionale per l'Agricoltura di Sanremo solo 12 e alla Scuola Forestale di Ormea in 5. Una cinquantina, infine, hanno preferito i corsi di formazione professionale gestiti dalla Provincia, in particolare quelli per edili che assicurano ai frequentanti anche una piccola retribuzione giornaliera. Uno solo ha scelto di fare l'Odontotecnico e frequenterà in provincia di Savona. Sulle domande non presentate c'è chi sostiene che manca una campagna di orientamente efficiente. Quest'anno, al riguardo, è mancata anche quella della Provincia.

Angelo Basso

Crudele episodio ai Piani d'Imperia

Porta la mucca gravida nel prato a partorire e l'abbandona: ricercato

IMPERIA. La lega per le corna alla recinzione, fa il cesareo alla mucca e abbandona la bestia col vitellino in un terreno ai Piani, periferia di Imperia. Per scoprire l'autore di questo gesto che lascia senza commenti sono mobilitati i Forestali. L'episodio è accaduto l'altra sera ed è stato segnalato da Paola Agnesi e dal marito Claudio Dioli, 44 anni, odontotecnico, residenti in via Diano Calderina. La coppia era andata ai Piani, dove abitano i genitori di lei, per accertarsi dei danni che una piccola mandria di mucche aveva fatto alla staccionata. Da alcuni giorni, alcuni capi di bestiame stanno tranquillamente pascolando in quell'area dove ancora è ambiguo il confine tra città e campagna. Pare che appartengano a un allevatore di Taggia.

Racconta Dioli: «Mia moglie è andata a rendersi conto delle distruzioni. Poi è venuta a chiamarmi. Sono sceso: uno spettacolo impressionante per crudeltà. Una mucca era tutta coperta di sangue, gemeva. L'avevano legato alla staccionata con una corda fissata alle corna, dopo averla fatta partorire col cesareo. Soffriva molto e si vedeva. A breve distanza c'era il vitellino, vivo ma ansante, ridotto male in arnese. Abbiamo chiesto l'intervento della forza pubblica: sono accorsi Forestali, vigili del fuoco e il veterinario Pelazza. Come definire il gesto? Non ho parole».

L'altra sera era stato avvertito anche il 113, che ha mandato una pattuglia. Immediatamente sono scattate le indagini: il proprietario dell'animale rischia una denuncia per abbandono e maltrattamenti. E adesso verrà fuori forse anche il resto: si dovrà capire perchè le mucche sostassero in quel posto e se sia ravvisabile il reato di pascolo abusivo. A questo punto i proprietari degli orti vicini potrebbero chiedere un risarcimento per i guasti subiti dalle coltivazioni e dalla recinzione. [m. v.]

Continua fino al 14 febbraio il grande gioco de La Stampa che mette in palio dieci biglietti all'Ariston

«Dove va il pensiero? Al Festival di Sanremo»

Uno slogan per vedere da vicino (e gratis) la rassegna della canzone

SANREMO. «Sanremo, sulle onde della musica»: la pensa così Fabio Natta, di Imperia, uno delle centinaia di lettori che partecipano al gioco de La Stampa. Ancora da Imperia, Daniele Pastorelli: «Note in fiore a Sanremo nel cuore». Due sorelle Beatrice e Silvia Parigi, scrivono da Sanremo: «Eterna primavera il Festival a Sanremo trovò e lì, estasiato, si fermò...» e «Sanremo mette ogni anno all'occhiello il Festival, il fiore più bello». Stringato lo slogan di Giovanna Pastor di Sanremo: «Festa per il Festival».

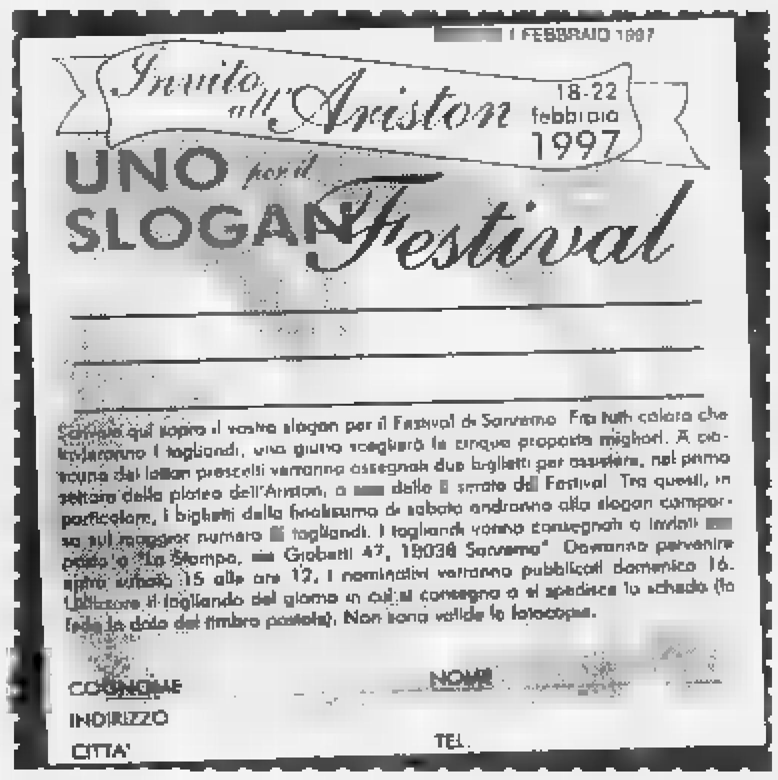
C'è ottimismo nelle parole di Michele Revello di Sanremo: «Aspettando Sanremo augurati Sanremo». E da Cuneo ecco Martina Remondino: «Sanremo passione antica sei dell'amor la fantasia». Hilda Subicz di Sanremo propone più slogan. Eccone alcuni: «Dove va il pensiero? al Festival di Sanremo» e ancora: «Gran Festival a Sanremo, grandi canzoni all'Ariston». A raffica Antonello Sbarra di Imperia: «Sanremo, la musica dei fiori», «Sanremo i fiori cantano italiano», «Sanremo, cuore di Festival». Vicino allo slogan ufficiale del «Festivalone» Maurizio Siccardi di Imperia: «Festival uguale divertimento, felicità, fortuna, simpatia. Perchè Sanremo è Sanremo». Sintesi dalla sintesi per Luisella Tetti di Vallecrosia: «Sanremo a Sanremo». Da Sanremo Massimo Taulaigo: «Il Festival è sole e musica a Sanremo»; Marcello Traverso: «Sanremo canta e t'incanta»; Maria Grazia Tacchi: «Il Festival è il papà della canzone ■■■ il sole è il papà di Sanremo»; Andrea Terrone: «Stappo, è un Sanremo che canto».

Un messaggio da San Michele (Alessandria): «Tris a Sanremo: Festival, casinò e perla del Tirreno». Ancora dal Piemonte con Enrica Vesce di Torino: «Sole canzoni e fiori a Sanremo rallegrano i cuori» e Maria Grazia Zoppi. «Festival a Sanremo fa cantar tutta l'Italia».

Poetica Stefania Belisario di Bussana: «Festival di Sanremo: sette note dorate in un mare di sole, fiori e canzoni». Da Sanremo Carla Biamonti: «Grandi emozioni e colpi di scena all'unico Festival di Sanremo»; Giovanna Barosso: «Festival uguale festa canora nella valle dei fiori» e Ada Corti Castellar: «Nella notte di San Lorenzo ho raccolto una stellina da far brillare nelle notti del Festival». Lindo Bottino scrive da Diano Marina: «Metti in un vaso di fiori del jazz, blues, un po' di rock e tanta melodia. Sanremo: ti prego fammi tuo, per cortesia». E chiudiamo con un invito che arriva da Aurora Bandoni di Ventimiglia: «Voi Festival Sanremo ti aspetta».

Il gioco de La Stampa si concluderà il 14 febbraio. Dieci i posti all'Ariston messi a disposizione dal nostro giornale per le serate del Festival. Basta scrivere uno slogan e...sperare.

Gian Piero ■■■



RIVA LIGURE

Denuncia ai carabinieri

Due panchine [illegible] dal lungomare

RIVA LIGURE. Rubate due panchine a Riva Ligure: un episodio che si aggiunge agli altri, numerosissimi, di vandalismo. Ignoti hanno svitato i bulloni che le tenevano infisse a terra, in corso Villaregia, e hanno portato le panchine chissà dove. I sedili, in legno e metallo (costarono 400 mila lire l'uno), finiranno nel giardino di qualche villa?

Il Comune ha fatto regolare denuncia ai carabinieri. Recenti altri episodi a danno della pubblica proprietà. Così sono sparite due fioriere sistemate a schermo dei contenitori dei rifiuti. Nei nuovi giardini sono stati distrutti, a pietrate, trenta punti luce a sfera. Si è rimediato sistemando un palo alto quindici metri con un unico punto luce a sei fari. Altri danni riguardano gli ugelli dell'irrigazione automatica, sistematicamente spezzati. Nella biblioteca ignoti hanno fatto un piccolo falò di libri e strappato lo schedario. [m. c.]

Vernissage di Tarantino

Sculture e quadri esposti da oggi all'Hotel de Paris

MONTECARLO. E' una mostra da non perdere quella che apre oggi i battenti nelle sale del prestigioso Hotel de Paris di Montecarlo. Quadri e sculture in esposizione sono di Giuseppe Tarantino, 80 anni, considerato uno dei grandi maestri dell'arte contemporanea italiana, testimone nella memoria e con la sua arte dei rapporti intensi che lo hanno visto vicino a sensibilità artistiche come quelle di Fontana, Casorati, Manzù e Sassu. La mostra, in vernissage oggi pomeriggio alle 18, raccoglie opere realizzate da Tarantino tra il 1987 e il 1996. Opere della maturità, quindi, che permettono di comprenderne in modo completo i messaggi dell'artista.

I lavori, ospitati nel salone Beaumarchais e Bois dell'Hotel de Paris, si possono ammirare fino al 14 febbraio dalle 11 alle 19,30. La prima di Montecarlo, in occasione dell'80° compleanno di Trantino, sarà seguita da un tour italiano. [g. ga.]

Tragico tentativo di rapina nell'entroterra di Chiavari

Banditi in una gioielleria Cerca di reagire, è ucciso

MOCONESI. Tragica rapina ieri sera a Moconesi, nell'entroterra di Chiavari. Poco prima delle 20 tre banditi, con il volto coperto da passamontagna e armati, sono entrati nell'oreficeria «Gioielli Ferrada» e con due colpi di pistola hanno ucciso Mario Bleve, 40 anni, abitante a Rapallo in via Mameli, marito della titolare del negozio, Annamaria D'Amico. Una cliente, Antonella Casassa, figlia dell'ex ■■■ regionale Dario Casassa, che in quel momento si trovava nella gioielleria con la sorella per un acquisto, è stata ferita alla testa con il calcio di una pistola.

I tre rapinatori sono entrati nella gioielleria e hanno intimato all'uomo, che stava per chiudere il negozio, di consegnare i soldi dell'incasso. Mario Bleve, finanziere in servizio a Rapallo, non si è lasciato intimorire e da un ■■■ del banco di vendita ha estratto una pistola: il gesto è stato notato da uno dei rapinatori che ha fatto fuoco contro l'uomo colpendolo mortalmente.

Le due ragazze, impaurite, hanno cercato di avvicinarsi alla porta per fuggire e dare l'allarme ma uno dei tre banditi ha colpito Antonella ferendola alla testa con il calcio della pistola. I colpi sono stati sentiti da alcuni abitanti del palazzo che hanno avvertito il 118. Dalla sede del servizio di emergenza, nell'ospedale di Lavagna, è stata allertata la Croce Rossa di Gattorna che è intervenuta con due autoambulanze. Al pronto soccorso di Lavagna, Mario Bleve è stato sottoposto a terapia intensiva di rianimazione ma poco dopo il ricovero è deceduto. Sul luogo della rapina sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Chiavari che hanno effettuato blocchi stradali lungo la costa e in tutte le strade dell'entroterra. Secondo la testimonianza di una delle due clienti, i tre banditi, appena hanno visto il finanziere a terra sanguinante sono usciti dall'oreficeria e sono saliti a bordo di un'auto che era parcheggiata poco lontano. [g. vi.]

Chiama i carabinieri ma non possono aiutarlo. Dramma di un disabile

Cosio d'Arroscia: cieco e senza casa

«Senza più l'alloggio dovrò dormire in piazza»

COSIO D'ARROSCIA. E' tornato da un periodo di cure a Bergamo per trovare la porta di casa sbarrata. Tiziano Defendini, 35 anni, portatore di handicap (una brutta forma di diabete lo ha reso completamente cieco) si è piazzato ieri in mezzo alla piazza del paese, a Cosio, dopo aver chiamato i carabinieri di Nava: voleva portare i bagagli di sopra ma non c'è stato verso per l'opposizione del padrone dell'alloggio, Filippo Sasso, che non pare intenzionato a riammetterlo. Defendini, che si era già lamentato per la solitudine cui lo costringe la malattia (solitudine sociale e affettiva), ha iniziato un braccio di ferro.

Non vuole più stare nella pensione a Ranzo dove è rimasto relegato per qalche giorno: «E' cara, non me la posso permettere. Pensavo che il mio padrone di casa mi rivolesse, eravamo d'accordo sulla parola. Mi ritrovo sulla strada e quindi dormirò in piazza».

Visto che non riusciva a cavare un ragno dal buco, Defendini è andato a sistemarsi momentaneamente al bar di Renata Gastaldi, dove ha trascorso la serata sorseggiando un caffè detro l'altro. Il nervosismo è aumentato: «Va a finire che mi ammazzo». «Non dire scemenze Tiziano, vedrai che tutto si aggiusta», gli hanno detto i clienti del bar. «Non chiedo che un tetto sotto cui stare, è un mio diritto, no?». «Massì, massì, è solo un momentaccio: fiducia ci vuole nella vita». Tiziano ha imparato a non credere alle promesse.

Verso sera l'ha chiamato il sindaco in Comune. E' accorsa una rappresentante della Comunità montana, l'ente che si era già preso cura di lui un anno fa. Alla fine gli hanno chiesto di tornare in via temporanea a Ranzo. Defendini si è rifiutato. «Piuttosto mi mettano la camicia di forza. Non mi muovo».

Ha voluto resistere fino alla chiusura del bar. Forse deciderà di trasferirsi per un po' a Ranzo. Ma è una testa dura che va dritto per la sua strada. Non è solo il problema della casa: Tiziano è uno dei tanti disabili che non ha nessuno che lo segua. Per chiedere qualcosa per sè deve alzare la voce più degli altri.

Ora dorme in piazza, per disperazione. [m. v.]



Tiziano Defendini lotta per la casa

Coinvolti oltre cento esercizi di ogni genere nel cuore commerciale di Porto

Via Cascione: carnevale e affari

Tutti i negozi aperti, è prevista la distribuzione di dolci e caramelle per i bambini. Si potrà comprare merce a prezzo scontato. Maschere e scherzi. Rimane il grave problema dei parcheggi. Il programma

IMPERIA. Scherzi, giochi e canzoni oggi a Porto Maurizio per la seconda edizione della «Operazione Stella» che coinvolge oltre cento negozi di ogni genere interessando da corso Garibaldi, via Cascione, via XX Settembre, via San Maurizio, via Carducci, via Mazzini e zone adiacenti. Sarà l'occasione per i consumatori di andare alla caccia nelle vetrine del prodotto contrassegnato con una «stella» E' il segno scelto dal commerciante per essere posto in vendita a «prezzo particolarmente favorevole»: un'occasione quindi da [illegible] perdere.

In giornata i negozi attuareanno l'orario normale in quanto il Comune concede quello continuato soltanto nell'occasione di particolari festività ma il pubblico, per maggiore comodità, potrà servirsi del nuovo parcheggio creato dall'Amministrazione comunale in via Acquarone. Questo parcheggio è considerato molto funzionale perchè collegato [illegible] piazza Ricci con un bus navetta gratuita che fa la spola in continuazione.

Commenta Luciangela Aimo, vicepresidente del C.P.M. «Commercianti Porto Maurizio» organismo volontario al quale si deve la spinta per l'attuazione di questa iniziativa: «Sarà l'occasione per valutare la qualità di questa soluzione che è alternativa alla creazione di parcheggi in centro e che è stata suggerita dall'assessore Rinaldo Paglieri: per ora dobbiamo purtroppo lamentare che la risistemazione [illegible] piazza Ricci ha comportato la perdita di 14 posti auto».

Dice ancora la Aimo: «Come categoria siamo sempre in attesa che decollino gli altri parcheggi più centrali che potrebbero ricavarsi in piazza Roma, piazza del Duomo, e sopratutto nell'area dell'ex Consorzio agrario, un'area abbandonata da anni e che portrebbe [illegible] utilizzata in modo diverso e decisamente più razionale».

Momento culminante sarà, con inizio alle 16, il Carosello mascherato «per bambini grandi e piccoli»: le mascherine percorreranno le vie del centro lungo le quali sarà effettuata una distribuzione gratuita di «bugie», caramelle e coriandoli resa possibile dalla collaborazione di Bar Pepito, Fornaio Saraceno, Pasticceri Giudice, Salumeria Re Angelo, Panificio «Il grano», Il Salumiere questi ultimi tutti di via Cascione; la Salumeria Elena di via XX Settembre; e, infine, Pasticceria Franca di via Caboto.

Gli omaggi alle mascherine che distribuiscono i dolci sono offerti dalle profumerie Maridely, Saniprof Gallery Palmi.

Bruno Viano

Lavoro, il futuro nei capelli e nei motori

Corsi di formazione professionale della Provincia
Più possibilità per i giovanissimi e per le donne



La Provincia di Imperia presieduta da Gabriele Boscetto (nella foto) ha organizzato nuovi corsi professionali

IMPERIA. Anche quest'anno l'Amministrazione provinciale di Imperia, [illegible] centro [illegible] formazione professionale «Pastore», ha varato un programma di [illegible] i quali intende preparare i giovani ad inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro. L'Ente provinciale si è impegnato ad organizzare corsi di qualifica e di aggiornamento con i quali intende reinserire i disoccupati, aprire nuove prospettive alle donne, aiutare [illegible] fasce deboli a riqualificare i lavoratori già impiegati.

Tenendo presenti le trasformazioni avvenute nel comparto del lavoro in provincia di Imperia nell'ultimo decennio e le necessità dell'attuare realtà socioeconomica del territorio, ha deciso [illegible] varare due moduli di orientamento propedeutici alla prima formazione.

Dice il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto: «Abbiamo approvato il primo e secondo anno di corso per parrucchieri unisex, una qualifica che si sposa bene con la realtà turistica del Ponente ligure».

«Inoltre sarà attivo il primo e secondo anno di corso per riparatori auto e motori marini dove le richieste [illegible] impiego sono sempre sostenute. In due anni di scuola gli allievi potranno conseguire [illegible] attestato riconosciuto in tutta Europa».

Aggiunge l'assessore alla Pubblica Istruzione, Massimiliano Jacobucci che segue personalmente l'intero settore: «Abbiamo approvato tre edizioni di corsi di informatica di base con relative prove [illegible] accertamento, due edizioni [illegible] corsi per conduttori di impianti termici, un corso per conduttori di macchine a vapore, un corso avanzato [illegible] informatica applicata per la Riviera Trasporti».

Prosegue Bruno Ferrari, direttore del Centro «Pastore». «E non è tutto. In collaborazione con l'Istituto tecnico "Colombo" di Sanremo, abbiamo promosso un corso di responsabile amministrativivo nelle piccole imprese, e poi un modulo di orientamento per l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro delle donne adulte».

A questi vanno aggiunti: i corsi per l'adeguamento delle aziende alle nuove norme sulla sicurezza, uno per termo elettrico idraulico e uno per aiutanti tecnici oltre al piano Interreg nel settore turistico.

[a. b.]

REGIONE

Spiagge come alberghi arrivano i finanziamenti

IMPERIA

IN Liguria gli stabilimenti balneari [illegible] equiparati agli alberghi, per i finanziamenti agevolati. E' questo il succo di [illegible] disegno [illegible] regionale approvato ieri dalla Giunta regionale. Ora il progetto legislativo dovrà passare all'esame del Consiglio per la trasformazione, appunto, in legge.

E' stato l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo che ieri ha portato la soddisfacente notizia nell'imperiese. Ha detto: «Riteniamo che l'equiparazione degli stabilimenti balneari agli alberghi ai fini dei finanziamenti agevolati, rappresenti una buonissima notizia».

In pratica, grazie al provvedimento di legge, anche gli stabilimenti balneari potranno accedere a mutui agevolati, in conto interessi, che potranno arrivare sino alla copertura del 70 per cento dell'importo complessivo delle opere di ristrutturazione e ammodernamento dell'azienda. Prosegue Vassallo: «Il disegno di legge in questione prevede tre livelli di tipologie di intervento. Il primo per richieste sino a 700 milioni; il secondo sino a un miliardo e il terzo sino a un miliardo e mezzo».

Afferma Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «La notizia portata dall'Assessore Vassallo è davvero confortante. Credo che la legge, appena approvata, possa aiutare, in genere, tutti gli stabilimenti, ma particolaramente quelli della provincia di Imperia che sono in condizioni particolari trattandosi di strutture tutte da rimodernare. Con i finanziamenti a disposizione i gestori, infatti, potranno adeguare le loro aziende ai dettati urbanistici voluti dalla stessa Regione uscendo così da [illegible] tunnel che minacciava serimente le loro attività».

E, in effetti, in provincia [illegible] Imperia, dove funzionano circa 180 stabilimenti, la situazione delle strutture [illegible] giudicata precaria. Nessuno azzardava impegni perchè si temeva di [illegible] poter [illegible] fronte in futuro ai costosi mutui bancari.

Ancora De Negri: «L'equipazione dei "bagni" agli alberghi è stata una scelta indovinata. E' questo un intervento di legge decisamente a favore del turismo che, come tutti sanno, langue da tempo».

Durante la [illegible] riunione la Giunta regionale ha parlato del vertice che si terrà a Genova il prossimo [illegible] febbraio sulla viabilità con particolare riferimento all'ammodernamento e raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti della società autostradale, della Provincia, del Comune, e di altri enti. Le iniziative, appunto, sugli interventi legati alla viabilità sono stati illustrati dall'Assessore ai trasporti Graziano Mazzarello appena rientrato dal Roma. [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Consulenza gratuita per il questionario sull'Ici

La Cisl informa che offre gratuitamente i propri iscritti assistenza per la compilazione del questionario che in questi giorni il Comune di Diano Marina sta inviando a tutti i cittadini riguardante l'Ici. Tale questionario ha lo scopo [illegible] confrontare i dati forniti dai contribuenti con quelli che risultano agli uffici comunali.

[a. b.]

[illegible]

Un pomeriggio di festa per il Filo d'Argento

Il Filo d'argento di Imperio organizza per mercoledì 5 febbraio alle 15.30 un pomeriggio di intrattenimento per i propri iscritti. In programma un concerto [illegible] motivi degli anni '30-'40 eseguiti dal coro «Associazione l'Arcobaleno». [a. b.]

[illegible]

Domani a Pieve di Teco la giornata del ribasso

Organizzato dall'Associazione Pro Loco e dai commercianti si svolgerà domani a Pieve di Teco [illegible] giornata commerciale del ribasso dall'eloquente titolo: «Tantu pe pocu». Il mercatino che si svolgerà nel centro storico della località della vallata, inizierà alle 9.30 del mattino e chiuderà i battenti alle 19.30.

[a. b.]

[illegible]

Trasferimento di Statistica, interviene Amoretti

Sullo spostamento della sezione statistica nei locali della ex piscina comunale interviene oggi anche [illegible] consigliere comunale di Amministrare Imperia il dottor Franco Amoretti in uno scritto inviato ieri al sindaco manifesta le [illegible] perplessità sulla scelta e chiede [illegible] essere informato in modo adeguato sulle motivazioni della decisione durante il prossimo Consiglio Comunale. Dice Amoretti. «Ho pensato al disagio che si creera nella produzione del servizio e a quello che, negato da qualcuno, sarà, invece, nella fattispecie, pari al caos che sta creando il caso Ici ai nostri fin troppo pazienti concittadini» [a. b.]

I carabinieri denunciano esibizionista

Nudo sotto il trench al bar finisce nei guai

IMPERIA. S'è aperto l'impermeabile, mostrando le pudende nel posto meno indicato: [illegible] un bar affollato di avventori, e nell'ora di punta. Per farsi vedere ad alcune belle clienti come mamma l'aveva fatto, ha scelto il locale più vicino alla [illegible] dei carabinieri, da cui dista venti metri o poco più. In meno [illegible] un baleno la pattuglia del Radiomobile [illegible] piombata nel bar, cogliendo sul fatto l'esibizionista-kamikaze. D. G., 56 anni, pensionato di Ventimiglia, [illegible] la vedrè [illegible] con la Procura della Repubblica: si trova indagato per atti contrari alla pubblica decenza.

L'uomo ha deciso di entrare in azione nel bar Ricci, in viale Matteotti. E' entrato ordinando il classico aperitivo. Indossava un impermeabile da tenente Sheridan che teneva ben stretto in vita grazie a una cintura. Pare che dovesse andare nel vicino Provveditorato a spingere per una sua pratica. A un certo punto, tra lo stupore generale, ha aperto di colpo, sul davanti, il soprabito. Tra i tavolini è scoppiato il putiferio. Le donne presenti si sono girate dall'altra parte, c'è chi ha urlato. Il gestore, Ranise, ha chiamato subito i carabinieri facendo ampi gesti con la mano, chè accorressero presto. Per effettuare l'intervento la pattuglia non ha dovuto far altro che attraversare la strada. La caserma Somaschini è proprio di fronte al Ricci. Il bar è al civico 113. Al'esibizionista quel numero avrebbe dovuto suonare già premonitore.

Quando i militari hanno aperto la porta il maniaco ha cercato di ricomporsi. Ma il racconto e il dito puntato delle clienti, ancora scandalizzate, rosse dalla vergogna, lo ha praticamente messo alle corde. Ha farfugliato qualcosa, in dialetto calabrese stretto, ma non ha detto perchè avesse deciso [illegible] fare uno show a luci rosse in un bar, e per giunta in quello più strategicamente pericoloso. Al giudice, a meno di non voler rischiare una condanna più pesante, dovrà almeno abbozzare una spiegazione. [m. v.]

Fusione Rt-Amat

Replica Wolff «Mai stato possibilista»

[illegible] «Non mi [illegible] mai detto possibilista sull'accorpamento dell'Amat, neppure in passato». Il consigliere comunale di Rifondazione Comunista Augusto Wolf torna sull'argomento che in questi giorni tiene banco negli ambienti politici e amministrativi di Imperia.

Sull'accorpamento dell'Amat alla Rt, richiesto dall'onorevole Claudio Scajola, presidente della società di trasporti, si è espresso anche il consigliere comunale di Imperia di Alleanza Nazionale, Bruno Santini, che in un comunicato dice: «Non [illegible] può fare a [illegible] rilevare come l'operazione richieda un attento esame da parte dei gruppi consiliari del Comune di Imperia».

Prosegue: «Va tenuto presente al di là dei facili entusiasmi, che si tratta di togliere il settore trasporti ad un'azienda sotanziamente sana, per affidarlo ad una società che, per forza di cose, ha un passivo strutturale di oltre cinque miliardi». [a. b.]

Contributi Inps

[illegible] gonfiati A giudizio Luciano Dagnino

IMPERIA. Nuove grane giudiziarie per Luciano Dagnino, l'ex funzionario dell'Inps già finito sotto processo per falso, abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'ente (si era fatto consegnare soldi da commercianti e artigiani per sanare posizioni pensionistiche che non avevano bisogno [illegible] essere sanate). Il pm Danilo Ceccarelli ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Dagnino avrebbe aggiunto nove mesi di contributi, con una semplice operazione al computer, al papà della collega Birocchi, collega che lavorava praticamente al suo fianco e che gli aveva chiesto semplicemente un consiglio. L'ex funzionario aveva accesso ai terminali e poteva [illegible] un quadro panoramico degli oneri pensionistici. Con i dati modificati, il genitore della Birocchi, che non [illegible] riuscito a riscattare i mesi del militare perchè non trovava il congedo, si ritrovò [illegible] per magia la pensione ritoccata. Scoperto l'inganno (la donna e il papà però non c'entrano nulla), l'Inps si è fatta risarcire. [m. v.]

Una nuova inziativa

Con il [illegible] la cucina mediterranea

[illegible] «Cucina mediterraneo extra», a base di pasta Agnesi e di olio d'oliva extra, per i nuotatori, accompagnatori e giornalisti di ogni parte del mondo presenti ad Imperia dal primo al nove febbraio per la disputa delle gare della World Cup '97. L'iniziativa è stata presa da circa venti tra i migliori ristoranti cittadini con la collaborazione della Confesercenti, dell'assesorato al Commercio del comune di Imperia, ditta Agnesi e con la partecipazione di Acqua Boario.

Per l'occasione gli chef di ognuno di questi ristoranti si impegnerà a fondo per proporre un menu speciale con primo piatto sempre a base di pasta Agnesi. L'iniziativa sarà supportata dai commercianti cittadini chiamati ad esporre in vetrina l'immagine della manifestazione e i prodotti della Agnesi, compresa la prestigiosa pasta Gemme: un'iniziativa tesa a ringraziare l'Agnesi sempre presente in questo tipo di incentivazione. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Fumare [illegible] male anche a chi non lo [illegible]

Ho letto con interesse la lettera del signor G.A. apparsa su La Stampa di sabato 18, a proposito del fumo. Vorrei ringraziare tale signore o signora di essersi fatto portavoce di tante persone che hanno fatto e fanno tuttora la parte dei persecutori dei poveri fumatori. In realtà i perseguitati sono proprio coloro che [illegible] fumano, costretti nonostante i divieti a respirare fumo nocivo. Sembra che in Italia le leggi siano emanate per essere rispettate a discrezione. Basta fare un giro per i locali pubblici, non importa quali, per accorgersi [illegible] quanto sia vero ciò che afferno. Addirittura, guardando il telegiornale, talvolta si vedono magistrati o parlamentari girare con la sigaretta [illegible] corridoi e nelle stanze dei palazzi di giustizia o del Parlamento. Povera Italia! Vorrei infine spendere due parole per il signor sindacalista Giancarlo Banaudi il quale dovrebbe utilizzare il [illegible] tempo a perorare cause migliori. Vede, signor sindacalista, la delazione può essere ripugnante per lei, come per altri può essere ripugnante respirare il fumo di persone che [illegible] ne infischiano delle leggi: dipende dai punti di vista. Il suo atteggiamento sembra lo stesso delle persone che hanno gridato allo scandalo quando è stato istituito il 117. Anche quello provoca il vizio della delazione. ma a me non [illegible] nessun fastidio, forse perchè non ho nulla da nascondere. Sono contento che qualcuno vada a caccia [illegible] violazioni: in una società che si dice civile ma non lo è, e dove ciascuno con grande ipocrisia difende i suoi piccoli interessi (e vizi), i cacciatori di violazioni o i delatori [illegible] come antibiotici per i microrganismi patogeni.

Davide B., Diano Marina

«Giusto sig. Carli il pds è ingrato»

Condivido appieno quanto riportato dal signor Luigi Carli nella lettera pubblicata su La Stampa il 31. Il sottoscritto, nell'agosto '94, ha rassegnato le dimissioni da [illegible]ore assieme all'amico Di Marco al fine di poter realizzare un progetto politico di alleanza tra le forze politiche di sinistra e [illegible] una coalizione oggi chiamata dell'Ulivo. Il gruppo consiliare socialista prese un impegno tra galantuomini alla presenza dell'allora segretario provinciale del pds Vassallo. Risultato: non abbiamo ottenuto un ringraziamento pubblico, anzi, i socialisti anche se più volte sollecitato, [illegible] sono riusciti a ottenere nessun incontro politico-programmatico con la maggioranza nè tantomeno disponibilità [illegible] collaborazione. Pensi che i socialisti hanno fatto richiesta scritta per ottenere copia del Bilancio '96, [illegible] avere risposta. Anzi, attuali assessori non perdono l'occasione per attaccare l'operato dei socialisti, di [illegible] mi vanto di far parte, arrivando a denunciare alla Corte dei Conti e alla Procura, il [illegible] toscritto e il suo lavoro. Quanto successe nel '90 a qualcuno non è servito di lezione (giunta Gramondo-Vassallo): pazienza. Pertanto, sia personalmente sia [illegible] Circolo Uniti per Imperia, rispondiamo affermativamente al suo appello, signor Carli.

Emilio Broccoletti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, in via Alfieri 10, e Sanremo, in via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** telefono [illegible] telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **[illegible] Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** tel. 60[illegible]. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 456.800. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **[illegible]glia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia.

Imperia: *Asbegiati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sant.*, via Aurelia, tel. [illegible]046.

Dolceacqua: *Albertorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.[illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/106, tel. 68.901.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.068.

[illegible] *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: 118. **Imperia:** tel. 7941. [illegible] tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Castelvittorio:** tel. [illegible].

[illegible] MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** [illegible] telefono (0183) [illegible]. [illegible] telefono [illegible] telefono 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. [illegible] **odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Ventimiglia:** telefono [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

A Torino con il «Mattei»

Escursione a Torino con il circolo «Mattei» di Sanremo. La gita, fissata il 9 febbraio, prevede la visita alla mostra «Salvador Dalì - la vita è sogno», allestita a Palazzo Bricherasio. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Corradi 4, tel. 0184/53.15.36. [g. ga.]

IMPERIA

Una conferenza sul diritto

Organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza di Genova mercoledì 5 si terrà, al Polo imperiese di via Nizza, una confe[illegible] del prof. Ricardo Guibourg [illegible] «Razionalità, teoria dei sistemi e diritto». L'inizio è alle 14.30. [a. b.]

SANREMO

Chiacchierate in dialetto

Ultimo appuntamento con la «Storia di [illegible] per gli incontri culturali della «Famjia». Alle 17, nella sede di Palazzo Roverizio, in via Escoffier, incontro su «Il turismo a Sanremo» con il provveditore di Imperia Giovanni Zagarella, del presidente della «Famjia» Franco Formaggini e di Carlo Poletti. [g. ga.]

[illegible]

Una giornata di meditazione

Promosso dal Centro benessere «Il Giglio» [illegible] Cervo, domani si svolgerà una giornata di meditazione con Anand Madhuri. Per informazioni telefonare allo 0183-402348. [a. b.]

[illegible]

Scremin espone al casinò

Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano i lavori del pittore Pier Giovanni Scremin. Si tratta di olii su tela che riportano scorci caratteristici della Riviera di Ponente.

[g. ga.]

[illegible]

Dibattito sulla psichiatria

Al Centro studi libertari, Emma Goldman, in via Nazionale a Imperia, mercoledì 5, avrà luogo [illegible] dibattito su psichiatria e antipsichiatria. L'inizio è previsto per le 21. [a. b.]

Il provvedimento d'urgenza è stato firmato ieri dal sindaco di Sanremo

Riapre la discarica in Valle Armea

La decisione dopo la rottura del contratto con Ponticelli. Collette Ozotto ha un'autonomia di soli sei mesi. La città dei fiori risparmierà oltre un miliardo ma i problemi rimangono

SANREMO. Il sindaco ha firmato. I rifiuti di Sanremo da questa mattina tornano nella discarica [illegible] Collette Ozotto. Il contratto c[illegible] le Ponticelli di Imperia è sciolto.

Il provvedimento d'urgenza, dopo la serie di proroghe e le contestazioni sulle tariffe, vede la riattivazione della centrale di stazionamento di San Pietro, in Valle Armea e la ripresa ufficiale dei contatti con Carlo Ghilardi e la società «Idroedil».

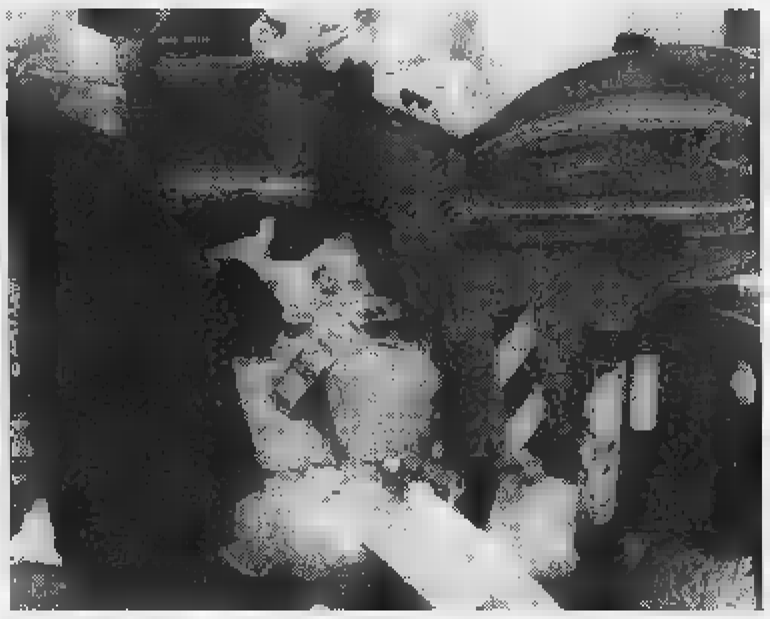
L'ordinanza con la firma di Lino Bottini che permette a Sanremo di tirare un sospiro di sollievo sul fronte dell'emergenza rifiuti arriva comunque in un momento difficile, con nulla di chiaro in merito al piano dei siti, evidenti contrasti [illegible] Regione e Provincia, e soltanto sei mesi [illegible] tempo per decidere che cosa fare in futuro. dirGià perchè il riempimento di Collette Ozotto, salvo nuovi permessi p[illegible] il suo ampliamento, ha dei limiti evidenti.

Gli autocompattatori potranno scaricare per centottanta giorni, al massimo per duecentodieci se andrà in porto lo smistamento dei rifiuti vegetali (mercato ortofrutticolo e floricolo) in uno speciale impianto di compostaggio.

A Palazzo Bellevue, dopo la firma del sindaco, ieri mattina si respirava [illegible] di soddisfazione. Il «ricatto Ponticelli» [illegible] venuto meno e in sei mesi, tariffe della «Idroedil» alla mano il Comune di Sanremo risparmierà in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani circa un miliardo e 100 milioni. «Sono soldi dei cittadini - spiega Bottini - e anche questo [illegible] un buon risultato». Con Collette Ozotto, nonostante il provvedimento d'urgenza, Sanremo avrà anche la possibilità di svuotare i cassonetti alla domenica e [illegible] poter contare su un interlocutore che in passato si è sempre rivelato affidabile (una prova sta nell'assoluzione di Carlo Ghilardi per il caso della presunta truffa sul pe[illegible] della spazzatura).

Anche gli ecologisti, e in particolare il movimento spontaneo [illegible] in piazza quando l'amministrazione aveva ventilato l'ipotesi [illegible] un inceneritore [illegible] Bussana, sono timidamente soddisfatti per la situazione: «L'impatto ambientale non arrecherà danni maggiori rispetto a quelli già evidenti per una discarica degli anni Ottanta ma la situazione non peggiorerà - dicono i verdi-pds. E' comunque fondamentale che l'amministrazione si prenda le sue responsabilità e pensi al futuro in tempi brevi».

Giulio Gavino



Da oggi i rifiuti di Sanremo tornano nella discarica Collette Ozotto, in Valle Armea

Ventimiglia, incidente diplomatico scongiurato dal prefetto

L'Enel taglia la luce alla polizia francese

VENTIMIGLIA. Grazie all'intervento del prefetto Emilio D'Acunto si è soltanto sfiorato un possibile incidente diplomatico tra l'Italia e la Francia. Tutto si [illegible] svolto e, fortunatamente, risolto, nel giro di una serata. L'Enel voleva tagliare la luce, e forse in parte l'aveva già fatto, al posto di polizia franco-italiano.

La prefettura è stata solerte: «Fate il possibile affinchè que[illegible] non avvenga», ha ordinato D'Acunto. Che poi, [illegible] volta superato l'impasse ha commentato: «Abbiamo cercato di fare di tutto p[illegible] evitare problemi [illegible] i fr[illegible]si: questo episodio [illegible] avrebbe sicuramente giovato ai rapporti di buon vicinato».

L'allarme «black out» è arrivato in Prefettura l'altra sera, intorno alle 17,30, quando il dottor D'Acunto era in riunione. Il responsabile del settore di polizia di frontiera, il dottor Petrelli, ha telefonato al prefetto spiegandogli che erano stati tagliati i fili della luce agli uffici della polizia franco-italiana.

Il dirigente ha spiegato che provvedimento dell'Enel era scattato probabilmente, a causa di alcuni disguidi tecnico-burocratico-contabili con la polizia francese che ha sede a Ventimiglia. Forse a causa di alcune bollette pagate in ritardo per via delle difficoltà burocratiche conseguenza delle diverse nazionalità tra l'utente [illegible] l'ente. Forse per una semplice distrazione.

Ma erano già [illegible] 17,30, cominciava a fare buio e gli agenti non avevano più la luce al posto di frontiera. A questo punto [illegible] intervenuto il prefetto, dando ordine di contattare tempestivamente l'Enel.

E così è stato chiamato il capo dipartimento di San Martino al quale ha detto che, proprio in virtù dei buoni rapporti con il Consolato francese, era il caso di aspettare un attimo per dare il tempo di chiarire la situazione prima di arrivare al drastico provvedimento.

Lasciare i poliziotti per [illegible] notte al buio non sarebbe stato un bell'atto [illegible] sicuramente avrebbe inasprito i rapporti tra il nostro Paese e quello dei cugini d'oltralpe

L'incidente diplomatico, comunque, è stato superato brillantemente prima che l'implacabile provvedimento dell'Enel costringesse gli agenti francesi a trascorrere una notte a lume di candela. Per [illegible] volta il buon senso ha vinto sulla burocrazia. **[d.bo.]**

Decisione del sindaco: aboliti i cortei a piedi

Funerali a Diano Marina? Sì, ma solo in macchina

DIANO MARINA. E' finita un'epoca. Si abbatte una tradizione. Il progresso e le necessità hanno costretto il sindaco a modificare le normative sull'accompagnamento dei defunti al cimitero. Da oggi i cortei funebri a Diano Marina si potranno effettuare esclusivamente [illegible] veicoli a motore. L'ordinanza con le nuove norme è stata firmata ieri dal sindaco della cittadina costiera, Andrea Guglieri, ed è stata ampiamente motivata.

Secondo il primo cittadino ogni qualvolta un corteo funebre attraversi la città sorgono problemi di viabilità, di impegno di uomini e di disagi di vario genere. Per evitare ulteriori problemi si è così ricorso all'obbligo di accompagnare i defunti al camposanto usufruendo di autovetture.

Aggiunge Guglieri: «Prima di prendere il provvedimento abbiamo sentito anche i rappresentanti delle pompe funebri che si sono dichiarati favorevoli all'iniziativa [illegible] allora, considerato che lo stesso sistema è adottato anche nelle altre località rivierasche abbiamo deciso per modificare la normativa». Il sindaco nel suo provvedi[illegible] ha anche invitato il Comando della Polizia municipale [illegible] gli altri agenti della forza pubblica a vigilare perchè non ci siano deroghe.

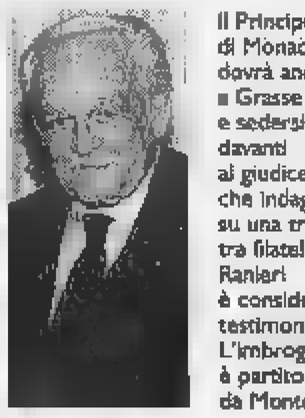
Secondo la maggior parte dei dianesi il provvedimento è logico e giusto ma c'è anche chi dissente e chi, mantenendosi aggrappato a tradizioni antiche, si [illegible] deturpato di un diritto. **[a. b.]**

La procura di Grasse indaga nel Principato

Una truffa tra filatelici e un teste Vip: Ranieri

MONACO. Sono noie, probabilmente, per il Principe Ranieri di Monaco, quelle che arrivano da Grasse. Il giudice istruttore della città dei profumi, Robert Marciano, ha intenzione di sentire come testimone Ranieri, distratto dai festeggiamenti per i 700 anni del Principato, su una colossale truffa nata dalla vendita di francobolli commemorativi delle Poste monegasche, bolli saliti di prezzo in maniera vertiginosa, e senza motivo. L'inchiesta è nata dalla denuncia [illegible] alcuni collezionisti di filatelia: avevan[illegible] comprato a prezzi proibitivi dei bloc-feuillet, annulli su busta, che in realtà hanno un valore basso.

I dirigenti dell'Ufficio filatelico di Montecarlo ne hanno ordinato migliaia a 5 franchi [illegible] serie. Un noto filatelico, Gerard Lheritie, li avrebbe però piazzati al pubblico a 1000 franchi. Marciano ipotizza una truffa e segue una pista che porta a Monaco. Ecco perchè l'interrogatorio, come persona informata sui fatti, di Ranieri. **[m. v.]**



Il Principe di Monaco dovrà andare a Grasse e sedersi davanti al giudice che indaga su una truffa tra filatelici Ranieri è considerato testimone L'imbroglio è partito da Montecarlo

Inutile il vertice in tribunale con il curatore

«E' sicuro ed affidabile» ma la clinica Athena chiude

SANREMO. Sicura e affidabile, moderna e confortevole ma sull'orlo della chiusura. Questo l'assurda realtà della clinica «Athena» di Sanremo, in fallimento dal maggio scorso e oggi in una profonda crisi economica. La serrata dovrebbe essere ormai questione di giorni anche se il tribunale non ha fissato scadenze. Il giudice Silvana Oronzo, ieri mattina, si è incontrata con il curatore fallimentare Zinetti, con una delegazione di dipendenti e con i sindacati per fare il punto della situazio[illegible] e ha confermato che la clinica rimane aperta. Per quanto? Questo è ancora un dilemma.

Per i trenta dipendenti dell'«Athena» il problema è infatti rappresentato dall'imminenza dell'asta per il fallimento che dovrà avvenire tra [illegible] giorni. Se la struttura chiuderà i battenti prima si troveranno tutti senza posto di lavoro. Claudio Porchia, Cgil, [illegible] Antonio Liguori, Uil, stanno comunque già valutando le iniziative da prendere: «Riteniamo che la situazione attuale sia gravissima, con [illegible] futuro irrimediabilmente compromesso».

E se da una parte c'è il dramma dei dipendenti dell'«Athena», dall'altra si guarda al fallimento e ad un'asta che partirà da tre miliardi [illegible] 700 milioni, [illegible] cifra che il perito ha valutato appetibile per le potenzialità della struttura sanitaria privata, l'unica della costa tra Monaco e Albenga. E qui inizia la «commedia» delle indiscrezioni e delle «cordate» interessate all'acquisto della casa di cura. **[g. ga.]**

Il commissario concluderà il suo mandato alla fine di marzo per limiti d'età

Fiorello lascia la casa da gioco

Il casinò sta attraversando un momento particolarmente difficile. Sul tappeto ci sono il rinnovo della parte economica del contratto di lavoro e la sanatoria di numerose posizioni anomale fra il personale

SANREMO. Il commissario del casinò, il prefetto Filippo Fiorello, lascia l'azienda. Il 31 marzo sarà l'ultimo giorno del suo mandato di gestore plenipotenziario della casa da gioco. Raggiunti limiti d'età, dice la motivazione ufficiale. Fiorello va in pensione. Pare abbia presentato domanda al ministero per poter restare in servizio ancora due anni.

Il commissario aveva preso servizio il 24 ottobre 1994. Aveva sostituito un altro prefetto, [illegible] dottor Di Bari. Due personaggi completamente diversi: vulcanico, dotato di un'irruenza devastante, il dottor Di Bari; più calmo, accondiscendente, riflessivo, [illegible] dottor Fiorello. Il ministero dell'Interno, secondo le indiscrezioni filtrate dal Viminale, aveva fatto cadere la sua scelta su Fiorello proprio per garantire una certa «pace sociale» all'interno dell'azienda-casinò. Ma neppure Fiorello ce l'ha fatta. Bersagliato da lettere anonime, in occa[illegible] delle feste [illegible] Natale, si è rifiutato [illegible] fare gli auguri al personale, «per evitare di dover stringere certe mani».

[illegible]l suo tavolo due importanti scadenze: il contratto di lavoro del personale (relativamente all'aspetto economico) e la sanatoria di alcune posizioni anomale fra il personale dei vari sett[illegible] (dipendenti che hanno svolto mansioni superiori e che oggi pretendono il grado adeguato al lavoro prestato).

Fiorello [illegible] si sbilancia: «Il contratto si potrebbe anche approvare prima della mia partenza» dice. Per quanto riguarda le posizioni anomale [illegible] stata istituita una commissione paritetica che dovrà esaminare tutte le richieste presentate dal personale. Prima di chiudere potrebbe firmare le promozioni. Oppure potrebbe lasciare il dossier sul tavolo del suo suc[illegible].

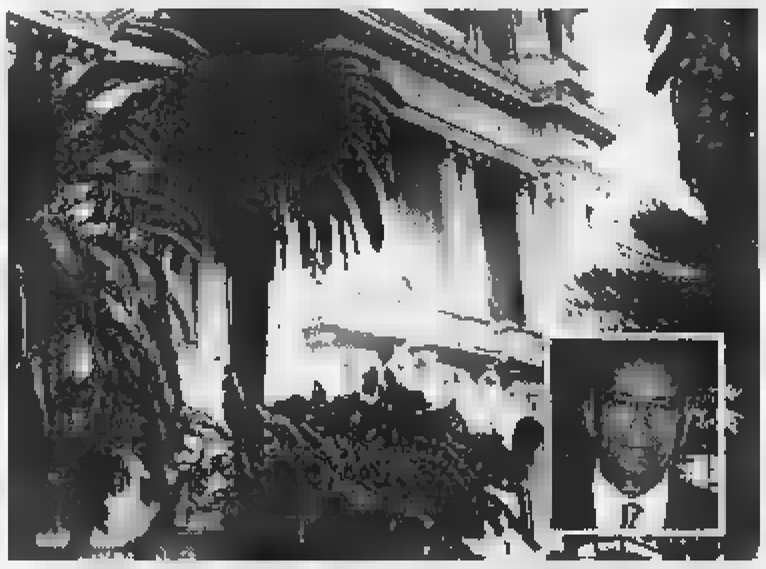
Chi prenderà il [illegible] posto? un altro prefetto? Oppure il Comu[illegible] opterà per una gestione «politica» istituendo, come ai vecchi tempi, una commissione amministratrice? Oppure si tornerà a parlare di appalto a privati? Per [illegible] momento [illegible] sono indicazioni da Palazzo Bellevue.

A Fiorello, quelli che lui definisce «i miei nemici», contesta[illegible] la mancata pianificazione dei programmi di rilancio dell'azienda (che [illegible] sempre il fanalino di coda negli incassi dopo Saint Vincent, Campione e Venezia) [illegible] la sua eccessiva disponibilità verso personale e problemi. Sull'altro piatto della bilancia c'è l'approvazione del contratto di lavoro (parte normativa) ottenuta senza neppure un giorno di sciopero e senza diventare ostaggio del personale.

Una delle accuse più recenti che gli sono state [illegible] riguarda il Festival della canzone: non ha fatto nulla o, quantomeno, non è riuscito [illegible] fare nulla per impedire che la manifestazione lasciasse definitivamente la casa da gioco. [illegible] Dopofestival era diventato, con Domenica in, [illegible] delle prerogative esclusive [illegible] casinò. Un «talk show» che [illegible] si farà al Ritz nel complesso dell'Ariston. Al Teatro dell'Opera resterà la sola Domenica in, in virtù di un vecchio accordo tra casinò [illegible] produzione del contenitore domenicale.

Poteva Fiorello, imporre una presenza alla Rai? Lui [illegible]. Ma il Comune poteva farlo. E [illegible] risulta che l'abbia fatto.

Gian Piero Moretti



Momento difficile per il casinò. Nel riquadro il prefetto Filippo Fiorello

Debutta il nuovo direttore

Il pubblico delle grandi occasioni ha gremito l'altra sera il teatro del casinò dove si è avuto il debutto [illegible] Fabiano Monica, il nuovo direttore artistico dell'orchestra di Sanremo. In sala c'era anche il sindaco Bottini e alcuni esponenti della giunta, a confermare il ritrovato interesse dell'amministrazione per la sinfonica e la fiducia data al nuovo maestro scelto tra gli oltre 120 che [illegible] presentato la propria candidatura. «Il cambiamento - dice Bottini - ha giovato all'orchestra, ho visto professori entusiasti e uno spirito di squadra che ritengo essere lo stimolo migliore per permettere alla sinfonica [illegible] diventa[illegible] una grande orchestra nazionale, uno degli obiettivi che abbiamo deciso di perseguire». Il sindaco risponde anche [illegible] chi, in settimana, aveva chiesto spiegazioni [illegible] cifre per l'incarico affidato a Monica. «Lo scorso anno Walter Proost aveva preso circa 250 milioni mentre l'ingaggio attuale è di 154. L'incarico per il marketing dato a Gianni Boncompagni è [illegible] prestazione gratuita, [illegible] un fondo 30 milioni e il pagamento dei viaggi [illegible] Roma. Ero emozionato per questo debutto [illegible] devo ammettere che abbiamo fatto la scelta migliore». [g. ga.]

La Foce ricorda G.B. Panizzi medico e padre del turismo

UN medico stimato, con una ricca clientela: Giovan Battista Panizzi, a metà del secolo scorso, era il più noto medico [illegible]se. Conosciuto anche all'estero. Ma se oggi [illegible] strada della città - che da via Padre Semeria porta alle scuole elementari alla Foce - porta il suo nome, ciò non è dovuto alla [illegible] bravura come medico, [illegible] a meriti...turistici. Panizzi, infatti, [illegible] considerato tra i «padri» del turismo [illegible]

Un suo opuscolo «Sanremo [illegible] il suo clima» che pubblicò nel 1860, ebbe [illegible] straordinaria diffusione in tutta Europa, soprattutto in Inghilterra e Germania. Panizzi, nel volumetto, metteva in evidenza le caratteristiche del clima sanremese, la mitezza dell'inverno, i benefici influssi su alcune malattie. Un'autentica campagna pubblicitaria che, in pochi anni, calamitò su Sanremo centinaia di ricchi aristocratici europei che fecero della città l'alternativa numero uno alla vicina Costa Azzurra. Panizzi fu un protagonista della vita cittadina di quel periodo, a stretto contatto [illegible] la contessa Adele Roverizio di Roccasterone, altra innamora[illegible] [illegible] Sanremo, che aveva [illegible]struito una villa attrezzata per accogliervi «forestieri». La contessa e Panizzi usarono tutti i modi per promuovere il prodotto-Sanremo. Il colpo grosso lo fecero quando, nel 1858, riuscirono [illegible] far arrivare in Riviera il dottor Gustavo Proell, direttore degli stabilimenti dei bagni di Bad Gastein in Germania. Proell, guidato, [illegible] Panizzi, visitò accuratamente la zona ed al suo ritorno in patria scrisse un articolo celebrativo del clima di Sanremo che fu pubblicato su numerosi giornali tedeschi. Un altro colpo pubblicitario fondamentale.

Panizzi, poi, non sarebbe stato [illegible] all'insediamento del primo, vero albergo moder[illegible] insediatosi a Sanremo, l'Hotel [illegible] Londres, che esiste tuttora, costruito nel 1861 da un imprenditore [illegible] Rivoli, Pietro Bogge che fu incoraggiato [illegible] quell'impresa proprio da Panizzi. Fino ad allora Sanremo aveva potuto contare solo sul vecchio Hotel de la Palme, poco più [illegible] una locanda e sulla villa della [illegible] Roverizio.

Per molti anni, curiosamente, molti identificarono Giovan Battista Panizzi [illegible] il [illegible] Dottor Antonio, protagonista del romanzo di Giovanni Ruffini che lanciò la riviera ligure sul mercato inglese. Ma gli interessati smentirono sempre. Ruffini stesso nel [illegible] «Sanremo rivisitata» del 1865, pur citando [illegible] più riprese l'amico Panizzi, smentì di essersi ispirato a lui: «Panizzi è un medico [illegible] buona clientela [illegible] Sanremo - scrisse Ruffini - Che non pretende di darsi per il reale [illegible] genuino dottor Antonio, ma se ne sta soddisfatto d'essere se stesso».

Bruno Monticone

E' «Ossi di seppia»

[illegible] premio di poesia

TAGGIA. Torna «Ossi di seppia», il premio di poesia indetto dal Comune [illegible] Taggia. Visto il crescente successo delle scorse edizioni, l'assessorato al Turismo lo ha confermato in calendario. Gli interessati possono inviare fino a sei poesie inedite entro il 25 marzo alla segreteria del premio, presso il Comune di Taggia.

«Le opere dei primi quattro classificati - annuncia l'assessore [illegible] turismo Mario Manni - saranno riunite in un'antologia». Resta da fissare la data delle premiazioni, che avverranno, comunque, nel mese di maggio.

Com[illegible] nelle scorse edizioni [illegible] giuria, presieduta dallo stesso assessore Manni, con [illegible] poeta armese Lamberto Garzia nelle vesti di segretario, sarà composta da poeti e critici italiani di fama nazionale. L'anno scorso era intervenuto, fra gli altri, il professor Stefano Zecchi. Per informazioni telefonare il giovedì (10,30-12,30) al 47.62.22 [illegible] Arma. [m. c.]

Menù per gourmet

La gastronomia del Piemonte al Circolo golf

SANREMO. Trascorrere la serata finale del Festival [illegible] Sanremo al ristorante, gustando prelibati piatti piemontesi. Questa la proposta che arriva dal ristorante del Circolo del Golf di Sanremo, gestito da Marcello Panizzi, che per [illegible] 22 febbraio ha fissato un inconsueto quanto gradevole gemellaggio» con [illegible] ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba, in provincia di Cuneo.

Il menù [illegible] davvero accattivante sia per i gourmet sia per chi per una sera ha davvero voglia di gustare qualcosa di diverso: carne cruda all'albese, flan di topinanbour con bagna caoda, agnolotti alla piemontese, risotto al barolo, stinco di vitello al forno, contorni misti, formaggio Raschera e dessert del Castello. Una particolare cura, caratteristica di Panizzi, riguarda i vini: brut spumante, Gavi di Gavi «Ca da Bosio» '95, barbera d'Asti «San Nicolao» '95, barolo «Podere Parussi» '90 e moscato d'Asti '96 «Cascina Bossolasca». Il tutto, menù a tema, [illegible] [illegible] mila lire. [g. ga.]

In zona floricola

[illegible] lavori di asfaltatura in via Casai

RIVA LIGURE. Sarà rattoppato un tratto di via Casai, la strada che, [illegible] fronte al passaggio a livello sull'Aurelia, porta nelle campagne a monte dell'abitato. Il primo tratto, fino ai condomini, è dignitoso, mentre la restante parte versa in condizioni precarie. Urgono altri interventi ma, finora, [illegible] stato difficoltoso reperire [illegible] denaro necessario. E altre strade sono nelle stesse condizioni: via Vigne [illegible] via Garibaldi.

«Premeva - dice [illegible] vice-sindaco Vincenzo Boeri - mettere a posto la parte alta di via Casai, molto frequentata da floricoltotori per raggiungere le loro aziende».

Il primo intervento riguarda rifacimenti di asfalto, per 355 metri quadrati, assegnati alla ditta Grosso di Imperia per 6 milioni di lire. «Procederemo quindi - preannuncia Boeri - ad interventi analoghi in altri tratti di strada. Ce li segnaleranno i vigili e l'Ufficio tecnico». In questo [illegible] sono stati riservati [illegible] milioni. [m. c.]

Continuano senza sosta i furti di fiori nelle principali strade di Sanremo

Altre aiuole saccheggiate in centro

Rubate soprattutto primule e ciclamini. Prese di mira le fioriere di via Matteotti e Rondò Garibaldi. Intensificati i controlli della polizia municipale nelle ore notturne. Sparito il 40 per cento delle piante

SANREMO. Primule e ciclamini nel mirino dei ladri. Una serie [illegible] furti florali continua infatti a rendere inutili gli interventi dei giardinieri [illegible] Comune di Sanremo impegnati in questi giorni ad abbellire aiuole e fioriere dopo il gelo di dicembre e in previsione del Festival.

Il «maquillage» del centro è stato rovinato dai furti, sistematici, che si sono verificati in settimana. Prima davanti al ca[illegible], poi al rondò Garibaldi [illegible] addirittura in corso Matteotti. In tutto più di un centinaio di piantine appena sistemate nella terra per un danno economico che tra materia prima o lavoro dei giardinieri ammonta [illegible] diversi milioni. E [illegible] sospetto, [illegible] la portata del saccheggio, [illegible] che non [illegible] sia trattato di qualche turista desideroso di potersi [illegible] [illegible] un souvenir floreale di Sanremo [illegible] piuttosto di qualcuno che approfitta delle aiuole incustodite per abbellire il proprio giardino.

E' per questo motivo che il comando della polizia municipale, in particolare per le pattuglie in [illegible] serale [illegible] notturno, ha emesso una circolare nella quale chiede [illegible] tutti gli agenti di tenere d'occhio le aiuole [illegible] chi magari si avvicina troppo alle nuove zone fiorite ricavate nelle aiuole del centro. Secondo i dati arrivati a Palazzo Bellevue i ladri di fiori avrebbero già depauperato il 40 per cento delle piante sistemate dai giardinieri negli ultimi 15 giorni. «E' impensabile che le piante siano state rubate soltanto dai turisti - spiegano [illegible]cora i giardinieri - ne mancano troppe all'appello e sempre nelle [illegible] zone».

E i furti che penalizzano pesantemente le [illegible] verdi [illegible] città arrivano in un momento difficile per i parchi sanremesi. Il più grande, Villa Ormond, in corso Cavallotti, continua infatti ad essere ancora un [illegible]tiere. Gli interventi di rifacimento dei viali e dei prati sarebbero dovuti terminare alla fine dell'anno, un mese fa, [illegible] gli operai della ditta appaltatri[illegible] sono ancora al lavoro. L'unica speranza [illegible] che all'inaugurazione si possa arrivare entro la primavera, in modo da sfruttare il normale ciclo floreale per un decoroso ritorno alla normalità. [illegible] [illegible] i furti e i parchi-cantiere a rimetterci è la fama di Sanremo città dei fiori. Tanti li hanno visti in tv per il Corso Fiorito ma in città [illegible] sempre di meno. [g. ga.]



Le piante di ciclamino nel mirino [illegible] ladri

[illegible] CITTA'

TRAFFICO

Camion perde il carico di ghiaia [illegible] raffica [illegible] tamponamenti

Traffico [illegible] tilt ieri mattina in corso Mazzini, davanti allo stadio, a [illegible] della perdita di parte del carico da parte [illegible] un camion che trasportava ghiaia. Il pietrisco ha provocato lievi tamponamenti [illegible] portato all'intervento delle pattuglie dei vigili urbani e degli operai del Comune che hanno provveduto a ripulire la carreggiata e riportare [illegible] situazione alla normalità. [m. c.]

PROGETTI

Nuovo vertice in Comune per l'ex mercato dei fiori

Incontro [illegible] Palazzo Bellevue per la ristrutturazione del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Il sindaco Bottini ha discusso ieri le direttive preliminari che serviranno ad aumentare la capienza del silo e a renderlo sicuro. [g. ga.]

TAGGIA

Era agli arresti domiciliari l'hanno trovata sulla strada

Una giovane di Taggia [illegible] [illegible] arrestata per evasione degli arresti domiciliari. Monica Caneparo, 24 [illegible] è stato infatti trovata in strada da una pattuglia dei carabinieri che ha provveduto [illegible] fermo di polizia giudiziaria. [m. c.]

INCIDENTE

Scontro misterioso alla Foce distrutto un semaforo

Un automobilista rimasto ignoto ha divelto l'altra notte il [illegible]maforo all'incrocio tra via Padre Semeria [illegible] [illegible] Matuzia. Ieri mattina l'unica traccia dell'incidente era il semaforo danneggiato. Le indagini sono a cura dei carabinieri. [m. c.]

[illegible]

Affidata alla Carige la tesoreria [illegible] S. Stefano

Il Comune di Santo Stefano [illegible] Mare ha affidato [illegible] servizio di tesoreria alla locale Carige per il periodo 1997-2001. Cinque gli istituti invitati [illegible] partecipare all'appalto. La Carige concederà al Comune un contributo di 28 milioni. [m. c.]

L'aggressione davanti allo sportello del metadone

Agente e quattro «tossici» calci e pugni all'ospedale

SANREMO. Ha cercato di rubare il ciclomotore all'agente che presta servizio al posto di polizia dell'ospedale di via Borea. E quando questi lo ha sorpreso non ha esitato ad aggredirlo. Prima verbalmente poi passando alle vie di fatto. E un gruppo di amici gli ha subito dato manforte. Per il poliziotto sembrava mettersi male, ma dopo un atti[illegible] sono giunti i rinforzi: due volanti cariche di colleghi. E la rissa è finita. Quattro giovani sono stati fermati. Sono tutti tossicodipendenti. Erano all'ospedale in attesa di ricevere la dose quotidiana [illegible] metadone, la droga sintetica che dovrebbe limitare i danni delle crisi di astinenza.

E' passato da poco mezzogiorno. Salvatore Augelli, agen[illegible] del commissariato [illegible] anni distaccato all'ospedale, esce dal portone e si dirige verso il parcheggio per prendere [illegible] suo motorino. A bordo c'è un giovane che cerca di metterlo in moto. Augelli chiede: «cosa fai sul mio motorino»; l'altro risponde: «fatti gli affari tuoi». E gli salta addosso. In fila davanti allo sportello per la distribuzione del metadone altri tre giovani attendono [illegible] loro turno. Vedono l'amico alle prese [illegible] il poliziotto e gli danno [illegible] forte. Quattro contro uno. Augelli si difende fino a quando arrivano «i nostri». Per qualche minuto volano colpi proibiti. Poi i quattro, manette ai polsi, vengono portati in commissariato dove [illegible] trattenuti in stato di fermo. Sono accusati di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il primo anche di ten[illegible] furto. Oggi compariranno davanti al giudice che dovrà decidere [illegible] convalidare il fermo o rimetterli in libertà.

Salvatore Augelli se l'è cavata con qualche graffio e qualche contusione. Ai quattro è andata decisamente peggio. [g. p. m.]

Sanremo: indagati il direttore sanitario Franchioli e il vecchio comitato di gestione dell'Usl 2

Clinica, ma solo sulla carta: 11 denunce

Per i carabinieri del Nas, Villa Helios mancava dei requisiti

SANREMO. Nei guai [illegible] responsabile di Villa Helios e l'ex comitato di gestione dell'Usl [illegible] sanre[illegible]. La [illegible] [illegible] cura, in corso Marconi 109, a Sanremo, secondo quanto hanno appurato i carabinieri del Nas dopo mesi di indagine, [illegible] aveva i requisiti previsti dalla normativa. Denunciato per le violazioni al te[illegible] unico delle leggi sanitarie è il presidente della società a responsabilità limitata Villa Helios Medical Hotel - è anche direttore sanitario - Giuseppe Franchioli, 63 anni, residente a Bordighera in corso Italia 91. Nel rapporto dei carabinieri gli viene contestato un altro illecito: sarebbe incompatibile la carica di legale rappresentante e di responsabile dei servizi medi[illegible]. Sarà il giudice, adesso, a dover valutare le accuse e portare avanti, eventualmente, l'inchie[illegible].

Dagli accertamenti dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] Genova, che fecero scattare un blitz [illegible] Villa Helios nell'agosto scorso, [illegible] emerso questo: la clinica avrebbe avuto un numero di posti letto insufficiente, [illegible] invece dei 60 previsti. Le altre irregolarità ipotizzate? Nella sala operatoria sarebbero mancati gli impianti di condizionamento dell'aria, inoltre la sala mortuaria [illegible] un solo accesso al po[illegible] di due, minimo indispensabile.

L'iscrizione nell'albo degli indagati della Procura comprende altri 10 nomi, quelli dei componenti del vecchio comitato [illegible] gestione della Usl 2 sanremese, che avrebbero classificato Villa Helios [illegible] [illegible] [illegible] cura senza considerare le presunte carenze strutturali. Devono rispondere di abuso d'ufficio Matteo Anfossi, 55 anni, abitante a Taggia in via San Francesco 277; Giorgio Orlando, 64, Sanremo, via Magnolie 2; Mario Revello, 60, Sanremo, via Caduti del Lavoro 2; Judith Torok, 50, Sanremo, Strada del Solaro [illegible]6; Lorenzo Anfossi, 53 [illegible], San Lorenzo al Mare, via Renovi 52; Giovanni Maria Bocchiardo, 43, Sanremo, Salita Poggio 45; l'attuale direttore amministrativo dell'Usl Mauro Borsò, 54, Sanremo, via Volta 75; Teodato Rago, 66, Sanremo, via Lamarmora 50; Nicola Stefanucci, 41, Sanremo, Corso Marconi 294; infine Giovanni Canale, 51, Sanremo, strada Caravelli 35.

Maurizio Vezzaro



Villa Helios sotto inchiesta dopo l'indagine dei carabinieri del Nas di Genova che l'hanno trovata priva [illegible] alcuni requisiti. Denunciati il direttore e i membri del vecchio comitato [illegible] gestione dell'Usl 2

Ventimiglia: altre polemiche sul caso spazzatura

«Chiarezza sui rifiuti» ora il sindacato è critico

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Non capiamo come intenda agire l'Amministrazione nel caso dei rifiuti, quali indirizzi voglia prendere. Vorremo una chiara risposta, perchè dal [illegible] novembre, da quando la gestione è passata dalla Ciccarelli al Comune, la situazione non [illegible] chiara [illegible] tanto meno la posizione dell'Amministrazione Berlengiero».

Giorgio Guglielmi [illegible] Uil e Renato Ferraris della Cisl puntano l'indice contro la giunta. Con decisione. Chiedono per quanto tempo i netturbini devono [illegible] lavorare [illegible] pari [illegible] dipendenti comunali, [illegible] sta succedendo con la Sma monegasca [illegible] quando i lavoratori potranno ottenere il pagamento dello stipendio di ottobre e l'indennità di fine rapporto. «L'Amministrazione si [illegible] impegnata ad interessare i sindacati, [illegible] sono passati [illegible] mesi da quando ha requisito la Ciccarelli e non vediamo alcun cambiamento - dicono i sindacalisti - Va bene l'accordo con la Sma, ma siamo perplessi: perchè il Comune intende far gestire i rifiuti alla società monegasca e, allo stesso tempo, da' mandato ad un geologo per individuare una discarica in casa nostra, a Trucco? Forse per farci [illegible] tutti gli altri Comuni mentre Ventimiglia andrà a Montecarlo? Siamo contrari perchè [illegible] sito è [illegible] rischio in quanto collegato all'unico acquedotto. In che direzione vuole andare l'Amministrazione? [illegible] vuole realizzare una società [illegible] capitale misto e privato, che lo dica subito [illegible].



Il sindaco Claudio Berlengiero

I sindacalisti si soffermano della discarica: «Vogliamo capire se sarà a livello provinciale, e comunque diciamo 'no' all'articolo 12 che costringe ogni Co[illegible] ad arrangiarsi per trovare un sito: alla fine la provincia diventerebbe una grande discari[illegible] Tanto vale, allora, realizzare un inceneritore per tutti, [illegible] quello che era previsto al Vallone dei Lodi; il Comune non può giocare sulla temporaneità quando si prevede che, tra 24 mesi, sarà tutto risolto. In que[illegible] caso sarebbe meglio, nell'attesa, continuare a scaricare [illegible] Ponticelli».

Guglielmi e Ferraris difendono Ciccarelli: «Da quando ha vinto l'arbitrato non ha ricevuto quando dovuto dal Comune, neppure per i mezzi che gli sono stati requisiti, e quindi se non può pagare i dipendenti non è colpa sua».

Infine, i sindacalisti chiedono quanto costa la gestione diretta della nettezza urbana da parte del Comune: «L'appalto costava [illegible] milioni al [illegible] oggi forse molto di più: non era più semplice, allora, affidare l'incarico ad un'altra ditta, anche soltanto per sei mesi?».

Il sindaco Claudio Berlengiero ribadisce di aver chiesto una proroga alla Provincia fino al 15 febbraio per portare tutti i rifiuti a Ponticelli: «Ci auguriamo, con il 17, di partire con la Sma, in modo da risolvere i problemi dei rifiuti di Ventimiglia per sei mesi [illegible] evitare di allestire una discarica provvisoria in qualche posto del territorio».

«Il [illegible] della nettezza urbana [illegible] nell'occhio del ciclone perchè ad alcuni dà fastidio che il Comune sia riuscito a trovare soluzioni per sfuggire da una situazione di monopolio», afferma il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari.

Daniela Borghi

E' ancora chiusa

Una petizione per [illegible] piscina di Bordighera

BORDIGHERA. «Sos» per la piscina comunale. Lo lancia un gruppo di «bordigotti veraci o di importazione», che ha presentato una raccolta [illegible] firme chiedendo un incontro al sindaco Alvaro Vignali per essere informati sull'attuale [illegible] delle cose relative alla piscina comunale.

«Da anni, infatti, siamo costretti ad andare sino a Mentone per trovare una piscina comunale idonea e corrispondente ai problemi della nostra salute - [illegible] Rosita Robba a nome di un gruppo di cittadini - Molti di noi già frequentano i [illegible] [illegible] yoga all'Unitre e traggono molto profitto dalle posizioni [illegible] ginnastica dolce e di rilassamento previste da questa disciplina».

«Ma i nostri medici curanti ci suggeriscono anche la piscina, come la migliore prevenzione possibile per molti dei nostri disturbi di circolazione, artrosi, reumatismi, traumi [illegible] origine ortopedica», aggiunge.

Altri firmatari sono invece giovani, quindi condizionati dal nuoto per un completo sviluppo fisico.

I cittadini si sono chiesti perchè [illegible] entra ancora in funzione la bella costruzione per piscina e attività fisiche di via Diaz, da anni ancora recintata. «Si può arrivare almeno al funzionamento della piscina?»: i residenti chiedono di essere informati dal sindaco.

[d. bo.]

Il tribunale si è pronunciato ieri sera dopo oltre dieci ore di camera di consiglio

Ex Sirt, assoluzioni e una condanna

Nessuna responsabilità [illegible] carico dell'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo e per il costruttore Barbarossa
Condannato a dieci mesi per interesse privato in atti d'ufficio l'ex assessore all'Edilizia Osvaldo Possamai

[illegible] Due assoluzioni e una condanna per il caso dell'ex Sirt. Questo il verdetto [illegible] tribunale di Sanremo dopo [illegible] camera di consiglio da record, durata oltre dieci ore. Il verdetto [illegible] stato letto dal presidente Paolo Luppi ieri sera poco prima delle 21. L'ex sindaco Renata Olivo e il costruttore della «Bordighera Centro» Feliciano Barbarossa sono stati assolti per non aver [illegible] il fatto. L'unica condanna riguarda l'ex [illegible] Osvaldo Possamai ma limitatamente all'accusa [illegible] interessi privati in atti d'ufficio: dieci mesi [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena. Possamai, secondo il dispositivo [illegible] sentenza, è stato condannato [illegible] merito agli indirizzi progettuali a lui demandati dalla Regione in quanto assessore all'Edilizia.

Insomma, [illegible] Possamai a parte, a prevalere è stata [illegible] linea difensiva. Nessun abuso d'ufficio e falso a carico dei tre imputati. I teoremi degli avvocati Natale De Francisi, Gabriele Boscetto [illegible] Bruno [illegible] Giovanni si sono dimostrati vincenti contro un'ipotesi accusatoria, quel[illegible] del pubblico ministero Marcello Basilico, che aveva messo [illegible] inchiesta l'iter procedurale della pratica edilizia della «Bordighera Centro» ottenendo [illegible] rinvio a giudizio dei due esponenti [illegible] giunta e del costruttore.

Per il tribunale le [illegible] palazzine dell'ex [illegible] Sirt non hanno quindi goduto [illegible] alcun favoriti[illegible] da parte dei due politici bordigotti anche se [illegible] condanna per interesse privato in atti d'ufficio di Possamai sembrerebbe lasciare aperto qualche spiraglio per il ricorso in appello della procura. Il collegio difensivo, [illegible] le arringhe determinanti degli ultimi due giorni, è riuscito a dimostrare per l'ennesima volta la complessità delle procedure amministrative all'interno degli uffici comunali. Nemmeno gli illustri amministrativisti ascoltati come testimoni erano riusciti [illegible] districarsi in un materia che [illegible] oggi lascia ampio spazio all'interpretazione.

Il caso era scoppiato nel '92 quando un esposto arrivato alla procura di Sanremo aveva portato il pubblico ministero Marcello Basilico ad indagare sul cantiere [illegible] «Bordighera Centro», nell'area dell'ex Sirt. Gli accertamenti avevano preso il via dagli abusi edilizi denunciati [illegible] una coppia di albergatori titolari di una proprietà al confine con il cantiere. Le altezze dei parcheggi interrati [illegible] le dimensioni dei terrazzi delle palazzine non sarebbero state regolamentari. E così, con il passare dei mesi, l'acquisizione e il sequestro dei progetti [illegible] delle pratiche in Comune, la magistratura [illegible] inviato gli avvisi [illegible] garanzia [illegible] tre indagati: [illegible] costruttore Feliciano Barbarossa, il sindaco Renata Olivo e l'assessore Osvaldo Possamai. [illegible] attirare l'attenzione degli inquirenti [illegible] stati anche gli importi relativi agli oneri di urbanizzazione legati al progetto edilizio senza contare l'iter privilegiato della pratica negli uffici dell'assessorato di Possamai e nelle diverse comissioni di controllo. E in [illegible] momento delicato dell'istruttoria Marcello Basilico aveva anche chiesto e ottenuto il sequestro del cantiere per poter effettuare rilievi e controlli.



I lavori nell'area Sirt che hanno portato al processo contro l'ex sindaco

La sentenza [illegible] oggi mette la parola fine ad [illegible] vicenda complessa, iniziata nell'89 con la presentazione della prima pratica relativa al progetto residenziale della «Bordighera Centro». Avvocati difensori, pubblico ministero e parte civile attendono [illegible] che vengano depositate le motivazioni della sentenza prima di presentare i ricorsi in appello. L'ex sindaco Renata Olivo [illegible] uscita a testa alta dall'aula del tribunale. Nes[illegible] abuso d'ufficio a suo carico. Un'assoluzione che l'ex esponente democristiano attendeva come una liberazione. E [illegible] è da escludere che, superato questo complesso processo, la signora Olivo [illegible] si decida magari a rientrare in politica. Lo «scoglio» per l'abuso d'ufficio è stato superato.

[g. ga.]

MONACO [illegible]

Serie di manifestazioni

I [illegible] [illegible] degli «Open» di [illegible]

MONACO. Quest'anno a Montecarlo è l'anno delle commemorazioni. Oltre ai 700 anni del Principato, si festeggiano anche i cento anni degli Open di Tennis. Ecco perchè, dal 19 al 27 aprile, sono previste manifestazioni sportive [illegible] non soltanto. Oltre alla tradizionale [illegible] petizione, che vedrà battersi 38 tra i migliori tennisti, oggi inizia la serie di iniziativ[illegible] [illegible] giornata «porte aperte» [illegible] Montecarlo Country Club, alla presenza del tennista Mednedev [illegible] l'apertura di un ufficio postale per l'emissione del francobollo sui 100 anni del torneo.

Martedì 22 aprile appuntamento [illegible] la Grande Notte del Tennis e il circo sul ghiaccio di Mosca allo Sporting Club; venerdì 25 aprile, in concomitanza con la Festa della Liberazione, [illegible] Comitato degli italiani [illegible] Monaco organizza una festa con il [illegible] di Giorgia all'espace Fontvieille.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Il museo dei [illegible] Rossi compie 150 [illegible]: [illegible] conferenza

Tavola rotonda sui 150 anni dei Balzi Rossi oggi, a partire dalle 9, nella sala polivalente del museo archeologico del Forte dell'Annunziata. «Balzi Rossi 1846-1996, 150 anni di preistoria tra collezionismo e indagine scientifica» è il tema del convegno, che proseguirà anche domani.

[illegible]

Oggi presentato «Carlo Betocchi [illegible] Bordighera»

Oggi, alle 17,30, nella libreria Amicolibro di Bordighera si svolgerà la presentazione del libro «Carlo Betocchi a Bordighera [illegible] dintorni», [illegible] cura di Luigi Betocchi. Saranno presenti il curatore, l'editore e i critici Domenico Astengo e Stefano Verdino.

NIZZA

Altro attentato (senza vittime) a Nizza

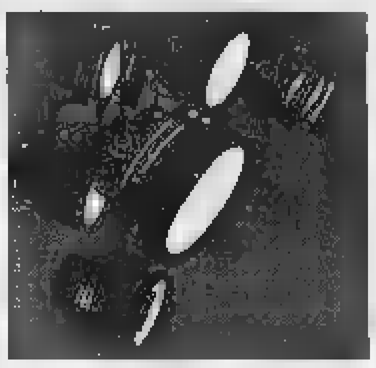
Due attentati in meno di [illegible] ore. Era da molto tempo che Nizza non [illegible] qu[illegible] situazione. L'altra mattina, intorno alle 6, [illegible] scarica [illegible] circa 600 grammi di esplosivo ha danneggiato gli uffici postali sul porto. L'attentato non è stato rivendicato [illegible] porta, co[illegible] quello di martedì contro Air France, agli indipendentisti corsi. Le autorità hanno deciso di rafforzare i controlli sia in città che alla frontiera.

[illegible]

Una settimana bianca organizzata dall'Arci

L'Arci di Ventimiglia organizza una settimana bianca a Limone, Quota 1400, [illegible] 10 al 16 marzo. La quota di partecipazione [illegible] di 360 [illegible] per adulti [illegible] ragazzi, sconto del 20 per cento per i minori [illegible] 6 anni. Per informazioni 0184-229.682.

[d.bo.]



Un sabato sera all'insegna dello spettacolo per i locali notturni della Riviera

Teatro, concerti e disco-dance

Al casinò, ore 21, va in scena la commedia «Quaranta ma non li dimostra» con Luigi De Filippo
Al Palazzo del Parco i «Broncovitz» presentano «Amlieto il principe non si sposa» di Stefano Benni



Le feste in discoteca e il teatro sono gli appuntamenti di punta per il sabato sera in Riviera. Vengono confermati anche i party nei dancing dove è sempre più in voga il liscio e i balli sudamericani con orchestre che suonano dal vivo. Per la musica live, un solo concerto, quello dei «Divieto» che si esibiscono al «Tnt» di via Escoffier a Sanremo. Sempre nella città dei fiori si segnala la curiosa iniziativa della ludoteca «I Malatesta» che ha trasformato una delle [illegible] le con le vignette di un giovane umorista sanremese, «Palex», al secolo Alessandro Prevosto.

SAN BARTOLOMEO Alla «Pinta» è protagonista la musica dal vivo con il chitarrista ligure Gigi Bottini.

DIANO MARINA Disco bar al «Valerie Club» [illegible] via Generale Ardoino [illegible] tanti nuovi cocktail e sorprese. Al «Blob» si balla il liscio [illegible] l'orchestra spettacolo «Laura Fiori». Karaoke italiano e internazionale e «navigazioni» con Internet sono le [illegible]ve attrazioni [illegible] «Bowling». Al «Pick Up» di via Sant'Elmo si esibisce invece il gruppo diretto da Mario Conte che propone ballabili sudamericani e liscio.

IMPERIA Dolci fatti in casa e delicate tisane sono il raffinato menù del «Black Horse» di piazza San Giovanni a Oneglia. Karaoke e giochi di società al «Caigiò» di vico del Collegio.

RIVA LIGURE Musica per ballare, liscio e moderno, al nuovo «Sensual Disco Pub» di corso Villaregia.

[illegible] DI TAGGIA Alla discoteca «Tatanka Club» di via Lungo[illegible] è in programma una notte di musica a cura [illegible] mitico «Master Dbj». Birra e musica anche al «Flower Pub».

SANREMO Alla Sala Liberty del casinò piano bar con «Sele». Al teatro dell'opera, sempre al casinò, replica «Quaranta ma non li dimostra», di Peppino e Tina De Filippo nell'interpretazione di Luigi De Filippo. La ludoteca «I Malatesta» presenta la nuova «sala delle vignette», locale animato dalla presenza dei personaggi dell'umorista e disegnatore «Palex»: [illegible] giochi enigmistici e videogame. Al «Tnt» di via Escoffier, traversa di via Matteotti, i cocktail di Marco Manara e la musica dei «Divieto», complesso rock. Piano bar, dalle 21,30, alla gelateria «Living Garden» dei Giardini Vittorio Veneto. Piatti tipici e musica d'ambiente al «Porto Maltese» di via Bixio. Al «J. J. Smith», pub Guinnes del lungomare delle Nazioni, musica internazionale e il modo classico di spillare la birra.

[illegible] Dance music e ballabili di ogni tempo per il dancing «Emmedue» del lungomare Colombo.

BORDIGHERA Il dj «Shorty» è l'animatore della notte della discoteca «Kursaal Club» sul Lungomare Argentina: in programma l'esibizione sui cubi di alcune conturbanti ballerine. Al teatro del Palazzo del Parco, alle 21, è di scena la commedia «Amlieto il principe non si sposa», di Stefano Benni, interpretata [illegible] Broncoviz.

VENTIMIGLIA «Al Bananarama» musica d'intrattenimento e gustosi snack e panini. Al dopolavoro ferroviario ballo liscio e sudamericano con i dj di Radio Intemelia.

MENTONE Un nuovo locale italiano in Costa Azzurra: si tratta del «Vecchio Forno», di Vincenzo Tripodi dove si può ascoltare buona musica.

MONTECARLO Musica per ballare alle discoteche «Jimmy'z» e «Tiffany». Musica live, in stile Usa per lo «Star'n'bar», nella zona del porto.

NIZZA All'Iguane Cafè, nella zona del porto antico, menù caraibico, cocktail cubani e musica dal vivo latinoamericana con animazione a cura [illegible] ballerine brasiliane. Musica classica all'auditorium del museo d'arte contemporanea con i solisti dell'orchestra filarmonica di Nizza impegnati in un repertorio di musica da camera con brani di Beethoven, Schubert, Prokofiev e Bazzini. [g. ga.]



La discoteca è meta di molti giovani

Tra rapimenti, musical e killer per caso

Ecco le «prime» al cinema per questo weekend
Attesa per l'ultimo capolavoro di Woody Allen

Un Mel Gibson deciso a tutto pur di riavere suo figlio e non darla vinta ai rapitori; [illegible] Diego Abatantuono che, stanco di vivere in un videogame si «ribella» ad un sempre più tenebroso e affascinante Christopher Lambert che lo ha «creato»; un Woody Allen pronto a trattare temi d'amore in chiave ironica e per giunta, questa volta, sotto forma di musical. E poi uno spassosissimo Ezio Greggio che, per colmo della sventura, si tramuta in spietato killer. Per non parlare del simpatico e romantico Leonardo Pieraccioni che si innamora della bellissima Lorena Forteza, «preda» ambita da Alberto Tomba, a quanto pare rifiutato senza alcuna pietà.

Sono soltanto alcuni dei personaggi in questo weekend in cartellone nei grandi schermi di tutte le cittadine della Riviera pronti, a seconda dei casi, a farci divertire, appassionare oppure [illegible] a farci riavere fiducia nella giustizia, sia essa cosmica oppure semplicemente ordinaria. E' il caso di Ransom, il riscatto (in programmazione al Politeama Dianese e all'Ariston roof sala 3 di Sanremo). Gibson nelle vesti di un padre innamorato del figlio ma anche deciso a non farla fare franca al rapitore, alla fine sbaraglierà tutto e tutti e l'avrà vinta assicurando alla legge un corrotto.

In Nirvana (in programmazione all'Imperia e all'Ariston roof sala 1 di Sanremo) il videogame rappresenta un'avveniristica metafora dell'esistenza. Con Il Ciclone (Capitol di Taggia, Olimpia di Bordighera, Orfeo di Sanremo) si ha uno spaccato della vita di provincia dove sembra che tutto sia cadenzato da ritmi sempre uguali e monotoni e dove non pare possa accadere mai nulla di nuovo. Come nelle favole, il Grande Amore arriverà. In pullman e sotto forma di «ciclone».

Scenari [illegible] favola in Alaska (Tabarin di Sanremo) e risate metropolitane con Killer per caso, il nuovo film diretto e interpretato da Ezio Greggio (Dante di Imperia). Woody Allen ci aspetta sia al Centrale di Imperia, sia a quello di Sanremo.

Giulio Geluardi



Diego Abatantuono e Mel Gibson

Un itinerario in città tra i luoghi storici dei primi del Novecento

La cultura russa a Sanremo

La passeggiata, domani, è a cura dell'Istituto internazionale di Studi Liguri
Interviene Paolo Cazzola, docente di letteratura all'Università di Bologna

SANREMO. Una passeggiata storica nei luoghi della presenza russa a Sanremo. Questa [illegible] proposta che arriva dalla sezione matuziana dell'Istituto internazionale di Studi Liguri che per domani [illegible] ha allestito un programma davvero insolito e gradevole per andare alla riscoperta della Sanremo dei primi del Novecento. [illegible] della gita è il professor Piero Cazzola, avvocato e docente di [illegible] all'Univeristà di Bologna, che sarà coadiuvato da Marina Moretti e Loretta Marchi. L'obiettivo della passeggiata è quello di presentare, abbinate alla lettura di pagine letterarie, le figure più significative della colonia [illegible] che frequentava assiduamente gli hotel e le ville di Sanremo, dalla poetessa Lesja Ukrainka alla zarina Maria Aleksandrovna (moglie dello Zar Alessandro II) per arrivare al compositore Piotr Ilic Ciaikowski e ai rivoluzionari Kropotkin e Pelchanov. Un viaggio a ritroso nel tempo, in una Sanremo che ha cambiato volto ma che nasconde [illegible] segreti culturali e architettonici di grande interesse.

Queste, in dettaglio, le tappe della passeggiata [illegible] ritrovo alle 9 in corso Cavallotti davanti a Villa Nobel: ore 9,10 Villa Adriana, [illegible] Cavallotti; 10, Hotel de Nice, corso Garibaldi; 10,10 monumento a Orazio Raimondo, passeggiata Salvo D'Acquisto; 10,20 casa Manuel Gismondi, corso Trento e Trieste; 10,40 farmacia «Donzella»; 11 Chiesa Russa, largo Nuvoloni; 11,20 passeggiata Imperatrice; 11,50 cimitero della Foce. L'Istituto internazionale di Studi Liguri, per una domenica davvero diversa, propone quindi la riscoperta di quei luoghi di Sanremo che bisognerebbe co[illegible] meglio. Non aneddoti ma storia vissuta, momenti di un prestigioso passato destinato a rimanere tale (vista anche l'aria che tira per il turismo) ma degno di essere ricordato. [g. ga.]



La chiesa russa di Sanremo

Novità e alcune modifiche al cartellone del Carlo Felice

Annullata la danza sul ghiaccio e arriva il Balletto di Spagna

GENOVA. Ultimi giorni di repliche, al Carlo Felice, per «The Rake's progress». L'opera di Stravinski andrà in scena ancora domani (ore 15,30) e martedì (ore 15,30).

Subito dopo l'orchestra preparerà, sotto la guida del direttore Stefan Soltesz, il concerto sinfonico previsto per giovedì prossimo.

Rispetto al cartellone ufficiale è cambiato il programma. Accanto al Concerto n.3 di Bartok (pianista Deszo Ranki) ci sarà la Sinfonia n.5 di Ciaikovski in sostituzione della Sinfonia n.4 di Brahms.

Se la stagione lirica, [illegible] l'eccezione della «Boheme» ha riservato finora agli spettatori serate estremamente piacevoli, il settore ballettistico non ha del tutto entusiasmato.

A parte Moiseev, il grande vecchio della danza russa, i due successivi complessi (il Ballet de l'Opera de Nice e quello del Teatro Narodowy di Varsavia) sono parsi, in generale inferiori alle aspettative.

E proprio nel cartellone della danza è prevista qualche sorpresa per le prossime settimane. Salteranno, infatti, i due balletti fissati da qui ad aprile.

Per la prossima settimana (sabato e con due repliche la domenica) era atteso il Balletto Nazionale della Corea del Nord. Difficoltà organizzative legate a visti e permessi, hanno costretto i responsabili del Teatro a sopprimere l'appuntamento. Non è stata, probabilmente, una decisione dolorosa. Le prenotazioni erano pochissime e tutte le recite erano fuori abbonamento. Lo spettacolo, insomma, [illegible] verrà rimpiazzato da altri.

Gli spettatori che hanno già acquistato il biglietto potranno convertirlo in un altro spettacolo oppure chiedere il rimborso entro il 14 febbraio.

Se per i coreani l'attesa non era francamente elevata, una certa curiosità aveva suscitato l'annunciato arrivo, in aprile, [illegible] Balletto di San Pietroburgo che avrebbe dovuto proporre una simpatica edizione del «Lago dei cigni» su ghiaccio.

Ci si domandava come sarebbe stato possibile allestire una pista di ghiaccio sul palcoscenico del Teatro.

Esistono, naturalmente, macchine e marchingegni appositi, ma la realizzazione pareva comunque impresa non da [illegible].

E, in effetti, valutati diversi aspetti (la durata della preparazione e dello smantellamento della pista, il rischio di black-out elettrici) è stato deciso di sopprimere anche questo appuntamento. Al posto di Ciaikovski e di una fredda seppur coreografica pista di ghiaccio, ci sarà il caloroso flamenco proposto dal «Balletto Nazionale di Spagna». Infine sono cominciate nell'Auditorium Montale le prove di «Sonetto» di Edoardo Sanguineti da William Shakespeare, su musiche di Andrea Liberovici. [r. i.]

MENTONE [illegible]

«Una storia di principi»

Tutto pronto per la Festa del Limone

NIZZA. Il Carnevale di Nizza e la Festa del Limone di Mentone si «scontreranno» a [illegible] di manifestazioni da sabato 8 a domenica 23 febbraio. Quest'anno, infatti, le due principali kermesse della Costa Azzurra condivideranno lo stesso periodo di tempo, e [illegible] quindi costrette a sfoderare le migliori iniziative per contendersi il pubblico che, da molti anni ormai, parla soprattutto italiano.

Il Carnevale di Nizza, che quest'anno sarà dedicato al Re dello Sport, apre sabato prossimo con la p[illegible] battaglia dei fiori e la sfilata illuminata, alla quale seguiranno corsi [illegible] valeschi, il corso del martedì grasso, altre quattro battaglie dei fiori, altri corsi con i carri illuminati fino alla manifestazione conclusiva di domenica 23, con la sfilata e, alle 20,30, il corteo dell'incinerazione.

La Festa del Limone di Mentone quest'anno rende omaggio ai 700 anni del Principato di Monaco, ed è intitolata «Una storia di principi». Per l'occasione i carri composti da agrumi di ogni tipo ricorderanno le principali tappe della storia del Principato, da Santa Devota al castello di Roquebrune, dalla battaglia di Lepanto alla cappella della Concezione. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo Spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth.

DANTE. Tel. [illegible]. **[illegible] per caso**, di e con Ezio Greggio. Orario: 20,15; 22,20.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Lambert e Abatantuono. Orario: 20,15; 22,20.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza, spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccione e Lorena Forteza. Orario: 18; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 206.048. **Tin Cup**. Orario: 21,15. L. 8000; ridotti 5000.

[illegible]

DIANESE. Tel. [illegible]. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]. OGGI [illegible] PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. **Blood and wine**, di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. Davis.

[illegible] ROOF - [illegible]. **Nirvana**, di [illegible] Salvatores con Lambert e Abatantuono. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] ROOF - Sala Tre. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Ro[illegible] Alan Alda, Tim Roth.

T[illegible]. Tel. 507.070. **Alaska**, di Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SANREMESE. **Killer per caso**, di e con Ezio Greggio. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 682.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. **Il coraggio della verità**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16;30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419 **Soluzioni [illegible]**, ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16; 18,10 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Tutti dicono I love you**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 504 234 **Sono pazzo di Iris Blond**, con Verdone. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. [illegible]. Or.: 16; 17,45; **Il gobbo di Notre [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30; **Ransom**. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.861. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Il ritorno di Fantozzi**. Ore 21. Lire 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano. [illegible] 20,30. L. 40.000; 28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: Fly Butterfly di R. d'Onghia e S. Monti. Regia S. Monti. Orari: 10,30; 20,30. L. 40.000; 28.000. Prenotazioni per La luna, [illegible] canta un nuovo Brecht

Politeama [illegible] Testimoni di A. Longoni con A. Gassmann, G. Tognazzi, P. Cecchini. Musiche di P. Vivaldi. Ore 21. L. 38.000; 28.000; ridotti 30.400; 22.400; ven., sab., dom. 42.000; 32.000; rid. 33.600; 22.400

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro [illegible] Tosse - Sala Campana: Il teatro dei burattini disegnati da E. Luzzati. Storia di Genova secondo Baciccia. Ore 16. L. 10.000; 7000

Teatro della Tosse - Agorà: Quarta parte dell'opera completa di W. Shakespeare Le cerimonie della notte. Interatto su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare. L. 25.000

Teatro Garage - Sala Diana: riposo

CINEMA

Ariston 1: Fuga da [illegible] Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Maestrale:** Il gobbo di Notre Dame; **Cotone sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Extreme measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** Il coraggio [illegible] verità; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Nirvana; **Olim[illegible]:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** [illegible]; **Universale 1:** Blood & wine; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Un[illegible] 3:** Evita; **Verdi:** Killer per caso

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Michael Collins; **Carignano d'essai:** Ritratto di signora; **Chaplin:** The rock; **Fritz Lang:** L'eliminatore; **Lumière:** Nuovo spettacolo; **Nickelodeon:** Michael Collins; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Sono pazzo di Iris Blond

CASELLA - Parrocchiale: Sleepers

NERVI - S. Siro: A spasso nel tempo

VOLTRI - Ambrosiano: Daylight

Dopo la positiva trasferta di Belgrado la Rari si rituffa (ore 14,30) nel clima del campionato

Il '97 in vasca parte con Savona-Bologna

Oggi per [illegible] biancorossi prima gara interna dell'anno nuovo

SAVONA. La Rari Nantes Savona [illegible] ripresenta davanti al proprio pubblico oggi alle 14,30 nella vasca di corso Colombo.

Dopo le due trasferte di campionato e la lunga e travagliata trasferta di Belgrado, i biancorossi di Claudio Mistrangelo giocano la prima gara interna del '97 contro il Bologna, penultimo della classe.

Questa gara è un test importante per l'Athena [illegible] vista del retour match [illegible] Coppa Len [illegible] programma sabato prossimo, 8 febbraio, a Imperia contro il Partizan.

Per questa seconda gara dei quarti di finale i dirigenti della Rari stanno organizzando un pullman per consentire ai tifosi di raggiungere Imperia. Le adesioni si ricevono fino a mercoledì sera nella segreteria di cor[illegible] Colombo.

Ma torniamo alla partita di oggi che sarà diretta dagli arbitri Bianchi e Riccitelli. Mistrangelo non potrà schierare Didieu Cavallera che da un paio di giorni è a letto con la febbre, in dubbio anche Santamaria che risente ancora dei postumi dell'influenza. Mistrangelo deciderà soltanto questa mattina se gettarlo nella mischia. Tra i convocati Pastorino, che avrà la calottina numero tre, e Sargiano che avrà [illegible] numero undici. In preallarme anche il giovane Nicche.

Sulla partita afferma Claudio Mistrangelo: «Dobbiamo dimenticare la classifica dei nostri avversari e mettere da parte gli entusiasmi della trasferta in Yugoslavia [illegible] gettarci nel clima del campionato italiano. Dovremo prendere subito le iniziative contro questo Bologna che sicuramente non meri[illegible] l'attuale posizione in classifica».

La gara, come prevede il regolamento, si giocherà alle 14.30, un orario insolito che non garantisce un folto pubblico. Il capitano Paolo Petronelli lancia un appello alla tifoseria [illegible] «Abbiamo bisogno del calore del nostro pubblico anche in queste partite di testa-coda. Quindi invito tutti gli sportivi ad esserci vicini anche in questa occasione». La gara col Bologna dovrebbe essere abbordabile per il Savona per conquistare altri due punti per il cammino verso i play-off. Il Bologna non dovrebbe creare preoccupazioni al giovane portiere Minetti: in tutte le gare disputate fino a questo momento ha dimostrato di avere buone qualità e intuito, cose naturali per un portiere come quello biancorosso che aspira alla Nazionale maggiore.



Il biancorosso Alberto Angelini impegnato al tiro: oggi match facile col Bologna

Intanto prosegue il campionato Juniores che vede il Savona [illegible] punteggio pieno. Nella seconda giornata successo dei biancorossi nella trasferta di Rapallo per 12-7 con i parziali di 2-3; 2-3; 2-3; 1-3. Per la Rari Nantes Savona sono andati [illegible] segno 5 volte Sargiano, tre Nicche e due volte De Georgio mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata Franconeri e Sanguineti.

Per i ruentini le reti [illegible] sta[illegible] siglate da Macchiavella, Pagano, Corucci mentre Gardella [illegible] Canessa hanno realizzato [illegible]trambi [illegible] doppietta. In vasca lunedì sera, sempre per il secondo turno del torneo Juniores, Rari Nantes Imperia-Arenz[illegible]

La terza giornata si giocherà lunedì 10 febbraio. La capolista Rari Nantes Savona sarà impegnata nella vasca dell'Arenzano mentre la Rari Nantes Imperia andrà a far visita al Rapallo.

Roberto Pizzorno

Recco e Nervi, i punti valgono doppio

Trasferta a Como e test casalingo con l'Ortigia
Diretta su Rai Tre (15,20) per Florentia-Pescara

Tra uno stage della nazionale e un turno di coppe europee bisognerà pur ricordarsi che [illegible] in [illegible] la regular season e che anche le società autarchiche, quelle che non escono dai confini, hanno diritto ad [illegible] po' di attenzione. Il massimo campionato di pallanuoto è rimasto fermo per due settimane, riprende oggi con la 12a giornata per poi «congelarsi» altri 15 giorni in attesa che si completi il secondo turno delle manifestazioni continentali. E poi ci si lamenta dello scarso seguito sui mass media...

Il Recco [illegible] a far visita al Como. Lontano da Punta S.Anna la squadra di Baldineti non ha mai avuto incertezze, ha un ruolino di marcia (5 vittorie su [illegible] incontri) addirittura migliore della capolista Posillipo. Al contrario la formazione lariana, guidata [illegible] panchina dall'esordiente Stefano Pozzi, ha ottenuto proprio all'Olimpica i risultati più prestigiosi: dalla vittoria sulla Roma alla seconda giornata, al «quasi [illegible] sul Posillipo (8-9). Oltre ai rossoverdi, solo la Florentia è riuscita a espugnare la fortezza comasca.

Va sottolineato come il Como nel 1997 [illegible] stia brillando, [illegible] batosta nella vasca di Anzio alla ripresa delle ostilità, un successo a tavolino nel derby con il Brescia due sabati fa. Al contrario la Pro Recco di Baldineti appare in costante progresso: «Speriamo che i ragazzi non se lo siano dimenticato in questi [illegible] giorni di forzata inattività - fa tra il serio e il faceto il sempre più apprezzato tecnico. Nella nostra corsa verso i play [illegible] abbiamo bisogno di punti: oggi c'è Florentia-Pescara e dobbiamo essere pronti ad approfittare del passo falso dell'una o dell'altra».

Nel Como gli unici problemi possono venire dal centroboa Jelenic che quando è in vena (non troppo [illegible] per la verità) può scardinare anche una difesa munita come quella biancoceleste.

Una avversaria di pari rango per il Nervi. Oramai la formazione di Francesco Pastore concentra la sua attenzione solo sugli incontri per la salvezza, è fuor di dubbio che l'Ortigia sia una diretta [illegible]e, la vittoria vale doppio. Con Kuna ristabilito e Magalòtti in stato di forma eccellente il risultato dovrebbe essere a portata di mano.

Il programma della 12a giornata. Ore 14,30: Florentia-Pescara (piscina Nannini; arbitri Caputi [illegible] Petronilli) trasmessa in diretta su Rai Tre dalle 15,20 alle 15,50; Savona-Bologna (Olimpica; Bianchi e Riccitelli); Paguros Catania-Anzio (La Playa; Salino e Leone); Brescia-Catania (Lamarmora; Rotunno [illegible] Savarese). Ore 17,30: Posillipo-Roma (Scandone, Dani [illegible] De Meo); Como-Recco (Olimpica; Gomez e Sammarco); Nervi-Ortigia (Sciorba; Grosso e De Giovanni).

[d. s.]

Nel mare di Sanremo

Al via le regate del campionato «West Liguria»

SANREMO. Oggi e domani verranno disputate, nelle acque del golfo di Sanremo, la quinta e sesta prova [illegible] 13° «Campionato Invernale West Liguria» di vela, competizione organizzata dallo Yacht Club Sanremo. La competizione, cui prendono parte [illegible] scafi che stanno dando vita ad un'agguerrita competizione di buon livello agonistico, terminerà [illegible] prossimo 23 febbraio quando verranno assegnati il «Trofeo Paul and Shark» al vincitore overall delle classi IMS crociera 1-2-3 ed il «Trofeo Assonautica» al vincitore overall delle classi IMS Regata e IMS Crociera 4; saranno, inoltre, premiati i primi classificati dei gruppi Libera Crociera A, Libera Crociera B, Libera Regata A e Libera Regata [illegible].

Dopo le prime quattro prove, disputate il 17 novembre, 15 dicembre, 18 e 19 gennaio, i giochi per il podio più alto nelle varie classi [illegible] ancora apertissimi. E questo weekend di gare potrebbe essere decisivo per [illegible] classifiche finali.

Questa [illegible] situazione di gara dopo quattro prove: «Fiammetta III» di Amulio guida [illegible] Libera Crociera A; «Edward» di Cordoni fa altrettanto nella Libera Crociera B; «M e T Red Red Wine» di Carrara è in testa alla Libera Regata A; «J. Bolin» di Vorgante guida la graduatoria della Libera Regata B; «Aspettando Bartali» di Mengarelli è [illegible] testa alla classe IMS Regata, «Paul and Shark» del sanremese Beppe Zaoli alla IMS Crociera 1, «Resolute Salmon» di Siri alla IMS Crociera 2, «Ala Bianca» di Capozzi nella IMS Crociera [illegible] e «Civetta» [illegible] Ceccaroni nella IMS Crociera 4.

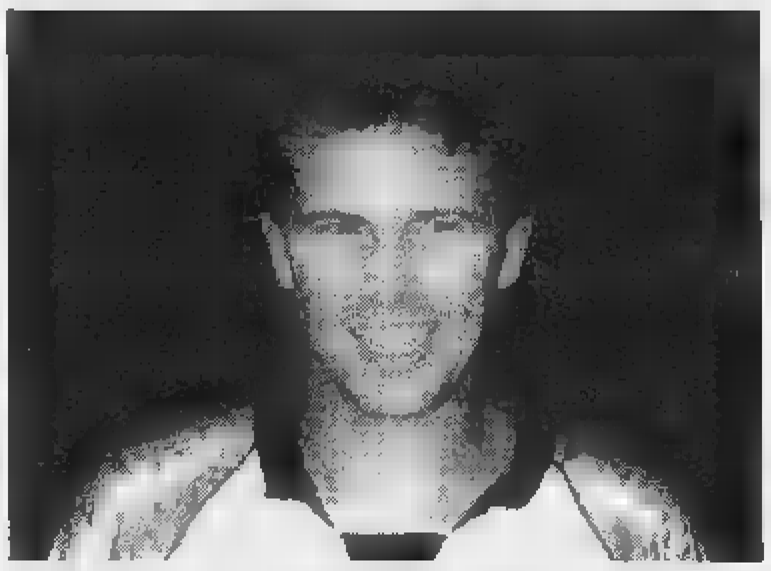
Il via alle gare sarà dato stamane alle 11 con la speranza che [illegible] condizioni atmosferiche consentano di gareggiare in condizioni normali (una prova, il 14 dicembre scorso, aveva dovuto essere annullata per il maltempo). La caratteristica del «West Liguria», che sorto qualche anno fa sulle ceneri del vecchio campionato sociale dello Yacht Club Sanremo, è diventato uno dei maggiori appuntamenti velistici stagionali, è quella di poter essere seguita abbastanza agevolmente dagli spettatori anche dalla costa. Un fatto assai raro nel mondo della vela. In questo caso l'andamento della gara, nel mare davanti a Sanremo, potrà essere vissuto da vicino dal molo del porto.

Bruno Monticone

Oggi con la 13ª giornata si conclude l'andata dei campionati nazionali di volley

Lavagna chiede aiuto a Voltri

In B2 maschile l'Admo ha un compito facile in Toscana, la capolista Arezzo sul parquet dell'Olimpia
Nel torneo di C1 a Carcare arriva il Massa, Ameglia a Loano. In C femminile Varazze-Savigliano


Augusto Bruschettini, forte centrale dell'Admo Lavagna [FOTO [illegible]]

Oggi con la tredicesima giornata [illegible] conclude il girone di andata dei campionati nazionali di volley. Una settimana di sosta e poi dal 15 febbraio al 17 maggio sotto con il girone di ritorno.

B2 maschile. Sarà pi[illegible] fati[illegible] il viaggio per raggiungere la sperduta località aretina [illegible] Monte S.Savino che la partita? Un Admo Lavagna (p. 20) in piena salute non può [illegible] paura del Monnalisa (p. 0) che in 12 giornate è riuscito a conquistare solo 3 set.

Piuttosto Porro e compagni saranno con [illegible] orecchie tese verso i Capannoni di Voltri dove alle 17,30 l'Olympia (18) affronta la capolista Arezzo (22). Il team [illegible] Merello se vuole rimettersi in gioco per uno dei due posti in B1 deve vincere. Difficile dire quale risultato faccia meglio il gioco dei lavagnesi che più che a dominare il torneo puntano [illegible] mettere tra lor e le terze un cospicuo vantaggio. Nei calcoli non va dimenticato l'Olympia Massa (20) che pur giocando [illegible] non ha un compito facilissimo contro il Migliarino (14).

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo è l'unica ligure rimasta i lizza nella coppa di Lega. La bella vittoria di martedì scorso sul Cafasse ha rinfrancato [illegible] formazione di Elena Chahanove che [illegible] deve [illegible]re di recuperare una posizione almeno dignitosa in campionato.

Il Rapallo (12) fa visita all'Agil Trecate (14) con una Godeas i più: il match di coppa ha confermato che la friulana ha finalmente risolto i problemi fisici che da tempo l'angustiavano.

B2 femminile. L'Amatori Cella Rivarolo (16) può scalare altre posizioni nel gotha del girone E: ospita alle 17 alla Crocera [illegible] Sampierdarena il Cielo Verde Grosseto (6) e dovrebbe vincere senza sforzo.

Proibitivo invece l' appuntamento casalingo del Ceparana (8) che a Bolano alle 21 ospita il Londi Livorno (16). Trasferta difficile per l'Italbrokers Genova (10) alle prese con la vicecapolista Cavallino Matto Donoratico (18). Il Pro Recco (8) che ha sostituito Falsini [illegible] Mario Casablanca è in trasferta con il Venere Azzurra Firenze (16).

C1 maschile. Ovada (8)-Pri[illegible] Imperia(6); Iris Carcare (10)-Pallavolo Massa (18) al Palasport alle 21, S. Pio X (12)-Ala Bianca Ameglia (4) a Loano alle 21 e Meneghetti Torino (10)-Athena Savona (2). L'Imperia sa che in palio ad Ovada ci sono punti pesanti per la salvezza, il Carcare potrebbe anche fare il salto di qualità fermando la vicecapolista; il derby di Loano vede i padroni di casa nettamente favoriti; la situazione del Savona benchè disperata non [illegible] ancora irreparabile. C'è ancora mezzo campionato per lasciare l'ultima posizone [illegible] tentare di arrivare «almeno» quintultimo, ossia andare ai play out salvezza.

C1 femminile. Nel girone A Missaglia (14)-Sanremo Volley (8); Latte Frascheri Varazze (6)-Savigliano (2) al Palasport alle 21; Cassano (14)-Algis Sestri Ponente (14). Nel girone D Ala Bianca Ortonovo (8)-Pontevecchio (8) a Sarzana alle 17,30.

Il Sanremo [illegible] sfavorito dal pronostico, [illegible] Varazze non ha altra scelta che la vittoria per lasciarsi alle spalle una concorrente per [illegible] salvezza, il Sestri Ponente cerca di capire se può ambire a qualcosa di più di un tranquillo centroclassifica. Spareggio a Sarzana tra le due quintultime.

Danilo Sanguineti

Basket: per i playoff del campionato di B femminile oggi Cestistica-Pisa e Lavagna-Vercelli

La C2 chiude la fase uno: chi va avanti?

E in campo femminile Ospedaletti senza rivali, [illegible] D Sanremo-Loano

Resa dei conti nei campionati [illegible] basket che coinvolgono i sodalizi liguri.

La «copertina» spetta alla C2 maschile che chiude, almeno per la prima fase, i battenti. Domani si sapranno con esatezzna le composizioni dei gironi della Poule Promozione, alla quale prenderanno parte le prime quattro classificate dei due raggruppamenti.

Nel girone A la regular season si congeda con due interessanti confronti: Riviera-Cogoleto (ore 18,30) e Loano-Alassio (palazzetto dello sport, domani 17,30), per l'ultima piazza disponibile per l'ammissione alla seconda fase.

Il Loano, per accedervi, deve, oltre battere gli alassini sperare in una imprevedibile sconfitta del Cogoleto [illegible] il modesto Riviera.

Insomma, percentuali molte basse ma l'allenatore Dagliano ed i suoi giocatori vogliono credere in un miracolo fino al suono dell'ultima sirena.

Ricordando che le squadre ammesse alla seconda fase porteranno in classifica i punti degli scontri diretti si segnala il resto del programma che prevede Finale-Rossiglione (domani, 18) e Asso-Ospedaletti (domani, 17,30).

Dopo un turno di riposo iniziano i play-off nel campionato [illegible] B femminile. La Cestistica, confortata dagli ultimi positivi risultati della regular-season, affronta, nella Poule Retrocessione, il Pisa (stasera, 18,30). A confortare le savonesi il fatto che in questa fase finale non si «trasportano» i punti conseguiti negli scontri diretti della prima fase.

La giocatrice Silvia Spanò: «Contiamo di far bene. Speriamo che la fortuna, una volta tanto, possa darci una mano. Le ultime prestazioni ci hanno confortato, [illegible] è adesso che dobbiamo tirare fuori la grinta».

Le altre: Lavagna-Vercelli; Calendasco-Livorno [illegible] Lucca-Rosignano. Sempre per la «pallacanestro rosa» merita un cen[illegible] anche la C femminile dove l'Ospedaletti, almeno fino a questo punto, sembra non avere rivali.

La compagine imperiese (ore 21) la Termomeccanica in una partita che non dovrebbe creare particolari problemi alla compagine di Federico Crespi. L'Auxilium Genova, [illegible]ediata inseguitrice, è invece impegnata al «Palaravizza» [illegible] l'Alassio nella partita più attesa della seconda [illegible] ritorno.

Da segnalare anche il derby Cairo-Loano (domani, 15,30) con il team ospite favorito, [illegible] non troppo.

Completa il quadro: Ludus Team-Cogoleto. Infine la D dove dove il Cairo attende la capolista Granarolo (domani, 17,30).

L'altro team primo in classifica, l'Imperia, è invece ospite dell'Andora (stasera, 21) nel confronto più atteso della terza di ritorno.

Altro match da seguire Sanremo-Loano (stasera, 21) aperto a tutti i pronostici. Completano il turno: Ceriale-Maremola; M.F. Campoligure.

Guglielmo Olivero

[illegible]

SPORTFLASH

CALCIO

Trasferta difficile per il Monaco stasera a Lione

Il Monaco torna in campo questa sera nel massimo campionato francese. I biancorossi del Principato giocano, per la venticinquesima giornata, sul campo del Lione (ore 20). Una trasferta difficile, nella quale difenderanno il loro abbondante primato in classifica che li vede in testa, a quota 51 punti, con ben sette lunghezze di vantaggio sul Paris Saint Germain (battuto domenica al «Louis II») che, questa sera, sarà impegnato, in casa, contro [illegible] Cannes, squadra di centro classifica, in un match che i parigini non possono assolutamente sbagliare per restare in corsa per lo scudetto nella scia dei monegaschi. L'altra formazione della Costa Azzurra, il Nizza, ultimo in classifica con soli 17 punti, sarà impegnato [illegible] casa nel derby contro il Marsiglia (ore 20, stade du Ray). [b. m.]

[illegible]

A maggio [illegible] classica Sanremo-San Romolo

Si svolgerà il prossimo [illegible] maggio, [illegible] Sanremo, la «San Romolo-Monte Bignone», gara motociclistica di velocità in salita, valida quale secondo prova del Campionato Italiano-Trofeo della Montagna che, dopo due stagioni di sospensione, torna in calendario e si svolgerà [illegible] [illegible] tracciato di tre chilometri circa, tutto in salita, da San Romolo ai 1300 metri [illegible] Monte Bignone. La data è stata confermata dalla Federazione Motociclistica Italiana [illegible] [illegible]oto Club Polizia di Stato di Sanremo, il sodalizio che ne curerà, come già negli anni scorsi, l'organizzazione. [b. m.]

[illegible]ETTANTI

Designati gli arbitri per le partite di domenica

Sono stati designati gli arbitri delle partite di domenica delle squadre della provincia di Imperia impegnate nei maggiori campionati dilettantistici: Bifulco di Roma dirigerà Asti-Sanremese nel Campionato Nazionale Dilettanti (segnalinee Pirrotta [illegible] Pastore di Mantova); Volpi di Spezia Busalla-Ventimiglia nel Campionato di Eccellenza; Toiati di Genova il derby San Bartolomeo-Argentina Arma nel campionato di Promozione; Conti di Spezia Voltrese-Ospedaletti sempre per il torneo di Promozione. [b. m.]

CI[illegible]

Domani a Riva prima prova del Gran Premio Aliparma

Scatta domani a Riva Ligure l'edizione 1997 del «Gran Premio Aliparma-Trofeo Cicloturistico» che, organizzato dal Velo Club Riva Ligure e articolato su sei prove distribuite nel corso dell'anno (oltre a quella di domenica sono fissate in calendario per il 2 marzo, 20 aprile, 22 giugno, 5 e 26 ottobre), costituirà un vero o proprio giro a tappe della riviera dei fiori per un totale di 770 chilometri. Sarà il «5° Trofeo Marina degli Aregai», domani, ad aprire il Gran Premio con partenza ed arrivo dall'omonimo porticciolo turistico a Santo Stefano al Mare. In tutto 105 chilometri che toccheranno, tra l'altro, Imperia (con il classico Circuito della Bastera), le salite di Cipressa e Poggio, oltre a Badalucco ed Agaggio in valle Argentina prima di far ritorno al porticciolo. Già iscritti circa 200 concorrenti in arrivo da tutta l'Italia settentrionale. [b. m.]

[illegible]

I campionati liguri di corsa campestre

Daniela Di Dia (Maurina Imperia), Valeria Martino ed Erika Coppola (Foce Sanremo), Nadia Semeria (Trionfo Ligure Genova), Daniele Curci, Ugo Lo Bello e Luca Piccolo (Atletica Ventimiglia) e Luca Trapani (Atletica Vallecrosia) [illegible], sulla carta, i più accreditati atleti della provincia, con possibilità di podio, impegnati domani ad Ospedaletti nei campionati liguri di [illegible] campestre (categorie assoluti, amatori e giovanili) che, organizzati dall'A.S. Foce Sanremo, vedranno al via circa 200 iscritti in arrivo da tutta la Liguria [illegible] assegneranno i titoli regionali individuali di cross. Le gare [illegible] apriranno alle 10 con le prove giovanili, a Baiaverde la spianata strappata al mare negli ultimi anni ad ovest della cittadina, che ha già ospitato una speciale del Rally di Sanremo. Le premiazioni verranno effettuate alle 14 subito dopo la conclusione delle gare. [b. m.]

Calcio: in Prima anche Bordighera-Pietrabruna e Carlin's-S. Stefano

La Taggese senza distrazioni

Domani al campo comunale arriva l'Altarese

Sia in testa che in coda ci si attendono risultati rilevanti da una seconda giornata di ritorno che presenta alcune partite decisive per le sorti delle imperiesi.

Taggese (31)-Altarese (23). I giallorossi di Claudio Pignotti guardano [illegible] futuro, e soprattutto alla capolista Zinola, che li precede di una sola lunghezza. Al «Comunale» arriva l'Altarese, squadra di rango, con la quale la Taggese non può permettersi distrazioni.

Bordighera (15)-Pietrabru[illegible] (23). Le due formazioni si attendono indic[illegible]oni interessanti da questo confronto. Il Bordighera c[illegible] tre punti fondamentali per lo [illegible] alla salvezza, mentre il Pietrabruna, archiviato con soddisfazione il successo sul Quiliano, vuole continuare sulla strada del successo, ma deve fare a meno di Bianchino e Casella.

Zinola (32)-Camporosso (16). Nella tana della capolista i rossoblù di Dulbecco [illegible] costretti a cercare almeno un punto, che consenta almeno di muovere una classifica ancora preoccupante. Reduce dalla sconfitta interna con [illegible] Borgio, il Camporosso, privo [illegible] Crudo ed Esposito, deve ora fare molta attenzione alle punte savonesi Gonella e Lucido e si affida all'estro di Antonio Carbone per tentare un colpo a sorpresa.

Carlin's Boys (29)-S. Stefa[illegible] (13). Al momento non proprio felice dei matuziani, che non riescono a ritrovare il ritmo necessario a puntare al primato, fa riscontro [illegible] disperato bisogno di punti del S. Stefano, privo del «faro» Di Clemente.

Borgio (25)-Dianese (17). Senza lo squalificato Ghirardi, la Dianese sbarca a Borgio, sul campo di una formazione in netta ripresa. La squadra di Sauro Marinelli, nella quale ha esordito il centocampista Dario Oddone, ha preso coraggio dopo la vittoria sulla Carlin's e a Borgio [illegible] i punti necessari a raggiungere una posizione tranquilla.

Quiliano (26)-Poggese/Ceriana (1). Contro una delle formazioni più forti del torneo, per di più inviperita per gli ulti[illegible] risultati negativi, la Poggese/Ceriana prova [illegible] muovere una classifica ormai disperata. I gialloneri dovranno però rinunciare a Capodanno.

S. Ampelio (24)-Vallecrosia (18). Se i bordigotti, che non potranno contare su Iezzi e Lucisano, sono ormai tranquilli, non altrettanto si può dire per i biancorossi, costretti a cercare [illegible] risultato positivo per non affondare ulteriormente.

L'incontro tra la seconda della classe Porto Vado [illegible] una Spotornese in ripresa chiude il tabellino del 17° turno.

Luca Amoretti

Bocce: a Ventimiglia è in arrivo la capolista

Rischio per la Chiavarese Voltrese, punti salvezza

Decima giornata della A1 [illegible] bocce [illegible] la situazione di testa che non dovrebbe variare, ovvero la Tubosider Torretta Asti ha la possibilità di mantenere i due punti [illegible] vantaggio attuali nei confronti della Chiavarese Caudera. Incontri di avvicinamento alla sfida decisiva di Chiavari in programma alla dodicesima giornata, a metà del mese.

Il diesse chiavarese Antonello Solari spera di arrivare a questa sfida con un ritardo minimo, per poi operare il sorpasso proprio nel bocciodromo di corso Colombo. Oggi, comunque, l'incontro più difficile è proprio quello che attende, ad iniziare dalle 14, Sturla e compagni sui campi di Vigone contro il Ferrero: [illegible] vantaggio dei chiavaresi il fatto che Ferrero non può più competere per lo scudetto, quindi psicologicamente i piemontesi sono al tappeto. Gli altri incontri del pomeriggio sono Nitri Auto-Quadrifoglio, Bra Bocciofila-Tubosider Torretta Asti e Brb-Pantec Pianezza. Classifica: Tubosider p. 26; Chiavarese Caudera 24; Ferreo e Pantec 16; Nitri 11; Brb 7; Bra 3; Quadrifoglio 2.

In serie A2, Voltrese alla disperata ricerca di punti salvezze, impegnata oggi al bocciodromo di Asti contro il Dlf: se i genovesi dovessero uscire sconfitti, addio speranze di permanenza in A2.

Tutto facile per la Rapallese Gandolfi alle 14 in Piazza Chile contro La Perosina, impegno difficile per il Roverino a Ventimiglia opposto alla capolista Amici Chiavazza. Chiude il programma Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano.

La classifica: Amici Chiavazza p. 24; Autonomi Fossano 20; Rapallese Gandolfi 15; Auxilium Saluzzo 13; Dlf Asti e Roverino 12; Voltrese 7; La Perosina 3. [g. s.]

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.



* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
° Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 ■ tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 27.120.000*°
L. 15.000.000 ■ tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

Lancia Il Granturismo


1a FIERA
dell'arredamento
BY C.P.M.
CONTINUANO I GRANDI AFFARI
DI MERCE PROVENIENTE DA FALLIMENTI
PREZZI SINO AD ESAURIMENTO
ALCUNI ESEMPI
SALOTTO SFODERABILE ANGOLO
2+2 LIRE 1.080.000 PIÙ FANTASIE
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIBRERIA NOCE ARTE POVERA
225x225x46 - L.
PONTE - COME FOTO CON
TURCA DOPPIO LETTO NEI COLORI NOCE
BIANCO E FRASSINO - L.
CAMERA ARTE POVERA COMPLETA
CUCINA ROVERE MT. COMPRESI ELETTRODOMESTICI
L. 3.290.000
COMPLETA MATRIMONIALE FOTO
COLORI - NOCE - ERABLE - L.
VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422
FINALE LIGURE (SV)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 1 Febbraio 1997 - 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nuovo atto di violenza in piazza del Popolo, terra di drogati e spacciatori

Coltello alla gola: «Fuori i soldi!»

Un uomo è stato rapinato da due giovani mentre andava a recuperare l'auto nel parcheggio
Aiutato da una coppia che amoreggiava in macchina. Svaligiati nella zona anche due uffici

SAVONA. Piazza del Popolo, terra di [illegible] Se di giorno [illegible] parcheggio è campo di conquista, oltre che dalle auto, [illegible] zingari ed extracomunitari, di notte [illegible] lo è di coppie clandestine, di voyeur e «scambisti», [illegible] anche di spacciatori e rapinatori.

L'ultimo caso di violenza, l'altra [illegible] poco prima [illegible] mezzanotte. Un uomo è stato aggredito da due giovani, che gli hanno [illegible] puntato un coltello alla gola e si sono fatti consegnare i soldi che teneva nel portafogli, settanta-ottantamila lire in tutto. I rapinatori sono poi scappati in direzione del palazzo della Provincia, facendo perdere le tracce.


Piazza del Popolo a Savona

L'uomo, un savonese di mezz'età che andava [illegible] recuperare l'auto posteggiata nel parcheggio, ha chiesto aiuto a [illegible] coppia che amoreggiava in un'auto poco lontano. «Li avete visti, avete visto [illegible] mi hanno fatto?», ha gridato. Mentre il rapinato ha cercato di spiegare i particolari della brutta avventura al giovane soccorritore, la fidanzata di quest'ultimo [illegible] corsa a fermare una pattuglia dei vigili urbani che stava passando nei pressi.

Gli agenti della polizia municipale [illegible] sono messi sulle tracce dei rapinatori, ma il tentativo [illegible] ha dato frutti. Secondo la descrizione fatta dall'uomo, ad aggredirlo sarebbero stati due giovani sui trent'anni al massimo, italiani, forse tossicomani. «Avevo un coltello puntato alla gola, non ero così tranquillo da poter notare altri loro segni di riconoscimento», dirà ancora l'automobilista.

Non si tratta di un [illegible] isolato. L'elenco dei reati commessi nella zona in questi ultimi anni è lunghissimo. Aggressioni, rapine, scippi, risse [illegible] pestaggi, droga. E furti. Sempre l'altra sera [illegible] stato portato a termine un «colpo» negli uffici di piazza del Popolo dell'amministratore [illegible] stabili Luigi Rosso, che ha fruttato agli sconosciuti autori un bottino di quasi 4 milioni. In piazza Mameli, alla società Area, è stata rubata una consolle per computer da 10 milioni.

Una situazione limite, dunque, mal sopportata dagli abitanti. L'ultima novità targata piazza del Popolo? La scoperta di una sorta di «sala di chiamata» della «mala», che qui trova manovalanza [illegible] buon prezzo e pronta [illegible] tutto, soprattutto di nazionalità straniera. Una terra di nessuno, dove i «buoni» fanno quel che possono: l'altra sera è stato fermato e denunciato dagli uomini delle «volanti» un trentenne torinese, N.I., venuto meno al foglio di via.

Fabio Pozzo

VIA SCOTTI

Condannati i rapinatori

Avevano assaltato [illegible] tabaccheria di via Scotti nell'ottobre [illegible] con un fucile e poi erano andati a pranzare al ristorante del «Gabbiano», dove erano stati arrestati. Ieri il processo con rito abbreviato. Massimiliano Ata, 23 anni, via Milano, è stato condannato a 4 anni e [illegible] mesi di carcere e a 2 milioni 400 mila di multa. Al suo complice, Angelo Calabrò, 26 anni, via Roselli, il gip Fiorenza Giorgi ha inflitto [illegible] anni e 2 mesi di reclusione più 2 milioni di multa. Il «colpo» aveva fruttato 250 mila lire [illegible] due pacchetti di sigarette. Il gip, oggi, dovrà convalidare l'arresto per rapina di Paolo Peis, 29, che l'altro ieri aveva cercato di rubare la spesa alla «Standa». In pretura è stato convalidato l'arresto di Massimiliano Merialdi, 27, che ha tentato di rubare la bacheca della tabaccheria Barbieri. [f. p.]

Un decreto legge della Regione

Finanziamenti ai bagni marini

SAVONA. Gli stabilimenti balneari della Liguria diventano aziende a tutti gli effetti. Lo ha deciso la giunta regionale approvando [illegible] disegno di legge presentato dall'assessore regionale al bilancio Fulvio Vassallo. Per i gestori di bagni marini si tratta di un importante passo avanti soprattutto in tema di finanziamenti. Anche loro, in pratica, potranno accedere ai finanziamenti agevolati, in conto interessi, che possono arrivare sino alla copertura del 70 per cento delle opere di ristrutturazione [illegible] riammodernamento.

«Questo provvedimento prevede tre livelli di tipologie di intervento. La prima sino [illegible] 700 milioni di finanziamento, la seconda di [illegible] miliardo e [illegible] terza di un miliardo [illegible] mezzo», ha spiegato l'assessore Vassallo. In pratica il decreto legge regionale equipara gli stabilimenti balneari della Liguria agli alberghi [illegible] alle altre strutture ricettive. Ora la proposta di legge dell'assessore [illegible] bilancio dovrà passare al vaglio del Consiglio regionale ma la sua approvazione appare pressoché scontata permettendo così agli stabilimenti balneari di potersi rimodernare per una migliore offerta turistica. [s. p.]


Finanziamenti per i bagni marini

Uomo senza casa e lavoro, «controllato» dalle pattuglie motociclistiche del Comune

«Sciopero della fame contro i vigili»

Giovanni Piccone, 32 anni, reduce da un'operazione chirurgica, chiede l'elemosina in via Paleocapa
Ora lo vogliono cacciare assieme ai suoi due cani: «Non rubo e non spaccio droga. Mi lascino in pace»

SAVONA. [illegible] Vigili vogliono cacciare da via Paleocapa, angolo Piazza Mameli, sotto le inferriate della banca «San Paolo», Giovanni Piccone, 32 anni, senza fissa dimora, proprietario di due cani, un pastore maremmano [illegible] un «fantasia» bianco [illegible] nero che non lo abbandonano mai. Ha la «colpa» di chiedere l'elemosina che, d'altra parte, non [illegible] più un reato. Insomma, pare sia una questione [illegible] estetica. A qualcuno, lo spettacolo di [illegible] uomo senza casa e senza lavoro, che [illegible] ruba né fa lo spacciatore di droga, non piace. Giovanni Piccone ha iniziato ieri mattina lo sciopero della fame; ha elaborato un programma di «resistenza passiva» contro i vigili urbani, a [illegible] il Comune ha dato l'ordine perentorio [illegible] ripulire il centro [illegible] poveracci che non danno fastidio [illegible] nessuno. Proprio in quelle ore, [illegible] in diretta, allo stesso angolo, una bimba rom allunga la mano - indisturbata - per chiedere i soldi ai passanti. Chiedono l'elemosina (ore 13,45) al semaforo di via delle Trincee, all'incrocio con corso Ricci, altre zingare, sempre indisturbate. Nel frattempo, nelle panchine davanti al monumento [illegible] Caduti, a venti metri da Piccone e dai suoi cani, gli spacciatori, auto e telefonino, vendono l'eroina ai tossicomani, davanti a tutti, bambini compresi. «Lavorano» nella più assoluta tranquillità. Fanno la spola tra piazza [illegible] Mameli e piazza del Popolo, supermarket della droga. Contro di loro [illegible] sono servite a nulla decine di petizioni, di esposti e denunce inviati al Comune, di commercianti e cittadini. «Da mesi cerco un lavoro - racconta, esasperato, Giovanni Piccone - ma sono stato recentemente operato di [illegible] e le difficoltà aumentano... Mi sono ridotto così, mese dopo mese. Devo ringraziare la Caritas, [illegible] qualche amico, [illegible] l'ho fatta a resistere al freddo, alle intemperie. Grazie a questo angolo, dove molti hanno scelto di aiutarmi, sono sopravvissuto, visto che io non ho i sussidi giornalieri che lo Stato riserva agli albanesi e ai Rom, e che non ho la fortuna di avere la pelle nera. [illegible] mai mi provassi abusivamente a vendere una nocciolina, i vigili urbani mi arresterebbero subito. Faccio lo sciopero della fame, arma non-violenta, quindi nel pieno rispetto della legge, per protestare contro la persecuzione in atto contro gli italiani poveri».

Giovanni Piccone [illegible] limiterà a bere solo acqua. Lo sciopero della fame proseguirà sino [illegible] quando non verrà «lasciato in pace». «Pazienza se [illegible] vuole aiutarmi in modo concreto, pazienza se mi tocca dormire sulla spiaggia dove i drogati abbandonano le siringhe. Che almeno [illegible] lascino in pace». Speranza vana. E' stato persino richiesto l'intervento di una guardia zoofila, per vedere [illegible] - nel caso - si potesse accertare «anche» l'ipotesi di maltrattamenti ad animali.

[illegible] Numa


Giovanni Piccone fa lo sciopero della fame per protestare contro il Comune

In un'oreficeria nell'entroterra di Chiavari

Vede i tre banditi reagisce, è ucciso

MOCONESI. Tragica rapina [illegible] sera [illegible] Moconesi, nell'entroterra di Chiavari. Poco prima delle 20 tre banditi, con il volto coperto da passamontagna e armati, sono [illegible] entrati nell'oreficeria «Gioielli Ferrada» e con due colpi di pistola hanno ucciso Mario Bleve, [illegible] anni, abitante a Rapallo in via Mameli, marito della titolare del negozio, Annamaria D'Amico. Una cliente, Antonella Casassa, figlia dell'ex [illegible] regionale Dario Casassa, che in quel momento [illegible] trovava nella gioielleria con la sorella per un acquisto, [illegible] stata ferita alla testa con il calcio di una pistola.

I tre rapinatori [illegible] entrati nella gioielleria e hanno intimato all'uomo, che stava per chiudere il negozio, di consegnare i soldi dell'incasso. Mario Bleve, finanziere in servizio a Rapallo, [illegible] si [illegible] lasciato intimorire [illegible] da un cassetto del banco di vendita ha estratto una pistola: il gesto [illegible] stato notato da uno dei tre rapinatori che ha fatto fuoco contro l'uomo colpendolo mortalmente.

Le due ragazze, impaurite, hanno cercato di avvicinarsi alla porta per fuggire e dare l'allarme ma uno dei tre banditi ha colpito Antonella ferendola alla testa con il calcio della pistola. I colpi sono stati sentiti da alcuni abitanti del palazzo che hanno avvertito [illegible] 118. Dalla sede del servizio di emergenza, nell'ospedale di Lavagna, è stata allertata [illegible] Croce Rossa di Gattorna che è intervenuta con due autoambulanze. Al pronto soccorso [illegible] Lavagna, Mario Bleve [illegible] stato sottoposto a terapia intensiva di rianimazione ma poco dopo il ricovero [illegible] deceduto. Sul luogo della rapina [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] della compagnia di Chiavari che hanno effettuato blocchi stradali lungo la costa e in tutte le strade dell'entroterra. Secondo la testimonianza di una delle due clienti, i tre banditi, appena hanno visto il finanziere a terra sanguinante sono usciti dall'oreficeria e sono saliti a bordo di un'auto che era parcheggiata poco lontano. [g. vi.]

La situazione emerge dai dati delle iscrizioni alla Cassa di previdenza [illegible] assistenza forense

A Savona 82 avvocati vivono in semipovertà?

Il legale Giorgio Finocchio invita i colleghi ad essere più solidali


L'avvocato Giorgio Finocchio

SAVONA. Ottantadue avvocati [illegible] Savona vivono, [illegible] meglio vivrebbero al di sotto delle soglie dell'iscrizione obbligatoria alla Cassa di previdenza della loro categoria professionale. Una soglia fluttuante: quest'anno si ferma sui 24 milioni di reddito annuo.

A segnalarlo, con una garbata lettera, è l'avvocato Giorgio Finocchio. Un appello alla solidarietà rivolto ai colleghi, il suo, e non [illegible] denuncia. «Ho esaminato i dati diffusi dalla Cassa di previdenza e di Assistenza forense, pubblicati sulla base di quelli comunicati dal consiglio dell'Ordine. Bene, a fine '95 gli avvocati [illegible] procuratori di Savona [illegible] iscritti all'Albo [illegible] 343 e di questi soltanto 261 erano iscritti alla Cassa».

Continua Finocchio: «Non è il caso di riprendere il discorso dello stupefacente numero di legali savonesi, quanto piuttosto sottolineare che vi sono ben 82 colleghi, avvocati e procuratori, non iscritti alla Cassa. Per capire meglio, si pensi che l'intero foro di Alba conta [illegible] iscritti. Ora, poichè l'istituto può iscrivere d'ufficio [illegible] legali che esercitano con continuità [illegible] poichè l'esercizio continuativo si desume dalle dichiarazioni fiscali, convinto della massima correttezza di tutti i colleghi devo allora desumere che 82 avvocati esercitino solo occasionalmente. O almeno, che per tali appaiono nelle dichiarazioni fiscali».

Prosegue il legale: «E allora è grande lo sconforto che mi coglie. Vi sono dunque 82 dei nostri che vivono al di sotto della soglia dell'iscrizione obbligatoria. Probabilmente in quella semipovertà, amarissima, perchè non può [illegible] ostentata: la peggiore. Si tratta di uno spaventoso cono d'ombra sul quale tutti gli avvocati dovrebbero portare la luce della loro umana solidarietà: non sempre i migliori sono i più affermati. E comunque, potrebbe toccare a tutti, prima o poi».

A questo punto, qualche ulteriore spiegazione. La Cassa di previdenza e di assistenza forense, privatizzata due anni fa, garantisce agli avvocati un'assistenza medica integrativa e la pensione [illegible] fine carriera. L'iscrizione è obbligatoria [illegible] deve farne richiesta l'interessato (i versamenti sono piuttosto alti, il 10-15% del reddito dichiarato). E' prevista anche una iscrizione d'ufficio: la Cassa si fa mandare le dichiarazioni dei redditi dal consiglio dell'Ordine, se la cifra supera quella prevista per l'iscrizione, scatta l'adesione «forzata». Pena severe sanzioni.

Tutto questo in teoria. In realtà controlli [illegible] ispezioni rimarrebbero poi nel libro delle intenzioni. E così, l'iscrizione d'ufficio diventa un'arma senza «polveri». Finocchio: «Il rischio, non iscrivendosi, è quello di negare ai colleghi più anziani di arrivare a fine carriera e di non poter godere di [illegible] pensione». [f. p.]

Gli interventi di Cuneo e di Giusto

Lite Usl-medici sul caso farmaci

SAVONA. Il [illegible] dei farmaci prescritti da medici di famiglia per persone ricoverate al San Paolo e segnalato nei giorni scorsi dal dottor Giusto ha innescato un dibattito. Di fronte il direttore dell'Usl 2 [illegible] lo stesso segretario della Fimmg.

L'ospedale S. [illegible] ha scorte [illegible]

Il dottor Giusto afferma che il [illegible]. Paolo è sprovvisto di Anafranil 25; invece tutti i reparti [illegible] sono dotati e la farmacia ne [illegible] scorte sufficienti. Il [illegible] da lui proposto [illegible] probabilmente un malinteso [illegible] i suoi colleghi. Il farmaco citato è comunque nel Prontuario, contrariamente [illegible] quanto ipotizzato dal dottor Giusto, il quale attivamente [illegible] responsabilmente collaborato alla redazione del Prontuario Farmaceutico per cui non può affermare credibilmente che il Prontuario sia troppo ristretto. Ricordiamo che in ospedale solo il medico responsabile, che conosce l'intera terapia somministrata, può prescrivere medicine al paziente [illegible] eventuali prescrizioni del medico di famiglia [illegible] acquisti diretti dei famigliari sono pericolosi per il paziente e quindi contro la legge e devono essere denunciati. Sia[illegible] tutti dell'idea di migliorare tutto ciò che abbiamo fatto ma riteniamo che eventuali disfunzioni, sempre possibili, debbano essere valutate per quel che sono, traendone utili suggerimenti, piuttosto che strumentalizzate.

Roberto Cuneo,
direttore generale Usl 2

Sono troppi i [illegible] per il [illegible] di [illegible]

Sempre più complesso poter curare bene la gente! Uno strumento utile è il prontuario terapeutico ospedaliero che la Commissione della Usl 2 ha redatto [illegible] il lavoro [illegible] un anno intero. Il prontuario [illegible] sufficiente: eventuali prodotti [illegible] ammessi trovano dei similari altrettanto efficaci. C'è però la neces[illegible] di migliorare il modo di prescrivere da parte di tutti in quanto la scorrettezza prescrittiva di alcuni specialisti, [illegible] a conoscenza delle normative, impone dei salti mortali ai medici di famiglia. Per esempio, alcuni farmacisti (pochi) spesso inducono il paziente a tornare dal medico per far prescrivere farmaci che secondo la legge, sono prescrivibili solo per [illegible]lattie particolari. A volte anticipano i prodotti solo con la ricet[illegible] dello specialista. Alla fine responsabilità e conseguenze legali della prescrizione ricadono sul medico di famiglia. Inoltre, il caso che riguarda i pazienti in ospedale, aggrava [illegible] tutto. C'è bisogno di collaborazione tra ospedale, specialisti, farmacisti e medici di base per evitare di far commettere illeciti.

Renato Giusto,
segretario provinciale Fimmg.

Ma Gervasio blocca le aliquote dell'Ici. Manovra correttiva a settembre

Caccia a evasori e automobilisti

Per far quadrare il bilancio il Comune punta sulle multe e sul recupero dei tributi arretrati
Verranno estesi i parcometri nel centro di Savona per incrementare il gettito di 500 milioni



Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Caccia agli evasori e agli automobilisti ma aliquote Ici bloccate. Questa la «ricetta» [illegible] cui Gervasio intende far quadrare i [illegible] [illegible] bilancio. Il sindaco ieri sera ha presentato ai consiglieri di maggioranza [illegible] manovra finanziaria per [illegible] '97. Una [illegible] che si gioca interamente sul recupero dell'e[illegible] [illegible] che potrebbe costringere la giunta a correre ai ripari [illegible] settembre.

[illegible] «Ci siamo trovati di fronte ad un'alternativa - ha spiegato il sindaco ai consiglieri -. Potevamo pareggiare i conti aumentando le tasse oppure limitare la spesa, [illegible] [illegible] la pressione fiscale e recuperare l'evasione».

ICI [illegible]. Il sindaco si [illegible] assunto l'impegno di non modificare le aliquote Ici: «Non intendo gravare la pressione fiscale dei cittadini. L'Ici non verrà toccata. Solo se fallirà la manovra, saremo costretti a correttivi». Il Comune recupererà comunque 700 milioni grazie all'aumento del 5 p[illegible] [illegible] degli indici catastali deciso dal governo.

[illegible] La spazzatura per le famiglie, gli artigiani [illegible] gli ambulanti aumenta del 10 per cento. Per la Tosap aumentano le strade inserite nella fascia più cara.

SPESE [illegible]. «Manterremo il budget [illegible] spesa complessivo che risulta dal bilancio assestato per il 1996 - ha spiegato il sindaco -. Non [illegible] verificheranno tagli ma [illegible] globale razionalizzazione della spesa». Tuttavia Sport [illegible] Cultura subiranno qualche sacrificio.

CACCIA [illegible] EVASORI. Il sindaco spera [illegible] recuperare quasi 2 miliardi grazie agli 007 dell'Ufficio tributi: «E' meglio far pagare gli evasori, piuttosto che aumentare le tasse - sostiene Gervasio -. Magari il governo seguisse gli [illegible]ssi criteri. Potenzieremo l'Ufficio tributi, anche con nuove tecnologie informatiche, per recuperare l'evasione di Ici, Iciap, Tosap e tassa sulla spazzatura».

MULTE. La [illegible] del sindaco si basa sulle multe, sia vecchie, sia [illegible] Complessivamente il Comune ha previsto introiti per [illegible] miliardi e 300 milioni nel '97. «I savonesi devono chiedersi in tutta onestà se sono stati multati per aver [illegible] un'infrazione oppure no - dice Gervasio -. Se la sanzione [illegible] giusta, allora è inutile attaccarsi ai cavilli giuridici».

PARCHEGGI. Dai parcheggi [illegible] sindaco [illegible] attende un incremento degli introiti di 500 milioni. La manovra prevede sia l'aumento delle zone [illegible] pagamento, sia una ferrea repressione della sosta abusiva.

[illegible] Il sindaco ha pro[illegible] le assunzioni ma il piano slitterà a settembre.

[illegible] DEI [illegible] A settembre la resa dei conti. Il sindaco dovrà verificare [illegible] il recupero dell'evasione [illegible] avvenuto. In caso contrario, via agli aumenti.

Ermanno [illegible]

CONSIGLI DI FRAZIONE

Varazze, tutto da rifare

Tutto da rifare per i consigli [illegible] frazioni eletti a giugno '96. [illegible] Comune di Varazze ha rinunciato al ricorso presentato [illegible] Tar contro l'ordinanza [illegible] Coreco che annullava la costituzione dei Consigli delle frazioni decentrate. Le difficoltà [illegible] Comune l'amministrazione a far decollare i nuovi organismi decentrati [illegible] nate in seguito a un esposto presentato dal gruppo consiliare del ppi che aveva ravvisato irregolarità nelle procedure d'elezione. In particolare si [illegible] parlato della mancanza di verbali e della presenza [illegible] quasi tutte le frazioni di candidati che [illegible] svolto anche la funzione di componente del seggio elettorale. [illegible] decisione dell'amministrazione di ritirare l'istanza di sospensiva è stata così commentata dal capogruppo del ppi Gibi Parodi: «Preferisco pen[illegible] che l'amministrazione comunale abbia voluto dare una prova, sia pure tardiva, di ragionevolezza. Se così non fosse occorrerebbe procedere [illegible] alla costituzione degli organismi frazionali nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, senza attendere la [illegible] del Tar». [a. z.]

[illegible] V. [illegible]

Una signora «bene» truffa il pizzaiolo poco [illegible]

E' entrata ieri sera in una pizzeria [illegible] corso Vittorio Veneto e ha ordinato alcune pizze, da recapitare a domicilio. La signora impellicciata [illegible] poi chiesto al titolare il cambio di tre fogli da centomila in banconote di piccolo taglio: avutele, si [illegible] intascata anche le sue 300 mila e si è dileguata. [f. p.]

[illegible]

La polizia controlla [illegible] bar [illegible] per oltre 6 milioni

Pattuglione delle «volanti» [illegible] Albisola e Savona. Sono state controllate 70 persone, 20 auto, 6 [illegible] pubblici. Elevate agli esercenti contravvenzioni per oltre [illegible] milioni. [f. p.]

VIA [illegible]

Rubati in [illegible] deposito attrezzi per [illegible] milioni

Ennesimo furto in città. I ladri sono entrati [illegible] [illegible] garage di via Chippino e hanno rubato saldatori e altre attrezzature [illegible]niche per un valore di 3 milioni. [f. p.]

PIAZZA [illegible]

«Grattata» da 10 milioni all'edicola fortunata

Nuova vincita al «Gratta e vinci» nell'edicola di piazza Lavagnola [illegible] gestita da Laura Tortarolo. Un cliente abituale ha vinto 10 milioni. Nell'ottobre scorso la stessa edicola aveva fatto vincere un premio da cento milioni. [f. p.]

[illegible] S.

Dose eccessiva di farmaci donna salvata dai militi

Intervento della Croce verde in via Saettone per so[illegible] una donna intossicata da farmaci. La giovane, [illegible] Albisola, dopo le [illegible]me cure al San Paolo è stata trasferita a Genova al San Martino. [a. z.]

[illegible]

Intervento [illegible] Berruti «Non appartengo a gruppi»

L'artigiano Stelvio Berruti del pds precisa: «Sono titolare di un'azienda affermata e presiden[illegible] regionale della Cna. Non mi riconosco in cordate di imprenditori o centri di potere del pds. Nessuno ha il diritto di nominarmi». [e. b.]

[illegible]

Omicidio dell'olandese il gip rinvia [illegible] decisione

Il gip di Genova ha rinviato al 21 febbraio la decisione sulla posizio[illegible] di Giuliano Bonzo, 37, il titolare [illegible] maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso l'insegnante olandese Konrad Schoofs, 53, scomparso nell'agosto '95. [f. p.]

Mauro Catani ha assunto da ieri la direzione provvisoria della banca savonese

Fuori dalla Carisa tutti i genovesi

Licenziati anche i dirigenti «piazzati» dalla Carige



Mauro Catani

SAVONA. La Carisa «licenzia» i genovesi. Il Consiglio di amministrazione della banca savonese ieri ha sancito l'allontanamento dei dirigenti Carige che sedevano nella stanza dei bottoni [illegible] corso Italia. Intanto Mauro Catani ha assunto la direzione temporanea dell'istituto di credito.

La rivoluzione, nell'aria già da alcune settimane, [illegible] stata sancita ieri dal nuovo Consiglio di amministrazione alla prima riunione ufficiale. Il riconfermato presidente Giorgio Ingaramo, [illegible] vicepresidente Alberto Grondona e i consiglieri Felice Canaparo, Erasmo Del Grande, Alessandra Gritti, Vittorio Mei, Corrado Picchi, Roberto Romani, Franco Zanelli, hanno revocato le deleghe [illegible] dirigenti Carige che occupavano cariche di prestigio nella banca di Savona. Il vicedirettore Giovanni Lovatere, il responsabile dei crediti Punta e il dirigente della Ligure Leasing Cepollina, sono stati «licenziati» [illegible] tronco e dovranno tornare alla Carige. Analogo destino per quattro impiegati (Taddei, Salvati, Marmorato e Rando) che la banca genovese aveva «imprestato» a Savona.

Contemporaneamente Mauro Catani ha assunto il ruolo di direttore generale facente funzioni, in attesa che la Banca To[illegible] indichi un condirettore da affiancargli. L'incarico di individuare l'alto dirigente è stato affidato a una società di consulenza che appartiene al gruppo Monte Paschi di Siena. La nomina scatterà comunque dopo che verrà completata la vendita dal [illegible] per cento della Carisa ai toscani. La procedura dovrebbe concludersi entro aprile. La Carisa attende infatti il benestare del ministero [illegible] Tesoro [illegible] della Banca d'Italia. Anche per le nomine del presidente [illegible] del direttore sarà necessario attendere il via libera dell'organo [illegible] controllo. Nel frattempo i genovesi procedono con le azioni legali e le richieste di danni. La Carige pretende [illegible] indennizzo di 109 miliardi. [e. b.]

FORZA ITALIA

Eletto il direttivo

Forza Italia ha nominato il nuovo direttivo di Savona. Il delegato comunale Giuliano Miele ha comunicato che Antonio D'Ambrosio si occuperà di Fisco, tributi e bilancio. Eugenio Lanfranco di Sanità, Ileana Romagnoli di Rapporto istituzionali, Antonella Frugoni di Sport e cultura, Giovanna Sciolla di Scuola e Valeria Mendiola di Rapporti con le associazioni. Sottolinea Miele: «Il criterio che abbiamo seguito è quello di costituire [illegible] gruppo di lavoro in cui [illegible] presenti persone di sicura fede "azzurra" che possa agire in accordo con i vari gruppi oggi riconosciuti [illegible] presenti in città, come consiglieri comunali, assessori, consiglieri di Circoscizione, affiliati ed elettori. Il direttivo potrà subire succesive integrazioni». Nei giorni scorsi [illegible] «Biscione» aveva affidato la carica di segretario regionale a Franco Orsi. Enrico Nan rimane coordinatore regionale mentre Giancarlo Zunino delegato di collegio. [e. b.]

Aveva 77 anni

Morto Vigo [illegible] di Albissola

ALBISSOLA M. E' morto Mario Vigo. Ex impresario edile [illegible] amministratore del partito [illegible]lista, lascia la moglie e il figlio Mauro. Vigo, che [illegible] 77 anni, abitava ad Albissola Marina in via Leoncavallo ed era stato uno dei protagonisti della politica del paese per oltre due decenni. Nel Comune di Albissola Marina aveva ricoperto cariche importanti. Mario Vigo era stato assessore nella giunta [illegible] Marcello Borghi occupandosi di Commercio, [illegible] e polizia amministrativa. Successiva[illegible] [illegible] entrato in giunta anche con [illegible] sindaco Franco Gervasio, occupandosi di Lavori pubblici. Sono rimasti negli [illegible]nali del Consiglio comunale i suoi epici scontri con alcuni esponenti del pds. Vigo era infatti visceralmente socialista [illegible] partecipava alla vita politica con accanimento e passione. Inevitabili gli scontri con i rappresentanti dell'opposizione. La salma di Mario Vigo verrà trasportata questa mattina alle 11,45 direttamente da Albissola Marina [illegible] Zinola. [e. b.]

Quarantenne di Urbe

[illegible] 2 banche ad Albisola Va a giudizio

SAVONA. Aveva assaltato nel febbraio scorso due agenzie della Carige ad Albisola. Leonardo Battaglia, 41 anni, residente ad Urbe in frazione Martina D'Orba, ieri è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Fiorenza Giorgi.

Battaglia, difeso dall'avvocato Carlo Risso, deve rispondere di rapina, [illegible] porto di molotov (considerata un'arma da guerra) [illegible] di pistola, e anche di sequestro di persona. Il primo «colpo» gli aveva fruttato [illegible] milioni: era [illegible] nella banca con [illegible] volto coperto e armato di bottiglia incendiaria aveva minacciato i presenti. Si era fatto poi scudo di una cliente, per coprirsi la fuga.

La rapina successiva, dal bottino di 9 milioni, era stata portata a termine sempre con la stessa tecnica, salvo l'arma impugnata: questa volta una pistola semiautomatica. Anche in questo [illegible] Battaglia si era coperto la fuga con il corpo di una cliente, che aveva tenuto sotto la minaccia dell'arma sino alla porta d'ingresso. [f. p.]

LETTERE [illegible]

Savona, negozi [illegible] consumatori in [illegible]

I consumatori savonesi sono seriamente preoccupati per le devastanti conseguenze della crisi economica e commerciale [illegible] cui effetti [illegible] in parte davanti agli occhi [illegible] tutti. I cittadini possono rendersi conto quanti [illegible] i negozi che hanno abbassato le saracinesche; non sono in grado invece di sapere quanto [illegible] hanno chiesto più di aprire. Basta considerare per rendersene conto che [illegible] Commissione provinciale [illegible] legge 287 '91 si è riunita tre volte mentre nel biennio precedente si era riunita ben 14 volte. Il motivo [illegible] presto detto: a causa della crisi nessuno ha il coraggio di aprire un nuovo punto [illegible] vendita; sono troppe le tasse, troppi gli adempimenti burocratici e troppa la concorrenza degli ipermercati e dei supermercati.

Sembrerà [illegible] che questa osservazione provenga dal rappresentante dei consumatori, ma non c'è da stupirsi. E' un fatto notorio che i gestori dei supermercati una volta ottenuta la desertificazione commerciale [illegible] aumentano i prezzi [illegible] chiedono ai clienti l'acquisto di grosse confezioni quasi sempre non completamente utilizzabili dalle famiglie che raramente superano le tre unità. Dunque non sempre è [illegible] bene che il piccolo negozio chiuda. Oltre tutto c'è un'altra famiglia, quella dell'esercente, che diventa disoccupato [illegible] pensionato in anticipo. Chi sostiene che questi non sono problemi che hanno una ricaduta [illegible] cittadini-consumatori sbaglia o è in malafede. L'interesse comune [illegible] che le [illegible] componenti del commercio, ipermercati, negozi, venditori ambulanti, convivano tutt'insieme onde l'acquirente abbia una vasta gamma [illegible] scelte e [illegible] possibilità [illegible] acquistare dopo aver fatto un'indagine comparativa sui prezzi [illegible] sulla qualità dei prodotti.

Fili[illegible] Gangemi,
comitato [illegible]
dell'Unione nazionale consumatori

L'Apt e il minigolf di Albissola Marina

Confesso di [illegible] [illegible] un momento di commozione quando il postino mi ha recapitato una lettera dell'Apt: allora esiste! Negli ultimi anni avevamo chiesto il patrocinio per alcune manifestazioni senza ricevere alcuna risposta. Eravamo convinti che l'ufficio di Albissola Marina fosse paragonabile a un soldato giapponese ignaro della fine della guerra [illegible] personale (1) rimasto a presiedere la posizione. Siamo contenti, credevamo che l'ing. Garassino fosse il direttore generale dell'Atp di Alassio - sempre - qualche volta delle Apt del Loanese [illegible] del Finalese, ora sappiamo che ricopre anche la stessa carica per quella del Savonese. Forse fra qualche anno avremo la fortuna di ve[illegible]rlo, [illegible] incontrarlo.

Visto che legge La Stampa, segnaliamo all'attenzione dell'ing. Garassino che in Albissola Marina esiste un impianto di minigolf inutilizzato di proprietà dell'Apt. Perchè non ci regala [illegible] tangibile e concreto segno dell'esistenza dell'Apt la rimessa in funzione [illegible] una struttura piccola ma certamen[illegible] utile in chiave turistica.

Claudio Dottino, Albissola M.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FA[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Caneperi, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Veneto 148, [illegible].
E in appoggio:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.590.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
San Paolo, corso Italia 176, tel. 829.937.
Il servizio notturno vie[illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, [illegible]. 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 503.855.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. [illegible]
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.970.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
[illegible] LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Q[illegible]O
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 31 [illegible]

NATI. Mirko Gallonetto.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Ida Azzolino, 79 anni, Sassello, piazza San Rocco. Trasporto [illegible] [illegible] Leini questa mattina alle 10,45. Stefano Parodi, 60 anni, Savona, via Marmorassi 65. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,30 nella chiesa di San Lorenzo. [illegible] Barisonzo, 71 anni, Stella, frazione San Martino 69. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. [illegible]rio Vigo, 79 anni, Albissola Marina, viale Faraggiana 76. Trasporto [illegible] questa mattina alle 11,45. Rosa Gaggero, 87 anni, Varazze, via Accinelli 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chie[illegible] di San Pietro.

[illegible]

Un nuovo recapito telefonico per il servizio Auser [illegible] III Circoscrizione. Il centro [illegible] ascolto degli anziani, che [illegible] sede in corso Tardy & Benech 14 è aperto [illegible] lunedì [illegible] sabato, dalle 15 alle 18. Il [illegible] recapito telefonico è 8310330. Telefonando [illegible] questo numero gli anziani possono parla[illegible] [illegible] i volontari di turno per chiedere consigli [illegible] anche per esporre piccoli e grandi problemi [illegible] inconvenienti quotidiani.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Prevenzione e salute

Oggi alle 9,30 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà una conferenza sul tema «Il ruolo della prevenzione nella difesa della salute dei cittadini». In quest'occasione verrà presentata anche la Carta dei servizi sanitari dell'Usl. [e. b.]

SAVONA
«La storia del centro-sinistra»

«Storia del centro-sinistra in Italia»: questo il tema della conferenza in programma alle 10,30 all'hotel Riviera Suisse. Parteciperanno Baget Bozzo [illegible] Roberto Firpo. [e. b.]

LOANO
Si parla [illegible] Bicamerale

«Bicamerale e costituzione» è il titolo della conferenza-dibattito che si terrà alle 21, di oggi, al residence Savoia di Loano. Interventi di Paolo Armarelli, Giorgio Bornacin [illegible] Renato Scosceria. L'organizzazione è di An. [a. r.]

La relazione del segretario De Cia al secondo congresso provinciale

Il pds vuole riprendersi Savona

Nel mirino del partito della Quercia non solo il Comune ma anche i principali enti economici In primavera si deciderà la strategia d'attacco. I compiti della sinistra quale forza di governo

SAVONA. La sinistra savonese prende atto degli errori commessi nel recente passato, quando ha praticamente lasciato il Comune ■ nelle mani della giunta di centro-destra. Ma ora si appresta alla rivincita ed è intenzionata non solo ■ riprendersi il governo della città, ■ a garantirsi presenze qualificate ai vertici dei principali enti economici della provincia.

Su questi temi Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, ■ stato particolarmente esplicito nel corso della sua ampia relazione introduttiva al congresso provinciale del partito che ■ concluderà stasera, ■ Monturbano, ■ l'elezione ■ delegati nazionali.

Tra le altre cose ha detto che per Savona e la ■ provincia «è ormai necessario realizzare un ampio rinnovamento della classe dirigente che governa ■ enti economici e che ■ gli organi amministrativi ■ Camera di Commercio ■ Fondazione della Cassa di Risparmio devono essere ■ coinvolti nel processo di rinnovamento». Per Roberto De Cia è innegabile, infatti, che ■ si ritiene veramente che ■ ciclo economico ■ sociale sia chiuso ■ che un altro si debba aprire occorre che un altra classe ■ dirigente diffusa si affermi anche nelle strutture economiche, imprenditoriali e culturali della città ■ della provincia». Più chiaro di così....

Alla maggioranza che amministra Savona il segretario del pds ha riservato una serie di attacchi frontali, ■ scontati, respingendo ■ fermezza taluni teoremi ■ appoggi sotterranei della sinistra alla giunta Gervasio. Ha quindi annunciato che in primavera sarà organizzato ■ confronto programmatico sul futuro di Savona.

«Quando si andrà a votare - ■ il segretario provinciale del pds - gli elettori troveranno ■ ■ parte ■ futuro, il dinamismo, la giovinezza dalla radici antiche ■ dall'al■ l'immobilismo, la piaggeria, la stagnazione».

Tra attacco scontato quello rivolto, ma ■ mai nominarlo, ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «In quella realtà ■ sinistra è oggettivamente divisa, ■ io ■ dispero. Un qualsiasi leader della sinistra europea non avrebbe avuto esitazioni ■ di fronte a un'inchiesta anche contraddittoria ■ sarebbe dimesso per chiarezza, trasparenza, serietà».

Nel complesso una relazione chiara, diretta, quella del segretario politico del pds savonese, che ha «stuzzicato» ■ solo gli avversari istituzionali ma che ha riservato qualche richiamo anche ai propri esponenti, specie quando ■ è trattato di chiamare in ■ la Regione, troppo «burocratica ■ paternalistica verso i Comuni» e la Provincia.

In quanto ai temi squisitamente politici offerti al dibattito congressuale, (dalle sezioni gli iscritti hanno mandato indicazioni plebiscitarie a favore della mozione D'Alema ■ della «Cosa 2» e quindi ■ congresso ha già la rotta indicata) De Cia si ■ rivelato altrettanto esplicito: «Se prevalgono i ■ torismi non solo perdiamo la grande ■ che ci è stata offerta, ma dimostriamo l'assoluta incapacità della sinistra di essere forza di governo e nello stesso tempo ■ rappresentare degnamente quel grande movimento del rinnovamento sociale ed economico per cui ■ nata».

Al tavolo della presidenza Franca Ferrando, che ha aperto e «pilotato» i lavori, e il segretario regionale ■ pds, Montaldo. La sala di Monturbano era gremitissima: esponenti di tutti i partiti, rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacale. Ieri si è lasciato molto spazio agli interventi degli invitati. Oggi sarà vero dibattito.

Ivo Pastorino



I delegati e invitati al congresso del pds e, di lato, il segretario Roberto De Cia



IL DIBATTITO

L'intervento del sindaco

Colpi di fioretto tra ■ Cia e il sindaco Gervasio. Tanto che quest'ultimo ■ ha strappato anche qualche applauso, non solo di cortesia. «Condivido molti passaggi della relazione del segretario ■ Cia - ha osservato il sindaco -, ■ ■ ritengo siano possibili giudizi di merito su modelli decisamente diversi l'uno dall'altro». E poi ha rivolto un caloroso augurio di buon lavoro ■ congresso, specie per quanto riguarda le profonde trasformazioni in atto nella sinistra. Più politico l'intervento di saluto di Alessandro Garassini, presidente della Provincia, il quale ha insistito sulla necessità da parte dell'Ulivo di «dare alla gente obiettivi ■ lungo periodo». Sul «progetto Savona» le adesioni non sono mancate, a cominciare da Alleanza Democratica, rappresentata da Giorgio Balbo, ■ vice sindaco, che ha parlato di comuni progetti per far uscire «questa Savona ■ questa provincia dalla grigia marginalità». [i. p.]

Turismo

Le proposte da Alassio

ALASSIO. ■ pds di Alassio fa le ■ «Proposte per il turismo» al Congresso provinciale. In un lungo documento i delegati espongono le loro idee mirate al rilancio del settore turistico. Cinque sono le «idee guida» sviluppate dai rappresentanti del pds di Alassio: «recupero del patrimonio turistico esistente; riqualificazione delle strutture turistico-ricettive; sport, cultura e ambiente; imposta comunale sugli immobili; incentivi ai turisti stranieri». Con la consapevolezza che «il patrimonio edilizio influisce in maniera determinante sull'aspetto esteriore di una città turistica» il pds propone di «intervenire adottando Prg che contengano piano del colore, piano di riqualificazione del nastro commerciale ■ piano dei dehors» e di «finanziare tali opere con una parte delle risorse ■ disposizione dei Comuni».

Per quanto riguarda le strutture turistico-ricettive si deve tenere presente, sempre secondo l'Unione comunale pidiessina, che alberghi ■ seconde case devono ■ presenti «nelle dovute proporzioni», ■ che bisogna eliminare le strutture obsolete e formare una commissione turismo di controllo ■ livello comunale.

In aggiunta il Pds suggerisce l'organizzazione di manifestazioni ■ tutti i livelli, soprattutto nel periodo invernale, «per allungare la stagione turistica», la «riduzione dell'Ici ■ prime case ed alberghi» e la «riattivazione dei buoni benzina turistici, degli sconti autostradali ■ delle riduzioni tariffarie su ■ ■ treni» per i turisti stranieri. La proposte, indirizzate ■ coloro che ricoprono ai vari livelli incarichi istituzionali», è firmata dai delegati per il Congresso Fausto Faustelli, Maurizio Massano, Ugo Monasterolo, Alessandro Scarpati, Agostino Schivo, Luigi Sibelli ■ Nicola Quartara. [m. br.]

Tir perde carico di maiali sull'A10

Dalla Rusca sassi sull'autostrada

ALBISOLA S. Ancora un allarme per i sassi dai cavalcavia. L'altra notte un automobilista di passaggio sul tratto Albisola-Savona ha segnalato alla polizia stradale, tramite telefono cellulare, la presenza di alcuni giovani che lanciavano sassi ■ un cavalcavia nella zona della Rusca.

Dopo la segnalazione è scattato l'allarme immediato con ■ sono scattati controlli capillari ■ tutti i cavalcavia del tratto in questione. Nel luogo indicato dal viaggiatore sono arrivati agenti della polstrada e del nucleo anticrimine della questura, senza però trovare alcuna traccia dei lanciatori.

Pochi giorni fa, dallo stesso ponte, un automobilista di ■ ■ stato bersagliato da ignoti teppisti che, con ■ sasso, erano riusciti ■ scalfire un vetro della sua Lancia Thema. L'uomo, spaventato, per riprendersi dallo choch si era fermato per qualche minuto nell'area di servizio di San Cristoforo Nord.

Sempre in autostrada si è verificata, giovedì notte, un'involontaria strage di maiali. Il ■ mionista che li trasportava ■ si è accorto che i suini cadevano dal rimorchio a causa della rottura di una barriera di protezione. Nel tratto Andora-Arenzano il camion ha perso una parte consistente del carico.

Nei pressi di Celle un'auto ha urtato violentemente un maiale ha sbandato e si è capottata. Un'ambulanza di passaggio si è formata per prestare soccorsi, ma perfortuna autista e viaggiatori ■ avevano riportato ferite. La corsa del camion è poi proseguita fino quasi ad Aren■ dove un altro maiale è stato investito da un'automobile in corsa.

Sono quindi intervenuti gli agenti della polstrada che han■ bloccato il tir. Le carcasse di altri maiali «persi» dal camionista sono state successivamente trovate dagli agenti della polizia stradale lungo la corsia opposta della carreggiata dell'A10, anch'essi investiti da auto in corsa. [a. z.]

Antica Alba Docilia

Ripresi ■ ■ nel ■ ■ ■ 20 ■

ALBISOLA S. Nuovi scavi alla ricerca dei reperti dell'antica Alba Docilia.

La Soprintendenza ai beni archeologici ■ Genova ha ripreso in questi giorni i lavori nell'area compresa tra via San Pietro ■ ■ Mazzini, sospesi dal 1976. Parallelamente alle ricerche archeologiche, che ogni giorno suscitano l'interesse di numerosi cittadini che seguono da vicino i lavori di scavo all'interno del cantiere, Comune e Soprintendenza stanno definendo un accordo per la valorizzazione della zona con un percorso artistico-culturale. Prosegue, intanto, ■ museo civico Manlio Trucco la mostra ■ reperti archeologici di Alba Docilia provenienti da scavi effettuati tra il 1880 e il ■ dal canonico Giovanni Schiappapietra, allora prevosto della parrocchia ■ San Nicolò. [a. z.]

In un anno oltre 4500

Celle, ■ i vigili ■ ■ in più nel corso del '96

CELLE L. Oltre 4500 multe per violazione del codice della strada contro le 3600 del ■. Questo ■ primo dato del bilancio del '96 dell'attività condotta dalla polizia municipale di Celle sotto la guida del comandante Antonio Parodi.

Dalla statistica, oltre a un aumento delle sanzioni, risulta che nel 1996 l'attività di controllo dei vigili è ■ intensa e capillare con servizi attorno alla discoteca Thenax (dove sono state fatte 750 multe), rimozioni, servizi di vigilanza estiva con due agenti addetti al controllo spiagge e l'apertura di un ufficio distaccato ai Piani. Gli incidenti rilevati sono stati 65, ■ cui 22 ■ feriti. Il comando riceverà presto nuove attrezzature per migliorare ■ servizio. Tra queste: un autovelox, un fonometro e una macchina fotografica digitale. [a. z.]

INCHIESTA

COME CAMBIA IL COMMERCIO

Una ventina di commercianti savonesi lancia la sfida alla recessione economica

Fendi e Veneziani: boutique in città

Due firme di prestigio fra i nuovi negozi del centro

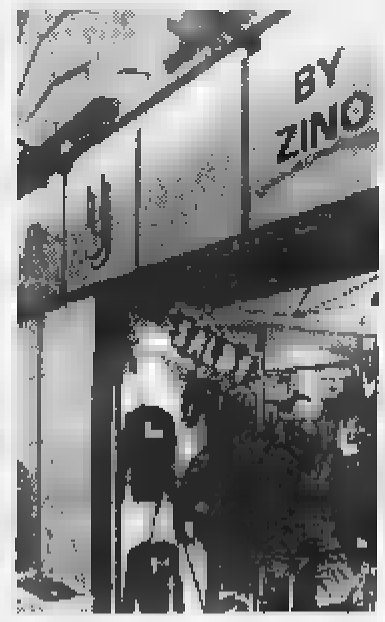
SAVONA. «Veneziani», «Fendissime» e «Spray». La moda non si ferma ■ davanti alla crisi economica. Malgrado una sessantina di negozianti quest'anno abbiano restituito la licenza al Comune, altri commercianti hanno deciso ■ avviare una ■ attività imprenditoriale o ■ rilevare vecchie ditte. Fra volture ■ nuove licenze il Comune negli ultimi due ■ ha approvato 25 pratiche.

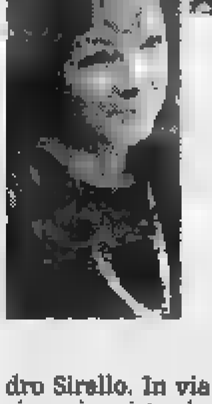
■ settore dell'abbigliamento è sempre quello che fa registrare la maggior vivacità. In via Verzellino Franco Zino ha aperto il ■ negozio «Spray». «La ■ è ■ ditta in espansione - spiega Zino - ■ nei periodi di recessione si presentano le migliori opportunità. Esistono ancora le condizioni per lavorare ■ Savona ma occorre fare scelte precise. Chi non vuole rinnovarsi, chiude».

In via Pia ■ «sbarcato» il marchio Veneziani. «Vendiamo abbigliamento per uomo - afferma Diana Sternad -. Giacche, pantaloni, camicie, maglie ma ■ che accessori. Forse questo non è il periodo migliore per avviare una ■ attività ma noi confidiamo nel marchio di qualità dei nostri prodotti». Grandi firme anche in via Paleocapa ■ «Fendissime» by Graziella: «Giacche e ■ sono Fendissime mentre le pellicce le realizziamo artigianalmente». In precedenza la ditta ■ pellicce era in via Boselli. Tutto nuovo anche il negozio di biancheria intima «Toscani» di ■ Tardy & Benech 84.









Tre nuovi negozi in centro a Savona: Fendissime, Veneziani e Spray. Qui a fianco Diana Sternad di Veneziani

■ ecco il quadro complessivo dei negozi nuovi o in cui si sono verificati cambi di gestione. Laura Musso ha rilevato la profumeria di via Turati 7 mentre in via Torino si registra l'apertura del nuovo negozio ■ computer «Omnia informatica». Clementina Ascbero ha rilevato un'edicola in via Verdi e Laura Tortarolo nella piazza di Lavagnola. In via IV Novemb. ■ Claudio Pizzorno ha aperto un grande negozio di artigianato, vimini e prodotti di artigiani ■ orientale. Valeria Bolla ha rilevato la boutique di abbigliamento di via Guarda superiore. Un negozio ■ fiori in via Paleocapa 25, intestato ad Alessandro Sirello. In via Guarda inferiore si registra invece l'apertura del negozio di tessuti e tappeti di Taghdisirad Mehrdad. La ditta Sanzone spa ha avviato una nuova attività in via Bartoli 17 per la vendita di ferramenta e idraulica. Barbara Zampagli è invece subentrata nella gestione della drogheria di via Bazzino. Patrizia Rusconi ha rilevato il negozio di frutta e verdura di via Ratti mentre in via Saredo è ■ aperto ■ negozio «Cime» di commercio all'ingrosso ■ materiale elettrico. Nuova gestione anche per «Il Leggio» di via Montenotte e il negozio di abbigliamento di via Gnocchi Viani intestato ■ Carla Siccardi. La ditta Jole Campini ha rilevato la boutique di via Paleocapa 18 mentre Antonella Cavallero il negozio di fiori di via Orefici. Antonio Rausa ha rilevato il negozio di frutta e verdura di corso Ricci 137. [e. b.]

Tariffe Tosap

Progetto Varazze «Avevamo ragione»

VARAZZE. Sugli errori nei conteggi relativi alla Tosap interviene ■ Giuseppe Torelli, capogruppo di «Progetto Varazze» ricordando al sindaco che la sua formazione politica si ■ opposta in Consiglio comunale alla concessione a privati dell'accertamento ed esazione della tassa sulla pubblicità e suoli pubblici.

«A seguito delle polemiche che infuriano a Varazze tra cittadini ■ Publiconsult sulle presunte ed esagerate somme da pagare per Tosap e pubblicità, e indipendentemente dai manifesti e comparsi in paese oltre alle affermazioni del sindaco Busso mirate ■ mediare tra il severo esattore e il cittadino - precisa Torelli - il nostro gruppo ricorda che siamo stati i soli, anche tra l'ironia ■ qualcuno, ad aver detto in Consiglio un chiaro "no" alla concessione ■ privati. Abbiamo votato contro la delibera ■ alla luce dei fatti vorrei ricordare che se il sindaco ascoltasse di più ■ "consiglieri comunali" eviterebbe di dover poi intervenire con i cittadini presentando loro scuse o chiarificazioni». [a. z.]

Il primo cittadino: «La manifestazione pubblica del 9 febbraio è sbagliata»

«L'ospedale? [illegible] speculazione»

L'opposizione ora attacca il sindaco Angelo Viveri sulla proposta di una nuova struttura sanitaria «E' solo una manovra che nasconde l'intenzione di costruire una clinica di lusso per i benestanti»

ALBENGA. «Non si può giocare sulla pelle dei cittadini quando si parla di sanità». Pds, Ppi, Verdi e Città futura hanno sottoscritto un documento [illegible] il quale si contesta la proposta [illegible] puntare alla realizzazione di un nuovo ospedale fatta dal sindaco di Albenga Angelo Viveri, considerato «una speculazione edilizia sotto mentite spoglie».

Si dice nel comunicato: «Viveri, all'assemblea dei sindaci del comprensorio, con l'etichetta di un nuovo ospedale [illegible] Campochiesa, ha proposto in realtà la costruzione, tramite un società mista, di un pensionato per anziani benestanti del nord Italia situato in un luogo ameno. Annessa avrà una struttura pubblica che si accollerà [illegible] spese di carattere sanitario mentre i privati gestiranno la parte residenziale. E questo sarebbe il nuovo ospedale zonale del comprensorio albenganese?».

Su ben altro si deve puntare secondo i partiti firmatari del comunicato, che non rifiutano un nuovo ospedale ma, nell'attesa vogliono «conservare e potenziare il Santa Maria di Misericordia [illegible] il servizio di medicina territoriale svolto dai distretti sanitari» e poi «un nuovo pronto soccorso all'interno di un nosocomio dotato di tutti i posti letto che, per legge, ci competono». Per finire si parla di un rapporto di complementarietà [illegible] Santa Corona e non di concorrenza.



La salvezza dell'ospedale di Albenga al centro delle polemiche politiche

In merito alla grande protesta itinerante prevista ad Albenga per domenica 9 febbraio il sindaco Angelo Viveri ha detto: «Non sono d'accordo a scendere in piazza per l'ospedale. Prima [illegible] fare i blocchi stradali è [illegible] rio ragionare e mantenere aperto il confronto, tanto sono forti i nostri argomenti e le nostre proposte. I contenuti dElla protesta del Comitato spontaneo permanente sono gli stessi formulati nella storica seduta del 17 gennaio, al Palasport di Albenga, che ha visto ben 20 Consigli comunali del comprensorio votare all'unanimità per due proposte alternative e praticabili. Il mantenimento dei reparti e la costruzione di un nuovo ospedale a gestione pubblico-privata».

Massimo [illegible]

Molti disagi [illegible] Radiologia

Per i lavori di ristrutturazione sono più lunghe le liste di attesa

ALBENGA. Disagi prolungati per quanti hanno bisogno [illegible] sottoporsi ad esami radiologici all'ospedale Santa Maria di Misericordia. All'interno del reparto, da circa un mese, sono in corso alcuni urgenti lavori murari e molta gente è costretta a [illegible] all'ospedale di Alassio per fare i raggi. La situazione delle analisi radiologiche, secondo i responsabili dell'Usl savonese, dovrebbe tornare ad essere regolare nel mese [illegible] marzo.

Buona parte del reparto radiologia dell'ospedale di Albenga è f[illegible]ri [illegible]. In una delle sale adibite al servizio il soffitto [illegible] pericolante e per permettere i l[illegible] di sistemazione la zona è già da alcune settimane off limits. Tutti i pazienti esterni alla struttura ospedaliera vengo[illegible] dirottati all'ospedale [illegible] Alassio per un esame radiologico. L'intoppo è stato accolto da molti poco piacevolmente. A protestare sono stati soprattutto gli anziani, [illegible] disponibili e preparati, anche per questioni logistiche, [illegible] spostamenti forzati.

La situazione, inevitabile, ha portato ad un allungamento dei tempi di attesa per le visite prenotate. Se [illegible] conta che durante l'anno, in totale, le visite radiologiche sono circa 40.000 (e che quindi in media ne vengono fatte più di tremila al mese) non possono essere assolutamente sottovalutati i disagi per i pazienti.

Per quanto riguarda i pazienti ricoverati nei vari reparti dell'ospedale [illegible] problema [illegible] sussiste. Per loro, così come per le persone in arrivo al pronto soccorso, [illegible] visite radiologiche avvengono regolarmente nel nosocomio albenganese.

A marzo, con tutta probabilità la situazione dovrebbe tornare alla normalità. «Sembra che i lavori, iniziati nei primi giorni di gennaio in radiologia, possano essere ultimati nel giro di due mesi», [illegible] augurano nel reparto. **(m. br.)**

[illegible]

TOIRANO

Il Credito sportivo finanzia il rifacimento dello stadio

Nuovi spogliatoi, rifacimento della [illegible] di cinta, dell'illuminazione [illegible] delle gradinate. Sono le opere previste al campo sportivo di Toirano. E' in corso la gara d'appalto per un importo di 300 milioni finanziati dal Credito sportivo. **(a. r.)**

[illegible] L.

Un convegno sulla «pianificazione» delle coste

«La pianificazione costiera in Liguria», sviluppo sostenibile e porti turistici. E' il tema del convegno regionale annunciato ieri da Rifondazione comunista. Si terrà l'8 febbraio prossimo nell'oratorio di Santa Caterina a Finalborgo. **(a. r.)**

[illegible]

Martedì in Consiglio le osservazioni al Prg

Le osservazioni alla variante integrale al Piano regolatore generale del 1986 di Noli saranno discusse martedì prossimo, dalle 15, dal Consiglio comunale. Sarà anche approvato il regolamento del mercatino dell'antiquariato, del libro e della fiera comunale di Sant'Eugenio. **(a. r.)**

[illegible]

Arriva la polizia alla Carige ma è un falso allarme

Parte l'allarme della banca e scatta l'emergenza. E' stato solo in seguito alla distrazione di unimpiegato, che ieri pomeriggio poco prima della chiusura della Carige di via Mazzini, ha messo in funzione il sistema d'allarme della filiale facendo così intervenire la polizia. **(m. br.)**

[illegible]

Tre giovani condannati per droga

Il gip Francesco Meloni ha condannato a 2 anni 2 mesi 20 giorni di carcere Massimiliano Semenza, 23, di Spotorno, accusato di aver detenuto e in parte ceduto 38 pastiglie d'ecstasy e [illegible] grammi di hashish. Due fratelli albanesi, Sekoc ed Eno Kuci, di 27 e 26, hanno invece patteggiato un anno 10 mesi di carcere e 4 milioni. Erano stati trovati, il 24 ottobre scorso a Loano, in possesso di 16 chili [illegible] marijuana. **(m. br.)**

[illegible]

Incontro per discutere le riforme costituzionali

«Costituente e Bicamerale» è il tema dell'incontro che [illegible] svolgerà questa [illegible] alle 21,15 nella sala convegni del residence Savoia di campo Cadorna. L'incontro, organizzato [illegible] circolo cittadino di Alleanza nazionale, vedrà la partecipazione dell'onorevole Paolo Armaroli come relatore, del senatore Giorgio Bornacin e del consigliere regionale Renato Scosceria. **(a. r.)**

«Caso Albenga», l'inchiesta riparte con nuovi interrogatori

Ascoltata Giovanna [illegible]

L'ex assessore accusata di abuso d'ufficio ieri dal sostituto procuratore Landolfi Sotto inchiesta anche il sindaco Viveri e i membri di giunta Lucarelli e Bonacchi

SAVONA. L'«operazione Ramses» è ripresa. Ieri mattina al sesto piano di palazzo di giustizia a Savona è salita Giovanna Nante, ex assessore di Albenga indagata, assieme al sindaco Angelo Viveri e agli assessori Gianni Lucarelli e Paola Bonacchi di abuso di atti d'ufficio. Secondo le intercettazioni telefoniche registrate dalle cimici inserite nell'ufficio del sindaco l'ex assessore sarebbe stata agevolata nella concessione di una licenza commerciale per l'apertura di un centro estetico.

L'avrebbero detto, in un colloquio telefonico, Angelo Viveri e Gianni Lucarelli. I due, la primavera scorsa, stavano parlando delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale previste per il prossimo novembre. Lucarelli chiedeva se Alternativa democratica, il movimento politico che esprime la maggioranza consigliare, potesse ancora contare sui voti di Giovanna Nante all'epoca dimissionaria. Il sindaco aveva rassicurato il suo assessore spiegando che i duecento voti di Nante sarebbero arrivati in quanto aveva avuto una licenza commerciale per aprire un centro di estetica. Coinvolta nella vicenda, secondo l'accusa, sarebbe anche Paola Bonacchi in quanto assessore al commercio e responsabile, perciò, del rilascio delle licenze e delle varie autorizzazioni amministrative del settore.



L'ex assessore Giovanna Nante

Ieri mattina, all'uscita dell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, Giovanna Nante ha rilasciato poche dichiarazioni. Avrebbe chiarito la sua posizione smentendo in modo deciso di aver fatto qualsiasi richiesta per ottenere illecitamente la licenza. L'ex assessore era stata comunque già ascoltata dal pubblico ministero qualche settimana fa.

L'inchiesta sulla vicenda che dallo scorso luglio pesa sulla vi[illegible] politica e amministrativa della città proseguirà anche nei prossimi giorni. Il sostituto procuratore Landolfi ha già stabilito una scaletta di nuovi interrogatori ed è probabile che al termine delle audizioni possa essere nuovamente ascoltato il sindaco Viveri e gli altri imputati. L'intenzione del magistrato è quello di chiudere al più presto almeno la prima parte dell'inchiesta con la richiesta di rinvio a giudizio. **(s. p.)**

I tavoli verdi sarebbero stati ricavati e nascosti in un magazzino del seminterrato

«Rovinati dal gioco d'azzardo»

Drammatica denuncia a Spotorno: «Un bar del centro si è trasformato in una bisca dove si perdono milioni» Un'inchiesta della procura della Repubblica. Coinvolti nella vicenda ci sarebbero anche degli insospettabili.

SPOTORNO. L'inchiesta della procura della Repubblica di Savona è nata dietro [illegible] segnalazione, anonima ma precisa, di un gruppo di cittadini. Riguarda il gioco d'azzardo, una vera e propria bisca che sarebbe stata organizzata in una stanza del seminterrato di un bar cittadino. A gestire [illegible] bisca gli stessi proprietari del locale grazie, secondo le accuse, la compiacen[illegible] di personaggi di spicco della vita sociale di Spotorno. Insospettabili, appassionati del [illegible]volo verde, che per vari motivi, non ultime dalle perdite al gioco, [illegible] potrebbero intervenire.

Chi ha scritto l'esposto-denuncia si è firmato «Un gruppo di cittadini spotornesi rovinati dalla piaga del gioco d'azzardo che distrugge le nostre famiglie». Accanto a spiegare nel dettaglio cosa avviene nel locale e chi sono, tra gli altri, i frequentatori abituali sottolinea[illegible] come la stanza del seminterrato dove sarebbe stata organizzata la bisca non abbia uscite di sicurezza e, quindi, non rispetti le norme di legge in materia di sicurezza. Nelle stanze adibite a bisca, inoltre, verrebbero organizzati veri [illegible] propri spettacoli di intrattenimento per i clienti abituali dei tavoli verdi.

Impossibile, sino a questo momento, sapere [illegible] la denuncia sia vera o se, invece, possa essere stata dettata da motivazioni meno nobili come, ad esempio, l'invidia di qualche gestore di locale pubblico che non lavora come il bar nominato nell'esposto. L'inchiesta della magistratura savonese ha il compito proprio di stabilire se [illegible] tratta di una calunnia o se, invece, corrisponda al vero. A Spotorno la voce [illegible] partite a carte con poste a nove zeri gira da tempo. Quella del gioco d'azzardo, [illegible] resto, [illegible] una piaga comune a quasi tutti i comuni della Riviera, soprattutto d'inverno quando molte attività legate al turismo sono chiuse e gl[illegible] operatori hanno più tempo libero a disposizione.

Ad Albenga, Alassio e Ceriale bar dove, nel retro, si gioca [illegible] [illegible] [illegible] puntate di milioni vengono regolarmente denunciati. La Riviera, del resto, [illegible] una delle [illegible] dove il gioco e le scommesse prolificano. Le sale corse, l'ippodromo, le ricevitorie [illegible]el Totocalcio lavorano a ritmo incessante e, parallelamente, lavorano [illegible] prolificano gli scommettitori del «totonero» che accettano puntate anche sulle singole partite [illegible] che pagano in tempo reale le vincite. Realtà che tutti conoscono ma che difficilmente possono [illegible] scoperte dagli investigatori che, spesso, si trovano davanti ad un muro fatto di vergogna, omertà e paura da parte di chi al gioco clandestino perde milioni. **(s. p.)**

[illegible] L.

«Troppa maleducazione»

Una turista passeggia sulla via Aurelia quando, all'improvviso, scivola sulla vernice, appena spruzzata, delle strisce pedonali. Inviperita, [illegible] danni fisici ma [illegible] il vestito irrimediabilmente macchiato, si alza e protesta con [illegible] vigile urbano che sta seguendo i lavori: «Non c'è un cartello che avverta del cantiere ne, tantomeno, una protezione per i pedoni». Il vigile non cerca nemmeno di calmarla [illegible] si limita a dire che lui [illegible] c'entra. Stessa risposta all'ufficio tecnico: «I lavori [illegible] dati in appalto ad una ditta privata, esterna, noi [illegible] c'entriamo». Commenta la turista: «Anche se [illegible] farò causa, vista l'esiguità del danno, [illegible] un fatto inammissibile che non ci sia un responsabile dei lavori e, soprattutto, è inammissibile tanta maleducazione [illegible] menefreghismo per i cittadini. Sono solo una turista, avevo scelto Pietra Ligure per il clima e per il centro storico. Farò le vacanze in un'altra città». **(s. p.)**

Due arresti ad Albenga

Ondata di [illegible] nelle ville [illegible]

FINALE L. Ancora due episodi di furti con scasso, uno dei quali portato a compimento senz'altro da uno o più professionisti. A farne le spese sono stati i proprietari di una villetta del primo entroterra e l'impresa De Cia, che ha avuto la sgradita sorpresa di trovare vuota la parete che ospitava la cassaforte.

Il primo furto è stato compiuto in una villetta di San Rocco, [illegible] Orco Feglino. Il ladro ha potuto agire indisturbato, data l'assenza dei proprietari della villetta adibita [illegible] seconda casa. L'incursione ha fruttato, fra elettrodomestici e altri oggetti di un qualche valore, circa cinque milioni di lire.

Ladri in azione anche ad Albenga dove [illegible] stati arrestati due marocchini che avevano rubato su un'auto in sosta nella piazza della piscina. La psicosi dei furti su auto sta allarmando la città con continue telefonate ai carabinieri. **(r. sr.)**

A Pietra, a pochi mesi dalle elezioni, lo scontro politico si trasferisce nelle aule del tribunale

Negro denuncia i consiglieri d'opposizione

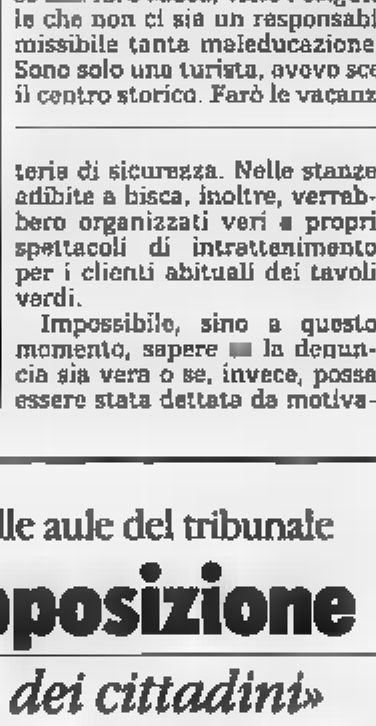
Il sindaco: «Hanno fatto sprecare tempo e denaro dei cittadini»

PIETRA L. Il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro (Lega Nord) ha consegnato ieri un esposto alla procura della Repubblica di Savona contro i consiglieri comunali di Alleanza democratica pietrese Franco Buscaglia e Antonio Fazio. Il sindaco li accusa di fare «cattiva opposizione, trasformando la battaglia politica in battaglia personale». E' la prima volta che un sindaco della provincia si rivolge ai giudici contro chi avrebbe abusato della sua pazienza e del suo impegno scrivendo decine [illegible] «inutili» esposti.

Nel mirino di Negro ci sono soprattutto gli esposti al Coreco e alla magistratura inviati in questi tre anni e mezzo da Buscaglia (pds) e Fazio, candidato a sindaco per Adp. Spiega Negro: «Quasi tutti gli esposti sono serviti solo a farci perdere tempo. Alla fine le cose sono andate avanti come volevamo [illegible] sono stati spesi soldi pubblici inutilmente e si è perso tempo prezioso contro gli interessi [illegible] tutti i cittadini». L'ulti[illegible] [illegible] si è verificato ieri mattina. Il Coreco ha sospeso per l'ennesima volta la delibera per i lavori di rifacimento di viale della Repubblica. Si tratta di un intervento da circa 3 miliardi e mezzo già finanziato. Commenta [illegible] sindaco: «Tramite [illegible]ei privati Fazio e Buscaglia avevano fatto i ricorsi. Poi quando tutto era stato sbloccato hanno ricorso ancora. Oggi chiedono l'intervento del Coreco solo per le modifiche minime fatte in giunta al progetto che andavano proprio nella direzione voluta dagli stessi privati. Dovremo così sospendere l'appalto europeo dell'opera che era già pronto. E' evidente che questa è una azione pretestuosa. E' evidente che siamo di fronte [illegible] una battaglia personale. Non capisco cosa vogliano dal sottoscritto. Ho già detto che mi tolgo di mezzo fra pochi mesi e non mi ricandido. Non ci [illegible] rischi che mi voglia fare la campagna elettorale. Chiedo solo di completare il mandato ricevuto legittimamente dai cittadini». Negro chiede ai giudici di verificare eventuali [illegible]ti penali [illegible] Fazio e Buscaglia nell'espletamento «in questo modo» del loro ruolo di opposizione.

Si riserva di procedere anche per via civile con una eventuale richiesta danni. «Sono pronto ad andare sino in fondo. Non si può dire di no a tutto solo per combattere il sindaco», conclude. Dopo oltre tre anni di polemiche in Consiglio comunale, a pochi mesi dalle elezioni, il primo cittadino [illegible] Pietra ha mantenuto fede ad una sua precedente «minaccia» denunciando i due consiglieri dell'opposizione.

Augusto [illegible]



Il sindaco di Pietra Daniele Negro

Polemica per i box interrati venduti [illegible] privati

Il Comune imprenditore [illegible] al pds [illegible]

LOANO. «E' assurdo che il Co[illegible] diventi "imprenditore" realizzando e poi vendendo a scopo di lucro dei posteggi interrati. Questo non è il suo compito istituzionale». L'architetto Lucia Fantuzzi, capogruppo consigliare del pds, critica le recenti dichiarazioni del vice sindaco Pietro Oliva in merito al progetto per 70 box interrati in largo Cadorna. «Dopo aver seguito tutte le procedure necessarie realizzeremo i box tramite lo [illegible]cp. Con gli utili dell'operazione (circa 1500 milioni) saranno finanziati gli interventi pubblici previsti nel centro storico. Dobbiamo pesare il meno possibile sulle tasche dei cittadini», [illegible] spiegato Oliva.

Aggiunge Lucia Fantuzzi: «La notizia ci ha stupito in quanto ci risulta che l'iter di approvazione del Piano particolareggiato che prevede questi interventi è bloccato poichè il Comune [illegible] ha ancora provveduto ad inviare alla Regione le integrazioni [illegible] i chiarimenti che questa aveva chiesto. La mancata ultimazione della pratica aveva indotto la Regione stessa [illegible] restiture il Piano. Altro motivo di poca chiarezza è l'affermazione del vice sindaco Oliva sul fatto che esisterebbe [illegible] studio in fase avanzata. Non comprendiamo come sia possibile non essendo mai stato esaminato un progetto preliminare».

Conclude il capogruppo del pds loanese: «Resta grave l'indirizzo speculativo che l'amministrazione vuol dare all'intervento in piazza Cadorna. Ho il timore che questa operazione non sia possibile neppure dal punto di vista giuridico». Lucia Fantuzzi ha presentato ieri, su questo tema, una interpellanza al sindaco Francesco Cenere.

Nei giorni [illegible] intanto sono stati rinnovati i vertici del pds. Segretario, riconfermato, è Pino del Chiarico. **(a. r.)**

IL PROCESSO

[illegible]

«Riconosciuta la rettitudine di Piero Castagneto»

Inchiesta Mazzucca assolto l'ex sindaco

SAVONA. Assolto (il fatto non sussiste) l'ex sindaco di Cairo, l'avvocato Pietro Castagneto, difeso dagli avvocati Giovanni Russo [illegible] dall'avvocato Angelo Luciano Germano che non nasconde la [illegible] soddisfazione per l'esito del processo: «E' [illegible] riconosciuta la rettitudine del sindaco Castagneto».

Ci sono volute cinque ore di Camera di consiglio per il Tribunale (presidente Fascherelli, giudici Fiumanò e Fois) prima di arrivare all'assoluzione, preceduta dalla replica del pm, Francesco Greco, [illegible] dall'ultimo intervento dei due legali.

Il pm presenterà immediatamente appello contro la sentenza, così come era avvenuto dopo la vicenda del «siluramento» dell'ex [illegible] Anna Maria Ferraro. In questo caso, si [illegible] appellato - con motivazioni durissime contro la sentenza assolutoria della ex giunta di Cairo - lo stesso procuratore capo Renato Acquarone.

Dunque, nel dare via libera all'operazione Mazzucca - secondo il Tribunale - [illegible] è stato perseguito dagli ex amministratori nessun interesse illegittimo. E il sindaco Castagneto, nell'affrontare il tema della trasformazione dell'area Mazzucca in un maxi-parcheggio per autotreni [illegible] auto (con palazzine e centro di servizi), ignorava la presenza di veleni nel sottosuolo, allora esclusa - hanno precisato con forza i suoi avvocati - dalle istituzioni che avevano il compito di tutelare ambiente [illegible] salute. Non è servita [illegible] copiosa documentazione raccolta dal pm che ha cercato di riportare al centro del processo [illegible] nodo essenziale dell'inchiesta: il maxi-parcheggio sarebbe [illegible] diventato il sarcofago dei veleni nascosti nella Mazzucca nel corso degli anni, e poi scoperti dal collegio dei periti nominati dal gip della pretura, Maura Macciò. [m. nu.]



L'ex sindaco Piero Castagneto

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incontro sul futuro della «Bormioli»

E' stato aggiornato [illegible] metà mese l'incontro che si è svolto ieri tra la direzione della vetreria «Bormioli Rocco Casa» di Altare e i rappresentanti del sindacato [illegible] premi di partecipazione. «Una riunione interlocutoria - dice Fiorenzo Timori della Cisl -, nel [illegible] della quale l'azienda ha dichiarato di voler fare investimenti nel settore della produzione e della sicurezza. Per ora, tuttavia, di cifre non si è ancora parlato». [l. b.]

[illegible]

Pro loco, [illegible] l'elezione del presidente

E' stata rinviata al giorno 7, l'assemblea della Pro loco di Calizzano che, l'altra sera, avrebbe dovuto eleggere il nuovo presidente. «Il rinvio - spiega il presidente uscente, Angelo Oddone - [illegible] stato determinato dal fatto che il numero dei presenti alla riunione era troppo esiguo». [l. b.]

[illegible]

Scuola, pronti i moduli per i trasferimenti

[illegible] disponibili, alla Camera del Lavoro di Cairo, in via Colla 19, i moduli per le domande [illegible] trasferimento del personale docente della scuola di ogni ordine [illegible] grado. L'Ufficio Cgil Scuola, inoltre, fornisce consulenze sulla compilazione delle domande. L'orario dell'Ufficio Cgil è dalle 17,30 alle 19,30 di martedì, mercoledì e giovedì. Il termine utile per presentare le domande scade il 5 febbraio. [m. ca.]

[illegible]

Croce Azzurra, Ferraro riconfermata presidente

Elena Ferraro è stata riconfermata per la quarta volta alla presidenza della Croce Azzurra di Calizzano. La Pubblica assistenza calizzanese, [illegible] un organico di 90 volontari e due obiettori [illegible] coscienza, lo scorso [illegible] ha effettuato 115 trasporti per totale di [illegible] mila [illegible] 500 chilometri. [m. ca.]

Intanto continua la protesta di 36 dipendenti che temono di restare senza lavoro

Agrimont, sequestrata la discarica

Il giudice Emilio Gatti ha messo i sigilli su una vasta area dove venivano interrati rifiuti tossico-nocivi
L'inchiesta segue quella sulla cessione dello stabilimento per 42 milioni a un gruppo di imprenditori

CAIRO M. La «vecchia» discarica all'interno delle ex aree Agrimont [illegible] San Giuseppe di Cairo, è stata posta sotto sequestro.

Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore, Emilio Gatti, il quale insieme alla polizia giudiziaria, l'altro pomeriggio, ha messo i sigilli alla disarica di rifiuti tossico-nocivi che ha una superficie di circa [illegible] mila e 600 metri quadrati.

Una nuova indagine, dunque, che si aggiunge all'inchiesta, avviata nell'ottobre scorso dalla procura della Repubblica presso il tribunale, sulla cessione di [illegible] terreno di 100 mila metri quadrati da parte dell'ex Agrimont ad imprenditori della Val Bormida per 42 milioni.

Il sequestro dell'altro ieri riguarda la discarica, dove è attualmente stoccato materiale eccedente di produzione, che, in base all'accordo del 1994, l'Enichem si era impegnata a mettere in sicurezza attraverso [illegible] realizzazione di un muro di contenimento [illegible] interventi di copertura.

Non solo, ma il gruppo chimico si era anche impegnato a bonificare le falde. Opere che, a quanto risulta, a quasi tre anni di distanza, non sono mai state effettuate.

Così come, dicono i [illegible] dipenenti della Scilla, ex Agrimont, «non sono stati rispettati gli impegni sul piano di reindustrializzazione».

Proprio l'altro ieri, la direzione aziendale, in un incontro con i rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica, ha annunciato che, «per problemi legati alla ristrutturazione», nove lavoratori verranno inseriti nelle liste di mobilità. «Un provvedimento che significa licenziamento [illegible] che non [illegible] intendiamo assolutamente accettare», dicono, arrabbiatissimi, i delegati sindacali. Raccontano: «L'accordo del 27 giugno '94 prevedeva che venissimo ricollocati all'interno delle aziende che si sarebbero installate sulle aree. Ma il piano, a tutt'oggi, nonostante ciò che [illegible] mesi vanno affermando gli amministratori pubblici, è fermo». Un piano, che per i dipendenti [illegible] «senza ombra di dubbio fallito miseramente».

«Non ne possiamo più. Da [illegible] anni viviamo nell'incertezza o ora si parla di mobilità. Purtroppo siamo in pochi, nessuno tiene conto della nostra situazione», affermano, ormai sfiancati da mesi di attese. Concludono: «E poi non possiamo più accettare che quanti avevano assunto precisi impegni riguardo il [illegible] futuro [illegible] quello delle aree, continuino a rilasciare dichiarazioni ottimistiche sull'avvio del piano, quando la realtà è completamente diversa».

Lucia Barlocco

[illegible]

Strada, nuove proteste

Proteste da parte degli automobilisti per i disagi che [illegible] registrano lungo la strada provinciale che collega Cairo Montenotte [illegible] Ferrania. Da giorni, infatti, lungo il tracciato, dopo è stato installato un impianto semaforico, si transita a [illegible] unico alternato a causa dei rischi legati alla caduta di tegole dai tetti dei vecchi edifici di Bragno. [illegible] tratta di strutture, da tempo disabitate, i cui tetti, [illegible] causa del disgelo, rischiano di crollare, creando situazioni di pericolo. Tanto che, oltre ad adottare il provvedimento sulla strada provinciale, l'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco, Franco Belfiore, ha dovuto provvedere a far transennare la via che attraversa il vecchio borgo. In queste ore, gli addetti dell'Ufficio tecnico, stanno contattando i proprietari in maniera tale che provvedano, al più presto, a mettere in sicurezza gli edifici. Solamente allora il traffico sulla provinciale potrà tornare normale. [l. b.]

Vietati ai bambini fragole, lamponi e mirtilli

Sulla raccolta dei funghi nuove regole della Regione

[illegible] Nuovo disegno di legge sulla raccolta e commercializzazione dei funghi e dei frutti del sottobosco [illegible] parte della Giunta regionale. Un «progetto», già approvato in sede di commissione, che nelle prossime settimane verrà discusso in Consiglio.

Una legge che, se approvata, non mancherà [illegible] riservare alcune sorprese. Una fra tutte? La raccolta dei funghi e dei frutti del sottobosco, quali fragole, lamponi e mirtilli, sarà vietata ai ragazzini al di sotto [illegible] 14 anni, [illegible] cita, perentorio, l'articolo 8. Ma non è tutto, perchè nel lungo e dettagliato documento si fa riferimento a precise norme che regolamenteranno la raccolta e la vendita.

Sull'intero territorio regionale, esclusi i terreni che fanno capo ai vari Consorzi, ad esempio, i cercatori dovranno pagare una quota annua di 150 mila lire. I Consorzi, tuttavia, dovranno destinare [illegible] i due terzi delle entrate legate alla vendita dei tesserini ad «opere e interventi diretti al miglioramento, [illegible] recupero [illegible] alla fruibilità dei boschi». Insomma, come spiega il consigliere Arturo Ivaldi, dovranno reinvestire parte dei fondi per l'ambiente.

Per quanto riguarda [illegible] commercializzazione, poi, [illegible] previste severe sanzioni a quanti non rispetteranno il nuovo regolamento. La vendita dei funghi freschi potrà avvenire solo dopo che si sarà provveduto a farli controllare presso l'ispettorato micologico. Non solo, ma i miceti destinati alla vendita dovranno venire presentati «in [illegible] ceste aventi la profondità massima di dieci centimetri [illegible] essere presentati ad [illegible] solo strato». I trasgressori, «cui verrà immediatamente confiscata la merce che verrà donata ad associazioni benefiche», pagheranno ammende [illegible] potranno arrivare sino a 6 milioni. [l. b.]

Alle 9, oggi, a Carcare

«Calasanzio» un convegno sulla [illegible]

CARCARE. «Dentro e fuori la casa: per una cultura della domiciliarità» [illegible] il [illegible] del convegno organizzato oggi, alle ore 9, presso l'aula magna del liceo «Calasanzio». L'incontro, promosso dall'assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione [illegible] lo «Ial» ed [illegible] patrocinio della Provincia, vuole porre l'accento sul concetto di domiciliarità inteso come «dimensione di vita della persona e delle relazioni interpersonali».

«L'incontro - spiega l'assessore [illegible] Giuseppe Piacenza - [illegible] dall'esigenza di sensibilizzare i cittadini, gli amministratori e gli operatori, per [illegible] una cultura della domiciliarità che [illegible] manca in Italia». Il convegno sarà aperto dal sindaco, Franco Dalfino, [illegible] dalla direttrice dello Ial, Annamaria Tortarolo. Fra gli altri, l'intervento della presidente della «Bottega [illegible] Possibile», Mariena Scasselati Galletti. [m. ca.]

Aumentano le tariffe

[illegible] Carcare [illegible] polemica

CARCARE. Polemiche, l'altra sera in occasione del Consiglio comunale di Carcare, da parte dei gruppi di minoranza sull'aumento dei costi per [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi-urbani. Un aumento pari [illegible] 5 lire al chilogrammo. Il costo passerà così dalle attuali 105 lire a 110. Il contratto con l'Ecosavona, la ditta che si occupa del servizio, tuttavia, [illegible] stato approvato con l'estensione dei consiglieri di opposizione.

Approvata all'unanimità, invece, l'assegnazione di un terreno, destinato all'edilizia sovvenzionata, sul quale la cooperativa «Il Mulino» realizzerà una palazzina, per un totale [illegible] 15 alloggi. Per [illegible] il progetto non è ancora stato elaborato. Infine, il Consiglio comunale ha preso atto della sostituzione di [illegible] ponente, designato dalla Confartigianato, all'interno della Commissione consultiva per barbieri e parrucchieri. [l. b.]

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

FALL. N. 3457 DR. CAIAZZO
FALLIMENTO: I.S.E. [illegible] E. ACCAME [illegible] C. SRL
TOVO SAN GIACOMO (SAVONA)

Avviso di vendita beni mobili all'incanto

Il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 12,30, nella sala [illegible] udienze [illegible] Tribunale di Savona, saranno posti in vendita all'incanto i beni mobili nei seguenti lotti [illegible] precisamente:

[illegible] primo: Macchina operatrice pala gommata Venieri mod. VF 6.53 B telaio rigido n. 8684 - Anno fabbicazione 1980. Attrezzatura: cabina, benna larghezza mm. 2030 - Cap. mc. 0,85 retroescavatore con benna mm. 1970 - [illegible] sere LD90096U. Scatti contaore 3396 al prezzo base di L. 12.000.000 (dodicimilioni) [illegible] offerte minime [illegible] aumento [illegible] L. [illegible] (cinquecentomilalire).

Lotto secondo: Macchina operatrice pala cingolata Caterpillar mod. cat. 931 B - Serie n. 29Y0496 - anno fabbricazione 1980. Attrezzature: benna larghezza 1890/Cap. mc. 0,8 [illegible] cabina motore - matricola [illegible] - scatti contaore 3600, [illegible] prezzo base di L. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila), con offerte minime [illegible] aumento [illegible] L. 500.000 (cinquecentomila).

Lotto terzo: Macchina operatrice escavatore Euromach mod. Tigrotto Super - matricola n. 955 - telaio 8684 - anno fabbricazione 1987. Attrezzatura: braccio in 2 sezioni estensibile, staffe, timone idraulico, cabina, n. 2 benna da roccia mm. 300, n. 1 da terra mm. 300, n. 2 martellone idraulico - scatti contaore 1889; al prezzo base di L. 17.600.000 (diciassettemilioniseicentomilalire) con offerte minime di aumento di L. 500.000 (cinquecentomila).

Lotto quarto: Macchina operatrice escavatore gommato Poclain mod. 61 PB, targato SV AA066 serie 00610212 - 25945. Anno fabbricazione 1987, motore [illegible] cv, peso 13 t. Attrezzatura: cabina, benna da scavo cm. 90, tagliasfalto mod. NIA - scatti contaore 4572; [illegible] prezzo base di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) con offerte minime di aumento di L. 500.000 (cinquecentomila).

Lotto quinto: Macchina operatrice compattatore vibrante Tandem Case Vibromax W 152V [illegible] n. JKC4604312. Anno fabbricazione '87-'88. Potenza 20 CV doppia trazione, capacità di lavoro "a filo muro". Attrezzatura: tamburi [illegible] mm. 650 - senza cabina. Dimensioni: passo m. 1,84, peso senza/con zavorra Kg. 1700/1800; [illegible] prezzo base di L. 7.200.000 (settemilioniduecentomilalire) con offerte [illegible] di aumento di L. 500.000 (cinquecentomilalire).

[illegible] sesto: Macchina operatrice autobetoniera autocaricante Mini B500 Carman - Ormi, matricola D 15028 - motore Lombardini, matricola 967090; [illegible] prezzo di L. 800 000 (ottocentomila) con offerte minime [illegible] di L. 100.000 (centomila).

Lotto settimo: Macchina operatrice autobetoniera autocaricante Italmacchine mod. Mosquito 13 [illegible] n. 00898. Anno fabbricazione 1983. Scatti contaore 3959; al prezzo base [illegible] L. 1.600.000 (unmilioneseicentomilalire) con offerte minime di aumento di L. 100.000 (centomila)

Lotto ottavo: Macchina operatrice Dumper Furlani mod. 1000 4x4 matricola 168. Anno fabbricazione [illegible] - motore Lombardini 7LD-740; [illegible] prezzo base di L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) con [illegible] minime [illegible] aumento [illegible] L. 200.000 (duecentomila).

Lotto nono: Macchina operatrice Dumper Merlo Dm 1000 snodata con pala carico [illegible] idraulico laterale telaio 6190914, motore Lombardini 2718198, anno fabbricazione ante 1986. Scatti contaore 1451; [illegible] prezzo base di L. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) [illegible] offerte minime [illegible] aumento [illegible] L. 300.000 (trecentomila).

Lotto decimo: Macchinari: motocompressore stradale carrellato - gommato non silenziato - tipo MC 1700 - Motocompressore silenziato D X35 [illegible] 080486, [illegible] fabbricazione [illegible]. Scatti contaore 1527 - Motocompressore Rotair MD 20 [illegible] 2021, anno fabbricazione 1977. Caratteristiche: 6 bar-2000 1/min completo di cofano e carrello, [illegible] Lombardini tipo 832, cil. [illegible]. 1646; al prezzo base di L. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila) con offerte minime in aumento di L. 500.000 (cinquecentomila).

Lotto undicesimo: Macchinari: sabbiatrice Bamo mod. CM 60. Capacità lt. 60 n. 0251, [illegible] 43867.90 mi. Anno 1990 - Idropulitrice Sial mod. TW 15.15 completa [illegible] lancia - carrellata con due ruote gommate. Scatti contaore 812,9; al prezzo base [illegible] L. 1.200.000 (unmilioneduecentomilalire) con offerte minime [illegible] L. 100.000 (centomila).

Lotto dodicesimo: Macchinari: tagliatrice [illegible] diamantato Pellegrini mod. Telediam TD [illegible] Granito [illegible]. [illegible] completa [illegible] volantini rinvio PK800PXCS8 e filo diamantato usato; al prezzo base [illegible] L. [illegible] (cinquemilioniseicentomilalire) con offerte minime di aumento di L. 300.000 (trecentomila).

Lotto tredicesimo: Attrezzature consistenti in: n. 2 martelli ad a.c. di cui 1 demolitore da Kg. 15 [illegible] cola 331009710 - [illegible] 1 perforatore da kg. 10 tipo Maco [illegible] - n. [illegible] betoniere elettriche di cui n. 2 tipo l'Europea BN 325 - n. 1 tipo Gamma 350 - n. [illegible] priva [illegible] marca [illegible] motore - [illegible]. 1 macchina pulisci pannelli per casserature; al prezzo base di L: 1.840.000 (unmilioneottocentoquarantamilalire) con offerte minime di aumento di L. 100.000 (centomila).

Lotto quattordicesimo: Materiale da ponteggi consistente in: n. 114 telai per ponteggio prefabbricato [illegible] Ponte - n. 10 legacci [illegible] diagonali e correnti per detti - n. 1 fascio elementi [illegible] giunzione per telai - n. [illegible] ca. telai per ponteggio prefabbricato marca Edil Ponte con diagonali correnti - n. 30 [illegible]. telai speciali per ponteggio mt. 100 circa tubo d=mm 48 con spezzoni - n. 8 basette a vite regolabili - [illegible]. 1 castello [illegible] vari accessori - mc. [illegible] circa tavole da ponte mt. 4 larghezze diverse - n. 500 circa puntelli regolabili completi [illegible] base e prolunga - [illegible]. 80 circa puntelli - mc. 5 circa pali uso Trieste da mt. 3 a mt. 6 - mc. 1 circa tavole sottomisura, paltame - materiale per casserature comprendenti n. [illegible] pannelli per casseri - n. 4 pannelli- n. 2 fasci di guide zincate, n. 1 carriola, n. [illegible] bocce a gasolio per segnalazione, n. 6 rotoli rete plastica per recinzione, n. 56 cartelli stradali [illegible] vario tipo - mt. 1500 circa tubi d= mm 48 completi [illegible] spinotti di giunzione, n. [illegible] circa giunti di vario tipo, n. 120 circa basette semplici - n. 260 circa telai prefabbricati h = [illegible]. 2 - n. [illegible] circa tavole da ponte m. 4 larghezze varie - mc. 4 circa tavole per armatura - Accessori vari: n. 1 scala da m. 2, n. 4 lampade stradali, [illegible]. 4 lampade di segnalazione, mc. 2 circa tavole per armatura, mc. 0,25 circa pali uso Trieste, n. 26 puntelli regolabili con terminale a basetta - mc. 0,70 tavole da ponte, mq. 16 pannelli legno per casseri; al prezzo base di L. 25.920.000 (venticinquemilioninovecentoventimila) con offerte minime di aumento di L. 500.000 (cinquecentomila).

Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona entro e [illegible] oltre le ore 11,30 del giorno 20 febbraio 1997, accompagnate dal deposito, in assegni circolari su piazza trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Savona, delle seguenti somme:

[illegible] primo: L. 1.200.000 (unmilioneduecentomilalire) a titolo di cauzione; L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) a titolo di spese.

Lotto secondo: L. [illegible] (quattrocentottantamila) a titolo di cauzione; L. 960.000 (novecentosessantamila) a titolo di spese.

Lotto terzo: L. 1.760.000 (unmilionesettecentosessantamila) [illegible] titolo di cauzione; L. 3.520.000 (tremilionicinquecentoventimila) a [illegible] [illegible] spese.

Lotto quarto: L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) a titolo di cauzione; L. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) a [illegible] [illegible] spese.

Lotto quinto: L. 720.000 (settecentoventimila) a [illegible] di cauzione; L. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) a titolo [illegible] spese.

Lotto sesto: L. 80.000 (ottantamila) a titolo di cauzione; [illegible]. 160.000 (centosessantamila) a titolo di spese.

Lotto settimo: L. 160.000 (centosessantamila) [illegible] titolo [illegible] cauzione; L. 320.000 (trecentoventimila) [illegible] titolo di spese.

Lotto ottavo: L. 240.000 (duecentoquarantamila) [illegible] titolo di cauzione; L. 480.000 (quattrocentottantamila) a titolo di spese.

Lotto nono: L. 480.000 (quattrocentottantamila) a titolo di cauzione; L. 960.000 (novecentosessantamila) a titolo di spese.

Lotto decimo: L. 736.000 (settecentotrentaseimila) a titolo di cauzione; L. 1.412.000 (unmilionequattrocentododicimila) a titolo di spese.

Lotto undicesimo: L. 120.000 (centoventimila) a titolo [illegible] cauzione; L. 240.000 (duecentoquarantamila) [illegible] titolo di spese.

[illegible] dodicesimo: L. 560.000 (cinquecentosessantamila) a titolo di cauzione; L. 1.120.000 (unmilionecentoventimila) a [illegible] di spese.

Lotto tredicesimo: L. 184.000 (centottantaquattromila) a titolo di [illegible] L. 368.000 (trecentosessantottomila) a [illegible] [illegible] spese.

[illegible] quattordicesimo: L. 2.592.000 (duemilionicinquecentonovantaduemila) [illegible] titolo [illegible] cauzione; L. 5.184.000 (cinquemilionicentottantaquattromila) a titolo di spese.

Per ogni informazione rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare [illegible] al Curatore - rag. Giampiero Caimi, c.so Italia [illegible] - tel. 019/821859 - Fax 019/821859 - 17100 Savona.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA


IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
CUCINA COMPONIBILE
L. 2.390.000
Completa di elettrodomestici da incasso
Piano di lavoro unico, giunte
5 tipi di ante
e due colori per la
DIMENSIONI
Larghezza: 300 cm
Altezza: 208 cm
Profondità: 60 cm
oppure
con altezza 232 cm
LA NOSTRA FORZA
Parliamone a casa vostra:
i nostri tecnici valuteranno sul posto, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo;
telefonare.
Ritiro e supervalutazione dei mobili usati.
Pagamenti personalizzati.
ed inoltre
con la cucina potrete acquistare
Forno microonde
DAEWOO
24 litri, grill, piatto rotante
L. 99.000
ARTE POVERA
Sconto 50%
SU TUTTA LA GAMMA
OFFERTE NON DI STOCK
Adattabili, ampliabili, completabili come quando lo vorrete.
5000 mq
centinaia di composizioni
AZ ARREDA
CEVA
300 mt dalla TO-SV
Tel. 0174-70.40.92
Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì
arrediamo con successo da oltre
25 ANNI
OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
Legge 19-3-80

Valeria e Franca a Loano e Finale

Grande attesa per le Valeri

LOANO. Iniziano le prevendite per i prossimi due spettacoli della rassegna «La Riviera dei teatri» in programma a metà febbraio al Loanese di Loano e alla Domus di Finale Ligure. Valeria Valeri e Franca Valeri saranno le protagoniste delle prossime rappresentazioni. «Il clan delle vedove» [illegible] Ginette Beauvais-Garcin è lo spettacolo del 12 febbraio al Loanese. Con Valeria Valeri [illegible] in scena Miriam Crotti e Germana Dominicini. Due giorni dopo al teatro Domus Franca Valeri presenta invece «Sorelle, ma solo due» con Gabriella Franchini per la regia di Aldo Terlizzi.

Commenta Angelo Vaccarezza, [illegible] al turismo del Comune Loano: «Siamo sempre più convinti della validità di questa iniziativa condotta assieme dai due Comuni e dalla Provincia. I successi dei primi spettacoli ne sono la conferma». Per [illegible] infatti si è passati da un tutto esaurito all'altro con gli spettacoli di Amanda Sandrelli, Alessandro Bergonzoni, Arturo Brachetti e della compagnia Mario Capello dedicato a Gilberto Govi.

Questo il calendario completo [illegible] rassegna. In cartellone al Loanese «Caro Professore» con Adriana Asti e Cochi Ponzoni (17 febbraio), «Random» con Claudio Bisio (12 marzo) e i «Corti» di Aldo, Giovanni e Giacomo (3 aprile). Alla Domus «Gli Insospettabili» con Antonio Catania (27 febbraio), «Candida» con Marina Malfatti (14 marzo) e «Uno, Nessuno Centomila» [illegible] Pirandello con Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio (5 aprile). Prevendite, in corso, alla libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina e alla biblioteca di corso Roma a Loano (25 mila biglietto intero, 18 mila per [illegible]der [illegible] e over 65). Importante riscontro della campagna abbonamenti. Gli spettatori fissi sono aumentati di oltre il 300 per cento. In molti hanno sottoscritto l'abbonamento per entrambe le rassegne. La direzione artistica è affidata al teatro Garage [illegible] Genova.

Il teatro Archivolto si occupa invece del ciclo di spettacolo dedicati ai ragazzi in programma (solo al mattino) [illegible] al Loanese. Prossimo appuntamento il 13 febbraio con «Signor Bonaventura» [illegible] Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. [a. r.]

Guida ai locali della Riviera: i «Perturbazione» suonano allo Studio One

Notte dedicata a chi ama il live

Il divertente reggae dei «Sensasciou» anima il Face di Albissola. I «Sex Wax» sono al Club 71
Musica irlandese con il «Myrddyn Quartet» al Movida. Al Ciak di Andora i «Soggetti smarriti»

Inaugurazione della rassegna live al circolo Calvino [illegible] Loano, dj e live da oggi al Gilda di Varazze, «Sensasciou» al Face [illegible] Albissola, I «Sex Wax» al Club '71 di Finalborgo, folk al Movida di Loano e cabaret dei «Soggetti Smarriti» al Ciak [illegible] Andora. Questi gli appuntamenti by night di oggi.

VARAZZE. La musica dal vivo dei Long Horns e il dj Stefanobi sono le novità del sabato [illegible] alla discoteca Gilda. Genere revival alla balera da Carlin. Danze al Nautilus. Spazio in musica al Mr Pub. Appuntamento all'insegna della musica da ballare anche al Kursaal Margherita. Di scena il dee-jay Mario Vasiliadis che proporrà un ricco programma di dance [illegible]ciale.

[illegible] Revival da Santina al Bricco delle forche. Musica all'Antica Greppia.

CELLE [illegible] Underground al Thenax e ritrovo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Apertura del sabato al discobar Face con il live reggae e dub dei «Sensasciou» e Vasiliadis dj. Sabato «Crazy Village» con musica di tutti i tempi all' Opera Prima. Sabato live a La Garitta e al piano bar L'Archivolto.

ALBISSOLA S. Al Med Cafè di località Vigo internet point.

CARCARE. Revival con orchestra alla Società di Mutuo Soccorso. Musica dal vivo al Betty Boop.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro. Discoteca con genere revival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento con musica commerciale e latino-americana al Symbol. Discoteca al Fantasque.

[illegible] Notte live allo Studio One di via Chiodo nella zona del vecchio porto a Savona. Sul palco una band proveniente da Torino. Si tratta dei «Perturbazione» che proporrà musica ge[illegible] wave rock. Orchestra spettacolo all'Aurora di Valleggia. Orchestra in pedana con i classici del liscio al Le Chat [illegible] via Libero briganti. Serata revival al Milleluci di Legino. Musica live con la bella voce del cantante egiziano Wahid Adham al Pub Pirata nella zona di calata Sbarbaro.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci. Musica e revival alla Sms Sant'Ermete.

[illegible] Sabato in musica al Sinte Galeshka road pub.



Una [illegible] piena di musica in Riviera

[illegible] Piano bar alla pizzeria Park Hotel Garden.

NOLI. Music-live al Vetri Club con ingresso riservato ai soli soci. Discobar alla Biffa.

ORCO [illegible] Enzo Cioffi live alla taverna del ristorante Cucciolo.

FINALE L. Concerto dei «Sex Wax» nel sabato «Megamix» del Club '71 [illegible] Finalborgo. Genere discoteca allo Scotch [illegible] palazzo Moroni. Ritmi latini al Cuba Libre. Musica dal vivo alla Dolce Vita. Discobar golden-classic e revival al Monkey Business. Ritrovo al Baquito. Liscio al Patio.

[illegible] V. Al Giuditta musica dal vivo e dalla consolle da ballare. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino Club.

[illegible] Revival al Salone delle feste, progressive all'Hacienda che il [illegible] 7 febbraio ospita il «Sexy Carnaval».

[illegible] L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Messaggeria [illegible] Delphin's. Revival al Malibù. Sa[illegible] al dancing Bartida sul lungomare [illegible] i Made in Italy. Ritrovo in musica al Kokojazz.

[illegible]. Inaugurazione del nuovo ciclo live al Punto d'Incontro Calvino del Kursaal di Loano. Ospite, a partire dalle 22.30, la «Groove Machine». Folk irlandese con i savonesi «Myrddyn Quartet» al Club Movida (aperto tutte le sere escluso il lunedì). Orchestra Aloha Group al Manhattan Inn. Revival su due piani al Saitta. Cena con musica dal vivo degli «Alter Ego» al Sirena. Musica e giochi dalle 16 alle 4 [illegible] Tapatapa. Ritrovo all'Atraviraggo, al Luca's bar, al Crazy Night e al Poseidon.

[illegible] Ritrovo con musica al «Blade Runner» e al «Toulà».

CERIALE. Sabato live all'Old Mill Pub ex Blue Monk Pub.

ALBENGA. Serata undergroud e dj al Moghi. Ritrovi alla Città Vecchia e al Pulp.

ALASSIO. «Rizzo e Rizzo» live Anni '50 e '60 all'osteria Mezzaluna. Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo da Spotty e al Gallo George. Musica dal vivo, al pomeriggio, alla pasticceria Riviera. Piano bar al Roof Paradi[illegible] e al Mozart. Musica d'ascolto e ultimi successi [illegible] pub Tavernetta, al Clapsi, [illegible] Caffè Roma e al Fred Music bar.

LAIGUEGLIA. Musica alla taverna Happy Night.

ANDORA. «I Soggetti Smarriti» al discobar Ciak di via Aurelia. Ritrovo al Joy Popeye bistrot. Genere dancing anche al Timone. [a. r.]

Aperta ad Albenga

Enosfizioteca per conoscere il buon vino

[illegible]. Si chiama «Enosfizioteca Conterosso» ed è una delle ultime novità nate nel centro storico di Albenga. «L'atmosfera che vogliamo ricreare [illegible] quella dell'osteria di una volta, [illegible] posto pulito dove ci si può incontrare per bere un bicchiere di vino come aperitivo, per mangiare qualche [illegible] a pranzo e a cena, per ritrovarsi a fare quattro chiacchere», spiegano i proprietari.

Tra le antiche volte riportate allo stato originario con un paziente lavoro [illegible] recupero ci sono tavoli e panche in legno e, soprattutto, allineate in scansie ricavate sotto gli archi che tradiscono le tre grandi inondazioni storiche di Albenga, [illegible]naia [illegible] bottiglie. «Si trova il meglio della produzione enologica nazionale», spiega con malcelato orgoglio Salvo, il patron del locale. E che sia al top lo dimostrano le etichette dei grandi vini italiani, con prezzi adatti a tutte le tasche e a tutte le occasioni. [s. p.]

Savona: oggi l'inaugurazione nell'atrio di Palazzo Sisto

Ceramisti alla ribalta

Il Circolo «Poggi» di Albissola ha allestito un'esposizione dei lavori realizzati nel corso degli «Incontri con l'arte». Tra i nomi Carlé, Giannici, Soravia e Poggi

SAVONA. Gli «Amici della ceramica» in mostra nell'Atrio del palazzo comunale da oggi al 7 febbraio.

La rassegna d'arte, a cura del circolo «Nicolò Poggi» di Albissola Marina, è l'occasione per riassumere le numerose attività organizzate dall'associazione dal 1993, anno della fondazione, ad oggi. Le opere in mostra sono state realizzate negli anni '95 e '96 da maestri che hanno accettato [illegible] esibirsi in performance estemporanee durante gli ormai tradizionali «Incontri con l'arte». Tra questi: Attilio Antibo, Adriano Bocca, Carlos Carlè, Sergio Dangelo, Gianni Celano Giannici, Sandro Lorenzini, Giuliano Ottaviani, Lina Poggi, Renza Sciutto, Giovanni Tinti, Oscar Albrito, Claudio Carrieri, Maria Galfrè, Andrea Gianasso, Renata Minuto, Flavio Roma, Toni Salem, Michela Savaia, Giuseppe Schiavetta, Sandro Soravia, Giorgio Ventur[illegible]. L'inaugurazione della collettiva, che avrà luogo alle 16, coinciderà con una festa a Lina Assalini Poggi, socia onoraria del circolo, pittrice-ceramista ed erede della fabbrica Poggi, sede degli «Amici della ceramica», in via Isola 11 ad Albissola Marina, dove ancora oggi è possibile ammirare un'antichissima «Muffola» del 1600 per la cottura della ceramica, simbolo di una secolare attività artistica stigmatizzata ogni anno dal tradizionale concorso di decorazione [illegible] biscotto, battezzato «Muffola d'argento». [a. z.]

CIRCOLO BRANDALE

Il nuovo programma

Il «Brandale Laboratorio» riprende la sua attività con un nutrito programma di arte, musica, teatro, cinema e poesia. Oggi alle 18 ci sarà l'inaugurazione della mostra «Senza Testo», personale di Jacopo Martinoni, giovane artista savonese che da qualche anno vive e lavora a Milano dove collabora con [illegible] editrici. Martinoni presenterà una decina di tavole a fumetto originali e ancora prive di testi. I visitatori, sulla base delle illustrazioni, avranno così la possibilità di scrivere [illegible] loro storia. Il 7 febbraio alle 21 il circolo ospiterà [illegible] concerto della cubana Cristina Deliste e recital di poesie del Caribe. Seguiranno: serata di disegni animati (8/2), giochi psicologici (14/2), un incontro dedicato a Charles Bukowski (21/2). Le manifestazioni [illegible] febbraio si concluderanno [illegible] con il Carnevale Estemporaneo, serata di divertimento, allegria e performance artistiche aperta a tutti. [a. z.]

Via Montenotte addobbata, concorsi a Savona e Quiliano

Bimbi e negozianti in maschera per festeggiare il Carnevale

SAVONA. Tre concorsi per bimbi mascherati. Le iscrizioni sono già aperte a Savona e Quiliano. Il primo appuntamento è per giovedì prossimo al dancing Le Chat di via Briganti con il concorso «La mascherina d'oro» di Enrico Fabbri. L'altro è per domenica 16 febbraio a Quiliano nell'ambito della sfilata organizzata dalla Società cattolica «Don Bazzano» e dalla Sms Aurora di Valleggia.

Oggi, invece, saranno via Montenotte e via Verzellino ad animarsi per una grande festa che durerà l'intero pomeriggio. Nell'ambito dell'iniziativa è stato indetto un concorso per premiare la «mascherina più simpatica», riservato ai bimbi dalle scuole materne e elementari.

Per le iscrizioni è possibile rivolgersi nel primo pomeriggio alla Croce Bianca. Sono previsti premi in giocattoli per i primi 7 classificati, caramelle e rinfresco finale.

Alla manifestazione prenderà parte anche Sua Maestà Cicciulin, re del Carnevale savonese accompagnato dalla sua corte. [illegible] tutto mentre i negozi di via Montenotte e via Verzellino verranno trasformati e addobbati sullo stile dei primi del '900. Anche commercianti e commessi saranno truccati secondo lo stile dell'epoca.



Feste in maschera nel Savonese

Giovedì prossimo tornerà invece la «Mascherina d'oro» di Enrico Fabbri con la grande festa al dancing Le Chat. Le iscrizioni sono già aperte al negozio di giocattoli «Disneyland» [illegible] via dei Vegerio. Domenica 16 febbraio appuntamento a Quiliano [illegible] la sfilata dei carri allegorici accompagnati da Cicciulin e Bastian, la maschera di Quiliano e la partecipazione della banda «Tia a campà» di Vado Ligure. La partenza [illegible] prevista dalla scuola media di valleggia e si concluderà alla Società Cattolica di Quiliano con focaccette e buzzetto per tutti. La sera, alla Sms Aurora di valleggia fiera della pentolaccia a ingresso libero.

Questa sera, intanto, [illegible] inizio alle 21 alla Società di mutuo soccorso di San Bernardo in Valle grande festa di Carnevale per tutti i bambini con la partecipazione di Antonella alle tastiere. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.527. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Blood & Wine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible] 825.714. **Il [illegible] delle prime mogli**, [illegible] Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 838.6322. **Le ragazze di Spitfire grill**, con Elliot e Harden. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] CHIUSO [illegible].

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **Il coraggio della verità.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **[illegible] estreme**, ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16; 18,10 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Tutti dicono I love you.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ABBA. Tel. 504.234. **Sono pazzo di [illegible]** con Verdone. Or.: 20; 22. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 592.200. Or.: 16; 17,45: **Il gobbo di [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30; **Ransom.** Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] 669.961. **[illegible] Wine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Il ritorno di Fantozzi.** Ore 21. Lire 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. Tel. 935.003. **Nirvana**, di Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or.: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Blood [illegible] Wine**, con Nicholson. [illegible] 15,30, 17,30; 20,30; 22,40. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. **Tutti dicono I love you**, di e [illegible] Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth.

DANTE. Tel. 293.620. **Killer per caso**, di e con Ezio Greggio. Orario: 20,15; 22,20

IMPERIA. Tel. 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Lambert e Abatantuono. Orario: 20,15; 22,20.

SANREMO

ARISTON RITZ. **[illegible] and wine**, di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. Davis.

ARISTON [illegible] - Sala Uno. Nirvana, [illegible] Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Orario: inizio 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Il club delle prime mogli, di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; [illegible] 22,[illegible]. L. 10.000; [illegible]

[illegible]N ROOF - Sala Tre. [illegible] - Il riscatto, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 63.871. **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Roberts, [illegible] Alda, Tim Roth.

[illegible] Tel. 507.070. **[illegible]**, di Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Orario: in. 16,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano. Ore 20,30 L. 40.000; 28.000

Teatro Stabile - Sala [illegible]: Fly Butterfly di R. d'Onghia e S. [illegible]. Regia S. Monti. Orari: 10,30; 20,30. L. 40.000; 28.000. Prenota[illegible] La luna. Milva canta [illegible] nuovo Brecht

[illegible] Genovese: Testimoni di [illegible]. Longoria con A. Gassmann G. Tognazzi, P. Cacchini. Musiche di P. Vivaldi. Ore 21 L. 38.000, 26.000, ridotti 30.400; 22.400. ven., sab., dom. 42.000; 32.000; rid. [illegible].600, 22.400

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

[illegible] Tosse - Sala Campana: Il teatro dei burattini disegnati da E. Luzzati. Storia [illegible] Genova secondo Baciccia. Ore 16 L. 10.000; 7000

Teatro della Tosse - Agorà: [illegible] parte dell'opera completa di W. Shakespeare Le cerimonie della notte [illegible] su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare. L. 25.000

Teatro [illegible] - [illegible] Diana: riposo

CINEMA

Ariston 1: Fuga [illegible] Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; [illegible] Ransom - Il riscatto; **Colombo sala Maestrale:** Il gobbo [illegible] Notre Dame. **Colombo sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Extreme [illegible] **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** Il coraggio della verità; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Nirvana; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Blods & wine; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Evita; **Verdi:** Killer per caso

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Michael Collins; **Carignano d'essai:** Ritratto di signora; **Chaplin:** [illegible] rock [illegible] **Lanc:** L'eliminatore; **Lumière:** Nuovo spettacolo; **Nickelodeon:** Michael Collins; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Sono pazzo di Iris Blond

CASELLA - Parrocchiale: Sleepers

NERVI - S. Siro: A spasso nel tempo

VOLTRI - Ambros[illegible]: Daylight

Iniziative telematiche

Videomessaggi al «Porki's» di Albissola

ALBISSOLA M. Videomessaggeria telematica «Phenomena» al Porky's [illegible] corso Bigliati. Il locale, gestito da Giovanni Bianchi, a partire dalla prossima settimama premierà di [illegible] iniziativa, con uno sconto del dieci per cento [illegible] tutte le consumazioni, i lettori de La Stampa che si presenteranno al lunedì, martedì e mercoledì con una copia [illegible] giornale.

Il «Porky's», che nel giro di qualche mese è diventato uno dei punti di riferimento del divertimento giovanile (e non solo) del levante savonese, è aperto tutti i pomeriggi escluso [illegible] giovedì dalle 18 alle 3 del mattino. Offre la possibilità di gustare ottime birre, panini, bruschette e crepes.

Oltre alla videomessaggeria, che offre agli appassionati di comunicazioni via computer l'opportunità di dialogare e fare amicizia con ragazzi collegati ad Albissola attraverso locali di tutta Italia, da «Porky's» è anche possibile giocare, nel settore ludoteca, con numerosi giochi e intrattenimenti [illegible] tavolo. Alla domenica, grazie all'abbonamento al servizio Tele+2, i clienti possono seguire in diretta le partite delle squadre preferite. Un modo simpatico di divertirsi. [a. z.]

Prevendite ad Albisola

Daniele Silvestri apre la stagione dei big all'Oliveto

ALBISOLA S. Daniele Silvestri in concerto [illegible] 7 febbraio all'Oliveto.

La novità è che in prevendita (alla pizzeria Oliveto) il biglietto costerà meno che la sera del concerto, [illegible] mila lire anzichè 22, consumazione compresa.

Silvestri, noto per la partecipazione a Sanremo, segnerà l'inizio «alla grande» della vocazione musicale [illegible] ristorante pizzeria albissolese che ha scelto [illegible] mese di febbraio per far decollare la nuova programmazione musicale dell'«Unplugged Rock Cafè». [illegible] tratta di una sala da [illegible] posti, senza obbligo di ristorazione, aperta alle [illegible] bands emergenti e ad artisti nazionali e internazionali. Ad inaugurare il locale, il [illegible] febbraio, ci saranno i Natural Loop e i Pogo Sodo, gruppo nato in seguito allo scioglimento dei Mistic Zippa.

Dopo l'atteso concerto del 7 [illegible] Daniele Silvestri suoneranno, il 13, i Senza Benza & Sex Wax, mentre il 14 toccherà ai Vetro Fragile e il 15 ai Sigma. Domenica 16 saranno [illegible] scena gli Skientos seguiti il 20 [illegible] Ladri di Biciclette, il 27 da Tullio De Piscopo, il [illegible] dai Blindosbarra, il 6 marzo dai La Pina, il 14 marzo dagli Afa. [a. z.]

Dopo la positiva trasferta di Belgrado la Rari si rituffa (ore 14,30) nel clima del campionato

Il '97 in vasca parte con Savona-Bologna

Oggi per i biancorossi prima gara interna dell'anno nuovo

SAVONA. La Rari Nantes Savona si ripresenta davanti al proprio pubblico oggi alle 14,30 nella vasca di corso Colombo.

Dopo le due trasferte di campionato e la lunga e travagliata trasferta di Belgrado, i biancorossi [illegible] Claudio Mistrangelo giocano la prima gara interna del '97 contro il Bologna, penultimo della classe.

Questa gara è un test importante per l'Athena in vista del retour match di Coppa Len in programma sabato prossimo, [illegible] febbraio, a Imperia contro il Partizan.

Per questa seconda gara dei quarti di finale i dirigenti della Rari stanno organizzando un pullman per consentire ai tifosi di raggiungere Imperia. Le adesioni si ricevono fino [illegible] mercoledì sera nella segreteria di corso Colombo.

Ma torniamo alla partita di oggi che sarà diretta dagli arbitri Bianchi e Riccitelli. Mistrangelo [illegible] potrà schierare Didieu Cavallera che da un paio di giorni è a letto con la febbre, in dubbio anche Santamaria che risente ancora dei postumi dell'influenza. Mistrangelo deciderà soltanto questa mattina se gettarlo nella mischia. Tra i convocati Pastorino, che avrà la calottina numero tre, e Sargiano che avrà il numero undici. In preallarme anche il giovane Nicche.

Sulla partita afferma Claudio Mistrangelo: «Dobbiamo dimenticare la classifica dei nostri avversari e mettere da parte gli entusiasmi della trasferta [illegible] Yugoslavia e gettarci nel clima del campionato italiano. Dovremo prendere subito le iniziative contro questo Bologna che sicuramente [illegible] merita l'attuale posizione in classifica».

La gara, come prevede il regolamento, si giocherà alle 14,30, un orario insolito che non garantisce un folto pubblico. Il capitano Paolo Petronelli lancia un appello alla tifoseria savonese: «Abbiamo bisogno del calore del nostro pubblico anche in queste partite di testa-coda. Quindi invito tutti gli sportivi ad esserci vicini anche in questa occasione». La gara col Bologna dovrebbe essere abbordabile per il Savona per conquistare altri due punti per il cammino verso i play-off. Il Bologna [illegible] dovrebbe creare preoccupazioni [illegible] giovane portiere Minetti: in tutte [illegible] gare disputate fino a questo momento ha dimostrato [illegible] avere buone qualità e intuito, cose naturali per un portiere come quello biancorosso che aspira alla Nazionale maggiore.


Il biancorosso Alberto Angelini impegnato al tiro: oggi match facile col Bologna

Intanto prosegue il campionato Juniores che vede il Savona [illegible] a punteggio pieno. Nella seconda giornata successo dei biancorossi nella trasferta di Rapallo per 12-7 con i parziali [illegible] 2-3; 2-3; 2-3; 1-3. Per la Rari Nantes Savona sono andati a segno 5 volte Sargiano, tre Nicche e due volte De Georgio mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata Franconeri e Sanguineti.

Per i ruentini le reti sono state [illegible] siglate da Macchiavella, Pagano, Corucci mentre Gardella e Canessa hanno realizzato entrambi una doppietta. In vasca lunedì sera, sempre per il [illegible] condo turno del torneo Juniores, Rari Nantes Imperia-Arenzano.

La terza giornata si giocherà lunedì 10 febbraio. La capolista Rari Nantes Savona sarà impegnata nella vasca dell'Arenzano mentre la Rari Nantes [illegible]rio andrà a far visita al Rapallo.

Roberto Pizzorno

Recco e Nervi, i punti valgono doppio

Trasferta a Como e test casalingo con l'Ortigia
Diretta su Rai Tre (15,20) per Florentia-Pescara

Tra [illegible] stage della nazionale e un turno [illegible] coppe europee bisognerà pur ricordarsi che [illegible] in corso la regular season e che anche le società autarchiche, quelle che non escono dei confini, hanno diritto ad un po' di attenzione. Il massimo campionato di pallanuoto è rimasto fermo per due settimane, riprende oggi con la 12a giornata per poi «congelarsi» altri 15 giorni in attesa che si completi il secondo turno delle manifestazioni continentali. E poi ci si lamenta dello scarso seguito sui mass media...

Il Recco va a far visita al Como. Lontano da Punta S.Anna la squadra di Baldineti non [illegible] avuto incertezze, ha un ruolino di marcia [illegible] vittorie [illegible] incontri) addirittura migliore della capolista Posillipo. Al contrario la formazione lariana, guidata in panchina dall'esordiente Stefano Pozzi, ha ottenuto proprio all'Olimpica i risultati più prestigiosi: dalla vittoria sulla Roma alla seconda giornata, al «quasi [illegible] sul Posillipo (8-9). Oltre ai rossoverdi, solo la Florentia è riuscita a espugnare la fortezza [illegible].

Va sottolineato come il Como nel 1997 non stia brillando, una batosta nella vasca di Anzio alla ripresa delle ostilità, un successo a tavolino nel derby con il Brescia due sabati fa. Al contrario la Pro Recco di Baldineti appare in costante progresso: «Speriamo che i ragazzi [illegible] se lo siano dimenticato in questi 15 giorni di forzata inattività - fa tra il serio e il faceto il sempre più apprezzato tecnico. Nella nostra corsa verso i play off abbiamo bisogno di punti: oggi c'è Florentia-Pescara e dobbiamo essere pronti ad approfittare del passo falso dell'una o dell'altra».

Nel Como gli unici problemi possono [illegible] dal centroboa Jelenic che quando è in [illegible] (non troppo spesso per la verità) può [illegible] anche una difesa munita come quella biancoceleste.

Una avversaria di pari rango per il Nervi. Oramai la formazione di Francesco Pastore concentra la [illegible] attenzione solo sugli incontri per la salvezza, è fuor di dubbio che l'Ortigia sia una diretta concorrente, la vittoria vale doppio. Con Kuna ristabilito e Magalotti in stato di forma eccellente [illegible] risultato dovrebbe essere a portata di mano.

Il programma della 12a giornata. Ore 14,30: Florentia-Pescara (piscina Nannini; arbitri Caputi e Petronilli) trasmessa in diretta [illegible] Rai Tre dalle 15,20 alle 15,50; Savona-Bologna (Olimpica; Bianchi e Riccitelli); Paguros Catania-Anzio (La Playa; Salino e Leone); Brescia-Catania (Lamarmora; Rotunno e Savarese). Ore 17,30: Posillipo-Roma (Scandone, Dani e De Meo); Como-Recco (Olimpica; Gomez e Sammarco); Nervi-Ortigia (Sciorba; Grosso e De Giovanni).

[d. s.]

Nel mare di Sanremo

Al via le regate del campionato «West Liguria»

SANREMO. Oggi e domani verranno disputate, nelle acque del golfo di Sanremo, la quinta e sesta prova del 13° «Campionato Invernale West Liguria» di vela, competizione organizzata dallo Yacht Club Sanremo. La competizione, cui prendono parte [illegible] scafi che stanno dando vita ad un'agguerrita competizione di buon livello agonistico, terminerà [illegible] prossimo 23 febbraio quando verranno assegnati il «Trofeo Paul and Shark» [illegible] vincitore overall delle classi IMS crociera 1-2-3 ed il «Trofeo Assonautica» al vincitore overall delle classi IMS Regata e IMS Crociera 4; saranno, inoltre, premiati i primi classificati dei gruppi Libera Crociera A, Libera Crociera B, Libera Regata A e Libera Regata B.

Dopo le prime quattro prove, disputate il 17 novembre, 16 dicembre, 18 e 19 gennaio, i giochi per [illegible] podio più alto nelle varie classi sono ancora apertissimi. [illegible] questo weekend [illegible] gare potrebbe [illegible] decisivo per le classifiche finali.

Questa la situazione di gara dopo quattro prove: «Fiammetta III» di Amulio guida la Libera Crociera A; «Edward» di Cordoni fa altrettanto nella Libera Crociera B; «M e T Red Red Wine» di Carrara è in testa alla Libera Regata A; «J. Bolin» [illegible] Vergante guida la graduatoria della Libera Regata B; «Aspettando Bartali» di Mengarelli è in testa alla classe IMS Regata, «Paul and Shark» del sanremese Beppe Zaoli alla IMS Crociera 1, «Resolute Salmon» di Siri alla IMS Crociera 2, «Ala Bianca» di Capozzi nella IMS Crociera 3 e «Civetta» di Ceccaroni nella IMS Crociera 4.

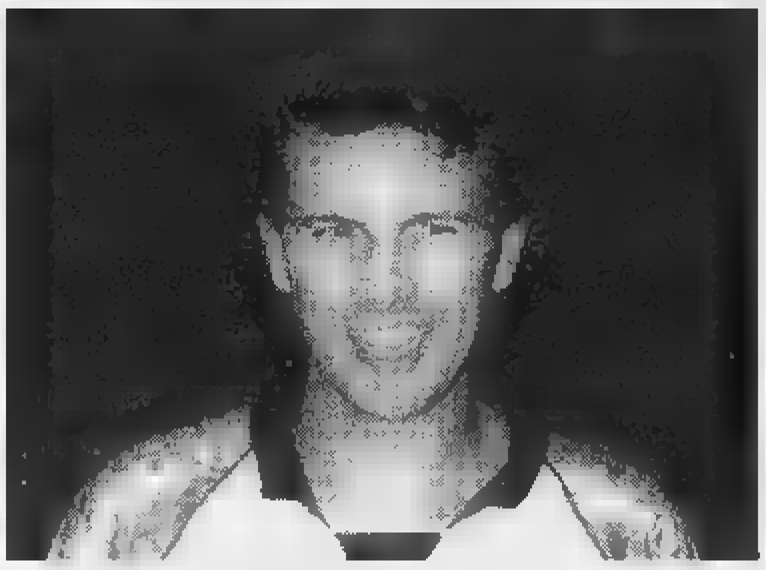
Il via alle gare sarà dato stamane alle 11 con la speranza che le condizioni atmosferiche consentano di gareggiare [illegible] condizioni normali (una prova, il 14 dicembre scorso, aveva dovuto essere annullata per il maltempo). La caratteristica del «West Liguria», che sorto qualche anno fa sulle ceneri del vecchio campionato sociale dello Yacht Club Sanremo, è diventato uno dei maggiori appuntamenti velistici stagionali, è quella di poter essere seguita abbastanza agevolmente dagli spettatori anche dalla costa. Un fatto assai raro nel mondo della vela. In questo caso l'andamento della gara, nel mare davanti a Sanremo, potrà essere vissuto da vicino dal molo del porto.

Bruno Monticone

Oggi con la 13ª giornata si conclude l'andata dei campionati nazionali di volley

Lavagna chiede aiuto a Voltri

In B2 maschile l'Admo ha un compito facile in Toscana, la capolista Arezzo sul parquet dell'Olimpia
Nel torneo di C1 a Carcare arriva il Massa, Ameglia a Loano. In C femminile Varazze-Savigliano



Augusto Bruschettini, forte centrale dell'Admo Lavagna [Foto Bardi]

Oggi con la tredicesima giornata si conclude il girone di andata dei campionati nazionali di volley. Una settimana di sosta e poi dal 15 febbraio [illegible] 17 maggio sotto con il girone [illegible] ritorno.

B2 maschile. Sarà più faticoso il viaggio per raggiungere la sperduta località aretina di Monte S.Savino che la partita? Un Admo Lavagna (p. 20) in piena salute [illegible] può avere paura del Monnalisa (p. 0) che in 12 giornate è riuscito a conquistare solo 3 set.

Piuttosto Porro e compagni saranno con le orecchie tese verso i Capannoni di Voltri dove alle 17,30 l'Olympia (18) affronta la capolista Arezzo (22). Il [illegible] di Merello se vuole rimettersi in gioco per uno dei due posti in B1 deve vincere. Difficile dire quale risultato faccia meglio il gioco dei lavagnesi che più che a dominare il torneo puntano a mettere tra lor e le terze un cospicuo vantaggio. Nei calcoli non va dimenticato l'Olympia Massa (20) che pur giocando in casa non ha un compito facilissimo contro il Migliarino (14).

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo è l'unica ligure rimasta i lizza nella coppa di Lega. La bella vittoria di mar[illegible]dì scorso sul Cafasse ha rinfrancato la formazione di Elena Chabanova che ora deve cercare di recuperare una posizione almeno dignitosa in campionato.

Il Rapallo (12) fa visita all'Agil Trecate (14) [illegible] una Godeas i più: il match di coppa ha confermato che la friulana ha finalmente risolto i problemi fisici che da tempo l'angustiavano.

[illegible] femminile. L'Amatori Celle Rivarolo (16) può scalare altre posizioni nel gotha del girone E: ospita alle 17 alla Crocera di Sampierdarena il Cielo Verde Grosseto (6) e dovrebbe vincere [illegible] sforzo.

Proibitivo invece l' appuntamento casalingo del Ceparana (8) che a Bolano alle 21 ospita il Londi Livorno (16). Trasferta difficile per l'Italbrokers Genova (10) alle prese con [illegible] vicecapolista Cavallino Matto Donoratico (18). Il Pro Recco (8) che ha sostituito Falsini [illegible] Mario Casablanca è in trasferta con il Venere Azzurra Firenze (16).

C1 maschile. Ovada (8)-Primavera Imperia(6); Iris Carcare (10)-Pallavolo Massa (18) al Palasport alle 21, S. Pio X (12)-Ala Bianca Ameglia (4) a Loano alle 21 e Meneghetti Torino (10)-Athena Savona (2). L'Imperia sa che in palio ad Ovada ci sono punti pesanti per la salvezza, il Carcare potrebbe anche fare il salto [illegible] qualità fermando la vicecapolista; il derby di Loano vede i padroni di casa nettamente favoriti; la situazione del Savona benchè disperata non è ancora irreparabile. C'è [illegible] mezzo campionato per lasciare l'ultima posizone e tentare di arrivare «almeno» quintultimo, ossia andare ai play out salvezza.

C1 femminile. Nel girone A Missaglia (14)-Sanremo Volley (8); Latte Frascheri Varazze (6)-Savigliano (2) al Palasport alle 21; Cassano (14)-Algis Sestri Ponente (14). Nel girone B Ala Bianca Ortonovo (8)-Pontevecchio (8) a Sarzana alle 17,30.

Il Sanremo è sfavorito dal pronostico, il Varazze non ha altra scelta che la vittoria per lasciarsi alle spalle una concorrente per la salvezza, il Sestri Ponente cerca di capire se può ambire a qualcosa di più di [illegible] tranquillo centroclassifica. Spareggio a Sarzana tra le due quintultime.

Danilo Sanguineti

Basket: per i playoff del campionato di [illegible] femminile oggi Cestistica-Pisa e Lavagna-Vercelli

La C2 chiude la fase uno: chi va avanti?

E in campo femminile Ospedaletti senza rivali, in D Sanremo-Loano

Resa dei conti nei campionati di basket che coinvolgono i sodalizi liguri.

La «copertina» spetta alla C2 maschile che chiude, almeno per la prima fase, i battenti. Domani si sapranno con esatezza le composizioni dei gironi della Poule Promozione, alla quale prenderanno parte le prime quattro classificate dei due raggruppamenti.

Nel girone A la regular season si congeda con due interessanti confronti: Riviera-Cogoleto (ore 18,30) e Loano-Alassio (palazzetto dello sport, domani 17,30), per l'ultima piazza [illegible]sponibile per l'ammissione alla seconda fase.

Il Loano, per accedervi, deve, oltre battere gli alassini sperare in una imprevedibile sconfitta del Cogoleto contro il modesto Riviera.

Insomma, percentuali molto basse ma l'allenatore Dagliano ed i suoi giocatori vogliono credere in un miracolo fino al suono dell'ultima sirena.

Ricordando che le squadre ammesse alla seconda fase porteranno in classifica i punti degli scontri diretti si segnala il resto del programma che prevede Finale-Rossiglione (domani, 18) e Asso-Ospedaletti (domani, 17,30).

Dopo un turno di riposo iniziano i play-off nel campionato di B femminile. La Cestistica, confortata dagli ultimi positivi risultati della regular-season, affronta, nella Poule Retrocessione, il Pisa (stasera, 18,30). A confortare le [illegible] il fatto che in questa fase finale non si «trasportano» i punti conseguiti negli scontri diretti della prima fase.

La giocatrice Silvia Spanò: «Contiamo di far bene. Speriamo che la fortuna, una volta tanto, possa darci una mano. Le ultime prestazioni ci hanno confortato, ma è adesso che dobbiamo tira[illegible] fuori la grinta».

Le altre: Lavagna-Vercelli; Calendasco-Livorno e Lucca-Rosignano. Sempre per la «pallacanestro rosa» merita un cenno anche la [illegible] femminile dove l'Ospedaletti, almeno fino a questo punto, sembra non avere rivali.

La compagine imperiese (ore 21) la Termomeccanica [illegible] una partita che [illegible] dovrebbe creare particolari problemi alla compagine di Federico Crespi. L'Auxilium Genova, immediata inseguitrice, è invece impegnata al «Palaravizza» con l'Alassio nella partita più attesa della seconda di ritorno.

Da segnalare anche [illegible] darby Cairo-Loano (domani, 15,30) con il team ospite favorito, ma non troppo.

Completa il quadro: Ludus Team-Cogoleto. Infine la D dove dove il Cairo attende la capolista Granarolo (domani, 17,30).

L'altro team primo in classifi[illegible] l'Imperia, è invece ospite dell'Andora (stasera, 21) nel confronto più atteso della terza di ritorno.

Altro match da seguire Sanremo-Loano (stasera, 21) aperto a tutti i pronostici. Completano il turno: Ceriale-Maremola; M.F. Campoligure.

Guglielmo Olivero

I CONCORSI DE LA STAMPA

5ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 75V

domenica 2 febbraio '97

1	BARBERINO	SAVONA	
2	ASTI	SANREMESE	
3	IMPERIA	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
5	PORTOVADO	SPOT[illegible]SE	
6	ALBISOLA	[illegible]	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....

Promozione ....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

SABATO 1 FEBBRAIO 1997

SABATO 1 FEBBRAIO 1997

3ª TAPPA

Sabato 1° febbraio 1997



1	COMO - RECCO
2	FLORENTIA - PESCARA
3	ATHENA - BOLOGNA
4	NERVI - ORTIGIA
5	PASUROS - ANZIO
6	POSILLIPO - ROMA
7	BRESCIA - CATANIA

G. P. SOTTOZERO

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Savona Goal alla 4ª tappa, con Luciano Callegarin in rosa. Questa [illegible] presso gli Scultori Orafi cerimonia della consegna al loanese Gianluigi Biondi del Premio Lorus Italia 90 quale attestato per la vittoria della 3ª tappa. Il referendum entra nel vivo anche [illegible] la ripresa del Kaimano Goal. [n. d. m.]

Prima categoria: domani lo scontro tra Portovado e Spotornese

Zinola cerca la decima vittoria

La capolista anticipa oggi il match col Camporosso

«Gioca d'anticipo» la capolista della Prima Categoria. Lo Zinola infatti, in vetta alla classifica, affronta oggi il Camporosso nell'ambito della seconda di ritorno. La giornata è caratterizzata comunque da numerosi confronti interessanti.

Zinola (32)-Camporosso (16). Il team savonese non dovrebbe [illegible] problemi nel cogliere la decima vittoria, anche se il pareggio di Spotorno ha lasciato qualche dubbio. La compagine ospite, priva di Crudo ed Esposito, non è in un buon momento di salute. Nei padroni di [illegible] potrebbe pesare l'assenza [illegible] Honich. Si gioca oggi alle 15,15.

S.Ampelio (24)-Vallecrosia (16). Classico derby imperiese con i padroni [illegible] casa, che pur privi delle assenze di Iezzi e Lucisano, sono favoriti. I frontalieri sono in un brutto momento e le otto sconfitte accusate dall'inizio del torneo ne sono una indicazione.

Bordighera (15)-Pietrabru[illegible] (23). Partita chiave per i padroni di [illegible] in piena lotta per la salvezza. Un nuovo passo falso comprometterebbe, e di molto, le tabelle per mantenere la categoria. Meno problemi per gli ospiti che possono guardare son tranquillità alla seconda fase del torneo e che oggi però devono rinunciare a Bianchino e Casella.

Carlin's (29)-S.Stefano (13). Guai a fallire per i matuziani ancora in lotta per il salto di categoria. Oggi tre punti, contro una compagine ormai allo sbando, non possono concedere regali. Da dimenticare, per la Carlin's, l'opaca prova di sette giorni fa con la Dianese.

Quiliano (26)-Poggese (1). Basta uno sguardo alla classifica per dire che, almeno sulla carta, non c'è partita. Ma la legge del calcio diffida dalle certezze e mister Nucci è convinto di questo.

Porto Vado (31)-Spotornese (21). E', in chiave savonese, la partita clou. Il team di Bovero mira alla nona vittoria stagionale ma gli ospiti, in ripresa dopo un momento di flessione, sono convinti di giocare una brutta sorpresa all'avversario.

Taggese (31)-Altarese (23). E anche per il team imperiese si tratta di una partita da non perdere. Ma la decima vittoria stagionale non è così semplice contro i valbormidesi.

Borgio Verezzi (25)-Dianese (17). Il team di Bergallo mira alla ottava vittoria ma proprio nel momento in cui gli imperiesi, forti della vittoria sulla Carlin's, sono all'apice della forma.

Anticipi. Oggi si giocano altri incontri. In Eccellenza Pontedecimo-Samm (15) mentre in Promozione si disputa Praese-Genoa Club Mignanego (15). Infine, nel girone B, Varazze-Cosmos (16). [g. o.]

Bocce: a Ventimiglia arriva la capolista

Rischio per la Chiavarese
Voltrese, punti salvezza

Decima giornata della A1 di bocce con la situazione di testa che non dovrebbe variare, ovvero la Tubosider Torretta Asti ha la possibilità di mantenere i due punti di vantaggio attuali nei confronti della Chiavarese Caudera. Incontri di avvicinamento alla sfida decisiva di Chiavari in programma alla dodicesima giornata, a metà del [illegible].

Il diesse chiavarese Antonello Solari spera di arrivare a questa sfida [illegible] [illegible] ritardo minimo, per poi operare il sorpasso proprio nel bocciodromo di orso Colombo. Oggi, comunque, l'incontro più difficile è proprio quello che attende, ad iniziare dalle 14, Sturla e compagni sui campi di Vigone contro il Ferrero: a vantaggio dei chiavaresi il fatto che Ferrero non può più competere per lo scudetto, quindi psicologicamente i piemontesi sono al tappeto. Gli altri incontri del pomeriggio sono Nitri Auto-Quadrifoglio, [illegible] Bocciofila-Tubosider Torretta Asti e Brb-Pantec Pianezza. Classifica: Tubosider p. 26; Chiavarese Caudera 24; Ferreo e Pantec 16; Nitri 11; Brb 7; Bra 3; Quadrifoglio 2.

In serie A2, Voltrese alla disperata ricerca di punti salvezza, impegnata oggi al bocciodromo [illegible] Asti [illegible] Dlf: se i genovesi dovessero uscire sconfitti, addio speranze di permanenza in A2.

Tutto facile per la Rapallese Gandolfi alle 14 in Piazza Chile contro La Perosina, impegno difficile per il Roverino a Ventimiglia opposto alla capolista Amici Chiavazza. Chiude il programma Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano.

La classifica: Amici Chiavazza p. 24; Autonomi Fossano 20; Rapallese Gandolfi 15; Auxilium Saluzzo 13; Dlf Asti e Roverino 12; Voltrese 7; La Perosina 3. [g. s.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 1 Febbraio 1997 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

S'infiamma sempre di più la questione del nuovo Tribunale nel capoluogo

Novara, scontro avvocati-Comune

Ieri i legali hanno discusso del contestato progetto dell'amministrazione di recuperare Palazzo Fossati e l'istituto Bellini. L'assessore Rastelli ha offerto più volte la disponibilità ad un incontro

NOVARA. E' ormai scontro aperto tra Comune [illegible] avvocati sulla ristrutturazione [illegible] palazzo [illegible] Giustizia. Ieri è stata una giornata calda che ha visto il susseguirsi di nuove proteste dei legali, offerte d'incontro da parte dell'amministrazione, [illegible]sponibilità e poi rifiuto da parte dell'Ordine e del Sindacato forense. E lunedì la delibera che [illegible] torna in Consiglio.

Ieri mattina si è tenuta l'annuale assemblea degli avvocati. Il progetto di recupero di palaz[illegible] Fossati [illegible] dell'ex Bellini [illegible] questioni connesse non figuravano all'ordine del giorno, incentrato su problemi interni. Era stata rifiutata anche la richiesta [illegible] partecipazione che l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli aveva avanzato giovedì e ribadito (invano) ieri attraverso [illegible] Vigile Urbano inviato alla riunione.

[illegible] il problema [illegible] entrato [illegible] prepotenza nella discussione. Gli avvocati si oppongono all'ipotesi dell'amministrazione di ristrutturare gli edifici e alle soluzioni transitorie studiate per la durata dei lavori. «Il progetto [illegible] già vecchio nell'88, figuriamo adesso dopo l'aumento di magistrati - contesta Alfredo Monteverde, presidente del Sindacato -. Gli immobili Fossati [illegible] Bellini non basterebbero. Con questa soluzione non ci concederanno mai la Corte d'Appello. Non ci sta bene nemmeno [illegible] programma della Giunta per il periodo dei lavori».

Gli uffici giudiziari, infatti, dovrebbero distribuirsi temporaneamente [illegible] varie sedi. Monteverde le elenca: «La Procura presso il Tribunale andrebbe alla "Casa delle porte" di via Canobio, la Pretura in [illegible] edificio vicino alla stazione (dove gli spazi calcolati sono già insufficienti), il Tribunale all'ex palazzo dell'Inail (che però non è in affitto ma solo in vendita). A ciò [illegible] aggiunge il fatto che i giudici [illegible] pace [illegible] già a Porta Mortara, i magistrati di sorveglianza alla Bnl [illegible] la Procura presso la Pretura in via San Francesco d'Assisi. Una situazione assurda che [illegible] [illegible] verifica da nessuna parte. Si pensi ai disagi per gli utenti, alle spese [illegible] locazione e ai lavori [illegible] adeguamento necessari».

La proposta degli avvocati è la cosiddetta «cittadella giudiziaria». Mario Negri, presidente dell'Ordine: «Si costruisca [illegible] edificio [illegible] novo che contenga tutti gli uffici. Come sta succedendo in tutt'Italia. E' inutile

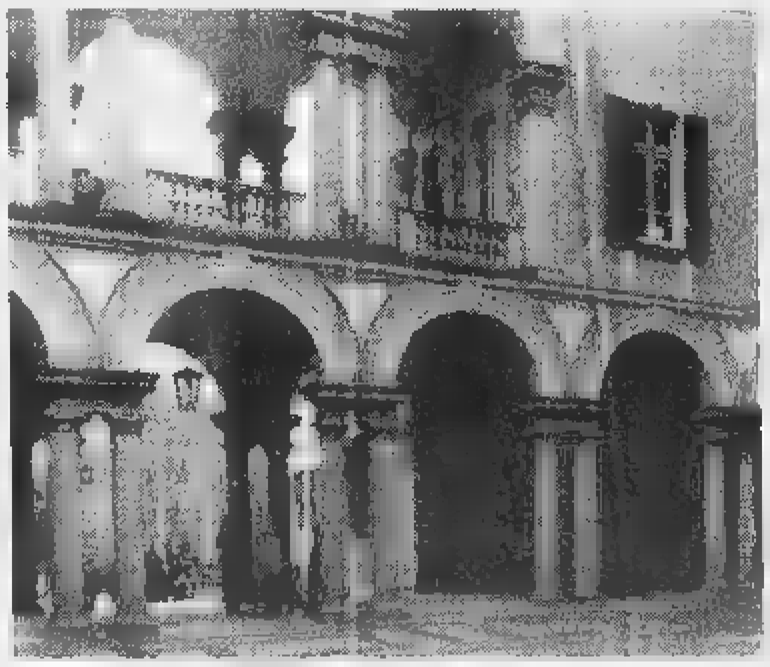

Mario Negri, presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori legali

ristrutturare un palazzo nato per altri scopi e che resta comunque inadatto». Nel dibattito di ieri è intervenuto l'avvocato Vincenzo Fasano che ha invitato a riesaminare il progetto [illegible] Comune. E poi, nella doppia veste di assessore e procuratore legale, Roberto Cota ha proposto: «Confrontiamoci».

Alle 16 un nuovo atto. Ai rappresentanti degli avvocati [illegible] arrivata dal Comune l'offerta di un incontro: già ieri pomeriggio, oggi oppure lunedì. [illegible] avvocati hanno detto [illegible] «Al[illegible] del tempo inadeguato - osserva Monteverde - l'amministrazione non ci ha fatto [illegible] un'indicazione aggiornata sulla situazione. Cerca soltanto di arrivare comunque al voto in Consiglio».

L'assessore Rastelli ribatte: «Abbiamo inviato il progetto a luglio e dicembre poi offerto più volte la massima disponibilità ad [illegible] dialogo, anche in questi giorni. Non ho ricevuto risposta [illegible] questo [illegible] amareggia. Per quanto riguarda [illegible] [illegible] sono possibili ampliamenti del 'Bellini'. La cittadella giudiziaria [illegible] esclusa perchè bisogna reperire l'area, rifare i progetti e l'iter. Servirebbero ancora dieci anni. Adesso, invece, c'è [illegible] finanziamento, il ministero potrebbe partecipare alle spese di locazione [illegible] siamo pronti [illegible] partire».

Barbara Cottavoz


Il porticato del cortile di palazzo Fossati. Il recupero dell'edificio fa discutere

Ieri sera all'ufficio dell'Aci

Borgo, fallisce rapina in maschera

BORGOMANERO. «Questa [illegible] una rapina, niente scherzi e fuori i soldi!»: [illegible] minacciare gli addetti dell'ufficio dell'Aci in viale Kennedy [illegible] stato [illegible] sera un giovane in giubbotto, maschera da carnevale e pistola.

L'episodio è accaduto alle 18,45, ed a raccontarlo è lo stesso titolare dell'agenzia di pratiche automobilistiche, Piero Moro.

«E' successo tutto in un attimo: io ero nella stanza accanto, impegnato al telefono, ed in ufficio c'erano mia moglie e mio cugino». Lo sconosciuto è entrato [illegible] maschera da carnevale sul volto, e quando ha estratto una pistola ed ha minacciato i presenti, tutti hanno pensato ad uno scherzo.

«Ma non fare più l'asino, gli ha detto mia moglie in dialetto borgomanerese, anche perchè era convinta fosse davvero uno scherzo. Mio cugino - racconta Moro - quando ha visto questo tipo conciato così, anche lui ha pensato subito ad una bravata e non si è neanche alzato dalla sedia».

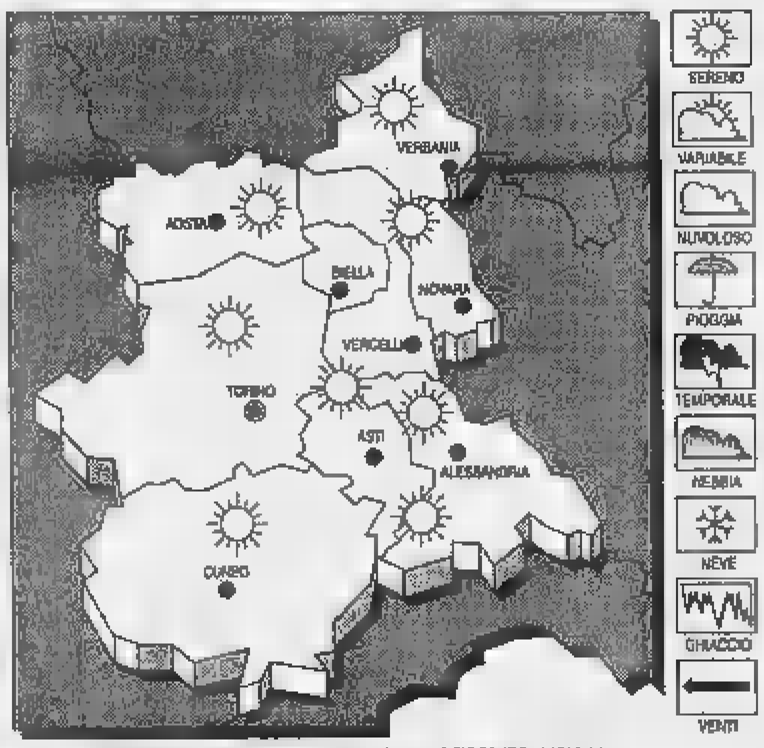
L'aspirante rapinatore però [illegible] aveva nessuna intenzione di scherzare [illegible] ha esploso un colpo: fortunatamente si trattava di un'arma giocattolo, [illegible] non è successo niente.

In compenso la signora Moro, con una prontezza di spirito eccezionale, ha strappato la maschera dal volto del giovane, che se l'è data a gambe ed è fuggito [illegible] un'auto.

Sono scattate subito le ricerche ed i posti di blocco da parte dei carabinieri di Borgomanero ed Arona, che hanno iniziato un'azione a tappeto per bloccare l'autore della fallita rapina, un giovane sui trent'anni.

Dall'ufficio dell'Aci non [illegible] stato portato via nulla, ma Piero Moro ha un piccolo rammarico: «Se non fossi stato impegnato al telefono, l'avrei bloccato io e gli sarebbe passata di sicuro la voglia di indossare la maschera da carnevale per fare rapine!». (m. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] [illegible] nuvoloso.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] In lieve diminuzione.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono [illegible] condizioni [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 8; min: -2; media: 3
[illegible] ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE [illegible]
Torino 11,9; Alessandria 6; Aosta [illegible] Cuneo 12; Asti 6; Vercelli 7.

Cureggio, l'autopsia ha chiarito la causa della morte di un pensionato di 68 anni

Un ramo d'albero l'ha colpito e ucciso

Era in campagna e aiutava il figlio ad abbattere una robinia che poteva danneggiare i fili dell'Enel. Già sofferente di cuore, l'uomo è rimasto esanime e non è servito un disperato tentativo di soccorso

CUREGGIO. E' stato colpito da un grosso ramo di [illegible] pianta di robinia il pensionato di Cureggio morto lunedì scorso in campagna, mentre stava aiutando il figlio. Lo ha accertato l'autopsia che è stata eseguita sulla salma all'obitorio [illegible] Borgomanero.

Pietro Langhi, secondo quan[illegible] ha accertato l'esame autoptico, è stato colpito in pieno da un grosso ramo dell'albero che stava abbattendo. [illegible] colpo gli ha lesionato in modo irreparabile il fegato e ha provocato poco dopo la morte.

L'uomo, che aveva [illegible] anni e abitava [illegible] Cureggio in frazione Pianazze, si era recato con il figlio Domenico, autista, [illegible] campagna, poco distante da casa, per abbattere un vecchio albero di robinia pericolante.

La pianta si trovava vicino ai fili della corrente elettrica e per questa ragione era stato deciso di abbatterla, affinchè non potesse provocare danni all'impianto dell'Enel. Padre e figlio


Pietro Langhi, 68 anni

si erano recati sul posto ed avevano iniziato l'opera di abbattimento dell'albero. Un grosso ramo, cadendo, ha colpito Langhi.

Già sofferente di cuore, l'uomo è crollato al suolo esanime. E' stato immediatamente soccorso dal figlio, che ha fatto una corsa disperata con l'auto all'Ospedale di Borgomanero, nel tentativo di strappare il padre alla morte, [illegible] il ricovero è stato inutile perchè il Langhi è deceduto subito dopo.

La scomparsa del pensionato ha suscitato grande cordoglio anche a Borgomanero, dove l'uomo aveva abitato per alcuni anni in via Pietra Scritta ed era molto conosciuto, e a Briga dove aveva lavorato nello stabilimento metalmeccanico della Thun. (m. g.)

[illegible] IN LOMELLINA [illegible]

Arrestato nell'albergo

Da quattro [illegible] [illegible] inseguito da [illegible] ordine di carcerazione, emesso in seguito ad [illegible] condanna a due anni [illegible] quattro mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta patrimoniale per distrazione. Il provvedimento era stato adottato dal giudice del tribunale di Treviso. Lo[illegible] Bennani, 59 anni, che [illegible] originario [illegible] Roma e [illegible] fatto risulta [illegible] fissa dimora, da qualche giorno aveva preso alloggio all'albergo «Margherita», che [illegible] trova alla frazione Bozzole nel territorio del Comune di Garlasco. Qui hanno scovato i carabinieri in seguito [illegible] un controllo di routine sui registri degli ospiti. I militari hanno quindi preparato una sorta di «trappola»: hanno [illegible] il rientro dell'uomo in camera, l'altro pomeriggio attorno alle 16,30, e sono entrati in azione: identificato, per Bennani sono scattate le manette. Il latitante è stato associato al carcere dei Piccolini a Vigevano. (c. br.)

Processo a Verbania

[illegible] picchiato [illegible]

VERBANIA. Sette mesi [illegible] 10 giorni di reclusione - con i benefici [illegible] legge - 3 milioni e 700 mila lire per spese processuali [illegible] 10 milioni di danni morali: que[illegible] la condanna inflitta dal tribunale a Matteo Capolongo, 37 anni, originario di Cerignola [illegible] residente [illegible] Milano.

Era accusato di ingiurie e lesioni gravi nei confronti del cittadino egiziano Nazieb El Din, residente nel Verbano, costituitosi parte civile ed assistito dall'avvocato Giuseppe Russo.

I fatti risalgono al settembre 1994 quando [illegible] Capolongo, alla guida di [illegible] furgone nei pressi di Possaccio, [illegible] indirizzato frasi razziste [illegible] [illegible] Din invitandolo bruscamente a non ostacolargli il parcheggio.

Il camionista aveva poi aggredito con calci e pugni l'egiziano procurandogli fratture al braccio sinistro e diverse escoriazioni che i medici dell'ospedale di Verbania avevano giudicate guaribili in quaranta giorni. (a. r.)

Preoccupazione dei sindacati anche per la soppressione di 77 classi e oltre duecento posti

Convitto Carlo Alberto, chiusura in vista?

I «tagli» del Ministero si abbattono sulla storica scuola

NOVARA. La scure della razionalizzazione scolastica si abbatte sul Convitto Carlo Alberto che rischia la chiusura dopo un secolo e mezzo: in compenso resterà autonoma la scuola media annessa al Conservatorio.

I risparmi previsti dal nuovo piano del Ministero della Pubblica Istruzione per il prossimo anno scolastico vanno a colpire il convitto storico della città: secondo i programmi, verrà gradualmente soppresso il servizio per i convittori, resterà soltanto il servizio per i semi convittori e [illegible] unificati i servizi amministrativi.

[illegible] convitto è di fatto la più antica scuola novarese in attività: venne infatti istituito nel 1848, sulla falsariga dei licei francesi previsti dall'amministrazione napoleonica, organizzati nella formula «scuola più convitto», per ospitare gli allievi provenienti anche da molto lontano.

Novara fu la prima città italiana, con Torino e Voghera, ad avere quest'opportunità. Oggi il convitto rischia di essere uniformato a tutte le altre scuole, perdendo la caratteristica che lo ha reso celebre, vale a dire il servizio [illegible] alloggio per gli studenti

Il piano [illegible] razionalizzazione ha invece salvato la scuola media annessa al Conservatorio, che resterà autonoma: l'istituto infatti ha due corsi completi e continua a ricevere numerosissime richieste [illegible] iscrizione.



Il Convitto Carlo Alberto a Novara esiste da un secolo e mezzo. Secondo i piani del ministero resterà autonoma la scuola media annessa al Conservatorio e verranno unificati i servizi amministrativi

Il progetto ministeriale prevede comunque tagli robusti alle classi e all'organico: «Se verrà confermato - spiega Mario Novazio, responsabile provinciale [illegible] Cisl Scuola - in provincia di Novara avremmo la chiusura di diciassette classi nelle elementari, 28 nelle medie e 32 nelle superiori. L'occupazione dei docenti vedrebbe, sempre per Novara, [illegible] calo di 88 posti nelle elementari, 53 nelle medie e 84 nelle superiori. E' inoltre previsto un aumento [illegible] numero massimo [illegible] bambini in ogni sezione della materna: ce ne potranno essere sino a trenta. Aumenta anche il numero minimo per costituire le pluriclassi, che dovranno avere almeno dodici alunni, e tutto questo in contrasto con la Finanziaria».

Il sindacato ha già inviato una lettera aperta ai parlamentari locali perchè si attivino con interpellanze ed interrogazioni contro i tagli scolastici, e chiede un incontro urgente per discutere sulle ricadute occupazionali e sulla qualità scolastica che provocherebbe il piano.

[illegible] Giordani

Il rettore: «Decisione ingiusta»

«Le rette delle famiglie coprono il novanta per cento delle spese»

NOVARA. Esterino Giammarino, rettore del «Carlo Alberto», protesta vivamente per l'iniziativa del piano di razionalizzazione, spiegando che il Convitto riveste ancora oggi una precisa importanza sociale e didattica.

«Il Convitto assolve a due funzioni, la crescita formativa dei ragazzi e la frequenza scolastica. E' la ragione per cui in questi anni abbiamo visto crescere questa scuola, che [illegible] dispone di elementari, medie e liceo scientifico, così da consentire il ciclo completo di studi».

Il Ministero vuole chiudere il Convitto per risparmiare, ma Giammarino puntualizza che «le spese per il funzionamento del Convitto, dal riscaldamento all'arredo, sono pagate per il 95 per cento dalle rette delle famiglie, quindi non gravano sullo Stato».

Solo il personale è statale, e con la chiusura il Ministero risparmierebbe sugli stipendi di quattro istitutori: «Per risparmiare senza penalizzare il



Il rettore Esterino Giammarino chiede che il ministero non proceda con il piano che comporta la riduzione del ciclo [illegible] studi al Convitto Carlo [illegible]

Convitto basterebbe aumentare il rapporto numerico fra istitutori e studenti e si risolverebbe il problema. Va poi ricordato che noi abbiamo dei convittori borsisti, studenti che hanno acquisito il diritto al convitto ed alla scuola grazie alla borsa di studio che hanno vinto [illegible] i loro voti eccellenti: come posso - si chiede il rettore - dire loro che il Convitto chiude? Non è giusto nei loro confronti, occorre un ripensamento da parte del Ministero». [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Doppio servizio [illegible] città per la raccolta della carta

La raccolta della carta raddoppia. Gli appuntamenti di ritiro a domicilio diventano due al [illegible]se per ogni quartiere. [illegible] nuovo calendario predisposto dalla Snu parte [illegible] febbraio. Si occupano [illegible] ritiro alcune cooperative sociali della città che si sono suddivise il territorio: [illegible] la Silver, la Comunità giovanile lavoro e il Frutteto. [b. c.]

[illegible]

Consiglio alle 13 sui lavori nella scuola

Il Consiglio comunale [illegible] Arona si riunirà martedì alle 13. Una sola voce all'ordine del giorno: il finanziamento dei lavori [illegible] ristrutturazione interna della ex scuola Verga. [s. bot.]

[illegible]

Ha trovato un [illegible] il cane-eroe Brick

Ha trovato una casa e un nuovo padrone il cane-eroe Brick. Per lui nei giorni scorsi aveva lanciato [illegible] appello la Lega anti vivisezione della provincia. Ora lo ospitano i coniugi Domenico e Anna Rosa Caccia di Trecate. Brick era balzato alla ribalta della cronaca quattro anni fa quando salvò la vita al [illegible] anziano proprietario. [b. c.]

[illegible]

La scuola media Rossignoli avvia il gemellaggio

La scuola media «Rossignoli» è gemellata con la scuola albanese [illegible] Selite o Malit, vic[illegible] a Tirana. Il gemellaggio è stato realizzato grazie alla Comunità di Sant'Egidio. [m. g.]

Ieri mattina nell'agenzia di Porta Mortara in corso XXIII marzo: hanno agito in due

Armati di taglierini assaltano la Bna

Hanno eluso il metal detector e portato via dalla banca una quarantina di milioni. Sono poi fuggiti a bordo di un'auto rubata a un passante. Rapinato un portavalori della «Bpn» nell'Alessandrino

NOVARA. Rapina all'arma bianca, ieri mattino, nell'agenzia 1 di Porta Mortara della Banca Nazionale dell'Agricoltura di corso XXIII marzo. Due banditi a volto scoperto, armati di taglierini, hanno eluso i sensori del metal detector, portando via dalla cassa 40 milioni in contanti. Il tutto è avvenuto verso le 11,30, in una zona peraltro trafficatissima come quella [illegible] corso XXIII marzo, con un viavai continuo della gente dai negozi adiacenti l'istituto di credito.

[illegible] momento dell'irruzione dei banditi, all'interno della banca si trovavano alcuni clienti, i dipendenti e [illegible] direttore. Un'azione fulminea che ha colto di sorpresa i presenti.

Il direttore dell'agenzia, comunque, ha avuto la prontezza di premere immediatamente il pulsante d'allarme. E per pochi secondi un'auto civetta della polizia non ha intercettato i banditi. I due rapinatori [illegible] prima scappati a piedi, poi hanno bloccato una Fiat Panda verde che stava transitando [illegible] zona, costringendo il proprietario a scendere. Hanno così potuto proseguire la fuga in auto, imboccando via Piave.



L'ingresso dell'agenzia 1 della Banca Nazionale dell'Agricoltura in corso XXIII marzo

Nonostante [illegible] tempestivo intervento e le ricerche di carabinieri (che hanno chiesto in ausilio l'elicottero decollato dalla base di Volpiano) e polizia, i rapinatori sono riusciti a [illegible]leguarsi nel traffico cittadino e a far perdere le loro tracce. Le indagini sono condotte dalla squadra mobile della questura.

[illegible] quella di ieri è stata una giornata sfortunata anche per un altro istituto di credito cittadino, la Banca Popolare di Novara. Un suo portavalori è stato rapinato a Villanova, in provincia di Alessandria. Da quel che si è potuto apprendere, tre banditi in auto hanno bloccato la Fiat Punto del portavalori, il casalese Carlo Biani, che stava effettuando le consegne della corrispondenza alle varie filiali dei paesi. Biani è stato affiancato e costretto a fermarsi a lato della strada. Due dei malviventi, pistole in pugno e mascherati con un passamontagna, sono scesi dall' auto, mentre il primo teneva a bada un automobilista che si era fermato, l' altro puntando l' arma contro il Biani, apriva il bagagliaio dell' auto e prelevava la sacca contenente denaro, assegni e corrispondenza. Poi i malviventi fuggivano, approfittando della nebbia che gravava in quel momento nella zona. Biani veniva accompagnato dall' automobilista che aveva assistito alla scena, alla sede della banca, da dove veniva lanciato l' allarme ai carabinieri. Il colpo ha fruttato ai rapinatori circa [illegible] milioni in contanti, più una serie di assegni che però non sarebbero incassabili. [m. p.]

In Vescovado

Una mostra sulla clausura e Santa Caterina

NOVARA. Nel centenario della morte [illegible] Santa Teresa di Lisieux il centro culturale Charles Peguy e la Diocesi di Novara propongono da oggi [illegible] mostra biografica sulla Santa ed una riflessione sulla clausura. «In clausura: le estreme frontiere. Santa Teresa nel centenario della morte» è il tema della rassegna allestita in Vescovado. L'apertura alle 15,30 con l'esposizione delle reliquie e la visita guidata. Alla cerimonia partecipa il vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Domani alle 16 all'auditorium della Bpn padre Antonio Sangalli, del Centro Vocazionale Carmelitano, presenterà la documentazione fotografica raccolta dalla sorella [illegible] Santa Teresa, Coline, che aveva ricevuto l'autorizzazione ad entrare in convento con la macchina fotografica. La mostra ripercorre la vita della Santa attraverso i suoi scritti ed opere.

[illegible] programma prosegue fino al 14 febbraio, la mostra è aperta ogni giorno, orario 9-12 e 15,30-19,30. [c. m.]

«Sos» di Licari per l'emergenza-lucciole

«Il nostro quartiere chiede tranquillità»

NOVARA. «La situazione [illegible] diventata insostenibile. Chiederò un incontro con sindaco, questore e prefetto per far presente quello che accade nelle nostre vie». Claudio Licari, presidente del Quartiere Nord, si fa interprete della rabbia e del senso di abbandono molto diffuso tra gli abitanti delle vie attorno al casello della Torino-Milano, divenuto il «nodo» della prostituzione cittadina.

«In via Zecca sono stati messi i divieti di transito nelle ore notturne - dice Licari - ma non vengono rispettati. I residenti [illegible] infuriati. E poi è dimostrato che basta un'auto con il faretto blu acceso per allontanare [illegible] clienti e lucciole. Nel quartiere c'è anche paura. Episodi [illegible] intimidazione ce ne sono già stati. Nessuno [illegible] [illegible]dere in strada per allontanare le prostitute. C'è il pericolo di prendersi qualche bastonata dai protettori. Intanto gli animi [illegible] esasperati. Fino ad oggi non [illegible] successo nulla. Ma domani? Molte ragazze sono insidiate mentre tornano a casa, non si sentono sicure».



Claudio Licari presidente [illegible] Quartiere Nord ha scritto a sindaco, questore e prefetto

Licari comprende [illegible] dramma delle donne costrette sul marciapiede: «Non ce l'abbiamo [illegible] loro e questo deve essere chiaro. Il problema è [illegible] quieto vivere. Le nostre vie si sono trasformate in 'vetrine' intorno alla metà anni Ottanta. Da allora [illegible] sempre stato peggio. La vicinanza con l'autostrada è stata determinate, così come le piazzole di sosta».

Così il presidente Licari ha deciso di scrivere alle autorità cittadine. «Spero che ci aiutino a risolvere questi problemi». [c. bo.]

LETTERE

«Immobilia[illegible] Azzurra» estranea all'inchiesta

In relazione all'articolo del 30 gennaio '97 con titolo «Riciclaggio, richiesti quattro giudizi» vor[illegible] fare alcune precisazioni. Nel servizio le persone indagate sono individuate come contitolari delle agenzie «Immobiliare Azzurra» e «Globus Immobiliare». La dizione è impropria in quanto le agenzie immobiliari sono imprese che esercitano attività [illegible] intermediazione, mentre le immobiliari hanno per oggetto la costruzione, l'acquisto, la ristrutturazione di immobili di loro proprietà e non possono chiedere l'intermediazione su quanto vendono. Tutto ciò sarebbe di relativa importanza se non fosse che a Intra esiste la nostra agenzia immobiliare Azzurra s.a.s. che da tale imprecisione trae un grave danno d'immagine. Per questo chiediamo che la rettifica abbia [illegible] opportuno risalto così da bilanciare la comunicazione errata riguardante la nostra impresa.

Marco Brichetto e Marisa Dall'Olmo, Verbania

Atlete [illegible] Stresa e Fogazzaro Baveno

Nel quadro dell'attenzione che il vostro giornale presta agli avvenimenti sportivi che riguardano le discipline praticate dai giovani, riferendo della gara provinciale di corsa campestre svoltasi a Villadossola nell'ambito dei giochi della Gioventù, è citato [illegible] primo posto ottenuto tra le squadre cadette dalla scuola media Rebora di Stresa.

Per un'informazione completa vi segnalo che la squadra era formata da Chiara Praccini (Scuola Media Rebora di Stresa) e da Ronsini Sonia e Sforza Erica che frequentano la scuola Media Fogazzaro di Baveno, così come Biagio Ronsini.

Le due scuole di Baveno e Stresa sono unite dalla comune presidenza.

Ringraziandovi dello spazio spero proseguiate nell'attenzione riservata alle varie attività sportive ed in particolare a quelle che riguardano i più giovani.

Gianpiero Ferrari, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 46.800; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 / 33.360. **Trecate:** telef. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100, [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA [illegible]

[illegible]ra: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **[illegible]gna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0322) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A NOVARA: *Omeopatica Chiabrera*, la[illegible] Cavour, 4 telefono 61.22.80 (apertura [illegible] 8.[illegible] alle 20,15 continuato; dalle [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli, [illegible] telefono 45.27.81 (apertura con [illegible] notturno dalle [illegible] 8,4[illegible] alle 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dassileni*, via Stazione, [illegible] tel. 82.60.17.

Romentino: *Veranzi Paltro*, [illegible] IV Novembre, 28 tel. 86.05.58.

Borgomanero: *Pozzana*, c.so Roma, [illegible] tel. [illegible] 81.653-841842.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, [illegible] 99.64.07.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 [illegible]. (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.115.

[illegible] **(Intra):** *Comunale*, via Farinelli, tel. [illegible]

[illegible] *Emor*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/82.50.94.

[illegible] **Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. (0163) 84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I contratti d'affitto

I contratti d'affitto dei fondi rustici: se ne parla stamane alle 9,30 al salone Borsa di Novara nel corsi [illegible] un incontro organizzato dal Collegio dei Periti agrari e intitolato «Affittanze agrarie quale futuro?». Relatore è l'avvocato Celestino Corica. [b. c.]

[illegible]

La «Civitas» al centro Menotti

«I luoghi della Civitas - percorsi e approdi per tre progetti»: è il titolo della conferenza promossa dal centro «Natale Menotti» e in programma oggi alle [illegible] alla sala comunale Kursaal di Verbania. [c. m.]

AMBIENTE

A proposito del Parco [illegible] Ticino

S'inizia stasera alle 21 alla sala consiliare di Galliate un ciclo di proiezioni, dal titolo «Dalle parole alle immagini», promosse dalla biblioteca all'assessorato alla Cultura del Comune di Galliate. «Invito alla scoperta del parco d'inverno» è il tema della prima serata, a cui partecipa Laura Bergomi, del Parco del Ticino. E' prevista la proiezione di diapositive. [c. m.]

INAUGURAZIONI

La sede della Lega a Cameri

Taglio di nastro oggi alle 17,50 per la nuova sede camerese della Lega Nord. La sezione di via Matteotti 39, è inaugurata dal segretario provinciale Emilio Zenoni, e [illegible] Domenico Comino, segretario nazionale e capogruppo alla Camera. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Gita con la biblioteca di Bellinzago

La biblioteca [illegible] Bellinzago ha organizzato una gita per visitare la mostra [illegible] Dalì a Torino: chi vuole aderire può confermare l'adesione entro oggi allo 0321/985634. [c. m.]

INCONTRI

Il futuro dei ruderi Bottacchi

«I ruderi dell'antica "Fornace Bottacchi", una testimonianza storica [illegible] far rivivere nella nostra realtà»: è [illegible] tema del convegno che si tiene lunedì sera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19 a Novara. Alla serata [illegible] stati invitati gli [illegible] Paolo Rastelli e Massimo Giordano. [b. c.]

[illegible]

Enaip, corso di riqualificazione

Un corso di riqualificazione professionale per chi opera sulle macchine tradizionali. E' la proposta dell'Enaip di Borgomanero. Le lezioni durano sessanta ore suddivise in due incontri settimanali che si svolgono dalle 19 alle 22; s'inizia a febbraio. Per informazioni: 0322-845169, 844494. [b. c.]

La [illegible] Sale[illegible] San Lorenzo, nel giorno di festa di San G. Bosco, annuncia l'incontro al Padre del

sac. Francesco Comoglio

[illegible] sacerdote

di anni 90

I funerali si svolgeranno al paese natio di Verolengo (TO) lunedì 3 febbraio ore 15. Nel Santuario di Maria Ausiliatrice di Novara, verrà celebrata una S. Messa di suffragio sabato 8 febbraio, ore 17,15. S. Messa di Trigesima: sabato 1 marzo, ore 17,15.

— [illegible], 1 febbraio 1997.

Del Corsorzio fanno parte anche Castelletto, Borgoticino e Dormelletto

Acqua e rifiuti, i conti di Arona

Più di un miliardo per lavori alla rete idrica

ARONA. Il Consorzio Gestione Acque, che raggruppa i Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto e Dormelletto, ha previsto per il '97 una serie di investimenti. Il principale, dell'importo di un miliardo [illegible] 330 milioni, [illegible] destinato a lavori di ammodernamento della [illegible] dell'acquedotto di Arona. Altri 530 milioni saranno stanziati per il rifacimento della condotta di alimentazione tra la sorgente di San Grato, [illegible] Paruzzaro, e la stazione di pompaggio [illegible] Maglio.

Per la realizzazione di un'area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti è prevista una spesa [illegible] 476 milioni, in parte a carico della Regione, mentre 222 milioni serviranno per lavori di completamento dell'impianto di depurazione di via Fratelli Cervi.

I costi. Quelli del personale (l'organico è di 21 dipendenti) ammontano ad un miliardo [illegible] 30[illegible] milioni; le quote ripartite tra i quattro Comuni, comprensive di personale e attrezzature, vedono Arona in testa con 2 miliardi [illegible] 49 milioni (la [illegible] principale è l'acquedotto con 992 milioni), poi Castelletto con un miliardo e [illegible] milioni, Borgo Ticino [illegible] 389 milioni [illegible] Dormelletto con 270.

Il Consorzio Acque ha anche deciso le nuove tariffe dell'acquedotto per Castelletto e Dormelletto. Per Arona sono necessari ulteriori approfondimenti.



Uno scorcio del centro di Arona. Gli utenti dell'acquedotto sono 2693

Per Dormelletto ci [illegible] tre fasce: la tariffa agevolata di 200 lire al metro cubo per un consumo annuo inferiore ai 20 metri cubi, la tariffa base di 400 lire per metro cubo per un consumo tra 20 e 200 metri cubi, per consumi superiori si pagheranno 600 lire al metro cubo. Anche per Castelletto le tariffe serviranno a pareggiare i conti con le spese, che ammontano a mezzo miliardo: qui sono previste 5 fasce in relazione ai consumi.

E' stato infine appaltato il servizio [illegible] raccolta differenziata rifiuti per Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino: se lo è aggiudicato la Sirtis di Oleggio. Secondo gli ultimi dati disponibili, gli utenti dell'acquedotto di Arona sono 2693, il 69 per cento dei quali sono anche serviti dalla fognatura. Quelli di Castelletto sono 3151, con il 56 per cento allacciati alla fognatura. Per Dormelletto la percentuale è del 65 per cento [illegible] 792 utenti e per Borgo Ticino del 57 per cento su 1412.

Sandro Bottelli

Una nuova chiesa nel rione

«La Conferenza Episcopale darà il contributo per la costruzione»

ARONA. L'annuncio ufficiale lo ha dato il parroco don Giancarlo Minchiotti: Arona costruirà una chiesa per il rione San Luigi. «Si tratta - ha detto [illegible] sacerdote - di una decisione da tempo attesa e soprattutto di una scelta alla quale la gente di San Luigi tiene molto. Ormai il quartiere si avvicina [illegible] 4.500 abitanti e [illegible] vecchio prefabbricato in cui ora si celebra la messa non è adeguato».

Il nuovo edificio avrà una capacità di 250-300 posti e, [illegible] previsto dalle disposizioni liturgiche, sarà su pianta circolare. Verrà pure conservato un raccordo con l'attuale prefabbricato, trasferendo nella nuova costruzione il piccolo campanile che serve ora a richiamare i fedeli. «Sono esigenze - precisa don Giancarlo - abbastanza limitate ma anche irrinunciabili. Il progetto, approntato negli anni [illegible] e discusso da don Mario Ingegnoli, dall'ingegner Antonio Torelli e dal professor Vittorio Gianotti, richiedeva una spesa notevole, sui 450 milioni. La parrocchia di Arona, negli anni scorsi, ha speso molto per l'Istituto Molinari, per la CaGiò, per il Cinema San Carlo e gli alloggi per persone in difficoltà e per il restauro a San Graziano e al Sacro Cuore. Una somma del genere era quindi improponibile».

E allora che cosa [illegible] successo? Don Giancarlo: «La scorsa primavera il Vescovo ci aveva fatto sapere che la Conferenza Episcopale metteva [illegible] disposizione somme per le nuove chiese. Noi, che avevamo già [illegible] disposizione l'area, abbiamo attivato le procedure».

Nei primi giorni dell'anno [illegible] don Giancarlo è giunta conferma che la Conferenza Episcopale stanzierà il 70 per cento della cifra, vale a dire 315 milioni. Sicchè alla parrocchia di Arona resteranno da raccogliere 135 milioni nel giro di tre anni. Don Giancarlo [illegible] fiducioso: «Contiamo sulla generosità degli aronesi». [s. bot.]

[illegible]

Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, denominato "I Girasoli", interessante aree site al Torrion Quartara, presentato dalla Società I Girasoli S.p.A.

IL SINDACO

visto l'articolo 43 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991

RENDE NOTO

che gli atti riferentisi al Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, denominato "I Girasoli" ed il relativo schema di [illegible], presentato dalla Società I Girasoli S.p.A., [illegible] aree site al Torrion Quartara - Novara - sono depositati presso la sede di Polizia Municipale, in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 9,00 alle [illegible] 17,00.

Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 24 gennaio 1997

IL SINDACO
prof. Sergio Merusi

Oggi a Borgomanero convegno e inaugurazione della mostra

Dall'architettura alle foto

A Villa Marazza gli esperti si confrontano sulla salvaguardia degli edifici di valore. Fino al 15 esposte le immagini di Gattico scattate da Mario Finotti

B[illegible]MANERO. Villa Marazza ospita oggi pomeriggio un importante convegno sulla tutela delle opere d'arte novaresi e l'inaugurazione della mostra [illegible] fotografo Mario Finotti dedicata [illegible] Gattico.

Il convegno, dal titolo «Emergenze urbanistiche [illegible] salvaguardia della tradizione architettonica», è in programma alle sedici. Sono in programma gli i[illegible]rventi di Diego Boca, vicepresidente nazionale dell'Associazione di architettura del paesaggio, e Luigi Iorio, responsabile dell'ufficio pianificazione territorio della Provincia.

Dopo il convegno verrà inaugurata la mostra realizzata [illegible] fotografo novarese Mario Finotti che ha raccontato attraverso l'obiettivo, con immagini in bianco e nero di grande suggestione [illegible] qualità espressiva, il paesaggio, gli edifici [illegible] i reperti artistici [illegible] culturali di Gattico e delle sue frazioni.

La rassegna, realizzata dall'amministrazione comunale di Gattico col patrocinio della Provincia di Novara, del Comune di Borgomanero e la collaborazione dell'artista Sergio Floriani, è già stata presentata con successo [illegible] Gattico: a Borgomanero resterà aperta sino al 15 febbraio nella sala esposizioni della Fondazione Marazza.



Villa Leonardi, palazzo gentilizio, in una delle fotografie di Finotti

La mostra sarà visitabile il martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19; venerdì e sabato dalle dieci a mezzogiorno e dalle 14 alle 18. Alla mostra è allegato il catalogo, edito da Interlinea, con testo di presentazione dell'architetto Diego Boca. [m. g.]

Viabilità ridotta

Partiti i lavori sulla strada per Cureggio

BORGOMANERO. Ruspe in azione in via Matteotti per la realizzazione del nuovo tronco della rete fognaria. L'impresa De Giuliani [illegible] iniziato i lavori del tratto di fognatura compreso tra Borgomanero, località Tabuloni, e Cureggio, che [illegible] mesi scorsi aveva innescato polemiche per le possibili ripercussioni negative sulle imprese della zona.

In un primo tempo i lavori avrebbero dovuto comportare la chiusura totale al traffico e i commercianti e gli imprenditori della zona avevano protestato affermando che la chiusura della strada avrebbe arrecato gravi danni economici.

La battaglia dei residenti è stata vinta: l'impresa ha iniziato i lavori con il senso unico alternato, cosicchè il traffico viene penalizzato in modo marginale. La fognatura costerà poco meno di un miliardo e la ditta [illegible] trecento giorni di tempo per realizzarla. Per ora è interessato [illegible] tratto fra la rubinetteria Olivari e lo stabilimento Franzosi Gomme. [m. g.]

Breve guida alle iniziative in programma oggi e domani a Novara e nelle località della provincia

Re Biscottino diventa «ultras» per gli azzurri

Sfilata serale a Trecate, artisti di strada nel centro di Vigevano



Maschere in sfilata

NOVARA. Re Biscottino diventa «ultras» del Novara calcio. E' l'ultima trovata di Enrico Tacchini per l'edizione '97 del Carnevale cittadino, che s'inizia ufficialmente sabato 8 febbraio con il ballo mascherato al palazzetto [illegible]lo sport. Ma Enrico Tacchini ha deciso un'uscita a sorpresa: la farà domani, allo stadio, prima del calcio d'inizio di Novara-Montevarchi. Re Biscottino e la regina Cuneta arri[illegible] con il loro corteo per un saluto beneaugurale ai giocatori. «Mi è stato detto - dice Tacchini - che questo gesto aveva portato bene nel 1923. Anche allora il Novara si trovava in cattive acque e mi risulta che la benedizione dei reali di Biscottinopoli aveva riportato la squadra al successo».

Allo stadio Re Biscottino presenterà la nuova principessa Cuneta, interpretata quest'anno da Ursula Cantù, un'impiegata novarese. Le manifestazioni novaresi si concentreranno poi tra l'8 e il 10 febbraio.

Ma chi apprezza stelle filanti, coriandoli e carri allegorici non deve aspettare tanto per potersi divertire. Ecco una bre[illegible] guida alle principali proposte in provincia.

Ad **Oleggio** domani è in programma la [illegible] sfilata di carri allegorici, con maschere a piedi [illegible] gruppi folcloristici. La sfilata, [illegible] s'inizia alle 14,30, sarà presentata da Pietro Ubaldi di Retequattro. La novità del Carnevale oleggese è costituita dal tendone riscaldato di Villa Calini. Fino a lunedì 10 si balla con l'accompagnamento di varie orchestre. Funziona il servizio bar.

Grande fermento anche all'oratorio di **Cameri**, dove domani [illegible] in programma la prima sfilata. Il via alle 14,30, le ma[illegible] [illegible] accompagnate dal concerto della banda musicale [illegible] «Margherita». A **Trecate** il primo appuntamento è per oggi alle 15 all'oratorio maschile, dove saranno consegnate [illegible] chiavi della città [illegible] personaggi tipici. Domani pomeriggio p[illegible] le vie del paese la prima sfilata di carri allegorici ed il concorso «Tortapiù». Se le condizioni metereologiche lo permetteranno, d[illegible] è prevista, come lo scorso anno, [illegible] sfilata serale di maschere e carri. In piazza Cavour ballo e vin brulè per tutti. A **Galliate** le manifestazioni prendono il via domani con la prima sfilata dei carri: si parte alle 14,30 dal castello sforzesco. Si chiama «Carnevale delle meraviglie» l'iniziativa che prende il via domani a **Vigevano**. Nelle piazze del centro sarà possibile assistere a numeri di giocolieri, clowns, equilibristi, mangiafuoco. La città si propone per due domeniche come un p[illegible]scenico di teatro di strada e di figura. [c. m.]

L'amministratore delegato della Campari illustra i contenuti dell'accordo

Terme di Crodo, evitati i tagli

I dipendenti scenderanno da 133 a 102 ma agli esuberi si farà fronte con il ricorso [illegible] mobilità lavoro part-time e stagionale. E per acque minerali e aperitivi inizia la stagione del rilancio

CRODO. Saranno meno drastici di quanto si poteva temere i tagli occupazionali alle Terme di Crodo. I dipendenti dello stabilimento ossolano scenderanno da 133 a 102. Ma agli esuberi si farà fronte con il ricorso alla mobilità, al lavoro part-time [illegible] stagionale. In pratica solo 8 lavoratori andranno in pensione.

Ventitrè dipendenti saranno invece ricollocati [illegible] altri stabilimenti del gruppo Campari, in particolare quello di Sesto San Giovanni, presso altre aziende dell'Ossola o [illegible] metteranno in proprio. Dei 102 che resteranno, 28 avranno un contratto part-time [illegible] potranno tornare a tempo pieno per fronteggiare i picchi di produzione nei mesi estivi. Il ridimensionamento degli organici è legato a un pia[illegible] di rilancio che prevede investimenti industriali [illegible] commerciali per 7 miliardi nel corso del 1997. In particolare, gli interventi di ammodernamento tecnologico degli impianti dovrebbero portare [illegible] un raddoppio della produzione del Crodino e a un grosso rilancio delle celebri acque minerali e delle bibite con marchio Crodo. Il Crodino, analcolico famosissimo grazie agli indovinati spot pubblicitari, resterà quindi legato alla valle Antigorio, come volevano gli amministratori locali che avevano anche avviato una battaglia legale contro l'ipotesi di un trasferimento.





Nella foto a sinistra [illegible] delle [illegible] manifestazioni dei lavoratori delle Terme di Crodo. Qui accanto alcuni dirigenti al tavolo delle trattative che hanno portato all'accordo

«Il piano concordato coi sindacati - ha detto ieri l'amministratore delegato [illegible] gruppo Campari, Marco Perelli-Cippo, in una conferenza stampa all'Unione industriale di Verbania - limita al massimo le conseguenze sociali che deriveranno dalla riorganizzazione produttiva, indispensabile per garantire un equilibrio fra costi [illegible] ricavi di tutte le linee. Solo così lo stabilimento di Crodo potrà avere un futuro».

Acque minerali e bibite di Crodo compariranno presto nei supermercati. «Abbiamo già siglato accordi con sei gruppi della grande distribuzione che vanno per la maggiore - ha confermato Perelli-Cippo -. Rafforzeremo anche le campagne di marketing».

All'illustrazione del piano delle Terme [illegible] Crodo hanno presenziato il senatore Luigi Manfredi, il deputato Marco Zacchera, il consigliere regionale Ettore Racchelli, esponenti sindacali del Vco [illegible] dello stabilimento ossolano. «Se l'accordo va bene per i lavoratori, va bene per tutti - ha detto il sindaco di Crodo Elio Vincler - rispetto i programmi aziendali anche se spero ancora che ci [illegible] qualche piccolo errore nella previsione degli organici in [illegible]do da recuperare qualche altro posto. La Campari-Crodo ha mostrato sensibilità nei confronti dei dipendenti [illegible] della valle, favorendo un rapporto migliore con il nostro territorio». Il segretario provinciale della Cgil Graziano Zaretti ha parlato di «accordo sofferto ma importante, dopo una lunga trattativa con momenti di forte tensione. Abbiamo apprezzato disponibilità e professionalità del gruppo Campari. Non ci nascondiamo che avremo [illegible]que meno occupati a fronte di un raddoppio delle produzioni. Ma era soprattutto importante difendere una produzione tradizionale per l'Ossola».

Adriano Velli

L'assessore della giunta leghista domese: «Benedica la città e aiuti ogni cittadino»

Preghiera al Signore per il bilancio

Davide Falcone, evangelista, ha chiuso la relazione allo strumento finanziario rivolgendosi [illegible] Gesù Spiega: «Ho soltanto voluto esprimere quello che sentivo dentro». Sono diverse le opere in previsione

DOMODOSSOLA. Tempi duri per gli amministratori comunali da quando lo Stato ha stretto la cinghia diminuendo i trasferimenti ai Comuni. 'Governare' una cittadina o un paese può diventare difficile e per far quadrare i conti spesso, metaforicamente, si deve chiedere aiuto anche ai Santi. Ma [illegible] finora aveva chiesto aiuto più in alto nientepopodimenoché che [illegible] Gesù Cristo.

L'appello arriva invece dall'assessore alle finanze del Comune di Domodossola.

Davide Falcone, l'ultimo degli assessori al bilancio, in ordine di tempo, della giunta retta da Ettore Angius, chiude infatti la sua relazione di presentazione dell'importante strumento finanziario con una frase inusuale per [illegible] scritto tecnico come è quello sul bilancio.

«Accanto a tutta la buona volontà, presente nella Giunta e nel Consiglio comunale, -scrive Falcone- aggiungo la mia preghiera personale al Signore Gesù Cristo perché benedica la Città di Domodossola e perché ogni abitante trovi in Lui la fonte della vera pace, l'aiuto in ogni situazione ed il proprio Salvatore».



Davide Falcone, [illegible] Bilancio

Insomma [illegible] aiuto del cielo non sarebbe proprio sgradito visto che il Comune domese ha dovuto fare i salti mortali per far quadrare il bilancio.

Davide Falcone, insegnante [illegible] una scuola cittadina, è anche uno dei praticanti della Chiesa Evangelista che sorge in via Scapaccino. Ritenuto un [illegible]ssore molto preparato, Falcone spiega con serenità il perché di quella frase.

«Tutti sanno della mia fede - dice-. Ho solo voluto esprimere un saluto, un augurio particolare alla gente, esternando quello che sento dentro. Non [illegible] sono mosso da religioso. Io [illegible] in un posto delicato nella macchina comunale e voglio fare le cose in regola. Ho così espresso una mia valutazione personale, dicendo quello che sento dentro [illegible] la [illegible] che mi ha mosso [illegible] questi due anni. Nulla più».

Per la cronaca, il bilancio di previsione per il '97 pareggia sulla cifra di 32 miliardi e [illegible] milioni.

«Il carico tributario per i cittadini è già elevato -spiega Falcone- e quindi sono state mantenute ferme tutte le imposte [illegible] le tasse che assicurano le entrate del Comune, compreso le tariffe dei servizi a domanda individuale. Così bisognerà essere più oculati nelle spese, che vanno controllate. Ma stiamo cercando di recuperare il discorso dell'evasione. So che occorreranno due, tre anni per praticare questa strada che toc[illegible] Iciap, rifiuti ed Ici. Recupero che verrà eseguito dall'ufficio tributi che è stato potenziato. Siamo ottimisti nel poter così aumentare un po' le entrate».

Il Comune aveva però fatto registrare, un anno fa, un avanzo di amministrazione di un miliardo e trecento milioni.

«Direi che ci sono in preventivo diverse opere -rimarca Falcone-. Ad esempio finiremo la casa di riposo, sposteremo il Centro operativo comunale, sistemeremo il solarium della piscina, si proseguirà nella sistemazione di palazzo San Francesco. Molti degli interventi programmati sia con l'avanzo dell'anno [illegible] che con fondi in bilancio quest'anno sono stati impegnati nella messa in sicurezza degli impianti [illegible] degli uffici come prevede la 626, la legge sulla sicurezza».

[illegible] Balducci

Trofeo «Chiovenda»

Oggi [illegible] la [illegible] sugli [illegible] [illegible] Lions [illegible]

MACUGNAGA. I Lions club di molte località del Piemonte gareggeranno oggi sulle nevi di Macugnaga per [illegible] primo trofeo 'Pietro Chiovenda' di slalom gigante

La gara vedrà impegnati un centinaio di partecipanti, soci dei Lions Club di Domodossola, Biella, Santhia, Verbania, Valsesia, Borgomanero, Arona, Stresa, Omegna.

«Il Lions club domese -dice il presidente Giovanni Fornaroli- si è impegnato ad organizzare il meeting sulle nevi di Macugnaga per ricordare l'avvocato Pietro Chiovenda, socio fondatore ed animatore per oltre trent'anni delle attività sociali del sodalizio. Ma [illegible] anche un'occasione per valorizzare la perla del Rosa».

Ieri i soci dei Lions hanno visitato le miniere d'oro anzaschine ed ascoltato il concerto del coro Monterosa. La gare inizieranno alle 10. [re. ba.]

La proposta è stata discussa l'altra sera in un incontro a Gravellona Toce

Una «casa comune» dei volontari

Passi avanti per il centro servizi interproviciale

GRAVELLONA TOCE. Nasce il Centro regionale di servizi per il volontariato. Del progetto si è parlato l'altra sera nel corso di [illegible] incontro che si è tenuto presso [illegible] Biblioteca Camona di Gravellona Toce. Promotori dell'iniziativa sono state alcune associazioni biellesi che hanno proposto la creazione del centro [illegible] base interprovinciale con il coinvolgimento delle province di Vercelli, Biella, Novara [illegible] del Verbano, Cusio e Ossola. All'incontro di Gravellona hanno partecipato una ventina di gruppi di volontariato che operano nel Vco che si sono dimostrati fortemente interessati all'iniziativa. L'idea di costituire il Centro Servizi nasce dalla necessità di ottemperare ad una legge regionale che istituisce un «fondo», proveniente dalle istituzioni bancarie, [illegible] servizio del volontariato. Come utilizzare questo denaro senza disperderlo nella galassia [illegible] associazioni che operano in tutto il Piemonte è il problema che si [illegible] posti i volontari. «Non si tratta di grandi somme - hanno precisato gli organizzatori dell'incontro tocense - [illegible] se ben utilizzati potrebbero rendere un utile servizio alle associazioni ed alla comunità». Dupli[illegible] l'obiettivo del centro per il volontariato interprovinciale: da una parte fornirebbe una serie [illegible] servizi di carattere tecnico, giuridico [illegible] amministrativo, dall'altra offrirebbe [illegible] tutte le associazioni la possibilità [illegible] farsi conoscere promuovendo la loro opera.

«E' un'iniziativa senza dubbio rilevante - fa notare Carla De Angelis della Federazione delle Associazione Nazionale Diabetici - l'importante è restare nell'ambito territoriale [illegible] non diventare troppo dispersivi». Sulla necessità di restare legati all'ambito territoriale si sono espressi anche i responsabili di altri gruppi. Negli obiettivi dei promotori del centro c'è comunque la costituzione di una sede provinciale alla quale farebbero riferimento le associazioni di volontariato per tutte le loro esigenze. Mettere in funzione la sede del Vco verrebbe a costare [illegible] sessantina [illegible] milioni, parte dei quali arriverebbe[illegible] però dal fondo regionale. «Non dimentichiamoci che l'obiettivo principale del centro servizi [illegible] quello di mettere ogni singola associazione nelle condizioni di lavorare meglio - ha detto Antonio Sandri [illegible] Biella - mantenendo, ed anzi sviluppando, la propria autonomia». In attesa che il progetto di [illegible]sociazione delle associazioni di volontariato prenda forma, la Consulta del comune di Verbania sta lavorando per [illegible] i gruppi di volontariato presenti nel Vco. Sino ad oggi ne sono [illegible] registrati [illegible] centinaio con migliaia di soci. [v. a.]

Seduta interlocutoria del consiglio provinciale ieri a Villa San Remigio

Ravasio tiene tutti sulla corda

Ancora nessuna decisione sulla scottante vicenda della vice presidenza e deleghe in giunta
Si è dibattuto molto sulla sede temporanea del Provveditorato agli studi prevista in Ossola

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

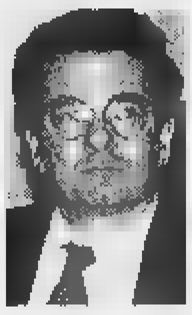
Solo qualche [illegible] in consiglio alla scottante vicenda della vicepresidenza [illegible] delle deleghe in Giunta. Il presidente Ravasio continua a tenere tutti sulla cor[illegible]. Ha [illegible] di [illegible] sbagliato nel togliere la vicepresidenza all'ossolano Gianfranco Rainelli del Pds per assegnarla a Mauro Bardaglio, dello stesso partito. Ma [illegible] ha ancora adottato un provvedimento per reintegrare Rainelli nella carica e rivedere, come aveva annunciato, anche altre attribuzioni degli incarichi. Forse, Ravasio, lo farà martedì dopo una nuova riunione di Giunta convocata a villa San Remigio per le 15,30. Il Presidente aveva comunicato che dovrà allontanarsi [illegible] Verbania per un periodo abbastanza lungo. Così dovrà passare al suo vi[illegible] [illegible] redini della provincia.

Ieri, i gruppi di opposizione hanno nuovamente sollevato il caso. «Si può sapere chi è il vicepresidente? - ha chiesto Marco Zacchera- Non ci vuole molto a fare un nome. Altrimenti prenderemo atto che Presidente e Giunta non sono in grado di dirlo. L'incidente non è chiuso, come si voleva far credere».

Il presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi non ha però ritenuto di aprire subito il dibattito e si è attenuto all'ordine [illegible] giorno. [illegible] è così discusso dell'insediamento del Provveditorato agli studi del Vco. Sembra che si stiano stringendo i tempi. Il nuovo assessore all'urbanistica e pianificazione territoriale, Gian Carlo Zoppi, si è mosso dopo che il consiglio provinciale, quasi all'unanimità, [illegible] indicato la zona di Domodossola come sede provvisoria del Provveditorato. Sembra che ci si stia orientando verso la media «Bagnolini» di Villadossola ma sono spuntate altre soluzioni a Domo, suggerite da Pier Angelo Bianconi di Forza Italia. Si è parlato di ampi uffici in centro di proprietà di [illegible] privato che però sarebbero disponibili solo a maggio. E' [illegible]ta avanzata anche l'ipotesi di utilizzare un'ala dell'istituto femminile Rosmini. La media di Villa sarebbe in grado di ospitare, [illegible] particolari interventi una quindicina di impiegati mentre l'organico del nuovo Provveditorato ne prevede più di venti. [illegible] sono assunto [illegible] responsabilità di un approfondimento tecnico - ha detto Zoppi -. Ho ragione di ritenere che nella prima fase di avviamento i locali possano bastare. A Villa esiste poi la possibilità di utilizzare la scuola elementare, un immobile di notevole pregio anche dal punto di vista della conservazione»: Zoppi si è impegnato a valutare le nuove proposte nel giro di pochi giorni. «Prendo atto che finalmente ci si sta muovendo - ha detto [illegible]zzi che aveva sollecitato una decisione della Giunta. I maligni, e lo penso anch'io, dicono che il Presidente abbia fatto di tutto per evitare che il Provveditorato finisse in Ossola». Ravasio ha replicato citando il voluminoso carteggio fra provincia e amministrazioni dell'Ossola. La [illegible] riguarderà comunque la sede provvisoria. Per quella definitiva, il Presidente ha citato un parere dell'ufficio legislativo della Presidenza del consiglio dei ministri secondo il quale dovrebbe andare nel capoluogo. Un vincolo che però potrebbe cadere con i decreti Bassanini, che danno facoltà a Regioni e province di decidere sulla loro organizzazione. [a. v.]



Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio



Il vice presidente della Provincia Mauro Bardaglio

[illegible] in breve

[illegible]

E' morta Olga Frattini Bertinotti fu titolare dell'Osteria Mornaroni

Il mondo della cucina cusiana è in lutto per la scomparsa di Olga Frattini Bertinotti, titolare, sino ad una quindicina di anni fa, della famosa «Osteria Mornaroni» ad Ameno. Per oltre mezzo secolo il suo locale, chiuso da quando lei aveva cessato l'attività, era stato il riferimento dei buongustai. I funerali si sono svolti ieri. [v. a.]

[illegible]

Stasera il gran finale del «Natale a luci spente»

Si chiude questa sera nel salone delle scuole elementari l'iniziativa «Natale a luci spente». Sono stati raccolti quasi dieci milioni che saranno suddivisi tra i missionari novaresi [illegible] Burundi ed i sacerdoti che operano a Sarajevo. [v. a.]

[illegible]

Il nuovo centro culturale contestato dalla Lega Nord

La Lega Nord ha contestato, [illegible] un volantino, la realizzazione del centro culturale nell'area Ceretti. Secondo la Lega, [illegible] uno sperpero dei soldi dei cittadini. [re. ba.]

A Verbania non c'è posto per Vittorio Emanuele II

Rimossa statua del re E Casa Savoia protesta

VERBANIA. A protestare contro l'amministrazione comunale verbanese per la rimozione del monumento a Vittorio Emanuele Secondo da piazzale Flaim [illegible] Intra - dopo l'aperto dissenso già manifestato dagli appartenenti alla sezione «Giovani Regi del Gruppo Savoia di Verbania» - è ora lo stesso erede al trono.

«La Real Casa di Savoia - si legge in un comunicato ufficiale trasmesso ieri da Ginevra a firma di Sua Altezza Reale principe di Napoli, Vittorio Emanuele Quarto - esprime meraviglia di [illegible] un sindaco, quando si parla di secessione, abbia potuto togliere un monumento a Sua Maestà Vittorio Emanuele Secondo, padre della Patria e della sua unità, offendendo così l'Italia [illegible] l'amor di Patria di tanti italiani».

La polemica era scaturita subito dopo la rimozione del monumento disposta dal Comune nell'ambito dei lavori di costruzione della rotonda previsti nel piano di ammodernamento del centro urbano.

Il «Gruppo Savoia Giovani Regi di Verbania» si era immediatamente attivato verificando se nei verbali delle delibere comunali relative ai lavori in questione [illegible] accennasse alla rimozione del monumento che [illegible] loro sta a cuore.

«Nessun riferimento alla demolizione del monumento - scrivono in un comunicato i rappresentanti dei «Giovani Regi» - è contenuto nei verbali della seduta del consiglio comunale in data otto novembre 1996 ed [illegible] Comune stesso [illegible] fornisce indicazioni sulle sue intenzioni nei riguardi di ciò che rimane dell'opera dello scultore milanese Donato Barcaglia già dichiarata nel 1951, dall'allora sottosegretario ai Beni Culturali, Vischia, "opera di notevole valore artistico e meritevole di ripristino"».

«Oltre a denunciare alla cittadinanza l'atto d'inciviltà e [illegible] offesa alla memoria storica della Patria - prosegue il comunicato diffuso nei giorni scorsi dai «Giovani Regi» - chiediamo al Comune la ricollocazione del monumento [illegible] Vittorio Emanuele II in piazza Flaim, [illegible] [illegible] avvenne nel 1990.

Ricordiamo che in quell'occasione le spese per la ricollocazione del monumento furono sostenute in gran parte dal compianto introse dottor Emanuele Levati, iscritto al "Gruppo Savoia"».

Aristide Ronzoni



Il monumento [illegible] Vittorio Emanuele II che il Comune ha tolto da piazzale Flaim

Invitati dal Comitato organizzatore per due discese dimostrative

Gli sciatori ciechi di Verbania ospiti ai mondiali del Sestriere

VERBANIA. Cinque atleti non vedenti e i loro accompagnatori del «Gruppo verbanese sciatori ciechi» sono in partenza per la Val di Susa. Grazie [illegible] loro anche [illegible] lago Maggiore si affaccia alla grande ribalta dei campionati mondiali del Sestriere: il [illegible]tato organizzatore li ha invitati ufficialmente per una dimostrazione tecnica [illegible] cinque discese, che verrà effettuata domenica 9 febbraio tra [illegible] due prove del gigante femminile.

«Questa partecipazione - commenta il presidente dell'associazione Giovanni Beccalli - costituisce una ulteriore importante opportunità di presentare ad un vasto pubblico ciò che si [illegible] facendo nel [illegible]to[illegible] dello sci per [illegible] vedenti [illegible] vari livelli di capacità, stimolando iniziative e raccogliendo adesioni al nostro movimento».

Il Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, patrocinato dal Lions Club [illegible] dalla sezione Verbano Intra del Cai, è giunto al quindicesimo anno di attività con un organico che conta su 35 sciatori non vedenti e 55 guide. Recentemente è stata formalizzata l'adesione alla Federazione italiana sport [illegible]sabili nell'ambito del Coni, con il riconoscimento ufficiale di «Centro per la promozione dello sci da fondo e discesa per atleti ciechi».

Il lavoro svolto e l'esperienza acquisita [illegible] la direzione tecnica del maestro Alain Bardes sono stati premiati dalla Federazione con la consegna all'intero gruppo delle guide dell'attestato di «accompagnatore ufficiale». A livello internazionale l'associazione ha già ottenuto importanti consensi: nel '95 alla rassegna Interski in Giappone e il mese scorso al «Congres[illegible] internazionale 1997 per sciatori non vedenti» di Crans Montana, dove la delegazione verbanese ha dimostrato i risultati raggiunti. [a. r.]



Atleti non vedenti sulle piste da sci. L'Associazione sportiva di Verbania vanta 15 [illegible] di attività. Con 35 sciatori e 55 guide ha già avuto importanti riconoscimenti internazionali

Quarna Sotto, fallito assalto all'ufficio postale

Ancora un colpo a vuoto della «banda del buco»

QUARNA SOTTO. Audace colpo, andato a vuoto, dei soliti ignoti che nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì hanno tentato di scassinare la cassaforte dell'ufficio postale. Armati di lancia termica, i ladri hanno avuto ragione dell'inferriata di una finestra attraverso la quale si sono introdotti nell'ufficio delle Poste. Qui, sempre avvalendosi dell'impiego della fiamma ossidrica, hanno tagliato e squarciato la parte metallica della cassaforte risultata però isolata dall'interno [illegible] un'intercapedine in cemento armato. Trovatisi [illegible] fronte all'ostacolo imprevisto e forse messi in allarme da rumori provenienti dalla strada, hanno abbandonato l'impresa [illegible] si sono dileguati, a mani vuote, nella notte.

Ad accorgersi del tentato furto, il mattino dopo all'apertura, sono stati gli impiegati che hanno immediatamente richiesto l'intervento della polizia di Omegna.

Gli uomini del vice questore Manlio, in collaborazione con la Questura di Verbania, hanno prontamente dato [illegible] via alle indagini. Gli autori del tentato furto potrebbero essere gli stes[illegible] che nei giorni scorsi avevano tentato di svaligiare la gioielleria 'Clivio', a Intra, [illegible] [illegible] nella notte [illegible] venerdì 24 gennaio, nella [illegible] industriale [illegible] Gravellona Toce, si erano introdotti negli uffici di tre aziende impossessandosi di cospicue somme di denaro contante.

Gli elementi comuni a furti e tentati furti sarebbero l'evidente intenzione dei ladri d'impossessarsi esclusivamente [illegible] contanti o assegni e l'impiego di arnesi da scasso e fiamma ossidrica.

Intanto la Questura del Vco ha potenziato i servizi [illegible] controllo ed i pattugliamenti notturni [illegible] tutto il territorio della provincia. [a. r.]

All'Archivio di Stato

[illegible] all'ingegnere [illegible]

VERBANIA. S'inaugura oggi alle 10,30 all'Archivio di Stato in via Castelli la mostra dedicata al [illegible] Antonio Rossi, ingegnere e bibliofilo vissuto dal 1882 al 1887. Progettò, tra le altre opere, la strada litoranea da Pallanza alla Svizzera, i ponti su Toce e S.Giovanni, gli scali per i battelli in alcune località, l'ampliamento e la trasformazione del penitenziario [illegible] Pallanza. Rossi fu anche a capo della Sezione telegrafica [illegible] Pallanza. Amico [illegible] Carlo Cadorna ebbe contatti epistolari anche con Massimo D'Azeglio. Diecimila i volumi della sua biblioteca. Quando morì lasciò i suoi averi in beneficienza. Con questi fu istituita l'Opera pia a suo nome. Il percorso della mostra [illegible] stato studiato per conoscere l'uomo (dagli antenati alla carriera), le sue opere [illegible] i suoi interessi culturali. Orario: dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 13. Fino al 30 giugno. [c. bo.]

Questa sera nella sala polivalente per la rassegna teatrale «Senza Tempo»

Pombia, tragicomiche ossessioni

Il gruppo «L'ombra» porta in scena «Fuoriuno!». E' un originale e curioso spettacolo autoprodotto che coinvolge anche gli spettatori in un fuoco d'artificio di trovate. Biglietti a 8 e 12 mila lire

POMBIA. Secondo appuntamento stasera nella sala polivalente di via Garibaldi, per la rassegna teatrale «Senza Tempo», organizzata dal Gruppo di agitazione teatrale «L'Ombra», dall'associazione «La Lampada di Aladino» e dal Comune.

Dopo «Io mi mangio la luna» dello scorso [illegible] gennaio, «L'Ombra» di Varallo Pombia mette in scena l'atto unico «Fuoriuno!», allestito e diretto collettiva[illegible] dal Gruppo ed interpretato da Cristina Ceriani, Giovanna Maina, Alberto Mari e Federica Pinelli, con Alessio Parachini alle luci e alle musiche.

Partito da una semplice idea scenografica, attori legati [illegible] delle corde, il lungo lavoro dell'«Ombra» ha dato vita ad [illegible] breve ma intenso spettacolo che unisce le «ossessioni» personali di protagonisti e spettatori, agli stimoli più eterogenei. Il risultato [illegible] fuoco d'artificio di trovate e suggestioni, ora angosciose, ora esilaranti, che non possono lasciare indifferente chi si trovi davanti questi bizzarri, simpaticissimi, disperati personaggi, impegnati a trovare una via di fuga, o forse solo un senso, a ciò che accade.

Altri due spettacoli sono in programma per il 15 febbraio («Arianna» proposto dal «Teatro Blu» di Cadegliano) e sabato 1 marzo («Small Pieces» col gruppo «Opera delle Acque» di Rescaldina). Inizio dello spettacolo ore 21,15, biglietti a 12 mila lire (8 mila ridotto). [s. b.]


Gli attori del gruppo di agitazione teatrale «L'ombra» nello spettacolo «Fuoriuno!»

Debuttano i «Sognattori»

Stasera e domani al rione Nord in «Aspettando Godot» di Beckett

NOVARA. «Aspettando Godot» al quartiere Nord. Stasera [illegible] discono i «Sognattori», una nuova compagnia nata un anno fa a Novara. Lo spettacolo è oggi alle 21 e si replica domani alla stessa ora sempre nel centro sociale di via Fara [illegible].

Niente male [illegible] inizio. I «Sognattori» hanno deciso di cominciare la loro avventura teatrale con il capolavoro del drammaturgo irlandese Samuel Beckett. Sulla scena ci [illegible] Eleonora Calamita (Estragone), Davide Tricotti (Vladimiro), Nena Paesa (Lucky), Mariarosa Franchini (Pozzo) e Elena Castaldi.

La regia è stata curata da Toni Mazzara, attore in vari spettacoli inseriti nei cartelloni di prosa a Torino e già noto al pubblico [illegible] per la partecipazione alla rassegna estiva «Operaperta '94» con il «Robinson & Crousoe» portato in scena dalla Compagnia «Teatro dell'Angolo».

Lo spettacolo è realizzato con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Novara. Il costo del biglietto d'ingresso è di 12 mila lire. Una curiosità: sul depliant di presentazione i «Sognattori» illustrano i vari perchè del loro nome. Tra cui: «Sognamo che il vostro applauso [illegible] caldo, lungo e sincero». [b. c.]

AL VIA LE PREVENDITE



Dario Fo [illegible] a Intra

Un gradito, doppio ritorno, a Verbania per uno spettacolo straordinario che va ad aggiungersi alla già ricca stagione di prosa. Dario Fo e Franca Rame saranno di scena il prossimo 7 marzo, alle 21,15, al Palasport di Intra con «La bibbia dei villani», ultimo lavoro [illegible] popolare attore e drammaturgo varesino (nella foto è ripreso sul palco in «Il papa e la strega» a Novara). Lo spettacolo è organizzato dall'agenzia Vizi d'Arte di Torino. I biglietti (38 mila per i posti numerati di platea, 28 mila per la gradinata, diritti compresi) si possono già acquistare alla Biblioteca civica, al botteghino del teatro Vip e da Musiclub a Intra. [p. ben.]

Maschera di Saturno

Arte e [illegible] nel castello di Galliate

GALLIATE. Presentata lo scorso anno a Borgomanero, la mostra «La maschera di Saturno», approda oggi a Galliate, [illegible] momento d'inaugurazione delle manifestazioni di Carnevale e delle rassegne che si avvicenderanno nei prossimi mesi al castello sforzesco. La rassegna, curata da Enzo de Paoli, presenta opere di pittori, scultori, architetti, orafi, che espongono i loro lavori sul tema del Carnevale.

Gli espositori hanno dato vita ad una riflessione artistica sul Carnevale inteso anche come avvio delle feste primaverili. L'assessore alla Cultura Elio Bozzola ha voluto completare la già ricca rassegna con [illegible] mostra di materiale usato per l'allestimento dei carri allegorici galliatesi.

La visita alla mostra, aperta fino al 15 febbraio con ingresso libero, è accompagnata dal sottofondo sonoro di musiche e canti cinquecenteschi per il Carnevale. [c. m.]

Dove e come trascorrere questo primo sabato di febbraio, nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Celebrità, si cercano volti nuovi per il cinema

Tra un ballo e l'altro, scegliete i vostri «Magnifici della notte»

Primo sabato notte di febbraio e si entra già in clima carnevalesco. Ecco qualche suggerimento su dove passare la serata a Novara, Vco e hinterland. Ricordatevi di votare il vostro locale preferito e quello che più vi ha colpito inviando i tagliandi ai «Magnifici della Notte».

[illegible] Si balla su tre piste stanotte alla discoteca «Celebrità». Ospite Vip a sorpresa, mentre in un'area del locale ci sarà un casting di un'agenzia milanese che cerca [illegible] volti per cinema e tv.

BORGOLAVEZZARO. Dalle 22 alla birreria «MusiClub» suonano i «The Jams», gruppo specializzato in covers rock and roll.

[illegible] Appuntamento [illegible] il discobar proposto dai deejay resident al «Castello». Dalle 22,30.

[illegible] DI MOMO. Latin, fusion e blues: è il repertorio dei «Punto e a Capo», di [illegible] stasera all'«Armstrong Pub». Dalle 21,30.

[illegible] Riflettori puntati al «Caffè Approdo» sul chitarrista e cantante Massimo Ceriotti. Nel suo curriculum spicca la collaborazione con musicisti come Filippo Destrieri e Roberto Pirola.

[illegible] Si balla stasera alla discoteca «Giardino» di Arona con i pezzi revival e commerciali proposti dal deejay Nino. Animazione curata da Ivana, Laura e Monica.

[illegible] Arriva il sound trascinante della «Red House» al «Bulldog Pub».

[illegible] «Illeciti Musicali» per la serata del «Kimberly Pub». Genere rock, dalle [illegible].

[illegible] Si balla a bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar con i «Taglia Sesta». Dalle 23.

[illegible] I deejay Franchinopiù e Tempra animano la serata del «Royal Victory». Musica progressive, commerciale, old rock, funky. Alle 2 la «pasta del Royal».

[illegible] TOCE. Prosegue il divertimento nella neoinaugurata «House Over», alla discoteca «Mara Meoo». Dalle 23.

ORNAVASSO. Serata al pub «Nostromo» con i dischi proposti dai deejay Jò e Pino. Ragazze immagine con festa a tema. Dalle 22.

DOMODOSSOLA. Serata di pianobar al «Kings' Pub»: le covers più note saranno proposte da Pasqualin.

SANTA MARIA MAGGIORE. Il chitarrista Vic Vergiat suona stanotte al discopub «Capanno dei Pini». Genere covers internazionali.

VIGEVANO. Doppio appuntamento, stasera e domani, con le covers dei «Byblos» al «Caffè delle Rose». Dalle 22.

[illegible] Enzo Lorefice e la vocalist Nancy animano la nottata del neoinaugurato «Mama's house», il privè della discoteca «Le Cave».

[illegible] I «Manta Sound» suonano al circolo «Il Carrobbio». La band è composta da Herman Kuhn, Roberto Manchetti, Michelle Perigo, Massimo Franzosi e Anna Torri. Genere soul blues.


Norberto Midani, cabarettista

[illegible] Il simpatico Norberto Midani è ospite della serata dedicata al cabaret al «Caffè Teatro». Dalle 22.

[illegible] Musica dal [illegible] con gli «Easy Colour» questa sera al disco bar «Treno di Mezzanotte», via Orrigoni. Si comincia alle ore 21.

[illegible] OLONA. Dalle 21,30 doppio concerto alla discoteca «Ciak». Sul palco, la «Red Spires Band» e la «Charlie Musselwhite Band».

a cura di Marco Piatti

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.666. **Nirvana**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; [illegible]. fer. 8000; 5000; ven. e [illegible]. [illegible] L. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 474.625. Cineclub: **Due sulla [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 festivo; 10.000 feriale. Lun. fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Il [illegible] delle verità**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. [illegible] L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il ciclone** con Natalia [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; [illegible] 10.000; sab. pom. [illegible]; [illegible].

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il [illegible] prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. Ore 20,25; 22,30. Festivi e prefest. [illegible]; feriale [illegible].

S. CUORE. Tel. 465.484. Cineforum: **Un inverno [illegible] freddo**, di R. Cimpanelli con C. Gazzi, C. Natoli. [illegible]; 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. L. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. **Il professore matto**. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.55. **Sono pazzo di Iris Blond**, con Carlo Verdone. Or.: 20; 22. L. 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] **Iris [illegible]** [illegible] 20; 22. L. 7000; 5000.

BORGOMANERO

MODERNO. [illegible]. 82.151. **Il ciclone**, con N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; rid. [illegible].

NUOVO. Tel. 81.741. [illegible] 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Killer per caso**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Fratelli**. Ore 21. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO. [illegible] su segr. [illegible]. **Evita**, [illegible] Madonna, Antonio Banderas. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. [illegible]. Inizio ore 20,15; 22,30. L. [illegible]; 8000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Ransom**, con Mel Gibson. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Daylight**. Ore 20,15; 22,15. L. 8000; [illegible].

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Evita**, con Madonna, [illegible] Banderas. Or.: 19,45; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [illegible] con Mel Gibson. Or.: 20; 22.

[illegible]ATORIO. **La grazia [illegible] cuore**. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

[illegible] PELLICO. Tel. 71 417. **Sono pazzo di Iris Blond** con Carlo Verdone. Or.: 20,10; 22,15. L. 10.000; 8000.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Le onde del destino**. Or.: 20; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. **Killer [illegible]** con Ezio Greggio. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. [illegible]. Inizio ore 20,30; 22,30.

[illegible] (PALL.). Tel. 501 984. Informazioni su segreteria telefonica. **Il ciclone**, con Natalia Estrada.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Go Now**. Or.: 13,30; 16; 19,15; 22

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Killer per caso**. Orario 15; 17,40; 20,15; 22,35

[illegible] via [illegible] 16. [illegible] 16,30; 19,30; 22,15.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli**. Or.: in. 14,45; ult. 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible] **City**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Nirvana**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 8. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **The Kingdom Il regno**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Tutti dicono I love you**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il coraggio della verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono I love you**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Evita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Blood & wine**. Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos, il popolo dell'erba**. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Alaska**. Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino**. Or.: 16; 19; 20; 22,05

ORFEO via Zugna 50. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine**. Or.: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30

SEMPIONE via Pac[illegible]. **Uomini e donne - Istruzioni per l'uso**. Or.: 20; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Fuga da Los Angeles**. Orario 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Tutti dicono I love you**. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Sono pazzo di Iris Blond**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Oedipe**. Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.[illegible]. **Pericle, principe di Tiro**. Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1095. **Il cerchio invisibile**. Or.: 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto**. Or.: 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. **Gli amanti sinceri**. Ore 21

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. [illegible] **degli attori** (Moon over Buffalo) ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Alle volte basta un niente**. Or.: 20,45.

PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 723.32.22. **Stanca di guerra**. Ore 20,30.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi**. Ore 21.

SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. **Grease**. Ore 21.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 687.1695. **Giovanni Lindo**. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato minori anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi[illegible]bi

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]7. Sala 1 [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Panarea**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Gallo 6, [illegible]. 650.7100. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] crocosmos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della [illegible]**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

[illegible] Gall. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

[illegible]E 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0146. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,[illegible].

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Mussorgskij. Turno Pom. 2 'D. Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10.30 Concerto Aperitivo. Orch. [illegible] del T. Regio diretti da M. Armiliano. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. [illegible]. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO.

[illegible] v. [illegible] 71, telefono [illegible]4. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

I primi titoli della stagione assegnati giovedì sulle nevi di Ciamporino

Campioni provinciali di Super G

Anche nelle discipline veloci la supremazia del Trubi Ski Team è stata netta: quattro vittorie su otto. Bene anche San Domenico e Macugnaga che hanno ottenuto gli altri quattro successi



Stefano Pacinella e Monica Margaroli (Ragazzi) Alessandra Mattei (Allievi) sono tutti del Trubi Ski Team Seven Up

VARZO. Due giornate di gare intense per le discipline veloci mercoledì [illegible] giovedì sulle nevi dell'alpe Ciamporino. La seconda delle due prove era valida per il campionato provinciale [illegible] Super G nelle quattro categorie (maschile e femminile). Il Trubi Ski Team di Mozzanino ha fatto [illegible] volta la parte del leone conquistando quattro successi su otto con: Alessandra Mattei, Stefano Pacinella, Monica Margaroli [illegible] Alessio Maranoli. Il Seven Up si è imposto agevol[illegible] anche nella classifica a squadre. Buone anche [illegible] prestazioni di punta dello sci club Macugnaga [illegible] merito [illegible] Fabio Tagliaferri [illegible] Stefania Schranz, così come quelle del San Domenico, con i titoli conquistati da Simona Malagoni e Stefano del Pedro. E' da segnalare la prestazione collettiva dello sci club Piana Vigezzo, secondo nella classifica per società.

Questi i risultati completi.

■ **Allievi maschile:** 1° Fabio Tagliaferri (Macugnaga); 2° Simone Villaraggia (Seven Up); 3° Diego Valsesia (Domobianca).

● **Allievi femminile:** 1° Alessandra Mattei (Seven Up); 2° Simona Cottini (Piana Vigezzo); 3° Michela Ramundo (Domobianca).

● **Ragazzi maschile:** 1° Stefano Pacinella (Seven Up); 2° Maurizio Bovi (Piana Vigezzo); 3° Luca Petrucciani (S. Domenico).

● **Ragazzi femminile:** 1° Monica Margaroli (Seven Up); 2° Federica Cordo (Valle Antigorio); 3° Camilla Cottini (Seven Up).

● **Giovani femminile:** 1° Stefa[illegible] Schranz (Macugnaga); 2° Monica Mattei (Seven Up); [illegible] Marisa Mattè (Seven Up).

● **Giovani maschile:** 1° Alessio Maranoli (Seven Up); 2° Fulvio Ardizzi (Domobianca); 3° Willy Guenza (S. Domenico).

● **Senior femminile:** 1° Simona Malagoni (S. Domenico); 2° Cristina Olmi (Valdossola); 3° Manuela Iacchini (Macugnaga).

■ **Senior maschile:** 1° Stefano Delpedro (S. Domenico); 2° Mauro Gioria (S. Domenico); 3° Paolo Pettinaroli (Valdossola).

Classifica a squadre

1° Trubi Ski Team Seven Up (Alessandra Mattei, Stefanop Pacinella e Monica Margaroli) punti 300, 2° Sc Piana Vigezzo (Simona Cottini, Maurizio Bovi [illegible] Stefania Cantadore), p. 189 3° Sc Macugnaga (Fabio Tagliaferri, Caterina Viglio e Francesco Ranghino) p. 154.

[r. amb.]

Da martedì San Domenico Neve ospiterà i due giganti internazionali Fis

I campioni del futuro «circo bianco» si affrontano sulla pista della Selva

VARZO. Francesi, spagnoli e svedesi sono già arrivati, gli azzurri li raggiungeranno presto e ai piedi del monte Leone torna l'atmosfera del grande «circo bianco» iridato. Martedì e mercoledì le piste dell'alpe Ciamporino ospiteranno due slalom giganti del circuito internazionale Fis.

Alle gare, valide per l'assegnazione del trofeo «Carioca» e organizzate per il terzo anno consecutivo dallo Sci Club San Domenico, sono attesi i migliori atleti della squadre nazionali che non saranno impegnati [illegible] mondiali del «Sestriere». In pratica, i campioni del futuro: coloro che dovranno affiancarsi [illegible] poi raccogliere le eredità di fuoriclasse come Tomba, Ghedina, Sykora e Stangassinger. Ma [illegible] saranno anche sciatori di Paesi emergenti, dal Sudamerica alla Nuova Zelanda.



L'allenatore azzurro **Ivano Edalini** con **Arnold Rieder**, vincitore nel '96

Per San Domenico Neve, la stazione alpina della Val Divedro, è la conferma che ormai figura tra le più accreditate località sciistiche per le competizioni d'alto livello. Un ruolo che il presidente dello Sci Club, Marco Piretti, albergatore ed amministratore pubblico, accetta fino in fondo: «Abbiamo lavorato tanto per riuscirci e anche quest'anno faremo del nostro meglio per sfruttare questa opportunità nell'interesse di tutti».

Lo staff organizzativo ruota ancora una volta attorno al vicepresidente Isidoro Tombaccini: «Le piste [illegible] ottime condizioni. Aspettiamo solo che [illegible] completino le iscrizioni affinché, con l'aiuto del bel tempo, si possa garantire una manifestazione spettacolare ed agonisticamente corretta». **[p. ben.]**

Volley, oggi si disputa l'ultima del girone di andata

Le ragazze Pavic di C1 vogliono fare «tredici»

NOVARA. Conquistare altri punti per affrontare il girone di ritorno con serenità. E' con questo obiettivo che scendono in campo oggi le squadre delle due province. In linea di massi[illegible] tutte le formazioni locali si trovano in una posizione abbastastanza tranquilla, ed i punti in più possono [illegible] ad aumentare le probabilità della salvezza.

In B1 maschile il Pavic Ca[illegible] si presenta rinfrancato, sia grazie al chiarimento tra dirigenti ed atleti che per la vittoria sul Caronno. Oggi la squadra allenata da Beppe Loro si trasferisce [illegible] Alessandria, dove cercherà di conquistare due punti a discapito di una formazione che li affianca in classifi[illegible].

In B2 maschile, [illegible] Volley Novara ha ritrovato una sferzata di entusiasmo, grazie alle quattro vittorie consecutive che hanno portato la squadra a 12 punti.

Se i ragazzi del presidente Carlo Robiglio vogliono diminuire il rischio di dover affrontare i play-out, devono incamerare altri punti.

Oggi ci provano a Milano, in casa del Vittorio Veneto: per sostenere la squadra in questo momento delicato è stata organizzata una trasferta. La partita di oggi si presenta abbastanza difficile, in quanto gli avversari dispongono di ottimi giocatori.

Uno sguardo al tabellone femminile. L'Agil Trecate affronta stasera alle 21 alla palestra di via Manzoni il Rapallo; le trecatesi sfoggiano due punti in più e per loro non dovrebbe essere difficile ottenere, grazie anche alla ritrovata forma della squadra, un'altra vittoria.

L'Eme Omegna (B2) è impegnata stasera nella difesa del titolo di campione d'inverno contro il Cologno Monzese: sulla carta i pronostici sono a favore delle cusiane. Sempre in B2, impegno abbastanza facile per la Sanmartinese, che stasera alle 21 alla palestra «Bollini» ospita il fanalino di coda Agrate Brianza.

Il Pavic Arluuno di C1 festeggia, con poche altre squadre [illegible] tutta Italia, il primato di imbattibilità in dodici giornate. Nell'ultima giornata del girone di andata difende la sovranità contro il Casale Monferrato, formazione che [illegible] segue a 6 lunghezze di distanza. **[c. m.]**



Giocatori del Volley Novara durante un'azione alla palestra Fornara

Consultazioni per le società calcistiche novaresi

Questa sera a Borgomanero vertice con Elio Giulivi

BORGOMANERO. Serata di riunione [illegible] consultazioni col commissario straordinario del comitato regionale piemontese, Elio Giulivi, per le società aderenti al comitato provinciale Figc di Novara.

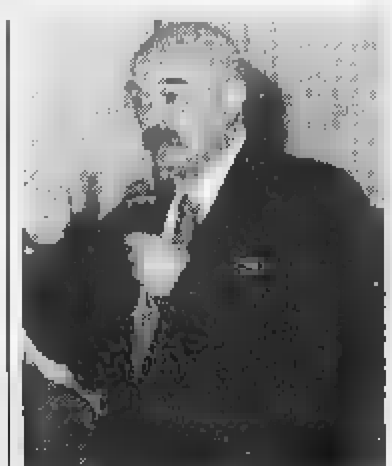
L'appuntamento è fissato per le 20 di stasera all'oratorio maschile di [illegible] Dante 7 a Borgomanero.

L'incontro con Giulivi, che ricopre anche la carica di presidente della Lega nazionale Dilettanti, servirà per fare il punto della situazione, dopo la sospensione del presidente regionale Fusco.

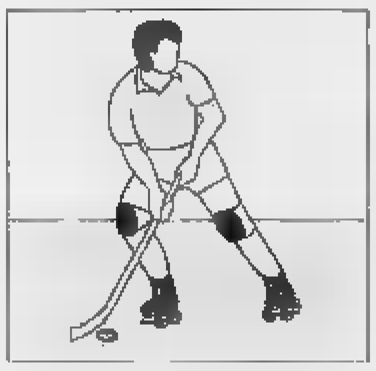
Non solo, ma l'incontro rappresenterà pure un'occasione importante per le società in vista dell'assemblea regionale che dovrà designare il [illegible] presidente regionale.

Il presidente del comitato provinciale della Figc [illegible] Novara, Giampiero Margheritis, ha invitato le società a intervenire: «In questa sede si deciderà il futuro del comitato regionale e, nella prossima stagione, anche quello del comitato provinciale».

Sono [illegible] le società invitate a partecipare (il Novarese ne conta 96, ma dieci svolgono unicamente attività giovanile). Un numero che pone Novara al secondo posto in Piemonte, alle spalle [illegible] comitato provinciale [illegible] Torino. [illegible] proprio dal capoluogo piemontese Elio Giulivi ha iniziato il giro di consultazioni, che per la provincia di Novara si conclude stasera a Borgomanero. **[m. p.]**



Elio Giulivi, presidente Lega dilettanti



Hockey pista, momento chiave della regular season, è in programma la sfida di Vercelli

Novara può «uccidere» il campionato

I gialloverdi rischiano di scivolare a «meno tre»

NOVARA. Arriva finalmente il momento della verità per la regular season [illegible] hockey pista. Almeno per il girone d'andata; nel ritorno si vedrà, ma il Novara stasera può veramente «ammazzare» il campionato, aggiudicandosi [illegible] classico derby delle risaie. Con tre punti [illegible] vantaggio sui gialloverdi, il discorso per [illegible] primato sarebbe praticamente chiuso, a girone di ritorno [illegible] da disputare.

Un'eventualità tenuta ben presente dal quintetto di Caricato che però si trova obbligato a dover fare la partita. Mino Battistella [illegible] fa pronostici e spiega che vede una partita difficile da decifrare: «Non [illegible] a immaginarmi quale atteggiamento terranno - dice Mino Battistella - da [illegible] lato cercheranno [illegible] restare coperti per colpirci [illegible] contropiede, ma dall'altro dovranno attaccare, anche perchè giocano davanti ai loro tifosi. L'importante [illegible] che sia una bella partita, senza incidenti. Ho sentito che il Palaisolo sarà gremito come ai vecchi tempi, ma anche i nostri tifosi si faranno sentire».

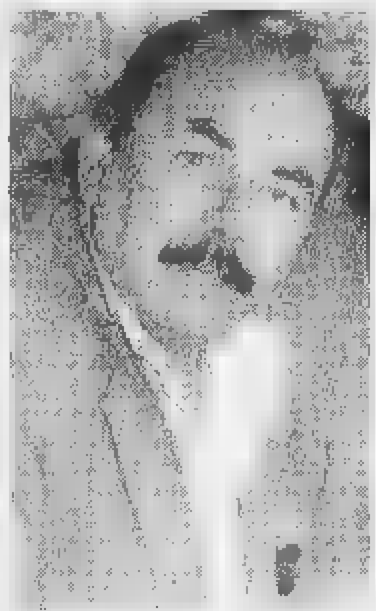
Battistella torna alla partita di Coppa, nella final four di Bassano quando fu il Novara [illegible] vincere per 3-1, e dice: «Penso che avranno fatto tesoro [illegible] quella sconfitta [illegible] difficilmente ripeteranno gli errori. La [illegible] che mi diede più fastidio [illegible] che addebitarono i tre gol al fatto di aver dovuto giocare in inferiorità numerica. Senza ricordare che noi un gol l'avevamo segnato quando loro erano in superiorità. Quali sono gli elementi da temere? Ma qu[illegible] [illegible] giocatori che ormai si [illegible] a memoria. Massimo Mariotti, Crudeli, Bertolucci: uomini che se vogliono possono ribaltarti una partita. E io li conosco bene. Certo che [illegible] giocheremo più tranquilli, anche perchè potremo contare su due risultati su tre. Loro devono solo puntare [illegible] alla vittoria, perchè se v[illegible] a tre punti, si mette male».

Aggiunge Battistella: «E poi non è solo un fatto di classifica. Perdere il derby significa molto anche a livello di morale, di ambiente. Ecco perchè per il Vercelli sarà una partita da affrontare con molta attenzione. Noi saremo [illegible] completo, ho solo problemi d'abbondanza. Ci sarà anche Franco Amato che in questa settimana ha completato il suo piano di recupero dopo l'infortunio che l'aveva tenuto [illegible] lungo lontano dalla pista». Vercelli e Novara hanno fin qui tenuto un cammino identico. A separare le due squadre in classifica è il punto lasciato dai gialloverdi [illegible] Breganze.

Da Novara è prevista una vera e propria mobilitazione [illegible] seguito della squadra. I tifosi hanno organizzato la «carovana azzurra», che torna dopo anni di stasi: ritrovo in stazione alle 18. Per chi aderirà, ci saranno facilitazioni per il biglietto d'ingresso. Intanto, la Lega ha ufficializzato il [illegible] orario d'inizio delle gare, le 21, ma Salerno e Scandiano hanno mantenuto l'orario delle 18. Prosegue anche il campionato di serie A2. Debutto casalingo per la Rotellistica '93 che ospita il Sandrigo cercando di riscattare lo stop di Correggio.

Marco Piatti





A fianco, l'azzurro **Alessandro Michielon** [illegible] elemento che [illegible] in grado di decidere [illegible] derby di stasera. Qui sopra, **Gianni Torazzo**, che [illegible] giocatore e poi direttore sportivo [illegible] società gialloverde

Vercelli sogna il sorpasso

Caricato: «Gli azzurri favoriti ma l'Amatori può dire la sua»

VERCELLI. C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico nel derby tra l'Amatori di Antonio Caricato [illegible] e il Novara di Mino Battistella. Ai ricordi mai sopiti di [illegible]tri memorabili si fondono, soprattutto in [illegible] gialloverde, le speranze per un glorioso futuro.

Così il «derby delle risaie» che andrà in onda stasera nella cornice Pala Isola alle 21 (questo sì che è un ritorno alle tradi[illegible] per cercare di «catturare» maggiore audience da parte di un pubblico sempre meno numeroso) oltre alla logica supremazia interprovinciale vale per il simbolico titolo [illegible] campione d'inverno.

Ma se per il Novara, ormai avvezzo ai trionfi (e con un punto di vantaggio) la leadership al termine dell'andata rischia di passare inosservata, non altrettanto si può dire sulla sponda vercellese che etichetta la sfida [illegible] la «gara dell'anno».

La preparazione al duello di Coppa Italia era stata scrupolosa, altrettanto si può dire del derby di questa sera: quello che era umanamente possibile fare per arrivare alla gara con gli azzurri al top psico-fisico della condizione è stato fatto. In pista Caricato [illegible] squadra hanno lavorato alacremente e la società ha fatto sentire la propria vicinanza al gruppo.

Ieri il presidente Lorenzo Piccioni ha invitato a pranzo la squadra proprio per cementare la coesione (e fors'anche la convinzione) del gruppo.

«In tutti noi c'è una gran voglia di riscattare la sconfitta patita nella "final four" - precisa [illegible] tecnico Antonio Caricato -. Un incontro equilibrato nel quale soltanto alcuni episodi sfavorevoli hanno permesso agli azzurri di avere la meglio. [illegible] Novara resta la squadra da battere, non c'è dubbio, ma credo che l'Amatori possa giocare ad armi pari».

Sicuramente i gialloverdi arrivano al derby con due prestazione non del tutto convincenti: a Breganze l'Amatori ha per[illegible] il primo punto della stagione, mentre a Trissino solo un orgoglioso finale di gara ha permesso a Massimo Mariotti e compagni di conquistare i due punti.

Ma nel clan gialloverde questo momento d'empasse viene spiegato con la «sindrome da pre-derby»: l'incontro con gli azzurri sarebbe così sentito da far passare (magari incoscientemente) in secondo piano le altre gare.

Come dire che se Parigi val bene una mes[illegible], per un successo contro i cugini si può momentaneamente sacrificare la prima posizione.

Sotto il profilo tecnico l'incontro si preannuncia incandescente: l'Amatori, smaltiti i malanni influenzali di qualche suo elemento, si presenta con la formazione tipo (Saccocci; Crudeli, Gonella, Mariotti e Bertolucci il quintetto base con Perin e Marrone pronti [illegible] entrare).

Grande attesa per questo derby fra la tifoseria che sogna l'affermazione sui cugini novaresi. Prevista anche una «invasione» [illegible] sostenitori del Novara e per questo le forze dell'ordine - che non hanno dimenticato passate «scaramucce» - hanno predisposto all'interno e all'esterno del palasport veri e propri cordoni di separazione fra i tifosi delle due squadre

Piermario Ferraro



Massimo Mariotti, l'ex di turno

SPORT FLASH

PODISMO

Gli studenti [illegible] gareggiano in Sicilia

Partono domani i ragazzi della scuola media «Giovanni XXIII°» [illegible] Arona che rappresentano [illegible] Piemonte nel 3° trofeo Sant'Agata di Catania. La gara podistica (non competitiva) [illegible] squadre si corre lunedì. La formazione novarese [illegible] composta da Lorenzo Cerutti e Chiara Guenzi di Meina, Marco Ciranna [illegible] Marco Ricci di Lesa e Cristiana Gioira [illegible] Nebbiuno. Li accompagna l'insegnante Mauro Isolini. Dopo la gara, i ragazzi saranno impegnati [illegible] gita. [b. c.]

PODISMO

L'Ammazzainverno [illegible] Castelletto

Appuntamento [illegible] Castelletto Ticino domenica per l'Ammazzinverno: il percorso è di 6 chilometri, la partenza è fissata alle ore 9,30, arrivo al laghetto dell'Arquello. [illegible]lla classifica per gruppi è semptre al comando il Gravellona, davanti alla Cecca [illegible] Borgomanero [illegible] al Faruzzaro. [s. b.]

CALCIO

Troppi giocatori espulsi, [illegible] dimette il presidente

Troppe espulsioni (e relative squalifiche) per i giocatori della Castellettese. Esasperato, il presidente Carlo Sibilia, che già aveva stigmatizzato lo scarso self-control dei ticinesi, ha rassegnato le dimissioni. Il record nella partita di domenica scorsa, quando erano stati esplusi tre giocatori. [s. b.]

[illegible]

A Romagnano il trofeo della Lenza Azzurra

Appuntamento domani a Romagnano Sesia sul tratto «no kill» della Fips Novara, dove si chiude il trofeo invernale organizzato dalla società Lenza Azzurra. [c. m.]

GINNASTICA ARTISTICA

La squadra femminile di serie A oggi affronta la trasferta di Venezia

La «Pro» punta su Adriana e Noemi

Nella formazione è entrata la giovane magiara

NOVARA. Le speranze di risali[illegible] la classifica sono affidate alla bionda Noemi, che da oggi, in occasione della seconda prova del campionato [illegible] ginnastica artistica di serie A, scende in gara con la maglia della Pro Novara. Con la magiara Noemi Szurov [illegible] la campionessa d'Italia Adriana Crisci, la Pro Novara punta al riscatto, dopo l'esordio negativo nel campionato di massima serie. La squadra allenata da Donatella Sacchi ci riprova oggi a Venezia.

Per Noemi è un ritrovarsi con colleghe, in quanto già lo scorso anno era tesserata per la società novarese.

Ieri mattina Noemi è arrivata alla palestra della Pro Novara e ha iniziato [illegible] prove [illegible] l'allenatrice personale, Elisabetta Muzsnayne, che la segue però solo per pochi giorni. Poi continuerà gli allenamenti con Donatella Sacchi.

Su Adriana [illegible] Noemi sono concentrati i riflettori, perchè entrambe sono «stelline» della ginnastica internazionale e capaci di ottime prove. I punteggi della prima gara hanno relegato all'ottavo ed ultimo posto la società.

Un risultato decisamente poco brillante, visto che l'anno scorso la Pro Novara aveva terminato il campionato sul podio, con il terzo posto.

La differenza dovrebbero farla Adriana Crisci, 14, campionessa d'Italia in carica e vice campionessa d'Europa [illegible] Noemi Szurov, studentessa di lingue. Le previsioni e speranze dei dirigenti [illegible] basano su quanto accaduto lo scorso anno.

L'arrivo della ginnasta ungherese ha portato sollievo tra i dirigenti della società novare[illegible], che sperano di portarsi nel «Gotha» delle società italiane di ginnastica. La formazione della Pro Novara comprende anche Irene Cornacchiari, Luisa Ferraro, Greta Caputo e Samuela Calcaterra.

I novaresi avranno l'occasio[illegible] di vedere all'opera le ginnaste della Pro Novara in occasione della terza prova [illegible] campionato, che si disputerà al Palaverdi sabato 15 febbraio, nel corso di un fine settimana interamente dedicato alla ginnastica. Domenica 16 infatti al palazzetto saranno presenti le squadre che militano nei campionati di serie B e C. [c. m.]



La campionessa d'Italia **Adriana Crisci** disputa il campionato con i colori della Pro Novara

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 1 Febbraio 1997 ■ 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

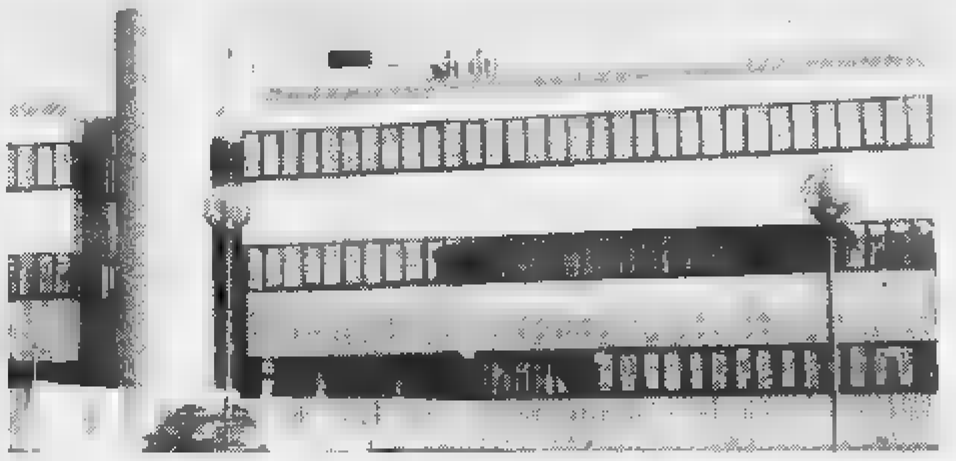
Solo commenti positivi dopo l'accordo per l'acquisizione della banca di Biella e Vercelli

Dai sindacati disco verde alla Comit

«Saprà offrire a Biver dei nuovi impulsi operativi»

Il matrimonio del secolo, il giorno dopo. I sindacati a Biella hanno accolto con entusiasmo la firma dello storico accordo Biverbanca-Comit, più moderati (ma sempre con toni positivi) i commenti che arrivano dalle associazioni di categoria del credito vercellesi. Un denominatore [illegible] alle due realtà e alle diverse sigle: la cessione [illegible] pacchetto di maggioranza della Biver [illegible] un passaggio obbligato nell'attuale panorama bancario italiano e porterà vantaggi alla clientela.

«Non [illegible] un economista - esordisce Giuseppe Vaccaro, segretario vercellese della Fabi - però credo che Biv[illegible] avrebbe anche potuto vivere da sola. Ma le strategie ormai consolidate [illegible] Italia portano alla scomparsa dei piccoli istituti di credito [illegible] favore dei grandi e allora ben venga l'accordo con un marchio importante come [illegible] quello della quarta banca nazionale».



La sede centrale di Biverbanca in via Carso a Biella cuore e cervello dell'istituto di credito entrato a far parte del gruppo Banca commerciale italiana

«Comit è una banca sana - gli fanno eco Piergiorgio Giroldi [illegible] Roberto Ferrara, rispettiva[illegible] segretari Cgil di Biella [illegible] di Vercelli -, un gruppo importante che dà garanzie e saprà offrire nuovi impulsi operativi e di organizzazione». Ma al momento del giudizio finale le posizioni dei due divergono. «Sono favorevole - annuncia senza esitazioni Giroldi - e reputo che i tempi accelerati per la firma dell'accordo siano stati una manovra prudente dell'azienda». Invece Ferrara per il momento preferisce astenersi: «Vigileremo affinchè sia tutelata la forza lavoro e staremo attenti a cosa farà Comit».

Sergio Del Piano (Cisl Biella) spinge più [illegible] là la [illegible] analisi. «La tendenza alla concentrazione - dice - è utile anche per l'economia [illegible] zone interessate: in [illegible] anni nel Biellese [illegible] nel Vercellese arriveranno 360 miliardi (è il prezzo della vendita del 55 per cento di Biver, ndr) che saranno destinati ad iniziative varie, locali e, mi auguro, significative. [illegible] le due Fondazioni hanno saputo ritagliarsi uno spazio importante nelle strategie decisionali quando riguardino [illegible] Vercellese o il Biellese».

Nessuno sembra temere il rischio che la nuova proprietà possa decidere trasferimenti di personale. «In autunno - spiegano i sindacalisti biellesi - abbiamo sottoscritto il contratto integrativo con grande anticipo rispetto [illegible] quanto avviene nel resto d'Italia proprio per tutelare il personale in vista della cessione di Biver. Comunque non crediamo che l'arrivo di Comit determinerà migrazioni [illegible] massa». Cos[illegible] come scarso credito ha l'ipotesi di una possibile colonizzazione di Biver da parte dei milanesi. «Al massimo - conclude Del Piano - potrà riguardare l'arrivo di qualche altissimo dirigente e d'altra parte Comit ha tutto il diritto di mettere [illegible] uomini nella stanza dei bottoni».

Ultimo valzer di opinioni sul marchio Biver che Comit potrà cambiare solo nel momento in cui dovesse detenere l'81 per cento delle quote azionarie. Per Vaccaro, Giroldi [illegible] Del Piano «è fondamentale che [illegible] scompaia la sigla Biver perchè identifica nella gente la "loro" ban[illegible] locale». L'unica voce fuori dal coro è quella del vercellese Ferrara: «Era importante che tempo fa [illegible] venisse cancellato il marchio Carisver che caratterizzava la Cassa di risparmio [illegible] Vercelli. [illegible] questo punto, Biver o Comit per [illegible] gente credo che sia la stessa [illegible].

Franco Cottini

Giovane a Biella

Aggredisce un'anziana poi si denuncia

BIELLA. Prima la picchia per rapinarla, poi si pente [illegible] si autodenuncia. A consegnarsi alla polizia è stato un disoccupato di 30 anni, residente in città, C. C.. Il giovane l'altra mattina alle 9,30, è entrato nella chiesa di San Paolo e si [illegible] avvicinato [illegible] una pensionata [illegible] 83 anni. L'obiettivo era la borsetta. Ha così aggredito la donna, ma l'anziana ha reagito [illegible] determinazione a dispetto dell'età, gridando [illegible] chiedendo aiuto. Spaventato dalla reazione, l'uomo [illegible] ha sferrato un pugno al volto, facendola cadere. Quindi è fuggito senza neppure prendere la borsetta. Poi il [illegible] ha assalito l'aggressore. Temendo [illegible] [illegible] provocato gravi lesioni alla pensionata (guarirà in 7 giorni), il giovane ha chiamato la Questura: C. C. ha sollecitato i poliziotti a raggiungere la chiesa di San Paolo per prestare soccorso alla pensionata, convinto che fosse rimasta senza soccorso. Poi ha fornito le proprie generalità, l'indirizzo e ha atteso l'arrivo di una «volante». [f. p.]

A Mongrando un malore stronca in strada l'ex fabbro del paese: inutile anche l'intervento del «118»

Non sopporta di diventare cieca e s'uccide

Cossato, aveva 64 anni ed era malata da tempo di diabete

COSSATO. Provata dal male e disperata perchè da un giorno all'altro sarebbe potuta diventare completamente cieca, si è uccisa impiccandosi in bagno.

Rosa Saviola aveva 64 anni ed abitava in via Martiri insieme al marito, Vittorino Carra[illegible]. L'uomo da tempo la curava [illegible] le stava vicino proprio temendo un simile gesto.

[illegible] sono sempre impegnato [illegible] convincerla che potevano esserci [illegible] possibilità di guarigione, anche se parziale - racconta ora Vittorino Carraro -. Purtroppo non [illegible] riuscito [illegible] sollevarla dal suo profondo stato di depressione e nemmeno ho potuto evitare che [illegible] togliesse [illegible] la vita. Eppure non la lasciavo mai sola: tranne quando andava in bagno».

L'altro mattino Rosa Saviola ha detto basta: ha legato una corda alla parte superiore del box-doccia, poi ha fatto un cappio e [illegible] ha infilato [illegible] collo. E' stato il marito, intorno alle 10,30, a scoprire la tragedia.

Da otto anni la moglie soffriva di diabete. Una malattia che si [illegible] rivelata assai grave, tanto da farle perdere l'occhio destro. A Milano, dopo [illegible] lunga serie di cure, i medici non avevano potuto far altro che asportarle l'organo sofferente. Ma dopo un po' di tempo, anche l'altro occhio ha dato segni di cedimento.

Per Rosa Saviola è stato l'inizio di un secondo calvario: altre visite, altri esami. Alla fine il responso: si poteva tentare con un intervento chirurgico, ma senza garanzie [illegible] [illegible].

La donna [illegible] [illegible] sentita perduta. Ed ha cominciato [illegible] confidare al marito di voler farla finita. Un progetto che l'altro giorno ha messo in atto.

L'indagine dei carabinieri di Cossato, avvisati dal marito, [illegible] risultata brevissima. [illegible] magistrato ha così subito concesso il nulla-osta ai funerali e ieri pomeriggio una piccola folla commossa ha portato l'ultimo saluto a Rosa Saviola. La salma è poi stata tumulata nel cimitero cittadino.

Un altro pensionato si è tolto la vita in Valle Cervo. Anche l'uomo, 86 [illegible], da tempo sofferente, si [illegible] impiccato nella casa dove abitava da solo.

Infine un malore ha stroncato Alfeo Morino, 71 anni, residente a Mongrando molto conosciuto in paese per la [illegible] attività di fabbro che lo ha impegnato per oltre quarant'anni. Il pensionato si è sentito male mentre camminava in via Marconi, diretto ad un negozio dove fare la spesa. Anche l'intervento immediato dell'elicottero del «118» è stato inutile: i funerali si svolgeranno lunedì mattina alle 10 [illegible] la salma sarà tumulata a Donato, dove è già sepolta la moglie.

Franco Piras

[illegible]

Rapinato portavalori vercellese

VILLANOVA. Tre uomini mascherati [illegible] passamontagna, armati [illegible] pistola, hanno rapinato un portavalori della Banca popolare di Novara mentre stava portando [illegible] valigetta contenente cinque milioni in contanti, più corrispondenza e assegni, dalla sede centrale di Casale alla filiale [illegible] Villanova. Il «colpo» è [illegible] messo a segno ieri mattina, [illegible] poche centinaia di metri dall'ufficio bancario del paese, in via Pietro Bosso. Il portavalori, Carlo Ghiani, 30 anni, di Vercelli, corso Palestro 10, è riuscito a imprimersi nella memoria il [illegible] [illegible] targa dell'auto usata dai rapinatori: un elemento che, purtroppo, [illegible] è servito ai carabinieri perchè la targa [illegible] risultata appartenente a una «Punto» rubata nel novembre scorso ad Alessandria. I banditi, invece, viaggiavano a bordo di una vettura di grossa cilindrata, [illegible] colore grigio metallizzato. Ghiani, però, [illegible] [illegible] concentrato l'attenzione sulla targa, non [illegible] in[illegible] in grado di specificare [illegible] modello. Appena la «Punto» condotta dall'impiegato bancario ha imboccato la strada per Villanova, l'auto dei malviventi si è accostata in modo da costringere [illegible] vercellese a fermarsi sul ciglio della strada. Due [illegible]mini sono scesi, armi [illegible] pugno, e si sono avvicinati all'abitacolo. Mentre uno puntava la pistola contro Ghiani l'altro ha afferrato la valigetta contenente [illegible] denaro e altri documenti. [s. mo.]

Vercelli, la vittima è Emanuele Michelone

Muore a 28 anni in un «frontale»

VERCELLI. Stava rientrando a casa, quando improvvisamente, forse per un malore, forse per un errore di guida, ha inva[illegible] [illegible] corsia opposta ed [illegible] andato a schiantarsi con la sua auto contro una vettura ferma che stava dandogli la precedenza.

Così ieri [illegible] [illegible] Emanuele Michelone, studente universitario ventottenne, abitante a Vercelli [illegible] corso Rigola (il [illegible] [illegible] è sopravvenuto in [illegible] all'ospedale Sant'Andrea dove era stato ricoverato).

Una tragedia che per certi versi ha dell'assurdo per come [illegible] avvenuta. Ieri pomeriggio Emanuele Michelone stava percorrendo la statale 455, la Trino-Vercelli, [illegible] direzione del capoluogo alla guida della sua Golf, quando è giunto a Larizzate, vicino all'incrocio che immette al casello autostradale per la Voltri-Santhià.

Sulla corsia opposta, ferma in attesa che la Golf transitasse, [illegible] trovava una Lancia Dedra guidata da Alberto Bernascone, 56 [illegible], abitante [illegible] Torino, [illegible] con a fianco un suo congiunto, Fabio Bernascone. L'uomo, agente di commercio, attendeva di inserirsi nello svincolo che porta all'autostrada.

Poi improvviso e inaspettato l'incidente: Emanuele Michelone ha perso [illegible] controllo della Golf che ha iniziato [illegible] sbandare [illegible] si [illegible] portata prima al centro della strada poi, sulla corsia opposta dove si trovava la Dedra.

Lo scontro frontale [illegible] stato violento e le due auto si sono ridotte [illegible] un ammasso di rottami. Subito ai soccorritori le condizioni del giovane sono apparse gravissime. Emanuele Michelone è stato trasportato al Sant'Andrea dove i medici lo hanno ricoverato in rianimazione. Ma in serata il tenue filo che lo legava ancora alla vita si è spezzato [illegible] il giovane è deceduto.

Ferite lievi hanno riportato Alberto e Fabio Michelone: i due sono stati medicati e dimessi. Guariranno in dieci e tre giorni. [p. m. f.]

Giuseppe Ventura, 66 anni, abitava a Vigliano

Scontro sulla superstrada un anziano perde la vita

COSSATO. Un uomo di 66 anni [illegible] morto ieri sera in un incidente avvenuto all'imbocco della superstrada Biella-Cossato. Nello scontro [illegible] rimasta ferita anche una donna, che guidava la Golf che è finita contro un Apecar. La vittima [illegible] Giuseppe Ventura, di Vigliano; l'auto [illegible] invece condotta da Maria Lorella De Vecchi, di Castelletto Cervo.

Da una prima ricostruzione da parte della polstrada di Biella, che è accorsa sul luogo dell'incidente, lo scontro è [illegible]nuto mentre il motocarro di Giuseppe Ventura, che arrivava da Castelletto, stava per immettersi sulla superstrada. La visibilità, malgrado una lieve foschia, [illegible] soddisfacente.

La manovra [illegible] svolta era in corso, quando [illegible] sopraggiunta la Golf condotta da Maria Lorella De Vecchi, che proveniva da Cossato e viaggiava in direzione di Castelletto. L'urto tra la vettura e il [illegible] è stato inevitabile [illegible] particolarmente violento. La Golf in pratica ha speronato l'Apecar sulla fiancata destra.

Ad avere la peggio [illegible] stato l'anziano, che è stato catapultato con violenza contro il parabrezza, sfondandolo e finendo sull'asfalto a pochi metri dall'Apecar: l'allarme è scattato subito e sul posto è accorsa un'ambulanza della Croce Rossa di Cossato. Ai soccorritori le condizioni [illegible] Giuseppe Ventura [illegible] apparse subito gravissime: l'uomo è infatti deceduto poco dopo. [illegible] destano invece preoccupazione le condizioni della donna, che pure [illegible] stata trasportata al «Degli Infermi» di Biella.

Sulla superstrada il traffico ha subito qualche rallentamento a causa dell'incidente: [illegible] è formata una colonna d'auto, ma la presenza della polstrada [illegible] servita a regolare la viabilità [illegible] sulla statale la circolazione è tornata regolare in breve. Naturalmente la polstrada [illegible] cercando di fare chiarezza sulla dinamica. [f. p.]

Check up sulla caserma per valutare se risponde alle esigenze dell'Ateneo

Ingegneria rinuncia alla «Garrone»?

Il Politecnico chiede nuovi laboratori, oltre a quelli da costruire in via Restano, e ulteriori locali per le aule. Un mese per emettere il «verdetto». E il Comune cerca soluzioni alternative



La caserma Garrone offre spazi sufficienti alla Facoltà di Ingegneria?

VERCELLI. Un mese. E' la scadenza che si è data il Politecnico per definire, accanto al Comune, se le esigenze di nuovi spazi della Facoltà di Ingegneria possono essere davvero soddisfatte dalla caserma Garrone. E il risultato pare non essere così scontato.

Al «Poli», infatti, non bastano i laboratori che verranno costruiti in via Restano, accanto all'Istituto San Giuseppe: ne chiede altri, e più ampi, insieme a nuovi locali da destinare alle aule. Alcune di medie dimensioni, una almeno da trasformare in aula magna, capace di contenere dalle duecento alle trecento persone.

Così in questi giorni è un susseguirsi di incontri: primo tra Comune, Provincia e il preside di Facoltà Gugliotta, per seguire la nascita dei laboratori in via Restano; ieri tra i tecnici del Comune e i funzionari della Soprintendenza di Torino per conoscere i vincoli sul riutilizzo e il restauro tanto della caserma quanto degli spazi da destinare all'ampliamento della Facoltà di Lettere.

Durante i «faccia a faccia», gli esperti di Politecnico e Comune hanno cominciato a valutare anche ipotesi alternative alla «Garrone», che il Comune - già proprietario per due quinti dell'edificio - è da tempo pronto ad acquistare ad un costo agevolato. «Ma in città non sembrano esistere altri spazi adatti alle necessità di Ingegneria», dice il sindaco Gabriele Bagnasco. Si tratterebbe di costruire o di mettere mano a ristrutturazioni imponenti.

Anche alla «Garrone», ovviamente, si aprirebbe un cantiere: l'Università potrebbe occuperebbe persino una parte nel cortile della caserma. Bagnasco però è pronto ad assicurare: «Resterebbe, comunque, una porzione del piazzale da destinare a parcheggio».

Se però il Politecnico non è più interessato alla caserma, il Comune è ancora intenzionato ad acquistarla? E' difficile che oggi qualcuno si sbilanci in una risposta. Un freno, però, potrebbero essere i costi: la legge che include la «Garrone» tra i beni alienabili agli enti locali a condizioni di favore ne vincola anche l'utilizzo. E per la caserma di piazza Cugnolio il vincolo è la destinazione universitaria. Altrimenti il prezzo potrebbe risalire al valore effettivo.

Roberta [illegible]

Tra espropri e parcelle

L'Opera Pia chiede un miliardo Il Municipio contro Savoino

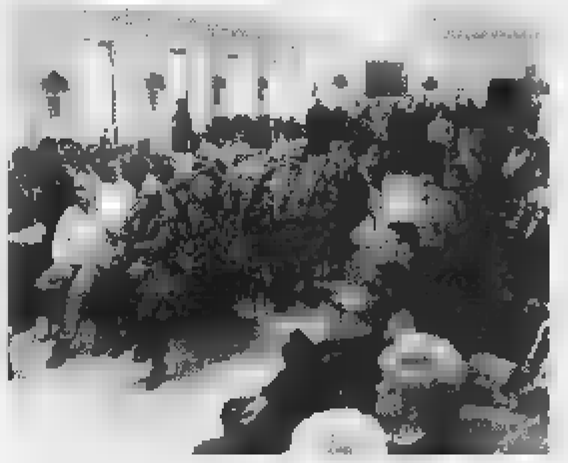
VERCELLI. Espropri e parcelle [illegible] pagate: gran lavoro per gli avvocati del Comune. E' dei giorni scorsi, infatti, la richiesta di indennizzo avanzata dall'Opera Pia Reffo di Cravagliana per un terreno espropriato diciotto anni fa (14 mila metri quadri, [illegible] un fabbricato rurale, in zona San Bartolomeo) e pagato dal Comune 850 lire il metro quadro. Oggi l'Opera Pia, basandosi su una sentenza della Corte Costituzionale che rivaluta le indennità di esproprio, ha presentato ricorso chiedendo un indennizzo di circa un miliardo e duecento milioni. Una cifra non indifferente che l'amministrazione Bagnasco, dopo un primo incontro con la controparte, spera di poter ridurre seguendo la strada della transazione.

Sul fronte parcelle, invece, il Comune ha chiuso la vertenza con il funzionario regionale, componente della prima terna di collaudatori [illegible] nuova linea dell'inceneritore, licenziato dal commissario Corsaro. Il Tribunale di Vercelli ha stabilito che il dottor Belfiore, che si era rivolto alla magistratura civile per ottenere il pagamento del lavoro svolto, non [illegible] il titolo per eseguire il collaudo e quindi non poteva presentare parcelle.

In parte avvalendosi dello stesso principio, il Comune si è costituito in giudizio anche contro l'architetto torinese Antonio Savoino, incaricato [illegible] stessa epoca della direzione dei lavori della linea del forno. Savoino ha citato l'amministrazione vercellese chiedendo il pagamento di una parcella di circa 300 milioni. Il Comune però ha deciso di resistere in giudizio, basandosi su due elementi: Savoino chiederebbe il pagamento per lavori superiori a quelli riconosciuti dal collautore ed esiste il dubbio che anche l'architetto [illegible] avesse i requisiti necessari per la direzione dei lavori. Il caso, questa volta, sarà discusso a Torino.

Nuova sede intitolata a Salvai

Centro anziani all'ex Tre Re



Un [illegible] della cerimonia inaugurale all'ex Tre Re Il Centro d'incontro per anziani ha preso il nome del suo primo presidente Ercole Salvai [GREPPI]

VERCELLI. Con la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco e dell'assessore alle Politiche sociali Mariapia Mossa, il Centro d'incontro comunale per anziani è ufficialmente «decollato».

Nuova la sede: dai locali dell'ex «Umberto I», in via Stara (dove nell'81 prese vita il primo progetto anziani), il Centro si è trasferito nel cuore della città, in via Galileo Ferraris, nell'ex edificio «Tre Re», individuato negli ultimi mesi dall'assessorato e destinato a questo scopo. Gremito, in occasione del «vernissage», il salone. Soddisfazione tra gli anziani che, dopo i disagi degli ultimi anni, possono nuovamente contare su un prezioso punto di riferimento.

Tra le autorità presenti ha preso la parola anche il senatore Ennio Boiardi sotto la cui amministrazione venne aperto, all'inzio degli Anni Ottanta, il primo centro in via Stara.

Immutate, ovviamente, le finalità, le stesse volute dal primo presidente, Ercole Salvai al quale è stato intitolato il centro: combattere la solitudine, prevenire l'emarginazione, attraverso iniziative ricreative, culturali ed ogni altra forma possibile di solidarietà e socializzazione.

Con la recente apertura in via Ferraris sono nove i centri d'incontro comunali attivi a Vercelli, Brarola, Larizzate. E presto ne sorgerà uno nuovo al rione Biliemme. **[p. m. f.]**

Serata con Elisa Uga e Cristina Cometti

Il Soroptimist celebra le eroine d'Atlanta



La presidentessa del Soroptimist Maria Roccella [illegible] (al centro) «padrona di casa» alla [illegible] che il club ha dedicato alla scherma e alle spadiste della Pro reduci dalle Olimpiadi

VERCELLI. Ancora festeggiamenti per gli atleti vercellesi reduci dalle Olimpiadi di Atlanta. Questa volta al Soroptimist erano ospiti le schermitrici Elisa Uga e Cristina Cometti, cioè metà della nazionale azzurra che ha vinto la medaglia d'argento nel torneo a squadre, accompagnate dal presidente della Pro Aldo Vene.

E' stato un lungo flash-back sulle vicende di uno tra gli sport più antichi dello storia fino ad arrivare alla scorsa estate quando Vercelli conquistò la platea mondiale anche grazie a Elisa Uga e alla giovanissima riserva Cristina Cometti (appena 19 anni), la grande speranza della spada tricolore. «E' motivo di orgoglio - ha commentato la presidentessa del Soroptimist Maria Roccella Conti - constatare che giovani donne vercellesi riescono ad emergere con la forza della tenacia e dell'entusiasmo». **[d. b.]**

Pds al Dugentesco

Si conclude il congresso della Quercia

VERCELLI. Si conclude oggi al Salone Dugentesco il secondo congresso provinciale del pds avviato verso la «Cosa 2». E proprio il progetto di trasformazione della Quercia ha rivoluzionato l'appuntamento: stavolta infatti si eleggeranno solo i rappresentanti vercellesi e valsesiani al prossimo congresso regionale.

La nomina del nuovo segretario è infatti congelata fino al termine dell'assemblea nazionale prevista per fine mese: in quella occasione potrebbe nascere un altro partito ed è sulla base delle nuove indicazioni che saranno scelti gli organismi dirigenti locali.

La scaletta dei lavori, aperti ieri sera dalla relazione del segretario uscente Pietro Pavese, prevede in mattinata il dibattito e i lavori delle commissioni. Alle 17,30 intervento conclusivo dell'onorevole Silvana Dameri, della direzione nazionale, a cui seguiranno la votazione degli ordini del giorno e la nomina dei delegati al congresso piemontese. **[d. b.]**

Ieri traffico in tilt: nessuno ha segnalato le strade chiuse per la potatura del viale?

Ore 11, è caos in piazza Pajetta

Bloccate le trasversali di [illegible] Garibaldi, tutte le auto sono finite lungo lo stesso percorso. E' stato necessario l'intervento di tre vigili urbani per riportare (ma con fatica) la situazione nella norma



Ancora [illegible] mattinata difficile per gli automobilisti vercellesi che ieri hanno dovuto fare i conti anche con la potatura degli alberi di viale Garibaldi [GREPPI]

VERCELLI. Una postilla dell'ormai celebre legge di Murphy sostiene che, se qualcosa andrà male, continuerà a farlo all'infinito. E non importano le motivazioni. Gli automobilisti vercellesi (ma anche i centauri e persino i pedoni), hanno fatto l'abitudine ai disagi che neppure se la prendono più di tanto. Certo qualche «moccolo» all'indirizzo del destino cinico e baro partirà pure (soprattutto quando ci si trova a «navigare» in una maxi-coda dalla quale non s'intravede l'uscita) ma tutto rientra ben presto, in una stoica rassegnazione.

Nella mappa delle [illegible] a rischio» il centro storico (e luoghi circonvicini) è senz'altro da sconsigliare a chi non è munito di britannica flemma (o non prenda la vita con filosofia).

Scendendo più nel dettaglio, da evitare rigorosamente i martedì e venerdì. E ieri mattina, giorno di mercato, puntuale come una cambiale, ecco il ripetersi dei problemi. Ore 11 (circa): in piazza Pajetta il traffico è congestionato. A nulla vale il concerto di clacson: non si avanza d'un millimetro. In soccorso alla circolazione arrivano tre vigili urbani che, sia pure a fatica, riescono a far defluire il traffico. Qualche coda (e relativi mugugni) in via Dante e nell'area del «parcheggione».

[illegible] questa volta i «civich» tante volte «beccati» non hanno eccessive colpe: il taglio degli alberi (che da alcuni giorni sta interessando viale Garibaldi) costringe a improvvise chiusure di vie trasversali, canalizzando l'intero traffico nell'area di piazza Pajetta. Se queste interruzioni non vengono segnalate tempestivamente (come, pare, sia accaduto ieri), predisporre piani alternativi diventa pressoché impossibile.

Ma anche chi, scampato miracolosamente agli ingorghi, ha trovato «salvezza» e posteggio in centro non ha avuto troppi motivi per gioire: inflessibili i vigili hanno distribuito la consueta «razione» di multe alle auto non in regola. **[p. m. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Socio-assistenziale Interviene Cantelli

Durante l'ultimo Consiglio comunale, la delibera sui servizi socio-assistenziali è stata approvata con i voti della sola maggioranza, le opposizioni si sono astenute e c'è stato un solo voto contrario, il mio. E' emersa la non conoscenza della posta in gioco: le insidie della questione sono state esaltate dal pressapochismo del piano che determina l'assetto socio-assistenziale di Vercelli e altri 32 Comuni. E' un documento di buone intenzioni ma svuotato nei contenuti. Manca una valutazione sullo stato di gestione delle funzioni fino ad oggi delegate alle Usl, come se incredibilmente il socio-assistenziale partisse dall'anno zero.

La prevista ed auspicata integrazione degli aspetti socio-assistenziale e sanitario è stata, ancora una volta, disattesa. Il piano è stato progettato, sviluppato e promosso fuori dal Consiglio; orfano di un progetto complessivo di politiche sociali e privato del necessario dibattito in fase istruttoria. Vercelli, il Comune capofila, è chiamato a discuterne 8 giorni prima della fine dell'anno, quando è già pervenuta l'adesione di molti altri piccoli Comuni: modificarlo o respingerlo non solo è inutile, ma impossibile!

Non si sa cosa è accaduto in passato, nè come e perchè sia stato speso il denaro. Non vi sono previsioni finanaziarie, il contesto storico è assente, sono omessi gli indicatori di efficacia e di efficienza, non sono previste verifiche. Dalle linee di indirizzo generali si passa immediatamente all'esecutività, ignorando progetti, programmi e risorse! 5 punti erano obiettivi realisticamente raggiungibili: 1) una rete di servizi collegati, integrata con le risorse del territorio, che fornisca la necessaria pluralità di risposte ai bisogni correlati al disagio sociale e socio-economico; 2) interventi che vadano oltre il semplice controllo dei sintomi del malessere sociale; 3) l'eliminazione dei processi di delega; 4) la garanzia di una continuità assistenziale; 5) la riduzione dell'effetto cronicizzante determinato dall'inserimento nelle spire del circuito assistenziale. Ebbene, non [illegible] stati minimamente introdotti.

Ancora superficialità nella questione delle R.A.F., i cui costi non saranno come le R.S.A. a carico del fondo sanitario regionale, ma graveranno su ricoverati, familiari e Enti locali; il manifestarsi in modo netto della volontà di scaricare ex ricoverati e relativi costi sul socio-assistenziale è preoccupante. In materia di inserimenti in Case di riposo, di cui non sono stati forniti trends statistici, liste e tempi di attesa ed elementi di valutazione di qualità della vita, l'ultima parola spetta all'Usl tramite l'Unità di valutazione geriatrica: [illegible] dire che Santhià, oltre che del polo geriatrico, sarà capitale anche del polo socio-assistenziale. Inspiegabile la fuga di alcuni Comuni della Bassa, quasi tutti con Case di riposo collegate, verso il consorzio dell'ex Usl 46. E' solo una coincidenza? In ultimo non si fa cenno allo sviluppo del telesoccorso e al futuro dell'assistenza domiciliare integrata, proprio nel momento in cui devono essere i Comuni ad occuparsene.

Raffaello Cantelli, consigliere Indipendenti sinistra, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible]: ambulanza telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. [illegible] nitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 25[illegible]50; **Arborio:** telefono (0161) 86.3[illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Laviny 5, tel. 257.725.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianelli*, via Castello 4, tel. 312.469.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

[illegible] *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore [illegible] 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Beltuzzi Franchini*, piazza [illegible] Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Carisio: *Dr. Piero Pietini*, via Papa Giovanni XXIII° 65, tel. (015) 671.868.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

[illegible] *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Domani alla Soms di Villata

E' fissata per domani alle 9 la prima convocazione dei soci per l'assemblea ordinaria della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, nella sede di largo Marconi [illegible]. Seconda convocazione alle 10. All'ordine del giorno: relazione del presidente, situazione finanziaria, attività sociale, tesseramento 1997 e varie & eventuali.

CORSO

Gli assaggiatori di formaggi

Continua all'Istituto tecnico agrario di piazza della Vittoria a Vercelli il corso per assaggiatori di formaggi, realizzato dalla delegazione interprovinciale di Vercelli e Biella dell'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi. La prossima lezione è prevista per lunedì alle 21. La lezione verterà sui formaggi piemontesi.

VOLONTARIATO

La Scuola di formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ed orientamento socio-sanitario organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary club. La prossima lezione nelle sale del Seminario vercellese è per le 21 di mercoledì. Luciana Berruto, Gian Luigi Bulsei ed Emanuela Fontana parleranno sul tema «I servizi sociali territoriali: istruzioni per l'uso». Paolo Monformoso parlerà venerdì, sempre alle 21, sull'argomento: «Motivazioni e ragioni del cuore: dalla libertà alla responsabilità».

[illegible]

A cura del «Risveglio»

L'associazione «Il Risveglio», con sede in via Giovanni Bobba 35/a a Cigliano, ha organizzato una serie di lezioni teorico pratiche di «rebirthing», tecnica di respirazione armonica che ha lo scopo di eliminare le tensioni più profonde a livello fisico, mentale ed emozionale. Per le informazioni e le iscrizioni, si può telefonare allo 0161-43.36.36. Le lezioni si svolgeranno nella sede ogni mercoledì, in un orario compreso dalle 19 alle 22,30. **[g. ba]**

GLI AUTORI

[illegible] IL RACCONTO DI [illegible]

A Serravalle il primo premio individuale delle elementari

Alessandro, cuore e ricordi nel presepe della bisnonna

RACCONTO di Natale». La parola ai vincitori. Riflettori puntati [illegible] Alessandro Daffara, [illegible] anni, della IV° [illegible] elementare di Serravalle, che [illegible] spunti suggestivi ha ricordato la [illegible] bisnonna e ha la [illegible] il primo premio individuale per le elementari. Alessandro abita con i genitori e il fratellino Umberto di 9 mesi («Per me [illegible] responsabilità in più»). Ama studiare, leggere, giocare a pallone (tifa Milan): «Sono portiere nella formazione Pulcini del Borgosesia. Mi piace perchè ho la possibilità [illegible] fare amicizie». Il [illegible] sogno: diventare scrittore.

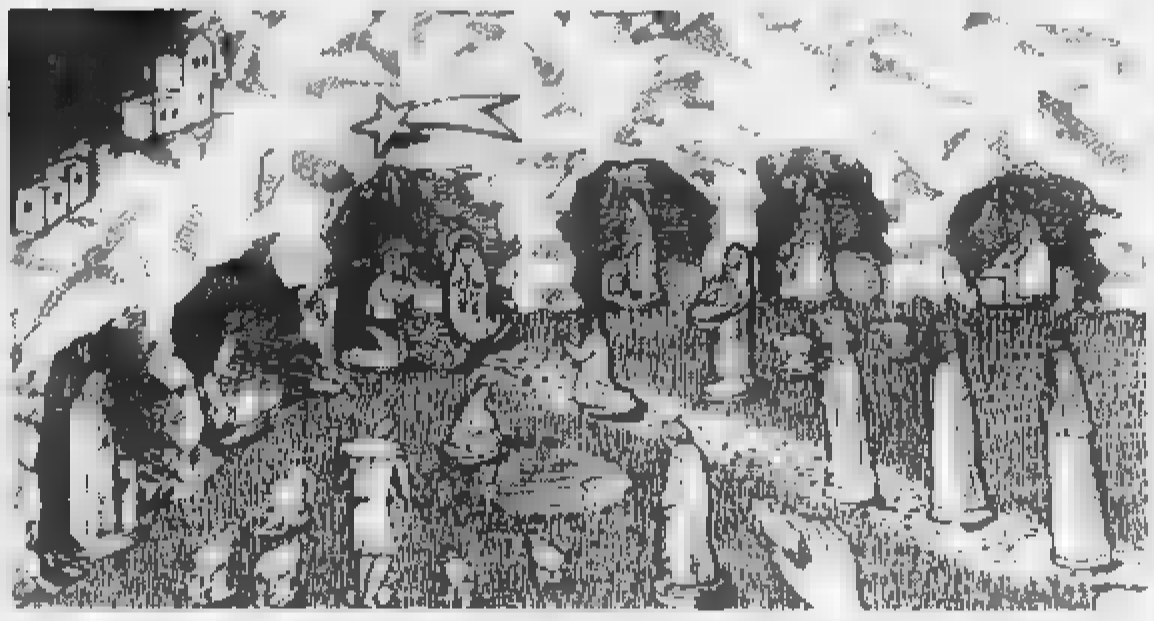
«La nonna». «La ricordo an[illegible] la nonna-bis come si trasformava quando arrivava il Natale. Iniziava con l'addobbare la casa con nastri di color rosso e faceva con particolare cura il presepio, mentre il [illegible]pito [illegible] allestire l'albero lo la[illegible] sempre a me che ancor piccolo dovevo [illegible] ad [illegible] sgabello. Quella cura meticolo[illegible] che aveva nel mettere le statuine al loro posto che mi sembrava tutti gli anni lo stesso, ma per [illegible] era motivo di provare e riprovare nuovi paesaggi. Ognuna di quelle statuine aveva [illegible] sua storia, quelle antiche [illegible] quelle comprate ultimamente nei grandi magazzini, quelle di legno [illegible] quelle di gesso e sono [illegible] che ognuna di quelle statuine fosse legata [illegible] un suo particolare ricordo. Andavamo [illegible] raccogliere il muschio nel bosco e tirava fuori dal cassetto quel vecchio specchio rotto per farci il laghetto con attorno dei sassolini. Gesù Bambino doveva metterlo [illegible] ritorno dalla messa di mezzanotte, mentre i Re Magi li metteva al loro posto solo in coinciden[illegible] con l'arrivo della Befana e la calza dei doni.

Questi preparativi erano l'occasione per ricordare ai miei nonni quando erano bambini [illegible] la guerra [illegible] [illegible] disgrazia che si aggiungeva alle altre che rendevano dura la vita. A Natale ci [illegible] accontentava di cose molto semplici, non c'erano i computer, le macchine elettriche, [illegible] bambole parlanti. La mattina di Natale i miei nonni trovavano sulla finestra della loro camera [illegible] arance avvolte in fazzoletti colorati [illegible] degli zoccoli nuovi perché le scarpe costavano troppo, quindi tutte cose indispensabili per la vita in campagna. Per il pranzo di Natale non andavano dal macellaio [illegible] comprare la carne ma uccidevano [illegible] animali domestici che avevano allevato per questo grande giorno: il coniglio, la gallina o [illegible] capretto. Per manifestare la loro felicità non era uso far scoppiare petardi [illegible] bere gli spumanti, ma tiravano fuori dalla cantina una bottoglia di «quello buono» frutto del lavo[illegible] nella loro vigna, accompagnato da frutta secca. Di questa giornata [illegible] ne parlava prima [illegible] dopo per ore nelle serate passate riuniti nelle calde stalle.

Adesso che non c'è più la mia bisnonna sono io [illegible] primo [illegible] ricordare ai miei gonitori quando [illegible] ora di iniziare i preparativi per Natale e [illegible] proprio io a voler fare il presepio con tutte le cose e [illegible] fantasia che Lei mi ha lasciato. Io trasmetto tutto questo al mio fratellino che non l'ha conosciuta».

Alessandro Daffara





Alessandro Daffara frequenta la 4ª A della scuola elementare di Serravalle. Accanto il disegno con cui Imma Fazzone ha illustrato il racconto «La nonna»

IN BREVE

NUOVO SERVIZIO

Da lunedì a Borgosesia i primi due nonni vigile

Prendono servizio da lunedì i «nonni vigile» voluti dall'amministrazione comunale per sorvegliare i bambini all'entrata delle scuole. Saranno due i pensionati che copriranno l'incarico, Tarcisio Sogno e Cristiano Arnaldo, ai quali se ne dovrebbe affiancare un terzo dal mese di marzo. Il loro compito è quello di vigilare, in determinate fasce d'orario, l'arrivo e l'uscita dei giovani studenti, di facilitare loro gli attraversamenti pedonali, controllare che non vengano avvicinati da sconosciuti. La loro attività, per la quale percepiranno un compenso lordo di diecimila lire all'ora, viene svolta sotto la responsabilità del comando dei vigili urbani. All'avvio del progetto, nello scorso settembre, [illegible] Comune aveva disposto [illegible] somma di 40 milioni da destinare a questo servizio (i «nonni vigili» saranno equipaggiati per poter svolgere nel modo migliore il loro compito): l'adesione dei volontari è stata al di sotto delle aspettative, ma l'attività dei primi due potrà fungere da traino per altri pensionati. [p. q.]

[illegible]

Da [illegible] in Posta si prenotano anche Btp [illegible] Cct

Un altro servizio delle Poste. Da oggi, infatti, le agenzie di Santhià, Crescentino, Borgosesia, Biella Centro, Pralungo, Varallo, Cossato, Curino, Crevacuore [illegible] Caresanablot sono stati abilitati alla collocazione dei Btp a tre, cinque [illegible] dieci anni e del Cct settennali. Questo in aggiunta al precedente servizio di collocamento dei Bot e dei Ctz. [d. b.]

[illegible]

Altre 470 mila lire per Massimo Trivero

La solidarietà non [illegible] arresta mai. Anche ieri in redazione è arrivata un'altra offerta per Massimo Trivero, [illegible] bambino vercellese che presto tornerà negli Stati Uniti per esser sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Gli [illegible] di Simonetta in memoria di Marina Ciocca [illegible] Moroni, hanno portato alla nostra redazione di Vercelli 470 mila lire che andranno a far parte della sottoscrizione lanciata da La Stampa. [p. m. f.]

[illegible]

«Internet nella scuola», corso per insegnanti

Inizierà [illegible] [illegible] febbraio [illegible] durerà sino [illegible] [illegible] aprile: [illegible] la nuova proposta della scuola professionale Francesco Borgogna, con sede in piazza Cesare Battisti [illegible] a Vercelli. [illegible] tratta di un [illegible] [illegible] aggiornamento per insegnanti delle medie superiori e sarà interamente dedicato a «Internet nella scuola». Le lezioni saranno in tutto dieci per la durata [illegible] trenta ore e [illegible] terranno il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. La quota di iscrizione è stata fissata in 75 mila lire. Gli interessati dovranno far pervenire la loro domanda entro il 17 febbraio. Il numero dei partecipanti è limitato a [illegible] docenti. [d. b.]

Sostituite le piante vecchie e malate. Previsti altri interventi

Borgosesia, ieri in viale Fassò via all'operazione liliodendri

BORGOSESIA. Che sorpresa ieri mattina, per i borgosesiani che si sono trovati a transitare in viale Fassò: intorno a mezzogiorno infatti, tre delle grandi piante che ormai caratterizzavano il tratto [illegible] strada non c'erano più. Sparite, abbattute dagli operai per ordine dell'amministrazione Rotti.

Che il sindaco abbia deciso di fare la guerra agli ambientalisti? «No - risponde - semplicemente quelle piante [illegible] tutte ammalate, quindi abbiamo deciso di sostituirle [illegible] dei liliodendri, alberi uguali [illegible] quelli che sono già stati piantati in piazza Mazzini».

Quando l'operazione sarà terminata, in viale Fassò, praticamente davanti agli uffici dell'Istituto bancario San Paolo, ci saranno tredici nuove piante, per ora dei semplici arbusti, ma che nell'arco di qualche anno rifaranno la stessa ombra [illegible] quelle abbattute.

I lavori dureranno per qualche giorno, poi il cantiere [illegible] trasferirà: la giunta ha infatti acquistato 20 liliodendri (per [illegible] spesa complessiva che si aggira sui dieci milioni); tredici troveranno sistemazione in viale Fassò, due verranno piantati in via Marconi, all'ingresso [illegible] stadio comunale, mentre i restanti cinque saranno sistemati nell'area dell'ex mercato coperto di via Combattenti.

Attualmente in questa piazza sono in corso altri lavori di manutenzione: la giunta ha infatti deciso di sistemare la pavimentazione per adibirla [illegible] parcheggio mentre, per il futuro, sarebbe intenzione del sindaco trasferire qui parte del mercato.

Contro i tagli dei fusti [illegible] viale Fassò si è schierato il consiglie[illegible] provinciale verde Gino Corradini, che afferma di non riuscire a capire come mai l'amministrazione abbia deciso di fare piazza pulita: «È vero, alcune piante sono ammalate, ma non per questo [illegible] abbattute tutte: già a Sant'Anna si [illegible] agito in questo modo ma mi sembra che non [illegible]ia un sistema corretto dal punto di vista ambientale».

Secondo Corrado Rotti invece la maggior parte degli alberi erano ammalati o comunque in condizioni tali da rendere necessario l'abbattimento: [illegible] vi assicuro - conclude il sindaco - che in poco tempo ci sarà la [illegible] ombra [illegible] prima». Parola di primo cittadino

[illegible] Fossati



Nella foto di Raolon i liliodendri messi a dimora di recente in piazza Mazzini

Tutti gli appuntamenti del fine settimana dedicati alle manifestazioni allegoriche

Carnevale, il giorno delle fagiolate

C'è solo l'imbarazzo della scelta. A Vercelli oggi sono in programma al Cervetto e al Brut Fond, a Biella domani si corre la Monopattiniera. Borgosesia eletta la miss si prepara alla seconda sfilata

BORGOSESIA. Appuntamento con la seconda sfilata, domani, al Carnevale di Borgosesia. Nelle vie [illegible] centro saranno nuovamente di [illegible] i sei [illegible] allegorici e le mascherate [illegible] piedi. Continuano anche gli appuntamenti al «Palamagunella» di piazza Milanaccio: questa sera il Peru e la Gin riceveranno le maschere valsesiane e biellesi per un veglione con le musiche del «Gruppo 4», mentre domani sera suonerà l'orchestra «I Jolly». Inoltre il Carnevale borgosesiano ha scelto la [illegible] 1997, al termine di una gara basata su prove di abilità [illegible] conoscenza della storia carnascialesca locale: l'ha spuntata Manuela Polla [illegible] comitato «Oca grassa», davanti alle rappresentanti dei rioni Fornace [illegible] Valbusaga.

Intanto in frazione Agnona oggi per il «Saba rutund» [illegible] prepara la «buseca dai Bataru». A Varallo stasera distribuzione della «paniccia» al Belvedere [illegible] ballo del rione Morca, domani ancora «paniccia» [illegible] Parone.

A Postua si apre il «Carlavè di Magon». Stasera serata danzante, domani sfilata dei gruppi mascherati con partenza da Roncole e conclusione nel piazzale delle scuole elementari, dove avverrà la premiazione.

Si continua [illegible] briglia sciolta anche a Vercelli. Per oggi [illegible] [illegible] programma due fagiolate, alle 11,15, al rione Cervetto (oratorio San Giuseppe) e a mezzogio[illegible] al Brut Food. Nel pomeriggio Bicciolano [illegible] Bela Majin [illegible] i componenti il Comitato Manifestazioni presieduto da Cesare Losa, faranno visita a Prefetto, Questore e Arcivescovo. In serata da Ciccio si terrà la cene delle maschere.

Domenica mattina, fagiolate [illegible] Porta Torino, al Concordia [illegible] in Billiemme. La Nuova Vercelli, in corso Abbiate, distribuirà i «faricìo». Nel pomeriggio, visite ad Asigliano e Tricerro.

Due mostre collettive di pittura saranno aperte oggi pomeriggio alle 18. La prima degli Amici del caffè Verdi; la seconda nella sala esposizioni di Nelson Cornici di via Ivrea 18 da parte del Gruppo Studio 5. Il tema è il Carnevale; conclusione il 15 febbraio.

Nella provincia laniera prosegue il «Carve' d'Biela» che domani dà appuntamento ai giardini [illegible] via La Marmora alle 10, per la seconda edizione della Monopattiniera, gara su monopattini artigianali [illegible] «fai da te» riservata alle scuole elementari.



Domani a Borgosesia per la seconda sfilata tornano in scena i grandi carri [foto cos]

Sempre in città è da registrare l'appuntamento con i volontari della Croce Rossa, domani, alle 16,30, per la distribuzione della fagiolata (alle 10 inizia la mostra gastronomica). Sempre nello stesso giorno altri appuntamenti [illegible] il tradizionale piatto [illegible] alle [illegible] [illegible] poi alle 20, al Villaggio La Marmora, a Vaglio alle [illegible] 12 (alle 14,30 parte il carnevale dei bambini), a Camburzano e pure a Cavaglià, dove però la fumante zuppa sarà distribuita già oggi. Domani c'è invece la sfilata allegorica, lunedì una serata di festa con la premiazione delle maschere [illegible] martedì si chiude [illegible] bellezza con le danze.

Oggi è Carnevale anche a Chiavazza. Il Cucu ballerà con le maschere biellesi accompagnato dall'orchestra di «Lella [illegible] i Matadores». Domani la sfilata a partire dalle 14. In giornata parte anche il carnevale bullianese a Trivero con una serata dan[illegible] Domani sfilata, intrattenimento, una [illegible] e ancora musica per ballare. Questa sera il Gipin sarà invece ospite della palestra di Zumaglia, mentre domani, alle 14, c'è la sfilata, la merenda per i piccoli [illegible] la fagiolata. A Viverone la festa s'inizia oggi [illegible] una serata danzante, domani sfilata sul lungolago e lunedì fagiolata (in frazione Rolle a partire dalle 10 e in piazza Cavallini dalle 12). A Ponde[illegible] domani sfilata alle 14,30 [illegible] merenda. Lunedì tutte le maschere biellesi si raduneranno al «Gran galà» in programma alla Peschiera di Valdengo.

[illegible] Gusbello, Francesco Lasia, Paolo Quadrelli

Ieri nel Vercellese sciopero dei metalmeccanici

Crescentino, picchetto ai cancelli della Teksid

[illegible] Sciopero [illegible] tre ore con blocco dei cancelli e della statale, ieri, alla «Teksid» di Crescentino: per un'ora e mezza circa, dalle 7 alle 8,30, gli operai del primo turno hanno bloccato sulla statale gli accessi allo stabilimento. Per raggiungere gli uffici alcuni tra impiegati e dirigenti hanno dovuto abbandonare la vettura [illegible] proseguire a piedi; terminato [illegible] blocco dei cancelli gli scioperanti, ai quali nel frattempo si erano aggiunti gli operai del turno giornaliero, [illegible] entrati nello stabilimento dando vita ad un corteo interno. Secondo fonti sindacali alla «Teksid» ieri lo sciopero ha fatto registrare adesioni del 90 per cento circa.

Lo sciopero di [illegible] ore era stato proclamato dalle segreterie nazionali Fim, Fiom e Uilm per la vertenza legata al rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Nella giornata di ieri erano interessate allo sciopero una ventina di altre aziende metalmeccaniche del territorio: fra le più importanti figurano la Cerutti e la Sambonet di Vercelli, la Yoshida YKK di Prarolo, la Magliola di Santhià, il Gruppo Gammastamp di Bianzè. Alla Italcardano Universalgiunti [illegible] Crescentino lo sciopero [illegible] stato articolato in due giornate.

Lo sciopero non ha interessato la Sacal di Carisio perchè la direzione aziendale [illegible] la Rsu hanno già firmato un accordo separato sulla b[illegible] delle indicazioni del ministro Treu.

Per verificare l'osservanza [illegible] misure antinfortunistiche, le segreterie territoriali Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto all'Unione industriale un incontro con i responsabili della Gammastamp di Bianzè dove l'altra mattina un giovane elettricista, dipendente della «Marco Testa» di Saluggia, si è infortunato cadendo da un'altezza di circa 6 metri. [w. ca.]

Vercellese [illegible] Valsesia

La Provincia dichiara guerra a volpi e cornacchie

VERCELLI. La Provincia dichiara guerra [illegible] volpi [illegible] cornacchie grigie che infestano il territorio: entro il 31 luglio ne dovranno [illegible] abbattute rispettivamente 150 e mille.

Lo ha deciso [illegible] giunta presieduta da Gilberto Valeri. Il piano di abbattimento selettivo, approvato dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, riguarderà [illegible] zone di pianura, collinari e montane con esclusione [illegible] quelle in quota oltre i [illegible] metri. Il provvedimento [illegible] motivato dallo scarso interesse che i cacciatori nutrono per volpi e cornacchie, dall'assenza [illegible] sicuri sistemi alternativi all'abbattimento e dall'esigenza di tutelare la fauna selvatica.

L'esecuzione del piano è affidata ai vigili ittico-venatori provinciali, che potranno avvalersi della collaborazione delle guardie forestali [illegible] comunali e d[illegible] proprietari o dei conduttori dei fondi agricoli. [w. ca.]

L'assessore alla Sanità oggi a Gattinara per An

Il futuro di due ospedali nei piani di D'Ambrosio

GATTINARA. Il futuro degli ospedali di Gattinara e di Borgosesia. Di questo parleranno, oggi, dalle 10, i vertici della sanità provinciale [illegible] regionale al convegno indetto da An all'Hotel «Il Vigneto». Tra gli altri, saranno presenti l'assessore piemontese alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il manager dell'Azienda sanitaria regionale vercellese Giorgio Grando.

Con un'inversione nella «scaletta» dei lavori, per la necessità di prendere parte ad una giunta regionale, D'Ambrosio non trarrà le conclusioni della convention, ma interverrà all'inizio. Dopo la presentazione dei lavori da parte del presiden[illegible] [illegible] Circolo di An, Valentino Guglielmino, parleranno la responsabile provinciale della Sanità di An, Maria Roccella Conti e il presidente dell'Ordine dei medici Francesco Carcò.

Nell'illustrare gli scopi del convegno (fare chiarezza sul ruolo di Gattinara e Borgosesia nel piano di riordino dell'Usl 11) il coordinatore provinciale di An ha invitato tutti gli interessati a parteciparvi. «Non [illegible] riservato - ha detto - agli iscritti [illegible] [illegible] simpatizzanti del [illegible] partito. E' un'occasione importante per far capire ai cittadini e agli operatori della sanità che cosa si prevede nella loro area».

Quello di oggi è il primo di una serie di tre convegni organizzati dalla federazione vercellese presieduta da Raffaele Prencipe. Sabato 22, al Dugentesco di Vercelli, An metterà l'accento sulla «crisi della risicoltura nel mercato europeo». Invitati - come ha ricordato il consigliere provinciale di An Francesco Zanotti - i vertici della risicoltura italiana. Infine, venerdì 14 marzo, convegno [illegible] «Il ruolo della donna nella destra» con la europarlamentare di An Cristiana Muscardini e altre «vip». [e. d. m.]

E' pronto il progetto esecutivo per l'area attrezzata di via Valle d'Aosta

Mercato, il Comune stringe i tempi

Lo studio sarà presentato giovedì alla Commissione per il commercio ambulante. Cancellata l'aiuola centrale per dare più spazio alle attività. Il problema dell'assegnazione dei 240 box

BIELLA. Il progetto esecutivo del nuovo mercato ambulante è pronto: sarà presentato per la prima volta alla commissione per il commercio ambulante giovedì 6 febbraio. E non mancheranno le sorprese.

L'assessore Canuto non fornisce molti particolari: «Prima devono esaminarlo i membri della commissione», dice. Ma conferma che sono state apportate alcune sostanziali innovazioni rispetto al progetto di massima. Ad esempio non c'è più l'area verde al centro dell'ampio piazzale di via Valle d'Aosta. «Mentre da un lato abbiamo cercato di migliorare l'arredo urbano, proponendo una pavimentazione in autobloccanti di diverso colore, dall'altro si è voluto dare un'impronta di efficienza al nuovo mercato - aggiunge Canuto -. Togliendo l'aiuola centrale abbiamo potuto dare più spazio ai box per le bancherelle e ai corridoi di collegamento. Un sacrificio attenuato dalla presenza, a pochi metri di distanza, della pineta del Villaggio La Marmora e degli impianti sportivi».

Ogni unità, infatti, sarà un negozio all'aperto, dotata di allacciamenti luce e telefono. In più, il settore alimentare (previsto a ridosso della pineta), avrà anche prese d'acqua e scarichi per l'applicazione delle norme igieniche in materia.

Sono stati previsti anche vizi igienici in [illegible] adeguato alla presenza di operatori e di pubblico.

L'altra vasta area a Nord, tra il muro di cinta dello stadio e via Valle d'Aosta, sarà invece destinato a posteggio. «Noi non abbiamo previsto alcuna regolazione della sosta in quell'area - prosegue l'assessore -, ma siamo aperti a tutte le soluzioni che ci venissero dagli stessi ambulanti. Si potrebbe infatti creare un parcheggio a pagamento e il Comune potrebbe dare il servizio in gestione agli operatori della piazza».

L'altra importante questione che sarà affrontata nella riunione del 6 febbraio sarà la definizione dei criteri per l'aggiudicazione dei posti banco. Nel piazzale di via Valle d'Aosta ci stanno 240 ditte che devono essere scelte tra i frequentatori degli attuali mercati che si svolgono nelle piazze Martiri della Libertà, Colonnetti e Curiel.

E' una questione assai spinosa che già da mesi fa discutere gli stessi operatori. Il Comune sta tentando di individuare dei parametri asettici che garantiscano una imparziale assegnazione dei posti.

Fare invece [illegible] ci siano problemi per l'impostazione del futuro mercato che resterà in piazza Martiri della libertà dopo il trasloco: [illegible] le ditte che oggi frequentano due volte la settimana l'area mercatale di [illegible] 53° Fanteria. Le aziende saranno concentrate nella parte [illegible] piazza Martiri all'angolo con piazza primo Maggio e [illegible] San Filippo. [m. al.]



Il 1997 dovrebbe essere l'anno del nuovo mercato ambulante di via Valle d'Aosta. Il progetto [illegible] sarà presentato giovedì in commissione

Rc sul bilancio

«Poche le idee sulla cultura»

BIELLA. Mentre sindaco e assessori [illegible] impegnati nei quartieri per presentare il bilancio del Comune, sul documento finanziario prende posizione il gruppo consiliare di Rifondazione comunista con una serie di critiche: le scelte di Palazzo Oropa piacciono poco agli scalpitanti alleati, soprattutto sui temi dell'economia, della casa, dei giovani e in particolar modo della cultura. Insomma un bilancio «grigio».

«Non c'è attenzione alle politiche occupazionali nè sul fronte della creazione di nuovi lavori; poco incisivo l'intervento sulla casa; la questione giovanile è un'emergenza, ma la giunta sembra non accorgersene». Il gruppo di Rifondazione pone l'accento infine sulla carenza d'investimenti per la cultura in città: «sembra sia un fatto privato oppure d'immagine e peggio ancora di pura conservazione di quel che c'è, [illegible] za piani, programmi e progetti». [g. co.]

IN BREVE

Fermati due zingarelli: avevano rubato a Chiavazza

Sorpresi da una «volante» della polizia con ancora in mano gli attrezzi con cui avevano appena forzato la porta di un alloggio a Chiavazza, due zingarelli sono stati fermati e denunciati al Tribunale dei minori. La refurtiva, 2 orologi, un bracciale d'oro e un accendino, è stata riconsegnata al proprietario. [f. p.]

Scontro in via Trento, per una mancata precedenza

Prognosi di sette giorni per Gianni Casasola, 42 anni, di Ponderano, rimasto ferito nello scontro tra il suo autocarro e l'auto condotta da Ivo Niemen, 54 anni, di San Maurizio Canavese. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra le vie Trento e Asmara per una [illegible] precedenza. [f. p.]

Corso di riqualificazione per donne in mobilità

Sarà presentato martedì a Texilia il corso per addette polivalenti alle operazioni di tessitura, iniziativa rivolta a lavoratrici in mobilità. Il corso, completamente gratuito, prevede una parte teorica di 250 ore ed altrettante per stage in azienda. Obiettivo dell'iniziativa è riqualificare per nuove mansioni un gruppo di donne capaci di assolvere la maggior parte dei compiti in reparto. [p. g.]

L'on. Pagliarini ospite dei leghisti biellesi

L'onorevole Giancarlo Pagliarini, ministro del governo leghista della Padania, sostituirà il collega Mario Borghezio all'incontro in programma martedì alle 21 a palazzo Cisterna al Piazzo. [p. g.]

Le sfilate di oggi e domani a «Casa e sposi»

Ultime ore per visitare l'expo «Casa e sposi» e ultime sfilate: la [illegible], a Biella Fiere, sulla Trossi, chiude infatti domani sera. Le collezioni di moda verranno presentate oggi alle 21 e domani alle 17. L'expo è invece aperto dalle 15 alle 23. [g. co.]

La Cgil promuove il Coordinamento handicap

La Cgil informa che in questo [illegible] alla Camera del lavoro entra in funzione il Coordinamento Handicap. Verrà messo a disposizione degli utenti un ufficio ogni mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: esperti in materia riguardanti l'handicap saranno a disposizione degli interessati. Il Coordinamento organizzerà inoltre incontri e riunioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti degli handicappati. [f. p.]

Da oggi al commerciale Bona il nuovo ciclo di conferenze

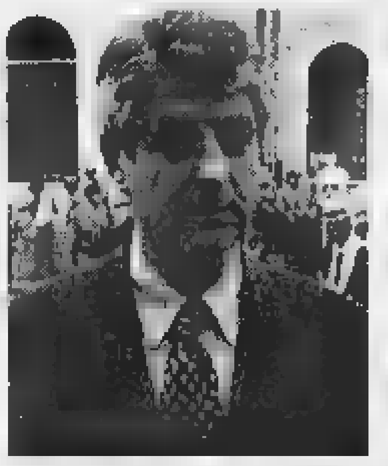
Naja, i ragazzi «interrogano» Rivera e il generale Incisa

BIELLA. Servizio militare ed economia: sono questi gli argomenti che verranno affrontati oggi sui banchi dell'aula magna dell'istituto «Bona». Il fitto calendario di conferenze organizzato dal preside Flavio Chiastellaro, s'inizia infatti alle 8,30 con ospiti d'eccezione. Subito parlerà Tomaso Marzotto Caotorta, dirigente dell'Uib e quindi alle 10,30 sarà la volta dell'onorevole Gianni Rivera e del generale Bonifazio Incisa di Camerana.

Il primo argomento trattato sarà di carattere economico. Il portavoce dell'Unione industriale illustrerà i rapporti che intercorrono fra impresa e banca, argomento che per i giovani dell'istituto tecnico commerciale di via Gramsci è di notevole interesse. «Il servizio militare nella realtà odierna e nelle prospettive future», sarà invece [illegible] affrontato dai due illustri oratori, a partire dalle 10,30.

Gianni Rivera, conclusa ormai da anni la carriera calcistica, attualmente riveste l'incarico di sottosegretario alla Difesa, mentre il generale Incisa è capo di Stato maggiore dell'Esercito. Si tratta quindi di due «esperti», in grado di fornire a studenti e studentesse del Bona esaurienti risposte sul servizio di leva.

Altri incontri [illegible] previsti per sabato 8 febbraio con Alberto Cazzulani, che relazionerà su «Il progetto della banca etica», quindi il 15 febbraio, quando si parlerà di marketing con Vittorio Villa e di società quotate in borsa, il 22, con Enrico Frachey, amministratore delegato della Fila Sport. Le conferenze s'iniziano alle 8,30 e sono aperte al pubblico. [p. g.]





Da sinistra Gianni Rivera e Bonifazio Incisa di Camerana oggi al Bona

Rivoluzione negli interventi di captazione e di distribuzione: le prime proposte

Gli acquedotti gestiti da una spa?

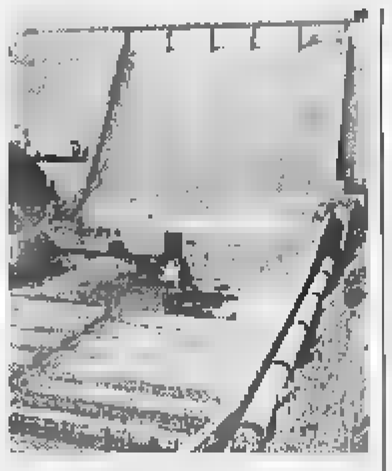
La Regione ha disegnato un unico bacino di utenza riunendo Biellese, Vercellese e Casalese, ma il problema è il «governo» della nuova struttura. Pichetto suggerisce una società tra pubblico e privato

BIELLA. «Abbiamo la possibilità di creare una "super spa" per gestire il pianeta acqua (captazione, distribuzione, irrigazione, depurazione) utilizzando le professionalità di enti che già operano sul territorio». Il consigliere regionale del Polo, Gilberto Pichetto, illustra i punti fondamentali delle norme di attuazione alla legge Galli, varate da palazzo Lascaris poco prima di Natale, e lancia una proposta: mettere insieme Cordar, Municipalizzate di Vercelli e Casale, Consorzio della Baraggia e Ovest Sesia.

La legge Galli, ormai in vigore in tutt'Italia, introduce concetti nuovi di gestione unitaria delle risorse idriche. Si procederà per «ambiti territoriali omogenei» governati da «autorità d'ambito» e cioè da una conferenza di sindaci, presidenti delle Comunità montane, presidenti delle Province che determineranno le scelte politiche e al loro interno nomineranno una giunta esecutiva. Questa Conferenza affiderà ad un unico «soggetto gestore» i diversi servizi attuati poi da «bracci esecutivi». Il tutto entro i prossimi sei mesi, anche se la legge entrerà in vigore gradualmente.

La Regione ha messo il Biellese insieme al Vercellese e al Casalese in un unico bacino. Ecco perchè i sindaci di Biella, Vercelli e Casale si sono già incontrati per una prima valutazione. «Questa legge sarà una rivoluzione soprattutto per i piccoli comuni - dice Pichetto -. [illegible] sono tanto preoccupato per l'introduzione della tariffa unica, perchè, come per i rifiuti, la normativa prevede fasce di agevolazione, quanto per il brusco cambiamento del modo di gestire gli impianti. Gli acquedotti dovranno [illegible] dati in concessione al nuovo ente secondo precise modalità che garantiranno gli investimenti fatti [illegible] precedenza. Scompariranno però tutte quelle forme di gestione familiare della rete idrica. L'autorità d'ambito dovrà però fare in modo che la distribuzione dell'acqua potabile resti un servizio pubblico e non diventi un business».

In quest'ottica si inserisce la proposta Pichetto: riunire Cordar di Biella, municipalizzate di Vercelli e Casale (che già si occupano d'acqua), Consorzio idrico della Baraggia e Ovest Sesia in un unico ente gestore, impiegando le specifiche risorse e competenze nei diversi servizi: captazione, distribuzione, irrigazione, depurazione. Per ipotesi potrebbe essere il Cordar a occuparsi di fognature e depuratori, così come l'Ovest [illegible] potrebbe mettere a disposizione la sua competenza in materia di acque superficiali e la Baraggia per la captazione. [m. al.]



La diga dell'Ingagna a Mongrando

DIBATTITO AL [illegible]

BIELLA. La legge Galli non piace ai Comuni del Biellese. E' questo il primo dato [illegible] dalla riunione del Consorzio dei Comuni (erano presenti anche la presidente della Provincia Marsoni con l'assessore Mezzalama, e il presidente del Cordar Ramella Gall) che ieri sera, per la prima volta, ha preso contatto con le nuove disposizioni in materia di acquedotti e depurazione delle acque.

I sindaci non sono d'accordo nel vedersi portare via impianti costati investimenti di miliardi e che ora assicurano rivoli più o meno importanti di entrate. Ma di fronte al pericolo più grande di vedersi costretti a subire, in un futuro [illegible] tanto lontano, la gestione degli acquedotti da parte di privati più interessati alle logiche del profitto che a quelle del servizio sociale, la maggior parte dei Comuni è propensa a riunirsi in un unico ente per poter [illegible] determinare le scelte politiche. Solo Valdengo ha annunciato che intende dare battaglia, opponendosi alla legge già ratificata dalla Regione e che è già in vigore. Corre il rischio però di restare isolato non solo nel Biellese, perchè al di fuori del comprensorio laniero esistono già grandi enti gestori che portano l'acqua a centinaia di Comuni.

E' stato il sindaco di Biella nonchè presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta, a spiegare la legge e a lanciare [illegible] proposta elaborata in sede di direttivo. [illegible] vorrebbe trasformare il Cordar in spa, quindi [illegible] una holding che comprenda il Cordar stesso, le società municipalizzate di Vercelli e Casale per creare una «cassaforte». Sul territorio invece opererebbero i bracci esecutivi di Cordar e Municipalizzate. [m. al.]

Ultimi sviluppi sul colpo alle poste di Vigliano

Gli elastici delle mazzette indizi per la finta rapina

BIELLA. Sono stati traditi dagli elastici delle mazzette di denaro. E, una volta stretti nella morsa dell'inchiesta, hanno preferito confessare: «Non è stata una rapina, ci [illegible] in [illegible] tutto».

Sta ormai per concludersi l'indagine sul finto colpo ai danni dell'ufficio postale di Vigliano. La direttrice Consolata Maiolo e l'amico Ciro Villamaina hanno raccontato al magistrato di essersi impossessati di [illegible] milioni per fare fronte ai debiti contratti al gioco. Il sostituto procuratore Nicola Serianni avrebbe ora intenzione di processarli per direttissima: le accuse vanno dal peculato alla calunnia, dalla simulazione di reato alle false dichiarazioni al pm.

«Sulla vicenda non posso evidentemente scendere nei dettagli - commenta il magistrato -. Dico soltanto che le indagini dei carabinieri sono state efficienti e grazie a questo lavoro gli indagati hanno confessato».

Insomma, secondo il pm Consolata Maiolo e Ciro Villamaina hanno parlato [illegible] volta messi alle strette. Tra gli indizi che sarebbero risultati particolarmente decisivi vi sarebbero gli elastici delle mazzette di denaro (17 milioni) trovate in tasca all'uomo: questi sarebbero stati riconosciuti da una testimone [illegible] quelli abitualmente usati nell'ufficio postale del «Villaggio Rivetti». Inoltre la «mazzetta civetta», cioè quelle banconote segnate che servono proprio [illegible] di rapina, sarebbe stata trovata bruciata: segno evidente che chi se n'era impossessato conosceva bene l'ambiente delle Poste.

Non è la prima volta che Ciro Villamaina finisce nei guai: già direttore di un ufficio postale, l'uomo si era impossessato di alcuni milioni ma li [illegible] poi restituiti. [d. p.]

Oggi un convegno

Oncologia, medici a confronto

BIELLA. Il professor Vincenzo Ventafridda, considerato uno dei massimi esperti in Italia per l'assistenza ai malati di cancro in fase terminale, è tra gli ospiti del convegno in programma questa mattina su iniziativa dell'Ordine dei medici e del Fondo Edo Tempia. Il convegno si inserisce nei programmi di aggiornamento per i «camici bianchi» e si svolgerà nella sede dell'Ordine, in via Malta.

I lavori cominceranno alle 9 con la presentazione della giornata, poi la parola passerà al professor Ventafridda. Lo specialista è stato il primo in Italia ad approfondire il tema delle cure palliative dedicandovi [illegible] ni di ricerca. Interverranno altri medici che tratteranno i problemi dell'assistenza domiciliare e quelli psicologici dell'ammalato e della famiglia. In città il Fondo Tempia e la Lega Tumori hanno avviato iniziative in questo senso. [f. p.]

Impianti aperti

Oropa e Bielmonte la situazione delle piste

BIELLA. C'è ancora molta neve sulle piste del Biellese ed anche per questo fine settimana gli sportivi potranno approfittare degli impianti lanieri per trascorrere qualche ora sugli sci.

Ad Oropa l'altezza minima è scesa a [illegible] centimetri, mentre quella massima arriva ad 1 metro e 20. Il manto è gelato, ma le piste [illegible] tutte praticabili dal Camino alla Busancano e funzionano a pieno ritmo anche la funivia, il Baby e l'impianto del Camino. Anche l'anello di fondo, dietro il Santuario, è stato battuto ed è praticabile.

A Bielmonte la minima è arrivata a 50 centimetri e la massima ad 80. La neve è gelata e le piste [illegible] discesa sono tutte aperte. Oggi e domani sono in funzione 11 impianti di risalita [illegible] durante la settimana sono 5 quelli in attività. Anche la pista di fondo del Bocchetto Sessera e quella di Stavello sono state battute. [p. g.]

Febbre da sabato sera nei locali delle due province, che combattono a colpi di tagliando

Magnifici della notte, sfida in pista

Un itinerario tra le proposte «live», con dee jay scatenati, party e sorprese. E non manca neppure un pizzico di Carnevale. Quale iniziativa riuscirà a conquistare i fans che votano il nuovo referendum de «La Stampa»?

Continua durante il week end la grande notte tra i «magnifici» locali che animano il Vercellese, il Biellese e la Valsesia. E prosegue anche la pubblicazione dei tagliandi de «La Stampa» per scegliere discoteche e club con musica & drink preferiti.

GATTINARA. Al Full Optional questa sera c'è piano bar con Fred & Quinqui. Domani sera, a richiesta, Anni Sessanta e liscio. Dopo le 22.

VERCELLI. Al Tina Pica Rock Cafè è per questa sera il concerto di covers con Charlie Band. Per venerdì 7 sono in programma Kim and The Cadillacs.

BORGOVERCELLI. Stasera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia sarà di scena Ricky Renna con la sua orchestra. Domani sera salirà sul palco Bruno D'Andrea.

VERCELLI. Questa sera, dalle 22, nel salone del Circolo Arci «Francesco Leone» di corso Prestinari si svolgerà il primo dei concerti settimanali dedicati alle band emergenti locali: Ciao Fidel e In the Canti.

SIZZANO. Alla Cantinaccia questa sera saranno in concerto, con il loro classico repertorio di covers dei Nomadi, i componenti villatesi della Baravai Band. Inizio del party musicale alle 22,30.

BRUSNENGO. Stasera al Faro ci saranno tre sale con generi diversificati: musica dal vivo con Dobrilla, i dee jay Alberto Moggi e Tony More: ospite della serata Manuela Doriani. Dopo le 22.

POSTUA. Questa sera alle 21, in occasione del «Calarvé di Magon da Postua '97», c'è una serata danzante con i Dagoba. Spuntino a mezzanotte e presentazione dei gruppi mascherati. Tutto alla sala «Gonfalone».

PONDERANO. Dal Pascià di Riccione alla pedana di Babylonia: stasera, attorno alle 23, nel live music-club di Ponderano è atteso il percussionista «Master Drum», al secolo Luca Monti, che sarà accompagnato alla consolle da Simo Elle d.j. La serata s'intitola «One night in Babylonia». Seguono il rock ed il revival di Phil J.

VALDENGO. Serata ricca al Jimmy's dove, con la nuova gestione, va in scena il «New deal party». La serata è ad ingresso libero e tutte le ragazze che arriveranno in discoteca attorno a mezzanotte riceveranno omaggi e sorprese. Al mixer sarà in azione lo staff di Radio Piemonte Stereo.

COSSATO. Danza classica e liscio al Cinecittà. Questa sera alle 21 si esibirà la scuola di danza classica «L'Arabesque» di Paola Olivero. La notte prosegue poi sulle note del liscio con l'orchestra dei «Cardinal».

BIELLA. Alla Cabala, questa sera, in cabina di regia si siedono gli animatori del «Funny Way» per dare il via ad una nuova festa a tema, mentre alla consolle ci sarà il d.j. Michele Belli.

SANTHIA'. Al Beverly Hills questa sera liscio non-stop con l'orchestra de «Gli Smeraldi».

BIELLA. Al Cancello, nella «Shok room», si balla underground e progressive con Virtual J. mentre nella «Private room» si trascorre la notte al ritmo del revival e del latino-americano. Nella serata proposta dalla discoteca del Piazzo, non mancheranno le sorprese e l'intrattenimento.

VALDENGO. Si va a tutto liscio alla Peschiera. Oggi salgono in pedana i ragazzi di Dina Manfred per una serata tutta da ballare.

A CURA DI Giovanni Barberis e Paola Guabello



In pista al Faro di Brusnengo: dj e musica live protagonisti della serata

ALLA RIBALTA

Duella avvince gli States con la magia dell'organo

Ha chiuso il '96 con tre incisioni e una lunga tournée autunnale Oltreoceano, mentre per il '97 ha in programma un fitto calendario di concerti negli States e in Europa. Sono tanti gli impegni per il biellese Mario Duella, direttore artistico della rassegna «Achille Berruti», del «Festival internazionale d'organo» di Stresa e degli «Storici organi della Valsesia» e naturalmente apprezzato esecutore e profondo conoscitore degli organi.

Il nuovo viaggio, che impegnerà Duella in numerose esibizioni negli Stati Uniti, s'inizierà a marzo, a prosecuzione dei concerti tenuti nell'autunno scorso in Argentina, Uruguay e Brasile ed ancora degli States (dove ha suonato in Connecticut, in North Carolina ed a New York).

Il musicista ha saputo conquistare pubblico e critica con un repertorio che spazia dagli autori europei del '700 fino a quelli contemporanei, terreno a lui ben noto grazie al suo continuo aggiornamento nel campo della letteratura organistica degli ultimi tre secoli e ad una ricerca stilistica e filologica che caratterizza la sua attività.



L'organista biellese Mario Duella è direttore artistico della rassegna intitolata ad Achille Berruti

La prima tappa estera di Duella sarà il Canada e poi gli States (l'ultimo concerto sarà nella cattedrale di Sant Louis, in Missouri), mentre in estate affronterà un nuovo tour che lo porterà a tenere concerti in Europa (con puntate in Scandinavia e in Slovenia).

Stretto collaboratore di prestigiose formazioni, fra le quali l'orchestra sinfonica della Rai di Torino, Mario Duella ha recentemente registrato un cd proprio all'Auditorium Rai del capoluogo piemontese, alla consolle del grande organo «Tamburini». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

COSSATO

A Cinecittà il liscio «alternativo»

Martedì sera al dancing Cinecittà è atteso un ospite d'eccezione: si tratta di Sergio Pezzi, primo classificato al Gran Premio televisivo riservato alle Orchestre che si è svolto il 30 dicembre '96. Il musicista è conosciuto per il suo liscio alternativo, e sarà sulla pedana del locale cossatese a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

COSSATO

Prosegue «Non solo vetro»

Alla galleria «Artenova» di Cossato prosegue fino al 14 febbraio «Non solo vetro», la personale di Silvio Vigliaturo. Sono in mostra sculture e dipinti che s'ispirano ai giochi di trasparenze e di luce. Le opere del pittore torinese si possono ammirare da martedì a sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

BIELLA

Torna «Lezioni di stile»

Nell'ambito del progetto «Eppur si muove», il Biella Cineclub annuncia martedì la seconda serata della rassegna «Lezioni di stile - Incontri con la gente del cinema». L'incontro, organizzato al laboratorio Patatrac di piazza Primo maggio, vedrà in cattedra alle 20,30 Rodolfo Isoardi e Alfieri Canavero che parleranno de «La fotografia nel cinema». Informazioni allo 015-989.32.41 e 21.619.

REVERE

Cigna espone a «Collection»

S'intitola «Collection - Dalla figura alle energie», il percorso d'arte contemporanea allestito al Palazzo Ducale di Revere (in provincia di Mantova) fino all'11 febbraio. Negli spazi espositivi della rassegna internazionale si trovano anche le opere di un artista biellese, Giorgio Cigna.

BIELLA

All'Odeon la «Premiata Ditta»

Ecco la «Premiata Ditta». Il quartetto Ciuffoli-Draghetti-Foschi-Insegno approda finalmente al teatro Odeon per presentare «Soap», la parodia del mondo che ruota attorno alle telenovelas americane. Alle 15 la compagnia sarà all'istituto «Bona» per parlare con gli studenti, mentre alle 17,30 risponderà in diretta agli ascoltatori di «Radio Piemonte». Lo spettacolo, al quale potranno accedere a prezzi scontati anche i ragazzi delle superiori, s'inizia invece alle 21. [p. g.]

TEATRO

Questa sera

A Vallemosso le commedie di Campanile

VALLEMOSSO. E' una commedia brillante, firmata da Achille Campanile, quella che stasera va in scena al cineteatro dell'oratorio parrocchiale in frazione Campore Falcero. Protagonisti dello spettacolo saranno i ragazzi del gruppo «Noigiovani», che alle 21,15 annunciano «Povero Piero». La commedia dell'autore romano rientra nel genere del teatro futurista e dell'assurdo; è un lavoro in tre atti che si divide fra umorismo e paradosso, dove i giochi di parole e l'esasperazione della banalità dominano sulla scena.

Saranno protagonisti Fabio Dall'O', Andrea Senta, Elisabetta Ravetto, Barbara Pierozzi, Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Gualtiero Donna, Andrea Marcon, Eva Loi, Luca Gasparetto, Marilena Attardo, Rita Zaffalon e Cristina Stefani. Fra gli interpreti ci sarà anche Pierluigi Quario, che ha curato l'allestimento, mentre a Laura Magnani è affidata l'assistenza in scena. [p. g.]

MOSTRE

Oggi a Vercelli

Arte in Famija Nuove «firme» in via Vallotti

VERCELLI. S'inaugura oggi alle 17,30, nella sede della Famija Varsleisa, la seconda collettiva di artisti vercellesi riuniti sotto il marchio di «Arte in Famija». La manifestazione è al terzo anno di vita, raggruppa un numero sempre crescente di «firme» e, stando a quanto scrive nella presentazione il critico e curatore Gigi Mossotti, si propone di offrire alla cittadinanza un quadro completo dell'arte vercellese in tutte le sue accezioni e sfumature.

In questa tornata, espongono le loro opere nei locali di via Vallotti, Anino, Arrigoni, Bertoldi, Bertone, Biason, Cignetti, Della Rolle, Di Rosa, Domenicale, Fazzone, Ferraro, Gardin, Gili, Ingrao, Mentigazzi, Montagnini, Mossotti, Nomin, Occleppo, Oreni, Paggio, Pensotti, Penzo, Peruzio, Pomati, Puliserti, Raviola, Rizzo, Sironi, Tamagnone, Uga, Varalda e Zani. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 9 febbraio, con orario 16-19. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il club delle prime mogli,** di H. Wilson con G. Hawn e B. Midler. Ap. pom.: 16,30 or.: 17 a L. 7000. Ap. serale ore 19,30 a L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Evita,** di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Christopher Lambert. Ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE OSLEY. Inf. tel. 215.018. **Microcosmos - Il popolo dell'erba** di C. Nuridsany. Or.: 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato **Cinegiornale Chiambretti**

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 **Uno, nessuno e centomila,** di L. Pirandello, regia di M. Mattolini con F. Bucci.

DUGENTESCO. CHIUSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Ore 21. L. 9000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Il gobbo di Notre Dame** di Walt Disney. Orario: 21 spettacolo unico. L. 6000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161 828.600. **Sono pazzo di Iris Blond** con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol. Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Blood & Wine,** di Bob Rafelson con Jack Nicholson, M. Caine. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Nirvana,** di G. Salvatores con D. Abatantuono e C. Lambert. L. 7000 spett. unico ore 15,30. Alla sera L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.658. **Spiriti nelle tenebre,** con M. Douglas, V. Kilmer, regia S. Hopkins. Ore 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La bruttina stagionata,** di Anna Di Francisca con Carla Signoris, Edi Angelillo, Fabrizio Gifuni. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il gobbo di Notre Dame,** di Walt Disney. Or.: 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuga da Los Angeles,** con K. Russell, S. Keach, V. Golino, regia J. Carpenter. Ore 21. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.116. **La mia generazione,** di W. Labate (Italia 1996). Or.: 21,45. Lire 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Sono pazzo di Iris Blond,** con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol. Regia C. Verdone. Spett. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato minori anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov** di M. Musorgskij. Turno Pom. 2. D. Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orch. e coro del T. Regio diretti da M. Armiliato. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Angelo Branduardi in concerto.** Domani ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

I vercellesi non dovrebbero avere problemi sul parquet della cenerentola

Mokaor, tutto facile a Voghera?

Si mira al 3-0 per migliorare il quoziente set

VERCELLI. Ultima d'andata per la Libertas Mokaor che chiude il girone d'andata con la trasferta di Voghera (inizio alle 21). L'impegno per i dark blu di Cristini è di quelli «soft», almeno a leggere la classifica. Mentre i vercellesi tallonano da vicino il duo Asti (quasi imprendibile) e Busca (l'appuntamento con i cuneesi è già fissato per il 22 febbraio) il Voghera regge mestamente il fanalino di coda.

«Ben difficilmente riusciremo a recuperare lo svantaggio sul Busca, impegnato in casa contro il Pinerolo - spiega il responsabile della prima squadra Antonio Bertolini - ma, sicuramente avremo la possibilità, vincendo 3-0 di migliorare il nostro quoziente set». Dunque oltre alla vittoria, peraltro scontata, la Mokaor guarda ai numeri. L'ambiente in casa Libertas è sereno. La qualificazione agli ottavi in Coppa di Lega a spese del San Giuliano ha ridato ulteriormente fiato alle ambizioni del team vercellese. E per la prima volta, sia pure a mezza voce (e tra gli scongiuri del caso) è cominciata a circolare la parola «promozione».

Più realista Silvano Cristini che guarda unicamente al match di Voghera: per la trasferta contro i biancorossi il coach bicciolano dovrà rinunciare a Caligaris: «Lo schiacciatore in settimana è stato sottoposto ad artroscopia - precisa Bertolini -. Gli esami hanno scongiurato un'operazione ma, di concerto con il giocatore abbiamo preferito non rischiare». Quindi spazio a Gaspari che, già in Coppa, si era alternato con Caligaris.

Intanto un flash di Coppa Piemonte: questa sera a Santhià (ore 21) la Dogliani di Bussi sfiderà l'Alpignano: in palio l'ingresso in finale. **[p. m. f.]**



Questa sera è in programma l'ultima di andata dei vari campionati di volley

La Giletti di B2 con la Pro Patria i maschi in visita alla Cremonese

GATTINARA. Saranno i milanesi della Pro Patria a far visita al Giletti femminile (serie B2) per l'ultima giornata del girone d'andata: la sfida andrà in scena questa sera alle ore 21 nel palazzetto dello sport di Gattinara.

Per la formazione allenata da Fabrizio Rondo ci sarà dunque ancora una possibilità per riavvicinarsi al centro della classifica: certo la sconfitta di sette giorni fa a Brugherio non ha contribuito a migliorare il morale in quanto le valsesiane erano convinte di poter conquistare il terzo successo dell'anno.

L'unica soluzione è quindi quella di battere la Pro Patria, società che vanta in classifica quattro punti di vantaggio sul Gsv. Questa sera tra l'altro la formazione dovrebbe essere al completo, per cui i dirigenti si aspettano una prova d'orgoglio.

La squadra maschile (serie C1) invece, dopo aver rispettato il turno di riposo farà visita alla Cremonese e non si può di sicuro dire che sia una partita facile: i lombardi sono infatti secondi in graduatoria ad appena due lunghezze dalla capolista Novi Ligure (e a pari punti con il Massa); Luciano Saorin, l'allenatore, per questo match dovrà fare a meno di Bonani mentre dovrebbero giocare Angeli e Gogna. **[i. fo.]**

Biella Scarpe

Domani alle 17 c'è il S. Giuliano

BIELLA. Il Biella Scarpe cerca punti salvezza, ma l'impegno di domani sera alla Rivetti (inizio alle 17) è molto ostico: a far visita ai lanieri, penultimi a quota quattro, sarà il San Giuliano Milanese, quarta forza della B2 maschile con 18 punti.

In quest'ultima giornata d'andata il Biella Scarpe è atteso ad un riscatto, dopo la brutta sconfitta per 3-0 di una settimana fa nello scontro salvezza col Pinerolo. Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «La squadra è passata dalle esaltanti prestazioni con Vallesusa e Busca (match persi al tie-break lottando fino all'ultimo) alla deludente prova col Pinerolo. Penso che la verità stia in mezzo: quindi voltiamo pagina e speriamo di ritrovare domani il bel gioco espresso ad inizio anno. Biella Scarpe in crisi? Se ripeteremo la prova incolore di otto giorni fa si può parlare di crisi, ma mi auguro di vedere segnali di ripresa».

Ricordiamo che le retrocessioni sono tre, mentre la quart'ultima e la quint'ultima andranno ai play-out. Conclude Fornasier: «L'obiettivo salvezza è sempre più complicato, ma il campionato è ancora molto lungo. E nel ritorno abbiamo diversi scontri diretti in casa, in cui diventerà fondamentale far risultato». **[g. co.]**

Qui Ricignolo

Chiude l'andata in casa del Cuneo

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo Max Grafica conclude l'andata in trasferta sul parquet di Cuneo. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «L'incontro di stasera è alla nostra portata, anche se il Cuneo è una formazione da non sottovalutare. Vincendo abbiamo la possibilità di chiudere l'andata secondi, seppur in coabitazione. Infatti il Crema, che ci precede di due punti, riceve l'imbattuto Vigevano».

Aggiunge il centrale Doriana Frontini: «Negli ultimi match abbiamo dimostrato di essere più squadra. Sono contenta perchè abbiamo lottato sempre su ogni pallone, anche in situazioni difficili: a Trecate in Coppa abbiamo vinto un set dopo essere state sotto per 14-5».

Resta da capire se il Ricignolo, ora finalmente al completo dopo i tanti infortuni, può lottare al vertice. Continua Frontini: «La squadra al completo e con Mira d'Ercole al 100 per cento a mio avviso è competitiva. Adesso ogni giocatrice sta facendo il suo dovere, siamo in progresso e a poco a poco stiamo ritrovando fiducia. Quest'anno puntiamo al secondo posto: potrebbe essere utile per un eventuale ripescaggio in A2. L'altro obiettivo è la Coppa. Quale sceglieri? La piazza d'onore in B1». **[g. co.]**

Anticipo dell'undicesima di ritorno

Niente riposo c'è Palbi-Ambra



Il forte giocatore della Palbi, **Massimiliamo «Max» Maschera**, al tiro

BIELLA. Niente riposo oggi per la Pallamano Biella che, con inizio alle ore 21, affronta al palazzetto l'Ambra di Poggio Caiano, la stessa formazione incontrata e battuta per 29-23 solamente due settimane fa. Il campionato di serie A2 accellera il passo per poter chiudere le ostilità entro il 5 aprile e consentire alla Nazionale azzurra un periodo di stage più lungo in vista dei campionati del mondo in programma in Giappone a maggio. E' dunque saltata la sosta programmata ad inizio di stagione per far posto agli incontri della undicesima giornata di ritorno.

«I due punti sono alla nostra portata anche se non dobbiamo dimenticare che l'incontro di andata fu molto equilibrato e combattuto per tutti i 60 minuti di gioco - dice Sergio Dovesi, coach della Palbi -. Il terzo posto in classifica non ci ha dato alla testa e continuiamo ad andare avanti programmando partita dopo partita, cercando di migliorare la nostra continuità di rendimento senza sottovalutare nessun avversario».

«Non possiamo cedere i due punti ai toscani dopo averli superati in casa loro - dice Marco Thiebat, capitano della Palbi -. Rispetto all'andata sarà più difficile vincere perchè loro adesso conoscono il nostro modo di giocare e, imponendosi a Bologna, hanno dimostrato di trovarsi meglio su campi ampi. Sarebbe un errore affrontare l'Ambra con troppa sicurezza».

A tener desta l'attenzione dei padroni di casa ci sarà il mancino slavo Basic che all'andata rifilò ben undici reti ai biellesi. «E' un ottimo giocatore, ma il coach non ha previsto marcature particolari - aggiunge Thiebat -. Basic non riuscirà a metterci in crisi: il nostro è un gruppo che, al di là delle grandi capacità tecniche di Maschera, Hodzic, Fava e Corradino, ha nell'unità la sua forza. Non sarà un solo giocatore a crearci guai irrisolvibili». **[w. d. b.]**

PARTITISSIMA

ALLE 21 IL DERBY DELLE RISAIE

Al Palahockey la «banda» gialloverde va all'assalto della vetta

Amatori, prova «scudetto» con la capolista Novara

Qui azzurri

Dopo l'infortunio rientra Amato

NOVARA. Il ritorno alle partite serali per la serie A1 coincide con il derby delle risaie e col ritorno del grande pubblico. Sì, perchè dopo un certo periodo di stasi è prevista una vera mobilitazione dei tifosi novaresi al seguito dell'hockey.

E' stata organizzata una «carovana azzurra»: i sostenitori novaresi si raduneranno in stazione nel tardo pomeriggio e partiranno verso Vercelli per assistere alla «classicissima» dell'hockey nazionale. E' in preparazione una scenografia d'effetto dai ragazzi della curva.

Parlando della partita in sè stessa, Mino Battistella non fa pronostici perchè, spiega, vede una gara difficile da decifrare: «Non riesco ad immaginarmi quale atteggiamento terranno - dice Mino Battistella - da un lato cercheranno di restare coperti per colpirci in contropiede, ma dall'altro dovranno attaccare, anche perchè giocano in casa. L'importante è che sia una bella partita, proprio come ai vecchi tempi, quando Novara e Vercelli monopolizzavano la scena nazionale».

Battistella torna alla partita di Coppa, nella final four di Bassano, e dice: «Penso che avranno fatto tesoro di quella sconfitta e difficilmente ripeteranno gli errori. La cosa che mi diede più fastidio è che addebitarono i tre gol al fatto di aver dovuto giocare in inferiorità numerica. Senza ricordare che noi un gol l'avevamo segnato quando loro erano in superiorità. Quali sono gli uomini da temere? Ma questi sono giocatori che ormai si conoscono a memoria. Massimo Mariotti, Crudeli, Bertolucci: elementi carismatici che se vogliono sono in grado di ribaltarti una partita. E io li conosco bene. Noi giocheremo più tranquilli, anche perchè potremo contare su due risultati su tre. Loro devono solo puntare alla vittoria, perchè se vanno a tre punti, si mette male».

Aggiunge Battistella: «E poi non è solo un fatto di classifica. Perdere il derby significa una ripercussione a livello di morale, di ambiente. Ecco perchè per il Vercelli sarà una partita da affrontare con molta attenzione. Noi saremo al completo, compreso Franco Amato che in questa settimana ha completato il suo piano di recupero dopo l'infortunio che lo aveva tenuto a lungo lontano dalle piste di gioco. Chiaro che il suo impiego verrà deciso a seconda l'andamento della sfida».

Marco Piatti

VERCELLI. C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico nel derby tra l'Amatori di Caricato e il Novara di Mino Battistella. Ai ricordi mai sopiti di scontri memorabili si fondono, soprattutto in casa gialloverde, le speranze per un glorioso futuro.

Così il «derby delle risaie» che andrà onda stasera nella cornice Pala Isola alle 21 (questo sì che è un ritorno alle tradizione per cercare di «catturare» maggiore audience da parte di un pubblico sempre meno numeroso) oltre alla logica supremazia interprovinciale vale per il simbolico titolo di campione d'inverno. Ma se per il Novara, ormai avvezzo ai trionfi (e con un punto di vantaggio) la leadership al termine dell'andata rischia di passare inosservata, non altrettanto si può dire sulla sponda vercellese che etichetta la sfida come la «gara dell'anno».



Stasera al Palahockey l'Amatori affronta il Novara in un derby che si annuncia entusiasmante. I gialloverdi inseguono gli azzurri che comandano la classifica con un solo punto di vantaggio [GREPPI]

La preparazione al duello di Coppa Italia era stata scrupolosa, altrettanto si può dire del derby di questa sera: quello che era umanamente possibile fare per arrivare alla gara con gli azzurri al top psico-fisico della condizione è stato fatto. In pista Caricato e la squadra hanno lavorato alacremente e la società ha fatto sentire la propria vicinanza al gruppo. Ieri il presidente Lorenzo Piccioni ha invitato a pranzo la squadra proprio per cementare la coesione (e fors'anche la convinzione) del gruppo. «In tutti noi c'è una gran voglia di riscattare la sconfitta patita nella "final four" - precisa il tecnico Antonio Caricato -. Un incontro equilibrato nel quale soltanto alcuni episodi sfavorevoli hanno permesso agli azzurri di avere la meglio. Il Novara resta la squadra da battere, non c'è dubbio, ma credo che l'Amatori possa giocare ad armi pari».

Sicuramente i gialloverdi arrivano al derby con due prestazione non del tutto convincenti: a Breganze l'Amatori ha perso il primo punto della stagione, mentre a Trissino solo un orgoglioso finale di gara ha permesso ai piemontesi di conquistare l'intera posta. Ma nel clan gialloverde questo momento d'impasse viene spiegato con la «sindrome da pre-derby»: l'incontro con gli azzurri sarebbe così sentito da far passare (magari inconsciamente) in secondo piano le altre gare. Come dire che se Parigi val bene una messa, per un successo sui cugini si può momentaneamente sacrificare la prima posizione.

Sotto il profilo tecnico l'incontro si preannuncia incandescente: l'Amatori, smaltiti i malanni influenzali, si presenta con la formazione tipo (Saccocci; Crudeli, Gonella, Mariotti e Bertolucci il quintetto base con Perin e Marrone pronti a entrare), mentre Battistella può disporre da un paio di match del miglior Franco Amato, perfettamente guarito dai problemi muscolari.

Piermario Ferraro

Nella Biellese esordio di Petrone

Pro con 2 dubbi Borgo dimezzato

VERCELLI. Voghera, Castelsardo e Altetico Sirio: ecco le tre rivali di Pro, Biellese e Borgo.

Pro contro la «matricola terribile». Incamerati con la Torres i primi tre punti del doppio impegno al Robbiano, i bianchi si apprestano ad affrontare il Voghera del «vecchiano» Sala. I rossoneri stanno conducendo un campionato per certi versi fatto di alti e bassi anche se sono sempre rimasti abbastanza lontano dalla zona play out. In questo momento la loro altalena li ha addirittura portata in piena corsa per i play off.

Match difficile quindi per la Pro che comunque ha la possibilità di scendere in campo, una volta tanto, senza l'assillo di dover centrare l'en plein a tutti i costi.

Due i dubbi che tormentano alla vigilia Codogno (a proposito il mister vercellese precisa che «gli applausi a fine della gara con la Torres erano rivolti a tutti i sostenitori della Pro e non racchiudevano una vena polemica»): Il solito del tornante Testa e quello riguardante Righi, il «Padovano» dei bianchi visto che sta prendendo l'abitudine di andare in gol pochi minuti dopo aver lasciato la panchina. Il primo come sempre proverà in mattinata; poi se ce la farà verrà «punturato» per disputare tutti i novanta minuti di gara, o almeno un lungo spezzone. L'altro, invece, sta combattendo con l'influenza, il «male di stagione» che lo ha colpito. Per il resto «squadra che vince non si tocca».

Biellese, esordio di Petrone. Le referenze non sono niente male anche perché il Monza, nonostante le molte richieste di quest'estate, aveva deciso di tenersi stretto Petrone con l'intenzione di farlo esordire in C1, visto che l'obiettico del club brianzolo non era certo quello di lottare per la B. Invece la realtà è andata oltre i programmi e così Petrone domani vestirà la maglia della Biellese a Castelsardo, magari solo per una parte di match.

Le altre novità dei bianconeri riguardano i rientri di Giannini e Mascheroni che hanno scontato la squalifica.

Tante assenze nel Borgo. Povero Rosa, non gliele va bene una. La squadra spezza l'interminabile serie di pareggi, ma subito ne paga le conseguenze. Milani e Paladin salteranno il match con i cagliaritani dell'Atletico Sirio perchè squalificati, così come Oddo, costretto da uno stiramento all'assoluto riposo per un paio di settimane.

Altro elemento in forte dubbio (e le probabilità del no sono maggiori del sì) è Riva mentre Scienza dovrebbe farcela.

Di conseguenza il Borgo sarà inevitabilmente costretto a schierare un sacco di giovani. Rosa sta facendo la conta e non a caso molti juniores oggi resteranno salteranno la partita del loro campionato. [r. eyn.]

BASKET

Stasera scontro verità per i biellesi: solo la matematica tiene accesa la speranza

Ing, a Ferrara ultima chance per l'A2

Dal parquet estense uscirà il primo dei tre responsi che mancano alla fine della regular season. Ma ai rossoblù di coach Danna non rimane che vincere sempre e confidare in altri risultati favorevoli

BIELLA. Malgrado la sconfitta interna con Vigevano, l'IngFila non abbandona le speranze di poter raggiungere i play-off. Questa sera, per i rossoblù di coach Danna, è già tempo di riscatto: a Ferrara i biellesi sono obbligati a vincere per garantirsi ancora una speranza di accesso alla poule promozione.

«Mancano tre partite alla fine della regular season: fino a quando non sarà la matematica a condannarci, noi continueremo a puntare in alto - sostiene il presidente Alberto Savio -. Chi ci ha seguito si è accorto che abbiamo raccolto meno di quanto abbiamo meritato. Colpa dell'inesperienza, ma la squadra ha il merito di possedere grosse potenzialità e un grande carattere».

Anche Federico Danna crede di poter giocarsi ancora l'A2. «Abbiamo solamente spostato il nostro obiettivo - spiega il coach rossoblù -. Se prima facevamo la corsa su Vigevano, ora la faremo su una delle quattro squadre che ci precedono: Ferrara appunto, poi Bergamo,



Il cecchino biellese **Nicola Minessi** suona la carica per l'Ing [MICHELETTI]

Imola e Desio. Noi abbiamo l'obbligo di vincere i restanti tre incontri per portarci a quota 28 punti dove, a causa degli incontri diretti ancora in programma, potremmo agganciare qualche concorrente».

Le speranze rossoblù rimangono legate ad un filo sottilissimo anche se le ultime tre giornate della regular season propongono scontri altrettanto importanti per la testa della classifica quali Imola-Bergamo, Ing-Imola e Ferrara-Desio.

Il primo imperativo per i biellesi è quello di andare a vincere a Ferrara questa sera e bissare la vittoria dell'andata. Per l'occasione Danna si affiderà agli stessi dieci giocatori schierati contro Vigevano anche se le condizioni di Compagni, tra i migliori in campo mercoledì, destano preoccupazione.

«La caviglia si è gonfiata, ma il giocatore, seppur sofferente, non vuol mancare all'appuntamento di questa sera - dice Danna -. Penso di utilizzare, seppur per pochi minuti, anche Savio visto che gli esterni ferraresi sono più compatibili, rispetto a quelli di Vigevano, con le sue caratteristiche tecniche».

«Non mollare» è la parola d'ordine in casa rossoblù. A crederci è anche Nicola Minessi. «Guardando con calma la classifica, risulta che siamo ancora in corsa - confessa il cecchino rossoblù - A Ferrara dobbiamo andare in campo sereni e convinti sin dall'inizio. Per noi è d'obbligo la vittoria, ma loro "sentiranno" di più la partita e questo potrebbe esserci d'aiuto. Dobbiamo giocare come nel secondo tempo contro Vigevano ed aspettare buone notizie».

Walter De Biasio

SCI

Si sono svolte ieri sulle nevi di Mera le qualificazioni regionali del prestigioso trofeo per giovani

Ambrogione e Vaira alle finali del Topolino

Entrambi si sono qualificati quarti nelle rispettive categorie

SCOPELLO. Non è andata bene per gli sciatori di casa la selezione regionale del trofeo Topolino. L'11 e 12 febbraio sul Monte Bondone, per le finali nazionali, non ci saranno quindi molti ragazzi della zona: anzi, ce n'è soltanto uno in campo maschile che ha fondate speranze di essere protagonista in Trentino: si tratta di Guido Ambrogione (13 anni), dello sci club Mera, che si è classificato quarto nella seconda prova. Tra le ragazze, invece, certa di accedere alle finali Daiana Vaira, tredicenne di Alagna, quarta nella prima discesa. La selezione di ieri era divisa in due manche ma i tempi non erano cumulativi. Nella prima si è gareggiato per la qualificazione vera e propria, mentre la seconda è stata una sorta di prova d'appello: i migliori verranno cioè selezionati come riserve per la trasferta sul Bondone.

Identico il dislivello per le



Ieri a Mera il Trofeo Topolino

manche, 270 metri: partenza da quota 1590 e arrivo a 1320.

Queste le classifiche della prima gara. Allieve: Olivia Marchisio (Torino), Alessandra Coletti (Limone), Valentina Verderosa (Sauze d'Oulx), Giorgia Vissio (Prato Nevoso), Valentina Chalp (Sauze d'Oulx); 17.a Marta Ritmonio (Mera), 24.a Rachele Bondesan (Valle Mosso), 27.a Genevie Xhaet (Biella), 29.a Elena Zaffalon (Pietro Micca Biella).

Allievi: Enrico Cerutti (Claviere), Gualtiero Brasso (Sestriere), Alberto Macrì (Ala di Stura), Tomas Pateri (Sauze d'Oulx), Paolo Ponzo (Prato Nevoso); 25° Riccardo Conti (Bielmonte), 26° Giacomo Pastore (Mera), 29° Loris Cornacchione (Alagna).

Ragazze: Marzia Allois (Bardonecchia), Camilla Alfieri (Sestriere), Erica Poncet (Sestriere), Daiana Vaira (Alagna), Enrica Tessore (Sestriere); 10a Silvia Panfo (Mera), 20a Federica Rabaglino (Alagna), 23a Elisa Luttore (Varallo)..

Ragazzi: Andrea Codeluppi (Claviere), Andrea Rolfo (Pragelato), Danilo Resio (Sestriere), Umberto Griotti (Pragelato), Carlo Cervini (Sansicario); 21° Filippo Casaccia (Varallo), 25° Andrea Grupallo (Varallo), 30° Davide Scolari (Alagna), 31° Luca Ritmonio (Mera).

Seconda gara. Allieve: Alessandra Coletti (Limone), Valentina Perron (Sansicario); 21.a Marta Ritmonio (Mera), 27.a Rachele Bondesan (Valle Mosso), 30.a Federica Cairo (Alagna). Allievi: Gualtiero Brasso (Sestriere), Ivan Di Clemente (Claviere); 20° Martin Rossetti (Alagna), 25° Riccardo Conti (Bielmonte), 29° Giacomo Pastore (Mera). Ragazze: Marzia Allois (Bardonecchia), Enrica Tessore (Sestriere); 22.a Federica Rabaglino (Alagna), 24.a Elisa Luttore (Varallo). Ragazzi: Simone Giacosa (Sansicario), Oliviero Remmert (Sestriere); 4° Guido Ambrogione (Mera), 23° Lorenzo Grosso (Valle Mosso), 25° Filippo Casaccia (Varallo); 37° Luca Ritmonio (Mera), 38° Davide Scolari (Alagna), 40° Giacomo Svizzero (Mera), 41° Andrea Cerruti (Valle Mosso). [i. fo.]

BIELLA

In 100 alle tre serate

Dirigenti sportivi già si programma il secondo corso

BIELLA. Con la terza serata di lezioni si è chiuso ieri il primo corso per dirigenti sportivi organizzato dal comitato biellese Coni e dall'Ufficio sport della Provincia. Dopo aver trattato, tra l'altro, della sponsorizzazioni, delle problematiche della tutela sanitaria e della costituzione delle associazioni sportive, l'ultimo dibattito ha affrontato il ruolo del dirigente nel sistema sportivo contemporaneo e dell'organizzazione di una manifestazione con i relativi vincoli amministrativi e di sicurezza.

L'iniziativa, che ha raccolto l'adesione di un centinaio di responsabili, ha riscosso un interesse tale che verrà ripetuta per soddisfare l'ottantina di richieste rimaste inascoltate: sono già fissate tre serate nel mese di marzo. Per aprile sono in programma altri cinque appuntamenti dedicati allo sport per disabili. [w. d. b.]